

58458
S I N O N I M I
E D
AGGIUNTI ITALIANI.
RACCOLTI
D'AL PADRE
CARLO COSTANZO RABBI

Bolognese, della Congregazione Agostiniana di Lombardia:

CON IN FINE UN TRATTATO

De' *Sinonimi*, degli *Aggiunti*, e delle *Similitudini*

SESTA EDIZIONE VENETA

Accresciuta di Giunte postume dell'Autore, e di
Profastica Frasologia

DAL P. MAESTRO

ALESSANDRO MARIA BANDIERA

DE' SERVIDI MARIA

PER AGEVOLARE L'ESERCIZIO DELLA TOSCANA ELOQUENZA.

TOMO PRIMO.



IN VENEZIA, MDCCLVI.

Per FRANCESCO STORTI.

CON LICENZA DE SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

87023

Della Volgar Lingua Studiosi:

CARLO COSTANZO RABBI.



A nostra volgar lingua, e per la sua leggiadria, e per la grandezza, a cui la veggiamo cresciuta, battevole ad esporre gentilmente non meno, che pienamente, qualunque alta, e grave materia, merita bene, che chiunque può s'adopri a promoverne l'uso, e ad agevolarlo. Alle quali cose emmi paruto giovare assai un ordinata raccolta di Sinonimi, e d' Aggiunti. Perciocchè mettendosi qui vi in aperta mostra le molte parole della favella in ordine accorcio schierate, altre fra loro diverse di suono, e di significato le stesse, altre espressioni le guise, e le proprietà di ciascun soggetto, si viene a porre sotto degli occhi, e, per dir così, fra le mani medesime de' begli ingegni le ricchezze di esso linguaggio: il che è un allettarli colla copia de' vocaboli, e colla facilità di valersene a spiegare in tale idioma più tosto, che in altro i loro concetti, e diffondere i loro componimenti. Da questa considerazione mosso io alcuni anni sono, di dare al parlare italiano una cotale raccolta pensier mi presi, e riuscitami tanta, e tale, quanta, è qual la vedete, io la vi presento, o Giovani della nostra volgar lingua studiosi.

2. A voi, dissi, io la presento, siccome la fatica intrapresi, posso affermarlo con verità, unicamente per voi; Imperciocchè ben erami noto, che i dotti, e gli esercitati nel volgarmente scrivere, non abbisognano di tali opere, se non se forse talora per accidente; sapendo egli come significare con varie voci una cosa istessa, e quale epiteto adatto, e proprio, alla parola, cui dichiarare, o adornare intendono, congiugner debbasi. Laddove a' novelli nel comporre, e nelle Scienze non peranco profondamente istruiti, e di lume, e di scorta sempre fa di mestieri; simili a debili di memoria, i quali ragionando, di tratto in tratto hanno di suggeritore bisogno.

3. Dal sentirmi discorrer così, non vorrei, che si pensasse taluno, me darmi fingendo ad intendere, quest'opera essere nel suo genere interamente perfetta. Il veggio, ed il confesso, poter ella in cento, e cento luoghi migliorarsi, ed accrescersi: ma veggio insieme fuggirmi il tempo; e se volessi per mano a quanto nel rivedere i fogli, per dargli alle Stampe, mi s'è fatto davanti, da emendare, e da aggiugnere, non so se mi avessi saputo finir giammai. (a) Per la qual cosa dopo alcun pensar sopra ciò; rilletto, che chi non sa togliere una volta la man dal lavoro, per non cadere nel mancamento della forma perfezione, cade alla fine nel sommo mancamento, che è il conchiuder nulla; ed animato ancor da' conforti di prudenti e dottri amici, che mi davano a conoscere, gli amatori delle buone lettere aver pur gradito le raccolte dateci dal Camillo degli Epiteti dell' Ariosto, e dal Ruscelli, e dal Dolce di quei del Petrarca, quantunque, a dir vero assai scarse, (b) mi sono risoluto

(a) Questa nuova edizione però è assai più dell'altre sin' ora uscite a corretta, e copiosa. V. d. num. 17.

(b) Il Camillo ha dato alle Stampe un lessario molto scarso, e puerile e lode.

di publicar questa mia, tale, qual'è: meglio estimando che i principianti ne abbiano una, qualunque ella sia, che niuna. Coraggio mi ha accresciuto in oltre una certa lusinghiera speranza. Conciossiachè riguardando altri libri di simil genere, poverissimi, e di molto manchevoli ne' loro cominciamenti, aggranditi poscia, e a somma perfezione ridotti dalla diligenza, e fatica di valentuomini, come per tacere di molti, vedesi avvenuto al Vocabolario della Crusca, e al Dizionario d'Ambrogio Calepino; chi sa (diceami talvolta un pentiero) che quello mio libretto non abbia a godere anch'esso un giorno simil fortuna? Mettendolo in pubblico, a vedere quei ch'esser ne può. Io già fin d'ora prego chiunque abbia a cuore la nostra lingua, ed il profitto de' giovani, ad impiegare parte de' suoi studj nel miglioramento, e nell'accrescimento di questa raccolta, niun'altra gloria per me ritenendo, se non quella, d'aver ad altri aperta alquanto la strada, e d'averli mossi pregando a render compiuta un'opera all'Italiana favella sì vantaggiosa.

4. Ma affinchè coloro, che di lei vorranno intanto valersi, possano farlo più agevolmente, s'imo necessario renderli avvertiti d'alcune cose. E prima: certo qui troverete, come promette il titolo, e Sinonimi, e Aggiunti, di tutte non già, bensì, parmi poter dir veramente, della maggior parte delle voci comuni. (a) Dell'altre, qual perchè usata di rado, qual perchè, a così dire, povera troppo onde qui onorevolmente corredata comparir non potea, s'è tralasciata. Ma le più consuete ad adoprarli, purchè gentili, e degne d'entrare in nobile, e serio componimento [che delle vili, e delle plebee non ho voluto tener conto] (b) poco men, che tutte qui hanno luogo. E verbi, e nomi sostantivi, ed alcune preposizioni, e molti avverbj son qui notati, e disposti secondo l'ordine dell'alfabeto. Degli Aggiunti, e de' Sinonimi v'ha quella copia, che per me s'è potuta, e saputa dare maggiore. E in arrecar sì quelli, che questi mi sono preso alquanto di libertà. Nella classe de' Sinonimi ho messo anzi sovente, che no, disinzioni, e dichiarazioni fatte con qualche giro di parole, e, come le dicono, perifrasi, le quali rappresentando la cosa con più voci, vagliono poi lo stesso, che i puri Sinonimi. (c)

5. E qui vi giungerà forse nuovo l'imbattevi talora in certe perifrasi appunto, che a prima vista vi parranno affatto soverchie. Ed a che, chiederete, dopo d'aver messo ad usare per Sinonimo *sfonteggiare*, aggiungerete *fare fronte*: dopo d'aver detto a *battere*, *bussare*, soggiugnere *dare buffe*? Quello è rendere il libro gonfio, non pieno: poichè, chi non gli ha già veduti que' secondi Sinonimi ne' primi? Così forse dirà più d'uno. Ma io a mia discolpa dirò all'incontro, me aver dubitato non tutti quelli, per cui scrivo, fosser di vista sì perfetta. E l'aver tenuto Scuola di varie scienze per ben più di trent'anni, m'assicura, che così dubitando non prendo errore; E poi niuna cosa, la quale apra, o rischiari, in riguardo degli ingegni dei giovani, soverchia riesce giammai. In oltre io ho seguito l'esempio di valentissimi Uomini. Veggasi l'accuratissimo ultimo Vocabolario della Crusca alla voce *scenevole*; quivi ha *sgonfiato*, *senza orpazio*. I dotti, e diligenti compilatori del vocabolario ad uso della reale Accademia di Torino nel primo Tomo al verbo *Contemno* pongono, *bessarsi*, *sarsi*.

[a] Si povero veramente furono le prime edizioni: ma questa sesta è sì ricca, che possiede voci che vi mancano.

(b) Ve n'ha alcune da *pepel basso*, poichè come avvisò Quintil. Omnia verba suis locis optima, etiam fordida dicuntur proprie, v. la lettera del Darvanz. a Baccio Valuri; sta nel fine del suo *Tauto*.

(c) E sono Sinonimi per valore. v. il *Trat.* c. 1. §. 2. *ma* 2.

farfi beffe. E quant' altri fimili efempj allegar potrei? Ma tanto bafia a difefa e mia, e del mio libro intorno a quello punto de' Sinonimi.

6. Fra gli Aggiunti ho melle proprietà, e guife del foggietto fignificato dalla voce primaria prefe ancor da filofofi, e da noftri autori più claffici, e fpiagate alquanto a lungo; perchè quefte, comunque efpreffe così non meritino il nome di puri aggiunti, meritano però d' andar con elfi di compagnia, mentre ne hanno la forza; V. *Trat. de' Sin.* §. 2. n. 2. *La ggeriete perciò a pefilienza, a giufta ira di Dio a noftra correzione mandata; a prato, pieno d'erba minutiffima, e verde tanto, che quafi pare nera: a rubare, con quella cofcienza, equa che un Sant' uomo offerrebbe, Aggiunti, come fanno gli eruditi, prefi dal Boccacio. A magnanimo v'è, non ricordevole de' benefizj fecondo il loro valore, perchè vuol compenfarli con eccelfo, il che ci insegna Aristotile: ad Ufignolo, che a gava cantando finife fpeffo col canto la vita, il che avvertì Plinio, ed altri offervatori delle cofe naturali. (a) Oltre a ciò troverete qui, Lettor mio, cofe appartenenti alla fintaflì, cioè nell'afsegnare l'aggiunto, s'è efpofo elfo in varj cafi, co' quali al verbo fuole accompagnarfi. Però a veftire s'è detto, verdi panni cafo quarto, e di nubil manto cafo fecondo; a minacciare morte quarto e di morte fecondo, e così altrove. Degli avverbj alcuni fono a' loro luoghi, alcuni a bello studio omefsi, giudicando agevol cofa il formarlene Sinonimi, chi ne voglia, col ricorrere a Sinonimi di quel nome onde viene l'avverbio.*

7. Tanto delle parole poi, quanto delle maniere di dire, ho procurato di fare fcelta, con qualche ftudio da claffici antichi autori traandole; e ancor talvolta da moderni Scrittori ne ho prefo; e però ritroverete adeguatamente, antagonifta, melle, mafime, fellervo per ajuto, ed altre sì fatte, le quali avendo luogo tutto di nelle bocche, e negli fcritti di grand' Uomini, non veggo perchè nol poffano aver anche qui. Delle antiche v' imatterete, fe ben di rado, in qualcheduna, che al mio orecchio non fuona sì rozza; onde paja da adoprarli folo da chi ragionaffe col Farinata, e col Tegghiajo. Oltre che innalzandofi per elfe, ed acquiftando certa grave maeflà il componimento, oltre fia il farle, per giovarfene, ove cada in acconcio.

8. Non per tutta quefta diligenza però di leggere tofcani autori, e di fcerre da elfi e voci, e frafi, vantarmi intendo di darvi un libro di puro tofcanefimo. Io nato, e crefciuto in Città dalla bella Firenze poco, fe rifguardiamo la diftanza de' luoghi, ma per grandiffimo tratto lontana, fe la differenza del parlare confideriamo; quando voleffi pur credere d' effermi fatto tofcano ftudiando, e fcrivendo, mi lusingherei follemente. Per quefta ragione io non ho voluto dare al libro il titolo di Sinonimi, ed Aggiunti *Tofcani*, ma di Sinonimi, ed Aggiunti *Italiani*, il quale epiteto meglio fembrami all' opera adatto. Tanto maggiormente, perchè qui quefto nome non prendo, qual lo prefero alcuni, come dinotante le maniere de' parlati ufati da varj popoli di quella gentil parte d' Europa.

Cb' Apennin parte, e il Mare, e l'Alpe ferra. Petr.
ma in quel fenfo, in cui l'intefe, e dichiarò l'autor del libro della Volgare Eloquenza, fiati

(a) Intorno a quefte fpazie d' aggiunti fa di meftieri offervere, che alcuni Autori attribuiſcono alle cofe certe proprietà, le quali da altri ſinegano. Che l'Aquila paſcaſi di cadaveri affermalo il Frantazio par. 2. cap. 1. n. 358. negilo l' Alchorvandi, e lo Sperlingio Zoologiae ax. 3. de Aquila. Che il Leone tema il Canto del Gallo, l'aſſerifcono Aviſt. Plin. Solin. Alb. M. ed è opinione comune, nol concedono Sperling. de Leon. q. 6. Gio: Ciprian. continuazione al Frantazio parte. Cap. 6. num. 42. Ma ſcrivendo noi per gli Oratori, a quali baſta certa probabilità in fimili cofe, non ho creduto di errare, mettendo proprietà da molti, benchè non da tutti, aſſerite, e contraddette. Veggafi quel che in ſimile propoſito ſi dice al Cap. 3. del *Trat.* §. 5. n. 1. e cap. 2. parte prima §. 4. num. 9.

fiati Dante, o secondo alcuni il Trissino (a) Nel qual significato voglio che similmente prendasi quel *volgare*, e quel *volevolmente*, che qui spesso ricordo. Imperciocchè, se diversi gravi scrittori danno alla stessa parola senso diverso, chi a ragion può vietarmi il seguir anzi quelli, che questi, ed adoperare il vocabolo secondo un significato più tosto, che secondo l'altro?

9. Una cotai inia vaghezza poi m' ha indotto a corredare certe cose, e particolarmente le virtù, e i vizj, e gran parte degli umani affetti, d'alcune similitudini, conoscendo quanto vagliono ad illustrare i componimenti, e quanto piacciono agli acuti ingegni, i quali sene compiacciono, perchè appunto sono acuti. (b) In quelle io confesso d' essermi portato più tosto scarsamente, ed aver dato saggio appena del molto, che poter si potea. Pur chi ragionevole, e discreto vorrà tacciarmi, se alla denata qualche giunta del tutto non dispreggevole io faccia? Erami impegnato a darvi solo, o lettore mio, sinonimi e aggiunti, le similitudini, sieno poche, sien molte, è un don cortese.

Nò credo, che il mio dir vi sia men caro

Se oltre promission vostro sì spazia. Dant.

Temo bene, che non tutti forse capiranno appieno le comparazioni apportate, per averle esposte a maniera anzi di chi accenna, che di chi spiega. Ma non ebbi, potrei dir, agio, ma per isfuggire ogni disputa, vò dir, non ebbi talento d' impiegarmi più alungo intorno. Voi adoperatevi, se vi piace, studio in comprendere, ed in fissarvi ben nella mente l' antecedente, e l' abitudine de' suoi termini, e servendovi delle particelle *etnae*, o *quale* (polle sempre nel principio, a diuotare, che si recano similitudini, e non metafore) rapportate essa abitudine all' abitudine de' termini del conseguente. Più non dirò e scuro sò che parlo. [Dant Pur. 11.] Ma nel trattato posto nel fine più disteso ne ragionerò, e più chiaro. (c) E questo è quel tanto, che necessario credeami ad avvisare intorno alle cose, che sono in questa raccolta.

10. Intorno all' ordine, ed alla guisa tenuta in collocarle, ed esporle, poco dirò, non stimando che mestier faccia discorrere a lungo di quel che è agevolissimo a conoscere. L' ordine costantemente osservato è tale. Dopo la voce primaria si pone la di lei dichiarazione, eccettochè tal volta in vece di spiegazione v'ha un Sinonimo, il cui significato si è creduto più noto. Viene appresso la parola latina valente lo stesso, sì perchè più certo conoscesi il valor del vocabolo (che essendo cosa di molta importanza, nulla di ciò che le giova, mi è mai paruto soverchio) come attinchè veggasi con quanta ragione la favella Italiana dicasi nata dalla Romana: il che conoscerassi osservando la conformità delle voci dell' una lingua, e dell' altra. (d) Quindi a bello studio quelle latine abbian recate, che nel suono convengono in gran parte colle volgari, e che stimiamo esser quelle medesime, le quali i primi corrompitori del Romano parlare troncando, stravolgendo, e barbaramente pronunciando si sforzavan d' esprimere. Seguono i Sinonimi; poi gli Aggiunti, e gli Avverbj tratti fuori a loro capoversi, indicati colle parole accorciate *Agg. Adv.* e le Similitudini, o Simili, che vogliam dire, notate anch' esse corsivamente *Simil.*

11. Tale è l'ordine delle cose. Ma ne' Sinonimi, e negli Aggiunti non cercaste già ordine alcuno, perchè e' non v'è. Da principio io avea divisato meco di procedere secondo l' alfabeto. Poscia miglior pareami andar conforme le categorie d' Aristotele: ma in

pra-

[a] V. Francesco Giambattista nel ragionamento del Celso. V. il Fontanini nell' Eloquenza Italiana ediz. ultima dalla pag. 167. alla 264.

(b) Aristotile nella Poetica.

(c) Cap. 3. del Trat. particolarmente al §. 2. num. 3. e seguenti.

[d] Intorno a ciò V. il Fontanini della volgar Eloquenza nella prima parte.

pratica non m'è stato possibile nè quell'ordine osservare, nè questo. Mentre uua parola scriveami, un'altra si mi presentava alla mente, ed io temendo non mi fuggisse, tutto di qualunque classe si fosse, segnava, e così spesso avveniva. Trovando poi in tale stato le cose, il mutarle, e collocarle conforme il divisato, utile parvemi da non meritare la fatica. Massimamente osservando, che gli autori di simili Raccolte in altre lingue, trattone lo Spada, cui piacque d'andar secondo l'alfabeto, niun conto hanno tenuto dell'ordine: e però come mi vennero da prima gittate a caso le voci, così le ho lasciate. Mi cadde pure in pensiero di tener certo metodo, separatamente distinguendo le classi de' Sinonimi per traslazione. Intorno a ciò prego il Lettore a vedere la nota al cap. 1. del seguente tratt. §. 6. nota 6. e il numero 8. d'esso paragrafo.

12. Nell' espor delle cose, a certe regole obbligato mi sono. Ecco le più necessarie a sapere. Primo; se la voce, o la sentenza rende sentimento intero d' aggiunto, o di sinonimo, ella ha dopo il punto, segno di distinzione, e di finita perfetta, senza però cominciare la seguente parola con lettera majuscola, che avrebbe cagionato, se non altro, all'occhio qualche confusione. Se una voce servir possa a due, o a più parole, o sentenze, d' ordinario ella non s'è replicata; ma credendo bastare l'averla arrecata una volta, ho lasciato al Lettore [del cui talento mi fido] il ripigliarla, ed applicarla a' fusseguenti parlari. E in questo caso fra voce e voce, fra sentenza e sentenza entra una virgola, e talor punto e virgola, [a] a mostrare, che ciò, che segue, ha commessura e legame con qualche parte di ciò, che precede, onde non dovea frapporvisi se non segno dinotante distinzione imperfetta. A chiarir ciò cogli esempi; fra Sinonimi della voce *immutabile* v'ha costante nello stato di prima, nel proprio essere. Quel costante congiungendosi e con nello stato di prima, e con nel proprio essere, d'ambidue le Sentenze è parte, e però esse Sentenze, come non in tutto disgiunte, debbono separarsi col solo coma. Fra gli aggiunti alla v. *incantatrice* evvi che i *Demonj* costringe; par, che sappia servare il Sole &c. La seconda Sentenza a suo compimento richiede un *che*, il quale posto già nella prima, non si replica; quindi in questa v'ha qualche cosa, che a quella s'appetta, onde colla virgola, e il punto da lei si parte. Tale è la regola osservata nell'appuntare tanto i Sinonimi, e gli Aggiunti, quanto le Similitudini ancora: se non che queste, ove il loró sentimento sia compiuto, sempre hanno dopo di sè ciascuna il punto, comunque tutte vadano unite colla particella *come*, o quale posta sul principio. Ma non ho creduto per essa a tutti comune far apparire per imperfetti que' parlari, i quali veramente per lor medesimi sono interi. Un'altra regola da me osservata si è: Quando a certi verbi ho aggiunta qualche preposizione (il che fare talor m'è paruto bene, talora ancor necessario, affinchè i principianti adoperando il verbo non prendano errore) dopo di essa si troveranno alcuni punti così.... e intendo, che servano a significare dover supplirsi il senso col nome, o con cheche altro sia, secondo il soggetto del compositore. Io, che reco voci e frasi comuni, non potea, nè dovea legarmi a cose particolari. Diamo un esempio o due. Alla v. *sprezzare* trovasi fra Sinonimi *non curarsi di...* fuggianga il Compositore la cosa di cui ha a ragionare, come se il Boccaccio, *non curarsi degli Uomini*, che morivano &c. Per Sinonimo a *schifare* v'è *guardarsi da...* a *stimare avere per...* chi scrive, di tal foggia di parlare servendosi, aggiungerà quel di che tratta, come sirebbe *guardarsi dagli ingannatori*, *avere per Uomo Santissimo*: e la stessa ragion si faccia in tutto, e per tutto de' segnacasi, che si troveranno alcuna volta co' punti dopo alla maniera medesima.

13. Questo è, per quanto io veggio, il più necessario, onde Lettor mio siate avvertito

(a) Quando nella seconda sentenza ponessi necessariamente virgola.

tito intorno alla maniera da me tenuta in esporre le cose. Molte altre regole, che m'è piaciuto osservare, per voi stesso le comprenderete, e basterà soltanto accennarne alcuna. Seguendo io i valenti Compilatori del Vocabolario della Crusca, ho tratto fuori i verbi nell'infinito attivo, notando poi la natura di ciascuno, se attivo, o neutro ec. E queste voci attivo, neutro ec. ho segnate corsivamente, ed abbreviate att. neut., vent. pass. Come altre molte, *sust.*, *adj.*, *met.*, o *metaf. fig. V. P.; V. A.; P.* nelle quali dovetti intender le intiere *sustantivo*, *adiettivo*, *metaforicamente*, *figuratamente*, *voce poetica*, *voce antica*, *poeticamente* ognun s'el vede. Similmente quanto v'ha in corsivo, appartenersi o a dichiarazione, o ad avviso, o ad altro tale fuor degli Aggiunti, o de' Sinonimi, che sono la sola materia del libro, le cose il dicono da se. Neppur io dirò dell'ortografia, se non che d'ordinario attenuto mi sono al Vocabolario ultimo della Crusca; Ed ove egli lascia lo Scrittore in libertà di seguir più maniere, quella ho tenuto, che da fanciullo aveami appresa. Se non se in quanto alcuni errori, i quali non ostante qualunque hio, ed accurato vedere, e rivedere, rimangono sempre nelle stampe, mio mal grado faranni parere d'aver voluto altrimenti sì in questa regola dell'Ortografia, che nell'altre.

14. Sin or intorno a quello, che v'ha nella presente raccolta: restami d'avvisarvi di ciò, che non v'è, perchè non abbiate a faticare in darno cercandovelo. Sul primo intraprendere questa fatica, io pensai di mettere quì nomi proprj e d'Uomini, e di Città, e di fiumi, ed altri tali, che ci danno le Storie, e le favole; e già ne avea ragunato in buon numero. Ma non andai molto avanti, che conobbi per esperienza un tal lavoro richiedere assai più d'agio, e di tempo di quel, ch'io aveami. Onde vinto parte del tedio, parte dalla fatica, e in gran parte dall'impazienza di publicar pur questo libro, poichè tutti quelli, ch'io volea, non poteami raccorre, tutti i già raccolti ne levai, benchè poi avveduto mi sia esservene rimasto alcuno anco de' favolosi, *Diana*, *Aspia*, *Cerberus* ec. Sicchè, Lettor mio, voi vedete, non dovervi prendere briga di qui cercare Sinonimi e Aggiunti di nomi proprj. Se poi foste Poeta, sappiate me aver avuto mira di giovare quali unicamente a' prosatori massimamente sacri, onde poco mi curai di adunar voci, e frasi poetiche. Altri alle Muse di me più caro, e dimessico un giorno forse le vi darà, e ha vantaggio de' giovanetti Poeti. Perchè io, che sempre mal seppi far nascer fiume d'Elicona, non avrei potuto dar loro se non scarse stille, e quelle stesse, ch'io sa ancor, se ben pure. Li diminutivi, vezzeggiativi, e simili, de' quali la nostra lingua copiosamente abbonda, pur omessi in tutto si sono, lasciando alla cura, e allo studio dello Scrittore il formarveli dal positivo secondo le regole, che ne prescrivono i Maestri della lingua. Foteasi a ciascun sostantivo aggiungere per Sinonimo l'infinito del verbo equivalente, che per proprietà del linguaggio ne ha la forza; ma farcimi creduto mostrare di stimar molto poco il mio lettore; quasi egli non sapesse sinonimo e sì noto, e a formarsi cotanto facile. Perciò quasi sempre s'el traslasciato, solo alcuna volta segnandolo a dichiarare il nome verbale.

15. Ma non parleremo del vantaggio, che ha la presente edizione sopra delle passate? Io sì pure il farò; quando non per altro, certo per questo, affinchè coloro i quali accolsero benignamente le mie fatiche, sappiano come, e quanto io abbia procurato di ricambiare il loro cortese aggradimento. E prima dicendo del trattato, vi si troveranno molte cose mutate, molte poste in più chiaro lume, e molte nuovamente aggiunte, specialmente al capo secondo, la cui seconda parte tutta nuovamente aggiunta, desidero, che sia letta con attenzione anco da' dotti; lusingandomi, che certe mie sentenze quivi apportate, e [se non erro] dimostrate, abbiano a piacere. Nella raccolta poi, oltre alle correzioni, che non sono in picciol numero, v'ha giunta

si grande di voci, e di capoversi interi, che l'opera si può dir accresciuta quasi quasi il doppio. Nello apportare autorità, ed esempi, sia da prima assai scarso, che l'arrecarne pareami soverchio, ed imponente. Chi sollecito del comporre va in traccia di vocabolo all'intento suo confaccendo, al vederli costretto ad incesar di passo in passo, trattenuto da esempi, quantunque gentili, vien mosso a far come l'acqua per prato corrente, che non possono se non

Mormorando fuggir per l'arba verde. Petr.

Poche autorità perciò come dicea, e pochi esempi, li trovano nell'altre edizioni. Ma in questa l'animosità d'alcuni critici, e l'avviso d'amici non men sinceri, che dotti m'hanno persuaso ad allegarne più frequentemente. Udite novella verissima.

16. Trovossi già, chi leggendo sul bel principio della raccolta fra gli aggiunti ad *Abate bianco* ti prese l'autore a schermo, e il libro a flegno, quello chiamando disavveduto, e ignorante, questo biasinando come trasfandro, e pernizioso anzi alla gioventù, che utile, mentre concisive, dicea egli; epiteti per niun modo convenevoli a sustantivi, cui vengono attribuiti. Ma costui mostrò bene di non aver conoscenza delle Storie massimamente Ecclesiastiche, e di non aver neppur letto i nostri classici autori. Or sappia egli, che da' Pontefici, e da' Comuni, e dagli Storici si diedero a' Monaci aggiunti presi dal colore dell'abito loro. Perciò quelli di S. Martino furono chiamati neri perche portavano veste di tal colore. (a) E la qual appellazione poi ne' secoli susseguenti al quinto, divenne sì propria de' Monaci di San Benedetto, che ne' Sinodi, nelle Bolte, ne' privilegi (b) vennero d'ordinario nominati *Monaci neri*; e sotto questo nome intali. Come all'incontro dappoiche i Cisterciensi cominciarono a vestir di bianco, fu l'anno 1103. (c) da' medesimi Pontefici e Consigli fur detti *bianchi Monaci*, e sotto questi aggiunti di neri e bianchi vengono intesi e significati questi ordini religiosi nel jus canonico. (d) Benchè non solo i Cisterciensi, ma altre monache famigliare ancora si appellarono monaci bianchi, cioè i Monaci di Monte Vergine, gli Olivetani, e specialmente i Camaldolesi; e intorno a ciò V. l'Autore delle *Lettere Appologetiche* in difesa della risposta alle questioni Vallombrosane Stampate in Faenza 1733. lettera seconda numero 9.

I Toscani Scrittori pure costumarono a' religioni dare aggiunti dal colore dell'abito presi. Vante gli chiamò *bianchi*, *neri*, *bigi*. Il nostro Novellatore [e] parlando di tale che in Abito di Cisterciense, e con titolo d'Abate dall'Inghilterra andava a Roma, chiamollo *Abate bianco*, ed io appunto da lui quest'epiteto raccolsi, avvisandomi, che come questo pulitissimo e toscanissimo autore, così altri, che toscanamente scrivea, potrebbe di tal aggiunto opportunamente valersi. Con che parmi aver dimostrato l'epiteto *bianco* non esser sì sustantivo *Abate* disconvenevole: anzi moito ben adattarsegli, come uno di que' aggiunti, che chiamansi distinguenti.

E perchè la raccia che incontrò quest'aggiunto temetti non incontrasser molti altri, perciò a molti altri pure quasi a lor difesa aggiunti *Petr. D.*, o *Dan. Bern.* cioè *Petrarca*, *Dante*, *Bernbo*, *Gran nomi*, che coll'ombra sola disadornano bastevolmente.

17. Oltre a ciò alcuni amici, come ho detto; mi fecero avvertito, alcune voci ave-

re

(a) *Sig. dext.* *Chron.* an. 419. e *Vivar.* ivi. *Pier Clun.* lib. 4. *Epist.* 175.

(b) *V. Bulgini*, all' *Epist.* 122. lib. 1. registr. 13. d' *Inn.* 111. p. a ma 77. *de jussu Innot.* in *varie Epp.* frammenti delle quali si ripostano nel *Cap. ex parte 10. de tempor.* *de Cap.* ex p. 10 de *decim.* &c. *Yess.* T. 1. *Chron.* an. 523. cap. 5. *Haefien. disq. Mon.* l. 5. *Epist.* disq. 3.

(c) *Hiieriq.* Tom. 1. *Annal.* *Cist.* an. 1103.

(d) *l'apost.* *Capp.* ex parte, e il *Gonzal.* quivi.

(e) *Novella* 3. *Gior.* 2.

x
 re molti e diversi significati, onde almeno insuanti nella favella volgare non appariva, se, o come *savessero* a prendere per *sinonimi* di quella voce, a cui per tali si attribui-
 vano. Tornava bene per tanto *recitare le parole* precise d'alcun Classico autore. Sag-
 gio parvemi l'avviso, e il poi in pratica, *apportando in varj luoghi* esempj, il più ri-
 cisamente pero', *che senza pregiudizio della chiarezza ho saputo*. Ed eccovi o mio let-
 tore e le cose, *che sono in quest'opera*, e l'ordine, e le maniere *tenute* in esporle, e
 le cose ancora, *che non ci sono*, e quel di più, che ha la presente edizione. Tutto sia
 detto, *affinchè più facilmente valer ve ne possiate*, e più utilmente. Benche' quanto
 al valersene con utile troppi più altri avvertimenti, e di molta *maggior* importanza ri-
 mangono a darli a novelli nel comporre: ed io, che appunto *per essi* a scrivere intra-
 presi, nel sopranominato trattato ha messo insieme ed esposto quanto sembrami più ne-
 cessario a ben conoscere, *se ad usare* *sinonimi*, ed aggiunti, e comparazioni ancora.
 Avanti pero' di cominciare a far uso della presente raccolta *desidero*, che *leggasi* quanto
 sta al §. 2. del capo. 1. num. 7. spezialmente, e al §. 6. n. 2. *Della fatica poi* (a) *durata* in
 distendere esso trattato, ne della molto più grave (maggior di quel, che stimi per av-
 ventura, chi ad opre si fatte non mai *pote mano*, e pari certo a quelle del compilar
 lessici, di cui ben conchiuse Scaligero, *che omnes*

Pignorum facies hic labor unus habet.)

travagliosamente sostenuta in ragunar cose tante e sì diverse, *quante* questa raccolta
 comprende, io non pretendo, o Giovani della volgar lingua studiosi, che grado me
 ne sappiate. Desidero solo, che il presente libro più agevole rendavi e più chiaro l'u-
 so del nostro degno, e leggiadro linguaggio, e, se par, vale a tanto, il vostro pro-
 fitto a volgarmente comporre affretti: e chieggo insieme, che di lui vi giovi in
 maniera, *onde auco da' fiori de' vostri componimenti, come spera* *vog io*, *che avver-*
rà poi da' frutti, falgane.

Odor di lode al Sol, che sempre querna: Pant.

(a) *Posciachè la materia abbraccia tutte le cose, e tutte le azioni, e tutte le qualità, e evocan-*
ze loro proprie o per natura, o per ordinario accidente, assai più distintamente espresse di quel,
che abbiasi ne' vocabolarj V. la prefazione del vocabolario della Crusca ediz. 1691. facciata pri-
ma per iode secondo, le cui parole e le seguenti sino a quelle... ci stia del continuo sul cuore...
potrei ragionevolmente senza pur minimo guastamento trascrivendo far me, così bene consanarsi
alle mie fatiche, e alle mie intenzioni.

PREFAZIONE

A' LEGGITORI

Dell' Autor delle Giunte:

Intra tutti gli Scienziati uomini, che spendono i loro sudori, e consuman le lor vigilie in comunicare al pubblico Opere vantaggiosse, indirizzate a promuovere ne' principianti lo studio delle belle Lettere, e specialmente dell'Eloquenza, sembra che non debban riporsi nell' inopportuno grado quelli, che sessiono Dizionarij, dovè per istudiarlo lavoro corron le voci disordinati, d'epitèti, e di frasi, per appianare la via al colto, ed eloquente comporre in quella lingua, che sia il soggetto, sul quale s'aggirano le lor fatiche. Ma per non prendere abbaglio, si vuole osserva e, che, siccome un istrumento dell'arte, quale che ella sia, vano ed inutil riesca, se adoperato venga non secondo il fine dal ritrovatore inteso, ed in maniera, che non promuova l'eccezione della manifattura pretesa; per simile guisa si fatti libri, che forniscono gli studiosi giovani di frasiologia, come d'istrumento acconcio ad agevolare l'esercizio dell'Eloquenza, inefficaci saranno, e di poco o niun profitto, se adoperati siano per maniera inopportuna, e con disorta condotta. Per mettere in chiaro lume si rilevante avvertimento, voglio, o Leggitore discreto, registrarvi innanzi un dubbio, il cui dilucidamento a me pare, che a prima vista malagevole sia, ma che tosto disciolto, e dileguato vedrassi, se con sana mente, e con docile volontà, non impegnata a sostenere pregiudicate opinioni, ascoltar ne volete la manifesta ragione, dalla quale subito comprenderete, quale esser debba il diritto uso delle frasologie. Non v'ha civil persona di sì scarfa letteratura istrutta, che non sappia, a che alto segno nel sedicesimo secolo fiorito abbiano le Latine Lettere, e quanti Scrittori d'ottimo gusto in quel secolo l'Italia vanti, di numero troppo maggiore, che nel presente non sia, e molto più, che non era nel preterito guasto secolo: e, quantunque nel corrente si tiene alcuni ingegni dottissimi risvegliati alla cultura di sì nobile linguaggio, e cogli elegantissimi loro componimenti n'abbiano il secolo aureo rinnovellato; consuetudine, se si riguarda alla intera estension dell'Italia, e ragione de' presenti tempi si voglia per comparazione a quegli Scrittori ottrenumero di quel felice secolo, del cinquecento appellato, faranno ad affermare costretti, ne' tempi nostri essere coloro pochissimi, che addestrata abbiano la penna al proprio e germano scriver latino del secolo d'Augusto: e specialmente esser rarissimi que' giovani, che, dopo avere più anni frequentato molte accademie; le quali magistrello si fatto professano di tutte non parlo, per non far torto a quelle, dove le Latine Lettere direttamente s'insegnano, ritratto abbiano ne' loro componimenti la proprietà, e l'eleganza del romano antico linguaggio. E pure al presente vanno attorno per le mani della gioventù studiosa le frasologie, come ordinario istrumento de' loro componimenti, e come libri per avventura i più squallernati d'ogni altro, dove nel sedicesimo secolo le frasologie erano in niuno, o in piccolissim o conto, e queste erano molto scarfe, ed assai mancanti. Da che dunque dir vorremo ciò essere, che molte Città d'Italia, le quali più chiari Scrittori tanteno di quella sta-

gione, pur nondimeno al presente appena mostran persona, che distenda latine scritte e in altro linguaggio, che nel corrente, guasto, vizioso, e corrotto? Come dunque il frutto sì mal corrisponde al cotidiano uso delle frasologie? La ragione appar chiarissima. Per procacciare a chi studia un ottima Latinità, il principalissimo mezzo e indispensabilmente necessario si è l'intelligenza degli Scrittori Latini, accompagnata da continue osservazioni e diligenti de' vezzi, delle grazie, delle proprietà, delle collocazioni varie di voci ec: che faccian poi scorta, e porgano indirizzo alla penna del compositore, mentre viene all'esercizio di ciò, che ha letto. Pertanto nel sedicesimo secolo occupando le scuole delle umane Lettere valentissimi precettori di tutti que' presidj forniti, che richiesi erano per insegnare con profitto degli ascoltanti discepoli, e specialmente per introdurli alla fondata intelligenza de' Latini Autori, la lettura di questi era sufficientissimo mezzo a formare stile di Latinità purgata ed incorrotta. Essendo pertanto le buone Lettere, come tutte le altre umane cose, sottoposte a vicende, ad a fortuiti cambiamenti; venute a poco a poco le scuole a mano di mal idonei precettori, di que' presidj sforniti, che a maestri di Latinità si convengono, ed avendo però cortissima intelligenza degli Scrittori, e per conseguente valevoli non essendo a convenevolmente istruir gli scolari; n'è avvenuto, che richiedendo la cotidiana usanza, che mantengasi l'esercizio del comporre frequente; per ottener ciò, han procurato di supplire coll' uso delle frasologie alla fondata intelligenza degli Scrittori: della quale mancanti essendo i precettori, non meno che gli scolari, non possono questi essere da quelli guidati all' esercizio del latin comporre colla profittevol lettura degli antichi Scrittori. Quindi n'è pur disceso, che non v'ha cosa più frequente a vedere, che giovani digniun affatto di latina intelligenza, con maravigliosa facilità comporre crie, concioni, orazioni, epigrammi, elegie, senz' aver squadernato Calepini giammai: ma se questi componimenti esaminare si vogliono con avveduto discernimento, che per entro la latina proprietà ne ricerchi, vi si ravviseranno gran vergati di barbarismi, per ogni parte di cento e mille improprietà ridondanti. Da tutto ciò convien concludere, che le frasologie bassevoli non son per se stesse a fornire un giovane de' necessari presidj per bene e latinamente comporre. Di che la ragione se ne può rendere verace ed aperta. Perciocchè rade volte avviene, che una voce, o maniera di parlare all'altra sinonima sia: di maniera che, attesa la proprietà del significato, il suono del periodo, l'argomento, e tutta la tessitura dell' orazione, dove acconcia sia l'una maniera di parlare, l'altra sarà disacconcia: d'altra parte la gioventù, malamente istruita, acquistato non ha il debito discernimento, che la guidi a dirittamente sceglierne, ed a saper ben usare la sua frasologia. Ma questo sarà soggetto d'altra Opera, cui spero di tessere, quando che sia, se Dio mi donerà forza e vigore di recare in iscrittura il già ordito divisamento. Or vegniam più d'appresso all'intendimento della presente Opera. Conciosiachè l'apprendimento delle Lingue aver nell' una non possa condotta diversa dall'altra, per essere tutte di similante andamento; per tale cagione, attesa l'indole lor similante, quello che sulla Latina ragionato abbiamo, inteso con proporzione della Italiana pure si vuole: dissi con proporzione, in quanto quella essendo lingua che nelle bocche vive degli uomini, più facilmente alla penne-scrittoriale maniere, onde chi scrive può esprimere i sentimenti dell'animo, cui procura in iscrittura recare. Ma certa cosa è, che chi all'Italiano comporre non premette il gramaticale studio, e la lettura de' buoni Toscani Scrittori, con cento e mille frasologie non potrà fare acquisto giammai dello stile puro ed armonioso, regolato, giusta le svariate maniere de' corrispondenti diversi. V'ha di molti, che colla sola cognizione di quella lingua, che nell'infantili anni dalla loro nutrice appresero, e colla lettura degli Scrittori di linguaggio corrente, i quali più macchie mostrano, che drappi Taurareschi

chi

chi non fanno, senz'ayre altrimenti squadernato gramatiche nè dizionarij, pongono la loro penna in moto, e l'affaticano, dispendendo con ogni facilità discorsi volgari. Come potran però costoro esser destri a scrivere in istile pulito ed ordinato, corredati eziandio di copiosissime frasologie? le quali potranno ben somministrar loro il modo di esprimersi, ma senza aver essi discernimento per sapere scegliere necessario; il quale non si può acquistare per altra guisa, che colla regolata lettura de' buoni Scrittori. Quale sarà dunque, altri dirà, il vantaggio, che la frasologia potrà loro prestare? Non sempre, io rispondo, ci ricordiamo di quello, che abbiám letto: cento e mille forme di parlare nobili e vaghe ci sono dalla mente fuggite; non ci corre tosto all'animo l'epiteto, il sinonimo più opportuno ad esprimere il sentimento, che abbiám concepito: oltracciò avvien talora, che o per alterazione de' naturali umori, ovvero per altro estrinseco accidente, ci ritroviamo come aridi, secchi, e restii ad esporre i concetti, e le idee, che alla mente ci occorrono. La frasologia pertanto induce svegliamento nell'animo addormentato, porge vigoroso sussidio alla fievole memoria, e somministra alla penna le acconcie forme, servendole di sostegno, specialmente in tempo, che la mente per alterazione d'umori, o casuale accidente non trovali ben disposta a proceder oltre nell'intrapreso componimento. Tutto ciò però intendere si vuole, presupposto che la frasologia divisa sia, e composta del più bel fiore, raccolto con maturo consiglio da' migliori scrittori di quella lingua, il cui uso procurasi per la frasologia acquistare nell'esercizio, che per quella viene agevolato, imperciocchè a dir vero, molte, se delle Latine si parli, mancanti sono ed imperfette, specialmente per le maniere barbare, onde guaste sono e corrotte: la migliore, per quanto a me ne pare; si è la compresa nel secondo tomo del Dizionario Latino Italiano di Torino. Ma della nostra Italiana Lingua parlando, ella è di frasologie scarsa anzi che no, ed era pur desiderabile, che qualche valent'uomo pur una volta ponesse mano a questa impresa, la quale riuscire non poteva, se non utilissima all'Italiana eloquenza. Or lavoro sì fatto ha finalmente maneggiato ed eseguito il P. Carlo Rabbi de' Bologna Agostiniano: il quale per essere stato il primiero ad aprire ad altri la strada con Opera, che mostra in fronte questo speciale divisamento, e di somma commendazione degno, e benemerito degli studiosi della Italiana Eloquenza, e specialmente de' principianti, a' quali ha la sua fatica indirizzato. Egli è vero però, che l'Opera sua è stata a quel destino soggetta, che pur sostengon le altre, che le primiere in lor ragione compariscono al pubblico: cioè che sieno da molte imperfezioni accompagnate, le quali in processo di tempo vengono per altri Scrittori corrette, ed emendate. Il P. Rabbi egli era, non può negarsi, persona di molta dottrina, come argomento ce ne porge il trattato de' sinonimi, degli aggettivi, e delle similitudini, e il magisterio di scientifico precettore molti anni nell'Ordin suo per maniera lodevole sostenuto. Ma siccome un medico, un giureconsulto, ed ogni altro professore nella teorica sua facilità valente, ma di pratica disornito, desto giammai non sarà a prescrivere la condotta dell'esercizio pratico di quella scienza, che professa; il P. Rabbi similmente quantunque di buone cognizioni istrutto della nostra Lingua, contuttociò mancando assai di pratica, essere non poteva opportuno per condurre a compimento un dizionario, che tutto riguarda la pratica, e il principiante indirizza all'uso ed all'esercizio dell'Italiana, o vogliam dire Toscana Eloquenza. Il giudizio, che in tutta la sua estensione forma del presente libro, in queste quattro qualità contrapposte il comprende. Dico questo essere in molte cose mancante ed in molte soverchio: in alcune essere altresì contrario, ed in molte utilissimo al fine preteso. Riguardando il Dizionario ad agevolare a' principianti l'esercizio dell'Italiano comporre, dovea principalmente di tutte quelle frasi esser fornito, che proprie sono del Toscano Linguaggio il più purgato: ed in que-

sto l'Opera è disfetosa. A ciò dimostrare d'esempio ci serva la voce *abito*, preso in sentimento di *qualità acquistata col frequente uso*: ivi egli annovera più e divertiti epiteti, che convenir possono alla natura dell'*abito*, senz'aggiungere più avanti: ma pure stato farebbe opportunissimo ed utilissimo insieme a chi compone l'apporvi ancora i verbi, che convenir possono all'*abito*: nè per ciò fare necessario era (come nella Latina Lingua faremmo, attesa la condizione sua di lingua morta) l'aver per ciascun verbo o frase l'esempio di Scrittore approvato dalla Crusca. Questo nella lingua viva non è di necessità alla formazione; non dico già delle voci, ma delle maniere di parlare: basta soltanto che la frase prodotta sia giusta l'indole di nostra Lingua, e convenevolmente appropriata al soggetto per la voce significata: quantunque chi scrive alla mano non abbia un'autorità di Scrittore approvato. Ciò rimane ben chiaro nell'accennato esempio di *abito*. Per questa voce espressa viene qualità di cosa, che induce forza, contrasto e violenza: su di questo riguardo e poteva egli apporre, ed io apposto v'ho quelle frasi, che sono alla nozione della voce acconce, ed opportunissime riescono a formare discorso purgato ed elegante, eziandio esaminato al giudizio d'ogni più rigidissima Crusca, sebbene l'autorità non produca di Scrittore approvato. Queste sono *volgersi a seconda dell'abito*, *condiscendere all'abito*, *ascoltare i dettami dell'abito*, *piegare alla forza dell'abito*, *rintuzzare*, *contrastare*, *reprimere*, *combattere*, *dislunggere*, *cancellare*, *dibarbicare*, *disvellere l'abito*, *andare incontro all'abito*, *uscir dell'abito*, *rimoversi*, *rilevarsi dall'abito*. Ma sì fatte utilissime Giunte non era così ben disposto a farle il P. Rabbi, siccome persona di non troppa pratica fornita, la quale collo scrivere colto, proprio, e purgato s'acquista. Non voglio già dire che egli così barbaramente scriveva, come tanti altri Scrittori di corrente linguaggio: nol dico io già: che gli farei troppo gran torto: affermo che egli lontano è da quella perfezione, che richiedta farebbe a potere compiutamente formare un Dizionario di questa fatta, il quale comprender dovrebbe tutte le più ordinarie guise di parlare, che alla penna corrono con frequenza, e che possono render vaga e luminosa un'Italiana scrittura. Oltracciò questo Dizionario soverchiamente ridonda di cose inutili al fine preteso. Questo non è indirizzato a somministrare contezze di voci oscure, ovvero di difficile intelligenza: onde non accadeva in ciò tener dietro al vocabolario della Crusca, dove per certa coerenza, e compimento dell'Opera conveniva aggiungere ad ogni voce la sua spiegazione, comechè fosser voci note; ed ancora per riguardo della chiarezza, dovendosi accennare colà tutti i sensi, ne quali sono state usate le voci. Dove questo libro avendo per intendimento il somministrare alle più note e più usate voci sinonimi, epiteti, perifrasi &c. non facea di mestieri almeno nella massima parte spiegare il loro significato. Imperciocchè quale mai studioso giovane non sa che significhi *abitazione*, *medicina*, *meditazione* &c. voci di notissimo significato eziandio agli'idioti? Similmente apposti vi sono cento e mille epiteti ordinarij e comuni eziandio nel quotidiano parlare delle materiali e rozze persone, e che per conseguente non possono fuggire alla memoria di chi compone. Or questi aggiunti punto di vantaggio non recano al componitor principiante, che mancare non gli possono alla penna in ogn'ora: ed all'incontro lascia talora i migliori, e quelli di miglior suono. V. G. alla voce *chiodo* questi epiteti aggiugne *acuto*, *sottile*, *a punta di diamante*, *lungo*: con più profetto di chi compone avrebbe potuto così aggiugnere: *aguzzo*, *appuntato*, *dritto*, *distorto*, *a punta di diamante*: se ben si consideri niuno v'ha, che dovendo epiteto apporre a chiodo, alla memoria pronte non abbia le voci *acuto*, *sottile*, *lungo*, che sono pure in bocca del legnajuolo e del trecone, e d'ogni più grossolano attiere: dove questi quattro per me aggiunti non sono della medesima volgar condizione, ma portano miglior suono, e più riescono adatti a serio e decoroso componimento. Non voglio perciò dire, che adoperare non si possano similmente quegli altri più ordinarij: ma sibbene affermo che per averli alla mano e pronti all'uso, non fa d'uopo il procacciarne presidia.

da un Dizionario, mentre celi somministra l'ordinario ragionar cotidiano. Passando poi alla terza qualità proposta, cioè quivi essere qualche porzione di voci all'intero fine contrarie, ciò vuol si intendere per rapporto all'uso ed alla pratica della Lingua, che si è il principale anzi l'unico intendimento preteso dall'Opera. Si dee bene por mente al divario che tra una Lingua morta passa ed una viva: quella inalterabile si rimane nelle preziose antiche scritture degli Autori, le quali servono di modello invariabile, onde senza rischio di fallire ne può fare in se ritratto chi su di quelle si mette a scrivere ne' nostri tempi. L'altra per opposto soggetta essendo in ogni secolo a cambiamenti, e molte volte avvenendo che una voce, la quale in un tempo godeva il possesso dell'uso, e correva libera e senza intoppo alla penna di chi scriveva, ne sia in altra stagione sbandita per maniera e rigettata, che non possa fare comparsa nelle scritture senza una cotal aria di straniera e di forestiera, e siane però accolta con ribrezzo dell'ascoltante orecchio, e con malviso de' Leggitori; sarà pertanto buon senno chi, per guadagnare il gradimento altrui alle proprie scritture, dall'usarla si guardi. In questa parte adunque il Dizionario del P. Rabbi è difettoso alquanto: perciocchè v'ha intruso delle voci, e maniere, le quali per essere già dismesse dall'uso, pregio era dell'opera il trapassarle del tutto in silenzio: per non mettere gl'inesperti principianti a pericolo d'usarle in isconcio de' loro componimenti. Per ciò dimostrare mi basti d'arrecarne alcune, onde trar si potrà congettura di tutto il decorso del libro. Alla voce *abbagliamento* si leggono i seguenti sinonimi *occhibagliolo*, *abbagliaggine*, *abbabaglio*: ad *abbagliare* apposto v'è *disfettare* in sentimento di disgregare gli spiriti visuali: ad *Abbandonarsi* *s'diluire*: ad *Abbandonatamente* v'è *smodatamente*: e ad *Abbarbicare* per sinonimo appone *alleficare*: le quali dismesse voci, passate già in arcaismi, ovvero usate al più in qualche rarissimo caso, pregiudiziali sono al fine inteso, mentre i giovani non sapendo talora divario fare dall'una voce all'altra, di leggieri prendono abbaglio, scambiando quella, che accetta l'uso, in altra cui l'uso disdice. Ma qui non finiscono i pregiudizj. L'Autor si protesta aver egli avuto la mira in questo lavoro di quasi unicamente giovare a' profatori massimamente laici. Da che si ritrae che non avesse in animo di porger aiuto ad altra maniera di componimenti che a' seri ed a' gravi: al quale intendimento contrarie sono molte voci e maniere di parlare basse e plebee, che sconciano ed avviliscono il decoroso componimento e sostenuto. Egli è il vero che, come ben osserva Antommaria Salvini, talora ancor in bocca del popolo si senton maniere ed idiotismi graziosi, che non disdicono a scrittura in nobile ed armonioso stile dettata: ma a sì gelosa scelta, per non cogliere abbaglio, vi si richiede sommo discernimento, del quale comprendo, che il P. Rabbi non era troppo fornito, forse per essere in quella città nato e cresciuto, quanto vicina a Firenze, del più grazioso linguaggio maestro, altrettanto, come egli stesso confessa, nel parlare lontana e differente. Imperciocchè ito e' per entro all'Opera mescolando voci e maniere al tutto basse; tolte dalla bocca del popolo, che appena bene avverrebbero in un componimento giocoso e familiare, purché difendere si volesse in istile umile sibbene e semplice ma proprio pulito ed elegante. Tali appunto sono i sinonimi *quant'* occorre alla voce *Abbastanza*: *casar le braccia ad Abbandonarsi*: *intoppare in uno ad Abbatarsi* ec.: queste ed altre simili voci disconvengono sommanente a scrittura di grave e decoroso argomento: onde l'idea e l'intendimento dell'Opera le volea del tutto escluse. Oltracciò v'aggiugne talora, sebben rade volte, metafore, che sentono di secentesimo; quale sarebbe alla voce *Apolloli*, *margarite della nuova Gerusalemme*: a *Giovane*, *sull'aprire dell'età*. vi sono pure alle volte similitudini, che mal si confanno al compon nobile, ed epiteti inetti per rapporto all'uso, che ricercasi da questo libro. Mi voglio fermare sull'epiteto *bianco* aggiunto ad *Abate*. Egli nella Prefazione dice che, uscita alla luce quest'Opera, trovoasi persona, che leggendo sul bel principio della raccolta tra

gli

gli aggiunti ad *Abate Tepiteto bianco*, mise l'Autore in derisione, e recoffi il libro a dispetto, quello chiamandolo disavveduto, ed ignorante, e questo pernicioso piuttosto alla gioventù studiosa che utile, mentre contiene, diceva egli, epiteti, che per un modo si confanno a' sustantivi, cui vengono attribuiti. Egli per difesa certa ecclesiastica erudizione n' arreca, per la quale dimostra, che ne' secoli più a noi rimoti de' Pontefici, de' Concilj, e nel Giur canonico chiamaronfi Monaci bianchi e neri per appellazione presa dell'abito più monastiche religiose famiglie. Cor, o-bora la sua difesa coll'autorità del Boccaccio, il quale nella Novella 3. della II. Giornata chiama Abate bianco un Monaco Cisterciense, che col titolo d'Abate d'Inghilterra portava a Roma. Ed aggiugne finalmente. *Perchè la tocca che incontrò quest'aggiunto temetti, non incontrasser molti altri; perciò a molti altri pure quasi a lor difesa aggiunsi Petr. Dani. Bembo, cioè Petrarca, Dante, Bembo, gran nomi, che coll'ombra sola difendono bastevolmente.* Nel ve-ro non ho mai saputo perdonarla a que' maligni censori, che talora da una parola, che cade in sinistro, pretendono di fornire svantaggiosa censura d'un libro intero, comechè pregievosissimo. Ed ho a memoria che una volta mi recai a dispetto l'indiscreta critica d'un letterato, il quale ne' Latini componimenti d'un moderno elegante Scrittore, pieni d'ogni gentilezza e d'ogni grazia, pretendea che fossero da tener in piccol pregio, per avere dato principio alla sua per altro elegantissima lettera dedicatoria colla voce barbara *vigilias*. Simigliante procedere io ravviso in questo Censore del P. Rabbi, contro al quale egli prende a difenderli: nè il crederei degno d'essere ascoltato, se la difesa inedita del P. Rabbi non gli mettesse in mano l'arme d'offesa, per dimostrare che l'Autore si accinse a lavorare quest'Opera con non ben istruita mente, ed ingombata da' pregiudizj. Questa richiede principalmente che arrecasse all'esecuzione dell'impresa un fino discernimento a distinguere le voci e le maniere disette dall'uso, e che sapesse conoscere il puro Toscan Linguaggio, che a' nostri tempi conviene: ed appunto in questa sua difesa dà manifestamente a vedere, come di questo presidio non fosse ben provveduto: Quantunque negli accennati Secoli per esprimere un Abate Cisterciense o Camaldolese quella fosse maniera usata di parlare, contuttociò chi v'è mai di sì corto intendimento, il quale ora non comprenda, che un predicatore nel corrente secolo, se nominar volesse un Abate Camaldolese od Oliverano, ovvero nominato, già ricordarlo ed accennarlo con dire l'*Abate bianco*, o l'*Abate nero*, se Benedetto fosse, desterebbe negli uditori le risa? Perciocchè il Boccaccio la Divina Incarnazione chiama *fruttifera*, potrà forse un Orator Sacro così nel pulpito nominarla? *Tutto* quell'epiteto colla *Arania*, e *mal* gradita congiunzione di quel sustantivo appresso percoterebbe l'orecchie di chi ascolta. Oggi diciam sibbene *sono*, *denaro*, *terreno fruttifero*: e più acconciamente la salutare Incarnazione: e chi volesse piuttosto dire coll'autorità del Boccaccio *fruttifera*, mostrerebbe di non avere la debita riflessione alla natura de' vivi linguaggi. Similmente chiamerem noi forse le *mesfiggiane* ore *increfiose*, perchè il Bembo nominolle *la più increfiosa parte d'1 giorno*? Per mio avviso chi scrive al presente dovrà innanzi rincrescevole dire che *increfioso*. Son certamente il Boccaccio ed il Bembo solenni maestri di Toscano Linguaggio, e lo stile loro fuo è d'oro finissimo: ma siccome chi n'andasse in gownella o in guarnaccia sebbene di prezioso drappo tessuto, non riscoterebbe altro che derisioni, per essere que' vestimenti dalla presente usanza disfretti, per simil maniera certe voci e maniere di questi Autori, comechè aeree, e d'ottimo conio, possono ben fornire gli studiosi di nostra Lingua di curiosa erudizione, ma non già vestire i nostri discorsi di Toscanismo, contraddicendo il presente uso a questi già disusati abbigliamenti. Conviene bene considerazione avere a quell'opportuno sentimento d'Orazio nel-

nella poetica *Verborum vetus interit aetas, & juvenum res florent modo nata, vixitque*, e poco appresso soggiugne;

*Musica renascitur, quæ jam cecidere, cadentque,
Quæ nunc sunt in honore vocabula, si volet usus;
Quem penes arbitrium est, & ius, & norma loquendi.*

Il quale avvertimento però si vuole intendere per quella maniera, che spiegato abbiamo nella Prefazione a Cornelio Nipote volgarizzato per noi ed illustrato con note: ciò che qui non fa luogo spiegare. Dico io dunque che il P. Rabbi nel tessere il suo Dizionario, che alla sola pratica riguardava, talora non ha considerazione avuto a precepto sì fatto, e, se un principiante usar volesse nelle sue Scritture parole e maniere di parlare prese da quest'Opera del P. Rabbi senza divario fare da voce a voce, da frase a frase, potrebbe alcuna volta quel discapito sostenere di chi al mercantare si desse, provvedendosi di moneta, che più non corre. Ed appunto a' giovani riguardando, ho voluto quasi formare addosso rigoroso processo all'Opera del P. Rabbi, acciocchè di questo libro facciano profittevole uso, nè così alla rinfusa quindi accattino le voci e le forme di parlare, ma pongano il loro studio in trasegliere quello, che più a' ragionamenti lor si confaccia. Nè ho io già preteso mettere a terra lo scienziato ed erudito Autore; toglia il Cielo, che sogliam mai miri a fabbricar macchine di riputazione, e di fama sulla depressione e sulle rovine de' valent'uomini: che sì reo vezzo troppo apertamente disdice al carattere d'uom civile, non che di Cristiano, e di Religioso. Dopo la censura pertanto, che n'abbiamo di questo libro discesa, alla qualità ultima procedendo, cioè che troppo più è inutile che i difetti non sono, dico che tra la mondiglia in più sovrabbondante misura oro finissimo vi si rinviene. Sinonimi leggonfi in gran numero scelti d'ottimo suono, ed opportunissimi: epiteti similmente buoni, propri, e adattati alla natura de' sostantivi, cui di pongo appresso. Ma per mio avviso troppo maggior pregio contengono gli aggiunti de' verbi, degli avverbj, delle particole &c. tratti da migliori Profatori Toscani. Per agevolare l'esercizio del Latin Linguaggio a chi compone, chi potrà mai negare che servano di gran presidio le Latine formule di Stefano Dolet, ed il Lessico Ciceroniano del Nizzolio: e per la Lingua Greca la celebratissima Calligrafia; i quali libri ci porgono le maniere, colle quali i verbi ed i nomi &c. possono essere congiunti giusta l'indole e proprietà di queste rispettive Lingue? Or il P. Rabbi fornisce i giovani di sì fatto presidio per rapporto al componere Italiano. Quivi trovano le frasi, le perifrasi, ed altri aggiunti, onde aiutare si possano a proceder oltre nell'esprimere per iscrittura i concepiti pensieri. Egli è il vero però che il P. Rabbi non ha compreso tutto nel suo trattato: ma neppur tutto doveva comprendere. Alcuni ricercando ivi delle Italiane voci, e non rinviendole, desiderato hanno miglioramento al libro nell'accrescimento di esse: alcuni di coloro per avventura non hanno considerato quale il fine sia dell'Opera. Essa deve abbracciare, ed abbraccia le voci, che con più frequente uso alla penna corrono di chi scrive, e la maniera d'esprimere con diversità di suoni, di qualificarle per acconci epiteti, e d'amplificarle per più e diversi aggiunti, secondo che richiede la natura di nostra Lingua. E questo divinamento non abbraccia ogni voce: sicchè conviene, che il compositore da questa ricerchi quello, che al suo fine conviene: e non quelle voci, che quasi traviano dal preteso intendimento; altrimenti se egli vuole, che il libro oggigiorno termine alle scritture sue somministri, di necessità farà, che per entro all'Opera raccogliamo tutta la Crusca, e che due libri di tenue mole li moltiplichiamo, e facciam divenire giganti di vasta corporatura, che riuscirebbono di gran dispendio, e farebbono di soverchio, correndo già per le mani di tutti più e diversi compendj della Crusca, che

che sufficientissimi sono per un giovane ad esplorare la buonà qualità, e la rea de' termini, nè quali s'abbatte. Pertanto da questo riflesso scorti e guidati; abbiamo bene più e diverse voci aggiunto, che parate ci sono di frequente uso: recato ne abbiamo gli eleganti sensi, che potrebbero essere acconci a chi scrive: per non mancare in parte alcuna, che si potesse desiderare: ma non è già stata questa la qualità principale di Giunte; onde procurato abbiamo la presente Opera correggere. Sulla scorta di tutte le confidazioni premesse ci siamo studiati di vantaggiare il libro col seguente divisamento: tenuto abbiamo fermo e fisso lo sguardo sul fine e sull'uso di esso: e quello ci è servito come di norma all'esecuzione del presente lavoro. A intendimento adunque d'agevolare l'esercizio della Toscana Eloquenza abbiamo posto mano all'impresa. E primieramente delle Giunte in generale parlando, dico, per confessare il vero, che io sul primiero ingresso m'era proposto all'animo, giusta l'istanza dei medesimo impresore, d'aggiugner soltanto alcune voci: il qual lavoro stato sarebbe occupazione tenue di pochi giorni. Ma veggendo poi, che il libro non avrebbe con questo accrescimento alcun vantaggio notabile ricevuto, cominciai nelle Giunte ad allargarmi, ed a passare a Toscana maniere, ad espressioni distese, ad amplificazioni, e descrizioni leggiadre, tratte da' più colti Scrittori: ed assai tosto mi trovai nella mente alterato il disegno delle Giunte intraprese, ed elevato ad una troppo più piena frasologia e più distesa. Sicchè dove io mi credeva in prima di guadar un piccolo rigagnolo, in poco d'ora quasi senz'avvedermene, mi vidi in un vasto e profondo pelago navigante, cui non avrei potuto se non in gran tempo sfolare, e d'onde non ne avrei preso terra se non dopo fatica grandissima sostentura. L'idea pertanto, che nel dare cominciamento alle Giunte, era dentro a' piccoli termini ristretta, a dismisura mi erbbe, e su' primi passi, che detti fuor di que' primieri divisati confini, mi venne innanzi in amplissimi spazj distesa. Entrato adunque in altro e più malagevole divisamento mi vidi tosto in necessità messo di troppo più lungo tempo per eseguire l'impresa, cui compir non potea per essere già da me destinato ad altre letterarie occupazioni. Oltrecchè io ben conosceva, che se avessi tutto quello aggiugner voluto, che mi si parava dinanzi di leggendo e di nobile ne' nostri sovrani Scrittori, mi sarebbe avvenuto quel, che abbiamo in proverbio, cioè, essere più la giunta che la derrata. Che però da necessità costretto m'è convenuto non solamente aver l'occhio a ciò, che potesse la frasologia presente utile rendere allo studio de' principianti, ma a quello altresì, che trasalciar potessi senza sconcio dell'Opera, e senza le speranze loro defraudare. Su questo riflesso adunque ho trapassato le Toscane maniere di facile ritrovato, comechè opportuno anche alle decorose scritture, per essere comuni anche agli Scrittori di corrente linguaggio, e pur frequenti alle lingue nel ragioner cotidiano: i cui appreso non richiede una studiata frasologia. Ho taciuto appreso molte maniere, comechè leggiadre, le quali più si confanno a' componimenti giocoli e famigliari, che a' seri ed a' gravi, cui specialmente si vogliono in quest'Opera riguardati. Io potevo in oltre fare più particolare, e più studiosa ricerca di espressioni distese, d'amplificazioni ec. che leggansi ne' nostri sovrani Autori, e di quelle troppo più abbondevolmente arricchire il frasologico dizionario; ma veggendo, che la materia troppo mi cresceva tra mano, fuo- no stato, mal mio grado costretto a non curare una doviziosoissima coppia di nobili passi dal Boccaccio tratti, dal Casa, e da più altri, che lo avrebbero più pregevol renduto. Sicchè rattemperando l'impeto della vogliosa e ingorda penna alla misura di quelle Giunte, che necessarie fossero per bene incaminare un principiante alla Toscana Eloquenza, ho procurato in prima d'essere accurato in produrre gli aggiunti de' nomi e de' verbi, che sono di più frequente uso a chi volgarmente compone, e intendimento di guidare li studiosi all'acquisto della proprietà nello scrivere, pregio, quanto com-

commendabile, e desiderato in ogni lingua spinoso altrettanto, e di mala voglia compresa. E se pur non sono da vana lusinga preso, a me pare, che dove un giovane coll'uso di questa frasologia congiunga la lettura de' buoni Scrittori acquistar possa tal discernimento, che gli nescia in breve tempo e di comprendere, e di praticare la proprietà del Toscano linguaggio, a questo fine altresì mi sono studiato di minutamente osservare il metaforico senso delle voci: dalla qual cognizione in gran parte dipende non solo la proprietà, ma la leggiadria e l'eleganza e l'agiatezza del ragionare fiorito. Ed io porto parere, che la principal cagione, onde nel quinto preterito secolo le Italiane scritture tra più altri sconcii, corressero deformate da ridicolese stemperate metafore, si fosse l'ignorare quel puro e colto linguaggio degli auri nostri Scrittori da' precettori delle Umane Lettere non intesi, e però dalle mani della gioventù shanditi. Perciocchè coloro; che in nostra lingua scriveano di discernimento privi a coniar le metafore giusta l'indole sua propria, e d'altra parte essendo a prova portati al metaforico scrivere, generosissime quella maniera di strano e fregolato comporre, che al presente porge alle densissime frequente argomento. Abbiamo però studiosa opera dato d'osservare principalmente le metafore di nostra Lingua, d'accennarle in qualche espressione ritratte: acciocchè lo studioso giovane prenda poi norma a debitamente formarle, secondo che la natura del linguaggio nostro sostiene. Oltraccio procurato abbiamo d'arrecare il più sovente, od anzi quasi sempre espressioni sì fatte, che vi riuscisse per entro qualche vezzo o leggiadria Toscana; ma per iscegliar nell'ingegni de' generosi moti ad una nobile e maestosa eloquenza, v'abbiamo inserito sentimenti gravi e morali con armoniose e sostenute stile amplificati, descrizioni e figure tratte da' migliori professori Toscani, le quali non solamente rendessero agevole al principiante l'esprimere felicemente i concetti sentimenti, e i divinati pensieri, ma ancora lor porcessero guida per ampliarli con nobiliti, vaghe, e luminose maniere. E perciocchè questo lavoro tutto si vuole alla pratica indirizzato, conciosiacchè non ogni termine od aggiunto, col qual s'invenzioni negli Autori gli arrecati luoghi, coll'uso consaffi dello scriver presente, per tor via ogni sconcio dalle nostre Giunte, e non incappare in quel difetto, che osservato abbiamo nell'Opera, li disendiamo molte volte con qualche alterazione, ma che i passi ne migliora per rapporto al fine, e più vantaggiosi li fende alla pratica de' principianti. Laonde a questo riguardo non citiamo gli Scrittori, onde son tratti; nè vogliamo che quelli vengano siccome Autori in comparsa, per non incorrer la taccia di corruttori di quelli: è piuttosto si dica, che questi esempi gli abbiamo da que' fonti presi e al nostro desso accomciati. Ci rendiamo però persuasi, che chi con avveduto occhio li guarderà, e saranno diligente esame a norma del Toscanismo, vi ravviserà per entro i vezzi e le grazie, che rendono così bella la nostra Lingua. Ma talun forse potrà darci biasimo di presunzione orgogliosa, e prender sospetto che i nostri componimenti regniamo in sì alto pregio, che li reputiamo degni d'essere annoverati tra le più colte Toscani Scritture: mentre protestando noi d'arrecare espressioni difese, e descrizioni tratte da' Professori migliori, vi arrechiam molte volte interi luoghi presi dal Getotricameron nostro. A costui rispondo non esserci noi già in tanta boria levati, che reputiamo le nostre prose degne d'essere a paragone messe con quelle del Bembo, del Casa, e d'altri chiari Scrittori; ma pure confessiam lealmente, che per lungo ed ostinato studio abbiamo dato opera a questo di traccogliere dalle nobili prose de' due buoni secoli di nostra Lingua tutte le più vaghe maniere, vezzi, leggiadrie, e graziosi idiotismi, di raccoglierne il più bel fiore sceverato da' prunaj degli arcaismi, e di trasfonderlo quasi e trasformarlo in un delizioso giardino, dove a tutti agevole fosse, ma specialmente agli studiosi di sacre prose, il trarne per loro componimenti le più adatte maniere di parlare, le più proprie, e le più eleganti, onde poter quelli mettere in luminosa comparsa. Sicchè se io per entro all'Opera sono ito

spar-

spargendo più e diversi luoghi del Gerotricamerone, l'ho fatto non come Autore approvato di nostra Lingua, che non sarei ardito di ciò arrogarmi senza il giudizio appreso di me gravissimo della celebratissima Crusca (ma come discepolo di que' solenni maestri, e che gli esempi miei propongo, per accendere i giovani all'imitazione di que' sovrani Scrittori. Ma qui per ultimo alcun farà per avventura vago di risapere onde ciò sia, che avendo noi del difettofo notato nel Dizionario presente, non l'abbiamo prima ripurgato, ed appresso lavorato le Giunte; rispondo in prima che il breve tempo, a noi concesso per accrescer quest'Opera, non ci ha permesso il far più innanzi. In oltre paruta non m'è convenevole cosa il metter le mani alterando in un Opera, che coll'universal gradimento del pubblico, già in tante edizioni veduto, si è il merito guadagnata, che non sia per altrui mano tocca ed alterata: che non potrebbe forse mancare alcun faccente, il qual dicesse, esser da me stata guasta e corrotta. Finalmente il Leggitore avveduto sempre dee tener a mente quello, che abbiamo già detto, per poter far buon uso delle frasologie: cioè doverli leggere i buoni Scrittori, per acquistare intelligenza di Lingua, e per poter quindi formare giudizio pratico sulla scelta delle voci e delle maniere di parlare, al componimento adatte, che avrà per le mani: con questa fedele guida scorto e indirizzato non avrà bisogno d'alcuna altra cosa più avanti per isquadrare con frutto questo utilissimo Dizionario. Se gli studiosi giovani spenderanno alcun tempo sullo studio di nostra lingua, n'otterran quindi il debito discernimento a saper ravvivare le voci e frasi basse o plebee, ovvero dismesse e già disette dall'uso. Nel presente libro adunque intendo di presentarvi, o Leggitore studioso, una come secondissima cornucopia, dalla quale potrete a gran dovizia prendere, quanto bene vene viene talento, sinonimi, epiteti, agglunti d'ogni maniera, espressioni distese, descrizioni esposte nel più puro Toscan Linguaggio, ed avrete luogo di largamente arricchirvi i vostri ragionamenti, massimamente sacri, i quali desidero, che specialmente riescano a gloria di Dio, e spirituale profitto degli ascoltanti. Vivete felici.

N O I R I F O R M A T O R I Dello Studio di Padova.

A Vendo veduto per la Fede di Revisione, ed Approvazione del P. Fra Paolo Tommaso Manuelli Inquisitor Generale del Sant'Ufficio di Venezia nel Libro intitolato *Sinonimi ed Aggiunti Italiani, raccolti da Paolo Coslanzo Rabbi Bolognese, della Congregazione Agostiniana di Lombardia; con un Trattato de' Sinonimi degli Aggiunti e delle Similitudini: d'essi Giunte accresciuti dal P. Alessandaro Maria Bandiera de' Servi di Maria: non v'esser cos' alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi; concediamo Licenza a Francesco Storti Stampator di Venezia, che possi essere stampato, osservando gl'ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.*

Dat. li 12. Ottobre 1751.

(Daniel Bragadin Kav. Proc. Ref.

(Barbon Morosini Kav. Proc. Ref.

Registrato in Libro a Carte 14. al nüm. 162.

Michiel-Angelo Marino Segr.

Adi 10 Novemb. 1751.

Registrato nel Magistrato Eccellentiss. degli Esecutori contro la Bestemia.

Alvise Legrenzi Segr.

SINONIMI, E D AGGIUNTI ITALIANI.

A B



Badessa, quella, che delle suore, e velate vergini presiede al governo: reggitrice delle Suore, discreta, sagacia, prudente, discepolo, avveduta: che era le Monache superiorità sostiene.

Abbastanza, quantobasta. *L. Satis*, S. bastevolmente, quanto occorre, importa, fa di bisogno, fa il bisogno, sufficientemente, a sufficienza, assai bene; *non bon forze convenevolmente*: bastare, esser bastante, assai essere: perciocchè alle altre dotte assai l'ago e'l fuso, e l'arcolaio, *apertum, pinnamentum*.

Abate. Superiore di Monaci. *L. Abbas*, S. prelado, prefetto, sopracapo, capo, maggiore, primo fra Monaci, sopracendente, presidente, soprintendente al governo de' Monaci: che tien reggimento e podestà su de' Monaci.

Agg. Savio, prudente, discreto, Santo, avveduto, novello, vecchio, bianco, *per ragione del colore dell' abito*: *Bocc. giov. 2. num. 3.* Vigilante, provido, zelante, della regolare osservanza sostenitore infammatore, delle inosservanze punitore severo, trasalandato nel suo governo, delle introdotte corruttele approvatore, ec.

Abbacinare, accicare disseccando altrui l'umido degli occhi con bacino soffocato. *L. abacicare*, S. accicare, cogliere, levare la vista, abbagliare, render cieco, far cieco, privare della luce degli occhi, offuscare, oscurare la vista. *metaf.* gabbare, aggritare. *P. polo* abbatinato, cieco, *e privo d'intelletto*.

Agg. subitamente. d' improvviso, con soverchia luce.

Abbadia, stanza, abitazione di Monaci. *Badia*. *L. Abbazia*, S. Monastero, solitario soggiorno di monaci.

Agg. antica, sontuosamente fabbricata, ricca, abitata da Santi Monaci, fondata in luogo solitario, eretta tra' riposti orrori di romita selva.

Abbagliamento, effetto del Sole, o di altro corpo luminoso, quando ferisce negli occhi sì, che non possiam sostenere. *L. Allucinatio*, S. abbagliamento, abbaglio, offuscamento di vista, bagliore, occhibagliolo, abbagliaggine, abbarbaglio, offuscazione, macchia, nebbia *metaf.* errore, abbaglio, sbaglio, inganno, anfanamento. Manifesto è questo essere abbagliamento d'opinione, non verità di scienza.

Agg. Strano, improvviso, fiero, grave, che fa cadere, e far restar cieco: rende attonito. *metaf.* abbagliamento chiaro, manifestato, che tutto apparisce, a cui l'uno abbia l'occhio dell'intelletto: doloroso, infelice, che trae seco dietro luttuosi, e gravi danni.

Abbagliare *S. t. att.* il ferir gli occhi, che fa un corpo luminoso sì, che regger non possano. *L. oculus perfringere*, S. affievolire la forza del vedere collo splendore, sfoltorar sì, che l'occhio non sostenga, discezzare, disgregare gli spiriti visivi: *Dante Par. 30.* render infera la luce degli occhi col lume, abbarbagliare, ammorzar la veduta: *Che al disceprisi ogni veduta ammorza* ec. *Ar. c. 12. St. 68.* addormentar gli occhi, annebbiare, offuscare, annuvolare, rannuvola-

re la vista: torre gli occhi; far venir bagliore. *metaf.* Così tosto si lasciò abbagliare l'occhio dell'intelletto.

Agg. a fissarvi pur un poco, sol che l'occhio volgasi, da lunghe. v. abbagliamento.

S. 1. non reggere la vista a veder distintamente le cose: *metaf.* *L. allucinar*, S. vacillar la vista, sbagliar l'occhio, tremolar l'occhio, annebbiar la vista ad uno, travedere, vacillar la vista, avere i bagliori, *subitaneo ed improvviso splendor*, che abbaglia. Che domine ho io stamane intorno agli occhi? mai pare avere i bagliori, che non mi lascian veder lume, e iersera avrei veduto il pel nell'uovo.

Agg. per lume soverchio, per debolezza di capo, di vista.

S. 3. *metaf.* detto dell'animo, della mente, che travede, v. errate **S. 2.** Orle tu sì della mente abbagliato, che stimi ec.

Abbaglio, cogliere, prendere abbaglio, cadere, incappare in abbaglio, trarre, indurre, tirare in abbaglio. v. errare, abbagliamento.

Abbagliamento, la voce del cane quando e' fa impeto contro alcuno. *L. latrare*, S. latrare, latramento, i cani da caccia turbano cogli abbagliamenti le selve e i monti.

Agg. rabbioso, importuno, lungo, roco, orrido, minaccioso, vano, noioso, canino, notturno, incessante, replicato, acuto, funesto, improvviso, molesto.

Abbagliare, il mandar fuori che fa il cane la voce, quando fa impeto contro alcuno; e per simil, gridare *L. latrare*, S. latrare, v. gridare. *Avv.* forte, rabbiosamente, caninamente addosso

A

ad

ad uno ec. *compres anche al* *qu* *ne* urlare, guajolare, gagnarare, squittire, schiattare, gannire, stridere, ringhiare. *metaf.* gridare confusamente con male ordinate parole, avventarsi altrui addosso con accessi rimbrotti, e con risentite rampogne. avendo piuttosto abbajato, che detto queste cose. Va via, che io non presto sede agli abbajatori cioè a' mormoratori, a' mal-dicenti.

Abbandonamento. il lasciare per affatto, con animo di non ritornar più alla cosa, che lasciasti. *L. distinere.* S. abbandono, derelizione.

Agg. giusto, meritato, insospettato, improvviso, totale, mal misurato ec.

Abbandonamento. §. 1. lasciar affatto. *L. distinere.* S. lasciare, mettere in abbandono, partirsi, volger le spalle, dipartire da *se una cosa* : *Becc. Nev.* 49. gittar via, allontanarsi, dividerli, alienarsi da uno, lasciare a discrezione di fortuna, lasciare in preda, distorlene, porne giù ogni cura, ogni pensiero, sbrigarlene, distarsene.

In man lo lasciammo di strania gente beneficio di fortuna.

Agg. a torto, in tutto, nel maggior bisogno, piangendo, a forza, al bisogno, al tempo, *diffe il Petr.* tutta una cosa: con saggio avvedimento, con accortamente, con fermo proponimento dell'animo. Del tutto nel maggior uopo fu abbandonato.

§. 2. *neur. pass.* perdersi d'animo. *L. animo dejici.* S. avvilirsi, mantor d'animo a se stesso, smarrire, perdere il cuore, sbigottirsi, darsi perduto, cedere le braccia, adilinguire, abboscarsi. v. disinimare §. 3. impaurire §. 2. avvilire §. 2. lasciarsi vincere dal timore, sgomentarsi, abbattersi, costernarsi, darsi in preda al timore, abbandonarsi alla paura, pigliare pure quell'animo, che vi si conviene, e non vogliate abbandonarvi, e niancare a voi medesimi, *Ancora vale* lasciandosi

re senza ritegno. Non si conviene anco *F* abbandonarsi sopra la mensa.

Agg. del tutto, vilmente. a vederli cader di mano ogni speranza.

Abbandonatamente, senza ritegno. *L. effuse* : *perdite*. S. perdutamente, strabocchevolmente, disperatamente, a fracasso, smoderatamente, smoderatamente, stemperatamente, alla disperata, alla dirotta, con redini abbandonate correndo al precipizio, per ilstrabocchevol maniera, v. rottamente, a briglia sciolta.

Abbandonato, lasciato in abbandono. *L. derelictus*. S. derelitto, deserto, solo, messo in abbandono, destituito, posto in non cale, d'ogni favore tgaudo: d'appoggiamento, senza ricovero, senz'ajuto, senza conforto; cui ogni ajuto al bisogno vien meno: non sovvenuto: lasciato in un canto, e dimenticato da tutti. grota abbandonata cioè solitaria.

Abbandono. v. abbandonamento. Abbarbiagliare. v. abbagliare.

Abbarbioglio. v. abbagliamento.

Abbarbicare. l'appiccarsi che fanno le piante colle loro radici. *L. radices agere*. S. barbicare, metter le radici, e mettere *semplicemente* : *In ogni terra mettono meglio la pianta, che naturalmente vi nascono* : *Bem. Pres.* 1. far barba, barbicare, appigliarsi la pianta profonda sue radici, piglia radice, prende piede, radicare, provare, far prova, *usate spesso da Cresc.* provenire, allorchè, appigliare, allignare, apprenderli.

Avv. forte, profondamente, occultamente, sotterra, intorno. Abbarbare, attraversare, impedir il passo con sbarra, far la barriera, srannezzare collo sbarro la strada, chiudere il cammino: vietarlo : impedirlo co' traversamenti : tirar la catena attraverso la via. sbarrarsi la città in più luoghi. *Metaf.* v. imbarazzare.

Abbaruffare, rabbaruffare. §. 1. att. metter in baruffa, in az-

zuffamento confuso : metter sopra, v. confondere §. 1., scompigliare, disordinare, perturbare, far baruffe, zuffe, risse.

§. 2. *neur. pass.* accapigliarsi; arruffarsi, razzuffarsi, rabbaruffarsi : attaccarsi, appicar mischia, venire alle mani. v. az-zuffare.

Abbassamento. l'abbassare, *att.* : *encl. Lat. dejectio* : *depresso*. S. atterramento, bassamento, dibassamento, sbassamento, minoranza, calo, menomanza, inchinamento, umiliazione, depressione, declinazione, declinamento, avvillimento, diminimento. Intra' tuoi derti mischia un poco di giuoco si temperatamente, che egli non abbia bassamento di dignità.

Agg. lagrimevole, intellettuale, grande.

Abbassare. §. 1. chinare. *L. demittere*. S. inchinare, bassare, dibassare, volger al basso, umiliare, piegare, volger a terra, mandar giù, adimare : *Mi disse*, aduna il viso e guarda ec. *d. Par.* 27. *in d'A.* e *L. declinare*, avvallare, cioè far ire a valle, al basso : *Tu.... de' mondani casi adducitrice*, *ollervi*, e avvalli il tutto colle tue mani : *Boc. Fiam.* 4. spinger in giù, metter in basso, mandare al basso, tener giù, dall'altezza sua trar giù, atterrare, spianare a terra. *usarsi anche in metaf. suori che l'ultima maniera*.

§. 2. *neur.* divenir basso, minore. *L. imminui*. S. kemare, declinare, calare, l'imperio inolto ne abbassò, *anchè in grau declinazione*. v. diminuire §. 2.

§. 3. *att.* tener basso, *metaf.* o per simili S. rintuzzare, umiliare, abbanare l'alterigia, mortificare, scemare menomare, sminuare, iminuire, impicciolare, reprimere, stemuare, deprimere, reprimere, raumiliare. v. umiliare §. 1. sottomettere, tener basso, ridurre altrui a condizione bassa ed umil grado.

Agg. facendo fronte riprendendo coraggiosamente, fortemente, arditamente, minacciando.

Abbassarsi, venire alle bassezze, dal suo grado a viltà discendere, dalla condizione sua onorevole dipartirsi, dal grado suo decadere.

Abattere *S. t. att.* mandar a terra *L. proferre*. *S.* gettar a terra: atterrare, sbaragliare, rovinare, prostrare, sovvertire, smantellare, estermiare, prostrare, abbassare, fracciare, dirocce, spianare, conquistare, averre in rovina, diradica e: *Boc. Lab.* demolire, mentir, guiso: *Boc. Gior. 2. n. 8. L'asino a' suoi d'amenti le mentir guiso.* *v.* distare: gustare, conquistare, stramazzare, gettare a terra, mandare in rovina, espugnare, sconfiggere, mandare in estirpazione, mettere in stramazza a terra. *Secondo questa sens. proporzionata* dicevi abatter città, il nemico, le mura, la superbia, le cortine del letto ec.

Avv. rovinosamente, furiosamente, gagliardamente, infino a' fondamenti, in terra, *non più che abbatte il gran casso in terra, che ec. Boc. nov. 37. §. 2. venir, pass.* incontrarsi. *L. incide* *S.* dare in alcuno, avvenirsi, trovarsi a caso, imbattersi, scontrarsi in uno; e scontrare uno. *Si scontravano in un gentiluomo; e Nov. 99. Scontrò Bentivoglio: Nov. 82. e scontrarsi con uno.* venir trovato uno a me, rabbattersi, rincontrarsi, darli in uno, percuotere in uno: *Salv. Spin.* dar di capo, venirsi scontrato in *Così andando si venne scontrato in que' due suoi compagni.* *Boc. n. 19.* rattronarsi, intoppare in uno, rintoppare uno, scontropparli con uno, occorrere uno: *È quella scalea scendendo occorse loro Passinuda.* *Boc. Gior. 5. a. 1.* La fortuna, il caso mandare uno a me innanzi. Incappare in uno, pararsi undizianzi a me *Umilmente, e per l'amor di Dio domandando a ciascuno, che dinanzi loro si parava ec. Boc. Gior. 2. n. 1.*

Agg. per accidente, per ventura, per via; in alcuno: *S'abbastè in alcuni, li quali merca-*

santi pareano: Nov. 12. 7. §. 3. v. vincere. *§. 4. v.* disaminare *§. 3.* abatterli, sgomentarli, disaminarli, avvilirli, smarrirli, cadere in smarrimento, e sgomento, abbandonarli al rimore, perdere il coraggio, sbigottirli, dare in isbigottimenti, *per incontrarsi a caso*, avvenirsi, affrontarli, scontrarli in alcuni, dar fra mano, venir per le mani, venir trovato a sorte, pararsi casualmente innanzi, a rimbalzo, per fortuna, *per la scion da volta.* rabbatterli, riabbatterli, rimbatterli la fortuna gliel mandò innanzi.

Abbattimento, battaglia. *L. certatio* *S.* contralto, zuffa, pugna, guerra, tenzone, assaillimento, mischia, conflitto, combattimento fatto d'arme, affrontamento di schiere nemiche, riscontro di battaglia, *v.* battaglia, essere a giornata, venire a giornata, far giornata *de' due di due eserciti, che vengono a battaglia campale.*

Agg. acerbo, ardente, aspro, atroce, crudo, crudele, duro, equestre, feroce, fiero, funesto, impetuoso, glorioso, mortale, nobile, pericoloso, sanguinoso, lungo, terribile, strepitoso, dubbio, illudre, ostinato, grande. *§. 2. detto dell'animo*, da abbattere.

§. 4. L. exanimatio *S.* discoraggiamento, svenimento, sfinimento, attipinamento, sbigottimento, confusione, perturbazione, scompiglio, scompigliamento, perturbamento, turbamento, conturbazione, sbalordimento, agitazione, smarrimento, colterazione.

Agg. grave, grande, fiero, v. parati.

Abbattuto *§. 1. v.* vinto. *§. 2. v.* avviluto.

Abbellimento, quello, che si agguaglia a una cosa per renderla più bella. *L. ornamentum*. *S.* abbellitura, ornamento, adornamento, addobbo, addobbamento, abbellimento, vaghezza, polirezza, ornato, accconciamento, gola, arredo, corre-

do: guernimento, affettamento, accconezza, finimento.

Agg. illustre, modesto, pomposo, prezioso, reale, ricco, signorile, superbo, vago, leggiadro, gentile, grave, convenevole, artificioso, studiato, foverchio, inutile, grazioso, sonruoso, vano, raro, nuovo.

Abbellire. *§. 1. att.* far bello, e si disse anco abbellire da Dan. *Boc. Ar. ec. L. ornare*. *S.* ornare, adornare, guernire, abbellire, addobbare, polire, parare, accconciare, lisciare, correggere, di nobili, gentili, vaghi fregi, rabbellire, riabbellire, rimbellire, imbellire, rassollare, rassazzare, render bello, vago, accrescer grazia, vaghezza, aggiugnere bellezza, dare finimento, cioè garbo ec. infiorare, dare bellezza, splendore, rassetare, allestare, fregiare, furnir d'ornamenti, aggentilire, mettere in bella comparsa, dar nobil fregio, infondere vaghezza e splendore, rendere chechessia vago, e luminoso, procacciare abbellimento ad un'opera, donarle grazia e buon garbo.

Avv. v. *agg.* a abbellimento. *§. 2. venir pass. L. s'exarnare*. *S.* inazzimarsi, ornarsi, e gli altri fatti venir passivi notati *§. 1.*

Agg. con istudio: sollecitudine, foverchiamente.

Abbenchè, voce da non usarsi per mancanza d'esempi, dice Niccolò Amenta al num. 127. del Tiro, o diritto del Bartoli: a me tuttavia par degna d'esser usata. v. ancorchè.

Abbiccare, far mucchio, o massa in figura di beca, v. ammalare.

Abbiotto, che è di poca, o niuna stima. *L. abjectus*. *S.* vile, bassolo, scaduto, disorevole, sciaurato, meccanico, sprezzato, tenuto poco a capitale, poco avuto caro, depresso, avuto in niun conto, stimato nulla, umile, negletto, a vil tenuto, messo in avvilimento, dispetto, avuto in dispregio.

Agg. per inventura, contro il dovere, perchè non conosciuto.

per nascita , per professione mestiero.

Abbiezzione : abbiezzatezza . stato o condizione bassa . *L. abiezzio* . S. deprezzione , umiltà , umiliazione . bassezza . basso *suff.* avvillimento , viltà , agguccimento . mel. hinità . tapinità . vilezza .

Abbigliamento . quello , che si aggiunge a una cosa per renderla adornata . *L. ornamentum* . S. fornimento . addobbo . fregio . ornamento . v. abbellimento .

Abbigliare . porre abbigliamenti intorno a checchessia , fornire d' abbigliamenti ; nobilitare alcun opera , ed in vaga comparsa metterla con luminosi abbigliamenti , procacciare abbigliamenti a checchessia ec. Gli altri nelle loro centurie risplendevano con bella mostra d'armi , doni , collane , ed abbigliamenti . La donna vana molto sontuosamente si abbiglia d'oro , e di perle , e di ricchissime vesti si ricuopre . *2. nunt. pass.* v. abbellire §. 1. , e 6. 2.

Abbigliare . §. 1. esser di necessità . *L. oportere* . S. bisognare , far di bisogno . venir di bisogno . far d'uopo . far di mestieri . far mestieri . essere necessario . richiederli . andare a bisogno . far luogo *una cosa ad uno* : *Le particolari voci di ciatenna , le quali fa luogo a dover sapere ; Bem. Prof.* 2. tornar uopo . essere , venire ad uopo , a bisogno . *al bisogno* . esser luogo *una cosa ad uno* : *Qui non ci farebbe luogo parola* . aver luogo *una cosa a me* : *I denari , che mi prestasti* , non mi ebber luogo *n. 71.* in senso passivo . essere da fare ; *Altri dicono , in Cresta da tornarsi* . *Ar. 20.* esser bisogno *ad uno una cosa* . Non erano *al bel Gerbino tante parole bisogno* : *Boc. n. 31.* avere a fare , a scrivere ec. ricercarli , convenirli , e convengo io fare , convenire voi udire : *ben certo io l' convengo vedere* : *n. 67.* v. dovere verbo §. 2.

Avv. necessariamente . d'ordinario . per lo più .

§. 1. avere necessità . *L. egere* . S. bisognare , aver bisogno .

patire di *vettevaglia ec.* ; e patir difetto , disagio di *danaro ec.* , essere , trovarsi in bisogno , essere bisognoso . aver uopo di , . . . necessità di *danaro ec.* stringer me . aver mestieri di *conforto ec.* avere (carità di *serventi ec.* , occorrere a me bisogno di *danaro ec.* stretto essere dal bisogno , sostenere bisogno di *checcessi* .

Avv. in estremo . poco . di poco .

Abboccamento . accozzamento di più persone per trattare insieme . *L. congressus* . S. consiglio . concilio . congresso . colloquio . parlamento . assemblée .

Agg. amichevole . comese . lungo . pacifico . desiderato . procurato . aspettato . concorde . fegreto . solenne .

Abboccati *nunt. pass.* parlar insieme . *L. colloqui* . S. avvenirti , trovarsi a trattar insieme , unirsi a trattare , accionarsi . venire a colloquio , ed abboccamento . tener congresso . trattare a bocca , e di presenza , aver colloquio , e consiglio di *checcessia* con alcuno .

Abbozzare . fuggire con isdegno ed orrore di pur vedere una cosa , *come fuggir si segliono le cose di mal augurio* . *L. abbozzare* . S. abborrire . odiare . fuggire *una cosa* . avere in odio , in abborrimento . in orrore . in ira . a nausea , a dispetto , o in dispetto : non poter soffrire di *vedere* . effrare . fastidire . nauseare . avere a noia , a schifo : schilare . sdegnare . detestare . non comportare per alcun modo . avere in abbozzazione , recarsi a dispetto , essere per avversione mal disposto verso d'alcuno . onde ne fu molto ripreso , e in grande abbozzazione avuto : ho in odio e in abbozzio il peccato . castar in odio *una cosa ad uno* : *Ar. 23.* v. odiare .

Agg. fortemente . a torto . con soverchia passione sì , che non può sentirne il nome , tollerarne la vista . per la superbia , pe' vizj , ec. con odio estremo . v.

abbozzinevole : abbozzazione : odiare .

Abbozzazione . l'abbozzare ; atto dell'appetito , onde la persona fugge , e ricula coo isdegno , ed orrore , che una cosa pur innanzi le si presenti . *L. abbozzatio* . S. abborrimento . avversione . odio . ira estrema . abbozzamento : abbozzio . orrore . fastidio . mal talento . nausea . detestazione . effrazione . rancore . mal animo . v. odio .

Agg. ardente . giusta . orribile . implacabile . grande . ostinata . v. a odio . *Simil* v. a odiare : odio .

Abbozzinevole . degno d'abbozzazione . *L. abbozzandus* . S. detestabile . execrabile . efferando . abbozzino . abbozzabile . abbozzando , da averli in ira , in odio , in orrore . tristo . malagurato . malgradito . pessimo . da non soffrire . da non patirsi . odibile . odievole . odiolo . da fuggire qual orrido mostro , qual serpe , fiera crudele . più che orribil dragone . esolo : *Se dunque gradite a Dio non sono ne pur le vostre orazioni più servorose , anzi gli sono esole* . *Seg. Pr. 28. n. 17.* v. difcaro .

Avv. meritevolmente . ragionevolmente . giustamente . universalmente . singularmente . al sommo . come vile , rea cosa .

Abbozzare . §. 1. *att.* far bonaccia . *L. tranquillum reddere* . S. render quieto , tranquillo , placido . calmare . porre in tranquillo , *usandolo in forza di suff.* tranquillare . rasserenare : serenare . mettere in calma .

Avv. chiaramente . d'improvviso . a poco a poco . soavemente . stabilmente . §. 2. *nunt. pass.* farsi tranquillo , sereno , lieto . deporre il turbamento . rasserenarsi . E' mi pare , che quanto più sono sollecito a riguardare il mare , se egli si abbozzaccia , più tempestosamente ondeggi . v. acchetare §. 2.

Avv. v. §. 1.
Abbondante . §. 1. add. che ha più ; che a sufficienza . *L. abundans* . S. pieno . colmo . ricolmo . trababoc ;

broccante, abbondevole, vantaggioso, copioso, soprabbondante, fornito, dovizioso, ricco, erarico, opimo, avanzevole: De' beni di fortuna convenevolmente abbondevole, persona agiata de' beni del mondo a dovizia, di ricchezza abbondevolmente fornita, cosa in grandissima copia abbondevole, persona da benigna ed abbondevole fortuna ricevuta, cioè nel nascere.

Avv. aliai, oltre misura, a gran segno, in ricchezza, e di ricchezza ec. convenevolmente, mediocrementemente.

S. 1. che è in gran copia. *L. copiosus*, *S.* copioso, soprabbondante, soverchio, ubertoso, che è in grandissima quantità.

Abbondantemente, in abbondanza: *L. abunde*, *S.* abbondevolmente, a pieno, forte *avv.* più del bisogno, copiosamente, diffusamente, più che a sufficienza, bene, *fecit arcticando ben da mangiare* ec. n. 24. riccamente, largamente, a colmo, a misura colma, a malle, a piena, a larga mano, pienamente, di vantaggio, *Avv.* ec. di vantaggio, cioè in abbondanza, dovizioso, avanzuto, ampiamente, in quantità, in molta quantità, con abbondanza sopra modo, a gran dovizia; *On d'ei, ch'avea lacrimoli a gran dovizia*; *Dant. Inf. 22.* superfluo, di soverchio, sì che ne avanza a buona misura, fuor di misura, prodigamente.

Abbondanza, l'effervi più che a sufficienza d'una cosa. *L. abundantia*, *S.* ricchezza, piena *Sust.* dovizia, colmo *Sust.* copia; copiosità, strabbandanza, sovrabbandanza, ubertà, pienezza, profuvio, larghezza, ridondanza, sussistenza, fonda, sì quivi si trova dovizia incomprendibile d'ogni bene, era in quell'anno gran dovizia ed abbondanza di vettovaglia.

Agg. larga, piena, maggiore, ricca v. gli *avverbj* alla v. abbondante.

Abbondanziero, soprastante all'anno, de' comuni viveri provviditore.

Abbandare, aver più che a sufficienza. *L. abundare*, *S.* avere in copia, a gran dovizia, e a dovizia: e aver copia di... oltre, sovra il bisogno, d'avanzo, in abbond, all. 1. ridondare, traboccare: *Chè di dolce vino il cor trabocchi*; *Petr.* traboccare, sopraabbandare, superchiare, avanzare ricchezza ad uno, esser copia ad uno di denari ec.

Agg. nel caldo: in foglie, in ricchezza, e di ricchezza ec. *usandoli accompagnar questo verbo con nome retto dalla preposizione in, o dal segnacolo di.*

Abbondevolmente v. abbondevolmente.

Abborracciare il discorso, favellare frastagliatamente, fare un affollata, affollarli.

Abborrimento: venire in abborrimento, *si dico della cosa abborrita con più conaturale uso*, l'abborrire, *L. abominatio*, v. abominazione.

Abborrire, v. abominare.

Abbottnarsi, ribellarsi, ammutinarsi, *si, detto è dell'esercito, che si ribella*.

Abbozzare, disegnare, dar la prima forma così alla grossa. *L. primis lineis designare*, *S.* fare il modello, la minuta, il primo modello, mostrar saggio, digrossare, ombreggiare, non dar l'ultima, dar la prima mano, schizzare, trarre i primi lineeamenti, adombrare, delineare rozzamente il primiero disegno, *di cui anche per metaf. ec.*

Avv. rozzamente, imperfettamente, alla grossa.

Abbozzo, la cosa abbozzata. *L. embryo*, *S.* embrione, schizzo, macchia, ombra, modello, figura, minuta, sconsiatura, saggio, bozza, abbozzatura, abbozzamento, ombreggiamento, abbozzo.

Agg. informe, rozzo, primo, imperfetto.

Abbracciamento, l'abbracciare. *L. amplexus*, *S.* amplexo, lo stringere fra le braccia, il circondar con le braccia, abbracciarsi, *nome del numero del più usato dal Bec.* abbracciata, che è, abbracciamento scambievole.

Agg. affettuoso, amico, caro, casto, cortese, dolce, tenero, estremo, fido, ingiurioso, onesto, loave, paterno, gentile, servido, replicato, scambievole, renace, amorevole.

Abbracciare, circondare, e stringere colle braccia checchessia. *L. amplexi*, *S.* ricever nelle braccia, stringere al seno, stender le braccia al collo, far catena al collo delle braccia, recarsi in braccio, correre, gittarsi al collo d'uno colle braccia, e gittar le braccia al collo, *gli si gittò con le braccia al collo: gettatogli il braccio al collo: Bocc. 7. Nov. 9. colta braccia aperte gli corse al collo: Nov. 16. Carezzare con affettuosi amplexi, far vezzi, dare amorosi amplexi*, *metaf.* abbracciare il consiglio, il partito ec.

Avv. più volte, strettamente, iteratamente, vicendevolmente, ove abbracciati il maggiore, *E l'abbracciò dove il maggior s'abbraccia: Ar. che spiega altrove il medesimo Ar. e sotto l'anche, ed simile abbracciò: Can. 18. 69. e Dante Par. 7. e abbracciòle evvi minor s'appiglia*, affettuosamente, v. a abbracciamento.

Abbracciare, da braci, incendiare, ridur in braci, *L. incendere*, v. arroventare.

Abbrancare, prender con violenza, o tener forte la cosa presa, *L. unguibus arripere*, *S.* afferrare, aggrappare, carpire, azzannare, affannare, da prendere colle zanne o sanne, denti lunghi, *quali del Cinghiale sono ec.* artigliare, da prender con artiglio, *Dant. Infer. 22.* arcattare, da prender con razzo, *strumento di ferro nero*, arrappare, ghermire, aggrancire, grancire, *S.* v. branca.

Agg. gagliardamente, furiosamente, avidamente, di lancio, subito.

Abbreviamento, l'abbreviare. *L. decrementum*, *S.* discrefimento, abbreviazione, accorciamento, accorciatura, smiuinamento, scemamento.

Agg. noteyole, leggiero, piccolo, *Ab.*

ed agiato soggiorno, e quivi felice lieta dimora.

Agg. appresso. intorno a, alla grande. a grand'agio. una casa, e in una casa: In Trevigi abitava. *Boc. Nov. 1. Gier. 2. Quantunque amor lo case de' nobili Uomini abiti. Nov. 4. 9. Comodamente. v. agg. a abitazione.*

Abitatore: che abita. *L. habitator. abitante. cittadino; ma non dirassi in riguardo a casa, epalagio. Gli abitanti cola, dove natura più su larga de' beni suoi donatrice, in numero convenner maggiore, a porre lor vago e delizioso soggiorno.*

Agg. nuovo. primo. di città. di bosco.

Abitazione: luogo ove si abita. *L. habitatio. S. alloggio. alloggio. soggiorno. ospizio. casa. cella. stanza. ricovero. firo. nido. ricetto. retto. domicilio. albergo. magione. ostello. abituro. casamento. palagio: ma da usarsi con giudizio. abitanza V. A. abitacolo. abitamento. abitaggio. tre voci, che hanno esse pur dell' A. abitati nel numero del più usato veramente dal Boc. dimora: Inverso la lor usata dimora ripreso il cammino: Boc. nu. 70. v. soggiorno, stanza.*

Agg. comoda, disagiata. reale. maestosa. ampla. splendida. nobile. antica. ariosa. superba. ornata. magnifica. bella. dilettevole. vilescia. angusta. nuova. umile. bassa. oscura. usata. signorile. riccamente fornita. fida. sicura. v. a soggiorno.

Abito. §. 1. vestimento. ooggia di vestire. *L. habitus. S. veste. drappo. roba. panni.*

Agg. arabesco. albero. agiato. eletto. femminile. gentile. inusitato. leggiadro. lugubre. mesto. modesto. pomposo. ricco. povero. sogggiato. vile. proprio. strano. usato. forestiero. vedovile. giovanile. vilescio. contadino. religioso. sacro. adornato da mercadante. da pellegrino. rozzo. cattivo. lacerato. morbido. schietto. sottile.

bruno. dimesso. non mai visto altrove. giocondo. guerriero. illustre. molle. negletto. lacero. regale. splendido. succinto. vago. monachale. a bruno. debito allo stato; alla virtù: alla persona. sogggiato. fattosi doloso. ferezioso. di pellegrino.

§. 2. qualità acquistata col frequente uso. *L. habitus. S. costume. consuetudine. usanza. altra natura. vezzo. callo. costumanza. assuetudine. avvezamento. abitudine. assuefazione. natura novella. v. costume. Quantunque grandi sieno le forze della natura, nondimeno ella è pure assai spesso vinta dall'abito: reo e corrotta: or vuolsi rosto incominciare a farseli incontro, e a rintuzzarlo, prima che esso prenda soverchio potere e baldanza: ma il più delle persone nol fanno: che anzi dietro alla passione abituale s'viate, senza contrasto la siegguono, dovunque essa torca. Se il vizioso abito ne' nostri animi si abbarbichi, e vie più ogni giorno corroborato produca metta le sue radici, deh quanto molagevole riuscirà che si svelga! nè v'abbisognerà meno che una poderosissima grazia trionfatrice. volgersi a seconda dell'abito, condiscendere all'abito, ascoltare i dettami dell'abito. piegare alla forza dell'abito. rintuzzare. contrastare. reprimere. combattere l'abito. andare incontro all'abito, far contrasto all'abito. uscire dell'abito. rannoverarsi. rilevarsi dall'abito. distruggere. cancellar. diabbicare. dissillere l'abito.*

Agg. antico, dello. (*Dant. Purg. 30. Quasi su tal nella sua vita nuova Virtualmente, ch'ogni abito destro fatto averebbe in lui mirabil prova. cioè buono. virtuoso. difficile a mutarsi. gentile. invecchiato. ristretto. vizioso. virtuoso. sepranaturale. infuso. dominante. preservato, cioè già da lungo tempo intrinseco. antico. fermo.*

§. 3. di spozizione della persona. *L. ratio corporis. S. abitudine.*

(*Passav.*) forma della persona. maniera. condizione.

Agg. bello. adornato. manifesto. nascoso. gentile. naturale. **Abitare**. *neur. pass.* fare habito. prender uso, per uso, per abito. fare ec. *L. consuecero. S. accostumarsi a fare ec. inculture. naturarsi. prender l'abito. contrarre l'abito. allacciarsi. avvillupparsi nei abiti. con iterate colpe lavorati addosso dolorosa catena di forte abito. stringersì. annodarsi co'duri vincoli d'un vizioso abito. Avviene alcuna finta, che in maniera ci naturiamo nel nostro male, che uscire di lui, exaudia potenda, non vogliamo: Bomb. Asel. V. accostumare §. 2.*

Agg. per lungo uso d'operare. senza avvedersene.

Abituto, che ha fatto abito, preso, per abito di fare ec. *L. assuecitus. S. assuefatto. avvezzo. accostumato. solito. usato. a fare, e di fare ec. esercitato. incallito. consuetudinario.*

Agg. già da gran tempo. per frequente replicato operare. ad una cosa: in una cosa. per sì lungo e continuo spazio avete avvezzati ed abituati i nostri animi ad ammirare le vostre magnanime imprese.

Abitudine §. 1. v. abito §. 3.

§. 2. riguardo, ordie d'una cosa ad un'altra v. relazione.

Abituro. v. abitazione.

Abituzione. abito contratto. fatto. *L. habitus. v. abito §. 2.*

Abortire. mandar fuori il parto le femmine pregne avanti il tempo. *L. abortire. S. spendere e disperdersi. scomparsi. sciparsi. sciuparsi. disgravidare. disgravidare. neur.*

Agg. per subita paura. per caduta. per grave percossa. per veemente passione. per medicamento.

Abortivo. *sufl.* aborto, il parto non condotto a bene dalla madre pregna. *L. abortus. S. sconciato. parto imperfetto.*

Agg. schisofolo. tulleito, deforme.

A briglia sciolta, *Avv. L. praelian.*

piranter . S. abbandonatamente . precipitosamente . a rovina . a trabocco . in caccia , e in furia . senza ritegno , sfrenatamente . impetuosamente . strabborhevolutamente . a fracasso .

A bruno : persone vestite a lutto . a duolo , cioè che vanno in veste bruna , o nera per rendere onoranza a' lor defunti . *diremmo anche* pareti . carrozze ec. vestite a bruno . a duolo . a lutto .

A buona misura . Iddio renderà abbondantemente , ed a buona misura tormento e pena ai reprobri .

A buon ora . *Avv. L. tempestive* . S. a tempo . di buon mattino . per tempestivo . ad aliti buon ora .

Abusare . servirsi della cosa fuor del buon uso ; e *abus. pass. di essi* , abusar una cosa ; abusarsi d'una cosa . *L. abusi* . S. misfutare . gossipare . torcere i mezzi dal loro fine . stravolgerli . usar male , convenevolmente . sopra , contro il dovere , l'intenzione , il fine . trasandare . *chi è* , passar più avanti di quello , che si convenga . trasorrevi . uscir de' termini dell'onesto , del dovere . lasciarsi andare , portarsi oltre i limiti del convenevole , prescritti dalla natura , dalla ragione .

Avv. empiamente . licenziosamente . ingrattamente . sceleratamente . detestabilmente . da temerario , ignorante .

Abuso . misfuso . uso convenevole . *L. abusus* . S. mal uso . cattiva usanza . uso , costume perverso . abusione . corruzione . disordine . licenza perversa , iniqua . trasandamento , nel significato di trasandare , spiegato di sopra alla v. *abuso* . trascurato .

Agg. teo. detestabile . novellamente introdotto . che per lunghezza di tempo sua perversità non perde , non lascia d'essere malvagio . comune . pernizioso . peccaminoso . contrario alle leggi alle intenzioni della provvidenza , della natura ec.

A Cagione . a intendimento . a fine che , per cagione , per ec. A calca . a gara . in folla , con far calca . Tutti armati e disarmati a calca si tragittavano .

A caldi occhi . dolersi . sospirare . piangere a caldi occhi .

A campo . porli . metterli . uscire a campo , *dieffi dell'esercito* , *chi si accampa* .

A canto . v. accanto .

A capo basso . a capo chino . Penso più d'un ora a capo basso si flette il cavalier dolente .

A capriccio . *Avv. L. ad libitum* . S. di sua testa . di sua invenzione . di proprio volere . a caso . senza sufficiente fondamento , ragione . *capricciosamente* . a libito . ragione . v. a caso . §. 2.

A caso . §. 1. per caso . casualmente . *L. forte* . S. accidentalmente . per ventura . per avventura . come vuole , come porta la fortuna . per accidente . a forte . per forte . per la non pensata . impensatamente . inaspettatamente . fortunatamente . per abbattimento : *E se alcuna volta gli omisse predirto alcuna di quelle ec. , farebb' per uno apporre , o per un abbattimento . Pass. avv.* fortatamente .

§. 2. senza considerazione . *L. temere* . S. sconsigliatamente . a capriccio . senza ragione . temerariamente . imprudentemente . inconsideratamente , e sconsideratamente . ciecatamente . avvolontatamente . imprudentemente . a proposito . disegolatamente . follemente .

Accademia . §. 1. adunanza d'uomini studiosi . S. ragunanza . congresso . scuola . collegio . letteraria congre. a . liceo . ceto di scienziari e dotti umini .

Agg. dotta . nobile . illustre . fiorita . antica . rinomata . studiosa . celebre . filosofica ; cioè : di filosofi , ec. Platonica . Stoica . de' Peripatetici . de' Gelati . della Crusa ec.

§. 2. luogo ove si adunano gli accademici . *L. academia* . S.

liceo . ateneo . sala . scuola . studio . ginnasio . feggio . magione alle lettere destinata . consacrata . addetta . dedicata a' letterarij esercizi . letteraria palestra , dove gl'ingegni vengono a prova ed in cimento di loro forza ec.

Agg. ornata . pubblica . dotata di rendite . amena : alludendo al luogo , che fu il primo chiamato con tal nome : ed era una casa ne' sobborghi d'Arene , congiardimi intorno , viali ombrosi ec. dove insegnava Platone . v. Stanley hist. philosoph. in Plat. c. §. Laert.

§. 3. v. studio §. 3.

Accademico . *Suff.* persona iscritta ad accademia . *L. Academicus* .

Agg. dotta . filosofico . studioso . valoroso . scelto . scienziato . letterato . inteso . addetto . inchinato a' buoni studj : delle scientifiche discipline fornito . istruito . ammaestrato . imbevuto ec.

Accedere . §. 1. avvenire . *L. accidere* . S. ascalcare . addiventare . venire . soppravvenire accidentalmente . succedere . occorrere . cadere . intervenire . darli il caso . venir caso . esser caso . incontrare . seguir caso ; *seguire* . nascere . venire accidente , onde s'abbia a fare , essere . che sarà della legge , che il Ciel fissi . *Petr. Talvolta fu , che affermai : Boc. contingere V. L. Dau. Par. 25. cogliere : Quantunque talvolta sciagura ne cogliesse ad alcuna . Boc. Nov. 50. per bisognare* . di questo fatto al presente ragionar non accade .

Avv. fel cemente . *Avventura* : tamente . a caso . per disposizione divina . repentinamente . alcuna volta . d'ordinario . di rado . sovente . diversamente da quello , che si credea . fuori di tutto il suo pensiero : *Boc. Nov. 11. tutto il contrario . tolto . opportunamente . in buon punto . secondo il desiderio . giornalmente* .

§. 2. far di bisogno . v. abbisognare §. 1.

§. 3. riuscire . v. avvenire . §. 2. Acca-

Accadimento. l'accadere una cosa, *eventus*. S. avvenimento. successo. caso. emergenza. emergenza. succedimento. avventura. ventura. interventimento. effetto. tragedia, *vale* caso violento, luttuoso. succeduto *suffi* contingenza. accidente. evento.

Agg. fortunato. inaspettato. misero. lieto. contrario, conforme all'aspettazione, alla speranza. bitamato. doloroso. simile. diverso. aspro. grave. fero. futuro. fortuito. non pensato. improvviso. prospero. reo. buono. disavveduto. nuovo. degno di lagrime, di compassione. subito. strano.

Accagionamento. ciò ch'è detto a colpa altrui. L. *imputatio*. S. imputazione. accusazione. accusamento. l'addossar la colpa. richiamo. accusa. querela.

Agg. giusto. ingiusto. ingiurioso. falso. grave. pubblico.

Accagionare. dare la cagione di qualche colpa ad altrui. *imputare*. S. *criminare*. *stare* col pare. *Caf. Canz. 2.* è più usato intolpäre. imputare. dare, attribuir la colpa. addossar la colpa. dar carico, colpa ad uno ec. e dar la colpa, la cagione, apporre la colpa, e *simplicemente* apporre. porre colpa ad alcuno. rispondere la cagione del male ec. incagionare *uno ec.* accusare. far reo di... metter addosso, *Gio. Vall. 8.* portar la colpa ad uno ec.

Avv. giustamente. a torto di veleno. di omicidio. indotto da fondato, falso sospetto, testimonio. v. gli *agg. alla v.* accagionamento.

Accalorare. dar calore. riscaldare. *calificare*. L. *uso moderno* usa questo verbo, in signif. di dar calore, veemenza a trattati, negozi, v. simili. S. accendere. infuocare, *perchè si conclude ec.* sollecitare, incalzare, proficare. agguinger brama. pungere. avvalorare. infuocare. v. accendere §. 2. infervorare. sollecitare §. 1.

Avv. vieppio. gagliardamente. con parole. coll' esempio.

Accampire, *nuov. pass.* porsi a campo. L. *castramentari*. S. fermarsi coll' esercizio, alloggiare al campo. porre gli alloggiamenti alla campagna. attendare, e attendarsi; porsi a oste. metter campo in... *Disegno ec.* appadigliarsi: attirabbarci, *che è, vizzar* padiglioni, trabacchi, per accamparsi.

Avv. per molti giorni. lungamente. distesamente. agiatamente. in faccia al nemico ec. sul monte. su le ripe del fiume, ec.

Accanire, beramento adirarsi. L. *exasperare*. S. invelenire, e invelenirsi. intellonire. inaspettarsi. e inaspettare. invipetire, e inviperare, esacerbari, v. adirare, infuriare.

Accanito. accanoggiato. v. irato.

Accanto, e a canto. *prop. L. juxta*. S. vicino. allato. accolto. a costa. lunghezzo. allato. appresso. v. vicino *prop.*

Accapigliare. *nuov. pass.* v. *assassinare*.

Accapricciare. prender birrore. racapricciare, e racapricciarsi. L. *horreo*. S. inortidire. spaventarsi. sentirsi scorrere gelo per le vene. rimaner attonito per lo spavento. agghiacciare. impaurire. atterrirsi i capelli in capo ad uno. v. impaurire §. 2. paventare.

Avv. orribilmente. altamente, a gran segno. oltre modo. in un tratto. all' udire, vedere, per spavento.

Accarezzamento. *escezzel* L. *blandimentum*. S. vezzo. seite. v. carezze.

Agg. affettuoso. scambievolmente. v. carezze. e avv. a carezzare.

Accarezzare. carezzare, careggiare. L. *blandiri*. S. far festa, vezzi. blandire. far carezze. amorevolezza. lusingare. vezzeggiare.

Avv. affettuosamente. affettatamente, finamente. da adularore. gentilmente. ingannevolmente. teneramente. piacevolmente. molto freddamente. v. accogliere.

Accasare, *nuov. pass.* v. maritare §. 2.

Accettare. §. 1. v. l'insinuare. §. 2. v. conseguire. impetrare. acquistare. *metas*. accasare. *humus*, grazia, benevolenza, nobiltà, lustro ec.

Acceramento. §. 1. l'accerare. L. *exterioris*. S. privare della luce degli occhi, della vista. toglier la vista.

Agg. crudele, violento. lagrimevole.

§. 2. *metas*. inganno. v. inganno. esser avvolto tra le caligini degli errori, esser fuori d'ogni vero conoscimento, aver l'occhio dell'intelletto dagli inganni, dagli errori, da sentimenti mal sani offuscato, ottenuto, abbagliato. Non rade volte avviene, che, siccome il Sole, nel quale noi gli occhi tenevamo stamane, quando forgora, ora dilungatosi fra'l giorno abbaglia chi lo rimira; così bene scorgiamo noi da prima il nostro male nascere alle volte; il qual niedesimo fatto grande, accieca oggi nostra ragione, e intendimento.

Accettare. §. 1. *att.* privar della luce degli occhi. L. *exterioris*. S. levar la vista. v. abbacinare.

Avv. crudelmente. v. alla voce acceramento.

§. 2. *nuov. pass.* L. *exterioris*. S. toglierli la vista, il lume degli occhi, farli cieco. divenir cieco.

Avv. disgraziatamente, per mala sorte. a caso. spontaneamente. affatto. da tè. per disperazione. da stolto.

Acceleramento. l'accelerare. L. *acceleratio*. S. accelerazione. celerità. velocità. movimento. corso maggiore. affrettamento. v. corso, moto.

Accelerare. §. 1. *att.* muovere con più celerità. L. *accelerare*. S. aggiunger moto, accrescere celerità. affrettare. spingere con maggior movimento; con più di velocità. raffrettare, sollecitare.

Avv. assai, gagliardamente, impetuosamente. in tempo, opportunamente. a grado a grado. §. 2. *nuov. pass.* darli fretta, v. §. 1.

Accendere, incendere, e raccendere. §. 1. applicare fuoco a che che sia. *L. accendere*. §. 2. allumare, e alluminare. infocare, infiammare, divampare. metter fuoco. ardere, attaccar fuoco.

§. 2. *metaf.* accitare. (*dicesi d' alcuni difetti dell' animo*) *accender d' odio*, accender amore, in desiderio ec. §. 3. muovere, spingere. stimolare. incoaggiare. infammar, invogliare. invaghiare. incendere. risvegliare. riscaldare. incitare. con fortare, trarre, mettere desiderio. far venir voglia. indar volontà. v. concitare: innamorare. §. 3. accendere la fiamma spenta, o l' caldo intiepidito: *metaf. dell' amor raffreddato*: l' amore di lui già nel cuore di lei intiepidito con subita fiamma si raccife.

§. 4. opportunamente mettendo in vista: *ero*: quando l' animo è disposto, mostrando a bastanza; a pieno l' oggetto. fortemente. di desiderio, in gran volontà. in amore; in furore. *In servantissimo furore accende l' Anima vostra. Boecac. Nov. 33.* contro; E gli accendeva contro gli animi de' Padri. *Davanz.* *St. 1. 4.* amore nell' animo: e l' antino in amore, con molte parole: *con molte parole nel suo proponimento gli accese. Boecac. Nov. 98.*

§. 4. *neut. pass.* concepito, o prender fuoco. *L. accendi*. §. 5. arroventire. v. §. 1. *facendo i verbi neut. pass.*

§. 4. *metaf. neut. pass.* v. desolare §. 4.

Accendimento. Infiammamento. *L. infiammatio*. §. 1. ardore. arsur. fiamma. fuoco. incendio. abbruciamento. accensione. incendio. fervore. infiammazione. azione. accendimento di disonestà antore.

Agg. leggiere. arguto. minaccievole. picciolo. tacito. cheto.

Accennare. far cenno. §. 1. *L. muovere*. §. 2. indicare, far d' occhio. dar indizio. ammicciare, che i accennare con l'occhio.

significar con mano. e semplicemente significare. dare, segno. far segno. additare, che i accennar col dito.

Avv. sott'occhio. con destrezza, accortamente, prontamente, leggermente. artifiziosamente. con un certo cenno. segretamente. come i mutoli fanno.

§. 2. simulare. *L. simulare*. §. 3. fingere. far vista. mostrar di fare. far veduta. infingere. far sembianza. far le viste. dar a credere. v. fingere.

Av. accoratamente. ingannevolmente. v. ingannare. fingere.

Accento. §. 1. tuono, o risonanza del dire, che consiste in abbassamento, o alzamento di voce. con certa maniera di meglio, o peggio esprimere le lettere vocali nel profetire. significa anche quella posa, che si fa parlando sopra alcuna sillaba della parola. più che sopra un' altra. *L. accenti*. §. 2. tuono. suono. espressione. pronunzia. lo colpi con certo suono le parole. tenore.

Agg. acuto. grave. dolce. gentile. aspro. rozzo. ruvido. alto. bello. dimello. confuso. dilettabile. spiacevole. fuoco. roso. languido. forte. lamentevole. molle. duro. sonoro. tardo. veloce.

§. 2. parola, o voce. v. parola.

Accerchiare. v. circondare.

Accertare. tacertare. far certo. *L. certiorare*. §. 1. certificare. dar avviso. cento. dotezza. in formazione. notizia certa, assicurare, raggiugliare. tender sicuramente avvilato. trar di dubbio. chiarire. far chiaro uno, che la tal cosa sia vera ec. *Far fede*, dar pegno: *A cui rivero*, e darvi pegno del mio verace amor; ec. *Bern.* Vivi sicuro: giuro; vi giuro: *Modi di dire che vogliono accertare*: *Se caduto non fossi*, vivi sicuro. *N. 14.* Vi giuro, *che Cupido mille volte ec. Filoe. 7.* promette. Vi prometto, che così.

Agg. del vero, di tanto: di

tanto: ti facciamo certo, che se mori soffero ec. *Boecac. Filoe. 6.* chiaramente, indubitamente. del tutto. ad evidenza, con parole. per chiari indizj: manifesti argomenti: testimoni fedeli. con giuramento. su la sua fede.

§. 2. *neut. pass.* certificarli. *L. certior fieri*. v. chiarire §. 2.

Accelo §. 1. preso da fuoco. *L. incensur*. §. 2. abbruciatore. infiammato. affocato. infuocato. ignito. rovente. focoso. ardente. fervente.

§. 2. mosso da alcun affetto dell' animo. *L. flagrans*. §. 3. ardente. infiammato. riscaldato: in sul gridar riscaldato? *Boc. n. 51.* agitato: elagitato: invasato. tratto. rapito. portato: trasportato dalla voglia ec. *caldo di desiderio ec.* infervorato: fervoroso: invaghito. ebbro. struggentesi d' amore, per amore. pazzo; perduto dietro a.... incitato. itimolito.

Agg. in ira. e d' ita. forte. fieramente. strabocchevolmente. **Accensione**: i Medici fanno le accensioni, gli stati, ed i regelli delle febbri; *ti dice ancora del farsi le lune, del flusso e riflusso del mare.*

Accota. arme simile alla scure, e prendesi per la scure medesima. *L. bipennis*. v. bipenne.

Accettabile. parmi questo tuo consiglio molto accettabile. tempo accettabile: di salute.

Accettare. §. 1. acconsentire alla domanda, alla protesta. *L. asipulari*. §. 2. ricevere. confidenciare. piegarli. ammettere. approvare. ridarli. indarsi a dare, a fare ec. acconciarsi. acconciarsi. un' anima buona ella è allegra, accettatrice delle tribolazioni, che ci vengono da Dio.

Agg. prontamente. di mal animo. spontaneamente; volentieri. con difficoltà. gratamente. per forza.

§. 2. approvare. *L. approbare*. §. 3. acconsentire. comprovare. ammettere. lodare un detto; un consiglio. passare una cosa, dar luogo al consiglio, alla ragione, e far

e far luogo, avere, trovar luogo il parere, il consiglio nell'animo, passivamente, concedere, menar buono, aver per buono, far buono, v. approvare.

Agg. concordemente. in parte, pienamente, benignamente, alfine, volentieri, vinto da preghiere, dalle ragioni.

S. 3. ricevere s'anno in un'adunanza. **L. recipere.** S. anettere, nel numero, esercitare fra'sonatori, nel numero de' Cittadini, fare il tale un de' suoi, accogliere, annoverare fra co. aggregare, unire.

Agg. di comune consentimento, non senza contrasto, a più voti, per acclamazione.

S. 4. aver grata un'offerta, un dono ec. **L. gratum habere.** S. **aggradiare.** aver caro, piacere il dono ec. aver, in pregio, tener caro, pigliare, il Re con dolce aspetto, e per maniera cortese tutto lieto le offerte ricevette in buon grado, i graziosi doni, v. gradire.

Accretazione. nel signif. d'accretare **S. 1.** v. accrementimento.

S. 2. nel signif. del **S. 3. L. approbatio.** S. approvazione, e approvamento.

S. 3. nel signif. al **S. 3. L. aggregatio.** S. aggregamento, e ageregazione, accetto *sub.*

S. 4. nel significato del verbo notato al **S. 4. L. humanitas, gratia.** S. gradimento, accoglienza cortese, amorevolezza, v. **aggratimento.**

Accetto. accettabile, da esser accettato, accettabile. **L. acceptus.** S. accetto, caro, grato, gradito, aggradevole, che piace, v. caro, gradevole. A te non quel, la similitù ne vengo, che può fare i miei preghi accettabili.

Acchetare, acquietare, acquetare, quietare, e quietare. **S. 1. a. in quiete, L. sedare.** S. **acquistare, mitigare, placare, appietare, calmare, temperare, abbacciare, sedare, metter in pace, in cheto, amollare, addolcire, rachetare, rassicurare, calmare, tranquillare, serbare, acuire, e acutare, imbonire,**

allentare, amicare, ammansare, fare d'cir l'ira, mollar. **Acchetare** la passione, la kindine, l'ira ec. i tentativi cercano d'acchetare la loro libidinosa passione, avvolgendosi, quasi fozza ammansa, nello stomacoso puntano delle loro disonestà.

Agg. poco a poco, con dolci parole, con arte, saviamente, con ragioni vive, forti ragioni recando, pregando.

S. 2. nunt. pass. potè in pace, restar di dolore, di contradiere, e simili. **L. acquiescere, sedari.** S. placarsi, e gli altri al **S. 1.** fatti nunt. pass. e calmare i miei, attendersi, dar luogo all'ira, per modo all'astio, mercedi, in quiete, in calma, placarsi.

Agg. persuaso del vero, non portando più altro, dopo lunga contestazione, essend'avendo sfogato il dolore, la tolleranza di tutto, al fine, a grande stento.

Acciappare, pigliare improvvisamente, v. cogliere.

Acciolo, agiolo. Terro raffinato, v. ferro.

Acciaccio, v. ingiuria.

Accidentale, che viene per accidente. **L. accidentis.** S. casuale, per avvenimento, imprevisto, fortuito.

Accidentalmente. **L. casu.** v. a caso.

Accidentario, che conviene per accidente. S. accidentale, non abituale, che è per accidente, che dipende accidentalmente, che viene, aldiviene, senza oltre l'essenza della cosa, che all'essenza come di più s'aggiugne, estraneo alla sostanza di cui che sia.

Avv. naturalmente. necessariamente, violentemente, sovranaturalmente.

Accidente. **S. 1.** quello, che può provarsi nel soggetto, e non trovarsi, senza che esso soggetto però perda sua essenza: **L. accidentis.** estraneo all'essenza, aggiunto, venuto, sopravvenuto, accidentale, che di qua gli convenne partire, se altro accidente nol diuorava, vedrà la bella Roma, pietosa **accidente** e de-

gnò di **accidente**, non per accidente, ma con deliberato consiglio.

Avv. naturale. v. gli avv. **accidentario.**

S. 2. avvenimento. **L. casus.** S. caso succeduto, *sub.* fortuna, **avventura.** ventura, cosa: Maggior che cose, e belle, *sono state le raccontate* ec. fatto, esempio, intervenga misero, contingenza, emergenza, successo, v. accadimento.

Agg. mirabile, strano, impensato, terribile, doloroso, funesto, lieto, fiato, nuovo, subito, mistero, sventurato, prodigioso, inusitato, urgente, vale, che ha bisogno di subito provvedimento, *fortunoso.*

Acci **ia, tedio** del ben fare: amor del bene, *tedio* di far dovere, e amor legito del bene, che l'animo acquista, *la disse Dante.* **Purg. 17. L. accidia.** S. fastidio, tedio, tepidezza, negligenza, pigrizia, rinfrescimento, lenezza, *infiandaggine, l'incartaggine, e trascuraggine, tristezza, storpidezza, guardati,* che l'accidia, non ti occupi prender rinfrescimento, stare a tedio, ma respirare a tedio *dicesi di chi ragiona tedio.*

Agg. vile, vergognosa, nocevole, misera, madre de vizj, *putiannina.*

Simil. accobitrillo, che dormendo dà luogo al suo nemico d'entrargli nelle viscere, ed ucciderlo. Vitel marino, che dormendo, appresso lo spongo per tempesta non si sveglia. Pacalio dello spirito: **S. Girol. sopra il c. 2. di S. Marco.** **Acqua Raggiante,** che guastasi, freddo, che sgancia l'acqua, onde non scorra. Ruggine, **Animal di Brasile, dagli Spagnoli, per irenia, o anifera d'acqua Cane Agilo, simile al Cane, e di sì lento moto, che in quindici giorni continuamente muovendosi, non arriva a far tanto viaggio, quanto a lo spazio di un tiro di pietra.** v. **Difano, islor. natur. dell' Ind. l. 3. c. 23. Mare. grav. islor. dello capo del Brasile lib. 6. cap. 7. Nie-**

remberg. *Istor. nat. lib. 9, cap. 13.*

Accidioso. pien d'acidia. *L. acidiosus: defidiosus.* S. pigro. freddo. acidiatto. v. negligente: pigro: stitido §. 2. scioperato, trasandato, neghittoso, leuto al ben fare, e nesistente.

Accigliato. che tiene il ciglio basso per ira, o per altra passione. *L. tristis: truciulatus.* S. torvo, brusco, dispettoso, arcano, rigido, severo, austero, che sta, ode con ildegno, disperdo, di ciera, viso, faccia brusca, bieco.

Avv. bruscamente, dispettosamente, sicchè muove a ldegno. **Accipiente.** *neut. pass.* metterli all'ordine a fare. *L. se accingere.* S. apparecchiarsi ad operare, prepararsi, metterli in pronto in punto, allestirsi, argomentarli. *Ben. L. simili cose schisando, all'alta di salire s'argomentano.* disposti, entrati in impresa ec.

Avv. di subito, con fatica, volentieri, di buon animo, pressamente.

Accinto. in punto a operare, *L. promptus.* S. acconcio, presto, preparato, pronto, apparecchiato, disposto, allestito.

Acciò, e Acciocchè. congiunzionne, che diuota la cagione finale. *L. ut.* S. ad effetto che, affinché, a fine che, perchè, sì che. *E dolcemente, sicchè parli, accolto.* *Dant. Purg. 14. Fu la voce acciò usata spesso dall'Ariosto in questo senso, e però da usarsi senza scrupolo, chechè ne paria ad altri, in particolare al Cinquino, non per altro assai perito della lingua, e all'Amenta. Osservaz. sopra il Tasso, e diritto del Bart. n. 1. Tassi frapponere fra la partecella acciò, e la che alcuna parola: Acciò dunque che ec.*

Acclamare. fare a viva voce applauso. *L. acclamare.* S. applaudere. v. laudare.

Agg. concordemente, di buon grado. §. 2. in modo straordinario, con festa, lietamente.

Acclamazione. l'acclamare. *L. acclamatio.* S. applauso. v. laude.

Accoglienza. dimostrazione d'affetto oel ricevere persone grate, o nell'abboccarli con loro. *L. comis acceptio.* S. festa, carezze, onore, lieta ciera, cortesia, accoglimento, ricevimento cortese, amorevolezza, accolta, raccolta, dimetichezza. *Accoglienza tenera.* Le pietose accoglienze furono vicendevolmente fatte, e con voci di letizia piene iterate. La soverchia filial pietà, onde a quella vista su soprapreso Giuseppe, avvengnè che gli chiudesse alla voce la via, e così subito desse alle parole impedimento, gli recò però agli occhi in misura soprabbondante le lacrime. Allo tener filiali accoglienze vie maggiormente ravvivossi l'allanguidito spirito di Giacobbè, e le smarrite forze per la sopravveniente allegrezza rivate, con umple parole dolci, e di benevolenza piene rabbracciò il figliuolo, e carezzollo con cento e mille onestà baci.

Agg. grata, affettuosa, cortese, sincera, lieta, onesta, benigna, umile, mista con gravità, stretta, soave, graziosa, parentevole, val da parente: *Bucac.* dolce, allegra, accoglieoze iterate, magnifica, serena, amica, graziosa.

Accogliere. accorre, ricogliere, e raccogliere. §. 1. ricevere con dimostrazione d'affetto, con festa. *L. comis extipere.* S. veder volentieri, andare festosamente incontro, ricevere, fare accoglienze, far lieto viso, ricettare, e raccettare affettuosamente, gli fece accoglienze carezzevoli, e recogli con lieto viso sulla testa la man graziosa. Con parole amichevoli, e con lieto viso li ricevette.

Agg. con dolci genili maniere, facendoseli incontro con fronte, viso, che dà segno d'amore interno, in sembianze signorile, lieto, con atto amorevole, cortese, non senza lagrime d'allegrezza, benignamente, iterando gli abbracciamenti due, e tre volte, a grand'

onore, con quel volto; con quelle parole, con cui s'accogliono le cose più care, con real pompa, amorevolmente, graziosamente, colle braccia aperte: *Essa incontragli da tre gradi sceso* colle braccia aperte: *Borg. ne 25.* con grandissima festa, dolcemente, amicamente, cerimoniosamente, lietamente.

§. 2. congregare. *L. congregare.* S. adunare, coadunare, ragunare, radunare, e riunare, ammassare, o rammassare, abbiccare, far massa, bica, accumulare, accozzare, unire, riunucchiare, ammontare, assembrare, e radunare, affomare, raccogliere in una somma, metter insieme. v. accompagnare §. 2. accozzare.

Accogliamento. §. 1. v. accoglienza.

§. 2. adunamento. *L. collectio.*

S. ragunamento, radunata, ammassamento, accumulamento, unione, adunazione, assembramento, congiungimento, massa, mucchio: accolla *Suff.* accozzamento, raccoglimento.

Accoglietico. ragunato in fretta, senza distinzione. Apparecchiamento gente accoglietico.

Accolto. §. 1. raccolto; messo insieme. *L. collectus.* S. unito, ristretto, ragunato, radunato, ammassato, congiunto. v. unito e congregare.

Accolto. §. 2. ricevuto, ben veduto. v. accoglienza, accogliere.

Accomandare. §. 1. consegnare alla custodia, o protezione che che sia. *L. fidei committere.* S. lasciare, dare, mettere in custodia, in protezione, in tutela, in fede, commettere, dare in guardia: o dare alla guardia di uno una cosa.

Avv. caldamente, ansiosamente, buoamente, molto fidandosi, pregando di fedele custodia, cura ec.

§. 2. v. raccomandare.

Accomistare. §. 1. dar comistato. *L. dimistare.* S. licenziare, congedare, mandar via, sconsigliare, donar congedo.

Avv. assolutamente, imperiosamente, sforzatamente, bruscamente.

quente, con buone parole, in maniera cortesi.

S. 2. nunt. pass. L. abnuntiavit. S. prender commiato, licenziarsi, toglier congedo. parit. inf. S. conmiatarsi, dire addio.

Agg. chiesta licenza, con piacevoli parole, piangendo.

Accomodamento. L. accomodate.

L. accomodate. S. accomodamento, assestamento, disposizione.

Agg. bello, adatto, gentile, opportuno, proporzionato, ben inteso.

Accomodate. S. 1. accomodar una cosa ad un'altra mediante la

proporzione: *L. aptare. S. assestare, assestare, mettere in essere, in ordine, in sesto, in assetto, in buon termine, sicché s'accomoda.*

accomodare, accordare, concordare, disporre, adattare, e artare, Casa us. com. applicar.

convenevolmente, comporre, contemperare una cosa con altra.

aggiustare, a te, conviene temperare ed ordinare i tuoi modi non secondo l'arbitrio tuo, ma secondo il piacere di coloro, co' quali tu usi, ed a questo indirizzarsi.

Agg. ingegnosa, da maestro, da pratico, diligentermente, con pazienza, con istudio, assestatamente, secondo ragione, perfettamente. v. accomodate S. 1.

S. 2. nunt. pass. indurfi, a che che sia. L. se aptare. S. indurfi, dispartir, a fare ec. v. accortare S. 1. indurre. S. 1. accomodare.

Accompagnamento. L. accompagnare, e le persone medesime, le quali accompagnano. *L. comitari. S. compagnia, accompagnatura, corteggio, seguito, compagnia.*

Agg. bello, fido, grande, magnifico, nobile, onorevole, piacevole, gradito, scelto, mirabile, pari, convenevole, fedele, numerofo.

Accompagnare. S. 1. andar con uno, ed a lui stare. *nunt. pass. accompagnarsi con uno. L. comitari. S. fare, tener compagnia, stare, porsi al fianco, e*

porfi semplicemente con uno: in compagnia d'uno. aggiungerli con uno, seguirlo, andar dietro, in compagnia, esser con uno et. correggiare.

acomparsi con uno. L. il Conte, preso commiato, e dovendosi partire la mattina seguente, il Vescovo impofo ad un suo similare, che montato a cavallo, per modo d'accompagnarlo, se ne andasse con esso lui alquanto di via.

Agg. onorevolmente, figuratamente, senza scostarsi pur un poco, gran pezza di via, contro la voglia altrui, da per tutto.

S. 2. metter insieme. L. iungere. S. congiungere, appaare, legare, stringere in uno, insieme, unire, accozzare, adunare, aggiungere, riunire, accoppiare, aggregare, accogliere, raccogliere.

V. congreare S. 2.

Avv. insieme, convenevolmente, ordinatamente, giudiziosamente.

Accomunare. *fr. comune. L. in medium conficere. S. comunione, partecipare. S. far partecipare, far parte: metter in comune, recare in uno, racomunare ad altri, e con altri un ufficio, un bene.*

Avv. amichevolmente, puntualmente, di buon cuore, senza interesse.

Accortezza, v. abbellimento.

Accortezza. S. 1. in accortezza, in accortezza, propria, *L. apte. S. bene, molto, bene, opportunamente, adattamente, propriamente, convenevolmente, assestatamente, oggiustamente, comodevolmente, accomodatamente, e accomodevolmente, giustamente, dispostamente, ordinatamente, con proporzione, bellamente, appuntatamente.*

S. 2. senza sconsiglio, in modo comodo all'affare ec. L. opportuna. S. commodamente, destramente, opportunamente, a tempo, un tempo, e a luogo, e a tempo, bellamente, in concio, secondo le circostanze de' tempi, luoghi ec.

Accortigliato, v. accomodamento.

Accortiere. S. 1. ridurre, e rimettere in buon essere le cose guaste. *L. concinnare. S. accomodare, assestare, rabberciare, raccopciare, aggiustare, comporre, disporre, rasturare, raddrizzare, riformare, ristorare, ridordinare, dare sesto, rifare, addinzare, correggere, e ricorreggere, ridurre a buona forma, al giusto, rimettere in ordine, in sesto.*

S. 2. osare. v. abbellire.

S. 3. pacificare, e accordar insieme. L. conciliare. S. accordare, comporre, amicare, conciliare, mettere in concordia, ringhiere, ridurre in buona pace, in concordia, apier d'accordo, in pace, metter bene, tr. dar. racconciare uno con l'altro, unire, unire due insieme, uno con un altro. v. acquietare, mitigare.

Avv. destramente, soavemente, prudentemente, mirabilmente, forte d'ogni speranza, con soddisfazione, piacere delle parti.

S. 4. proporre. L. parare. S. apprestare, apparecchiare, metter in punto, alla via, parare, allestire. v. apparecchiare.

Avv. prontamente, presto, in tempo.

S. 5. nunt. pass. accomodarsi ad una cosa, a fare ec. v. acconsentire. L. indurre S. 4. accettare S. 1.

Acconcio. *fr. v. commodum, utile, sufi. L. concinnare. S. 1. accomodato, assestato, raffazzonato, abbellito, ornato, pulito, parato, adornato, ripulito, azimato, sintonizzato.*

Avv. convenevolmente, onestamente, soverchiamente, fuori di misura, leggiadramente, studiamente.

S. 2. buono a che che sia. L. aptus. S. adatto, adattato, atto, v. abile, opportuno.

S. 3. disposto, v. presto S. 2.

Acconsentimento. L. acconsentire. *L. assensu. S. consentimento, consenso, assenso, assensione, assentimento, aderimento, accettazione, cōdictione.*

Agg.

Agg. prudente, saggio, universale, volontario, forzato, libero, pronto, tardo, aspettato, richiesto.

Acconsentire. venire nell'entimento altrui; consentire. *E talora usasi neut. pass. non mutandosi però significato. Ch'io dovessi a' suoi piaceri acconsentirmi.* Bocc. n. 67. e *benzò qui paga altro, che venire nel sentimento, pur vale l'esempio. L. assentire.* S. approvare, dare, prestare il consenso suo, rassegnarsi, uniformarsi al parere altrui. esser in detta con uno: dare orecchio, dire di sì, pigiarsi, acconsentirsi, accordarsi, conformarsi all'altrui volere, concedere, esser d'accordo, star d'accordo, stare a detta, rendersi al parere, inchinarsi, assentire, recarsi a concedere quel, che altri dice, condiscendere, secondare, venir in un parere con . . . nello stesso parere, prestare consentimento, ridursi, indursi a dare, a fare a modo altrui, aggiustarsi, seguire il desiderio, il piacere altrui. v. accettare. §. 1. accordare §. 2. con piacere §. 1. Non si vergognò di richiedermi, che dovessi a' suoi piaceri acconsentire.

Agg. imprudentemente, alla fine, volentieri, senza aspettar molti prieghi, buonamente, dopo molti prieghi, costretto dalla ragione, dalle minacce, per forza, per interesse, danaro, a' conforti di . . . v. *agg.* a acconsentimento.

Accoppiare. far coppia, accompagnare a due a due. *L. congiungere.* v. accompagnare §. 2.

Accortare. §. 1. *L. affiggere.* S. affiggere, attritare, contristare, trafiggere, addogliare, tribolar, tormentare, pillar l'anima, il cuore, travagliare, recar pena, travaglio, dar affanno, dar angoscia, ferire, pungere. Mettere in imbarcamento, in bisogno, trafiggere, percuotere, abbattere, sgomentare altrui con trista ed acerba novella, con dolorosa intima, con grave denunzia ec.

Avv. acerbamente, altaniente, al vivo, pungentemente, nel più intimo, duramente.

§. 1. *neut. pass.* L. *angi.* S. chiudersi ad uno il cuore, smarrirsi, perdere lo spirito, bagnarsi di gelato sudore, svenire, v. affannare §. 1.

Agg. oltre modo, per pietà, vinto dal dolore, alla dura, trista nuova.

Accorato. afflitto, crociato, v. affannato.

Accorciare. far più corto. *L. decurtare.* S. accortare, scortciare, smuovere. Chi non fa che la cortezza, e la lunghezza del tempo raccorta, ed allunga la noia: raccorciare i cammini, la fatica, il lavoro. v. abbreviare.

Accordamento. concordanza di parente. *L. concordia.* S. l'essere di un medesimo tenore, concordanza, concordia. v. accordo: concordi.

Agg. universale, fermo.

Accordare. §. 1. metter d'accordo. *L. componere.* S. v. acconcicare §. 3. Accordare tanti divisi animi ad uno: condurre a sentimenti di stabile, di vicendevole accordo: Legare, annodare gli animi con forte vincolo d'amorevole unione, compor la pace, la concordia tra discordanti animi.

§. 2. *neut. pass.* conformarsi all'altrui parere. *L. concordem esse.* S. pigiarsi al sentimento, acconsentirsi al parere, concordare, conformarsi, comporsi, convenire, condiscendere, dirsi con alcuno, concorrere nello stesso sentimento, essere; stare d'accordo, venir a concordia, donare, far buono; *Ma che dirassi tu ancora; se tutta questa ragione donandoti, e buono facendoti quello Resto, che et Bm. Mol. 2.* uniformarsi verbo nuovo, ma da aver luogo fra gli approvati, confarsi con l'opinione, con il parere altrui la mia opinione ec. consonare il mio sentimento a . . . In questa deliberazione convennero, in un parere concorsero; si rivolser gli animi a comune ac-

cordo, e gli si accordò al proposto consiglio, di più e più cavalli mercato tenendo, di più no si poté accordare.

Agg. ad una cosa: *E brevemente a questo parer, che tutti s'accordassero.* Bocc. N. 9.

§. 1. alle prime, di buona voglia, agevolmente, con uno, buonamente.

§. 3. fare accordo, convenzione, patto: v. apputare.

Accordatamente. v. concordatamente.

Accordevole. atto ad accordarsi. *L. consonans.* v. acconcio ad accordare, corrispondente, proporzionato, dievole, conforme, confitevole, adatto, accomodevole.

Avv. del tutto, in parte, facilmente.

Accordo. §. 1. v. concordia.

§. 2. da accordare §. 3. accordamento il consenso, o il convenire due, o più persone accordandosi insieme di far che che sia. *L. conventio passim.* S. patto: convenzione, tema, *fu* appuntamento, concerto, compitazione, posta, onde, darsi la posta a dare posta ad uno ec.

Agg. segreto, fermato con giuramento, inviolabile.

§. 3. convenzione fra Principi, Generali d'eserciti, e simili, che convengono insieme di fare, cedere, lasciare ec. per ragione, o a riguardo di pubblico bene. *L. conventio ex publica causa.* S. concordato *fu*, patteggiamento, patto, e gli altri al §. 1. esser in accordo, fu rotto, fu fatto e fermato l'accordo, venire a composizione.

Agg. giusto, onesto, vantaggioso, utile, obbrobiofo, vile, duro, fiso, necessario, onorevole, sotto condizioni ec.

Accorgere. *neut. pass.* venire al conoscimento d'una cosa con la congiuntura d'un'altra. *L. praesenscere.* S. riconoscere, conoscere, avvedersi, addarsi (*di Dante, e d'altri*) antivedere, prevedere, scorgere, pronosticare, prevenir conoscendo, col-

Agg. innalzando a' gradi, a' posti ec. lodando. moltando i meriti, i pregi ec.

S. 1. nentr. pass. acquistarsi credito. Aima. illustrarsi. v. segnalare *S. 2.* Venite in prezzo, in estimazione, in credito; in opinione buona, in riputazione, a gran credito pervenire, ec. salire in alta riputazione ec. scendere ad alta stima, riputazione ec.

Accrescere. crescere. ricscercare. *S. 1. art.* dare accrescimento. far maggiore. *L. augere.* S. aumentare. aggrandire. ingrandire. ringrandire. amplificare. avanzare. moltiplicare. addoppiare. raddoppiare. aggiungere. *Intra molte bianche Columbe* aggiunge molto più di bellezza un nero corvo ec. *Nov. 95.*

Agg. ammontando, aggiungendo *cate a case.* impinguando. ingrossando. distendendo in mille doppi. in più doppi. d'affai. notabilmente. oltre la stima. oltre modo. in infinito. *S. 2. nentr. pass.* *L. augeri.* S. crescere. aumentare, ed altri al *S. 1. fatti nentr. passivi.*

Accrescimento. l'accretere. *L. augmentum.* S. crescimento. aggiunta, o giunta. aggrandimento. ingrandimento. aumentazione. aumentamento. aumento. raccrescimento. cumulo. aggiungimento. aggiunzione. addizione. crescenza. moltiplicazione. incremento. crescere nome. *Tutto che in questi cresceri, e ricscercer. ec. Comm. Jof. 16.* sfendimento. distendimento.

Avv. grande. notabile. maraviglioso. fatto in poco tempo. v. *avv.* v. accrescere.

Accrespare. increspare. ridurre in crepe. *L. crispare.* corrugare. S. aggrinzare, e raggrinzare. corrugare.

Accumulamento. l'accumulare. *L. coneruat o.* S. ecclolai: accoglimento. accumulazione. adunamento. ammassamento. v. accrescimento. accozzamento.

Accumulare. far massa aggiungendo cumulo a cumulo. *L. conge-*

tere. S. allommaré; *seo che col frutto di lecite negoziazioni* si allommasse un *bastante capitale.* *Gigl. Colleg. Perren. pag. 4.* ammalare. ammonteré. v. accrescere. attozare.

Accuratamente. con accuratezza. *L. accurare.* sedulo. S. diligentemente. con istudio; per fortile. per minuto. squisitamente. attentamente. fortitmente. chiaramente. con considerazione. con vigilanza. finalmente.

Accuratezza. cura assidua, ed istiguita. *L. sedulitas.* S. attenzione. diligenza. sollicitudine. studio. fatica. cura *scrupolosamente.* estrezza. squisitezza. finezza di studio. di attenzione.

Agg. infinita. continua. lo devole. de qua. allasata. estrema. faticosa. industriosa. ingegnosa. minuta. sottile. mirabile. sovrumana. perfetta. singolare. rara. maravigliosa. soverchia.

Accurato, che ha accuratezza. *agg. L. diligens.* S. diligente. esatto. sollecito. squisito. studioso. attento. attelo. inteso. puntuale.

Avv. sommamente. v. gli avv. alla v. accuratezza.

Accusa, ciò che è detto o scritto dall'accusatore davanti al Giudice. *L. accusatio.* S. querela d'accusamento. rapporto, e rapporto. richiamo. denunzia, e denunzia, e dinuaciazione. accusazione. v. accagionamento.

Agg. legittima. segreta. palese. provata con testimonj ec. falsa.

Accusare. manifestare in giudizio, o altrove le altrui colpe. *L. accusare.* S. incolpare. querelare. manifestare. denunziare, e denunziare. rapportare. apporre. caricare. incaricare. appellare in giudizio, o altrove gli altrui misfatti. richiamarsi al Re, al Giudice d'un torto ec., e richiamarsi davanti al Giudice d'alcuna. far rea appresso il Giudice. porre accusa di una. dare accusa. dare carico.

deferire al Giudice, al Superiore. colpare. addossare. v. accagionare. far richiamo, dar la querela, apporre delitto, in piè mettere accusa.

Avv. con istanza. segretamente. per fondato, falso, sospetto; legittimamente. dinanzi a Giudice competente. v. accusa.

Accusatore; chi accusa. *L. accusator.* S. accagionatore. incolpatore. reatore. delatore. rapportatore.

Agg. zelante. falso. maligno nemito, iniquo. molesto.

Accerbamento. con acerbità. *L. acerbis.* S. acrimemente. aspramente. crudelmente. rigidamente. severamente. crudelmente. fieramente. amaramente. v. crudelmente.

Acerbità. rigidezza. *L. acerbitas.* S. asprezza. ferocezza. crudeltà. rigore. severità. acerbezza. ferità. acrimonia.

Agg. dura. grave. v. crudeltà. asprezza *S. 3.*

Acero. *S. 1.* non condotto a maturazione. *L. acerbus.* S. immaturo. non istagionato, imperfetto.

S. 2. metaf. aspro. agro. beffale. crudele, crudo, fiero, intrattabile. rigido. austero. severo. duro. v. crudele.

Agg. oltre modo. terribilmente. in viso. in atto.

S. 3. v. rozzo S. 2.

A cerchio. *L. in girum.* S. in giro. intorno intorno. attorno attorno.

A china. a pendio: *L. in declivi.* S. al basso. a declino. all'ingiu.

A condizione. v. condizionatamente.

A contrario: *L. invito alio.* S. a dispetto; malgrado, a disgrado. a onra. a forza. a viva forza, che è più che a forza.

A costa. *L. juxta.* S. per fianco a lato. a canto. da vicino. v. appresso. vicino prep. accolto.

Acqua. uno de' quattro elementi. *L. aqua.* S. amore. onda. *et. stallo.* PP.

Agg. amara, chiara, dolce, fresca, chera, corrente, cristallina, pura, fangosa, limpida, stagnante, stante, morta, forgiata, sottile, che meno partecipa delle terrestri qualità, paludosa, pigra, salubre, torbida, trasparente, viva, tranquilla, tepida, fredda, adoppiata, slummosa, avvelenata, sulfurea di fontana, marina, piovana, falsa, pietrosa, gelata, bassa, alta, profonda. *Far acqua dieci della nave, nella quale per qualche apertura entri l'acqua, e quando la si prende di acqua dolce.* prendere, raccogliere, derivare, incanalare, aspergere, infonder ec. acqua.

Acqua per pioggia. v. pioggia. Per fiume. v. fiume.

Acquistare. §. 1. metter in quiete, e metter in quieto, preso quiete in forza di sust. *L. sedare.* S. quietare, pacificare, dar pace, racconciare, tranquillare, metter pace, spegnere il fuoco, sopprimere, spegnere gli odj, rabbonaciare. v. accomodare §. 2. acchetare §. 1.

§. 1. *nut. pass.* darsi pace. v. acchetare §. 2.

Acquifilamento, l'acquistare. *L. adepio.* S. acquisto, novità, frutto, guadagno, vantaggio, utile, però, avanzo, profitto, provecchio.

Agg. abbondevole, illecito, onesto, alto, ampio, brampato, incerto, scarso, assai sottile, ... sordido, vero, falso, vite, migliore, ingordo.

Acquillare. venire in possessione di quel che si cerca, o convienfi all'opere, che si fanno. *L. adipisci.* S. guadagnare, cattare, accattare, darsi d'ordinario di *lo de, benevolenza ec.* trarre, ritirare, cogliere frutto, conseguire, profittare, avere, ottenere, contrarre, far acile; *Veggendosi il Gerbino poco util fare.* *Bec. n. 34.* far frutto, far suo, prender per se, avanzarsi. *Ed io m'avanzo di perpepi affanni.* *Petr.* racattare, ripostare *ovre, premie ec.*

Agg. Abbondevolmente. non

senza suo costo, con molta industria, con fatica, in processo di tempo, per se, per mezzo altrui. v. gli *agg.* alla v. acquisto.

Acquisto. v. acquistamento.

Acrementre. v. acremente.

Acrimonia. §. 1. sapore agro; aspro. *L. acrimonia.* S. agrestezza, asprezza, agrezza, acuità, lazzezza, lazzità, acidità, sordume, asprume.

• *Agg.* acida, sulfurea, penetrativa, corrosiva; ingrata, forte.

§. 2. *metaf.* rigidità d'animo. S. asprezza, durezza, ravidità, asprezza, rigore, acerbità.

Acro. agro. §. 1. sapore di così, che ha forza di penetrare, incidere, rodere. *L. acro.* S. aspro, acido, lazzo, mordente, forte, agrestoso, acetoso, insozzato, fortigno, acerbato, austero, agro.

§. 2. *metaf.* v. aspro §. 2.

Acume. v. acutezza.

Acutamente, con acutezza; e intendendosi d'ingegno. *L. acute.* S. sottilmente, ingegnosamente, finalmente, sottile avv. profondamente, maestrevolmente.

Acutezza. astratto di acuto. *L. acies.* S. acume, acuità, sottilgliezza, finezza, sottilità.

Agg. estrema, fina, affinata, penetrante, pungentissima.

§. 2. *met.* per acutezza d'ingegno. v. ingegno.

Acuto. §. 1. affortigliato finalmente in punta. *L. acutus.* S. appuntato, aguzzo, pungente, sottile, penetrante.

Avv. finalmente, sottilmente.

§. 2. *metaf.* v. ingegnoso.

Adacquamento. l'adacquare. *L. irrigatio.* S. inacquamento, innaffiamento, annaffiamento.

Agg. copioso, opportuno, giovevole, soverchio, scarso, temperato, leggiero.

Adacquare. innaffiare, e annaffiare. *L. rigare.* S. rigare, e irri-

gare, bagnare, dare acqua, innacquare.

Avv. v. adacquamento.

Adagiare. *nut. pass.* prendere luci agi posandosi. *L. recubare.* S. riposarsi, posarsi, agiarsi, coricarsi, accomodarsi. *Adagiarsi* in letto, a riposo, adagiare i renzini nella stalla. Di tutto ciò che di bisogno era loro, e di piacere, le fece adagiare.

Agg. a suo piacere, senza pensiero, all'arbitrio, all'ombra, lungamente, con diletto, dopo lungo stancare, in compagnia, bene, assai bene.

Adagio. con lentezza. *L. lente.* S. lentamente, piano, tardamente, senza fretta, pian piano, a lento passo, piede innanzi piede, comodamente, agiatamente, lento, lento, a rilento, mollemente, posatamente.

Ad arte. con arte. *L. consilio.* S. artificiosamente, pensatamente, a bello studio, a bella posta, in prova, appostatamente, avvisatamente, conoscitivamente, deliberatamente, sapientemente, studiosamente.

Ad assai. di gran lunga, di lunga mano. Amava il giovane a dismisura, al quale acceso era d'un'altra, ma non tanto ad assai, quanto costei di lui.

Adassiare. aver assio. v. invidiare.

Adattamento. l'adattare. *L. adaptatio.* S. adattezzione, accomodamento.

Adattare. v. accomodare. §. 1. 2. e 3.

§. 2. *nut. pass.* accomodarsi, affarsi, confarsi, aderire, quadrare. *nut. v.* confare.

Adattato. adatto, che ha adattamento, disposizione d'accomodarsi ad altro. *L. aptus.* S. acconcio, accomodato, proporzionato, conforme, conformevole, confacevole, conforme, proprio, appropriato, disposto, attato. *Caf. uf. com.*

Agg. a capello, equisistamente, per ogni parte.

Addensare. densare, far denso, restringere le parti di un corpo. *L. densare.* §. sipare, consipare.

re. spezzare. inaspellare. strigare. condennare. serrare.

Agg. premendo. vicenda esaltare le parti sottili. v. a. consistere.

Addare. *neut. pass.* v. accorgere.

Addentare. prender co' denti. *L. dentibus attripere.* S. mordere. affannare, e azzannare. accigliare. v. mordere § 2.

Addentro. *metaf.* I teologi debbono entrare addentro nel profondo pelago delle scritture. non metta il piè troppo addentro nel pelago delle scritture. sapere addentro. questa ingiuria la sento addentro, mi tocca addentro.

Addestrare. §. 1. far destro insegnando, o esercitando. *L. instruire.* S. ammaestrare. alluare. metter nel capo. dar l'orma. esercitare. intruire. insegnare. render abile, destro. addottrinare. adulare. imburiastire, *d. a. buriastio, ch'è quello che mette in campo il giostratore, voce da usarsi con giuoco, e di rado.* addirizzare, e indirizzare in un'arte. rendere istruito, ammaestrato, opportuno a checchessia. Avea bene una sua fanticella. a sì fatti servigi ammaestrata.

Agg. con arte. con fatica. in breve tempo. mirabilmente. a' servigi di uno ec.

§. 2. *neut. pass.* g'li stessi fatti *neut. pass.* procacciarsi, acquistarli talento, abilità, facoltà opportuna a checchessia.

Addimanda. v. dimanda.

Addimandare. v. dimandare.

Addimesticare. dimesticare. addomesticare. togliere l'asprezza, la selvatichezza, e render di rozzo, o rustico, piacevole, e mansueto. *L. cicurare.* S. mansuolare. far dimestico, famigliare. cicurare. *V. usata dal Segn. Pred. Pal. Ap. Pr. 3. n. xii.* render piacevole, mansueto, domare. ammansare, e ammansire. aggentilire, e ingentilire. reoder trattabile. appiacevolire. umiliare, e rasumiliare. v. addolcire.

Avv. v. gli avv. alla v. addestrare.

§. 2. *neut. pass.* divenir famigliare. dimestico. intrinseco. amico. S. amicarli. intrinsecarli. prendere famigliarità. praticare. famigliarizzarli. astrattellarsi. fare ulanza con uno.

Avv. grandemente. intrinsecamente. in breve. allettato dalle gentili maniere. tratto dalle cortesie. tosto.

Addire. *neut. pass.* affarsi, *L. decere, convenire.* v. consare.

Addirizzare. dirizzare. raddirizzare. §. 1. fare dritto il torco, o piegato: e *construisci ancora neut. pass. L. dirigere.* S. ridurre al diritto. rizzare.

Agg. con arte. con forza. torcendo violentemente alla parte, alla banda contraria.

§. 1. *per similitudine.* v. riformare.

Additamento. il mostrar col dito e semplicemente il mostrare. v. mostrare.

Agg. chiaro. a parte. **Additare.** mostrar col dito. *L. digito monstrare.* S. indicare. mostrare. accennare. scerner col dito. *D. Purg. 26.* v. mostrare ec.

Addivenire. divenire. v. accadere.

Addizione. v. giunta.

Addobbamento. v. abbellimento.

Addobbare. adornare. *L. ornare.* S. v. abbellire. ornare.

Addogliare. apportar doglia. *L. dolorem inferre.* S. addolorare. ercicare. tormentare. affiggere, affannare. amare. angustiare. angosciare. amareggiare. compungere. puogere. sconfolare. porre in doglia. commuovere. cuore. tribolare. vessare. *V. L. tener in pena.* travagliare. trafiggere. contristare. v. accorare.

Avv. acerbamente. intimamente. grandemente. sicchè niuna consolazione giovar potea.

§. 2. *neut. pass.* v. addolorare, § 2.

Addolcire. far dolce. *Qui metaf.* mitigare. *L. mollire.* S. ammolire. appiacevolire. disasprire. disacerbare. ammansare, e ammansare. temperare. recare a benignità. acchetare. mitigare. al-

lenire. rammorbire. mollificare. molcere. mansuolare. *metaf.* Si addolcisce la doglia, il dolore, il cordoglio, il disordinato appetito. *dicessi anche* si addolcisce.

Avv. soavemente. a poco a poco. con dolci parole. con soavi maniere.

Addolorare. §. 1. v. accorare. addogliare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* ed *usasi anche senza le particelle mi, si, ec.* prenderli dolore. *L. affliggi. trisari.* S. concepir dolore. pigliarsi cruccio. affannarsi. accorarsi. affliggerli. attristarsi. turbarsi. darsi malinconia. tribolarli. prendere sconforto. divenir doloroso, dolente. sentir dolore. portar dolore, essere tristo. dolente. pigliarsi pena. inamarrare. essere dal dolore, da profonda ed acerba piaga percolto, trafitto, scrito ec.

Agg. tanto, che per gli si schianta il cuore. gli sia dato un coltello nel cuore. forte. v. dolore §. 2. affannare §. 2.

Addolorato. v. mesto. affannato.

Addolorovole. atto a addolorare.

v. molesto.

Addomandare. v. dimandare.

Addomesticare. v. addimesticare.

Addoppiare. aggiungere a una cosa altrettanto ch'ella è. raddoppiare. adduire. *Dant.* *Al. Qui peraggiungere, se ben non puntualmente altrettanto.* v. accrescere.

Addormentare. §. 1. *att.* indur sonno in alcuno. *L. seporare.* S. far dormire. allonnare. addorinare.

Avv. chetamente. lusinghevolemente. cantando.

§. 2. *neut. pass.* *L. addormire.*

S. prender sonno. addormirsi. coricarsi. posarsi. dormire. il sonno prendere. *Dant.* velar l'occhio; *che vale addormentarsi leggermente.* *Oltre un pochetto notte io velai, così un pochetto l'occhio Firenze. Al. 18.* eller pigliato dal sonno. allonnare *neut.* Avere i sensi, le prenze legate, occupate, sepolte, ingombrate, sopite. *metaf.* Le menti

fi addormentano di leggersi nelle lusinghe della fortuna, de' mondani piaceri ec.

Avv. leggiermente. profondamente. dolcemente. fa la nuda terra. forte. al canto di.... spavemente. silenziosamente. sentendoli stanco, e di sonno morendo. v. dormire.

Addossare. §. 1. v. accusare.

§. 2. *hont. pass.* prendersi briga o cura *L. curam suscipere*. S. recarsi addosso, mettersi sulla spalle. imprendere, impegnarsi a fare ec. entrare in fatica. toglier a fare. togliersi: *Ch' a disceder Giacura s'avea tolto, Ar.* §. prender impegno. l'assunto, il carico di fare. prendersi fatica di fare ec. impacciarsi in, e di un'affare. allumero. intraprendere. obbligarsi.

Agg. per interesse. per genio. per capriccio. non avendo altri allori. altri pensieri. volentieri. spontaneamente.

§. 3. *att.* S. incariicare. porre incarico. briga ad uno di fare ec. dar l'assunto di.... v. incaricare.

A. dottorare. dottorare. far dottore, dare le dottorali insegne. *L. laurea dottorali donare*. S. matricolare. promuovere al grado dottorale. ornare della laurea dottorale. dichiarar maestro.

Agg. in legge, medicina ec. pubblicamente.

Addottrinare. v. ammaestrare. addestrare.

Addottrinato. v. ammaestrato.

Addurre. §. 1. portare. *L. afferre*. S. recare? arrecare. apportare. condurre. v. portare.

§. 2. metter avanti dicendo: *L. afferre, allegare*. S. allegare. produrre la autorità ec. apportare. portare. citare. dire. porre avanti. assegnare. recare. mostrare per esempi, autorità, detti filosofici ec. produrre in mezzo.

Avv. fedelmente. parola per parola. a lungo. scaramente. troncando il meglio, il soverchio.

Ad effetto. *avverbial.* v. acciocchè.

Adeguare. §. 1. *att.* far eguale. *L. aequare*. S. aggiugnare. pareggiare. far pari. far pari pari. *Contentasi nondimeno* di far con lei pari pari: *Bem.* L. 1. tendere uguale. aggiustare, commisurare.

Avv. in tutto. precisamente. a puntino. una cosa ad un'altra, e una cosa con un'altra. Per adeguar col riso i doloranti. *Petr. Cant.* 17. p. p.

§. 2. *ment. e nut. pass.* essere; farsi uguale. *L. aquare*. S. gli stessi notati al §. 1. e aggiunger ad uno. giungere al legno d'uno, d'una cosa. *Dammi Signor che il mio dir giunga al legno de le tue lodi: Petr.* andar di pari ad uno. appareggiarli. quelle due virtù vanno, camminano di pari passo, sono d'ugual portata, sono nella medesima condizione riposte.

Adempire. §. 1. mandar ad effetto: adempire. *L. perficere: exequi*. S. metter ad effetto. effettuare. mandar ad opera, ad esecuzione, compiere. eseguire. fare: *comandi, e così fu fatto: Ber.* n. 46.

Avv. perfettamente. esattamente. a pieno.

§. 2. v. compiere.

Adempimento. §. 1. adempiere; e la cosa, che compie: compimento. riempimento. *L. expletio. complementum*, S. pieno, e pienezza. soddisfacimento.

Agg. intero. totale. v. compimento.

§. 2. v. esecuzione.

A dentro. *L. inus.* S. internamente. profondamente. a fondo. dentro.

Adequatamente. con adeguazione. *L. aequo*. S. aggiustatamente. del tutto. in tutto. per quanto desì, a tutta ragione. commisuramento. in bilancio.

Adequazione. pareggiamento. *L. aequatio*. S. aggiustamento. aggiugnamento. uguagliamento. uguaglianza. bilancio. v. aggiugnamento.

Aderente. v. parziale.

Aderenza. v. parzialità.

Aderire. §. 1. favorire una parte.

L. favere: adharere. S. seguitare una parte. accollarsi ad una parte. pendere. essere dalla sua ec. inchinarvi. tenere da alcuno, e tenerli con alcuno. assillero uno. spalleggiare. caldeggiare. v. parteggiare.

Avv. giustamente. ardentemente. per genio. per talento. collatamente. per forza. sperando gran cose. premio.

§. 2. condiscendere all'altrui parere: alle voglie altrui. v. acconsentire. accordare §. 2.

Adelescere. allettare con l'isca. *L. allicere*. *Qui per allettare l'animo. lusingare.* trarre. tirare. forticare. val allettare con inganno: *Dant. Inf.* 26. dare, argomenti di vantaggio; di premj ec. cercar di prendere all'isca de'...

Avv. vezzosamente. ingannosamente. soavemente. dolcemente. forte. con piacevoli, ed amorosi atti; con dolci, e belle parole promettere. con promesse, e lagrime. dando speranza di grande, di miglior fortuna. v. allettare. lusingare.

A dello. in quello stesso tempo. *L. nunc*. S. ora. al presente. presentemente. a quell'ora. di presente. a questo di. tellè. a questa volta. pur ora qui. *Qui cavien mostrar Cuore.* già. *V. Sinon.*

Adirare. *ment. pass.* muoversi ad ira. *L. irasci*. S. sdegnarsi, e sdegnare *ment.* incollorirsi. mettersi in collera. in furia. crucciarsi. scaldarsi d'ira. adontarsi. invelenirsi, e invelenire. infellicuire. strovellarsi. ribollire in cuor lo sdegno. turbarsi, alterarsi. commoversi. gonfiarsi. dispettarsi. prender onta. prenderla con uno, contro uno, concepire sdegno. pigliar fuoco. integnarsi. risentirsi. fremere. infiammarsi. accendersi di sdegno. bruciare, cercar vendetta. saltir in furia. insapirirsi. rompesti. infuriare. imbestialire. infuocarsi. inselberarsi. incitrosire. salire, montar in collera. scorubarsi: *ma pare parola un po' bassa.* imbiazzire. accanire. ingrof-

grosiare, *che vale*, adirarsi leg-
germente. venir alle rotte. Mon-
tare, accendersi, levarsi in ira,
in collera. Da bestial furor tra-
spostato, ed in ira ferissima ac-
ceso coll'ignuda spada alla ma-
no corse a furia incontro al ne-
mico.

Avv. altamente. giustamen-
te. a tutto. acutamente. arden-
tamente. amaramente. dispetto-
samente. rabbiosamente. cracio-
samente. follemente. sicché
non frema, non trova luogo,
senza rodersi il petto: fuor di
modo. torvo riguardando. gri-
dando con voci interrotte, tal-
ché non ode, non intende. ra-
gionai, preghi. un total poco.
forte.

Simil. come Acqua, che con-
mossa si gonfia, e gorgoglia.
Etia, che nutre, cova insieme
in seno. Ferro infuocato, che
spruzzato d'acqua stride. Fuo-
co, che da mantice agitato più
s'avvalora. Percossa, che in ma-
teria cedente perde sua forza,
scema sue forze.

Adiratamente. iratamente, v. sde-
gnosamente.

Adirato, che è in collera. *L. ira-
tus.* S. crucciato. crucciofo. sde-
gnoso. sdegnato. acceso in ira,
d'ira, e da ira. pien di sde-
gno. fello. accanito. accaneg-
giato. inviperito. gonfio d'ira,
di veleno. pien di cruccio, d'
ira, alterato. gonfiato. v. adir-
are formando i nomi addietivi,
o *participj de' verbi sinonimi*: E
v. irafondo: irato.

A dirimpetto. rincontro. *L. contra*
S. all'incontro. di rincontro. a
faccia a faccia. a fronte a fron-
te. contro. in prospecto. dirim-
petto. di contro.

A diritto *avv.* v. giustamente.

A dismisura. fuor di misura. *L. praeter, ultra modum.* S. oltre
misura. oltre modo. smisuratamente.
eccedentemente; e in ec-
cesso. esorbitantemente. stermin-
atamente. straordinariamente.
formisura. v. eccedentemente.

A dispetto. malgrado. *L. invito
aliquo.* v. a onta. a forza.

A disvantaggio. Non volea com-

bastere a disvantaggio si mani-
festo.

Adito. luogo per dove s'entra.
L. ingressus. S. entrata. passo.
passaggio. vestibolo. *V. L. varco.*
porta. ingresso. uscio. sperta
luc.

Agg. aperto. largo. libero.
chiuso. custodito.

Adiutrice. Ella è mano adiutrice,
che sovviene alle povere biso-
gnose.

Adocchiare. v. mirare. guardare.

Adolescenza. età nella quale an-
cora si cresce. *L. adolescentia.* S.
età novella. età adolescente. gio-
vanile. pubertà. gioventù. fior
dell'età. età fiorita. v. giova-
nezza.

Agg. fervida. lieta. molle.
lubrica. vaga de' giuochi, de'
piaceri. incostante. imprudente.
amabile. tenera. sdruciolevole.
semplice. sconsigliata. inesperta.
incauta. vezzosa. credula. aman-
te della vanità. delle lodi. ve-
reconda. v. *Aristot.* nel 2. della
ret. cap. 17.

Adombrare. S. far ombra copren-
do. *L. adumbrare.* S. adozze-
re. parare il lunte. offuscare.
smentire. adduggiare. ombrare.
ombreggiare. nascondere. copri-
re. velare. v. offuscare.

Avv. al tutto. scartamente.
sicché nulla ne trasparisca. in-
torno intorno.

S. 2. figurate. *L. exprimere.*
S. sprimere, e esprimere. dipin-
gere. abbozzare. ritrarre. rap-
presentare. mostrare. rapportare.
Non: posso non che adombrar
con parole, ma neppur raggiun-
gnere col pensiero a che alto
grado pervenisse l'ineffabile
antor di Maria verso il suo Di-
vin figliuolo.

Agg. al vivo. rozzamente.
con leggeri tratti. co' propri co-
lori. col pensiero. immaginan-
do. con parole. S. 3. v. oscu-
rare.

Adontare. S. t. far onta. *L. in-
juria in infero.* S. offendere, far
ingiuria. dispetto. v. ingiuriare.

Avv. pubblicamente. con so-
perchieria.

S. 2. pigliare onta: offenderli.

L. indignari. S. v. aduare. of-
fendere S. 2.

Adoperare. S. t. mette in opera
che che sia a suo pro. *L. adhi-
bere.* S. usare. servirsi. valerli.
prevalersi. giovarti. metter ad
opera, in opera *una cosa.* met-
tere in uso. fare uso: o far buon
uso. convertire una cosa ne' suoi
bisogni ec.

Avv. con vantaggio. a tem-
po. maestrevolmente. con mo-
do. una cosa per le sue indigen-
ze ec.

S. 2. *neut. pass.* metter sua
opera, sua cura per venire a fi-
ne di che che sia. *L. laborare.*
S. impiegarsi. e impiegat me-
zi, lo studio, l'ingegno, affati-
carsi. eserciarsi. industriarsi.
ingegnarsi. argomentarsi di fare
ec. cercare di conseguire ec. usar
atti per avere ec. addarsi, aguz-
zarsi. aiutarli. far suo potere.
travagliarli. tener modo, accie-
ché accenda, a poter avere. dar
opera a fare che risca. fare ope-
ra, diligenza, e far ogni opera
d'avere.... fare pratica per ot-
tenere. fare semplicemente perchè
riesca. andare a caccia di che che
sia: sforzarsi. darsi attorno. pro-
curare. occuparsi in acquistare ec.
attendere. non lasciar che fare
per avere. studiare, o studiarsi
di fare, d'imparare ec. porre
studio ad una cosa. porre opera,
ingegno, diligenza, forza in
avere, ad uscire. Secco deliberò
di porre ogni opera ed ogni sol-
lecitudine in piacere. *Boc. n. 77.*
brigarli. insistere ad una cosa,
in una ec. Ad ogni uom cri-
stiano è richiesto dar opera, stu-
diosa, diligente, premurosa ec.
alla eterna sua salute. spendere,
impiegare, rivolgere ogni opera,
ogni pensiero, ogni cura in che-
chessia.

Agg. studiosamente. a suo po-
tere. con ogni arte, e sollecitu-
dine: con ogni cura, quanto
può, e in quanto può. con molte
arte, con grande industria. con
detti fatti, ingegno, promesse
ec. lungo tempo. in molte ma-
niere, e diverse.

Ad ora ad ora. quasi ad ogni ora.

L. frequentare. S. di tempo in tempo, a ogni poco, a quando a quando, di tratto in tratto. **foventemente**, bene spesso, d'ora in ora, tratto tratto, di punto in punto, di due in due *ec.*

Adorare, riverire con atti pieni d'umiltà, e di divozione, che conviene prima a Dio, poi a Santi, ed alle cose sacre (talora *adoprarsi ancora per semplice onore*). **L. adorare**. S. venerare, riverire, prostare serviti con atti, segni umili, divotamente prestare ossequi di religione a Dio. con umiltà divoto cuore porgerli, presentargli atti di adorazione. ad esso indirizzarsi con divoto e religioso servizio *ec.*

Adv. umilmente, divotamente, ferventemente, sinceramente, profondamente, debitamente, piamente, religiosamente, chinata la fronte a terra, a ginocchiata piegata, dando, rendendo incensi.

Adorazione, esibizione d'onore fatta altrui per merito della di lui eccellenza, adornamento. **L. adoratio**. S. culto, ossequio, venerazione, riverenza.

Adv. umile, v. *adv.* a adorare. **Adornamento**, ciò, che adorna. **L. ornamentum**. S. adornatura, adornezza, gala, ornemento, contigua, *av. p. d.* guernimento, fregio, lustro, ve abbellimento.

Adornare, **L. ornare**. S. abbellire, fregiare, addobbare, parare, allindare, v. abbellire, ornare, procacciare lustro, abbellimenti, abbellimenti, ornamenti. adornamenti inettere in bella mostra, io adornata, comparsa *ec.*

Adornatamente, con adornezza. **L. ornate**. S. adornamento, pulitamente, ornatamente, *adv.* **vago avv. Oratore** *et colui, che sopra ognicosa proposta può dir vago*, e adorno: Davanz. Dial. El.

Adorno, che ha intorno adornamenti. **L. ornatus; exornatus**. S. adornato, ornato, fisciato, abbellito, abbigliato, addobbato, pulito, fregiato, fornito, parato, apparato, risplendente d'or-

na, nati, guernito, azzimato, accorciato, affettato.

Adv. riccamente, magnificamente, a festa, pomposamente, gentilmente.

Adattare, prendere alcuno per suo figliuolo. **Adoppare**. S. far suo figliuolo, dare ad un'estraneo nome, e diritto di figliuolo, eleggere in figlio, e per figlio, arrigare.

Adv. solennemente, legittimamente, per arrogazione: *chi* *di specie d'azione*, in figliuolo, a perpetuare il casato, per supplire, consolare il difetto, *de* *figli naturali*.

Adottazione, adottare, adottamento, l'adozione. **L. adoptio**. S. ricevimento in figlio, dichiarazione legittima, che sia figlio *ec.* arrogazione, *che* *di persona libera* *ec.*

Adv. piena, solenne, legittima, propria, e vera; che rende *l'adottato* perfettamente figliuolo *avveniente*, e lo sottopone all'opposizione dell'adottante, *come a vero Padre*; imitatrice della naturale generazione, fatta per puro amore, per gratitudine verso la famiglia dell'adottato.

Adottato, da adottare. **L. adoptivus**. S. Salfanto, preso in figliuolo, per figliuolo.

Adulare, mostrar compiacenza vol proffimo con atti, o con parole contro la verità. **L. adulari**. S. lusingare, rispondere, parlar *ec.* a grado, audar a verso, blandire, truciare, piaggiare, lodar finitamente, o *(come disse il Cain Galat. 6.)* *aturamente*, secondare altrui contro il giusto, il vero; per vizio, interesse *ec.* goddare uno dare incenso.

Adv. vilmente, servilmente, per interesse, con malizia, coartamente, sicchè non accorga, fingendo zelo del bene, del vero, con lieto volto. *cap.* viso finto.

Adulatore, che adula. **L. adulator**. S. assentatore, lusingatore, ingannatore, piaggiatore, palpatore.

Adv. lusinghiero, fallace, bugiardo, vile, pettucioso, di par-

lar cortese; in apparenza amico, amante del vero, che fa applauso colle voci a col volto, e in suo cuor biasima, nocevole, infido, v. *adv.* a adulare.

Smil Scorpione, il cui veleno par latte, ed è tossico, che pare abbracci, o ferisce. Nave, che ad ogni vento il volge. Eltera, che abbraccia, e fugge alla pianta l'um r vitale. Girasole, che volge al girar del Sole. Pietra Giovanni, che muta colore al mutarsi dell'aria. Capra, che nuoce all'olivo ancor lambendo. Polpo, che prende il color del corpo, a cui s'attacca. Aspide, che si rende stupido il morsicato, ch'ei non sente dolore, e si muore. Pantera, bella a vedere, ma nocevole, e fiera. Cane, che mandasse anche le piaghe.

Adulazione, l'adulare. **L. adulatio**, S. lusinga, lusingamento, gonfiatura, piacevolenza, lusingheria. Nel ragionare del valseo uomo non vi ha sospetto di mentitrice adulazione, e di ricercati teorici ingrandimenti. L'adulazione fesso spoz e di vera lode le sue menzogne di dolsissimo veleno spargendo, con vana lingua è bugiarda ditta agli orecchi de' malacconi.

Adv. ingrativole, lusinghevole, da tutti biasimata, e pure che a tutti piace, interessata, vello, colore, che cuopre, inoppella i vizj altrui, traditrice abominevole, odiosa agli animi nobili.

Adulterare, Adulterino, o adulterato, in sentimento di falsificare, falsificato, illegittimo *ec.* Leure adulterine, Pianta adulterine, leggi, fede *ec.* adulterare.

Adulto, cresciuto. **L. adultus**. S. avanzato; fatto divenuto maggiore; fatto semplicemente e non diviso (e non di persona umana: *come, par, accompare*).

Adunanza, ragunanza, per lo più d'Uomini, adunazione, adunamento, ragunamento, **L. eatus**, S. congregazione, concilio, ragunata, e riunita, *ragunamen-*

ro. corpo. assemblea. parlamento. union di persone. brigata. coro. dieta. compagnia. società. V. L. fare gran zausata di gente a piè, e a cavallo.

Agg. generale. nobile. illustre. onorevole. chiara. numerosa.

Adunare. metter in uno. L. *adunare*. S. unire. raccogliere. v. accozzare.

Adunco. torto in punta a significazione di rostro d'angel rapace. L. *aduncus*. S. uncinato. rauncinato. curvo. curvato. ritorto. torto. arcato. inarcato. ricurvo. ripiegato.

Ad un'ora. a un tempo, nel tempo medesimo. E così detto, ad un'ora si mise ne' capelli legami, e cominciò a gridare.

Adunque. particella, che inferisce. L. *ergo*. *igitur*. S. ecco. eccovi. *Siate giusti* eccovi salvi, perciò. però. per questo? *Si studia assai*, perciò *si farà grand' Uomo*. ora. Tu m'hai con desiderio il cuor di possio, Or va, ch' un sol volere è d' amandus. *Dante Inf. 3*. Se: perchè: l'egli è accorto; perchè è accorto, saprà cogliere il tempo *ec. che vale: è accorto*, dunque *saprà ec. mutando queste particelle la forma dell' argomentazione, non già il valore, come insegnano i Logici. v. Art. di poij. part. 2. cap. 7. ec.* E però le dette particelle sono *fenomeni per valore di adunque*.

Adularsi. V. S. alle tribolazioni.

Adulato. spesso addivene che li mente a lievi mali adulata, i più gravi non teme.

Adulzione. le parti del riario corpo non si accostano bene per cagione dell' adulzione.

Adulto. che è adulato. cioè senza, o con poco umore. L. *adultus*. S. riario. arido. secco. leccato. difeccato. rifeccato. arficcio. fleccchito. rifeccchito.

A Ere. elemento notissimo. L. *atr.* S. aria. astra. Cielo. *Tanta e tale fu la crudeltà del Cielo: Boc. Campi aerei. P. Si fatta*

picata il nostro aere non patisce. ogni aere, che tosto si raffredda, cernisce il Sole, e che tosto si riscalda dopo il levare, è fortile.

Agg. allegro. abicabile. agitato. buono. caldo. chiaro. caliginoso. compresso. dolce. denso. folco. freddo. fresco: grave. illustrato. lucido. inleno. inconstante. grosso. natio. puro. nebbioso. sano. sereno. soave. sottile. temperato. umido. tranquillo. vago. steoperato. gravato. corrotto. *Per. Sacro, felice Petr. I quali aggravi comuni que pajano propri solo per intenzione. V. e. 2. del Trat. §. 2. n. 3.) pure possono venire in talguo facilmente ad ogni compositione.*

A Fatica. v. a stento: a pena. Affabile, che usa sibilità. L. *affabilis*. S. benigno. piacevole. mansuet. cortese. dolce. gentile. trattabile. umano. mansueto. dimessico. familiare di maniere dolci. trattivevole. caro. blando. v. L. grazioso. amorofo. amorevo'e. degneyole.

Avv. gentilmente, amabilmente. piacevolmente. graziosamente in detto, e in fatto. Affabilità. virtù, per la quale l' uomo è piacevole in parlare, e in conversare. L. *affabilitas*. S. umanità. benignità. cortesia. dolcezza. gentilezza. amabilità. bonarietà. piacevolezza. familiarità. dimestichezza. bontà. soavità di tratto. di costumi. grazia. graziosità, trattabilità. degnazione. Conviene che altri si avvezzi a salutare, e favellare, e rispondere per dolce modo, e con ognuno affabile si dimostri. quasi come tenazzano. *Tosse e cosolente. Con lieto e dolce viso abbocarsi. Salutare per cortese, grazioso, affabile, ec. maniera. Far cortese. benigne ec. accoglienze.*

Agg. amabile. lusinghiera. alta. singolare. molta. nuova. allegra. cortese. gentile. non

più usata. gradita. che costringe ad amare.

Simil. Rofa, che sia le spine alletta. Calamita, che trae. Tale all'animo altrui, quale il Corlor Verde all'occhio, la Luce alle gioje (*a' bunsij*) che loro accresce bellezza, e pregio. Or. namento. fregio della beltà. Soave spandimento a' cibi, a' discorsi *ec.*

Affaccendato. infaccendato: che ha molte faccende. L. *negotiosus*. S. faccendiere. brigante. occupato. operoso. immerso in affari. affannone, *ma prendi in mala parte*. affogato nelle faccende. che è tutto in faccende. Affamato. che ha gran fame. L. *famelicus*. S. famelico. morto di fame.

Affannare. S. dare affanno. v. addogliare. molestare.

S. *nem. pass* prenderli affanno, e prender affanno. L. *animo ang.* S. addogliarsi. accorarsi. trabasciare. tranguoscire. tribolarsi. tormentarsi. angosciarsi, stare in tormento. in pena. in travaglio. prenderli pena. darli pena, travaglio, aggravarsi. sfilleggerli, cader in dolore di una cosa. mettersi in pensiero di scoppiar il cuore. travagliarsi. tribolarsi di una cosa, di uno *ec.* schiantarsi il cuore a me *ec.* v. dolore §. 2. Darli prenderli affanno, pena, pensiero, sollecitudine, passione, travaglio. Mettersi in sollecitudine. in pena, in affanno. Niuno v'è che affannando si vada, se non a fine d'avere alcuna volta riposo. ristorare. disacerbare, toglier via, por giù l'affanno. Uomo indurato negli affanni, d'affanni pieno. Gli affanni inopinati opprimono sovente altrui.

Avv. grandemente. leggermente. del continuo. per poco. sicché non può prender riposo. inconfolabilemente. Affannato. pien d'affanno. L. *anxius*. S. affannoso. angosciato. ansio. sollecito. angoscioso. dolente. doglioso. scorato. crucciato. tristo. vinto dal dolore *ec.* tribolato. travagliato. molestato.

sto, pien di noja . affittio, in bando di pace, e di de il sto di mala voglia, difetto, pensoso, diffetto: *Bot. Cam.* 7. stretto, consolato, ambasciato, ondeggiato, turbato, conturbato, perturbato, consortito, che sta a mal agio, amariato, e amateggiato, tramalsiato, dibettuto, dirizzato a buon porto, l'affannata vela *metaf.*

Avv. penosamente, sicché traspare nel volto la pena del cuore, il trito pensiero, horamente. v. a affanno §. 2.

Affanno: §. 1. fatica, v. fatica.

§. 2. *metaf.* affizione. *L. amor, agrado.* S. tormento, dolore, doglia, tribolazione, pensiero, noja, amarezza, amarore, amaro *suppl.* cordoglio, pena, coltello, rammarico, contristamento, passione, consumamento, struggimento, scontentamento, scontentezza, consolazione, martire, schianto, e slancio, scontento, scontento, disgusto, dispiacere, sollecitudine, travaglio, battaglia, tempesta di passioni triste, amare, strettezza *a solmanente*, e strettezza di cuore, angore *V. L.* sfinimento di cuore, trasfatura, trasfata, puntura, ansietà, angustia, angoscia, ambascia, cruccio, crepacuore.

Agg. acuto, acuto, amaro, aspro, duro, estremo, *funesto*, grave, importuno, immenso, insudito, intenso, intenso, isgrimoso, leggiere, lunga, mortale, pegoso, ostinato, pungente, angoscioso, raddoppiato, rallentato, inconfolabile, intollerabile, soverchio, vivo, vago di pietà, da non reggervi molto, v. tribelazione.

Affannosamente, con affanno. *L. anxii.* S. dolentemente, *posamente*, dolorosamente, angosciosamente, addoloratamente, ansiosamente, travagliosamente, amaramente, *colloquiosamente*, v. a *affanno formandone avv.*

Affannato §. 1. pien d'affanno, v. affannato.

§. 2. che apporta affanno. *L. molestus.* S. noioso, grave, gra-

voso. *V. molesto.* doloroso §. 2.

Affare, verbo. confare.

Affare. §. 1. *L. negotium.* S. fatto, faccenda, opera, interese, briga, impresa, cosa a fare e a trattare, maneggio, negoziazione, *suppl.* negozio, impiego, occorrenza, bisogna, servizio, occupazione, carico, fatica: *Solamente a.* *Dione* restava la sua fatica. n. 4. 3. cagione: *Suppl.* *nata cagione a.* *Piere di partiti di Palermo.* Nov. 15.

Agg. grande, leggiere, importante, piccolo, difficile, unico, dubbio, basso, pericoloso, dimessico, sianiero, importante, segreto, pubblico, grave, *ghoso*.

§. 2. condizione. *L. conditio.* S. nome, essere, qualità, nazione, stato, grado, levata, v. famiglia. Uomo di grande, di piccolo, di basso, di poco affare.

Agg. alto, illustre, reale, me diore, piccolo, vile, infimo, popolare, piebeo, servile.

Affaticare. §. 1. att. impor fatica. *L. agitare.* S. adoperare; dare fatica, fiaccare, affalsare, rompere: *ed il trattar forte.* Rompere, e stanca *altri*: *Bot. n. 7.* indurre stanchezza, sfancare, sfaccare, frangere, dare da fare, e dar che fare, *facere*, aggravare, esercitare, travagliare.

Avv. soverchiamente, spesso, molto, proporzionevolmente, con piccole, ma frequenti brigh.

§. 2. *neur. pass.* durar fatica per ottenere, faticarsi. *L. laborare.* S. adoperarsi; adoper suo potere, fare molto per avere, *indossarsi*, darsi atto non prendere, durare affanno: *esemplamente* durare, travagliare, *fix* diligenza, *alare*, far opera, procurare, ingegnarsi, travagliarsi, argomentarsi, arrabattarsi *ba del basso*, *suppl.* cura, briga, sforzarsi, brigare, inbrigare, studiarsi, e studiare *non esprimendo lo particolare*, *ti, si, v.* adoperare §. 2.

Avv. ostinatamente, oltre le

forze, indarno, sopra una cosa, e in una cosa, attentamente, diligentemente, con ogni sollecitudine, lungamente. v. §. 1.

Affaticare, add. da affaticare. *L. defatigare.* S. addannato, sfianco, sfaccato, sviato del cervello, dalla fatica, sfacco, *peccata*, *spoffo*, *laffo*, che ha ricevuto fatica: *domando il colale puoi tu avere ricevuto alcuna fatica?* *Dom. A. 1. 3.* sfavagliato dalla fatica, elevatato, franto, trafelato.

Affatto. senza mancanza d'alcuna parte. *L. quoniam.* S. interamente, in tutto, e per tutto, al tutto, del tutto, a pieno, pienamente, *totalmente*, ad ogni modo, d'ogni parte, in ogni lato, onninamente, ben bene, per ogni verso, compiutamente, cumultamente, in colmo: a colmo, *perfettamente*, *in ogni parte*, per ogni parte, affatto affatto, replicato per maggior forza, *affettato*, *traffattato*.

Affettamento. *L. affaturum.* S. affatura.

Affettare, nuocere con fatture. *L. vinctis afficere.* S. ammaliare, *irregolare*, *sfaccare*.

Agg. con erbe, nodi ec.

Affazione, abbellire, adornare: detto di bene nelle donne, che attendono a' listi, agli acconciamenti, e ad altre *venia* nell'adornarsi, le quali dir si possono affazzonamenti.

Affè. parola di giramento. S. per la mia fede, in te, alla buona fe, *a ella fe*, per una buona fede, in te di gentiluomo, in te di Dio, v. veramente §. 2.

Affermare, dir di si. *L. affirmare.* S. confermare, affermare, *dire*, confessare, attestare, afferire, appropriare una cosa, val affermare costantemente.

Avv. certamente, senza dubbio, francamente, ostinatamente, apertamente, a capriccio, con giuramento, semplicemente, con fondamento, ragione, costantemente, positivamente, senza dubitazione veruna.

Affermamente, affermativamente,

in giorno, con soverchia *de-*
ce, non lasciando *prender* re-
 spiro.

S. n. neu. pass. divenire de-
 bole. *L. deperire*. *S. indebolir-*
si e indebolire. perdere di for-
 za, e di vigore, e perdersi la
 forza, mancare. *finire*. *Sc-*
mar di forza. *stanarsi*. *strac-*
carsi. *languire*. *venir meno*,
sfinguire. *filire* la *lens*. *E*
poichè fosse gli *falla* la *lens*:
Dant. Inf. 13. *venissi meno*.
manco. *venir meno*, *manco* la
 forza. *fuggir le forze*, l'animo
ad uno: *Le fuggi l'animo*, e
vinca cadde sul battuto: *Bocc.*
Nov. 77. *cadere d'animo*, di vi-
 gore, ec.

Agg. per soverchia fatica, per
 malacia, per affanno, gravemen-
 te, sì che non può reggersi.

Affievolito, *add.* da affievolire.
L. debilitatus. *S. vinto*. *Per lo*
lungo digiuno era sì vinto, che
più avanti non poteva: *Bocc. N.*
77. *E che gent'è*, che *par nel*
duol sì vinto: *Dant. Inf. 3.* *af-*
fruito. *v. affievolire §. 2.*

Affilare, *dare il filo a* *l'otto* ta-
 gliente. *L. acervo*. *S. affortiglia-*
re il taglio, e *fortigare affo-*
latamente. *aguzzare*. *incutire*.
affinare. *rimetter in taglio*. *ar-*
rotare.

Avv. *figemente*, *scutamen-*
te. *sottilmente*.

Affilato, da affilare. *L. acutus*.
S. spazzo, *acuto*. *strotato*. *ta-*
gliente. *v. acuto §. 1.*

Affinamento, l'affinare. *L. perso-*
ctio. *S. perfezione*. *lquisitezza*.
finenza. *ripulimento*. *raffina-*
mento. *raffinatezza*.

Agg. *esquisito*. *ricercato*. *so-*
tile. *scelto*.

Affinare, *raffinare*. *ait. §. 1.* *ri-*
dur perfetto, *paro*, *fino*, o *fi-*
ne; *raffinare*. *L. perficere*. *S.*
perfezionare. *condurre*. *ridur-*
re a perfezione. *purificare*.
compiere. *affilare*. *ripulire*. *li-*
mare. *agguzzare*.

Agg. *maggiormente*. *con istu-*
dio, *arte*. *lquisiteamènd.* *v. af-*
finamento.

§. 2. neu. *senza gli af-*
fissi ancora. *acquistar perfezione*.

L. perfici. *S. v. affinare §. 1.*

Affinchi. *v. acciòchè*.

Affinità. *met.* *v. convenienza*; *si-*
miglianza.

Affocato. che ha la voce impe-
 dita per *unività* di catarro ca-
 duta su l'avola. *v. roco*.

Affissare. *figlare*. *art. e neu. pass.*
guardar fisso. *L. fixis oculis*.
inueri, *S. mirare* *incontenente*.
figlare gli occhi. *tener fermo* l'
 occhio; *lo guardo*; *aguzzare*
 gli occhi. *inocchiare*. *affiggere*
 gli occhi, *v. affiggori in una*
cosa. *intender gli occhi in co-*
sa mirabile, *nuova* ec. *Petr.*

Avv. *immobilmente*. *scuta-*
mente. *intementemente*. *v. guar-*
dare. *mirare*.

Affiggere. *§. 1. art.* *dare affizio-*
ne: *doglia*. *L. affigere*. *S. tra-*
vagliare. *amareggiare*. *disgu-*
stare. *angustiare*. *angoscicare*.
cruciare. *pugnere*. *dare affi-*
no. *accorare*. *sbattere*. *angere*.
addogliare. *belestare*. *compu-*
gnere. *conquidere*. *malmen-*
are. *inistrare*. *porre in croce*
uno ec. *esser rea una cosa ad*
uno. *A te sia rea la sete*, *Dant.*

Inf. 30. *Trasfiggere* co' *disgusti*,
dar trasfitture, *essere altrui d'*
acerta doglia cagione. *cagio-*
nare *travaglio*, *affizione*, *ram-*
marico ec. *mettere in affizio-*
ne, *in travaglio* ec. *con pro-*
fonda piaga percuotere, *ferire*,
abbattere ec. *queste pasche* ama-
 ramente punsero l'animo del
 Re, e tanto più l'affissero,
 quanto ec. *con tanta affizio-*
 ne la trasfisse, che ec.

Avv. *duramente*. *lungamen-*
te. *crudelmente*. *v. tribolare*.
addogliare. *§. 1.* *molettare*.

§. 2. neu. pass. *darsi affanno*,
 affizione. *scoppiare*. *spezzare*.
 strappare. *passare il cuore a me-*
del amico morto: del male or-
che s' faccia, *s' dica* ec. *v. af-*
 finare §. 2. *Gli strazi fatti al*
fratello aveano e *Ruben* *grave-*
 mente il cor tosto di cocente
 cordoglio: *tenere allora non si*
potè, che *non desse in affan-*
 no ec. *accesi* *rimbrotti*. *Men-*
 tarsi in affizione. *prendere di*
 spiacere, *essere dal dolore*, *dal*

cordoglio, da *rammarico* ec. *to-*
co, *trattito*, *percolto*, *abbattu-*
to ec. *essere in affizione* *gran-*
dissima, *togliersi d'affizione*.

§. 3. *trattarsi male*; e *inco-*
disparticolamente per motivo
e cagione spirituale. *L. v. affis-*
sare. *S. guastare*. *ular verso*
se, *contro di se* *rigore*. *aprea-*
ze, *far da crudo nemico* *contro*
di se. *da nemico di se*, *morti-*
ficarsi; *rinuozar l'appetito*.
mortificare, *reprimere il senso*.
macerarsi. *v. domare §. 3.* *Fare*
del corpo suo *alpro*, a *crudel*
governo, *contradire*, *far guer-*
ra agli appetiti, *contrastarli*,
far loro *contrasto*, *contrappo-*
si a' loro movimenti, *rinuoz-*
arli, *abbatterli*, *renderli* *con*
virtuoso *contrasto* *alla ragione*
forzomelli, *soggetti*, *ubbidien-*
ti, ec.

Avv. *duramente*, *aspramente*.
senza pietà di se stesso. *v. do-*
mare §. 3.

Affitto. *Ed ora sì che finalmente*
collo sbranto figliuolo sono a
me per sempre *tolti via i gio-*
condi consorti, i dolci sonni,
 i lieti tempi, ed altro non mi
 rimane, che il finire tra gami-
 ti. *v. affannato*.

Affizione. *v. affanno* e *tribola-*
zione.

Affluenza. *v. abbondanza*.

Affocare. *mettere*, *appiccar*. *fuo-*
co. *L. incendere*. *v. accendere*.
ardere.

Affogge, *uccidere* *strani* *colchiu-*
dergli la respirazione (il che
 più comunemente s'intende dell'
 acqua). *L. suffocare*. *S. soffo-*
care. *strangolare*. *strozzare*. *fer-*
rar la gola. *rogiere il respiro*,
 e la vita.

Agg. *con laccio*. *messe le ma-*
ni nella gola, *tenendo a viva*
forza. *sott'acqua*.

Affollare. *neu. pass.* *concorrere* *la*
gente in folla; *premendosi*, e
 urtandosi l'un l'altro. *L. na-*
gere se magna turba. *S. far cal-*
ca. *preffere*. *ferrarsi addosso*.
 un l'altro nella folla. *fiare ad-*
 dosso alla molesta *l'uno*
 all'altro. *incalzare*. *stringersi*
 la gente. *premerli*. *affollarli*.

addossarsi le persone. concorre-
re in un luogo ec.

Agg. per curiosità di vedere,
disordinatamente. a furia. a ve-
dere ec.

Affondare. mandar a fondo. *S. 2. munit.* Alla qual tavola forte-
mente attenendosi, non affon-
dano.

Afforzamento. l'afforzare. *L. mu-
nitis* S. fortificare. munizio-
ne. guarnimento. rinforzamen-
to. rinforzata.

Agg. sicuro. procurato. con
arte.

Afforzare. render forte. *L. mu-
nitis* S. fortificare. affortificare,
pare un po' d. munito. armare.
guarnire. rafforzare. rinforzare.
fornire. rinforzare. rifornire.
rifornicare. v. fortificare.

Affossare. far fossa intorno ad un
luogo. Se l'orto lara troppo
secco, ed arido, non sia attor-
no affossato. Intorno alle mu-
raglie si fanno gli affossamenti
acquistosi.

Affrangere. *metaf. v. affievolire:*
Affrallire. render frale. v. affievo-
lire.

Affrattellarsi. trattare con domesti-
chezza di fratello. Non convie-
ne al padrone l'affrattellarsi co'
servidori.

Affrenare. *S. 1. att. frenare;* raf-
renare; infrenare, e rifrenare.
L. cohibere. Qui *metaf.* S. te-
nere a freno. mettere freno.
fermare. moderare. rettenere:
reprimere. ritenere. imbriglia-
re. tener corto, a segno. com-
primere. rintuzzare. temperare.
rammentare. costringere.

Avv. gagliardamente. coman-
dando. a gran forza. con as-
sorso. con do'ci, acconci modi.

S. 1. munit. pass. tenersi a fre-
no. *L. se cohibere.* S. contradi-
rersi. frenarsi. e gli altri al *S. 1.*
vincere il desiderio, l'appet-
ito. contenersi. ritenere le re-
dini.

Agg. per timore, non osan-
te il contrasto dell'appetito
della passione.

Affrettamento. l'affrettare. *L. Fe-
stinatio.* S. fretta. precip. stu-
dio. sbrigamento. sollecitudine.

ne. prestezza. diligenza. celi-
rità. velocità. acceleramento.
speditezza. festinazione. *V. L.*

Agg. sollecito. opportuno.
grande. affannoso. strabucchevole.

Affrettare. raffrettare. *S. 1. att. fi-
re fretta.* *L. accelerare.* S. sta-
re intorno. stare al fianco. sol-
lecitare. prestare. pungero. sti-
molare. accelerare.

Avv. instantemente. inceff-
antemente. lungamente.

S. 2. munit. pass. darli fretta.
L. festinare. S. studiarsi. solle-
citarsi, e sollecitare *munit.* affol-
tarsi: fare sollicita. spedirsi.
avviarsi. correre a fare una
cosa ec. festinare *V. L.*

Avv. diligentemente. quan-
to più si può. quanto studio-
samente. più. e più. mag-
giormente. in furia.

Affrettatamente. con fretta. *L. festinante.* S. festinamente.
frettolosamente. con prestezza.
sollecitamente. a gran passo. a
briglia sciolta. a tutta briglia.
a tutta carriera. a tutto corso.
a volo. ratto. rattamente. stu-
diosamente. spacciatamente. spe-
ditamente. avvacciatamente. a
spon battuto, e a sponi bat-
tuti. v. prestamente.

Affrontare. allattare il nimico a
fronte. *L. adiriri.* S. assaltare.
v. assalire. qui vi si affrontarono
insieme, e vi fu gran battaglia.
non si ardivano di venire a
battaglia affrontata. alla prima
affrontata i nemici furon rotti
e sconfitti. a giornata, ed a
battaglia aperta così stettero af-
frontati: cioè a fronte, e in
faccia. speravano alla prima af-
frontata di rompere i Fiorenti-
ni.

Affronto. ingiuria. *L. injuria.* S.
gravezza. incarico. torto. ag-
gravio. offesa. oltraggio. onta.
funco. sopruso. stramazza. vil-
lania. contumelia.

Agg. grave. ingiustissimo.
pubblico. insopportabile. v. in-
giuria.

A fidanza. confidentemente. Non
voglio tu rimarvigli, te lo te
dimeticamente, ed a fidanza
richiederò.

A fine. *avverbialm.* con fine. *L. munit.* S. per fine. con intenzio-
ne. riguardando a... per que-
sto. perchè. E perchè si giura
quivi non la celsisse, cominciò
a volere smontar dalla torre. *Boc.*
Nov. 77. per: *La scoscificò,* per
vedere, che cosa vi fosse. *Gior.*
2. n. 4. a: venire a vedere ec.

A foggia avv. *comparativo.* *L. ad-
inriar.* S. a maniera. in guisa.
a guisa di... e a guisa che far.
vaggiar: *Boc.* a modo di... e
a modo, che fa ec. a usanza.
in forma di. di maraviglia
ec. se non come; *Ella non si
ricordava di lui,* se non come,
se non l'avessi mai veduto; *Boc.*
n. 38. se non quanto; *si state
ho mai se non quanto la luna
ec. Petr.* non più che. non me-
no che. qualmente. quanto.
quanto che: *Amava il Figlia-
stro* quanto che Figliuolo: *M. Vill.*
a similitudine. non altri-
menti. a simiglianza. come. sic-
come. come fe. quale. a mo-
do. in qual modo. second^o
che. da... da eroe, da gran-
de. per. *considerandolo* per stu-
dio di meritare. v. tale avv.

A fortuna. v. a caso.
A forza. forzatamente. *L. vi. S.*
a dispetto a onta. mal grado.
per forza. a marcia forza. sfor-
zatamente. a viva forza. vio-
lentemente. a contario. per
angheria.

A fronte. di rincontro. *L. ad-
versus.* S. rimpetto, e d'imi-
petto. avanti. in facci. inco-
ntro, e all' incontro. v. a di-
rimpetto.

A furia. *avverbialm.* con furia.
L. furere. S. furiosamente. S.
furibondamente. infuriamen-
te. a furore. precipitosamente.
rovinosamente. impetuosamente.

A furore. Correr. muoverli
cacciare a furore. Il p polo a
furore corse alla prigione.

A Gara. a competenza. *L. cer-
tatim.* S. a prova. con ga-
reggiamento. a concorrenza. a
emulazione.

Agente, che fa. *L. agens*. **operante**, *operans*. **facitore**, *factor*.

Agg. primo, efficace.

Agevole §. 1. far agevole. *L. facilius reddere*. S. rendere spedito, facilitare, spianare, levare intoppi, spedire, dar modo di poter fare, stralciare, spianare.

Avv. speditamente, diligentemente.

§. 2. render agevole, cioè manufatto, cortese. *L. munus facere*. S. ammansire, manufare, domesticare, appievolire, addolcire, allenire; v. lenire, disasprire, mitigare, v. addolcire.

Agevole §. 1. che non ha difficoltà. *L. facilis*. S. leggiere, libero, spedito a farsi, di poca fatica, comodo a compiersi, senza intoppi, inciampi, facile, poco malagevole impresa, opera puccola, di picciola difficoltà, agevole a fare, a dire ec.

Agg. v. gli avv. alla v. agevolare.

§. 2. piacevole. *L. mih*. S. manufatto, dimestico, trattabile, piano, benigno, modesto, manufatto, quieto.

Agg. soavemente, di suo talento, da natura. v. affabile.

Agevolezza, astratto d'agevole. *L. facilitas*. S. facilità, speditezza, v. facilità.

Agevolmente, con agevolezza. *L. facile*. S. senza difficoltà, facilmente, di bello, di leggiere, a grad'agio, bene, lo si saprà ben fare, molto bene; troppo bene, leggermente, per poco, con poca fatica, con picciola fatica.

Aggentilire, ingentilire. §. 1. far gentile; cioè nobile. v. ingentilire §. 1.

§. 2. render gentile, cioè vago, adorato, dimestico cheocheffia. *L. reddere venustum, mansuetum*. S. ditzazzare, allenire, rummorbidire, raddolcire.

Avv. artificialmente, mirabilmente, v. abbellire, addomesticare, ornare.

Agghiacciamento, l'agghiacciare.

L. congelatio §. **congelo**, congelamento, congelazione, congelazione, gelata.

Agghiacciare, §. 1. *L. mih* per eccessivo freddo, far divenir ghiacciato. *L. congelare*. S. ghiacciare, aggelare, indur freddo, gelo, aggrezzare, raffreddare.

§. 2. *neut. affol* divenir freddo quel ghiaccio. *L. algera*. S. aggelarsi, raffreddarsi, freddarsi, affol, gelare, neut. affol, e neut. pass. gelarsi. agghiandare, algera. P. affiderare, rattappare neut. torpere, intermentire, inirizzare, obbervidere.

Agg. perfrivante, mortalmente, offuscamente, tremando, come cuor d'uomo, che ascolta novella, che di subito l'accorra: *Per. p. 1. son. 32*.

Agghiacciato, ghiacciato, compreso da freddo, si, che come ghiaccio. *L. gelatus*. S. gelato, agghiadato, inirizzato, abbrivato, intermentito.

Agg. per eccessivo freddo, fortemente.

Aggiogare, v. accompagnare §. 1. **Aggiornare**, neut. e neut. pass. farli giorno. *L. allucere*. S. venire il giorno, sparire l'aurora, la luce, sorgere il giorno, farsi il Ciel più chiaro, sparir le stelle per la luce del Sole, cominciare il dì.

Avv. già, per tempo, per tempissimo, a grado a grado.

Aggirare, §. 1. *neut. e neut. pass* muoversi in giro. *L. errare*. S. andar attorno, d'intorno girare, ringirare, avvolgerli, volgerli intorno, alitare, avvolgere metafor. tonzare, dal, volare intorno gli uccelli, v. vagare.

Avv. lungamente, stentatamente, con rincrescimento, v. a vagare.

§. 2. v. iagannare §. 1.

Aggirato, v. diurneria, iaganno.

Aggiugnere §. 1. v. accrescere.

§. 2. v. accompagnare. §. 3.

§. 3. strivare fino a certo termine. *L. peringere*. S. giugnere, venire, dar alla meta, la fine al peso, v. arrivare §. 1.

Agg. un termine, e ad un

termine, di un termine, ad un altro, di Cielo in terra. *Per.*

§. 4. arrivare *quo ad* affequi.

Sin. v. arrivare §. 2.

Avv. finalmente, stentatamente, in poco tempo, stritando il passo.

Aggiugnimento, v. aggiugnere, aggiunta, l'aggiugnere, e la cosa aggiunta, v. accrescimento, giunta.

Aggiustare, §. 1. ridurre le cose al debito, e giusto termine. *L. ad iustitiam sumum redigere*. v. accomodare §. 1.

Aggiustare, *agg. di persona*, dicitur d'uomo, che di governa nelle sue azioni con misura. *L. moderatus*. S. savi, aggiustato, moderato, ammodato, misurato, e ammisurato, ordinato, temperato nelle sue azioni ec, considerato, discreto, prudente.

Agg. saviamente, secondo ragione, in ogni fondamento, fatto ec.

Aggiustatamente, Tanto aggiustatamente, quanto con tanto agguisatezza ed amabilità, si riprese, che in cambio di recar dolo ad onta, gli corsesto tosto attorno.

Aggradevole, v. caro §. 3.

Aggradimento, gradimento. *L. amicitia*. S. cortesia, acortizzazione, bonità, animo cortese, dimostrazione di aver caro, in pregio l'offerta ec, amorevolezza.

Agg. cortese, benigno, amoro.

Aggradire, *intrans.* a grado, o in grado. *L. arduere*. S. andare a grado, dare per lo desio. *Sin.* *Finm.* a. essere grato, caro, di piacere, talentare, andar a talento, piacere, soddisfare, agguistare, toccar l'animo, dar nel genio, essere all'animo una cosa a me ec; toccare il cuore, v. diletare, piacere verbo.

Avv. in estremo, pienamente, dilettevolmente, sommentente, v. a piacere.

Aggrandimento, v. accrescimento.

Aggrandire, v. accrescere.

Aggrappare, §. 1. *met.* pigliare, tener forte con cosa adente.

D 2 Lnu

L. unco pensare. S. aggrancire, e grancire. uncicare, e uncicare: dar d'uncino, afferare, adunghiare, artigliare, agghermigliare. v. abbrancare.

S. 2. *hunc pasci.* L. *uncio manibus præsare.* S. attaccarsi, appicarsi colle mani. inaspicare, e inaspicarsi *fu un arbore* ec. e arrampicarsi, e erpicare. appigliarsi.

Agg. ad una cosa, e sopra una cosa. per parte, che non vi s'appiccherebbono i picchi. *G. 1. n. 6.*

Aggravamento. §. 1. l'atto dell'aggravare e la cosa, che aggrava. **L. *onus.*** S. aggravazione, gravazione, e gravamento. gravazza, soma, peso, carico, saccarico, fustio, grave *fu* **S.**

Agg. eccellivo. v. peso.

S. 2. *metaf.* L. *oppressio.* S. oppressione, carico, aggravio, tirannia, giogo, toperchieria, ingiustizia, carica, peso. v. affronto: ingiuria.

Agg. duro, ingiusto, pesante, insopportabile, violento.

Aggravare, mandar in giù non peso, con violenza. *qui met.*

L. *opprimere.* S. premere, dar fatica, raticare, gravare, opprimere, tener sotto per forza, stringere, calcare, spingere. v. sfaticare §. 2. opprimere. **Trarre.** rerare, imporre, mettere sopra, addosso, incarico, carico, peso ec. ad altrui. *discepi per metaf.* con frequente uso per addossare incombenze.

Avv. duramente. v. alla v. aggravamento §. 2.

Aggravato. §. 1. raritato di peso oltre le forze. **L. *gravatus.*** S. prelasto, premuto, opprellato, oppresso, carico, calcato, gravato.

S. 2. *metaf.* v. ingiuriare, formando i participi passivi.

Aggravio. §. 1. v. aggravamento §. 2. ingiuria, affronto.

§. 1. v. gabella.

Aggravamento. l'aggregare. **L. *aggregatio.*** S. aggregazione, unione, aggiungimento. v. accozzamento.

Aggregare. aggiungere al nume-

ro. **L. *aggregare.*** v. accompagnare §. 2. v. annoverare §. 2. **Aggregato.** *fu* **S.** massa delle cose aggregate. **L. *congeries.*** S. unione, massa, cumulo, aggregamento, somma. v. accozzamento.

Aggroppare. raggruppare, raccorre insieme più cose, e legandole far groppo. **L. *nectere.*** S. annodare, avvincere, stringere. **raggomitolare.** aggomitolare, raggomitolare, legare, incappare, allacciare. v. annodate. legare.

Aggrottare. fare come la grotta al ciglio. Il tuo viso fa le grinze, ed aggrotta le ciglia.

Agguagliamento. l'agguagliare. *nel significato del §. 1.* **L. *aquiparatio.*** S. agguaglianza, e ragguaglianza, e ragguagliamento, egualità, parità. agguagliamento, agguagliazione, indifferenza, pareggiamento.

Agg. compiuto, totale, perfetto.

Agguagliare. §. 1. adeguare §. 1.

§. 2. far paragone. **L. *comparare.*** S. assomigliare, paragonare, ragguagliare, far comparazione, comparare, bilanciare, mettere a confronto, equiparare. Ciò che io vidi, non può raggiungermi col pensiero, non che le mie parole lo agguagliano. Qual ingegno, o quei parole possono agguagliare la mia condanna dolorosa. Colle marte si agguaglian le ripe. *cio: si appianano.*

Agg. attentamente, diligentemente, una cosa con un'altra.

Agguaglio. *fu* **S.** paragone. **L. *comparatio.*** S. romparazione, proporazione, ragguaglianza, simiglianza, confronto, paragone, pareggiamento, ragguaglio, ragione, bilancio, collazione. **V. L.**

Agg. giusto, convenevole, irragionevole, ingiurioso.

Agguato. insidia. **L. *insidia.*** S. micchia, imboscata, posta, inganno, laccio, appostamento.

Agg. furtivo, maligno, nímico, occulto, pericoloso, te-

auto, improvviso, non preveduto, di gente armata. **Uscir d'agguato,** contro, sopra, addosso al nemico, mettersi in agguato, appiattarsi nell'agguato ec.

Agguerrito. Questo è proprio non d'un principante, che appena fa menar l'armi, ma d'un comandante agguerrito.

Agguindolamento. v. fraude.

Agguitare. v. dilettare §. 1. aggradire.

Agiatamente. con agio. **L. *commodè.*** S. comodamente, comodatamente, ad agio, a suo agio, a suo bell'agio, comodevolmente, bene, a suo piacere, riposatamente.

Agiato. §. 1. che ha agio e *discepi di case, cui nulla manca per albergarvi con agio.* **L. *commodus.*** S. acomodato, comodo, spazioso di stanze.

Avv. abbondevolmente, riccamente, *figurativamente.*

§. 2. **L. *apertus.*** v. acconcio.

§. 3. v. ricco, benestante.

§. 4. lento nell'operare. v. infigardo.

Agile. facile a muoversi. **L. *agilis.*** S. destro, presto, svelto, svelito, lesto, leggero, sciolto, strazio, movente, svelto.

Avv. gentilmente, graziosamente, vivacemente, leggiadramente.

Agilità. facilità di muoversi: *ad discepi di del corpo, che dell'animo.* **L. *agilitas.*** S. destrezza, prestezza di membra, vivezza, fierezza, leggerezza, vivacità, svellezza, sveltità.

Agile. v. gli avv alla v. agile.

Agio. comodo; ciò che dà modo di fare che che sia. **L. *commoditas.*** v. comodità, opportunità. Potrete esser con lei a grand'agio. *fiorete a grand'agio, ad anito riposato, e quieto, aver agio.* erasi rivestito a bell'agio. stette lamagior parte della notte per la camera a suo agio.

Agitamento. v. agitazione.

Agitare. §. 1. muovere in qua, e in là. **L. *agitare.*** S. muovere.

scuotere. scrollare. crollare. o-
sagitare. *meagare*. diminuire.
tragettare. dibattere. sbattere.
triamare. Trattando d' *accare* con
l'eterna *pena*. *Dist. Purg.* a.
scagliare, che è sconsigliatamente
agitare.

Avv. forte. spesso. vehementemente. violentemente. fieramente. or quà or là.

S. a. met. nojare. travagliare. inquietare. combattere. attendere. v. *ammorire* §. 1.

S. 3. met. pass. sbatterli o per passione d' animo, o per dolore di corpo. *L. augi.* §. *adagger* si. qua, e là gettarsi. non trovar requie. riposo. *arrotarsi*. scagliarsi. raggirarsi. dibatterli. non trovar luogo. menare smanie. tragnutarsi or quà, or là.

Agg. con voce, volto, occhi alterati. affannosamente. per dolore. senza poter restarsi. come fa mar per tempesta. come Uom fuor di se.

Agitato. da agitare §. 1. sbattuto: commosso. v. *agitare* §. 1. *S. 2. v. turbato.* acceso §. 1.

Agitazione. movimento in qua, e in là con qualche violenza. *L. agitazione.* §. *scotimento*. dibattimento. commovimento. sbattimento. diminutione. scuotimento. concitamento. scossa. smossa. smovitura. scollamento: crollo. scrollo. agitazione. scuotimento.

Agg. v. avv. a. *agitare*. t. *A Gioco.* per giuoco *L. joco*. *S. da* *ritratto*. per bapa. gioco fante. da barla. per barla per beffa. a gabbo. a ciancia.

A Giudizio. secondo il giudizio. *L. iuxta sententiam*. *S. a* *perere*. per giudizio. conforme al sentire. al sentimento. come parla. dice *S. Agostino* ec.

Agnello. animal voto *L. agnus*. *S. pecorino.* agnellino. pecorelle. agno *V. L. per metafora*. Gen. *S. immacolato* divino. *Agnello* fu quell' accetoleo vittima, che sull' altare della croce a Dio svenato, piacè per noi la divina trinità giustizia, alla quale per li nostri reati soddisface in colmo, ed in mi-

sur sovrabbondante collo spargimento del Sanguine suo.

Agg. semplice. innocente. timido. mansueti. stolido. timide. tenero. che facilmente si perde in selve ec. rimane preda de' lupi, se non v' ha pastore, che lo richiami, lo discenda. v. *Aldrov. Sperling.* ec.

Aggnare. desiderare con ansietà. *L. expectare*. *S.* bramare con avidità. anelare ad una cosa. *expectare*. v. *aspirare*. bramare. ambire.

Agonia. propriamente quel dolore, che va innanzi al morire. *L. extremum virium deficit*. *S.* transito. combattimento, lotta colla morte vicina. articolo. punto di morte. L' estremo conflitto dell' uomo. il fiero, e doloroso contratto dell' ora estrema.

Agg. fiera. dolorosa. lunga. penosissima. affannosa. placida.

Agonizante: che è in agonia, in punto di morte. *L. agens animam*. *S.* spirante. boccheggianti. v. moribondo. uomo all' ora estrema veauto e condotto, che combatte tra gli ultimi conflitti dell' imminente suo passaggio; che sostiene gli acerbi e fieri contrasti di cruda morte, che si avvolge tra le dolorose ambosce di morte.

Agonizzare. esser in agonia di morte. *L. animam agere*. *S.* stare in transito. esser su l' ultimo della vita. in punto di morte. lottare strettamente colla morte. dare i tratti, averli tratti. tirare i tratti. esser in sul morire. in transito. boccheggare. stare per finire. incominciare a finire. stare in articolo di morte: in caso di morte.

Agg. penosamente. agitandosi. fieramente. stralunando gli occhi. lungamente.

A Grado. avv. a grado. in grado. *L. ad gradum*. *S.* in piacere. a compiacimento, a genio. a talento. a gusto.

A Grado a grado. *L. gradatim*. *S.* successivamente. grado: per grado, a poco a poco. a passo a passo. adagio adagio. di gra-

do in grado. per gradi. gradatamente. a scala.

Agramente. in modo agro. *aspro*. *L. acris*. agramente riprenderè. vendicare. *Attingere acerbum*. *monere*. *S.* aspramente. crudelmente. duramente. feramente. severamente. bruscamente. acutamente.

A grembo aperto. liberalmente. e con larghezza accogliere, ricevere. *Alia vnde* si deye andar incontro a grembo aperto.

Agricoltore. che esercita l'agricoltura. *L. agricola*. *S.* coltore. coltivator de' campi. lavorator de' terreni; *a semplicemente*. lavoratore. coltivatore. villano. bisolco. contadino.

Agg. avaro. avido. canto. duro. elpesto. indultre. robusto. ruvido. faticoso. povero.

Agro. v. acervo.

A guisa. v. a foggia.

Aguzzare. fare aguzzo. *L. acutere*. *S.* arrotare. affottigliare. rimetter in s'iglio. appuntare. v. *sfiliare*. aguzzare il desiderio. *L' ingegno*. la vista, gli occhi. *far ogni sforzo per queste pazienze*. Aguzzato l'ingegno gli venne prestamente avanti quello, che dir doveffe. alla quale smore aguzzò l'ingegno.

Aguzzo ad. appuntato. affilato. *L. acutus*. v. acuto §. 1. t.

A H

A H *sh* a himme. invecchiato usate in segno di dolori, o lamentarsi. *L. ab. bei.* v. oim.

A I

A Industria. con industria, industriosamente. *L. confusio*. v. a posta.

A Inganno. con inganno. *L. dolose*. *S.* ingannevolmente. fraudolentemente. con froda. con tristizia. dolosamente. maliziosamente. per inganno.

Aiutare. dare ajuto. *L. adjuvare*. *S.* sovvenire. soccorrere. portare. prestare. donare. porgere. recare ajuto. soccorrere. accorrere al bisogno di. . . promuovere il

beno, gli *studj* ec. sostenere. star in ajuto. fiancheggiare. spalleggiare. rilevare. dare appoggio. braccio. dar la mano. stender la mano amica. levarsi al soccorso. avanzar in bene *att.* far bene, e far del bene a uno. esser della parte di uno. far ajuto; *usato spisso dal Vill.* porger mano. essere in ajuto ad uno. forreggere *Salvin.* Con aura di benigno favore sostenere, forreggerlo ec. favorire. prestar opera. dar favore. esser utile *una a me* ec. adoperarsi in ajuto di uno. giovare. assistere *una*, fo voto a Dio d'ajutarne al sindacato, *d'averne ricorso*. Di ciò m'ha sibbene il mio Creatore ajutato, che se Dio m'ajuti, di voi m'incresce. *maniera d'affermare*. Spaventati, e gridando Domine ajutati, tutti fuggirono. Emilia cantò una canzonza dal luto di Dioneo ajutata. Ajutato a morire, miseramente passò di questa vita. v. giovare.

Agg. opportunamente. prontamente. pietosamente. cortesemente. celatamente. teneramente. prestamente. di buona voglia. sicchè neccasi con felicità. in una cosa; *mi dante licenza, uchi io vada ad ajutare* in quello, *che per me si potrà*, *Ruggere: Novell.* 40. con una tosa: con denari, orazioni, conforti ec. e di una cosa; *Egli affai bene l'ajuterebbe di ciò* ec. Nov. 17. ne' suoi bisogni. al maggior bisogno.

Ajuto. mezzo, per cui s'alleggeriscono, o si scampano i mali. *J. auxilium*. S. soccorso. *aita V.* P. rifugio. protezione. giovamento. conforto. appoggio. mercede. sussidio sostegno. sovvenimento. refrigerio. alleggiamento. mano. sovvenzione. ristoro. v. appoggio. difesa. Venire, levarsi in ajuto. ricorrere per ajuto. aver ricorso ad altrui per ajuto. recare. arrecare, porgere, presentare innanzi opportuno ajuto. Chiamare, implorare, pregare, dimandare, gridare, cercare, pro-

cacciarsi ajuto. *Ajuto divino*. La divina bontà da' nostri preghier tocca e provocata contra i rischj del secolo, avvedimento e forza ci presterà: senza la quale riparare non ci potremmo. Iddio, che non ha giammai dimenticato alcun giunto, e che anzi gli suole ne maggiori bisogni porgere più opportuno soccorso, per inaspettata maniera dalla imminente morte campollo. *Non temere, che Dio t'ajuterà nel pericolo*. Al giovane, non temere, il Re disse, che Dio, cui porgi cotidiani religiosi ossequj, discortese non ti farà delle sue grazie: e nel maggior rischio ti manderà senza fallo innanzi ajuto opportuno a procacciarti salvezza.

Agg. benigno. opportuno. amichevole. cortese. fedele. sermo. largo. possente. pronto. scarso. breve. inferno. gagliardo. bastevole. celeste. favorevole. tardo. sperato. aspettato. richiesto. fermo. certo.

Aizzamento. attizzamento. inizamento. instigazione. *L. irritatio.* v. incitamento.

Aizzare. adizzare. *L. irritare.* S. v. irritare.

A L

A La. parte delli uccelli, di cui servono per volare. *L. ala*. S. penne. vanni. volo *V. P.*

Agg. distesa, agile. forte. grande. leggiera. veloce. aurata. vermiglia. purpurea. screziata, cioè di diversi colori.

Alacrità. v. brio. vivacità.

Alato. §. t. v. accanto. vicino *prop.* allato.

§. 2. a comparazione. v. a petto.

Alba. ora tra il mattutino, e il levar del Sole. *L. aurora*. S. aurora. Il fare, il nascere del Sole. schiarire del giorno. l'albeggiare, albeggiamento. spuntar del giorno. albore. in sud di. in quel punto, nel quale il giorno comincia ad albeggiare ne' primi albeggiamenti dell'aurora. incominciava ad

apparir l'alba: avea già la luce il cielo d'azzurrino in color celeste mutato, e cominciavano i fiori per li prati a levar su. esser l'alba. ora il Sole già all'alba arrivava.

Agg. bella. serena. allegra. candida. vermiglia. purpurea. fresca. novella. ridente. roffeggiante. ornata di rose. nunzia. apportatrice del giorno. del Sole. foriera del Sole, che precede al giorno.

Albigia. pomposa estimazione di se stesso. *L. superbia*. S. boria. fasto. ambizione. altura. alterigia. superbia. gonfiezza. burbanza. bacileria. alterezza. orgoglio. arroganza. grandigia. topri stanza. vanagloria. algaria.

Agg. eudace. altrui ingiuriosa. dispregiaticcio. folle. vana. fastidiosa. odiata. v. superbia. *Albergare.* §. 1. ricevere ad albergo. *att. L. hospitio excipere, hospitari*. S. alloggiare. ricevere in casa, e ricevere semplicemente. raccogliere. ricettare, e racettare. accogliere dar albergo, quartiere, alloggio, tener ad albergo. tener in casa. accogliere. ricevere ad albergo. porgere, fare ospitali usij ad altrui, esercitarli con altrui, soddisfare agli usij della carità ospitale, dell'ospitale attinenza. Egli fu in ciò commendato molto ed apprezzato, che i Forestieri onorava in casa sua con magnificenza non soprabbondante, ma mezzana, quale a cherico si conviene.

Avv. volentieri. convenevolmente. alla grande. poveramente. a disagio.

§. 2. *neut.* *L. incolere*. S. star ad albergo. stare in casa d'uno: In casa, cui noi stiamo, *Nov.* 20. essere ad albergo. prender alloggiamento. v. abitare. sono quella notte stato in buon luogo, e bene albergato. *met.* Ma tolga Iddio via questo, che in Romano spirito tanta viltà albergar possa giammai.

Albergo. §. 1. luogo dove si alberga. *L. hospitium; diversorium*.

S. ric.

S. ricetto. ~~ricovero~~ ostello. ostellaggio. alloggio. alloggiamento. spizio. magione. stanza. nido. ~~ricovero~~, prendere, dare, ~~apparecchiare~~ albergo. entrare, andare, condurre, menare all'albergo. tener seco ad albergo.

Agg. ricco, agiato, magnifico, nobile, povero, abitazione.

§. 2. luogo **dove** si alberga
per denari, e vi si dà anco a
mangiare, e bere. L. **campana**.
§. offeria, taverna, **locanda**.
v. ospizio §. 1.

Albergatore. S. 1. che alberga, generalmente *presta questa voce* *La hospes*. S. *olpate braccetto*, re, che accoglie, riceve. *L'albergatore correto*. Fatti i *sofisti* *si adagiare*, e governate con buona *pastura*, introdusse i *fornicieri* alle *camere* di molli e *delicati* letti fornite, dove con *laido* convito ristorati dal viaggio, prefero convenevol riposo. Or avendo siffatto veduto foratamente costoro avvenenti, e sì gentili, dal sembiante avvisandosi che persone fossero consumate, e d'alto affare, levossi lor tosto graziosamente incontro: e fatta loro riverenza, *involtili* ad albergo in casa sua, dicendo: *oh miei Signori, venite vi supplico alla casa d'un servitor vostro: ivi prenderete questa notte alloggio: di letto servitorvi e di cena, come potrà il meglio: dimattina pot' a bell'agio a campo vostro n'andremo.*

Agg. cortese . nobile . gene-
roso . liberale . pio .

§. 2. che alberga per dena:
L. *campo*. S. *oste*. *taverniere*
tavernajo. *locandiere*.

Agg. avaro ? bugiardo **pro-**
mettutore d' ottimo tratta-
to. manierofo . v. ospite §. 1
Albero. arbore. nome generico d
ogni pianta. L. *arbor*. S. pian-
ta. legno P. arbofcello tronco

Agg. alto, ampio, frondoso
e fronzuto, verde, vasto, frut-
tifero, salvarico e dimeliato
gentile, vivo, fiorente, undoso
diritto, ombreggiante, sano

A L
schietto, liezo, acquajuolo: che nasce, e vive nell'acqua, e che naturalmente l'ama, come il falco diceasi ancora acquatico. pemifero, glandifero. D' alberi bea mille maniere, riguardava il cielo infra gli ombreggianti alberi, alberi belli, e diritti, spontanei, e fioriti. alberi di verdi frondi, e di varj fructi variati. alberi carichi di ricca fogliuola di frutta. Campo insediato di silustevoli fructi.

Al **certo** . *L. certo* . *S. al fermo* .
per **certo** , sicuramente , certamen-
te , infallibilmente , del **certo** ,
al sicuro , indubitabilmente , di
tempo , per **fermo** , fermamente .

Al contrario. S. t. a rovescio. *inversa*. S. in contrario, a ritroso, *capo volto*, *capo piè*, a *riverso*, *contrariamente*.

6. 2. V. contra *in* forza d'
avverb.

Alcuna volta . *non di tempo indeterminate. 1. interdum. Se qualche volta. qualche fiata. una volta. talvolta. altre volte. talora. alcun' ora. alla fiata. volta semplicemente. Volta avveniva. in alcun tempo. a qualche tempo semplicemente, alcun tempo. quando che si. Quando che si si potrebbe mutar la fortuna B. B. 16.*

Alcuno. nome. partitivo di quan-
tita indeterminata. *L. aliquis.*
Squalenno. qualcheuno. qual-
che. quelli. *accompagnato dal*
segno di 3. vi furmo di quelli,
che intender vollero se. Boc. Giur.
3. N. 7. chi che: *forſ quando*
io ci tornai, non ci ſaltò chi
che ſia. che ec. N. 72.

Al fine, *adv.* *L. tandem*. "S. alla fine": nella fine; alla fin fine. "Finalmente, ultimamente in ultimo, e all'ultimo. in conclusione. in somma, una volta e mai più. alla perfine all'ultimo, per una volta; Dopo molti prughi; per una volta e per sempre. Aldore, calore eccessivo; che dissetta, rasciuga. *L. ariditas*. S. aridità, siccità, feccore, feccchezza, asciutto *suff.*

Agg. nojofô . longo . arden-

... A L 31
... d' estate, pernicioso a
... campi ec.

A. gnare. §. 1. trasferire in altrui il dominio di cosa, o benefabile. **L. alienare.** §. 2. dar via. privarsi d'una cosa per darla altrui. v. dare. donare.

S. 2. *ment. pass.* allontanarsi da altri coll' affetto, *favore ec.*, e farsegli come alieno *v. recedere*. S. abbandonare. *separarsi*. *lasciare*, *voltar le spalle*. *strapparli da uno*. v. *abbandonare*. *disfamar*.

Agg. per ricevute ingiurie.
per capriccio. ingratemente.
senza ragione alcuna.

Alienazione. §. 1. da alienare nel
senso del §. 1. L. alienatio. v.
donazione. vendita.

§ 1. da alienare nel senso del § 2.
v. abbandono . di amore .

Alieno. altro, diverso. *L. alienus.*
S. ſtrano. ſtraniero. *v. foreſt. eto.*

Alimentare. §. 1. att. mantener
 cogli alimenti. L. alere. S. nu-
 drire, porgero alimento, alleva-
 re. *palceri*, crettere un aglio-
 lo, *quaro easo*, sostenere, so-
 lamente, mantenere. nutrica: so-
 balite. Somministrare, porgero
 alimenti, provvedere di con-
 venienti, di opportuni alimenti:
 dare provvedimento all'altri:
 sostenere, fornir d'alimenti,
 di cibo, di debito nutrimen-
 to. ec.

Avv. affettuosamente. picto-
lamente lungamente. *(cas.)* lamen-
te. come figliuolo.

§. 2. *ment. pass.* dar alimento a se. *L. att.* S. *paſcerſi*, e *paſcere*. vivere di . . . paſturarſi. *fatollartſi e gli altri al §. 1.*

Alimento. ogni cibo, di che si
alimenta l'animale. L. *alimen-
tum*. S. cibo, nutrimento. vi-
vanda. *vestrovaglia*. vitto, pa-
sto. *palco*. il fumo non si
può ricevere nè torca ad ali-
mento.

Azz falubre, debole, dilicato, grato, leggero - v. cibo.

Alitate. v. *fatate*. Marte gli alzò
la visiera, e ahlogli nel viso.

Alito. S. 1. spirito, che esce dalla bocca degli animali. *L. halitus*
S. fiato. spirito. vita, anelito
a/e-

alena, *parm. in p.* A. lena. respiro. fiatamento. spiramento. respiramento. respirazione. Queste pillole conforteran lo stomaco, e saran buon alito. non posso aver l'alto, nè respirare. *Agg.* vitale. spesso. odoroso. fastoso. grave.

§. 2. Vapor fumoso. v. vapore.

Alla bella prima. subito subito. Voi altri uomini alla bella prima pensate ogni male delle povere donne.

Allacciare. legar con laccio. L. *alligare*. S. annodare. stringer con laccio. avviluppare. incappare. incappare. congiungere. v. legare. *metaf.* Allacciate, stringere, prendere, avviluppare cogli insidiosi lascioli di lusinghiero amore.

Agg. strettamente. forte. con lunga, poca fune, catena. non dà, indissolubile facendo.

Alla dritta. drittamente. Piangeva alla dritta singhiozzando.

Allagamento. l'allagare. L. *alluvio*. S. inondazione alluvione. allagazione. inondamento. acquazione. *Crem. Amareti.* 150.

Agg. ampio. alto. subito. ruinoso. vasto. disusato. di pioggia. di fiume.

Allagare. coprir d'acqua, onde faccisi come lago. L. *inundare*. S. inondare. sgorgare. empier d'acqua. romper le sponde, gli argini. e spargerli per la campagna. uccir del letto furioso il torrente, il fiume ec. l'acqua correr pe' campi: aprirsi il sentiero ne' campi: farsi nuovolito nelle coltivate compagnie, ne' piani. dilagare il piano ec.

Avv. furiosamente. ampiamente. v. allagamento.

All'improvvisa. *avv.* L. *improvviso*. S. improvvisamente. all'improvviso. non aspettato. per la non pensata, non previsto, non pensato, alla sprovvista. alla sprovvista. inaspettatamente. repente *avv.* repentinamente.

Alla prima. alla bella prima. da prima. sulle prime. sul principio. v. prima *avv.*

Allargamento. rallargamento. ac-

crescimento per larghezza *causivamente, e passivamente preso: V. Tratt. c. 2. part. 2. §. 5. n. v.* L. *dilatatio. expansio*. S. dilatamento. estensione. stendimento. distendimento. espansione. diffusione. ampliamento. amplificazione. ampliamento. aggrandimento. ingrandimento. Fu un bel'acquisto, e un grande allargamento di lor conrado. Allargare. largare. accrescere per larghezza. L. *dilatare*. S. dilatere. ampliare. stendere. spandere. diffondere. spiegare. distendere. aprire. spargere. Allargarsi ne' piaceri, nelle dissolutezze. allargare il freno alle lacrime. oggi sono le leggi allargate all'uso de' piaceri.

Avv. v. gli *agg.* alla v. allargamento.

Alla rotta. iratamente, e con istemperate maniera. Se il costellatore trovasse persona mal disposta a portare la penitenza, che si conviene, non dee perciò lasciarla partire alla rotta.

Alla scoperta. senza coprimento. L. *palam*. S. palefemente. scopertamente. in aperto. aperto. *avv.* apertamente, notoriamente. visibilmente. alla divulgata. coram populo. in pubblico. pubblicamente. in faccia. manifestamente. chiaramente.

Alla sfuggita. con poco agio, e quasi in fuggendo. L. *per transennam*. S. di passaggio. come furto. con prestezza.

Allato. §. 1. vicino. L. *juxta*. S. accolto. presso. a fianco. a canto. da canto. appresso. da presso. da lato: da fianco. a costa.

§. 2. in comparazione. L. *pro*. S. a petto. in riguardo. in rispetto. al pari. mettendo in confronto. se riguardasi, se paragonasi, al confronto. v. aperto.

Allattare. lattare. §. 1. nodrir col latte, come fanno le madri, e le balie i bambini. L. *lactare*. S. dare il latte. dar la poppa, la mammella. aver bambino al petto. balire da balia, nutrice.

§. 2. prender il latte. L. *lactare*. S. poppare. fuggir il latte, le mammelle. trar il latte

dalle poppe. tettare. somministrare, porgere, dare al figliuolo gli infantili alimenti, il primiero pueril nutrimento. Non essendo alla donna ancora del nuovo parto rilasciato il latte del petto, quei capriuoli teneramente prele, ed al petto se gli pose, quali non rifiutavano il servizio, così lei poppavano, come la madre avrebber fatto.

Allenza. unione, per lo più intendesi di Potentati a offesa, e difesa. L. *foedus*. S. unione. lega. congiunzione. collezione. collegamento. compagnia. leganza. colleghanza.

Agg. stretta. fedele. concorde, indissolubile. interessata. giurata, ferma. perpetua. amica.

Alligare. produrre l'altrui autorità a corroborazione delle sue opinioni. L. *allegare*. S. citare. addurre. recare. arrecare. portare. assegnare. mostrare per autorità, detto altrui. produrre in mezzo. ciascuno de' due giovani diversi arri dalla giovane per addietro fatti allegava in ajuto di sé.

Avv. fedelmente. a proposito. distesamente. verbo a verbo; e semplicemente a verbo.

Alliegerimento. l'alleggerire *preso nel significato del §. 2. L. levamen*. S. alleggiamento. refrigerio. sollevamento. ajuto. riacrescimento. ristoro. conforto. alleviamento. scemamento di pena. alleviagione. consolazione. rimedio. Dire, fare ec. ad alleggerimento di noia, di pena ec. prestare, porgere, presentare alleggerimento.

Agg. dolce. efficace. leggiere. opportuno. necessario. soave. v. conforto.

Alliegerire. render Teggeri. §. 1. *proprium*, levando peso di dosso: L. *levare*. S. sgravare, alleggiare, alleviare. togliere, scemare il carico, il peso. sfoltare. sollevare. diminuire, scemare, torre di dosso il carico, l'incarico, il peso ec. *dicefi per metaf.* con frequente uso.

§. 2. *metaf.* L. *levare. solari*. S. alleggerire. confortare. riconfor-

fortare. rilevar l'animo altrui pieno di tristezza ec. con conforti ec. recar sollievo. allentare, e rallentare. rimuovere, dar pososi pensieri. rallevari, alleviare. sollevare. sgravare. scemare il dolore, l'abbanno ec. ritornare in uno l'animo smarrito. consolare. ristorare. v. confortare.

Avv. v. gli agg. alla v. alleggerimento.

Alleggiamento. v. alleggerimento. **Alleggerimento.** con allegrezza. **L. hilariter.** S. lietamente. festosamente. festevolmente. con festa. gioiosamente. gaianente. piacevolmente.

Allegrare. §. 1. *att.* rallegrare. recar allegrezza. **L. exultare.** S. apportare, indurre allegrezza. **L. digombrare att.** i tristi pensieri, gli affanni. consolare. rallegrare. far lieto. porger festa. allegrezza. dar festa a ... tenere uno in festa. tor malinconia. dar la vita. esser letizia, allegrezza una cosa a me ec. *Ne cosa potrebbe avvenire, che simile letizia mi fosse ec. Bc. n. 27.*

Agg. di una cosa, e con una cosa. a segno di farne quasi morir di gioia: tanto che ogni altro piacere fa parer nulla. con lieto avviso. con alcuna novella da ridere.

§. 2. *ment. pass.* prender in se allegrezza. **L. gaudere.** S. giubilare. esultare. festeggiare. godere. gioire. digombrare dal cuore ogni noia. rallegrarsi il volto, e rallegrarsi. empierli d' allegrezza. sentir gioja. fare allegrezza, festa di una cosa. andar lieto da avere ec. brillare. ringioire. racconsolarsi. esser soprapreso da allegrezza, fare il viso lieto. v. rallegrarsi.

Agg. grandemente. dandone manifesti segni. mostrandone segni nel volto, negli occhi. tanto, che più non fa quel che facevasi. sicché: gli par di sognarsi. talmente, che non capisce in se stesso. in se: *Ed alcuna volta se degno di quella stimando io se si rallegra. Bc. per liete, felici novelle, di una cosa.*

Simil. qual Navigante, che sul lido ritrovasi, quando la nave sommergesi. Prigioniero che aspetta la morte, e si vede in libertà, come fiore dopo lo verchia pioggia all'apparire del Sole.

Allegrezza. contentezza di cuore, per la quale si muove l'animo, sicché ne da segno esteriore. **L. letitia: hilaritas.** S. giubilo. gaudio. gioia. festa. allegria. rallegramento. giocondità. letizia. riso. contentezza. sereno. esultazione. godimento. piacere. consolazione. galloria, che è allegrezza eccessiva.

Agg. festosa. lieta. cara. ridente. nuova. improvvisa. breve. misteriosa. fallace. dubbiosa. fuggitiva. ingannevole. immanica. inusitata. manifesta. serena. somma. ridente. estrema. maravigliosa. viva. moderata. cui altra pari mai non fu. la maggior del Mondo.

* L'abbondante allegrezza, che è nel cuore, quivi tapir non potendo, esce fuori di trabocca.

Allegro. che ha, o apporta allegrezza. **L. hilaris. latus.** S. lieto. festoso. festevole. festeggiante. giubilante. ridente. gaio. gioioso. giulivo. festante. contento. sereno. pieno d' allegrezza.

Agg. quanto, più, che altri mai fosse in, nella vista di gran ventura. tutto. v. allegrate: allegrezza.

Allegiare. §. 1. perder la lena a poco a poco: *adoprato in questo senso dal Dati, e da altri.* **L. decrescere. immitti.** S. calare. decedere. impicciolare. minuire. scadere. hemare. lentare; allentare, e *ment. pass.* allentarsi. appigrare. impigrirsi. infievolire.

§. 2. acquistar lena: *nel qual senso è usato più spesso.* v. invigorire §. 2.

Allentire. lenire. v. addolcire: mitigare.

Allentare; lenare: rallentare. §. 1. *att., ment., e ment. pass.* ren-

der lento: farsi lento *contrario di se.* **L. remittere: relaxari.** S. stendere. stendersi. rendere rimesso, rilassato. mollare. rilassare.

§. 1. scemare. v. allentare §. 1., e 2.

* *Metaf.* allentare la pena, l'affetto, l'amore, il caldo, il corso, la mortalità, la voce. *propriamente* allentare, o allentare le corde.

Allentire. *att., e ment. pass.* appreschiare. **L. parare.** S. porre all'ordine. preparare. apprestare. disporre. acconciare.

Allentire. v. presto. §. 1.

Allentimento. v. lusinga.

Allentire. invitar con piacevolezza. **L. allentare.** S. invelcare, e rinvelcare. chiamare, trarre l'animo d'uno a se: trarre con piacevolezza, legare. lusingare. tirare, trarre uno nel suo delfo. tirare all'efica: adescare. irretire. tirare l'animo ec. nell' amore ad amare ec. indurre. tirar seco. attrarre: sottrarre: *Mi disparti da Circe, che sottrasse Me più d'un anno là presso Gata. D. Inf. 26.* alloppiare co' vezzi ec. **Salv.** **Gran allacciare. alleconare: A, e B.**

* Il piacere colle lusinghe sue quasi con dolce incanto a sé il travea, lo tenea legato e vinto. — L'invitavano i lusinghieri oggetti, e col piacere che di se prometteano, quasi come con efica dolce l'attraevano a dilettevoli vaheggiamenti, ec.

Avv. dolcemente. mollemente. a fare ec. ingannevolmente. affettuosamente, con apparenze, promesse ec. di piacere. graziosamente. v. lusingare.

* **Allettatrice.** Vaghezza allettatrici e lusinghiere.

Allevare. §. 1. **L. alere.** v. allimentare. §. 2. animare, istruire. v. educare.

* allevare di Madre. Abi figliuol mio dolce, compassione abbi di me tua madre, che generato ti ho, e per nove mesi dato nell' utero mio al tuo nascere compimento: deh ire anni riguardar, ne' quali ho all'.

infantile tua vita col latte del nio petto somministrato i teneri fanciulefchi alimenti, ed a costeta età che ci vivi al presente, r'ho colle materne cure condotto — Nato, allevato, e cresciuto, in delicatezze, in morbidzze, inorbidamento al levato, in continue fatiche al levato.

Allevamento. v. alleggerimento.

Alleviare. v. alleggerire.

Alle volte. v. alcuna volta.

* **Allibrare,** registrar libro. Volle che ogni cittadin s'allibrasse: nel quale allibramento ec.

Alievo. quegli, che è educato o conalimenti, o con ammestramenti. *L. alumnus.* S. creato, creatura, alunno, allevato.

Allignare, regilirarsi. * far radice. Alcune piante non bene allignano, e non vivono fuorché in ombra. v. abbarbicare.

Allogare. §. 1. accomodar in luogo. v. collocare.

§. 2. v. affittare.

* Per la villa allògò tutta la sua famiglia. Le possessioni della compagnia allogavano per smista. davano in affitto, e al loggione. Ho in altra parte i miei pensieri allogato: *metaf.*

Alloggiare. v. albergar.

Alloggiamento. v. abitazione, albergo.

Allontanamento. v. allungamento, discostamento.

Allontanare. §. 1. att. far lontano. *L. amovere.* S. scolare, dilungare. levar dinanzi, r. muovere. lequestrare. scuotere *da* sé, dipartire da se una cosa, tener lontano.

Avv. molto, per forza, quanto può colla mano, per lungo tratto, quanto si può rrar falso con mano: per una tratta d'arco.

§. 2. *neut. pass.* **L. recedere.** S. allontanarsi, andar lungi, discostarsi, scartarsi, dimettere, appartarsi, dividerli da uno ec. dilungarsi, togliersi, allungarsi. farsi in là, in costà, recedere, ritirarsi, rimuoversi da uno ec. distaccarsi, divellerli da ..

Avv. subitanente. per ira,

dispetto, di mala voglia, per lunga distanza: oltre, due miglia: per tanto spazio, quanto prende in tre voli scoccata saetta: saetta disfenata, disse D. per ispazio di piu d'un iniglio, alquanto, a poco a poco.

Allora. *adv.* di tempo. in quell'ora: a quell'ora. *time.* S. in quel punto, in quello stante, per allora, in que' tempi, di que' tempi, di questo tempo (v. intanto) in questo, in quel mezzo, in quello, in quello, in quella *assolutamente*, in quel mentre, di que' di: *Avv.* di que' di Innocenzio. Bem. ist. 1. in quel tanto, quis *Qui rispose* ec. *D. Purg.* 33. *ivi* *ivi* *manca l'ardir* ec. *Petr.* S. 263. *qui* *vi*: *Bella cosa è in ogni parte saper ben parlare, ma io la reputo bellissima quivi saperlo fare* ec. *B. n.* 57. *et: Poi quando questo fatto avveni, et io ridò il rimanente, che a fare avrai: Bc.* *u.* 7. allora allora. pur allora in quel tratto; a quel tratto: *Ma gran ventura l'aiuto quel tratto: Ar.* 29. *ed estendendo operazioni particolari fatte allora; In questo, in quel dire fare ec.* *Gli sprennintanto in questo dir, ma prima.* ec. *Ar.* 36. (v. insieme §. 2.) v. adesso.

Alloro. arbore noto. *L. laurus.* S. lauro.

Agg. glorioso, immortale, verde, felice, fiorito, frondoso, onorato, illustre, sacro, ombroso, odorato, trionfale, vivo, giovinetto, schietto, eccello, nobile, eterno, che per fredda stagione foglia non perde.

* Gli onorati allori lungo il muro al ciel montando, della più alta parte di loro sopra la via mezzo arco faceano, ma così folti e castigati, che niuna loro foglia fuori del comandato ordine pareva che ardisse di mostrarsi.

Allumare. alluminare. §. 1. v. illuminare.

§. 2. v. accendere.

Allungamento. §. 1. discostamento. *L. abscellio.* S. scostamen-

to, paffenza, partita, lontananza, dilungamento, allontanamento.

§. 2. *L. distantia* S. intervallo v. distanza.

§. 3. l'allungare. *L. extensio.* S. distendimento, s. stendimento, distensione, stensione: estensione, espansione, distela *subst.* dilatamento: dilatazione, empiiazione. v. allargamento.

Allungare. §. 1. *att. ec. propriamente* accrescere in lungo. *L. pro* *ucere.* S. produrre *v. l.* tendere: estendere: distendere, tirare più oltre, dilungare, allungare, far maggiore, più lungo, più ampio, spiegare: dispiegare, v. allargare.

§. 2. *neut. pass.* allontanarsi, v. allontanare §. 2.

Alma. *V. P. v.* anima.

Almeno. congiunzione, che costituisce termine nel meno. *I. miniumus.* S. almeno, non che altro, se non altro, per lo meno, pur un poco: pur alquanto il meno, il manco. *Si face a in essa l'entrata della via di larghezza di dodici piedi il meno Cresc.* l. 1. alla più trista.

Almo. che dà anima, e vita. *L. almus.* Quì in significato più ampio, di ciò, che ha qualità eccelsa, eccellente. v. eccellente.

Alpe, parte altissima de' monti. *L. alpes.* S. giogo, sommità, cima.

Agg. scoscesa, sassosa, ripidissima, aspra, nevosa, altissima, inculta, orrida, fredda, immobile, inaccessibile, infondata, canuta, rigida. * *favella, gente, fortezza, luoghi.* *Alpighiani.*

Alpetre, alpestro, di qualità d' alpe.

§. 1. *propriamente.* *L. alpini.* S. alpino, e alpigno, alpro, salvatico, scoscelo, v. deserto.

§. 2. *metaf.* ruvido, v. rozzò §. 2.

Al possibile. quanto più può, si può. *L. quam quantum.*

Al presente. di presente. *L. praesentia.* S. presentemente, in qu'il

quest'ora, in questo punto. in questo tempo. v. adesso.

Alquanto, *avverb.* un poco. *L. aliquantum*. S. un pochetto. tanto o quanto. una goccia: una dramma. una parte: in parte: in qualche parte.

Altamente, con modo alto. *S. t. propriamente presa questa voce*, *L. alte*. S. sublimemente. eccellentemente. eminentemente: v. alto §. 1.

§. 2. *metaf.* nobilmente. fontuosamente. alteramente. magnificamente. splendidamente. signorilmente. v. magnificamente alto §. 2.

* Maritare altamente una figliuola. troppo altamente: lui ne increbbe.

Altare. mensa sopra la quale si offerisce a Dio il sacrificio. *L. Altare*, S. mensa sacra. ara.

Agg. sacro. elevato. adornato. maestoso. divoto. povero. ricco. riverito. ignudo. profanato. venerabile.

* Feroce il Prete all'altare, levò le mani al cielo.

Alterare. §. 1. far altero che che sia, da quel che era. *L. alterare*. S. v. mutare.

§. 2. *met.* *pass.* turbarsi nell'animo. per sdegno.

* prender eruccio, corruciarfi, prendere sdegno, accenderfi in ira, recarsi a sdegno, conturbarsi, adontarsi, recarsi ad onta, divenir turbato di chieffia. ec. v. adirare §. 2.

Alterazione. mutazione della cosa di una qualità in altra qualità. *L. alteratio*. S. variazione. mutazione; e mutamento; tramutazione; tramutamento; cambiamento. v. mutazione.

Agg. nuova. subita. strana. leggiera.

* la donna di febbre scarica rimanendo, e fuori d'ogni alterazione.

Altercare, v. contendere.

Altercazione, v. contesa.

Alterezza, alterigia. v. albagia: superbia.

Alternare, operare scambievolmente. *L. alternare*. S. avvicinare. dire, fare ec. a vicenda: per vicenda (*v. scambievolmente*)

Agg. verb.; vicende. una cosa con un'altra.

Alternatamente, alternamente, con alternazione. *L. vicissim*. S. scambievolmente. vinceevolmente. a vicenda. l'uno dopo l'altro. l'uno e poi l'altro. a muta a muta.

Altero. §. 1. fontuoso, maestoso. v. nobile.

§. 2. che ha altezzazza, superbia. v. altero §. 1.

Altezza. §. 1. distanza da basso ad alto. *L. altitudo*. S. eminenza. sublimità. alto *suff.* elevazione: elevamento. altura.

Agg. inaccessibile v. a alto §. 1.

§. 2. *met.* attribuendola alle cose dell'animo. *L. animi magnitudo*. S. eccellenza. magnanimità. grandezza. altura. sublimità. eroico *suff.*

* Altezza d'animo, di naturali, di gloria, d'ingegno. d'altrezza d'animo, e di sottile avvedimento dotato. V. Eccellenza. Magnanimità.

Alteramente. §. 1. con alterezza. *L. superbo*. S. briosamente. orgogliosamente. superbamente. con albagia. fastosamente. v. arrogantemente.

§. 2. con magnificenza. *L. magnificus*. S. v. altamente §. 2. magnificamente.

Altiero, altero: che ha altezzazza, superbia. *L. superbus*. *Sin.* superbo, orgoglioso, alteroso, briososo, algaroso. *A.* ambizioso, gonfio. che sta in contegno, sul grande, tronfio, fumoso, turgido, contegnoso, dispettoso, pettoruto. *met.* d'animo altiero.

Agg. Tanto, che se fosse principe ec. faria soverchio, da natura. per nova dignità, nuovo acquisto. v. superbo.

§. 1. v. nobile: magnifico. eccello.

* Questa virtù vinse il suo animo altiero. Se a miei prieghi l'altiero animo vostro non s'inchina. Donna del corpo bello; e di animo altiera. altiere parole. atti altieri. mente, gioventù, bellezza altiera.

Alto. *add.* §. 1. elevato dal pino. *L. altus*. S. eccello. sublimemente. eminente. sollevato. levato. elevato. sopreminente: supremo. innalzato.

Avv. assai. soverchiamente. sicchè vista, occhio non arriva a vederne il termine, quasi di due canne. tre piedi: di tre piedi ec. da terra.

§. 2. *met.* grande. *L. magnus*. S. singolare. eccellente. prezioso. egregio. di molto pregio, valore, virtù, sovrano. nobile. signorile. maestoso. grave. eroico. altiero. sommo. v. eccellente.

Avv. singolarmente. a maraviglia. tanto, che appena vi s'aggiunge col pensiero.

* Andare verso l'alto della Città. nel più alto della casa su messo a dormire. Vom d'altosfeno, d'alto affare, d'alta condizione, stato, meriti, ec. altissimi mari, cioè in tempesta grande, altissimo ingegno. altissimo, e nobile amore.

Altamente. §. 1. altrimenti. in altro modo: in altra guisa, soggia. *L. alter*. S. diversamente. differentemente. variamente, variatamente, e svariatamente. v. differentemente.

§. 2. v. se nò.

Altresi, similmente. *L. pariter*. così. parimenti. eziandio. ancora. pure. medesimamente: non altrimenti. v. similmente: insieme §. 1.

Altrettale. §. 1. *add.* tale quale altro. *L. talis*. v. simile.

§. 2. *avverb.* v. similmente.

Altretanto. §. 1. *add.* correlativo: tanto quanto altro. v. eguale; simile, *usensuosi ancora a distare eguali: in qualità.*

§. 2. *avverb.* v. egualmente: similmente: altresì.

Altro, che è differente in qualsiasi voglia maniera. *L. alius*. S. diverso. differente. non lo stesso. vario. lontano. v. differente.

Avv. totalmente. singolarmente. in parte: in gran parte.

Al tutto, *avv.* *L. penitus*. v. affatto: del tutto.

Alzamento. innalzamento. §. 1. l'alzare nel senso del §. 1. *l'elevatio*. S. elevazione. sublimazione. sollevamento. levazione. rialzamento.

§. 2. *met.* promozione : promozione. v. esaltazione. **Alzare.** §. 1. levar in alto, e ad alto. *L. tollere*. S. innalzare. sollevare. ergere. spingere in su. elevare : levare. esaltare : attollere. sopralzare. rialzare. porre : portare alto, ad alto in alto. tirar su. adergere.

§. 2. *met.* conferir grado, o dignità. *L. promovere* : S. tirar innanzi. assemare. aggrandire. fare. crescere in dignità ec. onorare di titoli, dignità ec. porre ad alto. esaltare. esaltare. erigere. promuovere. portare ad un grado, e portare in alto, e ad alto, avanti. avanzare. sublimare.

Agg. per affetto. altamente. di peto. ove altri per se non mai farebbe salito. graziosamente. meritevolmente. legittimamente. a posto onorevole eccello.

§. 3. *ment.* *pass.* levarsi in alto. *L. erigi*. S. elevarsi, sollevare. adergersi. *Dant. Purg. 19.* ergerli : e altri sopra al §. 1. salire. montare. e montar ad alto. venir in alto. sommontare. poggiare. ascendere. sorgere. muoversi ad alto; verso il Cielo. v. salire.

Agg. a volo, aggrappandosi. con silenzio. da terra. su l'ale. alto; ad alto. in alto. di sopra il piano *due canne ec.* al Cielo, alle stelle ec.

A M

A Mabile. degno d'esser amato. *L. amabilis*. S. meritevole dell'affetto altrui. giocondo. grazioso. leggiadro. gentile. caro. piacevole. aggradevole. grato : accetto : accettabile. amativo. *benchè sappia d'A.* e di scuola. *Uffolun antico* : Dell'amativo amabile *E'ce l'amor mirabile* : f. Jacop. e il Vocabolario spiega. *L. amandus*. lo

crederei, che dovesse prendersi in significato di chi ha forza, e genio d'amare. V. cap. 2. del Tratt. par. 2., §. 5. N. 1. verso il fine.

Agg. singolarmente. per consumi. per bontà. per dottrina. in atti. in voce. in vista ec. per gentilezza. **Amabilità.** maniera di tratto, per cui uno è degno d'esser amato. *L. amabilitas*. S. gentilezza. dolcezza. grazia. leggiadria. v. amabile.

Amadore. vagheggiatori. amadori. e visitatori di Donne. Delle vanità del Mondo amadore. Gli amadori del vizio e dell'onestà si leveranno a mia difesa.

A mal pena. a gran pena. li condusse pur finalmente. ancorchè a mala pena, ad uscire degli Stati suoi.

A mal cuore. contra voglia. a malincuore. Perdue sono le orazioni dell'Uomo, s'egli le fa a mal cuore.

A mal punto. in cattiva congiuntura, in mala condizione di cose. a mal termine. Se Dio ci giudicasse secondo le opere nostre, noi saremmo a mal punto.

Amante. che ama. e prendesi in sentimento buono, e malvagio. *L. amans*. S. affezionato. appassionato, e passionato. innamorato. amoroso. amico. vago. amatore. tenero *sust.* sviscerato. divoto *sust.*

Amante impudico. Sin. amadore. drudo. vagheggiatore. damio. damerino. bertone. vagheggino. guasto di una ec. impaniato; invecchiato, invischiato in reo affetto : incalappiato, inlacciato, e: dato nella ragna, ne' lacci d'amore. leggiadro *sust.* *Dant. Rim.* suanziero : smanzieroso. v. innamorarsi.

Agg. comuni. affettuoso. necesse. accorto. ardito. appassionato. avventuroso. sventurato. bramoso. caro. discreto. fedele. tranquillo. lieto. pensieroso. rispettoso. sagace. segreto. semplicetto, risoluto. tenero. aborno. fidofo. novello. svi-

scerato. cortese. giovane. canuto, modesto. volubile. costante. novello. non conosciuto. felice. gradito. bene. nul corrisposto. sollecito. ansioso. più cupido. che consigliere. che ardise fare qualunque cosa, finchè quanto si vuole difficile, dubbia ec. che soffire, arde ec. per bellissimo amore. che vive dell'amore di... e senza, il qual amore morrebbe. che si pasce di lagrime ec. che vede, cui par di vederlo l'oggetto amato ove, ch'ei miri : che sel figura col pensiero ovunque guarda. che vede nell'oggetto amato cose, bellezze ec. da nient'altro vedute. che prende non men di contento del faticar per l'amato, che dello starsi in riposo. a cui gran giustizia è grave offesa : v. *Petr. Tr. d'Am. cap. 2.* che offende se per non offender l'amato. che per disdegna ec. non perde speranza. in cui vieppiù cresce l'amore, quanto più la speranza desista a cui quasi ogni cosa divien possibile. che soffra egualmente arti, tratti ec. fieri e cortesi. che impara negli altri, nella vista ec. dell'oggetto amato, che cosa è amore. che gode anzi penere per tal oggetto, che gioire per altro. *Sim. Etna.* Mongibello, che dentro ha fuoco. Salamandra, che (come dicesi) vive nel fuoco. Girasole che volgesi al suo pianeta. Calamita, che sempre mira il suo polo, la sua stella. Cane, che arde anco nell'acque. Cervo ferito, che fugge, corre per le Selve, e porta lo strale nel fianco.

Agg. di Amante onesto, casto, chiaro. gentile. glorioso. magnanimo. nobile. sincero. perfetto. costante. puro. savio. * si sentiva Giacobbe di più tenero amore acceso verso di Giuseppe sopra tutti gli altri suoi figliuoli, e pria certo, che gli occhi del Vecchio Padre non vedessero più avanti di quel amabil li fuolo.

Agg. di amante impudico. sfalsinato. forsennato. furioso. impo-

importuno. cieco. incauto. infelice. stolto. infidioso. malacorto. invidioso. ingannatore. reo. temerario. trillo. vano. vile. indegno. lido. molle. protervo. lacerio. fozzo. basto. disperato. asilato. geloso. pieno di pensieri vani, e sciocchi. che ama per proprio piacere; oltre ad ogni termine di ragione: secondo appetito brutale. perdurissimo.

Simil. farfalla, che spontaneamente vola a quel lume, ch'è incende, e consuma. Idropico, che beve volentieri quell'acqua, che non ismorza la sete, e aggrava il suo male. Sciavo condannato a morire, che portasi il suo patibolo. Corvo, che di carogne si pasce. Legno verde, che arde da l'un de' capi, e dall'altro (per timore, vergogna, dolore ec.) brida, e geme: *V. Dant. Inf. 13. vers. 60.* Uti gnolo, che vola in basso a quel Rispo, che lo divora. Aquila, che esponendosi al Sole, soffre che la si abbruggino le piume, purchè ne goduto gli occhi. Tizzone verde, che ardendo geme. Bombice, che delle sue viscere si tesse la prigione. Inferno ingordo di cosa grassa al gusto, nocevole alla salute. * Non altrimenti avviene nella vita degli amanti, che si vegga nel corso de' fiumi: al divenire, i quali dove sono più impediti nell'andare, e da più folta sive o da bassi maggiori attraversati; più altresì rompendo, e più sonanti scendono, e più schiumosi: dove non hanno cosa che loro si faccia incontro, nè da parte niuna l'usato corso a lor vietato sentono, riposatamente le loro copiose acque menando seco, per maniera placida e cheta procedono a lor cammino. Così gli amanti quando più nel corso de' lor desii hanno gl'intoppi e gl'impedimenti maggiori, tanto più in essi aggrandendosi col pensiero, e lunga schiuma de' loro sdegni tracciando dietro, fanno alveati il suono de' lor lamenti maggiore.

I Felici all'opposto, e i fortunari (secondo le ree massime del guasto secolo) che godono de' loro mondani amori, nè da alcuna opposita difficoltà nell'andare ad essi ritenuti sono, spaziosa e tranquilla vita contentando (se pare senza rimordimento) sia di loro coscienza) pel breve spazio di pochi anni, non usano di farsi sentire, e ripassano sen vivono ne' lor piaceri.

* *Amanti di sè stessi.* quelli che hanno riguardo solo a sè stessi, e all'agio loro, e d'altri niuna considerazione cade loro nell'animo: che vogliono in ciascuna cosa essere vantaggiati dagli altri; troppo amano sè medesimi fuor di misura: ed in ciò occupati poco di spazio avanzano loro di poter amare altrui. Il più della gente invaghisce di sè stessa, che ella mette in abbandono il piacere altrui.

Amaramente. con amarezza. *L. amare.* Sacerbamente. dogliosamente. penosamente. con gran travaglio, passione, cordoglio.

* quelle parole punsero amaramente l'animo del Re. piangere, dolersi amaramente.

A meraviglia. §. 1. in modo maraviglioso. *L. mirum in modum.* S. v. maravigliosamente.

§. 1. v. grandemente.

Amare. voler bene. *L. amare.* S. portar amore, affezione, benevolenza. portare, avere nell'animo, nel cuore; e aver a cuore *uno*, aver amore, sentir amore: Niun di voi senza aver sentito, o sentire amore credo, che sia ec. *Boec. n. 34.* esser affezionato, amante, innamorato. Non aver altro occhio in capo. non veder più avanti di... nè più quà, nè più là. non veder oltre... ardere *semplicemente*; e ardere nell'affetto di *una cosa*; e ardere d'amore di... e ardere per *uno*, di *uno*: *Ar. c. 37.* tener negli occhi, nel cuore, porre amore in... aver caro *uno*. aver l'animo, il cuore a... aver messo il cuore, tutto il cuore in... voler tutto il suo bene. volere ad

uno *te.* il meglio del mondo. portar amore a... struggerli *semplicemente*, e struggerli per amore. consumarsi per amore di *uno*. andar perduto di... *che che sia.* andar perduto dietro a... aver donato il cuore, tutto il cuore a... porre tutta la sua speranza, tutto il suo animo, tutto il suo bene in *uno*. rivolgere il suo, tutto il suo amore in *uno*. * *el* r accedo d'alto e nobile amore. altrui con occhio amorevole riguardare. Nell'amore del caro oggetto condur lieta e riposata vita. D'amore accendersi, esser d'amor preso, nodrire in cuore affetto per altrui, concepire in cuore affetto per... verso... porre amore, sentir affezionato ad... infiammato per... sentire propensione affettuosa verso... v. Innamorare §. 1.

Amo. affettuosamente. come: se stesso. con fede. veramente. in alto, in basso lungo, cioè persona nobile ec. di buono, grande, perfettissimo amore, con quell'amore, che, con cui ti desidera d'essere amato: Amala con quell'Amore, che vuoi ch'ella ami te: *Ar. Sat. 1.* come, sopra, quanto la vita. sopra ogni sua felicità. *Nuv. 98.* sopra ogni altra cosa. totalmente. come il cuore, il suo cuore, di tanto amore, che oltre all'amore non vede: non vede più là, più lunge dell'amore. alla prospera, e all'effluvia fortuna. più e più di giorno in giorno. teneramente. ferventemente. spazialmente. perduramente. costantemente. legittimamente. più che altro al mondo. più che mai. quanto più amar si possa. così, come se fosse fratello. unicamente. fedelmente. abbandonatamente, cioè mettendo in abbandono ogni altra cosa, ogni riguardo ec. quanto mai Padre amasse figliuolo; e da figliuolo, come figliuolo. sì, che non fu mai, ch'ei amasse tanto, di cuore, a par di sè medesimo. più, assai più che sè stesso. da doverlo, a sè: *L. a-*

verrebbe a sè amata più tosto, che a te *Buc. Nov.* 98. per le sue belle doti: per la sua bontà, e piacevolezza, per amore di ... *Quanto io amerò la Spina, tanto sempre per amore di lei amerò te, che tu m' ti facci* *Buc. nov.* 106. affai balsamemente, cioè persona, cosa balsa, vile, tanto, che senza l'amato, nulla cosa si fare. intanto, che all'amante non pare poter quella notte ben riposare, che, se ti di precedente non ha veduto l'oggetto amato: che quel di in cui noi vede, non può la notte seguente senza noi passare.

Avv. ad amare onestamente v. *agg.* di amante onesto.

Avv. ad amare impudicamente. v. *agg.* di amante impudico.

Amareggiare. render amaro, amare. *L. amaratus, qui metastaffigere;* addolorare. *S.* turbare, e contrariare. *dilempere, e stemperare: Che l' allegrezza mie dilempre.* *Bayb. rim.* * contrariare, recare, cagionare disgusto, rammarico, dispiacere, cordoglio, amarezza di cuore, d' animo ec. v. affliggere, addogliare, attrillare.

Amarezza. astratto d' amaro. *S. t. L. amaritudo.* *S.* amaro. *suff.* amaritudine. *amareggiamento.* amara vita. penitico, pianto, ligitime.

Agg. di fiele. più che d' assenzio; più che assenzio.

S. 2. met. v. affanno.

* Nascondere sotto furie viso l' amaritudine dell' animo. raddolcire colla letizia l' amaritudine. torre altrui d' amaritudine. La festa tornogli in amaritudine, e danno.

Amaro. un de' sapori contrari al dolce. *L. amaratus. Qui metastaffigere.* *L. displicens.* *S.* morllo. noioso. grave. fastidioso. aspro. duro. disagiata. v. dispiacevole.

Ambascia. v. affanno. travaglio: dolore.

Ambasciadore, quegli che porta le ambasciate di gran Signori. *L. amicus.* *S.* *nuazio,* inviato

messo. messaggio. legato. mandato. araldo. oratore. messaggero. apportatore di nove. ambascieria.

Agg. nobile. fedele. cauto. saggio. prudente. vecchio. gradito. di pace. dirregua ec. cauto. (v. *accorto*) sapace. pratico negli affari pubblici: de' maneggi di pace ec. provveduto di lettere credenziali.

Ambasciata. quel, che riferisce l' ambasciadore. *L. Nuntius.* *S.* avviso. nuova. proposta.

Agg. gradita. spiacevole. fatta per modo, che la risposta se gue favorevole, cattiva ec.

Ambascioso. pien d' ambascia. *L. anxius.* v. affannato.

Ambe. ambi. v. ambo.

Ambiguità. astratto d' ambiguo. dubbiozza. v. dubbio. *suff.*

Ambiguo. *S. 1. aggiunto di detto;* che può prendersi in diverso senso. v. dubbio *add.* *S. 3.*

S. 2. aggiunto di personar- resoluta. v. dubbio *add.* *S. 1.*

Ambire. desiderare foverchiamente onori; maggioranza, e simile. *L. ambire.* *S.* pretendere. aspirare a gradi ec. chiedere. bramare, cercar con istudio, per ogni verso, procurare in ogni modo. tendere, intender a ... agguarir il desiderio alla Signoria ec. affettare onori ec. agognar ricchezza ec. v. bramare: pretendere.

Avv. ansiosamente, apertamente. di nascosto. a onta altrui. follemente. ingordamente. avidamente. vanamente. per torte vie. di mezzi illeciti valendosi.

* dare studiosa opera. darsi ad acquistare gli onori per immoderato, per istemperato affetto di gloria. usare inordinate pratiche. illeciti mezzi, e malconvenienti ufizi a intendimento d'ottenere onorevoli cariche per ascendere a maggioranze. far brogli per distorre per oblique vie affine di pervenire ad illustri posti, a nobili gradi ec.

Ambito. spazio di luogo. v. circuito.

Ambizione. *S. 1.* foverchia cupidigia d'onori: brama eccelsiva

di maggioranza, di gradi, e simili. *L. ambitio.* *S.* desiderio. cura. voglia. cupidigia. pretesione di maggioranza ec. d'onori. ansietà. v. brama.

Agg. vana. folle. femminile, gonfia. imoderata. insaziabile, cieca.

Simil. qual fumo che l'api (i virtuosi) fa tramortire (prima d'ogni merito). Canna, piantata, che l'alta cima fortile estolle, cui ogni vento muove, piega. fuoco, che a fine di più risplendere conviene, che più consumi. Lepre presta a correr per l'erie.

S. 1. superbia, v. albagia.

Ambizioso. che ha ambizione. *L. ambitiosus.* *S.* vanaglorioso: vano. affettatore di lodi, d'onori. ec. altero. v. altiero: ambire: ambizione.

Ambo. l'uno e l'altro di due. voce comune ad ogni genere; ambe sole forme. *L. ambo.* *S.* ambidue. entrambi. tutti e due. questi, o quello e quello. l'uno e l'altro. amendue: intramendue. ramendui. trambì *Dans. Purg. 32. Ar. 40. ma ha dell'.* *L.* l'altro e l'uno.

Amenità. bellezza di paese. *L. amantitas.* *S.* verzura. verde. delizia.

Agg. dilettabile. cara gentile. vaga. fiorita. allegra. confortatrice.

Ameno. che ha amenità. *L. amantus.* *S.* bello a vedere. piacevole. dilettabile. delizioso.

Avv. dilettevolmente. v. amenità.

Amicamente. in modo da amico. *L. amicus.* *S.* amichevolmente. amorevolmente. affettuosamente. piacevolmente. consistentemente. familiarmente.

Amicare. *S. 1. arr.* fare amico. *L. amicare.* v. acconciare *S. 3. pacificare.* *S. 1.*

S. 2. nrm. *pass.* contrarre amicizia. *L. amicus fieri.* *S.* fare amicizia. prendere dimestichezza di ... divenire dimestico: dimestificarsi con ... fare dimestichezza amichevole con ... *Riccardo vegghenda Paganino.*

con lui s'acconò, e fece in po-
ca d'ora una gran dimetichezza:
Boc. n. 10. unirsi, ristrin-
gersi con uno. accontarsi con
uno. avere da indi in poi per
amico. in avvenire tenere per
amico. acquistare amicizia con
uno. nascere fratellanza, ami-
cizia, dimetichezza fra due ec.
congiungere amisti, e l'amisti
congiunger due; di che stret-
tissima, e leale amisti lui e M.
Ansaldo *emigioso*: Boc. nov. 95.
stringere amicizia, famigliariz-
zarsi con ... affratellarsi. gua-
gnare amisti, prendere amici-
zia, e prendere di grande e stret-
ta amicizia con ... Boc. n. 79.
fare dimetichezza ed amisti.

Agg. prelo, incitato da bei
modi, dai cratti gentili. donan-
do: onorando ec. volentieri. in
poco d'ora. per mezzo di uno ec.

S. 3. rinnovar l'amicizia. v.
riconciliare S. 7.

*Amichevole. egli con parole dol-
ci ed amichevolmente rispondendo ec.
Amicizia. amore scambievolmente na-
to da consuetudine di voleri, e
da lunga conversazione. L. ami-
cizia. S. affetto, onestà, vir-
tuosa ec. comunicazione d'aff-
fetto. amisti. benevolenza u-
nione d'animi, di voleri. amo-
re: amore d'amicizia, amistan-
za &c.

*L'amicizia nasce. si genera.
si stringe. si prende ... per
amicizia congiunto. in amici-
zia legato, stretto.

Agg. onesta, leale. fedele.
lunga. singolare. grata. candi-
da. rara. eterna. ferma. fan-
tica. antica. stretta. sincera. ve-
ra: verace. perfetta. inaltera-
bile. gioconda. giovevole. in-
tima. indissolubile. rifatta. rac-
quistata. provata. sì grande,
che sol per morte può romper-
si: separarsi. Una fratellanza,
ed un'amicizia sì grande ne nac-
que tra loro, che mai poi da
altro caso, che da morte, non
fu separata: Boc. n. 98. prelo
con uno, con alcuni: senza gua-
rdare chi esso (essi) fu, se
gentile ec. più gentile, che non
gentile ec. Boc. n. 79. prefa-

viamente. il cui legame troppo
più stringe, che quello del fan-
gue, o del parecchio.

*A lui mi stava in perfetta
unione d'amicizia legato, la
quale sì forti impresse nel mio
cuor leradici, che nè tempo nè
morte le potranno svellere, nè
dibarbicare giammai. — Quan-
to santa e desiderabil cosa sia
l'amicizia, e quanti frutti, co-
modi, e vantaggi ne arrechi a
chi fida e leal la possiede, non
accade che io in molte parole
mi affaticassi a dimostrarlo. — Il
frutto e il bene della verace a-
misti non dimora nella corpo-
ral congiunzione, ma nell'an-
ima, nella quale l'arbitrio su-
di prenderla, o di lasciarla: e
può essa per lettere convenir
coll'amico, in qualunque par-
te del mondo le aggradi. — L'
amisti vera gli animi de' buo-
ni, e virtuosi colla simiglianza
de' costumi di fermo e caritati-
vo amore annoda. — Il legame
dell'amicizia troppo più ci strin-
ge, che quello del Sangue e
della parentela non fa. v. A-
more.

Simil. qual Oro; che prova-
si nel fuoco (*nelle avversità*.)
Occhio, Cuore, che dee guar-
darsi con attentissima cura: cui
ogni leggiera offesa è grave.
Nodo, che scoppia. Innesso,
che unisce non solo, ma im-
medesima. di due piante (*di
due cuori*) ne fa, ne forma un
solo. Diamante difficile a fran-
gere, ma se avvien che rompa-
si, in polvere minutissima si
disperde, nè può rassodarsi.

Amico. Amante d'amor di ami-
cizia. L. amicus. S. compagno.
confidente. conoscente. dime-
tico. famigliare. compagnia.
benvogliente. cosa, *A me pa-
ro, che tu mandi il segnal tuo
a Masstro Simone, che a così no-
stra cosa, cometa su: Boc. n. 83.*
e senza il sostantivo cosa: tuo,
suo, vostro: S'egli è così tuo,
come tu di: N. 90. viscerato
fust. fedele. divoto ad uno, in
forza di fust. che è tutto del
tale ec. affezionato fust.

Agg. unico. raro. intrinseco
nuovo. antico. casto. dolce. fi-
do. pronto ad operare in altrui
quel, che a se vorrebbe da al-
cui fatto, che non lascia d'a-
mare per sventura: fedele e alla
fortuna prospera, e all'av-
versa: all'alzarsi, *diffe l'Ar.* co-
nosciuto per prova, dopo lun-
ga prova. invecchiato con ...
(*coll'altro amico*) dalla sua fan-
ciullezza, egualmente al felice
e al contrario tempo. leale.
provato. stretto. congiunto.
viscerato. di sommi confiden-
za, da gran tempo. giurato.
giurato. verace. tenero. pietoso.
liberale. stabile. vero. in-
imitabile. che non ha bea-
nè riposo, se non quanto è coll'
amico.

Simil. d' amico vero. come
Stella del polo, che serve di
scorta nel bujo della notte: che
non tramonta per girar di Cielo.
Specchio, che mostra quel,
che dee correggersi. Girasole,
che volgesi al suo pianeta, an-
cor quando egli cade: ancor
quando è da nuvole coperto.
Stella, che più splende, quan-
to la notte è più buia. Ape,
che fugge dall'amico, come da
fiore, senza offendere, senza
pungere. Occhio, che al vol-
gersi dell'alt'occhio ad una
parte, tesso anch'egli alla stes-
sa si volge. Corda tesa all'uni-
sono d'un'altra, che al toccar-
si di questa tremola, brilla, e
suona.

Simil. amico finto. come Ron-
dine, che teco alberga l'estate,
e partem verno; e Farfalla, che
vola al lume, perchè spera gio-
irne. Ellera, che s'attacca per
trarre alimento. Colomba, che
là vola dove bianco color l'al-
lesta. Canna, che cedea ogni
vento. Ape, che vola a' fiori
per suggerne la rugiada. Om-
bra, che si fa vedere, e segue
il corpo finchè il Sole illustra
esso corpo: ma se nebbia, o
nuvola fra questo e quello in-
terpongasi (e più il Sol non
risplenda) l'ombra fugge, sva-
risce, più non si vede.

*Nel'e

* *Nelle avversità si discerne il vero Amico.* Havvi la fortuna in parte posto, che discernere potete quello che non potete mai vedere, chi è Amico di voi, e chi era del vostro Stato: che però vi ree nell'esilio più caro essere che discaro, l'esser da lor separato: considerando, che se alcuno trovasse al presente che vostro Amico sia, sapete in seno di cui i vostri consigli e la vostra Anima siar possiate. *Fallace Amico*, deli quanti ci vivono al Mondo, che il dolce nome d'Amico abusando, finché n'andiamo a vele gonfie avventurosi per l'alto in questa perigliosa navigazione mortale, ci tengon dietro, ci fanno attorno corteggio. Ma se per nostra ria ventura n'avenga che diam nelle secche, o percoiamo a scoglio d'alcun doloroso infortunio, ah! come dileguansi tosto e da noi si fuggono! Non sono le disoneste cose, come si fa dell'oneste da celare all'amico: perciocché chi è amico, come dell'oneste coll'amico prende piacere, così le non oneste s'ingegna di torre dell'animo dell'Amico.

Amico. add. favorevole. *L. prosper, secundus.* S. felice. prospero. secondo. conforme al desiderio, al volere, buono. destro. giusto. grazioso. avventuroso.

Amicitia. v. Amicizia.

Ammaccare. acciacciare: alquanto manco, che infrangere. *L. tundero.* v. pestare.

Ammaestramento. l'ammaestrare; e ciò, che dal Maestro viene detto, o insegnato. *L. eruditio, documentum.* S. insegnamento. documento. istruzione. addottrinamento. addottrinatura. disciplina. erudizione. ricordo. avviso: dottrina. dettame.

Agg. notabile. giovevole (v. utile) sante. saggio.

* D'onde molti prefero, utile ammaestramento di correzione, ad ammaestramento di viver furbo e temperato vi

reco innanzi l'esempio di ec. **Ammaestrare.** far da Maestro insegnando. *L. erudire.* S. instruire, e struire. insegnare. addottrinare indirizzare al vero ec. con insegnamenti. informare. mostrare. disciplinare. render dotto, pratico. d'ozzare. allevare. dar lume, cognizione. metter nella via di sapere. studiare. avvisare. illuminare.

Avv. chiaramente spiegando. in una, ad una, e di una cosa: compiutamente. assai bene. assiduamente inculcando.

* *Diciam' ancora ammaestrar cani, cavalli, uccelli, ec. all'avandoli per alcun servizio.* con opportuni, utili, vantaggiosi ammaestramenti guidare, indirizzare, sorgere, mettere sul diritto sentiero d'un sapere opportuno ec. fare altrui scorta all'apprendimento delle scienze con saggi insegnamenti, con precetti magistrali.

Ammaestrato. che ha appreso da Maestro scienza. *L. Doctus: Eruditus.* S. dotto. erudito. maestro. Dottore. letterato. saggio. savi. scienziato. istruito, ed istruito. addottrinato. v. dotto.

* *Indiritto, indirizzato, scorto, guidato per ammaestramenti.*

Ammalare. contrarre malattia. *L. in morbum incidere.* S. perder la Sanità. infermare. eiler compreso da morbo. ammorbare. giacere. fermarsi nel letto. cader infermo, in malattia. prendere malattia, e la malattia prender uno; *Subitamente* un'alpissima infermità l'ha presa: *Filoe.* 4. sopravvenire, venire ad uno febbre, gotta ec.

Avv. a morte. leggiermente. per modo, che diasi per disperato per quasi perduto per soverchia fatica: per disordinato vivere. forte. gravemente. per dolore. subitamente. per soverchio di noia. di febbre acutissima di forte malattia.

Ammalaticcio, ammalatuccio: malaticcio. v. infermiccio.

Ammalato. v. infermo.

Ammalare. far malie. *L. fascinare.* S. v. affaturare.

Ammalatore. v. maliardo.

Ammanfare. far manfucto. v. addimetlicare: addolcire.

Ammanfare. metter addosso manto, o veste simile a manto. *L. tegere.* S. vestire: ornare. coprire. v. vestire.

Avv. sontuosamente, riccamente.

Ammanfo. manto. *L. indumentum.* veste. addobbo. v. abito. S. t.

Agg. bruno. e altri colori. festoso. lugubre. ricco. adorno. sacro. reale. pomposo. purpureo. **Ammanarginare.** *non pass.* congiungersi insieme. rannarginare. *L. coire.* S. saldarli. unirsi. s'ingherli. cicatrizzare. *proprio delle ferite ec.* riunirli.

Avv. perfettamente. in poco tempo. sì, che segno di taglio ec. non resta. insieme: per modo che di due se ne fa uno solo, ed intero.

Ammassamento. §. 1. l'azione dell'ammassare. *L. conervatio.* S. adunamento. ragunamento. accumulamento. accumulazione. raccoglimento: ricoglimento. accozzamento: raccozzamento.

§. 2. le cose ammassate; la massa fatta per tal azione. *L. cumulus.* S. v. §. 1. cumulo.

Ammassare. far massa. v. accozzare: ammontare.

Ammassare. uccidere. *L. occidere.* S. dar morte. levar la vita. finire. levar di terra. disanimare. metter a morte. fare carne, che vale, uccider molti: *Tac. Dav. Gur.* 3. v. uccidere.

Avv. violentemente. crudelmente. ingiustamente. a tradimento. v. uccidere.

Ammassamento. l'ammassare. *L. occisio.* v. strage: uccisione.

Amenda. §. 1. risciamento di danno: *L. emendatio.* S. ristoro. ricompensa. compensazione. emendamento; ammendazione. sconto, restituzione. rilaricimento.

Agg. sdeguata. scarfa. protratta. storziata. spontanea. proporzionata.

§. 2. correzione di costumi. *L. corrigere; morum emendatio.* S. mutazione di vita. cambiamento di costumi. pentimento. emenda: emendamento: emendazione. respicienza. amandamento. v. penitenza.

Agg. fabita. mirabile. gloriosa. inaspettata. lodata. laudevole. amara. compiuta. severa. Ammendare. §. 1. ristorare i danni. *L. damna refarcire.* S. risarcire, compensare, e ricompensare. scontare. *Avv.* v. gli *agg.* alla voce am-menda §. 1.

§. 2. ridurre a miglior essere. *Qua? particolarmente de' costumi.* *L. emendare.* S. cambiar vita. mutar in meglio i costumi. ridurli a modo onesto, santo di vivere. rifornirli i costumi. emendarli. riconoscere, e lasciare i falli commessi. ravvedersi. correggerli, e purgarli dall'errore. riconoscerli: riconoscer il suo errore, e dannarlo, e pentirsene. ricoprire con buone opere la vita passata. tornare ad alta vita; ad opre migliori. v. pentire.

Avv. v. gli *agg.* alla v. am-menda §. 2. correggere §. 2. Ammendato. emendato; chi ha risonosciuto il suo fallo, e detestato, lasciato ec. *L. respiciens; penitens.* S. corretto. ravveduto. mutato di costumi. riconoscente, cosciente il suo errore. fatto altro, e semplicemente altro da quel di prima; che una volta fu. pentito. v. penitente.

Ammettere. v. accettare.

Amministrare. far da ministro. *L. administrare.* S. governare. aver cura. disporre. far i fatti della Repubblica, del Padrone.

Avv. fedelmente. giustamente. laudevolemente. lungamente. giudiziosamente. senza senno. a capriccio. a suo talento. prudentemente.

Amminutare. v. rompere.

Ammirabile. mirabile. *L. mirabilis.* S. maraviglioso, degno d'ammirazione, di maraviglia. cosa maravigliosa. stupendo. ammirando, e mirando, che è

d'uno stupore a vedere, a *admirare.*

Avv. singolarmente. v. maraviglioso.

Ammirare. §. 1. osservare con maraviglia. *L. admirari.* S. mirar con ammirazione, con stupore. guardare per maraviglia. aver maraviglia di una cosa. stupirsi. v. maravigliare.

*Prendere maraviglia, ammirazione. inarcare le ciglia per lo stupore. levar l'animo attonito al miracolo della eccelsa virtù. levare l'animo in ammirazione in pensieri di maraviglia. in attonita contemplazione assorto. Per ammirar l'Eroina, solo il vederla ballava, tralucea, dalla maestosa sua faccia un non so che di sorprendente e di grande, che destava negli animi di chi la vedeva delle tacite propensioni di genio, e di venerazione: verso di se tirava con soave forza i cuori ed'una giusta ammirazione, è d'una doverosa stima prontissimi tributarj.

Avv. estaticamente. ragionevolmente. forte. qual chi vede prodigio, miracoli, cose non mai più vedute. pieno di stupore. di maraviglia.

§. 2. stupire. v. stupescere. Ammirazione. affetto dell'animo sorpreso da oggetto insolito. *L. admiratio.* v. maraviglia: stupore.

*Parea che più oltre non potesse andar lo stupore, con ammirazione grandissima la cominciò intenzionalmente a riguardare.

Agg. v. gli *avv.* alla v. ammirare, e maraviglia.

Ammodatamente. con modo. *L. moderata.* S. temperatamente. a modo. moderatamente. ondestamente. misuratamente, e ammisuratamente.

Ammogliare. §. 1. dar moglie. v. maritare §. 1.

§. 2. neut. pass. pigliar moglie. v. sposare.

Ammogliato. che ha moglie. *L. uxoriatus.* S. maritato. sposato. allegato. accasato. congiugato.

Uomo di una. v. marito. Ammolire. §. 1. render molle. *L. mollire.* v. ammorbidire.

§. 2. per simil. ammolir l'animo. S. addolcire. piegare. uniliare. intenerire. spetrare. plattare. appiacevolire. dirompere. disacerbare. mitigare. mollire. rendere mansueto. rammorbidare. mollificare. allentar. erompere al cor la durezza. v. addolcire.

*Le delizie ammoliscono i corpi agli animi de' giovani. vi prego che la vostra benignità si tanti, che ammolita ne sia la vostra passata durezza. Ogni dura cosa in processo di tempo pur si natura ed ammolisce.

Avv. con lunga pazienza. fatica. a poco a poco. con parole, carezze, benefici, lusinghe. Ammonire. §. 1. dare ammonizione. *L. admonere.* S. avvertire. avvisare. tenere, rendere avvisato, far accorto, avvertito. mettere avanti. metter in considerazione. istituire. far avvedere uno: rendere avveduto. tenere avvertito. allentare. *Però t'alleno, che seti mai et. D. Inf. 20.* ricordare. *Ma una cosa vi ricordo, che cosa, ch'io vi dico, voi vi guarderete di non dire ad alcuna persona: Boc. n. 12.*

Avv. dolcemente. opportunamente. con molte parole: con una parola sola. amichevolmente. in segreto. per bene: per lo suo.

§. 2. corrigere con parole. *L. corrigere.* S. riprendere. correggere. sgridare.

Avv. duramente. amorevolmente. da solo a solo. in pubblico. aspramente. con doli parole. maniere. da superiore giustamente adirato.

Ammonizione. avviso. §. 1. *L. admonitio.* S. ammonimento. avvertimento. v. avviso §. 2.

Agg. amichevole. grave. dolcemente. opportuna. secreta. v. consiglio.

§. 2. riprensione. *L. reprehensio.* S. v. riprensione.

Amminutare. far monte. *L. committere.* S. ammassare ammuccia-

te. riderrein monte. ammon-
ticare: ammoniticellare: ammon-
richiare: ammonzicchiare. ag-
grumolare: fare grumoli. accata-
stare. sbbiare. raddollare un-
topra l'altro, recare una cosa
topra altra. ammassificare. rau-
mucchiare. v. accozzare.

Agg. cosa sopra cosa.

Ammorbare. §. 1. v. ammalare.
§. 2. indurre morbo in al-
tri. *L. corrumpere.* S. corrompere
guastare. contaminare. infet-
tare. appettare. magagnare. am-
malare. *att. Casa Galati.* traspor-
tare morbo, infermità. ec. in
altri: *Parava fero* quella cotale
infermità nel toccatore traspor-
tare. *Bc. dis.*

Avv. peililentemente. mor-
ralmente. gravemente col sem-
plice tocco. con pessimo odore.
con alito infetto.

Ammorbaro. *add.* da ammorbare.
L. corruptus. v. ammorbare §.
2. infetto.

Ammorbidire. far morbido. *L. le-
nire.* S. addolcire: ammolli-
re. e ammolliare. rammorbidire. e
rammorbidire. e rammorvidire.
intenerire. mollicicare: mollire.
dironipere la durezza. lenire:
lenificare: allennare. addolcire.
raddolcire. rammolliare. raumi-
liare.

Ammorrire. v. disvenire.

Ammorzare. ammortare: spegne-
re. *L. extinguere.* v. estingue-
re §. 2.

* Acciocchè la superflua umi-
dità del verno e del luogo non
ammorzi il calor naturale della
debil pianta. Coll' acqua am-
morzare il fuoco. l'are forte-
mente riscaldato allarga e ri-
solva gli umori, strugge ed
ammorza il vigore. *Il verbo
ha leggiadro uso in metaf.*

Ammutinamento. v. ribellione:
fedizione.

Ammutinare. *neut. pass.* v. ribel-
lare §. 2.

Ammutolire. divenir mutolo. *L.
obmutescere.* S. perder la favel-
la restar muto. tacere. ammu-
tire, e ammutare.

Agg. repente. vergognosa-
mente di paura: per orrore,

veigogna. come uomo balordo.
forpelo da maraviglia.

Amo: strumento d' acciaio da pi-
gliar pesci. *L. hamus.* S. len-
za: *file a cui stà legata l'amo,*
e può servir di Sina.

Agg. pungente. tenace. in-
gannevole. incelato.

Amore. §. 1. inclinazione d'ani-
mo verso cosa, che piace. *L.
amor.* S. affetto. inclinazione.
passione amorosa. desiderio del-
l'altrui bene. voglia. affezione.
benevolenza. struggimento. te-
nerezza. ardore dell'animo.
fiumina. fuoco, fervore amoro-
so: e semplicemente fervore. cor-
dialità. ivisceratezza.

* *Amore spasmato d'amico.*

E' proprio della forte amicizia
il non potere portare in pace
il desiderio dell'amico quando
è lontano, e consumarsi di ri-
vederlo, e sempre nella memo-
ria ripassando le cose sue, ten-
nento a quella presente.

Agg. terribile. tenero. tepido.
sincero. vero. costante.
dolce. scambievolmente. paterno.
grande. singolare. piacevole.
giocondo. antico. nobile: al-
to. da vero amico: da padre.
nuovo. cordiale. fedele. infinit-
to. perfetto. finisurato: son-
mo. foverchio. felice. intiepi-
dito. spento. riacceso. segreto.
dilettevole. forte. naturale. vo-
lontario. cagionato, originato
dal vedere, udire ec. geloso.
affettuoso. tenace. cordiale. ivi-
scerato. oltre ad ogni altro fer-
venate. mal ricambiato. lunga-
mente, e con grandissimo sen-
no, e sofferenza celato. buon
consolatore, e gran maestro di
consigli. che conduce l'amante
a varj dubj, rischi, di dover
morire. i cui pentieri, deside-
rij ec. mai non han mezzo:
cioè *pende negli estremi.* che cre-
sce per li sdegni, ripulse, cruci-
cij dell'amato. che allevia ogni
grave, e addolcisce ogni ama-
ro: alleggerisce delle fatiche ec.
che regge suo imperio senza
spada. che trasforma l'amante
nell'amato. che a nullo amato
amar perdona: *D. Inf.* §. agli

occhi del quale niuna cosa è sì
segreta, che non pervenga. che
per mancar la speranza, non
manca, non scema, anzi cre-
sce. che tutto vince.

Simil. fuoco, che diviene ta-
le, quale è la materia (l'og-
getto) torbido, caliginoso, ne-
ro, se la materia sia crassa ec.
(*cosa sensuale*) pallido, se la
materia sia meri, crassa (*cosse
terrene benchè non viziose*) luci-
dissimo e puro nelle materie te-
nui, ed aride: (nelle cose spi-
rituali) come fiamma dispostissi-
ma a muoversi (*ad operare*)
non capace di star oziosa, co-
me il Sole, che per quanto fia
il Ciclo nuvoloso, sien dente
le nuvole, sempre traluce, si fa
conoscere.

§. 2. amor divino. *L. chari-
tas.* S. carità. affetto divino:
amor sovranaturale. rivo del di-
vin fonte. raggio del Sole eter-
no. fuoco: ardore: fiamma ce-
leste. fiamma dello Spirito San-
to.

Agg. ardente. invito. pos-
sente. beoigno. paziente. for-
te, e soave. faggio. dolce. pu-
rissimo. infinito. santo. immor-
tale. v. carità.

Simil. v. a carità.

§. 3. amor umano preso in
buona parte. *L. benevolentia.* S.
benevolenza. dilezione. amici-
zia. cordialità. affetto. affezio-
ne. amorosità. v. amorevolez-
za. amicizia.

Agg. puro. onesto. lodevo-
le. nobile. paterno. fraternevo-
le: parentevole, val da fratel-
lo ec. alto. buono. casto. leci-
to. degno. pietoso. legittimo.
giusto. stabile. perfetto. fede-
le. v. amicizia.

Simil. Vento, che se non si
muove, è morto.

§. 4. amor umano preso in
mala parte. *L. libidine, amor.* S.
amoraccio. libidine. concupi-
scentza. furore. voglia fiera. cu-
ra inquieta. affanno. passione
rea: desiderio libidinoso. appe-
tito disordinato. passione acce-
citrice dell'animo, diviatrice
dell'ingegno, privatrice della

memoria; dissipatrice delle terrene facoltà, guastatrice delle forze del corpo, nemica della giovinezza, morte della vecchiezza: *Ammaestr. Ant. v. concupiscenza: disonestà.*

“Di tutte le mutazioni dell'animo niuna è così dolorosa, e così grave a comportare, niuna è che e così commuova, ed in ogni parte ci volga, come fa l'infocato amore. In alcuni amanti sospirano i versi: di molti piangono gli interi libri: niun potrebbe senza lacrime trapassare in ascoltando il tristo esito di più altri amanti.—Mille fite addivene, che una palette, un sorriso, un muover d'occhio con maravigliosa forza ci pigliano gli animi: e sono cagione che noi ogni nostro bene, ogni onore, ed ogni libertà nelle mani ripognam d'una donna, e più avanti non vediamo di lei... E tutto il giorno si vede, che un portamento, un andare, un sedere l'efca sono di grandissimi, ed inestinguibili fuochi.—Ciò non aya potuto non che spegnere, ma neppure raffreddare l'amore.

“L'amor carnale più che cresce, ha più difficil rimedio. O giovani, o attempati che di questo male infermiamo, a strano passo, a dura condizione, a molto fiero partito sta esposta l'anima nostra. Tutti gli anorosi morbi quanto più invecchiano, siccome quelli del corpo, tantomeno son risanabili, e meno alcuna medicina lor giova. Perciocchè nell'amore pelli ma cosa è la consuetudine lusinghiera, nella quale di giorno in giorno senza considerazione gi entrati, quasi in un labirinto trascorsi senza la scorta, poi quando eene piglia desio, tornare a dietro per via, che fuori ne venga, le più volte non possiamo: ed avviene alcuna fitta che di maniera naturale diviene l'abito nel nostro male, che di quindi uscirne, e rilevarci eziandio potendo, non vogliamo.

“Lasciarsi trasportare all'ingannevole amore. L'amore trae altrui di senno. accendimento d'amore. accidenti d'amore, alto e nobile amore. amore degli occhi acceso. uomo avviluppato nelle branche d'amore. forze, fuoco, fiamma, frutti, lacci, legame, nodo, reti, sette d'amore. accendessi in amore, rascendersi l'amore intiepidito. dato discreto ordine a' loro amori acciò segreti fossero. furtivo amore. ardere, consumarsi d'amore. portare, porre amore. contrariare alle forze dell'amore. avvilupparsi nè laccioli d'amore. cacciare, por giù l'amore. ricevere nella mente l'amore. dimenticare l'amore. spogliarsi dell'amore. trarre l'amore dal cuore. spegnerli. raticiepidirsi l'amore. trarre, adescar nell'amore. rivolgere l'amore in odio.

Agg. da vergognatene. sconvolevole. vario. ingannevole. sensuale. affannoso. vizioso. profano. illecito. nato da ozio, e da lascivia. tiranno. crudele. affannoso. che si pasce di lagrime. sfrenato. reo. indegno. brutale. vile. folle. quello che non lascia altro di se che doglia, e scorno. che non riceve, non ascolta consigli: mesce molto amaro a poco dolce. nemico della ragione. che ridendo uccide. che in breve diventa pena. che toglie il senno; trae di senno. tanto, e sì fiero, che non lascia aver riposo, bene, pace. fuor d'ogni convenienza. che spesso occhio ben fan veder torto: *Petr. S. 207.* pel cui sentiero, detto alla cui guida a morte vassi.

Simil. qual Notte, che sconde tutti i colori. (*i veri beni*) Fumo, che spreme lagrime. Jenna, che ha voce d'uomo, opre di fiera. Lupo, che invecchiando divien più crudo. Delino, che annunzia tempesta. Vipera, che avidamente divorà Scorpioni (*vizi*) Ragno, che v'ha caccia delle cose più vili (*dello dori, bellezza frali del corpo*)

Simia, che pare Uomo, e le manca il meglio, che è la ragione; (*par vero amore*) Al cuore, alle virtù, come Gelo alle tenere piante: Grandine a seminati maturi: Verme a semi: Tarantola, che mordendo riempie di sfordimento, e di tremore. Cometa, che splende, e morte minaccia, che (*secolo us dice il vulgo*) è sempre infuata: v. amante impudico.

Amoreggiare. fare all'amore. *L. amatoris persequi.* S. vagheggiare. attendere ad amore. far da innamorato, da vago. seguire: andar dietro. donnetze con *note. D. Par. 2.* attendere ad uno, ad una: *Pu non ipu bene ama d'attendere ad altr'Uomo*, che al mio marito: *B. G. 4. n. 5.* occhieggiare, gavageggiare. badare in uno, in una. porsi con uno, con una: *Ditai adunque, che io con vosta di balla condizione mi sia posta?* *Bar. n. 31.* *Avv.* per giuoco. perdatamente. consumando l'ore migliori. di nascosto.

Amorevole. pien di caritatevole amore. *L. humanus.* S. cortese. benigno. dolce. benevolo. umano. buono. pietoso. utilizio. v. affabile. affettuosio. Amorevolezza. affetto di amorevole. *L. humanitas.* S. affezione. affetto. benevolenza. cortesia. benignità. piacevolezza. dimestichezza. familiarità. gentilezza. dolcezza: *O singular dolcezza del sangue bolognese, quanto sei tu da commendare stata sempre in così fatti casi.* *Boe. Nov. 67.*

*Tu m'hai più di carezze, e d'amorevolezze fatte in questo tempo che in altro.

Agg. gentile. leggiadra. intrinseca. dimessica. v. amore 5, 1. e 3. amicizia.

Amorevolmente. con amorevolezza. *L. humaniter.* S. piacevolmente. benignamente. amabilmente. amantemente. amichevolmente. bellamente. cortesemente. affettuosamente. graziosamente. alla cortese. umanamente. gentilmente. gentilmente.

te. earamente. di cuore. dolcemente. niallemente.

Amoroso. *suff.* v. amante. Amorofo *ad.* pien d' amore. L. *amatorius*. v. amante: amorevole.

*Amoroso piacere. amorose catene. ardere d'amoroso desio. amorose fiamme. amorosamente guardare.

Avv. onestamente. modestamente. senza mostrarsi. aidentemente. *v. agg.* a aniores; amante.

Ampiamente. con ampiezza. L. *copiose*. v. abbondantemente.

Ampiezza. grandezza di luogo. L. *amplius*. S. vastità. grandezza. larghezza. latitudine. e stension villa. spazio: spaziosità. ampio *suff.* gran capacità. giro: perimetro. ampio.

Avv. immensa. grande. a cui termini occhio non giunge.

Ampio. ed ampio. di grande spaziosità. L. *amplus*. S. vasto. spazioso. grande. largo. largamente disteso. aperto. *ampia eredità. p. slessione. promessa. licenza. campo. pianura. materia di ragionare ec.

Avv. oltre misura. v. *allav.* suppiezza. *fatto dal muro colla sua suppiezza si discollava, che ec. fronte di debita ampiezza.

*Ampleffo. v. abbracciamento.

Ampliare. render ampio. L. *ampliare*. S. accrescere. dilatare. fare disteso, esteso. distendere. allargare. e rallargare. *Pestilezza miserabilmente ampliata. ampliare il regno.

*Amplificare. aggrandire, e magnificare con parole. L. *amplificare*. S. sfagorare. ingrandire. innalzare. elezare. magnificare. taricar nel discorso.

Agg. con parole, espressioni magnifiche. mettendo al pari delle cose più eccelle. *ponendo in mostra i pregi ec. ad unoad uno. alzando i meriti. le dori ec. sopra le cose più degne, più eccelle, più maravigliose.

*Si ampliamente delle virtù esomie di lei meco parlando si distese, che ec.

Ampolloso. dicefi del parlare; e dello scrivere. troppo grande; e delle parole ancora. L. *inflatus*: *verba sispipidalia*. S. gonfio. turgido. tumido.

A Naroteta. uomo, che vive nelle solitudini. L. *anachorita*. S. eremita. romito. solitario.

Agg. penitente. piangente. austerissimo. dife nemico. mortificato. pallido. vestito di ruvido cilizio. finto. che fa aspra vita; penitenza.

Ancella. Donna, che ministra, o serve; ancilla. L. *ancilla*. S. fante. serva. servente. serviatrice. fanticca: fanticella.

Agg. umile. fedele. accorta. ardita. riverente. rozza. timida. ubbidiente. sollecita.

Anche, ed anco. particella copulativa significante continuazione. L. *etiam*. S. ancora. Si s'io credo, che la mia donna alcuna sua ventura procacci, ella il fa, e se io nol credo si il fa: Boc. n. 19. partimenti. eziandio. pure. non meno: E riconobbe non men l'altre due. Ariost. 31. similmente. *modellamente. *attesi, quando ancora val similmente. V. l' *Amenta al num.* 160. Torto ecc. et: *Disposto del tutto e quella cacciar via.* Boc. n. 18.

Ancorchè. congiunzione di contrarietà. L. *etiam si; quamquam*. S. quantunque. benchè; abbenchè. comunque. eziandio che, e eziandio se: eziandio se pare le non avesse ec. Boc. N. 19. quanto che. Siccome uno sciolto cavallo, quanto che egli sia di natura nullo ec. così questo aperto, che irascibile, e concupiscibile si chiama, quanto che egli sia nob le ec. Dant. conv. dato, e dato che: perchè dato che ce li diamo (i benefici) non per ciò ec. Varchi. ancorachè: ancora, lasciando il che; Ch'ancor naturalmente, e per ragion mi dovessi morire: *Cauz. ant.* febbrene, avvegnacli, e avvegna: P.

Amor avvegna mi sia tardi accorto: Petr. avvegnacli che, come che. per: Ella non ci può, per potere eli' all' albis, nuocere. Nov. 61. Non avevano potuto per domandare, sapere ec. B. N. 36. non ollantechè. tuttochè, contuttochè, e con tutto, specificando le cose, con tutto, con tutto: Con tutta la maraviglia rise assai. Bo. n. 81. Con tutta la malinconia aveva sì gran voglia di ridere: Bo. n. 61. c'è ancorchè molta fosse la maraviglia ec. tutto, un poantico: Era valento Uomo, tutto fosse di picciola nazione: Vill. 7. perchè: perchè egli pur volesse, egli nol saprebbe ridere: Boc. Nov. 21. così come è ec. La donna così debole come era, cominciò a chiamare ora uno, ora un altro ec. vale, ancorchè debole, ne: diò diò io di nò della prima cosa, che questa gentil donna m'ha richiuto? Non ne dovessi io di certo morire: Boc. N. 81. però che: ni però che con atti acerbi, e re. del mio ben piangia, e del mio pangerida, Pavia cangiar sol un de' priser miei. Petr. son. 140. perlo bene: No manca umore allo lagrime per lo bene aver fatto lagr mandò degli occhi due fontano: Bern. Asol. 1. quando bene: Quando bene separatamente c'inase sfiora, certe nati non potremo ec. Bern. Asol. 2. quando bene s'io a, quando pure: Quand' esse per il princip. somamente piacefiero: Boc. Fiam. 4. sè; si dispo, se morir ne dovessi: Boc. n. 38 non tanto; Mi fece tutte le sue virtù note, ne alcuna sua arte, non tanto fosse segreta, mi tenne occulta: Boc. Amet. pongasi che: pogniamo che: c'alo che: posto che: E posto che il Mondo si cangiassero. Bern. rer. 2. Ecco che; Ecco che quello, che in divisi, v'uisse interamente fatto, che avremo noi adoperato? F. loc. l. 3. non che? Che più? cacciam via questi corali qu'ora io ne domando loro: non che la l'adio m'eri ancora non mi bisogna, e quando ec. Boc. n. 31.

Andamento. guisa di portarsi. I. *infinitum*. S. tratto. maniera. gello. garbo.

Agg. umile. amabile. gentile. odio. superbo. grave.

Andare. verbo che significa moto.

1. ire, *usato anche nunt. pass.*

Senza indugio se n'andò ec. Boc.

S. gire. camminare. partirsi.

passare *semplicemente*: e passare

ad un luogo, e passare in un

luogo. procedere. trasportarsi.

portarsi oltre; portar se stesso;

portarsi. farsi verso uno; verso

loro, *che fermi stavano a ri-*

guardarla, si fece: Boc. trasfe-

rirsi. da ad ... inviarsi; verso,

condursi a ... entrare per un bo-

scio ec. Boc. n. go. maiovere da.

drizzare il cammino, i passi

a ... verso ... tenere verso ...

riscio di Firenze, e tenne verso

Bologna: f. Sacb. n. 48. e

tener la via, il cammino verso,

contra il fiume. prender la

strada. stare; *ma solo con alcuni*

proprie voci: essere stato a caccia

ec. *vale* essere andato. tra-

smutarsi ad un luogo, ad una

città ec. Dove disperato a Venezia

si trasferì: Boc. Nov. 32.

ciò vale, andò. trarre, trarsi ad

un luogo: Bruno, o Buffalmacco

ec. *quasi al romer veneziano*

là trassero: Boc. Nov. 85. esse-

re in cammino. e a cammino,

tenere strada alla Città ec. far

via; e far la via di val d'Ar-

no. tirare verso la Città. ren-

dersi in un luogo. accostarsi

a ... alla casa; *lat. insieme* s'ac-

costarono la, *dove Calandrino*

solo si sedeva: Boc. nov. 5. m. 3.

come se io per me andar non

potessi mi venite sostenendo.

andare a trovar modo. andare

a stare. andarsi con Dio, *par-*

tire con licenziarsi. andare a be-

ne, *riuscir bene*. andare ad os-

so, investire. andare a diporto.

andar dietro, attendere, seguire

ec. andare a fuoco, e fiamma,

a ferro, e fuoco, *esser distrutto*

ec. andare a grado, piacere.

andare alla ventura, abbandonar-

si alla ventura. andare attor-

no, vagando. andare a sollaz-

zo; a salvamento, a spron bat-

tuto. andare a banco, del giu-

dice. a bell'agio, *con tutto l'*

commodo. andare a bottino, ef-

fero saccheggio. a campo, ac-

camparsi. a confino, *in religio-*

nazione per pena. all' animo, al

cuore, *esser di grandiacere*. in

declinazione. al fonte, all' ori-

gine delle cose. alla banda, *dol-*

la nave, che va col corpo non

diritto, ma pendente. all' abbor-

do, di nave, *che abborda*. va

in' alla buon ora, va, che Dio

ti converta. va, dormi. va con

Dio, buon uomo. perhiè vò io

dietro ad ogni cosa? raccontan-

do. andare alla cerca, della li-

mosina. in cerca, ricercare. an-

dare alla china; all'erta alla li-

bera. alla lunga, *procedere len-*

tamente all' impazzata. andare

altrui a seconda, secondare. al-

la ventura. andare alle prese,

stringersi a desso all' avversario,

a oggetto di pigliarlo per qual-

che parte. metaf. stringer nego-

zio. andare alle strette, alle pre-

se. andare a suo viaggio, a suo

cammino. andare a marito. a

mona. andare alle nozze, a un

pajo di nozze, al convito, *che*

si fa. andare a orza, della na-

ve, *che prende il vento dalla par-*

te, dov'è legata l' orza. anda-

re a patti, far patti. andare a

pian passo, lentamente. anche in

metaf. andare a rilento, con cau-

tela, e riguardo. andare a ri-

schio. a ripentaglio, a pericolo.

a risorso, al contrario, metaf.

su per andare a romore tutto

quel paese, sollevarsi. andare a

sacco e ruba, di luogo sacche-

giato. andare a schiera, a mol-

ti insieme. andare a seconda, di

nave, e per metaf. di negozio.

andare a tenone, al tasto. an-

dare a vela, della nave. anda-

re a zozzo, in qua e là a mo-

do delle zanzare. andar brane-

loni, al tasto per terra. andar-

ne colle peggio, rimanerne al

dilecto con s'vantaggio. andar di

brigata. andar di concordia,

procedere con unione. di conser-

va, insieme. andar del pari, di

pari, di pari passo. metaf. an-

dar grido, discorrer fama; an-

dar bando, pubblicarsi. andar in

bando, in esilio. andare in cor-

so, corseggiare. andare in con-

tegnio. in dileguo, a leguarsi.

andare in fico. andare in go-

verno. andare in proverbio:

andare in tosta, essere sconfitto

in guerra; andare in volta, at-

torno. andare in zazzera. an-

dar naufragio. andare per la me-

morla. nell' animo, per l' ani-

mo, pensare. egli era desso,

che più della perloina andava or-

natato. andare per la fantasia:

andare pel pensiero. andar ra-

minio. andare schiavo. ande-

re aperto, sincero. andare follo-

pra, fotolopra, in l'empiglio.

andare terra terra, *vasente la*

terra. andare sotterra. andar

vocce, discorrer voce, fama.

Avv. velocemente. seguendo

altrui. via: Una Galia di Cor-

sari sopravvenne ec. ed andò via.

N. 5. gior. a. infino al tallu-

go innanzi. oltre. con passo gra-

ve ec. (V. passo) di, o da un

luogo ad un altro. d'una par-

te in un altro. di brigata, in

compagnia. forte. adagio. per

via, per la tale via, a sua via,

molto di via, lunga via, sua

via; Beniv. Asol. 2. Pura, o

ch'è se ne vanno la lor via-

fretolosamente (V. affrettamen-

te) con presto cammino; vie-

più, che di passo; a gran cor-

so, a gran passo. tutto filo-

lento lento; piede innanzi pie-

de; passo innanzi passo. tiento-

ne. a dilungo; a dirittura; sen-

za fermarsi. scaltipando, *vale*

calcare, pestar coi piedi in an-

dando. giù; là; infin là, in-

fin giù all' ufo ec. a suoagio;

a dilecto. a passo tardo; a pas-

si tardi e lenti; a, e con pic-

ciol passo. quanto più può. tre

miglia ec. in men d'un' ora ec.

da uno, o ad uno. in un lo-

go, o ad un luogo; per un lo-

go; o fra un luogo; Un di ad

andare fra l'Isola si mise; Per

lo bosco andarlene; Boc. fra

campagna; fra la selva. alla vol-

ta di casa; verso casa; a esa-

di... a casa il Noto ec. sem-

plimente. a casa direttamente

a casa ec. lungo il fiume ec. facendo la via di Roma ec.

Conjugato questo verbo col gerundio d' altri, impertinatamente, e attuale esercizio dell' azione significata dal gerundio. andar dicendo, dire ec. onde può servire di voce, che aggiunta al gerundio formi maniera di dire, che abbia forza di sinonimo. sollazzarsi, andarsi sollazzando: vagare, andar vagando: cantare, andar cantando ec.

Andare. *suff. L. incessus.* S. andata. gita. cammino. passo. andatura. modo di camminare.

Agg. grave. lento. sùtettato. presto. pronto. molesto. molle. soave. leggiadro. libero. dubbioso. lieto. dolce. sollecito. quieto. bello. errante. inferno. tremante.

* **Andatura.** il modo dell' andare. Siccome al saggio uomo si conviene andatura temperata, così parlare posato e non arido.

Andari. certe viette benedette ne' giardini, e sì fatti luoghi: *Qui per ogni calle. L. semita.* S. viottoli. sentieri. calle. andamenti. vielli.

Agg. angustii. aneni. aspri. difficili. impediti. dritti. torti. coperti. ombrosi.

Anelare. §. 1. respirar co' affanno, pigliando il fiato frequentemente. *L. anhelare.* S. ansiare: ansare: ansimare. alenare.

* Respirano tutti affannati e ansanti.

Avv. spessamente. interrottamente. affannosamente. gravemente. forte. come Uomo lasso.

§. 2. desiderar vivamente. *L. enix cupere.* S. bramare ardentemente. ansabaciare, per... struggerli per... v. amare; bramare.

Avv. servidamente. focosamente. impazientemente.

Anelito. l' aneliare. *L. anhelitus.* S. ansata: ansamento, difficoltà di respiro. affanno di petto: anellamento.

Agg. grave. spesso. affannoso.

Anello. cerchietto d' oro. o d' argento, o d' altro metallo, che

si porta in dito per ornamento. *L. annulus.* S. cerchio.

* Legar pietre in anella. mettere in dito l' anello. trarsi di dito l' anello.

Agg. prezioso. nuziale. gemmato. nel quale è legato un carbonthio ec. ricco. di fin oro. di poco, niua valore. bello, e ricco.

Ananare. anfaneggiare: aggirarsi così in fatti, come in parole, senza venire a conclusione.

L. aberrare. S. armeggiare. avvilupparli. confonderli. abbacare. annaspere. dir tantatere, tantatere, *ha del Basso.* avvolgersi. dare in nulla. far la metà di non nulla faccando affai. far nulla. non annodare. abborrare. A molte cose dicono anfaneggiando.

Agg. sciocamente. avviluppatamente, a secco, vale, essendo pur sobrio. a credenza.

Angariare. usar angherie. *L. vi exagere.* S. tiranneggiare. angustiare. premere. opprimere. angosciare. v. violentare: opprimere.

* **Angegno.** con ingegno: *ma prendi in mala parte. L. astute.* S. astutamente. ingannevolmente. frodolentemente. ingegnosamente. maliziosamente. viziosamente. artatamente.

Angelo. creatura spirituale. e nuncio di Dio. *L. Angelus.* S. spirito celeste. intelligenze, menti superne. forme pure. sostanze spirituali. spirito *assolutamente.* Arcangelo: Serafino ec.

* In ogni luogo quantunque segretamente abbi riverenza all' Angelo tuo tutore.

Agg. besto. bello. eletto. fanto. custode add.

Angheria. v. affronto: violenza.

Angoscia. v. affanno.

* Teneano in mala ventura ed in angoscia tutto il paese io voglio alle tue angoscie por fine.

Angosciare. v. affannare.

Angosciamento. v. acerbamente: amaramente: affannosamente.

Angosioso. pieno d' angoscia. *L. angere plenus.* e dicei tanto dell' animo angosciato, che delle

cose, che apportano angoscia: affanno. v. affannato. molesto.

* Donna. vita. ec. angosciata: oltremodo. angosiose pene, tormenti ec.

Angue. V. P. v. serpe.

Agg. arrabbiato. crudo. freddo. livido. pestifero. orribile.

Angustia. §. 1. v. affanno. §. 2. v. strettezza §. 1.

Angustiare. v. affannare: addogliare. §. 1.

Angusto. di poca larghezza. *L. angustus.* S. stretto. scarso. breve. raccolto. picciolo. mal capace.

Anima. §. 1. principio dell' vivere degli animanti. *L. anima.* S. vita. forma motrice: che dà vita, forma semplicemente. Alma V. P. spirito. sostanza. che informa. e muove.

Agg. bella vivace.

§. 2. Negli Uomini oltre a' detti: S. mente. ragione. raggio del Sommo Sole, di Dio. Spirito. luce spirituale. animo.

Agg. spirituale. invisibile. immortale. bellissima. preziosa. eterna. illucente. immacolata. delizia di Dio. amabile. innocente. rea. inferna. felice. ingrata. infetta: infievolita, avendo riguardo al peccato originale secondo gli insegnamenti della Fede, e de' Teologi.

* **Anima non curata.** A me certo strana cosa pare, che avendo l' iddio noi uomini d' anima, e di corpo formati, questo mortale e debole, quella durevole e sempiterna; di compiacere al corpo ci affaticiamo, quanto per noi si può, generalmente ciascuno: dell' anima pochi han riguardo, e, per meglio dire, pochissimi n' hanno cura, o ne prendon pensiero. Perciocchè ognun procura di ricoprir la persona di convenevole vestimento: e molti sono coloro, che delle lucide porpore, delle delicate sete, del cotanto pregiato oro il corpo loro guerniscono; dove tutto di senza fine si veggion di quelli, che l' anima loro non adornano non che di vera e soda virtù, ma neppure d' al-

d'alcun velo di buon costume.—Dare provvedimento all'anima: essere uomo d'anima; por cura, dar opera agl'interessi dell'anima. anò l'anima in perditione. anima mal disposta, anima sviluppata, e sciolta dalle terrene tenebre, dal corporale impaccio. anima partita, cacciata, schiantata dal corpo.

Animale. quello che manca della parte ragionevole. *L. animal.* S. belia. bruto. animante. belva. P.

Agg. fiero. alpestre. selvaggio. volatile: rettile: acquatile. retule. quadrupede. infensato, domestico. nocevole. v. fiera; belva. "Al ventre fervire a guisa di bruto animale.

Animare. §. 1. dare animo. ardimiento. *L. animare.* S. rinfrancare. infervorare. incoraggiare. incorare; rincorare; e accuorare: far cuore: dare cuore, porgere ardore, baldanza, vigoreggiare. rinvigore; invigore. invalore; accalorire. avvalorare. innanimire, e innanimare. confortar a fare ec. fermar l'animo. assicurare, rassicurare, metter cuore. "La di lui presenza rianfava la tremante mia giovinezza; m'accalorava d'alto coraggio il suo semplice sguardo. Tutto nell'animo mi commuove, quolor mi ricordo che eol grave sorriso, e colle soavi parole all'amor m'infiammava della virtù, e cogli amorevoli sguardi all'animo mi metteva qualche scintilla di quel grand'incendio, che gli avvampava nel petto.—Egli per lor porge conforto, e per dar loro animo a buona speranza, divenne dolce in aspetto, ed allegro in viso. metter coraggio, infiammare, accendere, mettere accesi, infiammarsi, poderosi conforti stimoli, spronare con efficaci eccitamenti, ec.

Avv. gagliardamente. a termine. arditamente. mettendo in speranza di premio, di vittoria, di miglior fortuna. co' conforti, co' premj. a combattere, a sfinire ec.

§. 2. *neus pass. gli stessi fatti neus. pass. o neut. secondo la natura de' verbi.* v. innanimire §. 2.

ANIMO. §. 1. la parte intellettuale dell'anima ragionevole. *L. animus.* S. mente. intendimento. ragione. intelligenza. discorso. intelletto. petto. Al quale nuove cose si volgeano per lo petto del veduto Alessandro: B. c. Gior. 2. Nov. 3.

§. 2. per ciò, che alla parte volitiva dell'anima s'appartiene: *L. voluntas.* S. volontà. desiderio. affetto. talento. inclinazione. propensione. genio. v. intendimento: brama; volontà.

§. 3. attitudine, e disposizione naturale circa ciò, che appartiene a' costumi, vizj, e virtù. *L. indoles.* S. indole. natura: naturale *suff.* e naturalezza. costume. cuore; disposizione. talento; e gli altri seguenti notati al §. 2. (spirito, e spiriti. anima. v. inclinazione).

Agg. nobile. alto. signorile. reale. vile. plebeo. basso. povero. generoso. E secondo gli affetti, vizioso virtuos, mansueto, crudele. perverso ec. Secondo gli oggetti, guerriero. pacifico.

§. 4. ardire. *L. animus praesent.* S. animosità, ardimiento. audacia. bravura. sicurtà. baldanza. coraggio. arditezza. cuore. prontezza. franchezza d'animo. intrepidezza. ferocità. spirito.

Agg. fermo. forte. più che forte. franco. audace. generoso. infermo. invitto. orgoglioso. prode. saldo. abbattuto. altero. continuo. B. c. siam. sicuro. sfrenato. baldanzoso. feroce. temerario. coraggioso. v. ardimiento.

*Animo crudo, imperversato, tirannesco, ferigno, fellone, pieno d'ira e di mal talento. con deliberato animo. raccolte alquanto le forze dell'animo. animo occupato dall'ira, dall'avarizia. animo non tempe-

rato. mi va per l'animo. mi cade in animo. correr coll'animo alle peggiori cose. dirizzare l'animo a maggiori imprese. le quali parole per si fatta maniera nell'animo entraron de Rè, che ec. correr nell'animo venire al pensiero. essere di piacere all'animo, era a tutti nell'animo credente, erano in opinione. rientrar nell'animo. fermare l'animo ad alcuna cosa. aver nell'animo quello che suonano le parole la bocca accordarsi col cuore. inclinarsi l'animo a prieghi. infirmare, accendere, muovere, intorbidare, piegare gli animi; rimuovere l'animo dal pensiero. pigliare gli animi, guadagnare la benevolenza per l'animo alle parole, considerarle porvi mente. porre nell'animo, far cadere altrui in pensiero. mi s'è rintuzzato l'animo d'onorarlo. questo ragionamento con gran piacere toccò l'animo di lei. torre dell'animo levar dal pensiero. queste cose hanno forza di trarre l'animo a se. venire dall'animo, del bon cuore. volger nell'animo, uscire dall'animo, turbare, turbarsi l'animo ec. Soffrì l'animo. non le potrebbe per cosa del mondo soffrire l'animo di ciò fare. far animo. bastar l'animo. perdersi d'animo. non aver ella in cosa alcuna il suo generoso animo diminuito. con forte animo e fermo viso gli rispose. ripigliato animo. nobile e grand'animo. mosso da magnifico animo. queste parole fecero lo smarrito animo ritornare in Cimento.

Animosamente. con animo (nel significato del §. 4.) *L. animose.* S. arditamente, fortemente. coraggiosamente. intrepidamente. generosamente. risolutamente. liberamente. francamente. valorosamente. con fermezza d'animo. a fronte scoperta. con grande, forte cuore alla sicura (v. sicuramente) virilmente. baldanzosamente. allegramente; sicuramente. fe-

rocemente. Avamente.
Animosità : v. animo §. 4. ar-
dire.

Animoso. ripien d'animo. nel si-
gnificato del §. 4. L. animosus.
S. ardito. audace. di sicuro
animo : e semplicemente sicuro ad
un' impresa. franco. baldanzo-
so. coraggioso. pieno di spe-
ranza : di buona speranza. pien
di bravura. di grana' animo.
di cuore, semplicemente. e di
gran cuore, di molto cuore.
generoso. senza timore. forte.
feroce. intrepido. di petto. che
non teme : e che non teme di
niente ; per cui, da cui niente
si teme. che alletta in sé, nel
suo cuore franco ardore.

Annaffiare. leggermente bagnare,
proprio dell' Orti. L. irri-
gare. S. innaffiare. innacquare.
e annacquare. irrorare, e
irrorare. sprizzare. rigare, e ir-
rigare. bagnare. spruzzare. as-
pergere. inrugiare (legger-
mente bagnare, a guisa cioè di
rugiada) adacquare. spruzzo-
lare. versare, dare acqua. spru-
fiare.

Avv. leggermente. copiosa-
mente.

Annabbare. offuscar con nebbia.
L. obnubilare. S. adombrare.
oscurare. appannare. offuscare.
coprire. annerire. intorbidare.
v. adombrare.

Annegare. §. 1. att. uccidere al-
trui con sommergerlo. L. sub-
mergere. S. affogare. sfon-
dare. sommergere. profundare.
v. affogare.

Agg. in poco d'acqua. con
salsi al collo. v. a affogare.

§. 2. neut. L. submergi. S.
gli stessi che al §. 1. e andar
naufirago. v. naufragare.

Avv. miseramente. in pas-
sando, guazzando il fiume. in
nare.

* Il superfluo umore aquido-
so annegherà le piante. L'umo-
re troppo abbondante annega
la virtù de' semi.

Anneghittire. v. annichittire.
* Le tentazioni fanno l'uomo
sollecito, lo esercitano, e non
lo lasciano anneghittire.

Annerare. §. 1. far nero. L. ni-
grare. S. offuscare. annerire.
abbruire, e abbrunare. v. an-
nebbiare : oscurare : offuscare.

§. 2. neut. e neut. pass. di
venir nero. L. nigrescere. S. im-
brunire. offuscarli. abbrunire.
Annello. attaccato. L. connexus.
S. connesso. congiunto. com-
pagno. unito. innestato. lega-
to. stretto. incatenato. anno-
dato.

Avv. necessariamente. insepa-
rabilmente. naturalmente. leg-
germente. fortemente.

Annellamento. l' annessare. L.
infusio. v. innestamento.

Annessare. congiungere per in-
nesto. L. inferere. v. innestare.

Annichilare, e annichilire. ridur-
re a nulla. L. ad nihilum re-
digere. S. cattare. annullare.
annientare. distruggere. ridur-
re in niente. risolvere in rien-
te. tornare a nulla. menare ;
recare ; mettere una cosa al rien-
te. estinguere. guastar del tut-
to. toglier l'essere. v. gua-
stare. distruggere.

Agg. in un momento. con
un cenno.

Annidare §. 1. posarsi nel nido. L. in
nidio consistere. cubare. S. acco-
viacciarsi ; accovacciarsi : en-
trar nel nido, nel covacciolo.
raccolgersi ; starsi ; porsi. fer-
marsi ; chiudersi ; stanziare nel
nido.

Agg. in cestellata.

§. 2. fermar sua stanza. v.
abitare.

Annientare. v. annichilare.

Annichittire. neut. pass. talora
usato senza le particelle mi, ti,
si, &c. divenir pigro, lento. L.
nigrescere. S. impigrire, e ap-
pigrire. infingardire. impol-
tronire ; sdarsi. addormentar-
si. intiepidire. sfavorarsi. al-
lentare. incordare. rasset-
tarsi. invilire. infallire. infis-
chire. attediarsi. torpere. P. Z.

* Intrillire, marciare, guastarsi
nell'ozio, darsi all' infingard-
gine, starsi scioperato ed infingard-
condurre, menare oziosa infin-
garda. neghittosa vita. I giorni
suoi condurre menare in esercizi,

occupazione, divertimenti, passa-
tempioziosi ed inutili &c.

Avv. vilmente. tolo. per
tedio. disperando di riuscire.
vergognosamente.

Anno, quello spazio di tempo ;
che consuma il Sole nel girare
il Zodiaco. L. annus.

Agg. com' tempo : fugace. in-
stabile. v. tempo. secondo varj
accidenti : ubertoso sterile. lie-
to. inausito. v. età : tempo.

* L'anno di primavera ; ri-
giovenisce. anno ubertoso e di
tutte le vetrovaglie abbon-
dante. Iddio gli dia il buon an-
no, il melanno. oggi compie-
si l'anno che &c. Che nel mal
anno Iddio metta te e lui ! la-
sciagli tire che Dio li metta in
malanno. venire agli anni della
discrezione. venire ne' di-
scresi anni. vomo pieno, an-
tico d'anni e di senno. ne'
loro più maturi anni. toglien-
do via coetolo suo pochetto di
viso, il quale pochi anni gua-
sterranno.

Annodamento. l' annodare. L.
ligamen. S. legamento. v. lega-
me.

Agg. stretto. forte. intrica-
to. insolubile. v. a legame.

Annodare §. 1. L. nodare. S. le-
gare. stringere con nodo. av-
viachiare, e avvinghiare : av-
vincigliare. avvincere. P. P. cin-
gere. accalappiare : incappiare.
v. legare.

Agg. forte. strettamente. in-
catene ; con catene, v. gliagg.
alla v. annodamento : legame ;
a a aggroppare.

§. 2. giugnere insieme. L. jun-
gere. S. congiungere. stringere
insieme. accompagnare. appic-
care una cosa all' altra. connet-
tere. concatenare. rattaccare.
accoppiare. attaccare * unire.
allaccare. v. legare : congiun-
gere.

Agg. v. accompagnare §. 2.
legare.

Annoinamento. L. tadium. S. di-
spiacere. fastidio. noia. mole-
sta. rincrescimento. tedio. gra-
vezza. travaglio. briga. malin-
conia. pena. peso.

Agg. lungo, molesto, intollerabile, importuno.

Annajare, e **nojaire**. §. 1. *att.* fare altrui, dare, apportare, recar noja. *L. tad e afficere*. S. apportare tedio, riuscire molesto, rincrescevole, dare seccaggine. *Bot. n. 81.*, e *altrove*, pelare, gravare, fluicare. esser di fastidio, di gravanza (*v. annojamento*) d'impaccio, menar fastidio, increscere, tediar, e attediare, combattere, molestare, travagliare. *Stomacare*, dispiacere, venir a noja, fastidiare, e infastidire *att.* flutare. esser rincrescimento ad uno *una cosa*, dare briga, tenere in dissenso, a disagio, a tedio, fare afa *A.* "generare in .. recare, cagionare, dare anaja, tedio, fastidio, rincrescimento, nausea, briga ec.

Agg. soverchiamente, lungamente, con sciapite novelle, con rozzo discorso, con maniere spiacevoli, gravemente.

§. 2. *nnut. pass.* pigliar noja: pigliar fastidio. *L. radioaffici*. S. infastidirsi. darli noja *d'una cosa* portar con noja *uno, una cosa*, e portar noja di *una cosa*, entrare in malinconia, increscere a me *una cosa ec.*, e prender rincrescimento, recarsi a noja *una cosa*: essere a me di fastidio, a fastidio *una cosa*.

"prender fastidio, noja, co-
stui mi viene infastidio, a noja, a schifo, recarsi, torli a noja a schifo, riuscire di noja, di rincrescimento ec. v. affannare §. 2. dispiacere, abominare.

Agg. per soverchia copia, *della cosa*, di cui si prende noja, s; che gliene viene un sudore, ed uno sfinimento di cuore, come se fosse infermo, aspettando, in aspettando, in aspettare. **Annajoito**, nojato, attediato, pieno di noja. *L. radio affectus*. S. vinto dalla noja: dello *aspettare ec.* lo son dell'aspettare omai si vinto ec. *Petr. S. 76.* flucco: rifluc- co. v. infastidito.

Annaja, *V. L. v.* vetrovaglia. **Annottare**, e **annottire**. *nnut. e nnut. pass.* farli notte. *L. nottiscere*. S. divenir notte, oscurar-

si l'emisfero, sparire il giorno, la luce, imbrunir l'aria per la notte sopravveniente. abbujaire, rabbuizzare, farli scuro: *il quale come alquanto fu fatto scuro*; Nov. 80. abbujaarsi: rabbuajarsi. farli tardi: *B. nov. 66.* annerarsi l'ere. intenebrire, partire il sole: tramontar il sole, il giorno, declinar il giorno: *Dant.* morire il giorno: *P.* cominciar ad apparire da più lati le stelle. consumarsi d'ogni parte il giorno: *D. Par. 30.* andar sotto il sole. essere in sul far della sera, della notte, occuparsi il dì dalla notte: *Bot. fiam. 3.* essere, venire tempo di prima sera; di prima notte; del salire di prima sera: il salire di prima sera: *e siccome* al salir di prima sera. *Comincian per la ciel nuove parvenze. D. Par. 32.* volgere il sole verso la sera: *Ar.* farli il giorno, verso sera, verso la sera, verso notte.

*Dava già il giorno luogo alla notte, andava sotto il Sole, sopraggiugnea la notte, essendo il sole già basso all'orizzonte ed inclinato, era sul cocrarsi.

Annoverare. §. 1. raccon per novvero. *L. annumerare*. S. numerare, contare, raccon, levar il conto, prender numero, e prender il numero *delle stelle ec.* far ragione, raccogliere, trar il calcolo delle cose, ragguagliare, computare; far computo, conto, dinumerare, calcolare, metter insieme contando.

Avv. minutamente, nulla lasciando, interamente, a due a due; a dieci a dieci; ad uno ad uno, partitamente, pienamente.

§. 2. metter nel numero. *L. recensere*. S. ascrivere, computare, aggregare, porre in novvero, in compagnia, accompagnare, unire, accontar tra gli altri, aggiungere, riporre tra gli altri ec. dar luogo ad uno fra tali ec. attolare, metter in conto. v. accertare. §. 3.

Avv. per grazia, meritamente, a preghiere, a iustanza altrui

Annulare. v. annichilare.

Annunziamento. l'annunziare, e l'annunzio stesso. *L. prannunziatio, nuncium*. S. annunzio, avviso, novella, rinunzimento, rapporto, notizia, rapporto, ragguaglio, nuova, annunziazione, ambasciata, messaggio.

Agg. felice, desiderato, alto, nobile, caro, tristo, v. nuova. **Annunziare**. §. 1. nunziare avanti. *L. prannunziare*. S. predire, antidiare; dire prima, pronosticare, profetizzare. v. indovinare; profetare; antidiare.

Agg. di certo, fuor d'ogni dubbio, appuntino, da certiffegni, v. antidiare.

§. 2. recar nuova. *L. nunciare*. S. avvisare, dare, portar avviso, nuove, far sapere, dare, recar novella semplicemente, e recar novelle di fuori, nunziare, riferire, rapportare, e riportare, dar annunzio, esporre, far ambasciata, contare, raccontar, ragguagliare *alcuno d'una cosa*, informare, far sentire, recare semplicemente, dar ragguaglio, dir novelle, dar conto, dar contezza, dar lume, notificare, portare semplicemente, significare; *Al Ro mandò*, significando ciò, che di fare intendeva; *Bot. n. 34.*

Avv. sollecitamente, per fido amico, con lettera, per parte di --, per messaggio.

Annunzio. §. 1. annunziamento, v. avviso §. 2. v. augurio.

Annuvolare, l'oscurar che fanno i nuvoli la chiarezza del Cielo. *L. obnubilare; ed usasi vent, e nunt. pass. nel sentimento medesimo*. S. annerare, oscurare, annuvolare; rannuvolare, perderli il sereno, il lume del giorno tolto da negro velo, addensarsi in aria le nuvole, turbarli il Cielo, il sereno, annottare, abbujaire, e rabbuajare, rabbuizzarsi per ingombramento di nebbia, addensamento di nuvole, chuderli il cielo d'oscuri nuvoli.

Avv. orridamente, folcemente, densamente, a poco a poco, improvvisamente, in un

tratto, si sicuramente, che nulla più si discerne.

Anfare. v. anelare §. 1.

Anfando forte, e sudando tutto, passò della presente vita.

Anfieta. travaglio d' animo. *L. anxietas*. S. sollecitudine. tormento. cura. pensiero. strettezza. angoscia. ansia *A. angustia*. tribolazione. v. affanno.

Ansiolo. pien d' ansietà. *L. anxius*. S. ansio. che è, stà impensier d' una cosa. follicito. turbato. inquieto. impaziente. follicito, che in cura: *D. Par. 28. v. bramoso*.

Avv. fervorosamente. impazientemente. v. a bramare.

Antecedente. che v' avanti. *L. antecedens*. S. precedente. *

Avv. di molto. di presso. di poco. per lungo tratto.

Antenato. antenati. nati avanti di noi, e quelli da quali abbiamo origine noi. *L. majores*: S. antichi. progenitori. maggiori. antecessori. antichità. avi, e avoli. passati: *Quantunque stati fossero i suoi passati gentiluomini: Nov. 81* predecessori. procreatori. produttori. stirpe. gente onde si viene: venite voi di sì lontana gente: *Dant. rim. e nel numero del mio*, progenitore, progenitrice ec.

*Molta forza certamente ha il sangue degli avoli, come torrente che alta vena preme, per tecondare di generosi sentimenti i cuori de' discendenti, per insinuare ne' loro spiriti un non so che sopra la comune condizione degli altri, per nobilitare in loro e far germogliar la virtù, per inondare i loro petti di gloria.—Sarebbe un tradire la pubblica aspettazione, un defraudare i voti comuni, un far torto alle belle speranze della patria, il non ritrarre in sé medesimo con vantaggio di luce e di bellezza la chiara bontà degli onorati maggiori.

Agg. saggi. gloriosi. chiari. antichi. oscuri. nobili. v. casato.

Anfeporre. porre avanti. *L. anteporre*. S. dare il primo grado.

preferire. preporre. fare precedere. premettere: antimettere. sopraporre. metter avanti, dar la mano. *Mandare innanzi, ammar meglio.

Avv. giustamente. per affezione; per genio. giudizioosamente. sconsigliatamente.

Antandare. §. 1. esser da più. *L. precedere*. S. precedere. esser preferito, anteposto. avere ottenuto la preminenza, il primo onore ec. maggioreggiare. v. avanzare §. 3.

§. 2. andare innanzi: *L. praecurrere*. S. precorrere ad uno. prevenire uno. esser primo.

Anticamente. nel tempo antico. *L. antiquus*. S. per antico; ab antico: a tempi andati. tempo fu. già è gran tempo. gran tempo ha. una volta. v. già; dianzi §. 2.

Antichità. §. 1. astratto di antico: *L. antiquitas*. S. lunghezza di tempo passato. età da gran tempo addietro scorsa. secoli addietro. vetustà *V. L.*

Agg. oscura. scordata. di cui non è rimasta memoria.

§. 2. v. antico.

Anticipare. vantaggiarsi nel tempo in fir che che sia. *L. anticipare*. S. prevenire. v. anticipare.

Antico. *add.* che è stato assai tempo avanti. *L. antiquus*. S. trapassato di più secoli. vecchio. anziano. prischi *V. L.* vetusto *V. L.* senile. di gran tempo passato. di molto tempo fa. di gran tempo addietro. di lunguissimi tempi avanti. di molti anni, secoli ec. innanzi. di 300. anni e più per addietro.

Agg. di molto. tal, cheapena ne è rimasta memoria.

Antidire. dire avanti. *L. praedicere*. S. predire. pronosticare. vaticinare. indovinare. profetare: profetizzare.

Agg. per certe congetture. per lume sovrumano. per infallibile scienza. da certi, infallibili principj argomentando. francamente.

Antidoto. v. contravveleno: medicina §. 2.

Antipatia. avversione di cose fra loro. *L. antipathia*. S. contrarietà. nimistà. odio. discordia. v. contrarietà.

Agg. naturale. mortale. invecchiata. antica. v. odio: contrarietà.

*Deh quante volte avverrà, che alcun farà da te a caso veduto che per addietro giammai non vedessi; e non almeno come prima lo hai veduto, ti dispiace come il morbo: e non puoi soffrirlo a modo alcuno: e quanto più egli studierassi di farti servizio e piacere, più all' animo ti recherà di fastidio. — prendere, sentire, avere, provare naturale aversione, contrarietà d' affetti, alienazione d' animo, di cuore, sentirsi portare da naturale aversione ec.

Antisapere. saper avanti. *L. praescire*. v. antivedere.

Antivedere. veder avanti. *L. praesentire*. S. anticipare. precomolcer. prevedere. antisapere. accorgersi innanzi. anticonoscere. presentire. indovinare. antipensare. avvisare *ment. affos.* v. accorgere.

Antivedimento. l'antivedere. *L. praesensio*. S. anticognizione. prescienza. v. accorgimento.

Antivenire. anticipare. *L. praevénire*. S. prevenire. arrivar innanzi. vincerla della mano. fare una cosa prima, che altrui faccia. anzivenire.

Avv. astutamente. prestamente. ingannevolmente. prudentemente. sollecitamente, cautamente.

Antro. luogo cavo sotterraneo. *L. antrum*. S. grotta. cavata. spelunca. caverna. speco *V. P.* bolta. voragine. tana.

Agg. alto. profondo. osuro. cupo. orribile. cieco. ombroso. romito. rustico. scabro. cavo.

Anzi. 1. *prep.* *L. ante*. S. innanzi. avanti: davanti. prima. v. dinanzi *prep.*

§. 2. *adv.* ma più tosto: e secondo il modo d' usarlo senza ma; più tosto; e più tosto che

no. *L. potius*. S. più presto. prima, lo vorrei essere prima morta, che ec. *Boc. n. 80.* meglio; Io amo meglio che tu, ancorché effesa m'abbia, il tenga ec. *Boc. filoc. 2.* Del qual modo di dire questo scrittore si vale spesso, avanti; e li condan. nò nella testa ec., volendo avanti senza nipote rimanere, che essere tenuto a senza fede; *Boc. Nov. 34.*, avanti che: *Hode liberato di volere se avanti che alcuno altro per marito*; *Nov. 13.* anzi che nò: Voi siete anzi gente grossa, che nò: Anzi acerberta, che nò: *Boc. Nov. 15.* innanzi solo, e innanzi che. *Per. ch. non stanne egli innanzi a casa, se affittino e tanti non si credono poter esser?* *Boc. n. 27.* anzi pure: *e l'eco ne portano la tua ceti ben dipinta immagine anzi pure l'immaginata dipintura ec.* *B. Asol. 2.* vale o più tosto ec. più, che *Quantunque Pampinea per sua cortesia più*, che per mia virtù, m'abbia ec. *B. P. 1.* f. cioè più tosto, anzi per sua cortesia ec: ma più tosto, per sua cortesia.

A O

* **A** Occhi veggenti. di veduta, in presenza, e poi a miei occhi veggenti spurò fuor dell'elmetto quattro denti.

A ogni modo. *S. i. avv.* non pertanto. *L. nihilominus*. S. niente di meno. nientedimeno. nulla di meno. tuttavia. pure. pur nondimeno. pertattociò, per tutto questo; *ma veggendo, che per tutto ciò Gioseffo non restava*; *Giosseffo per tutto quello non restava*; *Boc. n. 89.*

A onta contro voglia d'alcuno, contro il suo piacere. e in particolare parlando a tua onta; alla tua onta. *L. invito aliquem*. S. mal grado. a contrario avv. a dispetto; in dispetto. v. dispettolamente; for voglia; a forza.

A Paragone. v. a petto.

A Parte a parte. avv. ciascuna parte distinguendo, e trattando. *L. particulatim*. S. minutamente. parte per parte. distintamente. ad uno ad uno. partitamente.

Ape, insetto, che fa il miele. *L. apis*. S. pecchia.

Agg. ingegnosa. industriale. minuta. accorta. avara. archittrice. diligente. gentile. provida. stridente. piccola. rotonda. *per le figure del corpo*. pura. amante della mondezze: *Apes ad nullam rem putridam advolant*. *Arist. hist. animal. l. 4. c. 8.* adirostissima.

A pena. avv. con difficoltà. appena; con pena. *L. agre. vix*. S. appena che; appena ch'io il credea ec. e si congiunge col *Sogg.* v. Cin. a male lento; a lento, con lento. a mala pena. a fatica; con fatica. stentatamente. male. a pena a pena, e a pena pena; a gran pena. a gran fatica. malamente. per poco non fo il contrario ec. per poco mi tingo. difficilmente.

A perpendicolo. *L. ad perpendicularum*. S. perpendicolarmente. a pioniò. a dirittura; diritto avv., al diritto.

Apertamente. in aperta maniera. *L. aperte*. S. aperto avv. in aperto. v. palefemente.

Aperto. *add.* di aprire. *S. 1. nel sentimento del 9. 1. L. aperius*. S. spalancato, schiuo, dilatato.

S. 2. nel sentimento del 3. L. fissus. S. fello. sdruceito. e sdruceito. spaccato. crepato. crepolato, e screpolato. sgretolato: tagliato. a fello.

Agg. in più parti: da più parti. da imo a sommo.

S. 3. palese. *L. manifestus*. S. patente. noto. scoperto. svelato. chiaro. v. manifesto. noto. *Ora tutto aperto ti dico. apertissimo argomento. parlando aperto e chiaro. potrete aperto apertamente conoscere.

con astuto viso, ed aperto gli disse.

Avv. distintamente. incontestabilmente. fuor d'ogni dubbio.

Apertura luogo aperto, per dove si possa entrare. *Qui per qualunque spaccatura. L. hiatus, fissura, rimas*. S. aperta. fendimento. apertura. aprizione. sdruceito *sup.* scissura. spiraglio. fenditura. fessura: fello. buco. foro. pertugio. finestra. spaccatura: spaccamento. taglio. crepatura: crepaccio.

Agg. ampia. angusta.

A petto. in comparazione. *L. comparatione*. S. a rispetto, in rispetto; per rispetto: a rispetto semplicemente a comparazione: *1. Bolognese picciolo danno n' ebbero a comparazione della loro grand'oste*. *Vill. 9.* a paragone: in paragone: in riguardo. alato. all'agguglio. verso, inverso. bilanciando, bilanciando le cose. in confronto; al confronto. in raggiuglio. a paro: *E' proprio nulla a par di quel, che ho dentro*. *Ar.* recipettivamente. appo altro caso *4. o col 2. o 3. case* presto: appello. *2.* fu recato il corpo a Napoli, e sepolto co' *R. ali*, e la moglie ne fece picciolo lamento a ciò, ch'ella dovea fare. *Vill. 12.* Giovanni, ciò, che avanti detto abbiamo, poco è a quello, che intendiamo: *Boc. fil. 7.*

A pieno. v. affatto.

A poco. a poco. con lentezza. *L. lente*. S. lentamente. adagio, e adagio adagio. bel bello. a stento: stentatamente. insensibilmente: tal che non appaja al senso. lento lento. a passo a passo, e passo passo. pian piano.

S. 2. L. gradatim. v. a grado a grado.

A posta. *L. consulto*. S. a bello studio; a studio ricercato; semplicemente. a studio. industriamente. avvistamente. conoscitivamente. in prova. volontariamente. a sciente: studievolutamente; *due voci che fanno d'A.*

studiosamente. a diletto. ad affetto: a bell' arte. scientemente. a bel diletto. a bella posta. a tal effetto. per questo fine. per questo semplicemente appostatamente. a industria. deliberatamente. pensatamente. e appensatamente. saputamente. avvedutamente. provvedutamente. consigliatamente: con confidato consiglio. ad antiveduto fine. con avveduto pensiero. consideratamente. non a caso. (v. a caso.)

Appostata. che ha appostolato. *L. Apostata.* S. delatore della religione. ribello alla sua professione. mancor di fede alla religione.

Agg. empio. iniquo. infedele.

Appostatare. partirsi dalla religione. e dall'obbedienza. *L. apostatare.* S. abbandonare la religione: sottrarsi dall'obbedienza. disertare dalla religione.

Appagare. l'appagare. *L. quiet.* S. soddisfazione. contento. contentezza. v. diletto: soddisfazione. quiete.

Appagare. §. 1. *att.* render pago l'altrui volere. *L. satisfacere.* S. soddisfare. trar la voglia. contentare: far pago. contento. acquietare. saziare. v. contentare. §. 1. piacere verbo: compiacere.

§. 2. *neut. pass.* star coll'animo pago, contento. *L. contentum esse.* S. essere contento. v. §. 1., contentare §. 2., satisfare §. 2., compiacere §. 2.

Appagato. che ha conseguito ciò che voleva. *L. contentus: voti comper.* S. pago. contento. contentato. soddisfatto. allegro di una cosa: Per certo io me ne guarderò oggi, o sempre di non farti di questo, ne di altro mio male allegro. *Boc. Gior. 9. nov. 7.* giulivo di una cosa: di che voi tutta giuliva vivrete. *Boc. Gior. 2: Nov. 8.* che si chiama contento, per contento, sazio. v. contento *add.* tenerli, chiamarsi contento, e l' più appagato uomo del mondo.

Appajare. accoppiare. *L. sociare.*

v. accompagnare §. 2. accoppiare.

Appalare. palesare: far palese. *L. manifestare.* S. manifestare. metter in pubblico. pubblicare. far noto. metter in luce. aprire. scoprire. dar fuori. rilevare. svelare. divulgare.

Avv. chiaramente. v. manifestare.

Appanare. v. annebbiare: offuscare: alcondere.

Apparare. apprendere coll' intelletto: imparare. *L. discere.* S. apprendere. addottinarli. comprendere. intendere. imprendere. conoscere. cogliere: dal quale potere ancora per frutto cogliere ec. *Boc. 9. 8. n. 1.*

Agg. difficilmente. agevolmente. a prove manifeste. a suo costo. con lungo studio. ottimamente. da bravo maestro: tutto valente appreso bravo maestro. da se ogni particolarità per lunga esperienza. a dipingere, a disegnare ec. filosofia ec. affai cose. colla pratica. a una academia, a una università ec. *Così fanno s' insegna, a chi tanto non apparò a Bologna.* *Boc. n. 77.*

Apparato. §. 1. preparazione; apparecchio. v. apparecchiamento.

§. 2. adobbo solenne di Chiesa specialmente: e potassi dire anco di sale, teatri, e simili. *L. ornatus.* S. ornato *sust.* parato *sust.* apparatura. festa. pompa. solennità. gala.

Agg. sontuoso. alla reale. da Chiesa. sacro. ricco. nobile. vago. v. a abbellimento.

Apparato. *add.* parato. v. adorno.

Apparecchiamento. l' apparecchiare. *L. preparatio.* S. preparazione. apparecchio. apprestamento: appresto. apparato. preparazione. accignimento.

Agg. grande. magnifico. scarfo. manchevole. compiuto. sollecito. opportuno. solenne. debito. necessario. per feste: per nozze.

*Trovandosi male in apparecchio a poter far ciò. scaseci di tutto grande, e pomposo apparecchiamento.

Apparecchiare. §. 1. *att.* metter in apparecchio. *L. parare.* S. metter in punto, in pronto, in ordine, all'ordine, alla via, in affetto. ordinare. disporre. apprestare. fare apparecchio. fare semplicemente: *Della ricca ambasceria,* la quale fece lo *Prelo Giovanni all'Imperator Federico:* *Novel. ant. 1. Tit.* preparare. allestire. trovare: trovar da disinare; le cose necessarie ec. acconciare; *fatti tutti i suoi vestimenti in una camera acconciare;* *Boc. n. 99.* ammanire, e ammanare. porre all'ordine, dar ordine; *Venne in Ancona per passar la guerra, e dare ordine alla guerra;* *Be. ist. 11.*

Avv. accomodatamente. prestamente. affrettatamente. acconciamente. studiosamente. diligentemente. puntualmente. compiutamente. in tempo. v. opportunamente. splendidamente. v. apparecchiamento.

§. 2. *neut. pass.* prepararsi. mettersi all'ordine. apprestarsi. v. §. 1., accignere.

Avv. prontamente. artificiosamente. con istudio, diligentemente. v. §. 1.

Apparecchiato. che è in pronto; in punto. *L. promptus.* S. v. presto §. 2.

*Sono disposto, e apparecchiato a fare il piacer vostro.

Apparecchio. v. apparecchiamento. **Apparente.** §. 1. che apparisce. ed è sagguardevole. *L. conspicuus.* S. sagguardevole. pomposo. maestoso. appariscente. illustre. conspicuo. notabile. considerabile.

§. 2. chiaro. v. manifesto.

§. 3. che ha faccia di vero. *L. verisimilis.* S. per poco non vero. verisimile. colorato. v. probabile.

Agg. artificialmente. tal che inganna.

§. 4. che mostra d'essere ciò, che non è. *L. falsus.* S. fallace. falso. finto. vano. insussistente. meramente colorato. che del buono, della bontà, della dottrina ec. non ha che l'ombra, il nome, ombratile.

che pare gran cosa; gran maraviglia, e poi si sprezza considerato.

Apparentemente. §. 1. con apparenza, *L. verisimiliter*. S. con faccia, sembianza di vero. verisimilmente. a vedere; al vedere. al primo aspetto. coloratamente. in vista. per aspetto.

§. 2. in modo, che chiaro si mostra. *L. clare*. S. chiaramente. manifestamente. palpabilmente. evidentemente. palesemente. evidentemente. in chiara luce. visibilmente. chiaro avv. illustremente.

Apparenza. §. 1. quel che apparisce. *L. specis*. S. vista. mostra. appariscenza. faccia. presenza. sembianza. aspetto. di mostrazione di sé. forma. crosta. figura. esteriori. immagine. *L'uno la sparuta apparenza dell' altro notteggiava.

Agg. bella. signorile. avvenente. spiacevole. grata. pomposa. grandissima. insidiosa. sparuta. allegra. fiera.

§. 2. finzione. *L. praeextit*. S. colore. velo. dimostrazione. mantello. ombra. immagine. titolo. vista. finzione. simulazione. specie. cortecia. pretesto. coperta. simulamento. sembianza. pelle. manto. doratura. indoratura. copertura. sembianza. mostra. *Questa usanza, così di fuori bella ed appariscente è di dentro del tutto vana. consiste in sembianze senza effetto, ed in parole senza significato.

Agg. artificiosa. studiata. ingannevole. finta.

Apparire. §. 1. farsi vedere. *L. sese ostendere*. S. parere. spuntare. darsi a vedere. farsi avanti. presentarsi alla vista. mostrarli: dimostrarsi. dare, far di sé mostra. correre agli occhi. correre alla vista *ad alenno*. ufcir fuori. mettersi in vista. comparire. nascere. offerirsi. disascondersi. *Avantichè più della sua miseria apparisse.

Avv. pubblicamente. in forma di ... all'improvviso. poco

chiaramente; debilmente: come per vetri trasparenti e tersi; per acque nitide e tranquille; non si profonde, che siano perduti i fondi: come di perla in bianca fronte riflette all'occhio, alla vista l'immagine: *D. Par. 3.*

§. 2. sembrare. *L. videri*. S. v. parere §. 1.

Appariscere. grande, e di bella presenza; compariscere: *s. di celsi delle persone*. *L. speciosus*: *insignis habitudine corporis*. S. maestoso. spezialo *V. L. d'aria*, di sembianza, di presenza signorile. *Vistoso, avvistato, avvenente, di grande, bella, graziosa presenza, persona, forma: d'aria nobile, e maestosa: di signorile avvenenza, di vistose fattezze, di lusingosa comparsa ec.

Apparizione. l'apparire. *L. apparitio*. S. apparimento. manifestazione. nascimento. apparita. comparsa.

Agg. grato. aspettato. subito. improvviso.

Appartare. *neut. pass.* tirarsi da parte. *L. secedere*. S. segregarsi. separarsi. scervarsi. scollarsi. allontanarsi. partirsi. v. allontanare. §. 2.

Avv. onestamente. modestamente: civilmente.

Appartatamente. *L. separatim*. S. separatamente. spartitamente. di per sé, e da sé. distintamente. divisamente. divistamente. scervatamente.

Appartato. posto da parte per singolarità, pregio, merito ec. *L. selectus*. S. eletto. scelto. scervato. spartito. tratto fuori di, e da altri, separato. singolare.

Appartenenza. siltatto di appartenente. *L. convenientia*. S. appartenenza. convenienza. legame. **Agg.** stretta. naturale. necessaria.

Appartenere. convenirsi a che che sia; quasi sua parte. *L. pertinere*. S. appartenere. richiederli. importare. premere. toccare. aspettarli. competersi. cadere *una cosa ad uno: esse a me* delle di ciò il riprendervi ec.

B. N. 96. concernete una cosa uno, me ec. riguardare una cosa, un'altra, e riguardare una cosa, una persona, un'altra. esser attente. v. convenire §. 3. richiedere §. 2.

*Tanto dico quanto alla vostra dignità appartiene. avea più d'animo che a servo non s'apparteneva d'averlo. Le donne con quelle, che più loro appartenano di parentela pigliano il defunto.

Avv. conseguentemente. di ragione; per molti capi; per ogni ragione. per natura. necessariamente. per giusto merito. Strettamente. in parte. in tutto.

Appassionato. preso da passione. *L. affectus*. S. passionato. *Sim.* siltetto *add.* invaso in amore ec. vinto da passione. v. acceso §. 1. *E secondo varie passioni* v. affannato: innamorato, irato ec.

Avv. a gran segno. onde più non può: non fa usar di conoscimento. che vede nell'oggetto ciò, che non v'è, che s'appaga del suo errore, che spesso vuole il suo male, il suo peggio.

Appellare. §. 1. att. dare il nome. *L. appellare*. S. nominare. chiamare. denominare. dire: *E questo unire è quello, che noi diciamo Amore: D. Com.* addomandare. nominare. porre imporre nome. soprannominare: soprannominare.

Agg. con nome proprio. per soprannome. in rigore di proprietà della voce; per metassura.

§. 2. *neut. pass.* aver nome. *L. appellari*. S. nominarsi, e gli altri al §. 1. *neut. pass.* farsi dire. farsi chiamare. il di cui nome è *Alberto* ec. che per nome è chiamato *Aristippo* ec. che ha nome *la Elisa* ec.

Appena. v. a pena. **Appendere.** attaccar in alto pendente. *L. appendere*. S. sospendere. appicare. spenzolare; penzolare.

Avv.

Avv. ad un filo. in aria.
a piombo. ad un uncino.
Appelo. da appendere. *L. suspensus.* S. sospeso. attaccato. appiccato. spenzolato. penzolato. che stà penzalone. ciondolone.
Appellare. appiccar la peste. *L. pestis inferre.* S. guastare. corrompere. infettare. rendere guasto, inferno. attossicare. avvelenare. ammorbare. intaccare. dare infermità. contaminare. dell' infermità ec.
*Comunicare l' infezione, la velenosa, la pestilenzal, la perniciosa qualità, vizio, disposizione rea, il contagioso morbo.
Agg. col tocco. coll' alito. coll' appressimarsi. mortalmente.

Appetire. desiderare con grande appetito. *L. appetire.* S. desiderare. cader me in appetito di una cosa; a cadere nell' appetito di me, di voler fare ec. v. bramare.
*Esser preso, portato, mosso, pigliato, tratto, tirato dall' appetito. raffrenare l' appetito. foddissare all' appetito. risvegliarsi, destarsi l' appetito. ritornare ne' primi appetiti.

Appetito. §. 1. parte sensitiva dell' anima, la quale, quando considera oggetto, che le piaccia, chiamasi concupiscibile, quando è a fuggire le cose, che le spiacciono, chiamasi irascibile. *L. appetitus.* Qui generalmente, per movimento dell' anima verso cose sensibili, o a suggerirle, o a procacciarsele. S. ultimo. inclinazione. impulso. peso, che trae l' animo. forza, impeto intimo, che porta, spinge. volontà. voglia. prurito. passione. animo. cuore. genio. v. passione; animo §. 3., amore; desiderio; odio ec. concupiscenza.

Agg. naturale. innato. difficile a reggersi dalla ragione. violento. fiero. ardente. insaziabile. fregolato. depravato. distorto; scorretto. ingordo. torto. folle. giovanile. fanciullesco. desto dal piacere distorto, che a niun termine stà

contento; ma sempre più avanti desidera. sempre errante per se, e precipitoso, se guida, o freno non lo scorge, o regge. mobile ad ogni cosa, che piace; che per suo utile, a suo più vuole, richiede freno.
*Carnale, concupiscibile, bestiale, focolo. fiero, torto. corrotto appetito. trascorso in disordinato appetito.

Simil. Come Calamita, che ha due estremità, coll' una delle quali volgesi ad uno polo, coll' altra da esso rivolgesi, e a contrario polo convertesi. Elica dispostissima, che all' appressimarsele fiamma tosto s'accende. fronda leggiera, che ad ogni banda agevolmente si piega (a fuggire, a seguire) secondando lo spirare del vento, (la condizione degli oggetti, che si presentano, conformi, contrari.) fiamma, che secondo sua naturalezza tende ad alto direttamente, ma per sua agevolissima mobilità ad ogni soffio piegasi, come la muove il vento, l' aura ec. fa al cuore quello, che il vento al mare; lo commuove, l' agita, cagiona tempeste ec. Cavallo, che ben retto dal Cavaliere, porta ec. v. per retto sentiero; se gli si lasci sul collo la briglia, a precipizio conduce.

§. 2. v. desiderio; brama.

§. 3. v. fame.

Appetito. v. a petto.

Appiacevolire. v. addolcire.

Appianare. spianare. *L. complanare.* v. agevolare; dichiarare.

Appiattare. v. ascondere.

Appicare. §. 1. congiungere una cosa coll' altra. *L. iungere.* S. accompagnare. raccomandare. mettere, porre una cosa con altra. annodare. legare. unire. giungere. stringere, e stringere una cosa ad un' altra. congiungere. congegnare insieme. attaccare. conglutinare. *V. L.* aggroppare. appigliare. fermare una cosa ad un' altra.

Avv. fortemente. strettamente. con nodo, legame indissolubile. sicché pare una mede-

sima cosa. bene. leggiermente. a un forte bronco.

§. 2. *neut. pass.* *L. adhaerere.* S. attaccarsi. appigliarsi. apprenderli: prendetli a. appicciarsi. appicciarsi stringersi. abbracciare, abbracciarsi. congiungersi. attenersi: tenersi. *Venutagli alle mani una favola, a quella s' appigliò.

Agg. come vite ad olmo; ellera a pianta, come le (le cose, che s' attaccano) fossero di calda cera. con una cosa. §. 3. impicare. *S. sospendere* per la gola, per dar morte. *sospendere semplicemente.* impendere. appendere alle forche.

Appiccaticcio. che agevolmente s' appicca. *L. tenax.* S. viscoso. tenace. attaccaticcio. regnente.

Avv. v. alla v. appiccare §. 2.

Appiccinare. appiccolare. v. diminuire §. 1. rappiccinare.

Appieno. pienamente. v. affatto.

Appigionare. dare a pigione. *L. locare.* S. allogare.

Agg. buon mercato. a tanto, per tanto almele, l' anno.

Appigliamento. *L. adbasia.* S. attaccamento. appiccamento. appicco. abbarbicamento. attacco. adesione. *V. L.*

Agg. v. gli avv. alla v. appiccare.

Appigliare. §. 1. *neut. pass.* appiccare §. 2. *Per l' umido radicale tutte le piante s' appigliano.

§. 2. *att. v.* appiccare §. 2. §. 3. v. eleggere.

Applaudere. fare applauso. *L. applaudere.* S. far segno di festa, moltar piacere, allegrezza. annunziare, augurare vita: vittoria: felicità (secondo l' uso Romano antico: v. Giusto Lipsi. *Elect. lib. 2. c. 10.*) acclamare. *Porgero graziosi uffizi d' acclamazioni festose, fare solenni ed onorevoli applausi, menar festa, dare segni, segnali, argomenti; attestati, dimostrazioni di congratulazioni ossequiose ec. v. laudare.

Avv. festosamente. universalmente: con heto grido. dando

do titoli di Padre ec. lietamente. ad una voce. replicatamente. pubblicatamente. v. laudare.

Applauso, e **Plauso**. segno di festa, e d'allegrezza. *L. plausus*. S. acclamazione. grido allegro. festoso. favorevole. v. laude.

Agg. iterato. popolare. militare. festoso. v. gli avv. alla v. applaudere.

Applicare. §. 1. dare a uno che che sia. *L. attribuo*. S. appropriare. assegnare. ascrivere. apporre. attribuire.

Avv. giudiciosamente. convenevolmente. opportunamente. adattatamente. giustamente.

§. 2. *neut. pass.* darsi. particolarmente dicesi dello *studii*. *Qui generalmente darsi a checchessia. L. animam ad aliquod adicere*. S. stare attorno ad una cosa, esser tutto in fare ec. aver l'animo e il pensiero ad una cosa. badare a -- esercitarsi in una cosa. ingolfarsi, che è applicarsi profondandosi in una cosa prendere cura di -- aver l'occhio a fare. impiegare la sua vita, suoi pensieri in -- aggiungerli allo studio ec. porre l'animo, volger l'animo, il cuore, il pensiero, il desiderio in, e ad una cosa. intendere alle leggi ec. por cura. star inteso. darsi a -- fare, a studiare ec. essere, darsi in sul fare ec., in sul cantare ec. occuparsi in -- attendere. esser' occupato da una cosa, e esser occupato ad una cosa, al darsi ec. addarsi una cosa. afficarsi nel guadagno, nello studio ec. gettarsi a una cosa, e in una cosa. voltarli a studiare ec. * spendere, consacrare, dare, compariare agli studi le notturne ore, e le diurne. esser rivolto con tutto l'animo alle letterarie cose, alle scientifiche facoltà. avere ogni pensiero volto e inteso alla cultura, all'apprendimento delle lettere ec.

Avv. diligentemente. a null'altro badando. alla filosofia

ec. con ogni studio. fortemente. **Applicato**, attentamente occupato in fare checchessia. *L. intentus*. S. attento: intento. impegnato. immerso. ingolfato. fiso. afforto. assorbito: rapito in un affare. v. occupato.

Applicazione, l'applicare, nel sent. del §. 2. *L. applicatio*. S. occupazione. studio. cura. attenzione. attendimento.

Agg. lunga. fissa. assidua. forte: intensa.

Appoggiare. §. 1. accostare una cosa all' altra per lo ritto alquanto a pendio, da cui quella venga sostenuta. *L. applicare: admove* S. accostare semplicemente.

§. 2. *neut. pass. L. incumbere: niti*. S. fare a se, al suo fianco, al suo dorso colonna di un' alloro ec. s. e un alloro fare a me, al mio fianco colonna: *Madonna Berenice alleggiato di se un giovane alloro*, il quale -- al bel fianco di lei doppia colonna faceva: *Bem. Asol. 2.*

Appoggio. §. 1. propriamente cosa, a cui altra cosa s'appoggia, ed è sostenuta. *L. fulcimentum*. v. sostegno §. 1.

§. 2. *metaf.* v. ajuto: protezione.

Apporre. §. 1. incolpare a torto. *L. vitio vertere*. S. imputare. accagionare. appuntare. dar accusa. v. accusare.

Agg. per odio, invidia ec. per uccisa, difesa di se.

§. 2. *neut. pass.* immaginando indovinare la verità. *L. rem attingere*. S. roccar il punto. bene avvisarsi. aggiugnere al vero: *Boc. n. 99.* indovinarla imperf. comprender il vero. pervenire alla verità del fatto: *Boc. l'evento corrisponde all'avviso.* immaginar drittamente ciò, che è. non ingannar me il mio avviso in una cosa; e non ingannarmi io della mia estimazione, nel mio avvisare ec. * non apporri male, non andare del ver lontano, non andare a ferir lungi dal vero: con diritto intendi-

mento, bene apporri al vero.

Agg. lagacemente. a caso: per ventura. bene.

Apportare. §. 1. portare. *L. ferre*. S. arrecare, e recare. dare. far venire: *Almeno un bicchier d'acqua mi fa venire: Boc. Nov. 11.* cioè fa recarmi. rapportare.

Avv. improvvisamente. novellamente. di presente.

§. 2. riferire. v. annunciar: avvisare.

§. 3. cagionare. *L. efficere*. S. produrre. dare allegrezza. * *noja ec.* fare allegrezza a -- recare. indurre noja ec.

Agg. efficacemente. come unica, prima cagione. vincendo ogni contrario, ogni contrario. v. cagionare.

Apportatore. v. ambasciatore. **Appostare**. stare come a posto opportuno osservando pel fine inteso. *L. observare*. S. osservare. aspettare l'opportunità, il tempo ec. di cogliere uno. stare avvertito: su l'avviso.

* La seguente marina appostata quando Calandro di casa uccise -- i polli non si lascino fuori di notte a dormire, imperciocchè la malvagia volpe si dice che gli apposti -- galline appostate da nubi.

Avv. cautamente. uno. lungamente. alcosamente.

Appostoli. con tal nome vengono chiamati, e intesi specialmente i dodici eletti da Gesù Cristo a pubblicare il Vangelo. *L. Apostoli*. S. nunzi della novella fede. primi banditori del Vangelo. primi Duci del popolo fedele. *S. Gir. sop. Zacc. 12.* *Porte*, margarite della nuova Gerusalemme: *S. Ag. sop. il Sal. 26.* fondamenti primi della Chiesa.

* Annunziatori, messaggieri, promulgatori primieri dell' Evangelia legge. cardini, pietre fondamentali, sulle quali ferma e salda si erse la novella Chiesa di Cristo.

Apprendere. §. 1. v. apparare.

§. 2. v. pigliare.

§. 3.

§. 3. *neut. pass.* v. appiccare §. 2.

* il fuoco di sua natura piuttosto nelle leggiere e morbide colasi apprende, che nelle dure e nelle gravi.

§. 4. v. immaginare: intendere.

Apprendimento. l'apprendere. L. *apprehensio*. S. apprensione. conoscimento. intendimento. percezione. v. cognizione.

Agg. fino. veloce. sottile. tardo. v. cognizione; ingegno.

Appresentare. §. 1. *att.* mettere alla presenza. L. *præsentare*. S. porre, parare avanti, rappresentare. esibire. offerire, recare innanzi: arrecare. v. mostrare §. 1.

Avv. chiaramente. pubblicamente.

§. 2. *neut. pass.* darsi a vedere. presentarsi; rappresentarsi. L. *se præsentare*. S. farsi vedere. comparire. dare, far mostra di sé; spettacolo di sé: *Ar. Len. prol.* manifestarsi. offerirsi. mostrarsi. trarsi, pattersi davanti *noo*, *ad uno*, di *uno*, e da *uno*. occorrere ad *uno*. v. apparire §. 1. presentare §. 3.

Avv. d'improvviso. v. apparire §. 1.

Appressamento. l'appressarsi. L. *accessio*. S. avvicinamento. accostatura; accostamento. approssimamento: approssimazione. avvicinazione. vicinà, accensione V. L.

Appressare. §. 1. *att.* far una cosa presso all'altra. L. *admoovere*. S. accostare. avvicinare. fare, metter appresso, approssimare. v. accostare §. 1.

§. 2. *neut. o neut. pass.* farsi presso. L. *accidere*. S. gli stessi. v. appiccare. stringersi. appropinquarsi V. L. v. accostare §. 2.

Appresso. §. 1. *prop.* che dinota vicinà, da presso; e presso *dicessi ancora: e servo al secondo o al terzo, e al quarto caso*. L. *apud*: *prop*; E *usasi* *sevente come avverbio nello stesso significato*. S. vicino, e vicinamente, e a vicino. in vicinanza, ac-

canto; e a canto. a lato, accanto. a lato a lato; presso presso; pressissimo; *che mostra maggior vicinà*. appo. di costà, e a costà. poco dopo. ridente terra *ec. caso 4.*, e *al muro ec. poco dietro*. a' fianchi, da fianco; al fianco. alla persona, *parlandosi di persona: Il Re Circaffe, come è detto innante Scava di Radomonte alla persona Ar. 27.* propinquamente. lungo: lunghello: *Noi eravamo lunghello il mare ancora: Dan. Purg. 2. Ceti lungo l'amate sive andai: Petr. Canz. 4.*

Agg. della fonte. alle mura. la casa *ec.*

Appresso. avv. di tempo; e dinota ordine di cosa fatta *ec.* in tempo seguente. L. *postea*. S. appressoche. seconda mente. dopo, *che che ica in contrario Diomede Borghesi nelle lett. discorsi pag. 137. e seg. ediz. Rom. 1705.* v. Cines. a questa voce n. 8. poi: *Vedrà Bologna, e poi la nobil Roma: Pet. S. 23.* dappoi: dipoi; dappoi che; pui da che; e *da che diavol sian noi*, *pui da che noi sian vecchi ec. Boc. N. 50.*

* ciò fa il di appresso. la sera vegnente appresso. il di, il giorno seguente, vegnente appresso.

Apprettamento. v. apparecchiamento.

Apprestare. v. apparecchiare. * Apprestare festa, nave, convitto, esercizio *ec.*

Apprezzamento. v. stima.

Apprezzare. prezzare, avere in prezzo. L. *astimare*, *curare*. S. tenere, aver in pregio, in istima. far conto. pelare. stimare. aver caro. aver a cuore, in venerazione, in considerazione, in gran conto, in conto. pregare. riputare far caso di -- aver per da molto. aver buona, grand' opinione di al cuno. aver per gran cosa, per maggiore. essere in pregio una cosa ad *uno*.

* Tener per da molto, per uomo di gran valore, averlo

in alto pregio *ec.* gli fece una spada cingere, il cui guarnimento non si lava di leggieri apprezzato; *stafato il prezzo.*

Avv. giustamente. grandemente. oltre, secondo il merito. gran tesoro, *cioè come gran tesoro; la quale fu poi di què stimata (apprezzata) in alto tesoro. Nov. 99.*

Approdare. §. 1. fare prod. utile. L. *prodesse*. v. conferire §. 5. giovare.

§. 2. accostarsi alla proda. L. *ad ripam appellare*. S. venire a viva. toccare il bordo. pigliar terra. dar fondo. fare scala; porre scala in terra, in *Inghilterra ec.* che è approdare dismontando di nave. afferrare il porto, il lito; e *afferrare il porto, all'isola ec.*

Approfititare. §. 1. far profitto. L. *proficere*. S. tirar con frutto, vantaggio. ricavar utile. approdarsi. v. acquistare. profitare §. 1. guadagnare.

§. 2. *neut. pass.* valersi, giovarsi; profitarsi. v. prevallere; giovare §. 2. * trar profitto, utile, vantaggio, far tornare in profitto, avvantaggio *ec.* averne pro, prenderne giovamento *ec.*

Appropriare. §. 1. *att.* fare proprio; appropriare. L. *attribuere*. S. attribuire, recare in proprietà. allegare. consegnare. dare. alienare. aggiudicare; *che si fare proprio per sentenza.*

Agg. convenientemente. dopo d'aver ben pelato, esaminato la causa, il merito. con giudizio. secondo ragione, giustizia.

§. 2. *neut. pass.* far suo. S. occupare. ingozzare; avevano ingozzata la metà de' beni *ec.* Dav. Scism. insignorirsi. v. impadronire.

Appropriato. accomodato. L. *accomodatus*. S. acconcio. comodo. adatto. adattato. conveniente. proprio. da ciò. a proposito. al caso. v. abile; adattato.

Approssimare. v. appressare.

Approvare. tener per buono, o per vero. L. *approbare*. S. com-

pro-

provare. *asentire una cosa*. confermare. giudicare, stimar buono, piacere a me *ec.* una cosa. accettare il consiglio *ec.* lodare, saper buona; giusta, ragionevole una cosa. andare a pace. andrè *semplicemente* a me una cosa. quadrare a me *un'opinione ec.* accettare. ascoltarli una ragione *ec.* restar d' accordo; persuaso. v. *acconsentire*; e accordare §. 2. accettare §. 1.

Agg. volentieri. al primo intendere, adire. concordemente. lodando; deli come egli ha ben fatto; dice vero *ec.*

Appuntamento. patto. *L. convenzio*. v. *convenzione*; e accordo §. 2.

Appuntare. fare accordo, patto di far chechessia. *L. è veni- riam.* S. *convenire*, e *convenirsi*, intendere insieme, accordarsi di — rimanere in. questo che *ec.* dar la posta di *ec.* darsi la posta di *ec.* ordinare insieme, far convenzione, trarre patto, *Matt. Vill.* rimanere in questa concordia con — Rimasè adunque la giovane in questa concordia con la vecchia, che *se veduto le vinissi ec. Boc. Nov.* so. indettare, e indettarsi. obbligarsi l' un l' altro di fare *ec.* promettersi insieme di fare *ec.* porre, proporre insieme, e proporsi con uno di fare *ec.* deliberare di pari concordia, di pari consentimento. fermar patto; e *semplicemente* fermar, patteggiare; pattovire. comporre. alcuni, due *ec.* prendere tra loro modo ed ordine ad un affare.

Agg. dopo lungo ragionamento. con savio consiglio. secretamente. fra loro. di pari deliberazione.

Appuntatamente. con misura, e ordine. *L. ad amussim.* S. appunto. dirittamente. per l' appunto. puntualmente. a puntino, e a un puntino. per punto. nè più; nè meno. nè più quà, nè più là. a capello. a festa. giustamente. precisamente. giusto *avv.* direttamente.

a pelo. agitto. a dirittura. a randa, e a randa a randa; misuratamente. tanto quanto è necessario, conveniente, il caso. filo per filo. a corda.

Appunto. v. *appuntatamente*.

A priego: *avv. e prop. L. ingra- riam.* S. per preghiera. a istanza. a riguardo. in grazia.

Aprile. mese dell' anno. *L. April.*

Agg. fiorito. lieto. ridente. adorno, ameno. amoroso. diletto. dolce. gentile. verde. grazioso. cortese; *Petr.* bello. fereno. soave. temperato. tepido. vago. verdeggianze. verzuolo. in cui la terra s' apre in produrre *ec.*

A prima giunta. alla prima. *L. primò.* S. per la prima cosa. per lo primo. sul principio. a prima fronte. di primolancio. subito.

Aprire. §. 1. disgiungere, e allargar le parti congiunte di che che sia. *L. aprire.* S. *differare.* spalancare. sbarrare. sparare. schiudere, e dischiudere.

Avv. largamente; e quant' è largo l'uscio *ec.* che è quanto aprir si possa. leggermente. interamente. con forza. con arte. pianamente. soavemente. a poco a poco.

§. 2. v. manifestare. scoprire. disvelare.

*Aperle loro gli occhi la povertà, cui la ricchezza avea tenuti chiusi, interamente, ordinatamente, pensamente, liberamente, schiettamente *ec.* ogni suo accidente, ogni suo bisogno, l'animo fu, la vera ragione gli aperle.

§. 3. fendere. *L. fendre.* S. spaccare. separare. disingere. dipartire; partire. sdru'ciare.

Agg. pel mezzo; per mezzo in due parti; in due parti eguali. pel traverso. per lungo. v. §. 5. *figu.*

§. 4. *neur. pass. L. findi.* S. fendersi. spaccarsi. crepolare. e screpolare. struciare *neur.*, e *neur. pass.* fare fessure. sgretolare.

*parve nel muoversi che tut-

ta la rotta carne s'aprille non altrimenti che un vetro percosso al muro, tutto si sperle, e si stritolò.

Agg. in più luoghi. per mezzo; in mezzo. leggermente; nella superficie. largamente. da imo a sommo. per lungo; per lo lungo; per diritto. per traverso; per lo traverso; a traverso.

Apertura. v. *apertura*.

A proporzione. *avv. L. proporzio- tiene.* S. *proporzionevolmente.* proporzionatamente. avuto riguardo. a ragione. a misura.

A prova. *avv. L. certam.* S. a gara. a concorrenza. a competenza. con gareggiamento.

Aquila uccello di rapina noto: *L. aquila.* S. regina degli uccelli.

Agg. altiera. ardita. rapace. generosa. che vola sopra ogni altro uccello; sì alto, che vista d' uom non l'aggiugne. che s' affissa nel Sole. superba. che prova i figliuoli all' affissarsi nel Sole. velocissima. di vista acutissima. forte. solitaria: *Sperling. franz. ec.* infaziabile. che di cadaveri non si pasce: *Al- drov. Sperling. Zoolog. lib. 4. c. 2. ax. 3.*

Aquilone. nome del vento di tramontana, vento settentrionale. *L. aquilo.* S. borea. tramontana. rovaso. ventavolo. vento squilonare.

Agg. agghiacciato. aspro. cruccio. sereno. fiero. P. gliardo. furioso. infano V. P. nevolo. orgoglioso. rigido. sonante V. P. veloce.

A Ra. v. *stare*.

A ragione. *avv.* con ragione. *L. iure.* S. giustamente; meritamente. a diritto. bene. direttamente. meritevolmente. ragionevolmente. legittimamente. v. *ragionevolmente*.

Aragno. insetto noto. *L. araneus*. S. ragno. ragnatella; aragna; ragnuolo; ragnolo.

Agg. indultre. ingegnoso. astuto. infelice. testitore. vile. velenoso. fatichevole. che muta la rugiada in veleno. infidiatore.

Araldo. che porta le diside, le conclusioni delle paci, i comandi de' principi. *L. facialis*, o come altri scrivono *facialis*. S. nunzio. Re d' armi. messaggero. v. ambasciadore: (poi che agli Araldi convengono molti e de' nomi, e d'privilegi degli ambasciatori. *V. du. Cang. Glos. Carol. de Apin. Lexic. milit. Spielmann. les. Archa. v. Heraldus.*)

Agg. ardito. accorto. franco. faggio. vestito con cotta d'arme alla divisa di Francia.

Arare. rompere, e lavorar la terra con l' aratro. *L. arare*. S. coltivare; solcare il terreno col l' aratro. fare solchi. * sguarciare, fendere, assolare, domare, esercitare la terra, dissolare. romper le zolle. *Ell' aratro*, col vomere.

Agg. per lo lungo, per traverso. facendo solchi profondi.

Aratro. strumento, col quale s' ara. *L. aratrum*. S. aratolo.

Agg. curvo. duro. torto. forte. * pajon uomini levati dall' aratro. tolti dalla cazzuola, e dall' aratro.

Arbitrare. far giudizio. *L. exi. stimare*. S. giudicare. pensare. stimare. riputare. sentire. esser di parere; d' opinione. v. credere. S. 2., stimare S. 1.

Avv. giustamente. a capriccio. pensatamente. consigliatamente. diritto.

Arbitrio. S. t. facoltà, potenza, virtù di fare, e non fare. *L. arbitrium*. S. volontà. voglia. volere. balia. posta. senno: far una cosa a sua posta, a suo senno. beneplacito. piacere. piacimento. libito. *V. L.* * l' andare e lo stare nel suo piacere rimise, avendo alquanto d' arbitrio più colorato di po-

tergli parlare. più largo arbitrio debbo io avere in dimostrarmi tale, quale io sono.

Agg. libero. indipendente. sovrano. intero. indebitato. franco. dominante. pieno.

S. 2. autorità. *L. potestas*. S. podestà. facoltà. balia. licenza. signoria. dominio. v. autorità.

Agg. sommo. pieno. v. autorità S. 1.

Arbitro. v. giudice.

Arbore. v. albero.

Arboscello. *dim. di albero*: arboscello, albuscetto, alboricello. *L. arbuscula: arbutum*. S. arbucolo; arbusto v. *V. L.* e arbusto.

Arca. masserizia di legno. commessa a doghe incastrate l' una nell' altra: *L. arca*. S. cassa. scrigno. forziere. cofano.

Agg. grande. chiusa. custodita. serrata a chiave.

Arcano. *suff.* segreto. *L. arcanum*. v. segreto *suff.* mistero S. 1.

Agg. politico. di gran momento. leggiero. grande. oscuro. chiuso. cupo. ignoto. riposto. che vuole esser secreto: Ma quanto quello voglia essere secreto, voi il voprete vedere, e perciò più nol vi dico, ne ve ne prego: *Enc. N. 79.* da non manifestare se non a -- a tale, che sia buon segreto: i. fedel guardatore del segreto.

Arcazo. *add. v.* segreto *add.*

Archipenzolo. strumento, col quale gli artefici aggiustano il piano, o il piombo de' lor livori. *L. perpendicula*. S. piombino. perpendicolo. livello. norma. regola. filo.

Agg. giusto.

Architetture. formar nella mente idea. o modello propriamente di edificio, e per simil. di macchine, e simili.

Sin. ideare. concepire. modellare. * dividere la forma, la pianta, il firo dell' edificio, modellarne i proporzionati compartimenti, i fondamenti, i fianchi, le alzate delle mura.

glie, le incastature, la facciata, gli ornamenti: all' esercizio di quell' arte appartiene. come debbanfi commetter le pietre, serrare le volte, incastare le mura, come con travature fermarle, come stringerle con catene. ec.

Agg. ingegnosamente. bizarramente. vagamente. secondo le regole dell' arte. con ottima simmetria.

Architetto. che esercita l' architettura. *L. architectus*. S. maestro. architetto. ingegnere.

* Edificatore, fabbricatore. a cui carico sta il divider colla mente, e recare ad effetto per opera i suoi divisamenti riguardanti alla costruzione delle fabbriche divise, per via di regole, misure, proporzioni, movimenti di pesti, congiungimenti di corpi ec.

Agg. ingegnoso. avveduto. faggio. pratico. rappricchio.

Architettura. arte (*anzi scienza*, *V. R. L. t. c. t. e i Matematici*) d' inventare, e disporre le forme degli edifizj, e l' opera fatta per tal arte. *Qui in questo secondo sign ficato*. S. struttura. costruzione. ordine.

Agg. nobile. vaga. gentile. magnifica. reale. ben intesa. ingegnosa. capricciosa. di nuova invenzione. strana. d'ordine Dorico, Corintio ec. v. edificio.

Arco. strumento piegato a guisa di mezzo cerchio, per uso di tirar frecce, o palle ec. *L. arcus*.

Agg. gagliardo. eburneo. sonoro. PP. curvo, bolcherccio. di fino, forbuto acciaio. di bianco avorio. teso. saldo. * foccare, dislocare l' arco, fuocarlo a voto. tender l' arco, tenderlo in fallo. aver teso l' arco dell' intelletto. vizio. per una tratta d' arco.

Arcobaleno. segno arcato di più colori, che in tempo di pioggia apparisce nell' aria incontro al sole. *L. iris*. S. arco celeste. iri: iride. anella di Giunone P.

Agg. ammirabile. bello. gentile. nunzio di pace. piovofo. vago. rugiadoso. vario di colori. dipinto.

Arde. *add.* §. 1. che arde. *L. ardens.* S. fervente. fervido. focoso. cocente. acceso. affuocato. infiammato. abbracciato, da braci. igitto *V. L.* torrido *V. L.*

Agg. come fiamma. sì che cuoce, consuma, inceccisce. qual vivo fuoco.

§. 2. *metaf.* S. eccessivo: veemente: focoso. impetuoso. precipitoso: furioso.

Ardentemente. con ardore. *L. ardentiter.* *Qui figurat. applicato agli affetti dell' animo.* *L. flagrant.* S. focosamente. impetuosamente. accevolmente. infiammatamente. fieramente. fotturatamente. veementemente. fervidamente.

Ardere. §. 1. att. bruciare. *L. ardere.* S. avvampare, e divampare. metter al fuoco una cosa. e metter fuoco in una cosa. dare al fuoco, alle fiamme. *Sottopor fuoco a .. incendiare. appiccar fuoco. vorrei che venisse fuoco dal Cielo, che tutte v' ardelle. immanamente fu divampato ed arfo.

§. 2. *neut.* andar in fiamma. *L. ardere.* S. bruciare. divampare: avvampare. bollire. Argrare. fervere *VV. LL.* *le nate scintille, faville, si accifero in grande incendio, ed in fiamma viva crefciete prefere (infurato vigore, ed incredibile furza).

Agg. da ogni parte. vivo vivo.

§. 3. bramare. v. anelare §. 2. bramie.

*Ardeva di sapere chi ella si fosse.

§. 4. effer commosso da alcun' adetto generalmente. *L. flagrant.* S. bollire: *Amor, chi dentro all'anima bolliva. Petr. Son. 51. v. acceso §. 2.*

*Arder di carità, di vaghezza, di gelofia, d'invidia, d'amore. ardere oltremodo, ardere in amorose fiamme. arder tutto in amoroso fuoco, ardere di pari amore. arder tutto d'amoroso

desio. ardere d' onesto fuoco. il giovane ardente temperò il suo fuoco.

Agg. d'un fuoco: in un fuoco. *L. Donna, che tutta d'amoroso desio ardeva. Boc. n. 12. Mentre ch' effo in quello foco ardeva. Nov. 72. d' odio, e per odio. dentro. nel più intimo dell' animo.*

§. 5. tilucere. v. rifplendere. **Ardimento.** §. 1. prontezza d' animo nello intraprendere cose difficili, e pericolose. *L. audacia.* S. ardire: arditezza. intrepidezza. baldanza. cuore. coraggio. franchezza. bravura. animosità. fronte. fucia. audacia. ficurezza, e ficurezza. fidanza. intimidità.

Agg. coraggioso. forte. regolato. feroce. fervido. folle. franco. generoso. giovanile. imprompto. incauto. intrepido. memorabile. foverchio. temperato. mignanimo: ficuro.

*Procedere, avanzarli, trafcorrere allo sfacciato, matto, fvergognato, e ftemperato ardimato. *Nuno fi è attentato di comparirmi dinanzi. In fra de' fuoi non v'era perfona che coraggio aveffe di far fronte all' incurconcio gigante.

§. 2. v. prefunzione: temerità.

Ardire. *verbo.* aver ardimento.

L. ardere. S. olare. arrischiarsi, dar il cuore: *Purchè a voi dia il cuore di se. Nov. 60. dar l' animo. ballare il cuore. attentarsi. farti ficuro: afficurarli di fare se. aver cuore. tener coraggio. prender ardire. sfiontarsi: Poichè mi fono sfiontato a venirvi se. Caro let. 1.* presumere. dar baldanza al cuore. foffier l' animo: *ma di se. far ficcia.* *con lieto cuore e coraggioso animo andare incontro a ritrosi cimenti. con franca e ardita fronte, con fermo vifo rintuzzare le altrui rifentite rampogne. Nè v'avea perfona, che aveffe tanto di coraggio in cuore, che rintuzzar prelumefse sì fatta incomportabile baldanza.

Agg. a fare se. di fare se. a fare. non ardiva addomanderla al Padre: Nov. 18. Appena ch' ie ardiffi di cederlo: Boc. Non ardivano ad ftuarlo: Nov. 11. coraggiosamente. agiutato da buona fperanza. v. a ardimento.

Ardire. *nemo se.* v. ardimento.

*Aver ardire, lafciafi trasportare dall' ardire prendere ardire. ripreso ardire. ftemperato, temerario, vigoroso ardire.

Arditamente. con ardire. *L. audacter.* S. audacemente. francamente. ficuramente. coraggiosamente. prontamente. baldanzosamente. bravamente. con fermezza d' animo. con buon cuore. con fermo vifo: a vifo aperto, fcoaperto.

Ardito. §. 1. che ha ardire. *L. audens.* S. franco. bravo. ficuro. baldanzoso. arrischiato. audace. altero. coraggioso. baldoso. di ficuro animo. di gran cuore. animoso. arrischievole: arrisicato. intrepido. olo *nemo da fare.* v. animoso.

§. 2. in mala parte. *L. impudens.* S. temerario. sfacciato, traratofo. baldoso. prefuntuoso. e profuntuoso. baldanzoso. infolente. *niuno di voi ardito fia di toccarmi. queffa fperanza n'avea fatto ardito di ec. v. sfacciato: arrogante.

Avv. sfiontatamente. fuperbamente. ciecamente. v. a temerario.

Ardito. moto concitiffimo, e perturbato delle particelle minutiffime de' corpi. *L. ardor.* S. incendimento. ardenza: arfura: arfione: divampamento. incendio. fuoco. bruciore. fervore. caldo fuff. calore. ferventezza. fervenza: effervescenza. vampa. infuocamento. cocimento. *il fumo dell' arfione delle cafe fi vedea infino a Firenze.

Agg. intento. vivo. eccessivo molesto. vocece. cocente. febrile. effivo ec. *aggiunti diftinguenti. v. Cap. 2. del Tratt. §. 2. n. 4. e §. 3. n. 1. e 2.*

§. 2. *metaf.* *L. cupiditas.* S. defiderio intenso. *Ardore del-

l'animo. amoroso ardore, infaziabile ardor di denari. so- cioso ardore d'amore. v. affetto: brama.

Arduità astratto di arduo. *L. difficulitas*. S. difficoltà. eretza. malagevolezza. difficile *suff.* stretto *suff.* arduo *suff.* altezza. v. difficoltà.

Agg. forma. insuperabile, da vincerli a fatica. v. a difficoltà.

Arduo. *add.* che o per l'eccellenza, o per gli incoppi è malagevole a conseguire. *L. arduus*. S. difficile. malagevole. alto. erto. pien d'incampi. v. difficile.

Arena. la parte più arida della terra rilevata dall'acque, che per lo più rovasi nel lido del mare, e ne' greti de' fiumi. *L. arena*. S. rena: fabbia: sabbione. ghiaja.

Agg. minuta. trita. innumerevole. instabile. infedera. snolle. nera. vile. adusta. agitata. ardente. bionda. dorata. servida. magra.

Arenoso. di qualità di arena, o pien di arena: renoso. *L. arenosus*. S. fabbioso: fabbionoso.

Argento e **Arento**. metallo noto. *L. argentum*.

Agg. candido. prezioso. puro. fino. risplendente. lucido.

Argento vivo. metallo noto. *L. argentum vivum*. S. mercurio.

Agg. pesante. instabile. umido. liquido. corrente.

Argine. rialto di terra pesticcia fatto sopra le rive de' fiumi, per tener a segno l'acqua. *L. agger*. S. sponda. riparo. chiavica. fieno. ritegno. schermo. morso. greppo. terra. parapetto. parata *suff.*

Agg. alto. forte. largo. debole. impenetrabile. insuperabile.

* Acciocchè per cotali alzati argini impediscano il ritorno dell'acque, maestrevolmente in più parti fece rompere gli argini del fiume. *di. e am far argine per metaf.*

Argomentare. §. 1. addurre, formare argomenti. *L. argumen-*

tari. S. arguire. recare argomenti, muovere, apportar ragioni. sillogizzare. ragionare. discorrere. raziocinare.

Agg. dottamente. in forma scolastica; e semplicemente, in forma. più in modo da oratore, che da scolastico. strettamente. stringentemente. efficacemente. concludentemente. argutamente. convincentemente. da maestro. sofisticamente. v. *agg.* a argomeato §.

§. 2. discorrere colla mente, inferendo una cosa da un'altra. *L. argueres inferre*. S. raccogliere. inferire. cogliere. raccogliere. ritrarre argomentando. trar conchiuisione. conchiuturare. discorrere. conchiudere. far argomento. prender argomento; *Acciocchè da quella felicità allo stato presente argomento prendendo: Boc. fiam.* sillogizzare, ed altri al §. 1. v. conchiutare.

Agg. fondatamente. acutamente. ingegnosamente.

§. 3. *neur. pass.* prepararsi, accingersi a fare e. * provedersi, ajutarsi, ingegnarsi a fare ec. dopo alquanto tempo la mia mente che li argomentava di finire, provide, che ec. v. allelire: adoperare: §. accingere.

Argomento. §. 1. orazione, che fa fede della cosa dubbia. *L. argumentum*. S. prova: riprova. dimostrazione. raziocinio. ragione. sillogismo. fede. testimonianza. mezzo. discorso. conferma. motivo. rilcontro, e rincontro. corroborazione. cosa dimostrante, testificante. Cose tutte testificanti voi avere dell'altrui governo bisogno e *Boc. N. 3.*

* prendere, dare, porgere, mostrare argomento, riprova. Senza aspettare altri dimostramenti, *signali, riprova*, gli corse al collo.

Agg. saldo. irrepugnabile. manifesto. fondato. insolubile. sussistente. conchiudente valido. fermo. acuto. sottile. filosofico: teologico ec. in forma, efficace, convincente, sal-

so. apparente. leggiero. vano: evidente. aperto. certo. chiaro. nuovo. potentissimo. verissimo. scarso. fallace. fondato in solidi principi: in autorità: in esperienze manifeste. d'insalibile verità. di grande, molta forza. di tanta forza, che pienamente. convince, muove ec.

§. 2. maniera. *L. modus*. S. invenzione. modo. mezzo. provvedimento. partito. provvisione. temperamento. via. rimedio. forma.

Agg. ingegnoso. ascoso. mirabile. inaspettato. occulto. efficace. proprio.

§. 3. indizio. *L. indicium*. S. segno: segnale. accennamento. dimostramento. contrassegno. nota. conchiutura. scontro. dimostranza.

Agg. chiaro. inhallibile. speritissimo. fedele. assai evidente. certo. dubbio. fermo.

§. 4. soggetto di qualche componimento, o discorso. *L. materia*. S. materia. soggetto. tema. proposito: propollo. proposizione. campo: Ampio campo è quello, per lo quale, noi oggi spazando andiamo ec. *Boc. nov. 18.* che: sopra che rim: *fuon possi di dire alcuna cosa: Boc. N. 10.*

Agg. alto. nobile. grave. proporzionato alle forze. eccedente il sapere. ben appreso. vile. basso. piacevole, fiero ec. a ragionare. funello. lieto. doloroso. difficile. sublime da non parlarsi se non a tali ec. tanto malagevole a spiegare con parole, quanto più bello al pensiero. di cui quanto più si dice, tanto più ne resta a poter dire: di cui non si può dir tanto, che ancor più non ne sia.

Arguire. §. 1. v. argomentare.

§. 2. v. riprendere.

Arguto. che ha arguzia, argutezza. *L. argutus*. S. pronto. vivace. sottile. acuto.

Adv. sottilmente. mirabilmente. oltre modo. vivacemente. graziosamente. senza punge, offendere.

Arguzia. §. 1. prontezza, e vivacità, siasi nello scrivere, o nel parlare. *L. argutia*. S. vivacità d'ingegno. sottigliezza. acutezza. argutezza.

Agg. v. gli *avv.* alla v. arguto.

§. 2. detto grazioso, leggiadro. *L. sales*. S. motto, tale, concetto, tecezza.

Agg. onesta, vivace, pronta, giocola, seria, ridicola, sprevole, pungente, fredda, fettevole, ingegnola, frizante, a proposito.

Aria. §. 1. v. aere.

Agg. aperta, libera, fresca, dolce, queta, torbida, piena, ingombrata di nebbia, salubre, grave, lurida, abbacinata, serena, pura, umida, calda, fervida, compresa, chiara, soave.

§. 2. v. alpestro §. 1.

* Uomo alit piacevole, e di buon aria. L'aria del bel volto, l'aria del bel viso adorno, d'allegria e bella facciala donna ridotta, e di buon aria rispose: mostravasi di buon aria più che non volesse.

Aridità, affatto d'arido. *L. ariditas*. S. mancanza d'umido, d'amore, aridità, secchezza, asciugamento, asidurezza, e asciutto *sust.* secco *sust.* seccore: seccareccia *sust.* sicca, asciugagione: asciuttore, aridore, seccitudine *A.* disseccazione, seccamento, disseccamento, adustione: adustezza, riardimento.

Agg. trista, infelice, grande, soverchia, cagionata da sole ardente.

Arido. §. 1. che manca d'umore. *L. aridus*. S. secco, asciutto, arso, adusto, stecchito, rif secco; e rifeccato: dissecn, e dileccato, torrido, asticcio, riarsito, alido.

Avv. v. gli *agg.* alla v. aridità.

§. 2. sterile, v. sterile.

Aringa, aringheria, propriamente diceria, o ragionamento fatto in pubblico. *L. oratio*. v. declamazione.

Aringare, far dicerie in pubblici

co. *L. orationem habere*. v. declamare: dire.

Aringo, v. giostra: aringo.

A rischio, a rischio, *avv.* con pericolo. *L. periculo*. S. a pericolo, a ripentaglio, in avventura, cimentando.

Armatura, guernimento d'arme, che si porta per difesa della persona. *L. arma*. S. lorica *V.* *L.* piastra, corazza, nuaglia, corsaletto, anello, la miera.

Agg. forte, sicura, ricca, lucida, temprata a tutte prove, perfetta, leggiera, fina, impenetrabile, grave, di ferro acciaio.

Armare. §. 1. vestire armatura.

L. armare, munt, e paut, pass. S. prender l'armi, metterli indosso la corazza: vestir corazza, piastra e maglia, imbracciare scudo: allacciarsi l'elmo.

Avv. da capo a piè, di tutti armi, delle solite; di sing armi.

* Mi verrebbe bene talento d'avventare a certe invettive contro di quegli antichi, che in prima ritrovarono le armi: e che i primieri, per interromper la quiete degli uomini, e por tta loro facil modo di consolarsi l'un l'altro, aguzzarono il ferro, onde poi tanti elterminj seguiti sono, che sebbene la guerra ha l'un uomo a governo dell'altro generato, e' par poi che l' crude costume l'abbia piuttosto a danno suo e distacimento formato. E per tale guisa corrotti i buoni semi della natura, fa la resufanza, che nascano quindi dolorosi frutti ed acerbi.

§. 2. per *finil.* fornire. *L. infruere*. S. munire, fortificare, provvedere, guernire, corredare, v. arredare.

* compeiò un legnetto sottile da corleggiare, e quello d'ogni cosa a tal servizio armò.

Avv. interamente, diligentemente, abbondevolmente d'ogni cosa opportuna.

Armata, moltitudine di gente adunata per combattere. *L. exercitus*. S. esercito, soldati.

truppe, milizia, gente d'arme; e semplicemente: arme, sforzo; *Quo' da Becheria vi mandarono loro sforzo ec. M. V. l. forze*. *Avv.* forte, unita, numerosa, ricca, generale, possente, grande, valorosa, formidabile, v. esercito.

Armato, che ha l'armi indosso. *L. armatus*. S. vestito dell'armi, che è sotto l'armi; in punto di tutt'armi coperto a piastra e maglia.

Agg. del tutto, di tutt'armi, di tutto punto, da capo a piè.

§. 2. Impresa, o insegna di famiglia.

Armatura, v. armatura.

Arme §. 1. ogni anello, o strumento di ferro, o d'acciaio per difesa di sé, o offesa altrui. *L. arma*. S. anello, in particolare asta, alabarda, spada, arco, lancea, elmo, scudo.

Agg. ardenti, forti, fine, adamantine, fatali, ferme, impenetrabili, lucide, pungenti, leggere, spedite, vantaggiose, difensive.

* I ministri suoi gli mettono l'elmo alla testa, il petto cingon d'asbergo, di encisciali gli veston l'anche, e le gambe di calzari di ferro: di ferro pur sono in pronto guanti, visiera, e bracciali: v'è in ordine similmente spada, lancia, stili, ed ogn'altra arme opportuna. Davide così armato provasi all'andare, e dà pochi passi: ma così impaccato si sente, e impastoiato: che non può oltre procedere: non posso, disse allora dalle disgiunte armi aggravato, ohimè che non posso dar pur un passo: sono io avvezzo a maneggiar pietre, a trar la fionda, e percuotere di bastone. prender l'armi a difesa di... anche per metafora adoperare, maneggiare, menar l'armi, uomo, gente d'arme a cavallo, e a piè, esser in arme, venire alle armi, cosìui era ben a cavallo, e in arme, gridare, correre all'armi, la notte furono all'arme.

me, essere ancora colle armi indosso, in fatti d'arme maravigliose cose faceva, por giù, gittare in terra l'arme cioè *arrenderli*, mettere in arme, muovere l'armi, per forza d'arme entrò nel reame, prode uomo nell'arme, provato in arme, sotto l'armi di e di notte combattete, torre le armi di mano, *metaf.* il paese tutto era in armi e in guerra, andare armata mano, con armata mano.

Armeggiare. §. 7. fare spettacoli d'arme, per feste, e per allegrezze. *L. praliu spectacula exhibere.* S. tornare, mostrare.

Agg. niagificante: *v. a* giostra.

§. 2. *v. auferare.* abbicare. **Armento.** quantità d'animali grossi domestici. *L. armentum.* S. stuolo d'animali, mandra, e mandria, branco, bestiame.

Agg. numeroso, rozzo, villosi, cornuto, pingue.

* Davide nella puerizia degli armenti la puerizia sua esercitò, reggere, guidare, guardare, governare gli armenti.

Armagero. *add.* che porta, ed usa le armi. *L. pugna.* S. bellico, guerriero, bravo, feroce, bizzarro, pronto all'armi, pronto a guerra, di razza, di battaglia, pugnace *V. L. v. sgherro.* soldato.

Armonia, consonanza di suoni. *L. harmonia.* S. concerto, melodia, canto, consonanza, numero, concentro, modulazione, dolcezza di suoni, aria grata di suoni, musica, tenore. *Ma Nisse e muise a quel tenore cantando: Pet. Cant. 4.* soavità di suono, sonoria grata all'orecchio, accordamento di suoni. * **Musica** concert, soave compagnia di voci.

Agg. dolce, dilettevole, angelica, soave, cara, lusinghevole, allegra, grave, gentile, mirabile, cherapice, piacevole, peferra, sì dolce, che si uisc, chi l'ode, di mente a

sì stesso: Con sì dolci note, che fece me a me uscir di mente: *D. Purg. 8.*

Armonico, armonioso: che ha, o rende armonia. *L. harmonicus.* S. dolcemente, gratamente sonoro.

Arnese nome generico di tutte mazzerie, ed abiti. *L. supplex.* S. istrumento, cosa, suppellettile, fornimento, attrezzatura; voce dell'uso. *v. arredo.*

Agg. ricco, nobile, vile, bello, acconcio, convenevole, strano, usato, povero, prezioso.

* Mettere, rimettere in arnese, in miglior arnese di vestimenti ec.

Arpia, mostro favoloso alato. *L. harpya.* S. mostro.

Agg. crudele, canelica, forza, infelicità, empia, di fortuna, brutta, ferida, immonda, orrida, rapace, trista, divoratrice.

Arta. *V. L.* parte di pagamento della mercanzia pattuta, eh si dà al venditore per sicurtà, la quale in caso non si volesse più la mercanzia, si perde. *L. artha.* *v. caparra;* pegno.

Arabbiate, divenir rabbioso, *dicessi propriamente de' cani.* *Qui met.* fieramente adirarsi. *L. exandescere.* S. arroventarsi, fremere d'ira, e di crucio, e semplicemente fremere, scoppiar di rabbia per rabbia, struggerli, rodersi di rabbia; e rodersi in sì medesimo, e semplicemente rodersi. *v. adirare;* infuriare.

* Meoate smanie, in furore cieco, e bestiale accendersi, dare in rabbiosi, frenetici trasporti, risentimenti, vendette ec. procedere, trascorrere a rabbiosi trasporti.

Agg. pien d'ira angosciosa, smaniosamente, a guisa di cane di tigre ferita, mugghendo come Leone fremendo d'ira, arrotondandosi orribilmente. *v. a* adirare.

Arabbatamente, con rabbia. *L. rabide.* S. rabbiosamente, accanitamente, con furia, furo-

re; *v. sdegnatamente, crudelmente.*

Arabbato, che ha rabbia. *L. rabiosi.* *Qui metaf.* S. rabbioso, fremente d'ira, in furore furor acceso, arripinato, arroventato, fieramente infollonato, accanito, salito in furore, infuriato, imbiancato per furore, inviperito, e inviperato, *v. adirato, furioso.*

Arariffe, arappare, v. carpire; pigliare.

Arreare. §. 1. *v. v. apportare.* §. 2. *ment. pass.* *v. accomodare* §. 2.

Arredare, fornir d'arredi. *L. parare.* S. guarnire, corredare, disporre, accomodare, metter in ordine, in punto, allestire, acconciare, preparare, armare, fornire assolutamente, rifornire; *Gigli Diz. Caterin. pref. pag. 26.* provvedere.

* Prestare, somministrare, apprestare, apparecchiare opportuno convenevol corredo.

Agg. di quanto abbisogna, abbondantemente, scarsamente. *v. a* arredo.

Arredo, arnese. *L. supplex.* S. suppellettile, corredo, fornimento; guarnimento, fornimento, affortimento, cosa, fornito *suppl.*

Agg. ricco, abbondante, soverchio, scarso, lugubre, pomposo, cavalleresco, nobile, *v. arnese.*

* Ah! infelice dono della mia donna crudele misero drappo, di misero uizio istrumento, *metaf.* le altre virtù hanno mestieri di più arredi, i quali mancano, esse o nulla o poco operano.

Arrendere. *ment. pass.* darli per vinto al nemico. *L. sese dederet.* S. rendersi per vinto, e semplicemente rendersi, darli per vinto, e darli vinto, chiamarsi vinto, cedere, alzar le mani, e render l'armi, darsi in potere del nemico, adonarsi, baltar l'armi, mettersi nelle mani del nemico, confessarsi prigioniero, *v. girando in terra le armi, quasi ad una voce* si confessarono prigionieri. *Bot. Gio. s. 1. v. c. 1. re.*

Avv.

Avv. vilmente, incontinentemente, vergognosamente, sotto onorevoli condizioni, a forza al primo incontro, a patti: e a' patti d'andar sani, e salvi, per battaglie di necessità; *Consentendo* se di necessità doverli arrendere. N. 34. senza aspettar troppi affalti, salvo l'avete e le persone: salve le persone e gli arnesi, a sicurtà del vincitore.

Arrendevoles. S. t. che agevolmente si piega, e volte per ogni verso. *L. flexibilis*. S. pieghevole, trattevole, trattabile, delicato, molle, cedente, flessibile, voltabile, soffice, cedevole. V. tenero.

§. 2. *metaf.* d'animo facile a piegarsi, a discendere. S. facile, condiscendente, buono, pieghevole, e gli altri al §. 1. indulgente, leno, persuasibile, che è alla minor accomodatevole alle voglie degli amici ec. dolce.

Agg. che ha voglia di concedere quello, che gli vien dimandato: che desidera più di concedere, più inclina a dare, che non desidera di ottenere chi prega.

* Tanto intorno a ciò or l'una ed or l'altra donna combatterono il giovane, ch'egli alla fine vinto rendendosi, così cominciò a parlare della richiesta materia. Si dee l'uom civile sforzare d'essere arrendevole alle opinioni degli altri, intorno a quelle cose, che poco rilevano: perciocchè la vittoria in sì fatti casi torna in danno.

Arrestare. §. 1. impedire a una cosa il moto incominciato: fermar per forza. *L. manus injicere*. S. sopratтенere, fermare, trattener: ritenere; tenere. *solare att.* tener forte.

Avv. violentemente, gagliardamente, con ogni suo potere, a forza: a viva forza.

§. 2. *ment. pass.* cessar dal moto: non venir più innanzi. *L. consistere*. S. fermarsi, intertenersi, trattenerli, celar-

re; restare, e risarsi, e restare, starsi, e stare. non passar oltre: più oltre, restare in un piè; *Perr. Cam.* 12. ritenere il piè: ritenersi, quedar il passo. *D. Purg.* 5. sosterrarsi, sostarsi, sopraltare, impigliarsi, incagliarsi, pararsi: *Sicché dopo questa fuga l'acqua non si parra in un subito, ma seguita a sollevarsi.* *Sagg. nat. esper.* 154. posarsi, far sosta, a passi, al cammino, semplicemente far sosta, posa punto, ritenere i piedi. *Dant.*

Avv. a lungo, in due piè, alquanto, infin a tanto, che vide ec. per breve tempo.

Arresto, dimora. *L. mora*. S. intervallo, indugio, tardanza, intrattenimento, v. indugio.

Agg. v. gli avv. alla v. ar- restare §. 2.

Arretizio, spiritato, v. energumeno.

Arriachire. §. 1. *att.* far ricco. *L. durare*. S. metter in ricco, in buono stato, fornir di ricchezza, impinguare, v. accrescere, dotare.

* Provvedere di ricchezza abbondevoli, sollevare a felice stato d'agiate fortuna, somministrare facoltà copiose, abbondevoli agli, mettere altrui condurlo, recarlo a grado, a condizione d'agiate, e di fiorita fortuna, fornirli di agiate di beni a gran dovizia.

Avv. generosamente, prodigamente, mediocrementemente, liberalmente, delle ricchezze altrui: *Rimando i Cavalieri Lotini, i quali seco avea arricchiti delle ricchezze de' Fiesolani.* *Gio. Vill. lib. 1.*

§. 2. *ment.*, e *ment. pass.* *L. darsi*. S. transricchire, arricchire, venir in buono, e ricco stato, divenir ricco, venir in ricchezza, tesoreggiare.

* venire, pervenire, salire, ascendere, sollevarsi a grado, a stato, a condizione d'agiate fortuna, ec.

Agg. ingiustamente, per lo scemar delle spese, favorito dal-

la fortuna, per accidente, per suo ingegno, subitamente, del traffico; della tal mercanzia.

Arridere, mostrarsi ridente. *L. arridere*. S. mostrar faccia piacevole; favorevole; cortese, condiscendere, v. favorire: compiacere.

Avv. gentilmente, con lieto viso, graziosamente, affabilmente, piacevolmente.

Arringo. §. 1. luogo ove si giostra. *L. vallum e sepum*. S. lizza, campo, steccato, teatro.

* Correr l'arringo. *metaf.* cavalcando con piccolo passo cominciarono i loro arringhi.

Agg. chiuso, ampio, illustre, nobile, libero, aperto.

§. 2. il correte in giostra, v. giostra.

Arrischiare. §. 1. porre a rischio. *L. in discrimen adducere*. S. metter in avventura; in cimento; in pericolo: in arbitrio della fortuna; alla fortuna; alla ventura: a rischio, a ripentaglio, arrisicare, avventurare, provare, tentare, mettersi a caso di perdere, di morte ec. metter in compromesso, addurre in forse, cimentare, far periglio. *D. Par. 39.* metter a zara, a sbaraglio, porre semplicemente. *Per la patria i vestri maggiori, e voi non solamente l'avere, ma avere le persone ci avete poste.* *Bot. Let.*

Avv. ardiramente, temerariamente, senza consiglio, spensieratamente, imprudentemente, animosamente, follemente, cautamente.

§. 2. *ment. pass.* *L. andare*. S. avere, prender animo, cuore, farsi vivo, assicurarsi, andare contro, intraprendere con animo franco, sicuro, v. ardire verbo.

Arrischiato, arrischiavole: assicurato: rischioso: arrisicato: che arrischia. *L. audens*, v. ardito.

Arrivamento. l'arrivare. *L. advenius*, S. comparsi, venuta, giunta, arrivo, venimento.

Agg.

Agg. aspettato . felice . importuno . molesto . insulto . caro .
Arrivare . §. 1. giungere ad alcun luogo , ad alcun termine , o al termine , a cui si tende .
L. pervenire . S. giugnere . aggiugnere , pervenire ad un luogo , e pervenire semplicemente . venire . dar di capo . divenire . Noi divenimmo *intanto a piè del Monte* . *D. Purg. 3.* toccare il segno ec. capitare *ad un luogo* . condursi . stendersi . tenere ; *disceso alle spaglie tena il piacevole piano* : *Bor. Am. 6.* essere ad un luogo . avvenirsi in un *prato* ec. abbatersi ad un *sentierale* ec. approdare a ... ridursi a ... finir il cammino a ... al fin del cammino trovarsi al *porre* .

Avv. finalmente . felicemente . a stento . prima del tempo . opportunamente il di seguente appresso ; la mattina appresso . dopo molto viaggio ; dopo molte giornate . dopo il terzo di ec. *dopo otto giorni di viaggio* . in sul far del dì ; per tempissimo . a tempo . ad assai buon ora . in sulla mezza terza . ad ora : fuor d'ora . in *tal luogo* ; in *tal parte* ; e *tal luogo* , da parte lontana . senza esser andato oltre a *due mila passi* ec. là , di là , ove andar si vuole : Ed arrivò di là , ove oggi è la città di Pistoia : *Vill. 1.* di luogo . in luogo , *settintese* andando passando : di monte in monte , e d'uno in altro bosco giunsero ec. *Ar. 4*

§. 2. raggiunger uno nel camminare , o nel correr gli dietro . *L. assiqui* . S. aggiugnere . sopraggiungere . cogliere .
Agg. improvviso . uno in un luogo , in *Redi* ec.

Arrivo . v. arrivamento .

Arrogante . che si tiene da più che non è . *L. insolens* . S. superbo . presuntuoso . insolente . altiero . audace . sfacciato : disfiacciato . ardito . tracotato . temerario . altiero . sfrontato , soprastante .

Avv. impotutamente . odiosamente . follemente . altamen-

te : arditamente . da temerario , pazzo ec.

Arrogantemente . con arroganza .
L. arroganter . S. superbamente .
Arroganza , il presumere uno d'aver quelle cose , doti , prerogative ec. lodevoli , che egli non ha , o maggiori ch'egli non ha . *L. arrogantia* . S. presunzione ; presuntuosità . superbia . audacia . tracotanza , *sà d' A. come pure* oltracotanza . sfacciatezza . insolenza . faccenteria . folle . superbo , vana opinione di sé . eccessiva stima di sé . gonfiezza . baldanza . gonfiamento . v. alterigia ; superbia . v. baldanza . rigoglio .

Agg. v. gli *avv.* alla v. arrogante .

Arrogare . *ment. pass.* attribuirsi arrogantemente . *L. arrogare* . S. presumere . aver arditamente . ascrivere a se più del dovere . riputarsi , *fav. o. degno* ec.

Avv. in giustamente . oltre il dovere . follemente . presuntuosamente . senza ragione . temerariamente . v. presumere .

Arrogere . v. aggiugnere

Atrogimento . v. aggiungimento ; accrescimento ; giunta .

Arrolare . scrivere , mettere al ruolo . v. annoverare §. 2.

Arroffire , e **Arroffare** . §. 1. d' venir rosso . *L. rubescere* . S. tingersi di rosso colore ; e in rosso . colorirsi di rosso , di colore purpureo .

Avv. vivamente . intensamente . leggermente . come fuoco .

§. 2. *L. pudere* . v. vergognare §. 2.

Arroffire . cuocere senza acqua , come su le braci ec. *L. affare* . *Qui per simili* . v. disficcare §. 1.

Arrotare , e **Arrotare** . affottigliare il taglio de' ferri alla ruota . *L. acuire* . v. affilare .

Arrovellare . stizzirsi rabbiosamente . v. adirare ; infuriare .

Atrovantare . roventare . far rovente . *L. candescere* . S. infoccare . infiammare . abbraciare , da braci . rendere come fuoco , come bracia . accendere ; incendere .

Atroventito . roventito : reso rovente . *L. candens* . S. affocato : infocato . rovente . abbracciato . ignito *V. L.* infiammato . v. acceso §. 1. fervente .

Atrovellare . rovellare . §. 1. volgere la cosa al contrario del suo diritto . *L. invertere* . S. riverfare , e rinverfare , e rivellare . stravolare : travolare : travolgere . invertire *V. L.* voltar sottosopra , a rovescio , a ritroso . capovolto , capo piè .

§. 2. scompigliare . confondere . v. disordinare .

Arrugginire . *ment.* divenir rugginolo . *L. rubiginem contrahere* . S. intruginare . prender ruggine .

Agg. per ogni parte , per di suso .

Arrozire . divenir rozzo . *L. rudem fieri* . S. arrovicare . divenir ruvido , sabbro . arruginire . perder il lustro .

Articcio . aliquanto arso : articiatto . S. abbruciaticcio . v. abbronzare .

Arlo . consumato dal fuoco . *L. ustus* . S. abbrugiato . incenerito , riarlo . bruciato . torrido . combuolto *V. L.*

Avv. del tutto . intorno intorno .

Arfura . v. ardore §. 1. incendio .

Arte . §. 1. abito dell' intelletto , o terza ragione di operare , che ch'è sia . *L. ars* . S. scienza . cognizione . esperienza . pratica . professione . esercizio . mestiere . perizia . sapere . maestria . regole .

* con l' *arte sfluzia* Fabio a brida tranne Anabale . forma bellada fe , ma ajurata coll' *arte* : con maravigliosa arte le bellezze cercate d'accrefcere . la crime mandate fuori con arte . chiama negletta ad arte .

Agg. certa . regolatrice della mano ec. imitatrice della natura . lecita . utile . liberale . meccanica . della guerra ec.

§. 2. maniera d'operare . *L. artificium* . E *prendesi in buona* , e *mala parte* . S. maestria . artificio . magistero . artificiofità .

Agg. maestrevole . industrie

egregia. sottile. diligente. difficile. ignota. leggiadra. maestra. nobile. rara. mirabile. manuale. maravigliosa.

§. 3. *in mala parte*. v. astuzia: inganno.

Agg. abominevole. astuta. falsa. infidiosa.

§. 4. v. mestiere.

Artifice. *L. artifex*. S. maestro. autore. facitore. professore. manifattore. operatore. artiere: artigiano: artista: che lavora di tal arte. fabbro. operaio: operiere.

Agg. esperto. dotto. diligente. valoroso nel suo mestiero. famoso. pericoloso. sottile. induttre. buono. cioè valente nell'arte sua. pratico: perito: esperimentato. egregio. che mostra sua perizia, sua arte nel suo lavoro. v. arte §. 1. e 2. e mestiere.

Articolare. formare gli articoli delle membra. *L. articulare*. S. organizzare. comporre. formare.

Avv. artificialmente. egregiamente. a maraviglia. ordinatamente. secondo debita proporzione. con maestria.

Articolatamente. articolo per articolo. parte per parte. *L. singillatim*. S. distintamente. ordinatamente. a parte a parte: ad uno ad uno. alla distesa.

Artificialmente. con artificio. *L. artificioso*. S. artificiosamente. con arte. maestrevolmente. ingegnosamente. artatamente.

* Visto artificialmente pallido. artifiziarle bellezze.

Artificio. §. 1. cosa fatta con arte. *L. artificium*. S. lavoro. opera. arte. manifattura. lavoro. magistero. v. opera §. 2.

Agg. maraviglioso. ingegnoso. laborioso. opera di nuova invenzione. bizzarro.

§. 2. maestria d'operare. v. arte §. 2.

Artificioso. fatto con arte. *L. artificiosus*. S. studiato. artificiale. fatto con ingegno. con istudiosa maniera. maestrevo-

Artifiziatamente. fittiziamente. *L. adulterius*. S. fallamente. artatamente.

Artifiziaro. fatto con arte, *ma prendesi per lo più in mala parte, come fatto a fine d'ingannare i poco intendenti*. *L. adulterinus*. S. falso. falsificato. fittizio. falsato. non legittimo. contraffatto. falsificato. v. falso add. §. 1.

Artigliano. v. artifice.

Artigliaria. strumento bellico noto. *L. tormentum murale*. S. Cannone. bombarda.

Artiglio. unghia adunca, e pungente d'animali rapaci, così volatili, come terrestri. *L. unguis*. S. unghione; unghia. branca. piede. rampa.

Agg. adunco. duro. rapace. tenace. forte. violento. aspro. ferino. immondo. pungente. fero. uncinato.

* Per *Metast.* non n'è paruto giammai d'avere la concupiscibil passione nella giovinezza vostra conosciuto, nella quale amore più facilmente dovea gli artigii suoi ficcare.

Arturo. una delle stelle della costellazione detta il Carro, o Boote dopo la coda dell'orsa maggiore di prima grandezza. long. 18. lat. 21. *L. ar-*

Arurus. S. carro. boote.

Agg. splendido. freddo. pio-
voso. oscuro. pigro. tardo.
tempestoso. procelloso. che non
tramonta a noi.

Artzigolo. invenzione fortile, e fantastica. *L. inventum*. S. bizzarria. capriccio. stravaganza. fantasia nuova. trovamento; ritrovamento strano. ghiribizzo. v. bizzarria §. 2. invenzione.

Salvamento. avv. senza danno. *L. incolume*. S. sano, e salvo. salvamente. felicemente. fuor di pericolo. salvo avv.

A Sbaraglio. avv. in confusione. *L. precipitanter*. S. in conquisso. in disordine.

A scelta. avv. a elezione. *L. ad libitum*. S. a suo piacere. ad arbitrio. a libito. V. L. a sua voglia. a suo senno. secondo il volere. il genio. a talento.

Ascendere. andar in su. *L. ascendere*. S. salire. montare semplicemente. e monrar in su. andar in alto. formonare. alzarli. avanzarsi. sorgere: *Et super via di poggio in poggio sorgi. Petr. S. 130.* girarsi in su; all' in su. poggiare. acquilare su al monte; *D. Par. 4.* dell'erta.

Avv. altamente. in fretta. passo passo. per gradi. coll'ajuto altrui. in un tratto. in un luogo. *E così n'ascendemmo in loco aprico. Petrar.* aggrappandosi, appiccandosi colle mani adunche; e inarpicandosi. su; sopra ad: sopra di e sopra un colle ec. di luogo in luogo.

Ascendimento. *L. ascensus*. S. salimento. asensione. salita.

Agg. v. gli avv. alla v. ascendere.

A schiera. in schiera. *L. turmarim*. S. in compagnia. in truppa. in frotta.

A schivo. avverb. sottintendendo, o esprimendo il verbo avere. *L. fastidiosus*. S. a fastidio. a fastidio. a nausea. in odio. a schivo.

Asciugaggine. asciutamento: privazione d'umido. *L. siccitas*. v. aridezza.

Asciugare. consumare, e levar l'umidità alle cose molli; render asciutto. *L. ficcare*. S. rasciugare. fizzare: seccare: sugare. rissicare: disleccare. ali-dire. v. disleccare §. 1.

* La vecchia nutrire colla tremante mano asciugava, rasciugava il lacrimoso, e tristoso viso.

Avv. a poco a poco. del tutto. con veementecalore. v. a disleccare §. 1.

Asciutto. cui è levato l'umido; *L. aridus; siccus*. S. disleccato. lec-

feccato: rifeccato: fecco. v. arido.

Ascoltare. stare a udire con attenzione. *L. ascoltare.* S. udire, dare orecchio. aver mente: porre, dare mente. aprir la mente a detti: alle parole ec. porre, prestare, dare, porgere orecchio alle parole, dare udienza. applicare. badare, e abbattere. pendere dalla bocca altrui. stare in ascolto: sfoltare. avere, tenere ferma, fissar la mente; l'orecchie a... *a ragionamenti.* ec. raccogliere le parole. assaporar le parole. andar colla mente dietro alle parole. tender gli orecchi ec. attendere ciò, che si dice, o a ciò, che si dice: quel ch' altri dice, sentire; mettersi a sentire quello, che è d' Arrighetto: *Bor. Nov. 16.* porre l'animo alle parole. stare (in forza di ripieno) ad udire.

* Inchinar le orecchie, dar mente alle divine parole, porger orecchie, stare cogli orecchi tesi, essere coll' orecchio attento. Già avea la Filosofia il suo canto finito, quando io, il quale avea di quei versi sì gran dolcezza sentito, che ingordo d'udire stava cogli orecchi tesi ed a bocca aperta per ascoltarla. Senz'ascoltare consolazione o conforto.

Avv. attentamente, a orecchi tesi. volentieri, con diletto. sogghignando, con ammirazione, diligentemente. navigliando, cortesemente, benignamente. con animo piacevole, desideroso d'imparare, di sentir cose nuove ec. con silenzio.

Ascondere. §. 1. *att.* sottrarre che che sia dalla vista altrui, acciocchè non possa trovarla così alla prima. *L. abscondere.* S. nascondere, celare. coprire, ricoprire. appannare; *quisi* coprir con panno. ferrare. seppellire. riporre. mantellare; *quisi* porre mantello intorno: *S. Cater. da Siena dial. c. 125.* mascherare. appiattare. rimpiattare. soffiare, occultare.

tenere celato, segreto; nascosto. chiudere. velare, acquattare.

Avv. ad arte. secretamente. maliziosamente. sotto velo sottile. leggermente, dietro a... altamente.

§. 2. *neur. pass. L. se abscondere.* S. imboscarsi, immacchiarsi. nascondersi, e gli altri al §. 1. acquattarsi, rintanarsi.

Ascondimento. v. nascondimento.

Ascolamento. di nascoso, ascolatamente. *L. clam.* S. occultamente. nascostamente. celatamente, chiusamente. copertamente. chetamente, a cheto. alla celata: con modo celato, furtivamente: di furto: per furto. di soppiatto. ripostamente. secretamente, o secreto *avv.*, e in seccero. in occulto, alla sfuggiasca; sfuggiascamente. alla coperta. latentemente *V. L. si.* che niun vegga, s'accorga. di straforo. di celato. di cheto, in ascolto: quattamente, sconosciutoamente. senza saputa altrui: senza che altri se ne accorga: senza sapere, vedere, avvedertene alcuno: non avvedendotene; non vedendo alcuno. a chetichelli; a chetichella: *Per le case si facevano dell'eragnate a chetichelli Varib. flor. 15.*

Alcoso. *add. da ascendere.* ascolto: nascoso: nascosto. *L. absconditus.* S. celato. occulto: occultato. appiattato: puto. riposto. recondito. velato. v. ascondere: segreto *add.*

Ascrivere. §. 1. riputare, che una cosa convenga, o sia propria di che che sia. *L. tribuere; attribuire.* S. attribuire, appropriare. imputare. dare a suoi meriti l'ottenuto ec. *Avv.* con ragione. con fondamento. per capriccio. secondo suo parere. ad avvarizia, a merito, a virtù.

§. 2. metter nel numero. *L. recensere.* v. annoverare §. 2.

A legno. accompagnato col verbo avere, pigliare, e simili,

avverbialm. S. a iraz in ira: in odio, abborrimento. a schivo. a dispetto. in dispetto.

A seconda. *avv. met. L. prospere.* S. felicemente. prosperamente. con buona fortuna. col favore della fortuna.

A segno che. *avv.* in guisa che *L. adeo ut.* S. di modo, maniera che. talche. in guisa tale che. onde.

Asia. una delle parti del Mondo. *L. asia.*

Agg. ricca, popolata. superflua. ampia. seconda.

Afiso. luogo immune, in cui chi si rifugia, non può esserne tratto fuori. *L. asylum.* S. franchigia. luogo sicuro. ricovero. refugio, rifugio. guarentigia.

Agg. sicuro. forte. inviolabile. sacro.

A simiglianza. *avv.* a foggia. *L. sicuti.* S. similmente. a guisa. come. a similitudine. simigliantemente. quale. siccome. v. a foggia: similmente.

Afino. animal noto. *L. asinus.* *Sin.* giumento. somaro. asinello. somiere.

Agg. pigro. vile. folido. tollerante delle fatiche. contento di scarso cibo, e vile. di udito acuto. indocile. che ode di lontano i suoni, ma non sà distinguerli (cioè conoscere il disinteressato, il sonare) puziente; che non risentesi alle percosse. orecchiuto, ragghante, ragliante.

Affe. v. aspidre.

Asperare. esasperare. v. aspregiare. elacereare.

Aspergere. bagnare leggermente. v. bagnare. annaffiare.

Asperità. asprità. v. asprezza.

Aspettare. §. 1. sperare, o credere un tal successo intorno a che che sia. *L. expectare.* S. attendere. stare a bada di vedere, ec. lusingarsi che sia per venire, avvenire, succedere, farsi ec. stare in aspetto, in aspettando: stare aspettando, in aspettando, una cosa. v. sperare.

Avv. d' ora in ora. ora.

per

per ora: di per di. con desiderio. infino a sera. alquanto. tutto il di: tutta sera. ansiosamente. impazientemente. da lungo tempo. oziosamente. indarno. sospirando. con maraviglia. allegrezza. seila. a . . . a *disparare*; a *cena* ec. più anni. a bocca aperta, *pare un po' basso*. buono spazio (v. *lungamente*)

* *Aspettavano* luogo e tempo al lor malvagio proponimento.

§. 2. *nunt. pass.* convenirsi. *L. attinere*. S. appartenersi. attenersi. toccare *una cosa* ad uno. spettarsi. doversi. stare: *Molto meglio alle donne stanno, che agli Uomini: 1. Boc. v. appartenerci*.

Avv. necessariamente. infallibilmente. di ragione.

Aspettazione. aspettamento con speranza di buona riuscita. *aspettare: semplicemente*. aspettamento. aspettazione. aspettativa. *L. expectatio*. v. speranza.

Agg. fallace. noiosa. grave v. a *aspettare* §. 1. e a *speranza*.

Aspetto. §. 1. propriamente quell'essere, e sembianza della faccia umana, onde s'argomentano in parte gli affetti dell'animo. *L. aspectus*, e *semplicemente per volto*. *L. vultus*. S. faccia. viso. volto. sembianza; sembianze. fronte. vista. cera. ciglio. forma. effigie. aria. figura. apparenza. fisionomia. preferenza. forma.

* Prometteagli perdono e pace nell'aspetto. ricevettili non con allegra faccia e parlar piacevole, ma col viso arcano, e colla fronte piena di creste.

Agg. allegro. amabile. gioioso. aperto. dolente. egro. grato. giocondo. gentile. buono. delicato. lusinghiero. leggiadro. imperioso. altero. misto. oscuro. piacevole. rigido. ridente. severo. rrislo. turbido. sereno. terribile. turbato. tranquillo. vago. vezzoso. gentile. umano. rozzo. angelico.

celeste. raro. orrendo. venerabile. strano. deforme. mostruoso. nuovo. pensoso. che suol essere testimonio del cuore ben formato. v. viso.

§. 2. *visita*. *L. species*. S. v. apparenza §. 1.

Aspide. aspido. aspe; specie di serpe noto. *L. aspis*.

Agg. veluoso. mortifero. sordo. che (dicono) chiudochi l'orecchio per non udire l'incantatore. astuto (*perchè s'asconde fra l'erbe, fuor d'esse mostrando solo la prominenza del capo, allo quali volano gli uccelli, e da esso restano presi*). il cui veleno in poche ore uccide. dal cui morso fassi sì piaciola ferita, che difficilmente può scorgersi. fiero. orgoglioso. adulto. crudele.

Aspirare. desiderare, e pretendere di conseguire. *L. aspirare*. aver mira. aver la mira, aver l'animo ad . . . mirare, aspietare. procurar di ottenere. tendere. intendere a . . . per la mira, dirizzar il pensiero. anelare. agguare. indirizzare l'animo, il cuore, il diletto a . . . v. pretendere. badare; intendere §. 2.

Avv. ascosamente. bramosamente. costantemente. innutritivamente, importunamente. fidato nel favore. ragionevolmente. con ogni sforzo. con grande studio.

Aspramente. con asprezza. *L. aspro*. S. fieramente. austeramente. duramente. malamente. rigidamente. amaramente. agramente. stranamente. severamente. forte. *Mordendosi furte ec. Petr. Canz. 3. s'almentate*. v. acerbamente. crudelmente.

Aspreggiare. *att.* proceder con asprezza. *L. exasperare*. S. trattar rigidamente. insaprire uno. incerbire. v. esacerbare.

Avv. duramente. v. *alla v.* aspramente. co' fatti. con molestie continue. con dure, ingiuriose parole.

Asprezza. §. 1. *astratto d'aspro nel signif. del §. 1. L. vis ad-*

strictoria, *duono i Medici*. S. altezza. lazzezza; lazzità. a-grezza. sapore acre, e aspro.

§. 2. maniera di trattar se stesso, e modo di vivere usato da penitenti, e spirituali. *L. mos, medus austerus vivendi*. S. austerità. rigore. v. mortificazione.

§. 3. *astratto d'aspro nel senso del §. 2. L. asperitas*. S. rigore; rigidità. torvità. *Salvin.* rigidità. asprità. durezza. severità. acerbità. anomiritudine. amarezza. ferezza. austerità. atrocità. spiosità. v. crudeltà; rigore.

Agg. dura. inelutabile. intollerabile. superba. odiosa. spiacevole.

§. 4. ruvidezza nel trattare, nel conversare, asprezza; acerbità. salaticchezza. v. rozzezza §. 2.

Aspro. §. 1. propriamente si dice del sapore delle frutta acerbe. austero. *L. asper, austerus*. S. atro, aspricorno. lazzo. acro; agro. acre. asfretto. asfrezza.

* *Aspro sentiero*, vita, aspricasi d'amore. dura ed aspra guerra.

§. 2. *Agg.* d'uomo severo. *L. asper*. S. fiero. erudel. intrattabile. selvaggio. rigido. rigoroso. austero. severo, duro. rozzo, inumano. tace. *L. effrato*, immanfuero. erudo. agro. puognte. trasfittivo. barbaro. indemente. oltico. v. dispiacevole §. 2.

Avv. v. *gli agg. alla v.* asprezza.

§. 3. aggiunto d'uomo di tratti aspri, rozzi. v. rozzo §. 2.

Assaggiare. §. 1. gustar leggermente. *L. degustare*. S. assaporare. far saggio, prova. pregustare; gustare. prelibare. delibare. libare.

Avv. scarfamemente, leggiermente. a spizzico. un cibo. d'una vivanda.

§. 2. *met.* provare. *L. tentare*. S. tentare. riconoscere. venir a cimento. prender saggio.

gio. fare prova, sperimentare.

Avv. curiosamente. più volte. frequentemente.

Assaggio. l'assaggiare. *L. sperimento.* S. assaggiatura. assaggiamento. prova. patte. gusto. faggio.

Agg. v. gli avv. alla v. assaggiare.

Allai. S. t. nome, molto. *L. multus.* S. parecchi. più *semplicemente*; più uomini; più tempo ec. buono. buoni di seno. *Br. Asol.* 3. gran parte; buona parte; la maggior parte; donare gran parte della sua cosa *preziosa* ec. non poco. non pochi giorni; non poca grazia; non poco, non poca di grazia, ec. troppi Uomini ec. guari. guarì tempo, guarì di tempo; per lo più gli si appone la negazione.

* Allai uomini, assai cose, assai tempo, assai volte.

G. 1. molto avv. *L. valde.* S. forte. grandemente. in estremo. in gran copia. maravigliosamente. Il quale maravigliosamente nella prima volta gli piacque *Ec.* *Boc. N. 17.* in gran parte. troppo. Troppo maggior cosa, che questa non è, fu cagione del mio sospiro, cioè è assai maggior cosa, ec. *Boc. Nov. 67.* fuor di ragione, cioè proporzione mediocrità; L' amante ec. il quale è di quelle novelluzze vago e diservole fuor di ragione; *Bem Asol.* 1. altamente; Poi seguì, come di me gli' increbbe. Troppo altamente. *Petr. C. 4.* oltre modo. sopra modo. soprammano avv. più dietro; po. in buon dato. in gran quantità. in buona quantità. via, co' soli comparativi comunemente, via più forte, che saguere. guarì; ma radissime volte senza negazione. saldo; saldamente. suifuratamente. a dismisura. soverchito. bene. semplicemente. E quando costui vide la pizzone ben piena *Bo. n. 3.* E quando bene ebbe il veleno; *Boc. n. 64.* ben bene. molto bene;

troppo bene; assai bene. non poco. gran fatto. E non; gran fatto, se in servizio di così gran donatore si pone alcuna volta il mortal corpo. *Boc. filoe. t.*

* Troppo più bella assai gli parve che stimato non aveva. egli ancora amava colei, ma non tanto ad assai quanto costui.

G. 3. a sufficienza. v. a bizzanza.

Assalimento. v. assalto.

Assalire. andar alla volta di chi che sia con animo risoluto d'offenderlo. *L. aggredi.* S. investire. assaltare. dare sopra uno, e ad uno dare addosso. attaccar il nemico. affrontare. dar battaglia. combatterè, att. fare, dar assalto. dare ne' nemici. avventarli ad uno, sopra uno, ferrarli contro. andare, correre, uscire, venir addosso. In una grande sconfitta, che aveva data ad una gran moltitudine d'Arabi, che addosso gli eran venuti. *Boc. N. 61.* Subitamente uscì addosso a costoro; *Boc. Nov. 4.* abbandonarsi addosso ad uno. discendere sopra uno; acciorth sopra Osbeck dall'una parte con le sue forze discendelle. *N. 7.* andare, venire, elle: sopra uno; partito il Re furon molti subitamente sopra i due. *N. 46.* aggaggiarli (parlando d' molti) addosso a. sopraassalire. correre verso uno colla spada in mano ec. fare impero imprensione in, nel nemico, nelle schiere nemiche. dare dentro. *Dauan; St. 1.*

* Far sorpresa, scapliarsi addosso, avventarsi, farsi incontro, pararsi avanti armata mano, battere una fortezza, invadere; far sorpresa, imprensione. attai nell' assalir fortezze, montar sulle mura all' assalto. vincere le trincere. valicar fosse. promuovere le artiglierie. far giocare il cannone. fare gli approcchi; dar la scalata. saltare all'alta breccia. piantare le batterie ec. per metafora. lo stimolo della carne lo assai subitaneamente. assalto d'avarizia.

assalto fieramente da concupiscenza carnale.

Avv. arditamente. accortamente. con armata mano. a man salva. ingannevolmente. con sopercheria. alla scoperta. ferocemente. adiratamente. furiosamente. virilmente. imprudentemente. cautamente. aspramente. all'improvveduta (l'improvvisamente) subitamente. fieramente. acutamente. con molto consiglio. gridando morte morte, a vantaggio: con gran vantaggio: vanraggiamente. a fronte: alle spalle. venendosi contro, incontro lancia per lancia: *Ar. 35.* brando per brando; *Ar. 1.* uomo, nemico con armi; Città, rocca con macchine da ogni, d'ogni parte. come fiero leone.

Assaltare. v. assalire.

Assalto. l'assaltare. *L. aggressio.* S. assalimento. assaltamento. battaglia. combattimento. azuzzimento. affrontata sufl. affronto; affrontamento. battaglia.

* Dar l'assalto, sostenere l'assalto, contrastare, far contrasto, resistere, reggere all'assalto. metafora. Il Papa gli fece un grande assalto di parole, e di minacce intendendolo.

Agg. fiero. grave. malizioso. astuto. geloso. v. gli avv. a assalire. v. battaglia.

Assaportare. v. assaggiare.

Assassinamento. l'assassinare, cioè assaltare alla strada e viandanti per ucciderli, spogliarli. *L. grassatio.* S. assassinio. v. rapina. *5.*

Assassinare. *L. Grassari.* v. rubare.

Assassino. che assalta alla strada i viandanti per uccidergli, e tor loro la roba. *L. grassator.* S. scherano. ladrone. mofnadiero. ladro. berroviere. sicario. mascalzone di strada. rubator di strada. predatore che sta alla strada.

Agg. erudo. perfido. rapitore. omicida, avaro. infidioso. aguatatore.

Assediare. fermarsi con esercizio in-

intorno a luoghi muniti a fine di prendergli. *L. obfidere*. S. cingere, stringere *feimplicememte*, e stringere d'assedio. serrare, porre assedio, e porli ad assedio alla città, fermarli a oste, circondar di soldati, attendarli, accamparli, mantener assedio intorno alla piazza, assidere, *Dicendo, quel fu l'un de' sette Regi*, ch' assiser Tebe: *Dav. Inf. 14.* fare a campo, porre oste, campo, alla Città, e porli a campo alla piazza, tener campo, chiudere. far oste al Castello: osteggiare una fortezza, campeggiare attorno a una piazza, attorniare una terra.

*Chi degli assediati si sente ferir di lancia, chi trasfiggere cogli stili, chi pe' cuotere di coltello, le palpitanti madrial sen si stringono i pargoletti dolenti, otonni le disperate gridi de' vecchi padri, che all' aspetto del comune pericolo si raccolgono in pietosa ansietà co' larmosi figliuoli, non fu risparmiato al ferro uomo, non donna, non vecchio, non fanciullo, ec. *per metaf.* assediare cogli occhi dieci de' gli innamorati.

Avv. attorno attorno, da ogni parte, strettamente, con buon numero di soldati, per mare e per terra: per terra e per acqua.

Assedio, l'assediare. *L. obfidio*. S. assediamento, ossidione. *V. L.*

*Stringere l'assedio; stringere in assedio, tenere in assedio stretta una fortezza, apprestare, apparecchiare, porre l'assedio, mettere in assedio, stare, andare, venire all'assedio, cinse il castello d'assedio.

Agg. aspro, grave, lento, ostinato, lungo, stretto, duro, fiero, afforzato.

Assignare. §. 1. ordinare in effetto di dar a qualch' uno che che sia. *L. assignare*. S. firmare, costituire, dare, prescrivere, attribuire.

Avv. determinatamente, par-

titamente: ordinando, comandando.

§. 2. v. addurre §. 2.

Allegnatamente §. 1. parcamente. *L. parco*. S. con miferizia, con risparmio, fortilmente, tenacemente, strettamente, limitatamente, avaramente, remperatamente, misuratamente, scaramente.

§. 2. specialmente. *L. speciatim*. S. particolarmente, determinatamente, nominatamente, specificatamente, e specificamente.

Alseguimento, v. conseguitamento.

Alsebrare, §. 1. v. sembrare, parere.

§. 2. v. adunare: congregare.

Alsebrato, piena di senno. *L. sapiens*. S. savio, giudiziofo, saggio, v. prudente.

Alsenfo, l'asentire. *L. assensus*. consenso, approvazione, assentimento, consentimento: acconsentimento, assensione, accettazione.

Agg. libero, pieno, fermo, concordato.

Alsentare, *neut. pass.* v. allontanare §. 1.

Alsentatore, v. adulatore.

Alsentato, che non è presente. *L. absens*. S. lontano, discosto, remoto.

Avv. d'assai: per gran tratto.

Alsentire, prestar assenso. *L. assentiri*. S. v. approvare: accettare: consentire.

Assenza, lontananza. *L. absentia*. S. discostamento, allontanamento, assentiamento.

Agg. dura, lunga, amara, acerba, tormentosa.

Asserire, affermare. *L. asserere*. S. confermare, attestare, dire, asseverare, eller detto da me, per me, v. affermare.

Avv. veramente, costantemente, in verità: in vero (*v. veramente* §. 1. e 1.) di certo, più volte, con giuramento, sopra la sua fede, francamente, fuor d'ogni dubbio, v. affermare.

Affercivamente: con asserzione, asseverazione. *L. asseveranter*, v. asseveratamente.

Alsero, *V. L.* v. sentenza §. 4. Alsetare, iadur sete. *Qui metaf.* iadur voglia, v. invogliare. §. 1.

Alsetato §. 1. che ha sete. *L. sitiens*. S. sitibondo, arso, trafelante, trasolato, morto, spafimante di sete, che affoga di sete.

Agg. per fatica durata, per cibi salati mangiati: per asprezza di sauci.

§. 2. v. voglioso: bramoso, acceio. §. 2.

Alsetamento, v. assetto.

Alsetare, accomodar una cosa con adornata, pulirli, metterli in buon ordine. *L. concinnare*. S. aggiustare, metter in posto, accomodare, adornare, rassettare, rassazzonare, ripulire, forbire, parare, accomciare, porre in ordine, in assetto, v. accomciare, §. 1.

*crefciuta la signoria di Genova, e rassettata la terra si partiti con lei sopra la bella fonte alsetarono a sedere, a tale convitto non voglio che si alseti alcuno, che ec.

Avv. diligentemente, con molto studio, onorevolmente, come, quanto si convenga.

Alsetatamente, v. accomciamente.

Alsetato, accomodato, accomcio, e difesi delle persone, e delle vesti ec. *L. concinne compris*. S. attillato, poluto, lindo, aggiustato, sazzimato, v. accomcio §. 1.

Avv. modestamente, ornatamente, leggiadramente, asseveratamente, secondo sua condizione, secondo giovane ec.

Alsetto, accomodamento. *L. accommodatio*. S. aggiustamento, asseveramento, raccontio *suff.* ordine, m. do, v. abbellimento, accomodamento, della parte delle lor donne l'opera era messa in assetto, e nondò che incontinentemente il Conte di vestimenti rimesso fosse in assetto. Ma poichè un poco fu rimesso

so in affetto, tristo e dolente se ne partì, tanto che le cose pigliarono affetto.

Agg. grazioso, perfetto, nobile, convenevole.

Affermare. affermar costantemente. *L. affermare.* S. v. affermare: asserire.

Affidare. *g. 1.* far sicuro. *L. fidentum reddere.* S. affidare: render sicuro, dare pegno, sicurezza, promettere: Io ti prometto, *che è così ec.* dare la fede, sicurezza, entrar mallevadore.

Avv. francamente, certamente, con iscritto, dando buon pegno, dando mallevadore, con giuramento, su la propria fede, parola, con gran fondamento.

S. 2. neut. pass. arrischiarsi *L. audere.* S. pigliar animo, ardire, baldanza, prometterli di poter fare *ec.* fidarsi, affidarsi, confidare di riuscire *ec.* v. ardire verbo: confidare *S. 3.*

Affidare. quasi morir di eccessivo freddo, da fido, fieddo grande, *L. algera, rigere.* S. agghiacciarsi il sangue nelle vene, agghiadare, v. agghiacciare *S. 2.*

Agg. stando ignudo al Ciel sereno di mezzo inverno, miseramente, tanto, che appena sente di sè.

* Mi sono creduto questa notte stando ignudo affiderare, io non sono di questi affiderati, non curo freddo.

Affidare. asiedete *neut. pass. v.* sedere.

Affidamento. con affiduità, *L. assidue.* S. continuamente, senza intermissione, al continuo, del continuo, continuo *avv.* di continuo, per lo continuo, sempre, sempre sempre, *repleto.* perennemente, incessantemente, tutt'ora, e tutt'ora, sempre mai: mai sempre, a tutt'ora, ad ogni ora: ogni ora: per, e in ogni ora: d'ogni ora, perpetuamente, perseverantemente, a ogni piè sospinto, tutta fiata: tutta volta, tuttavolta, tuttodi, e tutto il dì, un di

appreso all'altro, tutto tempo, di tutti, in tutti i tempi, e tutti i tempi, di, e notte, non altro pensando, *facendo ec.* da ogni tempo; e d'ogni tempo, non è mai, che non faccia *ec.*

Affiduità. astratto d'affiduo. *L. assiduitas.* S. continuazione, costanza, fermezza, durezza non interrotta, proseguimento continuo, perpetuità, perpeluità, perseveranza, incessanza.

Agg. costante, ferma, fatidica.

Affiduo. continuo. *L. assiduus.* S. costante, perseverante, incessante, indefesso, perpetuo, indeficiente.

Avv. v. alla v. affiduità. **Affiepare.** chiuder di siepe, sicpare. *L. sepire.* *Qui prendi non si strettamente: ma in senso più ampio, per chiuder intorno.* S. chiudere semplicemente, far siepe, circondare, attorniare, intorniare, cingere, comprendere, cerchiare, ferrare, avallare, v. circondare.

Avv. strettamente, intorno intorno, con alte mura, profonde fosse.

Affillo. animalletto alato, che alprissimamente pugne. *L. asilus.* S. estro, mosca pungente.

Agg. infesto, pungente, acuto, furioso, maligno, aspro, molesto.

Affimiglianza. asomiglianza, rassomiglianza, v. similitudine.

Affimigliare. asomigliare: rassomigliare: render erta, v. rassomigliare.

Affirma. detto generale comunemente avuto per vero. *L. axioma.* S. massima, proposizione generalissima, e vera, verità da tutti concessa, ammessa, primo principio, sentenza, dogma, asorismo, enunciato *subj.*

Agg. certo, trito, indubitabilmente vero, notissimo, metafisico: teologico, che per sè

medesimo mette ogni fede e sforza chiunque ha fior di senso a concederlo, celebratissimo, incontrastabile, per se evidente, falsissimo, infallibile.

Affisa. segno distintivo, ne' vestimenti dei servi, o velli divise con tal segno. *L. signum.* S. divisa, livrea, taglia, sopransegna.

Agg. sfoggiata: signorile, ricca, di due, trè *ec.* colori, a fiori: a file d'argento, d'oro, a scacchi.

Affilare. *S. 1.* filare presente. *L. affilare.* S. far avanti, trovarsi presente.

Avv. affiduamente, attentamente, osservando, in compagnia di . . .

S. 2. v. ajutare; favorire; adriare.

Afsodare. *S. 1.* far sodo. *L. solidare.* S. indurire, e indurare, e addurare, consolidare, saldare, fermare, solidare, rassodare, e sodare.

Avv. fissamente, stamente, a gran segno, immobilmemente.

S. 2. neut. pass. divenir sodo. *L. obdurscere.* S. indurire *neut.*, e *neut. pass.* e gli altri al *S. 1.*

Afsolvere. liberar dall'accuse per sentenza giudiciale. *Qui alquanto più largamente.* *L. liberare.* S. liberare, condonare, digiugare, cioè sciogliere, o liberare dal giogo, dilacciare, sciore da lacci, disnodare, e dinodare, e snodare, disciogliere, sciore, elegare, prosciogliere, fare l'assoluzione, grazia *uno.* fare grazia ad uno, dare assoluzione, condonare, rimettere l'ingiuria *ec.* v. perdonare.

Agg. di propria autorità, dalla promessa, dal giuramento, in giudizio, pienamente, graziosamente, facilmente, da ogni obbligo, da ogni pena.

Afsolutamente. *S. 1.* non venendo al particolare. *L. generalim.* S. senza particolarizzare, generalmente, senza restrin-gere, assoluto *avv.*

§. 2. contrapposto a rispettivamente. *Modo di considerare, o di prendere una cosa o cosa presa, fa a considerare secondo ciò, che ha in se stessa sola; non ordinata, o riferita ad altre* L. assoluto. S. in se. per se. secondo se. non a rispetto.

§. 3. senza eccezione. L. libero. S. liberamente. non restringendo. semplicemente. del tutto: dove dicea del tutto di voler ritornare: *Boc.*

Affolluto. non obbligato. L. libero. S. libero. non forzato. non ristretto. in libertà. scioltissimo. immune.

Affoluzione. l'assolvere. L. assoluto. S. rilassazione. scioglimento: proscioglimento. remissione. condonazione. liberazione. perdono. cancellamento d' errore, d' offesa ec. perdonanza.

Agg. v. perdonanza.

Affomigliare. S. fare ritratto. esser simile. v. rassombrare.

Afforbere. e afforbire. inghiottire: proprio dell' acqua. L. assorbere. S. ingoiare. sommergere att. sommergere. sorbire.

Affetto. immerso; e diresti di chi sta colla mente intenta in pen-

sieri. L. in contemplatione raptus. S. fisso. intento: attento. estatico. rapito. sommerso. stratto. ingolfato e profondato. assorbito: invaso in una fantasia ec. adombrato. alienato, diviso da' sensi, da se, tutto volto, inteso a considerare ec. pensoso: pensieroso. e *Democrite andar tutto pensoso: Petr. cop.* tutto recato in se stesso; sopra se, sopra di se, pieno d' un pensiero: tutto in un pensiero. contemplante. cui i suoi pensieri tengono di dov' è assai lontano, immerso in profondo pensiero. la cui anima, la cui mente è tenuta forte volta, intesa a sedr' unaco. fa: D. *Purg. 4.* tratto di se e tratto fuor di se. tolto di se, che non ha ben fatto la sua mente volta altrove.

Agg. tutto. altamente. profondamente. che altro non ve-

de quel, che pur ha davanti, d' intorno. sicchè sta come invasar; sembra sfordito. tanto, in guisa, che par fuori di se: che non ode, non sente. in alti, profondi pensieri. sì, che rappresenta quasi un corpo senz' anima, ralmente, che chi il pungesse, non sentirebbe punto: che di null' altro (*fuor di quel che contempla, pensa ec.*) gli rimbomba, o cale. che pare involarlo dal suo pensiero a se stesso. sì, che il tempo valessene. ed egli (*l' affetto*) non se ne avvede. sì, che stà, stà ec. quasi non fosse, dov' è.

Affottigliare. far sottile. L. acutere. S. disfogliare. aguzzare. render' acuto. attenuare. ridurre a sottigliezza. v. assilare.

Agg. radendo. con perfezione. diligentemente.

Affuefare. §. 1. *neut. pass.* farsi affueto. L. affuefare. S. usarsi. accostumarsi. usarsi. fare abito. pigliar uso, costume. fare il callo in fare ec. una cosa. naturarsi in ... addomesticarli allo studio, all' esercizio di ... v. accostumare §. 2.

§. 2. *attivum.* v. accostumare §. 1.

Affuefatto. *add.* da affuefare nel senso del §. 1. L. affuefatto. S. solito, accostumato: costumato, usato, uso *add.* di battaglia, di fare, e a fare ec. dimeticato a una cosa affueto. avvezzo: avvezzato. addurato in tal costume, nell' armi, in battaglia ec. che ha in uso, in costume. per costume, per uso, pratico. sperto. abituato. anticato: antiquato nelle avversità ec. *Boc. fam.* invecchiato in *no costume.*

Agg. da primi anni: da gran tempo. cui non fa passione ciò, che accade ec. *universa regola* d' agli consueti non far passione gli accidenti: *Boc. lett.* fin da fanciullo; dalla fanciullezza.

*Quell' anima grande, e valorosa per forte non interrotta usanza siera e per tal modo al ben fare inclinata, ed

alle virtuose operazioni pieghevole, che cosa non v' era, la quale porresse delle azioni eroiche ritardarla.

Affuefazione. consuetudine nata in alcuno dallo frequente fare. L. consuetudo. S. consuetudine. costume. uso. usanza. pratica. abito. v. consuetudine.

Agg. buona. malvagia. antica. invecchiata. indurata. lunga. v. abito §. 2., consuetudine.

Affumere. prendere. L. assumere. S. intraprendere: imprendere; addollarsi. pigliare a fare. mettersi all' impresa. imbarcarsi in ... impegnarsi: togliersi a fare ec. (*v. accingere: addollare §. 2. impegnare.*) prendere, prenderli la cura, la fatica di fare ec. e prenderli fatica, cura.

Affunto. *sust.* ufficio. L. *munus*. S. cura. carico. incombenza. commissione. impiego. peso. pensiero. briga. v. affare: impegno.

Agg. malagevole. alto. degno. vile. molesto. travaglioso. arano.

Affurdo. §. 1. *affardità*; detto non contentaneo alla ragione, al buon senso. L. *absurdum*. S. *just.* impossibile. impossibilitù. ripugnanza. spropositi. cosa improbabile. errore. fallità manifesti.

Agg. patente. palpabile. grave. intollerabile.

§. 2. fatto non contentaneo alla ragione, all' equità. L. *absurdum*. S. inconveniente. e inconvenienza. sconcio, e disconcio *just.* stranezza. sconvenevolezza. impertinenza. sproposito. male. sconcerto. discordia.

Agg. pernizioso. ingiusto. vergognoso. che porta più danno, che vergogna.

Astenere *neut. pass.* tenerli lontano da qualche cosa. L. *abstinere*. S. contenerli. vincersi. raffrenarsi. ritenerli. trattenersi. tenerli. farsi forza da non fare ec. rimanersi. sostenersi. *starli.*

starsi; stare. temperarsi. allontanarsi. guardarsi di una cosa: di fare *cc.* cessarsi, e a daro: il vero chi sapesse che voi vi cessate da queste ciarriecc.

Avv. spontaneamente per paura; per bella paura. a forza. lungamente. malgrado l'inclinazione. difficilmente.

A stento. *avv.* con istento. *L. aggr.* S. stentatamente. malagevolmente. con difficoltà. con fatica; e a fatica; a pena. di poco. per poco; di poco *scam* po la vita; Vill. 9. egramente.

Astinente. che s'astiene. *L. abstinens.* S. temperato. parco. moderato. frugale. continente. sobrio: contento di poco, di tenue vitto. ritenuto nel mangiare. che si stringe nelle vivande *cc.*

Astinenza. virtù, per cui l'Uomo si tempera intorno a' cibi. *L. abstinentia.* S. moderazione. temperanza. ritenutezza. moderatezza. digiuno. continenza. frugalità. sobrietà. v. penitenza.

*Ed ecco che il Battista (S.) negli anni più teneri per addimeficar ne' deserti la salvezza dell'uman genere, nelle più remote solitudini si ritrae. ecco, che vestito di peli si fa incontro alle stagioni più rigide; di salvatico mele pasciuto e di locuste abbraccia le astinenze più aspre. macerato da' digiuni in se panisce le capule più dissolute; trafitto da cilizzi in se mortifica le alteri morbidezze più disfoneste. Taccio che a' suoi riposi disgiunto letto è la terra, alle sue vigilie ristoro acerbo i flagelli, alla sua sete bevanda amara le lacrime. ~ Rintuzzare colle astinenze il rigoglio del ricalcitante carnale appetito, per tenerlo sottoposto all'imperio della ragione. ~ Marciare la rigogliosa carne, sottraendole la sovverchia pastura. domarla, abbatterla col sottrarle delicati cibi, ed abbondevole nutrimento. I San-

ti la rabbiosa furia della concupiscenza coll'astinenza domano.

Agg. temperata. regolata dalla ragione. mirabile. rigidissima. giovevole. da mortificatissimo anacoreta.

Simil. debb' essere alla vita come Centro al fuoco, che lo conserva, non lo estingue. Di usarsi come Medicina, che sana, non come veleno, che uccide. fa al corpo, quel che il Sole al fango, ne trae il soverchio umore, e l'asfoda: quel rhe il freno, al Cavallo, che per esso il Cavaliero (l'animo) lo maneggia, lo regge, lo volge, lo conduce più franco, ed il destriero più prontamente ubbidisce, che è all'animo quale è il potere di perito agricoltore alle piante, che ricidendo i rami più bassi fa che l'albero in alto cresca; tagliando i rami soverchi, fa che renda più copiosamente frutta.

Astio. schio. v. invidia.

Astrarre. astrarre. trarre cosa da che che sia, cui è congiunta, separandola. *L. abstrahere.* S. separare. segregare. dividere. tor via. levare. ritirare. partire. e dipartire.

Agg. fortilmente: con istudioso. diligenza. col pensiero, con arte.

Astratto. *S. 1. add. da astrarre.* *L. segregatus.* S. separato. segregato. diviso. tolto via. allontanato con la mente.

* Astratto dalle bisce, terrene, raduche cose. animi rivoltati a Dio, ed astrattali da ogni mondano impaccio. un lungo pensiero molto di qua' m'ha tenuta gran pezza lontana; colla mente allontanata.

Avv. v. gli *agg.* alla v. a.

Astretto. *S. 2. v. asorto.* *L. conatus.* S. spinto; mosso; portato dalla necessità, dalla forza. che fa, dee fare a forza. per viva forza. costretto, e gli altri formati da verbi finonimi ad *astrignere*, che patisce forza da *altro*, giunto a

tale, che non si, non può altro fare, che convien pur farcia; che faccia oltre, contro il piacer suo. che deve fare, andare *cc.* voglia, o no.

Astignere. metter in necessità. *L. cogere.* S. costringere. forzare a fare, sforzare. violentare. solpignere. indurre. trarre, tirare a forza. strascinare uno a fare *cc.* *Sego.* astignere. legare. obbligare. vincere. necessitare. metter in istato di non potere lasciare, tenere, fare *cc.* coadurre. indurre uno a ... contro sua voglia adoprare la forza *scich.* altri faccia, dica *cc.* fare forza ad uno, onde non possa ritirarsi dal fare *cc.* costare.

Avv. duramente. violentemente. oltre ad ogni convenevolezza, titanicamente. soavemente. ammiramente. a forza; a marcia forza, a dritto, a doversi (l'astretto) dire il vero *cc.* con minacce; con preciso comando. senza ragione. a ragion colorata. con preghiere. fortemente. u'aduso alla violenza; si, rhe il forzato, quel che pare, niente conferisce a chi sforza. *D.*

Phr. 4.

Astro. v. stella.
Astuso. v. asceso; segreto *add.*
A studio. v. a posta.

Astutamente. con astuzia. *L. astute.* S. maliziosamente, emuliosamente. accortamente. scaltamente. aratamente. furbesamente. fortilmente. v. a inganno.

Astuto. che ha astuzia. *L. astutus.* S. malizioso. sagace. scaltro. sottile. triffarelloso. tristo. accorto. scaltro. furbo. doppio. facente. fino. volpe. vizioso. volpigno. che ha lacciuoli: Ond'ei ch'avea lacciuoli a gran divizia; *Dau.*

Inf. 22.

Avv. v. *agg.* a astuzia.
Simil. Mare che mostrasi in calma. lume che allerta semplice farfalla, e poi l'incende. Mascherato, di cui non appare la vera sembianza. *O.* to-
che

che ad alto fuge più. Se-
pia, che sparge inchiostro per
non essere scoperta.

Astuzia. §. 1. arte, e astutidine
ad ingannare, e l'inganno i-
stesso. *L. astutia.* S. ingegnolo.
invenzione. sagacità. scaltrezza:
scaltimento. ingegno. stra-
tagemmi. malizia. inganno.
fottigliezza. accortezza. pru-
denza finta. apparente. simu-
lazione. furberia. arte. fraude.
artificio. raggia. triffizia. ac-
corgimento sottile; malizioso.
via coperta: *Gli accorgimenti,*
e le coperte vie *io seppi tutte:*
Dan. Inf. 27. v. inganno.

*una fottill malizia ritrovo
per ivilupparli dal soprastante
pericolo. Scaltro, accorto ripie-
go; malizioso avvedimento.

Agg. sottile. fina. malvagia.
coperta. inudita. femminile.
ostile. nuova. occulta. strana.
maliziosa.

§. 2. v. accorgimento.

A Sufficienza. v. a bastanza.

A T

A Talento. a voglia. *L. pro-
bitus.* S. qualunque volta
vuole, e come aggrada. a sua
scelta. a suo piacere. volere.
come vuole come pare, come pia-
ce. come pare e piace. a sua posta.
a suo diletto. a suo modo. a suo
senno. quanto e come piace.

Ateista. ateo; chi non crede, o
nega esservi Divinità. *L. at-
heus.*

Agg. empio. scilicigo, in-
scutabile. che contraddice, non
che alla fede, al lume della
ragione; al naturale istinto.

*Che non fa scorta a' suoi
andamenti colla credenza d'
una suprema divinità. cui spet-
ta il reggere l'universo.

A tempo. avv. in tempo op-
portuno. *L. opportunus.* S. op-
portunamente. a seilo. in
congiuntura acconcia, oppor-
tuna. buona. v. opportuna-
mente.

A tempo a tempo. avv. di
tempo in tempo. *L. statim
semporibus.* S. di quando in

A T

quando; di volta in volta.
vincendevolmente. scambievol-
mente ad ora ad ora.

A torto. avv. senza giustizia.
L. injuria. S. immeritevolmen-
te. ingiustamente. senza rag-
ione: contra ragione. irragio-
nevolmente.

Atro. add. nero. *L. ater.* S. o-
scuro. folco: infolcato, tetro.
bujo. affumato, e affumicato.
filiginoso.

Atroce. v. aspro: crudele.

Attaccare. v. appiccare §. 1., e 2.

Attaccicchio. che facilmente at-
tacca. *L. glutinosus.* S. visco-
so. tenace. glutinoso *V. L.* ap-
piccaticcio. tegnente, e te-
nente.

Attacco. l'attaccare. *L. annexio.*
S. attaccamento; attaccatura.
adesione. appiccio. legamento.
unione. aderenza.

Agg. forte. leggiere. con
stretto legame fatto.

Attamente. accomodatamente.
L. apte. S. convenevolmente.
allettatamente. v. acconcia-
mente.

Attediare. v. annojare; tediare.
Atteggimento. atto. *L. gestus.*
S. gesto. portatura, maniera
della persona: movimento.
guizzo. attitudine.

Agg. onello. maestoso. gen-
tile. leggiadro. piscevole. vi-
vace. allegro. reale. vezzoso.
vario. v. atto §. 2.

Attempare. *nunt. pass.* v. invec-
chiare.

Attempato. che è avanzato nel
tempo, negli anni. *L. in se-
nium vergens.* S. che è in la
col tempo: innanzi negli an-
ni. maturo. d'età matura.
vicino alla vecchiezza. vec-
chio; invecchiato. pieno d'
anni. antico *semplicemente,* e
antico d'anni. d'età grave.
canuto. * In vecchiezza ve-
nuto, in attempata età pro-
ceduto. v. vecchio.

Attemperare. v. addolcire: tem-
perare.

Attendere. §. 1. applicare. *L.*
attendere. S. badare. impiegar-
li. dar opera. insistere *ad una
cosa.* impacciarsi *in una cosa.*

A T

pörre cura. vacare: *Pim. tosto*
ad orazioni, che a novelle va-
cassimo: *Nov. 20.* occuparsi.
porre tutta la sua sollecitudi-
ne in fare ec. mettere suo stu-
dio in... e *semplicemente.* mer-
teisi in un affare. intendere
ad una cosa! Ove a questo tu
vogli intendere, *intendo di far-
ti ec. Bar. N. 37.* accadire.
aver l'animo e il pensiero...
star coll'animo, e stare il pen-
siero mio in una cosa. esser sol-
lecito di un interesse ec. cuja-
re una cosa: porre cura in...
dare cura a... e curarsi di una
cosa. esser fermo in studiare ec.
far parte delle cure, de' pensieri,
del tempo ec. ad una cosa. an-
dar dietro alle vanità ec. darsi
a fare ec. A' piccoli servigi del-
la padrona casa si diede: *Bar.
N. ult.* consumarsi la fatica d'
uno in trattar paci ec. *Bar. N.*
v. esser continuo in una co-
la. *Bar. introd.* gettarsi a un'
impiego, a un' arte ec. a fare
ec. e in un' arte. *Tes. Brum.*

*Per cura, esser tutto in
dar opera, esser inteso... ave-
re ogni pensiero rivolto a... a
povera d'impiegare, come io so-
no, non si richiede l'attendere
ad amore.

Avv. diligentemente. (si-
duamente. di proposito. di vo-
glia. mal volontieri: con pia-
cere. vanaggio. indecise-
mente. con ogni ingegno. so-
lamente a tal affare. con tut-
to l'animo; tutto il pensiero.

§. 2. porre mente. v. ascol-
tare:

* Tutti attendeano quello
che più avanti volesse dire,
poncan mente, *davano orecchie.*
conviene attendere in che mo-
do il vicino abbia il campo suo
inabborato.

§. 3. v. considerare.

§. 4. v. aspettare §. 1.

* Cominciarono ad atten-
dere tempo al lor viaggio. che fac-
tissim noi qui, che attendia-
mo?

§. 5. v. attendere §. 1.

Attendere. §. 1. mantenere la pro-
messa. *L. promissis stare.* S.

osservar la promessa. attendere, mantenere la fede; mantenere fede; tener fede, parola. esser di parola. corrispondere coll'opra, col fatto al detto. far fede. non mancar della fede, di parola. non venir meno di sua parola; della sua promessa. leguire *att.* la promessa, sua promessa.

*Guardare, serbare la parola, la data fede, corrispondere per opera con leal fede alla data promessa.

Adv. fedelmente. a puntino. inviolabilmente, religiosamente.

§. 2. *ment. pass.* acconsentire. *L. segui.* S. secondare. leguitare. aderire. V. acconsentire.

§. 3. V. appartenere.

§. 4. *Per* appigliarsi, attaccarsi. se egli alla tavola non si fosse bene attenuto farebbe alla fine giù nel fondo caduto.

Attenutamente. con attenzione. *L. attente.* S. con attento animo. applicazione. attelamente. intatamente. diligentemente. forte. intensamente. e intensamente. studiosamente.

Attentare, o attentarsi. osare. *L. audere.* V. ardire; verbo.

Attento. *adv.* che usa attenzione: atteso; inteso; intento. *L. attentus.* Sapplicato, che bada, pon mente che stia con gli orecchi levati per udire se erache considera. *silo.* sermo *ad audire* ec. occupato a ... Elsendo ella al suo dolersi occupata. *Nov. 16.* vigilante. intendente a ...

*Tutte attente si mostravano ne' sembianti. con attento animo. con occhi fissi e attenti.

Adv. fiamamente, tal che non volge altrove l'occhio, par fuori di sé, ad una cosa; e in torno ad una cosa; *ad audire* ec.

Attenuare. v. assottigliare.

Attenuato. §. 1. fatto più tenue, reso più sottile. v. assottigliare.

§. 2. detto del corpo, dell'animale, e particolarmente dell'Uomo. *L. attenuatus.* S. v. estenuato.

Attenzione. applicazione di mente. d'animo per imparare, o operar che che sia. *L. attentio.* S. attendimento. sollicitudine. osservazione. cura. pensiero. serietà. studio, occhio attento, vigilanza.

Agg. seria. v. alla v. attento.

Atterrare. gettar a terra. *L. prosternere.* S. v. abbattere §. 1. guastare.

Atterrire. §. 1. dare terrore. *L. terrere.* S. spaventare. inspuirire. recare terrore, porre spavento. mettere, dare, fare paura, tener a paura. invilire. intimorire. intremire *att.* sbalanzire, cioè, toglier baldanza. spaurire. inorridire *att.* raccapricciare *att.* v. impaurire §. 1.

*Colmar di spavento, mettere addosso il terrore. generare il terrore, lo spavento indellare, fuscitare, tivelgiare, eccitare ec. commuovere a spavento.

Adv. fieramente. altamente. terribilmente. con minacce, grida, romore. con vista orribile. v. impaurire §. 1. spaventare: raccapricciare §. 1.

§. 2. *ment. pass.* pigliar terrore. *L. expavescere.* S. v. impaurire §. 1.

Atterrito. divenuto. per paura smorto, quasi del color della terra. *L. teritus.* S. spaventato. impaurito. freddo della paura: *Canzon qui sono,* ed ho il cor via più freddo della paura, che gelata neve. *P. Canz. 39.* sbigottito. sfordito. attonito. sbalordito. smarrito. sgomentato. tremante di paura. intimorito. allibito. inorridito. scombusso *Salvin.* pavido *V. L.* confuso. fuor di sé.

Adv. atterrire §. 1. che più avanti non ha di potere proferire parola: *Boc. N. 18. cioè* non può ec. si, tanto, che vorria dire, ma la voce non vie-

ne: che non trae la viva voce d'enti tutto.

Attefo. §. 1. v. attento.

§. 2. v. cauto.

Attefochè *adv. causale*, conciossiachè. *L. quum.* S. conciossiachè. mercedi; perchè. imperciocchè. chè. avvegnachè. poichè. poichè.

Atteffare. far testimonio. *L. testari.* S. alficmare. rendere testimonianza. asseverare. testimoniare. dare, fare fede. rendere fede. dare testimonianza *di no fatto* ec. provare, testificare. essi urare. accettare. dire testimonianze; false testimonianze *con sommo diletto* diceva: *Nov. 1.* essere testimonio. * fare deposizione.

Adv. pubblicamente. con giuramento; e con suo giuramento. fu la sua fede, con opere; con le parole; con opere e con parole, davanti il Giudice. con verità (*v. veramente* §. 2.) con franca asseveranza.

Attestato: *just. voce usata da giudizioli o puliti scrittori, massimamente da secretari di gran Signori, in significato di prova, o fede dell'ossequio ec., e in questo senso qui prendesi.* *L. attestatio: pignus.* S. attestazione. pegno. prova. conferma; fede. testimonio: testimonianza. segno. riprova. riscontro. argomento.

*In attestato. in argomento d'ossequio, d'amore, rispetto, leal fede. Dare, rendere, fare, distendere, presentare attestato.

Agg. sincero. indubitato. fermo. ossequioso.

Attegnere. tirar su l'acqua del pozzo con secchi, o simili vasi. *L. haurire.* *Qui in più ampio sign. cavare.* v. cavare.

*Per metaf. Noi veggiamo che chi vuol empierne alcun vaso dell'acqua del fiume, o della fontana, lo china sibbene; così chi vuole attegnere la divina grazia dall'inehausto fonte della divina beneficenza, non conviene che erto per superbia e diritto si stia, ma che per

umiltà s' inchini. — Per attigner danari d'ogni piccola parola oziosa condannava in grossa somma.

Attillato, con acconci, e bei vestimenti indosso, e diceli de' vestimenti altresì, assettatuzzo. v. assettato.

Attillatura, leggiadra esquisitezza della portatura, e degli abiti. *L. eleganza*. *S. politezza*. *leggiadria*, esquisitezza, adornezza, galanteria, lindezza.

Agg. soverchia, graziosa, affettata, gentile, vaga.

Attimo, momento di tempo. v. istante.

Attitudine, v. abilità.

Attività, *astratto di attivo*: potenza di fare, v. efficacia; virtù §. 2.

Attivo, che ha virtù, e prontezza di operare. *L. attivus*. *S. operativo*, efficace; *effettivo*, operante, vivo, produttivo, attuofo.

* *Metaf.* dell' attizzamento di questa maledetta favilla, della discordia, crebbe fuoco, il cui fumo corrippe tutta l'Italia.

Attizzamento, instigamento: instigazione, v. incitamento.

Attizzare, accozzar i tizzoni insieme perchè abbrucino. *Qui metaf.* aizzare. *L. irritare*. *S. irritare*: incitare, stimolare, provocare, instigare, muovere, inizzare, aizzare. * *Infiammare*, accendere (degni, vendette incontro, v. concitare).

Agg. rabbiosamente, lungamente, ostinatamente, con parole, *j'horni* &c.

Atto, *sufl.* §. 1. v. azione.

§. 2. **atteggiamento**. *L. gestus*. *S. gesto*, costume, modo, maniera, movimento, portamento.

* *Far atto colla bocca*, in atto, in fatto, in sembiante di volergli parlare, mostrare cogli atti e colle parole, facea suoi atti, come i mutoli fanno, cominciò a fare i più nuovi atti del mondo.

Agg. esteriore, onesto, caro, umano, incomposto, pietoso.

piacevole, lusinghevole, pieno di gravità, nuovo, acerbo, adorno, altero, cortese, amorevole, leggiadro, villano, suda-ce, barbaro, strano, crudele, dispettoso, dolce, empio, festoso, gentile, umile, nobile, feroce, minaccievole, modesto, riverente, ritroso, servile, soave, lieto, adorno sopra ogni uman uso, in cui onestà, maie stà risulge.

Atto, *add.* §. 1. che ha disposizione a fare. *L. aptus*. *S. abile*, disposto, idoneo, sufficiente, v. abile. * *Cose più atte a dissoluti bevitoli*, che a savie ed oneste donne.

§. 2. **adatto**; *adattato*, *L. congruens*; *decens*, *S. proporzionato*, confacevole, congruente, a proposito, dicevole, conforme; *consentaneo*, convenevole, conformevole, corrispondente, condecante, degno, attato; *Cas. uf. com. accomodato*.

Attonito, che per grave perturbazione di mente cagionata da suono strepitoso, e terribile, o da gran maraviglia, o altro tale affetto, e cagioni simili si stà stupido, e come immobile. v. *Vofa. Etymol.* v. *Tone*. *L. attonitus*, *S. soprastatto* da maraviglia &c. infensato, oppresso di stupore, *Dan. Par.* e quasi fuor di sé per lo stupore, e assolutamente fuor di sé, sfiorito, stupido, stupefatto, stupido, tolto, uscito, tratto di sé, sbalordito, pieno di maraviglia, &c. intronato, abbarbagliato, sombrato, trasognato, diviso da sensi, smemorato, uscito di mente a sé stesso: *Che fece me a me ufcir di mente*. *D. Pug. §. v. uale mi rese attonito*.

Avv. forte, tanto, che non fa se respiri, se viva. v. maravigliare.

Attorcere, e torcere, avvolgere una cosa in sé stessa, o più cose insieme, o una ad un'altra. *L. contorquere*. *S. avvolgere*, r avvolgere, attorcigliare, attorcigliare, attorniare, ratorcere, legare.

Avv. fortemente, strettamente, leggierramente, in treccie. **Attorniare**, intorniare. v. circondare.

* *Questo luogo di giro era poco più d'un miglio, di sei montagnette intorniato*.

Attorno, *prep. in tal signif. usata dal Cresc. lib. 4. c. 12.* mostra abitudine distante intorno o vicino; e *le si dà il terzo caso*. *L. circum circa*. *S. intorno*, circa, d'attorno: d'intorno, v. vicino *prep.*

Attorno, *avv.* al torno, *L. in girum*. *S. in giro*, in circolo, in circonferenza, d'attorno, intorno, attorno attorno.

* *Andare attorno, andare per molte cose*. Tu che sei uomo, e vai attorno, dovresti sapere delle cose del mondo. Tanto ora con dolci parole, ora con una piacevolezza, ed ora con altra mi siete andato attorno, che m'aver fatto rompere il mio proponimento, darsi, recarsi, mandare attorno, guardandosi dattorno, non altra cosa, che nuvoli e mare vedea, tutto di essendogli, standogli d'intorno, non rissava di confortarlo, d'età di due anni, o in quel torno.

Attossicare, attossicare, dare il tossico, qualitar con tossico. *L. veneno inficere*. *S. avvelenare*, appellare.

Avv. mortalmente, v. veleno.

Attrarre, tirar a sé. *L. attrahere*, *qui per simil.* v. allettare: lusingare.

Attrattiva, attrattive, *in forza di sufl.* v. lusinga.

Attrattivo, *add.* che ha forza di attrarre. *Qui per simil.* *L. alliciens*: illecetofus, v. lusinghevole.

Attratto, impedito delle membra. *L. membris captus*. *S. stropicciato*, contratto, perduto della persona, rattratto, attompato, affiderato, che ha membra, gambe &c. di scorcio strano, stravolto delle membra.

* *Tutto della persona perduto, e rattratto*.

Agg. intieramente. per tutta la vita, la persona, onde non può in verun modo valersi di sè.

Attraversare. *att.* porre a traverso: *ed usasi pure neut. pass. Qui met.* sfiurare, disfiurare, opporsi a un disegno. *L. avversari:* S. impedire. contrapporsi. ostare. frastronare. dare impaccio. sfiurare, stoppio *Petr.* intraversarsi. sfiurare. guastare i fatti altrui, i disegni ec. v. inistrazzare.

* Mettere, frapportare, interporre ostacoli, impedimenti. dare impedimento. fare contrapposizione, contrasto, andare incontro. far guerra.

Attribuire. riputare, che una cosa sia propria di chi che sia. *L. attribuire:* S. v. appropriare. §. 1. e 2. ascrivere §. 1.

Attuffamento. v. dolore: tristezza.

Attristare. §. 1. *att.* indurre tristezza. v. addogliare.

* A noi non istà bene l'attristare gli animi delle persone, colle quali favelliamo, e l'cirarne agli occhi loro le lacrime, perciocchè a noi ne vengono per avere sollievo, e conforto, festa e sollazzo. Che però male opera chi sul ragionamento cotidiano propolla la di doglia piena, e di tristezza: e malissimamente se la brigata di non altra cosa vaga sia, che di letizia. Cagionare, recare, a... generare in... tristezza, eordoglio, amarezza, rammarico, mettere in tristezza, porre in perturbazione.

§. 2. *neut. pass.* divenir tristo, malinconico. *L. strifarsi.* S. portar con noia una cosa, e portar noia di una cosa. Portando egli seco di questa cosa gravissima noia: *Boc. No. 14.* sentir noia di una cosa; e di che la donna intollerabile noia sentiva nell'animo. *No. 4.* in malinconie, e in malinconie: prendere, portare malinconia: entrare in malinconia, turbarsi: conturbarsi, darsi malinconia, esser duolo, spia-

cie a me una cosa; M'è sì gran duolo, e dispiacere, che servir non te ne posso ec. *Boc. Nov. 49.* darli molestia, fastidio v. noia, affanno di una cosa. viver dolente di... *Il Gherbino questo maritaggio sentendo senza miura ne viveva dolente.* *Boc. N. 31.* stare, cominciare a stare tristo ec. esser malinconioso di una cosa; *Boc. Nov. 45.* mettersi affanno. inamistare. v. sfiiggere. §. 2. v. affannare §. 2. dolore §. 2.

Agg. gravemente. seco stesso: per novelle contrarie al desiderio ec. per sogni funesti. in tutti i suoi pensieri: *Dant. Inf. 1.* di una cosa, della mia lunga dimora ti affristi: *Boc. N. 33.* abbassando gli occhi in terra. laggiuando: *Petr. Son. 13.* affisi, alquanto; che il *Boc. disse*, darli una sola malinconia.

Attritare. tritare. romper in minute parti. *L. conterere.* v. stritolare.

Attrizione. termine teologico. *L. attritio.* S. dolore imperfetto. timor della pena eterna. spiacere del ben' eterno perduto.

* Concepire, prendere, aver pentimento delle commesse colpe per resto contratto di pena, ed a riguardo dell'eterno bene perduto.

Agg. nata da timore, da amor tepido.

Attuale. che ha fatto, che fa. *L. attualis.* S. effettivo, operante, efficiente. attivo. attuale. v. attivo.

Attualmente. in atto. *L. reipsa.* Sin. peceffetto: in effetto. con effetto: effettivamente: effettivamente. realmente. in fatti: in fatto.

Attuffare. §. 1. sommerger' in acqua, o altro liquore. *L. immergere.* S. sommergere. tuffare. mergere: immergere. affogare, infondere in...

Agg. in mezzo al fiume, in acqua, nell'acqua. fino alla gola. profondamente.

§. 2. *neut. pass.* *L. submer-*

gi: mergi. S. ficcarsi sott' acqua. dare il tuffo, un tuffo nel mare, nel fiume ec. sommergersi, e altri al §. 1.

Atturare. v. accattare §. 1., affrenare: rintuzzare.

A Vacciare. v. affittare: sullecitare, *att. e neut. pass.*

Avanti. *prep.* significante abitudine di una cosa ad un' altra in ragione di tempo, o di posizione di luogo, e *serve al terzo, e al quarto caso:* Spello usasi in forza d' avverbio. §. 1. in quanto importa anteriorità di tempo. *L. primi ante,* S. innanzi: innanzi che, prima: prima che. avanti che, sopra; sopra il *scabato.* *Buc. Inf. 1.* anzi; *Iddio mi ha fatto tanta grazia, che io anzi la mia morte ec.* *Boc. Nov. . . anzi che; anzi che il giorno qui vicino n'aggiunga:* *Petr. Trionf.*

* Alquanto anni davanti, da niun'altra cosa essere più avanti, che da sapere divinare un mescolato, o far ordire una tela, non aver più abilità, che ec.

§. 2. in quanto significa posizione in ordine al luogo. *L. ante.* S. davanti. in faccia. d' incontro: di cincontro: e rincontro, e inecontro. a fronte alla casa, al marmo ec. contra: contra le mense *Leon Cavallieri armato: Ariosto.* di contro, all' incontro. da; *passare da casa.* *Boc. Nov. 25.* v. a dirimpetto.

§. 3. alla presenza. *L. coram.* S. davanti, innanzi, dinanzi. in faccia, in presenza. su gli occhi; sotto gli occhi miei; degli occhi suoi, ec. sul viso, vedente, veggente me, lui ec. o veggendo, vedendo io, egli ec. presente me, lui ec. presente di lui ec. o presente agli occhi ec. e chiamato il *Gherbino.* presente agli occhi suoi. *lei gridante mercè, e aiuto suonarono.* *Boc. Nov. 34.*

§. 4. *avv.* più tosto. *L. ius.* S. anzi innanzi. prima. meglio; amando meglio il *figlium vivo* con moglie non convenevole a lui, che morto senza alcuna. *Boc. Nov. 13. v. anzi §. 2.*

* §. 5. *avv.* in oltre. *L. praterca.* non voglio dir più avanti. non bisogno più avanti. da niuna cosa essere; più avanti.

* §. 6. *avv.* in sentimento di ricordarsi. mi torna avanti. mi viene avanti. pararsi davanti. porre d'avanti.

Avanzare. §. 1. metter in avanzo. *L. comparare.* S. acquistare. accumulare. venire innanzi. profittare. v. acquistare.

* La lor compagnia di bene in meglio con buon ordine procedea. la cosa tanto avanti era, che altro essere non poteva.

§. 2. *att.* far maggiore. *L. augere.* S. accrescere. aggrandire. migliorare. crescere. metter avanti. v. accrescere. alzare §. 2.

§. 3. trapassare. *L. superare.* S. vincere. superare. esser superiore. maggiore, sorpassare. essere al di sopra di altro; più; da più. star di sopra. torre fantà. torre il vanto ad altri. passare. prevalere. soverchiare. formontare. sopravanzare. trascendere. eccedere. andar avanti a . . . entrare innanzi ad uno. signoreggiare uno dell' altezza; della *statura* ec. maggioreggiare. antandare *A.* vantaggiare *att.* preponderare. vincer la mano. precedere, porre piede innanzi altrui in dottrina, ec. tenere; ottenere la preminenza.

* Uomo, che nella giurisprudenza vede, sente molto avanti. avea ella di moltissimi avanzata l' età del dovere aver avuto marito. molti dalle belle maniere nel trattare cogli altri aiutati, e sollevati, pervenuti sono ad altissimi gradi.

Agg. di gran lunga; di lun-

go tratto. di poco. a pens. d' assai. assai. molto; e di molto; e in molto; e certo *io giudico i suoi dolori i miei in molto avanzare*; *Boc. diam. 7.* di tanto, quanto *alcocipressu mil giostra.* in valore, e di, enel valore, nelle forze; di, e in forze ec. di lunga mano. tanto, che il superato perde ogni pregio al paragone. di guisa, in guisa tale che ec. (v. *talmente*) di gran vantaggio.

§. 4. rimanere. v. restare §. 1.

§. 5. v. crescere.

§. 6. venir innanzi acquistando. andar innanzi. avanzaggiarsi. approfittare. v. profittare §. 1. crescere.

Avanzo. §. 1. quello, che avanzo; cosa rimasta. *L. reliquum; residuum.* S. sopravanzo. rimanente; resto; restante, residuo, rimasuglio. racimolo *metaf.* sovrappiù. rilievo. strascico. rimasto. *sufl.* reliquia, e reliquie. avanzaticcio. scampolo; scampoletto. scamuzzolo.

Agg. vile. ignobile. picciolo. scarso. miserabile. lacerato. povero; perchè l' *avanzo suole essere d'ordinaria la parte meno pregevole trasalciata, o trascurata; o simile ec.*

§. 2. guadagno. *L. lucrum.* S. v. acquisto; guadagno.

Avaramente. con avarizia. *L. avar.* S. tenacemente. gretatamente. sordidamente. v. avarizia. avaro.

Avarizia. cupidigia immoderata di avere. *L. avaritia.* S. sordidezza. sottigliezza. scarsità. miseria. scarfezza. tenacità. mechinie. avidità di roba. strettezza. parità. amore. affetto disordinato di ricchezza. avara cura. ingordigia di arricchire. grettezza. spilorceria.

* La cupidigia d'essere nell' aver loro per maniere illecite vantaggiate, molti trasporta a commettere strabocchevoli so-

perchierie, e dannosissime violenze. l'ingorda fame d'avere, l'ingorda sete dell'oro, lo strabocchevole affetto d'acquistar ricchezze, d'accumulare sostanze, di procacciarsi roba oltre al convenevole ec. peccare in avarizia. l'avarizia sprezza il freno della temperanza. assalto, occupato. preso dall'avarizia.

Agg. radice d'ogni male. schiavitù de' cuori umani. sfannolo. cieca. empia. sacrilega. tiranna. ingorda. esecrabile. vile. insaziabile. divoratrice di tutte le cose. rapace. iniqua. che non invecchia a colla persona, ma ringiovanisce, e rinfresca. non avventurosa per frutto d' avere, e misera per cupidità d' acquistare.

Avaro. bruttato del vizio dell' avarizia. *L. avarus.* S. ingordo. uomo di vita tanto misera e tanto stretta, che altro non pare ogni suo fatto, che una grettezza. che fa gran miseria, gran carestia del suo. sordido. mechino. misero. tenace. egente. e tenente. scarso. stretto. parco. sterile. cupidido di danaro. interessato. gretto. pilaschera. arpia figurato. spilorzio. taccagno. d'ogni liberalità nimico a spada tratta.

* Uomo di povero e ristretto cuore, da sordida passione d'avarizia preso, infiammato, acceso. preso, portato, trasportato dalla cupidigia, dalla ingordigia d'accumular ricchezze per tutte vie, per frodi, per disconvenevoli modi. Siccome egli di ricchezza ogn' altro avanzava, che Italiano fosse, così d'avarizia e di miseria ogn' altro misero ed avaro, che al mondo fosse, sopravava oltre misura. *metaf.* la fortuna, dove meno era di forza. quivi più avara fu di sostegno.

Agg. insaziabile. fortissimo. ingordo. qui manca quel, che ha non meno di quel, che non ha. senza modo; aggiunto del

del Sec. No. 25. che si dà all'ammassare danari, ma non per ispendersi. che per non ispendere sostiene gran disagi ancora nel mangiare ec. che cerca di stracchire. che logora volentieri dell'altrui per risparmiare quello da casa, il suo.

Simil. Bombice. che altrui fabbrica ornamenti, e ricchezze, a sè la tomba. Rete, che tutto prende. Vipera, che nuoce viva, e moria giova. Fuoco, che non mai dice balle. Bilancia, che pende a quella parte, dalla quale più riceve. Gelo, che l'acqua (le ricchezze) le quali debbono correre a beneficio altrui, stringe, ed indura: Argine, che loro si oppone. Grifo, che custodisce l'oro, e non lo gode. Lupo, non mai sazio. Laberinto, dove l'oro trova sempre aperta, e facile l'entrata, difficile, e intricata l'uscita. Giumento, Camelo, che porta ricchezze, oro, drappi ec. ma non a suo uso, a suo pro. Ape, che corre tosto al suono di cava metallo; (dell'argento della moneta) Terra, che (come è in proverbio) mai non saziarsi d'acqua, d'oro, di ricchezza. Lupo, che (come dicono) mangia fino la terra per ingordaglia: (Bene) alcuni dicano esser favola che dopo il pasto ha più fame, che pria. *Clamorgan de la Chasse du Loup.* Sanguisuga, che non lascia di fuggire, benchè ripiena. Occhio inferno, vista debile, che ad ogni fulgore (all'oro) abbarbaglia.

Audace, che ha audacia. *L. audax.* S. v. ardito; temerario. Audacemente. v. animosamente, temerariamente.

Audacia, ardir foverchio. *L. audacia.* v. temerita. ardimiento. Audienza, udienza.

Avere. in vece: *averbiam.* in luogo d'altro. *L. vice.* S. in cambio, per altro. dove: *Pensando, chi dove per alleggerci vinuti siamo, ci convenga raccomandar l'altrui lagrime:* N. 31.

Informa: e cominciò in forma della donna a rispondere a se medesimo ec. Può valere in vece: *ma non s'uscirebbe bene di qualunque cosa parlando.*

Avellere. v. L. v. livellere: diradicare.

Avello. v. sepolcro.

Avere. verbo, che dinota generalmente possedimento. E perche ogni forma, e qualità, e affetto attribuito al soggetto come stante in lui, e lui assieme, ben può intendersi posseduto da esso soggetto; perciò ogni verbo addiettivo, che importi simile possedimento di co'a, e ragione particolare, si può risolvere in questo verbo, e nel nome sostantivo, di cui tanto tale ragione. Amare, aver amore: alleggerirsi, aver allegrezza: dilettarsi, aver diletto ec. Quindi secondo questa analisi, formiamo sinonimi per valere.

Per la ragione medesima ogni nome addiettivo scelto, come in sue parti, in questo verbo, e nel sostantivo espresso da esso addiettivo, ci dà sinonimo per valere dell'addiettivo medesimo. Anante, che ha amore; allegro, che ha allegrezza ec. v. cap. 1. del Tratt. §. 5. v. 10. 11. sono di Avere S. tenere. portare. essere. stare. trovarsi. v. il §. cit.

Avere. sust. facoltà. *L. opes.* S. ricchezza. roba. beni. sostanza. patrimonio. rendite. entrate. suo sust. il suo senza alcun v. segno spendeva: N. 49. il mio l'altrui, mobili; stabili sust.

Agg. abbondante. ricco. da gran lignore. da suoi parti. povero.

Avergione. alienazione della volontà da che tie sia. v. abborrimento.

Age. v. colmo sust.

Augello. v. uccello.

Augurare. §. 1. fare augurio: annunziare, prenunziare, predire da cose prese per segni d'avvenimenti futuri. *L. augurari.* S. pronosticare. presagire. indovinare. presenire. prevedere. pieconoscere. divinare.

* Divinare il futuro con profetici avvedimenti. v. indovinare.

§. 2. pigliare, pigliarsi augurio di bene, o male, che abbia ad accaderti. *L. augurari.*

* Prendere buono, mal augurio. prendere in augurio. prendere per buono augurio. osservar gli auguri. giorni infastiti, e mal'augurati.

§. 3. pregar bene, o male altrui, felicità o disgrazia: e nent. pass. S. annunziare. pregare dal cielo ec. fare augurio di felicità ec. desiderare prosperità ec. colmare di lieti, avventurosi annunzi, confortare, riempire a ... il cuore d'amorevoli benedizioni. bramare, desiderare bene. augurare con sincero affettuoso cuore, con affezione cordiale propizie venture, durevoli prosperità, ec.

Agg. sinceramente: di cuore.

§. 4. *Spex. almente* pregar male. *L. imprecari.* S. maledire, esecrare. imprecare. dolente ti faccia Iddio, a cui mal prenda. che Dio ti metta in malanno. che venir possa fuoco dal e da cielo, che v'arda alla malora: v. in malora. Così del di lui inganno intervenisse, come avvenne a tale, cui mal ne signi ec. maledetta sia l'ora, che venne, venisti ec. al mondo. Dio la faccia trista: domine falla trista: tanto, così Iddio ti faccia tristo, come io voglio esser lieto. Dio gliel perdoni, imprecazione maledetta. mala ventura possa egli avere, sij il mal venuto. il mal trovato per le mille volte. col malanno. piova sul tuo capo fiamma dal cielo. v. esecrare §. 1.

Augure. auguratore: che augura nel fin del §. 1. *L. augur.* v. vato. S. v. indovino.

Agg. vano. fallace. veritiero. bugiardo. ingannatore. esperto. superstizioso.

Augurio. §. 1. segno di cosa futura. *L. augurium.* S. presagio. iada.

indizio. segno. auspizio. annunzio. pronostico.

Agg. certo. buono. felice. trillo. dubbio. fallace. profano. chiaro. infuato. lieto. maligno. funello. migliore. malvagio. negro *met.* ferale.

§. 2. espressione, con cui si annunzia o a sè, o altrui bene, o male. S. prego. annunzio. voto. v. imprecazione.

Agosto §. 1. in forza di *suff.* la persona dell'imperatore. v. celare.

§. 2. add. v. eccello: egregio: maestoso.

A vicenda. avv. con vicenda. L. *vicissim.* S. vicendaevolmente. mutuamente, alternamente; alternativamente: alternativamente. scambievolmente l'un l'altro, a tempo a tempo. per vicenda. a muta a muta, reciprocamente. rendendo voce a voce, suono a suono, &c.

Avidamente. con avidità. L. *avid.* S. ingordamente. cupidamente v. b. amosamente.

Avidità. astratto d'avidò, L. *aviditas.* S. ingordigia. cupidigia: brama. avidezza. desiderio: voglia: volere grande, v. brama.

Agg. impetuosa. cieca. inquietata. ardente. ingorda. infaziabile.

Avido. che cerca ingordamente di avere, L. *avidus.* S. cupido. desideroso. sitibondo. assetato, *fig.* voglioso. famelico. *fig.* biamoso. ingordo. infaziabile. non contento, a quanto basterebbe &c. senza restar contento (l'ombra, le anime) a breve scila. *D. Purg.* 16.

Avv. v. gli *agg.* a avidità, e a brama.

Aumentare. v. accrescere. **Aumento.** aumento. aumentamento: aumentazione. v. accrescimento.

A un punto preso. avv. preso il punto, l'opportunità. L. *opportunit.* S. conosciuto il tempo. veduto il bello. colto il tempo. con bella occasione.

A un tratto. avv. quasi in una tirata medesima. L. *simul.* S. insieme. unitamente. a una.

nel tempo istesso. a un tempo. a un'ora. a un colpo. insieme. v. insieme §. 1. **Avoltojo.** uccello di rapina. L. *vultur.*

Agg. famelico. ingordo. infaziabile. che abborrisce soavi odori, cui le rose, i soavi inguenti sono veleno. d'acutissimo odorato. sagace; *perchè sente l'odor de' cadaveri per l'unguissimo tratto lontani, onde è il proverbio, vulture sagacior.*

A voto. avv. senza effetto. L. *incausum.* S. indarno. in vano. vanamente. inutilmente. v. indarno.

Aura. §. 1. venticello piacevole, e leggiere. L. *aura.* S. fiato. vento. ventolino. Spirito. azzurra. brezza. venticello fresco. ora, pronunziato l'ò largo.

Agg. ristoratrice. soave. dolce. fortile. amica. amorosa. celeste. cocente. corse. debile. effiva. fosca. fresca. gentile. incofante. leggiere. amabile. molle. notturna. pura. vaga. che spira sempre a un modo, senza mutamento. che lieta mente rinfresca l'ardore, allegria la noia del lungo giorno. di maggio. piena di odore, di dolcezza. che muove, nasce dalla marina; dalle montagne d'attorno. che serisce per la fronte, per lo vultò non di più colpo, che soave vento: *Dant. Purg.* 28. v. vento.

* L'aura si leva, nasce, sorge, rinfresca, ristora &c.

§. 2. *metaf.* v. favore: protezione.

Aurora. v. alba.

* L'aurora sorge, levassi, apparisce, albeggia, risplende in oriente, riuine il giorno, e 'l Sole. in full'aurora lietamente cantano i gaj uccelli.

Ausare. v. accostumare. §. 1.

A uso. avv. a guisa: a modo. v. a soggia.

§. 2. v. augurio §. 1.

Austerità. astratto d'austero, qualità di sapore. L. *austritas.* v. asprezza. §. 1., e 2.

Austero. v. aspro. §. 1., e 2.

Austro. vento, che soffia da mezzogiorno. L. *auster.* S. ostro. noto. mirino. fiocco.

Agg. fervido. grave. acceso. umido. oscuro. torbido. caldo. nocevole. che porta nuvole, pioggia. piovoso.

Autentificare. chiarire valido, e autorevole, e con pubblica testimonianza degno di fede; *discepi d'ordinario delle scritture.* L. *authenticum facere.* S. autorizzare. dare forza, valore d'autentico; certo; vero. approvare con pubblica testimonianza.

Autentico. chiaro in forma valida, e autorevole; cioè per pubblica testimonianza. L. *quod firmum.* & *certum habet auctoritatem.* S. valido. autorevole. fermo. chiaro. cui non può darsi eccezione.

Avv. manifestamente. per testimonianza di . . .

Autore. §. 1. l'inventore di che che sia. L. *auctor.* S. inventore. il primo. l'originale. la radice. capo. trovatore, eritrovatore. facitore. fabbro. cagione. institutore. promotore.

Agg. primiero. certo. nobile, famoso.

§. 2. v. compositore. scrittore.

Agg. antico. grave, ingenuo. accreditato. approvato. celebre. eccellente. primo. buono. dotto. erudito. elegante. v. a componimento.

Autorevole. di molta autorità. cioè qualità, per cui uno meriti fede, o riverenza. L. *multa auctoritas.* S. da molto, di grande stima, grave. pregevole. venerando. "Persone erano nel sembiante assai autorevoli.

Autorità. §. 1. potestà data da Dio, o dagli uomini, o dalle leggi. L. *potestas.* S. facoltà. potestà. balsa. forza. braccio. mano. valore. licenza. potenza. arbitrio.

Agg. somma. soprana. piena. libera. reale. grande. fervera. forte. legittima.

§. 2. per detto d'autore. S. detto.

detto. asserto: asserzione. giudizio. parole formali. sentenzia. parere.

Agg. certissima. infallibile. innegabile. vera. fedelmente recitata. *v. a* autore §. 7.

§. 3. qualità, o condizione di cosa, o di persona, per cui questa è degna di riverenza, e (se asserisca, o nieghi) di fede. *L. auditoris*. S. merito. gravità. credito. estimazione: stima. dignità: gradi: caratteri: titolo. eccellenza: *che diviansi delle persone*. pelos: momento: pregio: *che diviansi spazialmente delle cose*.

Agg. somma. gravissima. reverenda. eccelsa. mediocre. divina: umana: reale: meritevole di rispetto per ragione della vecchiazza, dell' antichità, del grado, della professione; del sapere ec.

Autunno. una delle quattro stagioni tra la state, e il verno. *L. autumnus*. S. stagione d'anni, delle vendemmie.

Agg. secondo. dolce. temperato. ricco. carico d'uve, di pomi. in cui le piante perdono loro foglie. piovoso, giocondo. pomiseto.

Avvallare. §. 1. *att.* fare ire a valle, cioè al basso. *v. abbassare*. §. 1.

§. 2. *neut.* v. calare.

Avvaloramento. §. 1. l'avvalorare. *att.* valoramento. *L. vis addita: fortatus*. S. infiammamento. accendimento. conforto. sollicitamento. forza. spirito. virtù ispirata. v. incitamento.

§. 2. l'avvalorarsi, l' pigliar valore, vigore. *L. virtutis: praesentia*. S. colore. fiamma. *v. a* valore §. 1., animo §. 4.

Avvalorare. §. 1. *att.* dar valore. *L. virtutem addere*. S. rinforzare. corroborare. fortificare. afforzare, rinforzare. rinfodare. incoraggiare. invigilare. e rinvigilare. affiancare uno a più, a meglio fare ec. rinfagliardire. avvivare. e ravvivare. infiammare, e infiam-

mare. infervorare, rinfervorare. rinfocare. invallorire. accolorire.

Agg. come spirar di vento. avviva carbone in fiamma.

§. 2. *neut. ass.*, e *pass.* prender valore, forza. v. animare. §. 7.

Avvampare. §. 1. pigliar la vampa. *L. ardere*. S. divampare. bruciare. *v. ardere* §. 2.

§. 2. *att.* v. accendere.

Avvantaggiare. §. 1. *att.* pigliare, aver vantaggio. *L. esse conditione potiori*. S. superare. vincere. andar avanti. v. avanzare §. 3.

Agg. d' assai. in ricchezza, in valore, e di valore ec.

§. 2. *neut. pass.* *L. melior fieri*. S. accrescere sua condizione. tirarsi avanti. migliorare. crescere. acquistare. prosperare *neut.* *Al continuo prosperavano felicemente: G. Vill. lib. 2.* accivanzarsi; civanzarsi *V. A. v.* profittare §. 1.

Agg. induttriosamente. a grado a grado. maravigliosamente, in breve tempo. coll' aiuto altrui. in un subito. di molto, di tanto, che *venni in grande stato*.

§. 3. trarre pigliar utile, vantaggio di una cosa. *v. giovare* §. 2.

Avvantaggio. *v.* vantaggio.

Avvedere. *neut. pass.* vedere, cioè conoscere alcuna cosa occultata, o lontana. *L. sentire*. S. conoscere. intendere. trovare. comprendere. *v.* accorgere.

Agg. molto bene. per alcune parole. gli atti, a detti e per gli atti ec. *Se tu non te ne avvedessi ad altro, si te ne dei tu avvedere a questo, che ec. Boc. N. 50. atti.* da certi indizii. *v.* accorgere e conghietturare: giudicare §. 2.

Avvedimento. *v.* accorgimento. **Avvedutamente.** *v.* accortamente: consideratamente: avvisatamente.

Avveduto. che ha avvedimento. *L. canutus*. S. cauto. circospetto. considerato. prudente. giudiziofo. sagace. scorto. ocu-

latò; avvertito. avvistato. *v.* accorto.

Avvenachè. *v. av.* §. 2. *v.* ancorchè.

§. 2. *v.* perchè.

Avvenenare. *v.* avvelenare.

Avvenente. che ha maniere gentili, graziose. *L. venustus*. S. gentile. grazioso. leggiadro. garbato. destro. di maniere gentili. vago. vezzoso. vistoso. pulito. bello. avvenevole. avvistato. amoroso.

*Castuccio fu della persona molto destro, grande assai, e d'avveniente forma. Donna bella, gentile, ed avvenente. Giovasetto avvenente era Giuseppe, ben disposto della persona: la qual veniva di molto ajutata dalla vaga e gentil chioma, dagli occhi spiritosi e vivaci, dalle guance piene e vermiglie. Era il detto Conte del corpo bellissimo, e d'età forse di 40 anni, e tanto piacevole e costumato, quanto alcun altro gentiluomo il più esser potesse; ed oltre a tutto questo, era il più leggiadro, e il più delicato cavaliere, che a que' tempi si conoscesse, e quegli che più della persona andava ornato.

Avv. v. a bello; *a* avvenentezzu.

Avvenemente. con avvenentezza. *L. venuste*. S. graziosamente. gentilmente. leggiadramente. avvenevolmente. garbatamente. bellamente. com modo bello. gentile.

Avvenentezza. astratto di avvenenie. avvenenza. avvenevolezza. *L. venustus*. S. grazia. garbo. leggiadria. gentilezza. vezzosa maniera. bellezza. pulitezza. maniera attrattiva. garbatezza.

Agg. dolce. grata. gentile. somma. rara. amabile.

Avvenevole. *v.* avvenente.

Avvenimento. §. 1. caso avvenuto. *L. casus*. S. successo: succeduto *suft.* storia. fatto. esempio. caso. *v.* accadimento. accidente §. 1.

§. 2. riuscita; effetto. *L. exitus*.

AVVENIRE. *verbo*. S. evento: evenimento: provenimento. successione. v. riuscimento.

Avvenire. *verbo*. S. 1. venir per caso. *L. accadere*. v. accadere. S. 2. riuscire. *L. fieri*. S. succedere. seguire. accadere. venire. farsi. andare: *Dove così andasse la bisogna ec.*, ma ella andrà altrimenti: *Ben*. incontro a una cosa, e una cosa uno, e ad uno: *Altromai di lor grazie non m' incontrar*: *Petr.* attr. v. nascere. cogliere: *E guarda, che bene te ne colga: Vit. di S. G. B.* intervenire, e intravvenire. prendere male ec.

Avv. necessariamente: indispensabile. impensatamente. improvvisamente. bene. di leggieri. rade volte. sovente. avventurosamente. a me bene, molto di bene. sventuratamente. fuor d' ogni speranza; tutto fuori della credenza, d' ogni pensiero. affai felicemente. secondo il desiderio. a suo onore. in suo disonore. per avventura. talvolta. tutto il contrario dell' avviso. quasi per miracolo. di un fatto ec. *Così dunque alla stola giovane* advenne delle sue bestie ec. *Ben*. N. 77. E che di ciò m' avvenne: *Petr. Canz.* 4.

S. 3. *ment. pass.* riscontrarsi. *L. occurrere*. v. abbattersi.

S. 4. accomodarsi: doverfi. *L. convenire*. S. convenirsi. star bene. starsi. addattarsi. consarsi. addarsi. v. confare.

Avv. in tutto. v. accomodare. S. 1. confare.

Avvenire. *nome*. che ha da avvenire, accadere. *L. futurum*. S. futuro. venente; vengente; venturo. che è venire, ad essere. che ha da essere. che sarà.

Avv. incerto. aspettato, previsto. non considerato.

Avventare. S. 1. scagliar con violenza. *L. vibrare*. S. lanciare. vibrare. gettare. v. scagliare: gettare:

Avv. gagliardamente. con

impeto. con gran forza. di tutta forza.

S. 2. *ment. pass.* gettarsi addosso a che che sia con impeto. *L. irruere*. S. assalire. spingerli. gettarsi con violenza. apprendersi. appiccarsi; attaccarsi: calarsi con furia. lanciarli. scagliarli.

Avv. rabbiosamente. prestamente. come Leone. come falcone. alla preda. arditamente.

*Ella non potè dire Domine aiutaci, che 'l lupo le si fu avventato alla gola — *permetta*. la pestilenza dagl' infermi di quella s'avventava a' sani non meno, che faccia il fuoco alle cole secche, o unto. I focosi e male adulati giovani s'avventavano sfrenatamente a seguire il carnale appetito.

Avventura. S. 1. avvenimento. *L. casus*. v. accidente; accadimento.

S. 2. fortuna. *L. fortuna*. S. sorte. ventura. v. fortuna.

Avv. felice. nemica. rea. buona. v. a fortuna.

Avventurare. S. 1. metter in avventura. *L. forti committere*. S. arrischiare. mettere a rischio, in pericolo. porre a prova, a cimento. commettere alla ventura. mettere in sorte: *informare* attr. v. arrischiare, cimentare.

S. 2. *ment. pass.* mettersi a cimento. *L. periculum facere*. v. cimentare S. 2.

Avventuratamente. con avventura. *L. feliciter*. S. prosperamente. felicemente. avventurosamente; venturosamente; ben avventurosamente. con fortuna seconda. avventurevolmente. fortunatamente. per buona sorte: con buona sorte. col favore della fortuna.

Avventurato. *add.* favorito dalla ventura. *L. fortunatus*. S. fortunato. felice. ben avventurato. avventuroso, e benavventuroso. ben nato, per cui si volgono felici stelle. cui le cose vanno a seconda, riescono bene. che prospera, avanza più per favore della fortuna, che per

ragione; consiglio; propria virtù. attivo; e cioè provveduto bene di quello, che gli bisogna; e chi in tale stato si reputa avventurato.

*Cui la fortuna, il cielo, l'addio a gran dovizia versa in seno propizie venture. dalla fortuna con aura favorevole ed altra condizione sollevato. ed eccello grado, posto dalla fortuna portato. che corre in questa navigazione mortale da felice aura di propizia fortuna portato. cui dice buono senza altro aggiugnere; e dice buona; che vale, aver la fortuna favorevole.

Avv. in ogni affare. al continuo. in amici ec. dal di, che nacque. sì, che più, meglio non può desiderare; più, che sia al Mondo.

Avverare. S. 1. *att.* affermare. confermar per vero. v. affermare; asserire.

S. 2. *ment. pass.* riuscire vera la predizione, l' annunzio, l' augurio; mostrarsi vero. *L. comprobare*. S. verificarsi. provarsi in effetto, che fu vero il detto, il vaticinio ec. avverificarsi. effettuarsi il presagio ec. adempiersi. farsi vero il detto ec.

Avv. a puntino, per esperienza manifesta, infra lo spazio di pochi anni. in parte: in tutto.

Avversamente. con avversità. *L. infelicitate*. S. con il ventura. intelicemente. malavventurosamente. disgraziatamente. per nemica fortuna. malamente. sinistramente. disavventuratamente. contrariamente. disavventurevolmente.

Avversario, *sust.* che è avverso. *L. hostis*. S. nemico. contrario, e mulo. rivale. antagonista. impugnatore. contrastatore. malvolente. malfattore. malevolo. odiatore. di parte. avversa. che ha amaro animo verso, contro di...

Avv. atroce. giusto. mortale. implacabile. diciannove. antico. duro. a cui contrastare

L. trop-

troppo gran forze bisognano. provocato *pass.* sfidato. feroce. infesto. v. odio.

Simil. come Lupo ad Agnello. come la vite all'allero. v. a odio: contario.

Avvertario. *add.* v. avverso. contario *add.*

Avversione. avversazione: contrarietà. v. abominazione. odio.

Avversità. tutto ciò che è in contra d'avverso. *L. res adversa.* S. disgrazia. disavventura. infortunio. traversa. calamità. sventura. sciagura. contrarietà, contrario *suft.* sinistro *suft.* frangente. duro. avvenimento doloroso. mala ventura: accidente sventurato. infortunato caso. sinistra, infelice, rea, avversa. misera, nemica fortuna. misero, fiero, sventurato, contrario accidente, impaccio, intoppo nemico, contrario colpo, ingiuria della fortuna: fortuna *assolutamente*: *I detti otto Cittadini ebbero molte fortune, chi per morte ec. Cron. Morell.*

*Ad uom virtuoso ed assennato è richiesto il non soffrire nè che le prosperevoli cose gli levino il cuore in orgoglio baldanza, nè che le avverse il trabocchino abbasso e vile sfigottimento — lacrimevoli disavventure. dolorose sciagure. calamità luttuose ec. Mai per avversità non si turbava, nè per prosperità che avesse si rallegrava soverchio.

Agg. dura. lagrimevole. fiera. dolorosa, aspra, gravola, acerba, amara, fella, che non viene mai sola, travagliosa. v. ribollazione. calamità: disavventura.

Avverso. *add.* nimico, inimico: nimichevole. *L. adversus.* S. avvertario *add.* contrario. opposto: contrapposto. avversivo. ostile. sinistro. disavorevole. travoso. infesto. ritroso *add.* v. contrario.

Avv. v. gli *agg.* alla v. avvertario.

Avvertentemente. con avvertenza. *L. advertenter.* S. avvedu-

tamente. scientemente. avvisatamente: sentitamente. consideratamente. v. a posta; cautamente.

Avvertenza. l'avvertire: *da esso Verbo preso nel significato del §. 1. L. circumspicere.* S. avvertimento. considerazione: considerazione, consistenza. riguardamento, avvistamento. accorgimento. avvedimento. attenzione. avviso. attendimento. riguardo. rispetto. cura: cautella. cauzione: precauzione. inspezione: circospezione.

Agg. attenta. sollecita. fortile. prudente. accorta. nuzura. savia. debita. accurata.

Avvertimento. v. ammonizione §. 1.

Avvertire. §. 1. dare avvertimento. *L. moneo.* v. ammonire. §. 2. *ment.* far riflessione. *L. Perpendere.* S. considerare. riflettere. aver l'occhio. aver riguardo. guardare: Se voi guarderete bene, queste anche ec. N. 59. vedere. por mente, cura. *avvisare le cose altrui; Boc. giov. 2. N. 2.* osservare. attendere. badare. v. considerare; osservare.

Avv. attentamente. fortilmente. acutamente ad un cosa. v. *agg.* a avvertenza, a considerare.

§. 3. render avvisato. v. avvisare.

Avvertito. *add.* v. accorto. cauto. avveduto.

Avvezamento. uso. *L. assuetudo.* S. costume; costumanza; costumazione. assuetudine. v. consuetudine.

Avvezare. §. 1. indur vezzo, abito. *L. assuefacere.* v. accostumare §. 2.

§. 2. *ment. pass.* prender vezzo, abito. *L. assuescere.* v. assuefare, v. accostumare, assuefare.

Avvezzo. accostumato. *L. assuetus.* S. assuefatto. solito. usato. consueto. costumato. che non fa, che par non sappia far altro. v. a consuetudine; assuefatto.

Avviamento. inditizzamento a negozio, o affare. *L. infuturio.* S. inviamiento. indirizzo. buon principio. incamminamento.

Agg. prospero. ben pensato, ordinato.

Avviare. *ment. pass.* mettersi in via. *L. viam ingredi.* S. incamminarsi. inoltrarsi. addirizzarsi a, verso *Roma ec.* indirizzarsi. volgersi. volger il passo. v. andare: incamminare.

Avv. lentamente. appresso. dietro ad ... frettolosamente. a lenti passi.

Avvicinamento. l' avvicinare. *L. appropinquo.* S. accostamento. approssimamento. v. appressamento.

Avvicinare. §. 1. *att.* far vicino. *L. admoveo.* S. v. accostare.

§. 2. *ment. pass.* v. accostare §. 2.

**Metof.* quando giungerò io mai alla liberalità delle gran cose di Natan, non che io il trapassi: quando nelle piccole cose non meglio posso avvicinare.

Avvilimento. §. 1. l'avvilirsi. *L. animi dejectio.* S. sbigottimento. sgomentamento. consenzione. smarrimento. pavento, e spavento. attapinamento. abbattimento. v. avvilire §. 2. avvilimento §. 2.

§. 2. v. abbiezione: pugillanimità: viltà.

Avvilire. §. 1. far vile. *L. vilem reddere.* S. svilire. deprimere. fare cader l'orgoglio. rinuozare. umiliare; raumiliare. abbiettare, render abietto. v. abbassare §. 1.

§. 2. *ment. pass.* farsi vile: invilire. perdere l'animo, il coraggio: *L. confternari.* S. perder ardite. rinuozarsi, raggrinzare, e raggrinzare. abbandonarsi. sgomentare *ment.* e *ment. pass.* tenere. abigottire, e abigottirsi. intimidire, perdersi d'animo: perder il cuore e perdersi *semplicemente.* smarrirsi. mancar d'animo. il mio valore, coraggio (*caso rett.*) perdersi;

re: *Pet. Son.* 6. cadere, fuggir l'animo ad e *cadere* d'animo, disperanza. incedardire. Ingiagliare *ment.* a me il cuore: *Ar.* 35. 80. agghiacciare nell'operazione, nel combattere *ec.* abbiocarsi. svalorire *ment.* sconcertarsi. annichittire. sbaldanzire *s. r.* perder baldanza. cagliare. impaurire *ment.* e *ment. pass.* allettare viltà nel cuore. v. abbandonare §. 2. difaninare §. 3., impaurire §. 2.

* Cader, e traboccare in isbigottimento, venir meno l'animo all'elezione delle imprese, divenir per sopravveniente timore di povero e ristretto cuore, aver l'animo sgomentato per le sostenute sciagure. Ma il femminile animo dalla sua origine generoso e forte, non avea ella in cosa alcuna diminuito.

Avvilito, divenuto visependendo il coraggio. *L. consternatus.* S. sbigottito. scorato, intremito, da intremire, *empusci di cremare.* spollato, perduto d'animo, abbattuto, e dibattuto, dihiato, sconcertato, sbaldanzito, abbiocato, intimidito, sgomentato, e sgomentevole, consternato.

Avv. tutto, assai, v. a. avvilire §. 2., abbandonare §. 2. difaninare §. 3.

Avviluppamento. l'avviluppare nel lignis del §. 3. *L. implicare.* S. scompiglio, confusione, imbrigliamento, intrincamento, inviluppamento, disordine, tumulto, ravvolgimento, e avvolgimento, sconcertamento, impaccio, imbraglio.

Agg. confuso, inestricabile, intricato.

Avviluppare, §. 1. fare viluppo, ravvolto di panni, e simili cose. *L. involvere.* S. involgere: avvolgere: ravvolgere: rinvolgere, aggomitolare, vale far gomito. rinvolare: involcare, ravviluppare: inviluppare. v. avvilgere §. 1.

Agg. confusamente; allarinfula, con arte.

§. 2. coprire, fasciare, rin-

volto fatto con panno, e simili. *L. circumvolvere: tegere.* S. involgere; e gli altri al §. 1. convogliare: che è coprir con invoglia, imballare: incartare, incarteciare: che vale involgere in carta, in tela *ec.* cingere, v. avvilgere §. 1.

Avv. intorno intorno, diligentemente, strettamente, legando, in un zendado *ec.*

§. 3. mettersi in un affare, o trattarlo, non trovando modo di ben riuscire. S. intrigharsi, impelagarsi, invilchiarsi, imbarazzarsi, imbrogliarsi, impigliarsi, ravvilupparsi, abbindolarsi, abbiacare.

* I Soldati usciron fuori all'avviluppata, e senza ordine. *metaf.* il confessore piuttosto non s'intramettà di quello, che non sa che intramettendosi avviluppi se ad altrui.

§. 4. aggirare altri per ingannare. v. ingannare.

§. 5. *ment. pass.* torcersi, ritorcersi in se medesimo disordinatamente. *L. implicari.* S. ravvolgersi, avvilgersi in se stesso, aggrovigliarsi, aggomitolarsi.

Avviluppatore, che avviluppa, nel senso del §. 4. S. intrigatore, imbrogliatore, frappatore, avvolgitore, aggiratore, ingannatore.

Agg. astuto, coperto, fino, malizioso.

Avvincere, cingere intorno legando. *L. vincere.* S. annodare, legare, ricingere, e ciogere, stringere, avvinchiare, attorniare, accerchiare, e cerchiare, avviticchiare, avvolgere, circondare, ferrare, fulciare, avvoltare, *sottintendendo a molti di questi verbi con lacci, funi ec., e esprimendolo.* v. cap. 1. del Tratt. 56. num. 2. 7. 8.

* L'abbracciante ellera avvinchia il robusto ulivo. i draghi colle code avvinchiansi.

Avv. strettamente, intorno intorno, forte, di catene, con funi, come vite s'avviticchia ad olmo: come ellera s'abbardicata ad albergo.

Avvinto, *add. Pet.* da avvincente. *L. vinclur.* S. legato, cinto intorno, aliepiato, circondato, annodato, stretto, v. avvincre.

Avv. v. gli avv. alle v. v. annodamento, legare.

Avvilamento. §. 1. v. avvilto §. 2.

§. 2. v. avvertenza.

Avvilito. §. 1. dare avvilito. *L. significare.* S. far intendere, sapere, sentirsi, e far a sapere, far consapevole, significare, far conoscere, accorto, avvertito, avvilito, avveduto, tener avvilito, avvertito, recar novella, ragguagliare, informare, partecipare un fatto *ec.* ad uno: e far partecipe di cosa accaduta *uno.* dare nuova, contezza, notizia, instruire, mostrare, ammonire, riferire, avvertire, notificare, far intendente, *che ec.* *Vill.* 10. denunziare, v. annunziare.

Avv. a tempo, espressamente, in segreto, occultamente, con aite, a bocca, in iscrittura, per messo, appolla, pienamente, ordinatamente, d'ogni cosa.

§. 2. dar avvertimento. v. ammonire §. 1.

* Proprietà loro che fosse da farlo di sì spiacevol costume: avveduto, tomedchè rimessero di farglieo noia diciam pure fare scorto, avvilito, accorto, quando tempo gli parve, per dolce modo gli venne dicendo quello, di che avevano tra loro proposto renderlo avvilito, volle farlo del suo fallo avveduto, e della preterita sua follia rivedere.

§. 3. *nuov. affet.* e *pass.* immaginarsi. *L. existimare.* S. darsi a credere, prevedere, pensare, credere, stimare, persuadersi, giudicare, presumere, Subitamente presunse *L.* *Roma essere stata ec.* N. 12. veair in mente, in pensiero di fare *ec.* cader nell'animo, in mente, nel pensiero a uno una cosa; e attivamente, cader uno in un pensiero di fare; in sospetto, che altri *ec.* esser di parere. v. apporre

porre §. 2., indovinare ; stimare.

Avv. saviamente . acutamente . da lontano : alla prima . accortamente . feco ; fecostesso . troppo bene . apponendosi al vero .

Avvisatamente . con avviso giudizioso . *L. caute* . S. giudiziofamente . pensatamente . bello studio . sentitamente . configliatamente . scientemente . figacemente . con confiderazione . ad antiveduto fine . con fine ben preveduto . con senno : con gran senno : facendo gran senno . v. giudiziofamente .

Avvisato . v. accorto : avveduto .
Avviso §. 1. credenza . *L. Sententia* . S. stima . parere . opinione . pensiero . giudizio . consiglio . confiderazione . fede . credere nome .

Agg. fermo . vano . fondato . ragionevole . accorto . fallace . faggio .

§. 2. annunzio . *L. nuncium* . S. ragguaglio . nuova . notizia . novella . messaggio . che vale ambasciata . *Alam. Gir.*14.* relazione . avvistamento . contezza : informazione .

§. 3. ammonizione . *L. monitum : admonitio* . S. ammonimento . ricordo . avvertimento .
Avvistato . di bella apparenza , onde tira a se l' altrui vista . v. avvenente .

Avvicchiare , cingere intorno alla guisa , che fanno i vitici . *L. nicta* . v. avvicinare .

***Avvicchiarsi** , avvolgersi attorno strettamente , parec che quei Serpi fegli volessero avvicchiare attorno . come omo , a cui la pampinosa pianta cupida s' avvicichi .

Avvivare . §. 1. *att.* far vigoroso . *L. Vigorem afferre* . S. animare : dare animo . avvalorare . dar forza . invigorire . e rinvigore . ringagliardire . confortare . v. animare . avvalorare §. 1.

§. 2. *nutr. pass.* prender vigore . *L. vigere* . v. invigorire §. 2. animare §. 2.

Avvocato . protettore . *L. advocatus* . S. difesa . difensore . scu-

do . mezzano . intercessore . mediatore . custode . oratore .

Agg. autorevole . grave . eloquentissimo . docto . sollecito . affettuoso . cui preme il vantaggio , il bene de' suoi divoti , de suoi clientoli . ascoltato cortesemente . pratico . fedele .

Avvolgere . §. 1. *att.* porre una cosa intorno ad un' altra in giro , quasi cignendola . *L. convolvere* . S. rinvolvere , rinvolvere , e rinvolvere . rinvoltare , e avvolgere . e involtare . involvere in seta ec. cingere . lasciare . allenzare , che i fuciar con lenza . circondare . abbracciare . bendare da benda . stringere . avvicchiare . intorniare . chiudere . accerchiare : cerchiare . involuppare una cosa , un rinvolto in un drappo ec. v. avvoluppare §. 2.

Avv. strettamente . intorno semplicemente e replicatamente . intorno intorno . con molti giri . in diverse maniere . in cento nodi . un zendado intorno ad una cosa , e una cosa in un zendado . e che il medesimo poco poi l' avvolse in un zendado dall' arcion pendente : *Tass. Gerus. 8. 55.* usato il verbo avvolgere nel senso stesso d' avvoluppare §. 2.

§. 2. *nutr. pass.* andarsi aggirando . *L. Vagari : e dicefi dell' aggirarsi tanto col' andare , quanto col' discorrere* . S. rinvolverfi . girarsi . aggirarsi . vagare . andar' errando . volgerfi . girare attorno . ire , nè saper dove , involupparfi . intricarfi . avvolupparfi . andar in volta .

Agg. di avvolgersi andando . Senza potere , saper trovar sentiero , capo , uscita . senza guida , consiglio . per via torta , per strada intricata . or per valle , or per monte . cercando in vano il buon sentiero . con asfanno . sempre più travando . allontanandosi dalla retta strada . lungamente .

Agg. di avvolgersi discorrendo . con obliquo , ed incerto giro di parole . non ostando chiaramente e for suo pensie-

to . non trovando parole eguali al concetto . ridicendo più volte il già detto . con pena , isfinimento di chi ascolta . da sciocco .

Avvolgimento . §. 1. l' avvolgere . nel signific. del verbo *att. L. in gram auditio* . S. aggiramento : raggiamento : aggirata . giramento . torcimento in giro , intorno . rivolgimento , e rinvolgimento .

Agg. forte . stretto . violento . intricato . fatto con mille nodi : in cento giri .

§. 2. l' avvolgere . nel signific. del verbo *nutr. pass.* S. confusione . avvoluppiamento . intricato . aggiramento . giro .

Agg. lungo . strano . confuso . replicato . v. confusione : avvoluppiamento .

Avvoluppare . che avvolge . *Qui metaf. v. avvolupatore* .

Avvolto . add. da avvolgere . *I. convolutus* . S. rinvolto , e rinvolto , e gli altri formati da verbi sinonimi ad avvolgere . §. 1.

A Z

Azione . fatto . *I. actio* . S. opera : operazione . prova . atto . impresa .

Agg. buona . rea . laudevole . generosa . nobile . vile . da principe . da magnanimo . grande . maravigliosa . chiara . alta . pregiata . egregia . eroica . che eccita acclamazioni . accompagnata dalle lodi . da farla , compierla le persone di gran coraggio , d' alto stile .

Azzimare . *nutr. pass.* studiosamente , e con molta cura ornarsi . *L. elegantius se perpolire* . S. razzonarsi . razzettarsi . strebbiarsi . allindarsi . inleggierirsi . ripulirsi . pulirsi . ritronzire . rassufolarsi . ornarsi della persona .

Agg. fornendosi . con lavamenti . lisci . vestendo abiti fontuosi . attillati . pervanità . per comparire . a fin di piacere : d' esser lodato ; per ben parere . da gemede . come femmina .

Azzuffamento. battaglia. conflitto. *L. Cretamus*. S. contrasto. ferra. baruffa. rissa. scaramuccia. combattimento. v. abbattimento. battaglia. zuffa. Azzuffare. *ment. pass.* venire a zuffa. *L. concertare*. S. essere alle mani. venire alle mani. combattere. essere, venire, trovarsi alle prese. contrastare. accapigliarsi. abbaruffarsi: rabbaruffarsi, rabbaruffarsi, attaccarsi. pugnare. abboccarsi con il nemico: e abboccarsi a battaglia, a zuffa con ... *badell' A.* v. combattere.

Azzurro. aggiunto di colore. *L. Cernicus*. S. ceruleo. turchino: di turchina. cilestro. celeste. azzurro. smeraldino.

Agg. grato alla vista, piacevole. dolce. vivo. puro. dilavato.

B A

B Accchetta. mazza sottile. *L. virga*. S. verga. frusticchio, e scuriscio. vergella. bastonello. ramicello. vincastr. vermena.

Avv. sottile. pieghevole. longa. fragile. di verde falcio. Baciare. toccar colle labbra chiuse in segno d'amore. o di riverenza. *L. basiare*: osculari. S. togliere baci, un bacio ad uno. *dtr. imprimere bacci.

Avv. riverentemente. caramente. castamente. freddamente. nmilmente. affettuosamente. soavemente. leggermente. cortesemente. ingannevolmente: infidiosamente. lungamente. mille e mille volte. dappo. in fronte: la fronte, la mano; il piede. alla sfuggita. onestamente.

Bacio. *L. osculum*. S. bacire *no. mo.*

Agg. v. gli avv. alla v. baciare, fermandone i nomi add. Baco. propriamente, quel verme che fa la seta: bombice: bignatto: sigello. *L. bombyx*.

Qui più generalmente: v. v. me.

Bada. v. indugio.

*Tenevano a bada i nemici, gli straccavano, e confumavano tenendoli sulle spine. Badare. §. 1. trattenersi. *L. m. rari*. S. v. indugiare.

§. 2. v. attendere.

§. 3. Porre mente. *L. advertere*. S. guardare: riguardare. avere mente. *Brunei* non aveva mente a riguardarsi, *Sicché el la (Marfisa) il prese: Ar. 4.* osservare. pensare. porre l'animo. *Non pose l'animo all'inganno ec. Boc. N. 63.*

§. 4. v. considerare. *or in badj in cielo, e non ti sai tener mente ne' piedi.

§. 5. aver mira ad una cosa per sperla, o conseguirla. *L. animum intendere*. S. tener l'animo in una cosa. porre cura. porre l'occhio a... aver il cuore di fare ec. *Marfisa* aveva il cuor d'ira a Parigi. *Ar. c. 16. st. 36.* aver l'intenzione a... volta a..., il pensiero a una cosa. metter cura: tendere; porre l'animo a... mirare ad una cosa. aver mente, e la mente; l'animo ad una cosa. dirizzar l'animo a... intendere ad una cosa. star inteso a... titare a... riguardare. andar dietro ad una cosa. riflettere la mente, il desiderio ec. ad una cosa. *Che solo a ciò la mia mente riflette. Dante. Inf. 20.* v. aspirare; bramare.

Avv. unicamente. fissamente. v. a bramare.

Badia. v. abbazia.

Bagaia. v. meretrice.

Bagattella. cosa frivola, di poco pregio. *L. naga*. S. baja. inezia. chiappola, e chiappoleria. fracheria. v. bajate.

Agg. vana. ridicola. dispregevole. da fanciullo.

Bagnare: spargere materia liquida sopra che che sia. *L. madefacere*. S. aspergere. cospergere. innaffiare. rigare. irrigare. innaffiare. v. annaffiare. *bagnavasi diletto in un piccol fua: e. occhi bagnati di lacrime, ec.

Baja. burla. *L. joci*. S. scherzo. giuoco. trastullo. inezie. fracherie. badalucco.

Agg. fanciullesca. innocente. Bajate. cose di nulla. *L. naga*. S. baja. bambineria. bagattella. inezia. fracheria. vanità. ciaracchie. ciaracchiere. ciuffola. frache. bestia. buffa. chiappola. chiappoleria. cose leggiere, da non curare. buffoneria. novelle. bazzecole. chiacchiere. sandonia. favole. tantafere. tantaserate, ragionamenti di cose, che non ben convengono insieme.

Balbettare. pronunziar male, e con difficoltà le parole per impedimento di lingua. *L. balbutire*. S. balbuzzare. e balbutire. tartagliare. framerter la lingua in favellando. scilinguare. barbugliare. trogliare. linguettare. cinguettare.

*Al quale in un atto moriva la parola tra denti ne balbettava la lingua.

Agg. si stortamente, male ec. che ad intendere fa mestier discoloro.

Balbo. che balbetta. *L. balbus*. S. blefo. scilinguato. troglio. balbuziente.

Agg. per natra. per vecchiezza. per mancanza di denti.

*Balcione. finestra, e luogo sporto in fuori, al continuo il luogo era pieno di vaghe donne a' balconi.

Baldanza. certo apparente ardire con letizia. *L. alacritas*. Sin. franchezza. animosità. ardimento. v. animo §. 4.

Baldanzosamente. baldamente. con baldanza. *L. alacriter*. S. francamente. animosamente. v. arditamente.

Baldanzoso. che ha baldanza. *L. alacer*. S. audace. baldo. v. animoso.

Balena. venire, o apparire il baleno. *L. conflare*. S. lampeggiare. *in men che non balena, zio in un tratto.

Avv. orribilmente. spesso. a secco, quando non siegua il tuono. da per tutto. a destra. v. baleno.

Ba:

Baleno. Subito infiammamento d'aere, che prorompe, ed esce fuori, e sparisce velocemente. *L. fulgor.* S. lampo, folgore, bagliore, raggio di fuoco; subito fuoco, che discorre per notturno sereno, tranquillo, e puro. *D. Par. 25.* splendore, vapore acceso, che rapidamente scorre, trascorre.

Agg. lucidissimo, vivo, tutto di fuoco, spaventoso, chiaro, fugace, subito, improvviso, che in un punto, momento abbaglia, e passa, che pare sonda l'aere sereno: *D. Par. 5.* rapido, terribile, ardente, splendentissimo, che come, subito che viene resta, muore, più non si vede, che pare stella, che tramuti luogo, se non che in quella parte del cielo, onde s'accende, nulla si perde, ed esso dura poco.

Balestrare. v. affiggere.

* *Per metafora:* balestrato dalla fortuna, era fuori di città una balestrata: cioè un tiro di balestra.

Balia, che allatta gli altrui figliuoli. *L. nurix.* S. allattatrice, lattatrice, nutrice, allevatrice, che somministra gli infantili alimenti, il fanciullo era a balia, v. nutrice.

Balia, podestà. *L. potestas.* S. dominio, forma, potere, breccio, mano. * dare piena autorità e balia, non è in mia balia: v. autorità §. 1.

Ballare, muovere i piedi andando e saltando a tempo di suono. *L. Chorus ducere.* S. danzare, saltare, carolare, menar balli, danza, una carola, celebrare balli: v. *Joanni celebrare* dentro alla porta in molti luoghi: *follezzevoli balli.* *Ar. cap. 17.* ff. 21. ballonzare diminutivo di ballare, tripodiare, treficare. *A. riddare A. che* dà ballare il ballo della ridda, in cui muovonsi molte persone in giro. v. *Adenag.* Orig. della *L. alla voce ridda.*

Avv. lietamente, festosamente, onestamente, al modo usato, piacevolmente, gravemen-

te, confusamente, vezzosamente, a tempo, leggiadramente, alla francese: alla maniera Italiana, ponendo appena piede innanzi piede, facendo giravolte, cavirole, al suono di rivolee, di varj strumenti: alla voce di canante, in cerchio, accordando il piede al suono.

* *Menar danze,* frequentare notturne brigate, aggitarsi tra Carnovalesche brigate, che conducono le notturne ore tra i soavi suoni, e sollazzevoli balli. Ella muove a' tempi dagli strumenti scoltati la dritta, raccolta, ed agili persona: ora con lenti passi degna di molta riverenza li mostra, ora con cari ravvolgimenti, o graziose dimore leggiadrissima n'apparisce, riempendo di vaghezza tutto il cerchio, e quando con più veloci trapassamenti, quasi un trascorrevole Sole, negli occhi de' riguardanti percuote.

Ballo, ballare il ballare: balletto. *L. choras.* S. danza, carola, festino; *che è* trattenimento di ballo fra persone nobili. *Dame, Cavalieri &c.* si dice tuttavia d'ogni simile trattenimento fra persone di qualunque condizione, festa di ballo, danzetta, ballonchio, che dà ballo da contadini, ballamento o salto, tripudio, trecca.

Agg. follezzevole, lieto, v. a ballare.

Balordagine, balorderia, scimunitaggine, beffaggine, v. scempiaggine.

Balordo, pien di balordaggine. *L. bardus.* S. intronato, attornito, sciocco, stupido, basolo, bescio, o besso. *V. A. insensato.* scempiato: mentecatto, v. scempiato.

Balsamo, sorte d'albero, la cui ragia ha l'istesso nome. *L. opobalsamum,* o per firm. *lie. diepsi* a più sorte d'oli, e d'unguenti preziosi.

Agg. lussuifero, odoroso, prezioso, raro, eletto, vitale.

Balza, luogo scosceso; dirupato. *L. rupes.* S. rupe, balzo, scoscio, poccia, gretto, dirupo.

dirupato, ripa, sasso, scoglio.

Agg. alta, deserta, precipitosa, scoscesa, orribile a vedere, acuta, grande, alpestre, aspra, inaccessibile, strabocchevole, di viva pietra.

Balzare, il rinnalzare, che fa la palla percossa in terra. *Qui* uscì fuori con velocità, e vi s'aggiunge la particella fuori. *L. salto.* Sin. uscire, scappare, saltar fuori, balzare.

Agg. improvvisamente, improvvisamente.

Bambino, picciol fanciullo. *L. infans.* S. bambolino, fantolino: infante, pargolo; pargolero, bambolo, bambinello, mammolo, fantino, garzon di falce, figliuolino.

Agg. innocente, vezzoso, gentile, nato di poco (*V. testis*) tenero, vago, delicato.

Banchettare, neut. far banchetti. *L. convivari.* Sin. convivare, mettere, fare tavola, convivere, tener corte, passeggiare, vivandare, godere, viver bene.

* *Mettere solenne tavola,* imbandire convitto, apparecchiare con grande apparato sumptuoso banchetto, apparecchiare essendo le mense, ed accendete le vivande, e in ordine le portare; si misero a tavola tutti lieti.

Agg. splendidamente, alla reale, come a gran personaggio, a persona di tal condizione convienfi, spesso, ogni giorno, lautamente.

Banchetto, v. convivio.

Banco, panca, sedere a banco della ragione, *diepsi* de' giudici, quando esercitano il loro ufficio, fare, tenere, mettere il banco *diepsi* de' Cambiatori.

Banda, parte destra, o sinistra; o dinanzi, o di dietro. *L. pars.* S. parte, lato, fianco, costa, verso, mano.

Bandiera, drappo legato ad asta dipintovi entro l'impre de' capitani, o l'arme de' Principi. *L. signum.* v. stendardo.

* *Spiegare,* levar alto la bandiera, maneggiar la bandiera - il no-

il demio con sue bandiere tende e trabacche vi s'accampò, marciare a bandiere levate, spiegate, partirono essendo cinquanta uomini per bandiera.

Bandiere. §. 1. pubblicare; ordinare per bando. *L. adicere.* S. comandare per editto pubblico. mandar bando. far andare una grida, un bando, che si faccia ec. gridare.

Avv. espressamente. a pena della vita. pubblicamente.

§. 2. mandar in esilio. v. esiliare §. 1.

Bandito. mandato in bando. *L. exul.* S. esiliato. esule, che è in bando, che ha bando di *Firvinze*. ec. scacciato. sfrattato. uscito *A.*

Agg. per sempre. per anni tre. per pubblico editto.

Bando. legge, ordinazione notificata pubblicamente a suon di tromba. *L. editum* S. decreto. legge. editto. intimazione. denunziamento. notificazione. grida. * per *esilio*. metter in bando *bandire*, essere in bando, tenere in bando, dar bando ad uno. avere il bando: trar di bando.

Agg. pubblico. rigoroso. mandato per tutto il distretto, e in molte altre parti. duro. giusto.

Bata. strumento di legname noto, in cui si mette il cadavere per portarlo alla sepoltura. *L. Sandapila.* S. cataletto. feretro.

Agg. faneffa. pomposa. mesta. ricca. vile. alta. ornata. di spoglie.

Barattare. cambiar cosa a cosa. *L. permutare.* S. dare cosa per cosa: e dare all'incontro per una cosa altra cosa. commutare. rinvestire una cosa in un'altra. permutare cambiare una cosa con . . . accambiare una cosa ad altra e scambiare. dare in baratto. fare baratto. avere a baratto. prendere a baratto. riuscirsi d'una cosa; *che è*, alienarla da se contrattandola. prendere una cosa, ed age all'incontro un'altra.

Agg. con vantaggio: con discapito. una cosa ad un'altra. dando giunta, e di giunta, e per aggiunta.

Barattiere. v. avviluppatore: ingannatore.

Baratto. il barattare. *L. permutatio.* Sin. scambio, e canbio. permutamento, e permutazione, e permuta. bazarro.

Agg. uguale. giusto. vantaggioso. legittimo.

Barbare. barbaricare: metter barbe, radici. v. abbarbicare.

Barbaro. v. aspro. crudele.

Barbarie. v. crudeltà: asprezza.

Barca. navilio di non molta grandezza. *L. Cymba.* S. navilio. nave. battello. barchetta. scafa. legnetto: legno. v. nave. *Agg.* piccola. sdruccita. agitata. combattuta. debile. fragile. spedita. fortile. corredata. spalmata. v. nave.

Barcojuolo. quel che governa, e guida la barca. *L. nauta.* v. marinsajo.

Barcolare. da barca. non potere star fermo in piede piegando, come il navilio nell'acqua, or da una banda, or da un'altra. *L. nutare: sinuare.* S. ondeggiare. balenare. ciondolare. tracollare. tentennare. accennare di cadere or da una banda, or da un'altra. andar a onde.

Agg. per debolezza. come ebbro. per saldo colpo sul capo. ad ogni passo.

Barlume. lume tenue misto di bujo. *L. suboscillum lumen.* S. bujeto mala luce. lume fioco. oscuriccio *sub.* debil lume. men che notte, e men che giorno. *D. Inf. 3.*

Agg. qual sul nascer dell'alba, su l'imbrunir della notte per cui si scorge l'oggetto, come soglion vederli le cose, per densa nebbia, per cui si vede non altrimenti, che per talpe. *Dan. Purg. 17.*

Barriera. forza d'abbattimento fatto per giuoco. v. torneo. giostra.

Baruffa. confuso suzzuffamento d'uomini, o d'animali. *L. con-*

fusa contentio. v. zoffa.

Basilica. Chiesa principale. v. tempio.

Baslamente. abbiattamente. *L. demisso.* S. umilmente. vilmente. infimamente. basso *avv.* rinellamente.

Basamento. v. abbassamento.

Bassezza. astratto di basso §. 1. per posizione di luogo. v. profondità.

§. 2. *metaf.* bassezza, altezza di stato, condizione, grado. v. abbezzione.

Basso. *sub.* v. profondità.

Basso. *add.* §. 1. v. profondo *add.* §. 2.

§. 2. *metaf.* v. abbietto.

Baslantemente. v. a. baslanza.

Baslare §. 1. *esser a bastanza.* *L. Sufficere.* S. *essera* affai; a sufficienza; quanto si richiede e con cui si può fare: *Io non sono sì vago di ciò (di novelle) ch'io non possa fare con quello del popolo: Be. let. 2. cio,* mi bastano *quelle del popolo.* non richiederli più, di più. non bisognare più; non bisognare più avanti.

Avv. appunto. a pena. affai, e affai bene.

§. 2. aver forza, virtù, abilità bastante a fare ac. v. potere *Verbo* §. 2.

* Noi donne appena alla rocca e l'uso bastiamo. v. a. bay stanza.

Bastevole. tanto, che basta. *L. sufficiens.* S. sufficiente. bastante. che è affai. ragioni, sculte bastevoli. v. sufficiente. abile.

Bastevolezza. v. sufficienza §. 1.

Bastonnare. percuotere con bastone. *L. supra percutere.* S. sonar uno col bastone: *dirai vilania ad Egano, e sonerai bene col bastone; e semplicemente sonare: Et alzato il bastone lo incominciò a sonare: Boc. N. 67. ma è modo basso.* v. bastere.

Bastone. fusto, oramo d'albero ritondo, di lunghezza al più di tre braccia. di grossezza quanto la mano può comodamente agguignare. *L. baculus.* S. tan-

S. randello . bacchio . batocchio . mazza . legno . * con un suo bastone in collo si mise per la selva a cacciare le lepri . per *metaf.* unico bastone di sua vecchiezza .

Agg. tondo . grosso . grave . nodoso . duro . forte . lungo . di quercia . nodoso .

Battaglia . fatto d'arme , affrontamento d'eserciti inimici . *L. pralium* . S. combattimento . azzuffamento . scaramuccia . abbattimento . guerra . zuffa . giornata . agone . certame . *L. fatto d'arme* . assalto . mischia . confitto . lotta . schermaglia . fazione . affrontata *just.* affronto .

Agg. dura . sanguinosa . cruda . affrontata , cioè campale . *V. 7.* aspra . lunga . ostinata . acerba . ardente . gloriosa . campale . pericolosa . di terra . navale ; marittima . stretta ; Cittadina . forte . ferma . ritenuta cioè di fanteria , cavalleria .

*Venire a giornata , a battaglia , dare , fare , commettere battaglia . assalire con aspra battaglia ; far giornata . Segui meschia , zuffa , fatto d'arme in affrontata battaglia . la battaglia era quindi e quindi animatamente attizzata . avere , ingaggiare , accettare , offrire , presentare battaglia . Siingere con battaglia .

Battello , e batello . nave piccola . *L. scapha* . S. schifo . scafo . palischermo ; o palischmo . legno forte , semplicemente legno ; legnetto . burchio ; v. nave .

Battere . §. t. dar battiture . *L. percutere qui prendesi per battere persone , o animali* . S. percuotere . bussare . pestare . martellare . ripicchiare , vale o batter di nuovo , e semplicemente . battere ; picchiare , dare semplicemente . o dare busse , pugnas ; e dare delle pugna delle busse , o darne molte , tante , *che non si possa più muovere* ec. ferire . porre le mani addosso . frastuono . bistronare . scopare . scioriare un colpo , ha del basso ,

flagellare . legnare dar legnate . metter mani ad uso . sferzare . menar colpi , pugna . menar le mani . far male : *Prese sue armi , o corse all'uscio per dover vedere chi fosse costui* , e fargli del male ; *N. 68.* vergheggiare ; conciare ; *letti farli conciar in maniera , che con tuo danno si ricorderai sempre* ec. *Boc. N. 44.*

Avv. fortemente . spesso . a gran forza . crudelmente . sferamente . scondatamente . a man vuota . indifferatamente . a man salva ; ciò è senza che il battuto abbia modo di difendersi , alla cieca . di tutta sua forza , a tutta sua possanza . con troppi maggior colpi , che prima . tanto , che tutto il ruppe . alzando più che alzar si possa il braccio . senza ragione . spratamente . tanto , quanto mai può ; quanto può menar le mani , a morte . temperatamente . come in terra . duramente . a più potere . in sul capo . dar pugna , nel , per lo viso . dal capo insin le piante . della forza ec. *che ha in mano il battitore* .

*Percuotere , ferire di bastone , conciar male , fare crudele fiero governo di ... col bastone ec. ho tanto battuto la moglie quanto ho potuto menar le mani , l'ho battuta di tanta ragione . mi battono i denti , pel freddo . mi batte il cuore , per timore . batterli a palme ; *l'una mano coll'altra pel dolore* . batteansi a palme , e gridavan sì alto che ...

§. a. picchiare uscio , l'uscio , all'uscio . *L. pulsare ; pulsare* . S. toccar la porta ; toccar due busse , con due berti la porta . percuotere .

Agg. forte , con sasso ec. spesso . Replicatamente . pianamente , una volta .

*Battesimo . la rigenerazione salutare delle acque battesimali , il sacramentale lavacro , la battesimale lavanda . ricevere , tenere , levare a battesimo , dal Compare che leva dal ba-

cro fonte , e riceve al sacro fonte .

Batticuore . palpitazioni di cuore per eccessiva paura , e per paura grande . v. paura .

Battimento . il battere . *L. percussio* . S. percuotimento . picchiamento . battitura , percossa . busse . colpo . flagello . botta . ferita . ferza . sferzata . bastonata .

*Battimento del cuore , del polso .

Agg. acerbo . aspro . atroce . duro . grave . oribile . leggiero . pieno . mortale . v. a battere .

Battitura . v. percossa , battimento .

*Bava . bocca di bava stomachevole ridondante . bocca edentata e bavosa . Vecchio bavoso , a cui colano gli occhi .

Bazzecole . cose di poco momento . v. bajate .

Bazzicare . v. conversare .

B. Beare . far beato . *L. beare* . §. 1. *B. prendendo questa voce secondo signif. generale* . S. beatificare . sander pago . felice . dar la beatitudine . appagar appieno . empier d'ogni contentezza . saziare ogni desiderio . felicizzare . inasparidare . incielare . *Dant. Par. 3. bel verbo , dico quivi il Daniello ; a me però no pare altrimenti* . Colmare Riemplier di gioja ; di contentezza , di gudio , mettere in felice stato d'ineffabile contentezza .

Avv. pienamente . perfettamente . v. agg. a l' beatitudine .

§. a. dare la beatitudine celeste . S. glorificare . vestire , coronar di gloria immortale .

*Sollevare , innalzare alla corona , alla condizione gloriosa de' comprensori beati . v. beatitudine . beato .

Beatitudine . stato perfetto , e ab. bondevole di tutti i veri beni . *L. beatitas* . Qui per beatitudine celeste . S. felicità eter-

na: piena contentezza. perfetto godimento. eterna gioia. gioia. allegrezza piena, sicura, ineffabile sovrabbondanza d'ogni bene. gloria di vita eterna, di Paradiso, e assolutamente gloria. glorificazione. premio de' buoni. corona de' meriti. eredità dovuta a' fedeli, e promessa. porto, riposo eterno. stato in cui v'ha ogni bene, nè v'ha alcun male: in cui ne più si brama, nè bramar più lice. Paradiso; Cielo, vita eterna.

Agg. interminabile. perfetta. piena, desiderabilissima, amabilissima. eterna. sovrannaturale. divina. celeste. inestimabile. incomprendibile, che non si lascia vincere da desio, ristoratrice somma. ove l'Anima si unisce a Dio, siccome fiamma a fiamma, vivo al Mare; per cui si vive di gioi.

* Iddio una temporal vita che abbiamo in ossequio della legge sua speso e consumato, egli pagare ne la vorrà non larga usura d'eterno gaudio, e ristorarla con ampio guiderdone d'altra spirituale vita ed immortale. *Il corpo de' martiri sarà investito dal lume della gloria.* Deh miei cari figliuoli vivete pure sicuri, e ben sicuri morire, che siccome al presente in ossequio della sua legge la vostra vita medesima consumate, ed avere per nulla, renderavvela egli più collima e più bella in condizione troppo migliore: coteste istesse carni, sì coteste carni che con inestimabil dolore vi sentite ora straziare indosso, rivestite esser dovranno una volta, quando che sia, di nobile luminoso Ammanto nella celeste immortal vita magione. sio però tenete lo sguardo in quella incomparabile gloria, ch'ei vi tiene in pronto, e vi serba: di là prendete coraggio al sostenere. Deh fate che si gioconda vista in diletto vi converta ogni pena.

Beato. §. 1. che gode la beati-

tudine. *L. beatus.* S. felice. pago: contento appieno. cui nulla più che bramar rimane. colmo d'ogni gioia, d'ogni giubilo.

Avv. tre volte e quattro. appieno. *v. gli agg.* alla v. beatitudine.

§. 2. quell'a cui la Chiesa ha destinato particolare culto, ma non ancor canonizzato. *v. santo* §. 2.

* Godi adunque nella magione beata, o anima bella, spedita e disciolta dall'impaccio di nostra stalezza mortale; deh godi il premio delle onorate fatiche, e della vita impiegata e spesa in pro del tuo prossimo, e l'guiderdone delle tue virtù per le quali tra noi con isplendere ammirabile rilucetti asperava il Confessor generoso, che, se avesse il martirio con forte animo sostenuto, n' avrebbe di là l'incomparabile guiderdone acquistato tra comprensori beati.

... *L' anima del Beato* fatta libera e disse donna e Regina dalla crudel signoria si sottrae de' sensi e delle passioni; e bene accorgendosi di più non essere nel suo material velo racchiusa, in dolce pace liberamente vagheggia le bellezze di Dio. In quel soggiorno beatifico le balle esigenti della terra non giungon mai, nè colà strepitosi ode o tumulto, nè umano ondeggiamiento, che ne contrurbi: che anzi a quella guisa che i fiumi col mar confondendosi, e mescolandosi, quivi l'acque perdono e'l nome; non altrimenti nel vasto pelago delle beatifiche divine dolcezze, o ogni affetto alle terrene cose dileguasi, ed ogni pensiero si perde e si confonde nell'immenso abisso di quella luce divina.

Beato me: beati noi. esclamazione dinotante contentezza. *L. sine superis gratia.* S. me felice. grazie al Cielo, a Dio, pur beato; Pur beato, che noi abbiamo dato in un Giudicio ec.

Davanz. *Dialog. pend.* eloq. benedetto il Cielo; benedetta la divina bontà.

Beccamorti. fotterrator di morti. *L. vespolo.* S. berchino.

Agg. fardido. vile.

Befsi. §. 1. scherzo fatto con arte, perchè chi è schernito non se n'accorga. *così propriamente: ma qui prendesi in senso più largo.* *Lulluso.* S. scherzo. dileggiamento, gioco; baja, burla. scherno. schernimento da riso, da giuoco; ioganne da giuoco. irruzione. uccellamento. celia. delusione. galbo.

* La beffa ricade, tornò sulla testa del beffatore, cioè tiuisti a suo danno. ritrovarsi, rimaserti col danno, e colle beffe. da beffe o davvero? Noi non potendo ec. perchè le beffe ci sono cagione di festa e di riso, amiamo coloro che piacevoli sono; e beffardi, e solazzevoli.

Agg. giocosissima. lunga, leggiera. curiosa. pungente. aspra. arcorta. amara. incivili onesta. novella. insaperata. pubblica. gentile. solenne.

§. 2. cose da nulla. *L. nuga.* S. ciancia. frastharia. inezia, rianciatufcole. ciuffole. *v. bajate.*

Beffardo. quello, che si dilatta di far beffe per piacerevolezza. *L. irriser.* S. beffatore. burlatore. s. barlevole. schernitore. giocoso. scherzatore. s. scherzante. persona solazzevole. illulore.

Agg. giocoso. piacevole. che sa dote, e con chi si bene scherzare. *v. s. beffare* §. 1.

Beffare. §. 1. *ast.* metter in scherzo il male, o diletto altrui. *L. irridare.* S. ridere uno, *caso quarto.* s. ridersi d'uno. dar la burla. burlare uno, o d'uno burlarsi. prendersi di uno, del diletto d'uno piacere. dileggiare. s. uccellare. giuocare. prendersi scherno, galbo, gioco, spasso uccellare. s. beffare, s. beffeggiare, s. beffeggiare. deridere. schernire.

M pren-

prenderli dispetto di... e predder a diletto uno, *imodi di...* pare in giuoco. prenderli festa d'uno. tarla scherzo di uno. motteggiare. metter in novelle.

* dire, fare beffa, dire beffando.

Avv. con ingegno. con parole pungenti. oltraggiosamente. temerariamente. artifiziosamente. per modo amichevole. e dolce. per sollazzo. graziosamente. piacevolmente. per ischerzo: per disprezzo: per istrazio: per burlare.

§. 2. *mont. pass.* farsi beffe: non fare stima, *L. parvi prendere*. S. non curare, aver da riso; *I Saracini non l'avean più da riso*; *Ar. 31.* pigliar da gioco: *Piaga da non pigliar* però da gioco; *Ar. 41.* prendere a scherzo, a gioco, a ciancia: Non prendano *immortali* vista a ciancia: *Dan. Par. 5.* truffarsi d'uno v. dispregiare.

Bellamente. v. bello avv.

Bellotto. v. liscio *suft.* v. donna.

Bellezza §. 1. *generalmente* consiste in aver la cosa tutte le sue parti, o quasi parti, conformate sua natura richieda debitamente, e proporzionatamente ordinate, onde essa appaia o conosciuta piace; *dicesi delle cose e spirituali* Dio, anima, virtù ec. e delle materiali inanimate. fiori, canti, Cielo ec. *L. pulchritudo*. S. bello *suft.* beltà, beltade, grazia, splendore, spezziosità, formosità. forma, vaghezza.

Agg. divina. angelica. celestiale ec. cui veder non è il meglio. gentile, amabile. che rapisce, inamora. eterna. immortale, v. §. segua.

§. 2. detta delle cose animate corporali, e specialmente delle persone anime; consiste nella debita proporzione delle membra o parti con certa vivezza di gentile (soave) colore. *L. pulchritudo*. S. venustà. avvenenza. avvenevolezza. avvenestezza, vistosità. v. *nuovo*. vaghezza di fattezze, di

visto, e vaghezza *sempre* clemente. bello *suft.* e gli altri al §. 1.

Agg. allettatrice. lusinghiera. amorosa, amabile. altra. altera. ammirabile. eccelsiva. eccelsa. sonima, singolare. sovrumana. bene fragile. mortale. avventurosa. *alma*, usata anche dal B. m. 1. umana. celeste, angelica. eterna. fiabile. antica. nova. caduca. fugace. gentile. fannosa. onestà. che incanta; innamorata, allettata: invaghisce, travolge il cuore anco de' più savi. incredibile. senza esempio. incomparabile. natia, schietta. viva. artifiziosamente accresciuta. pura. mentita. innocente. ingannevole. conceduta dalla natura. leggiadra. nobile. signorile. reale. magnifica. orgogliosa. placida. leggierrissima a fuggire. ruvida. ritrosa. soave. vezzosa. vaga. grande. che somiglia sol se stessa, e null'altra. volgare. modesta. giovanile. tale, che fa sparire ogni altra: che stà per clemente del bello, al Mondo sola. tal, che quanto più si mira, tanto appare maggiore. che fa parer men vaghe le cose belle; che non può restar d'amte, chi la rimira. infiamma l'anime d'un gentil desiderio. per cui la mente, come per gradi può levarsi, salire alle bellezze eterne, più vere. da non potere con lingua ridire, nè senza vista pensar fra' mortali: che trappassa quella di ciascun' altro. accresciuta con arte maravigliosa. da far innamorare i cuori più selvaggi.

* Non può negarsi che la virtù eziando appresso saggi e discreti uomini, più bella viene e più amabile, quando in leggiadro corpo, e ben disposto risiede: — Tutti in veggendola, da stupore presi, non finivano d'ammirare la incomparabil bellezza di quel volto, che in essi rispetto soltanto destava e riverenza, ed in allegre sembiance dava segni

di sicura onestà. — Bellezze celestiali, fiorite, orgogliose, sonarite, scolorite. alta bellezza, e ludevoli maniere. bellezza coll'arte ajutata. il fiore della bellezza. beltà caduca e fragil bene. v. beltà. arte.

Sinil. Qual Colombo, che in faccia al Sole (*schiaro lume*) è più vaga. Perla, che d'arte non abbisogna. Sole, che splende, anco quando tramonta. *Di bellezza d. l. corpo.* Pantera, che eletta, euicide, fiamma, che chi le si appressa, offende. Lomo, che racchiude verme. Fiore, che presto languisce. Lampo. Ombra, Bellicoso. v. armigero.

Bello. *suft.* v. bellezza.

Bello. §. 1. *add.* che hà in se bellezza, detto di persona umana. *L. pulcher*. S. vago. avvenente. vistoso. di gentile, vago aspetto. specioso. leggiadro. grazioso, di bella persona: che ha bella persona. ben formato: ben fatto. florido. gaio. pulito. maraviglia delle cose belle, formoso. assai bellissimo. N. 1. pien di bellezza piacevole. una delle più belle creature, che dalla natura sia stata formata.

Agg. di forma: di aspetto, oltre ad ogni estimazione, a quel, che ne porta la fama. tra tutti gli altri, tra tutti gli uomini; tra tutte le creature del mondo, quanto altro, quanto altro mai fosse. da se; senza ornamenti: Senz'oro e gemme in un vestire schietto. Tra le più adorne, non pareva men bella: *Ar. 41.* tanto, che oltre al diletto è una maraviglia.

§. 2. che ha bellezza nel significato del §. 1. *L. pulcher*, S. spezzioso. pien di bellezza, di grazia, v. appariscente.

Agg. singolarmente. (*v. affai* §. 1.) tanto, che ciò che si vide, poi non piacque, dispiacque. a vedere; a considerare ec. a vederlo.

Bello. *avv.* con bel modo. *L. pulcher*. S. graziosamente. *urna*.

natamente, acconciamente, bellamente, leggiadramente.
Beltà, v. bellezza. * *Per allegor. di Venezia*. Certo sono, che molti si credono bene avere intera conoscenza di lei: pecciochè veduto anno le sue signorili membra, e il suo regale aspetto di fuorifulamente: i quali, se come la sua effigie ed il corpo di lei mirano, così potessero eziandio scoprirle il seno, ed i suoi sensi comprendere, e i suoi pensieri intendere, e i suoi nobili costumi apprendere; senz'alcun fallo direbbono, che le corporali bellezze di Venezia, simili in se a' divini miracoli, più che alle terrene opere; per comparazione a quelle dell'anima, e dell'intelletto di lei, sono vane, basse ed oscure.
Belva, animal bruto. *L. bellua*. S. bruto, bestia, fiera. animal irragionevole. animal infestato. *Bar. N. 41*.
Agg. fiera, feroce, formidabile, orrenda, ingorda, selvaggia, rapace, strana, straniera, mostruosa, rozza, timida, agile, alpettre, cruda, mansueta, quieta, semplice, snella.
Benavventuroso, v. avventurato.
Beuchè, v. ancorchè.
Benda, striscia, che s'avvolge al capo. *L. viera*. S. lista, nastretto, fascia, benda, bendella, fetta di zandado ec. striscia di panno ec.
Agg. lunga, di seta, e d'oro, purpurea, nera.
Bendare, abbendare, §. 1. coprir gli occhi con benda. *L. oculis velare viera*. S. velare.
 §. 2. legare, cigner con benda. *L. fascia redimire*, v. legare; cignere.
Bene, *suff.* cosa buona, da desiderarsi, da eleggersi per se stessa. *L. bonum*. S. buono *suff.* ciò, che posseduto appaga.
Agg. amabile, desiderabile, divino, celeste, soprannaturale, umano; terreno, sublime, sommo, leggero, grande, in-

comprendibile, inestimabile, sovra ogni pensiero, lusinghevole, vincitor degli affetti, almo, cercato, ingannatore, bramato, eterno, caduco, passaggio, certo, fermo, manchevole, disulato, proprio, privato, pubblico, comune, prezioso, raro, sovrano, che conoscitore accende amore, e tanto maggiore, tanto più ardente, quanto e' più di bontà in se comprende.

Bene, avv. secondo il convenevole, il giusto. *L. bene; recte*. S. rettamente, giusto, v. convenevolmente.

Benedire, pregar benedica Dio la cosa, che si benedice: il qual atto d'ordinario si fa facendo la mano, e movendola in segno di Croce. *L. benedicere*. S. segnare, augurar bene. segnando, donare, compartir benedizione.

Agg. di vero cuore, implorando, invocando il divin nome, la divina beneficenza, a nome delle Divine Persone.
Benedizione, l'atto del benedire. Qui per bene compartito da Dio, il cui benedire è, conferir grazie, doni ec. v. grazia; dono; beneficio.

Benefattore, che fa bene altrui. *L. beneficium afficiens*. S. beneficare, sovvenitore, benefico, beneficante, beneficiente, ajuto.

Agg. largo, cortese, vero, gentile, amoroso, pronto, opportuno, instancabile, che non aspetta domande, ricompense.
Beneficare, far beneficio. *L. beneficium afficere*. S. sollevare, giovare, operar beneficio in uno. *N. 94*. far bene, far utile, ajutare, favorire, operare liberalità verso uno. dare grazia, conferir benefici; meritare asse. ec. d'uno: *D. Inf. 26*, v. ajutare; giovare.

Avv. generosamente, cortesemente, benignamente, graziosamente, a larga mano, con liberalità, non curando d'esser per conosciuto.

* *Compartir benefici; sovve-*

nire, onorare, aiutare, vantaggiare ec. co' benefici; così dunque, o conoscenti che voi siete, operate con chi di benefici vi colma?

Beneficenza, s. beneficenza. I virtù che consistè in giovare, e far bene altrui. *L. beneficentia*. S. liberalità, cortesia, generosità, benignità, larghezza, mercede.

Agg. ampia, eccessiva, superflua, generosa, cara, desiderata, amabile, apprezzata, implorata, divina, reale, nobile, illustre, ristoratrice, sollevatrice, lodata, lodevole, antiche, usata, opportuna, pronta, rara, pietosa.

Simil. qual fonte, nuvola, che sparge ad alti prò, ciò, che ha in se stesso; fiume, che s'ampia, all'erbe, somministra, comparte alimento per vene occulte, Mitra, che stilla balsamo, ancorchè non ferisce. Sole, che non pregato, pur nasce, Ape, che l'agge da' fiori per fabbricar mecha di gioiamento altrui. Elca, che alletta, addimefca le fiere ancora più selvaggio. Bellezza, che a tutti piace.

Beneficio, opera fatta per beneficare. *L. beneficium*. S. favore, servizio, ufficio cortese, aiuto, piacere, grazia, cortesia, dono, bene, amorevolezza, giovamento, pro.

Agg. grande, cortese, irremunerabile, che obbliga a gratitudine ec. con lieto volto compartire, che merita guiderdone, v. dono; favore.

Beneficente, v. arbitrio.
Beneficente, che ha qualche ricchezza, *L. largus*. S. comoda, agiato de' beni di fortuna, sciolto, v. ricco.

Benevolenza, v. amore. §. 1.

* La paterna benevolenza non tanto da naturale inclinazione nasce, quanto guidata era da' segnalati pregi, che rilucano nel grazioso figliuolo. v. amore.

§. 2. Portare, acquistare benevolenza, ira e sdegno in be-

M 2 ne-

nevolenza cambiati. indifferibile benevolenza, legame di benevolenza, e d'amore.

Benevolo, che ha benevolenza. *L. benevolus*. S. affezionato. amoroso, favorevole, amico, propizio, parziale. v. amante; amico.

Beni, facoltà. v. avere *suff.*

Benignamente, con benignità, *L. benignus*. S. clementemente, umanamente, cortese, gentilmente, piacevolmente, dolcemente, sua mercé, mollemente, placidamente, da amico, qual confidente.

Benignità, virtù che consiste in affetto a far bene altrui, ed olcemente parlargli. *L. benignitas*. S. affabilità, clemenza, cortesia, gentilezza, piacevolezza, umanità, amabilità di parole, e di fatti, soavità di costumi, amorevolezza, bontà, trattabilità, bonarietà, dolcezza, mercé: *doveis*, la buona mercé di Dio, e non tua *frat' mio dolce si boggio*. *Ben. N. 15.*

Agg. temperata, moderata, facile, gentile, grata, amorosa, alta, sima, lusinghiera, laudevole. v. affabilità: cortesia. *Simil. v. a cortesia.*

Benigno, che ha benignità. *L. benignus*. S. affabile, amorevole, grazioso, cortese, clemente, umano, facile, pregiato in cortesia, trattabile, e trattevole, dolce, benevolo, blando, molle, bonario, *Tac. Davanz. Ana. 1.* di facile abbord; di facile accesso, di buon'aria, gioviale, di benigno ingegno.

Agg. verso uno, cortese, niente, sua mercé. v. a benignità.

Benissimo, v. ottimamente.

Ben nato, v. nobile.

Beni, posto *avverbialm.* v. ma; **Bere**, prender per bocca liquore a fine principalmente di trarli la sete. *L. bibere*. S. mandar nel gozzo, *Ar. Fur. 21. 54.* abbozzarsi la tazza ec. porfela a bocca, tracannare, darli in sul bere; che è, bere assai.

Agg. vino; e del vinp. sa-

poritamente, a forsi, a un forso una gran tazza, senza modo, bevanda molto buona, e piacevole, un pien bicchiero, a ciantellini, cioè a piccoli forsi, fuor di misura, di soverchio, si saporitamente, che farebbe venir voglia a molti di bere. *N. 52.* con piacere: con quel diletto, con quell'appetito, che fanno i gran bevitori, temperatamente, sioo all'inebbriarsi.

Ordinò, che di varj vini mescolati le delle bere, per mio consiglio non porgerai tu beverai quel bicchier di vino, al quale tu avrai posto bocca, bere senza modo, e senza misura, darli in sul bere, e caricarsi bene, per *metast.* beva roglia occhi al non conosciuto fuoco, riguardandola beva roglia occhi l'amoroso veleno.

Bersaglio, segno a cui gli arcieri ditzzano la mira; e per *metast.* a cui giugnere operando si abbia mira. *L. scopus*. S. meta, fine, scopo, obbietto; segno, termine.

Agg. unico, solo, angusto, illustre, esposto, scoperto, manifestato, inteso, nobile, alto, vile, immobile, ultimo.

Mettere, mettersi al bersaglio, fiutare a bersaglio, dirizzare fucila al bersaglio; come segno, come bersaglio astrale.

Bersagliare, sciocchezza, v. scempiaggine.

Bello, sciocco, v. scempiato.

Bestemmia, detto ingiurioso all'onore di Dio. *L. blasphemia*. S. maledizione, bestemmiamiento, iogiuria contro Dio, contro de' Santi, linguaggio dell'Inferno, del Diavolo, de' dannati.

Agg. enipia, sacrilega, abominevole, ereticale, orrenda.

Bestemmia, professione bestemmie. *L. blasphemare*. S. maledire, parlar di Dio, de' Santi, vilipender Dio con sconce, empie parole, vomitar bestemmie, oltraggiar Dio con parole, con ingiurie.

** Se persone di temporaria maniera, e di fregolati andamenti, che ad ogni reclinazione che provano si volgono a seconda de' loro malnati appetiti, come sono dalle tribolazioni percossi, tutto corrono ad inique ed orrende bestemmie; che anzi ad ogni successo, che loro si volgetta piede, traggono la maledizione divina con oltraggiose parole, dare in bestemmie, imprecazioni, maledizioni ec. volgersi, correre alle bestemmie.*

Agg. per mal sbito, per impeto di tolera, empientemente. v. a bestemmia.

Bestia, nome generico di tutti i bruti, fuorché gl'inferi. *L. bestia*. v. belva. ** Vedi bestia d'uomo*, che ardisce dove si sia, a parlare prima d'io.

Bestiale, da bestia, fuor dell'uso della ragione. *L. ferus*. S. brutale, barbato, villano, scioro, spietato, disumanato, crude, effrato, inumano, irragionevole. ** Bestiale* appetito, uomo, proponimento v. crudele.

Bestialità, astratto di bestiale. *L. feritas*. S. ferità, brutalità, barbarie, esteratezza. ** Che bestialità è la vostra? se io posso tanto fare che vi tolga da coesla bestialità. v. crudeltà.*

Bevaoda, materia da bere. *L. potus*. S. beverageo calice; bicchiero; prendendo il vaso, che contiene per la materia contenuta, bere *suff.* *L. dolce bere; che mai non m'avria sazio D. Purg. 33.* e il Bocc. *nell'ultimo numero del più*; soavissimi bevi: *Amst.* bevimento; bevitura. *AA.* pozione. v. L.

Agg. soave, grata, di vino, di varj vini mescolati, salubre, amata, morrifesta.

Bevtaggio, *Agg.* piacevole a bere, amaro, stillato, incantato, piacevole, continuava in più abbondanza di cibi, e di beverage la cena.

Bevitore, che beve assai. *L. bibosus*. S. beone, avido del vino, cinciglione, brico, ebricio.

fo V. L. cioncatore. gorgione.
v. ebbro §. 1.

Agg. solenne. ingordo.

B I

Biade. L. *sege*. biancheggianti biade. verdi, bionde, mature. *segar* : battere, raccogliere, seccare, inaridire le biade.

Biancheggiare. mostrarsi bianco. L. *albire*. S. *albeggiare*. bianchire.

* Si leva, guarda, e vede la campagna biancheggiare tutta biancheggiano le mature biade. biancheggia il circolo della luna nella sua maggior grandezza. il mar biancheggia per gli spumosi frutti. l'aurora biancheggia nel primiero suo apparire.

Bianco. *suft.* uno de' colori opposto più d'ogni altro al nero. L. *albedo*. S. bianchezza. al bore. V. A. eandore, candidezza. albeggiamento.

Agg. puro, lucido. splendente. torbido. macchiato. anebbiato. schietto. qual avorio; neve; giglio; latte.

Bianco *add.* che ha bianchezza. L. *albus*. S. candido. eburneo. P. biancheggiant. albo. V. L. albeggiante. lattato. e al buco, *che* e alquanto bianco.

Biasimare. dare biasimo, dir male della cosa dir che si parla, mostrando in lei sconvvenevolezza, o difetto. L. *criminar*. S. vituperare. dir male. avvilire. accusare. dannare. censurare. sarreggiare. lacerare *metast.* opporre, riprendere. calunniare. racciare. fvergognare. sparlare, e straparlare. parlar male di ... parlar men che bene di uno; e contra uno. levare i pezi di uno; *usato dal Divauz. ec.* dar riprensione *ad uno* misdire. dir male voce. porre in biasimo *ad uno, che abbia detto, fatto &c.* disonorare. screditare. appuntare mordere. mormorare contra uno. gravare uno di tal colpa; d' *avarizia &c.* far reo

di colpa *ec.* parlare a biasimo, in biasimo d' *uno &c.*

* dar biasimo; apporre, dar taccia a ... buccinar male. detrarre di ... trafiggerne, macchiarne la fama, il buon nome, il buon concetto. né dubitare che di questo mai biasimarti segua. acquistar biasimo senza colpa. portava biasimo di quello che fatto avea. di ciò ne farebbe gran biasimo.

Avv. giustamente. a torto; a gran torto. assai. adirata. mente. a lungo. reamente. pubblicamente. silutamente. temperatamente. copertamente. con arte forte. con ragione. beramente. una cosa, e uno di *una cosa*, d' *un difetto*, per odio o malignità *ec.* senza aver alcuna considerazione a se.

Biasimatore. che biasima. L. *vituperator, criminator*; S. riprensore; e riprenditore; vituperatore. cenfore. eritico. morditore. satirico. v. detrattore. Biasimevole. degno di biasimo. L. *vituperabilis*. S. vituperevole: vituperabile; e vituperoso. riprendevole, e riprensibile. dannevole. da riprendere (v. *biasimare*) indegno. ignominioso. vergognoso. obbrobrioso. disonorevole. in cui cade biasimo, riprensione; onde segue infamia, riprensione. che porta, merita biasimo.

* Niuna riprensione; alcun biasimo può cadere in coral consiglio seguire.

Biasimo. §. 1. nota, che risulta dall'essere biasimato. L. *vituperatio*. S. macchia. difetto. vergogna. vitupero. disonore: carico. colpa. aggravio. ignominia. infamia. obbrobrio.

Agg. grave. leggiero. reo. infame.

S. 1. censura. L. *censura*. critica, nota, correzione. riprensione. Satira. giudizio. mordacità. morfo.

Agg. mordace. grave. ignominioso, rigido. aspro. iniquo. falso. ardito. irriverente.

Bica. massa di forma circolare; o in figura dicono, (*della criminologia di tal voce vedi Ottav. Ferrari. Orig. &c.*) v. massa.

Bicchiero. vaso per uso di bere. v. calice.

Biecame. modo di guardare storio, e *disce per me. dell' affetto*. L. *oblique*. S. storsamente. obliquamente. travolvemente. di mal' animo. alla traversa; a traverso. con avversione.

Biero. travolto. L. *obliquus*. Qui *metast.* S. obliquo. avverso, contrario. Idegnato. torvo. accigliato. dispettoso. ritroso. v. accigliato.

Avv. adiosamente. amaramente. malignamente.

Bitoleo. quel che lavora il terreno co' buoi. L. *bulbulens*. v. agricoltore.

Bighietto. v. viglietto.

Bilancia. strumento da pesare. L. *crucina*. *libra bilancis*. S. lance. hobra. stadera. fuggiato. saggivolo; *piccole bilancie con cui si pesano le monete*.

Agg. giust. elastissima. in cui l'uno in bilico pesa a puntino eguali.

Bilanciare. pesar con bilancia.

Qui *met.* anzi il *metast.* ha tolto il luogo al proprio. disaminar minutamente. L. *perpendere*. S. considerare. pesare. libere. esaminare. scandagliare. compattare, compassar le parole. *Segn. Crist. istr. p. p. fog. 10 n. 3.* v. esaminare.

Nota. tiramente. esattamente. a parte a parte, fino all' ultima parte.

Bilancio. pareggiamento; confronto; v. agguaglio.

Bile. uno degli umori del corpo. Qui *metast.* v. *istr.* Idegno.

Bilioso. v. itacondo.

Bipenne. instrumento di ferro, che taglia da ogni banda. L. *bipennis*. S. accetta. fure, man. naja.

Agg. dura. grave. tagliente. agreste. V. P.

Birro. sergente della Corte, sbirgo. L. *lister*; *satelles*. S. berrovio.

rovare. zaffo. littore. ministro della giustizia. facellire. V. L. *sergente assolutamente*. e *sergente* dalla corte, del podestà. famiglia. famigliare signoria, *ma non dirassi d'un solo: sono prese dalla signoria.* Boc. N. 36.

Agg. vile. insolente.

Biberico. *disfisi d'umore stravagante.* v. fantastico §. 2. Bisbigliare. favellar pian piano. L. *susurrare*. S. susurrare. mormorare. barbotare. dir mezzo di nascosto: quasi mezzo di nascosto. borbogliare. ronzare. rombare. buccinare: buzzicare.

Avv. v. agg. a bisbiglio.

Bisbiglio. suono bisso cagionato dal parlar molti sotto voce. L. *susurrus*. S. suono sommello, piano, susurro. mormorio. frastuono. borbogliamento. bisbigliamento. rombo. mormorare nome. buccinamento. buzzichio. piffi piffi.

Agg. breve. confuso. piccolo. misto. toco. racito. vario. continuo. basso. come d'aura leggera in folto bosco.

Bifcia, v. serpe.

Bifogna, bisogno: cosa, che bisogno, è necessario fare. L. *res. Negotium*. S. affare. faccenda. negozio. occorrenza. urgenza, e urgente *suss.* vopo.

*Così va la bifogna, così passa. per sue bifogne venne a Bologna. fare, fornire sue bifogne. v. affare. §. 1.

Bifognare. venir bisogno, e far bisogno; occorrere. v. abbisognare §. 1., e 2. * Ciò venne bene a 'l bisogno. qui il bisogno apparisce niaggiore. più di noja; che bisogno non m'era, sentir mi faccia, sopravviene, richiede, stringe, porta il bisogno, i denari gli vennero a gran bisogno. ridotto all'estremo bisogno. abbandonato ne' suoi bifogni. era a' stretti bifogni.

Bifognevole. *add. di cosa utile, e di cui fa mestieri.* L. *Utilis*. S. utile. necessario. giovevole. di bifogno; che è, fa bisogno,

e che fa di bisogno: bisogno. importante. cosa, che *isfare. a cercarsi. e, da dover fare* ec. che è mestieri, vopo; d'vopo, di mestieri a vivere ec. V. necessario: utile.

Avv. assai. affitto, indispensabile.

Bifogno. §. 1. mancanza di quella cosa, di cui in qualche modo si può far senza. L. *indigentia*. Qui qualunque mancanza di che che sia. L. *penuria*. S. difetto. carestia. penuria. *stremo suss.* mancamento. scarsità. strettezza. angustia. povertà. disagio, e disagio. stento. indigenza. stremità. inopia V. L. * Cadere, venire, trovarsi, essere in bisogno. essere stretto, oppresso, dal bisogno. patire, sostenere bisogno di: essere in bisogno. aprire il suo bisogno ad altrui. sovvenire, soccorrere, recare sovvenimento, aiuto. mercè al bisogno.

Agg. grave. estremo. urgente. stringente. sopravveniente. stretto. arduo. degno d'aiuto. v. a necessità: povertà.

§. 2. v. bisogna: affare.

Bifogoso. che ha bisogno. L. *egens*. S. malestante. povero. misero. scarso. mendico. disgiato. indigente. egente V. L. necessitoso: necessitoso. stremo. v. povero.

Avv. estrenamente. v. a povertà: povero.

Bifentare. v. patire: stentare. Bifento. quasi doppio stento. v. disagio. stento.

Biftrattare. trattar male; v. straziare §. 1.

Bifistare. contrastare pertinacemente: proverbiososi. L. *rixari*. S. rissare. contendere. v. contrastare.

Bifstrattare. stranare. trattar male. v. straziare §. 1.

Bizzarris. sistratto di bizzarro. §. 1. amore stravagante, capriccioso, facile a montar in collera. L. *impotensia*. S. fantacheria. stranezza. sdegnosità, e sdegnosaggine. izza. genio. talento. tracondo. fierchezza. imbiazzimento,

§. 2. cosa, che derivi da seltigliezza, e vivacità di concetto, e d'invenzione. S. stravaganza, capriccio. ghiribizzo. invenzione strana. fantasia. pensiero.

Agg. ridicola. ingegnosa. stravagantissima. vivace. fantasista. nuova. inaudita. non mai più veduta. thumerica.

Bizzarro. §. 1. che ha bizzarrìa nel signifi. del §. 1. L. *cerbrosus*. S. strano. fantastico. bisbetico. ghiribizzoso. amorista. ostico. di umore fiero. stravagante. v. fastidioso. dispiacevole §. 2. disperato.

§. 2. che ha bizzarrìa nel signifi. del §. 2. S. capriccioso. fantastico. d'invenzione nuova. chimérico.

Agg. v. a bizzarrìa.

*Bocca. *Agg. vermiglia. porporina. vermiglietta. vermigliuza. disorta. puzolente. amorosa. bella. identata. dolce. bavosa. fetida. piena di perle, di rose, di dolciperole. boccecia piccolina, le cui labbra pareano due rubinetti. da più degna bocca, che la vostra non è, son pregato. raddolcisci, chiuder la bocca, co' dani. di sua bocca gli disse. nelle bocche de' giovani non metto i miei amori. morire la parola in bocca. non muover bocca. cosa piacevole alla bocca. v. al gusto. por boccar al fiasco. portato per le bocche, come favola del popolo. promettere colla bocca simulando, a cui gli putisce la bocca. rompere le parole in bocca. interrompere un che discorre. trarre di bocca far dire cosa segreta. ulcidi di bocca. metti. bocca di via, porto, vaso, funie, puga, stomaco.*

*Boccone. su preso e tagliato a bocconi, in pezzi. cadere, giacere, gittarsi, stare boccone. colla faccia verso la recra.

Boia. v. carnefice.
Bollente, bogliente, che bolle.
v. fervente §. 2.

Bollire. pigliare, avere in se lo-
verchio calore. L. *fervere*, a-
finare. §. fervere V. L. bolliri-
lure. sciroficare. v. fervere.

Agg. levando bolle, tutto
(il liquore ec.) gonfiando. le-
vando spume, croste, bolle a
foggia di spuma, poi abbassar-
si, compimerli, riseder com-
presso: v. *Dant. Inf.* 11.

* *metaf.* bollite lo sdegno,
guerre, inimicizie, pensieri col-
lerici. per poter trarrar me-
glio le altre cose, che gli bol-
livan nell'animo. bolliva la
città, e ribolliva in questo sta-
to dubbioso. era la città in
gran bollimento per la comin-
ciata guerra. in tanto bollo-
re, e perigli di nimistà, e di
fazioni.

Bollire. §. 1. gonfiamento e gor-
goglio, che fa la cosa, che
bolle. L. *ebullitio*. S. bolli-
mento, e ebollimento. s. ero-
scio. v. fervore.

§. 2. *metaf.* infiammamento
d'animo. v. sdegno. ira.

Bonaccia. stato del mare in cal-
ma. L. *malacia*. S. calma.
tranquillità. pace, quiete del
mare, tranquillo *sufl.* abbona-
ciamento. "v'avea bonaccia in
mare, con bonaccia, e con
tranquillità salvi giunsero al
porto.

Agg. lunga. quieta, lusing-
hiera. placida. piacevole. so-
ve, improvvisa. stabile. inter-
ta. falsa. bella. dolce.

Bontà. §. 1. buona qualità della
cosa. L. *bonitas*. S. il buono
sufl. pregio. dote buona.

Agg. infinita. eccessiva. am-
pia, soverchia. incomprendibi-
le. ammirabile. divina. alma.
amabile. innata. forma.

§. 2. v. affabilità. clemen-
za.

§. 3. bontà di costumi. v.
innocenza.

Borbottare. §. 1. v. bisbigliare.

§. 2. dolersi fra sé con som-
ma voce e confusa per dan-
no, o disgusto ricevuto, o per

non rimaner contento d'alcu-
na cosa. L. *secum stomachari*.
S. brontolare. borbogliare.
mormorare. querelarsi.

Agg. con seco. tacitamente.
sdegnosamente.

Bordello. v. postribolo.

Borea. nome di vento di tramon-
tana. L. *boreas*. S. aquilone.
rovasio. tramontana.

Agg. alpro. freddo. violento.
che scaccia le nuvole, ca-
giona sereno. che ogni anno
fa sentirsi. che fossa più for-
te il giorno, ed è men vio-
lento la notte. gagliardo sul
cominciare, debile sul finire.

Boria. gonfezza d'animo. L.
fastus. S. vanità. ambizione.
superbia, vana gloria. v. alba-
gia. superbia.

orioio. v. ambizioso. superbo.

Borsa. sacchetto di varie mate-
rie, e varie foggie, per uso
principalmente di tener dena-
ri. L. *arumina*. S. tasca. bor-
setta, e borrellino. fondac-
cella. bisaccia.

* possi allaro borsa con de-
nari, metterli denari in bor-
sa. tener la borsa stretta e non
iscendere volentieri. trar di
borsa denari. empier la bor-
sa.

Agg. piena. vuota. piccio-
la.

Boscaglia. bosco grande, o più
botchi insieme. L. *nemus*. S.
v. bosco.

Boscherccio. di bosco. L. *agra-
stis*. S. selvaggio, e silvestre.
salvatico. agreste. incolto. cam-
pestre. campestre: boschi-
gno. *Dant. V. L. pur merita
d'esser usata*.

* boschercecia salvatichezza.
pose giù i boscherceci archi.

Bosco. luogo pieno d'alberi sal-
vatichi. L. *nemus*. S. selva.
bosaglia. macchia. eremo.
deserto. luogo ermo. spineto.
luogo selvatico. boschetto.

Agg. ampio. folto. denso.
fosco. oscuro. orrido. verde.
bello. d'ombra piacevole. *metaf.*
pietoso. ombroso. quieto.
deserto. spinoso. intricato. an-
tico. rimoto. solingo. stipa-

to, da stipa, cioè: stipa taglia-
ti ec. . . da nessun fenestiro
segnato. pien d'alberi sterpi.
ermo *add.* pauroso. di, e per
molto alberi ombroso. folto
d'arborescelli, e di pruni: di
quercivoli di frassini, di al-
lori, faggi ec., e d'altri al-
beri. fronzuto: Entrò in un
boschetto, il quale era in quel-
la contrada bellissimo, e per-
ciocchè era del mese di Mag-
gio, tutto fronzuto. *Bo. N. 41.*
dov'è men che notte, e men
che giorno, in cui v'ha al-
beri di ben mille maniere.
talmente denso d'alberi, on-
de non che la mattina, ma
qualora il Sole è più alto
sotto fresca ombra senza esser
tocco da quello vi si può per
tutto andare: *Boe. N. 41.* fra
le piante del quale poco sole,
o niente anche quando egli è
ben alto, può entrare intino
al terreno, o folto d'alberi,
che ivi anche nel più fitto me-
riggio adozza.

* forga d'alberi un folto,
e sicuro bosco. possi nella più
folta parte del bosco.

Botta. colpo. percossa. v. col-
po.

Bottega. stanza dove gli artefi-
ci lavorano, o vendono le mer-
ci loro. L. *officina*. S. offici-
na. fundaco.

* aprire, tenere, fare, eser-
citare, mandare innanzi a sua
tagione, guidare una bottega.

Bottino. preda propriamente de'
Soldati. L. *manubia*. S. v.
preda.

* menare, ricogliere, trar-
re, strarre, ripartire il bot-
tino.

Bozza. v. abbozzo.

* Braccio. potente. valoroso. for-
te. invitto. poderoso. invin-
cibile. recarsi in braccio. se
gli fece incontro a braccia a-
perle, ed abbracciollo. *metaf.*
la Città di Firenze, era il
braccio destro in favore di S.
Chiesa, il braccio di Dio di-
steso

stelo sopra de' peccatori *per andata*. Iddio apre le braccia a' peccatori, che contriti vogliono a penitenza, ed a misericordia tornare. distender le braccia, la *potenza*. si gittò a' piedi di Giovanni, facendosi delle braccia croce, *procurandolo umilmente*. pallò in Italia con forte braccio, *armata*. Gittarsi, mettersi, ricorrere, riposare nelle braccia, *aiuto, protezione*. venire nelle braccia, *in potere, e nelle forze*. mettere in braccio, *in arbitrio, potere*.

Brace. bragia. carbone acceso. *L. prima*. S. carbone semplicemente. fuoco. *cuocere sotto brace.

Agg. ardente. accesa. rovente. rossa.

Brama. affetto della volontà, che desidera grandemente. *L. cupiditas*. S. desiderio, desio, e desir. cupidità, cupidigia, vanaghezza. talento. zelo. avidità. ardenza. sete. appetito. agonia, *da agognare*: Tac. Dav. 7. 5. caldo *pass.* folla. struggimento. animo. volontà. bramosia. gola. affetto semplicemente. e affetto desideroso (*v. bramoso*) amore. studio.

Agg. avara. ambiziosa. onesta. amorosa. casta. sollecita. pensosa. affannosa. vasta. generosa. gloriosa. alta. nobile. laudevole. dolce. lusinghiera. nodrita dalla speranza. gentile. lieta. folle. travisata. depravata. infana. giovanile. reale. umile, bassa *diffe D.*, cioè di cose basse, vili ec. nova. insaziabile. ingorda. spissimamente. modesta. temperata, naturale. che mai non posa, non s'acqueta, se non ottiene. ragionevole. incostante. avvalorata dalla speranza. pungenti. intensi. avida. ardita. accesa. calda. che dal cuore digonibra ogni altra voglia. ardente. vaga. fallace. timida. semplice. che non scema per iscemar di speranza. sì grande, che lo bramoso tutto se ne strugge.

Bramare. avere brama. *L. cupere*. S. desiderare. appetire. desiare. struggerli d'una cosa: Egli si struggea tutto d'andarla ec., e struggerli di voglia. aspettare. amare: *Amava molto di star solo: Dial. S. Greg.* sospirare una cosa, *Caso a.*, e verso una cosa: *Ch'aller sospirai verso il mio fine: Petr. Canz. st.* slavillire il desio: *Cas. S. 1., Petr. S. 1.* aver caro: *Quanto ha il Re,* quanto il suo popol caro, *che Ginevra a provar s'abbia innocente: Ar. Cant. 5.* aver fame. gettar l'occhio a . . . : spissimamente. non pregar d'altro Dio: *Boc. N. 18.* aver l'animo, il cuore a . . . morir di voglia di una cosa; aver desiderio di . . . , e tenere, aver in desiderio di fare. venir in desiderio una cosa ad uno: *per dolore più volte . . . gli venne in desiderio d'ucciderli: Boc. Nov. 48.* stringer me desio di sapere ec. agognare. anelare. porre la mira, l'occhio ad una cosa: trambaciare. ardere in, nel desio di . . . , e ardere di desiderio. accendersi in desiderio di: *andarsene dietro ad una cosa, esser vago: aver vanaghezza: aver gola: Lù giù v'ha gola di saper novelle: D. Par. 10.* serventissimo. farsi a dato ec. imit. dal *Bo. N. 98.* aspirare a . . . , affettare: *Colui, che disordinatamente affetta gli cibi ec. Com. Pur 15. A.*

*avere accesa brama voglia. accendersi di voglia. mi venne voglia, brama, desiderio di . . . : spissimamente di voglia. volger l'occhio, gittar l'occhio addosso a . . . accesa brama gli ardeva in cuore di . . . nodrir brama. desiderio ec. aver bramosia di . . .

Avv. grandemente. avidamente. quanto si possa cosa più desiderabile. sì, in tal modo, che mai niun altra cosa si desiderò tanto, con tutto il pensiero, con tutto l'animo, con ansietà, con pena. insaziabilmente. caldamente:

ardentemente. sicchè brev'ora par lunga. più, che altra cosa. *v. a amare: e a rama: a desiderare.*

Bramosamente. con brama. *L. cupide*. S. avidamente. cupidamente. con desiderio. ansiosamente. con gran voglia. spissimamente. infissimamente. ardentemente. affettuosamente. a braccia aperte.

Bramoso. che ha brama. *L. cupidus*. S. famelico. avido. ansioso. desievole. *Bem. Af. 1.* desioso. desideroso. sollecito. inquieto. ingordo. ghiotto, *ha del B. cupido*. vago. focoso. voglioso. volenteroso. e voglioso, caldo *add. acceso semplicemente, e acceto in desiderio, di desiderio*. pien di voglia, di desiderio. ardente. cui par cent'anni, ciascuna ora, ogni giorno, cui par mille anni di fare ec. di che a *Buissalmo* pareva mille anni di dover esser a far quello ec. *Boc. Nov. 7.* affettatore di gloria, *d'amor ec.* cui è tardi che si faccia ec. *D. h. quanto mi è tardi, che io manifestar mi ti possa. Boc. fol. 6.* cui si fa tardi che si fornisca ec. cui par tarda fare ancor subito, cui si fa ogni ora un giorno, che non vede quell'ora, che arrivi ec. servente: *senza alcuna sospizione fatto serventissimo di concedere ec. Boc. Nov. 98. avv. v. a brama. bramare.*

*Branca. zampa dinanzi coll'unghia da ferre nell'animal quadrupede, e nel piede d'uccel di rapina. branche di Leone, di Gaur *per metaf.* Scala a due branche. tu se' sgeramente nelle branche d'amore avviluppato.

Branciare. volgersi chechiesia per le mani. *L. trahere*. S. maneggiare. trattare.

Avv. leggermente. cautamente. senza riguardo. dolcemente. una cosa, e di una cosa: *a coloro, che branciavano delle cose di coloro ec. Var. ch. Stor. 7.*

Branciare, toccare | *giustamente*. Allora il *branco* si batte con dolci lusinghe, e gli *franchi* dolcemente lo morì, il doffo.

Branco, moltitudine d'animali adunati insieme. v. argomento: gregge.

Brandello, v. pezza.

Brando, v. spada.

Brano, parte strappata con violenza dal tutto; e *disio per lo più di carne* e di panno. *L. frustum*. S. pezzo, brandello. *frambullu*, borsone e frutto. v. *L. ritaglio*. straccio. csetta. * troncato, lacerato brano a brano.

Bravamente, con atto bravo. v. animosamente: valorosamente.

Bravare, minacciare alteramente, e imperiosamente. *L. oburgare*: minacciare. S. gridare, garrire, rimbrottare, rimordere, far timore in testa. fare un gran timore in capo ad uno, rabbuffare.

Agg. ad alta voce, dicendo ingiurie, minacciando, con arrogante. uno, *caso* 4.

Bravo, *sufo* v. armigero: sgherro.

Bravo, *add.* che ha bravura. *L. bravum*. S. virile, prode: forte. v. animoso. valoroso.

Bravura, virtù per cui coraggiosamente incontrano pericoli. *L. strenuitas*. S. valore, coraggio, animo, ardore, cuore, ferocia, e ferocità. *bravura*, *valentia*, *prodezza*.

v. animo *S. 4.*

Agg. franca, sicura, forte, magnanima, etoica, regolata dalla ragione, ardua, feroce, fiera, da Leone, terribile, che fa gelar di paura. v. animo, *S. 4.*

Breve, *add.* propriamente di tempo, o di cosa, che abbia relazione a tempo. *L. brevis*. S. di poca lunghezza, corto, poco, *scaglo*, accorciato, piccolo.

Brevemente, con brevità, *brevis*, *refrigo* al *spallare*, e *alio seniore*, S. cortemente, in poco. *strettamente*, breve, in breve, sotto brevità, in pic-

col *falsa*, *precipitante*, *facilmente*, *compendiosamente*, *in patto*, *revolvente*, *sommarientemente*, *corto* avv. *sotto* brevità.

* quanto più breve potè, le disse, *brevemente*, *inbreve* *rispose*, *ed in brebe tanto addò il romore di vicino in vicino che...* *ricorrendo* in breve quello, che li è di sopra lungamente scritto, *vocare*, *stringere*, *recare*, *raccontare* *ipbreve*.

Agg. di troppo, *scendo* in un *volger d'occhio* tutto li *scogge* si comprende, che *passa* in un *momento*.

Brevità, astratto di breve. *L. brevis*. S. cortezza, corto *sufo*. picchezza, picciolezza, poco *sufo*.

Brezza, ventaglio piccolo, ma freddo, v. aura, vapo.

Briga, *S. 1.* noia. *L. molestia*. S. travaglio, fastidio, cura, pensiero, molestia, ricadia *in au* *pi d'au* v. fatica: travaglio, noia. * darli, pigliarsi, prenderli *briga*, dar *briga*, *trar d'briga*, *dalbrigare*.

S. 2. per lite, *rixa*. S. controvèrsia, lite, inimicitia, contesa, *rissa*, *quistione*, *impaccio*, *guerra*, *v. contesa*, * accattar *brighe*, tener *brighe* accese, *quistionare*, far *tenzone*, *tenzonare*, ebbe *briga* a guerra co' suoi fratelli, mettere in *briga* e in *pericolo*.

Agg. noiosa, grande, pericolosa, dura, grave, nuova, antica, v. a contesa.

S. 3. per luccenda, *L. negotium*. S. cosa, bisogna, servizio, fatto, *opere*, negozio, occupazione, *inerte*, *assonno*, *neria*; gran *briga* per *cosa* leggiera, o che non attiene a chi si *briga*, v. affare.

Brigare, *mut. pass.* prenderli *briga*, *peravere*, *avere* ec. *L. tractat.* v. *adoperare* *S. 2.* sforgare *S. 2.*

Brigata, gente adunata insieme, *L. coetus*. S. compagnia, schiera, *turma*, *ragunata*, *ragunata*, *famiglia*, *adunanza*, *coro*, *trup-*

pa. tompere: congregazione, v. schiera.

Agg. nobile, nobile, di certo numero, *numerosa* tra di giovani, e di vecchi di forte vent' *perlane*, *liete*, *sollezzevole*, di gente virtuosa, d'uomini di mal affare.

* Poco gentil costume *pru* che *fu* il *valentieri* *dormirli* *colà* dove *onesta* *brigata* si *legge* e *ragioni*. * Statti, *dimorare*, *essere* in *onesta* *brigata*, *andare* in *brigata* con altri, per quelle *contrade* vanno di *malabrigata* *all'andare* di *brigata*, *partire* in *compagnia*, *trovarsi* in *brigata*, *far* *brigate*.

Brigato, che si dilegua di *brighe*, *L. rixatus*. S. litigante, e litigioso *risso*, *rilante* *dis d'arapaz*, *A. M. 188*, *cozzuolo*, *rottofo*, *perolo*, e *garreggio*, *giuamator* *degere*, *contandifore*, *contraffavole*, *accattabrighe*, *riepfo*, *mischiante*, *ciò* che fa *mischia*, *quistione*, *riotta*.

Brillare, *S. 1.* scintillar tremolando. *L. micare*. S. risplendere, rilutare, sfavillare, sfolgoreggiare, *scintillare*, *guinzare*.

Avv. *acceleramente*, *dokement*, *gentilmente*, *modatamente*, *languidamente*, *lucido*, *abbaglia*, *dileta*.

S. 2. *metast*, *cesto* *orientarsi* per *gioia*, *L. gessire*. S. *giubilare*, *gioire*, *far* *letta*, *salir d'allegrezza*, v. *allegrezza*, *S. 2.*

Avv. *vivamente*, *apertamente*, *in* *fuo* *aura*, v. *allagere*, *S. 2.*

Brina, rugiada congelata, *L. pruina*. S. rugiada, *grana*, *V. P.* *brinata*.

Agg. *condada*, *gelata*, *spessa*, *fresca*, *matutina*, *tenera*, *notturna*, *vernina*, *vernegectis*, *già*, *d'invecto*.

Brio, vaghezza spiritosa, che rifusa dal *galante* portamento, o dall'aria allegria della persona. *L. alacritas*. S. leggieria, *grazia*, *vaghezza*, *spirito*, *vivacità*, *aria* *spiritosa*, *viva*, *gajezza*, *alacrità*.

Agg. vivace. lieto. nobile. caro. gentile. amoroso. leggiadro. singolare. reale. macioso. amabile.

Brivido. freddo acuto, che penetra ne' corpi. *L. alger.* S. freddore: capriccio. orrore. freddezza: ribrezzo. stridore, che è freddo, eccessivo. v. freddezza.

Bronco. serpo grosso. *L. virgultum.* S. serpo. tronco. bioncone.

Agg. rozzo. duro. pungente. salvatico. inutile. sconvolto.

Bronzo. rame mescolato con stagno. *L. ar.*

Agg. lucido. duro. sonante. durevole.

Bruciare. v. abbruciare.

Bruma. v. inverno.

Bruno. *suss.* veste lugubre. v. gramma.

Bruno. add. di color nereggiante. *L. nigricans.* S. folco. oscuro. negro. torbido. adombrato. vajo, che dicefi propriamente delle frutta uve, ulive ec. * uomini di pelle, di pelo, o barba bruna.

Bruscamente. v. aspramente.

Bruto. met. anietro. rigido. *L. austerus.* S. arcigno. cruccio. ilirano. torvo. v. alpro. * brusco e spiacevol tempo, brusche parole. uve, vino brusco.

Brusco. bruscolo: minuzzolo piccolissimo, e leggierrissimo di legno, o paglia, o simili: bruscolino. *L. festuca.* v. fucello; minuzia.

Brutale. di bruto; da bruto. *L. ferus.* S. bestiale. ferino. animaleco.

Bruto. v. belva.

Bruttamente. §. 1. sordidamente. *L. fæd.* S. sozzamente. sporcamente. laidamente. schifosamente. lordamente. immondamente.

§. 2. v. disonestamente.

Brutare. fare brutto, imbrattato. *L. turpare, fædare.* S. imbrutare, e imbrattato. intridere. sozzare. macchiare. lordare. guastare. contaminare.

infettare. laidare. sporcare. infucicare, e infudicare. infardare. lasciare. guastar con macchie. con fardidezza ec. intridere; che vale bruttar con terra. maculare. *L.*

Avv. da capo a pie. v. bruttezza. §. 2.

Bruttezza. §. 1. astratto di brutto nel senso del §. 1. *L. turpitas.* S. deformità. laidezza. sformazione. mostruosità. disparutezza. sozzezza. sconcezza. turpitudine; *Boc. N. 36.* turpezza; *A. Covo.*

Agg. fitano. mostruosa, offrida. spiacevole: ridicola.

§. 2. schifezza. *L. fæditas.*

S. lordura. bruttura. sporchezza. sozzura. sozzia. immondizia. lordezza. sozzezza. sozzume. brutteria. surcidume. laidezza. sporcheria; sporchezza. impurità. fedità v. *L. feccia.* schifiltà. contaminazione.

Agg. intollerabile. schifosa. immonda. che fa fuggire. che muove nausea. abominevole.

Brutto. §. 1. che manca della proporzione convenevole. *L. turpis.* S. deforme. sproporzionato. malfatto. contrastato, e scontrato. mostruoso. sparuto. froccio. disfavenevole. laido. diviso. sfigurato. sformato. sozzo. turpe. di corpo; di faccia spaventevole.

Agg. v. a bruttezza.

§. 2. *L. inquinatus.* S. macchiato. lordo. spurco. schifo. intriso di lordezza. imbrattato. fucido. contaminato. immondo. laido. lordido. lercio. turpe. stomacoso. sozzo: infozzato. impastato di lordenza; di loto ec. infuso, tinto di limo ec.

Agg. tutto. dal capo al piè della bruttura, onde il luogo dove è caduto, per dove è passato, erà pieno di non sò che lordezza, e non sò di che lordezza, di che macchie.

Bruttura. v. bruttezza §. 2.

Bruzzaglia. quantità di genivole. v. plebe.

B U

Buca. luogo cavato, o apertura in che che siasi, comu-

nemente più profondo, che la cava, o lungo. *L. foras.* S. apertura. tana. cava. cavità. concavità. concavo *suss.* buco.

Agg. ampia. picciola. profonda.

Buccia, o Buccio. parte superficiale delle piante, e degli alberi, e frutti. *L. cortex.* qui per met. la pelle degli animali. *L. cutis.* S. pelle. scorza. corteccia. cute. squama. crostaggulcio. tunica. fascia. scoglio.

Agg. geurite. sottile. grossa. colorna. bella. vermiglia. molle. morbida. delicata. ruvida. scabra. grinzosa.

Bucinasmento, il bucinare. v. bisbiglio.

Bucinare. andar dicendo riferutamente. correre, esser voce: *usando* att. e neut. pass. *L. suffurrare.* * Di que' di se ne bucinava. della Vittà di lei ne udi bucinare in contrario. v. bisbigliare.

Buco. apertura non molto larga, per lo più in rotondo. *L. foramen.* S. foro. v. apertura: periglio.

Buffone. che ha per professione trattenere altrui con buffonerie, e cose da ridere. *L. scurrus.* S. giulare. giuocolare. bighersio. mimo.

Agg. mottegevole. ridicolo. piacevole. insulto. loquace. sciocco. vile. inetto.

Buffoneria. detto, e atto di buffone. *L. scurrilitas.* S. giuleria. sceleria. scurrilità.

Agg. ridicola. v. a buffone.

Bugia. falsità di parole. *L. mendacium.* S. menzogna. falso. falsità. favola. menzimento. *A.*

* Colle bugie guastare la fama altrui.

Agg. evidente. chiarissima. dannosa. solenne. grave. ingannevole. ingegnosa. brutta. giocosa. leggiera. perniciosa. fuori d'ogoi verita.

Bugiardo. che dice bugia. *L. mendax.* S. mendace. mentirore. menzogniero. falso. fallace. ingannatore. la cui mente, sentenza è d'altra guisa, che la voce non suona. svolatore.

Avv.

do e sotto la giacca senza le-
na e senza farella; al-
trimenti avverrà a qualunque
volta si volesse del marito di-
volto da del tuo. Leonde
senza che tu risorchi più a-
vanti secondo che a lui parerà,
il qual è l'animatore, dovrai
muovergli il cuore. *Calas-
or di sepulcro*. a chi odimento
d' ufer d' ingemo misere il
cadavero di quella donzella, la
cui vaghezza, bellezza, rife-
scote quegli da contri giovani
malinconici; miserege dunque il
colore sommo, il co-trattato
alto. L'incavo degli occhi fo-
to, macagnate le guocce, e la
malesante macia che dalle cor-
rotte membra per ogni parte
diffusa, che genera puzzolenti
vermi, e ne elia pestilente le-
tore. *Quadrato di bel giovane
dianzi morte*. Un compagno di
sua brigata corre alla camera,
e vedendoli sul letto colle braccia
spenzolate e abbandonate,
avvisossi che si dormisse. Pe-
rò lo tenne a lo palpe e lo di-
mone e lo scuote, ma tutto era
niente: che non s'ero ivere,
che il freddo e l'efumace cadave-
ro. *Rimirala bella chioma abuf-
ata e senza ordine*: la luce sparsa
io quegli occhi luminosi dianzi
e vacante quello guance piene
prima e vermiglio, e sanguigna
e l'impallidire e le rabbonde,
labbra e porpore vade essere
scolorite, rattratte e di basso
manchevole ridondando.

Caduno. v. ciascheduno.

Cadente, add. e part. rba cade.

L. cadens. S. mancante. man-
chevole. *decidente*, frale. fra-
gile. *cadevole*, caduto.

Agg. da natura, tosto, per
debilezza.

Cadere. S. r. venire da alto a
basso senza ritengo. *L. cadere*.
S. cedere, trabboicare. rom-
bolare, *vai cadere* col capo in
giù, rovinare, e ruinare. pro-
cipitare. *piombare*, sdrucio-
lare. andar per terra. *dare rotol-
lo*, ricadere, che vale lo stesso
ancora, che si semplice cadere.
stramazzone, che il caduto

restar senza sentimento. * *Per
truffa*, cadrenell' animo, nel-
l' appetito, in pensiero, cad-
de io questione, e di ciò con-
cede riprensione. cadere in cha-
stincoia, quel potere gli cad-
de per caviglio, seduto, ven-
to in miseria.

adv. miseramente. strab-
bochevolmente, per lo chi-
no, a capo, chino i e capo in
giù. e gambe alzate, levate,
da alto compoche, chi riceve
grand' arto, *fosfora, rovescio*.
a piombo, sopra il terreno; in
terra; e a terra; e per terra.
boccone. *disavvedute* mente.
quanto è lungo al pieno; e
semplicemente quanto è ban-
go, d' uo gliero, infio nel
fondo.

S. 2. intervenire. *L. venire*.
S. venire, incorrere. v. acci-
dere.

S. 3. mancare. *L. deficere*. S.
venir meno. finire. perdersi.
cessare. calare. perire. v. man-
care. *S. 2.*

Cadevole, cadevoli, cadente co-
se v. caduto.

Cadimento, il cadere. *L. casus*.
S. caduta, cadenza, rovina.
precipizio, trabboico, stramaz-
za. stramazzone.

Agg. alto, precipitolo, pe-
ricoloso, fuaceto, leggiero.

Caduto, *cadevole* e atto a cade-
re, a mancare. *L. caducus*. S.
transitorio, labile, stuggevole.
manchevole, frale, fragile:
momentaneo, che dura a tem-
po, breve tempo, corruttibile.
instabile. *falso*, e *chi non l'*
atte transitorio e falso: *spa-
ranza umana*: *At.* fuggitivo,
vano.

Caduta, v. cadimento.

Cagione, effere cagione. *L. effe-
care*. S. produrre, dar l'effere.
fare: *semplicemente*, e fore effe-
re: far nascere, mettere in ef-
fere, in felice fine. *ec. partori-
re*, ingenerare, causare, con-
durre ad effere, a far effere, tra-
te: e nel bel petto l' indurato
gineccio, che tra di mio si
doloreosi venti (sospiri) *Pier.
Canz.* 16, indurre sanità *ec. av-*

venire di natura un altro
della qual produca gli gran-
dissimi mali non avvenuti ec.
Doc. 26, p. 4. ciò vale la qual
produzione ha cagione, co-
tegnire una cosa ad un' altra
una cagione muovere? *Chi sa
che cagione muova que' sospiri
Doc. N. 17.* dal quale umido
cagione non sem, e i frumi
hanno origine.

Avv. indipendentemente.
come primo, sovrano, diritta-
mente, per mezzo altrui. in
tutto, e per tutto.

Cagione, S. 1. quell', onde al-
tro deriva, che chiamasi effe-
re. *L. causa*. S. fonte, origi-
ne, principio, ragione. il per-
ché, coll' articolo in forza di
nome, radice, capo, madre: *Al
Cossantin di quanto mal su ma-
dre ec. Dan.* produttore, pro-
duttore, leste; *Se le mie parole
esser di seme. Che frutti in-
famia al traditor, che io rago;
Dan.* Inf. 31.

Agg. prima sovra evidente.
secreta, secola, lontana, vicina,
dubbia, nuova, necessaria. so-
la, di grande virtù, propria,
totale, vera, unica, unica pro-
duttrice, notevole, grande,
certissima, potentissima, gene-
rale, speciale, principale, su-
prema, superiore, seconda, sub-
ordinata.

S. 2. scusa. *L. prae-textus*. S.
ripiego, pretesto, converta, co-
lore, ricoperta. **Colore* ca-
gione, coglier cagione, *trova-
re scusa*, dar cagione, allega-
re scusa, infinger cagione, ri-
trovare scusa, cominciò a ri-
trovare sue cagioni, scusa, in
altro non volle prender cagio-
ne, occasione di metterla in pa-
role che ec. pavere, proedere,
purger cagione, occasione, a mie
cagioni, per mio rispetto, di-
mostrare, discoprire, assegnare
d'oggi suo male la veraissima
e vera cagione.

Agg. *colorata*, giusta, con-
venevole, buona, onesta, bu-
giarda, *insufficiente*, illegittima,
beve, sobita, v. a apparenza *S.
2. scusa*.

camonino. vicia. tramitello. leariuolo.

Agg. angusto. lungo. fiorito. ameno. agevole. dilettevole. pieno. aperto. incerto. ficuro. segnato. romito. solingo. secreto. alpestre. arduo. avviluppato. ingricato. aspro. bujo. dirupato. diritto. erro. faticoso. fruscio. s. e fruscio. ciolo. girevole. piccolo. lasolo. strano. spinoso. torto. diritto. dubbioso. poco parevole.

Calnia. v. bonaccia.

Calmare. v. abbonacciare §. 1.

Calore. caldo *suff.* L. *calor.* S. fervore. ardore. caldo. v. fervore: caldo. *suff.*

Calpestare. s. calpestare. calcar co' piedi. L. *conculcare.* S. calpicciare. scalpitare. conculcare. premere. pestare. v. calzare.

Calunnia. accusa falsa. L. *calumni.* S. impostura. infamazione. calunnamento. carico. e incertico.

Agg. acerba. grande. indigna. maligna. obbrobria. inventata. v. accusa: ingiuria.

Calunniare. appor. altrui malignamente qualche falso. L. *calumniari.* S. dare cacio. calunnia. incolpare. a torto, falsamente. accusare ingiustamente. dir. male d'uno con falsità. fare uno rgo di male, che questi non commise, caricare, e incastare uno. infamare, a torto.

* ci vuol costui lavorare addosso qualche calunnia per ridurci in dolorosa prigione, ed ancor toglierci per avventura l'aver e le persone, tramare, macchinare, accendere, divinare, lavorare addosso una calunnia.

Agg. per astio. per odio. alla presenza di molti. maliziosamente.

Calunniatore. calunnioso: che calunnia. L. *calumniator.* S. impostore. infamatore. bugiardo.

Agg. maligno. v. maledico: detrattore.

Cambiamento. §. 1. azione di

mutar una cosa in un'altra. L. *mutatio.* S. cambio: permuta: permutazione. mutamento: permutamento: commutamento: tramutamento: e tramutazione. scambio, e scambiamiento. commutazione.

§. 2. effetti di tal azione. L. *mutatio.* S. mutamento, e altri al §. 1. variazione. vicenda. catastrofe. passaggio da uno stato, da una sembianza ec. in un'altra. alterazione. metamorfosi. v. mutazione.

Agg. strano. improvviso. mirabile. naturale. inaspettato. in meglio. nuovo.

Cambiare. §. 1. trasformare una cosa in un'altra. L. *mutare.* S. variare. cangiare. alterare. mutare. trasformare. dare cambio. girare. volgere. permutare. trasformare. ridurre, fare d'una cosa un'altra. convertire. togliere, cogliere in cambio, in intercambio, prendere uno per altro. render cambio, ricompensare. tutto nel viso cambiato. in intercambio di questo farò. ec.

Avv. agevolmente. mirabilmente. in peggio. in un'istante. v. mutare.

§. 2. dare una cosa per un'altra. L. *permutare.* S. permutare. accambiare una cosa ad un'altra. barattare: fare a baratto. far cambio, dare all'incontro. commutare. v. barattare.

§. 3. v. compensare.

§. 4. *Nunt. pass.* v. mutare §. 2.

Cambio. il cambiare. v. cambiamento §. 1.

Camera. v. stanza: abitazione.

*Solea la reina, fornito che s'era di destinare, colle sue damigelle ritirarsi nelle sue camere, e quivi la parte più calda del giorno separatamente passarli. raccogliersi in camera per adagiarsi a riposo. Il Re in più levatosi licenziò tutti, e colla buona notte alle lor camere si ritrassero. Le Camere similmente e le Sale era-

no assai vaghe a vedere per le pitture non meno, che per le nobili masserizie, a sicevere acconcie qualunque s'è gran Signore. Trovarono i giovani nelle camere ed i Letti fatti, camera riposta, in parte posta. la più dimenticata della Casa, nelle camere loro a studiare si raccolsero. Si raccolse nella sua camera ciascuno a riposo. era una camera oscura molto, nella quale niuna finestra, che lume rendesse, rispondeva.

Canoniere. quegli, che assiste a servigi della camera. L. *canonarius.*

Agg. fido. segreto. v. servo. Camminare. far viaggio. L. *iter facere. ire.* S. andare. tenere via, cammino. metterli in via, entrare in via, in cammino. andar per via, viaggiare. fare una via. passare. far cammino. prendere il cammino. metterli per cammino. messimi io per cammino ec. N. 70. si misero per una via a sinistra. N. 53. venne al suo viaggio. procedere al suo cammino: al lor cammino procedendo: Boc. N. 12. metterli la via tra piedi: a messisi la via tra piedi non si resisto, si fu a casa di lei. Boc. N. 72. azzazzai via, cammino.

*di Città usciti si misero in via, nè oltre a quattro piccole miglia si dilungaron da essa, che pervennero al luogo primieramente da lor divisato. Da' compagni toltomi, e di Città uscito, poslo il più in una vietra, per la quale questo colle si monta, senza sapere dove m'andassi, pervenni a quel boschetto, che la più alta parte della vaga montagna occupando, crescerirondo, come se egli vi fosse stato poslo a misura. Non dispiacque agli occhi miei quell'incontro: anzi rotto il pensare d'amore, ed in sul più fummatomi, posciachè io mirato l'ebbi così al di fuori, dalla vaghezza delle belle ombre. a del

del boschereccio silenzio in-
viato, mi prose desiderio di co-
là passare: e messomi per un
seniero appena segnato, il qua-
le dalla vietta, ovcio era, di-
partendoli, nella vaga selva
entrava, e per entro passando
non prima riserti, che il po-
co apparate ramirello, in un
aspetto piano n' ebbe portato.
Da quella parte, onde avea la
fanticella seguito, prese la via,
per tornare all' albergo.

Agg. adagio. con fretta. in
compagnia. l' an dietro dopo
l' altro. per la dimitta: per la
più breve. ratto ratto. con-
fosse passo. tutto solo; solet-
to. prosperamente. molte, al-
quante giornare. a gran giór-
nate. non ritenendosi fin fu
in *Inghilterra* ec. a maggior
fretta: *Et io buon Duca an-
diamo a maggior fretta. Dant.*
Purg. 3. per una via, e una
via: *Se ciò non fosse*, il Ciel,
che tu cammine ec. *Dan. Par. R.*
forte avv. di passo; via più
che di passo: di buon passo,
raddoppiando i passi. Andan-
do il passo di gran, a gran
passo. senza arrestarsi. a gran-
de andare.

Caminio. §. 1. luogo per dove
camminasi. *L. via.* S. strada.
via. calle. sentiero.

* *veggendo la reina in cami-
no. andare a suo cammino.* cor-
reva il cammino a piè del pala-
gio, *dov' era la strada correu-
te.* quello era suo cammino, *do-
vea passar di là.* fornire suo
cammino. entrare in cammino.
metterli in cammino, per ca-
mino. prendere il cammino.
procedere a suo cammino. ri-
volgere altrui a diritto cami-
no, tenere il cammino, uscir
del cammino. v. calle.

Agg. v. a calle.

§. 1. l'atto del camminare.
L. ire. S. andare. passo. mo-
to. viaggio. v. andare. pas-
so.

Agg. lungo. affrettato. spes-
so, leggiadro.

Campagna. paese aperto fuori di
terre murate. *L. campi.* S.

campo. terreno, pianura. pia-
no. prato. suolo. lama. lan-
da. contado. agro *V. L. gre-
ro, che i terren ghajoso in-
torno all' acque.*

Agg. spaziosa, vasta. amena.
fiorita. spicca. aperta. fertile.
rasa, dilettabile. piana. ac-
quosa. unida. acquidosa, e ac-
quifosa. aduggiata. paludosa.
allegria. vaga. verde. lieta.
cibosa, cioè che produce cibo;
fruttuosa: *Pallav. Stor. Conc.*
coltivata. feminata a grano, ec.
semplicemente. feminata. in-
calta. ingombrata da spine.
libera. deserta. arenosa. steri-
le. ghiatosa; lavorata. piena
di biade. sticcica. boscata,
cioè ove è bosco; *dieci anche*
boscosa. erbosa. alberese, che
produce alberesi. fruttifera.
non mai sì ben coltivata, che
in essa o ortica. o triboli, o
alun pruno non si trovi tra
l'erbe migliori. fondata, vale
terreno profondo, che ha mol-
ta terra buona. ripolata, cioè,
che per alcun tempo non è sta-
ta lavorata, che ama le pian-
te gentili, spinose ec.

Campare. §. 1. liberare. *L. libe-
rare.* S. salvare. trarre di pe-
ricolo. porre in salvo. casare.
scampare. *art.* sciogliere. pro-
sciogliere: *a me pare sentire un
pò vuto. Il Borgese let. par. 2.
non vuol dire se di questo ver-
bo egli oasse valersi per finimen-
to di liberare; io lascio al gen-
dizio scrittore la libertà di
servirsene, fidandosi dell' au-
torità del Boc. Gio. 4. N. 7.*

Agg. opportunamente. a co-
sto di grande sforzo, con ar-
te, astuzia. ad onta degli av-
versarij. da morte: dall' infan-
zia, la vita, la persona ad
uno.

§. 2. *ment.* uscir di pericolo.
L. evadere. S. liberarsi. schi-
vare, sfuggire la morte ec. an-
dare libero, salvo. scampare *ment.*
salvarli. v. liberare §. 2.

Agg. per gran ventura. a
forte. mercè del signore; a
altrui ec. e per altrui mercè;
e la mercè d' Iddio; la buona

mercè di ec. un male. *Cato* 4.
e di un male. s. pena, a gran
pena: v. *difficilmente.* per buo-
na sorte.

§. 3. v. vivere.

Campeggiare. *propriamente* dice-
si de' colori, quando sono scom-
partiti sì, che con vaghezza si
spiechino l'uno dall' altro. *Quò
met. ma in uso frequente,* com-
parire con singolarità fra altre
cose. *L. eminare.* S. spiccare.
far di se vista, di se pompa.
mostrarli. apparire. risplende-
re. far figura. sopraffare. far
comparsa, venire in rilevara
comparsi; rilucere; far lumi-
nosa e rilevara comparsi; no-
bile riguardevole mostra.

Agg. vagamente. singolar-
mente.

Campione. uom prode in arme,
che difende altrui. *L. benes.*
S. eroe. difensore. protettore.
cavaliere.

Agg. forte. valoroso. gene-
roso. alto. degno. egregio. fa-
moso. possente. prode. glorio-
so. altero. franco. feroce. ma-
gnanimo.

Campo. v. campagna.

metaf. ampullino campo è
quello, per lo quale noi oggi
spaziando andiamo nel ragio-
nare. campo aperto e libero
del novellare. le iniidie e gli
odj saranno di presente in
campo.

Campo. v. esercito.

* *Provarli in campo col ne-
mico.* andare, porsi, metterli
a campo. porre, mettere, e
levare, muovere il campo. com-
battere a campo aperto, ac-
camparsi. accampare.

Canaglia. gente vile, e abbiet-
ta. *L. fax populi.* S. plebe vi-
le. bordaglia. bruzzaglia. ciur-
maglia. gentaglia. Marmaglia.
v. plebe; gentaglia.

Cancellare. cancellare. casar la
scrittura fregandola. *L. delero.*
S. casare. dar di penna, di
spugna. dannare, sdipignere,
e spignere. dispegnere, e spe-
gnere. sfiuore, e estingue-
re. radere. tor via. disborna-
re: *S' egli morrà; che quel ch'*

io *sereno*, o detto con tanta *fluidità*, o già scritto il disordine ec. *Cafa* *Son.* 46.

Avv. squitiamente. grossamente. del foglio del libro. *forvente*.

Candela, cera lavorata *sidorata* in forma cilindrica con istoppino nel mezzo, per uso di *berlume*, e fassi anco d'altre materie. *L. candela*. S. *face*. *fiaccola*. *facella*. *torchio*. v. *face*. *Candidamente*. v. *schiettagente*.

Candezza, bianchezza in supremo grado. *L. candor*. S. *candore*. *fulgidezza*. *bianchezza*. v. *bianco* *suff.*

Agg. *accesa*. *gentile*. *lucida*. *pura*: *pari*, maggiore di quella della neve.

Candido. v. *bianco* *add.*

Candore. v. *candidezza*.

Cane. animal domestico noto. *L. canis*. S. *mailino*. *alano*. *layriene*. *molosso*. *bracco*. *botolo*. *veltro*. *fegugio*. *specie di bracco: tutte specie di cani*, e li *diminutivi*, *cagnolino*; *cagnoletto*; *cagnuolo*. *catellino*.

Agg. *fido*. *orgoglioso*. *piccolo*. *vezzoso*. *rabioso*. *aninuso*. *avido*. *feroce*. *manifurto*. *pronto*. *veioce*. *snello*. *vorace*. *tinghiolo*. *fero*. *sfagace*. *domestico*. *forestiero*. *gentile*. *corridore*. *da rete*; *da caccia*; *da villa*; *da giungere*; *che è quel che dicon* *Leviere*.

ne al tuo *lacerato* corpo sia dato o fuoco, o sepoltura, ma *diviso*, e sbranato *fazi* di agognanti cani. il *can* *ebenabaja*, rade volte *awien* che morda, il *veltro* *soelote* *can* *da caccia* alla *vista* di *defusa* preda *fi*, *della* e *fi* *tiscuote*.

Cangiare. v. *cambiare*. *mutare*.

Caneiro, strumento da *portarvi*, o tenervi dentro robe, *rafuto* di *vinini*, o simili materie. *L. canistrum*. S. *paniere*. *cesta*. *corba*. *a li diminutivi* *canestrello*, *canestrino*, *canestretto*. *cestella*, *cestello*, *cestellino*, *cesterella*. *panieri*.

no; *panieruzolo*. *ficella*: *ficella*. *sana*.

Cenicola, nome d'immagine *cellesta*, e della *maggior* *stella* in detta immagine. *L. canicula*. S. *can* *picciolo*.

Agg. *adulta*. *profiera*. *grave*.

Canna. §. 1. *pianta* al cui *fusto* è *diritto*, *lungo*, *nodolo*, o vuoto. *L. arunda*.

Agg. *lunga*. *fragile*. *inabitabile*. *vuota*. *vana*. *pieghevole*. *nodosa*. *palustre*. *umida*. *tridente*. *vile*.

§. 2. *per la poesia*, e il *castar* de' poeti. v. *poetare*.

Canonizzare. atto *solenne*, che fa il *Sommo Pontefice*, *dichiarando un defunto* degno d'esser *annoverato* tra *Santi*. *L. Sanctorum fastis adscribere*. S. *scrivere* al numero de' *Santi*. *dichiarar* *Santo*. *scotificare*.

annoverare nell' *oguglio* ruolo de' *Santi*. con *dichiarazione solenne* *innalzare*, *elevare* al *religioso* culto, al *solenne onore*, al *supremo* *grado* degli *eroi* di *santa Chiesa*.

Agg. *solennemente*. con *magnificenza* di *sacra pompa*.

Canoro, che in se ha *armonia*. *L. canorus*. S. *armohio*. *armónico*.

Avv. *soave*. *mente*. *dolcemente*. *tal*, che *rapisce*, *rase* l'anima *fuor* de' *senfi*, che *ricolma* di *gioja*, di *dolcezza*.

Canfare: *allontano* e *alquanto*. *L. dimovere*. v. *allontanare*: *diloscitare*.

Cantambanco. v. *cerretano*.

Cantare. §. 1. *mandar fuori* la *voce* *misuratamente*; *proprio* dell'uomo; e degli *uccelli*. *L. canere*. §. *far* *forzatamente* *risonar* l'aere *con* *armonia*: *risonar* *verbi* in *sonno* ec. *armonia*, *semplicemente* *risonare*; *Risonar* *seppigli* *amorosi* *goai*.

Perr. *concentrare* l'aere di *concenti*. *fare* un *canto*. *dare* *caoti*, *canò*, *Boc. fil.* 7. *gorgheggiare*. *musicare*.

La minor fanciulla dopo un *breve* *corso* di *suono* della *sua* *compagna*, *che* nelle *prime* *note* già *ritornava*, al *tenore* di

quelle *stessi*, com'ella, la *fin* *già* *dolcemente* *in* *nodando* *in* *questa* *guisa* le *rispose*. *Pres* *una* *sua* *vivola* di *maraviglioso* *fu* *no* *una* *canzonetta* *cantò* *con* *maniere* *nuove* di *piacevole* *melodia*.

Avv. *a* *lungo*. *frequentemente*. *dolcemente*. *gentilmente*. *altamente*. *affai* *ventosamente*. *con* *arte*. *stridolmente*. *amorosamente*. *spasimamente*. *a* *prova* *altamente*; *alternando* *due* *cantori*. *gajamente*. *in* *voce* *gradita*. *cara*. *accompagnando* *alla* *voce* il *suono*. *a* *aria*. *a* *più* *voci*. *qual* *cignoz* *frena*. *canzoni* *liete*. *un* *canto* *il* *più* *toave* *del* *Mondo*. *solo*. *a* *due*.

§. 2. *per poetare*. v. *poetare*.

Canto. §. 1. *armonia* *espressa* *con* *voce*. *L. cantus*. *E* degli *uccelli*. *L. garrulus*. S. *aria*: *arieta* *semplicemente*, e *aria* di *canto*. *cantare* *suff.* *verso*. *armonia*. *tenore*. *tono*; *cominciarono* *a* *cantare* *un* *suono*, *le cui* *parole* *combinavano* *ec.* *Boc. N.* 96. *tempra*; *adma* *in* *li* *delici*, e *si* *soavi* *tempre* *Risonar* *seppigli* *amorosi* *goai* *Perr.* *oote*: *Al* *le* *quali* *canzoni* *tutti* *gli* *uccelli* *dolci* e *nuove* *note* *aggiungono*. *Boc. Gior.* 7.

Agg. *angelico*. *pien* di *piacere* *sentire*. *pien* di *dolce* *melodia*. *ammirabile*. *aspro*. *caro*. *stabile*. di *varie* *voci*. *armonioso*. *pastorale* *funeffo*. *lieto*. *reco*. *lusinghevole*. *amoroso*. *alto*. *grave*. e *le* *spie*, *quali* *spie*. *figurato*. *seimo*. *a* *aria*. v. *gli* *avv.* *a* *cantare* §. 1.

§. 2. *alto*. *L. cantus*. S. *branda*. *pare*. *cantoso*. *lungo*. *cantuccio*.

Agg. *solitario*. *vile*. *ripoffo*.

Cantone. v. *canto* §. 2.

Cantore. che *canta*. §. 1. *L. canter*. S. *musico*. *cantatore*. v. *musico*.

Agg. v. *a* *canto* §. 1.

§. 2. v. *poeta*.

Canzone. *poesia* *briva* di *più* *stanze*, che *serbano* il *medesimo* *or-*

ordine dirime, e versi. *L. ades.*
S. canzonetta. ode, e oda.
canto. canto. v. poesia.

Canutezza. bianchezza di peli per
la vecchiezza. *Qui per vecchio.*
L. fenex. S. vecchiezza. vecchie-
zza. v. vecchio.

Agg. favia. grave. prudente,
debole. v. a vecchiezza.

Canuto. v. vecchio.

Caos. confusione universale d'og-
gni cosa. *L. caos.* S. abisso.
massa confusa.

Agg. vultuoso. oscuro. in-
certo. orrido. ansico. deforme.

Capace. §. 1. atto a capire. *L.*
capax. S. vasto. ampio. spa-
zioso. capevole. di gran ten-
nuta.

Avv. bastevolmente. larga-
mente.

§. 2. atto a intendere. *L.*
docilis. S. ingegnoso. acuto.
docile.

Capacità. astratto di capace. §. 1.
v. ampiezza.

§. 2. facilità ad apprendere.
L. docilis. S. ingegno docile.
docilità. prontezza di mente.
aperta mente. Jume d'ingegno
pronto, vivo. ingegno disci-
plinabile, ammaestrabile.

Capacitare. §. 1. render capace.
L. satisfacere alicui. S. far co-
noscere il vero ec. far chiaro vi-
sto, che la cosa sia così. sod-
disfare. appagare. acquistare.
far entrar nel capo. metter
nel capo ad uno ec. far capi-
re, intendere la ragione ec. il-
luminare, chiarire. cavar di
dubbio. piegare, volgere a cre-
dere ec. v. persuadere.

Agg. con chiare, calde ra-
gioni, con evidenti prove. a
piano.

§. 2. *ment. pass.* rimanere ca-
pace. *L. acquiescere.* S. capire,
intendere il vero ec. e *impr.*
scus. intenderla. andare, entra-
re una cosa a me ec. *Quella*
mi va: quella m'entra. restar
soddisfatto. appagarsi. acquie-
tarsi. v. §. 1.

Capanna. stanza di frasche, o di
paglia, dove ricoverarsi quel-
li, che abitano alla campagna.

L. casa. S. pastorale, casa. al-
bergo. boschereccio, abitazione
de' pastori. tugurio. casella.
casa villesca. casipola, casupola;
casuccia.

Agg. angusta. verde. rozza.
umile. agreite. ignobile. po-
vera. rustica. semplice. coper-
ta, testura di vimini, di ver-
di frondi.

Caparberia, caparbieta. v. ostina-
zione.

Caparbio. v. ostinato.

Caparra. parte di pagamento del-
la mercanzia pattovita, che si
dà al creditore per sicurtà. *L.*
arrha. S. pegno. arra.

Capello. propriamente pelo del
capo. *L. capillus.* S. chioma.
capellatura. crine. treccia.

Agg. crespo. biondo. bello.
lungo. inanellato. irto. rac-
colto. disordinato. disciolto.
ravviato. rabbuffato. scarmi-
gliato. d'oro. d'argento. P. in-
colto. sparso. negletto ad ar-
te. fottile. ricadente sopra gli
omeri. bianco. vago. divenuto
simile a cenere. attorto in
treccia. ravvolto al capo. at-
ruffato. ricciuto. negletto. di-
sordinato. (volante. *bunch*)
senza posti gli aggiunti nel nu-
mero del meno, non però tutti
s'adopererebbero bene in tal nu-
mero: onde nell'uso di questi
aggiunti vagliasse lo Scrittore del
giudizio.

*Arricciarsi addosso i capelli,
per ismorzare, avvolgere in
treccie, in nodi, i capelli. ca-
pelli-torti, ed avviluppati al ca-
po senza maestrevole legimen-
to. mettere in ordine i capel-
li con fottile rastrella. capelli
posti in dovuto ordine. racco-
rre in tonda treccia i capelli, ca-
pelli ravvolti al capo. Vedi i
capelli con magisterio non usa-
to avrete alla testa ravvolti. I
negletti capelli come io pote-
va in ordine rimettere? *L. Firmi-*
mentes, i cui capelli erano crespi
lungi e d'oro, e sopra i candidi
e delicati omeri ricadenti, for-
tidamente rispolti. *L. Marcaccio*
d' i Capelli con tutta proprietà
disse sopra i candidi e delica-

ti omeri ricadenti: *dove il Sa-*
gueri con metafora impropria-
ma, e troppo al sentimento in-
opportuna, dal flagellare presa,
scrive nella Pred. xxvii. 1. Pa-
lerà talora un giovane... col pa-
voneggiandosi forse dentro di
se della bella chioma dorata,
che gli flagella gentilmente le
spalle. *Quanto i fur di luogo*
il flagellare, altrettanto ripugna
al flagellare la gentilezza.

Capere. esser di tanta mole, o es-
tensione, sicchè possa esser com-
preso, o contenuto da altro.
come da luogo. *L. capi.* S. a-
ver luogo. raccorsi. compren-
dersi. v. contenere §. 1.

Agg. comodamente. a sten-
to. in un luogo: in me ec.

Capestro. §. 1. fune, con che s'
impiccano gli uomini. *L. capi-*
strum. S. laccio.

§. 2. fune, con che si legano
gli animali. v. fune.

Capevole. atto a capire. *L. capax.*
v. capace.

Capire. §. 1. v. contenere §. 1.
§. 2. v. intendere.

Capitale. quantità di danari, che
pongono i Mercanti a' i traf-
fici. *L. fers.* S. corpo. for-
te, fondo.

*Uomo tenuto a capitale.
poco a capital tenuto, stimato
avere a capitale.

Capitano. capo, per lo più de'
soldati. *L. dux.* S. duce. gui-
da. scorta. governatore. duca.
condottiere, conduttore. co-
mandante.

Agg. saggio. acerto. pru-
dente, valoroso. agguerrito.
forte. invitto. esperto. degno.
cauto. ardito. egregio. glorio-
so. arischiato. famoso. ma-
gnanimo. vittorioso. di certa
quantità di gente. trionfante.
sommo. soprano: generale. che
sà usar la vittoria. gran ma-
stro d'arme e di guerra.

*Non altrimenti che capitano
valoroso, il quale per venir a
capo di malagevole vittoria e
prestare al suo principe se del
servigio, con infammarlo ardo-
re procede, e con impegnati
passi valica profondi fossi, pog-

gia per sette scoscese, vince salda di trincere, e le forti cortine abbatte della contrastata fortalezza.

Capitare. §. 1. abbattearsi ad un luogo: *quasi dar di capo. L. incidere. advenire.* S. giungere. v. arrivare. lo fecero mal capitare, *morir malamente*

Agg. a caso. ad un luogo, e in un luogo.

Capitolare. far convenzioni: *perche sogliono scriverli capo per capo. L. per curia, & distincta capita de re aliqua convenire.* S. pattovire, e patteggiare. convenire, comporre con uno. fare accordo. porre *semplicemente*, e porre accordo. fermar patto. v. accordare: e appuntare.

Capitolazione. convenzione, patto: *L. conventio publica, perche dicefi di convenzioni fra Principi in occasione di far pace.* S. capitolo, concordato, accordato *suff.* composizione. v. convenzione.

Capo. parte del corpo dell'animale dal collo in su. *L. caput.* S. testa. cervice *V. L.*

Da capo il riprese, il rabbracciò. collo stafilò il batte dalato, da capo, e per tutto. lo flagellò dal capo fino alle piante. far capo ad uno, *ricorrere per averne consiglio, di spofizione ec.* mi fece un romore in capo, che ancor mi spaventa. levar il capo *per superbia.* metter capo, *del termine di via di fiume.* metter nel capo. *perfundere, far imparare.* tarre dal capo, *levar d'opinione.* ritornare in capo, *di danno.* venire a capo *finire di contare, fare, trar la superbia dal capo, castigando.*

Capovolgere. voltare a ritroso: capovoltare. v. volgere.

Caparre. v. eleggere.

Capriccio §. 1. v. bizzarria.

§. 2. tremore, che scorre per le carni, o per orrore, o per febbre sopravveniente. *L. horror.* Sorrore: raccapricciamento. brivido, tremore. tremolo. zibrezza.

Agg. freddo. accompagnato da sudore. mortale. subito.

Caramente. in modo caro, affettuoso. *L. humaniter.* S. amorevolmente. benignamente. di cuore. v. affettuosamente.

Carattere. segno di che che sia, impresso, o segnato. *L. charactir.* S. segno. nota.

Agg. chiaro. bello. formato distintamente. minuto. grande.

Carbone. legno arso. dicefi tanto dell' acceso, che dello spento, prima che incenerisca. *L. carbo.* S. braglia, le sia acceso.

Agg. vivo. ardente. splendente. spento. che rende fiamma, s'avviva al soffio de' venti.

Carcere. luogo pubblico dove si tengono serrati rei. *L. Carcer.* S. prigione. segreta *suff.* ergastolo. gabbia. lacci. carbonaja, *carcere angusta, e oscura.* di stretto. *ma quando senti poi che era in distretto.* *Ar.*

Fu fatto di lui presura in carcere messo, incarcerare, porre, mettere, cacciare in carcere in prigione.

Agg. stretto. profondo. oscuro. orrido. tetto. cieco. perpetuo. cupo. duro. penoso. nojoso. pien di fetore, d'orrore. pubblico. secreto. tenebroso. doloroso.

Cardinalato. dignità nota. *L. cardinalatus; cuius vulgarmente, e non male.* S. sacra porpora. cappello cardinalizio. cappello *semplicemente.*

Cardinale. titolo di dignità nella S. R. C. notissima. *L. purpuratus pater: da Valor. Mass.* S. porporato. eminentissimo. Principe della Romana Chiesa; di Santa Chiesa. uno del sacro Senato del Sommo Pontefice. Cardine della Chiesa. Principe porporato. assistente, consigliere intimo del Vicario di Cristo nel governo spirituale principalmente. porporato senatore di Roma. un de' padri del supremo. senato ecclesiastico, del senato appostolico,

Agg. eminentissimo add. graziosissimo. amplissimo.

Careggiare. v. accarezzare.

Carestia. mancamento di tutte le cose, e specialmente delle necessarie al vitto. *L. caritas.* S. caro *suff.* penuria. fame. scarsità. bisogno. stremo *suff.* disfatta, disagio di viveri ec. stretta di biade ec. v. bisogno.

La carestia si, e per tal modo ogni città diserto, che ognuna memoria spese delle passate ubertose raccolte, e la sterilità vinse del tutto la trapassata abbondanza. Fu sì universale la fame, e sì oltre montò, che ogni paese di miseria languiva e di stento. Giacobbe per la carestia feroce, che si era pure in Canaan allargata, sollecito divenuto della sua famiglia d'alimento bisognosa, mandonne in Egitto i figliuoli, per far computare di frumento, che ivi era a gran dovizia. La miseria grande, onde la carestia ci tribola, e guasta e diserta il paese, sterco ci ha a quì venire per computare frumento a sostentazione delle nostre famiglie. La carestia con ferocia moniava vie maggiori, e egualo recava ogn'or più grave al paese.

Agg. grande. estrema. orribile.

Carezzare. v. accarezzare.

Carezze. amorevolezza cordiale. *L. blanditia.* S. lusinghe. vezzi. feste. amorevolezze. dimenstichezze. carezzamento. blandimento *V. L.*

Lusingar con carezze. facciagli i parenti e gli amici carezza e festa. far carezza, far vezzi.

Agg. tenere. dolci. amorose. affettuose. vere. fatte di cuore. parentevoli, cioè da parente. grandi. v. lusinga.

Carica. §. 1. peso. *L. pondus.* S. carico: incastro. soma. pondo *V. L.* fascio.

Agg. grave. insopportabile. leggiera.

§. 2. metaf. cura di far che sia. *L. munus.* S. carico, scag.

e 'cristica: ufficio. impiego. incarico. ministero. impresa. cura. pensiero. fatica. governo. briga. affare.

*Tempo è che tu provi che carico sia l'avere donne a reggere, e guidare. le impone il carico di novellare. imporre. prendere, trarsi, recarsi addosso, addossarsi alcun carico. incaricarli, incaricare.

Agg. nobile. grave. malagevole. da principe. faticoso. onorato.

Caricare, porre carico addosso. L. *overato*. S. v. aggravare.

*Figuras. Calandrino si diede subbere, e benchè non negli bisognasse troppo, si caricò bene.

Carico. caricato. che è aggravato da peso. L. *onerato*. v. agg. gravare. *fermando i participi di verbi sinonimi*. onusto V. L. pieno: *Scenòrò Bontivogna del mazzo con un Afino pieno di cose* ec. Boc. N...

Carità. propriamente affezione d'animo, per cui s'ama Dio per se, e il prossimo per amor di Dio. L. *charitas*. S. amore. affetto. dilazione. fiamma divina. v. amore onesto.

Agg. divina. soprannaturale. pacifica. paziente. carissima. fine di tutta la legge. forma di tutte le virtù. che in eterno non manca. accesa, viva. vita del cuore: *Agost. Ep. 140. nov. edilz. c. 61.*

Simil. qual face accesa, che risplende, perchè arde: che arde a pro'altrui. fiamma nel rovetto di Mosè, che arde, rifugge, e non consuma. Carbonchio, che fra l'altro gemme (l'altre virtù) più vivamente risplende. Incenso, che sparge odori bragiando. fuoco nella sua sfera (*secondo i Peripatetici*) che non può salire più alto, (*perchè termina in Dio*) nè può scender più basso (*perchè per sua natura dee mirare sempre, e porsi in Dio*) Fiamma, che a serpenti (*alle passioni*) toglie il veleno. Polvere d'arcobugio, che accesa porta, ed innalza. Oro, che ben-

chè infuocato non gorgoglia fra le virtù, come l'oro fra metalli, la più preziosa; come il Sol fra pianeti il più bello. Sole, che spande i suoi raggi (*sue beneficenze, suoi affetti*) e sopra le gemme (a' buoni) e sopra le pietre, e il fango (*a' malvagi*) perchè anche i cattivissimi amati con amore di carità. Fuoco, il quale perchè sia salito, e giunto alla propria sfera, non però si riposa ozioso, che la sua natura sempre mobile, e attiva non glielo permette. Re dell'Api, seguito, e corteggiato da tutte l'Api (*da tutte le virtù*) Oro, che inghiottito, come dicono i Medici, riempie il cuore di spirito, e di animosità.

*Elfer infiammato, acceso, preso, sospinto, eccitato spronato, stimolato dalla carità cristiana.

Le fiamme della carità lo avevano compreso ed occupato sicchè avea per nulla l'andare in contro a tutti i rischi sovraffanti per procacciare opportuno scappo al suo prossimo.

Carne. carnalità. carnalmente. v. disonesto. disonestà. disonestamente.

*Affetto della carne, carnale concupiscenza, ed appetito; i cocenti stimoli della carne, appetiti, desideri, diletti, piaceri, peccati, movimenti carnali. amare, conoscere carnalmente donna. giacere, peccare carnalmente con donna. Di *carne materiale*. aver carne affai; non può diventar grasso nè far carne. essere in carne, tenere in carne.

Carnesice. quegli, che uccide i condannati dalla giustizia. L. *Carnifex*. S. manigoldo. tormentatore. boia. giustiziere. tortore V. L. *usola il diavolo*, Sat. 10.

Agg. crudo. empio. vile. infame.

Caro. S. t. add. che vale assai: per cui acquistare, possedere ec. convien spendere molto. L. *dispendiosus*. S. dispendioso. di molta, di grave spesa.

S. 7. che si stima assai: di gran pregio. v. prezioso.

S. 3. pregiato per gentilezza, o amabilità di costumi. L. *carus*. S. amabile. giocondo; grato. diletto. grazioso a me ec. amoroso. amato. ch'è in grazia di. *Mi vi parvo in tanta grazia di tutti vedere*: Boc. N. 2. che ha l'amore di tale ec. *Pensando che ne abbiar mo l'amore di due cose farei me* Boc. N. 57. che è in amore, in grazia del re e al re, che è a grado, in grado del re, al re. avuso nell'animo. tenuto nel cuore; tenuto, portato, avuto negli occhi e nel cuore: *Bemb. let. 1.* che se la fa bene, assai ben con gli amici ec. vezzo: *Io sono il vostro vezzo*: *Sen. Pist.* ben veduto: veduto volentieri. accetto. amico. gradito. dolce. mignone. occhio: *Prese una mattina ec.* l'occhio di Placina: *Dav. Tac. An. 2.* che ha la grazia di ec. *egli la vostra grazia avesse*. N. 27.

*Que' figliuoli erano al Padre la più dolce cosa del mondo e la più vezzosa. Il figliuolo a lui era tanto caro che lume non vedea per altri occhi che per li suoi.

Agg. estremamente. a me quanto me stesso. sommamente. oltre misura. quanto li dee avere, tenere *amiche come fratello ec.* quanto più può essere. innanzi ad ogni altro: sopra ogni altro.

Carola. S. v. ballo.

*Fare, prendere, menare fornire una carola. carolare.

Carpere, e più usato carpire. pigliar con violenza, e improvvisamente. L. *arripere*. S. strappare di mano ec. prender violentemente. levar a forza. ghermire. abbrancare, e brancare. afferrare. arrappare. arraffare. scchiappare. addentare. agghermigliare. aggraffare. aggraviare. agganciare. grancire. uccicare. aggrappare. ciuffare, ed acciuffare.

Agg. schiantando. strappando.

O 3 do,

do, *ciò* ironando ec. dispettamente. a viva forza. con forza maravigliosa. ad ambe mani: con esso ambe le mani.

*Carbone. chino colle mani in terra. *L. riprendo.* andare stare, correr carbone.

Carreggiata. v. orna; traccia.

Carriera. v. corso.

Carrozza. sorta di carro con quattro ruote ad uso di portar uomini. *L. rbeda.* v. cocchio.

Carta. §. 1. composto di cencolini macerati ridotti in foglia fortissima per uso di scrivere. *L. Chara.* S. foglio.

Agg. bianca. forte. fragile. foca.

§. 2. per libro nel numero del più v. libro.

§. 3. per *istumento*. far carta di compera, di vendita, d'allogazione, di donazione. carta rogata. contratto stipulato.

Casa. edificio da abitare: casamento. v. abitazione.

*Dimorare, Stare a casa, *a-vire abitazione.* prender casa. case a pigione alloggiate. andò a casa il padre, a casa il medico. case dagli abitanti abbandonate.

Casta, scalato: famiglia. *L. familia; stirps.* S. ceppo, legnaggio, elignaggio. schiatta. Stirpe. prosapia. nazione. origine. discendenza. sangue. generazione. razza. condizione. casa. progenie. genere.

Agg. gentile. meno che comune. onorate. rispettata. signorile. alta. vile. nobile. antica. illustre. reale. plebea. bassa.

Cascare. v. cadere.

Caso. v. accidente §. 2.

Caso; *avverbialmente.* Seil caso si darà che avvenga ciò, di che parlasi. *L. si forte.* Sin caso: in caso che: in ogni caso; in ogni caso che. quando. se. che se. ove; *Quello, che ti piace, ad domanda, obbezza fallo, ove egli avvenga ch'io scampi, io lo servirò fermamente.* *Boc. N. 27.*

*Se caso avvenisse, che. Se caso venisse che. sopravvenne, seguì caso, il caso, che. pognismo il caso che. hai molto a lodare Dio, che quel caso ti venne che tu cadesti. per niun caso a niun patto. per caso avvenne eho. per caso andava in quell'ora.

Calia. forzare: cofano: arca. v. arca.

Callare. v. cancellare: annichilare.

Callo. *add.* callo. privato. *L. cassus.* S. orbo. priyo. sfornito. y. privo.

Castaldo. quello, che ha cura, o soprafa alle possessioni altrui. *L. villicus.* S. fattore: curatore, soprintendente alla villa, soprintendente alle possessioni. che è sopra le cole della villa.

Agg. attento. fedele. pratico delle cose della villa. vigilante.

Castamente. con castità. *L. casti.* S. puramente. onestamente. pudicamente. modestamente.

Castello. v. fortezza.

Castigare. v. gastigare.

Castità. virtù, per cui l'omo raffrena l'appetito de' piaceri sensuali. *L. Castitas.* S. continenza. purità. pudore. purezza. pudicitia. onestà. verginità. onore. candore. cuor pudico.

Agg. bella. amabile, intatta. pura. alma. angelica, di rigore armata. che teme fin delle lodi quanto faccia umiltà più che umana. guardinga. gelosa. santa. vergognosa. chiusa, e raccolta in se stessa. vestita di diaspro; di diamante armata. che non ama fregi, che s'invola agli occhi altrui, che la beltà ha a noia come invidiatrice, e nemica.

Simil. come Perla, che ha gran valore, e beltà gentile. Diamante, che riluce, nè ce de. Facella accesa, più sicura se meno esposta. Specchio tersissimo, che col solo fiato s'appanna. Rosa più sicura, quan-

to maggiormente è armata di spine. Fuoco, che sotto la cenere (*l'umiltà*) si conserva. Armellino, che anzi vuol perder la libertà, che macchiarsi.

* Guardare, serbare, offervar castità. *castità coniugale costante.* Al sentirsi pertanto la onesta donna fuori d'ogni sua aspettazione da' due vecchi si fatte parole muovere, maravigliossi in prima, e fu da grande stupore occupata: e parandole tosto allamente il grave rischio, al quale la sua fama era, e la sua pudicitia, basò il viso, e quanti da inestimabile dolor vintesi, le sopravvennero in tanta abbondanza le lacrime, che non potè aver così tosto alle parole spedita la lingua. Ma dopo piccolo spazio da giusto amore d'onella coniugale sospinta, e da ferma speranza in Dio nel pericolo rassicurata con tuon grave, e con n'ragionare che tenno dimostrava e coraggio. luogi da me, disse loro, lungi da me n'andate malaccorti. e travati vegliardi, che più reifete, e più malvagi d'un rapace rubatore di strada: mentre involar mi volete il più caro tesoro, e più prezioso, che onesta donna aver possa giammai. Che però sono al tutto disposta di voler, che mi intranighiotta innanzi la terra; che giammai prestat a disonestà cosa: consenso di vero bramo che prima Dio mi percuota con fulmine rovinoso, che mai permetta, io rompa al consorte mio le marito. le promesse, e che altro uomo dar si possa vanto d'aver di me l'amor suo frutto, fiore, o fronda alcuna raccolto.

Casto, che ha castità. *L. castus.* S. puro. onesto. continente. pudico.

* Persona, che tiene alle leggi della ragion sottomeso il carnale appetito; lo rinuzza, lo tempera, lo contiene.

Avv. o. gli agg. a Castità. *Ca.*

Casuale. dipendente da caso. v. accidentale.

Casualmente. v. accidentalmente: a caso.

Cataletto. frotto. v. bara.

Catalogo. ordinata deservizione di nomi. *L. catalogus*. S. registro. ruolo. lista. indice tavola.

Catasta. v. cumulo: massa.

Catastrofe. passaggio d'una sembianza in un'altra. *L. catastropha*. v. cambiamento §. 2., mutazione.

Catena. legame per lo più di ferro fatto di anelli commessi, e concatenati l'uno nell'altro. *L. Catena*. S. legame. vincolo. nodo. laccio.

Agg. ferrea, forte. lunga. dura. grave. indissolubile. rigida. servile. da schiavo. da fiere.

* Mettere una catena in gola. annodare in catena. meritare catene, tagliar le catene. rompere, spezzare le amorose catene. sciogliere le catene. *la voce si usa frequentemente in metaf.*

Caterva. moltitudine di persone. *L. caterva*. S. v. schiera.

Cattare. v. procacciare: acquistare.

Cattivamente. con maniera iniqua, contraria di buono, e giusto. *L. prave, inique*. S. iniquamente. ingiustamente. tristamente. male, con tra il dovere. a torto. perversamente. maliziosamente. malvagiamente. reamente.

Cattivello. dim. di cattivo. v. cattivo §. 2.

Cattivezza. astratto di cattivo. nel signif. del §. 3. *L. Improbitas*. S. cristizia. ribalderia. malizia. reità. acquilina. iniquità. perversità. malvagità. cattività. scelleratezza. misfatto. vizio. difetto. peccato. cattivanza: parte *A.* perfinità.

Agg. empia, sacrilega. ostinata. abominevole, vile. v. colpa. peccato.

Cattività. §. 1. servizio forzato. *L. captivitas*. §. schiavi-

tudine, schiavitù. prigionia. giogo: cattivaggio. cattivanza *A.*

Agg. misera. lunga. dura. vergognosa. insopportabile.

§. 2. Scelleratezza. v. cattivezza.

Cattivo. §. 1. chi è prigionier del suo nemico. *L. captivus*. S. prigioniero: schiavo. che è in podestà, in balia; caduto in forza, in signoria del suo nemico.

Agg. strettamente, causamente guardato. v. cattività. §. 1.

§. 2. misero. *L. miser*. S. infelice. schifo. rapino. dolente. malcontento. malgiurato. sventurato. cattivello. tristo. disgraziato.

Agg. in estremo. degno. in degno di compassione. per colpa propria.

§. 3. per contrario di buono *add. L. improbus*. S. reo. malvagio. pessimo. di mala, malvagia vita, e condizione. iniquo. nequitoso. scellerato. di pessima qualità. di forza, di perduta vita. scapistrato. fello. malato. ribaldo. sciagurato. tristo. malfattore. malefico. peccatore. perverso. disposto a male. pravo. maligno. empio. vizioso, di perduta speranza. rompicollo. v. scellerato.

Avv. v. a cattivezza.

Cattolico. vero cristiano ubbidiente a S. Chiesa. v. cristiano.

Cava. *suff.* luogo profondo, così detto dal farsi cavando. *L. Cava*. S. v. buca.

Cavaliere. v. nobile; gentile §. 1. gentiluomo.

Agg. illustre. ragguardevole per virtù, e per nobiltà: *fu dunque in Bologna ec. un cavaliere per virtù, e per nobiltà di sangue ragguardevole assai ec. Boc. M. 54.*

Cavalleresco. attinente a cavaliere. v. nobile.

Cavallo. animal nobile. *L. equus*. S. corsiero. destriero. palafreno. corridore. asfrenante.

ronzino: chinea; ubino: gianetto ec. sorta di cavalli, cavalcatura.

Agg. generoso. emulatore. indomito. addottrinato. nobile. ammaestrato. sofferente. impaziente. da soma; di maneggio. manfuto. leggiero. corridore. agile. altero. ardito. feroce; fiero. da basto; da vettura. restio. ritroso. veloce. di gran potere. di bella guisa. leardo, e leardo pomato. di pelo tra bigio e nero. bianco. rotato. fuoro. pezzato, di duro trotto. che porta soavemente. ombroso; che spesso adombra e incesca.

* Dismontar da cavallo, montare, simontare a cavallo, asfrenar cavallo, cavalcar cavallo. annitrir di cavallo. durezza a morbidezza della bocca del cavallo. domesticare, scostumare, ammaestrare il cavallo, freno di cavallo duro, dolce, avviene alcuna volta, che i piè di dietro del cavallo s'incapellano: reggere macistrevolmente il cavallo. porre, mettere, portare a cavallo.

Cavallone. gonfiamento d'aqua, o per vento, o per crescimento sollevato oltre l'usato, v. fiato.

Cavare. trar fuori. *L. educere*. S. levare. prendere: pigliare. sottrarre. tor via; tor fuori. metter fuori. cacciare una cosa di un luogo ec. *E quel cuore duro e freddo ec. le cacciò di corpo ec. Boc. Nov. 48. elicea v. L. e parole, e sospira anche elice: Petr. 8. 23. tirare, trar via, fuori. trarre di, del. Amor però del cor non la mi tragge: Dante. Cant.*

Agg. dolcemente. furiosamente. ec. con violenza.

Caverna. v.antro; grotta.

Cavillare. gaviolare. inveniar ragioni false, che abbian sembianza di verità; dicesi per lo più di dispute, e di liti. *L. cavillari*. S. sofisticare. fortigliare, e sofisticare. stracciare. ghiribizzare arzigogoli, sdrucire, e semplicemente ghiribizzare.

zare, aggirare uno ec. arzigogolare. *Varch. Ercol.*

Avv. maliziosamente. per istancare altrui. ostinatamente. perfidiosamente. sofisticamente.

Cavillazione. gavillazione, argomento, che ha in se fallacia. *L. cavillus* S. sofisteria. sofisma. cavillo. stracchiatura. arzigogolo. ghiribizzo. punto: *Se quis maligno, che mettevano questi punti, non si scacciavano ec. Tac. Dav. An. 12.*

Agg. ingannevole. sottile, ma mal fondata. che ha apparenza di verità. strana. nuova. maliziosa.

Cavità. vuoro nel mezzo di qualche corpo piegato in arco. *L. cavitas* S. vuoro. cavamento. cavatura. concavità. cavata. fossa, cavo *fuss.* grotta.

Agg. profonda. alta. oscura. orrida. ampia.

Cavo: add. che ha cavità. *L. cavus* S. concavo. cavernoso. profondo. cupo. grottofo. scavato; incavato; cavato.

Avv. profondamente nel mezzo. in entro.

Causa. §. 1. ciò, di che fra due parti si tratta avanti il giudice. *L. lii. causa* S. lite. controversia. punto. quistione. dispare. differenza. affare. negozio. interesse.

Agg. incerta. dibattuta. oscura. dispendiosa. onesta. pubblica. grave. civile.

*La causa si mette in piedi, si accende, si tratta, si dibatte, si ventila, si decide, si risolve al tribunale.

§. 2. v. cagione.

Causare. v. cagionare.

Causidico. quegli che tratta; agita, o in qualsivoglia modo difende causa giudiziale. *L. causidicus* S. procuratore. avvocato. giureconsulto legghista.

Agg. perito. informato. v. avvocato.

Cautamente. con cautela. *L. cautus* S. accortamente, cautela. mente. sagacemente. avvedutamente. prudentemente. a piano passo. a rilente. con ri-

guardo. a riguardo. avvistamento. giudiciosamente. oculatamente.

Cautela. maniera di fare, o di sfuggire con avvedimento, e pensiero alcuna cosa. *L. cautus* S. riguardo, e riguardo. circospezione. diligenza. ocularità. considerazione. avvertenza, rispetto. avvertimento. avvistamento. cura. v. avvertenza; accorgimento.

*Ciò a cautela faceva. guardare, tenere, avere, ollervar cautela.

Cauto. che ha cautela. *L. cautus* S. cautelato. rattenuto. scorto. guardingo. pensato. sagace. oculato. riservato. circospetto. riguardoso. avvertito: avvistato. avvertente. che stà sull'avviso. prudente. avveduto, attento. attelo; *Quando colui, che sempre innanzi attende Andava. Dant. Purg. 12.* provveduto. v. attorto: prudente.

Agg. In una cosa, in fare ec. forse più caute diverrato nelle risposte alle questioni ec. *Bor. N. 3.*

C B

Cecità. astratto di cieco. *L. cecitas* S. cecchezza. cecagine. privazione del lume degli occhi, del vedere. tenebre: notte. P.

Agg. misera. profonda. incurabile. antica. renebrosa.

*Aver la luce degli occhi spenta, occhi di luce privi, opagliati, cecità dell' intelletto, il peccatore per l'offuscato lume dell' intelletto è meno acconcio a conoscere il suo male, ed a prendere rincrescimento del suo misero stato.

Cedere. confessarsi, e portarsi da inferiore. *L. cedere* S. conceder la preminenza. xiverire. stare addietro. chiamarsi vinto: darli per vinto: darli vinto: darla vinta: darli semplicemente. sottomettersi. lasciar il primo luogo, il primo vanto. dar la mano, e dar mano, e pas-

so, dare addietro. dar luogo; trarsi indietro. celare, celare alle minacce ec. ritirarsi. acchiarsi a . . . farsi da lato, alzar la mano. rendersi: rendersi vinto, per vinto. render l'armi. recedere. perderla da uno. perdere semplicemente. perder sue prove. a donarsi. andar in dietro. che tutt' altre bellezze indietro vanno: *Petr.* andar a riporsi; *ba del basso* v. arrendere.

Avv. giustamente, spontaneamente. a grande stento. prontamente. a chero. a forza. al fine. qual vinto, in ingegno di sapere ec. prudentemente. pienamente. volentieri, per timore. per non poter altro. per minor male. per tema di peggio. di necessità.

Cedro. albero noto. *L. Cedrus*.

Agg. incorruttibile. eterno. odorato. alto; ombroso. verdissimo.

Cetitea. colpo a mano aperta nel cello, o viso. *L. celophus* S. schiasso. guancia. gorta. cestione. mascalzone. molacciata. e molaccione. scapazione. manrovescio: rovescione.

Agg. grande. gravissima. aspra. foda.

Cello. propriamente volto del cane, e dicesi ancora d'altri animali. *L. ridus* S. muso. grifo. grugno. nistio, e nista, e nistolo.

Agg. orrido. lozzo. arrabbiato.

Celamento. il celare. v. nascondimento.

Celare. v. ascondere.

Celata. arma difensiva, che cuopre il capo. *L. gala e cassis* S. elmo. visiera. cervelliera. elmetto.

Agg. forte. impenetrabile. fragile. grave. lucente. adornato di piume.

Celatamente. con modo celato. *L. celatim* S. alcosamente. occultamente. secretamente. di nascosto. onde altri non s'accorga. chiusamente. v. alcosamente.

Celato. v. *alcofo*.

Celebrare. §. r. magnificar con parole. *L. celebrare.* S. lodare. esaltare. illustrare. encomiare. dar laude, innalzare lodando, e *semplicemente*. innalzare. sublimare. tessere elogi. esaltare. rinomare. far chiaro con lodi. ornare uno in versi *ec. O qual coppia d'amici, che nò in rima portia, nè in prosa assai ornar, nè in versi.* Petr. Tr. v. laudare.

Avv. altamente. a gran foggo. sinceramente. a ragione. da adulatore. v. e laudare.

S. a. v. *solemnizzare.*

Celebre. degno d'esser celebrato. *L. celebris.* S. rinomato. illustre. chiaro. conosciuto. lodato. famoso.

Celebrità. celebrazione. il solemnizzare alcuna festa, e la festa medesima: celebramento. v. *solemnità.*

Celerità. *astratto di celere.* prontezza. *L. celeritas.* S. sveltamento. velocità. rapidità. rattezza. impeto. fuga. v. prontezza. velocità.

Agg. incredibile, che occhio non può seguire. qual di falcone, che voli a sua preda. qual di tigre, d'aquila.

Celeste. celestiale. di cielo. *L. celestis.* S. sotrumano. di là dalla condizione, dalla natura delle cose terrene, oltre l'uso, il corso mortale. eterico. siderico. soprallunare i che potrà bene adoprarsi, come già i in uso sostituirsi, e *solennizzare.* sopraceleste, e sopracelestiale.

Cella. dicono alla lor camera i claustrali. *L. Cella.* S. stanza. albergo. ritiro. porto. chiosso. chiuso *suss.*

Agg. angusta. sacra. povera. umile. cara. casta. devota. fosca. erma. solitaria. romite.

Cena. il mangiar, che si fa la sera. *L. cena.* S. cenetta; cenarella. diminutivi e che potranno valer di sinonimi a voce *suss.*

Agg. lusa. magnifica. splen-

dida. povera. bella. nobile. magra. sprovveduta. fatta all'improvviso, senza molta provvisione. liete di molte cose: *Boc. N. 17., e semplicemente.* lieta.

* Dimostrò loro liete accoglienze. lavò loro i piedi; fece prestamente la cena ordinare e metter le tavole; ed essendo quella speditamente apprestata, fecer veduta di navigare e di bere -- Continuava in più abbondanza di cibi, e di beveraggi la cena. era di molte cose la cena lieta. dar belle cene. divorare, assaggiar la cena. esserci da cena, far da cena. magra e trista, povera e sprovveduta cena. davalte le più belle cene del mondo. v. convitto, banchetto.

Cenare. il mangiar la sera. *L. cenare.* S. stare e cena. essere a cena. far cena.

Agg. ripositamente. da povero. lietamente, per lo fresco: al fresco. con festa. ripositamente. di squisiti cibi. buona cena: un poco di *carnofalata ec.* buone vivande: *accompagnandosi questo verbo col secondo caso, e col quarto.* facendo apparecchio improvviso, cena sprovveduta. bene; assai bene. a grande agio, e con molto piacere. con diletto. servizio di più vivande. magnificamente, e ordinatamente servito. v. e cena.

* A me convien questa sera essere a cena altrove.

Cencio. straccio di panno lino, o lana consumato, e stracciato. *L. Stracia.* S. straccio. brandello. ciarpa. cenciain. ciabatte, *masserizio consumato.*

Agg. vile. misero. sordido. inutile, schifoso, logoro. fucido.

Cencioso. fatto di cenci. pieno di cenci. *L. pannosus.* S. rattoppato.

Cenere. §. r. quella polvere, nella qual si risolve la materia, che abbrucia. *L. Cinis.* S. *polyete.*

Agg. vile. pallida, fredda, immonda. sparsa.

§. a. per cadavere. v. cadavero.

* Censori si vorrebbero vivve vivere mettere in fuoco e farne cenere. o uom ricordati, che se cenere, e in cenere tornerai. Le sacre ceneri ci sono annunziatrici di nostra mortalità. Colla loro fragil sostanza si recano alla mente la brevità dell'uman nostro vivere, e la oscura fine della nostra comun corruzione. convertire, ridurre, recare in cenere.

Cenno. far cenno. mostrare, fare, intendere, domandare, rispondere, significare con cenno, a un cenno. ne avevano alcun segreto accennamento di fuori, *indizio.* v. accennamento.

Cenolo. v. tributo.

Censore. che si prende a correggere i costumi altrui. *L. censor.* S. correttore. riprenditore. giudice. Satirico. critico. sindaco. Censore. Censore. *Nomi di celebri censori Romani, usati da scrittori latini per sinonimi a censor, e potranno anche ben usarsi dagli italiani.*

Agg. rigido. grave. maligno. audace. acerbo. pungente. giusto.

Censura. il censurare. *L. censura.* S. riprensione. giudizio. satira. sindacato. critica. appuntatura.

Agg. giusta. v. gli *agg.* a censore.

Censurare. giudicar delle cose altrui, notandone i difetti. *L. reprehendere.* S. riprendere. giudicare. condannare. biasimare. criticare. correggere.

Avv. severamente. per minuto esaminando. con fondamento.

* di rado, e forse non mai si censurano da letterati grandi scritture, il cui poco nome basti per condannarle, e l'alterezza censoria sdegna di prender la penna contro e componimenti bassi ed oscuri. v. *biassimare.*

Centa;

Centauro. mostro favoloso, mezzo uomo, e mezzo cavallo. *L. centaureus.* S. mostro biforme. *ippocentauro, v. equ. græc.* **Nesto;** Chirone; Monico; nomi propri, che possono servir di sinonimi: come altri assai tacitati da Ovidio al lib. 12. delle metamorf. figlio d'Istone. altri poetici a bello studio si tralasciano.

Agg. mostruoso. fiero. terribile. biforme. arrendo.

Cepo, §. 1. v. famiglia. casato. §. 2. istromento, nel quale si ferrano i piedi a prigionieri d'ordinario usasi nel numero del più. *L. compedes.* Scatena, legame. laccio.

Agg. gravi. fervili. indegni. stretti.

Cera. §. 1. aria di volto *L. aspectus.* v. aspetto. §. 2.

§. 2. faccia, volto. *L. facies.* v. volto: aspetto.

Cerberio. mostro favoloso, cui fingono i poeti con tre teste, stare in guardia alle porte dell'inferno. *L. cerberus.* S. cane erisuceo, infernale, atroce: cu stode.

Agg. orrendo, terribile. crudele.

Cerca. cercamento, il cercare. *L. inquisitio.* v. ricerca.

Cercare. far diligenza per trovare quello, che si desidera. *L. quarere.* S. investigare. affaccarsi. adoperarsi. ricercare. far cerca: andar in cerca. andar all'acatto: *Segner. pref. quares.* cracciare: rintracciare. *razzolare metaf. del valpar di polli.* andar in traccia. andar a caccia di una cosa. inquerire. indagare. esplorare. spiare. porre studio, opera a ritrovare. bracheggiare, presa la similitudine da bracci. fare inquisizione. andar cercando, andar ratio: cercando in qua, in là. pescare.

Agg. diligentemente. minutamente. bene. attorno attorno. con sollecitudine. per ogni parte. dentro. da lato. di sù, e di giù. dentro a di fuori d'intorno. con vaghezza.

za. curiosamente. per tutte le strade, e per tutte le strade. per tutto. tanto che trovi, finché trovi, per un bosco: per la casa ec. casa per casa; luogo per luogo. più e più volte. *C. v. lungamente, spesso* lungi e d'appresso. una cosa quanto casa, e di una cosa, secondo casa, a tastoni; brancolando.

*Far ricerche, inquisizioni. tracciare: andare, metterli in cerca. cercato di Pirro, il trovò lieto e ben disposto. avanzo cerco per tutto, e riguardato, avendo cerche girate molte provincie. cercare la persona, trovarla, guardarla per ogni parte. cercare il polso, e del medico, acciocchè dietro ad ogni particolarità le passate miserie nostre più ricercando non vada. cercare, ricercare la memoria, la coscienza, lo, quantunque la memoria ricerchi, rammentar non mi posso. Cercatore. ricercatore, che cerca. *L. inquisitor.* S. investigatore. inquisitore, scrutatore. esploratore. osservatore. indagatore.

Agg. diligente. curioso. folle.

Cerchiare. attorniare. v. circondare.

Cerchio. figura geometrica descritta da una sola linea, e egualmente curvata in ogni sua parte, ed ha un punto nel mezzo, egualmente distante da qualunque punto della linea, chiamato centro. *L. circulus.* Qui per tutto ciò, che circonda, e cinge. S. circolo. giro. corona. circuito. cinta. circondamento, intorniamiento. perimetro.

* Si misero, si posero a sedere in cerchio, dove bene lor venne. fatta di lor corona, vicino alla bella fonte si assidero. stare in cerchio. far cerchio. cavalieri gli fecero cerchio intorno.

Agg. piccolo. vasto. stretto. Ceremonie, e cerimonie, dimostrazioni reciproche d'onoran-

za fra le persone private. *L. ceremoniarum officia.* S. complimenti: atti di riverenza. onore. rispetto. ossequio. accoglienze. tratti d'ossequio.

Agg. sincere. civili. gentili. affettuose. affettate. da cortigiano. v. accoglienza.

* Alcune cirimonie parole di Signoria e di servitù, hanno perduto gran parte della loro aridezze e si licetono alcune erbe nell'acqua, si sono quasi macerate, e rammorbidite, dimorando nelle boche degli uomini. usare, forbare, mantenere, guardare, osservare le usate cerimonie. usare gran solennità di cirimonie.

Cerna, da cernere. v. scelta, elezione.

Cernere. cernere. distinguere, e separare una cosa da altre. *L. discernere.* S. scegliere. cernere. fare cerna, elezione. v. eleggere.

Cero. candela grande di cera. *L. cerus.* v. tace.

Cerretano, chi canta favole sulle pubbliche piazze, o vende medicamenti al popolo, *L. circulator.* Scantambino. ciurmadore. saltambanco. ciccan-tono.

Agg. audace. vantatore, ridicolo. bugiardo.

Certamente. con certezza. *L. certo.* S. certo. per fermo. di fermo: al fermo. fermamente; sicuramente. per costante. indubitabilmente. infallibilmente, veramente. al certo: per lo certo: per certo: per certissimo: per lo certo: di certo. di vero, infallabilmente. senza forza, ma d'ordinario col senso avverso: *La quale (risposta)* forse, e senza forse mi ucciderà: *Boc. fam. 2.* e dirittura: *Chi malmansile i nostri dirittura: Malin. 1. Sr. 73.* Si: *Pogniamo, che altra male non ne seguisse.* Si ne seguirà ec. *Boc. n. 3.* cioè, certo ne seguirà. senza altro senza alcun dubbio: senza niun dubbio; e senza fallo: senza niun fallo: senza alcun fallo.

bene. Il fallo commesso da lo-
ro merita bene, ma non da te
ec. Boc. N. 46. *ci Ma ditemi
chi è più parente ec. i più suo
parente mia marito, e voi dite
il vero ec. n. 63.*

Certezza. cognizione certa, e
chiara. L. *cognitio certa*. S. no-
tizia certa. cognizion sicura.
scienza. cerzo *suff.* chiatezza.
sienzezza.

Agg. indubitabile. evidente.
infallibile. morale. falsa. molta.
piena. avuta per esperienza,
per fondata ragione, per
testimonianza.

*Averne certezza per espe-
rienza, portarne certezza.

Certificare. S. 1. *att.* render cer-
to, v. accertare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* v. chiarire
§. 4.

Certo. pronome significa quan-
tità, e qualità indeterminata.
L. *quidam*. S. alcuno. non so
quante; non so chi. cotale *no-
me*. uno. Gli venne a memoria
un Ser ciappetello ec. Boc. N.
1. un tale; Da un tal medi-
co ec. taluno.

Certo. *add.* che ha certezza. L.
certus. S. sicuro. infallibile.
indubitabile. indubitato. chia-
ro. in niun modo dubbio.
incontestabile. passato in giu-
dicato: *Redi*. fuor d'ogni dub-
bio: da non potersene dubi-
tare. da non porre, che non
viene in quistione.

Avv. sensibilmente. indu-
bitatamente. molto. eviden-
temente.

*Parim essere molto certo.
rendere, far certo, *assicurare o
avvisare*, aver certo per *cesa
certa*. abbi di certo, abbi per
certo.

Certo avv. v. certamente. * e
certo ella avea doppia ragio-
ne. di certo così fu. per certo
tu di il vero. per certo che io
non mi ricordo.

Cervello. v. mente: intelletto:
prudenza: genio.

Cervo. *cerva*. v. animal salvatico
noto. L. *Cervus*.

Agg. nimido. solitario. va-
go. salvatico. errante. fuggi-

tivo. incauto, leggiadro. gen-
tile. folingo. allettato. anno-
so. P. bianco. leggero. ve-
loce. snello, che vive più se-
coli.

Cesare. tirole che si dà all'Impe-
ratore. e vale anche Imperato-
re. L. *Cesar*. S. Augusto. Im-
peratore. Monarca. Signor del
Mondo. maestà cesarea.

Cespuglio. mucchio d'erbe. L.
Cespes. S. erbaio. ceppo. ce-
spo. cesto.

Agg. folto. alto. verde. mol-
le. tenero. fiorito. gentile.
spinoso. fogliuto.

Cessamento. il cessare. L. *cessa-
tio*. S. intralasciamento, strala-
sciamento. interrompimento,
interrmissione. fine. dirompi-
mento. pausa. cessazione.

Cessare. §. 1. *neut.* non profe-
guire più avanti, L. *cessare*.
S. terminare. finire. e rinsie-
re. e rifinare. *Senchi questi due
ultimi verbi s'usano d'ordinario
nella negativa particella
non, onde vagliamo le stesse, che
seguitar, continuare; pur leg-
gnasi anche senza. v. vocabol.*
restare. rimanere, e rimaner-
si, e rimanersene. ritirarsi dal
fare ec. allentare. far posa.
lire (sista; stare; starli. sostare.
fermarsi. mancare. passare: tra-
passare: una *cesa*, mut. ripor-
tarsi da un'opera ec. posarsi; e
posate. acchetarsi. dar luogo.
desistete. roglieiti dal fare, e
dal far più avanti.

* Comechè... nè perciò è
mai cessato, nè cessa che non
abbiano ec. *non manca, non ri-
sta che*.

Avv. alquanto. in parte.
per la maggior parte. in tut-
to *semplicemente*, e in tutto,
o in maggior parte: del tut-
to (v. *affatto*) subitamente.

§. 2. v. aitenere: finire §.
7. posate §. 1.

Cessazione. il cessare. v. cessa-
mento.

Cessi. *assolutamente posto*; a ces-
si Iddio: Dio voglia, che non
sia; non voglia Dio che av-
venga.

Cello. luogo deputato a depor-

re il superfluo peso del ven tre.
L. *ferica*. S. agio. agiam en-
to. delfro. cameretta. ne ces-
sario *suff.* privato *suff.* la ceti-
na. zambra A. cloaca. fogna.

Agg. fetido. fozzo. immon-
do.

Cesta. v. canestro.

Cetera, cetera. strumento musi-
cale di corde noto. L. *Cytha-
ra*. S. lira. plectro. arco. vio-
la, strumento armonico.

* Toccare, accordare la ce-
tera, nella cetera ricercare l'
note, le arie.

Agg. armoniosa. sonora.
aurea. dolce. eburnea. degna.
gloriosa. illustre. nobile. roz-
za. soave. bene accordata. v.
vetto: mola; canto.

C H

Cherete, e chietere: L. *qua-
rare*. v. cercare §. doman-
dare; volere.

*Cherico: L. *Clericus*. a thetico
si conviene, è richiesto, il fa-
re di se ne' suoi andamenti ri-
tratto d'elemplar viza alla ge-
nte del secolo.

Cherubino. così detti gli An-
geli del secondo coro nel pri-
mo ordine, o gerarchia. vo-
ce greca, che significa sapien-
za. L. *cherubim*. S. Angelo.

Agg. accefo. eccello. pieno
di sapienza. ardente.

Chetamente. senza rumore. L.
quies. S. quiertamente. taci-
tamente. mutamente. cheto che-
to. pian piano. pianamente.
di cheto.

*Pensò di voler trovar che-
tamente chi questo avesse fatto.

Chietezzi. v. silenzio.

Chieto *add.* che non fa rumore.
L. *quies*. S. tacito, queto.
muro.

*Parea ogni cosa cheta per
l'albergo, quando da ogni par-
te sentì le cose chete, tutra ri-
scossa si scote cheta.

Chiacchiera. v. bajata.

Chiacchierare. avviluppar parole
senza conclusione. L. *blatera-
re*. v. ciaciare.

Chiacchietino. chiacchierone, che
chia.

chiscchiara. *L. garrulus*, blatero. *S. ciarliero* : ciarlatore : ciarlone : ciancistore, e ciancione. ciarlone : cicala. *gracchia*. *gracchiatore*. *cornacchia*. *teccolino*. *garrulo*. *parabolano*. *paraboloso*. *parolajo*. *v. favellatore*.

Agg. inopportuno. molesto. flechevole.

Chiamare. *§. 1.* dire a qualche duno, che venga a te, o nominarlo, affine ch'ei ti risponda. *L. vocare*. *S. appellare*. dare una voce ad uno. mettere una, due ec. voci ad uno. comandare. richiedere.

* **Chiamare aiuto**, mercè, misericordia. *chi-dere*, *dimandare*. *chiamarsi contento*, soddisfatto, offeso, obbligato. *preccarsi ec.*

Avv. replicatamente. instantemente. più volta. ad alta voce. a nome: per lo proprio nome: per nome. con voce sommessa. più forte. più voci, cioè con più voci: *Bisfil.* 2. a te. davanti a te. col segno dato, posto fra loro. pian piano. piacevolmente. tacitamente. in segreto. da parte di ...

§. 2. nominare. *v. appellare*.

Chiamata, il chiamare. *L. vocatio*. *S. chiamazione*. chiamamento. domanda. istanza.

Agg. *v.* a chiamare. appellare.

Chiamata divina. aiuto di Dio, che inspira, e muove l'anima ad abbandonare il peccato, ad abbracciar la virtù. *L. gratia*; *miseriordia*; *vocatio*. *S. grazia eccitante*; *movente*; *preveniente*, *dicensi Teologi*. *vocazione*. *parlar Divino*. *movimento interno*. *miseriordia*. *stimolo*. *lume*. *guida*. *voce*. *visita del Signore*. *avviso celeste*. *invito*. *v. ispirazione*.

Agg. cortese. amorosa. replicata. frequente. forte. efficace. ascoltata. negletta. improvvisa. superna. passeggera. interna, eterna. *Chiamata interna vien detto da Teo-*

logi, il lume, e il movimento, con cui Dio fa conoscere al peccatore il suo stato infelice, e lo eccita a provvedere a suoi spirituali bisogni: *Esterna chiamata sono avvisi de' Predicatori ec. tribolazioni, malattie,venture ec. ma accompagnati da lume, che dia a vedere quist effero effetti della misericordia Divina, la quale contati mezzi chiama l'anima, e la muove ec.*

Simil. *v.* a grazia *§. 3.*

Chiaramente. con chiarezza. *L. aperte*. *S. apertamente*. chiaro *avv.* assai chiaro: di chiaro. visibilmente. evidentemente. distintamente. espressamente. manifestamente. legnatamente. sensibilmente. scolpitamente. *v.* apparentemente *§. 2.* palelemente.

Chiarezza. astratto di chiaro. *§. 1.* *L. claritas*. *S. lucidezza*. splendidezza. chiarezza. chiarezza. lustro. luce. splendore. lume. raggio. chiaro *suff.* *lucidità*. * *chiarezza del giorno*, della luce, del volto. i capelli passavano di chiarezza l'oro.

Agg. viva. eccelsiva. dilettevole.

§. 2. per nobiltà di sangue. *L. nobilitas*. *S. gentilezza*. sangue, stirpe nobile, illustre. alto legnaggio. *v. gentilezza*. *§. 1.* nobiltà.

Agg. antica, onorevole. reale. signorile. *v. nobiltà* *§. 1.*

§. 3. evidenza. per averne chiarezza maggiore. *v. certezza*.

Chiarezza. *§. 1.* att. far chiaro. puro. *L. clarificare*. *Qui metaf.* *v. purificare*: illustrare; mondare.

§. 2. trat di dubbio. *L. certum facere*; *certiorum reddere*. *S. v. chiarire*. *§. 1.*

Chiarire. *§. 1.* cavar di dubbio; chiarare, e schiarare. *L. certiorum facere*. *S. dimostrare*. manifestare. levar di dubbio. chiarificare. fare, render piano ad uno ec. assicurare, fare, render certo. far chiaro uno di una cosa. fare pale. disne-

biare. *mettere in chiara vista, con chiaro discioglimento appianare, dileguare ogni dubbio, porre in chiaro lume, in manifesta comparsa. *v.* accertare.

§. 2. far chiaro. *L. clarificare*. *S. illustrare*. chiarificare.

§. 3. divenir chiaro. *L. clarificare*. *S. schiarare*, schiarare.

§. 4. *ment. pass.* certificarsi. *L. certior fieri*. *S. accertarsi*. assicurarsi. farsi, rendersi certo, sicuro. venir in chiaro: discredersi, chi è, chiarirsi conoscendo falsa la credenza prima ec. toccar con mano.

Agg. a pieno. fuor d'ogni dubbio. sicuramente. a certi segni. ad indizj, argomenti evidenti.

Chiario. *§. 1.* contrario di torbido; che non ha in se mescolanza di cosa, che gli toglia la chiarezza, la limpidezza. *L. limpidus*. *S. limpido*. cristallino, puro, schietto, trasparente. netto. nitido. splendido.

Agg. come Sole; come cristallo.

§. 2. fuor di dubbio. *L. certus*. *S. certo*. conto. manifesto. aperto. piano. sicuro. evidente. *fare alcun chiaro accertare, parlerò aperto e chiaro. chiara vedea la sua disavventura. *v.* certo *add.*

§. 3. *v.* celebre; famoso. *clarissima fama corre per tutto dell'eroe.

Chiarora. *v.* chiarezza; luce.

Chiasso. *v.* postribolo.

Chiaivica. *v.* fogna.

Chiazzer. *v.* macchiato *§. 1.*

Chiedere. ricercare altrui con parole, di qualche cosa. *L. postulare*, *petere*. *S. domandare*. cercare, ricercare. richiedere. inchiedere. chiamare. *v.* pregare. domandare.

Avv. umilmente. alteramente. spesso. importunamente. piacevolmente. con grandissima istanza. dimesticamente. a fidanza, cioè con libertà: *Non voglio, che tu ti meravigli, se io te dimesticamente,*
ed

ed a fidanza si richiederò. *Ma usandosi verbo ch'edire, di cui qui rechiamo aggiunti, meglio dirassi:* Se io a te a fidanza chiedo di special grazie per grazia, a nome di ... uno di una cosa, e una cosa ad uno, v. a domandare; pregare.

Chie'mento. il chieder. *L. petitorio.* S. domanda. requisizione. petizione. chiesta. inchiesta. richiesta. v. domanda; preghiera.

Chieditore. che chiede. *L. petitor.* S. richieditore. domanda tore; e dimandante.

Agg. *colleccio.* ardente: *Pallav. S. can. 103.* importuno. v. a domandare; chiedere; pregare.

Chiesa. s. i. Congregazione de' fedeli. *L. Ecclesia.* S. Sposa di Cristo. Arca d'isale. Colonna della verità. Vigna del Signore. Ovile del divino Pastore. Regno di Cristo in terra. Corpo del capo divino. Colonna della verità. Terrena Gerusalemme.

Agg. una. Santa. infallibile. Canonica. eletta. inviata. romana. militante.

Simil. Arca di Noè, che sola è luogo di salvezza. Eva, madre di tutti i viventi. Tortorella, che di quaggiù lamentevolmente grida al suo Sposo. Campo, in cui v'ho loglio e frumento: Aja, ov'è grano e paglia: Rete piena di pesci, altri buoni, altri inutili (riprovati, eletti ec.) Ghirlanda di varj fiori, (varj stati, vergini ec.) refusa. Solda nave in mar burrascosa, agitata, ma sicura. Sole in se lucidissimo, ma che ha macchie (eretici, peccatori) che gli girano intorno: Talor eccelsa, non mai però punto di sua luce perdendo. Scoglio, combattuto da flutti, ma immobilità. Monte, alto, e fermo. Roveto da Mose veduto, arde (per colpi, vizj de' malvagi) ma non consumasi. v. fede.

S. 2. Tempio de' Cristiani. *L. Sacra aed.* S. tempio; alber-

go, luogo Santo, sacro. Casa di Dio. luogo d'orazione.

Agg. Sacra. augusta. profanata; magnifica. devota. adorata; ricca. a nome di S. Pietro ec. venerabile. consecrata. v. tempio.

Chimer. s. i. mostro favoloso fatto col capo di Leone, ventre di Capra, coda di Dragone. *L. Chimera.*

Agg. orrenda. mostruosa. triforme. rabbiosa. ardente. terribile. fiera.

S. 2. v. bazzaria S.

China. contrario d'ere. *L. ugo,* che va all'ingù; per lo qual si cala da alto a basso. *L. locus declivis: declivus.* S. chiao. scesa. china. scendimento.

* Andare, piegare discendere alla china. metterli, per la china: per metafora il Demonio con grandissima forza procura di travierci dall'intrapresa cammino della perfezione cristiana, e, comechè proposto abbiamo a tutta lena correre l'erre vie della penitenza, tuttavia ci sospinge talora senza ritregno alla china lubrica del piacere. china, chinata del monte. total luogo. non è dirupato, ma di larga chinata.

Agg. ripida. dolce. ratto: *Ratto sceso all'entrare, all'uscire: D. Purg. 12. Cuius allema la ripa, che cado Qui ben tatta dall'altro girone: Cuius vitta; Bus.*

Chinare. piegare al chiao, al basso. *L. inclinare.* S. avvilare. v. abbassare S. 2.

Chino. suff. v. china.

Chino. add. che va all'ingù. *L. deflexus.* S. inchinata. piegato. chinato. curvo. basso. abbassato.

Avv. v. agg. a china.

Chiodo. strumento di ferro noto: chiove. *L. clavis.* S. chiovello, e chiovello. aguto suff. A.

Agg. acuto. sottile. a punta di dente. lungo: aguzzo. diritto, distorto, appuntato.

Chiomà: capelli. *L. Coma.* S. capelli. capellatura. zazzera. treccia. crine.

Agg. lunga. raccolta. bianca. biondezza. bionda come oro terio. bruna ravvolta al capo. *dicata.* avvolta in perle; in gemme; con nastri. discolta. folta, incolta, leggiadra. composta. rimessa in ordine. negletta semplicemente e ad arte negletta. venerabile. posta in dovuto ordine. crespa. ricciuta. *sparsa.* scarmigliata. raccorciata. rabuffata. *sparsa.*

* *La nobil chioma* ad ogni vegnente aura mobile dolcemente per ogni parte gli ondeggia. non v'ha capello full'acconciata sua testa, cui legge non dia colla guida dello specchio fedele.

Chiosa. glosa. interpretazione. *L. interpretatio.* S. dichiarazione. esposizione. v. dichiarazione.

Chiosare. glosare. interpretare.

L. interpretari. v. dichiarare. **Chiostro.** logge intorno a cortili de' monasteri. prendesi per luogo chiuso da abitarsi persone sacre. *L. claustrum, monasterium, comedium.* S. monastero. convento. ritiro sacro. chiofo. suff. richiuso suff. clausura. cella. v. monastero.

* Religioso foggiorao, sacra solitaria magione, recinto sacro di religiose persone.

Chiudere. S. i. mettere dentro fermando le aperture, onde, possa uscire, o esserli la cosa chiusa. *L. Claudere.* S. serrare; e interrare, e riserrare: inchiodare, richiudere, e rinchiudere, e racchiudere. fermare. imprigionare. inchiusa. suff. chiudere, *val* chiudere non interamente, *ad anco semplicemente* chiudere.

* *Chiudere gli occhi dell'intelletto.* chiudere la via, subitamente il cielo si chiude d'oscuri nuvoli molte donne nel piccolo circuito delle loro camere racchiuse dimorano. da solennemente dentro i remini della Sigilla si flette la sua fama racchiudere.

chiusa. in quelle case ricogliendoli e rinchiudendoli.

Agg. in mezzo di due fiumi; di quattro mura, in luogo stretto, circondando da ogni parte; intorno, dentro: o dentro dell'arca; l'arca; all'arca: dentro il vi serò. N. 10. §. 2. v. sfondere.

Chinque, *pronom. ec. significazione generale indeterminata e si dice solo di persona*. L. *quicumque*. S. qualunque; qualunque: qualunque s'è. qualsivoglia, qual si sia. Chi che sia. Chi semplicemente; e a chi lo lagrimare sia bene, a me si disdice ec. *Boc. filoc.* t. Parli chi vuole in contrario ec. *Boc. Introd. n. 44.* Chi voglia. chi si voglia. ciascheduno che: ciascuno che; e altri *fin. di ciascuno*, aggiungendovi *che*. qual chesia quale semplicemente: *che qual vuol grazia, o a te non ricorre, sua distanza vuol voler senz'ale*; *Dant. Par. 33.* cui che; *ma solo ne casi obliqui*: Cui ch'io mi tolgia ec. *Boc. N. 100.* cui che sia; e cui semplicemente, et a cui mai di vero pregio calse *Petr. Can. 2.* e nel retto chi che, chi che di esse sia il diciotto: *Boc.*

Chiusamente. v. ascosamente, celatamente.

Chiuso, *subst.* Clausura. v. cella: chiosito.

Chiuso, *add. ferrato*. L. *clausus*. v. chiudere.

C I

Ciancia, §. 1. cosa di poco valore, ciancetta, ciancella, frascherie. L. *logi. gerra. nuga.* v. bajata.

§. 2. parole vane. L. *logi.* v. cicalamento.

Cianciare. v. cicalare; gracchiare.

Cianciatore. ciancione. nome che ciancia assai, e poco a proposito. L. *nugator. blazero.* v. chiacchierino.

Ciarlare, parlare assai, e vanamente. L. *inania fundere verba.* v. cicalare; gracchiare.

C I

Ciarlstore, v. chiacchierino.

Ciarleria. il ciarlare. L. *garrulitas.* S. loquacità. verbosità. v. cicalamento.

Ciascheduno. L. *quisque*. S. ciascuno, ognuno, cadauno. qualsivoglia, qualunque; e qualunque s'è; qualunque s'è, qualsiasi, quantunque. chiunque, tutti, ogni uomo, persona.

Cibare. §. 1. *att.* dare il cibo. L. *cibum praeberi* S. v. alimentare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* prendere cibo. L. *edere*. S. mangiare. desinare, cenare. fare banchetto, convivio, pasturare, pascerli, nutrirli, vivere di squisiti cibi ec.

Avv. con fretta. in fretta. a ora debita. per lo fresco. adagio. a suo piacere. in pugno, cioè poco, e in fretta, lottariamente. v. cenare.

Cibo, cosa da mangiare. L. *Cibus*. S. vivanda, pasto, efca, imbandigione, mello, mangiare, *subst.* camangiare. *cosa a mangiare, ma non diriasi del pane.* vitto.

* Dare in cibo, dare largamente il cibo. perdere il cibo e il riposo, l'appetito d'lo stomaco. variar cibo, prender cibo, usar cibo, dar vino cibo pasciure.

Agg. dolce. scarso. ingrato. duro. delicato. grosso. salubre. fatto saporoso dalla fame. caro. eletto. raro. prezioso. strano. vile: volgare. saporito. degno. da inferno. da signore: nobile. dilettevole. amabile. esquisito. nutrimento. regalato. sostanzioso. poco nutricevole. assai nutritivo. salato. insipido. v. vivanda.

Cicala. animalletto noto. L. *Cicada*.

Agg. importuna. molestia. stridula. oziosa. fastidiosa. roca...

Cicalamento. il parlar troppo; o parlar assai vanamente. L. *inerta, immoderata loquutio*. S. cicalaceo, cicalò, ciancie, ciarle, cialeria, loquacità, anfanìa, garrulità, ciarleria, ci-

C I

calata, anfansimento, parlantina, che è viva e fiera loquacità. novelle.

Agg. vano, noioso, femminile, ridicolo, quale il cantar da cieco, stucchevole, importuno, sconsiderato.

Cicalare, parlar soverchio senza modo, e senza fine. L. *inerte loqui*. S. cianguettare, sfarlalare, chiacchiarare, abborracciarsi, affollarsi, fare affollata, frastagliare; *val* affollarsi cicalando. armeggiare, anfanare, ci-anellare, ciarpate, cornacchiare, ciarlare, cianciare, gracchiare, frappare, abbajare. andar d' una in altra novella.

Agg. aravalcando d'uno in altro ragionamento imbrogliandosi, con noia, infinitamente di chi ode.

Cicalone. che cicala. v. chiacchierino.

Cicantone. v. cerretano.

Cicatrice. quel segno, che rimane in sulla carne dalla ferita, o percola ranmarginata. L. *Cicatrix*. S. margine, segno di colpo, di ferita. * la ferita venne a cicatrice.

Agg. larga. evidente. illustre. vergognosa. insanabile. indelebile.

Ciecamente. alla cieca. §. 1. L. *Caece*. S. al buio, senza luce; senza vedere, a chiusi occhi.

§. 2. *mut.* senza considerazione. L. *inconsulto*. S. sconsideratamente, senza avvertire, alla peggio, a caso, alla cieca; a chiusi occhi. a burlame, a sproposito, sbalciatamente, sconsigliatamente.

Cieco, *add.* per buio. v. buio. *add.*

Cieco, *subst.* privo del vedere. L. *caecus*. S. orbo, senza vedere: senza luce. che non vede il sole.

* Cieco del lume della ragione, della discernenza, dell'inscelletto, qual cecità d'animo ti ci avea gli occhi della mente adombrati passione accecitrice dell'animo.

Agg. misero, che non sà da ve

ve vada, e pur si parte: *Petr. S. 16.* degli occhi: in tutto; affatto. per caverate, che appannano. per abbagliamento forte di luce soverchia di gran lume.

Cieco. add. oscuro; tenebroso. v. buio.

Cielo. S. 1. la parte del Mondo, che è sopra agli Elementi; talor l'elemento dell'aria. *L. Caelum.* S. stellante chioffo, e simili *P. p. 1. sotto.* cerchio della luna ec. *no la si sopra* il cerchio della luna. *Petr. Cant. 37.* sfere.

*Cielo carico, scarico, pieno, chiufo di nuvoli.

Agg. aperto. luminoso. ampio. immenso. adorno. sereno. lieto. chiaro. di nuvoli, e di buia notte oscuro. turbato. immortale. notturno. puro. velocissimo. supremo. cristallino. ultimo. stellato. *che sono varj velti secondo l'opinione di certi filosofi.*

S. 2. per il paradiso. *L. Paradisi dice la Scrittura.* S. Paradiso. Empireo. regno eterno. nostro. sede de' Beati. patria nostra. Celeste Gerusalemme. regno della gloria. Città di pace, di Dio. ragione Celeste, soggiorno degli eletti. Beato, divino. gloria. Beatitudine, albergo felicissimo. Città Beata, ove non entra morte, nè pianto. regno glorioso.

Agg. immenso. eterno. glorioso. immortale. v. Beatitudine.

S. 3. per fortuna. v. fortuna.

Agg. crudo. amico. cortese. duro. pietoso. turbato. inconstante. v. fortuna.

Ciglio S. 1. vista. *L. aspectus.* S. occhi. vedere. sguardo.

Agg. altero. folco. sereno. cortese. accorto. affitto. allegro. cruccioso. dimello. dolce. grazioso. *per quello che appartiene agli affetti, v. aspetto.*

S. 2. La parte sopra all'occhio con un piccolo arco di peli. *L. supercilium.* S. sopraciglio.

Agg. sottile. ardegiato: curvo. acro. grottofo. ciglia soprag-

giunte, raggiunte; che si congiungano insieme accrespate; tacrespate.

*Aguzzar le ciglia *figur l'occhio per veder diligentemente.* con viso arcigno, ed inarcato ciglio. *in aspetto adirato* levar le ciglia, *alzare il viso.* torbido ciglio, *faccia adirata.*

Cingere, e cingere. avvincere. *L. cingere.* S. stringere, attorniare. assiepare. v. circondare: avvolgere. cingere.

Cigno, uccello bianchissimo acquatile, di lungo Collo, e gran bulto, che sul morire, come dicono, soavemente canta. *L. Cynus.* S. cecero. v. A.

Agg. candido. canoro. animoso. *(prich) rombatte coll'aquila, e non di rado la vince)* mulico, pigro. secondo. mite. *perche non rombatte se non provocato.* che ama i luoghi ameni; i fiumi, l'acque placidamente correnti, stagnanti; che presentendo sua morte più che altra volta mai dolcemente canta; *la quale propriatà, rid, come pur l'altra di cantare, attribuite al Cigno da Plat. Ar. 31. ed altri assai.*

Al le cui autorità cede pur l'Al-drou: esser mera favola, asseriscono Scaliger. Exercit. 232. Sperling. de Cigno ax. 1. ed altri. nondimeno, che rid convenza al Cigno, s'ha dal Popolo per vero, e però l'oratore, che parla di tal cose secondo l'opinioni popolari, non dovrà riprendersi, se vagliasi di questi aggiunti. v. rap. 2. S. 4. n. 9. del Trattato.

Ciliccio, abitello di settole di cavallo intestate, usato dalle persone spirituali per mortificare la carne. *L. cilicium.*

Agg. aspro. duro. pungente. orribile a vedere. ispidito. ravidito. freddissimo a tenere. fatto a moglie. irto: infuso.

Cima, la sommità d'alcuna cosa. *L. vertex.* S. sommità. verice. sfiera. sommo. *sup. colmo* *sup. estremo* *sup. estremità.* giogo. comigno-

lo. cresta. il disopra *sup.* penna.

Agg. eretto. alta. alpestre. eccella. inaccessibile. scoscesa. elevata. levata.

*Le più elevate cime degli alberi. *metaf.* montato nella cima della Superbia.]

Cimentare, S. 1. *met.* mettere al cimento. *L. experiri.* S. porre alla prova. sperimentare, provare. tentare. mettere a rischio. a paragone. porre in pericolo, in cimento. a repentaglio. avventurare, arrischiare. sgggiare, e assaggiare.

Avv. animosamente. scongiatamente. sagacemente.

S. 2. *met.* porsi al cimento. *L. periculum facere.* S. arrischiarsi. provare sua ventura; e metterli alla prova. fare prova. periglio di se, di sue forze. tentare *met.* Tenta, *se fusse ante tempo sarebbe: Petr. ardire a fare, di fare, e fare senza segno di calo.* v. arrischiare S. 2.

*Elpori, mettersi, porsi al cimento. v. ardire verbo.

Cimento, prova. *L. periculum.* S. pericolo. rischio. esperimento. esperienza. paragone. prova. punto. passo periglioso. fuggio.

*Agg. pericoloso. dubbioso. difficile. grave. v. avv. a arrischiare S. 1.

Cimiero, la impresa, che portasi da cavalieri in cima all'elmo. *L. rivista.* S. impresa.

Agg. alto. adorno. orribile. purpureo, superbo. di piume.

Cimitero, cimiterio. luogo sagrato allato alla Chiesa, dove si seppelliscono i morti. *L. rameterium; sepulcrum.* S. carnaio. chiufo. sepolcrale. v. sepolcro.

Agg. sacro. v. a sepolcro.

Cingere: cingere. v. circondare.

*Gli fece una spada cingere. essendomi io cinta sopra l'anche egli gli cinse una bella e leggiadra cinasetta d'argento.

Cinghiale. porco salvatico. *L. aper*.
S. verro.

Agg. fiero. smisurato. ad-
dentato. ipumoso. alpestre.
ispido. rabbioso. fremente.
schiumoso. *flor.* 6.

Cinguettare. §. 1. v. balbettare.
§. 2. v. cicalare.

Cinta, o cinto, cintolo, cintu-
ra: fascia, o striscia di pelle,
e d'altro, colla quale l'uomo
si cinge i panni intorno. *L. cin-
gulum*. S. cingolo. cintola.
zona. fascia.

Agg. ricca. preziosa. leg-
giadra. bella. di seta, e d'oro:
gemmata.

Cioè. avv. composto di ciò, ed
è, e si usa per dichiarazione
di parole precedenti. *L. idest*.
S. voglio dire. intendo dire.
che è, ed è lo stesso, che di-
re. cioè a dire. siccome e a
dire. che è a dire. che tanto
è a dire quanto ec. *scr. voss*
pur separatamente cioè: *Or a de-
ta Bononia*, cioè *bona omnia*,
che è a dire, in tutto buona:
Cresc. l. 9. e quando la cosa
dichiarata e del numero del più
si dico avo nella stessa nume-
re, ciò sono, e per le imma-
gini, ciò sono le stritture.
Bemb. prof. lib. 3. variandosi
ancora secondo i tempi: ciò fu:
ciò era: de quali modi di scet-
tare il Villani specialmente n'è
pieno.

Cioncatore. cingiglione. che be-
ve assai. v. devitore.

Ciotto. ciottolo. v. sasso.

Cipresso. albero noto. *L. cupres-
sus*. S. arcipresso.

Agg. alto. acuto. sempre
vede. nobile. atro. funello.
dritto. odorato.

Circa. *prep.* e avv. intorno. *L. cir-
cum*. *circa*. v. in circa.

Circolare. che ha forma, o figura
di circolo. *L. circularis*. S. don-
do, e rotondo, e ritondo. po-
sto, situato, fatto in giro;
in figura di cerchio.

Circolo. v. cerchio.

Circularmente. a maniera di cir-
colo. *L. circularim*. S. in giro.
intorno. in cerchio. intorno
intorno.

Circondamento. il circondare.
L. circumitio. S. attornimento,
e intornimento. accerchia-
mento. circuzione, e circui-
mento. giramento intorno. ri-
giramento in circolo. v. cir-
condare.

Circondare. chiudere, e stringe-
re intorno. *L. circumdare*. S.
accercchiare, e cercchiare, e rac-
cercchiare. attornigliare, attor-
nare, e attorniare, e intor-
niare. cingere. chiudere. gi-
rare; aggirare. assiepare. cir-
cuire *V. L.* abbracciare. fascia-
re, avviticchiare. legare. fare
corona. *far di noi centro, o di se
far corona Dan. Par. 10.* fare ad
uno, ad una cosa. il cerchio; *Or-
lando, che si vede fare il cerchio:
Ar. 3.* circoscrivere. circumein-
gere *V. L.* ricingere. coronare.

Avv. strettamente. intorno
intorno, e d'intorno intorno.
di mura; di soldati ec. da tut-
te parti: da ogni parte; su
ogni lato; verso, canto. tut-
ta la cosa e tutta quanta la
cosa.

*Era già tutto il luogo da ma-
gnadieri circondato.

Circonfivere. assegnare i ter-
mini, oltre i quali passare non
si debba. *L. circumscribere*. S.
preferivere limiti. limitare.
stringere. porre termine. ter-
minare. chiudere. ferrare: v.
circondare.

Avv. in giro. d'ogni in-
torno.

Circonfetto. che ha cautela, o
riguardo. *L. circumspiciens*. S.
avveduto. cauto. cautelato.
prudente. avvisato. pelato.
considerato. serio. attento.
riguardoso. che va ad-
gio a ... *discorrere, intrapren-
dere ec.* riservato. v. accorto:
guardingo.

Circonspizione. cauto riguarda-
mento. *L. circumspicio*. S.
cautela. prudenza avvertenza.
risguardo. considerazione. ri-
guardamento. avvedutezza. v.
accorgimento: cautela.

Circonstante. quegli, che sta in-
torno. v. circonvicino.

Circonstanza. qualità accom-

pagnante. *L. circumstantia*.
S. cose, qualità vicine. giun-
ta: aggujgnimento. acci-
dente.

Agg. nativa. indivisibile.
estranea. propria. particolare.
buona, rea, nobile: che, illu-
stra, scema il pregio ec. accen-
soria. aggravante. tale, che trae
ad altro ellere: rende più grave
la colpa; più sensibile, più lo-
devole l'operazione.

Circonvicino. vicino intorno in-
torno. *L. finitimus*, S. con-
vicino. circonstante. vicino.
confinante.

Circuito. spazio di luogo. *L. cir-
cuius*. S. sito. diutretto. ter-
ritorio. giro. spazio. ambito.
recinto. piazza. luogo. v. con-
trada.

Agg. vasto. piccolo. poco.
ampio.

*Circuito delle mura, della ter-
ra, della Camera. tagliare
per dritto, o circolarmente.

Cisterna. conserva d'acqua a gui-
sa di pozzo. *L. cisterna*. S. po-
zzo, ricetto d'acqua.

Agg. rotta. vasta. forata;
che nulla tiene. disfatta.

Citare. allegare. *L. proferre*. v.
addurre §. 2.

Città. luogo, ove è accoglimento
d'uomini, e ordinamento di
politicamente vivere, e per
l'accoglimento stesso. *L. ci-
vitas*. S. terra. patria. paese.

Agg. antica. numerosa. po-
polata. magnifica. superba.
forte di sito, e d'arre. cele-
bre. signorile. dotta. dove di-
versamente si vive per divers
usaj, e varie arti, e tutti
nondimeno cospirano a forma-
re un tutto ben ordinato. che
si regge a comune, e a liber-
tà: a parte del *Pontifex ec.*
Reggendosi la città di Bolo-
gna a parte bianca: *Vall.* 8.
polta, situata in riva, a riva
il vino, il mare, al mare, sul
fiume, sul mare; in su la riva
di Pò: sopra il Tefino. sopra
la riva d'un fiume marittimo che
è al mare; fu l'alpi; sopra er-
to monte, amen colle. dumi-
nante, metropoli. polience.

oziosa. libera. tributaria. foggetta. abbondevole. nobile. murata. più famola. che grande. egregia. fioritissima d'armi, di studi, e d'impero. regolata con santissime leggi. di buono aere; e d'aria sana. bagnata da limpidi fiumi, da fertili acque. situata in valle, in monte. posta, situata in distanza di *Gerusalemme* ec. che si è distante a *Gerusalemme* sette giornate. *Ariost. Can. 1. v. 13.*, cui breve strada disgiunge da Gerusalemme: *Tass.* abitata di nobili uomini, e d'agiati.

* Città per favore di natura in parte posta la più dilettevole, che immaginare si possa giammai.

Città, che sorge in una luogo di terra che mezzanamente nel mar distendesi.

Città, che in monte dolcemente si leva, cui fanno vago teatro spesse montagne quinci e quindi poste. alla nobile possidenza della città punto non cede di pregio o l'aer sano, o l'ubertoso tenore, o la frequenza degli abitanti.

Città fioritissima d'armi, d'imperio e di studi, vota d'abitatori, retta, regolata, governata con santissime leggi.

Cittadella. luogo guernito e forte per difesa della città. *L. art. S. rocca. castello. fortezza. torre.*

Agg. forte. munita. insuperabile. sicura per natura, e per arte. v. fortezza §. 3.

Cittadinamente. in modo da cittadino. *L. civiliter. S. civilemente. onestamente. nobilmente. cittadinescamente. con creanza. da onorevole cittadino. con modo civile. gentilmente.*

Cittadinofe. *add. da cittadino. L. civilis. S. civile. cittadino. nobile. da ben creato, costume, nobilmente allevato. istruito. gentile.*

* Cittadinofe vita, cittadinesche battaglie, cittadineschi costumi.

Cittadino. quegli, che abita nella città, e propriamente, che è capace degli onori, e de' benefizii della città. *L. civ. S. S. terrazzano. abitato, uom di città. Romano Bolognese ec. per patria.*

Agg. ricco. nobile. antico. possente. cortese. gentile. costumato. riputato. onorevole.

Civetta. uccello notturno. notto. *L. noctua. S. cocoveggia. augello notturno, di pallade P.*

Agg. funesta. di mal' augurio. ridicola, scaltro. notturna.

Ciuffare. acciuffare. pigliar per forza. *L. arripere. S. arraffare, e arrappare. v. carpire.*

Ciuffolo. v. bajate.

Civile. v. cittadinesco: gentile §. 2.

Civiltà. costume di viver civile. *L. civilitas. S. nobiltà. costumatezza. creanza. gentilezza. buon costume. urbanità.*

Agg. nobile. gentile. amabile. piacevole. onorevole.

Civire. civanzare. v. provvedere.

Ciurma. ciurmaglia. moltitudine di gente vile, ed inutile. v. plebe.

* Sono specialmente remiganti, che servono le galee. E qual legno con tutta la ciurma senza perderne uomo, ebbero a man salva.

Ciurmadore. v. cerretano.

Ciurnare. aggirar con parole per ingannare. *L. imponere verbis. S. bindolare. v. ingannare.*

Ciurmeria. quegli atti, e falsificamenti, che si fanno da ciurnatori. *Qui* inganno, e avvolgimento di parole a fin d'ingannare. *L. circumis. S. girata. bindolo. rigiro. avviluppamento. v. inganno.*

*C*lasse, quantità di cose d'uno stesso genere. *L. class.*

ser. ordo. S. ordine. rango. coro. fila. serie. genere.

Agg. prima. infima. nobilissima. ultima. numerosa.

Clamore. §. 1. v. romore: grido. §. 2. v. lamento.

Clauſtro } v. cella. chioſtro.

Clauſura }

Clemente. che ha clemenza. *L. clemens. S. pacevole. mite. indulgente. pietoso. misericordioso. pieghe. ole. compassionevole. condiscendente. pio, lenace P. L.*

Agg. in sommo grado. da natura. per uſo.

Clementemente. con clemenza. *L. clementer. v. clemente, formando da nomi gli avverbii.*

Clemeoza. virtù, che move a piacevolezza il superiore verso l'inferiore nell'imporgli pena. *L. clementia. S. piacevolezza. indulgenza. pietà. misericordia. pieghevolezza. compassione. condiscendimento. benignità. mansuetudine. umanità. bontà. commiserazione. lenità P. L.*

* Uſare, dimoſtrare, moſtrare, ſerbare, mantener la clemenza, di partirti dalla clemenza, ſpogliarti della clemenza.

Agg. ſomma. infinita. cara. implorata. cortese. facile. dolce. di giuſtizia. amica. benigna.

Simil. qual nuvola gravida di tenui puri vapori, che ſparge ſolo lampi a impaurire, non ſcaglia fulmini ad abbattere. *Re* dell'api, che ha la ſembianza, e il ſuon dell'ape, ma non l'aculeo. *Iride*, che nelle tempeſte ſparrendo *(nel fervore dell'ira del ſole)* promette ſereno. *Inneſto* geotile, che l'aſpro ſucco, l'umore della pianta ſelvaggia tempera, ed addolciſce.

Clima. ſpazio di terra, e di cielo contenuto da due paralleli tanto lontani un dall'altro, che il maggior di dell'uno avvanzi quel dell'altro di certo ſpazio determinato di tempo: *del quale ſpazio come del numero de' climi v. i Geogr. Ricciol. l. 7. Barenſ. ſect. 6. ec. Qui per paefe. v. paefe.*

Cloaca. *V. L. S. chiavica. v. fogna*

C O

Coadunare. metter insieme. v. adunare.

Coagulare. unire insieme facendo fuso il corpo liquido. *L. coagulare.* S. r. modare. rappigliare. stringere. congelare. ristignere. fermare. denlare. e addenare.

Agg. con cose acide. con polveri, fucchi d'erbe, a lento fuoco.

Coartare. *V. L. §. 1. v. ristignere §. 2.*

§. 2. sforzare. v. astignere.
Cocca. propriamente tacca della freccia, nella quale entra la corda dell'arco. *L. crema. Qui per la freccia. v. freccia.*

Cocchio sorta di carro ad uso di portar Uomini. *L. rheda: carpenum.* S. carrenza. carro. biga. quadriga *VP. LL. plaustrum. L.*

Agg. nobile. ricco. dorato. dipinto. magnifico. ornato.

Cocodrillo. animal nudo del Nilo, che uccide l'uomo, e poi lo piagne; e come molti afferiscono, in vederlo piange, e poi l'uccide, e divora. *L. cocodilus.* S. mostro anfibus del Nilo, dell'Egitto. Fiera del Nilo.

Agg. vorace. che da picciol ovo nascendo cresce in insaturata grandezza. che ha vista di Lince in terra, di Talpa nell'acque. che soggiorna di giorno in terra, e nell'acque di notte. *Plin. lib. 7. c. 25. mortal nemico de' delini. coperto di pelle impenetrabile. fiero. armato di grandenti, e di gran unghie. divoratore insidioso. ardito contro chi fugge. timido se gli si va contro.*

Cocente. v. ardente §. 1.

*Cocenti stimoli della carne. cocente ignominia, ingiuria; cocenti sospiri.

Coccola. frutto d'alcuni alberi, o erbe salvatiche di piccola mole. *L. bacca. S. bacca. or bacca.*

Agg. d'aspro, lazzofo sapore. di color solleggiante. silvestre. rotonda. picciola.

Cocito. stagno d'inferno, derivato dalla Palude Stige, come fingono i Poeti, e per l'Inferno stesso. *L. Cocytus.* S. Palude infernale. lago d'averno.

Agg. tetro. ardente. profondo. tenebroso. orrido.

Cocitura. v. scottatura.

Codardamente. con codardia. *L. ignave.* S. vigliaccamente. poltronescamente, da vile. senza cuore. senza spirito.

Codardia. vizio per cui l'uomo soverchiamente temendo non opra, o opera senza spirito. *L. pusillanimitas, ignavia.* S. viltà. vigliaccheria. pusillanimità. timidità. animo basso. cuor vile. debolezza d'animo. imbecillità. ignavia *V. L.*

Agg. vilissima. servile. pigra. vergognosa. femminile. da infentato. da pecora.

*Il loro superbiardire mutarono in vilissima codardia.

Codardo. che ha codardia. *L. ignavus, pusillanimitas.* S. vile. pusillanimo. timido. imbelite. di poco cuore. v. paventoso.

Avv. v. *agg.* a codardia.

Simil. come cervo, che qualunque armato di gran corna, pur fugge. Lepre, coniglio, che a ogni leggier romore treme. Erba detta sensitiva, che all'appressarsi fol della mano si ritira. v. a paura.

*Uomo di povero e ristretto cuore, che cade in isbigottimento, che di leggieri piega a sgomento d'animo, di cuore sgomentato.

Coerente termine dello Scuolo. che ha coerenza. *L. coherens.* v. congiunto *add.*

Coerenza. *VL.* congiungimento: unione.

Cofino. cassa: forziere: scrigno. v. arca.

Cogitazione. *V. L. cogitatio.* v. pensiero.

Cogliere. e corre. §. 1. propriamente spiccar fiori, o frutta

dalle lor piante. *L. carperè.* S. prendere. carpire. scegliere. levare. spiccare. raccogliere.

Avv. agevolmente. gentilmente. a forza. strappando. di sul ramo ec. *Oresa colta alor di su la spina. Ar. 20.*

§. 2. raccogliere più cose sparse, o divise per metterle insieme. *L. colligere.* v. raccogliere.

Agg. diligentemente fiori; perlecc. ad una ad una; a dieci a dieci cio: dieci per volta. *§. 3. giugnere. L. d'prendere. v. sopraggiungere.*

*Penfano di volerla far cogliere trovare col giovane. il giorno è venuto, ed hammi qui colto sopraggiunte. cogliere cagione di ... *ceroar preffo occasione.* cogliere, e togliere in cambio, in iscambio, coglier per frutto, ritrarro per documento.

Cognazione. congiunzione di parentado. v. parentado §. 1.

Cognizione. atto dell'intelletto, con cui si apprende la verità delle cose. *L. cognitus.* S. conoscenza. conoscimento, notizia. contezza. comprendimento. scienza. chiarezza. sapura. lume. intendimento. avvedimento.

Agg. piena. manchevole. chiara. elasta. astratta. sperimentale. evidente. certa. ferma. infallibile. profonda. leggiera. manifesta. mirabile.

Cognome. quel nome dopo il proprio, che è comune alla discendenza. *L. cognomen.* S. cognominazione. soprannome. nome del casato. gentilizio.

Agg. antico. tratto da insigne impresa degli avoli. nobile.

Cognominare. por cognome. *L. cognominare.* S. nominare. appellare. soprannominare, e soprannomare. dire.

Usa anche neutro pass.

Agg. dal casato, da operazione fatta. per vezzi.

Colà. avv. locale di more. e talo.

talora di stato. *L. illui: illie.*
S. là, là oltre. lì. qui. quivi.
Colla. composto tenace, e visco-
so per attaccare ec. *L. glutin.*
S. glutine *V. L. vilco.*

Collana. v. monile.

Collazione. comparazione. v. ag-
guaglio.

Colle. picciol monte. *L. collis.*
S. monicello: clivo. v. *L. collina:* collinetta, poggio. monta-
gnetta. colletto. monta-
gnuola.

Agg. adagiato. agevole: fa-
lire. erto. scolceso. fiorito.
fertile. ameno. aspro. quasi
un erto di mano alto, di non
troppa altezza. bello. apri-
co. dilettabile. onde più del cie-
lo si vede, dolcemente china-
to. fresco. ombroso. verde.
fosco. ermo. umile, boscato,
ciad, in cui è bosco, dolce; di
dolce, facile salita: che rile-
vasi dolce dolce.

Collegamento. il collegare. *L. fœdus.* S. lega. unione. col-
leganza: collezione. com-
pagnia. accordo. alleanza.
confederazione; confederamen-
to. unione di gente. v. ac-
cordo.

Agg. stretto. fido. indiffo-
lubile. interessato. vantaggio-
so. fatto, conchiuso sotto certi
patti. tra due ec.

Collegare. fare lega, *neut. pass.*
legarsi. *L. fœderari.* S. unirsi
in lega, farsi compagno a di-
fenderfi scambievolmente, ad as-
sistere, a guerreggiare ec. alle-
garsi con ... *alcuno ec.* Strin-
gersi in compagnia. confede-
rarsi. congiungere le armi, le
forze: accostarsi con il Re ec.
entrare in lega.

Avv. strettamente. con giu-
ramento. con doni, promesse
ec. a difesa comune. a con-
battere contro ec. per anni di-
ci ec.

Collegato. che è in lega; alle-
gato con altri. *L. fœderatus.*
S. alleato; che è in alleanza.
compagno. congiunto con ...
considerato. amico.

Agg. fedele.

Collera, commovimento d' ani-

mo dentro chi che sia. *L. ira.*
S. sdegno. furor. ira. stizza.
crucio. fuoco. indignazione.
disdegno. disperio. iracondia.
bollar dell'animo, che diman-
da vendetta.

Avv. superba. ragionevole.
giusta. fiera. subita. ardente.
provocata. generosa. che oltre
il dovere trasporta. nemica del
buon consiglio. che offusca gli
occhi della mente, che scema i
giorni della vita. v. a ira. v.
adirarsi.

*Levarsi, montare in colle-
ra. noi si accende, mi viene,
mi prende la collera. essere
occupato, preso, infiammato,
portato dalla collera.

Collero, che abbonda di colle-
ra. *L. biliosus.* S. sdegnoso.
adirato. bilioso. colleroso. ira-
condo, stizzoso, crucioso. fu-
rioso, che arde d'ira. v. adi-
rato; iracondo.

Avv. v. *agg.* a collera.

*Collina. d'ogni maniera d'al-
beri, e frutti vestita, che a
poco a poco digradando, all'
occhio ne mostra assai dilette-
vole vista.

*Collo. avvichistogli il collo.
correre al collo colle braccia
aperte. gittarsi al collo. leva-
re, avere, recarsi in collo,
sulla spalla. sottomettere il collo
al giogo, sottomettersi alla
servitù.

Collocare. S. r. porre in un lu-
go. *L. collocare.* S. disporre.
allogare. accomodare. porre.
e ponere. stabilire. locare. ri-
porre. piantare. situare. v.
nervere.

Agg. male. ottimamente.
con giudizio. ana per una le
cose, non senza fatica. ordi-
natamente. convenevolmente.
a dices a dices ec.

Colloquio. v. abboccamento.

Colmare. att. empier a trabuc-
co, ricolmare. *L. usque ad sum-
mam explere.* S. empier: riem-
piere.

Avv. a pieno. largamente;
talmente: che non resta luogo
a un solo grado, a un atomo
solo di più.

Colmo. *sufl.* S. r. sommità. *L. culmen.* v. cima. *Sul colmo
della montagna v'era un pa-
lazzo.

S. 2. *metaph.* grandezza di
stato, e prosperità. *L. celsitas.*
S. auge. sommo *sufl.* altezza.
grandezza, fortuna. *Il col-
mo della desiderata gloria me-
ritai. fu in gran colmo e po-
tenza. fu nel maggior colmo,
che fosse mai, il colmo dell'età
sua.

Colmo add. traboccante, pieno
a soprabbondanza. *L. redundans.*
S. v. abbondante: pieno.

*La misura dello stajo, che
si recava al colmo, perchè vi
s'usava frode, si recò a stajo.

Colomba. colombo. uccello no-
to. *L. columbus.*

Agg. candida. mansueta.
semplice. bianca come neve.
bianchissima più che neve *Bem.*
Asol. 2. pura. agile. amorosa.
gentile. umile. imbello. pla-
cida. timida. vezzosa.

*Ed ecco dal monte venire
due colombe bianchissime più
che neve, le quali di fitto so-
pra il capo della lieta brigata
il lor volo ritenendo, senza
punto spaventarli, si posero l'
una appresso l'altra insull'orlo
della bella fontana: dove per
alquanto spazio dimorate mor-
morando, e lasciandosi amoro-
samente stettero, non senza
festa delle donne, e de' gio-
vani, che tutti cheri le mira-
vano con maraviglia. E poi,
chinati i becchi nell'acqua,
cominciarono a bere, quindi
a bagnarsi al dimesticamente
in presenza d' ognuno, che
alle donne pareano la più dol-
ce cosa del mondo, e la più
vezzosa: E mentre che esse
così si bagnavano fuori d'ogni
temenza sicure, ana rapace a-
quila non so d'onde scelsa giù
a piombo prima quasi, che al-
cuno se ne fosse avveduto,
l'una cogli artigli abbrancata
ne la portò via. L'altra per
la paura schismazzata nella
fonte, e quasi dentro perdu-
tane, pure alla fine riavataci,
e ma;

e malagevolmente uscita fuori, abbagliata e debole, e tutta del garizzo grave, sopra i visi della riguardante compagnia il meglio che poteva battendo l'ali, tutti sprazzandoli, lentamente s'andò con Dio.

Colonna. §. 1. sostegno di figura cilindrica. *L. columna.* §. 2. fusto. pilastro; *benche in architettura v'ha assai di vario.*

Age. alta. forte. ben fustata. d'ordine dorico, corintio ec. di marmo. accanalata, scanalata. tutta d'un pezzo. a chiocciola.

§. 2. *metaforic.* per ajuto. *L. auxilium.* §. 3. ajuto. appoggio. protettore. protezione. difensore. difesa. fondamento. mantenimento. schermo. riparo. scudo. sostegno: sostentimento: sostentamento. conforto.

Age. alta. forte. ferma. v. ajuto.

Colorare. colorire più usato. §. 1. tingere con colore. *L. colorare.* §. 2. tingere semplicemente, e tingere in bianco ec. di verde, di sanguigne ec. dar di bianco ec. dipingere. pitturare.

Avv. leggiadramente, al vivo, rozamente. minutamente. con squisitezza, con arte.

§. 2. ornare. v. adornare.

§. 3. ricoprire. *L. consere.* §. 4. simulare. fingere. inorpellare. nascondere. coprire. scusare. velare. dar nome di *studiare* ec. mantellare. v. dissimulare: fingere.

Age. a bello studio. astutamente. artifiziosamente, con varie ragioni.

Colore. §. 1. quel che è nella superficie de' corpi, che ce li rende visibili. *L. color.* §. 2. apparenza. tintura. tinto *suff.* e le specie particolari: bianchezza. biondezze. giallore ec.

*Mutarsi più volte d'uno in altro colore. tramutare il color del viso.

Age. naturale. pallido. vivo. languido. vago. grato.

dolce. mesto. allegro. gentile. lucidissimo. funebre. imorto. vario. ferrigno, *cioè*, di ferro, come uero. verde ec. tra bianco e gialle ec. ulivigno: rossigno, *che tira al rosso*, al color d'uliva. mischio. malintinto. men che di rose, e più che di viole scintillante. dilavato. sfarinato. come di bianchi gigli, e di vermiglie rose, sfugorato, cioè vivamente risplendente. d'oriental zaffiro: *Dante.* smontato: sfumato: contrario di vivo, accecissimo; accefo, e le specie d'colori; bianco. subalbido. *L. val* sotto bianco. nero. vermiglio. celeste. aureo. bruno. citrino. filiginoso. verde. giallo. mezzo; di mezzo, tra due principali colori. *mivi, simile all'azzurro, ma più chiaro.* violetto. e possono usarsi in forza di *suff.* incarnato. acqua marina. di mare. aereo (v. *azzurro*).

§. 2. finzione. *L. falsio.* §. 3. scusa. cagione. velo. pretesto. coperta. orpello. v. apparenza §. 2.

*Colorata cagione, sotto pretesto, colore, coperta di inorpellata finzione, menzogna, simulazione, con varie cagioni colorava l'audata. scusa colorata. mente composta.

Colorito add. che ha colore. *L. coloratus.* §. 1. tinto, che apparisce con colore. dipinto. pitturato. miniato.

Avv. v. *age* a colore.

Colosso. statua di straordinaria grandezza. *L. colossus.* §. 1. mole eccelsa, immensa. figura d'immensa mole. simulacro gigantesco. macchina.

Age. sublime. di bronzo; di marmo.

Colpa. mancamento ne' costumi. *L. culpa.* §. 1. fallire, *suff.* scelleraggine. male. enormità. opera rea. trascurso. peccato. difetto. reità. reato. fallo. delitto. iniquità. ingiustizia. errore. misfatto. vizio, eccesso. macchia. offesa di Dio. caso d'*eresia* ec.

v. cattivezza: peccato.

Age. inescusabile. antica; invecchiata. usata. ostinata; manifesta. maliziosa. incorrigibile. leggiera. grave. atroce. umana. abominevole. inudita. strana. rea. iniqua. fella. laida. amara. audace. dannosa. degna di atroce castigo. empia. enorme. impura. esecrabile. estrema. mortale. scandalosa. commessa per inavvertenza; per para malizia; per fragilità. che in diversità di persone da discreto giudizio non deca una medesima pena ricevere.

Simil. v. a peccatore.

*Colpa e vergogna della misera cupidigia de' mortali. *legge adre apposto a qualche precedente senso.* cadere in colpa. essere in colpa, imputare a colpa. colpa, o non colpa, per martoro li fecero confessare, che voleano tradir la città.

Colpevole. che è in colpa. *L. culpa obnoxius.* §. 1. reo peccatore, delinquente. nocente. per verso v. peccatore.

Age. per malizia, per passione, ignoranza. ostinato. cieco. misero. in un delitto. nella morte di ec. e di un delitto. v. colpa.

Colpire. §. 1. riuscire ad altrui felicemente alcun fatto. *L. vasi compotem fieri.* §. 2. riuscirne venir a capo, concludere. ferire. arrivare. dare nel segno. colorire il suo disegno, spuntare, e spuntarla. dar nel punto in bianco. coglier nel segno.

Avv. felicemente. a stento, alla prima, al fine. con accorgimento. a un tratto giusto. coll'ajuto altrui. per ventura.

§. 2. coglierè percuotendo. *L. ictus.* §. 3. ferire. battere. dare. avventar colpi, cogliere. colpireggiare. percuotere. v. battere.

Avv. in pieno, scarso, fortemente. all'improvviso. sul capo. a mezzo il petto.

Colpo. bastitura. *L. ictus.* §. 1. per:

percola. basse. ferita. picchiata. botte, e botta. colta *sust.* da cogliere in signifi. di: percuotere: E se il suo *sust.* contra me poi fa colta, cioè fa colpo. picchio.

Agg. forte. mortale. violento. replicato. subito. tale, che rende stordito. grave. vano. fiero. spaventoso. mizioso. orribile. aspro. finco. scarso. pieno. di spada. di mano. orribile. improvviso. strano. scaricato con forza. tirato a filo.

* Andò in vano a voto il colpo. rendere colpo per colpo. *cambiar palle.* menare, scaricare, ritenere, scoccare, ricevere, sostenere il colpo.

* Coltello. parve che gli fosse dato d'un coltello al cuore, si fatto dolor senti. ignudo. appuntato. tagliente. sifilato. coltello vendicatore dell' onore. dar di ven. messoniano a coltelli furiosamente s'andarono addosso. le parole furono come coltello al cuore. trar fuori, sguainare il coltello.

Coltivamento. il coltivare. *L. culini.* S. coltura, e coltivatura. lavoro. opere della villa. coltivare. *sust.* coltivazione.

Agg. v. avv. a coltivare.

Coltivare. esercitare l'agricoltura. *L. colere.* S. lavorare i terreni, i campi. far allignare, fruttare, crescere con arte, studio. render fertile con arte.

Avv. diligentemente. facciosamente. arando: agguagliando la terra potando; calando. cavando la terra intorno. addimesticando gli alberi. a sue mani.

Coltivatore. v. agricoltore. Colto *add.* da cogliere. *L. decerpis.* S. scelto. prelo.

Avv. v. a cogliere.

Comandamento. §. 1. l'atto del comandare. *L. jussio.* S. precepto. imperio. comando. ordine. volontà. commissione. mandato. mandamento. legge. ordinazione. statuto. decreto. costituzione. volere.

comandare. *sust.* determinazione. bando. disposizione.

Agg. risoluto. sovrano. preciso. liretto. imposto: intimato. espresso. stringente. indispensabile. rispettato. divino. solenne. v. al §. 2.

§. 2. la cosa comandata. *L. mandatum.* S. comando. carico. incarico.

Agg. grave. soave. agevole. impossibile a praticare. duro.

* Esser presto, offerirsi ad ogni comandamento. rompere, seguire, guardare, osservare il comandamento.

Comandare. imporre come superiore, che scaccia. *L. jubere.* S. imporre. imporre. commettere. obbligare. ingiungere. stabilire. dar per legge; che ec. *Doc. Proem.* porre legge. ordinare. dirci; e dar l'assunto. prescrivere. statuire. decretare. determinare. dire. incaricare. far commissione. dar ordine, volere, che si faccia ec. dar carico ad uno di fare. imporre il carico. *ad uno del fare, novellare ec.* piacere che si dica, faccia ec. piacerendo alla vostra villa, che sopra ciò si faulli: *Doc. gior. 3. N. 3.* intendere; che si faccia per comandamento: *Ce. j.* intendo, che per mio comandamento si canti una canzone: *Doc. gior. 4. nov. 10.* far fare, andare ec.

Agg. a pena; sotto pena della vita, del bando ec. espressamente: con rigido viso. piacevolmente. discretamente. risolutamente: assolutamente. di fare; di dover fare. per bizzarria. con espresso comandamento. si come signore assoluto.

Comando. v. comandamento. Combattere. §. 1. *neut.* far battaglia. *L. pugnare.* S. guerreggiare. dare battaglia. venir a battaglia. commetter battaglia. far giornata, la giornata. venir all'armi. affrontarsi il nemico, e affrontarsi con; insieme. pugnare. tenzonare.

azzuffarsi. impugnare: *S. Carter. lett. 2. 4.* adoperarsi contro. venir alle mani. essere alle mani. batterli. far d'armi: adoprare d'arme: far fatti d'arme. muover l'armi: contendere. *Arist.* essere in guerra. aver battaglia; essera a battaglia con uno. contrastare, cicerar contro ad uno. aver pugna (*v. battaglia*) con ... andar contro ad ... lottare con uno. v. battaglia.

Agg. coraggiosamente. lungamente. virilmente. valorosamente. ostinatamente. felicemente. da disperato. acerrimamente. fieramente. del continuo. aspramente. sì per difesa propria, del suo paese, e sì per l'offesa altrui. del paese altrui. all'aperta: a campo aperto. in battaglia. in chiuso stecato; in istecato a duello. fermo in campo. da sola solo (*v. duellare*) a petto a petto; a corpo a corpo. col favore della fortuna. armato, e di tutt'armi armato, prove, cose facendo incredibili: facendo maraviglie d'armi: con uno, contro molti. a disvantaggio. del pari: di pari, cioè senza vantaggio. a piedi. a cavallo: tanti battaglie a piedi ed a cavallo. *Ar. ult.*

§. 2. *att.* dare assalto. *L. invadere.* v. allalire.

§. 3. sgitare: nojare. v. annojare.

§. 4. contrastare. v. contendere.

* Combattere; e vincere una città. combattere corpo a corpo in duello. per metafi. navi da infinito mar combattute, da venti dalle tempeste ec. combatteva in me colla pietà il desio.

Combattimento. v. battaglia.

Combattitore. combattente: che combatte. *L. pugator.* S. v. guerriero. soldato.

Combriccola. compagnia di gente, che consulti insieme da far male, e ingannare. *L. conventiculum.* S. conventicola. raddotto. concilabolo. v. addunata

Combustione. v. abbruttimento.
Come. §. 1. avv. comparativo.

L. ut, velut. S. siccome. in forma. a modo (v. a foggia) inguista: *Ristretto* in guisa d' *vom*, *ch' aspetta guerra Petr.* S. 38. nè più nè meno che

§. 2. v. quando.

§. 3. siccome. v. similmente.

Comechè. v. ancorchè.

Cometa. fenomeno apparente in Cielo, e come mostrano gli astronomi, di là dalla luna. *L. cometas.* S. stella crinita: che fiammeggia col crin ardente.

* Quando o cometa o altra nuova luce è apparsa nell' aria, il più delle genti rivolte al cielo mirano colà, dove quel maraviglioso lume risplende.

Agg. funesta. trista: di tristo annunzio. torbida. minacciosa. infausta. fatale. ardente. crinita.

Cominciamento. v. principio. §. 2.

Cominciare. §. 1. dare principio.

L. incipere. S. imprendere, incominciare. metterli a fare, a dire, a darsi ec. e semplicemente metterli, principiare: ordire. avviare. pigliare. prendere a cantare, a dire a fare. dar cominciamento. farsi a dire ec. darsi a fare ec. Ed a cani e a balli da capo si dissero: *Gior. 3.* farsi da capo e far capo: *dove* capo il fiume ec. *Vill. 9.* e dare capo alla battaglia ec. *Ar. 38.* venire; *A narrarvi quella* verrò: *Boc. nov. 3.* por inizio. *E d'alcune operazioni, ed affetti: porre amore, cominciare ad amare ec.* porli a fare ec. a dimandare ec. entrare a dire, a fare ec. a provare ec. e in riguardo agli affetti; *entrare in dubbio; in timor; in speranza ec.* imbastire un negozio, *parmi basto.* metter mano in una cosa: mise mano in altre novelle: *N. 51.* surgere a fare ec. porli d' intorno, intorno ad una faccenda, ad un affare.

Avv. tosto, prontamente, alla fine, bene, ordinatamente.

te, a prova. da buoni, sodi principj. di là, onde conviene. per tempo. d' tempo. in tal guisa. festevolmente. arditamente. francamente. con senno, e con ordine. dall' un de' capi dal primo capo: da capo. con felici auspici. a fare, e di fare. più volte incominciati di scrivere versi; *Petr.* senza dare indugio. in buon punto: in mal punto.

§. 2. avere principio. *L. incipere.* S. trarre. avere origine, originarsi, e nente. originare, derivare. procedere. venire. nascere. muovere. avvenire. cagionarsi. pigliare origine. trar nascimento.

Avv. v. a nascere.

* Prender solenne e legittimo cominciamento. dar cominciamento. prender a fare, dire ec.

Comitiva. gente, che accompagna per far corte. *L. comitatus.* S. accompagnatura. compagnia. corte. v. corteggio.

Commedia. poema rappresentativo di azioni di private persone, *L. comedia.* S. favola teatrale; da recitarsi in teatro: da scena; scenica. rappresentazione. dramma: opera: *ma queste due voci significano rappresentazioni d' azioni di persone nobili.* pastorale; d' azioni di pastori. *sustant.* farsa. scena.

Agg. ridirola. boscheresca. leria. giocosa. piena d' intrecci curiosi. pastorale *add.*

Commediante. quegli, che recita commedie. *L. comediatus.* S. comiro. attore. interlocutore. istrione. recitante: recitatore.

Commemorare. ridurre a memoria. *L. commemorare.* S. ridurre alla mente. far menzione. ricordare. rammentare. far sovvenire. risovvenire. mettere in considerazione. v. ricordare.

Avv. opportunamente. a minuto. a lungo, distesamente raccontando.

* Richiamare alla memoria. far ricordo. far rammentazione. Commemorazione. riducimento a memoria. *L. commemoratio.* S. ricordanza. menzione. rammentazione.

Agg. lunga. distinta.

Commendabile. v. laudevole.

Commendare. dar lode. *L. commendare.* S. lodare. render glorioso. approvare con propria, e degna lode. celebrare. esaltare con parole; *se voi con tante parole l' opere de' Re esaltate: N. 9.* dire affai di bene, e di lode d' una cosa. v. laudare.

Agg. con somma lode. di bellezza ec. di, per bello ec. Somamente commendò per bella la novella ec. *Boc. N. 20.* in una cosa: *Chi* il commendò mai tanto, quanto tu il commendavi in tutte quelle cose laudevoli ec. *Boc. N. 31.*

* Innalzare al cielo. magnificare. predicare.

Commendazione. lode. *L. commendatio.* S. onore. gloria. encomio. v. laude.

Commessura. commettitura; luogo dove si commette, o incastra. *L. compago.* S. incastratura. giuntura. combaciamento. connessione. congiungimento. incastonatura.

Commettere. §. 1. v. imporre; comandare.

§. 2. mettere insieme. *L. copulare.* S. incastrare. combaciare. congegnare. innestare. connettere. congiungere. comporre. affettare. incastrare.

Avv. ingegnosamente. accconcianamente. astutamente. artifiziosamente. appuntino. sottilmente.

* Ossa d' indiani Lionian- ti maestevolmente commesse, e con sottili intagli lavorate.

§. 3. dare in guardia, in custodia. *L. committere.* S. raccomandare. affidare. e fidare. v. consegnare.

§. 4. fare: *ma sempre in mala parte.* *L. patrare;* S. ctf-
fet-

settare, consumare, cadere in *umiditate* ec. adoperare, operare, ammettere figlio, peccato, v. peccare.

Commiato. licenza di partitici dimandata, o data. *L. commiato*. S. facoltà d' andarsene, congedo, accommiatatura.

Agg. corale. brutto. v. accommiatatura.

*Prendere, dare, concedere, domandare, chiedere commiato. aver commiato *offerto licenziato*, accommiatato.

Commiserazione. v. compassionevole: misericordia.

Commovente. il commovere. *L. commotio*. S. turbamento, perturbazione, alterazione, commozione, tumulto, movimento, concitamento, turbazione.

Agg. grave, pubblico, subito, istantaneo, improvviso.

Commovere. muovere l' altrui affetto, o volontà. *L. commovere*. S. muovere, svegliare, incitare, stringere, irritare, trarre, fare, avere *compassione, desiderio* ec. metter nell' animo *disavento, pietà* ec. eccitare, in chinare, volgere, piegare, turbare. *ma solo ove si cagioni dispiacere, persuadere, indurre*. trasportare, toccar il cuore, l' animo; e toccare *semplicemente*, confortare. v. concitare: persuadere; dissuadere.

Agg. dolcemente. a forza. con diletto. coll' esempio. con vive ragioni.

Commutare. v. cambiare §. 1.

Commutazione. v. cambiantento.

Comodamente. comodatamente. §. 1. con comodità. *L. commode*. S' ad agio. con agio, a suo piacere, a grand' agio, a suo agio. v. agiatamente. §. 2. mezzanamente. v. mediocrement.

Comodità. ciò che dà agio di fare in tempo, e agevolmente che che sia. *L. commoditas*. S. comodo *suff.* utile, opportunità, agio; il diletto, il bello, acconcio *suff.* in ciò *si se-*

guivano due acconci, *B. Fiammista*. 7. luogo *semplicemente*; e luogo, e tempo, taglio, occasione, campo. via, taglio. posta; *ed ei prefodi tempo, alio* poste. *Dan. Inf.* 34. cioè presa comodità; opportunità, copia: *Aventio* copia di *videri assai spesso* ec. *Boc. N.* 67. spazio; *io non averò sempre* spazio, *come io averò* *in presente*: *Boc. N.* 15.

Agg. acconcia. propria. facile, presa opportunamente, nata per accidente.

Comodo add. che ha comodità.

L. commodus. S. utile, conveniente, buono. v. opportuno, utile.

Compagnia. §. 1. accompagnamento: numero di persone, che accompagnano. *L. socii*. S. compagni, comitiva, accompagnatura, corteggio, seguito.

Agg. numerosa, bella, dolce, santa, fida, molesta, gradita, nobile, rea, onorevole. v. a corteggio.

§. 2. unione di persone, ragunanza di persone unite; società. *L. societas*. v. adunanza.

* Fare, tenere compagnia. vene potreste tutti andate in brigata, di brigata. Smarrire la sua compagnia. vivere e durare la compagnia. frequentare, seguire la compagnia, entrare nella compagnia, essere ammesso, aggregato, annoverato alla compagnia.

Compagno. §. 1. quegli, che accompagna. *L. socius*. S. amico, fedele *suff.* l' accompagnato *suff.*

Agg. fido, leale, caro, v. amico.

§. 2. che è a parte con altri. *L. socius*. S. consorte, partecipe.

Comparare. far comparazione d' una cosa con altra. *L. conferre*. S. paragonare, conferire, *V. L.* confrontare, riscontrare, metter al confronto. v. agguagliare §. 1.

Comparazione v. agguaglio.

*A comparazione, per com-

parazione, oltre ad ogni comparazione, senza niuna comparazione.

Comparire. fare mostra di scarrivando in alcun luogo. *L. comparere*. S. mostrarsi, apparire. v. presentare §. 3. apparire §. 1.

Agg. onorevole add. *Acciòchè voi* per la prima volta compariate onorevole dinanzi alla brigata. *Boc. N.* 79. d' improvviso: inaspettato. in persona propria: personalmente.

Comparire. §. 1. fare le parti. *L. distribuer*. S. distribuire, dividere, partire, spartire, assegnar a ciascuno *suo luogo* ec.

Avv. *lavinamente*, a proporzione, alla cieca, amorevolmente, giustamente, misuratamente, a dovere, secondo merito, grado ec.

§. 2. v. dare §. 3.

Compassionare. v. compatire. Compassione, dolore, dell' altrui pena. *L. commiseratio*. S. affetto pietoso, misericordia, pietà, passione, tenerezza, carità, mercede, clemenza, bontà, animo mite, amore: compassionevole, commiserazione, compimento.

Agg. tenera, affitta, viva, giovevole, inutile, donnesca, materna, soprabbondante, che invoglia, sforza a lagrimare, insolita, nuova, improvvisa, benigna, pronta, rara, sterile, caritatevole, da padre, vera, forte, gentile, moderata, soverchia, dogliosa, che a ciascuna persona stia bene, ma più che ad altri massimamente. è richiesta, che ebbero una volta mestier di consorto.

*Avere, far aver compassione, lacrime di compassione, muovere compassione, muovere a compassione, piagnere di compassione, portare, prendere, sentire, venir compassione, rievagliare la compassione, da compassione viato, tocco, mosso, trafitto.

Compassionevole. §. 1. cosa, che muove a compassione. *L. miserandus*. S. pietoso, misera-

do

do. V. *L. Tassa*, lagrimevole.] degno di compassione, di mercede. che mette di se compassione in altrui: che fa *me* aver compassione di se. pianto. luttuoso. tristo. doloroso. dolente, che veduto, udito, pensato ec. contrista gli occhi, e il cuore, il petto: Le miserie degli infelici amori raccontare, non che a voi Donne, ma a me hanno già contristati gli occhi, e il petto: *Boc. N. o.*

§. 2. pien di compassione. *L. misericors*. S. pietoso. pien di pietade, di compassione. commosso da pietà. misericordioso. clemente. buono. pio, mosso, vinto, preso, compunto dalla compassione del male altrui, cui non soffre il cuore di veder piangere ec. tenerezza. v. clemente: misericordioso.

Agg. d'altrui, quanto, più che altri di se. teneramente. in atto, qual si conviene a padre pio; a madre amorosa. verso uno ec.

Compassionevolmente. §. 1. con compassione. *L. pie*. (v. misericordiosamente.) in modo degno di compassione. v. infeliceamente.

Compatire. aver compassione. *L. commiserescere*. S. muoverli a pietà. intenerirsi, e intenerire. compassionare: sentir compassione di uno; sentire pena, e sentire gran pena. compiangere. affliggersi con alcuno. dolere a me di uno; di me vi doglia. *Boc. e* dolersi del male altrui. dolersi al dolore. rincrescere, increscere a me di uno, del male di e neut. *pass* increscersi del male, del danno altrui, e increscere ad uno il male altrui, dispiacere a me il male altrui. volgere lo sguardo pietoso. benignamente. avere misericordia. essere, venire stretto, piegato da pietà. divenir pietoso di uno. *La fante* diventante pietosa ec. *N. 12.* sentir passione: aver mercede di una pietà muovere,

vincere l'animo. venir pietà a me di uno: Si gran pietà mi venne di quella cattivella: *Boc.* prendere a me, e prender me pietà di uno; *La buona femina* questo vedendo nele prese pietà: *Boc. Nov. 42.* ed essere presa a me compassione di uno; *Vedi*, a noi è presa compassione di te; *Boc. Nov. 15.* non soffrire; non patire il cuore di veder piangere ec. Il cuore non mi potrebbe in niuna maniera di vederti ec. *Boc. n. 63.* udire, vedere la pietà del pianto, delle miserie, del bisogno di uno; *Non odi tu* la pietà del suo pianto; *Dant. Inf. 2.* uno stringere me con noia ec. compassione nell'animo, nel pensiero; *Ahi* con quanta compassione mi stringe colti nel pensiero; *Boc. fiam. 7.* pietà stringere me per uno ec. *O misera patria*, quanta pietà mi stringe per te ec. *D. Conv. 4. c. 28.* portare compassione ad uno; e portar compassione di uno; *Boc. Gior. 8. n. 7.* piangere di compassione.

Avv. qual madre amorosa. stringendosi nelle spalle. turbandosi. turbato in volto per pietà. piangendo. recando aiuto. come dee vero amico altro amico.

* Essere di pietà, da compassione commosso, sospinto, tratto. a noi è presa compassione di te. v. compassione.

Compendiare. ridurre in compendio. *L. comprehendere*. S. stringere, restringere, ricapitolare. chiuder le molte in poche. abbreviare. epilogare. ridire in succinto.

Avv. ingegnosamente, con preste parole.

* Recare le molte in poche. raccogliere in brevi parole. Compendio. ristretto. *L. summa*. S. *summa*. sostanza, tutto. tenore. contenuto. epilogo. ricapitolazione. memoriale compendioso: *Crese. prom. lib. 12.* epitome. specchietto.

Agg. breve, chiaro, pieno, che nulla trasalza, succinto.

Compensare. dar l'equivalente contraccambio. *L. compensare*. S. ricompensare. ricompire. riconoscere, agguagliare; ragguagliare: *La sciala andar, che Dio ragguaglia il tute. Morg.* rendere merito: rendere retribuzione. rendere semplicemente. rendere par a par. rendere il cambio. rendere la pariglia: *Offesa per offesa; grazia per grazia ec.* ricambiare: cambiare: contraccambiare. ristorare. scontare. animare. soddisfare. guerdonare. corrispondere. ripagare. dare all'incontro.

Avv. interamente. scarsamente. in parte. a poco a poco. alla prima inchiesta. senza aspettar che domandi. di proprio talento. mosso dal merito, dal dovere. giustamente. a proporzione. amplamente. superabondantemente. con onori: con doni ec. per uguale. a cento per uno. a più doppi. il doppio.

Compensazione. compensamento: contrapposizione di debito, e di credito. *l. compensatio*. S. contraccambio. riconoscimento. ricompensa. riconoscenza. ricompensazione. v. guerdone.

Compensio. rimedio. *L. remedium*. S. riparo. provvedimento. ripiego. mezzo. provvisione. temperamento. spediente. v. rimedio §. 1.

Agg. buono. opportuno. ingegnoso. adatto. sottile. utile. necessario. il migliore, che metter si possa.

* In animada del vil trattamento, a riparo del fatto diseno, procurò ec. mettere. prender compenso, trovar buon compenso, riparo, remedio alle altrui sciagure.

Compensare. v. comprare.

Comperare. v. comprare.

Competente. §. 1. che conviene, che sta bene. *L. opportunus*. *apud*. S. confacevole. proporzionato. convenevole. opportuno. acconio. adatto. confacevole. debito a me, a lui;

E per

E per prender il Ciel debito a lui: Petr. Son. 215. conveniente. congruente. appartenente. proprio. da me, da lui: *La si risolve; o cosa era da lui; Petr. S. 93.*

Avv. a puntino, a festa. sicché pare fatto apposta.

§. 2. convenevole, di convenevole quantità. v. mediocre.

Competentemente. §. 1. in modo conveniente. *L. competentur.* S. convenientemente. v. convenientemente.

§. 2. v. mediocrementemente.

Comperenza. il gareggiar con altri. *L. amulario.* S. concorrente. prova. emulazione. rivalità. gara. gareggiamento. tencione, e tencione. v. emulazione.

Agg. v. avv. a competere. §. 1. e *agg. a emulazione.*

Competere. §. 1. fare a gara per ottenere o spuntar che che sia. *L. amulari.* S. quistionare. disputare. tencionare. gareggiare. contendere. stadisrili di vincere la prova, di avanzare. concorrere. emulare. pretendere lo stesso grado, onore ec. farla da rivale. andare a gara. fare a prova. venire a competenza, a concorrenza.

Avv. ostinatamente, lungamente, invidiosamente. per punto d'onore, da invito altrui stimolatio, come uguale.

§. 2. *ment. pass.* v. appartenere.

§. 3. convenire. *L. convenire.* S. star bene. affarsi. adattarsi. accomodarsi. v. confare §. 2.

Competitoe. che compete. *L. competitor.* S. emulo. civile. gareggiatore. concorrente.

Agg. v. avv. a competere §. 1.

Compiacenza. diletto, che sentesi nelle azioni, e nelle cose proprie. *L. volupar.* S. gusto. diletto. piacere. soddisfazione. consolazione. godimento. soddisfacimento. compiacimento. gioja. dilettazione. contento. dolcezza. soavità. piaciamento.

Agg. alta, leggiere, lunga, nuova, inusitata, soave, dolce, tenera, onesta, cara, maravigliosa, segreta, grande, breve. sonima. amorosa. fugace. passaggiera, ingannatrice. vana. dilettevole; usata; gentile. sincera. dellamente; dell'animo. sensibile. strana. v. diletto: piacere: gioja.

*Secondare la ... dar luogo alla compiacenza v. soddisfare la ... alla ... appagar la compiacenza. prendere e pigliar compiacenza. provare, sentir compiacenza, esser pieno di compiacenza: gli si riempie di compiacenza la mente, il cuore, l'animo. sentissi il cuore ingombrato, occupato, tocco dalla compiacenza, dal piacere.

Compiacere. §. 1. far la voglia o servizio altrui, *usare col secondo caso:* compiacere uno, o a uno di questo ec. *L. obsequi.* S. fare agio. usar compiacenza, secondare; seguire uno alla seconda nelle sue voglie. esser cortese di ec. d'acnel cuore. far cosa grata a ... non fare di cosa ec. se non quanto piace a ... ad uno ec. Che nè di questo, nè di altro io non farei, se non quanto vi piacesse: *Boc. N. 45.* venire a fare li piaceri, la volontà di uno ec. non dic di nò di cosa chiesta ec. *Guarda, che di cosa, che voglia mai, o dico se volessi l'asino nostro, non ch' altro,* non gli sia detto di nò: *Boc. N. 7.* fare di spezial grazia di eseguire ec. quello, che altri chiede, brama ec. *Ove voi mi vogliate di spezial grazia fare di punire l'ingannatore ec.* *Boc. Nov. 9.* fare il soddisfacimento di uno: *Tuttavolta se a te giova che io ancora alcuna cosa ne rechi ec.* facciali il tuo soddisfacimento: *B. Af. 3.* fare il volere altrui: fare, come uno vuole. soddisfare: *La volle del suo prego soddisfare: N. 13.* andar a versi. andar alle belle. andar a grado. dare in grazia. fare il piace-

re altrui; o far piacere ad altrui; o fare cosa a piacere altrui, a guisa altrui; o piacere a me fare ec. se piace a ec. *facc lieto uno di una cosa; Di tanto non mi vorrai far lieto: Boc. Nov. 77.* concedere ad uno il suo diletto. *N. 41.* fare star contento uno. far suo il piacere altrui. condiscendere. piacere ad uno di una cosa. contentarsi al genio, al volere. consolare uno; fare, cendere consolato uno di una cosa. del suo desiderio, della sua inchiesta. aggiustarsi al piacere ec. altrui. inchinarsi a far la voglia altrui. contentare. piacere a me, poikhe, dapoiche a te pare, a te piace: Dapoiche egli ti pare, & egli mi piace: *Boc. N. 1.*

*Avendo la donna di sé a Tedakio compiacuto un pezo, del tutto si tolse dal dovergli più compiacere. Io non sono disposta di voler loro del mio amor compiacere.

Avv. prontamente, con gentilezza, benignamente. alle prime inchieste, dopo molte ripulse. gradevolmente. senza aspettar più inchieste, che la prima, in tutto. uno in una cosa, o di una ec. al volere di uno ec.

§. 2. *ment. pass.* prenderli diletto. *L. dilectari in aliquano.* S. dilettarsi, godere di una cosa. sentire, provar piacere. prendere a diletto una cosa: sentire, prendere, prenderli diletto in, e prendere diletto di una cosa, starli dilettando. trar piacere, diletto da una cosa. tenerli buono. tenerli di meglio: Il che non è poco, perciocchè me ne tengo tanto buono, che nol potreste ceder e te re voi nol vedeste; *Bem. lot. 1.* e terrei di meglio per questo. *Bem. lett. 1.* caltullarsi. vederli il lume in cui ammor si trasulla. darsi piacere. trattenerli a diletto in vedendo; pensando ec. piacersi di una cosa; Ch'ella si piaccia di quelle ec. sollazzarsi. prendere alle-

legrezza, festa di una cosa, e in una cosa. sentir bene una ec. dilettare ad uno di *effere*, di fare ec. e dilettandogli (da falsa credenza ingannato) d'effere con costei, *stare ec. Boc. N. 15.* gradire: Quanto gradisco, che i miei tristi giorni
A veltigar di tua vista contenti: Patr. S. 24. aver cara, esser cara a me una cosa; e aver caro, esser caro a me di avere tal cosa. giovare a me di una cosa. Mangiando agli *istamenti*; e del giardino giovaudogli ec. *Boc. N. 96.*

Avv. lungamente. maravigliosamente. in se medesimo. nell'animo suo. v. *agg.* a compiacenza.

Compiacimento. pascimento. v. compiacenza.

Compiagnere. §. 1. *att.* v. compaire. condolere.

§. 2. *neut. pass.* v. dolersi. lagnarsi.

Compianto. v. lamento.

Compiere. dar compimento. L. *Complere.* S. fornire: *ma pare che mi manca a fornire l'opera: P.* finire. elpedire. terminare. maturare. spedirsi da una cosa: cavarne le mani, e cavar le mani da un'opera; d'una cosa. condur scampo. condurre a onore, cioè a fine onorevolmente. dar l'ultima mano. condurre, tirar a fine, a perfezione. consumare. dar finimento, compimento. venire a capo. recare, trarre, mandar a fine. trarre, venire a capo, a fine d'una cosa. sbrigar una cosa, e sbrigarla d'una cosa. accapare un negozio ec. venire a conclusione. riuscire di un'opera. *essendo ciascuno della brigata dalla sua novella riuscito: Boc. n. 60. e passim.* una cosa veni a fine per me ec.

*Egli non erano ancora quattro ore compiete, che, ec. acciòchè i Semi si compiano di maturare.

vv. alla fine. dopo grande studio. laudevolemente. con gloria. perfettamente. intera-

mentè; in poco d'ora. pienamente. di tutto punto.

Compilare. v. comporre.

Compitare. accoppiare le lettere, e le sillabe, per metterle insieme, e leggere le parole intere. L. *senfisi leggere.* S. combinare.

Compimento. condurimento a fine. L. *perfectio; finis.* S. finimento. perizione. ultimo. termine. fine. capo. adempimento. v. fine. §. 1.

Agg. perfetto, intero. glorioso, laudevole. aspettato; bramato.

*Per dare all'opera compimento. ricevere, avere, dare compimento. venire a compimento.

Compiutamente. con compimento, compiamente. L. *perfectè.* S. perfettamente. compiutamente. interamente. talchè nulla manchi. senza mancamento. del tutto. pienamente. affatto. a punto: a puntino; di tutto punto (v. *affatto*) a compimento, *avverb.* Qui non ti posso dire a compimento Di *clio patra ec. ditt. 2. 4.*

*Maestro non si trova, da Dio in fuori, che faccia ogni cosa bene, e compiutamente.

Compiuto. cui nulla manca di quanto gli si deve. L. *perfectus.* S. intero. perfetto. condotto a fine, che ha tutta la perfezione a se dovuta in ogni sua parte. non guasto. saldo. finito. compio. totale, che ha cioè totalità, interezza, quanta gli si conviene.

Avv. v. a compiere. e a compimento.

*Donna di tutte quelle virtù compiuta, che. ec. compiuto uomo e cortese, compiuta salute ec.

Compiessione. stato del corpo. L. *habitus corporis.* S. temperatura: temperamento. qualità. disposizione. condizione. natura.

Agg. debole. robusta. infelice. mal' affetta. tenera. delicata. secca. ignea. gentile.

segaligna: cioè adusta; non ita a ingrassare. freddolosa.

Complice. quelli. che è a parte con altri a mettere in esecuzione qualche fatto; e prende quasi sempre in mala parte. L. *facinorosi soc. us.* S. compagno. partecipe, compartecipe nel male, del misfatto, reo della medesima colpa. intinto nella stessa stelleraggine, di cui altri è colpevole. chetien mano, di mano. cooperatore. cooperante. consapevole, confesso. conforto. confenziente.

Compimento. espressioni di stima, di riverenza, e di cortesia verso altri. L. *officiosa verba.* S. cerimonie. parole riverenti e gentili, espressioni di gentilezza. officiosa urbanità di parole, compimento di parole.

Agg. nobile. cortese. effectuolo. gentile. cortigianesco. di congratulazione: di condoglienza: di ringraziamento; di offerta. debito. foverchio.

Complire. fare complimenti. L. *officiis facere.* S. usar cerimonie. esprimere suo affetto, suo obsequio gentilmente; in maniera. con parole cortesi. complimentare. compire.

Avv. graziosamente. per debito. secondo l'uso.

Componimento. cosa composta. e prendesi per ogni sorta di poesie, o prose, scritte, o recitate. L. *opera.* S. opera. fatica. composizione. dettato. scritto. poema. orazione ec. penna. stile. parto. libro. trattato.

Agg. alto. illustre. nobile. gentile. dilettabile. lepido. colto. studiato. okuro. rozzo. insipido. lodato. poetico. furo. grave. dritto. eruditio. debile. infelice. ingegnoso. nuovo. elegante. arguto. confuso. il più studiato, gentile ec., che mai si adde.

*A Toscani componimenti la nobiltà conviene, la qual consiste nella bontà de' sentimenti, e nella squisitezza dell'esprez.

espressioni, fuggendo d'ammislarli i troppo familiari idiosismi, onde il discorso non ne divenga plebeo, e volgare.

Compositore, che compone. *L. auctor*. S. autore, scrittore. compositore, compilatore, restor di versi ec.

Agg. dotto, ingegnoso, buono, che scrive, come a lui detta il pensiero; l'istesso: il genio ec. Io mi son un, che quando Amore ispira, noto, ed a quel modo che detta dentro vò significando: *D. Purg.* 21. che bene, felicemente ac. esprime suoi concetti.

Comporre. §. 1. porre insieme varie cose, e mescolarle per farne una. *L. componere*. S. accoppiare, mescolare, unire, legare, costruire, tessere.

* **Comporre** i capelli, *ordinarli*. comporre, *accordar* il suo corpo sopra quello. *comporre* i suoi sistemi ec.

§. 2. scrivere, e favellare inventando. *L. componere*. S. scrivere, fare, inventare, compilare, dettare, distendere, fingere, dire in rima, in prosa, spiegar la suoi pensieri in carte, scrivendo. trattare di vergare carte: tessere versi ec.

* tessere, distendere, lavorare componimenti, recare in iscrittura i ben maturati pensieri dell'animo, i concetti della mente.

Agg. in versi, in prosa, in volgare, fiorentino, in stile umile, rimesso, alto (*v. stile*) latinamente. *v. gli agg.* a compoimento.

§. 3. accomodate, accomodate. *v. ordinare*: disporre.

§. 4. *v. concettare*.
* comporre con lui, che, quando un certo cenno faceste, egli venne.

Comportare. §. 1. *v. sostenere*.

§. 2. aver forze; virtù di sostenere. *v. valere*: potestà, cosa grave a comportare, comportar le fatiche, il marrec.

Composizione. §. 1. poesia, o fi-

mil fattura d'invenzione che abbiano detto certi letterati *v. compoimento*.

§. 2. *v. accordo*.

* vennero a composizione di dare alla compagnia certa somma di denari. *accordo. composizione*.

§. 3. *v. accozzamento*.

* È d'una certa sua composizione stillare un'acqua.

* **Compostamente**, *odi questa favola così ordinatamente, e così compostamente detta*. mal compostamente dicendola:

Composto, composta *suss.* cosa costante d'altro ordinatamente unite, che chiamasi parti. *L. compostum*. S. fatto: misto: complesso *suss.*

Agg. perfetto, di ogni parte intero, essenziale; (sustanziale; accidentale; reale; filico, aggiunti da filosofo).

Compositi, *add.* da *comporre* nel signif. del §. 1. artificialmente formato di due, o più parti. *L. compositus: contextus*. S. contesto, congiunto, comassio, tessuto, congegnato, inestato, incastrato.

Avv. *v. commettere* §. 3. **Comprare**, compra, *comperamento*: contratto, in cui si convione, che uno (*il compratore*) dia tanto denaro, e l'altro (*il venditore*) dia la tal roba. *L. emptio*. S. acquisto di cosa per prezzo. Invelemento di danari in panni, sborso di contanti per gioie ec. investita.

Agg. vantaggiosa, di seta, di gioie, ec. a contanti.

Comprare, *acquistar* per prezzo: per via di prezzo, di compra. *L. emptio*. S. acquistare *semplicemente*, far compra di ... mercare, investire denari in alcuna cosa, pagare: *Non avremmo da pagar pur l'acqua*. *Boc. n. 79.*

Agg. caro, a buon prezzo, vile, cioè a vil prezzo, a credenza, *una rosa* mille scudi, infinito tesoro; *sott'uso* il per, che con molta grazia si lascia, come s'è il *Boc.* per, o con denari per un pezzo di pane, in

di grosso, a minuto, *v. vendere* done buon mercato, de' soldi *benamante* ec. o avutone buon mercato ec. e semplicemente, a buon mercato.

Comprendere. §. 1. conoscere pienamente. *L. comprehendere*. S. capire: conoscere, intendere, ottimamente, interamente (*v. affatto*) sapere, pesare a fondo (*v. addentro*) intarsiarsi, immergersi nell'oggetto, nella cognizione di ec. toccare il fondo, digerir bene nella mente, penetrare una verità ec. e penetrare ad una verità ec. *Ma per chi puote vostro accorgimento* Ben penetrare a questa veritate; *Danti. Purg. 2.*

Avv. a pieno, a fondo, minutamente, per parole, argomentori: indizi; bene, chiaramente, assai, sufficientemente, per vista; per eliminazione per scienza, a parte a parte: senza confusione, molto bene, addentro, perfattamente, apertamente, secondo la capacità, l'età comporta, come stia il fetto, la cosa.

§. 2. contenere. *v. contenere*.

§. 3. occupare. *L. occupare*. S. ingombrare, empire, abbracciare.

* *Assai bene compresero l'ammassamento del padre loro*, questo circuito comprese il poggio, e 'l borgo, l'are tutto pates dal pazzo de' morti compreso.

Comprendimento, comprensione, pieno conoscimento. *L. comprehensionis*. *v. cognizione*.

Comprensione, azione, per cui le parti d'un corpo, che certo luogo occupavano, sono ridotte ad occupar luogo minore. *L. compressio*. S. restringimento; stringimento, addensamento; condensamento; o condensazione, pressione.

Comprimere. §. 1. far compressione. *L. comprimere*. S. stringere: restringere. premere, calcare, pigiare, addensare.

Avv. fortemente, con peso, con violenza.

Comptovare. v. approvare; ammettere.

Compungere §. 1. v. addogliare, affliggere.

§. 2. *esser compunto*, aver compunzione. *L. compungi*. S. dolersi, chiamarsi reo. accusarsi con dolore. rammaricarsi. spiacere a se stesso. prendere ira contro di se. piangere. affliggersi, e altri *ment. pass. al verb.* addogliare v. affliggere §. 2.

Avv. nel più intimo. vivamente. dicubre. forte, oltrè modo, fuor di misura. con tutto l'animo. di vergogna. dolore ec. saltevolmente. sinceramente. v. pentire §. 1.

* *Essere da dolore*, cordoglio, pentimento, compunzione, preso, tocco, occupato, ferito, trafitto. ec. delle commesse colpe, della inal condotta via.

Compunto. che ha compunzione. *L. dolens*. S. contrito. pentito. dolente. addolorato. tristo. v. penitente.

Avv. v. a compungere.

Compunzione. afflizione d'animo con pentimento degli errori commessi. *L. compunctio*. S. afflizione, affanno. gemito. compungimento, contrizione. dolore. rammarico. dolore intimo. pentimento. rimordimento, penitenza, pianto. v. affanno, penitenza.

Agg. forte. vera. sincera, alta. mista d'amore figiale, sì fatta, che ottiene perdono. v. *alle v. v.* affanno e penitenza.

Computare. §. 1. far computo. conto. v. annoverare §. 1.

§. 2. metter nel numero degli altri, o dell'altre cose. v. annoverare §. 2.

Computo. calcolo. *L. computus*. S. conto. *suff.* ragione.

Comunale. che ha del comune. *L. communis*. S. corrente. consueto. ordinario. usato. volgare. dozzinale. trito. usato. comune. solito. usuale.

Agg. da gran tempo addietro. per antica usanza.

Comunalmente. §. 1. *avv.* secondo l'ordinario. *L. communiter*. S. comunemente. generalmente. ordinariamente. volgarmente. usualmente. conforme l'uso, lo stile, il costume; secondo il solito, l'usato. regolarmente. d'ordinario. il più. per il più; per lo più, secondo; più, quanto si più. E a mostrarlo con romore e con lagrime, come il più le femmine fanno: *Boc. n. 37. Il cavallo, che ha la lingua lunga, si strova secondo i più esser veloce in lungo corso. Cresc. 9. secondo la maggior parte, la più parte: per la più parte, usualmente. al generale: Appresso le pulcelle al generale sono simile, ne sono ec. Boc. fil. 1. per lo generale. per lo comune: per comune.*

§. 2. universalmente; senza eccettuar cosa alcuna. *L. univ. fin.* S. universalmente. in genere in generale; in generalità. generalmente. assolutamente. senza eccezzazione. restrizione. tutti; tutto. in universo *Bomb. Pr. 2.* in comune.

Comunanza. comunità: comune *suff.* v. comunità.

Comune. *add.* §. 1. quel, che è di più d'uno, di molti, o d'ognuno. *L. communis*. S. pubblico. a molti appartenente. universale. generale.

Avv. indifferentemente. e gualmente. del pari.

§. 2. quel, che è usato. v. comunale.

Comunicare. §. 1. amministrare il santissimo Sacramento dell'Eucaristia. *L. ministrare populo dona calestis convivii; ex Cic. 2. N. 6. communicare*. S. dispensare, distribuire il santissimo Sacramento. pascere altrui col cibo divino. porgere il divin Sacramento.

§. 2. *ment. pass.* riceverlo. *L. Sacram. Synaxipi accipere*. S. accostarsi al sacro altare, alla Sacra Mensa. Cibarsi del

pane degli Angeli, del pane Eucaristico.

Avv. degnamente. divotamente. spesso. con lunga preparazione. con fervore.

§. 3. praticare. *L. versari*. S. conversare. usare. trattar insieme. costumare con uso. parire i suoi pensieri con ..

Avv. amicamente. familiarmente. domesticamente. dolcemente. lungamente.

* *Compartire* a cristiani, al popolo il divino cibo dell'Eucaristica mensa. somministrare l'Eucaristico pane, il misterioso pane degli Angeli.

* *ment. pass.* prendere il celestiale nutrimento dal sacro altare. appressarsi all'Eucaristica mensa, presentarsi all'altare per esser partecipi dell'imbandito pane divino.

Comunione. v. Eucaristia.

Comunità. popolo, che si regge colle proprie leggi. *L. commune*. S. pubblico. comune. università. repubblica. magistrato. senato. Città. popolo. gente.

Agg. nobile, signorile, savia. prudente. avveduta. unita. amante del pubblico bene. intesa al vantaggio del popolo. potente.

Comunque. *avv.* *L. utrumque*. S. comunque: comunque. in qual modo; in qual si sia modo: in qualunque modo si voglia, come che; e come che il fatto sia, *Boc. N. 62.* l'opera sia.

Concatenare. unire insieme. *L. concatenare*. S. collegare. connettere. commettere. rannodare. raticcare. intrecciare. avviticchiare. catenare, e incatenare; che vale, unir con catena. v. unire; accompagnare §. 2.

Concatenzione. il concatenare. *L. concatenatio*. S. legame; connessione. collegamento, e collegamento. v. congiungimento.

Concavo. *suff.* la superficie interior di corpi piegati in arco. *L. concavum*. S. cavo *suff.*

cava:

cavità; concavità, curvità interiore. *eupo suff.*

Concavo. *add.* che ha concavità. *L. concavus.* S. cavo. *eupo.* profondo. concavato. infossato. areato in dentro.

Concedere §. 1. dar licenza, facilità di fare. *L. concedere.* S. permettere. lasciar fare. dare: *Ed a gli amanti è dato scelerfi insieme, a dir che loro incerta: Petr. S. 175.* essere in piacere ad uno, *che altri faccia, dica ec.* lasciare in posseltà di dire *ec.* fare grazia di andare, porre in libertà di fare. dare arbitrio di vedere *ec.* non negare la cosa chiesta, dare copia, facilità, balia, permissione, cedere alle istanze, alle importunità *ec.* fare la grazia chiesta: *Col consentimento degli altri la grazia gli fece lietamente; Boc. N. 10.* consentire, *che uno faccia ec.* assentire una cosa ad uno *D. Pnr. 19.* v. permettere.

Avv. di buon volere. benignamente. senza aspettar gran prieghi. con piet. di grazia. liberamente. per amore. per forza a richiesta, a prieghi di... per sua bontà. lietamente. di leggieri. per levarsi d'attorno molestia, leccaggine *ec.* vinto dall'importunità.

§. 2. acconsentire. *L. dare, concedere.* S. menar buono. passare. confessare: *Le quali coseio apertissimamente confesso, cioè, che ec. Boc. Gior. 4.* affermare; confermare. non negare; non saper negare. ammettere. accordare: *accordarsi al detto ec. di uno.* Al che tutti i suoi compagni; *che con lui insieme in Bologna l'avevan veduta,* s'accordarono; *N. 67.* v. acconsentire.

§. 3. dare. *L. dare. tribuere.* S. compartire. conferire. prestare: *A quali fu luogo alcuno alleggiamento prestare; Boc. ptoim.* donare. consentire: Pregando umilmente che consenta, *che io sia a vedere P. uno P. altro volto: Petr. S. 341.* far piacere a...

di... fare grazia di *una cosa.* graziare. fare contento. allegro uno di una cosa, *esser cortese ad uno di una cosa da uno venir a me grazia. v. dare §. 2.* 3. compiacere §. 17.

Agg. benignamente. sua merced. il suo *(di chi dimanda)* desio a chi prega: *egli parava, che gl'iddij gli avessero conceduto il suo desio; Boc. Nov. 41.*

Concedimento, v. concessione. Concesso. v. armonia.

Concepimento. §. 1. l'atto del concepire. e lo essere concepuito. *L. Conceptio.* S. concezione.

Agg. felice. accaduto in tempo che le stelle erano fra loro in benigni aspetti. malagurato.

§. 2. *Per lo concepimento della B. V. sempre immacolata.* S. puro instante. primiero, primo, immacolato momento.

Agg. senza macchia, illibato. Santissimo. glorioso. maraviglioso.

Concepire §. 1. *L. concipere.* S. infantare. rimanere gravida; ingravidare *ment.* incingere di un figliuolo, e in un figlio; *Benedetta colui, che in te s'incinse: D. Ia. 8.*

Avv. subitamente. fuor di speranza. per miracolo. da capo. toito.

§. 2. *metaf. v. destare §. 4.* Per soverchio fuoco nella mente concetto, si era da spegnere il mal concetto fuoco, parve tempo di dovere il concetto sdegno mandar fuori.

Concernere. v. appartenere. Concernente. che concerne; *sicò* riguarda, appartiene. *L. pertinen.* S. appartenente. conveniente ad una cosa. connesso con una cosa strettamente. spettante.

Concertare. ordinare pensatamente con altri che che sia. *L. pactes.* S. convenire. metter accordo. ordine. accordarsi. stabilire. pattovire. ordinare, disporre, appuntare, re-

star in appuntamento. concordarsi. comporre. intenderli insieme.

Avv. insieme, secretamente, seco. scambievolmente. a condizione di...

Concerto §. 1. accordo. *L. pactum.* S. appuntamento, convenzione. ordine. patto, concordato *suff.* concertato *suff.*

Agg. secreto, vincendovole. servato con giuramento.

§. 2. v. armonia.

Concessione. il concedere. *L. concessio.* S. facilità. licenza. permissione. arbitrio. posseltà. potere. copia. concedimento. *Agg.* ampia. espresa. fortissima. giusta: *forzata. liberata.*

Concetto. la cosa immaginata, ed inventata dall' intelletto. *L. sententia: actio.* S. idea. pensiero. disegno. immagine. nozione *V. L.* sentimento interno.

Agg. nobile. sublime mirabile. ingegnoso. oscuro. torto. volgare: ridicolo. v. a disegno; pensiero.

Concezione, v. concepimento. Conchiglia, nicchio d'alcuni pecci. *L. concha; conchyle.* S. conchigioso.

Agg. marina. liscia, vile. aspra. concava. variamente colorita.

Conchiudere. cavar da ciò, che di sopra s'è detto, la cosa principalmente intesa; per cui mostrare s'è mosso il discorso. *L. inferre.* S. venire alla conclusione; al fatto. accapazzare, venire a capo. cogliere; raccogliere. inferire. dedurre. ehiudere il discorso. concludere. terminare l'argomento. dire in conclusione (v. argomentare.) acciocche in poche parole io concluda.

Avv. evidentemente. speditamente. acutamente. necessariamente. in poche parole. direttamente inferendo. dicendo in somma. in fine *(u. al fine)*

Conchiusione, quella parte del ragionamento, la qual con-

R. 2. chiug-

chiude. *L. conclusio*. S. conclusione. verità proposta. conseguenza. deduzione. detto. proposizione presa a dimostrarsi. tema somma del discorso. illazione.

Agg. intesa. proposta. difficile: appianata. messa in chiaro. breve. ultima. contraria a quella, che s'aspettava.

Conciare, trattare, governare. come egli mi *conci*, Iddio vel dica per me, *mi bastoni*, malmenami, le trasfigure delle mosche, e de' tufani si l'avean conciato che era sbuffato e mal concio, ciò verrà troppo bene in accomio de' fatti miei. accionci o accionciati i fatti suoi ordinatamente passò di questa vita. *accionciare importa* adattare, anettare, rifarcire, accomodare, *accionciar cibi*, uccelli, *accionciarli della donna*, che si adorna, *diesi* anche racconciare, *ricordinare*, *raffettare* affari, *vesti*, cose scompigliate, &c.

Conciliare. §. 1. *att.* v. accomciare §. 3. pacificare.

§. 2. *mihi pass.* acquistarli amore, benevolenza, e simili. *L. fidi comparare*. S. cartarsi. v. a. quillare.

Conciliazione. nel senso del §. 1. S. accomodamento. accomodamento. concordia. concordamento.

Concilio. adunanza di prelati della S. Chiesa. *L. concilium*. S. Sinodo. fatta assemblea.

Agg. ecumenico. nazionale. provinciale. diocesano. generale, *lo stesso*, che *ecumenico*. venerabile. sacro.

* Tenere, ordinare, fare, raccogliere, intimare, bandire un concilio.

Concione. v. diceria.

Conciossiachè. *particella*, che arreca la ragione. *L. quoniam*. S. poichè. poichè. perciocchè. imperciocchè. perocchè. perchè. attesochè. mentrechè. essendo chè. avvegna che. *avvegna* diocchè. e *talor avvegna senza la che* s'ha; *licet*; *a da* *luta*. mercecchè. che, *ma per*

niente chiamava, che i *chiama* *eran troppo lontani*: G. 2. nu. 7. essendo che avvenendo che. *stante* che.

Conciare. muovere a fare. *L. concitare*. S. stimolare. spronare. mettere al punto. metter in cuore di fare &c. sollecitare. spingere. importunare. fare istanza. strigare. solspingere. indurre. incitare. pungere. provocare. confortare. elortare. persuadere. animare. configliar a fare &c. solbizzare. e solbizzare. muovere: commuovere; sommuovere: condurre. infiammare. incalzare. instigare. illucicare. sierzare. sollevare, *ma solo prendi in mala parte*, accendere. destare nell'animo, voglia, desiderio di fare &c. metter in cura di ragionare &c.

Auv. efficacemente. forte. con ogni suo potere. lunfinghevolmente. con ragioni, parole. pregando. promettendo. v. a. animare.

Conciatore. che concita; instiga. *L. concitator*. S. instigatore. incitatore. sommuovere. eccitatore. sollecitatore. sprone *mei*. v. stimolo. stimolatore. spignitore. v. tentatore.

Agg. primiero. v. a. tentatore.

Concludere. v. conchiudere.

Conclusione. v. conchiusione.

Concordanza. v. accordo. conformità.

Concordare. §. 1. *att.* v. accomciare. §. 3. pacificare.

§. 2. *mihi pass.* v. accordare §. 1.

* Venire ad accordo, a convenzione, a composizione: fare composizione, patto. patteggiamento. in un volere concordemente concorrere. di piena concordia si eran disposti.

Concordatamente. concordemente; concordevolmente. d'accordo.

L. concorditer. S. con conformità. di bel patto, pacificamente, conformemente. unanimamente; ad una. con uno stesso sentimento. accordatamente. di concordia. di piena concordia; *in* *concordia*, uni-

formemente, di pari consenso, volontà, parere, consentimento. di comune parere. *fra se*, cioè fra, molti insieme: *fecero*; *molto* *cioè* insieme.

Concorde. che è d'un medesimo sentimento con altri. *L. concors*. S. aniforme. conforme. concordato. concordevole. *consono* *K. L.* *unanime*. unito.

Auv. in tutto. sinceramente. v. *agg.* a concordia.

Concordia. conformità di voleri, e d'operazioni. *L. concordia*. S. consenso. accordo. consentimento. pace. lega. pari. unanime parere, volere. convenienza. unità. uniformità; unione d'animi, di volontà. consonanza di voleri &c. v. *accordo*; *accordo*.

Agg. durevole. sincera. rara. perfetta. dolce. innocente. gioconda. utile. amichevole. da fratello. amabile. non guasta da interesse. v. pace: accordo.

* Venire a ... in concordia, tornare a ... procacciare, procurare, generare, comporre; trovar concordia. tutti d'un animo, d'una volontà, d'una concordia. trarre, ridurre le cose a concordia. rimanere le cose in concordia.

Concorrente. v. competitore.

Concorrenza. v. emulazione; gara.

Concorrere. §. 1. andare insieme; a *dimota* frequenza. *L. concurrere*. S. accorrere gente, della gente. trarli: *Anzi gridando*, e *disfendendolo* *fui* *causato*.

§. 2. pretendere lo stesso. v. emulare: competere §. 1.

Concorso. moltitudine di gente concorsa. *L. concursus*. S. popolo. discorimento di gente. moltitudine, calce. folla. accorramento. v. calce.

Concubina. donna, che *ad* con Uomo, cui non è congiunta per matrimonio. *L. pellex*; *concubina*. S. amica. amante *fusti* *donna*; *femmina* *affettuosa*.

tamento, e femmina mondana. v. meretricio.

Conculcamente. il conculcare. v. oppressione.

Conculcare. tener sotto calcando. L. *conculcare*. S. opprimere. opprimer. premere. calpestar. calcare. sopprimere. v. opprimere.

Concupiscenza. affetto interno, e desiderio intorno alla sensualità. L. *concupiscenza*, *libido*. S. lascivia. libidine. affetto sensuale, libidinoso. sensualità. disonestà. impudicizia. carnalità. appetito sensuale, concupiscevole. concupiscibile (*inf. di gen. fem.* fuoco. fomite. diletamento del senso).

Agg. universale. ribelle. proterva. fregolata. infaziabile. tiranna. disordinata. inastata. viziosa. etica, che s' accende con *essa* sotto il focile, che è in tutto, ma per diverse ragioni più ardente in uno, che in un altro, conatto cui di men s'arrischia di più ferocia. v. a amore §. 4. amante impudico. disonesto.

Simil. Catbone acceso telor coperto di cenere, non mai però spento. fiamma, che alcuna volta langue, non mai s' estingue. Calamita, che allo presentarsi il ferro (*brezza, piacere sensibile*) dove pareva falso-inlenato, tosto moto concupisce, e ad esso volgesi, serio, che all' accostarsi della calamita, ad essa corre. *Essa* disposta, che accendesi al rogo di scintilla ancor picciola. Fiume verde ammalato, che per se stesso concupisce fuoco. Acqua torbida, e limacciola, che per poco fuoco riscalda. Come fuoco, che s' avvalora, non si spegne per fuoco (per isfogo.)

Concupiscenza trionfatrice d' un vecchio romito.

Avresti veduto quel malaventurato per contento di ciò, che quella figura fantastica gli faceva, ed aspetta, che quella facesse più impazzi. La-

nata concupiscenza; che nella vecchia carne, e pelle offesa arida era addormentata; si cominciò a risvegliare: la favilla quasi spenta si riaccese in fiamma viva, e le frigidie membra, che, come morte, si giacevano in prima, si risentirono con oltraggioso orgoglio. Il misero combattuto per entro, e di fuori intorno intorno assediato, non vegliando, nè ingegnandosi di trovar suo tempo, come già preso e legato, si arrende: e consentendo di fare il peccato, stese le mani per abbracciare quella figura diabolica, la quale iniquamente dispone.

Secondare, seguire, appagare, fomentare soddisfare, nodare la . . . dar luogo. passolo, soddisfare alla concupiscenza. acceso, infiammato, ingombrato, toccato, occupato, preso dalla concupiscenza. ad ogni uom cristiano è richiesto il reprimere; il rinzuzzare, il domare, l'abbattere il rigoglio del ricalitrante carnale appetito, l'ammorzare colle penitenze il pestilenzial fuoco dell' accesa concupiscenza. I vagheggiati impuri oggetti commovono la concupiscenza, e inclinano la sensualità al diletto. La concupiscenza si desta, si commuove. si accende, si risveglia, si allisce ec.

Condannazione. castigo, che si dà altrui da Giudici per misfatti. L. *puna*. S. pena. condanna. dannamento. punizione. penitenza.

Agg. grave. pari al delitto. dovuta. mite. dura. v. pena. Condannare. imporre pena altrui per misfatti. L. *condannare*. S. punire. far vendetta. castigare. sentenziare. giudicare. tassare. dare ad uccidere; ad essere frustrato ec.

Agg. giustamente. a tutto rigor di giustizia. ad esilio. al fuoco. a morte ec. in cento studi. con sentenza irrevocabile a ragione. a diritto. a torto.

Condannare nella testa, *inf. di* nari, in grossa *gemma*, al fuoco.

Concedente. che sta bene, ben si confa. L. *decens*. S. convenevole. dicente. competente. conveniente. dicevole. dovuto. degno del soggetto. da tal persona, soggetto, da lui cioè a lui ben conveniente: *E cosa era da lui Petr. son. 94.* confacevole. e confacente a . . . che bene s' accorda. corrispondente. accordato; s'accede; s'accordante a . . . con . . . congruo; congruente. conforme. che s' addice. proporzionato.

Condenfimento. denfamento. addenfamento. il *condensare* L. *condensatio*. S. *costringimento*; e *stipantimento*, *costringimento*, e *costringimento*. *spellezza*; *spellezza*.

Condensare. far denfo. v. co-

stipare. Condiscendere, e Condesceendere. concorrere nel parere, nel volere, nell' opinione altrui, L. *Se accomodare*. S. *acconsentire*, *s'arrendersi*, *compiacere*, *prestare consentimento*; *retarsi* a compiacere; a fare ec. ad altrui piacere. piegarsi. accordarsi. *Alessandro veggendo, che questo si poteva fare senza dare alcuna cosa all' Abate, vi s' accordò. Bocca. 117.* inclinarsi a fare quel, ch' altrui vuole: *Se a miei preghi l' altro animo vostro non s' inchina: N. 25.* *secondare*. conformarsi. accomodarsi al desiderio altrui. *aggiungersi al talento, al volere ec. andare alla seconda; fare; non fare, dire ec. alla guisa altrui. concordarsi. essere arendevole alle dimande, a' preghi ec. V. accordare §. 2.* *compiacere §. 1.*, *acconsentire.*

Agg. alle profezie. affai di leggieri; di grazia; e di spezia; grazia persuasiva, mossa da ragioni. per piacere altrui. costringito da preghi; soddisfacimento, a consolazione di . . . V. compiacere §. 2.

Coa-

Condiscendente; e Condescendente. che condescende. *L. indulgenti*. S. indulgente. facile a compiacere ec. ad accomodarsi. connivente. condescendente. v. atrendevole §. 2.

Condiscendenza, condiscendimento, e condescensione: tratto di condiscendente. *L. indulgentia*. S. Indulgenza. bontà. arrendibilità. facilità ad accomodarsi alle voglie ec. scondamento, che ben potrà usarsi. seguimento del genio altrui. cortesia. connivenza. consentimento. inchinamento. mercè: *Voi*, la vostra mercè, avete onorato il mio convito ec. *Ber. N. 94. V.* benignità.

Agg. benigna. cortese, facile. lodevole. giusta. eccessiva. irragionevole. degnatissima.

Condimento. conditura, ciò, che adoprasi a perfezionare il sapore delle vivande. *L. condimentum*.

Agg. dolce. soave. grato. appropriato al cibo: squisito.

Condire. perfezionare il sapore delle vivande con apporre condimenti. *L. condire*. S. far saporito; più grato al palato, dar sapore, dolcezza ec. alle vivande. rendere gustoso il cibo. aggentilir le vivande con zucchero, saporetti ec.

Agg. di dolcezza. con agro dolce ec.

Condizionare. porre una cosa in tale stato, o darle tal condizione, onde sia abile, e disposta, a fare, a ricevere ec. v. abilitare.

Condizionatamente. *L. sub conditione*. S. a condizione. a patti; sotto certi patti, con questo: v. purché.

Condizione §. 1. qualità. ostato delle cose. *L. conditio, censor*. S. Stato. abito, qualità. ragione. essere *just.* grado. fortuna. mano, affare. luogo. forte: che: *E certo son che voi diceste allora misero amante, a chi vaghezza il mena: Petr. S. 16.*

Agg. alta. misera. picciola. bassa. mediocre. infima. buona. fervile. signorile. modesta. povera. umile. vile. superba. v. affare §. 2.

§. 2. patto, che si pone all'esecuzione, o compimento degli affari. *L. conditio*. S. patto. limitazione. circostanza da osservarsi, eseguirsi. capitolazione. convenzione. partito.

Agg. giusta. onesta. ragionevole. stabilità. ferma. inviolabile. giurata. dura. amara.

Condizione alta e bassa. mise in grande stato la sua profazia, e per quelle vie i mal consigliati avversari studiati si erano di traboccarlo in sbattuta fortuna di misera servitù, fu da Dio sollevato a procacciarsi alta sorte di real signoria, e gli agi di condizione avventurosa. migliorare. cambiare. accrescere. sollevare. vantaggiare sua condizione. di bassa condizione nato. discelo. venuto. per niana condizione del mondo, a niun patto. uomini riottosi, e di mala condizione naturale. fare rendere ec. a condizione, con patto. la depressa mia condizione, il mio piccolo e depresso nome.

Condolere. *neutr. pass.* doletti di sue sventure, o dell'altrui coll'amico. *L. conquiri*. S. sentire dolore. fare le condoglienze, saper male una cosa a me: e saperne male. compiangnerli della sciagura ec. con uno; e compiangere la sciagura dell'amico ec. sospirare per le sventure ec.

Agg. con vivo, sincero affetto. sì, che addolcisce il dolore dell'afflittito con tutto l'animo, col più intimo dell'animo. con sentimento di vero dolore. con tanta passione, con quanta si dovrebbe se la sventura fosse sua propria, acerbamente. amaramente. v. a dolore §. 2.

Condannare; rimettere la pena,

o la colpa; e l'ingiustizia. *L. ignoscere*. S. perdonare. rimettere. assolvere. dar perdono. aver misericordia; muoversi a misericordia di uno. v. assolvere perdonare.

Avv. benignamente a pochi pieghì. in tutto. parte della pena. a condizione d'onesto soddisfacimento. per amor di . . .

Condotta. *just. verbal.* da condurre. *L. ducatus*. S. conduimento. scorta. guida. governo.

Agg. fida. sicura. mala. v. a guida.

tenero. seguire. serbare. mantenere la condotta.

Condottiere, condottore; conduttore. §. 1. v. capitano. §. 2. v. guida.

Condurre. §. 1. essere, o servire di guida. *L. ducere*. S. menare. andare avanti. mostrare il cammino. guidare. essere scorta, fare scorta: fare la scorta ad uno ec. scortare. farsi duce. far via. scorgere uno; portare uno ad un luogo. ricondurre, perdurare. farsi scorta ad uno (vidi guida.)

Avv. fedelmente. da pratico. agevolmente. per la spedita. verso un luogo; per un luogo; in un luogo; e ad un luogo. di luogo in luogo. di, e da un luogo in un altro. per dritta via ad un termine; per incrocia un bosco, a una valle ec. passo passo: *Vaghi passeri*, checo: passo passo scorto m'aveva a ragionare tant'alto ec. *Petr. Canz. 7.*

§. 2. ridurre fine. v. compiere.

§. 3. per indurre; muovere; persuadere. v. concitare: indurre.

con ragioni inespugnabili assai agevolmente li condusse a dovere l'amistà acquistare.

§. 4. porre una cosa in certo termine, o stato. *L. redigere*. S. ridurre. ricondurre. recare.

§. 5. a sì fitto punto, termine,

ne; partito il folle amor lo condusse.

Agg. all'estremo, a tale, a tanto, a quello (partito, fatto, v. condizione §. 1. che fa. ec. non vaglia ec. a poco a poco. con arte, fatica ec.

Confabulare. ragionare insieme come per giuoco, e di cose da scherzo. *L. fabulare.* S. favolare. e favoleggiare. novellare. frottoolare. trattenersi in piacevoli ragionamenti. contar favole. v. novellare.

Agg. travalicando d'un ragionamento in un altro, d'una cosa in altra. allegrement. ridendo insieme.

Confacevole. v. conforme; concordante: convenevole §. 2.

Conscienza. v. conformità i si miglieria.

Confare. *mut. pass.* far bene a che che sia. *L. decore.* S. adattare. farsi. affarsi. avveuirsi. adirarsi. convenire una cosa con ... e convenirsi insieme. assigliarsi. essere da ... *Vede (Minnos) qual lungo d' Inferno* è da essa: *D. Infer.* §. cioè le si convenga, le si debba. corrispondere. consonare. aver proporzione, convenienza, accomodarsi. rispondere. competer. accadere ad una l'ordinarsi ec. essere bene; Egli è bene far la tal cosa: *Bo. N. 89.* fare. *Quella notte con molti pensieri passò fra se, l'udite quistioni ripetendo, delle quali molte a suoi dolori faceano:* *Bo.* quadrare. attarsi: *Casa.* aggiacer bene una cosa ad uno ec.

Agg. in tutto bene, decentemente. leggiadramente gentilmente. a punto. mirabilmente. sì, che pare gli si debba. sì che nulla meglio. ottimamente con altri e ad altri. aggiustamente

* quelle grazie reoderse al Re, che a un tanto dono si facevano.

Confederamento. confederazione. v. lega.

Confederato. che è unito in lega. *L. federatus.* S. collega.

to. alleato. che tiene con...

Conferire. §. 1. comunicare ad altrui i suoi pensieri, e segreti, e farnelo partecipe. *L. conferre.* S. manifestare. comunicare; fidare; confidare *ad alcuno ec.* aprire ad uno il suo animo, e aprirsi con uno ec.

Avv. familiarmente a solo a solo. a condizione di sacerdote. in segreto. confidentemente.

§. 2. dare ajuto. *L. prodesse.* S. v. giovare.

§. 3. dare altrui cariche, benefici ecclesiastici, e simili. *L. conferre.* S. dare *assolutamente.* creare, istituire, nominare, costituire uno *sepraimendente, canonico ec.* eleggere. dichiarare *cont. ec.* fare a nullo, che è creare uffiziali ec. per elezione: fecesi questo uffizio primo a mano, e d'poi ne fe borsa; che è eleggere esistendo da borsa.

Agg. cortesemente, liberamente. in ricompensa.

§. 4. dare semplicemente. prestare. v. dare §. 2.

§. 5. fare pro. *L. prodesse.* S. giovare. approdare. fare utilità. servire. confarsi. ridondar in bene della sanità ec. tornar bene alla salute. ec. v. giovare §. 3.

Conferma. conferimento: confermazione. il confermare. *L. confirmatio.* S. prova. riprova. stabilimento. corroborazione. riforma. v. argomento §. 1.

Confermare. §. 1. render fermo. *L. confirmata.* S. conservare. tenere, far saldo, mantenere. affodare. consolidare. fortificare. rinfrancare. fermare, rafforzare, corroborare.

Avv. saldamente forte *Avv.* §. 2. v. approvare.

Confessare. §. 1. *avv.* stare a udire i peccati altrui per assolvervelo, *uffizio proprio de' Sacerdoti.* *L. confitentem audire.* S. ascoltare penitenti. ministrare il Sacramento della penitenza. esercitare uffizio di

giudice oel sacro tribunale della penitenza.

§. 2. *mut. pass.* *L. confiteri peccata sua.* S. accusarsi. manifestar fue colpe al sacerdote. aprire sua coscienza; dire in poenitenza suoi falli al sacro ministro. piagnere, detestar suoi peccati nel sacro tribunale. porsi a piè del sacerdote. dire suoi trascorsi al ministro di Dio. fare sua confessione.

* Ebbe Giuda più che per vero il delitto, e confessollo dicendo: noi non sappiamo muover parola in nostra difesa, nè arrecare discolta; che v'abbia luogo. palesar i propri reati a piè del Confessore. discoprire allo spirital medico le incantherite piaghe dell'anima. il dimandò quanto tempo era che altra volta confessato si fosse. *oppure* il dimandò quanto tempo fosse, che confessato non s'era.

Agg. ad uno; al sacerdote; o dal sacerdote. d'ogni colpa interamente. sinceramente. umilmente. dolentemente. con lagrime. con rossore. validamente. contro.

§. 3. affermare ciò, di che si è richiesto. *L. fateri.* S. non negare: oon saper negare (v. concedere §. 2.)

Confessione. §. 1. affermazione di ciò, di che si è dimandato da chi faccia uffizio di giudice, o di parte contraria. *L. confessio.* S. manifestazione. asseverazione. confermeamento. confestamento.

Agg. ingenua. libera. forzata. spontanea. semplice. piena. di propria bocca. oppressa. presunta. giudiziale. pubblica.

§. 2. il confessarsi nel senso del §. 2. *confessio.* S. manifestazione de' suoi peccati: accusa di se stesso al sacerdote.

Agg. umile. sincera. intera. buona. legittima. santa. fedele. pura. divota. accompagnata da lagrime, da vivo dolore. falsa. dimezzata. sacrilega. cordiale.

§. 3. il sacramento della penitenza. *L. penitentia sacramentum*. S. penitenza sacramentale. giudizio. foro sacramentale. sacro tribunale. aperti sono i tribunali della Sacramental penitenza, acciocchè i peccatori compunti manifestando i commessi reati per accusa lor volontaria, salutare assoluzione riportino, ottengano, acciocchè alla loro umile accusa dietro ne venga per bocca del sacro giudice l'assolutoria sentenza.

Confessore, Sacerdote, che confessa. *L. Sacerdos a sacris confessionibus*. S. ministro di Dio giudice nel foro interno, delle coscienze.

Agg. dotto. prudente, discreto, rigido, troppo indulgente. savio.

*Dicerli peccati laidi il confessore interrogando cautamente, dove d'uopo sia, gli accenni da lungi. li tocchi facendosi da lontano, prima tentando, che se ne parli, o dimandando alla scoperta, acciocchè non s'infegai quel male, che bello è non sapere, deesi andare a tal confessore, che sappia e possa proficogliere da peccati.

Conficcare. v. ficare.

Confidanza. v. confidenza.

Confidare. *S. nunt. p. ff. si talora non s'espresse la particella mi, cioè aver confidenza. L. confidere*. Sfidarsi in uno. affidarsi ad uno e s'ella a questi beni suggeritissimi s'affida, ella è tosto abbandonata: *Sen. Pisl. r. fidarsi, e r. fidarsi di uno, in uno. riporsi, stare sopra di uno. avere sicurtà della protezione, prometterli assai ec. di uno, e da uno ajute ec. prometterli assistenza ec. o portare, tenere speranza in uno. credere ad' uno. v. sperare.*

Avv. a ragione. poco avvedutamente. sicuramente. troppo più del dovere. di uno, e in uno. molto. nella grazia. nell'affetto di. v. sperare.

§. 2. confidare. dire altrui una cosa con parto che non la ridica, la ritenga in se. *L. secreto dicere. rivelare*. S. porre in credenza. dire in secreto.

Agg. da solo a solo. pregando che non ne ragioni con persona del mondo. secretamente, come in confessione: sotto la fede; su la parola, che non ridirà ec.

§. 3. Aver opinione, speranza di poter fare, riuscire ec. *L. confidere*. S. credere, e crederli. assicurarli, renderli sicuro. fidarsi dello sue forze ec. persuaderli. lusingarli. farsi a credere; darsi a credere: ad intendere. stare certo di vincere ec. prometterli come certa, per certa la vittoria ec. tenerli sicura la vittoria ec. e tener sicuro dalla vittoria ec. tenerli come in pugno una cosa, un evento ec. presumere di ottenere ec. affidarsi di fare ec. v. credere §. 2. sperare. stimare. §. 1.

Agg. assai. a ragione. più del dovere.

§. 4. v. consegnare.

Confidente. famigliare. *L. familiaris*. S. domestico. intrinseco. intimo. v. amico.

Confidentemente. §. 1. da confidente. *L. amice: familiariter*. S. famigliaramente. domesticamente: alla domestica. alla buona. fratellvolmente. a fidanza.

§. 2. con sicurtà; con animo. *L. fidenter*. S. francamente. v. animosamente.

Confidenza, e confidenza. §. 1. speranza grande. *L. fiducia*. S. speranza, fiducia: fidanza. fede. sicurtà. v. speranza.

Agg. viva. ardita. sicura. ferma. somma. fondata. troppa. poca. stabile. v. a speranza.

§. 2. v. domestichezza; famigliarità.

*Prendere, concepir confidenza. munirsi, armarsi, guernirsi di valorosa confidenza in Dio; levarsi in generosa confidenza.

confortare, animare, avvalorare il cuor suo per coraggiosa confidenza nella bontà divina. Levando la valorosa Donna gli occhi animosi al cielo, riprese cuore: e ben certa essendo, che Dio dimenticai non lascia i servi suoi, nell'ajuto di lui la speranza sua ripose, ed ebbe fiduciale credenza, che l'avrebbe egli per acconcio modo da quel pericolo sviluppato.

Confine. che confina, nel significato del §. 1. *L. finimus*. S. vicino. convicino. contiguo. circonvicino. vicinale. adiacente.

Confinare. §. 1. mandar in esilio in luogo particolare. *L. relegare*. S. esiliare. dannare ad esilio, o in esilio. *W. l'ola ec.* mandar a confino, e mandar in confino. sbandire. rilegare. v. esiliare.

Avv. duramente. fuor del diletto. in parte, in parte diserto, lontano, orrido. per più anni. v. esiliare.

§. 2. esser contiguo. *L. terminum esse*.

Confine, e confino. v. termine.

Confistito. v. battaglia.

Confondere. §. 1. mescolare senza ordine, e distinzione. *L. confundere*. S. scompigliare. sconcicare. disordinare. sconcertare. avviluppare. e ravviluppare. rimetlere: rimescolare, e affastellare ramescolare. ramesciare. metter sotto. ramesciare. guastare: spesso ne nomi errando ec., fieramente la guastava: *Bot. N. §. 1. abstrusare*: rabbaruffare.

Agg. alla peggio. avvilupparemente.

§. 2. met. far rimaner confuso. *L. confundere*. S. dar confusione. far vergognare, arroffire. convincere. e abalordire. conficcare. *Davanz. Tac. Ann. 6. e altrove*. scorare. rot l'animo. avvilito: e rinvilire att. turbare. v. convincere.

§. 3. met. pass. turbarsi gravemente per vergogna, o altra passione. *L. confundi*. S. ceder d'animo, concepir confusione.

fusione. *propagare vergogna ec.* restar sopra presso, ingombrato da confusione, ammantolo per confusione. *essere, rimar* ner come Uomo pien di stupore, e tor di se. *Ar. 3. 30.* disordinarsi. allibire.

§. 4. avvilapparsi in fatti, o in parole, senza trovar modo di ben riuscire: abbraccare. v. anfastannare.

Conformare. §. 1. *att. far* conforme. v. accompiare §. 3.

§. 2. *neut. pass. di veir* conforme, convenir. v. accordare §. 1. compiacere: condesendere.

Conforme. *add. di simil forma.* L. *conformis*. S. simile. somigliante. *confond.* corrispondente. *concedere.* scambiare. *sembianze add.* confacevole. *conformevole.*

Avv. totalmente. sì, che distinguasi a pena, in gran parte. in molte cose. tanto, che par non simile, ma dello.

Conformethè. *avv. in conformità.* L. *ut.* S. per quanto, a guisa: giusta, e giusto. *secondamente:* *secondamento.* *che il pedale s'unisce alla radice.* *Cr. 2.* secondo che, come siccome. nel modo che.

Conforme. *prep. che serve al terzo caso.* conformemente: in conformia. v. secondo *prep.*

Conformità. §. 4. forma per cui altro è simile. L. *conformitas*. S. somiglianza. similitudine. *consonanza.* corrispondenza. *concordanza.* convenienza. *sembianza.* congruenza. *conlicenza.*

Agg. v. gli avv. a confortare.

§. 2. v. rassegnazione. Confortamento. v. conforto.

Confortare. §. 1. alleggerire il dolore altrui con ragioni, e piacevoli, e affettuose parole. L. *consolari*. S. consolare. *riconfortare,* e racconfortare. dare, porgere, recar conforto. mettere in speranza di miglior fortuna *ec.* ajutar con con-

forti: *date alloggiamento, consolazione; confortare, discerbare: addolcire: alloggiare:* levare l'affanno. *levare il* conforto d'uno: *e tardi con dolci parole* levatosi a suo conforto. *Bec. Gior. 3. Nov. 1.* *ri-* vocar in. nato la perdita speranza: *trar di* doglia, *mitigare; mollire; scemare il* duolo. *fare buon cuore ad uno.* *racconfortare.* sgombrare la tristezza. *refrigerare.* dilettare. *ristorare.* *ricreare:* *rilevare.* *ajutar di parole,* di speranza. *dir (all'afflito) che sia a buona speranza.* *far dolerli meno,* *animare, medicare il dolore, la tristezza ec.* *alleviare il* tormento. *rilevare la molestia, l'affanno; l'annojo; Per alquanto gli animi vostri...* *con-* *rifa, e con piacere* *rilevare:* *Bec. Gior. 4. Nov. 2.* *col-* *lie-* *te di* afflizione. *aprire il* cuore d'uno a speranza *ec.* *Petr. Cant.*

Avv. amichevolmente. dolcemente: opportunamente. benignamente. efficacemente. dando speranze di miglior fortuna *ec.* con più certa speranza. non poco. con dolci, amorevoli parole. per sì fatta maniera, che togli l'affanno ec. con maniera maggiore, minor dell'affanno quanto può. e sa. come sà meglio.

§. 2. *conitare; confortare.* v. conitare.

Agg. ad un' impresa; a fare ec. e di un'impresa, di *fare ec.*

§. 3. *ristorare.* L. *recrere.* S. *ricreare.* *riconfortare.* *consolare* d'altrui riposo.

Avv. opportunamente. con riposo. con ottimi cibi.

§. 4. *neut. pass.* *alleggerire a se stesso il dolore l'affanno.* L. *solari; consolari*. S. *consolarli.* *prender* conforto. *temperare il dolore.* *darli pace.* *acchetarli.*

Agg. tutto: Lasciando dio, che ancora abbandonar non l'avea voluto, tutto si confortò. *Bec. Nov. 14.* *spasando; entrato in*

speranza di miglior fortuna; colla speranza.

Confortatore. *che conforta.* L. *consolator.* S. *ristoratore.* *con-* *solatore.* *confortante.* *con-* *forto.*

Agg. buonq. amoroso. Conforto, §. 1. *alleggerimento del dolore.* L. *consolatio.* S. *alleggiamento; alleviamento dell'affanno ec.* *consolamento.* *refrigerio.* *ricicamento.* *medicina, antidoto.* *consolazione.* *sostentamento:* *ristoro.* *aiuto.* *confortazione.*

Agg. dolce. *amoroso.* *qual è quello, che i miseri prendea* *sglioni nelle miserie accom-* *pagnati.* *che fa dilatare il cuore* *come il sole la rosa.* *amichevole* v. *avv. a confortare* §. 1.

§. 2. *esortazione.* L. *exhortatio.* S. *incitamento.* *avv.* *incitamento.* *persuasione.* *inu-* *nuazione:* *movimento.* *impul-* *so.* *istanza.*

Agg. v. avv. a animare: *conitare.*

L'avere nelle miserie com- *pagni suol essere grande* *alleg-* *gerimento di quelle; e il ve-* *dere, o ricordarsi delle mag-* *giori avversità in alcuni suol* *dimenticanza, o alleggerimento* *arreare alle sue.* *dare, pren-* *dere, usare, adoperare* *confor-* *ti.* *avere di* *conforto* *medie-* *re.* *ajutare coi* *conforti.* *rice-* *ver* *conforto.* *chiudere le o-* *recchie a' conforti,* *dar* *confor-* *ti,* *piegarli a conforti,* *ascol-* *tare gli altrui conforti.*

Confortare. *risconfortare.* e *con-* *cordare una cosa con l'altra:* *risfrontare.* L. *conferre.* S. *con-* *ferire.* *comparare.* *collazionare.* *paragonare.* *mettere a fron-* *te, al confronto.* *aggiuglia-* *re, e ragguagliare.* *commen-* *surare.* *bitinziare.* *accoppiare con* *la mente una cosa, e un'al-* *tra:* *Se ben s'accoppia* *Princi-* *pio e fine colla mente* *silla* *Dant. Inf. 23.*

Agg. diligentemente. *offer-* *vando tutte le condizioni per* *minuto.*

Confronto v. *ragguaglio.*

S. Con-

Confusione, con confusione. *L. confuse*. S. indistintamente, indistintamente, disordinatamente: inordinatamente, avviluppatamente, all' inviluppata, alla rinfusa, scompigliatamente, mischiatamente, malcompostamente, mescolatamente, fassopra, in disordine, alla confusa, e in confuso, in un fascio.

Confusione. §. 1. discordia delle cose, per non essere a loro luogo. *L. confuse*. S. di ordine, scompiglio, scompigliamento, caos, sconcerto, avviluppamento, avvolgimento, confondimento, rimelcolanza, disordinanza, indistinto *sufl.* mescolamento, e rimelcolamento, inordinanza, viluppo, intrico, disordinanza.

Agg. cieca, orribile, strana, grande, torbida.

§. 2. turbamento dell' animo. *L. confuse*. S. vergogna, sorno, sbalordimento, confondimento, smarrimento, disturbo, sbigottimento, perturbazione, conturbazione, perturbamento.

Agg. grave, improvvisa, y. vergogna.

Confuso. *add.* da confondere. §. 1. nel senso di confondere. §. 1. *L. confusus*. S. mescolato, rimelcolato, tramestato, misto v. confondere. §. 1.

§. 2. da confondere nel signif. del §. 1. *L. confusus*. S. sbalordito, fiordito, attonito, stupido, fuor di se, inronato, adombrato, trasognato, quasi che sogni.

§. 3. svergognato, vituperato, attristato, sornato. Rinaldo rimase di se fatta impresa confuso.

Confutare. riprovare. *L. confutare*. S. r. buttare, rigettare, redarguire, confondere, ribattere le ragioni ec. sbattere il detto altrui.

Agg. più modi. perevidente prova, con fodezza di risposte.

Confutazione. confutamento: il confutare. *L. confutatio*. S. riprova, diffinimento.

Congedare. dar congedo, v. accommiatare.

Congedo. licenza di partirsi. *L. concessus*. S. conmiato, licenza, addio.

Agg. onesto, importuno, dato con maniere dolci, alpre, preso mal volentieri, all' improviso, fuor dell' aspettazione, dato, intimato.

Congegnare. mettere insieme cose sì, che ben s'allestino l'una all'altra; quasi mettere con arte ingegnosa, con ingegno. *L. compaginare*. S. accomodare, commettere, allestare, adattare, incaltrare, combaciare *att.* congiungere, connettere, allestare, acconciare, innestare.

Avv. ingegnosamente, proporzionatamente, acconciamente, ordinatamente.

Congelare. rappigliarsi le cose liquide per soverchio freddo. *neut. pass. bruci.* salpa senza le particelle mi, si ec. *L. Congelare*. S. agghiacciare, rappellarli, compigliarsi, rapprenderli per asprezza di freddo. v. agghiacciare §. 2.

Congelazione. congelamento. v. agghiacciamento.

Congerie, massa. v. cumulo.

Conghiettura, indizio fondato su qualche ragione apparente, conietture. v. argomento §. 3. presunzione §. 2.

* trarre, prendete, formar congettura, il fatto dava luogo a congettura che ec.

Congieturare, argomentare su fondamenti apparenti. *L. conjectare*. S. sospettare, dubitare, inclinare a credere, ritrarre, avvilarsi, fare, pigliar giudizio di ... da segni ec, portar opinione, prelumere, immaginare, supporre, attingere; *secondo* s'attinse dal volò ec. *Davanz. An.* prender opinione, fare, trarre argomento, raccogliere, i segni, gli atti ec. farmi credere, far chi io simi, che sia ec. Le qua-

li cose tutte insieme, e ciascuna per se gli fecero ritrarre *coffe* dover, essere una grande e ricca donna *Boc. N. 80.* v. argomentare §. 2.

Agg. probabilmente, poco men che di certo, sicché il giurerebbe, dagli atti, guardi ec, per opere, detti ec. antecedenti, per presunzione.

Congiungere. mettere insieme.

L. conjungere. S. accostare, innestare; rannestare, legare; unire, comporre, stringere, restringere, rannodare; annodare, connettere, affibbiare, accoppiare, attaccare, appicare, affiggere, aggiugnere con ... avvitichiare commettere, intrecciare, ronglittinare, incollare, appicar una cosa all'altra, invaghiare, trincatenare, insieme accogliere; raccogliere, v. accozzare e accompagnare.

Agg. fortemente; con forte nodo, una cosa ad un'altra, e una cosa con un'altra.

Congiungimento, congiunzione. *L. conjunctio*. S. accozzamento, composizione, unione, accoppiamento, innesto, e nesso, legamento, attellione; accostamento, connessione, incatenatura, aggiugnimento, congiugniture, coerenza.

Agg. stretto, convenevole, fatto con arte, semplice.

Congiuntamente, da congiunti. *L. conjunctim*. S. unitamente, insieme, ad una, a non colpo, di compagnia, aparo a paro, v. insieme.

Congiunto. *sufl.* v. parente.

Congiunto. *add.* attaccato ad altra cosa. *L. conjunctus*. S. unito, aggiunto, legato, affisso, coeunte, v. a congiungere.

Congiuntura, §. 1. *metaf.* occasione opportuna di fare. *L. occasio*. S. opportunità, campo, punto, luogo, tempo e luogo e tempo, comodità, v. comodità.

Agg. adatta, a proposito, propria, comoda, aspettata, in.

incontrata . casuale . procurata.

§. 2. caso . v. accidento.

Congiunzione . v. congiungimento.

Congiura . unione di più contro allo stesso, o persona, che domina. *L. Conjuratio*. S. lega . accordo . conspirazione . trattato . fedizione . ribellione . ammutinamento . sollevazione . congiuramento ; congiurazione . agguerrimento contro del principe ec. *A.*

Agg. segreta . nascosta . civile . perfida . stretta . popolare.

Congiuurare . far congiura : *L. conjurare*. S. conspirare . ribellare . unirsi . stringersi . accordarsi contro il Principe . ammutinarsi . sollevarsi.

* Fare , stringere , macchinare , disegnare , divitare , unire , guidare congiura .

Avv. v. *agg.* a congiura .

Congiurato . che ha fatto congiura . *L. conjuratus*. S. ammutinato . sollevato . Sominatore di rumori e di congiurare . v. ribelle ; fedizioso .

Congratulare . *v. n. ut . pass.* rallegrarsi della felicità d' altruno con esso lui. *L. congratulari*. S. rallegrarsi . godere con ... sentirsi consolazione , contento . dare il ben *guarito* , il ben *venuto* ec. dare il miralegro . fare fede con parole della gioia , che provasi per la *venatura* ec. piacere a mo del bene , il vantaggio di ... Piacemi della legazione *davanti dalla patria vostra* ec. *Br. let. 2.*

Avv. sommamente . sinceramente . con allegrezza parist'affetto , all'ossequio , di tutto l'animo , con tutto il cuore ; a nome di ec. Congratulazione . il congratularsi . *L. congratulatio*. S. allegrezza ; festa per le felicità ec. ufficio di congratulazione . protesta d' interna contentezza per le venture ec. consolazione del bene ec.

Agg. sincera . v. a congratulare.

Congregare §. 1. unire insieme . v. accozzare .

§. 2. *n. ut . pass.* *L. congregari*. S. convenire . adunarsi . congregarsi in uno . raccogliersi , ragunarsi .

Congregazione . v. adunanza .

Congruente . §. 1. che s' adia , s' accomoda . *L. congruere*. S. acconciare , confacevole , consensuale . corrispondente , rispondente . accomodato . adattato . conveniente . accordato ; accordante . proporzionato . consono . acconcio .

§. 2. che sta bene . v. congruo ; convenevole §. 2.

Congruenza . stretto di congruenza nel senso del §. 1. *L. congruentia*. S. concordanza . concordanza . corrispondenza . adattamento . accomodamento . v. conformità .

Congruo . che conviene . *L. Congruus*. S. dicevole . conveniente . opportuno . comodo , che è a proposito di *tale* ec. acconcio . confacevole . adattato . proprio . congruente . concedente . da : *gioco da donna ; vin da : famiglia* ec. *alio ; Cese ; più aceto a curiosi breviter* ec. *Boc. Introdi.* degno ; degno cibo da voi *il repulsi* *Boc. n. 49.* proporzionato .

Conjugato . v. ammogliato . moglie ; marito .

Connaturale §. 1. che si confonde secondo la natura . v. congruente . conforme .

§. 2. v. innato .

Connessione . v. congiungimento .

Connivenza . v. condiscendenza . dissimulazione .

Connumerare . v. annoverare . §. 2.

Conoscente . §. 1. che conosce . *L. cognescens*. S. intendente . comprendente . sciente . conoscitore .

§. 2. grato , ricorderole , memore , conoscente de' benefici ricevuti .

§. 3. amico . avea trovato alcun suo conoscente . non ogni persona ma alcun suo conoscente albergava .

Conoscenza . v. conoscimento . cognizione .

* Io per me niuna conoscenza avea di voi .

Conoscere . apprendere o per mezzo de' sensi , o in altro modo , coll' intelletto , le cose . *L. cognoscere*. S. avvisare o avvisarsi ; il giudicare , il quale veramente era *avviso* nome , s' avvisò troppo bene , che il *Saladino* ec. *Boc. Nov. 3.* intendere . accorgere , *tacendo la particella mi ti* ec. e accorgersi . avere ; avere della cagnie ; *Boc. Nov. 18.* tirare , venir in cognizione . venir a notizia *una cosa* e venire notizia a me di *una cosa* . esser nota , manifestata ad uno *una cosa* . vedere : vederli . da *mo* ec. *una cosa* . avvedersi . venir in notizia di uno , di *una cosa* . ticonoscere , apprendere . comprendere . leggere . sapere . esser certo , aver per certo ; *Come vide il cuore , o le parole intese , così ebbe per certissimo quello essere* ec. *N. 31.* trovare ; *La mandò a sentir quello , che di marcinio trovava potesse , e trovò lui esser vivo* ec. *Boc. N. 42.* sentire ; *sentendo egli i fatti suoi* ec. molto intralecia ; *ti* *Boc. Nov. 1.* pervenire alla verità di una cosa ; *Quamquam* (que var) *vario cose andassero immaginando , non perciò alla verità del fatto pervenne* *Boc. Nov. 4.* aver palese una cosa ; *Affosse tutto a un tempo , ch' ora quivi , Che queste fosse Orlandò* ebbe palese *Ar. 30. 45.* modo di dire *ripetere dal Difeso* vol. 5. *Prog. 31.* *pur a me par da approvarsi* . conoscerli da me , per me .

Avv. chiaramente . al primo ; alla bella prima : dalla prima ; a primo aspetto (v. *subitamente*) molto bene . assai chiaro . senza molto studio ottimamente . manifestamente . pienamente . a fondo . aperto *avv.* per veduta , di veduta . per estimazione prudente . in effetto ; per effetto . per fama . per relazione ; *erai . per opera . per esperienza* .

za; tra per ragione e per esperienza. ab. esperto. per, a certi, evidenti segni. da lungo. per. naturali. e vere ragioni. malagevolmente. e *difficili* conoscere uno doto, valoroso ec. e per doto, valoroso ec. conoscendolo per valorosissimo cavaliere B G. 4. n. 9. bene, assai bene secondo, per quanto comporta la tenera età, la rozza condizione. superficialmente. dentro

Conoscimento. §. 1. la potenza, o facoltà, che conosce. L. *intellectus*. S. discorso. senno ragione. comprendimento: lo intendere, occhio dell'anima, discernimento; accorgere. conoscere. mente, intelletto. ingegno. lume. cognizione. avvedimento.

Agg. naturale. vivo. pronto. abbagliato. fino. libero. acuto v. a ingegno.

§. 2. l'atto dell'intendere. v. cognizione.

*avere conoscimento verace. pieno essere di conoscimento diritto. essere fuori, essere e tratto fuori di conoscimento. levare, torre, abbagliare il conoscimento. privare, spogliare di conoscimento. tornare in conoscimento. suole la passione occupare, offuscare, ingombrare il debito conoscimento. traviato, dilungato dal debito conoscimento.

Conoscitore. che conosce; conoscente. L. *cognitor*. S. intenditore. intendente. discernitore. comprenditore, e comprendente. intelligente.

Conosciuto. *add. da conoscere*. §. 1: v. noto.

§. 2. detto di persona. v. noto; famoso.

Agg. per nome, per fama. di, e per veduta. v. a conoscere, e a noto; famoso.

Conquassare. e sconvassare. mettere in rovina. L. *conquassare*. S. fraccassare. sterminare. metter in conqasso. disperdere. rovinare. sbattere. v. abbattere. §. 1., guastare; di-

stulare.

Conquasso. sconvasso. v. rovinare: disolazione.

Conquidere. v. assilligere; maltrattare.

Conquista. il conquistare. L. *acquisitio*. S. acquisto. conquistamento. espugnazione. soggiogamento. vittoria.

Agg. gloriosa. fortunata. difficile. costata gran sangue. nobile. impensata. valorosa.

Conquistare. fare suoi li stialtrui. stendere l'imperio, i confini del regno. L. *acquirere*. S. acquistare. vincere. soggiogare. dilatare il regno, il dominio.

Agg. con senno, e con valore. coll'aiuto di ... , tra col suo valore, e coll'aiuto di ... per forza d'armi. v. a conquista.

Conquistatore. che conquista. L. *acquirer*. S. acquistatore. occupatore. domatore, soggiogatore di Città. di provincie. debellatore; vincitore.

Agg. v. a conquista.

Consanguinità. parentela fra persone della medesima stirpe, agnazione. v. parentado.

Consapevole. che sa il fatto ec. L. *confisus*. S. sciente. sapevole. v. complice.

Conscienza. v. coscienza.

Consecrare, e consacrare. fare, e rendere sacro. L. *consecrare*. S. sacrare, deputare, destinare ad uso sacro: ad onore, al culto di Dio. offesire a Dio. dedicare al Signore.

Agg. co'dovuti riti. umilmente. lietamente. di cuor allegro, pronto. sollemnemente. divotamente. v. dedicare.

Consecrazione. il consecrare. L. *consecratio*. S. dedicazione. offeris.

Contegnare. dare in guardia. L. *alicuius fidei committere*. S. porre in custodia: dare in cura. porre; deporre nelle mani; e semplicemente deporre. commettere guardia ad uno delle sue cose. accomandare, raccomandare ad uno un gran tesoro. commettere una cosa ad uno semplicemente, e commet-

tere una cosa a guardia. depositare. dare in serbo. lasciare in guardia a ... assegnare, rassegnare, e rassegnare. raccomandare, una cosa ad uno. mettere lasciare in mano a ... , e nelle mani. fidare, e affidare.

Agg. pubblicamente. in segreto. con fiducia. alla presenza di ... sicuramente. a condizione di ...

*Conseguente *nom.* ne' conseguenti tempi, anni ec. Diremo de' fatti di Toscana conseguenti alla detta guerra. *adv.* Di che ella in tanta tritizia cadde, e di quella in tanta ira, e per conseguente in tanto furor trascorse, che...

Conseguentemente. in conseguenza. L. *consequenter*. S. per conseguenza; per conseguente. seguentemente.

Conseguenza. §. 1. la cosa, che seguita; conseguente. L. *consequens*. S. ciò, che nasce, viene. segue da altro.

§. 2. illazione. L. *consequencia*. S. deduzione. inferimento. v. conclusione.

Agg. necessaria. evidente. innegabile. legittima.

Conseguimento. il conseguire. L. *ademptio*. S. acquistamento. consecuzione. impetrazione. asseguimento. acquisto.

Conseguire. ottenere ciò, che si domanda, o si desidera. L.

consequi. S. impetrare. ottenere. asseguire. trarre risposta.

aiuto ec. venire, restar esaudito: seguir l'effetto: al *desiderio* ec. essere cortemente, favorevolmente ascoltato. godere del suo desiderio. *Nov. 27.* spuntarla; e la cosa spuntare vincendo lo *difficili* ec. non essere, non restare schernito del suo desiderio. giungere a *cid.*

cid. desiderarsi; aver la sua intenzione; o semplicemente avere, toccare a *me la cosa chiesta*.

venir fatto di *aver ec.* venir fatto ad uno il suo desiderio.

pervenire alla cosa desiderata. venire a riva d' un suo desiderio: Quando essi di alcun lo-

re.

Fo desiderio vengono a riva: *Bemb. A sol.* 1. venir a capo, a fine del suo intento, desiderio. trovare: *Spero trovar pietà, non che perdono. Petr. Son.* 1. v. impetrare.

Avv. per grazia, di spèzial grazia, avventurosamente, dopo molte istanze, a viva forza; alla maggior fatiche del Mondo, cioè con le ec. per mezzo di ... piangendo, con gran malagevolezza: con molti preghi, pienamente, per opera d'uno ec.

Consenso, consentimento. v. ac consentimento.

Consentire, v. acconsentire.

* L'onella donna rispose che prima soffrirebbe d'essere messa a morte che consentisse tal cosa.

Consenziente, §. 1. che consente. *L. consensientis. dicefi ancora acconsenziente. Sin. concorde, contento, che dicefi, facciasi.* ec.

§. 2. v. complice.

Conservare, tenere nel suo essere. *L. conservare. S. salvare, mantenere, difendere, serbare: riservare, serbare, ritenere, tenere. si conserva di una cosa. Petr. custodire, tenere in pie.*

Avv. attentamente, a suo colto, diligentemente, quanto il meglio, che potè, lungamente, perpetuamente: un anno: per un anno.

Conservazione, il conservare. *L. conservatio. S. mantenimento, conservamento, custodia, guardia, serbo.*

Agg. v. avv. a conservare.

Considerabile, degno d'essere considerato. *L. animadversio dignus. S. osservabile, v. notabile.*

Considerare, osservare attentamente. *Qui però non in istretto significato. L. animadversio.* S. por mente, tener la mente ad, in un oggetto, ponderare. Bilanciare, esaminare: disaminare, riansar colla mente, col pensiero, divider le, e, fortificare, pesare, ri-

pensare, scandagliare. *Speculare, ricercare, cercare: Se- co molte cose rivolte, cercando se ec. Novel. 4. farsi dar- si a riguardare: distinguere: E quindi comincia a distinguere le parti di lei: Boc. Nov. 41. stender col pensiero, riflettere, rivolgere, pensare, mirare, guardare: agguardare. A. (v. guardare) e guardar più avanti: riguardare una cosa, e ad ... Ragguardando alli vostri modi ec. por cura, ruminare, discorrere, discernere, badare, attendere, fantasticare intorno ad una cosa, notare, fare avere considerazione sopra una cosa, volgere: rivolgere: *Varie cose fra se rivol- gendo intorno ec. Nov. 35. tenere il pensiero fiso in, e a ... aver considerazione ... porre l'animo, il pensiero a ... aver mente a ... intendere il pensiero in ... Petr. P. ventila- re, scrutinare, andare addentro, profundarsi, raccogliere ne' suoi pensieri una cosa, inter- narsi pensando a ... sottigliar la mente, e assottigliarsi, e stare attento intorno ad una co- sa ... aguzzar l'ingegno: A- guzzato l'ingegno, gli venne prestamente avanti quello, che dir doveffe: Boc. N. 3.**

Avv. diligentemente, accuratamente, a minuto, a parte a parte, più avanti, esattamente, intimamente, per ogni verso, partitamente, sottilmente, profondamente, lungamente fra se, con attenta sollecitudine, da lato, e da capo raccogliendo, raccolto l'animo in se stesso, acutamente, si attentamente, che chi l'pungesse non si sentirebbe, una cosa caso 4. e ad una cosa: *Anzi ogni volta che io alle molte sue sciagure confideto ec. Bemb. A sol. 12.*

* Se io seppi bene considerare i costumi e i modi loro, comincio a considerarlo e da rap- poe, da lato, tutto il venne considerando, più partitamente considerando i suoi costumi.

considerar sottilmente, senza considerazione alcuna si lascio abbagliare gli occhi dell'intelletto, nella vostra discreta considerazione si rimanga, senz' avere a se considerazione: al- cuna.

Consideratamente, con confide- razione. *L. considerato. S. ac- curatamente, configliatamente, prudentemente, ponderatamen- te, pensatamente, pesatamente, accortamente, avvistamente; con configliato avvedimento, con peso considerato configlio con avveduto pensiero.*

Considerato, v. circospetto: fig- gio.

Considerazione, il considerare. *L. consideratio. S. osservazione, riflessione, attenzione, pensiero, pensa: pensamento, avverten- za, riguardamento: riguardo, riguardamento, meditatione, contemplazione, speculazione, esame, ponderazione, inpezio- ne, rispetto: Perchè avendo a' trappassati mali alcun rispetto ec. Boc. n. 17. v. considerate.*

Agg. lunga, fisa, sottile, at- tenta, minuta. v. avv. alla v. considerare.

Configliare, §. 1. *att.* dar confi- glio. *L. consilium dare. S. dar parere, dar per consiglio, e- sortare, confortare, rendere, porger consiglio, dar ricordo, proporre in mezzo suo pare- re: e proponendo in mezzo i lor pareri. Altri dicano ec. Ar. 20. e proporre semplicemen- te, ammaestrare, indiriz- zare.*

Avv. prudentemente, ardi- tamente, il migliore, sinceramente, fedelmente: inganne- volmente, con finzione. Da amico; da vero amico, qual- madre il figliuolo, a fare, di fare &c. ad uno una cosa; e uno di una cosa, ad una co- sa, a virtù; del soggiorno &c. in quello, in quella cosa, che chiedesi.

§. 2. *nous.* far consiglio. *L. consultare. S. consultare, tener consiglio, aver consiglio intorno a ... essere a consigli. di- scor.*

lco ero; ragionare, dibattere *supra un affare*. stare, essere a stretto consiglio. squittinare. conferire insieme. discutere. tener parlamento. far parole intorno a tal affare, ordinar insieme quello, che s'ha a fare ec.

Avv. lungamente. secretamente. insieme.

§. 3. *ment. pass.* domandar consiglio. *L. consulerè aliquem.* S. richiedere il parere di uno, a richieder uno del suo parere. prendere consiglio. ricorrere per consiglio ad uno. andar per consiglio ad uno.

Agg. con persona saggia, prudente. fidandosi assai nella prudenza. non sapendo risolversi da se.

Consigliere. consigliere: consigliere. consultore. che consiglia. *L. consiliator: consiliarius.* S. suggeritore. confortatore a fare ec. esortatore.

Agg. accorto, fedele, disinteressato. v. a-consiglio. §. 1.

* Molto è da lodare colui, che o s'è ella la sua vita senza fallo scorgere, ed oltracciò consigliando insegna, e dona molto ad infiniti altri uomini, che al mondo ci vivono. di non fallire.

Consiglio. §. 1. avviso di fare o di non fare che sia *L. consilium.* S. giudizio. parere. conforto. sentimento. esortazione. ammonizione, indirizzio. ammaestramento. avvertimento.

Agg. buono, fedele, onesto, utile. certo, agevole, difficile ad eseguir. grave, aiuto. accorto animoso, amico, sicuro. procedente da animo sincero, da tenero affetto. pien di pericolo: rischioso. pesante. sano. saggio. discreto. disperato. prudente, salutare. folle. malvagio. che apparisce buono dall'effetto. segreto, senza fondo di ragione, uscito improvviso. interessato. temperato. praticabile. premeditato. aiutato da maturo discorso, subito, migliore. de-

terminato. opportuno. sagace: deliberato. di mezzo. *fra due contrarij.* dato a conservazione: a provvedimento ec. in cui seguita niuna riprensione può cadere.

* Prendere, seguir, ascoltare il consiglio. tener dietro, ubbidire, piegarsi, attenersi, acconsentire, dare, prestar fede, udienza, orecchio al consiglio. A cura delle quali infermità consiglio di medico non valea. abbandonato d'ogni consiglio. chieder consiglio allo specchio sull'acconsentirsi. donare piuttosto consiglio che aiuto, ricevere, pigliare, accettare, offerir consiglio. per mio consiglio *V.* conforto. §. 2. *per adunanza di consiglieri.* Ragunare, chiamare, raccogliere a consiglio, tener consiglio. pieno consiglio congrega di consiglieri in pien numero ragunata. intimato il consiglio.

§. 3. *per consultazione.* avere, tenere, essere a stretto consiglio con alcuno di chechessia.

Consimile. v. simile.

Consistere. aver suo essere in tal ragione *L. consistere.* S. stare. trovarsi, essere *la sua essenza in questo ec.* avere suo fondamento, il fondamento del suo essere, della sua essenza in ... e aver sua essenza in ... contenersi.

Agg. tutto. interamente. per la maggior parte. unicamente.

Consolare. §. 1. alleggerire il dolore altrui. *L. consolari.* S. recar conforto. rallegrare. volgere il dolore in allegrezza. togliere la noia. l' affanno. rimuovere l' animo di uno da noioso pensiero, da tristezza. ridurre uno in speranza di migliore fortuna. riposare *alt.* uo- * riporlo dal suo affanno dal dolore ec. E per riposar noi te stesso affanni: *Bomb. Riv.* confortare. addolcire: *G. Vill. lib. 11. c. 3.* temperar il dolore. far consolato. ritorna-

te in uno l' animo *smarrito* v. confortare §. 1.

Esaccolgi ani propri della costume soave e colle dolci e fettuose parole le assiste an-ime consolava, e coll'aria luminosa del suo lieto volto che sfogorava coraggio, dileguava ogni nubil di duolo intorno a' tristi cancri, ed agli afflitti animi condennata.

§. 2. consolarsi, racconsolarsi, andar consolato, la donna disperata della vendetta ad alcuna consolazione della sua noia propose ec. rifiutare, tor- re, non ascoltare, dare, porger consolazione. v. confortare §. 1.

Consolato. v. contento *add.*

Consolatore. v. confortatore.

Consolazione. §. 1. il consolare. *L. consolat.* S. refrigerio. medicina al dolore. ricreamento. consolamento, e riconsolamento. ristoro. v. conforto.

Agg. Dolce. opportuna. maravigliosa. necessaria. desiderata. v. a conforto.

§. 2. v. contento *subst.* allegrezza.

* Lamento del vecchio padre, fino a "quell' ora stata come addormentata nella tristezza e nel dolore, si risvegliò: e sentissi andare in un punto intorno al cuore un ingombramento tale di consolazione improvvisa, che ogni fibra ne riceve ristoro, possente a discacciarne qualunque più folto cordoglio portato egli v'avea.

Consolidare. far sodo. v. confertmare.

Consonanza §. 1. armonia.

§. 2. v. corrispondenza. consonanza.

Consono. *V. L.* v. conforme.

Consorte. §. 1. v. compagno partecipante.

§. 2. v. marito: moglie.

Conspirare. v. congiurare.

Conspirazione. v. congiura.

Constare. esser manifesto. *L. constare.* S. apparire. vedersi. esser noto, chiaro. superfluo, parere.

Agg. manifestamente . per evidenza sensibile . per pubblica fama . per testimonianza di molti .

Constituire §. 1. fare stabilimento . *L. costituere* . S. stabilire . deliberare . fermare . determinare . risolvere . proporre . prender consiglio . prese nuovo consiglio : *n. 35. e n. 38. ec.* fermare il suo consiglio *disfare* *ec.* v. determinare .

Avv. risolvere . davvero . dopo lungo consiglio . lungo pensare . v. determinare .

§. 2. dar essere come fondamento , o parte intrinseca , o essenza *voce usata nelle Scuole* . *L. constitutus* . S. comporre . far essere . fondare . porre . Costituzione . costituzione . legge , che ordina , o costituisce . *L. constitutus* . S. ordine . statuto . editto . comando . decreto . determinazione . v. legge .

Costringere . costringere . v. stringere : sforzare .

Costruire . costruire . v. edificare .

Costrutto . *suft.* v. utile .

Consuetudine . in modo consuetudine , usato . *L. usitato* . S. usatamente : utilitariamente . secondo il solito , secondo il modo usato , lo stile , il costume , all' usato . conforme all' uso , all' usanza . di usanza . per usanza .

Consuetudine . che è secondo la consuetudine *L. consuetus* . S. comune . usato . ulitato . solito . ordinario . comune . conforme all' uso ; che è in voga . che è all' uso , ad usanza , in usanza , all' usato .

Consuetudine . uso da lungo tempo introdotto , e maniera di vivere , o di procedere frequentata , e praticata . *L. consuetudo* . S. usanza . uso . costume . stile . rito . pratica . consuetudine . abitudine . moda . guisa .

Agg. lunga . antica . invecchiata . ragionevole . rea . malsabile . come fronda in ramo , che una se ne va , ed altra viene . P. universalmente abbracciata . varia , bella , laude-

vole . legittima . coniosa . di persone savie . divenuta legge . matura in natura . somane . strana . approvata , disapprovata delle leggi , dal principe .

Consultare . tener consiglio , trattato di fare , del modo *disfare* . *L. consultare* . S. discorrere : consigliare . trattare . aver ragionamento : tenere insieme ragionamento . essere . stare a consiglio : *Trovi con la mia donna in casa una femmina a stretto consiglio : Div. 16.* conferire con .. un affare , d' un affare . far parlamento due , tre tra loro , insieme sopra un affare .

Consultazione . §. 1. il consultare . *L. consultatio* . S. discorso . consiglio . esame . scrutinio . equitativo . consulta , e consulto . trattato . parlamento . negoziato *suft.*

Agg. secreta . lunga .

§. 2. la cosa determinata di chi consulta . S. deliberazione . determinazione . partito ; expediente ; consiglio preso . v. determinazione .

Coosumare . §. 1. togliere l'essere *L. consumere* . S. finire . annullare . distare . inaridire . sperdere . e disperdere . ridurre al niente , e in niente . mandar male . risolvere . stragere ; distruggere . dar fondo a .. . rovinare . dissipare . rodere : corrodere . snientare . v. guastare .

Avv. onninamente . in breve . fino all' ultimo avanzo . rodendo .

§. 2. *ment. pass. metaf. L. tabescere* . S. struggersi . macerarsi . stenuare . venir meno . logorarsi . estinguersi . dissolversi . perire ; incenerire ; *secundo già , e fral. m'* incenerisco , e però : *Be. rim.* scarnarsi . dimagrire . iocifichire . *ment.* distarsi . a gli altri al §. 1. costei , come il ghiaccio al fuoco si consuma per voi . tutto si festiva consumare . consumarsi (pendendo all' albergo .

Agg. di giorno in giorno ; qual neve al sole come ghiaccio al fuoco ; come vapore , nebbia al sole , a poco a poco . sfatto . nell' amare . nel seguir sua voglia *ec.* per uno *ec.*

§. 3. levare particelle d' una cosa , onde attenuata vada perdendo sua perfezione , guastandosi , sfacendosi . *L. consumere* . S. logorare . limare . menaggiare . guastare . corrodere . frustare .

§. 4. impiegare , occupare tutto il rimanente di quell' notte consumò in cercarli . intendeva di consumare il rimanente della sua vita in servizi ; misericordiosi . consumare la fatica , l' opera , lo studio in chieffesia .

Consumatore : che consuma . *L. consumer* . S. distruttore . distruggitore , e straggitore . dispendioso . dissipatore . disfacitore .

Consumazione . consumamento ; il consumare §. 1. *nel senso di consumare* . §. 2. *L. consumare* . S. distruggimento , e stragimento ; e distruzione . distacimento . guasto , guastamento . disersamento . snientamento . v. guastare *formando nomi verbali secondo la regola della gramatica* . dispersione .

§. 3. *metaf.* tormento d' animo . *L. anger* ; afflittio . Stravaglio . angoscia . ambascia . sninamento . trambsciamento . martirio . v. afflizione . dolore §. 2.

Contadino . abitator del contado . *L. rusticus* . S. villano . forte . Uom di villa : di contado .

Agg. rozzo ; ignorante , scotumato , semplice . tanghero . Contado . empagoa intorno alla Città , nella quale si contengono i villaggi , e le possessioni *L. ager* . S. territorio : agro *V. L.* distretto . campi . ville .

Agg. vasto . fertile . abitato . Contagio . male attaccato . *L. contagium* . S. v. peste .

Con:

Contagioso. dicessi di male, che s'attacca. *L. contagiosus*. S. attaccaticcio. appiccaticcio: *appiccativo*. v. pestifero.

Contaminare §. 1. bruttare. *L. contaminare*. S. sozzare, e insozzare. guastare con schifezze ec. imbrattare. macchiare, lardire. sporcare. v. bruttare. §. 2. comunicare il male: infestare. v. appestare.

*Contaminare §. 3. la famiglia, l'onestà, la mente ec. essere d'infermità contaminato: esser persona di corrotti, e contaminati costumi.

Contaminazione. il contaminare. *L. contaminatio*. S. sozzamento; e insozzamento, imbrattamento. v. bruttezza §. 2. macchia.

Contante, e contanti. v. moneta.

*Vendè i panni suoi a contanti, e guadagnonne bene. uomo ricco di possessioni, e di contanti. Lasciogli dugento lire di piccioli contanti. *di moneta minuta*.

Contare. §. 1. v. annoverare. §. 2. per raccontare. *L. narrare*. S. parlare di ... esporre, andar narrando. ridire, narrare. riferire. recitare. dipingere. far sapere. rappresentare. mostrare, discoprire. far discorso di ... venir a dire ciò che fatto si fu ec. Far memoria di ... distendere una novella ec. *Bot. N. 46*, raccontare. venir a narrare. aprire, porgete. *In altra guisa s'esse fante le cose da me raccontate, che come io le vi porgo: Boc. Proem.* ritrarre: *le non posso ritrar di tutti a pieno: D. Inf. 4.*

*Avv. a lungo. graziosamente. semplicemente. ornatamente. qual'oratore. ordinatamente. sopra la materia proposta. da capo infìn al fine; e cominciato, cominciando da ... infìn: *semplicemente*, da ... e cominciando dall'un de' capi infìn la fine. distesamente. pianamente. penamente. a niotto a niotto. a parola, a parola, da

capo a piè. interamente. brevemente. acconciamente. ogni particella; ogni cosa in particolare; particolarizzando, cioè venendo alla particolarità. sedendo incontro, come era il fatto. come sta in propria forma la vi ditò: *Boc. Glor. 9. Nov. 5.* di parte, in parte, e a parte a parte. di punto in punto. senza mentire parola. con molte, con poche parole. tutto il fatto, tutta la storia, e semplicemente tutto, e tutto per ordine. come andò la cosa, cosa per cosa. le cose ad una ad una; *Poi, lasse, a tal, che non m'ascolta narre Tutte le mie fatiche ad una ad una: Pst.* una cosa, di una cosa: di uno ec. in poche; sommariamente; succinatamente. distendendo in parlare, per dir la cosa. il fatto compiuto. come il meglio sà. tale (*la novella, il caso, ec.* qual l'intese, lo vide il sà, l'ha; e perciò tale quale tu l'hai, cotale la di; *Boc. Gior. 3.* fin facendosi da lungi. in secreto ad una cosa (*v. confidare §. 2.*)

Contatto. *V. L.* toccamento di due cose insieme. *L. contactus*. S. tatto. tocco *sub.* tatto.

Contegno. portamento altiero. *L. gravitas*. S. sostenutezza. maestà. gravità. supercilio. fasto. altiezza. gonfiezza. fustiego.

Agg. nobile. signorile. dolce. grave. da Principe. foverchio. convenevole. affettato. v. superb a.

*Serbare, mantenere, guardare, sostenere, contegno, l'usato contegno.

Contegnolo. che sta in contegno. *L. gravis; severus*; S. grave. che sta sul grave. che li contiene in atto grave.

*Alcuni comechè di condizione mezzana, od ancor vile, usano tanta solennità ne' modi loro, e così vanno contegnosi, e con sì grave tuono parlano, o per meglio dir parlamentano, ponendosi pro tri-

bunali a sedere, e pavoneggiandosi, che gli è una pena mortale pure a vederli.

Contemperare, contemperare. ridurre una cosa al temperamento d'un'altra. *L. contemperare*. S. aggiustare. v. accomodare §. 1.

Contemplare: affissare la mente, e il pensiero; *intendi per la più nelle cose divine. L. contemplari*. S. levar in alto la mente, affissarsi coll' intendimento. alzarsi sopra le cose terrene, eteree. lasciar sotto di se ogni altra cosa unicamente mirando, ... ferma la mente, i pensieri in ... accostarsi coll' intelletto, vagheggiare. stendersi col pensiero, v. considerare.

Agg. fissamente. lungamente. con grandissima affezione; *Nov. 18.* con maraviglioso piacere. con inespicabile dolcezza. faziandosi. tutto fuor di se. nell'alto ec. oggetto, come aquila s'effissa nel sole. talmente ineso. che par non abbia più l'ufficio de' sensi. a parte a parte. ogni cosa mortalmente lasciando. *Bemb. Aul. 3.* v. a considerare.

Contemplature. contemplanti; contemplativo. che contempla le cose divine. *L. contemplatur*. vagheggiatore delle cose eterne, immortali. elastico. che non s'intramette dell'opere di fuori. che unicamente intende a conoscere, e ad amare Dio. v. assorto.

Agg. che ha in aspetto pensoso anima lieta. che di una in altra sembianza creata levassi all'alta prima cagione. sì coll'animo fisso, volto in una cosa, in un pensiero, che vassene il tempo, ed egli non se n'avvede, in cui ogni altra potenza dell'anima pare sopita, legata ec.

Contemplazione, il contemplare. *L. contemplatio*. S. elevamento di mente. di pensiero. innalzamento dell'intelletto sospeso, affissato, assorto, tratto fuori, sopra di se.

considerazione; essi. meditazione.

Agg. dolce, giocondissima, che nutre, palce l'anima. riempie d'allegrezza, che non lascia sentire altra cosa di fuori, che trae, rapisce l'anima. quieta. perfetta. soave. profonda. nata dall'amore. rivvegliatrice, infiammatrice degli affetti. alra. pura. acquistata. infusa. sopra eminente. figliuola dell'umiltà.

Contendere, mettere in contesa; far rissa, contezione; *ad intendere* rissa di parole. **L. contendere**: *rixari*. Sopporfi, combattere, rissare contrapporfi, riottare, contrariare, contrastare; e *contastare*, *maia d'A.* fare contrasto. dibattere, venir a parole. aver parole con uno; e aver quistione insieme. essere in litigi, pistire, altercare. star punta per punta, pigliarla con uno. prender parole con uno, e prenderli a parole con alcuno. far querela, quistione, essere a contesa con... essere in litigi, in litigio con... stare in motto: *di questa maniera di dire, che a me affatto piace*, v. *dizion. Cater. pag. CXXXVIII.* venir in iscontro: *Boc. Nov. 72.* stare in contrasto. porli al contrario ad altri: *Cas. Galat. 18.* giostrare con uno ec. *Petr. S. 51.* farla con uno; *O armato, o disarmato, rispose Gismundo*, in ogni modo ho io Perettino, a farla teo questa volta: *B. A. sol. 1. v.* contraddire.

* *Per impedire, contrapporfi* ragunati i loro amici confero il passo all'orientint.

Agg. a lungo, ostinatamente, grandemente, con alta voce: modestamente sua ragione dicendo. con ogni sforzo. per dolce modo: *Cas. Galat. 2. 1.* per vaghezza di contraddire, con sottili argomenti.

Contendevolmente, con modo contenzioso. **L. contenzioso**. S. adiratamente. disgnosamente. contenziosamente.

Contenere, § 1. racchiudere, o

capire entro di se. **L. contenere**. S. comprendere, capire, chiudere, abbracciare, ferrare, circondare, raccorre, rinchiudere, abbracciare, tenere.

Avv. a pena, a puntino.

§ 2. *neut. pass.* rastrenar l'appetito di che che sia. **L. se contenere**. S. v. astenere.

Contentamento. § 1. v. contento *sust.*

§ 2. appagamento delle voglie altrui. **L. obsecundatio**. S. compiacimento, secondamento, piacimento, soddisfacimento, piacere, consolazione data altrui.

Contentare, § 1. adempire la voglia altrui. **L. aliquid animi munus expleo**. S. soddisfare, tener consolare, contento, render pago, compiacere, fornire il desiderio di uno, sbramare, e disbramare, acchetare le brame ec. sfamare, dissetare. *che vale cavar la sete, qui metaf.* appagare, far gioire, rallegrare uno di una cosa, laziare, far lieto: dar consolazione, festa, acconsentire alle dimande ec. v. compiacere § 1.

Avv. pienamente, a tutto suo potere. v. a. contrecipare.

§ 2. *neut. pass.* stare contento. **L. acquiescere a ducis** contentarsi di una cosa; e ad una cosa. S'appagarsi, tenerli, chiamarsi contento, e per contento, contentaro, restar soddisfatto, pago, acquietarsi. oon chieder più, di più. rimaner contento, lieto di una cosa; e rimaner più che contento. lodarsi di uno; *vale* restar contento di quanto uno fece ec. andare una cosa ad uno. *ella non mi dà, quello mi andrebbe* ec. ballare; esser assai ad uno l'aver ec. *la tal cosa*: Bistiti dunque questo, e come *valentissimo* fieti assai l'esserli potuto vendicare ec. *Boc. N. 77.* trovare in una cosa riposo all'appetito. il desiderio. avere assai di una cosa, cioè averne quanto il desiderio, l'appetito chiede.

* Contentate il piacer vostro.

di questo vi contenterò io bene.

Agg. a pieno, di tinto; cioè di questo, di ciò. forte. più che altri mai fosse. somamente. in parte.

Contento. *sust.* appagamento d'animo. **L. voluptas**. S. appagamento, piacere, felicità, tranquillità, contentamento, gioia, giocondità, gusto, contentezza, grado; *Piu volte per grado di ciascuna delle parti avrebbe ec. N. 26.* loddisfazione; loddisfaccimento, consolazione. v. diletto.

Contento. *add.* che è pago. **L. contentus**. S. consolato di una cosa; *e semplicemente* consolato, pago, contentato, soddisfatto, appagato, che si reputa a gran felicità, in gran ventura l'aver, d'aver ottenuto ec. lieto, sazio, felice; *e fa a suo potere farne felice*; *Ec. G. 2. N. 7.* beato: *di che vi più, che altra donna, che viva, tener vi potete beata*; *Boc. N. 31.*

Avv. di tanto, del tutto, tutto sì, che di null'altro si rimembra. tanto, che più non chiede di null'altro gli cale. più che uom mai fosse. seco stesso, forte, il più del mondo, in modo, che gode del presente, e meglio aspetta, oltre a quello, che sperava, alla sua speranza; al suo desiderio.

* Era il più contento e l' più appagato uomo del mondo; chiamarsi, tenerli, vivere, mostrarsi contento; chiamarsi per contento, chiamarsi, farsi malcontento della cosa amata.

Contentione. v. contesa.

Contentio. v. litigioso.

Contenta l' contendere. **L. contentio**. S. tenzone, quistione, lite, litigio, piato, riotta, controversia, differenza, contrasto, disputa, rissa, contenzione, dissenzione, pugna, dibattimento, scondordia, quistionamento, querela, screzio, parole. **Sciara A.** dispicere, gareggiamento, contendimen-

to. brig. stercozione. mi schia. rumore. combattimento *semplicemente*. e combattimento di parole.

Agg. dura. ostinata. lunga. noiosa. grave. acerba. dubbia. accesa. cagion di danno. di rovina. ingiusta. di parole. inaccorabile.

* Scare, venire, mettersi in contea. prendere, appiccar contea. v. discordia.

Contesto. *P. L.* tessuto. *L. con-*
textum. S. intelluso. commies-
so. composto. lavorato. in
trecciato.

Avv. artifiziosamente. ma-
strevolmente. mirabilmente.
ingegn. fanente. di oro e por-
pora. di perle di rubini d'
avorio e d'ebano.

Contezza. notizia. v. cognizio-
ne.

* Avere, acquistare. riceve-
re, prender contezza.

Consiglia. v. adornamento.
Consiglio. vicino ad altro sì,
che il torchi *L. consuevus*. S.
allato. accolto. salente. profu-
simo.

Continente. che ha virtù di con-
tinenza. *L. continens*. S. tem-
perante. mortificato. affrinente.
moderato.

Continenza. virtù per la quale
l'uomo tempera, e raffrena l'
impulso delle passioni princi-
palmente inclinati al dilet-
tevole. *L. continens*. S. tem-
peranza. moderazione. affri-
namento. v. temperanza.

Agg. freno delle concupiscen-
ze, vincitrice del piacere. in-
vincibile. calda. di pochi. rara.
Simil. v. a costante: tem-
peranza.

Contingente. §. 1. che contin-
ge, accade. *L. contingens*. S.
occorrente. succedente.

Avv. alla giornata. di ra-
do. per miracolo. per strana
combinazione di cagioni. v.
accadere.

§. 2. che può essere, e non
essere. *L. contingens*. S. indif-
ferente ad essere. non deter-
minato ad essere. che è, per-
chè alla sua cagione si piace.

Contingenza. il contingere, l'
accadere; occorrenza. *L. con-*
tingens. v. accidente §. 2.

Continuamente. del continuo.
L. continue. S. v. assiduamente.

Continuare. seguire a fare. *L.*
continuar. S. seguire. nandar
innanzi: *sono rimasti di poter*
mandar innanzi il loro studio:
Da. let. 2. andar dietro: an-
dar facendo parlando ec. darli
in sul dare, fare ec. Calandrino
si diede in sul bere ec. *Boc.* at-
tendere a fare, a dire, ec. pro-
cedere *semplicemente*, e proce-
dere innanzi. non rattenere il
corso ec. proseguire: perse-
guire. perseverare a fare, in
fare. non ripotare (v. cessare)
durare. peristare. passare avan-
ti. non lasciar d'andare ec.
non restare. non finire, e non
riformare. non restar niente; per
niente di fare ec. non far altro
che studiare piangere, ec.

Avv. assiduamente. gior-
nalmente. un di appresso all'
altro. d'un giorno in un al-
tro. costantemente. a onta.
ostinatamente. instancabilmen-
te, senza testare. una cosa,
una ficcenda, e in una cosa,
in una ficcenda. fin' al fine.
non altro facendo, a fare, a
di fare. una cosa, *caso quar-*
ta; il discorso ec.

* Continuando in mal fare, l'
uso si converte in natura. con-
tinuava in maggiore abbon-
danza di cibi, e di beveraggi
la cens. continuare il pecca-
to, e nel peccato. Si vanno
continuando le angosce.

Continuazione. il continuare.
L. continuatio. S. proseguimen-
to. continuamento. continua-
za. seguito. seguitamento. af-
fiduaria. perseveranza. proce-
so: prog. effo. procedimento.

Agg. lunga. costante. non
mai interrotta. di mesi, e mesi.
Continuo. che ha continuazio-
ne, proseguimento. *L. contin-*
uus. S. non intermesso. non
interrotto. proseguito, segui-
tato. continuato. perenne.

* Voi facete a' miei servigi
continue.

Conto. * metter in conto. sp.
prezzare. dare, render conto.
v. calcolo.

Conto. *subst.* v. stima.

Conto. *add. L. notus*. S. v. manifesto.

* Mi fece conto le sue de-
lizie. a chi mai non sono con-
te le sue prodezze?

Contorcere. torcere intorno. *L.*
contorquere. S. ritorcere. rivol-
gere. v. avvolgere.

Contorno. v. vicinanza.

Contra. preposizione, che deno-
ta abitudine d'opposizione, e
contrarietà, e mostra verso,
con intendimento di male;
contro. *L. contra*. S. in con-
tra, e in contro. a disfavore.
oltre: oltre al voler degli al-
tri ec. *Boc. Nov. 19.*

Contra. contro; incontra, in-
contro in forza d'avverbo in
modo contrario. *L. contra* S.
per contrario: a contrario, per
lo contrario: al contrario: in
contrario. per opposto: per l'
opposto: in opposito: aliri-
menti: *Ma altrimenti avvien-*
ne ec. Nov. 16. diversamente.
all'incontro.

Contraccambiare. v. compensare.

Contraccambio. v. compensazione.

Contrada. luogo particolare do-
ve si abita. *L. vicina*. S. pre-
se. conio. vicino. luogo.
vicinanza. d'intorno in
forza di *subst.* parte.

Avv. propria. nativa. popo-
lata. vile. magnifica. mal sana.
molto solitaria. di mal aere.

Contraddicente. contraddittorio.
che contraddice, contraddittor-
re. *L. contradicere*. S. oppo-
sitor. avversario. contrasta-
tor. impugnatorio. oppugnatore.
contristare. contendente.

Agg. molesto. importuno.
sudace. tedioso.

Contraddire. dir contro. *L. con-*
tradidit. S. opporsi. intrar-
versarsi. contrapporre, *art. 1.*
uent. pass. dar contro. obiet-
ta e. dare a traverso. venire
a parole, a rissa. ostare. dispu-
ta in contrario. riottare. resis-
tere. combattere. repugnare.
contrastare. contrariare. im-
pugnare. negare il detto da
al.

deri. oppugnare. replicare. prender l'armi contro al detto. parlare in contrario. parlare incontro di uno: *Lequai se tanto di verità avessero*, o incontro di Perottino non parlerei. B. *Mol.* 2.

Avv. gagliardamente. ostinatamente. in faccia: a gran voce. con ogni sforzo. a lungo. modestamente. acrimonia. adiratamente. per zelo della verità.

Contraddizione. §. 1. il contraddire. L. *contradictio*. S. opposizione. ostacolo. impugnazione. contrapposimento. contrasto. contrarietà. negazione. contrattamento. contrapposizione. combattimento. contesa. contraddetto *just.*

Agg. v. *avv.* a contraddire. §. 2. Secondo i logici, opposizione sia due, (o cose, o letti) l'uno de' quali pone la cosa, l'altro nell'opposto medesimo, e nelle medesime circostanze la toglie, o nega. L. *contradictio*. S. ripugnanza. implicanza. incompatibilità. incompatibilità. sì, e no intorno al medesimo soggetto.

Agg. manifesta: espresa. conseguente alle cose supposte, lette.

Contrarre. contrarre: acquisir cosa: con aver data ragione di acquistarla. L. *contrahere*: intendesi quasi sempre di cose corporali, come le chiamano i legisti, *debiti, ius, affectus*. *in*. incorrere nell'odio ec. venire in dolore ec. cadere in disgrazia di ec. cedere benevolenza ec. acquistarli. trarre. ricevere. in sè. Contraffare. far come un altro, imitandolo, per lo più ne' gesti, e nel favellare. *Ed usasi anche neutr. pass. Lamentari aliquem gestibus, vel vultu*. Sim. imitare. copiare. fare a simiglianza. esprimere altrui.

Agg. a puntino. graziosamente, uno, caso, sicchè par d'esso, a guisa di... Io mi contrassero a guisa d'un altro.

Nov. 11. con atti similissimi.

* Sa meglio, che l'altro uomo, far quelle ciancie di contrarsi in qualunque forma vuole. *contrastio vifo, tutto deforme*. con *contrastio* cadavere.

Contrapporre. v. contrastare. opporre.

Contrariamente. v. al contrario. Contrariare, contradiare: far contro. L. *adversari*. S. opporsi. contrastare ad uno ec. ostare. intraverarsi, e attraversarsi. contrapporsi. resistere. impedire. ripugnare. sfavore. v. contraddire: ostare impedire.

Agg. per passione. per invidia. ostinatamente. apertamente. di nascosto.

Contrarietà. astratto di contrario. L. *contrarietas*. S. opposizione. diversità. lontananza. inimicizia. antipatia. avversione. pugna. discordia. ripugnanza. renitenza. *ad accompararsi ec.*

Agg. secreta. naturale. antica. morale. grave. estrema. che non scema per lunghezza di tempo. irreconciliabile.

Contrario *just.* cosa contraria. L. *adversum*. S. inimico. avversario. rivale. parte avversaria.

Agg. da natura. v. a contrarietà. a avversario.

Simil. come il Lupo, e l'Agnello. Cervo, Cicogna, e la Serpe. L'Edera, e la vite. La Quercia, e l'Olivio: *Plin. lib. 14. cap. 1.* L'Jena, e la Panthera: *Plin. lib. 28. c. 8.* Il Camaleonte, e lo Sparviero. *Plin. lib. 27. c. 8.* L'Orche, e le Balene: *Plin. lib. 2. c. 6.* Il Corvo, e il Nibbio: *Plin. lib. 10. c. 8.* Il Dragone, e l'Elefante. L'Aquila, e il Dragone. L'Orso, e il Cavallo. La Rondine, e la Passera. La Cornice, o Cornacchia, e la Civetta.

* Ebbe forza di fargli mutar animo quasi tutto in contrario, volgere ogni cosa in contrario.

Contrario. *add.* §. 1. dicevi di cose poste sotto il medesimo

genere che sono infra di loro lontanissime, e in tutto opposte. L. *contrarii*. S. opposto: contrapposto. inimico. discordante a...., discordante. incompatibile. ripugnante. che a niente concorda con viene con... diverso. nimichevole. di parere, natura, condizione avversa. lontano da...

Avv. di livello: diametralmente. in aliai cose, in tutto (v. *affatto*.)

§. 2. per opposto a prospetto. L. *adversus*. S. disfavorevole, o sfavorevole. manco. avversario. traverso. nemico. retrolo. sinistro. inausito. infelice. infesto.

Contrarre. v. contrare.

Contrassegnare. far contrassegni. notare. v. segnare.

Contrassegno. mora. v. segnale.

Contrastare. far contrasto. L. *adversari*. S. opporsi: contrapporsi. resistere. acapigliarsi insieme, con... resistere. ostare. contrariare. contendere. contraddire. bisticciare. cozzare. acapigliarsi. combattere. dar di cozzo in... *Che giova nelle fate dar di cozzo?* *Ar.* v. contraddire: contendere.

* Non potendo io agli stimoli della concupiscenza far contrasto, l'usanza alla quale non si contrasta, diventa necessaria.

Contrasto. contrastamento: il contrastare. L. *contentio*. S. combattimento. acapigliamento. rissa. v. contesa.

Contrattare. far contratto. L. *mercari*. S. tener mercato di una cosa. essere a mercato con uno per comprare. negoziare. mercare. mercatare. patteggiare.

Contratto, fatto, onde nasce obbligazione fra contrattanti. L. *contractus*. S. contrattazione. mercato.

Agg. legittimo. reale. di buona fede.

Contraveleno, ciò che abbia virtù contro al veleno. L. *antidotum*. S. antidoto. rimedio.

medicina. mitridato. teriza.
alefismaco *V. L. farmaco.*

Agg. possente. efficace. spet-
tacolo. acconcio. salutare.
spicevole al gusto. amaro.
certissimo.

Contravvenire. fare, o venire
contro alle leggi, o agli ordi-
ni. *L. pravariari.* S. disubbi-
dire. contrastare. trasgredire.
romper la legge. prevarica-
re. peccare. nuocere. v. di-
subbidire.

Avv. maliziosamente. inav-
vedutamente. temerariamente.
a bella posta.

Contribuire. concorrere colla spe-
sa, o con la fatica, o simili
a che che sia. *L. contribuire.*
S. cooperare. aiutare. aver par-
te in una cosa ec.

Contristamento. travaglio d'ani-
mo. v. affanno §. 2.

Contristare. §. 1. *ast.* dar ma-
linconia. *L. contristare.* S. v.
addogliare.

§. 1. *nunt.* *pass.* prendarsi
malinconia. *L. tristari.* S. v.
addogliare *formandosi i nunt.*
pass. affannare §. 2. attristare
§. 2. turbare §. 4.

* Avea la novella i petti
contristato delle vaghe don-
ne. Le raccontate miserie a
me hanno già l'animo contris-
tato.

Contristato. attristato. *L. con-
tristatus.* S. addolorato. dis-
contento. malcontento. dol-
ente. tristo. mesto. afflitto.
attristito. amariato. doglioso.
sconsolato. v. affannato.

Contritare. tritare. minutamen-
te. *L. contrere.* S. fritolare.
sminuzzare, o minuzzare. am-
minutare. rompere in minime
parti. ridurre in picciolissimi
pezzi, in polvere, in bricio-
li, in minuzzoli. frangere.
inscangere. sbriciolare. sbriz-
zare. attritare. macinare. smin-
uzzolare.

Avv. gagliardamente. con
spessi colpi. fortissimamente.

Contrito. che ha contrizione.
L. contritus. dicono i Teologi.
S. compunto. dolente. pen-
soso. pieno della grime, d'ama-

rezza, d'interno vivo dolo-
re, di grave, sincero dispiac-
ere, per l'offesa fatta a Dio.
v. compunto.

Agg. amaramente. nel più
intimo del cuore. tanto, che
pare gli si schianti il cuore
provando fiere, ed amare pun-
ture nel cuore, nell'animo.
v. dolente.

* Essere d'ogni suo peccato
contrito. v. compunto. com-
pugnere.

Contrizione. dolore volontaria-
mente preso per li peccati, con
proponimento di più non com-
metterli. *L. contritio.* dicono i
Teologi. S. pentimento. affli-
zione angustia. tristezza so-
prannaturale. dolor puro; dol-
or sommo eccitato; avvalorato
dall'amor di Dio. dolor
perfetto: da figliuolo, che s'
affligge per l'anime, che por-
ta al padre. compungimento
di cuore.

Agg. amara. intima. vera.
perfetta. v. dolore. compun-
zione. pentimento.

S. mil. qualmare, che (supe-
ra in vastità ogni fiume (ogni
altro dolore) Diluvio, che af-
foga tutti i peccati. Sansone,
che a una semplice scossa rom-
pe tutti i lacci.

* Dalla qual conoscenza una
contrizione, e pentimento si
grande mi venne, che, ec.
concepire, sentire, aver con-
trizione. essere da contrizio-
ne, percosso, tocco, trahito, a
contrizione mosso, commosso.

Contro. *preposizione.* v. con-
tra.

Controversia. litigio. *L. contro-
versia.* S. quistione. differen-
za. punto. coriela. disputa.
rissa. dibattimento. v. conte-
sta: lite §. 2. quistione §. 2.

Agg. di gran momento. non
necessaria. odiosa. sottile. gra-
ve. lunga. inscordinabile.

Controverio. disputato: dibat-
tuto. v. dubbioso §. 2.

Contumace. ostinatamente di-
subbidente. *L. contumax.* v.
ostinato. disubbidiente.

Contumacia. disubbidienza osti-

nata. *L. contumacia.* v. disub-
bienza. ostinazione.

* Morire in contumacia di
Santa Chiesa. del tutto si dis-
pose di comporre, e di voler
piuttosto, la verità confessan-
do, con forte animo morire,
che vilmente fuggendo, per
contumacia in esilio vivere.

Contumelia. v. affronto: in-
giuria.

Contumelioso. v. ingiurioso.

Conturbare. *att.* a *nunt.* *pass.* v.
turbare §. 1., e 2.

Conturbazione. turbazione; con-
turbamento: il conturbare. *L.*
conturbatio. S. alterazione. com-
movimento. perturbazione. v.
turbamento.

Con tutto, e con tuttochè, e
contuttociò, *avv.* non ostante
ciò. *congiunzione avverbiale.*
prelativa. *L. nihiloominus.* S.
nondimeno. non per tanto.
tuttavia. tutta volta. tutta-
fiata. per tuttocciò. pure. a
ognimodo. nondimanco. pe-
rò non meno. perciò. *Si.*
mi marita il sentisse periamo
che altro mal non ne seguisse,
si ne seguirebbe ec. Boec. Nov.
38. benchè alcuni prendono quò
il si per certo.

Convenevole. *sust.* cosa, che dee,
o sia bene a farsi. *L. conveni-
ens.* S. convenienza. decen-
za. decoro. dovere. giusto.
onesto *sust.* ragione. ragione-
vole *sust.* ragionevolezza. con-
gruenza, onestà. termine di
ragione: oltre ad ogni termi-
ne di ragione t'ho amato.
convenevolezza. giustizia.

Convenevole. *add.* §. 1. consor-
zio al dovere. *L. conveniens.*
S. conveniente. giusto. ragio-
nevole. debito. E quasi se-
condo il debito costume ec. N.
2. ben fatto: lo credo, che sia
ben fatto, ec. N. 9. onesto:
dovuto. condecante, che è da
tal persona, da me ec. diritto
add. congruo. buono. E buo-
no com tu dicevi dianzi che
noi siamo amati: Boec. N. 52.
degnio; Non si conveniva sepol-
tura men degna, che d'oro ec.
Boec. Nov. 19. che s'addice.

comportabile. comportevole. *Circoscil modo comportevole a servare i Sanesi; cioè atto a comportarsi, convenevole; Idem. Vill. 8.*

Avv. per ogni conto. proporzionalmente. riguardando la condizione, il merito.

§. 2. che si addice, si confa alla cosa. *L. decens: aptus.* S. decente: decente: dicevole. *atto: Cose più atte a curish bevitore ec. congruo: congruente. proporzionato da: da savio, da vit persona. cosa da farla tal sorta di gente: da farle li scherani ec. cosa, che dee fare tal persona ec. Voi faceste quelle, che disleale, e malvagio cavaliere dee fare: Bocc. N. 39. ascoltante a...*

Convenevolezza. v. convenevole. *suff.*

Convenevolmente §. 1. con convenevolezza. *L. convenienter.* S. convenientemente. decentemente. dicevolmente: dovutamente. onestamente. attamente. con modo, decoro, come conviene. debitamente: a dovere: secondo dovere, secondo il merito, la condizione ec. giustamente. proporzionalmente. bene. ragionevolmente. assai acconciamente.

§. 2. v. competentemente.

§. 2. /

Conveniente. v. convenevole *add.*

Convenire. §. 1. venire nello stesso sentimento. *L. conveni.* S. v. accordare §. 2.

§. 2. v. confare.

§. 3. convenirsi: star bene. *L. decere, exigi, S. volersi, a volere. doverli, a dovere. appartenersi, a appartenere. stare ottimamente, in me ec. Il che ottimamente stà in gentiluomo: Bocc. N. 27. avvenirsi una cosa a me ec. con farsi una cosa, richiederli una cosa ad uno. venire, a pervenire, e pervenirsi. esser ben fatto andare ec. esser atto, opera da savio ec. fare ec. di onesto ec. esser onesto a me ec. fare ec.*

a' egli farà onesto a me, *te il farà volentieri ec. Bocc. N. 29. v. confate.*

* Ad ogni uom cristiano perviene di richiesta l'indirizzare le sue operazioni alla norma dell' Evangelica legge:

§. 4. esser necessario. *L. oportere.* S. bisognare. far metterli. doverli fare, dire ec. esser forza. esser uopo, di necessità. essere semplicemente: a da dirsi, da farsi ec. averli a fare, a dire ec. volerli; di cui fatte femmine non si vorrebbe avere misericordia: Elle si vorrebbero uccidere: Elle si vorrebbero vive vive metter nel fuoco, e farne cenere: Bocc. N. 77. far luogo: Ma ora esprimere alcuna cosa per le sue proprie voci, ora per alcun giro di parole fa luogo: Bembo. Pr. 2. esser buono anticipare il tempo ec. v. dovere verbo §. 1. e 2.

Agg. assolutamente necessariamente. v. abbisognare.

§. 1., dovere verbo §. 1.

Convento. v. monastero.

Convenzione. il convenire. *L. convntio.* S. patto. accordo. concordato. appunramento. ferma *suff.* e fermo.

Agg. amichevole. giurata. scambievolmente. inviolabile. nuova. strana. gradita. grave fatta sotto condizione di fare ec. fermata: stabilita.

Conversare. praticare insieme. *L. conversari.* S. usare. trattare. dimorare. trattenerli stare in compagnia. intertenersi. costumare. bizzicarsi con uno. partecipare con uno, co' Saracini ec. potli con uno: Io non mi pongo con ragazzi ec. Bocc. ritenerli con uno ec.

Avv. a lungo, da solo a solo. frequentemente. onestamente. con piacere, ammirazione, scandalo. ogni giorno. familiarmente. intimamente. Il più del tempo con...

Conversazione. il conversare. *L. conversatio.* S. pratica. dimestichezza. ritrovo. trefca.

Agg. pericolosa. piacevole. vile. di piacere, che a lungo

andare incretice; si converte in fastidio. nobile. lealta. pubblica. segreta. onesta v. avv. a convertere.

* Vuolli foggire come spiaccevole vezzo il dare alcun indizio, che la compagnia colla qual dimoriamo, ci sia poco a grado. Il dimostrar converlando addormentato animo, e sonnacchioso, ci reade poco amabile a coloro, co' quali viviamo.

Conversione. mutazione di costumi in meglio. *L. vita ad emendat.* S. emendazion di costumi. ravvedimento. riconoscimento. pentimento. resipiscenza. V. L. mutazion di vita. rinnovamento di costumi. passaggio da rea a santa vita. riforma di vita. vita nuova.

Agg. mirabile. subita. tarda. differita.

Converire. §. 1. *avv.* volgere dal male al bene. *L. convertere: ad meliorem frugem adducere.* S. piegare la volontà al bene. ammolire il cuore. ridurre, condurre su la buona via. volgere l'animo altrui dal male al bene; il corso a miglior riva. ridurre a miglior via. far cangiar costumi. trasformare uno di cattivo in buono.

Avv. mirabilmente. efficacemente. in un subito. fuor d'ogni aspettazione. con saltevoli avvisi. proponendo esempi. minacciando castighi.

* A temperato e cristiano vivere ricondurre, ritornare i giovani dissoluti. rimettere nel buon sentiero d'un vivere virtuoso li traviati peccatori. colle cristiane massime in buona senno ridurre, rimettere i mal consigliati, i malaccorti peccatori.

§. 2. *avv.* pass. volgersi dal male al bene. *L. conversio.* S. mutar vita. lasciar il vizio. intraprendere nuova maniera di vivere. riformar sua vita. ravvedersi. emendarsi. detestare la vita passata. ritornare a Dio. arrendersi alla grazia. *lcuo.*

fuorier il giogo del peccato: rompere le catene del vizio: spogliarsi del vecchio Adamo, e vestirsi del nuovo. riadornarsi colla stola dell'innocenza. correggersi. riprendersi. ricoprire con buone opere la rea vita passata, tornare ad altra vita.

* Dalle distorte massime ritornare in buon senso, e rientrare ne' sentimenti dritti d'osservante cristiano. v. ravvedersi.

Agg. alle prime chiamate. attento da' flagelli. per lica- glihi.

§. 3. ridurre in altra forma. v. mutare.

* L'usanza si converte in amore. l'uso si converte in natura. la troppa umidità, e intemperanza della terra si converte in vena.

Convincere. dimostrare altrui il suo errore, il suo fallo. *L. convincere.* S. confondere. confutare. far tacere. togliete ogni scusa, ogni difesa. far scroscire. svergognare. redarguire. vincere.

Agg. apertamente. pubblicamente. con evidenti ragioni. con argomenti incontrastabili.

Convinto. *add.* ad convincere. *L. convictus.* S. confutato: confuso. vinto. che non sa trovar risposta: non può negare: non sa come negare. costretto a confessare il suo errore. con vergognoso silenzio. sconsigliato. rieduto. schiarito.

Convitare. §. 1. chiamare a convito. *L. convivio excipere.* S. dare pranzi. invitare a banchetto. onorare alcuno di convito solenne. *Bot. N. 99.*

§. 2. far conviti. *L. convivari.* v. banchettare.

Convito. spedito de finire, o cena. *L. convivium.* S. banchetto. pasto. tavola. corte. mensa. correjo. *A.* mangiate *fusi.* gozzoviglia. stravizzo. simposio *V. G. Farchi Ercolan.* *Agg.* grande. solenne. ma-

gnifico. pubblico: bandito: nobile. bello. lieto: cui nulla manca a doverlo far lieto. abbondevole d'ogni sorta di vivande. bene ordinato. lussuoso. alla grande. alla reale. fornito di sceltissimi cibi. delizioso. dove i convitati sono splendidamente di più vivande serviti. continuato in più abbondanza di cibo, e di beveraggi. prolungato per grande spazio di giorno, di notte: per molte ore.

* Il convito della Reina sempre era splendido, e da' suoni di varj strumenti, e canti ora d'una maniera e quando d'altra allegro. ordine persino che si in camere appartate introdotti, che si apparecchiato lauto pranzo, e si metteva solenne tavola. in allegra brigata ben mangiarono tutti, e ben bevvero a solenne banchetto, e giulivi passarono e festosi quel giorno. Introdurre al convito. apparecchiare, apprestare, fare, ordinare un convito. onorare con convito. vivere in conviti, in festa, e in gioia.

Convizio. *V. Z.* ingiuria di parole. *L. convicius.* v. ingiuria.

Convocare. chiamare per far adunanza. *L. convocare.* S. richiedete. invitare. ragunare.

Agg. per messo opposta, a parlamento, a consulta. con premura. in fretta.

Cooperare. operar insieme. *L. cooperari.* S. concorrere all'opera ec. prender parte della fatica ec. operando. accoppiare la sua operazione all'operazione altrui. compiere l'operazione altrui. dar mano a fare ec. ad uno fatto ajutar gli altrui sforzi, affinchè abbiano l'effetto ec. tener mano.

Agg. prontamente. secondo sue forze, suo potere. come inferiore, superiore. secondando le guise, i movimenti ec. accomodandosi alla ragione principale. reggendo. sostenendo. regolando i moti della

ragione inferiore: del cooperante più debile.

Cooperazione. il cooperare. *L. cooperatio, dicono li Scolastici.* S. accoppiamento della sua operazione ad altrui. ajuto, compimento dell'operazione. v. cooperare.

Coperta, o coperta e copertura: coperto; copimento; cosa, che copre. *L. operimentum.* S. velo. v. velame.

* *metaf.* Sotto coperta pretesto dell'onore.

Copertamente. v. scofatamente.

* *metaf.* o esplicitamente invocano il Demonio, o copertamente, tacitamente, usano in diversi modi l'arte sua.

Coperto add. da coprire. *L. operus.* S. velato. chiuso. v. alcoso.

* *metaf.* coperto parlare oscuro. e per disuso. si raccolte in un seno di mare da quel vento coperto.

Copia. v. abbondanza.

Copiare. fare copia di scritture. *L. exscribere.* S. trascrivere. relcrivere.

Avv. fedelmente. accuratamente.

Copiosamente. in copia. v. abbondantemente.

Copioso. v. abbondante §. 2.

* Città, parere, ec. copioso, pieno, abbondante di ec.

Coppa. vaso d'oro, o d'altro metallo per uso di bere. *L. patra,* v. bicchiero.

Coprire. porre alcuna cosa sopra: che che sia, che l'occulsi, o la difenda. *L. operire, cooperare.* S. velare; far velo; *Ove le membra fanno all'Alma veloci.* *Petr.* fasciare. empier dattorno; *E tutto dattorno delle rose, che colte avevano empio.* *Bot. N. 36. dice di coprire con cose minute ec. appannare, quasi coprire con pannocchie. cio: coprire con manto. chiudere. celare. v. alcondere.*

Cotaggio. v. anino §. 4.

Cotaggioso. v. animoso.

Corda. v. fune.

Cordiale. v. affettuoso.

Cordialità. svizzeratezza, v. amore.

Cordoglio. passione di cuore. *L. cordelium*. S. dolore, rammarico. amareggiamento di cuore (v. affanno) doglia, tristezza, affanno.

Coricare, e corcare. *ment. pass.* porsi giù per giacere. *L. cubare*. S. giacere, adagiarsi. stendersi, allungarsi su le piume, in terra ec. a dormire. a posarsi ec.

Agg. chetamente. pien di sonnolenza. non potendosi più reggere per stanchezza. dando al sonno.

Corno. cacciar fuori le corna. *mostrar ardore*. fiaccare le corna, domar la superbia. cacciar fuori le superbe corna nella prospera fortuna, coell' avversa ritirarle. corno destro e sinistro della baraggia. risonavano i boschi degli strepitosi corni, e de' latrati cani.

Coro. v. adunanza.

Corona. §. 1. ornamento di varie materie, e foggie, di che si cingono la testa i Re, ed altri uomini illustri in segno d'onore, e d'autorità. *Lecvano*. S. diadema. ferito.

Agg. ricca, di molt'oro, di gemme, maestosa, reale, risplendente, gloriosa, nobile, bella, eterna, imperiale, preziosa, trionfale, di gran valore.

§. 2. per ghirlanda. ornamento femminile da portarsi in capo. *L. fornum*. S. lecto. cerchio.

Agg. gentile, fiorita, odorosa, vezzosa, leggera, onorevole, di verde lauro, di foglie, di fiori, d'erba, tessuta con oro, gioje, bizzarra.

* Portar corona, succedere alla corona per rapporto di Re. far corona, cercio, non porre io mai corona, se non ne fo alta vendetta, in persona di Re.

Coronare. mettere altrui la corona, *L. ornare*. S. ornar la

fronte. il crine. vingere il capo. porre diadema. incoronare. inghirlandare. redimire, *V. L. usata da D.*

* fu re di Sicilia coronato, vi coronò reina della nostra brigata. coronato del regno.

Corpo. materia tangibile, e visibile. *qui la parte corporea del composto dell' animale, massimamente uomo. L. corpus*. S. carne, polvere, terreno incarco. manto. spoglia mortale. creta, peso, carcere, velo. catena, velta. scorza. soma, membra. fianco. Onde il cuor *lassorido*, col tortoroso fianco: *Petr. Canz. 26. ma i da porta*.

* per *similes* corpo di galera, tutti questi ingredienti, si riducono in un corpo, s'incorporano.

Agg. frate. misero, infermo, debole, delicato, gentile, tenero, leggiadro, mirabilmente composto, agile, stanco, grave, vile, fero. dorato d'anima spirituale, inmortale.

Corporale. che ha corpo. *L. corporalis*. S. materiale. corporeo. sensibile.

Corredare. v. arredare.

* una ben corredata nave, *guernita, abbigliata, fornita, ben accucina*.

Corredo. v. arredo.

Correggere. §. 1. *att.* ridurre a ben fare galligando. *L. corrigere*. S. emendare. galligare. far ravvedere con tipreizioni, castighi, rimettere su la buona via a forza di tribolazioni, di pene ritrar dal male con duro, aspro trattamento. purgare, rimoderare. con flagelli, tribolazioni ec. v. convertire §. 1.

Avv. con amore, da solo a solo. in segreto. da padre. con bulle ec. sgridando.

§. 2. *ment. pass.* v. pentire; convertire §. 2. ammendare §. 2.

* Se l'arqua si colerà sovente, correggerà la sua malizia. se il pedal della pianta non

andasse diritto, si dee correggere colla pertica, e colle gami.

Corrente. *add.* ordinario: usato. v. comunale.

Correre. andare con estrema velocità. *L. currere*. S. velocemente affrettarsi camminando. volare. *P. tralcorrere*. andare a corsa, ir di carriera, andare a gran corso.

Avv. velocemente. a furia al lungo. al traverso. senza ritegno. leggermente. precipitosamente. ratto. e ratto ratto. forte. un gran corso. a tutto corso. senza guardarsi à pie. per la via. a più potere. con tutta fretta; a maggior fretta; con fretta. in qua e in là. al pari di Lada, *corsore d' Alessandro Magno*; di Camilla; d'Atalanta. qual cervo. come cane nescito di catena. qual folgore; ti-gre; pardo. come saetta scoccata dall' arco. di corso quasi uguale al corriere d' Alaclo. *di cui v. al l. 2. di Re, c. 1. v. 18.* si ratto che il suo corso nessun volar pareggia. a salti: a gran salti. alla distesa, cioè distesamente, senza fermarsi: e al disteso.

* Così in quel tempo correndo. il cammino correva a piè del palagio per solà via. correr l'arringo. i nemici entrati dentro, correr la terra senza contrasto, al guasto. corsero a furore alle case. correre addosso coll'armi in mano. egli fu il primo, che mi corse agli occhi. correre all'animo, alla memoria. correr pericoli. correre per le mani. correr per l'ossa, *ricercare, occupare*.

Correria. scorreria: lo scorrere, che fanno gli eserciti per lo paese nemico guastandolo, e depredandolo. *L. incurso*. v. guasto: saccheggiamento. Corriere. correggiatore: che corregge. *L. corrector*. S. emendatore. riprenditore. sgridatore. che intende, veglia all'emendazione de' costumi.

Agg.

Agg. rigido . benigno : amante . severo . zelante . v. cenfore .

Correzione. gastigo dato , perchè il delinquente ravvegali . *L. correctio.* S. flagello . pena . punizione , vendetta , corregimento . ammenda .

Agg. aspra . giusta . mite . minor del fallo . severissima . tarda . discherta a miglior fine . *Divina* , che mai non erra . tanto più pietosa , quanto pac più severa . sempre da amante . pietà , misericordia , comunque a noi paja rigida giustizia . rigore desiderabile . contraslegno d' amore .

* *La penitenza* da giustizia di Dio a nostra correzione mandata .

Corridore. che corre . *L. rursor.* S. corsore .

Agg. veloce . leggiero . anelante .

Corrispondente . rispondente : che corrisponde . *L. respondens.* S. conveniente . proporzionato . v. congruente §. 1. condeciente conforme .

Corrispondenza . il corrisponde- re . *L. congruentia.* S. congruenza . confidenza . proporzio- ne . v. convenientia .

Corrispondere . cispondere . §. 1. aver convenienza , proporzio- ne . *L. congruere & respondere.* S. convenire . adattarsi . v. confare .

§. 2. v. compensare .

Corrivo . che corre a credere . *L. credulus.* S. facile . buono . credulo . tenero . bergolo . leg- giero . semplice . dolce . che crede senza altro vedere : senza esaminare più avanti .

Agg. troppo . per dabbene- gine . come poco , mal prati- co de' costumi de' ... del mon- do .

Corrobore . fare forte . *L. corrobore.* S. afforzare : rinfor- zare : affortire . cinvigorire . rinfrancare . cingagliardire . con- validare .

Corroborazione . il corrobbo- care . detto di scritture , pre- posizioni , e simili . *L. corrobo-*

ramentum. S. rinforzo . con- ferma . rinforzata . invigori- mento .

Agg. gagliardamente . con nuove tagioni . con più mo- tivi .

Corrodere . rodere : consumare a poco a poco . *L. corrodere.* S. morfecchiare . limare .

Corrompere . §. 2. v. guastare . §. 1. guastare i costumi . *L. depravare mores.* S. inviziare . diviziare , e sviare . depravare . infettare *metaf.* v. sedurre : scan- dalizzare .

* Colle corrotte , e deprava- re massime diviziare altrui dal diritto sentiero d' un vivere virtuoso . svolgere , distorre , trarre altrui dall' opera . vir- tuoso alle ree strade del vive- re licenzioso , di guasti , e de- pravati andamenti . corrompe- guardie , testimoni ec. *subor- nare.* corrotta e scellerata vi- ta . corrotta intenzione . co- stume , affetto , massima , na- tura , secolo , ec .

§. 3. v. apprestare .

Corrompore . corruttore : che corrompe . nel significato del §. 2. *L. morum depravator.* v. scandaloso .

Corrotto . guasto . *L. corruptus.* v. infetto .

Corrucciare ; *neut. pass.* v. adirare .

Corrucciato . v. adirato .

Corrutiela . §. 1. corruzione : il corrompere , nel senso del §. 2. v. scandalo .

* Siamo non per nostro sen- no ed avvedimento , ma per lume della celestegrazia in re- ligiosa solitudine tratti , e dal comune contagio delle cortor- te usanze scampati , che han- no quasi tutta la città nostra guasto e compreso . *trale cor- rutiela i viziosi sono promossi.*

Molto m' increde il vedere ogni buon costume in questo infelicissimo secolo esser cor- rotto . Imperciocchè a fatica si trova persona , che vedendo come la bontà e la gentilez- za de' costumi più non ci ha- luogo , quasi di questa via dif-

perato ; non si tivo'ge alla con- traria strada : e conoscendo co- me quelli sono più apprezzati , e più fatti ricchi , che per più torte e più malvagie vie si mercono , egli ancora da questo allettato per simili sen- tiero non si indirizzi : così fan- noli gli montani di coloro imita- tori che veggiono in pregio sal- ti . Non più la modestia è buona ne' tristi tempi . non la fede , non la temperanza . non sono queste virtù tra vizi d' un se- colo corrotto e cinguardate ; col- ro all' incontro che ingiusti sono , immodesti , e disleali , acquistansi fama di gran valore .

Ella è malagevolissima cosa tra cotanto guasti costumi nella debita bontà mantene- si : e sdruciolando la natura dell' uomo volentieri al male , nè essendo da freno alcun ri- tenuta , non trabocca senza titegno al precipizio .

§. 2. v. abuso .

Corruzione . v. infazione .

Coriale . ladron di mate . v. pi- rata .

Corfaretto . v. usbergo .

Cottiere , e corsiero . caval nobi- le . *Lequus insignis.* S. caval- lo . drestiero . palafreno . cor- ridore .

Agg. rapido . leggiero . fet- vido . che par , che abbale , che voli . ubbidiente . che se- gue i cenni del motto , del ca- vagliero . nobile . generoso . in- vidioso . superbo . feroce . egre- gio . buono . animoso . velo- cissimo . v. cavallo .

Corlo . movimento veloce . *L. curfus.* S. corsa . corrimento . traicorrimento . fuga . carrie- ca .

Agg. v. avv. a correce . * *metaf.* occhi sopra il mor- tal corso sereni , sopra l' ordi- ne naturale . cocolo comune del- la natura . fuori dell' usato mor- tal corso . mandò galee in cor- so *correggiande* . andò pecma- re in corso .

Corte . palazzo de' principi . *L. aula.* S. palazzo . reggia .

Agg. magnifica , superba , rea .

feale, grande, onorata, frequentata da cavaglietti, da principi, pubblica.

*Gente, persona; uomo di corte, usare alle corti di gran signori, venire a corte.

Corteccia, la parte di fuori de' corpi. *L. cortex*. S. crosta, buccia, scorza, pelle, fucina, spoglia.

Agg. dura, rozza, aspra, ruvida, furtile, liscia, folca, scagliosa, tenera.

Corteggiare, accompagnare i signori in qualità di minori per onorarli. *L. officio comitari: ancillari*. S. accompagnare, far corte, corteggio, seguire, far coda, star intorno, vicino, stare a corte.

Avv. assiduamente, giornalmente, talora, volentieri, interessatamente, per cortesia.

Simil. come le stelle il sole, luce trandone, (*benefizio, onere, vantaggio*).) L'Api il loro re, fedeli, gelosi: come gli Uccelli la fenice, maravigliando.

Corteggio, accompagnamento, che si fa a Signori per onorarli. *L. officium comitatus*. S. corteggiamento, corte, accompagnatura, compagnia, codazzo. *Varch. Boc. 2.* comitiva, seguito.

Agg. nobile, numeroso, grande, signorile, reale, onoratissimo: onorevolissimo.

Cortese, §. 1. che ha in se cortesia. *L. humanus*. S. pregiato in cortesia, ornato di cortesi costumi, v. affabile: benigno.

§. 2. che fa altrui cortesia, doni, liberalità. v. liberale. *Essere del suo amore, de' suoi uffizi cortese.

Corteselemente, con cortesia, *L. humaniter*. S. benignamente, graziosamente, affabilmente, amabilmente, alla cortese, piacevolmente, gentilmente, con lieta ciera, allegro volto, parole dolci.

Cortesia, §. 1. disposizione d'animo a far beneficio, e grazia

senza alcun proprio comodo. *L. humanitas*. S. benignità, beneficenza, affabilità, onestà, liberalità, grandezza d'animo, piacevolezza, gentilezza, dolcezza, umanità, animo, cuore, costume cortese.

Agg. sonima, nuova, non più udita, fina, gentile, inefabile, benigna, nobile, amabile, dolce, graziosa, che così bene sta al valore, alla nobiltà, come diamante, perla all'oro. v. affabilità.

§. 2. il beneficio, e la grazia stessa. *L. beneficium*. S. beneficio, mercè, dono, grazia, favore, piacere, regalo.

Agg. liberalissima, proporzionata all'inchiesta, al merito, grande. v. a dono.

*Spero tanta essere la vostra corte sia ec. fare, dimostrare, usare, praticare cortesia.

Cortezza, astratto di cortto. *L. brevitas*. S. brevità, pochezza, strettezza, picciolhezza.

Cortigiano, chi sta in corte servendo a gran signori. *L. aulicus*. S. gentiluomo di corte, uomi di corte.

Agg. favio, gentile, geloso della grazia del principe, che ha, tiene gran luogo, grande stato, che è in grande stato appresso il principe (*v. favorito sust*).

Cortto, add. di poca lunghezza. *L. curtus*. S. breve, poco scarso, misero, manchevole.

Agg. una spanna: d'una spanna.

*Racconciò il far sotto al suo dosso, e fatto il cortto, per metafora non erano sbrigottiti dalle sconsutte ricevute di cortto, la corte sede de' siciliani, *mancauto, e fallace*.

Cosa, nome generalissimo, che dicefi di tutto quello, che è. *L. res*. S. roba.

Coscienza, conoscimento di se medesimo. *L. conscientia*. S. sinderesi, giudice, testimonio, accusatore interno, innato lume, ragione, segreto, intimo (*sust*) del cuore, del-

l'animo: e semplicemente, segreto.

Agg. retta, erronea, dubia, mala, buona, netta, stretta, scrupolosa, guardinga, dilicata, pura, rimorditrice, contaminata, larga, iniqua, chiara, dura, vindicatrice, mordace, tormento tacito, e interno del peccatore, lettofiorito, su cui l'innocente agiatamente riposa.

*Da rimordimento di coscienza preso si estrasse da quel vivere guasto, e corrotto, seguire gli impulsi della coscienza, ascoltare le riprensioni della ammonitrice coscienza, prestarsi orecchio, essere a quel bardo, amaritudine di coscienza, prendersi, farsi coscienza, sia ingrossato la coscienza, la coscienza punge, morde, rimorde, da coscienza rimorso delle malvagie opere, ricercar la coscienza, aprir la coscienza, non voglio che tu più ne gravi la coscienza tua, che non bisogna.

Così avv. di similitudine. *L. sic*. S. in tal modo, in questa guisa, in quella maniera, si fattamente, tale: talmente, non altrimenti, a tal foggia. &c. *E come gli altri giovani andavano riguardando & io: Boc Amer. vale così io, così bene se la vorrebbe così bene esser di giunna d'avermi mai veduta, com'io ec. Boc. alab. tanto; altrettanto, come, ero, né più né meno.*

Cospergere, conspergere, leggermente bagnare. *L. aspergere*. S. aspergere, spruzzare, v. annaffiare; bagnare.

Cosperso, conspersi; add. da cospergere. *L. conspersus*. S. asperso, spruzzato, v. annaffiato.

Cospetto, v. presenza §. 1.

*Nel cospetto del Re venuto, tutti tremano al cospetto vostro. Cospirare, conspire, v. congiurare.

Cospirazione, cospirazione, v. congiura.

Costa, §. 1. luogo, o sito di terra, che abba del pendio.

L. levis acclivis. S. poggio . colle. salita, erta.

Agg. dolce, umile, pocoripida, fiorita . verde . riguardante sopra il mare .

*Un giardino che di costa, vicino al palagio, di costa alla montagna, al fiume.

§. 2. confine della terra col mare. *L. litus*. S. lido. spiaggia. costiera. riviera .

*Costa sopra il mar riguardante.

Agg. ampia . arenosa . arida. solitaria. rimora . abbandonata.

Costante . che ha costanza . *L. constans* . S. stabile, fermo, inflessibile, fisso . immutabile ; impermutabile, fisamente disposto a fare ec. perseverante, immobile, saldo . forte : e che tiene forte, si tien forte, che si tiene a martello, che per tempo, per volger d'anni non muta pensiero, volere, tenace della buona risoluzione ec. che non cambia parere, sentimento, cuore, perché : fortuna volga sua ruota, non per lusinghe ec. che quello stesso, che giustamente or vuole, sempre vorrà . cui di niente cambia, fa mutar parere ec. novità, fermato di piede nelle sue risoluzioni . che stà alla dura.

Avv. lungamente, immobilmemente, a una cosa, a tutti i casi . *N. §.* in un proponimento, saldamente, da eroe, qual animo grande, più d'ogni scoglio.

Simil. qual scoglio all'onde . fiore Amaranzo, che vigore, color non perde nè per freddezza, nè per calida stagione. Quercia a venti . Nave che combattuta da venti, datenipote tien suo ronbo, e va verso il porto . Calamita; che aggirata, pur volgesi al polo . Iliu, cui corrono l'onde intorno, nè ella muovesi . Colonna, che prima si romperà, che si pieghi . Diamante, che nè per mator (*lusinghe ec.*) s'ammollisce, nè per percosse

(per minacce ec.) si frange . Torre che non crolla la cima per soffiar de' venti.

*Dimostrò che serba costanza, che fermo è ne' suoi proponimenti, non piega alle altrui minacce, serba suo stabile tenore a dispetto de' contrastanti pericoli ec.

Costanzate . con costanza . *I. constanter*. S. fermamente, fissamente, immutabilmente . v. *Sia*. di costante.

Costanza, virtù, che fa l'uomo fermo, perseverante in buon proposito vincendo gli intoppi, e resistendo alla difficoltà . *L. constantia*. S. fermezza, stabilità, saldezza, fortezza, immobilità, perseveranza, fermo, stabile proponimento, immutabilità, durezza, affiduciatà, sodezza, impermutabilità.

Agg. invincibile, vincitrice delle lusinghe ec. che non cura minacce, promesse ec. invitta, magnanima, risoluta, eroica, inespugnabile, durevole.

Simil. v. a costante.

*Avere, esercitare, mostrare, serbare, mantenere costanza .

Costare, dice si in riguardo alla compera, e al prezzo, che si impiega in quel, che si compera . *L. costare*. S. valere, importare, essere di prezzo . montare 1000, fiorini ec.

Agg. caro, poco, alui, nulla, gran somma delle lire ec. ben sette . oltre a cento scudi, un mille fiorini.

* Siccome colei, a cui poco costavan le lagrime.

Costellazione . congerie di stelle, che formano certa figura . *L. constellation* . S. asterismo, immagine, figura, segno celeste, astro . E i nomi particolari: Pleiadi, O ione, Cancro ec. de' quali v. Ricciol. *Almagest. lib. 6. cap. 6. ec. dove apporla molte erudizioni utili a' professori delle belle lettere.*

Agg. luminosa, composta di stelle altre luminose, scintillanti, altre oscure, del zodia-

co . Boreale . Australe, una delle sessantadue numerate, e distinte dagli astronomi, di benigna, maligna influenza, secondo il sognare di alcuni astrologhi.

Costernato . v. atterrito.

Costernazione . v. abbattimento §. 2.

Costiera . spiaggia: riviera, *L. ora*. v. colla §. 2.

Costipare, stringere insieme, *L. constipare* . S. addensare, ammassare, ristignere, rinferrire . condensare, costringere, strivare, ferrare, legare .

Avv. fortemente, alquanto, onde agevolmente poi non può sciorirsi.

Costipazione, il costipare . *L. constipatio*. S. ristignimento, densamento . v. costipare.

Costituire . v. costituire §. 1. §. 2.

Costituzione . v. costituzione, legge.

Costo, da costare verbal. *L. sumptus; pretium*. S. valuta, valore, spesa, valente, stima.

Agg. grande, eccessivo, vile . v. *agg.* a costare.

* Per poco costo, non meno costo, senza costo, cioè spesa.

Costretto, add. da costringere, sforzare, *L. coactus*. S. forzato, e sforzato, stretto, stretto, violentato, pressato, obbligato, condotto, tratto a forza, necessario, spinto.

Agg. da necessità, a fare ec. di fare a suo dispetto.

Costringere, costringere . v. astringere : sforzare.

Costringimento, il costringere . *ast.* v. violenza.

Costrutto, costruito . v. utile *suft.*

Costumare . §. 1. aver in costume, *L. in more alicuius esse*. S. usare, usare (*termino usuale*) esser consueto a fare, avere per uso, e in uso, a uso, costume di fare ec. praticare, aver per usanza, solere, tenere tal costume, fare tal cosa per uso, esser di uso, di costume di uno, di fare ec. *Ed* ellet

esser costume di uno. esser solito, usato, nlo a fare, di fare, aver preso per usanza. tenere stile. tenere, servare tal maniera, e semplicemente tener maniera. vivere così, all'antica ec. *Bec. Nev. 11. vale*, costumare così, avere costumi, modi ec. all' nlo antico. *Avv.* ab antico, per lungo uso, per certo vezzo, fin da fanciullo: da primi anni.

§. 2. *ment. pass.* esser in costume; in usanza. *L. in more esse*. S. esser uso, costume. esser venuto in usanza. era molto in usanza già venuto, che i soldati a più certe canne di ferro adoperavano ec. *Bemb. ist. 1.*

§. 3. dar costumi. *L. instrum.* v. accostumare §. 1. Consumato. §. 1. di be' costumi. *L. bene moratus*. S. ben creato, onesto. pieno di que' costumi, che stanno bene in gentiluomo, affabile, benigno, civile. ornato di cortesi costumi. quanto, qual figlio di nobile signore. v. affabile. cortese.

§. 2. avvezzo. *L. assuetus*. S. usato: che ha preso uso, per uso, per usanza. solito. assuefatto. (v. abituato.)

* Giovane destro, accorto, costumato, e di belle maniere. male accostumato uomo. giovane avveduto, piacevole, temperato nelle sue maniere, geloso di suo candor virginal, opportuno e destro ad ogni servizio, che verso il padre a figliuolo s'appartenga.

Costumatezza. v. civiltà.

Costume. §. 1. abito fatto. *L. consuetudo*. S. consuetudine. vita, pratica, uso, vezzo. stile. usanza. tenore. maniera. atto, ordine, costumanza. osservanza.

Agg. antico. usato; buono. reo. lodevole. comune. giovanile. mutabile. regolare. v. consuetudine: abito §. 3.

§. 2. maniera di procedere. *L. mor.* S. creanza. modo. tratto. vezzo. portamento. atto. sembianza. procede

re nomi. parte. v. maniera. §. 3.

Agg. composto. cortese. laudevole. nuovo, duro. virtuoso. rozzo. serigno. aspro. gentile. piacevole. amoroso. grave. severo. onesto. discortese. degno di qualunque gran signore. modesto. altero. signorile. reale. sostenuto. basso. plebeo. nobile. ornato.

§. 3. v. vita §. 2.

* Costumi di modestia pieni, e di cristiana pietà. ornato e bel costume. saggi ed onesti costumi. mutare co' vestimenti animo e costumi. per costume, usanza, non per malizia. partirsi dal costume, tenere, variare, imparare, apprendere costumi. secondo, giusta il costume.

* Citale. v. tale.

Covare. propriamente lo star degli uccelli in sull'ova, acciocchè esse nascano. *L. incubare*. Qui *metaf.* nudrire nell'animo alcun affetto, d'odio ec. senza darlo a vedere. *Sin.* fomentare entro di sé. mantenere. alleitar nel cuore odio ec.

Agg. da gran tempo. astutamente simulando, dissimulando.

Coverta. v. coperta.

Covile. luogo ove dorme, e si riposa l'animale. *L. iustrum*. S. covo. nido. letto. covaciolo. caverna. tana. fossa. buca. grotta. ricetto. covolo.

Agg. duro. feudo. oscuro. profondo. nascosto. in mezzo a' sassi, nel più riposto del bosco. fra macchie, spine.

Cozzare. il percuotere, e ferire, che fanno gli animali cornuti colle corna. *L. cornu pertere*. qui *metaf.* S. urtare. dar di cozzo. battere. percuotere. v. urtare.

C R

Crapula. vizio, che consiste nel soverchio mangiare, e bere. *L. crapula*. S. paechiamenti, *par B.* gola. ingordigia. voracità. bogordo.

* *Agg.* dannosa. smoderata. brutale. grave.

Crapulare. mangiare, e bere soverchiamente. *L. crapulari*. S. divorare. trangugiare. far sontuosi banchetti. metter tavola senza risparmio. diluviare. bagordare. scarnasciulare. abborracciarsi. alzare il fianco, ha del B.

Avv. v. *agg.* a crapula.

Crapulone. dato alle crapule. *L. bellus*. v. goloso: divoratore. Creanza. modo di trattare, o di proceder nel viver civile. e prendesi in buona, e in mala parte. §. 1. *L. mor.* S. costume. uso. modo. tratto. maniera. v. costume §. 2.

§. 2. in buona parte. *L. urbanitas*. *mos civilis*. S. gentilezza. bella maniera. civile, ornata maniera. tratto gentile. nobilità. onestà. v. civiltà; cortesia.

§. 3. in mala parte. *L. rusticitas*. S. inciviltà. rozzezza. rustichezza. v. rozzezza §. 2.

* In comunicando ed in usando colle genti ad ognuno è richiesto l'essere costumato e piacevole, e di bella maniera. la convenevolezza del modo e delle maniere, e delle parole giovano non meno a' possessori di esse, che la grandezza dell'animo, e la liberalità non fanno. Pienità di quei costumi, che in gentildonna si possono commendare.

Creare. §. 1. trar dal nulla. *L. creare*. S. far uscir fuori dal nulla a un cenno. dare l'essere primo. cavar dal caos del niente. intendere, nominar le cose, che non sono, e coll' intendere, col nominarle farle essere. fare; produrre; formare dal niente.

Creato, male, o bene costumato. v. gentile; rozzo §. 2.

Creatore. che trae dal nulla, e s'intende ov' altro non aggiugasi. *Dis.* *L. Creator*. S. fattore. facitore. agion prima. macigno eterno.

Agg. sapientissimo, d'infinita

nita possanza. supremo. v. a Dio.

Creatura. §. 1. cosa creata. *L. creatura, dicono i Teologi: più latine, res creata.* S. fattura, opra, lavoro del creatore. cosa cavata dal nulla.

Agg. necessariamente finita: mutabile. specchio in cui riluce la possanza del facitore.

§. 2. persona umana. v. persona.

* *Buon uso delle creature.* Tutte le terrene cose faceva innocentemente servire non a lusso, ma a magnificenza; non a vano orgoglio, ma a verità di grandezza; i sentimenti suoi non li smarrivano dietro le creature perduti, ma gli oggetti più cari, e più vaghi scela gli erano per ascendere al creatore. l'animo suo tutto intento alla considerazione delle cose celesti, prendea dalle terrene sostegno e vigore.

Creazione. formazione dal nulla. v. creare.

Credenza. atto dell' intelletto, per cui afferma riconoscendo a che che sia detto, su la fede di chi lo dice. *L. fides.* S. fede. opinione, pensiero. credulità. esistenza.

Agg. facile. dubbiosa. ferma. vana. fallace. troppa. sicura: certa. piena, leggiera. intera. ingannatrice. costante. perfetta. esplicita. non dubitata, cioè ferma, indubitata.

* Ingannato da falsa credenza opinione. in sulla credenza sua ostinato, pertinace, cosa sopra, oltre ogni credenza grande. portar ferma credenza. avere, tener per fermo. si ha, si tiene per fermo. porto fermissima opinione.

§. 1. una delle virtù teologiche. v. fede §. 1.

Credere. §. 1. aver fede altrui ec. *L. credere.* S. prestar fede. aver credenza, credere. porger fede. porre fede in prender a vero le parole, il detto di dare credenza, credito, fede. aver per vero, e

aver più che per vero, aggiustar fede. *A* avere, tenere per certo (v. certamente) ciò che altri dice. andar dietro: *Se io fossi voluto andar dietro a' sogni, cioè credere ec. vivere, e morire certissimo di quello, che altri dice: vale, credere fermemente: e di quel, che voi dite, eziandio non dicendolo, vivo, e morrò certissimo: Bec. N. 59 v. §. 2.*

Avv. indubitatamente: con fermezza. d' animo. affidato dalle parole: alle parole. per certo. pienamente. legghiermente. senza chieder prova, ragione. senza testimoni. incontenuto. interamente. esplicitamente. al giudizio d'altri. perchè altri giurando il dice, l'afferma.

§. 2. aver opinione; ed usasi neut. *pass.* *L. putare: censere.* *Sia.* pensare. tenere. far ragione. stimare. persuadersi. farsi, darsi a credere, ad intendere. *cader nell' animo: Mai non mi sarebbe potuto cadere nell' animo, quantunque mi fosse stato detto, se io io miei occhi non lo avessi veduto, che tu ec. Nov. 41. cioè non avrei mai creduto ec. avere per costante, per fermo essere ec. immaginarsi. riputare. avvisare: *La quale, (novella) avviso, vi dovrà piacere: Nov. 1. e neut pass.* sentire. opinare: *Segn. Paneg. S. Gius. n. 11. eller nell' animo una cosa a me: Ne guarì al tempo ciò fece, che quasi a tutti i Napoletani, ed a Castella altresì era nell' animo, che non più Castella, ma questa seconda donna sommamente amasse. Bec. Nov. 26 caper nell' animo: Sapete oserate, chi nell' animo gli caper, che il valesse Nov. 59. far conto, stima, che sia ec. tenere semplicemente e tener certo; tener per certo. renderli, farsi sicuro, certo: *E per questo vi potete rendere sicuro, che nulla cosa avete: Bec. Nov. 25., e rendersi per certo, chi ec. N. 15. lasciati***

credere una cosa: Il che appena mi si lascia credere, che avvenir possa ec. *Bemb. prof. 2.* aver per morte, tanto ec. che è credere morto ec. aver per vera, aver vera una cosa. aver per certo; aver di certo, che ec. eller io ec. certo, che sia, non sia ec. affermar seco essere, non essere ec. *E* seco affermando mai: *il bella cosa non aver veduta ec. Bec. N. 17. entrar nel capo un' opinione, una cosa ec. Gli entò nel capo non dover poter essere, che essi dovessero così lietamente vittoria della lor povertà, ma s' avviso ec. Bec. N. 79. vivere, e morire certissimo, che sia ec. parere a me, che una cosa sia vera, falsa ec. Ed alcuna volta gli era paruto migliore ec. Bec. sentire. giudicare per vero, e giudicar vero, e giudicare semplicemente. sperare; che sper. tu, che una donna naturalmente mobile possa fare ec. N. 79 rendersi certa, per certa: non farsi a me dubbia una cosa. prender opinione, che sia vero ec. eller in opinione. portare opinione, e per opinione: *diffe se con gli altri essere in questa opinione, che ec. Nov. 94. lo fui sempre in opinione: N. 56.**

* Appena che io ardisi di crederlo. darsi farsi a credere. non mi si lascia credere. se così credi, mal credi. *credere* per certo, pienamente, fermamente, di leggieri, interamente, mattamente, scioccamente. Tutto il popolo ebbe più che per vero il calunnioso rapporto, avendo a mente, che gli accusatori persone erano d'età matura, che gli erano giudici, e magistrati di piena fede degnissimi. più ogn' ora trovava cose, che maggior fede gli davano al fatto.

Avv. suoc d' ogni dubbio. fermamente. pienamente. interamente. di leggieri. scioccamente, per certo. troppo bene. come se la cosa vedesse. udito

udito avendo (la cosa creduta) da fede degno. vinto, persuaso da autorità, testimonianze ec. seco: *Il quale appena potea seco credere lei stessa cosa mortale: Boc. N. 17.* per quanto, per quello, che si vede ec. del tutto.

§. 3. v. confidare §. 3.

Credibile, credevole: da essere creduto. *L. credibilis*. S. che merita fede. degno di crederli. che sembra vero. v. probabile.

Credito, buon nome. *L. bonum nomen*. S. stima. riputazione. estimazione. buona fama. v. fama §. 2.

Agg. alto. sommo. onorevole. illustre. famoso. apprefatto tutti.

* Cosa per le sue rare prerogative in prezzo cresciuta, ed in onore. in alta riputazione salite, acquisite pregio, e venerazione.

Creditore, colui, a cui è dovuto. *L. creditor*. S. cui si dee, che dee avere. che ha ragione di chiedere cosa, come sua, a sè dovuta, che ha da avere. cui altri deve.

Agg. per giustizia, per ragione d'obbligo, d'onestà, di gratitudine. per titolo di contratto: d'offesa ricevuta. antico. fuggito dal debitore.

Credulità, facilità a credere. *L. credulitas*. S. dolcezza di mente. troppa bontà. semplicità: semplicità. v. semplicità.

Credulo, che facilmente crede. *L. credulus*. S. v. corvivo.

* Al vecchio poi, cui l'età cadente fa tutto credere, e non discrimina per minuto le cose, daremo ad intendere, che una bera se l'ha divorato.

Crepacore, gran travaglio. *L. angor*. S. v. cordoglio: affanno: dolore.

Crepatura, fessura. *L. rima*. v. apertura.

Crepare, *neut.* fendersi da per sé. *L. disrumpi*. S. fendersi. scoppiare. rompersi. spaccarsi. aprirsi. crepolare, e crepolare.

Avv. orribilmente. miseramente. per soverchio peso, umore ec.

Crepolare, screpolare. fendersi. v. aprire §. 4.

Crescere, §. 1. *neut.* farsi maggiore. *L. crescere*. S. accrescerli, gonfiare, venir su. avanzarsi. venir via. venir crescendo. aumentarsi. aggrandirsi. venire, aggiungendo il termine espresso, venir in grado, in età, in beltà ec. ricrescere. soprammontare. metterli avanti. montare; *Poiché a montare cominciò la ferocità della pestilenza; Bocc.* andar oltre. raddoppiarli: *Il suo amore in lui si raddoppiò: B. N. 17.*

Agg. a poco a poco, a stento. in processo di tempo: in infinito. d'ora in ora più. mirabilmente. in un istante, di passo, in passo. di tempo, in tempo. in tanto, che più oltre non può andare ec. altamente. di giorno, in giorni; di per di, d'altri. di poco. forte. in anni; in persona ec. tanto; per tal modo, che è maravigliosa cosa a vedere. di grado in grado; (v. a grado a grado.)

* Nato, nodrito, allevato, e cresciuto su d'un salvatico monte. venne crescendo in anni, in persona, in bellezze. la Città moltiplicò, e crebbe d'abitanti.

§. 2. *att.* aumentare. *L. augere*. v. accrescere.

Crescimento, il crescere. *L. accretio*. S. aumento. ingrandimento. v. accrescimento.

* Cresima, tenere, levare alla Cresima *dicessi del Compare*, la Sacramentale confermazione, onde in noi cresce forza, e vigore per andare con lieto, e coraggioso animo incontro a' rischi, ed alle battaglie, che ci parandinnanzi i tre nostri spirituali nemici.

Crespa, piega della pelle, che per estenuazione si contrae, e cade. e *dicessi particolarmente della pelle del volto. L. ruga.*

S. rughe. *crespezza*, cresciamento: incresciamento. piega, raggrinzamento, increspatura, grinza. corrugazione *V. L.*

* Coteffo bel viso pochi anni lo guastano, e' riempion di crepe.

Crespo, §. 1. *add.* derto de' capelli. v. riccio *add.*

§. 2. che ha crepe. *L. corrugatus*. S. raggrinzato: aggrinzato. rugoso. grinzo. grinzofo.

* Cresta, galli nerboruti colla rolleggiante cresta. come galli nerboruti colla cresta levata pettorali procedono, *orgogliosi, e superbi*.

Crine, v. capello: chioma.

Cristallo, materia lucida, e chiara. *L. chrysalis*. S. vetro.

Agg. chiaro. puro. trasparente. lucente. terso, bianchissimo. duro, saldo. limpido. fragile.

Cristiano, *suff.* chi vive sotto la legge di Cristo. *L. christianus*. S. fedele. cattolico. figliuolo di Santa Chiesa. battezzato. credente. che segue la religione di Cristo.

Agg. pio. abbidiente. vero. divoto. di solo nome. di nome, e d'opere.

* Ad ogni uomo cristiano è richiesto il guardare ne' suoi andamenti le promesse a Dio fatte, allor quando fu aggregato alla Chiesa - pel battesimo lavacro - che professa l'Evangelica legge. il segnae del Redentor Crocifisso.

Cristianesimo, §. 1. la religione cristiana. v. chiesa: fede.

§. 2. il popolo cristiano. *L. christiana respublica*. S. cristianità. repubblica cristiana. popolo fedele, fedeli *suff.*

Criticare, v. censurare.

Critico, v. censore.

Crivellare, v. vagliare.

Crivello, strumento di pelle con cerchio intorno, e spessi fori nella pelle per uso di vagliar biade, o simili. *L. cribrum*. S. vaglio. cribro. *V. L. usata dal P. R.*

Croce.

Croce. *S. 2. afflizione. v. afflazio: tribolazione.*

S. 2. tormento: pena: v. tormento.

*S. 3. il legno sul quale patì e morì il nostro Redentore. L. *crux*. S. legno augustissimo. legno sacro. venerabile. insegna della vita: albero sacro, albero di salute. legno riverito. tenuto dall' inferno. trionfale. vittorioso.*

Agg. salutare. dura. eccelsa. gloriosa. pesante. trionfante. augustissima. sacrosanta. felice.

** Doloroso patibolo, sul quale languì, l'estremo fiato esalò il Divin Redentore: divisa cara, e venerabile di salute, per la quale all' uman genere in perdizione, in servitù, condotto si dimostra lo scampo, il riparo, il riscatto, che gli procacciò il divin Verbo umanato. acconciarsi colle braccia in croce. far delle braccia croce per segno di umil preghiera.*

Crocifiggere. *S. 1. v. tormentare.*

*S. 2. conficcare in sulla Croce. L. *crucifigere*. S. appendere alla Croce. inchiodare in sulla Croce. mettere, levare in Croce.*

Crollare. *att. muovere dimenando in qua, e in là. L. *concussio*. S. scrollare. dibattere. dicrollare. agitare. scuotere. tempellare. dare crollo. v. agitare. S. 1.*

Avv. forte. adagio. gagliardamente. agevolmente. grandemente. ficamente. pianamente.

Crolla. *scossa. L. *commotio*. S. moto. scuotimento. dibattimento. agitazione. commovimento. scrollo. squasso.*

Agg. grande. ultimo. forte. spello.

Crosta. *corteccia: scorza. L. *crusta*. v. buccia.*

Cruciare. *dare crucio. pena. L. *cruciare*. S. tormentare. affliggere. v. addogliare: straziare.*

*S. 2. *nunt. pass.* entrar in crucio, in collera. L. *irasci*. S. adirarsi. radersi in se medesimo. v. adirare.*

** Cruciosi molto nell'animo, e nel sembianti. cruciarsi.*

Crucioso. *sdegno, collera. L. *ira*. v. ira.*

** Avere, mostrare, prender crucio, fremere di crucio. sfogare il crucio. rivolgere in riso il crucio. acceso di crucio.*

Crucioso. *pien di crucio. L. *indignatus*. oltremodo crucioso. v. adirato.*

Crudamente. *con maniera cruda. v. aspramente: acerbamente: crudemente.*

Crudele. *che ha in sè crudeltà: pieno di crudeltà. L. *crudelis*. S. dispietato, a spietato. aspro. acerbo. duro. empio. barbaro. crudo. fiero. efferato. non mai sazio di tormenti. canino. inclemente. atroce. disumano: disumano; inumano. d'amaro, di crudo cuore. cui diletto è straziare. cui piace incrudelire. severo: inumano. villano. *Buc. N. 43.* rigido. sanguinolente, senza misericordia. diro *V. L. O. fucina d'inganni, e prig' in dira ec. Petr. Son. 108.* agro. bestiale. di ferro. fiera *fust.* cuor di tigre. mostro di crudeltà. *Agg.* qual tigre, oia arrabbiata, come fiera. più d'ogni fiera. bestialmente. contro, verso, inverso di... al pari, più d'ogni più crudo tiranno. *a.* a crudeltà.*

** Sel tu, dunque di sì rigido cuore, e ti inumano che punto non ti commuova l'acerba profonda pisa, onde percuoter vuoi il tuo benefattore? farai alla pietà sì duro, che punto di compassione non prendi di coral lacrimevole scempio? mirar potrai con franca fronte, con sermo riso, con occhi asciutti, gli svenimenti le anabasi ec.? *Dispari crudeli.* Quantunque negli animi nostri dal Sommo Dio creati*

sia stata impressa la sembianza del sommo bene, contuttociò gli uomini, la natura loro dimenticata, da rei e perveri appetiti portati, si sono d'una strana crudeltà rivestiti; e come se non più uomini fossero, nè avessero umanità alcuna vestito, sono fieri divenuti, nè più intendono quel legame, onde furono da prima per naturale amore annodati. A crudel fine riuscivano le parole dello scolare. crudel pestilenza, crudele consiglio ec.

Crudemente. *con crudeltà. L. *crudeliter*. S. spietatamente. efferatamente. inumanità. te. agramente. alla bestiale. bestialmente. feralmente. fiera mente. v. acerbamente: crudele.*

Crudeltà. *arrocità d'animo nel volere troppo sfuggire gli errori, o nel vendicarsi. L. *crudelitas*. S. ferezza. inorrido. rabbia. inumanità. tirannia: inclementia. efferatezza: atrocità. acerbità. asprezza. severità. sevizia *V. L.* ferità. e ferità. bestialità. acerbezza. barbarie. spietatezza. immunità *V. L.**

Agg. inumana. barbara. bestiale. da fiera. severissima. arrabbiata. detestabile. terribile. estrema. atroce. dura. spaventevole. tirannica. ingiusta. empia. acerba.

Crudezza. *asprezza di sapore. L. *cruditas*. S. acerbezza; acerbità. asprume. asrezza, austerità. asprezza. e lazzità.*

Agg. ingrata. asfringente.

Crudo. *metaf. efferato: inumano. L. *diuus*. immisil. S. che ha il cuor di smalto. v. aspro: crudele.*

** Animo al mondo non fu mai sì crudo. la giovane cruda, dura, e salvatica gli si mostrava.*

Culla. *picciol lettucciole de' bambini concavo fermatola due legni a guisa d'arcioni per uso*

Cura. S. i. aver cura; aver a cura, prendersi cura, o pensiero. *e. v. m. pass. L. curate. S. procurare. darli cura. metter cura. usar diligenza. attendere con diligenza. faticarsi. non dormire. tener a cuore. impacciarsi. porre il pensiero. disse la Fata, io coperirò il pensiero, e fra due dì te li darò spediti; Ar. 10. stare in pensiero di una cosa. calere ad uno di una cosa, levi cal di me ec. Boc. n. 75. guardare una cosa: aver pensiero di una cosa, a petto una cosa. intendere ad una cosa. esser cura mia di fare ec. Le quali non fia al presente nostra cura di raccontare Boc. n. 7. aver a mente; Ne veggendovi alcun rimedio al loro campo, avevo a mente ciascuno se medesimo, e non altrui ec. Boc. Nov. 17.*

* pare che non curasse nè Dio nè Santi. di che poco curo, tener conto di ... esser a cuore una cosa a me ec. aver sollecitudine di una cosa: porre sollecitudine in una cosa, e esser sollecito di una cosa. interessarsi in una cosa. far sul cuore una cosa.

Avv. attentamente. diligentemente. studiosamente. del continuo. non perdendol'occhio. come se null'altro pensiero, affare avesse. di uno di una cosa, o uovo, una cosa. Non vò dir la tua libertà, la quale creta, che poco senza la tua donna curi Boc. N. 41.

S. 2. v. medicare.
Curiosità. S. r. vaghezza di sapere le cose non necessarie. *L. curiositas. S. vaghezza. desiderio. voglia. cura, studio, appetito disordinato di conoscere.*

Agg. femminile. pericolosa. inutile. disordinata. foverchia. viziosa. bisbetevole. vana. nata da ozio. da ingegno vano. da fuoco: folle.

S. 2. cosa rara, e fuor dell'uso naturale comune, che muo-

ve i curiosi, i vaghi di veder cose strane, a vederla. S. cosa strana, pellegrina. stranezza, novità curiosa.

Agg. rara. stravagantissima. maravigliosa. la più nuova che mai si vedesse.

* I vostri animi dimoravano nella aspettazione sospesi, e per quanto ne' sembianti appativa, in cuor vi nacque una corale curiosa voglia di risapere la riuscita degli aspri narrati casi: ciò che non suole esser senza gran piacere dell'intelletto, che per naturale istituzione gode di pervenire alla notizia di quelle cose, che appetta fuor dell'uso grandissimo.

Curioso. che ha curiosità. *L. curiosus. S. vago.*

Agg. di cose inutili; in vanità: nelle molte opere della natura non l'ha curioso. Maest. 2. 6. curiosissimo delle mondane novitadi: V. S. Ant.

Curvare. incurvare. far curvo. *L. incurvare. S. incurvare. piegare in arco, o semplicemente piegare. torcere. volgere.*

Curvità. stratto di curvo; curvatura; curvezza. *L. curvatura. S. piegatura: piegamento. flessione. V. L.*

Agg. circolare: ovale; in circolo: ovata: ovata; ovale a modo di ellipse.

Curvo. piegato in arco. *L. curvus. S. arcato: arcuato: archeggiato, curvato: incurvato: v. adunco: torco, ricurvo.*

Custode. persona, che ha in guardia che che sia. *L. custos. S. difensore. protettore. guardatore: riguardatore. guardiano: guardia.*

Agg. accorto. vigilante. siso. cauto. geloso. diligente. sagace. attento. forte.

Custodia. guard. *L. custodia. S. cura. governo. diligenza. vigilanza. pensiero. sollicitudine. provvedimento. protezione. ajuto.*

Agg. diligente. attenta. fedele. buona. sicura. presen-

te. sollecita. solenne; Boc. N. 17.

Custodire. aver custodia. *L. custodire. S. guardare. conservare. curare. governare. salvare; tener in guardia. fare a, e di una cosa la guardia: fare guardia. proteggere. difendere. assistere. star al fianco. star a guardia. tener guardato. tenere in serbo. tenere, semplicemente. avere guardia di ... tener custodia. tenere stretto. sostenere. serbare. e servare. tenere cura. mantenere. prender guardia di ... e così ingelosio tanta guardia ne prende, e si stretta la renea. Boc. N. 61. ferrar con guardia Boc. N. 61. aver sollecitudine di una cosa. vegliare una cosa; gli uomini tr. Salvin. invigilare alla custodia, alla salvezza di una cosa. non perdere, non lasciar di vista.*

Agg. con maravigliosa diligenza. a tutto suo potere. non accuratezza. a se, e per se. come la propria vita. v. Agg. a custodia.

Cute. membrana mediocremete, crassa, che invoglie tutto il corpo dell'animale: della quale essatissimamente trattano Stenone, Malpighi ec. *L. cutis. S. pelle. buccia. corruccia, cotenna. cuoio. tunica.*

Agg. liscia. genile. porosa, variamente tessuta di nervi, e fibre mirabilmente intrecciate.

D A

DA banda. da una parte. *L. sorsum. S. da parre. da un lato. da un canto. e da canto. da costa. in disparte.*

Da banda a banda. da una parte all'altra; da una superficie all'altra. *L. in utraque partem. v. fuor suora.*

Dabbene. *Agg. d'uomo. v. pio; divoto; buono.*

Da beffe: avv. per beffe. *L. per jocum*. S. per gioco. per ischerzo, da burla. giocofamente. da motteggio, a gioco, da scherzo.

Da capo, di ricapo; di nuovo. v. rinnovamente. d' accordo, di concordia. v. concordatamente.

Da che. avv. causale di cagion motiva. *L. eo quia*. S. poichè giacchè, perchè, menire, poichè, dappoichè.

Daddovero. non per ischerzo, o per infingimento. *L. serio*. S. veramente, da verissimo, dal miglior senso, da buon senso: da tenno, seriamente, sul serio, sentatamente, con serietà, seriamente, con giudizio, davvero, in verità, non a gabbo, non per giocosaggine, non daburla.

Da lunge, da lungi; lungi; lunge; e dalla lunge. avv. di lontano. *L. procul*. S. lontanamente; lontano avv. distolto avv.

Dama, donna nobile. *L. mulier illustris*. So Signora. Genril-donna, gran donna; *Giudicò lei essere non meno*, che gran donna ec. *Boc. N. 15*.

Agg. illustre. v. *Sim.* a nobile; agg. a damigella.

*Sembianza di Dama afflitta e tribolata. Questa nobile Dama, non più dama oramai, ma vil fantesca nell'umile portamento dell'afflitta, ed abbattuta sua fortuna, alla prigione si porta scomposta nel crine, e dolente in volto: cogli occhi lacrimosi e piangenti, con veste dimessa e povera. Aiutavane la dolorosa comparsa i teneri figliuolini, tra le braccia l'uno, e gli altri da lati: che alla materna veste attenendosi con sacerti passi ed ineguali malamente seguivano la sconsolata lor madre.

Damerino, inclinato a assure all'amore. *L. amatorius juvenis, adolescens*. S. vago, vegggiatore. verb. no. innamorato, che fa il bello, il galante, amoroso *suff.* drudo. ganimede. verbino. v. amante.

Agg. affettato, delicato ef-

feminato, mollo, cefante di vezzi, pallido, pensoso, gentile. giovannetto, grazioso, leggiadro.

Damigella, fanciulla di gentil origine. *L. adolescentula nobilis*. S. donzella, giovanetta, pulzella, vergine. fanciulla, zitella, garzonetta, verginella.

Agg. nobile, gentile, tenera, innocente, onesta, gelosamente custodita, incerta, avvenente, costumata, d'alto affare, illustre, semplice, timida, vergognosa, leggiadra, garzonissima, di pregio, pura, gaja, adorna, da marito: d'età da marito: già da marito.

Damigello, fanciullo di origine gentile. *L. adolescens*. S. donzello, garzone, giovannetto, fanciullo, zitello.

Agg. leggiadro, gentile, a moroso, allegro, bello, costumato, spiritoso, di grande speranza, vezzoso, piacevole, a mabile, adorno, scherzevole, d'età forte d'anni dodici ec.; tra quattordici in quindici anni, v. a giovane *suff.*

Da molto, di grande stima. *L. estimabilis*. S. stimabile, pregevole, d'affai, alto, e d'alta stima, confusione, valore, ec. grande, che molto vale, egregio, v. eccellente, nobile.

Dansajo, per moneta generalmente. *L. pecunia*. S. moneta, ricchezza, oro, reforo, v. ricchezza: moneta.

Agg. bramato. v. a moneta.

*Aver denari allato, far denari, trarre, cavar denari di chechessia, mercatantuolo di quattro denari di poco avere, toccar denari, vendere in contanti, non a credenza.

Da niente. agg. che niente vale: buono a nulla *L. hominibilibi*. S. inutile, da nulla, da poco: d'affai poco: *Boc. N. 18*. debole, infingardo, pigro, lento, f. eddo, inetto, che non è da cosa alcuna, v. dappoco.

Dannabile, dannevole: da dan-

natì, biasimati. *L. vituperabilis*. v. biasimevole.

Dannare. *S. 1. v. condannare*, *S. 2. v. bisimare*.

S. 3. ment. pass. andare all'Inferno a pensare eternamente. *L. laetis aeternas penas apud inferos*. S. perdersi per tutta l'eternità, perdere ogni bene, ed ogni speranza di bene, precipitar nell'Inferno, andar perduto in eterno, andar a perdizione, in perdizione, andare all'Inferno, precipitar nell'abisso.

Agg. irrimediabilmente, per difetto di fede; per vane, transitorie, leggerissime f. d'illusioni, di proprio volere.

Dannaro, per colui, che è condannato all'Inferno. *L. damnatus*. S. condannato, prefcito, reprobato, perduto eternamente, etule dal Paradiso per tutta l'eternità, perduto semplicemente.

* Alle internali pene dannato, gli cominciò forte a rincrescere che l'anima d'un così valen' uomo per difetto di fede andasse in perdizione.

Agg. infelicitissimo, disperato, arrabbiato, rodente se stesso, in eterno nemico di Dio: giuoco de' Demonj, f. clemente di ira contro se, e contro Dio, non mai confortato da speranza, non che di ristoro, quiete ec. di minor pena.

Dannazione, perdizione eterna. *L. damnatio aeterna*. S. perdimetere; *aggiugnendo* eterno, dell'anima ec. rovina, supplicio, fuoco eterno, morte eterna, misera eternità, v. inferno.

Danneggiare, dare danno; far danno. *L. ledere*. S. offendere, nuocere, dannificare, portar detrimento, ledere *V. L.* dare carico, *Tac. Davanz. St. 3.* pregiudicare, darlo lo scacco, differvire ad alcuno di alcuna cosa, far fortuna ad alcuno, non fare per alcuno: per noi non fare lo dimetere. *Boc. fil. 4.* scottare, intaccare.

peggiore *alt.*, *sicché tu mi peggioraresti in due modi ec.* *Don. N. 84.* risultare a me in danno una cosa per opera altrui: ricevere danno, pregiudizio da uno; essermi di danno, *non fare ad altri danno*, e di gran danno, di molto danno; e uno essere a me di danno.

Avv. gravemente: a torto, spesso, accrescendo danno sopra danno, involando, non difendendo, trascurando, non operando, nulla operando a difesa, in aiuto ec.

* Recare, arrecare danneggiamento, cagionare, fare, portar danno, deteriorare l'altrui, essere danneggiato, sostenere, ricevere danno, detrimento, deterioramento; sostenere, ricevere offesa *ben si direbbe*, e senza equivocatione di cose materiali e corporee, v. g. dalla oppugnazion de' nemici le muraie della città non sostenerò, non riceverò offesa.

Danneggiatore. che apporta danno. *L. ladini*. S. offensore, nocitore.

Danno. documento, che venga per qualunque cosa si sia. *L. damnum*. S. scapito, discapito, documento, e nocimento, detrimento, perdita, pregiudizio, lesione, offesa, male, piaga, rovina, sconcio, disastro, sciagura, incomodo, il peggiore *suss.* O quanto era il peggior farmi contento: P. sinistro *suss.* difficoltà A. guasto, offensione, diservizio, disaiuto, aggravio.

Agg. grande, grave, ingiusto, irreparabile, eterno, affresco, inestimabile, mortale, reo, universale, ultimo, picciolo, imminente, estremo, inevitabile, irrimediabile.

*Aver danni. in suo danno tene gloriosi, ricevere, sostenere, patire i danni, ristorare alcuno de' danni, portare, arrecar danno.

Dannosamente. con danno. *L. pernicioso*. S. nocivolmente,

perniziosamente, a suo danno: a suo gran danno.

Dannoso. che apporta danno. *L. perniciosus*. S. nocivo, pernizioso, ufficiale, offensivo, offesevole, reo, dannevole, nocente, pregiudiziale, che è danno, di danno, svantaggio, forma che utile.

Agg. gravemente, in una cosa; in più cose.

Danzare. danzare. v. ballo, ballare.

Danzatore. che danza. *L. saltator*. S. ballarino, saltatore.

Agg. destro, snello, agile.

Daper le. senza compagnia. *L. solus*. S. da se, solo, separatamente, senza altro.

Da per tutto. v. per tutto.

Dappoco. di poco, o niun valore. *agg.* d'uomo. *L. inertus*. S. inerte *V. L.* rimesso, diserto, ignavo *V. L.* inerte, cionno, neghittoso, assiderato: *O si, che io so, che tu se' un assiderato; Boc. N. 77.* d' assai poco. da poco bene: gli era di si rimessa vita, e da si poco bene, che non che l'altrui ante con giustizia *vind. casse ec.* *Ec. N. 9.* pan perduto; ha del basso alquanto, vita perduta, cio: che a nulla vale; e persona la cui vita è perduta: La cui (di *Cimone*) perduta vita il padre *ec.* *Ec. N. 41.* negligente, disadatto, disutile, insufficiente, goffo, debole, sciagurato, sfera, da niente, sciatto, che non è da altro se non da inezie *ec.* che non è da cosa alcuna, incapace di fare *ec.*

Dappocaggine. astratto di dappoco, cioè, d'inerte a cose, che comunemente si fanno dal più degli uomini. *L. inertia*. S. insorgardaggine, insufficienza, insorgardia, lentezza in operare, oziosaggine, viltà, pigritia, singardaggine, sciaguraggine, inettitudine, gofferia, goffezza, debolezza, ignavia, inerzia.

Agg. per naturale difetto, languida, negligente, oziosa.

fuot dell' ufo, che move a sfidagno, a riso, che di buono ilato in miseria conduce.

Dappoi. da poi: in poi. *avv.* v. appresso *avv.* poichè §. 1. Da prima, prima, in prima: pria: in pria. *avv. L. primo*. S. primamente: imprimamente: primieramente, prima d'altro, avanti ad altro, sulle prime, in principio: sul principio, a prima giunta, di primo tratto, di primo lancio.

Dardo. arme da lanciare, pigliasi per saetta. *L. telum*. S. saetta, strale, telo v. P. quadrella, nel numero del più d'ordinario: *Da. Par. 2.* in quanti to un quadrel posa.

Agg. impionbato, acuto, pungente, mortale, altamente conficcato, alato, fiero, grave, polente, veloce.

Dare §. 1. Verbo d' amplissima significazione, onde si congiunge con varj nomi, verbi, e avverbj, e altre particelle, formandose molte maniere d' espressioni di particolari significazioni: qui prendisi in queste significazioni generalmente azioni, che però accettato a nomi di speciale significazione, viene a diventare particolar specie d' azione, che per certo verbo s' esprime. Quindi di esso, e de' suoi sinonimi se serviamo a fare sinonimi per valore, seno a dare in queste sign. S. porgere, portare, apportare, arrecare, fare ricco *ec.* prestare ajute *ec.* e soprast tanto *alt.* che neut. pass. v. fare §. 1. e 2.

Darsi impaccio, cura, pensiero affanno, darsi a' giuochi, a' balli, a' diletti, al buon tempo, al bere *ec.* dare de' remi in acqua, delle reni nel muro, d' un palo di ferro nella testa, darotene tante, che ti farò tristo ratto il tempo che si vivai. dar fede, la malavventura, dar da ridere, da parlare di se, dar briga, dar cagione, occasione, dare indugio, impedimento, provvedimento, cominciamento, compimento, prova, finale sentenza.

tenza. darli a cercare a procacciare.

§. 2. conferire, porgere che che sia ad uno ec. *L. dare*. S. ministrare: somministrare. fornire uno di una cosa. prestare. compiere. sovvenire uno di... provvedere uno di... e provvedere ad uno di una cosa. v. §. 3. fig.

§. 3. dare. trasferire una cosa da sé in altrui per farlo possedere. *L. dare*. S. donare. porgere. compiere. concedere. porre in mano. far copia. e perciòchè io liberamente gli feci copia della piaga di monte Moroso: *Bocc. N. 60* lasciare una cosa ad uno. conferire. prestare. presentare.

Agg. spontaneamente. liberamente. per obbligo. a preghi altrui. di propria mano. con volto allegro. per forza. a tempo.

Da scherzo. per scherzo. v. da biffe.

Dalla. ed' assai: sufficiente. prode. *L. praequant*. v. valente.

Dato. dato che: posto che. avv. dinotante il supporre quella tal cosa, che quivi s'esprime. *L. dato passio*. S. avvegna che quando: quanto bene. se: sebbene fosse, *sia ec.* tingasi: foggiamo: pongasi, che la tal cosa fosse, *sia ec.* ita: tali e come disse, volute ec. diamo che ec. si passi: abbiasi per conceduto, per vero ec. ecco che: ecco che quello, che tu divisi, venisse interamente fatto, che avremo noi adoperato? *Nicetto. Fil. 3. v. ancorchè.*

Davanti. §. 1. prima. v. avanti §. 1.

§. 2. alla presenza. v. avanti §. 3.

Davanzo. e d'avanzo. avv. v. abbondantemente.

Da vero. v. daddovero.

Dazio. quel che si paga al Principe per introdurre, o trasportar le merci. *L. vectigal*. S. gabella. imposta. impunzione. aggravio. censo. decima. diritto. tributo. gravanza. taglia. tassa. gravamento.

Agg. grave. universale. giusto. inopportuno. nuovo. accresciuto. solito, imposto sopra le mercanzie, le robe ec. tolto, preso per capo, per ogni capo d'uomo.

Debellare. espagnare. *L. debellare*. S. sottomettere. farsi padrone. abbattere. soggiogare. vincere. sconfiggere. v. vincere.

Debile. v. debole.

Debita. aggravamento di memoria per mancamento di forza. *L. debilitas*. S. debolezza. fiacchezza. fievolezza. fralezza. imbecillità. infermità. debolezza di forze. infermità. lassitudine. stanchezza. languidezza. rilassamento. rilassatezza. addebilitamento.

Agg. grave. estremo. miserabile. improvvisa. incurabile. v. infermità.

Debitare. far divenir debole. *L. debilitare*. S. addebilitare, e addebilitare. disfrancare. fiaccare. infievolire. ammortire. sgagliardare. spolare: rilassare. v. affievolire.

Debitamente. §. 1. secondo la giustizia, la dirittura; come si deve. *L. merito*. S. a diritto. giustamente. meritamente. dirittamente. a ragione. con buona ragione. degnamente dovutamente; debitamente.

§. 2. come si conviene; come sia bene; decentemente. *L. decet*. S. v. convenevolmente §. 1.

Debito. *sust.* obbligazione di fare, dare, o di restituire al trui che che sia. *L. debitum*. S. obbligo. obbligazione. dovere. giusto. diritto.

Agg. secondo le leggi. conforme al convenuto. antico. nuovo. grave. rigoroso. pagabile. leggiero. volontario. addossato da altri. ricompensato. pagato. che non può esserli, se non sborsando gran somma. naturale. positivo,

ciò per legge scritta; civile. contratto. chiaro. di giustizia; di carità; d'onella. accelo, contrario di pagato, estinto, annullato, soddisfatto. e già soddisfatto con rigor di giustizia.

* Fare, contrarre, recarsi addosso un debito. rilevarsi, uscire di debito. liberarsi, dispiacersi da un debito.

Debito. *add.* che si deve. *L. debitus*. S. dovuto. guadagnato. meritato. convenevole.

Agg. per rigorosa giustizia. per convenevolezza. per più titoli, ragioni. per ragione di patto.

Debitore. obbligato per debito. *L. debitor*. S. obbligato. che ha debito mille, di mille scudi ec. che ha a dare altrui. v. obbligato.

Agg. tardo a soddisfare. tenuto per contratto, per delitto, offesa, danno; per beneficio ricevuto. v. a obbligato.

Debole. di poca forza. *L. debilis*. S. fiacco. fievole. infermo. languido. di poca possanza. imbecille. stanco. (*v. lassus*) imbecille. infallito. spollato. infermato. sforzato, cioè privo di forze. impotente. affittito. affievolito. frale. che mal può la vita. tenero.

Agg. per troppa fatica. per vecchiezza, tanto, che non può fare nè poco, nè molto. (*v. niente.*)

Debolezza. v. debilità. *Debolmente*. con debolezza. *L. debilitat*. S. fiaccamente. fievolmente. infermamente. fragilmente.

Decantare. far pubblico. *L. decantare*. v. divulgare.

Decapitare. mozzare il capo. *L. caput praeidere*. S. decollare. troncare. tagliar la testa. recidere il capo. decapitare.

Avv. con esso un colpo. in pubblica piazza. dopo molti supplizj.

Decente. che sia bene, si affa, proporzionato. v. decente.

Decentemente. con decenza. *L.*

decimter. S. v. convenevolmente.

Decenza. convenienza d'onore proporzionata a ciascuno nell'essere suo. L. *decorum*. S. convenienza, decoro, conveniente *suff.* onestà, convenevolezza. v. convenevole *suff.*

Agg. propria, giusta, debita.

Decevole, dicevole. v. convenevole *add.*

Decidere. S. 1. risolvere una lite, una quistione, e darne giudizio. L. *decidere*. S. definire, e definire, sentenziare, giudicare, finire, sciogliere, ultimare, disbrigare.

Agg. definitivamente, dottamente, giustamente, francamente, su due piedi.

S. 2. v. tagliare.

Decisione. risolvimento di quistione. L. *deciso*. S. decreto, determinazione, sentenza, giudizio, parere, stabilimento, miente, risoluzione, d'insaziante.

Agg. ultima, aspettata, giusta, pubblica, chiara, finale, definitiva, nuova, lungotempo pensata, gravissima, irrevocabile, immutabile, fondata.

Declamare. far declamazione. L. *declamare*. S. aringare, orare, fermoneggiare, discorrere, far diceria, fermone, parlare.

Agg. eloquentemente, a lungo. v. dire, predicare.

Declamazione. il declamare *pass.* L. *declamatio*. S. orazione, fermone, diceria, aringa, aringheria, ragionamento discorso, v. dire nome: predicare.

Declinare. andar al chio. v. calare: diminuire S. 2.

* La spiritual vita ella di condizion si fatta, che in quella nessuno, comechè voglia, può far marci, ma conviene che fermandosi, deteriori sempre e declini.

Declinazione. il declinare *prop.* *pass.* L. *declinatio*. S. calo, calamento, declinamento, abbassamento, menomamento, minoranza, diminuzione, scui-

nuimento, scemamento, scadimento. v. diminimento.

Declivo. che declina all'inghiù. L. *declivis*. S. inclinato, piegato, abbassato.

Avv. rapidamente, dolcemente.

Decoro. v. decenza, convenevole *suff.*

Decorofo. v. onorevole.

Decrescere, scemare. L. *decrescere*. S. calare, dechinare, digradare, venire, andar mancando, scemandosi, v. diminuire S. 2.

Decretare. ordinar per decreto. L. *decernere*. S. stabilire, comandare, determinare, costituire, statuire, bandire, por legge, v. comandare.

Decreto. ordinazione. L. *decreta*. S. comando, statuto, legge, sentenza, bando, editto, costituzione, determinazione, ordine. v. Legge.

Dedicare. offrire altrui qualche opera ponendovi il nome di colui, a cui s' intitola, per onorarlo, e per ottenere la sua protezione. L. *dicare*. *Qu per prendi in senso più ampio, per offrire chiesia. S. consacrare, elibire, porgere, presentare, intitolare, sacrare, disporre: lo dalla mia puerizia l'anima vi dispo. Becc. Nov. 4.*

Avv. umilmente, ossequiosamente, con rispetto, di cuore, divotamente, per obbligo: in testimonianza di..... in ricompensa de' benefizj conpartiti.

* Il Santo Mattire al Ciel rivolto dicea: ben ora mi chiamo pago e contento di consacrare quelle mie membra, che ho, come divin vostro dono, godute, alla osservanza della vostra reverenda legge, e così le vi rendo in servizio dell'onor vostro.

Dedicazione. il dedicare *prop.* *pass.* L. *dedicatio*. S. dedicamento, offerta.

Dedito, inclinato: affezionato. L. *deditus*. v. inclinato, propenso.

Dedurre, condurli col discorso da una cosa ad un'altra, o una cosa da un'altra. S. argomentare, conchiudere, inferire, ritrarre, trarre, v. argomentare: seguire S. 2.

Deduzione. il dedurre; e la cosa dedotta. v. conchiusione.

Defecire. S. 2. denunziare, v. accusare.

S. 2. stimare assai uno, i suoi consigli, i suoi detti. L. *deserre alicui: magni aliquem facere*. S. aver in conto, tenere in concetto, fare gran conto del *giudicio* se riverire: apprezzare assai v. stimare, autorità S. 3.

Deformare: disformare, ridurre in cattiva forma. L. *deformare*. S. guastare, sformare, svisare: travisare, sconcicare, malignare, divilare, v. guistare.

Deforme. fuor della comune e debita forma. L. *deformis*. S. sformato, guasto, sconcio, malfatto, scontrastato, mostruoso, sproporzionato, sfigurato, di viso diviso *dissi il Becc. Nov. 81.* turpe V L. v. brutto S. 1.

Deformemente, con deformità. L. *deformiter*. S. bruttamente, sproporzionatamente, mostruosamente, sconvenervolmente.

Deformità. v. bruttezza.

Defraudare. torre, o non dare altrui quel che gli si deve. L. *defraudare*. S. ingannare, fraudare, gabbare, bizzare, giugnere, giuntare, v. ingannare.

Avv. astutamente, ingannevolmente, copertamente, ingiustamente, senza che altri se ne accorga, una cosa ad uno & Gran parte della gloria vide: fraude. Ar. 18.

Defunto. *agg.* di chi da questa vita è passato all'altra, e speso *usosi in forza di suff.* L. *vi-ta sanctus*. S. morto, estinto, trappassato, pallato.

Agg. pianto amaramente da tutti, che ha lasciato di sè desiderio, buon nome, scordato ben tosto.

Degenerare. elere, o divenire dif-

diffimile a' genitori, diverso da quel, che l'origine richiede, e pigliasi in mala parte. *L. degenerare*. S. trasognate. mon siffonigliarsi a' suoi. far disonore agli antenati, alla stirpe. andar per vie contrarie, diverse delle calate da' suoi maggiori. diviare da' suoi passati, e semplicemente deviare, imbarbiare dalla schiarsa ec. dischiattare, cioè non tener simiglianza colla sua schiarsa.

Avv. bruttamente, disformevolmente. vergognosamente. contro l'esempio, il costume de' maggiori, de' suoi.

Degenerare. v. trasognare.

Degualmente. condegnamente: giustamente. *L. iustus iure merito*. S. meritamente. debitamente. dovutamente. ragionevolmente: a ragione. a diritto. con ragione.

Degnare. dimostrare con gentil maniera d'apprezzar altrui, e le cose altrui, e particolarmente gli inferiori. *nuet. e nunt. pass. L. benevole se gerere: e accompagnarsi col quarto caso, col terzo, e con preposizione: con, ad, e degnare uno*. S. portarsi cortesemente, affabilmente. non islegnare. non aver a schifo. pigliarli. abbiastarli cortesemente, gentilmente. favorire.

Agg. servando suo decoro. nulla perciò di sua grandezza scemando, perdendo. trattandosi co' più bassi come un di loro. allegramente. con lieto volto. in nante a disinvoltata. quasi di sua dignità, di sua altezza scordato.

Degno §. 1. che ha merito. *L. dignus*. S. meritevole. ragguardevole. da premiare ec. laudabile. dignitoso. v. meritevole.

Avv. veramente, per fede testimonianza altrui. per propria virtù. per grandi imprese. di tal dono, a tale premio ec. Me degno a ciò, ne è, mi altri crede. *Dant. Inf. 2.* e di tal premio.

§. 2. persona di grande affare, che ha dignità. *L. eximius*. S. eccellente. eccello. di ragguardevole, alta condizione. riputato. stimato. egregio. elusio. v. eccellente.

§. 3. meritevole. degno di grandissima punizione. di fede degno. quantunque mal degno ne fosse.

Del. interiezione deprecativa. *L. ah*. v. di grazia.

Deità. la natura, e essenza di Dio. *L. deitas*. S. divinità.

Agg. altissima. alma. augusta. santa. vera. tremenda. ineffabile. incomprendibile. v. Dio.

Delatore. che tiferisce. v. spia.

Deliberare. scerere di più cose eligibili, una, o più, con animo di valersene. *L. deliberare*. S. risolvere. stabilire. disporre. prender partito: prendere per partito, e semplicemente, prendere, fermare. e leggere di fare ec. di non voler più vivere: *Nov. 57.* possi in cuore. proporre. metterli in, nell'animo di fare: e a fare aver l'animo, concludere, e concludere. v. determinare §. 1.

Agg. seco stesso. dopo lungo pensare, lungo consiglio. di fare: di voler fare. se debba fare ec. di contordia, consentimento. senza indugio. v. a determinare.

* Dopo lungo pensiero secomedesimo deliberò, seco stesso propose, venne, entrò in questa deliberazione, determinazione. m'ho proposto. questo spediente abbracciò. s'aveva non i giovani poslo e messo in cuore di volere innanzi sostenere la morte, che volgersi per vil timore a gentilezze, seguitare. deliberatamente, con animo deliberato, pensatamente seco propose, dispote ec. fra loro deliberati di doversi in fretta andare. dopo lunga deliberazione. senza troppa deliberazione.

Deliberato: che ha preta delibe-

razione di fare ec. determinato. v. risoluto.

Deliberazione. il deliberare. *L. deliberatio*. S. determinazione. risoluzione. stabilimento. proponimento. proposito. partito. pensiero. consiglio. v. de: terminazione.

Delicatamente. con delicatezza. *L. delicata*. S. mollemente. morbidamente. gentilmente. deliziosamente.

Delicatezza. v. delicatezza.

Delicatio. v. delicato.

Delinear. disegnare con linee.

L. delineare. S. dintornare, e contornare. v. disegnare.

Delinquente. che delinque, cioè pecca. *L. delinquant*. S. peccatore. malfattore. reo. trasgressore. mal vivente. cattivo. colpevole. malvagio. v. peccatore.

Agg. indurito. ostinato. cieco. misero. indegno di perdono. ricaduto.

Deliquo. abbandonamento di forze. *L. delinquam*. S. sfinimento. svenimento. mancamento. smarrimento di forze: v. sfinimento.

Agg. lungo. grave. totale, repentino. mortale. v. disvenire.

Delirare. esser fuor di sé, di senno. *L. delirare*. S. freneticare, e farneticare. aver perduto il discorso, andar pazzo. folleggiare. vaneggiare. vanare. dar la volta. uscir di senno. vacillare. non saper quel che dicasi, ficiarsi.

Agg. a gran legno. lungamente. per veemenza di dolore, di gioia. onde muove a riso, a compassione. soprattutto da passione gagliarda, qual furioso.

Delirio. l'esser fuor di senno. *L. delirium*. S. frenetico. fust folia. pazzia. folleggiamento. vaneggiamento. vacillamento. frenesia. frenetichezza. demenza.

Agg. estremo. furioso. lungo. v. agg. a delirare.

Deliro. che è fuor del senno. *L. delirus*. S. stolto. folle. pazzo.

pezzo. uscito di sé: tratto fuor di mente. di senno: perduto della mente. farnetico, frenetico. vaneggiante. vaneggiatore. demente. *V. L. forennato. mentecatto.*

Avv. v. agg. a delirare.
Delitto. peccato. *L. delictum.*
S. colpa. maleficio. errore. misfatto. *v. peccato.*

Delizia. preziosa, e rare dilicatezze di vivande, d'abiti, e d'altre dilettevoli cose. *L. delitia.* S. morbidezza. dilicatezza. agi. mollezza.

Agg. squisita. cara. molle. mondana. peregrina. dilettevole. lusinghiera. voluttuosa. soverchia. da effeminato.

Delizioso. pien di delizie. *L. delicatus.* S. dilettevole. giocondo. agiato.

Avv. v. agg. a delizia.

Del pari. al pari: con patica, egualità. *v. egualmente.*

Del tutto. *avv. in tutto e per tutto. v. affatto.*

Del tutto. *avv. in ogni maniera, sicché non altrimenti si faccia, sia ec. L. omnino.* S. al tutto, del tutto, per tutto, al postutto. *A. omninamente per, in, a ogni modo, maniera, ad ogni patto, conto, partito. ogni modo, senza prep. Sicché: ogni modo, voglia ella o non voglia, Lasci Rugger ec. Ar. 45.* in tutti è modo, le maniere.

Deludere. mancare. non corrispondendo coll' opere ec. alle speranze, o aspettazioni fatte concepire. *L. fallere: decipere.* S. fallire, schernire, frustrare. gabbare. mancare al suo dovere, della parola, di parola. non rendere la promessa intera.

Agg. contro ogni speranza. mancando della fede data, delle promesse, molto promettendo e poi non farne niente. v. a ingannare.

Delusione. il deludere. *v. inganno.*

Deluso. *add. da deludere. L. deceptus.* frustrato della aspettazione ec. schernito. confuso.

rimaso schernito, screciato. gabbato. beffuto. defraudato: fraudato. il cui sperare, a cui la sua speranza torna fallace. ingannato semplicemente; e ingannato del suo avviso, della sua estimazione: Io mi trovo della mia estimazione oltremodo ingannato; *Bocc. princ. gior. 4.* cui è andato fallito l'avviso; fallita la speranza, i cui pensieri, disegni ec. sono iti in fallo. che resta, è rimasto in secco delle sue speranze.

Demente. *v. folle.*

Demenza. *v. follia.*

Demeritare: contrario di meritare. *L. male mereri.* S. meritare male. rendersi indegno di lode, di premio ec. farsi degno di biasimo, di castigo. acquistarsi, guadagnarli una mazzetta ec. *L' inferno ec.*

Demerito. *v. colpa; peccato.*

Demolire. atterrare fabbriche, o simili. *L. demoliri.* S. *v. abbattere.*

Demonio. angelo ribello. *L. daemon.* S. diavolo. avversario nostro antico. satanailo, e satanno, belzebub. lucifero. belial, angelo nero: bandito dal Cielo. infernal mostro. nemico del genere umano. spirito maligno. folletto. filibolo. nemico infernale: e nemico, assolutamente. idra, leone, drago d'averno. reggitore, principe delle tenebre. serpente, anaco, maledetto, spirito ribello, tentatore maligno. padre della perdizione, della menzogna.

Agg. empio. invidioso. orribile. infidioso. ostinato. ingannatore. traditore. maligno. superbo. priuto superbo. D. Par. 12. immondo, crudele. che gode de' nostri mali. padre di menzogna; bugiardo; *Io mi grà dire a Bologna del diavol vici assai, tra quali udi ch' egli è bugiardo e padre di menzogna. D. Inf. 23.*

"Il demonio a modo d'acceleratore avveduto, per farci dar nelle panti più facilmente, alla fantasia quel piacer ne pre-

senta, cui compartire ei poteva un vago e lusinghiero oggetto. abbian saputo guardia prendere de' laivoli, che per li malvagi etempi de' cittadini nostri ei tendeva innanzi l' infernale nemico.

Denigrare. macchiare di nero.

L. denigrare. S. oscurare. annerbiare. annerare. offuscare. adombrare. *v. offuscare.*

Denominare, dar nome. *v. nominare.*

Denotare. significare. *L. denotare.* S. importare. dare a tono. scere, ad intendere. mostrare. dimostrare. far vedere. voler dire. indicare. accennare. additare.

Avv. palefamente. chiaro. con manifesti indizj. quasi a dito mostrando.

Denotare. *v. addenotare.*

Densità. astratto di denso. *L. densitas.* S. densità. spessezza. denso *sust.* spello *sust.* folto *sust.* spellazione. ritrignimento delle parti.

Densò. *agg. di corpo unito, e ristretto insieme. L. densus.* S. stretto. ristretto. calcato, serrato. fitto. spellato. condensato: condensato, grosso; *Ch'io vidi per quel aere grosso, e scuro venir rotando ec. Don. Inf. 16.*

"Dente. *agg. aguzzi, atroci, famelici, grandi, e mal composti denti. guasti, rugginosi, putridosi, logori, candidi, marnagnati. Aguzzare i denti. trasfiggere con atroci denti. han rapporto alla maldicenza, fiera da cani addentare. addentato Cignale, che ha denti acuti.*

Dentro. *prep. addentro: entro. in dentro. per dentro. in entro. proposizione distante abitudine di interiorità. ducisi dentro la, della, dalla, alla, nella casa. L. intra.* S. per, per entro. entro in oscura grotta, nel poro, etc. infra; in mezzo. *v. fra.*

Denudare. nudare; far nudo. *v. spogliare.*

Denunzia. dinunzia; dinunzio-

zione, il denunziare. *L. denunciatum*. S. intimidazione. notificazione.

Denunziare, dinunziare. *S. 1.* V. rapportare.

S. 2. far noto. *L. denunciare*. S. manifestare. notificare. V. intimare.

Dependenza *S. 1.* soggiacimento. *L. subiectio*. S. soggiogazione. servitù. giogo. V. servitù.

Agg. umile. volonaria: naturale. debita. sforzata. necessaria. indispensabile.

S. 2. derivazione. V. origine. *S. 1.*

Dependere, aver l'essere, e il conservamento da altri. *L. dependere*. S. derivare. trat origine. non poter essere senza l'altrui ajuto. riconoscerne altri come fonte, capo, signore. stare, esser soggetto.

Avv. onninamente, dal primo istante, come da primo principio, da unica, principale cagione. come in radice prima, da radice, per propria, spontanea, volontaria elezione, soggezione. per natural condizione. per legge. V. *agg.* a dipendenza.

Deplorabile, degno d'esser deplorato. *L. deplorabilis*. S. infelicitissimo. miserabile. lagrimevole. luttuoso.

Avv. per sommità miseria, sciagura. di cui per tutto s'udirebbero dolorosi pianti, se ci fosse, chi farli.

Deplorare, piangere qualunque cosa per disgrazia avvenutale. *L. deplorare*. S. piagnere. dolersi. rammancarsi. V. dolere.

Avv. inconsolabilmente, troppo. lungamente. senza sperarsi pace. a ragione. sfogando così l'affanno. per compassione. con sospiri. in maniera da muovere a pietà.

Deporre, V. diporre.

Depositare, depositare. por nelle mani del terzo checessa perchè lo salvi, e lo custodisca.

L. depone. S. V. consegnare.

Depravare, far pravo. *L. deprava*.

vare. S. guastare: viziare. corrompere. sconcire. infettare. contaminare.

Depredare, predare. V. saccheggiare.

Depressione. *S. 1.* il deprimere. *L. depressio*. V. oppressione.

S. 2. pass. V. abbassamento. Depresso. *add.* da deprimere. *L. depressus*. S. abbassato: disfatto. avvilito. oppresso. conculcato. abbattuto: dibattuto. scaduto. rovesciato. sballato. atterrato. umiliato. *presa questa voce depresso per aggiunto di persona.*

* Il mio piccolo e depresso nome, la depressa mia condizione.

Deprimere, tener sotto persona. S. abbassare. avvilito. umiliare. conculcare. tener terta terta. metter sotto. V. abbattere. *S. 1.* opprimere.

* In un canto l'elsa, e nell'altro il deprimi.

Deputare, destinarne alcuno a fare. *L. addicere*. S. destinare. assegnare. costituire. stabilire. ordinare. eleggere a... determinare. disporre, *chi uno fa, faccia ec.*

Avv. nominatamente. a bella posta. acconciamente. convenevolmente, solennemente. giudiziosamente.

* Gli mise in mano tutte le sue sostanze, ed ordinò che egli tutti i fatti suoi guidasse. far soprastante, presidente, agente.

Derelitto, V. abbandonato.

Derelizione, V. abbandono.

Deridere, ridersi d'alcuno. *L. deridere*. S. beffare. scherzare. dileggiare. deludere. gabbarne, e gabbarli di uno. farsi beffe. prendersi a giuoco uno. e prendersi giuoco di uno. burlare uno: e burlarsi di uno. prendere a diletto i diletto ec. pigliarsi piacere di uno. V. beffare.

Agg. contrastando le maniere, le parole. morteggiando. mordendo giocosamente. modellamente. oltre il dove-

re, il decoro, piacevolmente. facendo le risa grandi, la festa dell'altrui dispetto, dell'altrui semplicità ec. contento i sollazzo prendendo della vergogna altrui, dell'errore altrui.

* Mettere in derisione, la beffe, recarsi a beffe. fare altrui le beffe.

Derisione, il deridere. *L. irrisio*. S. irrisione. scherzo. scorno. V. beffa. *S. 1.*

Derisore, che deride. *L. derisor*. S. irrisore. scherzatore. dileggiatore. deridore: e risidore. V. beffardo.

Agg. incivile. noioso. audace. V. a beffardo.

Derivare, trarre origine. *L. derivari*. S. procedere. nascere. avere principio. essere tratto da... *ec. att.* da uno ec. trarre principio. cominciare. seguire. venire: divenire. scoppiare. dipendere. discendere. diramarsi. muovere. *D'un bel chinio, pulito, e vivo ghiaccio muove la fiamma ec. Pet. S. 170.* forgere. originare. rampollare.

Avv. come da ceppo, albero da sua radice, rano da tronco, fiume da sua fonte. traendone con l'origine le sembianze, le qualità, la chiarezza per madre: essi son per madre discesi di pisonieri, *Boc.*

Descendere, V. discendere.

Descendente, V. pusterità: discendente.

Descendenza, V. posterità: casato: discendenza.

Derivere, figurare con parole. *L. deservire*. S. elipere, esprimere, mostrare. por sotto gli occhi parlando. mettere in mostra col tavellare, ritrarre in versi ec. dipingere, divinare. designare. figurare. fare, *se il luogo è sì spazioso, come si fa: Boc. fiam. ...divisare i Perib: vi vò io tutti i passi cerchi da me divitando: Boc N. 6.* adombrare *att.* colorire. rendere i Qual prova non potrebbe aver la mente sogombra Tentando a render te ec.

ec. (*Beatrice*) *D. Purg.* 31.
Avv. al vivo. l'equitamen-
 te. a parte a parte. per mi-
 nuto. acconciamente. con or-
 dine. co' proprj colori. tale
 qual'è la cosa. elegantemen-
 te, dottamente. a pieco.

Descrizione. il descrivere. *L. de-
 scriptio.* *S.* espressione. ritrat-
 to. dimostramento. imagi-
 ne. esposizione. dipintura. di-
 segno. mostra nome.

Agg. v. avv. a descrivere.

Desertare. disertare; disfare, qua-
 si ridurre a deserto. *L. vassa-
 re.* *S.* desolare; disolare. di-
 struggere. dipopolare. metter
 sopra, a ferro e fuoco. met-
 ter al fondo. mandare a fil di
 spada, a fuoco e fiamma. di-
 votare ardendo, con ferro, e
 con fuoco. manomettere. spia-
 nare rasente la terra. disfare.
 consumare. v. guastare. suc-
 cheggiare.

Deserto. luogo alpestre, e soli-
 tario. *L. desertum.* *S.* eremo.
 romitaggio. bosco. foresta. bu-
 scaglia; selva. lungo deserto.
 disabitato, ermo, selvaggio.
 solitudine.

Agg. abbandonato. lonta-
 no. alpro. arenoso, inabitabi-
 le, e inabitabile. orrido. in-
 culto. riposto. albergo da
 fiere, da mostri. folugo. pie-
 no di salvatiche piante. er-
 mo. intorniato da rupi.

Desiderabile. desiderevole; da
 desiderarsi. *L. operabilis.* *S.* de-
 gno. meritevole d'esser brama-
 to, cercato. v. pregevole:
 buono.

Desiderare. desiare, e disiare. a-
 ver volontà, desiderio. *L. de-
 siderare.* *S.* bramare. appetere.
 sospirare. anelare. avere in de-
 siderio di fare ec. viver in de-
 sio; *Dau. Isai.* 4. accenderli in
 desiderio. piacere, esser caro
 me, che si faccia ec. arder di
 voglia. desarsi in me voglia.
 entrar in desio. struggerli
 d'andare ec. semplicemente, e
 struggerli per amore, di vo-
 glia. aver vaghezza di una co-
 sa. aspirare a. . . desarsi in
 uno, nel cuore ec. desiderio.

Venir volontà d'una cosa ad
 uno. v. bramare; volere; in-
 vogliare *S.* 2.

Agg. con tutto il cuore. ar-
 dentemente. vivamente. con
 tutto il pensiero. impazien-
 temente. intenfamente. senza
 modo. pieno di speranza. sen-
 za speranza. sommamente.
 forte. niente più, quanto d'
 avere ec. più che a'ra cosa.

tanto che null'altro cura. a
 nient'altropensa. spesso. mil-
 le volte il dì. dissimulando l'
 interno affetto. incoraggiato
 dalla speranza. con appetito
 ardentissimo. come per un so-
 gno: che desiderate cometo-
 la, da non sperare che la riu-
 scita. una cosa di uno: *essi-
 mando* che ciò, che di lei desi-
 derava ec. *Bec. N.* 17. sicchè
 non ha al mondo maggior
 desiderio, (il desiderante)

niun desiderio - Il mondo mag-
 gior avea: *Bec. Nov.* 27. con
 pena, sollecitudine ec. sì, che
 mai nessuna cosa si desiderò
 tanto. talmente, tanto evi-
 dentemente che se si, che ot-
 tenga il suo desiderio, si mor-
 rà consolato. Io non morrò:
 quell'ora, che consolata non
 muoja; *Bec. Nov.* 15. tanto,
 che se avesse ottenuto il suo
 desiderio, gli porrebbe averlo
 ottenuto tardi. ferventemen-
 te, con tutto il pensiero. più
 avanti; *ma siccome noi veggia-
 mo l'appetito d'gli Uomini: a
 niun termine star contento, ma
 sempre più avanti desiderare:*
Bec. G. 2. *N.* 7.

Desideratore. che desidera. *L.*
operator. v. gli addietivi vogli-
 so: bramoso.

Desiderio. cupidigia. *L. deside-
 rium.* *S.* appetito. desio. de-
 sire *P.* voglia. voto. intento
suft. intendimento.

*Mi venne, mi nacque, mi
 prese desiderio. ardo, sono pre-
 so di desiderio. sono preso,
 portato, tratto, sospinto dal
 desiderio. accenderli in desi-
 derio. concepire, desarsi, a-
 guizzare il desiderio, dar com-
 pimento al desiderio. entrare

in desiderio, fornire appie-
 no il suo desiderio. godere
 del suo desiderio. ottenere il
 suo desiderio. pervenire al fi-
 ne del suo desiderio. scoprire,
 aprire, recare a effetto il suo
 desiderio, struggerli di desi-
 derio, temperare i desiderj.
 Iddio molte volte adempie i
 nostri desiderj. v. desio. bra-
 ma.

Desideroso. che desidera. *L. cu-
 pidus.* *S.* avido. bramoso. vo-
 lonteroso, vago. cupido. vo-
 glioso. v. bramoso.

Agg. ardentemente di fare,
 d'aspirare ec. e del fare, del
 riuscire ec. e a piacevi mag-
 giori: e desioso ancora a più
 lenze *D. Purg.* 19.

Desinare. *suft.* il mangiare, che
 si fa a mezzo dì. *L. prand-
 ium.* *S.* pranzo; prandio. v.
 convivio.

Desinare. verbo. *L. prandere.*
S. mangiare. porsi a tavola.
 banchettare. prender cibo.

Avv. per lo fresco, lieta-
 mente. in compagnia. con
 gran festa. dimellicamente.
 magnificamente. poveram-
 te. a suo grande agio. servi-
 to nobilmente, di vivande
 preziose, con bell'ordine, da
 gentili, accorti ministri. nel-
 la miglior pace del Mondo.
 con amici.

Desio. disio. v. brama, desi-
 derio.

* Infiammarsi, accenderli
 nel desio, mettere ad effetto
 il suo desio. ardere di desio.
 mettere desio in petto. piena-
 mente e molte volte i suoi
 desii adempiti. vivere di desio
 senza speranza. a' suoi nuovi
 desiderj pensava. seguì
 il grazioso adempimento nel
 nostro desio.

Desistere. cessar di fare. *L. des-
 sere.* v. cessare *S.* 1.

Desolare. v. disolare.

Desolazione. v. disolazione.

Desio. pronome asseverativo:
 quello proprio. *L. ipse. ipissi-
 mus.* *S.* medesimo. stesso. i-
 stesso. quello semplicemente
Tu sei per quegli, quello ec.

rs, fare ec. porsi in animo di fare ec. disporli a dover (ripiana) fare: a disporre di fare, a disporli a fare: *Con desiderio ardentissimo esso stesso dispole d'andar per lei: Boc. N. 20. elegger leco: Seco eleggendolo di volerla piuttosto che d'ordinare a casa sua povero ec. Boc. N. 14: v. deliberare.*

Agg. in se (v. seco) dopo lungo pensare: Dopo lungo consiglio. del tutto, fra se: a suo piacere. da saggio. col parere di ... senza indugio. di pari consentimento degli altri. con deliberato, ordinato consiglio. fatta matura riflessione.

§. 2. sentenziare, ordinare; v. comandare.

Determinatamente. *L. prae. S. puntatamente, precisamente, per l'appunto, appunto, appunto. giusto, giustamente, particolarmente, in particolare, distintamente.*

Determinazione. il determinare. *L. determinatio. S. Rabilimento. deliberazione, proposito; proponimento, intenzione, decisione. sentenza, risoluzione, definizione, giudizio, avviso, pensiero. partito. spediente; suff. ordine. disposizione. disegno, consiglio: Poi il domando, se a lei avvegnisse, che consiglio ne prenderebbe: Boc. N. 38.*

Agg. opportuna, improvvisa, pensata, utile, da savio, da consigliato, ferma, fissa, irrevocabile, preveduta, nuova, strana, contraria a quella, che s'aspettava, precipitosa.

Detestabile. da detestare. v. abominevole.

Detestare. abominar con eccelsio. *L. detestari. S. odiare, abborrire, fuggir di vedersi, d'udire. v. abominare.*

Detestazione. v. abominazione.

Detrarre. §. 1. levar alcuna parte dall'altro. *L. detrabere. S. levare, scemare, tagliare: ri tagliare, sbattere, diffilcare, sottrarre, cavare, tor via, re-*

secare, scortare, scorcicare. v. abbreviare.

Avv. con arte, senza guastare il tutto.

§. 2. dir mal d'alcuno. *L. detrabere alium. S. biasimare, mormorare d'uno, e contra uno. offuscare, levar il buon nome. suffurrare, macchiare la fama altrui con maledicenza. diffamare; infamare; lacerare. guastare con maldicenze la fama. ec. sottrarre assolutamente, e sottrarre la fama. menomare l'altrui fama. parlare (v. dire) male d'uno, contra uno. sparare; strapparare. racciare, mordere, dilonorare, deturpare il buon nome, la fama altrui. calunniare. vituperare. screditare. annerare il buon nome, il buon concetto, far tenere uno avaro, ingiusto, malvagio ec. contaminare l'onestà d'uno negli animi di coloro che odono; Boc. N. 53.*

* Non voglio diminuire in parte alcuna col parlare la fama di lei, alcuni mordono negli altrui i loro medesimi vizii.

Agg. con calunnie, con arte, fingendo zelo, benevolenza, spiacere, fingendo lodare, co' gelli, amplificando la cosa occultamente; tacendo il bene; con modo, arte da traditore. le azioni ec. caso quarto.

Detrattore. che leva il buon nome altrui col dirne male. *L. detractor. S. maldicente; maledico. mormoratore, mala lingua, linguardo, sparatore, infamatore, suffurratore; suffurratore, calunniatore, rubatore della fama altrui, morditore, riprensore, censore, fortratore, lingua tagliante; maledica; serpentina. abbaistore.*

Agg. ingiusto, teneratio, ardito, palese, coperto, occulto, abborrito dagli uomini, e da Dio, bugiardo, mordace, ingiurioso, che pensa il peggio; tira al peggio,

Simil, qual ragnò; che tira veleno anco da fiori. Camello, che gode bere solo acque fingole. Avoltoio, che si pasce di cadaveri. Morre, che a nian perdona. Pazzo, che nella polvere soffia, e ne' suoi occhi la manda.

Detrazione. §. 1. il levar il buon nome. *L. detractio. S. mormorazione, maledicenza, diffamazione, biasimo, garrulità. Ecce: benchè non molto usato in questo senso. Insuffrazione, mordacità, infamazione, diffamamento.*

Agg. v. detrattore.

§. 2. v. diminutione.

Detrimento. *L. detrimentum. v. danno.*

Detrame, insegnamento intrinseco: §. 1. insegnamento della ragione reira. *L. dictatum rationis. S. sentimento, parere, lume, precepto, ragione, ragione pratica, lume naturale, impressione del lume divino, raggio del sol divino, legge della natura: naturale, dogma; notizia: cognizione impressa, appresa da Dio, dalla natura ec. dettato.*

Agg. innato, immutabile quanto a primi principi il medesimo in tutti gli uomini, nemico, contrario ad ogni istto vizioso, amico di tutte le virtù, ragionevole, giusto, retto, sano, comune.

§. 2. insegnamento intrinseco della ragione errante, §. 3. abbaglio, lume fallace, falso, persuasione erronea.

Agg. ingannatore, travolto.

Detrare. dire a chi scrive le parole appunto, che ha da scrivere. *L. dictare. Qui per similitudine, mostrare quello, che s'ha a fare, v. ispirare.*

Detrato. restura del favellare. *L. dictatum. S. stile, dettatura, maniera usata, dicitura, modo particolare, e consueto.*

Agg. facile, grave, molto, eccellente, sublime, colto, ornato, rozzo, fiacco, duro. a spira

spio quanto al suono, v. dire
suff.

* composte tre lettere tutte
in latino, con alto dettato, e
con eccellenti sentenze.

Detto. *suff.* ciò, che dicevi. *L. diatum*. S. parola. motto. no-
te. diceria. sentenza.

Agg. vero. ambiguo. casto.
pietoso. cortese. pungente.
fallace. minaccioso. pronto.
v. diceria: dire.

Devastare. dare il guasto. *L. va-
stare*. S. far ruina in un luo-
go. fare fracasso; *Di ciò che vi
trovo* fece fracasso. *Ar. 21.* di-
popolare. dirimpere. diserta-
re. desolare. dare strage. fa-
re strage. v. guastare: sacche-
giare.

Deviare. diviare; uscir della via;
*prendendo via (come ne' signu-
ri Sin.) non solo per illustra-
ma ancora per intendimento*,
proposito. *per regola, ordine*.
S. torcere dal sentiero. vol-
gersi ad altra parte. andare per
altra strada. divertirsi. rivol-
gersi altrove, lasciare la via
presa. entrare in altra strada.
traviare. prendere via diver-
sa. dilungarsi; scollarsi; ab-
bandonare la vera via. re-
cedere dal proposito. digredire.
allontanarsi. uscir del cam-
mino.

Agg. per errore, per isva-
garsi. assai, poco allontanan-
dosi dalla sua strada. intrita
avendo la via, alquanto. non
tanto, che perda di vista il
sentiero intrapreso da prima.
con animo di ricondursi su la
sua strada. avvolgendosi per
altre parti: Per diverse parti
del mondo avvolgendoci co-
tanto allontanati ci siamo: *Boe.
Giv. 4. N. 7.*

Devotamente. devoto. devozio-
ne. v. divotamente; divoto.
divozione.

DI

D^o. il giorno: *L. dies*. S.
giornata.

Agg. lungo. breve. sereno.
chiaro. ridente. lieto. piovo

fo. solenne. celebre. festoso.
felice. tristo. infanso. lagri-
moso. nuovo. oscuro. tedio-
so. di festa. di lavorare. del-
le fatiche, del riposo. aspet-
tato. prescritto. nascente. sul
finire. estremo. precedente. se-
guente.

Diadema. corona reale. *L. dia-
dema*.

Agg. prezioso. gemmato.
regale. d'oro, e di gemme.

Dianzietà. qualità, o per dir
meglio tal disposizione delle
minime particelle d' un cor-
po, che la luce passa diritta-
mente per entro da una su-
perficie all'altra, onde vedesi
l' oggetto, al quale il detto
corpo è messo davanti. *L. per-
spicuitas*. S. trasparenza. chia-
rezza. purezza, limpidezza per-
sp. cuità *V. L.*

Agg. chiarissima. senza om-
bra alcuna.

Diacciare: diaccio. v. agghiaccia-
re. ghiaccio.

Diafano. *diessi di corpo per cui
vengono, e i colori, e gli og-
getti a quali è messo davanti*.
L. diaphanus. S. trasparente.
limpido. puro. chiaro; che non
ingombra raggio ad altra co-
sa: *D. Purg. 3.*

Avv. in ogni sua parte.
chiaramente. come limpido
cristallo, acqua pura.

Diamante. gioja notissima. *L.
adamas*. S. adamantre.

Agg. durissimo. lucido. tra-
sparente. prezioso. raro. a-
spro. terso. di buon fon-
do. spianato sulla ruota. grappato.
lavorato sulla natural sua fi-
gura, che è ottuso. lavorato
a faccette; smaltato. e certe
specie di particolari luoghi, ove
nasce: Indico, che è il più pre-
zioso; arabico, cirenaco. ci-
prio. macedonico. sidi-
rite che pur nasce in Cipro,
ed è fra tutti il men prege-
vole.

Diana. §. 1. Secondo gli anti-
chi poeti figlia di Giove e di
Latona, sorella del sole, la stes-
sa, che la luna. *L. diana*. S.
luna, dea de' cacciatori, da-

lia. lucina, prosperina. cin-
cia. dea de' boschi: vergine
di delo.

Agg. casta. purissima. cac-
ciatrice. severa, e *particular-
mente della luna*. fredda. umi-
da. v. luna.

§. 1. aggiunto che si dà al-
la stella che apparisce innanzi
al sole. *L. luci fix*. S. fosforo.
lucifero. stella della mattina.

Agg. matutina. splendente.
lieta. aspettata. vaga.

Dianzi. avv. di tempo passato.
§. 1. poco fa. *L. nuper*. S.
pur ora. novellamente. di cor-
ro. di poco. di fresco. testè.
e vi s'aggiunge soventemente po-
co, poco dianzi, e anche spres-
so. pure; pur dianzi. tresca-
mente. or ora. poco prima.
da non gran tempo addietro.
da poco tempo in qua. poco
dianzi. v. testè.

§. 1. avv. di lungo tempo
passato. *L. iam pridem*. S. di
gran tempo passato. da gran
tempo addietro. di gran tem-
po fa; in forza d' avv. non d'
add. gran tempo fa. gran tem-
po, lungo tempo è, fu.

Diapro. pietra dura, che s' an-
novera tra le gioje di minor
pregio. *L. jaspis*. Diocorido
ne numera di sette forti. Al-
berto Magno di dieci, più an-
che Plinio, più veramente è
marmo.

Agg. duro. di varj colori.
verde. sparso di macchie san-
guigne.

Diavolo. nome universale degli
angeli scacciati dal Paradiso.
L. diabolus. S. v. demonio.

Diradicare, e diradare. trar-
fuori con furia sino all'ultime
radici, e barbe. *L. eradicare*.
S. vellere, e sverre. sbarbi-
care. spiantare. estirpare. sbar-
bare. diradicare. trarre dall'e-
streme radici.

Avv. adirosamente. impe-
tuosamente. a furor.

Diradare. v. sbarbare.

Diradare. §. 1. barbare in qua;
e in là. *L. coll dera*. v. agi-
tare §. 1. crollare.

§. 2: diradare in più, e
v. 2. con.

contra. *L. discutere*. S. disputare. agitare. quistionare. trattare. v. contendere.

Agg. sottilmente. con forti argomenti. sopra una quistione. dottamente. eruditamente. ostinatamente. per trovar il vero. con alta voce. per più giorni. v. disputare.

Dibattimento. §. 1. v. agitazione.

§. 2. v. disputa.

Diboscicare. tagliare, e levar via il bosco. *L. dumetis purgare*. S. nettare il campo da spinì ec. diradicare le macchie.

Agg. intorno intorno. diligentemente.

Dicadere. *dicadere*, *scadere*: andare di buono in cattivo stato. v. *scadere*.

Diceria. ragionamento difeso pubblicamente fatto. *L. oratio*. S. orazione. discorso. predica. esortazione. aringa. concione &c. *L. sermone*.

Agg. ben lunga. dotta. ordinata. chiara. popolare. erudita. ornata. gradita. rozza. bella. troppo studiata. noiosa. piena di belle dottrine. sparsa di ornamenti. tessuta con arte. più ornata, che forte. v. *dire suff.*

Dicevole. che si bene ad altro. *L. decens*. S. convenevole. conveniente. confacevole. congruo. da tale soggetto ec. v. *concedente*: convenevole *add.* proporzionato.

Dichiarare. far chiaro. *L. declarare*. S. esporre. esplicare. interpretare. spiegare; dispiagare. manifestare. sciogliere il dubbio, il nodo. palefare. discoprire. schiarare. spianare. svelare. mettere in chiaro lume. appianare. diciferare. aprire. dilucidare. chiarire. illustrare. far piano. aperto. risplanare. disfacebbiare. disnodare. differrare. dar a conoscere. ad intendere. v. *chiarezza*.

Avv. a patte a patte. a lungo. di corso. sottilmente. accuratamente. distintamente. ordinatamente. chiaramente.

con parole proprie. brevemente con lunga circuiizion di parole; *Boc. N. 93.* in poche parole, e in poche. smidollando *la quistione ec.* il dubbio, la quistione ec. *caso quarto*, a pieno, a più pieno intendimento.

Dichiarazione. il dichiarare. *L. declaratio*. §. esposizione. interpretazione. spiegazione. glossa. spianamento. manifestamento. spianazione. illustrazione. dichiarazione.

Agg. piana. agevole a capire. fatta con lungo giro di parole. pura. facile. ampia. aperta, sottile. vera.

Dichinare. andar al chino, al basso. v. *declinare*.

Dittore. che dice. *L. narrator orator*. S. oratore. predicatore. parlante. parlatore. favellatore. ragionatore. *Cas. Cal. 23.*

Agg. celebre. facondo. nobile. ornato. elegante. eloquente. grave. dotta. almo. *P.* egregio v. eccellente. perfetto. volentieri ascoltato. saggio. valoroso. perito nell'arte del dire, del perorare ec. esercitato nel dire. in cui chiaro si mostra quanto abbia l'eloquenza e frutti e fiori che pare un gran folgor tutto di fuoco: *Petr. Tr. della fam. Cap. 3.* buono. bellissimo; *Boc.* ottimo. prudente. animoso. ben parlante. acceso di zelo. dolce. piacevole. veemente. freddo.

Di colpo. in un colpo solo. *L. illico*. S. inmantinente. in un tratto. subito. di subito. di lancio. di primo lancio. di fatto. v. *prestantemente*; *subitamente*.

Di compagnia. in compagnia. v. *insieme*.

Di continuo. del continuo, *avv.* v. *assiduamente*.

Di contro. v. a dirimpetto. avanti §. 2.

Di corto. *avv.* §. 1. fra poco. *L. brevi*. S. di presto. di presto. in breve spazio di tempo; in breve tempo; e in breve.

In poco d'ora. in poco tempo. fra poco; e fra pochi giorni; e fra poco tempo. tosto. tantosto. di breve; *D. Inf. 28.* in brev ora, or ora. di di in dr.

§. 2. in riguardo a tempo passato. *L. nuper*. S. pur ora. poco fa. v. *testè*.

Direfere. *screscere*. v. *diminuire* §. 2.

Di cuore. v. *affettuosamente*.

Dierro. v. *appresso prep.*

* *Tenere*, andar dietro *avv.* *tendere*, dar opera, *procurar da* *avv.* *ostendere*, *seguire*. milti incontinentemente a tener dietro a ec.

Difalcare, e *difalcare*. v. *destrare* §. 1.

Difendere. §. 1. guardar da pericoli, e dall'ingurie, e riparar dall'offese. *L. difendere*. S. salvare. guardare. guardare. mantenere. prendere la difesa. fare riparo. fare schermo, e fare schermo; armare. sostenere. proteggere. custodire. fare, e farsi scudo *ad uno*. riparare. conservare. liberare. scampare. assennare. tener cura di uno. operare a, e in difesa di uno. volgersi a difesa. sorgere alla difesa. prendere l'armi per uno. pigliarla per uno; ad impigliar la voglia per la mia compagnia; *De. Absol. 2.* favorire; esser in favore di uno. aiutare. *semplicemente*. e aiutare da uno: Aiutanti da lei (dalla bestia persecutrice) famoso saggio; *D. Inf. 1.* tenere il nemico, onde nuocere, far male non possa. tenere la ragione. le ragioni. mantenere le ragioni ec. di.

* *Sorgere*, volgersi, levarsi a difesa. porger riparo, procacciare lo scampo. venire a sostegno. condurre a salvamento. servir di schermo.

Avv. di continuo. gagliardamente. a chi contrasta l'amicizia ec. opponendosi. con vigilanza. opportunamente. gelosamente. con vere ragioni. con armi. con parola. virilmente. francamente. pertinacemente.

mente. debilmente: con ogni sforzo. contro nemici *ec.* come la propria vita animosamente. quanto può. v. *agg.* a difensore.

§. 2. *naut. pass.* L. *se suri*. S. far schermo, difesa, aver difesa.

Difensore. che difende. L. *defensor*. S. sostenitore. proterrore. ajuto. tutela. custode. difesa. avvocato. scudo. campione. padrone. schermo. v. difesa.

Agg. valoroso. sollecito. amico. ardito. opporuno. sovrano. alto. possente. accerrimo. v. *avv.* a difendere.

Difesa. L. *defensio*. S. guardia. custodia. protezione. rifugio. schermo. scampo. difendimento. riparo. argine. scudo. garantigia. ombra. tutela. riciegno. sostegno. arme. antemorale.

* A difesa disè ogni suo sforzo apparecchio. appellarli, disporli alla difesa. far difesa. levarli, forgere a difesa. stare alla difesa.

Agg. v. a difendere. difensore.

Difettare. aver difetto. L. *deficere*. S. esser manchevole. difetto. mancare.

Difetto. §. 1. mancanza. onde la cosa non ha tutto ciò, che le si conviene. L. *defectus*. S. mancamento. disagio. imperfezione. scarsità. scarlezza. manchezza. miseria. manco *suff.* v. bisogno.

* Sostenere, tollerare, patire, aver difetto di checchessia, cioè mancanza, e privazione.

§. 2. errore. L. *error*. S. mancamento. fallo. scorto *suff.* colpa. trascurso. misfatto. v. peccato. fallire nome.

* Conosco il mio difetto esser grande, e, se per me si potesse, volentieri l'evenderei.

Difettosamente. difettosamente: con difetto. L. *imperfecte*. S. manchevolmente. imperfettamente. difettivamente *ec.*

Difetto. e difettoso. che ha difetto. L. *defectus*. S. manchevole. manco. imperfetto. scarso. sciancato: *Casa let.* 72. incompiuto.

* *Difetti corruttori d'altrui*: Commettono fallo coloro, che imprendono a correggere i difetti degli uomini, ed a riprenderli: d'ogni cosa vogliono dare finale sentenza, e porre a ciascuno la legge in mano: lasciamo stare che a tal ora si affaticano a purgare l'altrui campo, che il loro medesimo è tutto pieno di pruni, e d'ortiche.

Difalta §. 1. fallo. colpa. v. peccato.

§. 2. v. carestia.

Difamare, macchiare la fama altrui con maledicenza. L. *diffamare*. v. detrarre §. 7.

Difamato. noto per mala fama. L. *diffamatus*. v. infame.

Difamazione. v. detrazione.

Differente. che ha differenza.

L. *diffinitus*. S. vario. dissimile. diverso. dissimigliante. disforme. e disforme. (guagliato. di diversa maniera, qualità. discordante: discorde. d'altra sorta: d'altra mano: *Bocc. fiamm. lib. 4.* diseguale. lontano. *Quante i miei desideri fossero lontani alle mie parei.* *Bocc. fiamm. 4.* contrario. distinto. diviso. discordevole. separato: *Acciobelli ec.* per eccellenza di costumi, separate dall'altre vi dimostra: *Bocc. N. 10.* discrepante. dispari. altro.

Avv. grandemente. in gran parte. in, e di figura: di genio *ec.* in molte cose *ec.* in volte; in abito; in gentio; in apparenza. da una *ec.* di tanto: di tanto *sum* differenti da loro, che egli non la rendano, e noi la rendiamo: *Bocc. N. 70.* se non intanto; niente ad essa il vidi dissimile, se non in tanto: *Bocc. Am.* singolarmente. in tanto: *Anima fatta la virtute attiva, qual d'una pianta in tanto differente, che questo è in via, e*

quella d'già a riva. *Dan. Purg. 15.*... tanto, quanto, soltanto (v. *selemente*) intanto differente da essa, in quanto *quegli ec. Nov. 15.* poco; di poco; un pochetto (v. *alquanto*).

Differentemente. con differenza. L. *vario*. S. variamente. non d'un modo, allo stesso modo. dissimigliantemente. in altra maniera. d'altro modo; in altra guisa, in tutt'altra guisa. (variamente. dissimilmente. diversamente. altrimenti; altro assolutamente. Altro *avresti detto, se tu m'avessi veduto a Bologna ec. Nov. 79.*

Differenza. §. 1. ciò per cui; o in che una cosa è varia dell'altra. L. *differentia*. S. varietà. diversità. divario. disparità. lontananza. disconvenienza. dissimilitudine. disuguaglianza. disuguagliamento. (guaglio. (svariamento. varianza. (vario. dissimiglianza. distinzione. diversificazione; sa di *A.* variazione.

Agg. notevole. minuta: leggiera. manifesta; sensibile.

* Passa, interviene, riposta è gran differenza. far differenza.

Differenziare. differenziare; far differenza. L. *distinguere*. S. distinguere. separare. far distinzione. diversificare. dividere. variare *art.* partire: dipartire da altro, dal modo degli altri *ec.*

Differire. §. 1. esser differente. L. *differe*. S. esser vario, diverso, dissimigliante. dissimigliare. diversificarsi. differenziarsi da altre *ec.* distinguersi. discernersi da... variare. discrepare. andar lungi, distare da un altro *ec.* dividersi: *La sua arme...* tanto si divideva da quella del Re di Francia: *G. Vigi.* variare *ment.* discrepare V. L. discordare.

Avv. v. a differente.

§. 2. prolungar l'operare. L. *differe*. S. metter tempo

essenza, della natura d'una cosa. scoprimento della qualità, svelamento de' principj d'una cosa è composta. v. descrizione.

Agg. breve, chiara, propria, perfetta, intera, che tutte le parti essenziali, principali mette in vista, schietta, che fa conoscere la cosa mostrando quel che è in lei; *quel che non le si conviene*. **primo lume**, primo passo della mente, che tende a filosofare.

Diffondere, §. 1. spargere abbondantemente. **L. diffondere**, §. 1. spargere, spandere, versare, mandare, sgorgare.

Agg. largamente, ampiamente, da per tutto, in copia, in un istante, intorno intorno.

§. 2. **univ. pass.** dilatarsi, v. allargare.

Disforme, disformità. v. deforme ec.

Diffusione, con diffusione. **L. diffuse**, §. 1. largamente, copiosamente, ampiamente, v. abbondantemente.

Diffusione, spargimento. **L. diffuso**, §. 1. effusione, spargimento, spandimento, dilatazione, varimento. **sgorgo**, **sgorgamento**.

Agg. abbondevole, ampia, v. avv. a diffondere.

Di forza, **avv. cog. forza**, **L. fortius**, §. 1. impetuosamente, gagliardamente, fortemente, di tutta forza, v. fortemente.

Di fresco, **avv. poco fa**, **avv. nu- per**, **novissime**, §. 1. novellamente, **avv. novissime**, di novellato per novello, recentemente poco dianzi, poco avanti, di poco, poco fa, poco prima, frescamente, di sotto, testè, pur ora, allora allora, di presentè, **v. testè**.

Di fuori, **avv. prop.** v. fuori prop.

§. 3. in forza d'avverbio; v. fuori avv.

Digerire, digerire, agitare, e eramutare per naturale azione nello stomaco il cibo mangia-

to. **L. digerere**, §. 1. **concozione**, §. 1. **finalità**.

Agg. v. a digestione.

Digestione, il digerire. **L. digestio**, §. 1. **concozione**, mutazione del cibo in chilo; in alimento.

Agg. naturale, facile, perfetta.

Dighiaciare, **mut.**, e **mut. pass.** dilatarsi il ghiaccio. **L. g. aciem resolvi**, §. 1. sciogliersi il ghiaccio, liquefarsi, disciogliersi in liquido umore.

Agg. per calda stagione, per soffrire di caldo, a raggi del Sole, a poco a poco.

Digiugnere, e **disgiugnere**, separare cose giunte insieme. **L. sejungere**, §. 1. partire, sceverare, a disceverare, dipartire, dispiare, sciore, e disciogliersi, dividere, allontanare, scompagnare, segregare, v. dipartire, §. 2.

Agg. leggermente, allontanando, con fatica, così richiedendo la dissimiglianza, la natura ec.

Digiunare, **Mangiare** quanto, e quello, che si conviene, per osservare il precetto di Santa Chiesa. **L. jejunare**, §. 1. astenersi da cibi, mortificarsi non mangiando, passar digiuno il giorno; far dieta, far astinenza, digiuno.

Agg. rigorosamente, per divozione, in pane, **avv. acqua**, a riverenza, ad onore di... più volte alla settimana, niun cibo gustando, per voto, obbligo, precetto, tre di.

Digiuno, il digiunare. **L. jejunum**, §. 1. v. astinenza.

Avv. lungo, rigoroso, elastissimo, solenne, comandato.

Dignità, grado, o condizione onorevole, e d'alto affare. **L. dignitas**, §. 1. grado, grandezza, posto, carico, preminenza, decoro, eccellenza, onore.

Agg. altr. riguardevole, reputata, tenuta, grande, superba, eccelsa, gloriosa, illustre, ecclesiastica, pontificale, vescovile ec. secolare; reale; principesco ec. degna d'onore, e che fa degno d'onore.

Digrazzite, v. sgozzare.

Digradiare, calare di grado in grado, le piugge delle quali montagnete quasi digradando giù verso il piano discendendo, v. scendere.

Di grazia, modo di dire usato in pregando. **L. quas; fides**, §. 1. in grazia, per grazia, deh, eh, in cortesia, per cortesia, se Dio vi salvi, che lieto siete voi, che Dio vi ajuti, se Iddio vi dia bene, vi felicitati.

Digredire, §. 1. v. deviare.

Digressione, discorso di cosa aliena dalla principale di cui si è preso a parlare. **L. digressio**, §. 1. **intromessa**, **interrompimento**, **incidenza**, **uscimento** dal principale proposito, **traslasciamento** dell'intrapreso argomento, passaggio ad argomento estraneo, episodio, allontanamento.

Agg. dilatabile, foverchia, giudiziosamente, artifiziosamente intromessa, per pura pompa; per ornamento apportata, opportuna a ricreare l'ascoltatore, importuna, troppo lunga, breve.

Dilatate, **stendere** in larghezza, **avv.**, **avv. anche non**, **pass.** **L. dilatare**, §. 1. distendere far largo, **spandere**, aprire, spargere, v. allargare §. 1. e 2.

Dilazione, spazio di tempo preso, o dato a far che che sia. **L. dilatio**, §. 1. indugio, ritardo, tempo, dilungamento, prolungamento, allungamento, soprattempo, lunga, in forza di suss., che pensi tu di queste lunghe, che Damasco mi dà ec. **Ar. Supp.** 1.

Agg. lunga, opportuna, ricercata, necessaria, breve, ma non per tanto nociva, v. differire.

Dileggiare, pigliarsi giuoco d'alcuno. **L. irridere**, v. beffare; deridere.

Di leggieri, facilmente, agevolmente, la qual cosa risaputa, di leggieri gli feci venire fatto ec. Per avventura potrebbero di leggieri ricevere impedimento.

Dileguare, **mut. pass.** fuggir con gran

gran prestezza, e quasi spari-
re. *L. aufugere*. S. cogliersi
dinnanzi agli occhi. Ivanire.
uscir di vista. fuggire, e fug-
gir via. passar via.

Avv. di subito, improvvi-
samente. come baleno, nebbia
al vento, neve al Sole,
ombra all'apparir del lume;
strale da corda spinto, in un
tratto. *avv.* di *un luogo*
di una contrada; del mon-
do. in picciol'ora.

* Andare in dileguo. dile-
guarsi dinnanzi. dileguarsi dal
mondo. la nebbia al vento si
dilegua.

Dilectare. quel grattare sotto l'
ascella. *per metaf.* addolcire.
Se gu jeri ci affiggesti, tu ci
hai oggi tanto dilectate, che
ec. v. folleticare.

Dilectare. §. 1. *att.* porgere, ap-
portare, dare, rendere dilet-
to. *L. dilectare*. S. piacere
recar godimento. arrecare, ca-
gionare, partorir diletto, pia-
cere. sollazzare. coosfortare,
appagare, contentare. torna-
re a piacere. esser in piacere
una cosa a me: esser diletto
ad uno una cosa, *ed* esser una
cosa di diletto, di piacere
giovare: *Ed io son un di que-
ni il pianger giova*: *Petr.* ag-
giungere al cuore: *Ne altra fa-
rà mai, ch' al cor m'aggiun-
ga*. agguistare. toccar l'ani-
mo: *Questa con gran piacere*
toccò l'animo ec. *Bac.* pigliar
l'animo di uno: *Bimb. Afol.*
1. porger dolcezza agli oc-
chi; all' udito; al cuore. u-
na cosa dar nel cuore *a me*.
venir a grado, in piacere *a*
me ec. e venir piacevole *u-*
na cosa ad uno. v. piacere
verb.

Avv. soavemente. in estre-
mo. in modo, tanto, che fa
me a me alzar di mente; *D.*
Purg. P.

§. 2. *ment. pass.* preoder dile-
tetto. *L. dilectare*. S. godere,
gioire, compiacersi. sentir pia-
cere, semplicemente, e sentir
nell'animo piacere. sollazzarsi.
trar piacere da ec. v. compia-

cere §. 1. sollazzare §. 1. v. com-
piacenza, diletto.

Agg. di una cosa, e in una
cosa, sommanente. lungamen-
te. a suo agio. innocevolmente.

Dilettevole. §. 1. che arreca di-
letto. *L. dilectabilis*. S. pia-
cevole, amabile. dolce. ameo-
no. giocondo. caro. grato.
soave. che viene a grado; in
piacere; che piace: di piace-
re. dilettofo. gustoso. sapo-
rito. curioso. *Salv.*

Agg. all'occhio; alla vista.
a vedersi a vederlo: ad andarlo
mirando.

§. 2. *agg. di persona*, v. fo-
llettole.

Dilettevolmente, con diletto.
L. dilectabiliter. S. soavemen-
te. giocondamente. piacevol-
mente. lietamente. festosamente.
gajamente. gustosamente.
saporitamente, *dicesi sola aver*
diletto di sensi del gusto, e del
13100.

Diletto. contento di d'animo,
come di corpo. *L. dilectatio*.
S. piacere. gioir. gusto. pia-
cimento. compiacimento. di-
lettazione. coosolazione. di-
lettamento. godimento. con-
tento. quiete. appagamento
dell'appetito, del desiderio,
giocondità. gaudio. dolcezza.
allegrezza. piacevolezza. giubbi-
lio. bellezza: una bellezza veder-
lo: *ma non userebbesi bene, se non*
in proposita simile all' esempio
dato. soavità, agio. conforto.
sollazzo.

* A diletteamento, e utilità
degli uomini ho queste novel-
le scritte, ciascuno a suo di-
letto andavasi sollazzando. pi-
gliare. porgere, prendere di-
letto. esser, riuscir di dilet-
to. prestare diletto. starsi a
diletto, spendere in diletto,
darsi a diletto, il diletto mi
sospinge, mi tira, m' invi-
ta.

Agg. raro. sommo. dolcis-
simo. ristorator d'ogni fatic-
ca, tal che intender non lo
può, chi nol prova: che fa-
ria felice uom ne' tormenti.

pieno più di fiele, che di dol-
cezza. meraviglioso. fuggiti-
vo. breve. fallace. segreto.
usato, alto. amaro. celeste.
umano. angelico. gentile. pu-
ro. sincero. disusato. nuovo.
vivo. immenso. inesplicabile.
onesto. che a lungo andare
increbbe: per troppo lunga con-
suetudine si converte in fasti-
dio.

Simil. di diletto mondani.
come Ape, che da prima al-
letra con poco mele, poi acu-
tamente punge, piaga facen-
do. Lume di baleno, che ap-
pena apparso sparisce. Amo
pungente di dolce elsa coperto.
Visco tenace, che l' ani-
ma, perchè non volti; non s'
alzi al vero bene, trattiene.
Gemma fissa. Vetro fragile,
che a scarlo, e debil lume non
congiunge dolcezza. Immagin
formate nelle novole, che a
un soffio di vento svaniscono.
Pomi del lago Asfaltite, pie-
ni di cenere. Corpo leido, de-
forme di bella veste coperto.
Diletto. *add.* ben voluto. *L. di-*
lectus, S. amato. caro. vita.
anima: cuore: bene; speranza:
e altri simili usati da chi ama
per esprimere quantogli piace-
va la cosa diletta. ben volu-
to. v. caro §. 3.

Dilezione. benevolenza; affec-
zione. v. amore §. 1., 2., 3. ca-
rità.

Dilicatamente; con dilicatezza.
L. delicate. S. gentilmente.
soavemente. mollemente.

Dilicatezza. astratto di dilicato.
L. delictum. S. morbidezza.
delizia. mollezza. dilicamen-
to.

Agg. soverchia. estrema.
gentile, squisita. rara.

Dilicato. soave al tatto. *L. do-*
licatus. S. morbido. liscio.
liscio. gentile a toccare. mol-
le. soave. sottile. monnoso-
no. tenuto.

Avv. gentilmente. dilette-
volmente. affat, soavemente.
Diligente. che opera con dili-
genza, che ha in se diligenza.
L. di-

I. diligens. S. attento. industriale. accurato. studioso. che pone, che ha cura. che prende pensiero, premura. accorto.

Agg. singolarmente, in guisa da pochi usata. con particolare attenzione.

Diligentemente. con diligenza. *L. diligenter*. S. accuratamente. squisitamente. esattamente. studiosamente. attentamente. industrialmente. per filo, e per segno. con animo attento. con ogni sollecitudine. con ogni ingegno. con ogni arte. accuratamente. Nov. 16. bene: *Attendersi bene a quella, che in vi dirò, e guardatevi bene ec.* Nov. 17. appunto: *senza curarsi d'acconciarla (la camera)* troppo appunto: *Boe. N. v. 40.*

Diligenza. esquisita, e assidua cura. *L. diligentia*. S. accuratezza. studio. industria. cura. attenzione. squisitezza. esattezza. opera. sollecitudine. arte. *Con ogni arte procacciarsi ec.* N. 2. pensiero. solerzia. premura. v. accuratezza.

Agg. attenta. non mai rimessa. somma. maravigliosa. assidua. laudevole. semplice. accuratissima; estrema.

* Le umane diligenze, per quanto attente sieno, veglianti, sollecite, fervorose, continue, ed efficaci, nulla valgono senza il divino ajuto; e sfornite dell'assistenza celeste mancano, e vengon meno. v. accuratezza.

Di loggiate. sloggiate. v. partire. Di lontano. da parte lontana. *L. procul*. S. lontanamente; da lontano. lungi: di lungi: dalla lungi.

Dilucidare. v. dichiarare.

Dilungamento. v. allontanamento: discostamento.

Dilungere. §. 1. *non. pass.* andar lungi. *L. recedere*. v. allontanare. §. 2.

§. 2. mandar in lungo. *L. differre*. S. prolungare. procrastinare. v. diffidare.

Diluvio. trabocco* smisurato di

pioggia. *L. deluvium*. S. inondazione. copia soprabbondevoli di pioggia. ruina di piovà. pioggia universale.

Agg. grande. disordinato. funesto. immenso. universale. drittofissimo.

Dimagrire, e dimagrire. divenir magro. *L. tabescere*. S. smagrire, e smagrire. scarnarsi; distarsi, consumarsi, stenuarsi; distenuarsi, assottigliarsi. spogliarsi, struggerli, intifichire.

Dimagrato. divenuto magro. v. estenuato.

Dimanda. s. domanda, addimanda: addimandata, addimandazione *AA.*

§. 1. il domandare altrui con parole notizia d' che che sia. *L. quasi. o. petitio*. S. interrogazione. investigamento. inchiesta. quesito. richiesta. richiedimento. addimandamento, e addomandamento; dimandamento, e domandamento. istanza. petizione. investigazione.

Agg. alta. difficile. sottile; molto sottile. importuna. noiosa. curiosa. piacevole. nuova. strana. ridicola.

§. 2. il chiedere che che sia altrui per ottenerlo. *L. petitio, postulat*. S. istanza. inchiesta; richiesta; requisizione. petizione. richiedimento. priego. v. preghiera. dimando §. 1.

Agg. onesta. giusta. modesta. umile. akiera. esposta con dolci parole. v. preghiera.

Dimandare, e domandare, addimandare, e addomandare. §. 1. il ricercar notizia d' alcuna cosa da altrui con parole. *L. quarere, interrogare*. S. interrogare. chiedere: richiedere uno di una cosa, e una cosa da una. *ricercare, inchiedere*: fare inchiesta, istanza. cercare. addimandare. instare. investigare. far dimanda. far questione. *Più came diverrate* alle questioni, che fatte vi fossero. *Boe. N. 3.*

Agg. con sottili investigazioni. piacevole. istan-

temente, distintamente. importunamente. cautamente: assai cortesemente. di una cosa intorno ad una cosa. spesso. molto spesso. sollecitamente. minutamente. della ragione; e la ragione. di ogni cosa. d' ogni circostanza. con una lunga circuiçion di parole. come. del come. del perchè; e perchè *semplicemente*, e il perchè. per via di morti. con prieghi. rivrentemente. in cortesia, e per cortesia. con assai belle, e leggiadre parole. assai cortesemente.

§. 2. ricercare per ottenere che che sia. *L. petere; rogare*. S. chiedere. ricercar uno di una cosa, e una cosa da uno, ad uno. richiedere. cercare. volere: Io voglio di grazia da voi, che *ec.* B. N. 54. v. pregare.

Agg. di grazia; di spèzial grazia. importunamente. riverentemente. vergognoamente. umilmente. per amor di Dio *ec.* con una lunga circuiçion di parole. con molte istanze. quanto par si convenga allo stato *ec.* oltre ogni convenevolezza; ogni dovere. v. pregare.

Agg. una cosa; mangiare liberamente, in forza di nome *case* 4.

Dimembrare. v. smembrare.

Dimenare. v. agitare.

Dimenticanza. il perdere la memoria dalle cose. *L. oblivio*. S. obbligo. obbligo, dimenticanza; s dimenticanza. scordamento; s dimenticamento. dimenticamento. obbiamento. smemorrhagine.

Dimenticare. s dimenticarsi: perdere la memoria delle cose. *L. oblivisci. ed usasi neut. pass. col primo obbligo*. dimenticarsi di. S. scordarsi. obbliare. (smarrir la memoria di ... prender me obbligo di uno. mettere in obblivione. disappearare. uscir dell' animo una cosa; uscir una cosa a me *ec.* di menie, della mente. cader della memoria ad uno di ... venir io in obbligo di una cosa. mandar in obbligo, e ad obbligo, a dimentic-

canza . fuggir la memoria de' benefici ec. *ad uno* . esser fuor della mente *una cosa* : Era sì fuori della mente di tutti questa scala , che quasi niuno , che ella vi fosse si ricordava : *Bac. smemorare* . una cosa , una : culla ec. togliere a me la memoria : a : privar la memoria di ec. *sviar la memoria dal riconoscer ec.* esser tratta della mente *una cosa* .

Avv. sùatto . in parte . ad un tratto . a grado per grado . in picciol tempo . come se mai non avesse saputo , inteso . come si soglion mettere in obbligo le cole morte : *Bac. fiam. 7.* uno ; una cosa , *case. quarto* . per lunghezza di tempo ; per volger d'anni ; volgendo gli anni : *Petr. S. 27.* per lungo disuso . per cui maggiori , che drittoggono ec.

* Mettere , porre in dimenticanza . la cosa è . venuta in dimenticanza , è nella dimenticanza sepolta , è per dimenticanza dalle menti degli uomini fuggita , cancellata , delegata . cadere , fuggire dalla memoria . avea dimenticato a qual partito gli avesse lo scorcio spendere . altra volta recati essendo egli de' preteriti danni dimentico . evvi così tosto dalla memoria caduto ?

Dimentichevole . che non tiene a mente . *L. obliuifus* . S. scordevole . debile di memoria , e di memoria debile , inferma , di poca memoria . dimentico . smemorato . oblioso . smemato . irricordevole . scordato . dimentico .

Agg. per naturale difetto . per d'applicazione alle cose . per male sopravvenuto .

* Dimesso . e dimesso . §. 1. messo da parte . *omissus* . S. abbandonato . traslasciato . intermesso . omissio . trascurato . *trasfesso* . da *trascorrere* . per *traslasciare* .

Avv. inavvedutamente . a bel diletto . trascuratamente . per d' pezzo .

§. 2. umiliato . *L. demissus* .

S. sintonizzato . umile . abbassato . abbattuto . inchinato . v. avvilito .

Avv. umilmente . meslamente . in abito , e in atto compaffionevole .

Dimesticamente . con dimestichezza . *L. familiariter* . S. amichevolmente . famigliarmente . intrinsecamente . alla famigliare . confidentemente . alla domestica .

* Te . dimesticamente e a fidanzanza richiedo .

Dimesticare . *Att. o nunt. pass. v.* addimesticare §. 1. e 2.

* Avviandosi amendue allora così non dover poter essere alcuno . de' lor solazzi ocular testimonio , si dimesticarono insieme . dimesticarli con donna , *suona cosa viziosa* . prendere familiar tratto . pigliare confidenza , confidenzial tratto , pratica dimestica . entrare alla confidenza d'alcuno ec. nascere , crescere . venire la dimestichezza , la confidenza stringere , contarre ec. fare ; prendere . pigliare , usare , tenere dimestichezza con . . .

Dimestichezza . §. 1. famigliarità . 1. *familiaritas* . S. intrinsecchezza . pratica . confidenza . amicizia intrinseca . fratellanza . affratellanza .

Agg. somma . da fratello . onesta . amichevole . intima . stretta . v. a amicizia . a famigliarità .

* §. 2. amorevolezza . v. affabilità .

Dimestico . famigliare . 1. *familiaris* . S. intrinseco . v. amico .

Dimettere . §. 1. v. perdonare . §. 2. v. abbandonare . lasciarre .

Dimezzare . propriamente partir per mezzo ; in senso più largo . v. di partire §. 2.

Diminuire . §. 1. att. ridurre a meno . *L. diminuire* . S. abbreviare . menomare , o smenomare : far meno : stemare . rappicinare . e appicinare . scarnire . restringere . scorciare . scemare . togliere . accorciare .

troncare . diffilare . detrarre . stemare . abbattere . rappicolare . appicciare . limare . *D. Pm.* rintuzzare , racimolare ; che o per metaf. levare picciola parte , o il residuo . come si levano i racimoli . parvicole . rattottigliare . rimpicciolare : impicciolare .

Agg. d' assai . levando il meglio , il soverchio ; picciola parte . in gran parte .

§. 3. *nunt. pass. L. diminui* . S. decrescere . scemare , e decrescere . menomare . *nunt.* scemare . perdere : *perder di pregio* . sparire al confronto . parer di meno : *men-bello* , *men grande* ec. calare . mancare . andarsene . andar giù ; impicciolare . lentare . dimagrire . cadere , rallentare . intepidire . *assult.* venir a manco . *abbassare nunt.*

Agg. in breve . di molto . onde più non par quello . al paragone . per lunghezza , per ingiuria di tempo : per tempo *semplicemente* da un giorno ad un' altro . in processo di tempo . per se medesimo . gradatamente . a poco a poco . di tempo in tempo : d' ora in ora . *per bellire* , dicono i Toscani , *ma è molto alquanto basso* , a grado a grado . v. a grado a grado .

Diminuzione . diminuitamento ; il diminuire , e l' essere diminuito . scemato . 1. *imminutio* . S. diminuzione . scemamento . appiccolamento . menomamento . menomanza . sminuitamento . accorciamento . decrescimento . calo . abbreviamento . minima . mento . *scem. suff.* detrazione . appiccolamento .

Dimora . §. 1. tardanza . *L. mora* . S. indugio . indugiamento . soggiorno . cessazione . dilazione . dimoranza ; dimoramento . ritardamento . ritardanza . tardanza . intrattenimento . fermata . posà . v. indugio .

Agg. lunga . molesta . acerba . grave . mal sofferta . pigra . molta , e lunga .

S. 1. per istanza. *L. mira, manifesto*. *S. permanenza, stare nome*. *v. soggiorno*.

* Verso la loro usata dimora con leno passo ripretero il cammino, passare il tempo in dolci e liete dimore.

Dimorare. *S. 1.* star in un luogo: farvi dimora. *L. morari*. *S. stare*: starli. aver sua stanza. abitare. fare stanza, fare sua stanza in . . . fare un anno, la state in un luogo, a una Città ec. a Sinigaglia. a velle fatta la state, *Bocc. Nov. 74.* far dimora d'un venticinque giorni, e d'un mese ec. per un giorno, un anno ec. soggiornare. fermarsi, trattenerli. albergare. alloggiare. stanziare. polare, tenerli in casa ec. trarre dimora, sedere. risiedere in luogo, e neut. federli. *v. abitare*.

* La sanità del nostro figliuolo nelle mani della Dianetta dimora è riposta. dimandai nel luogo dove ella a casa dimorasse. con que' piaceri, che aver poteano, si dimoravano. ora amata da lui in bene e in tranquillità mi dimoro.

Avv. lungamente. comodamente. in compagnia: tutto solo. lontano. presso. le più notti. il più del tempo, de' giorni, dell' anno. per più tempo; per lo più tempo. disgiuntamente. più giorni. per un di. per qualche tempo: alcun giorno, corto spazio. alquanto. con agio. volentieri. con grave noia. con grandissimo piacere. un venticinque giorni. una lunga ora: per una grand' ora. per dieci anni. breve tempo. più tempo. buono spazio: *v. lungamente*. gran parte dell' anno. in un' albergo. ad un suo luogo. a in Parigi.

S. 1. *v. indugiare*.

Dimostramento. il mostrare evidentemente una cosa. *L. dimostratio*. *S. dimostrazione*. argomento, ragione chiara, evidente. dimostranza. appa-

renza. segno, segnale. prova. riprova. *v. argomento* *S. r.*

Agg. manifesto. convincente. concludente. forte. stringente. vero. apparente. necessario. efficace. evidente. sensibile. filosofico. geometrico.

* *S. 1.* per qualunque dimostrare. *v. accennamento*. argomento *S. 3.*

Dimostrare. *S. 1.* mostrar palesemente. *1. dimostrare*. *S. 2.* mostrare semplicemente, e mostrar con prove, ragioni ec. far toccar con mano. svelare. far palese, dar prova, ragione manifestata ec. dare a vedere, a dividere. far conoscere. mettere in vista: sotto degli occhi. dichiarare. dare a conoscere. aprire. scoprire. manifestare. convincere. provare. far noto. mettere in aperto. in chiarissima luce. porre avanti. far chiaro, aperto una cosa, e d' una cosa; e far chiara una cosa ad uno. e far chiaro una cosa. far apparire, testificare: Testificando per quello, quanta sia la fede, che egli ha in voi. *Bocc. N. 96.* vale dimostrando. testimoniare: e secondo, che le sue parole testimoniasvano. di grand' animo, *Bocc. Nov. 57.* fare conoscere, credere. indurre, condurre a credere, a confessare. con ragioni irrepugnabili. fare prova; far gli conveniva prova della sua bugia, non sapendo come poterlo fare ec., *Bocc. Nov. 54.* *v. chiarire*.

Avv. chiaramente. ad evidenza. manifestamente. assai apertamente. sicchè negar non si possa, onde altri ne rimanga convinto: talchè dubbio non resti. per sì fatta ragione, che chi negava, abbia a confessare, che prenda errore: che è poi così. assai chiaro. nel discorso, e col discorso, e per una novella, per un discorso. *M' è caduto nell' animo di dimostrarvi nella novella, che a me tocca di dire ec.* Mi piace d' essere noi entrati a dimostrare con le novel-

le, quante ec. per una novellina mostrerò brevemente in maniera chiarissima, pienamente. agevolmente. per ragioni, con ragioni sottili del pari, e manifeste, tra con ragioni, e autorità. con lungo discorso. in poche parole. partitamente. intetamente. diligentemente. ordinariamente. coll' grossamente. con estro. per opera: con esperienza certissima, producendo in mezzo ragioni, fatti ec. per acconce similitudini, in esempi simili. sciogliendo opposizioni. quanto conviene. la verità: com' è, come sta. il perchè.

S. a. neut. pass. far mostris di sé. *L. sese ostendere*. *S.* darsi a vedere. mettersi in vista. apparire. comparire. farsi vedere, conoscere. *v. apparire* *S. 1.*

S. 3. mostrare semplicemente. *v. mostrare*.

Dimostrazione. il dimostrare. *L. demonstratio*. *S. manifestazione*. segno: segnale. indizio. *v. dimostramento*, argomento *S. 3.*

Dinanzi. *prep. S. 1.* dalla parte anteriore, contrario a dopo, e a dietro. *L. ante*. *S.* avanti: davanti. innanzi. incontro da, *Andrà facendo per la piazza dinanzi da voi un gran susolare*. *Bocc. Nov. 79.* *Serve al caso secondo e terzo, quarto, e sesto.* dinanzi alla casa: a loro la Chiesa; di essi, di lui; e da voi, dal Re, dagli occhi.

S. 2. alla prelenza. *v. avanti* *S. 3.*

Dinanzi avv. nello stesso sentimento della prepof. *L. ante*. *S.* prima, avanti, innanzi.

Di nascosto, e di nascosto. nascosamente. *L. clam*. *S.* occultamente. copertamente. *v. ascosamente*.

Dinervare. *v. snervare*.

Dinotare. *v. denotare*.

Di novello. *v. avverbialm.* *v. testis*.

D' intorno. *prep.* intorno. *L. circa*. *S.* in giro. intorno intorno. *Serve al caso secondo,*
Z 2 terzo,

terzo, quarto, e sesto. d'intorno del giardino, a lei, alio Accrato, all' acqua, al cuore: il paese, dal luogo.

Dintorno. *nome.* v. vicinanza.

Diadate. *denudare.* v. spogliare.

Diannuzia, dinonziate. v. denunzia, denunciare.

Di nuovo. *avv.* un'altra volta: altra volta, altra fiata. *L. denovo, rursus.* S. nuovamente. di bel nuovo. replicatamente. ancora; anco per sù, *he, Dant. Infer. 21.* da capo. v. nuovamente.

Dio. prima cagione del tutto, ed ultimo noitro fine. *L. Dant. S. altissimo* *sust.* sovrano artefice. giustizia; bellezza eterna. Signore. signor noitro. fattore di tutte le cose. creatore *sust.* padre de' giusti. pietà, bontà, sapienza, clemenza, possanza infinita. facitore dell' universo. reggitore del mondo. provvisore universale. Signore, Monarca del tutto. Trinità. Re del Cielo, del mondo. pelago, fonte d' ogni bene, d' ogni perfezione. veditor de' cuori. riguardatore de' nostri meriti. bene, che conosciuto mai non spiacce. cibo, che gustato sazia di sé, e di sé asfeta. *D. Pur. 21.*

Agg. infinito. infinito. eterno; perfettissimo. bellissimo. onnipotente. che tutte le sue fatture sua dentro di sé. sovrano. indipendente. dolcissimo. clementissimo. immutabile. ineffabile. trino ed uno. Iddio Padre ec. che come a noi il sole vela sua forma per soverchia luce. e mille altri *sust.* potendoli a lui attribuire ogni perfezione semplicemente tale tanto in astratto, quante in concreto. Dio volesse: Dio il voglia; Dio voglia; Diel volesse.

Fav. *Avv.* dinotante desiderio. *L. utinam.* S. sì, così: Così giungesse egli (lo ciostelo) resti nelle reni a Calandrino. Piacca a Dio. voglia Dio. o: o s'io l'aveffi. sh. che s'io n'aveffi.

si uno. folle, sia in piacere di Dio. che se beato me, se aveffi, ottineffi ec. Chi starebbe meglio di me se quelli denari fosser miei. *Bocc. Nov. 15.* faccia Dio, ch'io ottenga ec. Dio non voglia.

* Iddio è de' nostri cuori finissimo conoscitore, e coll'acume divino procede, si avvanza, passa, perviene, trapassa a intendere i più tiposti segreti, e può solo ragion fare dirittamente delle operazioni buone, e delle ree. *Die. e la prima cagione di tutto.* Ti prego a sù tene e l'occhio dell' intelletto nel Re del Cielo, al quale di servire professi; considera bene che egli ha dal nulla tratto e tielo e terra, e tutto ciò, che in queste parti contienti: che egli n'ha in luce messo la umana generazione. che egli è in somma d'ogni creatura, che al mondo ci vive, assoluto Signore. A lui però con mente attenta ti rivolgi, come a largo dator d'ogni bene, da' cui teni dipende ogni buona ventura: così n'avverti, che a riguardo di lui, che è tuo Creatore, tuo Dio, di cui grazioso dono è quello spirito, che ti regge, tu non paventi alla spaventevole vista della morte imminente. Già Dio non voglia, Dio il voglia, Dio il sa, Dio il ti perdona. detto ad ogn' uomo: addio andò al suo viaggio. Iddio vel dica per me, come egli mi conzia. mandar con Dio. *accennare.* *licenziare.* fatti, vattene. resta, andatevi con Dio *formale* di licenziare. la buona mercè di Dio, ti rivedo. lodato sia Dio, noi ti siamo sì tosto accorti del fatto. Togli Iddio. tristo il faccia Dio. Iddio gli dia la mala ventura. se Dio v'ajuti. di grazia, se Dio m'ajuti, alla te, certamente.

Dipartenza. partenza. il partire. *L. discessus.* S. partita: dipartita. dipartimento, e dipartire *nome.* andata. gita.

cominatio. congedo. addio. allontanamento. divisione. separazione. levata, *Gios. Vill. 1. st.* mossa *sust.*

Agg. improvvisa. subita. furitiva. grave. dura. accompagnata da molte lagrime e notturna. dolotosa. allegra. affrettata.

Dipartire. S. 1. andarsene. *L. di scedere.* v. partire. *S. 2.*

S. 2. dividere. *L. separare.* S. separare. sciogliere, e disciorre, sequestrare, scompagnare. disgiugnere. disgregare. dissuolare. levare. segregare. spartire. deciscerare, e acceverare. troncare. avviluppare una cosa dall'altra. tagliare. scoppiare, ried, disfar l'unione. la coppia. distaccare una cosa da un'altra. dimezzare una cosa. scollegare. spaiare; dispartire.

Agg. sottilmente. con animo ardito. con mano franca. a forza. di netto. per mezzo, e per lo mezzo.

Dipendere. v. dependere.

Dipendente. che dipende, servivo. *L. subiectus.* S. subordinato. sottomesso. pendente da altri ec. sottoposto. suggeritor. legio. v. soggetto. servitor.

Di per sé. *avv.* da sé solo. v. separatamente.

Dipingere. e dipingere. rappresentar per via di colori la forma, e la figura d'alcuna cosa. *L. pingere.* S. pingere. esprimere. effigiare. pennellaggiare che pennelleggia francobollesse, *Dant. Purg. 11.* colorire. ritrarre in carte, in tela. fare. lasciamo fare, che sg' (il dipintore) faccia a S. Michele *scrive il serpente ec.* *Bocc. dec. fin.* cioè dipinga San Michele in atto di ferrare. fare a pennello. pitturare. figurare.

Avv. eccellentemente. al simile. abbozzando. facendo le parti più minute; minutamente. con pennello, penna. gentilmente. con squisitezza. in maniera, che scorgeti. si scie-

la cosa par viva ; al vivo . si perfettamente , si all' originale simile , che non simile , anzi più tosto par d'ella . a olio ; a fresco , a tempera , a guazzo . al naturale . con esempio , di propria invenzione , di propria fantasia .

* *metaf.* Prato dipinto di mille varietà di fiori . le vane donne con mille unguenti e colori si van dipingendo . donne fregiate o dipinte .

Dipintore . che dipinge . *L. p. diar.* S. pittore . maestro . pennello . Apelle , Parrasio , Zeusi , Timante , e altri nomi propri di pittori antichi infanti , a cui danno aggettivi propri dalla patria , e da a' tra singolare proprietà potranno ben servir di Sinonimo a dipintore particolare ; l' Apelle d' Urbino , Raffaello ec.

Agg. fuggio . sublime . ingegnoso . che ha disegno , buon disegno (*v. vocab. del diseg.*) celebre . geniale . che dipigne più a dilettare gli occhi degli ignoranti , che a compiacere l' intelletto de' savj . *Boes. Nov. 55.*

Dipintura . la cosa rappresentata per via di colori . *L. pittura* . S. figura . immagine . ritratto . immagine *V. P.* opera di pennello . dipinto *sust.*

Agg. ben condotta . istoriata . finita . abbozzata . abbozzaticchia , non interamente abbozzata . a grozzesco . nella quale più s' intende di quel che si vede . in cui gli intendenti , i periti dell' arte s'organo colà , che da non intendenti in non modo sono vedute , per quanto essi mirino . di morbido e dolce colorito ; ben colorita . di buon disegno , di buona maniera . di maniera cruda ; di lavata ; grezza ; languida , leggiosa , secca , ritta . tagliente . (*maniera cattiva , di cattivo gusto*) e di maniera forte , gagliarda , risentita , svelta , dolce , Veneziana , Lombarda , Bolognese (*v. Vocabol. dell' arte del disegno .*)

Di' più . *v. innolte* : più §. 1. Di poco *avverbialm.* poco tempo avanti . *L. nuper* , *v. di corto* §. 1.

Di poi , e dappoi . *avv.* denota tempo avvenire . *L. postea* . S. dopo che . po'cia , poi . quindi ; una sua sorella gli diè per moglie , e quindi gli disse , *Boes. Nov. 98.* appresso . quivi : Qui vi da capo se ne torrà a Bellegna , *Boes. vit. Dav. ind.* : di quell' incendio tremolava un lampo subito , e spesso a guisa di baleno , indi spirò , *Dan Par. 2.* da indi innanzi ; da quel di innanzi . appresso . poco dopo : poco stante . dopo alcun di tempo . dietro , coll' infinito de' verbi in forza di quarto caso : dietro mangiare ec. *Novel. 31.* dove questa voce è proposizione .

Diporre , e deporre . por giù . *L. deponere* . S. lasciare . metter giù . spogliarsi . porre in terra . da canto , da un lato . posare . sgravarsi . sforsarsi di un peso ec. *v. lasciare* §. 3.

Avv. di necessità . di mala voglia . liberamente . a suo agio . subito . in breve . da sè gettando . con cautela . soavemente .

Diportare *neur. pass.* far che che sia per suo passatempo , e diletto . *L. genio indulgere* . S. prendere spasso . spassarsi . ricrearsi . stare a diporto . passar il tempo a tuo genio . sollazzarsi . andare , fare ec. per via di diporto . prender aria ; diporto . *v. sollazzare* .

Avv. a lungo . a suo talento . soletto . con amici . in amen giardino . lento lento . per passar malinconia . andando attorno . cantando ec.

* la Regina de' dolci canti degli uccelli , i quali la prima ora del giorno fu per gli arborescetti tutti lieti cantavano , incitata si levò , e tutte le altre compagne fecero chiamare e con soave passo a' campi discese , per l' ampia pianura fu per le rugiadosa erbe , infino a tanto che il Sol fu alato ,

colla sua compagnia , d' una cosa , e d' altra con lor ragionando , diportando s' andò . gli venne in desiderio d' andarsi a diportare ad un suo luogo molto bello .

Diporto . ricreazione . *L. oblectamentum* . S. spasso . sollazzo . ricreamento . passatempo . trastullo . giuoco . piacere . festa . *v. sollazzo* .

Agg. dolce . ameno . da principio . da signore . lietissimo . soave . grato . dilettevole .

* La Reina andò in contado a' suoi diporti . andare per modo di diporto , per via di diporto . prender diporto . essere , stare , dimorare , trattenerli a diporto .

Di presente . *avv.* al presente . *L. statim* . S. presentemente . immediatamente . incontenente . subito . di lancio . di rilancio . senza intervallo . ora . or ora . subito . al primo tratto . *v. subito* .

Diradare . tor via la spessezza . *L. diradare* . S. far raro , chiarire . allargare . slargare . schiarire . sottigliare . rarefare . rareficare .

Avv. a grado a grado , in un tratto . levando il soverchio . mescolando umore . togliendo via il più denso .

Diradicare . cavar di terra le piante colle radici . *L. eradicare* . S. svenire . svelle . sbarbicare . diradare , diradicare , e disbarbicare . sbarbare . trarre . avellere *V. L.* spianare . sterpare . stradicare . divellere .

Avv. a forza . gagliardamente . agevolmente .

Di rado . *avv.* *L. raro* . S. poche , rare volte . non frequentemente . solisora . a ogni nov' anno . a pena . raro *avv.* non sovente .

Diramare . *neur. pass.* §. 1. uscire da che che sia come ramo da tronco . *L. derivare* . S. venire . procedere . nascere . sorgere . derivare . muovere . partirsì . provenire .

Agg. in più parti , a contraria banda . volgendosi , i.

rongiungendosi tosto al suo principio.

§. 2. separarsi. v. dipartire. §. 2. facendo i verbi neut. *pass.*

Dice, verbo. manifestar il suo concetto colle parole. *L. dicere*. Si tenere, far discorso. far parole. ragionare. discorrere. raccontare. favellare. narrare. parlare. spiegarli. esprimere suo pensiero. aver ragionamento. far sermone. esser detta una cosa da uno, per uno: fu per un cavalier detto, *non esser ec. Boc. Nov. 5.* muovere, sciotte, avere parole, ragionamento. sermonare. fermoneggiare.

Avv. chiaramente. breve. come sta. di soverchio. pienamente. pienamente. fra sé. alla libera. il vero, in voce da ciascuno intesa. schietto. frastagliatamente. senza fare troppo novelle. ornatamente. misuratamente. da senno. piacevolmente. gravemente. con grande energia. faccondamente. a bocca. in faccia. a capriccio. come ella s' intende. con orgoglio. con volto lieto, turbato. con pinto ec. acceso in furore. come più forte potrà. come meglio seppe. sommarariamente. succintamente. diffusamente. a lungo in tua favella. intorno ad una cosa; in una materia: di una cosa; una cosa: e sopra una cosa. parole, quasi intorno alla materia proposta si richiedono. di una cosa, e d' altra. andando, venendo, passando di una in altra cosa; d' un ragionamento in altro. di largo: *Perchè più di largo dicendo quello, mi sento, ch' io godo, Dav. Par. 33.* rovi. tanto. soltanto: e dicovi così, che quora egli avviene ec. *Boc. Nov. 79.* soltanto vi dico *Nov. 25.* tanto vi posso io ben dire, *B. Pr. 1.*

§. 1. *neut. pass. imperson. v. dirli.*

* Dissolse la lingua in questi accenti. così si espresse. per

si fatte parole n' espone i sentimenti dell' animo.

Dire *pass.* §. 1. il favellare. *L. e ratio: fermo.* §. 2. detto. parole. ragionamento. discorso. loquela. stile. locuzione. parlatura, voce da usarsi v. *Varch. Ecol.* e parlamento. lingua. linguaggio. idioma. sermone. raccontamento. favella: fiato: *L' agna punta mosse di qua, di là, e poi dà quel fiato, voce. parlare. ragionare pass.*

Dire aperto, tutto aperto dico. dire con aperto viso. arditamente. Iddio vel dica per me. maniera esagerante. mandolte dicendo, se medesimo fece l'imperadore, che tanto è dire Signore del mondo. cento novelle. o parabole, che dir le vogliamo.

gg. culto. politico. ornamento. alto. grave. consufo. sriolto. cortese. basso. fiuro. dimesso. terfo. piacevole. dolce. gentile. lungo. rotto. puro. tofo. semplice. schietto. sonimodo. umile. breve. ampollofo. acorto. tronco. imperfetto. quasi d' uom, che fogna. modesto. ordinato. fondato. saggio. facondo. *E secondo gli affetti, onde cagionasi, e secondo gli effetti amoroso.* arcibo. minacievole. afpro. adirato. finto. sincero. benigno. pien di paura. d' ardire. v. dire verbo.

§. 2. ragionamento lungo. ordinato. v. sermone §. 1., ragionamento §. 2.

Di rimbalzo. a caso, per fortuna, per indietro. Quanto alla carità del prossimo: la vanagloria propriamente, e secondo che ella è considerata, non è contraria, se non fosse già di rimbalzo, e per indietro.

Dirimpetto. v. al dirimpetto.

Dirittamente, e drittamente. per linea retta. *L. retta.* §. 1. diritto. avv. a filo. a dirittura. senza torcere, piegare da alcun lato. per dritto. direttamente. al diritto.

Diritto, e dritto *pass.* il conve-

niente *L. aquum. v. convenevole pass.*

* Aver diritto, sostenere i suoi diritti. si fece del suo diritto pagare al mercante.

Diritto. add. v. convenevole. giusto. add.

Dirizzare. ben conobbi male a me convenirsi in sì alto luogo l' ardore dell' animo dirizzare. vedute le barbe si dirizzò a loro. in piè dirizzarsi. dirizzare il pensiero, la mente, ec. v. addirizzare.

Diroccare. propriamente spiantar iocche. v. rovinare §. 2.

Dirizzare §. 1. levar la rozzezza. *L. expolire.* Qui per togliere la rozzezza della mente. *L. erudire.* §. 2. informare. addittrare. ammaestrare. instruire. scotzonare. dirugginare. v. ammaestrare, instruire.

§. 2. togliere la rozzezza intorno a' costumi civili. render gentile. *L. excolere.* §. 3. far mobile, culto. ingentilire. togliere la salvatichessa. v. addimesticare. §. 1.

Agg. con esempli, insegnamenti. con lungo frequente esercizio. v. addimesticare.

Dirli. esser fama. *L. famam esse; ferur; dicitur.* §. 1. parlarsi. esser vore. esser una cosa, per quel, che se n' ode. correr vore. andar voce. andar grido. ragionarsi. vociferarsi. buccinarsi, esser una rosa, per quel, che si dice; così, e così. esser come uom dice; come, secondo che vogliono, affermano; *Avanti*, secondo che i Trivigiani affermano: come i Cicilianzi vogliono: secondo che alcuni vogliono, *Boc.* andar. si dicendo, *Boc.* averli per fama. suonar fama, portar la fama. correr fama, rhe, . . . di . . . essere la città, il popolo in ragionamento di un fatto, di una persona esser in bocca, nelle borchie del popolo una cosa.

* La cosa di bocca in bocca passando finalmente pervenire alle orecchie del Re. corte, discorse fama, voce, gr-

do per la città, che come uom dice. v. divulgarli.

Agg. pubblicamente . datuti . concordevolmente . per antiche tradizioni . già da gran tempo addietro . non senza fondamento .

Dirupamento. il dirupare . v. rovina . e luogo dirupato . v. dirupato .

Dirupare. §. 1. *att.* gettar da rupe . *L. precipitem agere.* v. precipitare §. 2.

§. 2. *neut.* , e *neut. pass.* cacciare , ruinare : gettarsi da rupe . precipitare §. 1.

Dirupata , e dirupato . *suft.* , e dirupata , precipizio . dirupo . *L. rupes.* S. scoscendimento . ruppe . precipizio . rovina . scoscio . balzo , e balzo . botro ; *Redd. lett.* i. botro . burato . burrone . greppo . roccia . scheggia , e scheggio . dirupamento . tipa .

Agg. altissimo . in cui gran falli stanno per ruinare . che termina in profondissimo precipizio . tutto balze , e greppi . inaccessibile . a salir sul quale ci voglion altro che piedi , ci voglion ale . orrendo . d' altezza a vedere . paurosa . alpestre . asprissimo .

Dirupato . *add. da dirupare . L. praruptus.* S. dirotto . scoscio . tagliato . straripevole . dirupato . scheggiato . diroccato .

Avv. orribilmente . sicché mette paura . v. a alpe . e a dirupato *suft.*

Disabbellire . levare gli abbellimenti . *L. ornamenta tollere.* S. disadornare . spogliare . guastare . disformare . togliere la vaghezza , il lustro ec. sconsigliare , sconsigliare d'ornamenti .

Disabitato . *add.* di luogo vuoto d'abitatori . *L. desertum.* S. spopolato . guasto . deserto . abbandonato . disatato . solitario . ermo . distrutto . solitario . ingombrato solo da fere . pieno solo di sterpi . di spine .

Agg. per guerre , pestilen-

ze . onde muove a compassione , ad orrore di gente .

* *Romito* , e solitario luogo , solitudin romita .

Disaconciamente . sconsigliatamente . sconsigliatamente . senza acconcezza . *L. inconcinna.* S. sgraziatamente . sgarbatamente . sproporzionalmente . goffamente .

Disaconcio . sconsiglio ; non adatto a chechessia . *L. inconcinuus.* S. sgraziato . sgarbato . goffo . senza attitudine a fare ec. sproporzionato . v. disadatto .

Disacerbare . *fig.* levar l'acerbezza dell'animo . *L. mollire.* S. addolcire . disasprire . mitigare . molcere . allentare . intenerire . ammorbire . v. ammolire .

Agg. con lieti pensieri . cantando . procurando spassi , diletti . prendendo cuore . concedendo speranze . *s. semplicemente* colla speranza , col diletto ec. lusingandosi di miglior sorte . fidato nella incostanza della fortuna . con amiche parole , promesse , offerte .

Disadatto . non atto . *L. ineptus.* S. disaconcio . sconsiglio ; malinconcio . scomodo . inetto . inabile . da assai poco . indisposto , mal disposto a . . che non è da ciò . da niente . goffo , insufficiente . senza attitudine . v. dappoco ; da niente ; disopaccagine .

Disadorno . non adorno . *detto di che che sia . e specialmente di persona . L. inornatus.* S. disabbellito . rozzo . inculto . mal pulito . malio arnese . mal in ordine , e ad ordine . fornito d'ornamenti , di gale . scomposto . sparato . sconsiglio negli abiti , nella persona . di avvenente , sciaminnato . sciatto . sfregiato , cioè senza fregi . disconcio . picciolato di ornamenti ec. , cioè di giunto da ec. disforsevole . che reca indosso vesti tutte aliene da ornamento e costume .

Agg. soverchiamente . per negligenza . con asfettazione , strar-

namente , ad arte . contro l'usato . vergognosamente .

Disagevole . non agevole . *L. difficilis.* S. malagevole . disastroso . faticoso . difficile . arduo . scabioso . laborioso . v. difficile .

Agg. per molti intoppi , vi-
luppi , pericoli .

Disagevolezza . astratto di disagevole . *L. difficultas.* S. arduo . malagevolezza . v. difficoltà .

Disaggradevole . non essere a grado . *L. ingratum esse.* S. spiacciare . sgradire . esser dispiacere , a disgrado . riacir molesto , spiacevole .

Disaggradevole , che non è a grado . v. dispiacere .

Disagguaglianza . non agguaglianza . *L. inaequalitas.* S. dispiacenza . diversità . ineguaglianza . ineguaglianza . disuguaglianza : *fig.* *L. disparitas.* S. disparità .

Agg. grande , manifesta , troppa .

Disagguagliare . *neut. pass.* esser disuguale , differente . *L. differre.* v. differire §. 1.

Disagiare . portar disagio , scomodo . *L. incommodare.* S. sconsigliare . dar impaccio . dar incomodo . apportar impaccio . impedire . annoiare . molestare . tener a disagio . disgiutare . disgiutare . diservire , scomodare . fare fortuna ad *neut.* *Bem. lett.* a . incomodare , disturbar . gravare .

Avv. lungamente . molestamente . indistricatamente . assai . soverchio *avv.*

Disagiatamente . con incomodo . *L. incommoda.* S. disagiatamente . scomodamente . disadatamente . disinconciamente . male . incomodamente .

Disagiato . 1. senza agio . *L. incommodus.* S. scomodo . cattivo a starvi , a dimorarvi ec. disagiato , mal agiato . incomodo senza alcun comodo .

Avv. grandemente . gravemente . sicché non può soffrirsi d'ogni bene .

§. 2. cagionevole della persona ,

sona. *L. valetudinarium*. S. mal sano. indisposto. infermiccio, e infermuccio. ammalaticcio, e ammalaticcio, e malaticcio. malazzato. difettuolo. malcurato. bacato, e bacaticcio. rilasso. di poca sanità. impedito alquanto d' infermità.

Agg. per natural debolezza. per grave male patito. della persona. alquanto.

Disagio. §. 1. scomodo, male patito. *L. incommodum*. S. incomodo. stento. bñstento *quasi* doppio stento. aggravamento; aggravio. pena. patimento. sconcio. disastro. v. fastidio. fatica.

Agg. grave. insopportabile. di obitare: di mangiare.

§. 2. mancamento, carestia, difetto. Acciocchè di mangiare non patisse disagio, feco pensò di portare tre pani. Oimè! disse la donna: dunque hai; tu patito disagio di denari? aver disagio di vivande ec.

* Patire, sostenere, ricever disagio. stare a disagio.

Disamare, restar d' amare. *L. amorem relinquere, excutere*. S. disamorare *nunt.*, e *nunt.* *Pass.* disamorarsi. perder l' affetto. levar, trarre amore del cuore, levar il cuore da una cosa. ricordarsi della cosa amata. rivolger altrove l' amore. svogliarsi. sciogliere, rompere le catene antiche. non più curarsi. disinnamorarsi, e snamorarsi. disciogliersi dell' amore di una cosa. por da lato; dall' un de' lati, por giù l' amore. porsi in libertà. ritornare in se stesso, al primo vivere, sciolto, libero. prender in abborrimento, in odio uno; e prendere ad una cosa odio, e prender me l' odio d' una cosa. diminuirsi l' amore in uno ec. spegnersi in me ec. l' amore, dimenticare l' amore ec. divenir rigido, e salvatico verso ec. fuggire una cosa. distarsi da amare. alienarsi coll' affetto da, . . . *Josephus*

alienarsi; starsi da uno. uccir dell' animo uno a me. dimenticare l' amore, l' amicizia di uno. rintozzarsi a me l' animo di amare uno. v. (vogliare §. 2.

Agg. per durezza, sdegno, ingiuria altrui. non iperando vantaggio. con dolore delle passate affezioni. abborrimento concedendo a misura dell' amore passato. riconoscendosi per nuovo amore. per sinistro rapportamento. per cagione di lontananza. per difetti scoperti ec. per consiglio: pericolo: vergogna: per sospetto, gelosia concepita. non sapendo bene il perchè. per naturale incostanza. alla prima offesa, al primo disgusto. talmente che quasi in odio tramutò il fervente amore. in processo di tempo.

* Il Re si accorse, che con sì fatta donna parole si giunterebbono, e che forza non v' aveva luogo: londe così, come disavvedutamente acceso d' e: a di lei, faviamente s' era dispiegare, per onore di lui, il mal concetto fuoco, e, senza più morteggiarla, scambii materia a' suoi ragionamenti.

Disamicizia. inimicizia. *L. inimicitia*. S. nimistà. odio. abominazione. disimistà. v. odio.

Disamina. disaminamento: disaminazione. v. esame.

Disaminare. v. esaminare.

Disamorare. §. 1. *att.* levar l' amore di che che sia ad uno. *L. amorem excutere*. S. snamorare *att.* spegnere l' amore in *nunc* ec. trarre dalla mente, del cuore, e dal cuore di uno l' amore di. . . e trarre dal cuore la cosa amata; Nè la sua lunga dimora me lo ha potuto trarre dal cuore, *Bocc. Nov. 27.*

Agg. mostrando i difetti della cosa amata. facendo conoscere il male, il danno ec.

§. 2. cessar d' amare, abbandonar l' amore, snamorarsi. v. disamare.

Disamorato. senza amore che non ama. *L. amore vacuus*. S. disaffezionato. disaffessionato. spassionato. disaccato. disamatore. v. spassionato.

Disamore. contrario d' amore. *L. animi aversio*. S. alienazione d' animo. avversione. v. odio.

Disamorevole. non amorevole. poco cortese. v. discoltete.

Disanimare. §. 1. privar d' anima. *L. exanimare*. S. ammazzare. v. uccidere.

§. 2. *att.* togliere il coraggio. *L. exanimare*. S. discoraggiare. sbogitare *att.* scorare. avvilire. confortare. sfidare, cioè togliere fidanza. togliere speranza. non lasciare speranza veruna di lieto fine. v. avvilire §. 1. di perire §. 1. impaurire §. 1.

§. 3. *nunt. pass.* perdere il coraggio. *L. consternari*. S. disconsortarsi. abbatersi. intimidire. sbigottirsi. fuggire, cader l' animo. v. avvilire §. 2. impaurire §. 2. v. avvilirsi.

Agg. vilmente. per poco. per nulla. al vedersi solo, abbandonato. vano conoscendo ogni argomento, ogni sforzo. prelagio del proprio male. smarritamente. non rimanendogli tanto di vigore, di spirito di prendere qualche partito a sua difesa. di schermirsi almeno in parte. con ispentato misto di stupore, e d' orrore. come, se il Mondo sotto i piè gli fosse venuto meno: quel, che si trova in gran burrasca, e in nave sdruciscia; in gran fortuna, e in disarmato legno, disse il Petrarca. S. 152.

Disappare. ricordarsi le cose imparate. *L. deducere*. v. disimparare.

Disappassionato. senza passione. senza parzialità.

Diappassionatamente. v. spassionatamente. spassionato.

Disapplicato. v. trascurato. negligenza.

Disapplicazione. v. trascuraggine. negligenza.

Disp.

Disapprovare. v. riprovare §. 1.
Disarmare. levar ciò, che dipen-
de da checchessia. L. *esarmare*.
S. sfornire. spogliare.

Disarmato. senz'armi. v. inermi.

Disascondere. contrario d'ascon-
dere. L. *disagere*. v. palesare:
scoprire.

Disasprire. levar l'asprezza. L.
mulcare. S. mitigare. addolci-
re. ammolire. appiacevolire.
v. discerbare.

Disastro. incomodità. L. *incom-
modum*. S. sconcio. danno. di-
sagio. sventura. v. danno:
disavventura.

Disastroso. v. difficile.

Disavvedutamente. senza confi-
derazione. L. *incans*. S. incau-
tamente. senza consiglio.
alla cieca. inavvertentemente.
inconsideratamente, sconfide-
ratamente. sconsigliatamente.
sprovvedutamente. impruden-
temente. da ignorante. in-
avvertitamente. per errore.
a caso.

Disavvedutezza. disavvedimento.
v. inavvertenza.

Disavveduto. non avveduto. L.
incans. S. incauto. sconsigli-
giato. sconsiderato, e inconsi-
derato. imprudente. malaccon-
to. senaplice. inascerito. E
prima disio al giovane inna-
corto, che gli sta sopra ec. Ar
-16. 61.

Disavvenentezza. contrario d'av-
venentezza. L. *invennas*. S.
sgarbatezza. svenevolezza. gof-
fezza. mala grazia.

Disavvenevole. che non ha av-
venentezza. L. *inlegans*. S.
goffo. disconco, e sconcio.
sgarbiato. sgarbato. disavve-
nente. mal grazioso. mal ac-
conco, svenevole. v. brutto
§. 1. sgarbiato.

Disavventura. mala ventura. L.
infortunum. S. disgrazia. dif-
detti. cattiva sorte. sciagura,
e sciagura. contra fortuna. qual
mala ventura. mala sorte. mi-
sera fortuna. sventura. cala-
mettà. avvenimento trido. ac-
cidente misero, fiero, sventu-
rato. disastro, avversità. tra-

vetta. colpo fiero; di fortu-
na nemica, avversa. contra-
rietà a strema fortuna. infor-
tunio V. L. male. caso fureu-
noso. ingiuria della fortuna.
lgrime: Ci convenga raccon-
tar le altrui lagrime. *Bocc.*
Nov. 31.

Agg. lagrimevole. grande.
impenfata. universale. duttili-
ma. aspra. acerba. noiosa.
grave. peggior che morte. sem-
pre vicina alla felicità, alla
gioia. gravosa a comportare.
tal, che fa venire in deside-
rio di levarsi, di uscir di vita.

"Ahi lasso me: che al mon-
do non ci vivo per altro, che
per sostenere sciagure vie più
crudeli ogni giorno. Ho cer-
to molte cose de' miei di sof-
ferse, disastri positi di viag-
gi, di servitù, e d'aspi fran-
genzi, ma non sono giammai
stato da più profonda piaga
ferito. Incappare, traboccare,
cadere in disavventure, in scia-
gure ec. uom percosso, abbat-
tuto, battuto, agitato dalle
disavventure. v. avversità.

Disavventurosamente. con di-
savventura. L. *adversa fortu-*
na. S. sventurosamente. sgar-
biatamente. miseramente. in-
felicità. sciaguratamente.
e sciaguratamente. male. avv.
mala sorte. in mal ora. in
mal punto. e male per uno,
per me ec. a mio male, a mio
gran male, gran danno. si-
nistramente. avversamente.

Disavventurato. senza ventura.
L. *infortunatus*. S. disavven-
turoso. infelice. cui dice cat-
tivo, senz'altro, che vale,
avere la fortuna contraria. sfor-
tunato. sciagurato. sventu-
rato. malavventurato. disgrazi-
ato, e sgarbiato. lasso. mi-
sero. meschino. dolente. cat-
tello. infortunato. rapino.
malcato. *Dante*. tristo. che ha
male, e mala ventura. cui
fortuna ha in ira; la contra-
sto, contrasta. cui le cose; le
di cui cose vanno a ritroso,
a rovescio.

Agg. per. nemico destino.

dal primo di: dal primo ef-
fere. del continuo in ognia-
fare. in amore, in amare
ec. La quale fu bellissima don-
na, sava ed onesta molto,
ma male avventurata in ama-
tore: *Bocc. Nov. 12.* in, nel
trafficare.

Disbrigare. trar di briga. L. *me-
lestia liberare*. S. levar d'im-
paccio. liberare. trarre. cavar
di noia, di pensiero. disim-
pegna. sciogliere. alleviare.
sgombrare, sgombrare da te-
nebre gravose. *Petr.* striga-
re. distrigare. svicchiare.

Avv. in poche. di lancio.
agevolmente. tutta addossan-
si la cura, la fatica.

Disacciamiento. scacciamiento:
cacciamiento: il discacciare. *att.*
L. *expulso*. S. scaccagione:
scaccata. fuggimento. sbalzo.
elusione.

Agg. violento. vituperevo-
vole. v. a discacciare.

Disacciare. espellere: scacciare:
mandar via. L. *expellere*. S.
ributtare. espellere V. L. sban-
dire. mandar fuori. porre in
dileguo. rigettare. spigner fuo-
ri. far di fuori, e far fuori:
Tutta di se m'ha fatta fuo-
ri: Bocc. fiamm. 5. mettere
in bando: *Petr. Sen. 91.* le-
varli dinanzi uno. togliere,
levar di mezzo uno. balzare
via uno ec. dar brutto comin-
cio ad uno: *Boc. N. 2.* get-
tar via: *Questo pensiro getta*
via. Nov. 18.

Agg. villanamente. a for-
za. onta. preffamente. folle-
cemente. da se. con dis-
prezzo. a furia. fuori della
casa. di un luogo. dalla casa
paterna, propria. abboni-
volmente. coll'armi in ma-
no. via. del tutto. con gran
vituperio dello scacciato: Con
gran vituperio di te medesi-
mi scacciata via: *Bocc. N. c.*

Discadere. v. scadere.

Discapitare. v. scapitare.

Discapito. v. scapito.

Discaricare. scaricare. §. 1. *att.*
L. *exonerare*. S. levare il ca-
rico: togliere il peso. alleg-
A a getti.

gerire dal peso. levare, tor-
doso, dalle spalle. allevia-
re. v. *sgrovare* §. 1.

Avv. a poco a poco. tutto
il peso per sé prendendo.

§. 2. *avv. pass.* v. *sgrovare*
§. 2.

Difcaro. non caro. *L. ingratus.*
S. ingiocondo. *V. L.* contra-
rio. disgrato. molesto. odio-
so. noioso. ingrato. spiace-
vole, e spiacente. fastidioso.
E parlando di persona: mal
veduto. veduto di mal occhio.
abborrito. fuggito. schifato.
disamato, disgraziato. mal gra-
dito. mal voluto. odiato. che
è in ira &c....

Avv. da gran tempo. per
naturale istinto. per antica
usanza. per costumi, maniere
contrarie.

* Nè vi dovrà esser difca-
ro l'aver ciò udito,

Difcendente. e discendente. che
discende, cioè deriva. trae ori-
gine. S. nato. originato. de-
rivato, discelo, che viene da...
precedente. stratto di vile na-
scimento.

Difcendenza, e descendenza. stir-
pe, che vien dopo il primo
ceppo. *L. stirps.* S. posterità.
figli. nepoti. schiatta.
seme. caza: genere. nazione.
progenie. gelta. stirpe. ra-
mi. sangue. discendenti. suc-
cessori. famiglia. genera-
zione. linea. pronipoti.

Agg. simile in virtù. no-
bile. degna. lunghissima. de-
genere. che aggiunge lustro.
genecosa. legittima.

Difcendere, e descendere. §. 1.
scendere a basso. *L. descende-
re.* §. 1. *fallir giù.* *Ar.* non lo-
dato però dal *Nisidi*, andac in
giù: all' in giù: semplicemente
andar giù. venir giù. av-
vallare. divallare: Ora avval-
liamo omai tra le grandi om-
bre: *D. Purg.* §. v. calare.

Agg. in un luogo; da un
luogo; ad un luogo, al cam-
po ec. *Bacc. Giorn.* 1. e da un
luogo in un altro, e di un
luogo. giù: infia giù all'
uscio ec.

§. 2. *esser di origine;* stir-
pe ec. v. *derivare.*

* Essi sono per madre discesi
da paltoniere. *per metaf.* le
piagge delle quali montagne-
te, così degradando, giù ver-
so il piano discendeano. dal-
la nave in terra discese, nel
palischermo discese.

Discepolo, quello, che impara
da altri. *L. discipulus.* S. sco-
lare, e scolaro: allievo. stu-
dente. discente: *Come* a di-
scente, che dottor seconda Pron-
to ec. *D. Par.* 35.

Agg. sollecito. attento. desi-
deroso d'apprendere. studio-
so. docile. volentecoso di sa-
pere. di vivace ingegno. ne-
gligente.

Discernere. ottimamente vede-
re, e distintamente conosce-
re. scernere. *L. perspicere.* S.
conoscere. distinguere. vedere
chiaro. scorgere. comprendere.
v. conoscere.

Avv. distintamente. assi-
chiato. aperto *avv.* certissi-
mamente. senza punto d'ab-
baglio. a dentro. tra buono
e buono. di lontano. ad una
occhiata. pienamente. senza
molta fatica.

Discernimento, il discernere. *L.*
cognitio. S. intendimento. co-
noscenza. conoscimento. v.
cognizione: accorgimento.

Agg. acuto. sagace. finissi-
mo. sottile. che distingue le
cose, le partianco più minute.

Discesa. §. 1. il discendere. v.
calata §. 1.

§. 2. il luogo per cui si
discende. v. calata §. 2.

Disceverare, sceverare. v. sepa-
rare: distinguere.

Dischiudere. contrario di chi-
udere. v. aprire.

Discingere. contrario di cinge-
re. sciogliere. *L. discingere.*
S. sciogliere, e disciogliere.
sbiabire. v. sciogliere.

Disconto. non cinto: scinto. *L.*
discontus. v. sciolto §. 1.

Agg. il seno, il fianco, ca-
so quarto.

Disciogliere. v. sciogliere.
Distiolto. v. sciolto §. 1.

Disciplina. §. 1. ammaestramento.
§. 2. mazzetto di funicel-
le, o simili, ad uso di pec-
cuetteri per penitenza. *L. flagel-
lum: scutica.* S. flagello.
sterza. funicelle.

Agg. armata d'acute punte.
§. 3. facoltà; arte liberale.
v. scienza §. 2.

Disciplinare. *verbi pass.* percuo-
tersi con disciplina. *L. flagel-
lo sibi latera tundere.* S. fla-
gellarsi. batterli. stizzarsi.
scarnificarsi con battiture. con
flagelli. diromperli. stracciarsi
le carni a forza di percosse;
con catene ec.

Agg. duramente. aspramen-
te. come in crudelito contro
di sé. senza pietà di se stes-
so. con pesanti catene di fer-
ro. lungamente. spesso. più
volte il giorno. sì, che il
sangue scorte a rivi: a san-
guine: con flagellazione sangui-
nolente.

Discolo. di costumi cattivi. *L.*
male moratus: improbus. S.
scortetto. licenzioso. di vita
scozzetta. corrotta. che sa, ne
fa far delle sue, delle belle.
v. cattivo §. 3. discoluto.

* Ma tutto era niente: le
agre riprensioni ascoltava con
ardita e dura fronte, facen-
doli d'ogni avviso giocosse be-
ffe, e con parole schernevola
le ammonizioni contraccam-
biava de' sacerdoti. Pertina-
ce, ed ostinato nel mal fare,
uomo di corrotti costumi, di
traviati andamenti, e di per-
duta speranza, che trabocca
senza ritengo alle vie lubriche
del peccato. v. dissoluto.

Discolorire, scolorire, e scolora-
re. perder il colore. *L. de-
colorari.* S. perdere semplice-
mente. smontare. v. impalli-
dire.

Discolorito. che ha perduto il
colore. *L. decolor.* S. palli-
do. smorto. senza colore. di-
lavato. scolorato, e scolori-
to. smontato. che ha perdu-
ta la vivezza. onde il vermig-
lio quasi imbianca. sbianca-
to. impallidito.

Discol.

Discolpa. dimostrazione di non essere in colpa. *L. purgatio.* S. giustificazione, scusa, disculpamento, prova, dimostrazione della innocenza, difesa, scario. *[purgazione.]*

Agg. aperta, vera, sufficiente, apparente, bugiarda, ben collata, chiaramente provata con ragioni, testimonj.

Discolpare. §. 1. att. levar di colpa. *L. culpa liberare.* S. sculare, e disculpare, scolare, giustificare, purgare, far conoscere false l'accuse, dimostrare l'innocenza, il vero, sgombrare, dar conto, difendere del fatto, mostrando esser ben fatto o scagionare, toglier di colpa.

Avv. ragionevolmente, eloquentemente, con grand' arte, con fort; manifesto, argioni, in parte. v. a discopla.

§. 2. *neur. pass. gli stessi.* v. sculare §. 1.

Agg. con istiadate parole, con false ragioni, col piagnere, avviluppando ciancie, lamenti, pretesti.

Disconcio. *sufl.* v. disordine.

Disconco. *add.* non acconcio, non ornato, v. disadorno.

Disconcordia. *scostanza.* v. disaffidenza.

Disconfortare, e **scconfortare.** §.

1. att. cercar ragionando di levar dall'animo d'uno il pensiero di fare. *L. deborari.* S. esortare il contrario, dissuadere, disconigliare, sconigliare, sfornare, ritirare, smuovere, sfogliare, e sfiorre, e sfiorre, rimuovere dal pensiero o. far mutar proponimento, voglia, svogliare, svolgere.

Avv. con vive ragioni, con calore, con maniera modesta, ma efficace, forte, molto, v. a sfiorare.

§. 2. *neur. pass.* avvilirli: sbigottirli. v. disanimare §. 2. impaurire §. 2. dolore §. 1.

Disconforto. *scconforto.* *L. moror.* S. mestizia, dogliezza, amarezza d'animo, malinconia, affanno, angoscia, dispiacere, consolazione, afflizione.

travaglia, tristezza, scontamento, scontenza, scantiato, attristamento, grappia, cordoglio, rammarico.

Agg. amaro, acerbo, grave, v. affanno: dolere.

Disconfortire, e **scconfortire.** non acconfortire. *L. disconfortire.* S. effere d'altro sentimento, di contrario parere, discordare, non convenire, sentir diversamente, opporsi, non accordarsi, disdire, disapprovare, disconvenire, contrariare, disconfortire. *V. L.*

Avv. ostinatamente, a torto, non lasciandosi volgere, piegare da uno.

Disconigliare: sconigliare. v. disconfortare §. 1.

Disconvenevole. non convenevole. *L. disconven.* S. indecente, indegno, sconveniente, e disconveniente, che non è onesto: *Non gli parva onesta cosa il presumere d'invitarlo.*

Boc. 52. strano da... *Assai altre cose, tutto hanno da ordinato, e costumato vomo.* *Boc. 75.* *sid vale alieno,* sconvenevole, disdicevole, e discevole, cosa che mal si sta,

ma si avviene, che non ista bene, sconcio, spropositato, disadatto, mal acconcio, disorbitante.

Avv. disformemente, troppo, assai, a tale o. a dire, a farsi.

Disconvenevolmente, sconvenevolmente, in modo non convenevole. *L. indecenter.* S. sconvenientemente, oltre alla convenevolezza, e fuor della convenienza, *misf.* sconciamente.

Disconvenienza. §. 1. v. discordia, dispartire.

§. 2. cosa mal fatta, v. inconveniente *sufl.*

Disconvenire, e **scconvenire.** §. 1. non star bene, non convenire. *L. disconven.* S. star male, v. disdire.

§. 2. v. discordare.

Disconpire. e **scconpire.** levare ciò che copre; o nasconde. *L. de tegere.* S. mostrare, tirar fuo-

ri, mettere in vista, dar a vedere, a conoscere, levar il velo, manifestare, rivelare, disfascondere, aprire, dischiudere, sbendare.

Avv. con gran forza, decisamente, interamente, tutto, tutta la cosa, *cosa quito.*

metaf. la cagione de' suoi pensieri gli discopre.

Discorare, scorare; discoraggiare, scoraggiare; tor cuore, coraggio. *L. consternare.* v. disanimare §. 2. avvilire §. 1. disperare §. 1. impaurire §. 1.

Discorato. scorato. v. avvilito.

Discordante. scordante. v. discordi: contrario.

Discordanza. v. discordia; contrarietà, inimicizia.

Discordato. non esser concorde. *L. disidere.* S. dissentire, tenere opinione, sentenzia contraria, discrepare, convenir male insieme di sentenza o. svariare, esser d'opinione diversa, v. disconfortire, contraddire.

Agg. espressamente, con uno, e da uno, in molte cose. v. *agg.* discordevole.

* Tra loro nacquero gran dispute: svariare furono le opinioni, vennero in discordanti opinioni, pareri, sentimenti, si divisero in contraddicenti sentenze, tratti furono in svariate opinioni.

Discorde. che discorda, non concorde: detto delle opinioni, e pareri degli uomini. *L. discors.* S. di contrario, d'altro parere o. di contrario umore o. dissonante, discrepante, discordante, diverso d'opinione o. differante, vario di sentimento, contrario, tratto in contraria opinione, altro, dissimile, v. differente; contrario.

Discordevole. che ha per uso discordare. *L. discordialis.* S. stiglioso, contraddicente, astante delle cose, d'umor scorde, contrario, discordante, e di uno o. Le quali, se quel ch'io scrivo discordi fosse.

As 2 103

to; B. N. ... ritroso, riottofo.

Agg. per ufo, per malabivo, da natura, moffo da particolare avverfione.

Discordia. difunione d'animi: fconcordia. L. *discordia*. S. difenfione, divifione, gara, inimicizia, fedizione, fciffura, lite, nimiffa, contefa, zizanias, avverfione, difcordanza, fconcordanza, cruccio, fcilma, contrarietà, guerra, fcrezio, fcandalo, difparere, di fcondimento, diflentimento, fuoco metaf. rottura.

Agg. lunga, grave, danno fa, ardente, cieca, fiera, inapplicabile, fediziofa, perniziofa, mortale, di lieve cagione, cioè, nata da lieve ec. v. contefa, difparere.

* Nafcere, venire, fequire discordia, mettere, appicare, accendere discordia, contrarre, attaccar discordia, commetter mali, difcordie, inimicizie tra le perfone.

Discorrere. §. 1. andar con fomma velocità. *Lecurrere*, v. correre.

§. 2. ragionare. L. *differe* re. S. trattare, favellare, tenere difcorfo, andar d'una parola in un'altra, far parole, aver ragionamento, entrar in parole, in ragionamento, di una cofa, v. dire.

Avv. infieme, fegetramente, da folo a folo, piacevolmente, amichevolmente, tra fe, largamente, molto, molte cofe, fopra una materia, una cofa; per le parti d'una ec. e d'una cofa, d'una cofa, e d'altra, affai acconciamente ec. d'una cofa, fuccintamente, v. parlare; dire.

§. 3. v. argomentare.
*Era l'altiffima fama del fenno di Salomone difcorfa per l'univerfo, difcorfe fama, voce, novella, ufo, ufanza, confuetudine, abbiamo noi oggi avuto affai lungo fpazio a difcorrere ragionando. E poiche d'uno in altro ragionamento paffando, ci abbattiamo a quefto propofito, a voler meglio manifeftarlo, dei fapere che ec.

Di cortimento, v. cortio.

Difcorfo. §. 1. operazione dello intelletto colta quale fi cerca d'intendere una cofa perfettamente per mezzodi conghietture, o de'fuoi principj nori. L. *ratiocinatio*. S. ragionamento, raziocinio, v. argomento §. 1.

§. 2. per lo favellare, v. dire nome.

§. 3. per fenno, v. prudenza.

§. 4. per lungo, e ordinato fermone, v. ragionamento.

*effere, diftendere per illudato lavoro nobil difcorfo.

Difcorfele, e **fcortefe.** che non ufa, o non ha cortefia. L. *impoliticus*, S. incivile, rozzo, villano, difpettofo, difpiacere, v. rozzo, §. 2.

Avv. incivilmente, da nato in villa.

Difcorfelemente, con difcorfeia.

L. *impoliticus*, S. villanamente, v. rozzamente §. 2.

Difcorfeia, contrario di cortefia, L. *impoliticus*; S. fcortefia, villania, rozzezza, difpetto, v. rozzezza §. 1.

Difcortamento. l'atto del difcortare att. in firsi, e in iftato d'effere fatto. L. *remotio*, e *neut. paff. abfeffus*. S. allontanamento, e lontanamento, allungamento, e dilungamento, recedimento, recello, rimotimento, rimozione, v. allontanamento.

Difcortare, fcortare. §. 1. att. allontanare alquanto, L. *removere*, S. rimuovere, fcansare, e canfare, dilungare, v. allontanare §. 1.

§. 2. *neut. paff.* allontanarfi alquanto, L. *removeri*, *abfeedere*, S. farfi in là, in cofa, recedere, ritirarfi, allungarfi da uno ec. toglierfi da... rimuoverfi da... v. allontanare §. 2.

Agg. per tratto, fpazio notabile, a poco a poco, per ben dieci paffi difcorfo, v. lontano.

*Si menino nel più difcorfo luogo.

Difcredere, fcredere, non crede-

re più quello, che s'è creduto una volta. L. *non credere*, S.

Difcredito, fcapito nel credito. L. *diffamatio*, S. diffiniva, perdita di credito, di concetto, pregiudizio, danno della fama, dell'onore.

Agg. grave, dannofa, di molto pregiudizio, v. difonore.

Difcrepante, che ha difcrepanza, v. difcrente; difcorde.

Difcrepanza, v. difcordia; difparere; differenza.

Difcrepare, aver difcrepanza, L. *diffcrepare*, S. fvariare, diffequare, v. difcordare.

Agg. da altri, in molte cofe, nel più importante.

Difcretere, decelerare, v. diminuire §. 2.

Difcretamente, con difcrezione, L. *provida*, S. in modo acconciamente, convenientemente, mediocrement, senza eccelfo, con equità, agguftatamente.

Difcretetza, quel diftinguimento, che ufano gliuomini ben confumati nel procedere, dando a ciascuno amorevolmente quel, che lor ficonviene, nè più volendo per fe. L. *acquies*, S. difcrezione, favio fcorgimento, prudenza, avvedimento, prudente, modeltia, moderatetza.

Agg. faggia, foave, acconcia alle circonftanze, giufta, fomma.

Difcreto, che ufa difcretetza, L. *moderatus*; *aquus*, S. moderato, favio, prudente, mifurato, amifurato, agguftato, giufto, regolato, temperato, ammodato, ragionevole, v. agguftato.

*I giovani troppo raffucrati cominciarono a tenere maniera meno difcreta, *men mifurata*, *men cana* ne' loro vietati follazzevoli giuochi.

Difcutere, confiderar fortiffimamente; L. *discutere*, S. confiderare, difputare, far lo fcandaglio di una materia ec. difaminare, e efaminare, ventilar, cercare, e ricercare una cofa, riguardare penfando a...

investigare. discorrere intor-
no, sopra una materia. trat-
tare una materia.

Avv. attentamente. confi-
deratamente. particolarmente. a-
cutamente. a lungo. nulla la-
sciando. ogni particolarità of-
servando. per minuto: profon-
damente. fra se.

*Chiamare a diligente es-
ame. tener esame. raccogliere
all' animo per considerazione
matura, bilanciare, ponderare
con accorgimento, con avve-
duto intendimento.

Discussione. il discutere. *L. di-
scussio.* S. dibattimento. scu-
tato. scandaglio. esamina-
mento, e di ammantamento: ven-
tilazione. *V. L.*

Disdegnare. §. 1. *ant.* non de-
gnare. *L. designari.* S. avete.
a schifo. a schivo. a sdegno,
a dispetto, a dispiacere. recar-
si a vile, accettare, *salutare*
ec. essere, riputare a me vil-
e. riputarmi, a vilta addi-
misticarmi con *ec.*

§. 2. *neut. pass. v.* sdegnare
§. 2. adirare.

Disdegno. *v.* sdegno. disdegno-
lo. *v.* sdegno.

Disdevoles. disdicevole. *v.* discon-
venevole.

Disdetta. disgrazia. *v.* disavven-
tura.

Disdire. §. 1. negar la cosa chie-
sta. *L. negare.* S. dir di no.
non concedere. negare. ser-
marli sulla negativa. ributar-
le preghiere, le domande. far
disdetto, e disdetta. rispon-
dere di no, che no, che in
nissun modo, per nissun modo
vult concedere fare ec. v. ne-
gare.

Avv. alla prima. dolcemen-
te. ruvidamente. con modo
villano. a ragione. più vol-
te. in guisa che non offende
che anzi obbliga. una cosa ca-
so quarto e l' aiuto, la gra-
zia *ec.*

§. 2. *neut. pass.* dire il con-
trario di quel che s'è detto.
L. palmodiam canere. S. ri-
dirsi. rimutarsi. rirattarsi.
rivarcar l'uo detto. disvolere.

tosnate in dietro. mutar sen-
tenza. ritrarsi. rimetterli, as-
solutamente.

Agg. pubblicamente. con
gran sua vergogna. con suo
rossore. vinto dalla forza del-
la verità. meglio informato.
costrutto da superiore, da giu-
dice. spontaneamente. al po-
pole.

§. 3. non istar bene. *L. de-
dere.* S. disconvenire, e scon-
venire. mal convenirsi. star
male. mal affarsi. essere scon-
venevole, disdicevole, di ver-
gogna. non addirti. non esser
atto, opera, cosa di savio; da
savio *ec. di fare ec.* egli non è
atto di lavia, nè di onesta
donna, d'ascoltar alcuna am-
basciata delle città fatte *B. ec.*
N. v. 9.

Agg. molto. più che ad al-
tri. per cagion dell'età. del
grado. tanto, che peggio non
può. il giuocare *ec.*

Disseccamento. disseccazione. il
disseccare. *L. exsiccatio.* S. v.
aridezza: alidore.

Disseccare, §. 1. privar dell'umo-
re. *L. exsiccare.* S. ficcare. S.
fessare; a llecicare; rilesicare.
sciugare; asciugare. riardere.
tor l'umido. alidire. rasciuga-
re. inaridire. arrostitore. pro-
sciugare. mugnere l'umore a.

Agg. forte premendo. scio-
riando, spiegando all'aria
esponendo al fuoco, al sole,
a freddissimo vento; a gagliar-
do rovojo. spremendo.

§. 2. *neut. pass. v.* *L. exsicca-
ri.* S. rasciugare *neut.* S. rasciugare: riles-
chire. inaridire *neut. v.* §. 1.

Disseccato. *v.* arido.

Disegnare. §. 1. rappresentare,
e descrivere con lineamenti,
e segni. *L. delineare.* S. de-
scrivere. dipingere. adombra-
re. figurare. effigiare. deli-
neare.

Avv. rozamente. con buon
contorno, buon arte. *v.* di-
pingere.

§. 2. *figurat.* ordinare nel
pensiero, nell'animo; conce-
pire pensiero di fare. *L. con-
stingere.* S. far conto di fare.

agitar nell'animo entro dise-
(*v. seco*) una risoluzione, un'
impresa *ec.* intendere di fare
ec. aver intenzione, animo,
pensiero di fare *ec.* pensar di
fare *ec.* andar per l'animo;
e già per l'animo mi v'è quel-
lo, che in ciò abbiamo a fare:
Bec. N. 36.

Disegno. §. 1. figura di chec-
chessia descritta con linee. *L.*
descriptio. S. delineamento;
delineazione. disegnoamento.
schizzo, che val disegno non
terminato, e senz'ombra.

Agg. ombreggiato. ben con-
dotto. a penna, adombrato
con acquerello; schizzato d'
acquerelli

§. 2. intenzione: pensiero di
fare. *L. consilium.* S. fine.
mente. animo. consiglio. vo-
glia. volere. proponimento.
opinione. avviso. meta. scopo.
preciso, concepito. inten-
dimento; intento; intenzio-
ne. effetto; a fare a tal effe-
tto. disposizione: commendata
la donna di qua sua buona
disposizione: *Bec. N. 21.*

Agg. agevole. impossibile a
eleguite, a riuscirne. ben'or-
dinato, concepito. alto, che
gran forza, grand'arte richie-
de a porsi in opera. nuovo.
strano. onesto. saggio. vano:
aereo. folle; da folle.

Diseguale. contrario d'eguale.
disuguale. *L. inaequalis.* S. in-
eguale. disvari. scarso; Ma l'
ingegno. e le rime erano scar-
te in quell'età a' pensieri nuo-
vi, e infermi *Petr. R. 264.*

Disegualmente. disugualmente.
L. inaequaliter. S. inegualmen-
te. disparatamente.

Diseredare. privar dell'eredità.
L. exheredare. S. diseredare.
eseredare *V. L.* escludere dal-
l'eredità. privar del diritto
di succedere ne' beni. come ete-
de. far diseredare.

Agg. giustamente. per deme-
riti, solennemente. legittima-
mente. nominatamente. trala-
sciando di nominare. recando,
esprimendo la cagione. per o-
dio.

Difederato : privato dell' eredità. *L. exhaeres*. S. **difedere** : escluso dall' eredità. v. **difedere**.

Diferrare , **diferrare** ; contrario di **ferrare**. v. **aprire**.

Diferrare, v. **deferrare**.

* **Quasid** e **diferid** il paese, molte chiese fece abbattere e **diferrare**.

Difervire, mal **fervire**: contrario di **fervire**. *L. incommutare*. S. portare scomodo, disajutare, v. **disgiare**.

Agg. di una cosa: *Bor. N. 81*, uno; e ad uno.

Difisicimento, **disfare**. *L. diffundis*. S. distruggimento, rovina, distruzione, danno. **guasto**, desolazione, dispersione, dissoluzione. *V. L.*

Agg. totale, compassionevole, crudele, grandissimo, tal, che non restò segno, neppure vestigio.

Disfare, o **sfare**. §. 1. guastar l' essere, e la forma delle cose. *L. destruire*. S. guastare, rompere, steller. **disfare**, **distuggere**, o **struggere**. **disperdere**; **perdere**. **sterminare**, **abbattere**, far in pezzi, **desolare**, **mettere**, **ridurre** al niente, **consumare**, **fondere**, **mandar in conqussio**, **scerpere**, **schiantare**, **schacciare**, **frangere**, e **inbagnare**, recare a distruzione, **scipare**, **dissolvere**, **dissipare**.

* Recare al guasto, a distruzione, a disertamento, recare, **mandare in dispersione**, **mandare in rovina**, **recare al niente**.

Avv. del tutto, in poche ore, crudelmente, ogni cosa.

§. 2. *neur. pass.* **consumarsi**, *L. consumi*. S. **struggerli**, **perdersi**, **logorarsi**, **risolversi in polvere** ec.

* Venire al niente, andare in dialogo, in dispersione.

Agg. come cera al fuoco, neve al sole, **perdersi**, per disperazione, non trovando rimedio, di giorno in giorno, tutto, di **disferio**, in **amando** ec.

Disfida, **sfida**, chiamata dall' avversario a battaglia. *L. provocatio*. S. provocazione, sfida, mento.

Agg. altera, minacciovole, dura, orgogliosa, a guerra finita.

Disfidare, **sfidare**, *att.* chiamar l' avversario a battaglia. *L. lacerare*. S. provocare, invitare a battaglia, richiedere di battaglia, appellare, chiamare a battaglia, chiamar fuori a combattere ec. annunziar guerra.

Agg. con altiere parole, per araldo, come disleale, traditore ec. a morte; di morte; a guerra mortale.

Dislogare, v. **slogare**.

Disgiungere, o **disgiugnere**, separare le cose congiunte. *L. sejungere*. S. disunire, discongiungere, scompagnare, **spicare una cosa da altra**, **tolere** *V. L.* **divellere**, **spajare**, **spartire**, **sceverare**, **scollegare**, **smembrare**, **separare**, v. **dispartire**. §. 2.

Disgiunto, *da d' sijnungere*. *L. disjunctus*. S. **disunio** (v. **disjungere**) spiciolato.

Disgombrare, o **sgombrare**, *att.* lasciare, fare vuoto, **eliberare**. *L. mundare*. S. **purgare**, **liberare**, **mondare**, **togliere**, e **togliersi di un luogo** ec. **spazzare**, **levare le rote**, **maligne qualità** ec. **mandar via**, **mandar fuori**, v. **disbrigare**.

Agg. una cosa di tutto; d' ogni ingombro ec.

Disgradare, v. **disgraziare**.

Disgrato, v. **disgrato**.

Disgravare, **sggravare**, v. **alleggerire**.

Disgrazia, §. 1. **infortunio**. *L. infortunium*. S. sciagura, sventura, **disastro**, **disastro**, **infelicità**, **avversità**. v. **disavventura**.

* §. 2. **dispiacere**, odio, avversione, venne, cadde in disgrazia del re, **incappò**, **traboccò nella disgrazia** ec.

Disgraziare, non saperne grado no grazia di beneficio ricevuto. *L. beneficium non agnosce* re. S. **disgradare**, **da grado** per

gratitudine, **spere il mal grado**, **sconoscerlo**.

Avv. uno, **case quarto**. *Io no disgrazio* *Tibaldo* ec. brutalmente. v. **ingratitude**.

Disgraziato, v. **disavventurato**.

Disgustare, §. 1. **apportar disgusto** altrui. *L. molestia afficere*. S. **annojare**, **amarire**, **amareggiare**, **ostendere**, **turbare**, e **sturbare**, **conturbare**, **disturbare**, **recare trirezza**, **cuocere**, **travagliare**, **affiggere**, **pungere**, **scolorare**, **far sentire** **spiacere**, **gravare**, **spiacere**, **scinciare**, **scottare**, **recar** **io una cosa a noia**, **far noia**, **Tanto che alcuna volta scenciamente** gli fece noia : *Bor.* **dar noia**, **dispiacere**, **effere** **noia**, e **di noia una cosa ad uno, a me**.

Agg. con triste novelle, con modi convenevoli, mal corripo, **ponendo**, **trattando** **altieramente**, **rigidamente**; in maniera diversa da quella, che si doveva, che s' a pettava.

§. 2. **prender disgusto**, S. **corruciarli**, **ostenderli**, **degnarli**, **aversi**, e **aver per male**; **avere**, **aversi a male**, **prenderli a onta**, **ad offesa**, **torcere il viso**, **disgrignare**, **prender** **ela**, **rammaricarsi**, **pigliarsela**, **recarsi da uno**, **recarsi a male**, **ad offesa**, **ingiuriare** ec. **inimicarsi** con uno.

Agg. per cose da nulla, senza ragione.

Disgusto, v. **dispiacere**.

Disgusto, v. di piacevole.

Disimparare, **scordarsi le cose**, **imparare**; **disparare**; **spare**. *L. dediscere*. S. **disapprendere**, **perdere la scienza**, **la notizia** ec. **svanire la cognizione** ec. **cancellarsi**; **togliersi dalla mente** la verità già appresa.

Agg. per malattia, per difetto di esercizio, per longhezza di tempo, per vecchiezza, applicandosi a studi, impiegandosi in affari diversi.

Disingannare; **ingannare**, **ingannare**, v. **disimulare**.

Disingannare, §. 1. **levar d' ingan-**

inganno, d'errore; sgannare *L. errorum misculus auferre*. S. discredere. far mutar opinione. far uscire il sospetto *pac. s...* e far uscire di sospetto *pac. d'errore ec.* uno. sfiducare. tor del capo *un opinione falsa ec.* un errore *ec.* ad uno. far accorgere, far scorgere dell'errore *ec.* far vedere, conoscere altrimenti: che è, sta la cosa diversamente al contrario. togliere la credenza. *rar d'errore; d'inganno; e dell'inganno.* far di credente. rimuovere la credenza, la fede, che uno avea, l'errore l'opinione: e remover uno dal suo errore.

*Fare scotto dell'inganno, dell'abbaglio: rimuovere. togliere dalla falsa credenza. rimettere, ricondurre sul vero sentiero. Ogni via tentarono per rimetterla in buon senso.

Agg. con evidenza di ragioni, con lungo discorso. mostrando il vero.

S. 2. nent. pass. discrederti. *L. errorum deponere*. S. (ganarsi. accorgersi dell'errore. uscire d'errore. trarsi di mente l'errore. riconoscer l'abbaglio preso, restando convinto, persuaso della verità. macar in meglio, in più vera l'opinione, la credenza. fuggir errore a me *ec. D. Inf. 31.*

*Ricrederti, uscire d'inganno, aprir l'occhio dell'intelletto al conoscimento del vero. rientrare nel sentimento diritto nel conoscimento verace.

Disi nganno. v. **sgannamento**. **Disleale**; a'ale. che manca di lealtà. *L. perfidus*. S. infido infedele. traditore. perfido. malvagio: fallo. ingannatore. rompitore, manciator di fede. che manca al, del suo detto, di promessa, di parola. Senza fede. misale. che rompe la promessa fatta. che male attiene ad altri ciò, che promette. che vien meno ad altri della promessa. che nulla fa di quel, che promette. i

cui fatti tolgono fede a' detti, alle promesse.

Avv. empia mente. sacrilegamente dopo mille promesse, mille giuramenti, sotto la fede.

Simil. Come mare, che in calma promette felice viaggio a' naviganti, e in aspettata tempesta turbandosi minaccia naufragio. Nuvola arida, che in tempo di fervida stagione fa sperare pioggia abbondevole, e dopo poche gocce d'acqua svanisce. Lampo, che in notte oscura apparendo, per che abbia a mostrar la strada a' viandanti, è tosto sperisce, e più confusi li lascia. Pomo del lago Asfaltite, bello al di fuori (nullo parole, nelle promesse) e dentro (né fatti *ec.*) cenere. Piombo indorato, di bella apparenza, (nelle promesse) ma non regge al cimento, posso al cimento (all'opera) va in fumo. Statua di Nabucco, preziosa nel capo (nullo parole) vile ne' piedi.

Dislealtà, slealtà. il mancar di fede, di lealtà. *L. perfidia*. S. tradimento. infedeltà. perfidia. mancamento di promessa. mislealtà. mancamento di parola. malvagità. inganno. cortà fede.

Agg. empia. sacrilega. de restabile. inudita. traditrice. degna d'atroce supplizio. non mai creduta, aspettata.

Dislegare; slegare: togliere i legami; *L. dissolvere*. S. sciogliere. dinodare. slacciare. sferzare. v. sciogliere.

Di nembre. v. **inmembrare**. **Disinfezo.** traslocato d'usare. v. disusato.

Disinettere. v. **disusare**, **omettere**.

Disinifarsi. v. **ecceffo:** soverchio.

Disnebbiare. tor la nebbia. *metaf. v. dichiarare:* **illuminare**.

Disnudare. nudare; far ignudo. v. spogliare.

Disobbligare §. 1. cavar d'obbligo. *L. obligatione liberare*. S. sciorte. assolvere. condona-

te. liberare. v. assolvere.

Agg. **geniosamente.** coriosamente. **gravatamente.** del tutto; nulla riferendosi a istanza di: dopo molte preghiere.

S. 2. d'ur d'obbligo. *L. obligatio sine liberato, se eximere*. S. (debitarsi. liberarsi d'un debito *ec.* idollarsi un obbligo. *agrararsi d'un debito.* sciogliersi. soddisfare; compiere suo dovere; compiere al suo dovere, pagare.

Agg. appieno. in gran parte. con pronto sborso. tardi. rendendo l'equivalente.

Disoccupare. rar d'occupazione. *L. otiosum reddere*. S. disimparciarsi. liberar da fatica, da faccende. dilgarare.

Disoccupato. **siaccendato.** v. **scio.** perato.

Disolare; e desolate. render solitario, o disabitato. *L. desolare*. S. perdere. distruggere. disfare, abbattere. dipopolare. estermiare, e sterminare. rovinare. disabitare. guastare. spegnere. recar in desolazione. conquisare, e sconquisare. differrare. sperare. dissipare. **dislogare.** mandar in rovina, in perdizione. estirpare. estinguere. far ruina in una città. far guasto, dare il guasto alla città.

Avv. crudelmente. barbaramente. al tutto. v. a saccheggiare.

Disolazione, e desolazione. *L. desolatio*. S. devastamento. disertamento. abbatimento. guastamento. distruzione. distacimento. estermiazione. distruggimento. e struggimento. sperperamento. estermio, e sterminio. rovinamento. consumamento. rovina. estirpazione. estirpamento. guasto. strage. sconvolgimento.

Agg. lagrimevole. misera. fiera. estrema; ultima. totale. barbara. orribile. indegna.

Disonestà. vizio di impudicitia. **disonestezza.** *L. impudicitia*. S. impurità. appetito sensuale:

lo: sensualità: ten' o. carne. lascivia. libidine. impudicizia. lussuria. lordura. immondizia. bruttura. dissolutezza: dissoluzione. licenza. incontinenza. scostumatezza. ipocrizza. intemperanza, e stemperanza. laidezza. sfacciatezza di costumi. okenità. laidità. sfrenatezza. carnalità. concupiscenza. incastità.

Agg. abbominevole. vile. laida. cieca. ardente. brutale. sfrontata. infame. perniziosa. v. amore §. 4.

Simil. visco, che è molle, ma tenace altresì. Carbone acceso, che tinge, e insieme arde. Erba Sardo, di cui chi gusta par che nuotassi riso, ma il riso è moito, anzi uore. v. a la civia: lactivo. amante impudico.

* Il lor proceder perverso ed iniquo argomento ci porge apertissimo, che il peccenzial mostro della lussuria, se gli si dia nel cuor ricetto e fomento, prende senza fine vigore, e a guisa di prodigiosa idra in tanti capi crece e moltiplica, quanti sono quegli altri vizj, ne' quali con inestimabile danno germoglia: cosicchè riputar si puote ad ogni malvagità inchinevole chi è dalla disonestà pre o ed occupato.

Disonestamente. con disonestà. *L. impudice.* S. impudicamente. lascivamente. libidinosamente. sensualmente. carnalmente. dissolutamente. licenziosamente. stemperatamente. sozzamente. inonestamente. intemperatamente. laidamente. scapistratamente. secondo il ten o. okenamente. sfrenatamente.

Disonesto. che ha disonestà. *L. impudicus.* S. impuro. impudico. incontinente. immoedo. sensuale. carnale. lascivo. libidinoso. dissoluto. licenzioso. sfrenato. inonesto. intemperante. laido. okeno. sozzo. stemperato. scorretto. sporco.

Agg. e Simil. v. a disonestà: e a amante impudico.

* Talora i carnali appetiti, ne' quali molta sì ben loro mal veduti ripongono, quasi per una cotal fattura si e per tal modo del vero conoscimento l'uom traggono fuori, che, quantunque sieno rio e pernicioso veleno, e d'ogni danno certa ed intera cagione, son nonpertanto con ingorda voglia nell'animo ricevuti: e talmente ne commuovono il corrotto appetito, che nulla valendo nè uian consiglio, nè divino provvedimento, il sensuale coa sedini abbandonate ne corre all'estrema sua rovina. La cieca passione tolti gli avei di tenore, e fuori tratti d'ogni vero conoscimento, e direi quasi della ragione spogliati: perciochè, secondo che ragionati per li avv, va la ragione di colà sbandita, dove il sensuale piacer signoreggia. Or gl' infiammat vecchi si sferamente erano nelle panie dell'impuro amore invicati e rinvolti, e si strabocchevolmente portati erano allo stogo della brutale passione, che non lascioli contenti stare ad alcuna termine di sfaccata richiesta.

Disonorare. tor l'onore. *L. decorare.* S. vituperare. svergognare. render vile. tornar vergogna un opera ad uso. *recar vitupetio: E quello, che facendo niuna vergogna li potea tornare, parlando si avrebbe vituperio recato: Bocc. N. 22.* scornare. discreditare. contaminare la fama, l'onore con parole, scherni ec. sfregiare. fare vergogna, scornare ec. ad uno in una cosa. smaccare, e fare altrui uno smacco. apportare, imporre macchie all'onestà, alla chiarezza del sangue ec. di uno: *Bocc. infamare.* biasimare. laidare la fama ec. v. biasimare: svergognare: detrarre §. 2.

Avv. pubblicamente. con

parole, detrazioni, atti sconci, resamente, falsamente. a gran torto. vituperosamente. **Disonorato.** che ha perduto l'onore: cui è stato tolto l'onore. *L. imbutatus.* S. vituperato. infamato, che è ucciso d'onore. svergognato. senza onore. imbecato. scornato. sceditato. v. infame.

Disonore. contr'ario d'onore. *L. dedecus.* S. vergogna. infamia. vituperio. nota. ingiuria. ignominia. perdita del buon nome. smacco.orno. sfregio. macchia, ubbriorio. biasmo.

* Recare, fare, apportare disonore, cò mi stesso, mi torna in disonore. prego Dio, che di ciò a voi non sia, non siega disonore.

Agg. grave. irreparabile. vergognosissimo. eterno. da morire di vergogna, perpetuo.

Disonorabile. che sta male, disdice: che è di disonore. *L. dedecus: dedecus.* S. vituperabile. vergognoso d'infamia. v. ingiurioso.

Disonorante. esorbitante. v. eccedente.

Disorbitanza. esorbitanza: eccello; *ma usasi solo in mala parte.* *L. excessus.* S. convenienza eccelliva. disordine. v. eccello.

Disordipare. §. 1. guastar l'ordine. *L. perturbare.* S. perturbare, confondere: sconcertare. scombigliare. turbare. metter fosfopie. sconcertare. guastare. metter in un fascio. combuare. scomporre. sconcertare. sgominare. rivoltare, e rovesciare. pervertire. stravolgere. sformare.

Avv. alla peggio, furiosamente, senza riguardo.

§. 2. uir del vivere regolato. *L. pergravi.* S. far di ordini. scapigliarsi. allargarsi in discolpazioni. vivere irregolarmente. mangiare, bere senza modo, regola. v. lussuriare §. 2.

Disordinatamente. senza *ordine*.
L. confuso. S. fuor d'ordine.
 fregolamente, scompigliamen-
 te, confusamente, inco-
 stantemente, inordinatamente.
 senza regola, alla rinfusa. so-
 colopra, mal compellamente,
 sfilatamente, all'avviluppo, al-
 la mescolata, all'imbracciata,
 sconciatamente.

Disordinato. S. 1. senza ordine.
L. inordinatus. S. scompiglia-
 to, indigesto, fregolato, scom-
 posto, stravolto, confuso, v.
 disordine: disordinare.

§. 2. che non tien regola
 in mangiare e bere. v. cra-
 pulone: goloso.

Disordine. S. 1. guastamento d'
 ordine. *L. confusio.* S. pertur-
 bamento, confondimento, con-
 fusione, scompiglio, sconcerto,
 fregolanza, sordio e sconcerta-
 mento, sconvolgimento, sconcio
sult., e disconcio, di-
 sordine: disordinare, disordi-
 ne, trasordine, corruttela, ri-
 mescolamento, rimescolanza,
 caos.

Agg. grave. strano, degao
 di pianto, di compassione: lute-
 uoso, d'atri più gravi ori-
 gine, cagione.

§. 2. cosa fuori fuor del vi-
 vere regolato. *L. intemperan-
 tia.* S. trasordine, intemperan-
 za, stemperanza, fregolanza,
 disordinezza.

Agg. fuor d'ogni buon co-
 stume, eccessivo, porziolo.

Dispiacere. cavar d'impaccio.
L. expellere. S. liberare, dis-
 brigare, sbrigare, distrigare,
 e strigare, alpedire, e spedire,
 disimpedire, cioè togliere gl'
 impedimenti.

Agg. di molti pericoli, to-
 sto.

Disparire. guastar il suo. *L.*
difficiliare. S. discompagnare,
 e scompagnare, v. dipartire,
 disgiungere.

Disparere. contrarietà di pa-
 re. *L. discordia.* S. discrepan-
 za, dissensione, discordia, di-
 versità, disonanza, differen-
 za, discordanza, disputa, con-
 trasto, discordamento, litigio.

querela, contesa, sentimento
 diverso, contrario, v. discor-
 dare, discordia.

Agg. grave. nato da cagion
 leggiera, per viltà di con-
 trodire, per emulazione, odi-
 osamente, dall'una parte, e
 dall'altra dislo, con molto
 calore sostenuto, fondato in
 buone ragioni, luogo, disto-
 le ad accordare, origine di
 micie, di gran male.

Dispari. v. diseguale: *disfere-
 te*: dissimile.

Disparire. v. sparire.

Disparità. astratto di *dispari*: di-
 suguaglianza, v. differenza.

Disparitezza. astratto di *dispa-
 rita*. V. bruttezza §. 1.

Disparuto. sparuto: contrario d'
 appariscite: che ha poca, o
 brutta apparenza. *L. gracilis.*
 S. disortevole, di presenza spre-
 gevole, v. gracile.

Dispendio. v. spela.

Dispendioso. v. caro §. 1.

Dispensa. il dispensare, e la co-
 sa dispensata. *L. distributio.* S.
 distribuzione, scompartimen-
 to, assegnamento, porzione,
 parte, dispensazione.

Agg. giusta. proporzionata,
 uguale, universale, fedele, fat-
 ta a capriccio.

Dispensare. darla parte. *L. dis-
 pensare.* S. distribuire, com-
 partire, dar la porzione, at-
 tribuire, dare *simpliciter*,
 assegnare.

Avv. v. agg. a dispensa.

Disperare. §. 1. att. fare *nicir*
 di speranza. *L. spe-privare.* S.
 togliere speranza, levar di spe-
 ranza, disperare uno di....
 sconfortare, dilanimare, trar-
 re in disperazione, scorare, si-
 dare, che è privare, togliere
 di speranza, metter in dispe-
 razione, non lasciare pigliar
 speranza veruna di confor-
 to.

Agg. lasciando di favorire,
 negando ajuto, mostrando le
 difficoltà, i pericoli, elage-
 rando il male, il danno ec.

§. 2. *ment.* non sperare,
 perder la speranza, e *ment.*
pass. *L. desperare.* S. fuggir

la speranza ad alcuno, uscir
 di speranza, *ment.* in dispe-
 razione: *ment.* essere, vivere, ri-
 manere fuor di speranza, ab-
 bandonarsi del tutto (v. *ab-*
latto) dell'*esperanza*, dell'*arri-*
vare v. *al fine*, dello *uscir* di
pericolo ec. senza cosa meno
esperare, *ment.* di....
ec. uccidere la speranza, ca-
 der di speranza, sconfortarsi,
 scorarsi, non essere ajutato da
 alcuna speranza, di animarsi,
 darsi per disperato, perduto,
 finito, alla disperazione: e darsi
 in preda alla disperazione, si-
 darsi, venir meno, ogni consi-
 glio a *ment.* ec. fuggir la speran-
 za ad *ment.* ec. mancare della
 speranza, gettarsi tra perduti,
 disfidarsi, e *disfidare* *ment.*,
 sconsigliarsi, affatto.

Agg. perdutamente, da fol-
 le, affatto, di *un bene* ec. fino
 ad aver in odio il proprio be-
 ne, la vita, ancor ira le spe-
 ranze, vedendosi abbandonato:
 al vedere *manarsi* le for-
 ze, ogni ajuto lontano ec.
 provando riuscì vano ogni
 sforzo, della vendetta, della
 vita, del perdono ec. e il per-
 dono.

§. 3. perdere la pazienza.
L. impatientia *ment.* dare. S.
 impaziente, dar l'anima al
 nemico, maledire, bestemmiare.
Disperato. che è fuor di spe-
 ranza. *L. desperatus.* S. sidi-
 ato, scorato affatto, perduto,
 sfiduciato, disfidense, che si
 dà per disperato.

Agg. di ottenere ec. della
vendetta ec. sì, che più non
 crede ad alcuna.

Disperazione. perdimento di spe-
 ranza. *L. desperatio.* S. scon-
 sotto, sottono cieco, sidioma,
 ultimo de' mali dell'animo,
 disfidanza.

Agg. estrema, amarissima,
 trista, fiera, eterna, che non
 amette consolazione: non ascol-
 ta consigli d'alcuno, o con-
 forti, che altro più non ye-
 de, non teme, se non male,
 bb fe

e non peggio: niente altro più aspetta, se non sciagure peggiori, nulla più chiede, desidera fuorchè dolori, disgrazie peggiori.

* Venire, cadere, traboccare in disperazione. essere a disperazione condotto, in ultima disperazione posto. *Affetti di disperata*. O maledetto quel giorno, e a me più abominabile, che alcun altro, nel quale io nacqui. Oh quanto più felice sarebbe stato se non fossi, o se dal triste parto alla sepoltura fossi stata portata, e non più lunga età avessi veduta, che i denti seminati di Cadmo; e ad un ora cominciate e rotte avessi Lachesi le sue fila; perciocchè in quella poca età si 'arebbon rinchiusi gli infiniti guai, che ora a scrivere trista cagione mi sono.

Di perdere. spendere §. 1. mandar male; dispergere: dissipare: sperdere: guastare. *L. disperdere*. S. con umare, mettere, mandare, menar a distruzione: perdere. v. guastare: con umare, delertare.

§. 2. v. abortire.

Disperione. di perimento. v. con umazione §. 2.

Dispettare. *nont. pass.* prender onta, di petto. *L. indignarsi*. S. averli a male, e per male. offenderli. recarli a ingiuria. tenerli offeso, schernito, disdegnarli. pigliar a male un detto, un atto ec. adontarli.

Agg. per lievissime cagioni. per puro so petto.

Dispetto. *suff.* offesa volontaria fatta altrui a fine di di piacer gli. *L. contumelia*. S. ingiuria. onta. fastidio, dispregio, villania. dispiciere. in uelo, oltraggio. offesa. scorno, scherno. ira: e il vostro (*nodo, tempo del vivere*) per far ira, vuol, che invecchi: *Petr. S. 287.*

* Recarsi, prendere a dispetto, avercin di petto.

Agg. grave. pubblico. acerbo. rabbioso. antico. amaro. fiero.

Dispettosamente. con maniera da chi vuol fare dispetto. *L. contumeliosa*. S. con rabbia, collericamente. ingiurio/amente. proverbiosamente. di mal talento. sdegnosamente. oltre a volere. contro il piacere: per di petto: a dispetto: in dispetto. per malevolenza. malgrado, che uno ne abbia; e semplicemente. malgrado. a onta. in istrazio: in istrazio di noi andar cantando. *Bocc.* Di petto/o, che facilmente, o per poco si dispetta. *L. morosus*. S. disdegnoso. incorrubio/o. adirolo. fastidioso. ombroso. corrucio/o. strico. per malo/o. schizzinoio. dilicato. acerbo. acerbetto. sdegnosetto. tenero. agro.

Dispiacere, verbo. contrario di piacere. *L. displicere*. S. esser duro a me fare etc. esser noioso, molesto. riu cir grave, e gravare a me di una cosa, a me una cosa; di che forte mi grava; *Bocc. N. 15. Il quale, ancorchè la loro partita gli gravasse ec. Bocc. N. 95. dolore ad uno una cosa, e di una cosa: Allora duole al Re molto di quello, che era fatto: Bocc. fil. disgiutare. turbare. offendere. cuocere. increscere, esser noia, e esser di noia. esser a fastidio; *Be. Pr. 2. sgradire.* esser di dispiacere; contro all'animo, il piacere; di tedio, di pena, discaro pesare. esser io dolente, che avvenga etc. *V. sf. fuggire; disgiutare.**

Avv. come la mala ventura, sommaramente. troppo. feramente. oltre modo. infino al cuore.

* Se volete il ver confessare vi da noia la virtù di Giuseppe; v'è grave il suo buon garbo, vi cuoce la paterna benevolenza, vi trasfigge in somma un cotai timore prelagio di sue future grandezze.

Dispiacere. nome contrario di piacere, i piacere. *L. displicentia*. S. spiacenza. spiacimento. noia. molestia, fastidio. disgiu-

sto. gravezza. travaglio. tedio. dolore. incremento. di conforto, e sconsorto. tristezza. amarezza; amaro *suff.* (*v. affanno*) angoscia, scontento, affizione, cordoglio, rammarico, cruccio.

Agg. grave. lagrimevole. tristo. mortale. leggiero. intollerabile. v. affanno.

Dispiacevole. §. 1. agg. di cosa, che apporta dispiacere. *L. molestus; displicens*. S. grave s. grave/o. ingrato; noa grato. discaro. spiacente. che è di gran fatica a tollerare. disagi. gradevole. amaro. duro. tristo. che è di spiacere; e semplicemente di dispiacere. disgustoso. aspro. ingiungendo. insavio, agro; che è un'agrumo. v. doluro/o §. 2.

§. 2. Aggusto specialmente d'uomo, oltre a' detti etc. rozzo. costumato. villano. duro. rincere cevole. importuno. tedioso. nojevole. sazievole. di obbligate. stravagante. fluochevole. fastidioso. intrattabile. incresco/o. seccioso. rematico; *Davanzati*. fantaslico. strano. ostico. ritroso; disfameno. v. rozzo §. 2.

Agg. tanto, che niuno v'è, che ben li voglia; che niuno il vuole nè per amico, nè per compagno. più che altro. sì che non vuol fare alcuna cosa a senno di niuno, nè altri la può fare al suo, con cui trattando per cortesia l'esser villano.

Di pietato. spietato; che non ha pietà. *L. inhumani; inhumani*. v. crudele.

Dispogliare, e spogliare. §. 1. levar le spoglie, le vesti. *L. depoliare*. S. disnudare; ignudare s. nudare. rendere, far ignudo. di vestire, e vestire. *iguernire*. privar degli abiti. trarre le vesti. levare di dosso ad uno gli abiti. afronzare, e sfrondare *metaf.* scortazzare *metaf.*

Agg. del tutto. ignudo nato.

§. 2. *nont. pass.* *L. se exuere*.

ve. S. cavarli la veste, i panni. trarli gli abiti. svestiti.

Agg. in farsetto.

Disporre. §. 1. ordinare. L. *disponere*. S. determinare. risolvere. stabilire. v. determinare.

§. 2. metter le cose a' loro luoghi. L. *aprire*. v. accomodare §. 1.

*Divilare, collocare, ridurre, recare in buon ordine, niente. dare alle cose norma, metterle in un tenor regolato. Vede la mente le cose loare, e con acuta intelligenza di quelle secondo l'ordine della ragione dispone. a ridere, ed a cantare insieme con meco vi disponete.

§. 2. tender atto, adattato, disposto a fare, a ricevere. L. *preparare*. S. accomodare. adattare. appianare la via. far via ad uno a fare ec. aprir la strada ec. ad uno. informare: *Ma tu aller più m'informe: A seguir d'una ferra, che mi strugge la voce, i passi, l'orme*. Petr. *Canz.* 9. accoppiare. allestire. abilitare. obbiettare: Tac. *Davanz. Post.* 5. *sa d'A.* condizionare: *Lume, che a lui (Dio) veder ne condiziona: Dante Parad.* 14.

Agg. accomodamente. opportunamente. ordinatamente.

§. 4. *neur. pass.* accomodarsi a far checchessia & adattarsi. v. accomodare §. 2. & indurre. §. 1. & acconciare.

Disposizione §. 1. risoluzione. L. *dispositio*. S. determinazione. deliberazione. sentenza. consiglio. decisione. v. determinazione.

§. 2. attitudine a fare checchessia. L. *dispositio*. S. abilità. idoneità. inclinazione. propensione. natura: naturale *suft.* adattamento. sufficienza. di pochezza. naturalezza. abitudine naturale, *acquisita*, vena. talento. v. inclinazione: indole.

Agg. naturale. acquisita per abito, per luogo-uso. perfetta.

§. 3. provvedimento: ordine v. provvidenza.

* Tutti furono soprammodati contenti della disposizione avveduta del lor Superiore, e de' sentimenti di lui non v'ebbe cosa, che loro paresse altro, che tutta buona ed opportuna. Follia sarebbe grandissima a pensare, che tieno di riprension degne le divine disposizioni, quando non sono da noi comprese. Essendo essi in questa disposizione. in tale disposizione dimorando. *Disposizioni Divine*. Non v'ha umano consiglio, che vano non riesca incontro alle disposizioni divine, per cui distruggere, o dar loro impedimento niuna forza vale di consiglio, e provvedimento umano. v. determinazione.

Disposto. §. 1. che sta, è per fare ec. L. *promptus*. S. acciocio: che è in acconcio. pronto: in procinto. che è in fare, *partorire* ec. che è in via ad una cosa ec. preparato. allestito. v. presto §. 2., e §. segu.

Agg. a fare: a compiacere ec. di fare, di seguire ec. ad una cosa, al moto ec.

§. 2. propenso a certa sorta d'operazione, a vizio, a virtù. L. *propensus*. S. inclinato, e inclinato. cui poco costa il fare ec. quando vuole. dedito. inchinevole. corrente: *Chi è leggero a sdegnare, tosto sarà corrente a mal li.* affezionato. discorrevole, sdruciolevole al tal vizio, nel tal vizio: *che non s'uscirebbe in buona parte.* che è in tale disposizione.

Agg. naturalmente. per nso, abito. bene. male. al bene; alla collera ec. più a mal, che a bene.

§. 3. adattato a chedchessia. L. *aptus*: S. accomodato. porzionato. congruente. v. adattato.

Dispregevole. da dispreggiarsi. spregevole; disprezzabile; prezabile. L. *contemptibilis*, con-

temendus. S. vile. di niun valore. basso. abbietto. da farfene gabbo. da prendersene giuoco, e da prender a giuoco. da riderene. da nullatenere. da aver per niente. da non curare.

Dispreggiare. contrario di pregiare: spreggiare; sprezzare, disprezzare. L. *contemnere*. S. schernire. sdegnare. non istimar un punto. aver a vile. aver per niente: tener per niente: farsi gabbo di uno, di una cosa. non aver in conto alcuno. sfatare: *Fu meglio di Tiberio ec.* e lo sfatava *canne da meno*. Dav. aver a schernire. tener a giuoco. tener a bese una cosa. ridere una cosa quarto: L'ira del Cielo, e le minacce ride: *Boez. Varch.* & & riderli di.... e a guisa d'impersonale, riderlene; riderliela: ella (el ride ec. Petr. S. 106. prendere a ciancia: Non prendete *emortali* il voto a ciancia: *Dante*. non calere, nulla, niente calere a me di uno, di una cosa. fastidiarsi di una cosa. vilipendere. tener poco a capitale. tener vile, a vile. aver poco a cura, e essere poco a me una cosa. aver a disdegno, in dispetto, a schifo. portare poco, niun rispetto a... metterli sotto i piedi. dare la cosa per un danajo. non aver riguardo ad uno. esser una cosa in poca, in niuna stima a me; v. essere in dispregio ad uno. tenere in piccola, poca stima. postergare. gettarsi dietro le spalle. strapazzare. non curare: non curarsi di.... beffarsi. torcere il vi o, il grito; che vale, disprezzare con schifo. stomachare.

Avv. superbamente. a paragone di... a torto. non altrimenti, che se la cosa disprezzata fosse la più vile cosa del mondo. dispettosamente. con parole, con atti schernevoli.

Dispregiatore. disprezzatore, prezatore: che disprezia. L. *contem.*

temptor. S. schernitore. derisore. irrevocabile.

Agg. superbo. dispettoso. **Disprezio**. contrario di pregio: sprezzo: disprezzo. *L. contemptus*. S. strapazzo, scherno, imbecco. derisione. irrisione. uccellamento, gabbo, non curanza, irriverenza, bestia, vilipendio, disdegno, dispetto, strazio.

* *Avere, tenere, essere in disprezio*. avere a vile, e in disprezio.

Disprezzato. v. vilipeso.

Disputa. l'atto del disputare. *L. disputatio*. S. questione, tenzone, contrasto, dibattimento, discussione, disdetrazione. *V. L. disputazione, controversia*. v. contesa.

Agg. v. *avv.* a. di putare.

Disputare. contrattare, e difendere sua opinione per via di ragioni. *L. disputare*. S. contendere, altercare, discutere, quistioneggiare, tenzonare, quistionare, disputare, contrattare, combattere, dire in quistionando: *Disputo ancora, che avea detto*, era in quistionando; *Vill. 10.* trattare, esaminare con argomenti, cader in quistione *se debba fare sì, farsi la rosa*, dibatterli fra due ec. una cosa, piatire, tritar una quistione. v. contendere.

Avv. fortilmente, forrèmentè, con ostinatezza, con calore, dottamente, con troppa animosità, arditamente, con apparenti ragioni, in pro e in contro, con argomenti gagliardi, modellatamente, contenziosamente, allegando da una parte, ed all'altra autorità, esempi, ragioni, esperienze, di una materia, di varie cose. v. quistionare.

* **Disseccare** *nut.* a tempo di gran calore dissecca, e torna in nulla. *att.* niuno è, cui quest' amore non dissecca la midolla dell'osso.

Disseminare. seminare §. 1. spargere in varie bande. *L. disseminare*. S. gettar quà, e là.

Agg. disordinatamente. con regola. modo.

§. 2. spargere co' detti un fatto, un difetto d'uno, o simili. *L. divulgare*. S. raccontare a tutti, divulgare, pubblicare, mettere in publico v. divulgare. **Dissimile**. discordia. *L. dissansio*. S. discordanza, e discordanza, differenza, disparere, controversia, lite. v. discordia.

Dissentire. non sentir lo stesso che altri, o esser di sentimento contrario. *L. dissentire*. S. v. discordare.

Dissimile, che non ha le medesime qualità, e la medesima forma. *L. dissimilis*. S. dissimigliante, e dissomigliante, e dissomigliabile. *dissonante* d'v. *disso*. v. differente.

Dissimigliare, dissomigliare *ment.* e *nut.* pass. non somigliare. *L. differre*. S. disuguagliarsi, distare; allontanarsi da altro. v. differire §. 1.

Dissimilitudine. dissimiglianza. *L. dissimilitudo*. v. differenza §. 1.

Dissimulare. fingere con arte, che non sia ciò, che veramente è, v. simulare. *L. dissimulare*. S. far sembrare di non conoscere, conoscere senza mostrarne sembianze, tener nascosto l'amarezza dell'animo, l'odio sotto volto d'amico *la paura sotto fero viso*. (v. *nascondere*) far vista, o far le viste, sfingerli, nascondere il suo pensiero, fingere; dare a vedere, dare apparenze, far sembianti di non ec. far mostra di non udire, di accorgersi ec. far veduta, e far veduta di non sapere ec. dissimulare, tacere, passarla come se non fosse ec. simulare, mascherare, coprire, inaspellare palliare il desiderio, l'odio ec. come se non odiaste, far ragione, che non sia stato ec. farli nuovo, semplice in una cosa, che ben si sa, non mostrar niente di ciò, che è, s'è veduto ec. *Ida pur senza del suo cruccio niente mostrare alla giovane ec. Boc.*

N. 4. non dar segag d'efforfe accorto ec.

Avv. con arte, ingannevolmente, pazientemente, copertamente, prudentemente, con astuzia, scanno, tacitamente, passandocene, lungamente. **Dissimulatore**, che dissimula. *L. dissimulatio*. S. fingitore: ingannatore, simulatore, che copre la passione, l'affetto coll'apparenza d'affetto contrario.

Agg. siluto, ingannevole, fino, prziante, traditore, faviolo, timido.

S. mul. qual Cigno che sotto bianche piume nasconde nera pelle. Mascherato, che non lascia apparire le vere sembianze. Olo, che mostra ad arte timore, leone, che ferito, pare che tenna, ma vigore, e sdegno raguna. Cacciatore astuto, che par, che dorma, riposi, ed insidia.

Dissimulazione. *L. dissimulatio*. S. finzione, simulazione, apparenza, sembianza, palliamento, fingimento: ingannamento, coperta, velo, colore, tiuolo, sotto cui si nasconde l'affetto, l'ira ec. maschera. v. apparenza §. 2.

Agg. viziosa, laudevole, necessaria, che spesso giova, usata a tempo, ingannatrice, che confonde poco vera con molta menzogna.

Dissipamento. il dissipare nel senso del §. 1. *L. consumptio*. S. dissipazione. v. consumazione.

Dissipare. §. 1. guastare, mandare male. *L. dissipare*. v. guastare; consumare §. 1.

§. 2. consumare, mandar male il suo, le proprie sostanze. *L. prodigere*. S. sprecare, di perdere, disperger il suo, gettare, dare fondo, scialacquare.

Dissolvere. v. *L. wd.* dissuare; guastare.

Dissolutamente. con dissolutezza. v. perduramente: disonestamente.

Dissolutezza, astratto di dissoluto. *L. licentia*. S. sfrenatezza, licenziosità; licenza scoverchia, v. disonestà.

Dis.

Dissoluto, sciolto dalle leggi della ragione. *s. dice di costumi, d'umori, e simili.* *L. inbonifus.* *S.* licenzioso, che fa d'ogni erba fascio, intemperante: stemperato, uom di mondo, di vita dissoluta, perduta, licenziosa, scapitrato, sfrenato, scorretto, dileggiato, *cioè* lenza legge, scostumato, abbandonato a suoi vizj; alle sue passioni ec. (visto) di rei costumi. *v.* vizioso.

* *Giovane, uomo di difonesta, e lorda vita, che soddisfa d'ogni cosa all'appetito, che trascorre in disordinata e sconcia vita, era costui senza bisogno in ogni maniera di vizj, traboccava: ma soprattutto difonesta menava e lorda vita, e in questo si ogni termine trapassò, che non che le forzze sue si studiassero con alcun sollor ricoprire, una gloria le fiera vi, ed il peccato collo scandalo faceva maggiore, a poco a poco rilassando lo spirito, e lasciando il fervore, diventò dissoluto. nel bere e nelle altre dissolutezze allargarsi, alla lingua correangli scellerate parole e dissolute. le dissolute cose appetiva.*

Agg. in peccare. in ogni sorta di vizi. in costumi, e di costumi, e ne' costumi.

Dissoluzione. *S.* 2. il dissolvere, guastare. *L.* *dissolutio*, *v.* di sfacimento; guasto.

S. 2. licenza di costumi. *L.* *intemperantia*. *S.* dissolutezza, sfrenatezza, intemperanza, incontinenza, di'ordine, *v.* licenza.

S. 2. difonesta, sfacciata, gine. **Dissomigliante**, dissimigliante, *v.* dissimile, differente.

Disoname, che difona, non consona: non corrispondente. *Qui:* che non è concorde. *v.* discorda.

Disonanza, *S.* 1. discordia de' suoni. *L.* *disonantia*: *S.* discordanza, strepito.

Agg. aspra, cruda, spiccevole, ingrata, molesta a udire, dardissima.

S. 1. *v.* di cordia.

Dissuadere, contrario di persuadere; trar del capo. *L.* *dissuadere*. *S.* *torre*, e *distorre*. (volgere, smuovere, distornare: stornare. configliare, di confortare, ivogliare; di vogliare, rivolgere l'animo d'uno da . . . torre, trarre dal proponimento ec. ingegnarsi (*v.* *adoprare* *S.* 2.) di rimuover uno dal suo disegno, dal suo volere.

* *Ruben a l'empio e barbato ragionar de' fratelli rapiccioli per orrore, e dall'amore fraterno mosso e fatto eloquente, studiò con ogni ardore di sì fiero proponimento rimuoverli.*

Dissuetudine, contrario di consuetudine. *L.* *desuetudo*. *S.* disuso, di usanza, mancamento d'uso, tralciamento, *disuare nate*.

Agg. legittima, antica, pubblica, comune, universale: lunga, novellamente introdotta.

Dilaccamento, sfaccimento. *L.* *avulsio*. *S.* stratta, strappata.

Dilacure, levar la co' a del luogo, ove è attaccata. *L.* *respingere*. *S.* spicare, separare: togliere, levare, schiodare, sconnecare, divellere, sviluppare; *Le mani della cassa* (svilupparogli; *B.* *N.* 14.

Agg. con fatica, a forza; con forza.

Dilaccato, *v.* di'giunto.

Distante, *L.* *distans*. *S.* lontano, discosto, remoto, discostato, separato, allontanato, che è lungi da . . . a lungi a *Gerusalemme* ec. dilungato; di'giunto.

Agg. di quivi, di un luogo, per lungo tratto, tanto, quanto si farà di viaggio in un giorno, delle miglia ben sei, tre piedi; di tre piedi.

Distanza, quello spazio che è tra un luogo, e l'altro, tra una co' a e l'altra. *L.* *distansia*. *S.* intervallo, campo, spazio, luogo, interstizio, tratto, mezzo, molto, mezzo; *Le visi me seguiva i suoi sembianti, e se-*

gui sin ibril mezzo per lo m'alto. Li tallo il seppassar del più avanti; D'Far. 17. Vola per la molta distanza.

Agg. lunga, picciola, tanta, che nasconde gli oggetti alla vista, che fa parergli d'altra figura, diversi.

Ditare, *V.* *L.* essere lontano, str lontano. *L.* *distare*. *S.* esser discosto: scostarsi, esser lungi ad un termine, e da un ec. dilungarsi da . . . *v.* differite *S.* 1.

Agg. affai, di poco, cotanto, quanto da terra il cielo.

Ditemperare, stemperare, cavar dal suo temperamento. *L.* *alterare*. *S.* alterare, corrompere, sconcicare, sfate, dissolvere, *v.* alterare: guastare.

Ditemperatamente, senza temperanza. *L.* *exuberanter*. *S.* disordinatamente, fregolatamente, moderatamente, a di' misura, troppo, overchio, senza modo, fuor di modo, d'ortamente.

Dilendere, stendere. *S.* 1. *att.* allargare, o allungare una cosa ristretta, o raccolta insieme, o raggricciata. *L.* *extendere*. *S.* tendere, (piegare: di'piegare, e stendere, protendere, dilungare, allungare, allargare, (sviluppare, (doppiare, (aprire, (ampliare.

Avv. amplamente, per ogni verso: per ogni lato, per quanta braccia ec.

S. 1. *neur. pass.* allargarsi. *L.* *sa explicare*. *S.* dilatarsi, (pargersi, (pandersi, (diffondersi, di'piegarsi, ampliarsi, stendersi; estendersi.

Agg. per largo spazio, da un capo all'altro.

Ditensamente, stesamente, con distensione, allargamento. *Qui intendesi* modo di raccontare, o trattare di una cosa. *L.* *susa*. *S.* minutamente, squisitamente, a lungo, diffusamente, alla distesa, a parte a parte, nulla tralasciando, a di lungo, (disteso avv. particolarmente.

Ditelo, esteso, steso, *add. ad* distendere, *L.* *extensus*. *S.* (par-

so, allargato, ampliato; amplificato, dilato, spiegato, dilato.

Avv. largamente, spaziosamente, quanto più si possa in lungo.

Distillare. *Stillare.* §. 1. *att.* e strare artificiosamente le parti umide della materia. *L. distillare: dicono i Chimici.* S. sublimare, trarre l'essenza sotto forma di vapore, lambicare.

Agg. co' gradi di calore accenti, per ascensione inclinata; discendimento. v. *Sobreson Lexic., Rolfsk. et.*

§. 2. mandar fuori a poco a poco. *L. stillare.* S. digocciare, digocciare, e gocciolare. v. gocciare.

§. 3. *ment. pass.* ufcir fuori a stille. *L. stillare.* S. gocciare; gocciolare *ment.* trapelare. v. gocciare §. 2.

Distinguer. §. 1. separare una cosa da un'altra. *L. distinguere.* S. sceverare, separare, cernere, scegliere, e scerere, discernere, dividere, disunire, scompagnare. v. dipartire §. 2. distinguere.

§. 2. far distinzione. S. differenziare, discernere, partire, dividere. v. differenziare.

Avv. sottilmente, una cosa da un'altra; tra una cosa, e un'altra.

Distintamente. con distinzione. *L. distincte.* S. specificamente, specificatamente, particolarmente, singolarmente, specialmente, divamente, secondo i gradi, ordinatamente, partitamente, ad un per uno, articolatamente, diversamente, precisamente, alla difesa. v. particolarmente §. 1.

Distinzione. §. 1. separazione delle cose, o secondo le loro proprietà, o per altra ragione concepita dall'intelletto. *L. distinctio.* S. separazione, discernimento, divisione, differenza, spartimento.

Agg. acuta, ingegnosa, più sottile, che soda, da filosofa, malagevole a capirsi, chiara.

§. 2. la ragione, o proprietà per cui una cosa si distingue dall'altra. *L. discrimen.* S. v. differenza.

Distorre. v. storre: disconfortare.

Distraz. *distraz.* §. 1. *att. v. storre:* disconfortare: disuadere.

§. 2. *ment. pass.* diventar la mente dall'attendere a ciò, che fa, e divertirsi la mente in altri pensieri. *L. distrah.* S. occuparsi in altro pensiero, svagar la mente, alienarsi colla mente da . . . un pensiero tener me, la mia mente, lontano da ciò che si fa pur da me, vagar colla mente, non istar fisso co' pensieri in ciò che si fa, volar altrove il pensiero, col pensiero, divisi il pensiero.

Agg. a posta, per naturale incostanza della mente, in cose inutili, vane, sì, che dopo l'opera ec. non la scabbia operato ec. dal vedere, all'udir ec. come uomo, che sonolento vana; vaneggia, vaneggiando d'uno in altro pensiero: saltando d'un pensiero in altro, rivolendo seco in una medesima ora volendo, e non volendo diversi pensieri, correndo per la mente mille pensieri.

Distrattione. alienazione della mente da ciò, che operasi. *L. distractio.* S. divertimento della mente ad altro ec. diviamento, diviamento, svagamento, rivolgimento della mente ad altri oggetti, vagazione.

Agg. lunga, involontaria.

Distretto. *sust. qui territorio.* *L. districtus.* S. paese, contrada, terra, contorno, contrada, e i nomi particolari il Bolognese: quel di Roma, v. paese.

Distribuire. dar a ciascheduno la sua rata. *L. distribuere.* S. compartire, partire, e spartire *fra molti ec.* assegnare, dare, dispensare, dar la porzione, la parte, ripartire, scompartire.

Avv. a dovere, secondo i meriti, giudiziosamente, convenevolmente, ordinatamente.

te, ugualmente, a proporzione. **Distribuzione.** il distribuire. *L. distributio.* S. compartimento, assegnamento, ripartimento, distribuitamento.

Agg. giusta, uguale. v. *avv.* a distribuire.

Distrigere. strignere strettamente. v. strignere.

Distruere. struggere; ridur al niente. *L. destruere.* S. consumare, dissolvere, divorare, estinguere, estinguere, estirpare, mandar in rovina, in precipizio, dissipare, metter al niente, metter, mandare in distruzione, a distruzione, a perdizione, al niente, recar a fine: *ment.* *tre vellero e donne effere ad un tempo uomini, e l'altrui sesso a fine recarono, et il loro: Bomb. Asol.* 2. ridurre in niente, al niente, spegnere, menar a distruzione. v. consumare: dissolvere, guastare.

Agg. a parte a parte, in poco d'ora, del tutto; al tutto (v. *assatto*).

* Mettere, recare a distruzione, mandare in distruzione, dare al guasto, di estere ec. v. distare.

Distruimento. struggimento; distruzione. il distruggere. *L. destruccio.* S. guasto, estirminio, desolazione, disertamento, discimento, v. dissolazione.

Distruire; distruggitore; struggitore, che distrugge. *L. destructor.* S. annullatore, disfacitore, estirminatore, desolatore, consumatore.

Agg. fiero, subibondo, spietato.

Disturbare. turbare; turbare, apporiar disturbo, impedimento. *L. impedire.* S. sconcertare, guastare, concertare, impacciare, dare disturbo, attraversare, frastornare. v. turbare; imbarazzare.

Avv. importunamente, inaspettatamente, a gran danno. **Disturbo.** disturbo; impedimento. *L. perturbatio.* S. impaccio, briga, noia, fastidio, molestia, v. imbarazzo.

Disvantaggio. contrario di vantaggio. *L. incommodum*. S. svantaggio, e disvantaggio. incommodo. danno. pregiudizio.

Agg. grave. grande. pernicioso.

Dilvario. svario. v. differenza.

Disubbidiente. che non ubbidisce. *L. inobediens, disse Cassiodoro, ed altri della scaduta l'antichità; meglio non obediens*. S. prevaricatore. inubbidiente. ribelle. infedele. scordevole, non curante de' precetti. trasgressore. ritroso, ripugnante a' comandi del superiore. violator della legge.

Agg. temerario. empio. ostinato. superbo. contumace.

Disubbidienza. contrario d'ubbidienza. *L. non obediens culpa; Agostino, Gerolamo, ed altri inobedientia*. S. trasgressione. trasgredimento. traspassamento. inobbedienza. prevaricazione. contumacia. disdegno d'ubbidire. ritrosità.

Agg. ostinata. empia. da ribelle. sediziosa. grave. rea. manifesta.

Disubbidire. non ubbidire. *L. imperium detestare; non obtemperare*. S. trasgredire. contravenire. prevaricare. uscir de' precetti. traspassare. passare, transcendere il comando. commettere contro il comando. contrastare, cioè far contro il comando, contra il divieto. scuoter il giogo della legge. ricalitrare, romperla legge. rompere l'ubbidienza della legge. peccare contro l'ordine: peccar nella legge: *Boc. mal ubbidire. venir meno del comando avuto, fallare: non ec. ch' ei vollesse la giustizia fallare; Tav. Rit.*

Contravvenire a' comandi, alla legge ec. aver per nulla la legge. non curar della legge. male osservare. guardare ec. esser ritroso alla legge.

Agg. temerariamente. come se maggior non fosse, chi comanda. con aperto, espresso disprezzo. di quello, che fu comandato tutto il contrario

facendo. non badando a minacce, a promesse, non tenendo castighi. alla legge. in ana cosa.

Di subito. avv. subito. v. subitaneamente.

Disvelare. svelare. *L. detegere*. S. aprire. manifestare. palesare. metter in pubblico. scoprire. divulgare. promulgare. pubblicare. rivelare. mostrare.

Agg. pubblicamente. in vista di tutti. sì che ognun sapia.

Dilvenire. svenire; misvenire *L. desicere*. S. mancare. conuinarsi. affinare. dislinquire. distruggersi. tramortire, e stramortire. chiudersi ad uno per orrore, paura, sgobottimento ec il cuore, ogni virtù sensitiva, che quasi morto, come morto cade: *el orrore, la paura ec. chiudere ad uno sì il cuore ec. che ei cade ec. perdere il cielo: Prella da subito dolore il ciel perdei, e quasi palpando oppressa di non so che tremito mi volli levare, ma le membra vinate da paura orribile non mi sostennero; Boc. fiamma y. fuggir il lume agli occhi: ogni spirito sensitivo andarsene. fuggì il lume agli occhi miei, et ogni spirito sensitivo per paura di morte se n' andò via: Boc. fiam. 6. smarrir gli spiriti. rimener senza sangue. languire. cader come cade corpo morto, fuor de' sensi. venir meno. non aver più avanti di poter sostenersi ec. Boc. venire sfinito di cuore ad uno:*

Agg. a poco a poco. in un tratto. pre o da subito dolore. semplicemente. per dolore; per sipavento; per soverchia, improvvisa allegrezza. sì, che pare spento ogni segno di vita. come se morisse. trascolorando. tingendosi di pallidezza, di color di morte. tutto. al vedere. all'udire. coprendasi di gelato sudore. gli occhi chiudendo: come se mo-

risse. onde manca poco, che non muoja. vinto dalla passione, dall'affanno. cader lasciandosi. ogni sentimento perdendo. sì preso dal dolore, che più non può. restar in volto più pallido della cenere, e più freddo che ghiaccio. tanto, talmente che non fa altra vista d'alcun sentimento, che sarebbe un corpo morto; *Boc. N. 40.*

Diventire. vestire. v. dispogliare.

Divezzare. att. e inut. pass. v. divezzare.

Disugale. disugualmente. v. diseguale. disegualmente.

Disugaglianza. disugualità. astratto di disugale. *L. inaequalitas*. S. inegaglianza. inegualità. disugualità. disparità; v. differenza.

Diviare. e sviare. S. t. trar dalla dritta, o cominciata via. *L. a via dimovere*. S. travviare. *att. Petr. son. 250. straviare: Dant. Purga. 33. e far travviare. trar dal retto sentiero. sfiorre, e distorre. rimuovere dalla buona strada, disfare da . . . menare fuor di cammino. distrarre, divertire att. dal buon sentiero ec. deviare att. far prendere cattiva strada. altro cammino. dismagare, *Dant. ma sa d'A. torcere att. volgere, rivolgere dal vero cammino. v. corrompere, Agg. con inganno. malizioso. lamentato. artatamente.**

S. 2. *figurat.* trarre altri dalla buona via, da buoni costumi. *L. abducere aliquem ad nequitiam*. S. ritrarre cose biasimevoli; ree ec. con false lusinghe gli uomini alle cose vili, e scellerate ritrarre. *Boc. N. 8. travviare, e gli altri al S. 2. corrompere, guastare i costumi. indurre, condurre al male, al vizio. distogliere dalla virtù.*

S. 3. *neut. pass.* prender costumi v. *viare S. 3.*

Disviato. sviato. *add. da disviare;* diceci di persona volta a mal fare. *L. perditus*. S. perduto.

dato in vizj. scapigliato. dis-
soluto. rompicollo *sup.* travia-
to. scorretto.

Agg. in dissolutezza. die-
tro alle passioni, all'appetito,
a' sensi. v. traviato. §. 2. v.
dissoluto.

**Disviluppari metaf.* se da' lacci
di vituperosa morte disvilup-
pò. acciocchè consolata moren-
do mi sviluppi da queste pe-
ne. svilupparli dalle sollecitu-
dini, cure *ec.* liberarsi.

Disunione. v. discordia.
Disunire. separare. L. *disjunge-
re.* S. di giungere, scompa-
gnare. v. dipartire §. 2.

Disvolere. non volere più quel
che si è voluto una volta. L.
venire. S. pentirsi d'aver vo-
luto *ec.* mutar voglia, parere;
e mutarsi di parere. ritirarsi da
una deliberazione *ec.* prendere
altra risoluzione, nuovo consi-
glio. svogliarsi; spogliarsi la
voglia di... gettar via il pri-
mo pensiero. farsi di contra-
rio parere. disdire. cambiarsi,
e cambiar voglia.

Agg. saggiamente. instabi-
lmente. per capriccio. a' suoi
piacere. in breve ora; in po-
co d'ora; poco appresso (v.
fra poco) per giunta cagione.
trovando mutata le circostan-
ze del fatto, le cose. per nuo-
vi pensieri, nuovi disegni.
subitamente. quel, che si vo-
le sicchè tutto si toglie del
cominciare. per poco.

Di volgere. svolgere; svolgere
P. contrario di avvolgere. L.
svolvere. S. sviluppare. svilu-
chiare.

Disufato. lasciato d'uare. L. *ob-
solutus.* S. omesso. traslasciato.
andato in disuso. dismesso.
invietito; divenuto vietò, ran-
cido.

Agg. già da molto tempo
di grandissimi tempi avanti.
per nuovo uso introdotto. con
ragione. come non più conse-
guibile a' tempi, alle persone.

Disulare. *ment. pass.* lasciar l'
uso. L. *desulfieri.* S. divet-
tarsi. svezarsi. perdere. mu-
sar costume, stile, usarsi.

Agg. per traslasciamento di
esercizio. per abito contrario
fatto.

Disuso. mancamento d'uso. L.
desuetudo. v. disusuetudine.

Disutile. senza utilità. L. *in-
utilis.* S. di adatto. inetto. sen-
za pro. inutile. da niun al-
tra cosa più avanti, che da
fur inezie *ec.* da niente. in-
fruttuoso.

Avv. in tutto, e per tutto.
Di tempo in tempo. *avv.* con
qualche intermissione di tem-
po. L. *identidelo.* S. di quan-
do in quando. di tratto in
tratto. di tanto in tanto.
ad ora ad ora, a quando a
quando.

Divariate. varietà. L. *varietas.* S.
v. differenza.

Divellere. trarre fuori con for-
za; divellere. L. *divellere.*
S. cavare. carpire. iverre, e
svellere. stantare. strappare.
sbarbare, e sbarbante. spian-
tare. fradicare, e disradicare.
strappare.

Avv. a forza, del tutto.
dall'ime radici. a gran fati-
ca. coll'ajuto di... d'artor-
no. cautamente. tutto. *caso
guisto.* da radice; dall'ime
radici.

Divenire. venire a stato diver-
so da quello che è, o era pri-
ma, variando, o nella (stan-
za, o negli accidenti. L. *fi-
ri.* S. diventare. apparire no-
vamente, mostrarsi diver-
so. farsi altro; detto *vizioso*
ec. mutarsi d'uno in altro co-
lore *ec.* convertirsi in dolce *ec.*
cangiarsi. venire, testare, ri-
manere freddo *ec.* voltarsi, ri-
voltarsi di dolce in amaro.
rin'cire altro da quel ch'era
prima.

Avv. di subito, per mira-
colo. all'improvvisa. inaspet-
tatamente. all'accorgersi, all'
udire. di ricchissimo povero;
di cattivo buono, valeroso *ec.*
per vergogna; per dolore *ec.*
col tempo; in spazio di tem-
po; volgendo gli anni. tutt'
altro, da quel che era da quel
di prima.

Diversamente. con diversità, con
varietà. L. *varie.* v. diferen-
temente.

Diversificare. far diverso. L. *va-
riare.* S. distinguere. diffe-
renziare. variare. v. mutare.

Agg. in molti modi, nelle
apparenze, aggiugnendo qua-
lità *ec.*

Diversità. astratto di diverso;
varietà. L. *diversitas.* S. di-
stinzione. v. differenza.

Diverfo. che non è simile. L.
diversus. S. differente. diffi-
mile. lontano. che sta altri-
menti. svariato, vario. al-
tro. che è fuori, tutto fuori
della qualità *ec.* di altra co-
sa. v. differente.

Agg. in molte cose. di vol-
to, di genio *ec.* tanto; in tan-
to; di tanto; soltanto.

Divertimento. pasttempo. L.
solarium. S. spasso, giuoco.
tollazzo, dipotto. v. tollazzo.

Diverire. §. 1. *ment. pass.* pren-
dersi divergimento. L. *retra-
ri, citari.* v. sollazzare.

§. 2. volgersi altrove. L.
distiti. S. voltarsi ad altro,
prendere altra via. mettersi
per altra strada. v. deviare.

§. 3. *figurat.* partire dalla
buona via, e darsi a' vizj.
usato ment. pass. e att. v. sviare
§. 2. e 3.

Divezzare. §. 1. levar il ve-
zo, l'uso. L. *desulfacere.* S.
disulare; far disapparire. far
mutare stile, costumi. toglier
l'u'o.

Agg. col continuo ripren-
dere, gassigare, minacciando.
in contrarie cose, in opere
diverse impiegando.

§. 2. v. svezzare.

* Fare, imporre, manda-
re, bandire, pubblicare, divie-
to. stringere, inibire, ordina-
re, disporre, con divieto.

Dividere. disgiungere l'una par-
te dall'altra. L. *dividere.* S.
dipartire; partire.

Agg. per mezzo; per mezzo;
in due parti; in parti eguali.

Divietare. vietare. v. proibire.

Divieto. proibizione. L. *prohi-
bitio.* S. interdetto. divieta-
mea

mente. comando di non fare. bando. inibizione. divietzione.

Agg. alto. risoluto. severo. pubblico. solennemente intimito.

Divinare. predire il futuro. v. indovinate.

Divinazione. indovinazione. v. indovinamento.

Divincolare. §. 1. *att.* torcere e piegare in qua, e in là a guisa di vinco. *L. torquere.* S. torcere: scontrorcere. sbattere. travolgere. dimenare.

Agg. forte. *peffo.*

§. 2. *neutr. pass.* *L. torquere.* S. torcetti, e gli altri *al* §. 1.

Agg. per dolore, ambascia ec. come bucia. tutto, *caso* 1. tiramente.

Divinità. eccellenza di Dio. v. deità.

Divino. §. 1. quello che s'appartiene a divinità, o partecipa di essa. *L. divinus.* S. sopra celeste. divo.

§. 2. di singolar pregio: eccellente. *L. excellenti.* S. egregio, singolare. raro. inuitato. nuovo. non mai più visto. v. eccellente.

Divisa. v. abito, segnale: affisso.

Divisamento. il dividere *nel signif.* del §. 1. *L. ordo.* S. scomparrimento. ordinamento. ordine. compartimento. distinzioe. divisione. distribuzione.

Agg. acconcio. artifizioso. conveniente. adattato.

Divisare. §. 1. discorrer fra le s. disegnare. *L. Constituire.* S. pensare. immaginarsi. ordinare, compor seco. avvisare. concepire, far conto. dire. v. determinare: pensare.

§. 2. dispor le cose a' loro luoghi. v. ordinate §. 1.

Divisatamente. con ordine. *L. ordinatus.* v. ordinatamente.

Divisione. §. 1. il dividere. *L. divisio.* S. separazione. di giungimento. spartimen-

to; allontanamento. affezione, alienamento. scervetamento. disgiunzione.

§. 2. *met.* disunione d'animi. *L. diffidum.* S. discordia. contrasto. diffensione. alienazione, scisma. scissura. *metaf.* v. contesa; disputare; discordia.

Diviso. separato. *L. divisus.* S. disgiunto. distinto. scervato, scervo, *dal verbo scervare.* distante. stratto v. disgiugnete.

Divizia. dovizia. copia. v. abbondanza; ricchezza.

Divizioso. dovizioso. v. abbondante: ricco.

Di voglia. di buon volere. *L. libenter.* S. volentieri. di buon grado. con soddisfazione. v. volentieri.

Divolgare. e divulgare. e vulgare. metter in pubblico, finché il volgo lo sappia. *L. divulgare.* S. decantare. pubblicare, svertare, *in mala parte*, di coe da tacere. promulgare. disvelare. far noto. gridare. *La doglia mia, la qual tacend'io gridò.* *Per.* bandire. metter in vista, in pubblico. trombettare. dire su pe' canri, in piazza. propalare. manifestare. seminare. spargere. disseminare. metter fuori.

Agg. per tutto e per tutto il mondo, per voce; per iscrittura.

* *Neutr. pass.* divulgarsi. quelli parlari d'uno in altro passando, a breve andare possono in contessa degli uomini pervenire, de' quali non pochi sogliono esser coloro, che le cose sane le più volte rimitano con occhio non sano.

Divorare. §. 1. mangiare con eccessiva ingordigia. *L. devorare.* S. inghiottire: tranghiottire. trangugiare.

Adv. avidissimamente. ingordamente. prestamente. con furia, qual lupo affamato.

§. 2. *figurat.* v. distruggere: guastare.

Divoratore. §. 1. che divorza, *nel signif.* del §. 1. *L. vorator.* S. voratore. votace. diluviatore. ingojatore. inghiottitore. Ingo. ingordo. goloso. edace. mangiatore. crapulone. leccone.

Agg. disordinato, non mai intollo. ingordissimo. §. 2. di struggitore. v. distruggere; guastare *4* *formando i nomi verbali, che dinotano l'agente secondo la regola della gramatica.*

Divorzio. separazione tra marito e moglie. *L. divorcium.* S. ripudio. scioglimento del matrimonio quindro all'abitare insieme. rifiuto. spartimento di letto.

Agg. fatto per cagion d'adulterio: di gravissimi delitti: di pari consenso. amichevole.

Divotamente. con divozione. *L. pio.* S. pimento. unillemente. religiosamente. ferventemente. pietosamente.

Divoto. devoto: che ha divozione. *L. pius.* S. pio. religioso. fervente. pietoso. spirituale. timorato. buono. uomo da bene, d'anima. cuor divoto. uomo esemplare. dato allo spirito. che fa vita aurs, elemplare, che tiene vita mortificandosi ec. dato all'anima: dato a Dio.

Agg. sinceramente. nell'esterno. di vero cuore. di *Sant' Antonio ec.* per cagion di sanità desiderata, ricuperata: di grazia bramata.

Divozione. §. 1. affetto pio, e pronto fervore verso Dio, e le cose sacre. *Consiste in una volontà di fare prontamente quello, che s'appartiene al servizio di Dio.* *L. pius.* S. pietà. religioso affetto. spirito: spiritualità.

Agg. vera. pia. nmile. pronta. sollecita. ardente. religiosa. suppellichevole. speciale. raccolta.

Ce si.

Simil. Arco teſo ; a chi baſta non laſciar di mano , perchè la ſueta ne ſcoccia (*ſi praticchino atti di religio- ni*) Genio , che ha per facile ciò , che ad eſſo è conforme . Grazia , leggiadria , che condiſce , rende più care le operazioni .

§. 1. affetto riverente . *termina di complimenti* . L. *da vorio* . S. riverenza . oſsequio . oſſervanza . onore . iochino . v. oſsequio .

“ unile , divoto cuore , pio , riverente aſſetto . venerazione religioſa . ſpirital pietà verſo le ſacre coſe . acquiſtare , coltivare , nodrire , accreſcere la divozione . avere in iſpecial riverenza e divozione alcun Santo , accendete , raccendere , ſvegliare , deſtare nelle anime la divozione .

Divulgare . v. divulgarre .

DO

DOcile . atto ad apprendere gli in'egnamenti . L. *docilis* . S. inſegnevole . capo ammaeſtrevole . diſciplinabile , addottrinevole .

Documento . inſegnamento . v. ammaeſtramento .

Doglia . v. dolore : aſſanno . “ grandiffima , inſtimabile acerba doglia .

Dogliolo . pien di doglia . L. *dolens* . S. addolorato . egro : triſto . meſto . malinconico . ſcontento . aſſirto . v. aſſannato .

Agg. gravemente , oltre- modo . che è una pietà a vederlo . a ragione . per cagion leggiera . v. a ſſanno .

Dolce . §. 1. ſopor temperato , riſpetto alle ſue qualità ſecondo l'inſegnar de' peripatetici , aſſiſſimo al nutrire . e grato al guſto . L. *dulcis* . S. zuccherato : zuccherolo . im- melato : meſto . ſoave .

Agg. al guſto , a guſtare . in , a di ſapore , detto il *nome dolce della coſa , che ha tal ſapore* .

DO

§. 1. Qualità d'animo arrendevole , facile a piegariſi , e a trattarſi . L. *gratus* . S. grato . giocondo . trattabile . ſoave . piacevole . amato . amorevole . amoroſo . caro . geniale . arrendevole . facile . v. aſſabile a benigno : piacevole .

* il ſervire a Dio è coſi dolce coſa che ec. eſſa era la più dolce coſa del mondo Dogma . in'egnamento , o 'en- tenza . L. *dogma* . S. parere . placito . v. L. opinione . dottrina . ſentimento .

Agg. cattolico . univerſale . retto . pravo .

Dolcezza . aſſiſſato di dolce . L. *dulcedo* . S. dolce ſuſt. con- tento . ſovità . guſto . piacere . v. diletto .

Dolente . §. 1. miſero . L. *miſer* . S. melchino . inſelice . ſgraziato . aſſiſto . triſto . tapino . ſciagurato . v. diſavventu- rato .

§. 2. che ha dolore . L. *do- lens* . S. doglioſo . triſto . aſ- ſiſto . di mala voglia . (con- ſolato . addolorato . doloroſo . che è in dolore (v. aſſanno) angolioſo . punto di dolore . meſto . ſolpiroſo . traſiſto da dolore . aſſannato . pieno di dolore , di lagrime , e d'ama- ritudine . amaro . malin- conolo . vinto nel dolore . ag- ghiadato di dolore . v. con- triſtato : tribulato : aſſannato .

Agg. oltre modo . a morte . nel più intimo . tutto del caſo , della perdita ec più , che altri onſi ſoſſe : più che mai ſoſſe . tanto , che porta invidia a quaſiſſi altro mi- ſero , inſelice ; ad ogni eſtre- ma ſotte : *Petr. S. 158.* ſi , che la morte men gli duole del- la ſciagura , dell'aſſanno , che prova , ſente ec. che non va- le a conſolarlo gran proſpe- rità .

Dolere . §. 1. avere , e ſentir dolore ſi d'animo , come di corpo . L. *dolere* . S. ſoſtener , portar dolore . vivere in do- lore . venire in dolore . eſſe-

DO

re preſo da dolore . eſſere di doglia *una coſa a me ec.*

Agg. gravemente . ſeramente . ſecretamente . forte . a me il petto , la teſta ec. Le do- leva ſi forte la teſta , *che pa- reva , che le ſi ſpezzaſſa* : *Boc. n. 77.*

§. 2. *nent. paſſa* . aſſiſgerſi . L. *dolere* . S. lamentarſi . ram- maricarſi . ſignorarſi . mettere , trar guai . ſolpirare . angoliarſi . aver dolore . eſſer in dolore : *Boc. Nov. 77.* attri- ſtaſſi . deplorare . piagnere . ſconfortarſi . aſſannarſi . venir in dolore : Venne in tanto dolore , *che quaſi fu per get- tarſi dalla torre in terra* : *Boc. Nov. 7.* travagliarſi . eſſere in angolia . addolorarſi . eſſer duolo una coſa a me ec. M'è ſi gran duolo , e diſpiacere ec. *Boc. Nov. 4.* cruciarſi di una coſa . ſtare in lagrime , in do- lore (v. aſſanno) a dogliarſi , diſtuggerſi , e ſtuggerſi . ſen- tir dolore di . . . di che aſſai dolore , ed inſtimabile reo- tiva *N. 50.* diſtarſi . perder ſe ſteſſo . darſi pena , aſſi- zione . v. aſſanno) malinconia . portar dolore di una coſa . menar dolore : *vide Triſtano* , che menava coſi gran duolo : *N. A.* darſi in ſul dolerſi , in ſul dolore : *Dunque per- ch' pure in ſul dolore tu dai* : *Bo. ſil. 2.* viver dolente , con dolore : *Di ch'io vivo con grandiffimo dolore* : *Boc. Nov. 1.* conſumarſi in amaritudi- ne . preder cordoglio . ſtar dolente : triſto , e dolente ſi poſe a ſtare . *Boc. N. 11.* ſta- re in vita dolente . *Boc. N. 16.* dolore prender uno : Gran duol mi preſe al cuor quan- do l'interſi : *Dant Inf. 4.* pien- derſi pena , duolo (v. aſſanno) eſſer dura , grave , acerba *una coſa ad uno* . far duolo . ſcop- piar il cuore ad uno . di una coſa eſſer pieno di angolia , di noja , di lagrime ; ſtar inla- grime , in dolore , in ama- rezza ec. dolere una coſa a me ; e dolere a me di una coſa .

cosa, di questo mostro lacrima grandissimo dolore.

Agg. forte, oltremodo . senza prender consolazione . amaramente . con alte voci . finché in errore da lagrime . da sospiri . battendo palma a palma : Voci alte e fioche , e suon di man con elle . *disse Dante Inf.* 3. tanto . sì , che si augura , desidera di non mai esser nato . squarciandosi i vestimenti di dollo : nel petto : cacciandosi le vesti intorno . messi , merrendosi l' unghie nel viso : strappandosi di capo , del capo lechione . percotendosi il volto . merrendosi , messi le mani ne' capelli , e rabbuffarigli e stracciarli tutti : stracciandogli a crocia a crocia . senza però : con tribolazione continua . seco stesso . più che altri giammai . lagnandosi . per soverchio affanno . per estrema sciagura . di perentamente . prorompendo in sospiri , pianti ec . lacerandosi , dandosi in preda alla passione : abbandonandosi del tutto al dolo e . sì che pare gli si schianta il cuore . inconsolatamente ; inconsolabilmente ; senza prendere consolazione , senza alcuna consolazione . senza voce e in to restano . lagrime alquanto spargendo ; molte e amare versando : sgorgando pianti piangendo sopra uno : per pietà di . . . sospirando . tanto , che scardinati ne sono il pianto , i gemiti , i sospiri . temperatamente fino all'anima , fino al tuore . gridando ohime : lasso me : dolente me ; misero di me ; tristo me : ohime dolente : ah lasso : ah lasso me . voci di chi si duole : gridando forte . seco : scostello . con uno . della sua fortuna . di tanto ; di tanto mi dolgo forte ; che l' infermità del mio freddo si converte in cuore ec . *ovv* quella del tuorale . *disse* . *Bor N* 79. come le fosse dato un coltello nel cuore . ahai più che non mostra nel volto : agli atti ec . sì ,

che porta invidia a morti ec.

*Della sciagura d'Aldobrandino gli dolse . io di te a te medesimo mi dovrei . ahai mi duole che ec . dolente del caso . dolente a morte . tristo e dolente . sconsolato e dolente . fuori , oltre , senza misura , senza modo . In voi sola dimora il ferir il più dolente , ed il più lieto uomo . che viva . il più dolente uomo del mondo , da dolore preso , tocco , trafitto , occupato . Compottare , portare sostenere , sentire , sfogare , temperare il dolore . venne in tanto dolore che fu dal dolor vinto . mettere in dolore . addolcire . raddolcire il dolore . incomportabile . inestimabile dolore .

Se il mio figliuolo cadde lungi da casa in qualche funesto disastro , onde per avventura male fuide , la mia debil vecchiezza più non farebbe a regger battente a sì fiero colpo , e mi condurrei per forza di gran cordoglio all' ora estrema . Queste parole all' animo di lui furono acerbissime trifurture . Quando il sinistro accidente conterà al padre , egli reggere non potrà al fiero ed aspro colpo : egli dalla trista novella stretto darà in inconsolabile gemiti : vedrollo da grave angoscia vinto venir meno , e per forza d'ineplicabil cordoglio , all' ora estrema condarsi . Queste novelle gli furono crudeli coltellate al cuore , ne fu tristo e dolente molto , e ne pianse forte d' amare lacrime . Dal cuor ne trasse profondi sospiri , ed alle parole dolenti lacrime mescolò . infel favella re infimmandoli , e recando al cuore il cordoglio , e men venendo le parole alla lingua ristettere . In sospiri multipli cando ed in lacrime , di manifestò argomento come profonda piaga lo avesse quindi percosso . In dolore incomportabile traboccò e non poten-

do fargli contrasto nè col vigor della mente , nè colla complessione robusta , da profonda piaga trefito si condusse rosto all' ora estrema . L' addolorato suo spirito , anziché di natural morte rapassasse , fu più veramente dal corporal carcere disacciacato per forza d' angoscioso rammarico . Di che non valea' uomo sovrabbondando con maggior forza il dolore , si sparcia le vesti , d'velle i capelli , ed assalito da inestimabil cordoglio , con voce affannata , e da' sospiri interrotti e da' singulti richiedeva i fratelli , dove il cadaver sia di Giusèppe per darsela fredda smata spoglia quello estremo pietoso ufficio di lacrime . Fu sì penetrante il cordoglio che soprapprese , che venne meno , e buono spazio si flette senza poter condurre parola alla lingua , quasi divenuto stupido pel dolore . un gran dolore sommergendo il cuore agli spiriti , non lascia il varco alla voce ; e la subita e viva angoscia , facendo gli uomini smarriti e censiti , non si può fare giammai parlanti .

S. 3. lamentarsi di alcuno L. querri . v. querelarsi ; lamentare §. 2.

Dolore . §. 1. passione dell'animale per la dissoluzione delle parti del corpo fatta con violenza : e si trasfonde anche all'anima per le sue passioni . L. dolor . S. di dolor del corpo . tormento . pena . passione . doglia . martirio , martorio , e martire . (psismo . male , fitta : trattata ; che è dolor pungente .

Agg. grave . lungo . alto . acerbo . acre . acuto . continuo . aspro . estremo . mortale . insaniabile . duro . vivo . intenso . pungente . soverchio . fiero . tormentoso . inestimabile . insospitabile . fierissimo . olimato . ultimo . immenso . senza rimedio . atroce . di capo . di vikere . che disolla ; trae cioè l' ossa della carne : *Rifrigorio*

dolore, che mi disolfa *Bemb.*
Rim. che giustamente induce,
 mena a lagrimare ec. *Petr.* S.
 136. più grave *selvi* ha men
 coraggio, men di pazienza;
 meno grave a generosi, a
 pazienti; più grave a chi
 più s'abbandona. *disse D.*
Par. 17. che non potendo
 sfogarsi in lagrime tutto li
 ferma nel cuore, ad accre-
 scere ambascia, e il duol. che
 trova in su gli occhi rintop-
 po, si volge in entro a far
 crescer l'ambascia. *disse D.*
Inf. 33. punitivo. gravativo.
 si fatto, che quasi n'è (chi si
 duole) per perder la vita; che
 quasi è, ita, per darli morte.
 tal, che pare perciò si muo-
 ja. couis di spada, che tagli;
 di verme, che roda. di fiam-
 ma ardente ec.

§. 2. particolarmente *tran-*
ferito all'anima. S. afflizione.
 affanno. cordoglio. dispiacere.
 amarezza. cura. angus-
 scia, rammarico. duolo. sconsor-
 torto. scontento. cruccio. scontento.
 crepacuore. tristezza.
coltello metaf. tormento. pun-
 tura. lagrime. seme del pianto.
D. Purg. 31. strale. to-
 sco. spada. veleno. angote.
V. L. amaritudine. siltidio.
 consumamento. dispiacere. v.
 affanno.

Agg. oltre a sopradetti al
 §. 1. affannoso. funello. in-
 finito. dispietato. noioso. in-
 consolabile. intudito. amaro.
 profondo. strano. intimo. im-
 petuoso. li grande, che non
 pare mai se ne sia per dar pa-
 ce; M'è sì gran duolo, che
 mai pace non me ne credo da-
 re. *Boc. N.* 49. simile a cui
 non si senta mai. disperato:
Tu vuoi ch'io rinuolli dispe-
rato dolor, che il cuor mi
 preme. Già pria pensando
 pur ch'io ne favelli. *Dant.*
Inf. 33. tale. tanto, che
 nol può ascondere, dissimula-
 re, onde apparisce di fuori.
 qual di chi nelle presenti lue
 miserie ricordasi delle sue pas-
 sate felicità.

Dolorosamente, con dolore. v.
 affannosamente.

Doloroso. §. 1. pien di dolore.
 v. dolente.

§. 2. che cagiona dolore.
 2. *gravis*. S. tormentoso. pe-
 noso. dolente. grave. acerbo.
 trillo. luttuoso. che forte,
 assai duole. amaro. gravoso.
 atroce. fiero. crudele. di do-
 lore. addolorevole *A.* v. di-
 spicevole. §. 1.

Avv. gravemente. tanto,
 che poco più è morte. v. a
 dolore.

Domanda. domandare. v. di-
 manda. dimandare.

Domare. §. 1. far man' uero. e
 trattabile. *L. domare*. S. v.
 addimeticare §. 1.

§. 2. loggiare. *L. sub-*
jugare. S. sottovertete. vin-
 cere. abbassare. piegare. s. lue-
 ciare. mettere freno. porre il
 morlo. ridurre a tanto, a ta-
 le, che più non contrasti.
 fiaccar l'orgoglio.

§. 3. mortificare gli affetti,
 o gli appetiti. *L. domare*. S.
 umiliare. rintuzzare. frenare.
 sottovertete. nascerate. e qui
 hanno luogo anche i *Sinonimi*
 al §. 2. v. affliggere §. 2.

Agg. con siltienza mirabi-
 le, s. in continuo. a forza di
 rigrosi digani. di lunghe vi-
 glie. d'asprissime penitenze.
 contraddicendo a se stesso.
 tanto, e sì, che pur vince l'
 inclinazione ec.

Domestico. v. dimestico.

Dominare. possedere, e regge-
 re cosa. per one sotto sua giu-
 risdizione. *L. dominari*. S. li-
 gnoreggiare. reggere. gover-
 nare. volgere, tenere il freno.
 aver in mano, nelle ma-
 ni, in sua mani. comandare.
 avere, tenere in sua forza,
 podestà, balia, e avere in for-
 za (*latino suo*) uno, una
 cosa. eller a meno a meco. *D.*
Cost. predominare. regna-
 re. avere in sua podestà. avere
 sotto di se, soprastare. eller
 in signoria d'una cosa. elle-
 re a signoria di me una cosa.
 far suo volere, far: voglia

di. *che gran tempo di me-*
lor voglia tenno P. 204. aver
 signoria sopra una cosa; e o-
 ver in signoria una cosa. tene-
 re, avere sotto di se, guida-
 re il regno ec. aver giurisdiz-
 one sopra ec. v. *agg.* potere di
 me, di una cosa; *Sottintendendosi*
 di porre, fare, o simili. sic con-
 clusa la tregua f' a colero, sic.
 come p'incise a chi di lor po-
 tea; *Ar. e 24. fl. ult.* regge-
 re padroneggia; e un prete ec.
Att. far suo volere di una co-
 sa. regolare. far la da padro-
 ne, da signore.

Avv. e talento. empie-
 mente. liberamente. indepen-
 dentemente da sovrano. da
 monarca. città. castella ec.
ca/quattro. sopra di dieci-ci-
 tà, provincie, che sono tra in
 italia e in francia ec. *Non con-*
tenti d' avere giurisdizione
 sopra più di cento venti o.
 spuali, che son tra in Bo-
 logna e nel contado; *Bem.*
let. 1.

tenere, per maneggiare, e
 exerciar governo, tenere, maneg-
 giare le redini del governo. reg-
 gere signoreggiare reame, exer-
 ciare, avere, tenere reggi-
 mento, eller in reggimento,
 exercitar dominio.

Dominio. §. 1. signoria. *L. do-*
minium. S. giurisdizione. ba-
 lia. proprietà. podestà. im-
 perio. sovranità. reggimen-
 to. dritto di reggere, co-
 mandare ec. padronanza. mag-
 giora. 2. dominazione.

Agg. libero. pieno. inde-
 pendente. alto. glorioso.
 termo. giusto. legittimo. to-
 tale. amplissimo. ristretto.
 civile. attuale. di servitù. di
 possesso nudo: *delle quali spa-*
rie v. v. v. diretto. utile.
 franco. sovrano; onde il pa-
 dre non può disporre, comen-
 dare ec. a suo talento. acqui-
 stato in virtù delle leggi; per
 dono. rivotabile.

§. 2. pae' soggetto alla
 giurisdizione d'un principe.
 v. imperio §. 2.

Donna. *L. mather*. S. femina.

na persona del tesso più debole.

Agg. onesta, amabile, incostante, ruffosa, so pettofa, timida, debile, fragile, intereffita, vana, loquace, inventrice di scuse, facile a piangere, timide, upeba, disdegnosa, giovane, antica d'anni, delicata, divota, compassionevole, leggiera, imprudente, ruffosa, garula, bugiarda, men forte a sollenere degli uomini, ne l'animo timida e paurosa, nella mente bignosa e pterosa; di forze corporali leggiera, per naturale talento iraconda, e bramosa di vendetta.

* Sconcia cosa è che la onesta donna si dia il belletto immagina un poco fra te medesima, figliuola mia, che spettacolo fosse il vedere in un letto una faccia di donna d'ossa solo e di pelle, con due guance colorite a maniera di due rose; empio forse parrebbe chiunque in tal ca o della sua vanità si ridesse: ma il veder tuttavia, come tutto di veggianno, alcuni mostri di fecturanni co' loro visi bisorini, e gli è oggero non so se più dir mi debba da farne bestie, o da recar elo ad odio, dove benchè il belletto sia folto, nondimeno così per entro a quello la smorta e vecchia carne vi si discerne, come sotto a poca calcina la lividezza d'un neuro affumato si manifesta. Osa faccia altri a sua voglia tu, accioche similmente non t'intervenga, erida il mondo della tua follia, in luogo degli altri empistri, onde molte nobili donne la persona e la fama machiarono naturalmente, ienno e bontà tratterai, ornando l'anima tua di prudenza, di castità, di pazienza, e d'altri pregi sì fatti, i quali in ogni età facciano bello l tuo nome in guisa, che chiunque l'udirà ricordare, quello empemai con grandissima affezione riverirà ed ascolti,

* Donna vana si dà tutta sull'acconciarsi, ed ajutare con artificiale bellezza la naturale.

Colle studiate arti di pomposi abbigliamenti di puerosa opera che la 'ui bellezza agli occhi de' riguardanti ne venga in più leggiadra e più stolgorante comparsa.

Procura d'abbigliarsi a tutta gala, e con istudiate manufature da opera d'apparire calcante di vezze, a vezzi fornita, gl armata di donnesche attrattive.

Troverai molte espressioni arid riguardanti nella Narrazion 9. della 1. Gior. del Garotricherone;

* Donna bella di forma, ed ornata di costumi. Le donne alle fogge nuove, alle leggiadrie non usate, ed alle disdicevoli pompe si danno. non li fanno spiccar dallo specchio, chiedono allo specchio il fidato consiglio nell'acconciarsi la testa.

* Donna onesta, l'onore della onesta donna, il qual è fiore, cui ogni tristo fiuto guasta e distrugge, altrimenti non si conserva, se non voler del marito; e dove di così fatta concordia manca la casa, ivi ha luogo l'invidia.

Donare. dare altrui volontariamente, senza pretendere restituzione, né contraccambio. *L. donare.* S. dare in dono, far dono, cortesia, dare, donare dono; *o dare semplicemente* presentare, porgere, aprir le mani dar via, dare, fare presente, regalare; compartire, esser cortese, esser liberale ad uno di alcuna cosa. largheggiare con uno, e ad uno. allargar la mano con uno.

Avv. liberamente. abbondantemente. cortemente, per puro affetto. in luogo, in pegno, in segno d'amor vero, da generoso, da prodigo. con allegra faccia, magnificamente, da parte di... irrevocabilmente, altamente, a larga mano, con ampia mano,

a mano aperta. dove, e quando si conviene, di buona voglia (v. *volentieri*) riccamente, nobilmente. piccola cosa secondo il piccolo cuore, di chi dà: cosa grande ec. dono (*caso quarto*) quale al donatore, al merito di chi riceve, si onfa, per guiderdone, non per guiderdone, mà per mera liberalità: si male, che il donatore fa prima comprare la cortesia, che usa, assai più che non vale, poichè l'ha istata, doni grandissimi, altamente, assai discretamente, moderatamente, assai poco discretamente, con giudizio, la metà del tuo, che in gioje, che in denari quel che vale da ben mille scudi.

Donatore. che dona. *L. donator.* S. dispensator di doni.

Agg. cortese, abbondantissimo, liberale, disinteressato, v. a donare.

Donazione. l'azione del donare. *L. donatio.* S. alienazione. liberale, cortese di gioje ec.

Agg. gratuita. generosa, liberale. v. a donare.

Dono. quel che si dona. *L. donum.* S. donativo, presente, regalo, cortesia, favore, donazione, donamento.

Agg. largo, libero, carepregevole, di gran valore, egregio, eletto, inestimabile, illustre, raro, nobile, magnifico, ricco, maraviglioso, solenne, cortese, generoso, grazioso, allaccescibile, sommamente caro, gradito, a chi riceve, desiderato, utile, può vero a rispetto di quello, che si converrebbe a... agreste, volgare, minore del desiderice picciolo, quale si conviene a chi il dà, e a chi il riceve, da principe ec. fare magnifici doni. fare in dono chiedere, avere, proffertire in dono.

Donzella. donzello. v. damigella; damigello.

Dopo. §. 1. prep. di nota ordine di luogo, e di tempo. *L.*

posi, a. dietro. indi. poi. di poi *prop.* v. appresso. *prop.* §. 1.

§. 2. *avv.* (v. *appresso avv.*) di poi.

Doppiamente. due volte tanto.

L. dupliciter. S. duplicatamente. **Doppiamente.** al doppio;

il doppio; e il doppio più; *Egli era il doppio più ricco,*

che quando partì s'era N. 14. due cotanti. **addoppio avv.**

Doppiere; e doppiero. v. face.

Doppiezza. doppio. v. finzione *finto.*

Doppio. §. 1. contrario di scem-
pio, due volte tanto, al
trentanto. **L. duplex.** S. due
tanti. §. due tante. v. de-
plicato.

§. 2. *agg.* di persona. non
fingere. **L. simulatus, vetera-
tor.** S. che dice una cosa a bel-
la posta, per un'altra. Incu-
mente è d' altra guisa dalle
parole; che non suonano le
parole. v. bugiardo; finto
§. 1.

"La qual cosa in molti dop-
pi multiplicò la letizia. le
mielecrums crebbero in molti
doppi.

Dormire. addormirsi. **L. dormi-
re.** S. riposare. pigliar sonno.
addormentarsi. chiudere gli
occhj, dir gli occhi al sonno.
In non posso io poca chiudere o
dar gli occhi al sonno. *che ec.*
Bocc. fiam. 4. menar sonni; e
sopra i nudi cespj menar lievi
sonni; **Bocc. fiam.** 4. sonnec-
ciare; sonniferare, cioè dor-
mir leggiermente.

Agg. agiatamente. profon-
damente. tutto solo. senza
pensieri. bene. fissamente. len-
za svegliarsi. grandissima pe-
zza. forte. laldissino. soave-
mente. leggiermente. morbi-
damente. in, in su letto spiu-
maciato. sopra la nuda terra.
un breve sonno; un sonnelli-
no: un sonno; un lungo son-
no. la notte intera. gran par-
te della notte. interrottamen-
te. in un lettuccio assai pic-
ciolo. a pie d' un cespuglio.
atto. disse a. all' ombra d' un

mandorlo ec. semplicemente *ec.*
all'ombra d' un faggio *ec.* (dra-
jato. per infino a giorno. si
saldo, che neppur muove la te-
sta per chiamar, ch' uom' ac-
cia. gittarsi a dormire, levar-
si da dormire, appresso dormi-
re. fissamente, filo dormire.
v. addormentarsi.

Dorso. **L. dorsum.** S. omeri.
spalle. dosso. tergo; e terga.
schiena, e schiena.

Agg. forte. largo. doppio,
eguale, spianato, e dritto. il
dosso. *dusse Alam. Cote.*

Dosso. *si usa in varj* and-
are, uscire, essere, correre,
venire, giugnere addosso, *con*
violenza armata mano, raccon-
ciò il fariento al suo dosso.
arricciarsi i capelli addosso per
rimore, gittarsi la schiavina di
dosso, entrare il diavolo ad-
dosso, formare, far procello ad-
dosso a uno. coll' armi anco-
ra in dosso, *maneggiando an-
cor guerra*, levarsi di dosso u-
no, *liberarsi dalla sua molestia*,
mettere addosso, *apporre, im-
putare*, provare addosso un do-
lito, in danno. trarsi, recarsi
ad dosso, *addossarsi*, torrsi d'ad-
dosso la noia. viene addosso
l' inverno, il pericolo, *sopre-
giugno*, la calca gli multipli-
cava ogn' ora addosso. mag-
giore.

Dotare. dar la dote. *Qui per da-
re alcuna special qualita.* **L.**
insignire. S. privilegiare. a-
dotnare. arricchire. accomp-
gnare. donare. qualificare.
fornire. guernire. v. arre-
dare.

Avv. singolarmente. eccel-
lentemente. con specialità di
affetto, di grazia. magnifica-
mente.

Dotato. *add.* da dotare. **L. pra-
ditus e insignitus.** S. fornito.
ornato. guernito. decorato.
arricchito. corredato. fregiato.
v. dotare.

Agg. dalla natura. singo-
larmente: sopra ogni altro di
tua condizione.

Dote. quello, che dà la moglie
al marito per sostentamento

del catico matrimoniale. **L.**
doi.

Agg. ricca. poca. povera.
grande, e buona. da sua par-
te da gran dama. convenevole
allo stato, alla condizione. di
*mille libbre d' oro; e in con-
tanti*, inrendici, di mille scu-
di *ec.*

Dote. (speciale qualità dell' ani-
mo. **L. dot.** S. grazia. privi-
legio. dono. ornamento.
pregio. fregio. talento. pie-
rogativa. virtù. tesoro. cor-
redo. qualità. disposizione.
condizione.

Agg. naturale. illustre. ec-
cella. nobile. rara. singolare.
di raro pregio. maravigliosa.
sovrumana. mediocre. volga-
re. propria. particolare. qua-
lificata. virtuosa. laudevole.
d' acutrezza d' ingegno.

"Dare, avere, portare, re-
care in dote.

Dottamente. con dottrina. **L.**
docto. S. saggiamente; erudi-
tamente. con molta scienza.
da scienziato. da Maestro. da
pratico. profondamente. sap-
piatamente.

Dotto. che ha dottrina. **L. do-
ctus.** S. scienziato. esperto.
pratico. perito. saggio. savi-
erudito. ammaestrato. lette-
rato. dottrinato, e addottri-
nato. assai informato della teo-
logia, delle cose naturali, resin-
strutto, e instrutto. valoroso
tra filosofi; *matematici ec.* fi-
lososo, che bane, a fondo in-
tende, comprende. maestro. va-
lente in teologia; in molte scien-
ze *ec.* gran valent' uomo in
leggie; dottore, sciente: cien-
tifico. che eute molto, avan-
ti nelle cose della filosofia,
che è molto avanti in una
scienza. savio in l'crittura.
nelle leggi *ec.* di profonda
scienza. buono in scienza.
fondato, assai fondato in una
scienza; buono, assai buono
in teologia *ec.* in scienza.

Avv. profondamente. quan-
to alcun altro. assai. a mara-
viglia. eccellentemente. in
medicina; in l'crittura. *leccon-*
dina

do giovane, cioè per quanto può essere un giovane.

Dottore. §. 1. che insegna. *L. doctus, doctor*. S. maestro. insegnatore, ammaestratore. catredrante. lettore. precettore. *favio suff.* v. maestro.

Agg. pubblico. di celebre università. emerito. novello. approvato dal Collegio ec. di *leggi ec.* famoso. v. dotto.

§. 2. onorato dell' insegna del dottorato. *L. doctor*. S. maestro. maestro, da *mastrare, far maestro*, addottorato, e dottorato. laureato.

Agg. in medicina. di leggi ec.

Dottrina. scienza. *L. doctrina*. S. sapere. lettere: letteratura. erudizione. cognizione. filosofia. dottrinemento.

Agg. profonda. alta. rara. di cose ascose, fana. vera. mirabile. falsa. vana. utile. varia. filosofica: teologica ec.

Dottrinare. addottrinare. v. ammaestrare.

Dove. v. ove.

Dovere. verbo §. 1. essere necessario. *L. debere*. S. bisognare. far di mestieri. far d'uopo. convenire; lo il convenire *vedere*: *Bocc.* cioè debbo vederlo. volerli: *Quanta cura* si voglia a ec. *Bocc.* richiederli. occorrere accadere: *Non accade (Dio) scendere in terra*: *Segn. Pr.* 31. n. 4. v. abbisognare §. 1. convenire §. 4.

Avv. necessariamente. indispensabilmente. per ogni capo. per ogni ragione ec.

§. 2. essere obbligato. *L. debere*. S. esser tenuto, astretto. trovarsi in obbligo, aver debito di fare ec. aver a fare, a dire ec. ebbi a partire, ebbi a sostenere ec. *Petr.* voler ragione, ogni ragione. giustizia; e volerli *imperson.* si vuole aver caro: *servar li* vogliono i patti: *Bocc.* convenire a me fare ec. o convenire io fare. richiedere così ragione, l'ufficio, lo stato, la legge. non potere al-

trimenti senza contravvenire all'obbligo, senza farsi reo d'ingratitude ec. trarsi addosso il biasimo d'ingiusto ec. esser ragione, di ragione, ch'io faccia ec. stare, toccare a me ec. esser richiesto a me dire, fare ec. tal cosa ec. A coloro è massimamente richiesto, *le quali ec. Bocc.* n. 12.

Avv. necessariamente. per obbligo di giustizia. per legge di carità. così portando la condizione, lo stato, per gratitudine. di ragione.

§. 3. *neut. pass.* essere conveniente, dovuta una cosa ad altro. *L. debere*. v. convenire §. 3.

Dovere. *suff.* cioè, ch'è deesi. *L. agnum*. S. giusto. convenevole. dovuto. ragione. convenienza. onesto *suff.* retitudine. equità. giustizia. debito *suff.* obbligo. convenevolezza. vero; *Chi ben sapia quanto dal ver si parte, Colui, che al segno suo non spinga il senno*; *Bocc. Rime*. diritto, diritto. onestà: *Il Duca pensando più al suo fuoco amore, che alla sua onestà ec. Bocc.* n. 17.

Dovizia. divizia. v. abbondanza. ricchezza.

Doviziosamente, a dovizia: in copia. v. abbondantemente.

Dovizioso. divizioso. v. abbondante: ricco.

Dovunque. ovunque: in qualunque luogo. *L. ubicunque*.

S. per tutto: da per tutto. dove, ove che sia: in qual siasi luogo, parte. in ogni parte. u' per ove, dove aggraverli che: n' che il più mevo, u' che la vista giro. *Bocc. Rim.*

Dovutamente. con dovere. *L. merito*. v. debitamente: convenevolmente. §. 1.

Dovuto. debito *add.* di dovere. *L. debitus*. S. v. convenevole *add.* debito *add.*

Dozzinale. da dozzina. di qualità, condizione ordinaria, mediocre, bassa. *L. vulgaris*. S. volgare: comune: comuni-

le. triviale. ordinario, mediocre, trito: di poco pregio. feriale.

Dozzinalmente. da dozzina: in maniera bassa, triviale. *L. vulgariter*. S. volgarmente, e alut *avv.* da *Sin.* di dozzina, così alla buona, all'attrista.

DR

Drago. sorta di serpente, e ve n' ha di figure, e qualità diverse. *L. draco*. S. dragone. v. serpe.

Agg. fiammifero, grandissimo. formidabile. orribile. spaventoso; avido di sangue. sibilante. vigilante. velenoso. fiero. ingordo. d'acuta vista. dalle creste d'oro. alato. macchiato. nero. livido. verde: nato in palude putrida, in monte alpestre. lèrneo.

Drappello: certa moltitudine d'uomini sotto un' insegna detta anch'essa drappello. *L. cohorts*. S. schiera. squadra. adunanza. cerchio. turba. brigata. compagnia. numero. caterva, turba:

Agg. scielto. fido. unito. bello. nobile. strano d'abito, di portamento. feroce. guerriero. gentile. donnesco, *secondo le persone ond'è composta*.

* tutti in un drappello fatti s'addrizzarono ad andare a combattere.

Drappo. propriamente tela di seta. *L. serica tela*. S. seta. e le sorti particolari: ermellino velluto: raso: taffetà: zendado.

Agg. a oro: a fiamma. fiano. prezioso. fortissimo. nerar verde ec. contetto di fila d'oro e di seta. di porpora.

* drappo egli era di fortissimi fili tessuto, d'ognintorno d'orn e di seta fregiato; per entro alcun animaluzzo secondo il costume greco vagamente dipinto v'avea, e molto studio in sì di maniera mano, e d'occhio di cer-

nevo.

nevole dimostrava. drappi rilevati di seta di più maniere, per luogbissimi fregi d'oro. facenti.

Dritto. *suff.* v. convenevole *suff.* dovere *suff.* giusto *suff.*

Drudo. v. finonimi, e aggiunti di amante impudico.

D U

DUbbiamente. dubbiosamente; con dubbio. *L. dubio.* v. dubitativamente.

Dubbietà. dubitazione, il dubitare. v. dubbio §. 1.

Dubbio. *suff.* §. 1. cosa, di che si dubita. *L. dubium.* S. difficoltà da risolvere; questione ambigua. nodo. laberinto. incerto *suff.* combatterono sotto l'incerto della vittoria *M. Vill. l. 11.* gruppo, *Dant* cosa oscura, incerta, ambiguità, ambiguità. punto questionevole, che viene in questione.

Agg. grave, intricato. alto. difficile a sciogliere. da proporre a gran Maestro. debbo importante. da non risolverli se non dopo lungo studio, maturo consiglio. da pensarsi molto. inestrigibile. oscuro. inadefico. strano. nuovo.

§. 1. su' pension della mente, che non fa rivolgersi d'acconsentire più ad una parte, che all'altra. *L. dubitatio.* S. dubitazione. citazione. perplessità. dubbietà. ambiguità. ambiguità. incertitudine. ondeggimento; fluttuante. incertezza, vacillità. scrupolo scrupolosità. sospetto. presunzione, che più tosto sia timore, che non sia così ec.

Agg. cagionato di gravi foodamenti, che abbisogna di tempo, di lume prima che depongasi. v. sospetto.

Dubbio. §. 1. *add.* aggiunto ad uomo, che dubita. *L. dubius.* S. dubbioso, che non fa risolverli, qual partito prenderli, a che appigliarsi. che fare, che farsi; non fa consigliarsi;

D U

non sa prender coniglio. che fra se dice, va dicendo, faccio o nol faccio, deggio farlo o non farlo il tal fatto; la paleo o nò la tal cosa; l'ho da credere la tal novella ec. che agita, v. fluttuando nell'animo un pensiero, una risoluzione, ne finisce di risolvere, di determinare (v. *determinare*) che trova brama, cerca il vero, la pace ec. ne fa ben dove. ambiguo. incosoluto. incerto. penoso. sospeso d'animo. perplesso, sospeso tra il sì, e il nò. dubitevole, e dubito, che paiono saper d' *A.* fluttuante, confuso: di mente cioè confusa, che non distingue bene fra due ec. intenebro: tènè a mente oscurata. che non discerne ec. indeterminato. ch' stà fra le due acque che vive, che sta, che è intradefesa due, in forse semplicemente, e ch' stà, dimora in forse. v. dubitare.

Agg. per ignoranza. com'lupo tra due agnelli; cane fra due dame. fra sè. forte avv. v. a dubitare.

§. 2. *agg.* di cosa, di che si dubita. *L. dubius.* S. ambiguo. dubitabile; dubitativo. *A.* dubbioso, incerto. oscuro. coperto. che soggiace a dubbio, a lite. perplesso. controverso.

§. 3. aggiunto di detto, o proposizione, che può prendersi in vario senso. *L. ambiguum.* S. equivoco, infructuoso. *Dauvanz. Tac.* dubitabile; dubitevole. ambiguo. ambiguo. di doppio senso.

* Poichissimamente sono coloro, a' quali nella navigazione di questa vita mortale ora dalla turba delle passioni agitata, ed ora dalle svariate, ed apparenti opinioni renduta incerta, non faccia mestieri, come di calamita, della scorta di buon consiglio: onde possano in sicuro rito il loro periglioso corso dirizzare. *U* non sapere tal. ra li.

D U

bontà; e la malizia delle cose che rende la condotta del nostro vivere sospetta, e dubbiosa; e tra queste dubbiezze travagliarsi o smarrirsi viviamo. Sono, sio, vivo in dubbio. ma vien dubbio. entro, vengo in dubbio. esser dubbio, nell'animo. correte dubbio. cacciare il dubbio. dubbio, che si di cinge, si dirgua. *Dubbio o. v.* dubbio *add.*

Dubitare. stare in dubbio. *L. dubitare.* S. non sapere che farsi, qual de' molti scegliere. non sapere se, aver la mente l'animo ristretto dentro un nodo, del quale non s'acchioglierli. *Dant.* ondeggere. esistere. fluttuare. non si risolvere. stare, entrare, dimorare in dubbio, in forse. stare dubbioso, pensoso che debba, se debba o nò fare ec. stare sospeso, irresoluto (v. *ambiguo* §. 1.) esser in dubbio nell'animo di uno. star sopra se, sopra di sè. trovarsi, stare, viver tra due, tra le due. impertare. vacillar nel capo il sì e il nò. *siam.* 6. semplicemente. vacillare. star pendente: tra il sì, e il nò; tra la speranza, e il timore. dare nel suo pensiero, è, non è. stare in apprensione. cinnec in dubbio una cosa avere. non sentirli nel cuore ionare intero, non si ne nò non veder chiaro a qual partito appigliarsi. non arrischiarsi a credere fare ec. dubitare *A.* una cosa metter me in forse, se ella sia la tale ec. *et ecco un lustro subito trascorse* *Dant.* tutte parti per la gran foresta, Tal che di balenar mi mise in forse; e vale, dubitai di baleno ec. *Dant. Purg. 29.* tenere in libra l'assenso, il giudizio, il proponimento, la voglia di fare ec. insorlarsi una cosa in me: che parte alcuna di quel non s' inforsa in me ec. *Bocc. Amet.* cempellu *A.*

Agg. lungamente, forte, a ragione, leggermente, ch'è vero, le sia vero: a senza il che, non sia falso; Dubitavano forte non Ser Ciappelletto gli ingannasse? Nov. 1. dubitava non fosse *alcuna* Dna; N. 90 sospinto d' un modo da due dubbj, non forse; dubitò non fosse l' *Abate* &c. Nov. 13. con tutte le altrui testimonianze ec. non ben sapendo di che: non sapendo che.

Dubitativamente. con animo dubbioso. L. *dubie*. S. irre solutamente, incertamente, ambigualmente, in dubbio; dubbiamente, dubbiamente stando traduez in forte; con tema.

Dubitazione. il dubitare. L. *dubitatio*. S. v. dubbio §. 2.

Dure. §. 1. guida, scorta. v. guida.

§. 2. capitano d' esercito. L. *dux*. S. v. capitano.

Agg. ardito, feroce magnanimo, intrepido, coraggioso, glorioso, fortunato, avveduto, inclito, vittorioso.

Duellare. far duello. L. *singulari certamine pugnare*. S. metterli a paragone della spada, entrar coll'arme a provare, a mantenere, a difendere. Fare prova; venir in prova d'arme con se sostenere, mantenere; come attore, difendere, sostenere come provocato, reo, combattere a corpo a corpo, corpo a corpo; solo a solo, da solo a solo.

Agg. a campo aperto, libero, per far prova del valore, del vero, del giusto, fino all'ultimo sangue, fino che uno muoja con arme eguali, dal nascere al tramontar del sole, in chiuso stecato, in pubblico, in solitario luogo. v. a duello.

*Affrontarsi corpo a corpo, venire a singolar tenzone, affrontamento, combattimento, battaglia, cimento.

Duello. combattimento tra due a corpo a corpo, L. *singulare*

certamen. S. combattimento, abbattimento, cimento, prova dell'armi, battaglia.

Agg. fiero, a primo sangue, a guerra finita, fatto alla presenza del signor del campo, in chiuso stecato, iniquo, ingiusto, condannato da tutte le leggi, il cui esito è incerto, che spesso reca infamia all' innocente, onore al colpevole, inventato dall' inferno, perizioso non tanto alle perione private, quanto anche a' principi, a' regni.

Dunque, v. adunque.

Duilo, v. dolore.

Duplicare. doppiare; addoppiare, v. raddoppiare.

Duplicato. doppiato; addoppiato; raddoppiato, add. da *duplicare*. L. *duplex*. S. doppio, gemino; geminato, due tenti; due cotanti; e due tante, parlando di cose generose sem.

Durabile. atto a durare assai, L. *durabilis*. S. permanente, perieverante, stabile, di lunga durata, che non si di legieri si perde, manca, saldo, perdurabile, perdurevole, durevole, istante, permauevole, fermo, conservevole.

Agg. per propria natura, lungamente, per molte annate, a perpetuo, mai sempre.

Durabilmente. con stabilità, L. *perpetuo, firmiter*. S. stabilmente, sempre, continuamente, assiduamente, fermamente, costantemente, lungamente.

Durabilità. v. durata.

Duramente. v. aspramente, crudelmente.

Durare. §. 1. occupar spazio di tempo, L. *durare*. S. andar in lungo, perseverare, continuare, non cessare, seguire a . . . sostenerli, stare tanto tempo, tant'ore ec. perdurare, reggere *due anni* &c.

Avv. per molti anni, un' ora intera, stabilmente, senza interrompimento, tale, qual da principio, lungamente, picciol tempo, il più,

il meno *due anni* &c. più mesi.

§. 2. conservarli, L. *perseverare*. S. perseverare, mantenerli, stare; star nell'essere, nello stato di prima, persistere, permanere, continuare, sostenere, reggere, durar in istato, in un essere, bastare; *Prima venisse*, che l'altra *carevole*; *ma non bastano*. *Davanzo*, *Coli*.

* Acciocchè la nostra compagnia con ordine e con pace viva e duri.

Avv. immobilmemente, senza punto di cambiamento.

§. 3. resistere, L. *durare*. S. reggere, sostenere, comportare, portare, bastare *alla spesa*, *a tal fatica* &c.

* Alcheio per cosa del mondo non potrei durare.

Avv. fortemente, bastevolmente, lungamente.

§. 4. tollerare, L. *tolerare*. S. sostenere, v. soffrire, patire.

* I cittadini non poteano più dura e la guerra.

Avv. costantemente, animosamente, con cuore intrepido, con animo forte, lieto, paziente, affidato nella persona, animandoli.

Lurata. *suff.* verbal, il durare.

L. *permanere*. S. perseveranza, durazione; duramento, durabilità, durevolezza, saldezza, fermezza, conservazione, permanenza, stabilità, mantenimento, stato.

Agg. lunga, perpetua; di molti anni, picciola; di picciol tempo.

Durevole. v. durabile.

Durezza. *astratto di duro*; *solidità*, L. *durities*. S. solidità, saldezza, impenetrabilità, fermezza.

Duro. §. 1. che resiste al tutto; contrario di tenero. L. *durus*. S. iodo, fermo, solido, che non cede, impenetrabile, non atredevole, saldo, di smalto, adamantino.

Agg. come acciaio; come D d fer.

ferro ben temprato . al pari del diamante .

§. 2. *apto*. *L. durus* . S. v. crudele .

* Il vivere senza di voi m'è duro e grave a comportare .

§. 3. fermo nel suo proposito . *L. pertinax* . S. pertinace . fiso . fermo . costante . inflessibile . immovibile . stabile .

* *Agg.* non amettendo , ascoltando ragioni , preghiare . v. o ostinato : costante .

* Stava , si teneva duro e rigido agli altrui conforti .



E B

Ebbrezza . §. 1. offuscamento dell' intelletto propriamente ragionato dal perichio ber vino , o simile . *L. bruias* . S. brachizza ; tmbriachezza ; ubbrichezza . ebrietà . inebbrimento . inebbrizione . alterazione per soverchio bere . v. ubriaco .

Agg. che toglie la memoria : confonde l' intelletto : dissipa il senso : consuma il corpo . ti rivelare i secreti : togliere l' essere ragionevole . v. *agg.* al §. 2 .

§. 2. *metaf.* offuscamento ragionato da veramente passione . S. ubriachezza . ebrietas . trasportazione . confusione . sconcerto . disordinamento . perturbamento . eccita inebbrimento . eiaculamento di se . agguinzamento . notte . senecce .

*Agg.*agliarda . dannosa . perturbatrice della ragione . che offusca la mente . vergognosa . che non sa , non può star celata . v. passione §. 1 .

Ebbro . §. 1 . che ha la mente turbata per ebberzza ; ebrico . *L. ebrius* . S. brisco . ubbriaco . inebbrato . caldo di vino . alio dal vino . il calido del vino . imbracciato alterato del vino . avvizzato . bene abbeverato . avvizzato , pien

di vino . abbo ; s' biccio ; ch' vagliono alquanto ebro , alquanto alterato dal vino .

Agg. per soverchio bere . per qualità di v. no . avendo bevuto vini mescolati . bene . Quando bene ebro il vedea : N. 4 .

§. 2. *met.* trasportato , o commosso da alcuna passione , o affetto . S. ricolmo di amore , di sdegno e invalso . sceso . turbato . commosso . infano . perturbato . sollevato . turbolento . alterato . pazzo . perduto dietro ec . v. acciso §. 2 .

Ebri . nazione discendente da Eber , benché non debbasi trar quindi la ragione del nome , ma dal passio , che se Abramo dal puse di là d' il Eufrate nella Cananea ; si che vigessi Calme , Scalger ec . *L. Horai* . S. popolo eletto . Gu dei . nipoti d' Abramo . Israeliti . popolo d' Israel . nazione ebrea . Sinagra .

* L' israelitico eletto popolo . l' ebreo popolo .

Agg. protetti . perfidi . duri . ostinati . increduli . inflessibili .

E C

Eccedente . che eccede . *L. immodicus* . S. eccelsivo . elorbitante . soverchio . intensissimo . veemente . immoderato . tumultuoso . oltramodo . misura . ol tre ogni paragone . sovrappassante . e sovrappassante . strabocchevole . enorme . straordinario . trasmodato *V. A.* , *purus* *fata* *dal Salvini* . tale , che ogni composizione ci sia fatta : che malagevole si è ad aggiungerlo pur col pensiero . sforzato : forzato . sovrappassante : oltre grande . tra grande e stragrande . che non ha , non tiene , non ferma mezzo . fuori del medietas : oltre la medietas : fiero . spinto . sovrabbondante . sterminato . fuori di ogni misura : e fuor misura . soverchiamente . trop-

po adda troppo più . dislessiparato . oltramoto .

Avv. di molto . di grandezza . senza paragone . sommaramente . in infinito . per lungo tratto .

Eccedentemente . in modo eccedente . *L. immodice* . S. eccessivamente . fuori di regola , di misura , de' termini , in guisa non misurata . immoderatamente . estremamente . misuratamente . en intensamente . troppo . feramente . a dismisura : sommaro : senza misura : oltramisura : sovrappassante . dislessiparato . sfoggiatamente . sovrappassante : oltramodo : fuor di modo . più che troppo . soverchiamente . e soverchio : di soverchio . disordinatamente . fuor d' ogni misura : de' termini . fuor d' ordine . sterminato . straordinariamente . straordinariamente . forte , estremamente . senza paragone : oltre ad ogni comparazione . sovrappassante . *Avv.* più che non si richiede : *Satura più che a donna per avventura non si richiede* : *Boc.* N. 4 . oltre il dovere : più che il dovere .

Eccedere . §. 1 . passare i termini ordinati prefiniti . *L. excedere* . S. sopravanzare . sovrappassare . sovrappassare . passar di là de' termini . ornare . andare , passar troppo in là . procedere troppo innanzi . trapassare . avanzare . superare . trascendere . sovrappassante . sfabre . ufcir delle misure . passar il segno . disordinare in spendere ec . far troppo , di troppo . sfoggiare : sfoggiare .

Agg. troppo . strabocchevolmente molto . *sempliciter* . e molto e molto .

§. 2 . avanzare altri in scienza . *in valore* ec . v. avanzare .

Eccellente , che nel suo essere è in grado di perfezione . *L. excellens* . S. perfetto . sopra tutti . sfoggiato . tale , tanto , che nulla più . sommo in bon-

EC

ad, di bontà; e di bontà som-
 ma. *affai* col *superlativo* del-
 la *qualità*: *affai* dottissimo; e
affai bellissimo; e *Bc. N. 13.*
affai ottimissimo. *ec. e molto*
Ec. affai §. 2. fiorellino; che
vagliano eccellente in dottrina
ec. cui nulla, null'altro. *che*
pure ha tal qualità, perfezio-
ne *ec.* arriva a cui nulla ne-
 va, tal termine arriva: *Di. 1.*
 più, il maggior *dotto* *saggi*
ec. del mondo: che è, excel-
 lente in dottrina, *favorezza*
ec. vaneggiato, ottimo. *am-*
 bile, compiuto, sublime, emi-
 nente, egregio, inclito, splen-
 dido, illustre, eccello, scelto,
 d'alto, grande, peggio, valo-
 re, esimio, divino, supremo,
 no, compitante, fiorito, *cud*
che ha il fiore, il meglio del-
 la *qualità* *ec.* eliqui *fiore*,
 prestante, ionanno, eggiato,
 qual fiato, in supremo *grado*
buono, di bontà *ec.* elito.
 senza esempio, grande, in-
 pereggiabile, sovra il buono,
 sopramano, pie laro *V. L.* de-
 gno primo, alto, almo, sin-
 golare, superiore ad ogn'al-
 tro, più d'ogn'altro, che
 non ha pari, pregio e cima
 de' *valori* *ec.* che è il fiore,
 la scelta degli altri *in tal*
genere: Ch'è via la scelta, e il
 fior d'ogni *guerriero* = *Arist.*
 che ha il pregio di *piacere* *ec.*
Petr. C. 26. classico, quasi di
uasi di prima classe, che to-
 glie l'una, vanno ad... *Pet.*
 §. 2. che è il re della *cor-*
ruzione *ec.* che è in bontà *ec.*,
 tale per eccellenza, senza il
 migliante, più d'alti, che
 altro: *quante* *altro* *altro*, ta-
 le, che ogni altro ci perde-
 raro, unico, solo, pregiato,
 notevole, ragguardevole, di
 cui non si può dire tanto, che
 ancor più non ne sia, tale,
 in arme, in scienza, in bon-
 tà, niuno vale quanto egli,
 niuno quello vale, che egli
 era *valerossi* *ec.* un de' più:
Bc. N. 9.

* Che co' pregi fusi, col-
lo splendor fuq, colie fa: pre-

E C

rogative ogn' altra cosa vince, anzi, l'averch'ia, trappilli e forpalla.

Agg. a gran egno, senza pa-
ri, cui non pareggia primicio,
tal, che per altri non cre-
sce. in ogni sua parte, per ogni
parte, tanto, che nulla più
tanto, che il simile non si trova
quantunque gira il mondo, si-
mile. *Petr. P.* che va, ila a pa-
ragone di che che sia, oltre
ad ogni elminazione; al cre-
dere di chi nol vede ec. si-
tanto, che mai simile, ugua-
le ec. non fù udito, veduto
ec. in sommo grado; *a sim-
plicitemente* in sommo.

Eccellenzemente, con excellen-
za. *L. egress.* S. perfetamen-
te, ottimamente, singolarmente,
sublimemente, tal che
vince il pensiero, compiuta-
mente, segnalatamente, egre-
giamente, in, e per excellen-
za, a maraviglia (v. *sem-
plicitate*) soprammano avv.
almente

Eccellenza, astratto di eccellente. *L. excellentia*. S perfezione, eccello, grandezza, finezza, fattigliezza, eminenza, sommo, sublimità, altezza, fiore, e il fiore, l'apice, l'apice, maggioranza, nobiltà, sovrantà, splendore, singolarità, rarità.

Agg. in sommo: è infommo grado, inettimabile; inarrivabile.

Es. cello, §. 1. alto eminente :
sopreminente. L. *excelsus*. S.
sublime, elevato: levato, in-
nalzato. v. alto. §. 1.

§. 1. nobile . egregio . v.
 alio §. 2. eccellente.

Escessivamente. in eccesso. *L. immodico*, v. eccedentemente. Escessivo, che eccede. *L. immodicus*, v. eccedente.

Esceilo. S. 1. trapassamento de' termini. L. *excessus* S. innalzamento. disubertanza, *ma usasi solo in mala parte*. e' urbitanza. soprabbondanza. troppa *suff.* soverchio *suff.* sopravanzamento; sopravanzo *o* avanzo. soprappiù: di

• EC AIR

più . forpallamento . aggran-
dimento . preminenza . ele-
vazione di la de' terapini . . .
ci'ordie : *ma diraffi sole d'*
se-ffo . uoziofo . tonda . gran-
dezza . finisurtezza . imo-
deratezza . stermioatezza . di-
fin-ura .

A.g. oltre ogni termine,
ogni pentiero, inestimabile,
inecuniar bile.

9 a. delitto. L. *flagitium*.
S. v. peccato.

Eccetto. *avv. e salera come pro-*
posizione. L. *par.* S. *fuor-*
ché: fuori che *nas. ec.* *se non*
nas. ec. *e non che.* *se non*
che. *salvo che.* *o salvo che.* *e*
senza esse particelle. *salvo.*
salvo che non volesse starvi a
modo di murea: *Bece N. 74*
salvo che ne ha in B logna e
Vitt. 4. 12. talora; *trattone;*
cauzione. *eccettuazione.* *sola-*
mente che. *fuor solamente.* *A*
tutti trovò modo. *fuor solame-*
nte in dabbie gli rimase:
N. 1. eccetto che. *ma.* *che.*
lo vedea sì. *ma non vedea in*
essa (p. gela) Ma; *cioè: to-*
le ec. D. Inf. 21. altro che;
altri che: *egli si pare.* *che in*
una persona es. si rimase, *al-*
tri che non; *So latr. fuori di*
es. del ec. siccome l'uomo. *che*
è tutte nell'acqua fuor del ca-
po D. avv. fuori non es. de-
gli altri mola ai luo dall'en-
de portati furono presi da' no-
misti. *fuori ai una poche bar-*
che ec. Bem. ist. 5. fuor non-
d. meno il tale ec. lo stesso.
pari. *finire ec. se non intan-*
to. *Non è ad essa alud di-*
simile. *se non intanto.* *chi egli*
era ec. Boc. Amet solo sem-
piacemente. *In color non hai*
tu ragione alcuna. *e in me*
peca solo in questa spiglia.
Rispose ec. Petr. Tr. solo che:
in questo cammino senza alcu-
na essia solo che di mal vi-
vere ec. M. V. 9. altro che;
e altri che: *and' io non potrei*
mai formar parola. *eb'.* *altro*
che da me stesso fss. intera;
Petr. Son. 2. E veduto quin-
di una persona essere altri an-

una fanticella ec. *Boc. N. 63.* da tale ec. in fuori il qual si crede, che sia il più ricco prelato, che abbia la Chiesa di Dio dal Papa in fuori; *Boc. N. 7.* in poi; da uno in poi, che è, eccetto uno, che semplicemente; o veramente mai più, che ora per te, da avanza assai non fur. *Boc. G. 1. N. 7.* cioè eccetto che ora dopo; che sol da voi ripose dopo Dio spera ec. *Petr. C. 10.* cioè trattone Dio.

Eccettuare. cavar del numero: *L. exoptare.* S. strare non includere. elestare. non annoverare cogli altri. cavare. elezionare. esimere. escludere. eliorre. *Boc. A. nec. non volendo questo eliorre da quella legge ec.*

Avv. giustamente. cautamente.

Eccezione eccettusazione; l' eccettuare. *L. exceptio.* S. esclusione.

Eccidio. uccisione grande, o universale. *L. excidium.* S. strage. rovina. macello. solbifio. sterminio. strazio. defolazione. distruggimento. distruzione. esempio *P. P. strage.*

Agg. universale. orribile. mirabile. lagrimevole. crudelissimo.

Eccitamento. l' eccitare; eccitazione. *L. excitatio.* S. svegliamento. solpignimento. provocamento. sizzamento. stimolo. v. incitamento.

Eccitare far venir voglia. *L. excitare.* S. incitare. risvegliare. invaghiare. ecc. innamorare. art. instigare. invogliare. muovere. confortare. inferrovare. pungere. infiammare. commovere. svegliare. generare. brama. forte. ecc. accendere. suscitare. destare. *Chi si mio cuore a virtute distar sola con una voglia accesa.* *Petr. Canz. 8.* metter in cuore. mettere a fare ec. aveva messo la spina. volenza d' emilia, e la sua novella la reia, e ciascun altra a ridere. *Boc. N. 7.* smagliare, vira-

mente ciascuna parola non sarà esaminata, nè ricolta in se, e ciascuna non smaglierà, nè pugnierà i cuori di coloro, che l'udiranno; *Sen. Puff. tot.*

Avv. gagliardamente. leggermente. v. aiutare; concitare.

Ecco. avv. che importa dimostrazione di cosa. *L. en; ecce.* S. ecco che: *La qual voce si trae dietro il verbo indicativo, ed ecco l'infinito, eccovenire; eccethe viene.* *eccoti.* *eccovi,* e, ed: *Essendo non già posti a tavola Errolane, in moglie, ed io, e noi festinammo presso di noi stranniere.* *Boc. N. 50.* v. altri esempi presso il *Cinonio.* E congiunto con ecco; *Mentre vaille da nonne erano così fastidiosi ragionanti, ed ecco entrar nella Chiesa tre giovani;* *Boc. Intrad.* vedi; vedere.

Ecco. suff. voce, che mediante l'intercittamento a alcuni luoghi atti a renderla, tritorna all' orecchie. *L. echo.* S. rimbalzo articolato, distinto. ribattimento di voce. voce ripercossa, ribattuta.

Agg. risonante. distinto. repluata. che tanto ridice. Quanto vien dietro. che fa sentire sol l'ultima sillaba. languida. più sonora. che rispondeva, più volte.

Eclissare. S. 1. l' oscurare propriamente del sole, o della luna per interposizione d' altro sopra. *L. deficere.* e s' adoprà: *mut. pass.* S. perdersi il lume. oscurarsi. abbujarsi. restar privo di lume. e stringersi il lume coprirsi il corpo celeste di nero velo, asfronderli, sparire il lume del sole ec. e s' alcondersi il sole ec. mancar la luce nel corpo celeste ec. *Banchi.* nell' eclissarsi del sole non manca il lume nel pianeta, ma solo in riguardo nostro e perchè il lume del sole per l' interposizione della luna a noi non passa. adombrarsi. *v. S. 2.*

Agg. totalmente ec. v. *agg.* ad eclisse.

S. 2. art. per simili. oscurare. *L. obscurare.* S. oscurare. macchiare. annerire. adombrare. v. oscurare; oscurare. *Eclisse, e eclisse.* oscuramento del sole, e d' altri corpi celesti. *L. eclipsis.* S. oscuramento. mancanza di lume. deliquio; adombramento; oscurazione del sole ec. privazione di luce.

Agg. buia. orrenda. paventosa. strana. torbida. totale. cioè di tutto il sole. di gran parte del corpo celeste. portento. sol re. lunare. retrocesso; che la terra accoperà l' interposizione della luna parve vera, e cioè eclisse di biacca, di lunga durata. di durata la più lunga, ch' ebbe posta; ed è nell' eclisse della luna ore 4., del sole ore 6. della terra ore 6. v. *Ricciol. Astrag. lib. 5.* vera, e reale. rispetto a corpi, ne quali veramente manca il lume; apparente, qual è quella del sole, nella quale manca il lume al punter frondo il nostro veder solamente centrale, e dicefi dell' eclisse della luna, annulare, e dicefi dell' eclisse del sole. pallida. languida. nera.

E conver o. avv. *L.* mostra modo di intendere, fare ec. volendo l' un de' due termini che era rapporto come conseguente, all' altro facendolo antecedente. S. per inver o. in, a contrario; per contrario; per lo contrario. e al contrario. conversamente. s' incontro, o all' incontro.

E D

Edace. che divora, consuma. *L. edax.* v. divoratore. **Edicà.** astratto di edace. *L. edacitas.* v. voracità. **Edificare.** S. 1. fare edifizj propriamente di muraglie. *L. edificare.* S. fabbricare. innalzare. fabbriche, palagi. rizzare. e-

rigere edifi j. lavorare . opé-
rare . fare . formare . constitui-
re . e costruire . fondare . mu-
rare . ar . innalzare .

Agg. magnificamente . son-
tuo amente . colle sue mani .
con arie . sopra solidi fonda-
menti . con grandi spese . con
lung' opera .

Edificare . §. 1. indurè buona
opinione intorno a costumi e
a bontà di vita . *L. adifi-
care* . *usato da gl' ecclesiasti-
ci . bono exempl' esse* . S' spar-
gere . dare buon odore di sé .
dar buon esempio . mostrare
coll' opera (colla modestia
col ragionare divoto . colla
pazienza ec) come debba vi-
vere (fare) un Cristiano .
tendere lo stiro . la profes-
sione di ecclesiastico . di reli-
gioso ec . commendabile . ve-
nerabile col suo retto opera-
re . impressionar bene altrui .
farsi specchio . in cui rispen-
da il pregio . la bellezza della
virtù . rendere amabile la pietà
(la pazienza) coll' operare .

Agg. con irrepressibil con-
dotta di vita innocente : col-
la compostizione del volto . ma-
ravigliosamente . in modo sin-
golare . esemplarmente .

* *Inflammare* . eccitare . pro-
nare stimolare altrui al vive-
re virtuoso coll' buoni esempi .
in altrui accendere fervor di
spirito colla luce degli istigori-
anti . de' nobili . de' prela-
ri . de' luminosi esempi . av-
valorare gl' altrui passi all'
erta della perfezione Cristiana
colle operazioni virtuose e
erisiane .

Edificazione . §. 1. *da edificare*
nel senso del §. 1. L. exemplum
bona disciplina . S. buon odo-
re . buon esempio . buona im-
pressione di virtù fatta in al-
trui . specchio : esemplare di
virtù . insegnamento di ope-
rare . occasione . ragione . che
la bontà . la virtù (*la mode-
stia . la pietà ec.*) venga lod-
ata . avuta in pregio . em-
plarsità .

Agg. molta . rata . grande .

singolare . esemplarissima .

2. *da edificare nel senso*
del §. 1. L. edificatio . S. strut-
tura . fabbrica . muramento .
costruzione .

Edificio . la casa edificata . *da a-
dificare nel senso del §. 1. L.*
edificium . S. fabbrica . mac-
chino . mole . pelagio : casa :
tempio ec . lavoro . opera .

Agg. ricco . ornato . ben in-
telo . ben compartito . sumuo-
so . alto . fitto in volte . in
volti . fumoso . illustre . reale .
sapebo . nuovo . fatto di lan-
gustissimi tempi avanti . vile .
misero . da pastori .

Editto . legge pubblicata . *L. edi-
ctum* . S. bando . intimazione .
grida .

Agg. generale . da osservar-
si in perpetuo : fino a certo
tempo . pubblico : perentorio ;
che non lascia . non permet-
te altre discussioni . v. ban-
do . legge .

Educare . dare costumi a' giova-
netti . *L. instituere* . e *dicere*
del dare costumi tanto buoni
che cattivi . S. allevare (*be-
ne . male*) costumare . e acco-
stamare alla virtù ec . crescere
att. uno in pietà ec . *Pirro era*
col Re Licomede suo avolo . il
quale il treceva nelle giova-
nili armi : *Quid . G.* formare
uno alla virtù ec . assuefare al
bone ec. imprimere . inculcare .
re . scolpire negli animi ten-
eri inclinazione . affetto alla
modestia ec. insidire . vegliare
sui costumi de' figliuoli ec . con-
durre . indirizzare . per la via
della virtù : del vizio . intro-
durre . insillare la virtù ec .
nell'animo tenero . coltivare
gli animi de' fanciulli . pro-
muovere i giovanetti al bene
ec . seminare negli animi te-
neri i primi semi della bontà
ec . tener cura de' figliuoli .
governare . moderare . trena-
re . promuovere le inclinazio-
ni de' fanciulli . depravare :
corrompere : dar la spinta al
precipizio . *parlando di edu-
car male* . istruire bene ec . di-

sciplinare . v. ammaestrare :

Agg. bene . e al bene : al
male . diligentemente . pre-
murosamente . in nobile al-
levamento . in gentili costumi .
nel timor di Dio . v. *agg.* a
educazione .

* *Regere* . indirizzare . gui-
dare : figliuoli al ben fare con
educazione cristiana . fornirli .
ammaestrarli . intrarli . dar lo-
ro convenevole forma di buon
costume . piegarli e metterli
nel buon sentiero con Cit-
tiano indirizzo .

Educazione . l'educare . *L. insti-
tutio* . S. allevamento nel bene
ec . allevatura . prima istru-
zione . prima forma . coltiva-
mento degli animi giovani .
cura : custodia : vigilanza so-
pra i costumi de' figliuoli ec .
governo de' fanciulli intorno
a' loro costumi . impressione di
bontà ec. buona ec . disciplina .
avviamento . inviamiento al
bene : indirizzo : indirizza-
mento .

Agg. buona . rea . sollecita .
attenta . vigilante . trasandata .
piacevole . *modesta* . discreta .
gelo . premurosa . soavemen-
te rigi a : mista . temperata
di rigore . e di dolcezza . com-
inciata a praticare mentre il
fanciullo è nella età più te-
nere . quasi dalla culla . dis-
fistile : che pazienza e amore .
e compatimento . e severità
richiede . utile . necessaria . so-
pra ogni altra cosa alla re-
pubblica . data e non insegna-
menti . e con c'empio . più
forte della natura : che può
sminare le mahagie ineli-
nazioni in buone . il vizioso
talento in virtuoso .

Simil. Come scultore . che
a legno . a marmo infonde
da figura umana : Lima . che
a poco a poco leva la ruggi-
ne . e lustra . fuoco di cruci-
tolo . che fa sfumare il piom-
bo . e restar l'oro purgato .
radice buona . onde non ger-
moglierà se non pianta . che
parifica buon frutto . Scarpel-
lo . che forma in marmo sem-
bua .

bianza durevole. figlio; il quale affinché meglio imprima, laici stampata più altamente sia impronta, dee applicarsi alla cera, allorchè è calda (all'età tenera ec.) Piolo, che fa correr la nave: Cavaliero, che fa andare il cavallo per via sicura. Inneflimento di ramo, di pianta gentile, che a pianta anco selvatica fa produrre fructi grati, soavi ec. Osa, che lambendo *dolcemente* *insinuando* da forma a lura parci. Rete (a prendere gli animali ec.) che ha tughero (dolcezza, piacevolezza, onde sta a gala, e insieme pomba *severità*, *rigidezza*) onde s'abbon- di.

* *Educazione civile* Se nella fanciullezza, quando gli ani- mi de' figliuoli teneri sono ed arrendevoli; sapessero i genitori colla civile educazione piegarne i costumi comeche duri e rozzi, ed ammolliarli e pulitli, tali diverrebbero senza fallo, quali in età adulta essi bremano vederli.

La educazione cristiana potere ha di rimuovere da' fanciulli le gaste utanze, di sovvenire e di sollevare la natura dalla original colpa offesa, dove che ella inchini, o trabocchi.

In coral guisa il padre a parlare incominciò. Figli uola mia, oggimai ogn' ufo verso di te è quasi fornito: tu generata, tu nutrita da me, o sotto il reggimento paternon fino al dì d'oggi allevata, tale finalmente hai avuto marito, quale a te secondo il mio debil giudizio si conveniva.

La generazione de' figliuoli comeche al padre sia ed alla madre comune, tuttavia di questa è proprio il somministrar loro gl'infantili alimentati, l'istituirli ne' loro teneri anni de' cristiani doveri, per quanto l'età fanciullesta li sostiene; l'altro più oltre pas-

sando con sue paterne am- monizioni, in età adulta venuti a ben fare persuadere li dee, ed insinuar loro animacstramenti più gravi, che al viver civile riguardano, ad al cristiano.

Effeminare, far divenire effeminato. *Effeminare*. S. rila- scia e dissolviere il vigore dell'animo, amollire; ammor- bidire, allentare, ditemperare la generosità, la virilità dell'animo.

Aggi coll' ozzo: colle delicatèzze col soverchio lusso.

* Qualità disinghiere, ab- battere il vigore, la robustezza dell'animo con nulli ed ef- feminati costumi, con morbido trattamento.

Effeminatamente, a guisa di femmina: e intendi in mala parte. *L'effeminato*. S. mollemente, morbidamente, don- ne camente, femminilmente: femminelatamente, delicatamen- te, leziosamente.

Effeminatezza: effeminamento, astratto d'effeminato. *L'effeminato*. S. mollezza: mollezza, morbidezza di icatèzza, lezza, felle, rilassatezza d'ani- mo, lusso.

Agg. soverchia, vile, vergognosa.

Effeminato, di costumi, modi, animo da femmina: e pres- des. in mala parte, ciò è per soverchia delicatezza, o mor- bidità: *Contrario di virile, generoso*. *L'effeminato*. S. donnelco, femminile, morbido, delicato, lezioso, molle, calcante di vezz, d'animo ri- lassato.

Agg. tra delicatezze sover- chie, dal troppo lusso, vil- mente, vergognosamente.

Effetatezza: astratto di effettato. *L'inhumanitas*: v. crudeltà.

Effettato, d'animo, e maniere di fiera. *L'effetatus*. v. cru- dele.

Effervescenza, bollimento, bol-lore, v. fervore.

Effettivamente, in effetto; per effetto; effettivamente. *L'effe-ctus*. v. realmente S. t.

Effetto, la cosa prodotta; che riev-vere essere dalla cagione. *L'effe-ctus*. S. parto, prole, figlio, prova, opera, fatto, rampol- lo.

* Dare effetto a . . . man- dare, menare, recare ad effec- to il, lo . . . provve vedere ec. per effetto in pratica per opera. Non sei tu di quelle, in cui la magnanimità debba i suoi effetti mostrare, dar ef- fetto al pensiero, al desile- rior: esser l'effetto lungi dal- l'avvi o, rispondere, egue- l'effetto all'avviso, venire all'effetto.

Agg. primo, naturale, prop-rio concetto prodotto per accidente, immediato, positi-vo, necessario, aspettato, in- teso, che mostra nelle sue sembianze, in se stesso la sua- cagione, particolare.

Effettuare, mandar ad effetto. *L'efficere*. S. e eguire, dare effetto, semplicemente e dar effetto con opera; mandare ad esecuzione: recare, porre, in effetto, in esecuzione; e por- re, perdire, menar ad ef- fetto, mettere in esecuzione, in pratica; adempire, espel- dere un disegno, un affere, met- ter in opera, ad effetto il con- ceputo disegno; perficere, man- dar innanzi il proponimento, il pensiero; *umilmente la sup- plica a non volere indugiare*; iu mandar innanzi questo pensiero. *Hom. leti*: v. operare, produ- re, empire, fare; compiere, fare pruova, *Come ogni altra semente, fuor di sua region la mala prova: Di Par, S. por- re in esperienza; Per la qua- le le tue virtù in esperienza le loro forze porranno. Boc. An.* seguire il disegno, il comando, il consiglio praticare, fornire, fare, che il disegno, il coman- do ec. abbia effetto.

Avv. prontamente, felice- mente.

EF

mente, segretamente, pontual-
mente, pienamente, con ope-
ra : con l' opera, secondo il
comando avvto ; il pensiero
fatto : l'ordine preso : secon-
do che avea deliberato, così,
come avea detto, promesso,
proprio ec.

Efficace, che fa potentemente il
suo effetto nell'operare L. ef-
ficax. S. possente, di gran for-
za, che supera ogni intoppo,
ogni contrasto, valevole, vi-
goroso, di possente virtù, va-
lore, vincitore, effettivo, ef-
ficace, attivo, svegliatore Le
Viperæ di fiso verno conserva-
mo svegliato, e potente si vele-
no: Red. off. anatom.

Auv. infallibilmente. po-
tentemente, maraviglio amen-
te.

efficacia, astratto di *efficace*. *L. efficacia*, *S.* potenza, forza, valore, virtù, energia, v. *virtù* §. 2.

Agg. podero'a . fingolare ;
vara . maravigliosa .
Efigg. are . far l'effigie . L. *effigia-*
re S. *finamare* . figurare . de-
scrivere . improntare . delineare .
dipingere . varrare . diseg-
nare . esprimere con colori
delineamenti , rappresentare .
Agg. al vivo . a maraviglia
bene .

Effigie, la sembianza. *Effigies*.
S. figura, lineamenti, imma-
gine, aspetto, ritratto, scol-
pitura, v. apparenza §. 1., a.
spetto §. 2.

Effusione, versamento . *L. effusio*, *S.* spargimento . effondimento . *igorgo*, dissoluzione : fusione . *Red.*

Agg abbondevole . strab-
bocconevole .

E G

EGitto. provincia dell' Africa.
L. *agripus*. S. regno di Fa-
raone.

Agg. vasto fertile, superstizioso, folle, idolatra, molle, ove mai non p. ove; secondo che lasciò scritto Platone; il che però assolutamente è falso,

EF

perché veramente vi piove ben-
che di rado.

Egli. primo caso del pronome dimostrativo corrispondente al I. alla. S. e' ei, egli; ello, effo. quegli, colui, questi singular. el. *Quando la reina a Pansio voltarassi, sordidendo gl' impose ch' el seguitasse.* Bocc. N. 13.

Egramente, mal volentieri. L.
agro: agro animo. V. forvo-
 glia.

Egregiamente, in sommo grado
di eccellenza. *L. egregio*, v.
eccellentemente.

Egregio, che torpessa in pregio,
o dote laudevole: *quasi fuer*
del gregge, L. *egregius* v. *v.*
eccellente.

Egro. infermo. *L. ager*. S am
malato. malito, debole. ipof-
fato. affitto. vinto da malo-
re, da languidezza. v. infer-
mo.

Agg di male infanabile, v.
a interno.

Egualè , o uguale . del medesimo grado , della stella quantità . o essere col comparato , in quello lo , in cui si conpara *l'acqua liis* . S. che non avanza , nè è avanzato . in nulla eccedente . della stella misura . non minore che sta , che regge al paragone , al confronto . pari par pari . *Zeppa noi siamo pari pari* . N. 8. quanto che , e semplicemente quanto altro ; e quanto , e quale altro . nè più . nè meno ; tanto e non più nè meno quanto altro . non meno , non minore , nulla niente minore d'altro ; e ch'altro . che arriva alla grandezza ec. di altro . alt et tanto . d' altrettanto . d' altrettanto sapere , d' altrettanto via ec. del tutto pari . che sta a paro a paro . che si . si prova con altri , altro ec *thi altri non passa con Orlando a prova* . Ar. 24. pareggiato ; apparegiato . *Agg* affitto : in tutto . in molte e . in virtù ec. di virtù nella grandezza .

uguaglianza, attratto di eguale. L. *aequalitas*. S. parità, ugua-

EF

glianza: agguagliazione: agguagliamento, agguagliatezza, eguaglianza, uguagliamento, pareggiamento, adeguazione: adeguamento.

Agg. totale . di tutte le
PARTI.

Egualemente, con egualità: *L. equaliter*. S. per uguale, a un modo; di un modo, e in un modo; al modo stesso, partimenti. *v. finalmente*, così, indifferentemente. a un paro; al par di pari; a pari: del par: a un pari; o al paro: *Cantando al par delle Sirene antiche*: *Be. 2. Tutti li mena a un par la buona spada*: *Ar. 31. Gir di pari la pena col peccato*: *Perr. d' un modo*. *aggiugliatamente*, nè più, nè meno, non meno che; *io intendo di vaccauto-reno una, non meno vera, che pietosa*: *Bo N. 14. non guati meno tanto, quanto è tanto savio, quanto gentile*. (*v finalmente*) tanto, *come della quale venuto de' cavalieri i fiontanti furono tanto contenti come se venuto fosse al Duca in persona*: *Vill. 0. Intanto, quanto i salve che non s' accennano intanto alle piante, quanto le pelli*: *Creso. 2. che vale egualmente; non egualmente*.

E L

E Lazione, gonfiamento d'animo. *L. elatio*. v. superbia. Elefante, animale v. *L. elephas*. *S. indica* fiera *p. reb* di tal forza ai animali l'indiano ha in così Beem-th. *Jab* 40. 10. dove intender doverli l'elefante provano de' tiffiri interpreti, e potrà questo nome servir di Sincismo al giudizio di oratore.

Arg. Inimicato, feroce, docile, mansueto, gagliardissimo, Jefe-me, orrido, di rugosa, e durissima pelle, prudente di color fulco.

Elegante, propriamente si dice
di favella, o scrittura, che ha
e g-

eleganza. *L. elegans*. S. ben distinto. orato. prendi colori rettorici. culto. teiso gentile. *Avv.* con ma fà di filiofo. vagamente. n bilmente. senza affettazione. f. che alletta. e inuigna.

Eleganza. tratto di elegante. *confiste in favellar conforme alle leggi grammaticali, in usare spesso minuto metafore, in usar le maniere d' esprimere, e in spiegar brevemente il concetto.* v. *Pallau*, arte dello stile C. 30. fino al 2. v. *anche Cic. de Orat. lib. 3. ad Heren. l. 4. che nulla ha intorno alla metafore, anzi quasi par, che le escluda.* L. *elegantia*. S. maniera pura e gentil dire. ornamenti. colori rettorici. modo di parlare. scrivere conforme al genio del linguaggio.

* Scrivere con sccondia, nervo, vaghezza, ornato e leggiadro parlare. vaghe e graziose maniere di dire. scrivere armonioso e leggiadro ragionare colto e sccondo. i vezzioli fiori del più dolce Tofcan parlare. le gentilezze ed i vezzi del dire. abbellire e ingentilire il discorso con pure ed ornate maniere, con espressioni belle, e luminose. fusi nel ragionare oavve ed elegante, che sembra le Api a vellerlo posso eggio nella tua bocca, e nodrilo felle d'ambrosia e di nettare.

Eleggere. §. 1. pigliar fra più cose una che giudicafi migliore, o che piace più. *L. eligere*. S. fterre; e scegliere, e trasceglere. fure cerna di *dotto luo coramiterna* fanno. *D. Par. 22.* toglier l' eletta d' una cosa: *Ar 37 74.* e assolutamente togliere i torce: *Tornei essere state molto lontano: B. les. 2.* prendere; pigliare. torcere, e affittire. volere, cappare. anteporre più tosto. cernere. determinafi prendendo. appigliarfì anzi a quiffiore. aver di due cose più caro quella ec. attaccarfì ad

una cosa. fra più. cogliere una cosa.

Avv. giudiziosamente. alla cieca: a ventura (v. *imprudenteramente*). maturamente. penfatamente. con determinato. ordinato. deliberato consiglio. più tosto (v. *anzi* §. 1.) con a cortezza. fra molti. per accidente: a calo; a venuta. bene. male. secondo ragione. secondo appetito. fa vamente. uilmente. per lo men male. per lo migliore. dopo lunga deliberazione. a forte. a suo talento. in padrone: per padrone. a padrone: La quale tu stesso ti ha spontaneamente eletto a padrona: *Varch. Borz. l. 1. pr. 2.* da se. per altrui consiglio.

§. 2. chiamare alquano a dignità, o pulto ec. *L. eligere*. S. nominare. dar la sua voce (v. voto §. 2.) a... de putare. v. conferre §. 3. voto §. 2.

Agg. legitimamente. a una voce. a primi voti. per affetto. v. eletto §. 4.

Elemento. corpo sensibile, di cui si compongono i misti, ed in cui si risolvono. *L. elementum*. S. corpi primi, corpi semplici. principi primi de' misti. fuoco; aria; acqua; terra: *secondo l'ipotesi peripatetica*. sale; folfo; mercurio. *secondo i Chimici*. massa di particelle picciolissima, preflissima a mutar figura, e di velocissimo moto: di mole mediocre, di figura costante, e di moto in giro intorno al suo asse: di più crassa mole, di figura costante, e senza moto, *secondo i Cartesiani*.

Agg. semplice in riguardo de' misti. dotato di qualità prime, come d' affezioni sue proprie. tramutabile l' uno nell' altro.

Elemofina. ciò, che si dà per amor di Dio. *L. elemofina*. S. carità. v. limofina.

Agg. abbondante. larga. picciola. bastevole. pronta.

opportuna. caritatevole. data con lieco volto. pia. fatta occultamente. v. limofina. **Elemofinere.** che fa elemofina. *L. elemofinarius*. S. compaffionevole a poveri. mi erredidolo. di cuor tenero verso de' poveri. piofalo.

Agg. liberale. pronto. v. *elemofina*: limofiniero.

Eletto. §. 1. ciò, che si è prefato fra più cose. *L. electus*. S. scelto.

Avv. fingolarmente. fra molti. v. a eleggere.

§. 2. per ciò, che ha una certa eccellenza. v. eccellente.

§. 3. per li predeterminati la Beatitudine. *Lat. electi*. v. predeterminato.

§. 4. nominato a pulto, dignità ec. *L. electus* dicono i Canonisti. S. deputato: chiamato. intutto: conditutto. innalzato al pulto ec.

Agg. anonimamente. dalla maggior parte. dalla parte più sana. per acclimazione: a viva voce: a voce comune. per voti segreti. a grido.

Elevamento. l' elevare. *L. elevatio*. S. elevazione. innalzamento. etahazione.

Agg. mirabile. improvvifo. alfifimo.

Elevare. levar in alto. *L. elevare*. v. alzare.

* *Metaf.* el vate è stato reale, in superbia, ad onore, ad onorevole caria. le più elevate cime degli alberi.

Elevato. levato in alto. v. alto §. 1. e 2.

Elezione. l' eleggere. *L. electio*. S. eletta. tra' scelta: scelta. sortita. fteglimento. cerna. tra' fteglimento.

Agg. maturamente pensata. fatta all' improvviso: con giudizio. utile. da ravio. preta a capriccio. da penitente. ragionevole. lodevole.

Elmetto. elmo. v. celata.

Elocuzione. l' esprimere con parole. e con maniere di favellare le cose, e i sentimenti.

vi dell' animo. *L. eloquentio*.
S. stile. frase.

Agg. aspra . dura . soave .
pura . chiara . emendata . tem-
plice . ornata . figurata . da
oratore : da accademia : da
poeta tragico , lirico ec. da
giovane : da uommaturo . u-
mille . sublime . grave . fred-
da ; *quando si adoperano paro-
le , e figure nobili , gravi ec.*
per spiegar cose basse ec. con-
venevole al dicatore , e all'
argomento . da scolastico .

Elogio . composizione in lode
di che che sia , *L. elogium*.
S. lode . encomio . panegiri-
co .

Agg. degno . celebre . pro-
prio . giusto . convenevole . v.
a laude .

Eloquente , che ha eloquenza .
L. eloquens . S. facendo . in
cui l'eloquenza di sue forze
fa prova , pompa . buono , or-
nato dicatore . ben parlante .
Avv. a maraviglia . per istu-
dio . per grazia , dono di na-
tura .

Eloquentermente . v. sfondamen-
te .

Eloquenza . il discorrere dotra-
mente , e insieme ornatamen-
te . *L. eloquentia* . Nell' altre
edizioni diversa definizione si
legge . Ma avendo io alcun tem-
po dopo disleso un trattato ret-
torico , e quivi avendo esami-
nato più diligentemente , che
sua eloquenza , ho conosciuto es-
ser meglio aguire Ciceroni , e
altri antichi maestri . Se mai
avvenisse , (come desidero) che
il detto mio trattato uscisse in
pubblico , vedranno ivi lungam-
ente , ed accuratamente espo-
sto in che consiste il discorso
dotto , ed in che il discorso or-
nato : Qui non è luogo di par-
larne . S. sfondata . copia di
dire . discorso dotto , e lacon-
do .

* Le Tulliane orazioni so-
no quell' inestimabil tesoro ,
onde l' eloquenza vanne co-
stanto adorna e sì ricca , e si-
gnoreggia sì gloriosa nel la-
tino linguaggio . la Toscana

lingua signoreggia vittoriosa ,
e discorre gloriosa sugli ampi
spazi della oratoria Eloquen-
za . guernire , corredare i suoi
componenti de' più pom-
posi abbigliamenti dell' elo-
quenza .

Agg. maraviglio'sa . alta ,
ornata . dolce . allettatrice .
viciatrice . regina . forte . pos-
sente . inusitata . rara . aurea .
singolare . felice . dotta . effi-
cace . che volge , e rivolge gli
animi a suo piacere . fiorita .
splendida . da poeta : da filo-
sofo : da Oratore ec. robusta .
che vale ad avvalorar le ra-
gioni di nervo , non ad esli-
minarle di liscio . *Pall. St. Cenc.*

Simil. come gli influssi ce-
lesti , che entrano non avver-
riti pe' sensi , e passano all' a-
nimo , e il muovono : se non
che l' eloquenza muove con
più forza , e con più piacere .
Catena d' oro , che lega , e
piace . Fiume reale , che por-
ta grand' acqua senza strepi-
ro . Calamita , che trae il ter-
ro , (gli animi ancor più roz-
zi) Microscopio , che fa ap-
parir chiaro le cose più mi-
nute . Cannocchiale , che le
lontane mostra vicine ; fa di-
stintamente discernere ,

E M

Embrione . il parto concepito
nella matrice , ne' ridotto a
perfezione . *L. embryo : embryon*.
S. parto ancora informe : che
non ha compiutamente i de-
biti lineamenti , la debita for-
ma . abbozzo del parto . se-
to informe .

Agg. informe . di pochi gin-
ni , che ha le parti sì rag-
gricchiate e confuse , onde
mal può discernersi , argo-
mentarsi qual forma aver deb-
ba .

Emenda . emendamento ; emen-
dazione . v. ammenda §. 2.

Emendare . v. correggere : am-
mendare .

* le malfatte cose , e di

gran tempo passate sono trop-
po più agevoli a riprendere ,
che ad emendare .

Emergente , emergenza : caso .
v. accidentale §. 2.

Emergere . venir fuori a galla .
L. emergere . S. spuntare . for-
gere . levarsi . u'ire . venir a
luce . nascere .

Avv. d' improvviso . in un
istante . a grado . a grado .

Eminente , che sopra altro ap-
parisce . innalzato . sublime .
v. alta : eccellente .

Eminenza . v. altezza : eccellen-
za .

Empiere . metter dentro a un
recipiente tanta quantità ,
quanta ve ne cape . *L. imple-
re* : S. riempire . rifornire :
fornire . colmare : ricolmare .
ingombrare : *D' amaro pen-
sieri il cor m' ingombra : Petr. Sen.* 10. abbottare *A. che è*
empier di soverchio , di su-
perfluo .

Avv. a misura . abbonde-
volmente . a trabocco . larga-
mente .

Empietà . §. 1. irreligiosità : a-
stratto d' empio . *L. impietas*.
S. iniquità . malvagità . scel-
leratezza . sprezzo delle cose
sacre . sacrilegio .

Agg. rea . detestabile . da
areista . v. peccato .

§. 2. ferezza . *L. impietas*.
S. v. crudeltà :

Empio . §. 1. senza religione ,
e propriamente chi offende , o
disprezza quelli , a' quali è te-
nuto come principio del di
lui essere . *L. impius* , qui in
senso più ampio . S. aco . in-
giusto . peccatore . iniquo .
scellerato . nefando . fello . ir-
religioso . indovuto . nefario .
nequitoso . sacrilego . malva-
gio . colpevole . v. peccatore .

§. 2. fiero . crudo . v. cru-
dele .

Empireo . v. Cielo .

Empito , o impeto . forza eccel-
siva . *L. impetus* . S. impetu-
osità . impulso . furia . movi-
mento gagliardo e veloce .
furore . rovina . veemenza .

Agg. furioso . rovinoso .

E e gran :

grandissimo. fiero. violento. ardente. cieco. ostile. infano. subito. precipitoso.

Emulare. contendere con altri per conseguire lo stesso grado, o che che altro sia. *L. amulari.* S. gareggiare con uno ec. e *ment. passiv.* gareggiarsi uno con altro. contendere. cozzare insieme. concorrere. aver rivalità. competere. fare a prova. fare; fare a correre. fare a concorrenza. invidiare. giostrare con ec. fare, andare a gara, a concorrenza. sforzate di fare più, che altri, di avere, di conseguire prima, meglio, che altri.

* venire a competenza di maggioranza. darsi pena, fatica, pensiero, a correre, a camminare di pari passo.

Avv. ardentemente, ostinatamente, per desiderio di gloria, punto da stimoli di superbia, per astio, di tanto, di quanto basti a far conoscere ec. lo di tanto con loro gareggiò, di quanto fece bastevole a fargli riconoscere ec. *Bemb. Asol. 3.* uno caso 4°, e ad uno. *Non ti prendia pensiero di volere ec.* emulare agli empj, e ai perversi: *F. Giord.* garosamente.

Emulatore. v. emulo.

Emulazione, stratto d' emolo. *L. amulatio.* S. gareggiamento: gara. invidia. contesa. rivalità. competenza. concorrenza. prova. giostra.

Agg. ostinata. Antica. temeraria. ardita. lodevole. ingiusta: lecita. ambiziosa. guerriera. illustre. nobile. ardente. superbia.

Emulo. che contende con altri per conseguire lo stesso grado, o che che altro sia. *L. amulus.* S. concorrente. rivale. gareggiante. contenditore. emulatore. imitatore. avversario. competitore in *a. mare ec.* contrario.

Agg. ostinato. invidioso. v. a emulazione.

Encomio. *V. L. encomium.* v. laude.

Energia. forza speciale dell'atto operativo, o dell'operazione. *L. energia.* S. virtù. efficacia. gagliardia. vivezza. attualità. polo. valore.

Agg. grande, rara. maravigliosa. vivissima. efficace. potente.

Energumeno. che ha il demonio addosso. *L. energumenus.* S. ostello. arretizio. invafato. indemoniato. spiritato. affitturato, e fatturato. im-perversato; *Bocc.*

Agg. misero. travagliato. da gran tempo. dalla fanciullezza.

* *sembianza d' energumena* Fiera e doloro a comparve a vedere agli occhi de' riguardanti la invafata matrona: perciocchè quinci equindi rivolgea i distorti occhi per isconcia maniera rilevare i grossi erano i capelli rabbuffati e senz'ordine: l'andare scomposto, e da donna, che affanna: ed il muoversi della persona sì violento, e sì rotto, che a fatica si poteva con dure funi tenere.

Enfazione. enfazione; enfiamiento. enfiatura. l'enfiare. *L. tumor.* v. gonfiamento.

Enfiare. v. gonfiare.

* *metaf.* perchè contro di Dio confa enfi il tuo Spirito per superbia?

Enigma. enigma. detto, che sotto il velame delle parole nasconde senso allegorico. *L. aigma.* v. indovinello.

Enorme. eccedente la norma, o regola; prendesi per lo più in cattiva parte v. eccedente.

Enormità, stratto di enorme. *L. scelus.* v. peccato; scelleraggine.

Entrambi, l'uno e l'altro di due. v. ambo.

Entrante. diceasi di persona, che con maniera, e grazia introduceasi appresso altri. *S. fram-*

mettente; inframmettente. brigante.

Agg. audacemente. sagacemente. molto. scaltrementemente.

Entrare. andare, e penetrar entro. *L. intrare.* S. portarsi entro. metterfi. metter piede. imbucare *ment.* passare oltre, in casa ec., dentro. spingesi oltre.

Agg. quanto più piano potè. prestamente. liberamente. che persona non se ne avvegga. a sientro. ad uno. *al principio ec. in un luogo, nel giardino ec.* facilmente. assai leggermente. dentro: lo v'entretò dentro? *Bocc. N. 17.* sotto; *Che persona non s'entra vedde.* entrò sotto il banco *Bocc. N. 2. Giord. 2°*

* *metaf.* Le quali parole per sì fatta maniera nell'animo del re entrarono *fecero impressione, penetrarono.* entrare nel cuore, nel pensiero, nel petto. *affermò persuaso* entrare in ragionamento, in ispefa, in fatica, in cammino.

Entrata. S. 1. l'entrare. *L. intratus.* S. ingresso. entramento. introducimento. introito. intromissione.

Agg. libera. occulta. v. a entrare.

S. 2. luogo per dove s'entra. v. adito.

S. 3. ciò, che si trae da poderi, o altri averi. *L. proventus.* S. rendita. frutto. introito. provento. utile. raccolta.

Agg. copiosa. ricca. scarsa. di ben mille doble all'anno.

Entro. *prep.* che serve a caso 3°, e quarto *L. intra.* v. dentro. * richieste i cherici di là entro di quella chiesa. io sono un fratello della donna di là entro di quella casa. se voi mi metteste costà entro ecc. per entro alla casa, per entro al mare ecc. Napoli non era Città d'andarvi per entro di notte. efci di qua entro. occhi scavati in entro. ivi entro. que' di entro.

En-

Ennio. *avv. L. inus.* S. addentro; al di dentro, di entro; e di dentro. interiormente. in dentro.

Enumerare. raccon per numero. *L. enumerare.* v. annoverare §. 1.

E Pilogare. fare epilogo delle cose dette *L. in epitoman redigere.* S. compendiare; ridurre in compendio. racchiuder le molte in poche. recare le molte *parole ec.* in una. rammentare in breve il già detto; raccogliere; raccon in uno; in una le molte. rianciare in breve le cose dette. replicare, ridire in succinto. dire in somma. far somma, la somma. restringere: stringere. ripigliar' il detto in breve. riepilogare. recapitolare.

* raccogliere, recare le molte cose in brevi parole.

Avv. senza nulla ritalciar del necessario, elegantemente. ingegnosamente. distintamente. ad una ad una le cose otto degli occhi mettendo.

E pilogo. breve recapitolazione delle cose dette. *L. epilogus.* S. compendio. somma. sonario. epitome. sunto. ristretto. riconto. rinarrazione. epilogazione.

Agg. v. avv. a epilogare.

E pìsola. pìsola. v. lettera.

E pìstafio. iscrizione fatta in onore de' morti. *L. epìstaphium.* S. elogio. versù. memoria. iscrizione. sopraiscrizione. sopraferitta. epigrafe *V. L.* o più veramente greca.

Agg. lugubre. breve. illustre. ingegnoso. inciso a gloria del defunto; a incitamento de' posteri.

E pìteto. aggiunto, che dichiara la qualità, o la differenza, o l'essenza della cosa. *L. epìthetum.* S. aggiunto. titolo. addiettivo. e aggettivo.

Agg. comune. speciale. proprio. metaforico, essenziale.

convenevole. (preffivo. v. cap. 2. del Trattato seguente §. 2.

E pulone, *V. L.* colui, che si compiace nelle molte, e dilicate vivande. *L. epulo.* S. goditore. che ontuosamente pasteggia. v. divoratore. goloso.

E quità. temperamento del rigore della legge. critta. *L. aquitas.* S. dovere. convenevolezza. giusto. convenienza. convenevole. insegnato dalla ragione, dalla natura: discretezza.

Agg. naturale. ragionevole. da uomo prudente. discreta.

E quivalente. di valore, virtù ec. pari al valore d'altro. *L. aequivalens.* S. pari, uguale in virtù ec. della stessa forza. lo stesso che altro quanto alla forza ec.

E quivalere. essere di virtù, di valore ec. eguale alla virtù, al valore ec. d'altro. *L. aequivalere.* S. pateggiare altro. esser da tanto, quanto altro. stare alla prova, alle prove con altro. valere, potere, fare quello stesso, che altro varrebbe ec. v. adeguare §. 2.

Agg. in tutto e per tutto. sicché può dirsi il medesimo. sufficientemente.

E quivoco. diciamo quella voce, che serve a più cose, che infra loro sono d'essere diverse. *L. aquivocus.* v. ambiguo. dubbio.

E Radicare. v. diradicare:

E rba. quello, che nasce in foglia dalla radice, senza far fusto. *L. herba.* S. erbaggio. erbetta. gramigna. erbucce: erbe odorese, e saporite. erbacee: erbe cattive. erbetta; erba fina, e gentile.

Agg. alta. folta. molle. tenera. verde, fresca. fiorita.

salubre. gentile. nocevole. inutile. odorosa. saporita. salivatica. rugadosa. delicata. seminata di be' fiori. minuta. velenosa. tanto verde, che par nera. lieta. da seminarfi, da coglierfi a tale stagione: d'essere ec. che bene alligna in terreno asciutto, arenoso ec. che poco, allai cresce sopra terra.

E rede. rede; quello, che succede nell'eredità di chi muore. *L. heres.* S. ereditario. succedente: succedente.

Agg. necessario. istituito: primo. nominatamente espresso. prossimo. gravato. fortunato. degno. estraneo. domestico. necessario. suo e necessario. legittimo. testamentario. fiduciario. proprietario. proprio. sostituto: secondo. giusto: cioè legittimo. universale: d'ogni bene.

* Lasciar suo erede. divenir erede. costituire, dichiarare. scrivere, eleggere alcuno in erede.

E redità. redità. l' avere, il quale è lasciato da chi si muore. *L. hereditas.* S. ereditaggio, e reditaggio: rettaggio. beni ereditarij.

* occupare l'eredità. lasciare per eredità. cadere, decadere, venir per eredità, per rettaggio.

Agg. legittima; che viene, decia in vigor della legge. testamentaria; che si deve per disposizione del testatore. accettata. caduca, giacente: cioè che non è per anco accettata. ripudiata. vacante. cioè quando non v'è, chi accetta. debita. ampia; pingue. scarsa. degli avoli. richiussima. certa. lucrosa. pervenuta ab intestato. grandissima. intera. scemata in gran parte da' Legati. amplissima. paterna. giusta, che viene, e desol' anco, senza testamento, senz' altera disposizione del testatore.

E reditare. succedere nella eredità di chi muore. *L. heres.*

E e 2 degn

dem fieri. S. redare. pōrtate; riportare il rettaggio. l' eredità. succedere, al padre ne' beni ec., e succedere ne' beni paterni. venire nell' eredità. acquistare per eredità *stabili beni* ec. divenire erede. restare erede. pervenire per eredità a me ec. scendere a me per eredità, per conto d' eredità.

Agg. in vigor delle leggi. per disposizione del testatore. gran patrimonio. molti beni, e stabili ec. v. eredità.

Eremita. uomo, che vive nell' eremo. *L. eremita.* S. romito. solitario. monaco. anacoreta.

Agg. santo. venerabile. austero. d' aspra penitenza. di voto. estenuato dagli anni. e del digiuno. di fatica, e di saggia vita. mortificato.

Eremita. luogo solitario, e deserto, ove abitano gli eremiti. *L. eremita.* S. romitaggio. deserto. romitorio. foresta. luogo salvatico. selva. bosaglia. solitudine. v. bosco, deserto. dall' abitato assai lontano. orrido. pien di selvareccio silenzio, di santo orrore. che ispira divozione, modestia v. eremo *add.*

* Non prima per mia ventura ebbi posto il piede in questo solitario religioso soggiorno, che, venutomi innanzi l' odiata immagine de' miei falli, subitamente un fredd' orrore mi prese delle non ben fatte cose, e, come se questi silenzi avessero spirito, e voce, parvemi, che con assai pirotto suono nella sbigottita mente mi ragionassero, e che in questo luogo eterna tranquillità mi promettessero, e mi sentii tosto fuggire ogni affanno dal cuore, e la mente di nuove, e non più gustate dolcezze riempersi.

Eresia. opinione erronea intorno alle religioni. *L. heresis.* S. opinione empia, falsa, setta empia, errore, scisma, credenza falsa. distacco di fede.

Agg. ostinata. abominoso-

le. nemica della vera Chiesa, sediziosa, perfida. figliuola della superbia. iniqua. luterana.ariana ec.

* In quel secolo tutte le menti guaste e corrotte bevevano per le orecchie il veleno dell' Ariana Eresia, scorrea per ogni parte senza alcun freno o ritengo questa orribile pestilenza, e con oculta forza anche alle parti ancor più sane avventandosi, e non pure gli uomini di basso affare: ma e principi, e monarchi, e nazioni intere occupando, niun luogo era, dove quella le maligne impressioni non lasciasse di suo mortifero fusto. La Città in quel tempo era malamente corrotta d' Eresia. L'eresia discorre, si distende, propaga largamente, avventa il suo pestifero fusto.

Eretico. che ha opinione eretica. *L. hereticus.* S. settario. nimico della S. Chiesa.

Agg. v. a eresia.

Ergere. §. 1. levare sù. *L. erigere.* S. alzare. levare. erigere. *V. L.* rizzare; dirizzare. mettere in piè. estollere. inalberare *att.* elevare. sollevare.

Agg. da umil sito. porgendosi il braccio. in alto. in piè. alto *avv.*

§. 2. *ment. pass.* *L.* se erigere. S. sorgere: risorgere: alzarsi, e altri al §. 1.

Ermo. *add.* di luogo, quasi da eremo. *L. solitarius.* S. solitario. deserto. romito. selvaggio. solingo. non frequentato. fuor di mano. remoto.

Eroe. uomo illustre. *L. heros.* S. uomo sopra la condizione, lo stato comune. anima grande, eccelsa. semideo. che è oltre, fuor della schiera volgare, più che uomo.

Agg. inclito. eccello. singolare. che per sue degne imprese s' eterna. fortissimo. incomparabile. degno. nobile. glorioso. illustre. celebre. ammirabile. cui non si dà tale, tanta lode, che lui pre-

rarla, compierla e più mirabilmente, che le parole non e possono, non si vegga: *B. N.* 31. che non è uscito di fama per morire.

Eroico. di eroe. *L. heroicus.* S. oltrepassante i termini ordinari della virtù. sopra il corso, sopra l' u o mortale. sopramano. sublime, inclito, sopra grande. eccellente. eccello. v. eccellente.

Errante. §. 1. che erra, nel signifi. di errare §. 2. *L. errans.* S. ingannato. abbagliato. cieco nella sua opinione. delirante.

Agg. per falso rapporto e per troppa facilità a cedere. v. a errare §. 1., errore §. 2.

§. 2. che erra nel signific. di errare §. 1. v. peccatore.

§. 3. vagabondo. v. vago *add.* §. 1.

Errare. §. 1. partirsi operando dal bene, o dall' ordine. *L. errare.* S. traviare. deviare. fallire. e sfallire. fallire. e fallire. uscir del retto sentiero. torcere dalla buona via. mancare. peccare. commetter fallo. trasgredire. prevaricare. forviare. partirsi da quello, che la legge vuole, detta la ragione. andar fuor di strada. malfare. trasfandare nella vita, ne' costumi. *Casa Galat.* forfare. *A.* far men che bene, non bene. far follia. cadere in follia; daroti *materia di giammai più in tal follia non cadere. Se tu campi Boc. N. 77.* Chi ha altra cosa a fare follia fa a queste leggere ec. *Boc. fin.*

Avv. di molto. disavvedutamente. follemente. ciecamente. enormemente. all'ingrosso. ostinatamente. troppo convenevolmente. u. a peccare: a errore §. 1.

§. 2. traviar dal vero. *L. aberrare.* S. ingannarsi. fingersi a suo piacere. sognare. delirare. contar favole. non conformare il pensiero, il concetto alle cose. essere in inganno, in errore, pentito.

lusingarsi male. andar errato. sbagliare. abbagliarsi, e abbagliare. averla fallita; *Tu hai spento il lume perchè non ti trovi; ma tu l'hai fallita*; B.N. 68. abbasare. armeggiare. igarare. vaneggiare pigliar equivoco. vedere, conoscere male, in fallo. veder torto. scambiare. travedere. andar lontano dal vero. prender in iscambio. prender errore. prender il filo per vero. esser errato, ingannato. *Se tu mi credi ora con tue carezze infante lusingare, tu se' errato*. B.N. 20. star in errore. discorrere erroneamente. credere, giudicar stoltamente, male. non apporfi. abborre A.

*Male apporfi. cogliere abbaglio. preader abbaglio. andare a ferir lungi dal vero. dilungarsi dal vero. voi siete errati, voi andate errati.

Avv. di molto. doppiamente per mancanza di principi, di studio. per abbaglio, a gran partito. immaginando. giudicando: nell'immaginare.

Errore. S. 1. mancamento ne' costumi; male nell'ordine morale, o de' costumi v. L. *erratum*. S. fallo, trascurso. cosa mal fatta, percato; fallire *nome*. follia. diueto. colpa. male. magagna. malizia. disordine. inconveniente *suft.* smarrimento.

Agg. grave. scusabile. più agevole a riprendere, che ad emendare: degno non solo di riprensione ma di aspro, grave castigo: degno d'ogni penitenza, forse non indegno di scusa giovanile. disavvedutamente commesso. procedente più da ignoranza, da trascurso di passione, che da malizia.

S. 2. inganno dell'intelletto. L. *error*. S. sbaglio: abbaglio. proposito. opinione, persuasione falsa, erronea. inganno. cecità. delirio. follia. travedere in forza di *suft.* abbagliamento d'opinione.

Agg. da mentecatto, da idio.

ta, inescusabile: intollerabile, grande, leggero. pernizioso. sciocco. pacile.

* Siccome suole alcuna volta del viandante avvenire, il quale alla scelta di due strade pervenuto, mentre egli si crede la sua pigliare, per quella che ad altre contrade lo porta mettendosi, quanto più egli al destinato luogo d'appressarsi si affretta, tanto più da esso dilungasi caminando: così Perottino a parlare d'amor per le passioni dell'animo già entrato, mentre egli si studia di giungere al vero, e si avvia forse di pervenire al termine inteso, quantopiù si affanna di ragionarne, tanto più egli per lo non diritto sentiero affrettandosi, si diparte da quello; e si discosta. cade errore nella mente. cadere in errore. star pertinace nell'errore. lasciar gli errori. pendere, riconoscere, disdire, correggere, emendare l'errore. v. abbaglio. errare

Erta, e erto *suft.* luogo, per lo quale si va a lo in su. L. *clivus*. S. falita. montata. poggia. poggio. costa. ertezza. rattezza: *Dant.* xi. *Paradis.* ripidezza.

Agg. di agevole, ripida, scoscesa, a salir per la quale vi gorrian'ali. aspra. fatuosa. aprica. a maraviglia alta. poco repente.

*All'erta e alla china, quelle piante ne' piani, e nell'arte allignano. *metaf.* star erto per tuperbia.

Erto. add. che ha ertezza. L. *arclivus*. S. ripido. repente add. ratto add. ritto: *Cesi l'allen in la ripa, che cade Quiviben ratto dall'altre girone*: *Dant.* *Purg.* 12. v. *Bati* ivi. Ben ratto, cioè ritto.

Erubescenza. S. 1. rossore cagionato da vergogna. L. *erube*. *sentia*. S. v. vergogna S. 2.

Agg. modesta. giovanile. verginale. amabile. lodevole.

Erudire. dirozzare: digrassare. y. ammaestrare.

Erudito. che ha erudizione. L. *eruditus*. S. letterato. filologo, versato nella cognizione delle antiche leggi, de' poeti ec.

Agg. in ogni genere di letteratura. nelle Siorie si profane, che sacre. a maraviglia. v. dotto.

Erudizione. S. 1. addottrinamento. v. ammaestramento.

S. 2. dottrina: scienza. v. dottrina.

S. 3. cognizione di molte cose acquistata non per argomentazione, o discorso, ma per semplice veduta o quasi veduta de' sensi, o della mente; dal Vossio (*de Philolog.* c. 1. S. 4.) detta, dottrina della memoria: e però contraddistinta dalla scienza. *di che scrisse tempo fa una dissertazione nella. Altri per erudizione inteso dottrina, che prepara l'animo a scienza più alta, e più gravi altri ec. delle quali cose non occorre dir qui più oltre. v. Long. Prothier. eruditum. Vossius Polyn. c. xv. n. 11. Walch. Distrib. de literis hum.* ec. presa nel significato sopra spieg. S. letteratura. lettere. notizie. sapere. filologia.

Agg. maravigliosa. rara. vasta. recondita. non volgare. triviale. sacra. profana. filosofica. istorica. filologica.

E S

E Sacerbare. cagionare acerbezza. L. *exacerbare*. S. insalutare, inacerbire *att.* irritare. commovere, addogliare. affliggere. esasperare; asperare; asosperare. aspreggiare. amareggiare. provocare a dolore, a indegno maggiore. accendere in più fiero furore. inamarire. insgreffire. indurire.

Agg. con ingiurie. con disprezzo col farsi giuoco. rinnovando la memoria di ... maggiormente. fieramente. vieppiù.

*Eccitare a sdegno, accendere

dere in ira, infiammare a furor.

Esagerare, aggrandir con parole. *L. amplificare*. S. amplificare. magnificar con parole. ingrandire. accrescere. caricar nel discorso, iperbolizzare, dilatare. innalzare, esaltare. far le meraviglie di ..

Avv. ampiamente. a lungo soverchiamente. iperbolicamente. oltre il dovere, il credibile. con diletto, con tedio di chi ascolta.

Esagitare. §. 1. v. agitare §. 1. §. 2. turbare; molestare. v. travagliare.

Esagitato, agitato; scosso; commosso. v. agitare. §. 1.

Esagitato, agitato; commosso da affetto, o passione. v. acco §. 2.

Esalare, uscire fuori salendo in alto, ed è proprio de' vapori, e del vigore spiritale. *L. exhalare*. S. perdersi sfumare, evaporare; evaporare, fiutare; sfatare. u'rire. sgorgare, sboccare. svanire. spirare. elevarsi, espiare.

Avv. in tutto. in breve. come fumo, odor soave ecc. *se retto*.

Esalazione, materia, che s'eleva a guisa di fumo dalla terra e dall'acque. *L. exhalatio*. S. vapore. fumo. vaporosità. alito terrestre. *effluvi* V. L. e vaporazione. fumosità, nebbia. esalamento.

Agg. terrestre. paludosa. umida. secca. focosa. tenue. densa. fortile. pestifera. odorosa.

Esaltare. §. 1. innalzare conferendo titoli, dignità, onori ecc. v. alzare §. 2.

Esaltare. §. 2. v. esagerare. §. 3. innalzar con lodi. v. laudare.

Esaltazione, esaltamento; l'esaltare, cioè innalzare. *L. provellere, extollere*. *L. provellio*. S. innalzamento. ingrandimento. promozione. sollevamento. glorificazione. elevazione; elevamento.

Agg. degna. meritata. a grado eccello.

* In, ad, esaltamento di Dio, e della chiesa dirò. che ...

Esame; considerazione; e ricerca minuta intorno a che che sia. *L. examen*. S. esaminamento, e amminzione. quitino, ricercamento. scandaglio. discussione, inquisizione. scrutinio. disamina, disaminamento, e di amminzione. ponderazione.

Agg. v. a avv. a esaminare.

* Sopra questa esaminazione pensando lungamente stato, gli venne a memoria ec. i Santi uomini sempre ritornano al segreto del cuore, e sempre consideran la durezza di quell'altra esaminazione del divin giudizio.

Esaminare. §. 1. discorrere consideratamente. *L. examinare*. S. ventilare. filosofare. fare notomia di una cosa ec. scrutinare. esaminare, quasi pesare di carni, minutamente. riconsiderare; considerare. discorrere. ruminare. far ragione di .., riandare. pesare. scandagliare. specular. pescare. andar pescando. bilanciare. disaminare, bilicare. discutere. osservare. cercare, andar cercando col pensiero. riandar col pensiero.

Avv. maturamente. attentamente. a parte a parte. per minuto. cautamente. esquisitamente. sottilmente; per tortile. lungamente. disputando. fra se. ogni particolarità. tritamente. diligentemente. calcolando, considerando. ad animo riposto. cogli occhi, e colla mente.

§. 2. interrogare. S. dimandare. cercare, e ricercare. richieder conto, *ragione* v. interrogare.

Agg. uno di una cosa, e sopra una cosa. come sia stato, accaduto ec. de' suoi fatti, d'ogni sua passata vita. partitamente. v. a interrogare.

Esangue. v. morto.

Esaperare, indurre ad esser a'pro,

a'perare, adaspere. *L. exaspere*. S. insapere. a'preggiare. irritare. concitare. incitellare att. inacerbire, e inacerbire; esacerbare. muovere, provocar ad ira. v. esacerbare.

Esasperato, add. da esasperare. *L. exasperatus*. S. inviperito. invelenito. indrizzato. accanito. incanito. insaprito. v. esacerbare: esasperare *fermandone i nomi*: e adirato.

Esattamente, v. diligentemente. Esattezza, v. diligenza.

Esatto, v. diligente.

Esaudire, ascoltare quel che alcuno dimanda, e concedergliene. *L. exaudire*. S. compiacere; condiscendere; adempire l'altui volere. consolare. passare una supplica. approvare la preghiera ec. concedere. fare il piacere altrui. contentare. v. compiacere. §. 1.

* Iddio porse graziose, benigne orecchie alle sue preghiere; riguardolle con amorevole occhio. non dimenticòle. piegossi alle di lui suppliche fervorose.

* *Agg.* cortemente. prontamente. alla prima. benignamente, con volto allegro. dopo lunghe, replicate preghiere. costretto dalla lunga importunità. a pieghis di ...

Esauto, voto. *L. exautus*. S. vacuo. gambero. privo. sfornito. spogliato.

Esca §. 1. v. cibo.

§. 2. *preparazione*, materia, che si tiene sopra la pietra focaja perche vi s'appichi il fuoco, che se ne cava col focile. *L. esca*. *Qui per fomite*, cioè, che s'accende ed è nelle operazioni, o atti suoi allo presentargli oggetto da ciò: e *dieci specialmente delle passioni*. *L. fomes*. S. fomite. v. appetito §. 1. passione, concupiscenza.

Agg. arida. accensibile. dispolta, presta a prender fuoco.

Escandescenza, ira subitana. *L.*

exandescencia. v. ira, furore.
 Esclamare. s. sciamare, gridar.
 ad alta voce. L. *exclamare*.
 S. gridare, stridere, mettere
 grida, alzar la voce, far ro-
 moire.

Avv. da disperato, con
 quanta voce s'abbia, forte,
 altamente, strepitosamente,
 dolorosamente, per zelo ec.
 quasi frenetico.

Escludere. non ammettere. L.
excludere. S. rigettare, ribut-
 tare, gettar addietro, man-
 dare, cacciar via, fuori, tener
 fuori, non lasciar entrare, for-
 chiudere, sccludere, far fuori,
 ferrar fuori, rifiutare. Bemb.
 Stor.

Avv. giustamente, con for-
 za, ributtando, tutti, fuori
 che uno ec.

Escremento. v. feccia.
 Esecrabile. §. 1. degno di ma-
 ledizione, eccitando. L. *ex-
 crabilis*. S. maledetto, scomu-
 nicato.

Agg. da Dio, e dagli Uo-
 mini.

§. 2. detestabile, iniquo,
 v. abominevole, scellerato.
 Esecrare. §. 1. maledire. L. *ex-
 crari*. S. augurar male, man-
 dare maledizioni, maledire,
 imprecare, dolente ti fuccia
 Iddio, che dio ti dia gramez-
 za, maledetto sijta.

Agg. mille mali pregando
 dal Cielo, di cuore.

§. 2. detestare, abborrire,
 v. abominare.

Esecrazione. §. 1. l'execrare,
 nel senso del §. 1. L. *excrat-
 io*. S. maledizione, impreca-
 zione.

§. 2. detestazione, abbor-
 rimento, odio, v. abomina-
 zione.

Esecutore. che eseguisce. L. *ex-
 cutor*. v. ministro, servidore.

Agg. fido, accorto, sollecito,
 ciatto.

Esecuzione. l'eguire; il man-
 dar ad effetto ciò, che lavo-
 lonza ha determinato, che fac-
 ciasi, o ciò, che è stato co-
 mandato. L. *exequutio*. S. ese-
 guimento, adempimento del

volere, del pensier concepito,
 del comando, pratica, uso. o-
 pera, effetto.

Agg. pronta, fedele, solle-
 cita.

Eseguire, metter in esecuzione,
 e ad esecuzione. L. *exequi*.
 v. effettuare.

*Dar esecuzione all'impre-
 sa, mandare ad esecuzione l'
 impresa.

Esempio, v. esempio.

*Essere fatto esempio di ca-
 stige di sciagura. molti esem-
 pi n'appariscono, dare, pre-
 cedere, proporre esempio.

Esempiare, cosa nel suo genere
 eccellente da imitare. L. *exem-
 plar*, S. idea, prototipo, ori-
 ginale, modello, esempio,
 specchio, norma, regola, mi-
 sura, immagine da imitare,
 forma. L'amer di Crisfe; a
 noi forma, ed esempio d'ame-
 re che noi dobbiamo avere a
 lui; Caval. spsch. cr.

Agg. perfetto, vero, uni-
 co, raro, eccellente, illustre,
 di medesima ec.

Esempiare, add. diceci di perso-
 na di buoni, laudevoli costu-
 mi, onde è degna di essere
 imitata. L. *iniger*. S. che dà
 buon odore di se. v. divoto.

*Fare in se ritratto dellumi-
 noso esemplare, in se ricopia-
 re le virtù ed i pregi del vir-
 tuoso esemplare, recarsi per
 la imitazione dinanzi l'esem-
 plare divino, dirizzare, levar
 alto gli occhi ad esprimere in
 se stesso le prerogative dell'e-
 celso esemplare.

Esemplarità, estratto di esempla-
 re add. L. *integritas*. S. bon-
 tà di vita, maniera di vive-
 re, che serve d'esempio, in-
 tegrà di costumi, buon odo-
 re, spiritualità, vita esempla-
 re, v. edificazione.

*Più muovono i fatti, che
 i ragionamenti non fanno, e
 più vigorosi è la voce del buon
 esempio, che quella delle pa-
 role; *il buon esempio*.

Sono certo molto da loda-
 re coloro, i quali colle loro
 buone opere vanno tra gli al-

tri spargendo qualche seme di
 vera virtù, il quale potrà for-
 se produrre col tempo degnis-
 simo ed utilissimo frutto, con-
 forme a quella prima origine
 del lor buon esempio.

L'età sua a vecchiezza già
 proceduta gli andamenti suoi
 metteva in riputazione di nor-
 ma e di guida delle operazio-
 ni altrui.

Esempio, ed esempio, azione vir-
 tuosa, oviziosa, che ci si para
 d'avanti per imitarla, o per
 sfuggirla. L. *exemplum*. S. sta-
 to, accidente, avvenimento,
 caso, successo, esemplare, do-
 cumento.

Agg. raro, mirabile, inudi-
 to, manifesto, noto, famoso,
 degno, illustre, imitabile, lo-
 dato, memorabile, notevole,
 giovevole, marisissimo, volga-
 re, alto, singolare, stimolo ad
 operare, rimproverare a chi altra-
 mente opera, ammaestrevole; che
 presta cautela, rende accorto,
 nelle cose, che possono avve-
 nire, che tanto più, meglio
 muove, persuade, quanto è di
 persona più alta, illustre ec.
 lodato ancor da cattivi, ben-
 ché non seguito.

*La divina scrittura ci por-
 ge maravigliosi avvenimenti e
 veraci esempi, onde coglier
 possiamo pregiatissimi frutti di
 spirituale profitto, sono egliino
 profittevoli esempi, da' quali
 accessi stimoli penderemo ad ab-
 bracciare le opere virtuose, ed
 orror concepirmo grandissimo
 al viver malvagio, da gli altrui e-
 sempj ammaestrati siamo ad en-
 trare con più sicurezzane non
 solcati pelaghi o camminati fen-
 tieri di questa vita mortale.

Esfentare, fare esente. L. *exime-
 re*. S. privilegiare, libera-
 re, francare, concedere esen-
 zione, immunità, esenziona-
 re, esimere.

Agg. singolarmente, fra gli
 altri, per ippeziale grazia, per
 privilegio.

Esfente, che è dispensato dal fa-
 re ciò, a che gli altri della
 stessa condizione sono obbli-
 gati.

gati. *L. immunitas*. S. privilegiato. libero. franco. immune. eccettuato.

LASS. per merito. per favore di principe. da una cosa, e di una cosa: e *f. el. el. el. el. gr. v. ezze* per due anni. *G. d. lib. 9.* in perpetuo. v. a e nzione.

Esenzione. privilegio, che dispensa da alcuna obbligazione. *L. immunitas*: S. immunità. privilegio. franchigia. prerogativa. eccettuazione. franchezza.

Agg. personale. reale. perpetua. conceduta in rimedio. singolare. graziosa. di pochi. **Esequie.** pompa di mortorio. *L. exequia*. S. funerale. *sust.* mortorio. convenevoli. *Salvini*: e risponde al *gita latino*. pompa funebre. pompa d'equie. pompa funerale di cera e di canti.

Agg. illustri. solenni. medesime. magnifiche. compiute. onorevoli. onorate da elogi. lagrime ec. dolenti. estreme. pie. sicre.

Esercitare §. 1. *att.* far durar fatica per indurre alluefazione, e acquistar pratica. *L. exercere*. S. provare. agitare. far fare. tenere in esercizio. impiegare. metter in opera, e in faccenda uno.

Avv. frequentemente. assiduamente. diligentemente.

§. 2. *neut. pass.* S. fare l'ufficio. attendere ad una cosa, a fare una cosa. praticare. dare opera allo studio ec. impiegarsi in badare a studiare ec. addestrarsi nel canto ec. v. adoperare §. 2., affaticare §. 2.

Agg. con diligenza. assai profittevolmente. assiduamente. nell'armi; ne' studj ec. in diverse prove:

* non volere le tue forze contro d'una femmina esercitare.

Esercito. moltitudine di gente insieme armata per guerreggiare. *L. exercitus*. S. campo. squadre. schiere. forza, e sfor-

zo: gente. soldati: soldatesca. milizia. sforzo. stuolo. oste. truppe. combattenti. fanteria, e cavalleria: fanti, e cavalli.

Agg. numeroso: grande. bello in vista. vittorioso. bene in arme & in cavalli. ben disciplinato. ferocio. poderoso: gagliardo. condotto da prode capitano. ordinato: e ordinato, instrutto a schiera a schiera. in buon numero tra da cavallo e da piè in quantità di cento mila: per numero, di numero, in numero di dieci mila: allembato, cioè schierato. in arme, sotto l'arme per combattere. attenduto: a. campato: alloggiato, accogliticcio, e di gente accogliticcio. di soldati veterani. di cavalieri. di dieci mila fanti. pedestre. in ordinanza. in somnia, in quantità di più di sei mila cavalieri e pedoni: tra cavalli e fanti. in tutto dieci mila.

* Che marcia a squadre ordinate. che procede contro al nemico a bandiere levate, spiegate, in affrontata battaglia, in maravigliosa ordinanza, a grandi stulti. levare, arrolare, apprestare, allindare, mettere in piedi un'esercito. far leva d'esercito.

Esercizio. §. 1. arte. *L. ars*. S. mestiere. ufficio. impiego. ministero. v. arte.

§. 2. uso di fare alcuna cosa. v. ufo §. 2.

Esibire. *L. offerre*. S. porgere. presentare. fare offerta. proferrere. v. donare.

Avv. prontamente. opportunamente. spontaneamente. correfamente. non piegato. di buona voglia.

Esibizione. l'esibire. v. offerta.

Esigere. richiedere che cosa come a se convenevole, o dovuto. *L. exigere*. v. convenire §. 3., richiedere §. 2.

Esiliare. mandar in esilio. *L. in exilium agere*. S. bandeggiare, e sbandeggiare di ... dar bando. sbandire, e bandi-

re di ... relegare in perpetuo esilio. condannare: dannare ad esilio, e in esilio. proferrere. porre. tenere in bando. confutare. mandar a' confini: *Vult. 9.* e mandar in confine sparia *att. propriamente*. privar della patria. sfrattare. scacciare con esilio da un luogo: Da quella, con eterno esilio è scacciato: *N. 1*

* *Avv.* in lontano paese. in luogo deserto. dalla patria. per sempre. fuor degli estremi termini della terra. senza speranza di ritorno.

* Dannare, mandare, rifuggare, stare, cacciare, vivere in esilio.

Esiliato. mandato in esilio. *L. exul*. S. esule. relegato. proferrito. sbandeggiato. sbandito. dannato ad esilio. che s'è, vive in esilio v. esiliare.

Esilio. (scacciamento dalla patria. *L. exilium*. S. sbandimento: sbandeggiamento. bando. proferrizione. sfratto: relegazione.

Agg. misero. lungo. penoso. volontario. perpetuo. atroce. duro. doloroso. infelice. grave. indegno. ingiustico. volontario.

Esimere. v. eccettuare. elentare.

Esimio. singolare. *V. L. eximius*. v. eccellente.

Esitare. v. dubitare.

Esito. v. riutimento: fine §. 1. Effiziale. di danno assai grave.

L. exitialis. S. v. dannoso.

Esorbire. v. eccedere.

Esorbitanza. v. eccesso §. 1.

Esortare. cercar di muovere, o d'indurre uno a far quello, che tu vorresti. *L. exhortari*. S. consigliare. persuadere. confortare. v. incitare: indurre: persuadere.

Agg. con buone ragioni; con esempi. con ogni ingegno e apere. mosso da buona affezione. per proprio interesse.

Esortazione. il cercar d'indurre alcuno a far quello, che tu vorresti. *L. exhortatio*. S.

persuasione, conforto. v. incitamento: infinuazione.

Uolo, v. abominevole: odio.

Esperellere, v. discacciare.

Esperienza, s. perienza: conoscenza di cose particolari, acquistato mediante l'uso. L. *experientia*. S. pratica, notizia per prova, sperimento, perizia, cognizione, notizia sperimentale, prova, esercizio, uso.

Agg. antica, lunga, usata, molta, certa, infallibile, in dubbia, provata, vera, che non inganna, di veduta, sensibile, pienissima, fedele, sicura, manifesta: evidente, fondata, principio dell'arti umane: D. Par. 2.

* avere, prendere esperienza, uso, esercizio, pratica, fare sperimento, hanno per esperienza provato. Il peso è uno degli sperimenti, che ajuta a conoscere la disposizione della cosa, per esperienza vedere, conoscere, intendere.

Esperimentare, sperimentare: fare sperimento; conoscere, prender a conoscere per mezzo dell'uso. L. *experiri*. S. pigliar prova, far prova, prendere esperienza, di una cosa, vedere, conoscere per opera, avere, fare iperienza, mettere, venire alla prova; e venire a prova di... tentare, cimentare, far periglio, periglio: Ar. 19. e 39. far, fuggire: saggia: provare: una cosa e d'una cosa: Per non provar di l'amorose tempre, Pet. Cant. 47. e provate in fatto, in esperienza, V. sentenze §. 1.

Agg. in fatto con varie maniere, industriosamente, v. a sperimento.

Esperimento, opera fatta o da noi, o da altri conosciuta per notizia sperimentale. L. *experimentum*. (altro interseglia antichi per questo nome; ma non è qui luogo da più discorrere. v. Arist. metaf., Poet. 2.) S. esperienza, pro-

va, fatto, effetto sensibile, paragone.

Agg. noto, certo, replicato più volte, reiterato, accuratissimo, attentamente osservato, regolato, giudicato dalla ragione, vero soltanto secondo l'opinione del volgo, quante volte replicato, tante costantemente osservato lo stesso, tentato più volte utilmente, inutilmente.

Esperito, che ha esperienza. L. *experts*. S. perito, dotto, scienziato, intendente, verista, maestro, pratico, uso, uso di battaglia; a in tal arte ec. sperimentato.

Avv. da lungo tempo, per continuo uso, nelle cose della guerra; in fare ec.

Esperimentazione, lo aspettare, lo stare a speranza. L. *expectatio*. S. aspettativa, e aspettativa, v. speranza.

Esplorare, andare investigando segreti altrui. L. *explorare*: S. spiare, origliare, tastare: che si cerca di sapere gli altrui segreti con bel modo, far la scoperta, stare alla veltta, mettersi a sentire, a vedere quel che altri dice, fa.

Agg. curiosamente, diligentemente, attentamente curiosamente, osservando, dimandando.

Esploratore, che esplora. L. *explorator*. S. spia, e spiatore, speculatore, osservatore, investigatore, riconoscente.

Agg. curioso, astuto, sagace, malizioso.

Esporre, esporre: manifestare il sentimento delle scritture; o de' detti. L. *exponere*. S. interpretare, aprire, spiegare, v. dichiarare.

Agg. fedelmente, parola per parola, attendendo più all'animo, alla mente di chi parla, che alla rigorosa significazione delle parole, a parte a parte: di parte in parte, chiaramente, a fondo.

Espositore, che espone: espositore, L. *expositor*. S. dichiaratore, commentatore, chiosato-

re, interprete: interprete.

Agg. fedele, dotto, ingenuo, acuto, grave.

Esposizione, l'esporre. L. *expositio*. S. esposizione, interpretazione, spiegazione, chiosa, commento, v. dichiarazione: interpretazione.

Espressamente, con espressione, L. *expressè*. S. distintamente, segnatamente, nominatamente: notatamente, specificatamente, espresso avv. formalmente.

Espressione, l'esprimere. L. *expressio*. S. manifestazione, v. dichiarazione.

Espresso, chiaro: spento: v. esprimere.

Esprimere: manifestar il suo concetto con chiarezza o al vivo; L. *exprimere*. S. esporre, palesare, farsi intendere, dar a conoscere vivamente, palesare, spiegare, espor suo pensiero, specificare, spiegarli, porre in vista suo concetto, spirarsi.

Avv. chiaramente, distintamente, vivamente, mirabilmente, perfettamente, spertamente, una cosa per le sue proprie voci con, per giro di parole.

* tante rovine della guerra nate mi si presentano innanzi, che di confusione ripieno e di dolore appena posso le parole a così scerbi pensieri accompagnare, non posso esprimere a parole, ragionando, con favella ec.

Esplorare, vincere per forza luogo forte manito. L. *expugnare*. S. impadronirsi a forza: conquistare il nemico a reder la piazza, alla resa, debellare.

Agg. con ostinato assedio, per assalto, con macchine, minacciando desolazione ec.

Esploratore, che espugna. L. *expugnator*. S. debellatore.

Esplorazione, l'espugnare. L. *expugnatio*. v. espugnare.

Esquisitamente, squisitamente, con inquisitezza. L. *exquisitè*. S. ottimamente, perfettamente.

te. finalmente, singolarmente. con tutta perfezione. compiutamente. interamente. fin dove può arrivar arte, diligenza. v. eccellentemente.

Elisquitezza, *eliquitezza*. astratto di eliquisto. *L. prafianzia*. S. finezza. compimento, delicatezza. v. eccellenza.

Elisquiro, che ha l'ultima perfezione colvenevole al suo genere. *L. exquisitus*. S. esatto. fino. perfetto. compiuto. eletto. singolare. ottimo. v. eccellente.

Essenza, *v. essere nome* §. 1.

Essenzialmente, non accidentalmente, per sua essenza, natura.

Essere, verbo *subst.* aver essenza, o qualità. *L. esse*. Perché amplissimo è la significazione di *essere*, perciò, come *Aristotele*, ed altri dopo lui avvertirono, ogni verbo adiettivo può risolversi in *esse*, aggiungendovi il participio di *esse* verbo adiettivo, amare, essere amante: ubbidire, essere ubbidiente ec. v. però il c. 1. del *Trat.* §. 5. n. 12. Quindi è, che di tal verbo ci serviamo ad avere sinonimi per valore come al luogo citato. Ad *essere* non si trovano propriamente sinonimi, tuttavia possono molte volte servire, avere, trovarsi, avere stato. *Stare*, *esser sano*, aver sanità, trovarsi in sanità, *stare in sanità*, ec. ma v. il citato. *Inog. del Trattato aggiunto alla presente raccolta* - io mi trovo in parte, *per sc. N. 94.* dinotare in potere *stare*. *N. 7.* Egli non ci ha vicina, che non se ne maraviglia. *N. 62.* Aggiungono sovente i Toschi, per vaghezza al verbo *essere* il ripieno egli, e: come nell' *esempio recato ora* e *Nov. 10.* Egli non sono molti anni passati, che in Bologna fu un grandissimo medico ec.

Essere. §. 1. *essenza*. *L. essentia*. S. quiddità. natura, sostanza. forma.

§. 2. v. condizione. §. 1. **Esso**, v. egli.

Estasi, elevazione dell'anima alienata da' sensi ad altissima contemplazione. *L. ecstasis*, S. innalzamento. rapimento: ratto, uscita fuor de' sensi: della mente fatta più grande fuor di se stessa. tale stato, che la mente tutta in un pensiero fissa, niuna altra cosa sente di fuori. volo dell'anima co' pensieri al cielo.

Agg. mirabile. sovrumana. lunga. divota. beata. alta. profonda. dolce. amorosa. v. contemplazione.

Estate, *estate*: stagione dell'anno. *L. aestas*, S. stagione estiva, giorni, mesi estivi. la più calda stagione dell'anno. tempo caldo: *Beo. N. 96.* giorni lunghi, disse il *Petr.* S. 80. e il *sasso*, ave a gran di pensosa *stata*.

Agg. fervida. cocente. dolce. *Tasso*. arida.

Estatico, d' *estasi*: in modo di persona alienata da' sensi. *L. suspensus*, v. stupefatto. afforto.

Agg. di stupore: per isupore.

Estendere, *att.* a *ment. pass.* v. distendere.

Estensione, *estensione*: distensione. v. allungamento.

Estenuare, *estenuare*. §. 1. *nous pass.* divenire estenuato. *L. exstenuari*, *macrescere*. S. v. dimagrire.

§. 2. *figurat.* far una cosa più tenue, sottile, minore. *L. immingere*: *extenuare*, v. diminuire.

Estenuato, *estenuato*, che è di forze, di complessione menomato. *L. extenuatus*, S. magro. macilente. spollato. secco. scarmo. disfatto, consumato. dimunto: smunto, amaciato. ricaduto. macero, confunto. gracile, assalito, attenuato. v. debole. *scris. 107*: gracile.

Agg. per lunghi digiuni, per vita stentata, per morbo interno. per gravi fatiche, per lo rigore di lunghe affezioni. dagli anni. tanto,

che par cosa rimorta: *v. ois* morta più d'una volta. *Dante. Purg. 24.*

Estenuazione, *L. macies*, v. macilenzia.

Esteriore, v. esterno.

Estermiare, *estermiare*, ridurre in estermio. *guastar* affatto. *L. exterminare*, S. mandare in rovina. in precipizio. iprofondare, distruggere. delulare. sconvolgare, e conquistare. rovinare, delerare. *guastare*, dissipare. *estirpare*, v. defolare.

Estimino, v. di olazione.

Esternamente, dalla parte esterna. *L. extrinsecus*, S. esternamente. esteriormente, di fuori: al di fuori.

Esterno, che è al di fuori. *L. externus*, S. esteriore. *extrinsecus*, il di fuori, a quel di fuori, *subst.*, che ne' casi obliqui vale per *agg.* *adde. v. Tract. c. a part. t. §. 1. n. 5. §. 2. num. 10.* Questi *fossi* dalla parte del di fuori ec. *Comm. 2. f. 24.* superficiale.

Estimare, §. 1. *stimare*: pensare. *L. existimare*, S. giudicare, avere, portar opinione. lenire. *essere di parere*, persuadersi. darsi a credere, avere, tenere per certo, per vero. *essere in opinione*, di sentimento. riputare. v. credere. §. 2.

Avv. seco stesso, secondo ragione, secondo l'asserto. sordatamente. consideratamente, a tutte le circostanze riguardando. secondo l'opinione.

§. 2. avere in istima. v. apprezzare.

Estimazione, §. 1. l' *estimare*, nel *sens.* del §. 1. *L. existimatio*, S. stima, giudizio, pensiero, parere, opinione, sentimento, concetto, credenza, pensata.

§. 2. nel *sentimento* del §. 2. v. stima. §. 1.

“ In qual parte di mare fossero noi poteano per estimazione marinareis comprendere, persona oltre ad ogni estimazione dottissima.

Esting.

Estinguere. §. 1. ridurre al niente. *L. extinguere.* S. annullare. annichilare. estermiare. spegnere. distruggere. v. guastare: disfare.

§. 2. *detto del fuoco, della luce, e simili.* S. ammorzare, e smorzare.

§. 3. v. uccidere.

Estinto. *add. d. estinguere, e d. cessi di chi vivrà.* *L. extinctus.* S. morto. spedito. uscito di vita. defunto. v. morto.

Estirpamento. *estirpazione.* v. dissoluzione.

Estirpare. *stirpare;* levar via in maniera, che non se ne possa vedere più stelo. *L. extirpare.* S. dibarbare. diradicare. estermiare. sbarbare. svelere. v. guastare: divellere. dissolare.

Estollere. *V. L. innalzare.* v. alzare §. 1.

Estranco. *sufl. estranio;* cosa, o persona non atinente, o congiunta per sua condizione o ciò, in riguardo di cui s' ha per straniero. *L. alienus, extraneus.* S. v. forestiero.

Estraneo. *add. estrano;* strano; stranio. *estranio.* *L. extraneus.* S. straniero. forestiero *add. alieno.*

Estraordinariamente. *straordinariamente;* in modo non ordinario. *L. extraordinarium in modum.* S. inusitatamente. insolitamente. stranamente. nuovamente. in nuova foggia. fuor dell' uso, dell' uso.

Estraordinario. *straordinario;* fuori dell' ordine. *L. extraordinarius.* S. enorme. non mai udito, visto. strano. stravagante. insolito. pellegrino. nuovo. fuor dell' uso: oltre l' uso.

Estrarre. *cavar fuori.* v. cavare

Estremamente. in estremo; nell' ultimo, nel sommo grado. *L. maxime.* S. eccessivamente. grandissimamente. inestimabilmente. in sommo. oltre misura. imisurabilmente. stranamente. sopra modo. sommamente: sommissimamente.

Estremità. parte estrema. *L. extremitas.* S. estremo, stremo *sufl. ultimo sufl. fine.* olo. lembo. margine. faldia. piede. sponda. proda. v. estremo.

Estremo. *add. §. 1. ultimo.* *L. extremus.* S. fezzo; fezzajo. stremo. finale

§. 2. grandissimo. *L. summus.* S. sommo. sterminato. v. eccedente.

* Egli potè insull' estremo avere contrizione si fatta che, lo pur' passo innanzi verso all' estremo della vita, nell' estremo se restamento. condotto all' estremo di vettovaglia. condasse la terra a tali estremi: che, fare l' estremo di sua posta. tolga Iddio che voi finca così fatta estremità veduta, recata, condotta.

Esfale. v. esiliato.

Esfultare. avere allegrezza. *L. exultare.* S. far festa. brillar di gioja. festeggiare, godere. allegarsi. gioire. non capir in se stesso per giubilo.

Agg. per lieta nuova, per insolita gioja, per allegria maraviglia. festosamente. giulivamente. v. allegare.

Età. §. 1. nome generale che si dà a gradi del viver dell' uomo, come a infanzia, adolescenza ec. *L. aetas.* S. anni. giorni. tempo, e i nomi particolari; infanzia; puerizia; adolescenza; gioventù; virilità; vecchiezza. decrepità.

Agg. prima. tenera. fanciullesca. acerba. giovane. fresca. verde. forte, virile. piena. bella. fiorita. compita. infante. puerile. senile. decrepita. natura. ferma. mezza cadente. debile. gravosa. forte d' otto, di quaranta ec. anni.

* In, ad, età ferma pervenire, venire, in più ferma età, ed età compiuta.

* *Node di Venezia per allegoriz dall' età prese.* Ella più secoli vissuta essendo, che molte altre delle più illustri re-

pubbliche non vissero anni; più fresche più vivace ora rappresentasi dimostrar, che quelle allora giovani non si dimostrano. ... Venezia per la lunga vita non invecchia, anzi pare che essa verso la sua giovinezza cammini tuttavia di tempo in tempo, come se ella più alla gioventù si accostasse: di mano in mano; e tale essendo, col suo vigore ha molte volte la Cristianità, già per vecchiezza cagante, sostenuta e ringiovanita; ed ora Italia, non col suo spinito, il quale pare che da lei partito sia, ma con quello che essa vive e sostiene.

§. 2. tempo. *L. tempus.* S. tempo. secolo. giorni. corso de' giorni. vivere. giorno d' oggi. corso, giro del Sole, del Cielo,

Agg. breve. fugace. passeggera. instabile. incerta. mirata. novella. aerea. antica. rapace. v. tempo.

Eternamente. in eterno. *L. eternum.* S. senza termine. sempiterno: mai sempre. continuamente. in perpetuo. in sempiterno. e a maniera d' avv. perpetuo. eterno avv. *Ed io eterno duro;* *Dant. Infer. 3.* eternamente. per tutta l' eternità. per secoli infiniti, sempiternamente. durevolissimamente. incessantemente. incessabilmente. perpetuamente. senza mai aver fine. senza tempo; *D. Inf. 3.*

Eternare. *att. far eterno;* ed *usaf. anche nom. pass. L. aeternare.* S. immortalare. perpetuare.

Eternità. misura di cosa eternamente durante. *L. aeternitas.* S. durare infinito, interminabile. misura di cui non v' ha principio, nè mezzo, nè fine. immortalità. secoli eterni. perpetuità.

Agg. infinita. interminabile. eterna. intera. *Parlandosi determinatamente della eternità del paradiso;* vita eterna; beata. amabilissima. desiderata.

bilissima. colma d'ogni contento. v. beatitudine. *Di quella dell' inferno*; infelicitissima. terribile. v. dannazione: inferno.

Eterno. senza fine e senza principio. *Qui più largamente*, senza fine. benchè abbia principio. *L. aeternus*. S. immortale. sempiterno. non mai cessante. perpetuo. che sempre dura oltre i confini del tempo, che dura oltre ogni termine. fuori, oltre ogni tempo. interminabile.

Avv. v. *agg.* a eternità.
Eunico. v. gentile §. 3.

E V

Evacuare. far vacuo, voto; contrario di riempire. *L. evacuare*. v. votare.

Evangelio. libri della sacra scrittura, contenenti le azioni di Cristo Signor Nostro. *L. evangelium*. S. vangelo. gli evangelisti. verità, scrittura, legge, dottrina evangelica. insegnamenti di Cristo. testamento nuovo.

Agg. altissimo. che errar non può. santissimo. v. scrittura.

Evaporare. vaporare, *evaporare*. spirare, e mandar fuori il vapore. *art. e vens*. *L. evaporare*. v. esalare.

Evaporazione. evaporatione. v. esalazione.

Eucaristia. il Santissimo Sacramento dell'Altare. *L. eucharistia*. v. mistero sacro, augustissimo. mensa celeste. cibo divino, di via. pane degli Angeli, dell'anime, dal cielo donato. Santissimo Sacramento *o semplicemente* Sacramento. manna del paradiso. Gesù Cristo relatore, pegno dell'amore di Gesù. fonte d'ogni grazia. d'ogni dolcezza; cibo. pane sostanziale.

Agg. amabilissima. adorabile. santissima. augustissima. divina. fonte d'ogni bene.

* Il veracissimo corpo di Cristo. Convito eucaristico, eucaristia mensa nella quale a

noi si appresta l'Angelico pane, dove all'uom cristiano si tiene l'angusto divino. pane imbandito, conforto, e sostegno, e vigoroso vaticio a pellegrinanti mortali per giungere alla celeste patria, per arrivare alla eterna vita.

Evento. §. 1. cosa, che avviene. *L. eventus*. S. succedimento fatto. avvenimento. caso. successo. v. accidente.

Agg. felice, sinistro. strano. maraviglioso. impensato. dubbio. vantaggioso. sperato.

§. 2. fine. *L. eventus*. v. riuscita: fine §. 1.

Evidente. che ha evidenza. *L. evidens*. S. chiaro. aperto. sensibile. e presso. palpabile. che si tocca con mano. v. manifesto. noto.

Evidentemente. ad evidenza. chiaramente: sensibilmente; palpabilmente. v. manifesto: noto.

Evidenza. chiarezza della cosa, che la fa apparire come se si vedesse. *L. evidentia*. S. chiaro lume. luce piena. manifestazione. palesamento. mostra aperta. apparenza. dimostramento.

Agg. che non lascia in dubbio, che del tutto convince. manifesta. incontestabile. che si tocca con mano.

Evitare. sfuggire. *L. evitare*. S. scampare. fuggire. schivare. andar libero. esente. scampare.

Avv. per gran ventura. acconciamente. opportunamente.

Euro. vento, che spira tra Levante, ed ostro, più assai vicino però a Levante. *L. Eurus*. S. volturno. sirocco, o sirocco. vento di Levante: di mezzodi.

Agg. fervido: umido. tempestoso o. che cagiona mutazioni repentine nell'aria: tuoni; turbini; perturbatore dell'aria. impetuoso, che spira d'alto. di breve durata, se muovi da parte, ove il ciel si sereno.

EZiandio. *L. etiam*. v. anche. **E**ziandio che: eziandio se. *L. quamvis*. v. ancorchè.

F A

Fabbrica. §. 1. il fabbricare. *L. edificare*. S. fabbricazione. edificamento: edificazione. opera. costruzione: costruttura; struttura.

Agg. faticosa. di lungo tempo.

§. 2. l'opera fatta. *L. edificium*. S. v. edificio.

* Ergere, condurre, costruire, dirizzare, piantare una fabbrica, un edificio.

Fabbricare, lavorar intorno alle cose, per ridurle alla forma, che elle hanno ad avere. *L. fabricare*. S. costruire, sommare. architettare.

Agg. maestrevolmente. con istudio. secondo le regole dell'arte. colle proprie mani.

Fabbro. facitore di qualunque cosa. *L. faber*. S. artefice. fabbricatore. facitore, e fattore, autore. maestro. v. artefice.

Faccenda. cosa da farsi. *L. negotium*. mettere alcuno in faccende. il conosco per uom da faccende, *da trattar negozi*, *da maneggiar affari*. di niuna loro cosa o faccenda curavano. v. affare §. 1. negozio.

Faccendiere. §. 1. chesà faccende. *L. negotius*. S. affaccendare. infaccendato. occupato. operoso. faticoso.

§. 2. che volentieri s'ingrigna in faccende d'ogni sorta. *L. arduus*. S. brigante. ser faccenda. affannone, effer affannone impigliatore. travagliatore. entrante. faccentino.

Agg. il miglior del mondo. **F**acchino. quegli, che porta pesi

addosso per prezzo. *L. bajulus*. S. portatore. bastaggio. bajulo *V. L.* che serve di portar pesi a prezzo.

Agg. gagliardo. vile. affittato. affannoso.

Faccia. la parte anteriore dell'uomo della sommità della fronte all'estremità del mento. *L. facies*. v. aspetto §. 1. vi°.

Per questo non cambio faccia, non impari, nè perdè punto di sua virtù. questo rapporto ha faccia apparenza di menzogna.

Facc. cosa accesa, che fa lume, come torchio. *L. fax*. S. doppiero. fiaccola. lume. teda. *V. L.* fuoco. splendore. doppierezza: come altri diminutivi altresi, facellina; facella. torchio. candella. cero. falcola. falcolotto.

Agg. ardente. viva. spenta. lucente. atra. lugubre. liera. chiara. infiammata.

Facere. cha ha piacevolezza nel dire. *L. facetus*. S. lepidio. piacevole. giocoso. arguto. burlesco. festevole. motteggiato. sollazzevole. scherzoso.

Avv. modestamente. onestamente. cautamente. con argutezza.

Facezia. detto arguto, e piacevole. *L. facetia*. S. detto. motto. arguzia. giuoco. scherzo. burla. concetto.

Agg. graziosa. giuocosa. ridicola. ingegnosa. mista di piacevole, e di serio. pungente. amara. sconvenevole. onesta. bella. leggiadra. che morde non come il cane, ma come la pecora da ridere.

Facile. agevole a farsi. *L. facilis*. v. agevole §. 1.

Facilità. astratto di facile. *L. facilitas*. S. agevolezza. speditezza.

Facilitare. tender facile; contrario di difficaltare. *L. facilem reddere*. v. agevolare.

Facilmente. v. agevolmente.

Facinoroso. di malaffare. *L. facinorosus*. S. malvivente. mal-

facente. icherno. v. scellerato: icherano.

Facondamente. con facondia. *L. facunde*. S. copiosamente. eloquentemente. con abbondanza di parole.

Facondia. parlando a rigore consiste in abbondanza di parole. *Girolamo regio da emend. locus*: altri in parlare facilmente, e ornatamente spesso confondesi con l'eloquenza. *L. facundia*. v. eloquenza.

Facondo. v. eloquente.

Facoltà. facoltà. §. 1. potenza a fare. *L. facultas*. S. virtù. forza. podestà. potere. autorità. balia. v. virtù §. 2.

§. 2. ricchezza. v. avere *sub.*

§. 3. arte liberale, o scienza. v. scienza §. 2.

Facultoso. facultoso: di molte ricchezze. *L. dives*. S. ricco. copioso di beni di fortuna. di grandi entrate. benefante. comodo. opulento. pecuniato. strarico.

Agg. di denari. di possessioni. oltre modo. senza misura. a meraviglia sopra gli altri.

Falce. strumento adunco di ferro, col quale si segano le biade e l'erbe. *L. falx*.

Agg. curva. adunca. torta. tagliente. acuta. da uccidere. hennis; cioè da fieno. dentata.

I grani vicini erano alla falce

Falda. v. estremità.

Fallace. che non corrisponde all'espertazione, o alle promesse. *L. fallax*. S. manchevole. falso. bugiardo. lubrico. fallario. Elfatore. ingannevole. fallibile. ingannatore. menitore. v. bugiardo.

Fallacmente. §. 1. con mancanza, difetto, onde non corrisponde all'espertazione. *L. fallaciter*. S. manchevolmente. fallibilmente. in modo, onde non si può promettere sicuramente. *esito*, evento. di fatto.

§. 2. con inganno. *L. frando*.

lenter. S. dolosamente. viziatamente. ingannevolmente. bugiardamente. manchevolmente. fallo. frodolentemente. aratamente, cioè con arte ingannevole. inganno. falsamente. fittiziamente. con doppiezza.

Fallacia. v. fraude; inganno.

Fallare. §. 1. commettere fallo. *L. errare*. S. errare. mancare. trasgredire. fallire. forfire. v. peccare.

§. 2. v. mancare §. 1.

Fallibile. v. fallace.

Fallire. §. 1. commetter fallo, errore. v. peccare.

§. 2. non compiere; non essere a sufficienza. v. mancare §. 1.

§. 3. mancar di fede, di promessa. v. ingannare §. 1. deludere.

Se in alcuna cosa gli venisse fallito, fallire la fedeltà alcuno. m'è fallita la speranza, il soccorso, che aspettava. mai non falliva, che a prediche ed altre divozioni non fusse.

Fallire. nome: fallo: errore. *L. erratum*. S. colpa. mancamento. mancanza; fallimento. scappata. erramento. difetto. trascurso. opra riprendevole. v. peccato.

Fallo. emendare, commettere, prendere, ricoprire, scusare il fallo. tendere l'arco in fallo, trovare in fallo. raddoppiare i falli. senza fallo, senz alcun fallo, fermamente.

Fallamente. con fallità. *L. falso*. S. bugiardamente. fallo *adv.* v. fallacmente §. 2.

Fallare. falsificare; falsificare; corrompere la sincerità di che che sia. *L. falsare*: *Modestini. l. penult. ff. ad leg. cornel. de falsis*. S. guaitare. alterare una cosa. far apparire ciò, che non è fingere. alchimizzare. contraffare, adulterare.

Avv. maliziosamente. artificiatamente. sì bene, che non si conosce, che per appunto che inganna i più accorti, i più pratici.

Falato. falsificato. falleggiato. *L. a.*

L. adulterinus. v. *falsare*. *fal-*
lo add. §. 1.

Falsificamento: il *falsare*. v. in-
giurano. *falsare*.

Falsità. *astratto di falsa*. v. *falso*
subst. §. 1., e 2.

Falso. *subst.* §. 1. detto, o asser-
to non conforme alla cosa si-
gnificata. *L. falsitas*. S. *fal-*
sità. menzogna. v. *bugia*.

§. 2. cosa, che mostra es-
sere quel che non è, o non
mostrare essere quel, che è. *L.*
falsum. S. *falsità*. v. *bugia*;
falso add. §. 1.

Agg. che partiene sembian-
za di vero, per cagione del
debil conoscere.

Falso. add. §. 1. *fal'ato*: *falsifi-*
cato. *falseggiato*. *L. adulteri-*
nus. S. *adulterato*. corrotto.
alterato. contraffatto. alchi-
mista. fucato. *V. L.* non sin-
cero. simulato. finto. contra-
rio al vero. mendace. men-
tuto. vano. fallace. inganne-
vole. apparente- *cosa* (oro,
verità, essere ec.) abusiva.
bugiardo: ombraile. fittizio.

Agg. speramento, come pa-
so alle più genti. come sti-
mano i dotti: a giudizio de'
periti.

§. 2. *agg. d' uomo*. non sin-
cero. v. finto §. 1.

Fama. §. 1. divulgamento così di-
bene, come di male. *L. fa-*
ma. S. nome. grido, nomi-
nanza; rinomanza; e rinomi-
nanza. voce. discorso. *Bis si*
posan nel letto, ma il discor-
so va pel mondo volando a mag-
gior corso. *Alam. Gir.* S. 19.
romore.

Agg. comune. pubblica. ve-
lode. ingranditrice delle cose:
di poco nata. ai pubblica, che
merita fede: che acquista fede
da' (egni, indizi) ec. che si
vedgono. non ben ferma. bu-
giarda. novella. continuata.
costante. lunga. divulgata.
fallace. rapportatrice di mali.
antica. grande. incerta. lo-
quace.

* Antica fama tiene. cor-
re, discorre fama, diffondesi.
chiarissima fama quasi pel mon-

do tutto suona, che ec. ella
è fama costante e verace. la
fama è pervenuta ec. uci. fuo-
ri fama, che, è stata lunga
fama, che. contaminare,
violare, macchiare, guastare,
diminuire, deprimere, mor-
dere, ferire ec. l'altrui fama.
la fama porta, perviene agli
orecchi, risuona, grida. salire,
venire, mettersi infama.
la fama rapportatrice de' mali.
Fama immortale d'Eros.

La splendida sua fama già
tanti e tanti secoli vivuta es-
sendo, non pur non è tocca
o guasta dal tempo in alcuna
parte, ma nella sua canutezza
empra più fresca e giova-
ne si mantiene, e, come se
ella con contrario passo cam-
minasse tuttavia inverlo la ve-
de ed, quanto più si attem-
pa, tanto meno da' suoi primi
anni, e dalla gioventù usi si
allontana. Le vostre generose
imprese saran da' posteri non
solamente attese e mirate, ma
raccolte ancora e scritte, e di-
fusiamente narrate nell'età fu-
ture, nella lunghezza, e nel-
la eternità del tempo avveni-
re: e quanto il valore e la vir-
tù agli uomini sia cara ed in
prezzo, tanto il nome vostro
sarà sommamente lodato e ve-
nerato.

§. 2. in significato di *divul-*
gamento di bene. S. gloria.
vanto. rinomanza. rinome.
credito. onore. pregio. lode.
buon nome. celebrità. riputa-
zione.

Agg. gloriosa: alta. chiara:
eterna. intera. magnifica. ve-
gna. onorata. immortale: ve-
race: di santità: di dottrina
ec. troppo maggiore in un pa-
ese, in una città ec. che mai
non fu quella di *Demostene* ec.
in *Ate* ec. che cresce, vive
più chiara morendo il famo-
lo.

* Venire in fama di lette-
rato, di prode uomo ec. pro-
acciarli, acquistarsi nome, e
nobil credito.

§. 3. in significato di *divul-*

gamento di male. S. infamia.
vniupero. vergogna. disono-
re. mala nominanza. igno-
minia.

Agg. obbrobriosa. v. infam-
ia.

Fame. voglia, e bisogno di man-
giare. *L. famis*. S. appetito.
cura di cibarsi. talento natu-
rale di pascersi. inedia.

Agg. dura. insopportabile.
rabbiosa. da cane: lunga sta-
gione. digiana. acuta. natu-
rale. morbosa. insaziabile. im-
portuna. lunga. crudele. a-
vida.

* Molti non potendo in lun-
go digiun sostenere, trovando
in tanti disagi chiu'e le porte
della pietà, si vedeano nelle
pubbliche vie cadendo, quasi
insieme letto farfene, e sepol-
ture. patir disagio per la fa-
me. essere consumato dalla fa-
me. essere di mangiar biso-
gnoso. venir meno di fame.
cacciare, saziar la fame.

Famelico, grandemente affama-
to. *L. famelicus*. S. afflitto
dalla fame. morto di fame.
brogno di ristoro.

Agg. per non aver censo-
la sera precedente: per lungo
digiuno.

Famiglia. §. 1. stirpe. *L. stirps*.
S. schiatta. sangue. genera-
zione. discendenza. ligna-
gio. casa. castro. nazione.
condizione. prosapia. ceppo.
origine. nascimento. genea-
logia.

Agg. nobile. onorevole.
buona. chiara. illustre. gen-
tile. reale. popolare. plebea.
alta. sconosciuta: vile.

§. 2. più persone, che vi-
vono sotto la podestà d' uno
loro capo, id. esso soggette
per legge o naturale, o po-
sitiva: *L. familia*. *Ulpian. l.*
195. ff. de verb. signif. §. 2.
S. domestici. famigliari. ca-
sa. suoi.

* Famiglia molto nella città
nostra onorata, ed in pregio
avuta; alla mia non solamente
d'amistà e di domestichezza, ma
ancora di parentela congiun-

ta. venire in famiglia *dicesi di padre, cui sono più figliuoli*. ordinare, guidare, sostenere ec. la famiglia.

Agg. numerosa. molta tra figli e servi, di dieci persone.

Famigliare. familiare: *suff.* §. 1. dimetico: intrinseco. v. amico.

§. 2. famiglia: servidore: *L. famulus*. v. servo.

Famigliare. familiare: *add* dimetico *add.* *L. familiaris*. v. confidente; amico.

Famigliarità. astratto di famiglia *add.*, e *suff.* §. 1. *L. familiaritas*. S. dimetichezza. intrinsecchezza. fratellanza. confidenza. v. amicizia.

* prendere, guadagnare, acquistare la familiarità; entrare, venire, pervenire alla familiarità.

Famigliarmente. con familiarità. *L. familiariter*. S. alla familiarità. confidentemente. amicamente. intrinsecamente. v. dimeticamente.

Famiglio. famigliare §. 1. v. servidore. §. 2. v. birro.

Famosamente. con fama. *L. pubescentia*. S. pubblicamente. notoriamente. manifestamente. evidentemente. apertamente. apparentemente. chiaramente. divulgatamente.

Famoso. di gran fama. *L. inclitus*. S. inclito. illustre. chiaro. eccellente. nominato. celebre. di gran nome. conosciuto per fama. ragguardevole. salito in gran fama. glorioso. che ha grido, che è in grido di *Savoie*, *prudens* ec. ch'ha da ognuno fama di *dato*, *valeroso* ec. infigne. egregio. rinomato: rinominato. di chiara fama quasi a tutto il mondo: *Chie in Bologna fu un grandissimo medico*, e di chiara fama quasi a tutto il mondo: *Boec. N. 10.* che ha fama di una scienza, di un'arte ec. *Petr. S. 58.* il cui nome si spande con lode, con gloria per ogni parte. di cui più che d'altri

tutto il popolo con laude ragiona. tale, che si fa per tutto, chi egli è. portato dalla fama. la cui fama per tutto aggiunge; già corre quasi per tutto il mondo: è chiara per tutto.

Avv. assai. gloriosamente. per tutta *Toscana* ec. per alta doti, talento, titoli, imprese. dopo mill'anni più chiaro, che in vita. D'ogni virtù; Perocchè quando era *favolieri* era d'ogni virtù famoso il *Marthello*: *Boec. N. 1.* in *prudenza* ec. sì, tanto, che ancorchè per vista conosciuto non sia in ogni parte, per nome, e per fama quasi niuno v'è, che non sappia chi sia *Achille* ec. tanto, che quasi tutto il regno, il *pomero* ec. per fama il conosce.

Fanciulla. v. damigella.

Fanciullaggine. saion da fanciullo. *L. pueritias*. S. puerilità. bambinaggine: bambineria. fantocceria. fanciulleria: fanciullezza. ragazzata. fanciullità.

Agg. sciocca. ridicola.

Fanciullesco. da fanciullo. *L. puerilis*. S. puerile. bambinesco. garzonile.

* fanciullesco fenno, modi. maniere.

Fanciullezza. età tra l'infanzia, e l'adolescenza. da sette anni a quindici. *L. pueritia*. S. età fresca. puerizia. età de' giuochi. primi anni. giovinezza prima. pargolezza.

Agg. tenera. debole. incarta. semplice. molle.

* dalla fanciullezza venuto ad età più compiuta.

Fanciullo d'età tra l'infanzia, e l'adolescenza. *L. puer*. S. fante. giovanetto. garzone. garzoncello. figliuololetto. garzonetto. di tenera età. damigello. atello. puto: putino. piccolino *suff.* Sappiate, che quando io era piccolino: *Boec. N. 1.*

Agg. vezzoso. piacevole. tenero. già grandicello. d'età d'undici anni ec. picciolo.

Fanciullo. *add.* non interamente adulto, non giunto alla sua perfezione. *L. recens*. S. nuovo: novello. recente. verde. v. giovane *add.*

Fango. §. 1. terra intenerita nell'acqua: *L. lutum*. S. limo, loto, pantano. loia. limaccio. mola. poltiglia. melma; melmetta. fitta. brago.

Agg. bruto. lordo. fetido. vile. tanace. nero. molle. putrido. denso. immondo. tra molle e secco.

§. 2. *metaf.* v. bruttura.

* Penfa chetu non mi ricogliessi già del fango. *da onde stato*. I sensuali a modo d'immondi animali, si diletta del fango. quelli che han posto nel fango ogni lor cura, *nella terrenis cose*.

Fangolo. imbrattato, tuffato di fango. *L. cunabulo*. S. limoso: limaccio. lotofo. molofo. melmofo. Jordo. infangato. impelagato nel pantano. imbrodato di loto.

Fantasia. §. 1. potenza immaginativa dell'anima. v. immaginazione §. 1.

§. 2. opinione. *L. opinio*. S. sentenzia: sentimento. parere. credenza. pensiero. animo. intendimento. v. opinione.

* entità in fantasia che ecc. avere in memoria e in fantasia.

Fantasma. segno di false immagini, e spaventevoli, che appaiono altrui, talora nella fantasia. *L. spectram*. S. spettro. apparenza. ombra. visione. figura fantastica, illusione. larva. inganno. spirito. chimera. orco.

Agg. orrendo. strano. notturno. nero. funesto. importuno. vano. tetro. pallido. molle. molesto. tristo. vagante. fersale.

Fantasticare. andar vagando nella fantasia, (e colla mente ancora) per ritrovare, e inventare. *L. meditari*. S. meditare. considerare. andar di pensiero in pensiero. mulinare.

re . ghiribizzare . stillarsi il cervello . sficare . arzigogolare . far beccare all' umore . chimerizzare . v. considerate .
Fantasticheria . fantastiaggine ; astratto di fantastico nel signif. del §. 2. L. *morofitas* . *fastidium* . S. fastidio . fastidiaggine . sdegno . sfistia . sfistia ; ritrosaggine . stranezza . stravaganza . stiticheria ; stitichezza . spiacevolezza .

Agg. strana . insopportabile .

Fantastico . §. 1. *da fantasma* . L. *imaginarius* . S. finto . non vero . immaginato . senza fondamento . con non altro fondamento , che quello della fantasia . favoloso .

§. 2. intrattabile per aver sempre occupata la fantasia . L. *difficilis* . S. dispiacevole ; fastidioso . bisberico . lunatico . difficile a trattare . ombroso . stravagante . moroso . fisco . duro , noioso a conversare . umorista . stravolto . bestia d'uomo . v. fastidiosus dispiacevole .

Fante . §. 1. *nel genere del maschio* . v. servidore .

§. 2. *nel genere della femmina* . serva . L. *ancilla* . S. servente ; servitrice . ancella . fantesca ; fanticella .

Agg. vilo . povera . rozza . fedele . sollecita . v. a servidore .

Fardello . avvolto di panni , e d' altre meretricie simili . L. *farcinis* . S. fagotto . rinvolo ; rinvoglio . carico *suus* . somella . lometta . fascio .

Agg. picciolo . leggero .

Fare . verbo . significa generalmente qualunque sorta di azione anco intransitiva . L. *facere* .

Questo è uno di que' verbi co' quali si formano maniere di dire , cioè frasi , che vagliono per sinonimi , e sono appunto sinonimi per valore , accoppiandosi co' verbi , nomi e avverbj significanti le spezie precise , e le guise particolari delle azioni , come a lungo si spiega .

to nel trat. al capo de' sinonimi §. 5. n. 10.

§. 1. *fare spesso riguarda principalmente la qualità e forma , che per l' azione si produce e s' introduce nel paziente ; e allora sono di fare S. dare . recare . porgere . portare . apportare . rendere . cagionare . produrre . porre . elette di . . . suscitando cagione , occasione o simili .*

§. 2. *Talora riguarda principalmente il paziente in quanto dall' agente viene alterato o mutato ; e sono in questo senso di fare S. rendere . far essere . far divenire .*

Così diciamo . dare avviso . recare affanno . porger conforto . apportar ajuto . render diletto . cagionar noia . esser di danno , o lo stesso verbo usiamo acut. pass.

E diciamo : rendere ammescolato . far essere desiderato . far divenire lieto ec. v. c. 1. del trat. §. 5. n. . .

§. 3. *Impiegarsi in alcuna cosa , impiegar suo esercizio in chechessia . L. agere . v. operare .*

§. 4. *Anzi questo verbo è di tanta ampia significazione , che val per sinonimo di qualunque verbo prima detto , dando ad intendere quell' azione mistissima , che altro verbo espressamente dimostra . S' incredo , che la mia donna alcuna ventura procaccia , ella il fa , ed io non credo , sì ella il fa . Bocca . Nov. 19. che vale ; ella la procaccia tal ventura . Alla quale disse il Zeppa , apri questa cassa , ed essa il fece ; ed è , l' apri . Nov.*

Fattisi alquanto per lo mare pel fiume , andata innanzi , non posso farmi nè ad uscio , nè a finestra , che egli non mi si pari dinanzi , comparire , sporgersimi fuori . fare accorto . avveduto , rendere avvisato . fare accula , accusare . acqua , quando penetra le fissure della nave ovvero questa , provvede acqua dolce . afa noia ,

agli uomini ricchissimi fa afa ogni cosa . affollata , operato in fretta e in furia . a fidanzanza , con domestichezza e confidenza . a la , dar luogo a chi passa . alle braccia alla lotta . allegrezza , dimostrazioni d' allegrezza . alle pugna . fare alto . fermarsi in viaggio , fare a sua mano i poderi , per via d' opere , senza lavorar mezzajuelo . ammienda emenda , risarcire il danno . fare a modo , operare in guisa , per simiglianza . fare appello . argine . fare argomento , argomentare . congetturare . allingenza , banchetto . banro , fare il banchiere . barba , barbicare . battaglia . far beffi beffe , ingannare . farsi beffe . fare bello . abbellire . farsi bello . adornare . far cerchio , circondare . ciascuno si volge a mirarli e fissi lor cerchio . fare alcuno cerio , chiamò . far ciance , comandamento . compagnia , de' mercanti . computazione . composizione , convenire in accordo . concessione . concilio . concordia . confessione . conservare , conservare . conteste . contratto . convenzione . corona , circondare . far correllia , usar cortesia . farsi colicenza , scrupolo . fare coscienza ad altruno , mettere scrupolo . farsi a credere , darsi a credere , fare delle braccia croce , umiliandosi , e supplicando . danno . danza . dimanda . far dimeno , senza . di mestieri . diuora . dimostrazione . di partecza . diporto . fare a ciascuno suo diritto , discopimento . divieto . suo dovere . elezione . far e' elezione , del giustiziaere . che calliga i rei ; esercizio . far fallo , errore , fazione , unirsi in fazione . fine , finire . far face , de' fiumi , che sboccano in mare . far forza , violare donna . franco , sfentare , o dar libertà a ser vo . frutto , fruttificare . far gale , usar pompa e magnificenza . far getto . giornata . venire a battaglia generale .

farli

farfi giuoco. *byrlarsene*. *far gomito. *del muro, che dicesi di dirittura*. grande, *ingrandire*. far guardia, *custodire*. far guastio, *dare il guasto, devastare*. impeto, *spingere*. impresa, *spedizione militare per conquista*. far inchino, *inchinarsi*. farli incontro, *far resistenza, impedire*. inquisizione. larghezza, *usar liberalità*. la scorta, *andando, innanzi, e mostrandole la via*. far lieto. far lume. *metaf. servir di scorta, d'indirizzo*. diciam ancora, *dar luce*. far luogo, *abbigliare, convinare*. menzione. mercato. *contrattar mercanzia*. mischia, *vivere a rissa*. mostra. mostra far. motto d'alcuna cosa, *farne menzione*. noja. *no-jare*. offerta. oltraggio. onore. onta. parlamento. parole: far pelo, *de'muri, che han seffure*. fare il piacere altrui, *fare il suo piacere, la voglia*. piaga. impiagare. pianto. piangere. *far piede dell'albero, che vien crescendo*. far porto, *prender porto*. far posa. far presa, *della pianta, che appiglia, e per metaf. di altre cose*. far pro. profferta. profitto. *giuare, approfittarsi*. proposta. prova. radice. far ragione, *far conto, stimare, considerare*. ragunanza. rappresentaglia. *ritenere la roba altrui per compenso*. ricordo. riparo. ritirata. ritorno. *assomigliare, imitare*. sacrificio. sangue. *di chi fa strage in battaglia*. fare scala. *fermarsi in luogo di mora, per procedere ad altro più rimorso*. scempio. schermo. schiera. scorta. scudo. segnale. sembianze. *far vista*. lenno. *operar con lenno*. far letta, *unirsi per sostenere opinione*. far soma, *farlo d'ogni lor cosa soma*. fare spalla. *spalleggiare*. fare stanza, *dimorare*. fare strada, *la strada*. in *metaf. strage*. strazio. tavola, *temer convinto*. tenzone. testa. fronte. *resistere*. cregua. tristo, *attristare*. vago. invaghire. tumulto. vantaggio. *vantaggiare, conceder*

più vantaggiosa condizione. *vista veduta, far sembiam*. *a. simulare*, far vela. far vergogna, *apportar vergogna*. far vezzi, *vezeggiare*. far via, *aprire la strada, metaf. villania*. farli vilo. far vito acciagno. fare la voglia d'alcuno. far sua voglia quella d'altrui. fare, *dar volta, fuggire*. *zufa*. *farlo d'avanti, venire innanzi, venir futo succedere*. Fareta. guaina, *dove si portano le frecce*. L. *pharetra*. S. *tracasso*. carcasso. *Agg.* *eburnea*. dorata. *pie-na di strali*. Fariseo. uomo di certa setta fra gli Ebrei, i cui seguaci professavano singolarità di vivere austeramente, e particolarità di dogmi. L. *Phariseus*. *Agg.* *ippocrita*. empio. falso. *superfiziofo*. severo. sap- perbo. vantatore. indiscreto. *ichernitore*. spreggiator d'altrui. stimator di se stesso. in vizio o. Farneticare. freneticare. v. delirare: freneticare. Farnetico. *suff.* v. delirio a frenesia. Farnetico. frenetico *add.* infermo di fanetico. L. *phreneticus*. S. *vaneggiante*. delirante. infrenetico. v. a delirare: frenetico. Falscia. striscia di panno, lingua stretta, la quale avvolta intorno a chechessia lega, e stringe leggermente. L. *falscia*. S. lenza, *che è falscia di lino*. v. benda. Falsciare. intorniar con falscia. v. avvolgere §. 1. *Agg.* in un bel drappo di seta. Falscinazione. fascino. v. magia. Falscio. qualunque cosa scolta insieme, e legata di peso, che uomo possa portarla. L. *falscis*. *Qui metaf.* pelo così d'animo, come di corpo. L. *falscis*. S. carico. pelo. *aggravio*. fardello. soma. *falsma*. P. **metaf.* stringere in falscio,

racogliere in sommario, e dire in compendio. Fastidio. noja. L. *fastidium*. S. tedio. rincrescimento. spiacevolezza. molestia. travaglio. cura. noja. fastio. pensiero. pelo. affanno. fatica. pena. *amaro suff.* stento. *Agg.* lungo. breve. molesto. fastioso. intollerabile. dispettoso. *Disse tante cose di questa sua bellezza, che fu un fastidio a ndirla. generare, recare, arrecare, apportare fastidio. recarsi, avere in fastidio. Fastidio o. che reca fastidio. L. *molestus*. S. dispiacevole. rincrescevole. difficile a contentare. importuno. nojoso. grave. fantastico. disavvenente. tedioso. stucchevole. feccioso. nauseo o. molesto. fastievole. che torna gran noja. impraticabile. rematico: *diciamo rematiche le cose malagevoli, e fastidiose, che per sisse pensare smuovon rouma, e catarre dalla testa* *metaf. d'alcuna d'avanza*; *non questa voce il Davanni in questo senso*. intrattabile. *Agg.* di troppo. lungamente, pe' modi fecciosi. sconci, rozzi, per dimessichezza troppa. per istancante, lezzizi. per cetimonte affettate, *foverchie*. v. a dispiacevole §. 2. *De' fastidiosi, che sono bizzarri, ritrosi, e strani: niuna cosa si può fare a lor modo, sempre rispondono con mal viso, chechè loro si dica; mai non rissano di garrir a' fasti loro, e di gridarli; teangono la brigata sempre in peccata, ed in continua tribolazione: lo sconcio sono, e il disagio della famiglia. a lenno di niuna persona vogliono fare alcuna cosa. Fastio. L. *fastus*. S. v. albagia; superbia. Fastoso. pien di fasto. L. *fastosus*. S. altero. ambizioso. borioso. vantatore. v. superbo. altiero §. 1.

Fatiale, cosa destinata dal fato.
L. fatalis. S. destinato semplicemente. decretato da Dio. stabilito in Cielo.
 Fatalità, fato, v. destino.
 Fatica §. 1. affanno, e pena, che si patisce nell'operare. *L. labor*. S. stento, sudore, pena, travaglio, disagio, sforzo, gravità, briga, laboriosità, difficoltà.
Agg. lunga, molta, acerba, grave, durata, presa v. affaticare §. 2. dura, dislezzevole, onesta, insopportabile, vana, inutile, perigliosa, penosa, continua, eccedente, estrema, assidua, molesta.
 §. 2. diligenza in operare. *L. labor*. S. opera, industria, studio, arte.
Agg. molta, leggiera, perduta, bene, male investita; ottimamente impiegata, v. cura; diligenza.

*Rivolgere, compartire, confaccare le tue fatiche a., impiegare, spendere, consumarle in ... sul ... : perdere, imprendere fatica, vana trovo ogni fatica, ristora la sua fatica, mettersi in fatiche, comportar la fatica, mi fu egli di grandissima fatica a soffrire, tor fatica, *travagliar confaccia* alla maggior fatica del mondo, scampollo dalle mani del suo avversario, dell'amico mio, perchè vuol tu entrare in questa fatica?

Faticare §. 1. att. dar fatica, travaglio. *L. vexare*. S. stentare att. v. affaticare §. 1.

§. 2. in signif. neut. pass., enut., *L. laborare*. S. fare sforzo, sostenere fatica, sudare, stentare neut. pensare, travagliare, e neut. pass. affaticarsi.

§. 3. far forza, u'ar industrie per conseguire, v. affaticare §. 2. sforzare §. 2. adoperare §. 2.

Faticosamente, con fatica. *L. laboriosus*. S. stentatamente, con sudore, alle maggior fatiche del mondo, duramente, disagievolmente, affannosamente

laboriosamente, travagliatamente, v. difficilmente.

Faticoso, che è di fatica a fare. ec. *L. laboriosus*. S. laborioso, malagevole, duro, arduo, difficile, forte, stanchevole, fatichevole.

Fato, fatalità, v. destino.

Fatta, pezie. *L. species*. S. foggia, guisa, forza, genere, condizione, natura, qualità, maniera, ragione, forma, fazione.

Agg. tale, singolare, strana, inusitata, simile, diversa, altra, medesima.

Fattezze, fazione delle membra, naturale disposizione della persona, e specialmente del volto, *L. forma*. S. forma, figura, lineamenti, immagine, cera, aria, fazione, fimbrianza.

Agg. belle, delicate, ottimamente disposte, gentili, rozze, v. aspetto.

Fattizio, fatto a mano, per arte umana, contrario di naturale. *L. factitius*. S. artifiziale: artifiziato.

Fatto, faccenda, negozio, v. affare.

*Fece assai maggior danno in apparenza, in vista, che in fatto in effetto, mettere tra le altrui mani, guidare, ordinare, guastare i fatti suoi.

Fattore, factore; chesà, v. fabbro.

Fattucchiera, strega, v. maliziosa.

Fattura, malia. *L. veneficium*. S. maleficio, indozzamento, stregoneria, fattucchiera, v. malia.

Agg. empia, crudelissima, tormentosa, malefica.

Favella, il favellare. *L. sermo*. v. dire nome.

*Sciolta favella, chiara spedita, riaver la favella, favellare alle orecchie.

Favellare, manifestar i concetti dell'animo colle parole. *L. loqui*. S. v. dire verbo.

*Se alcuno sia pigro nel favellare, non si vuol passar gli innanzi, nè prestargli le parole, comechè tu ne abbia dovizia, ed egli difetto. Assai bello e spazioso campo avie-

mo oggi di favellare, dar troppa libertà di favellare, provocare a parlare, scambiare all'altrui parlar materia. La forza e la leggiadria del favellare è un aggradevole, e poderoso incanto, che allaccia i cuori, e tiene gli uomini per gli orecchi con preziose catene stretti e legati.

Favilla, parte minutissima di fuoco. *L. favilla*. S. scintilla, fiammella, fuoco, favilluzza. *Agg.* vaga, lucida, ardente, viva, sollevante, piccola, poca.

**metaf.* Dalla quale mordace parola tosse come da piccola favilla fuoco di smisurata grandezza in un'altra guerra.

Favola, narrazione fissa, materialmente verisimile, talora non. *L. fabula*. S. fola, racconto da poeti, invenzione, parabola, trovato, fandonia, finzione, novella, favallone, favola inetta, parole, racconti da veglia, da sera; *Varch.*

Agg. ridicola, misteriosa, ordinatamente composta, verisimile, maravigliosa, ordina ingegnamente, piacevole, lunga di parole, cioè a raccontare, breve, leggiadra, lieve, nuova, delle belle del mondo, dilettevole, tutta fuor dell'ordine delle cose avvenute, poetica, allegorizzata.

*Favola ordinatamente composta, ordinar favole, dar favole per risposta, rispondere cianc, esser portato per le bocche come favola del popolo.

Favoleggiare, favolare, raccontare favole. *L. fabulari*. S. novellare, fruttolare, frappare.

Favoleggiatore, favolatore, che racconta favole. *L. fabulator*. S. novellatore, novelliere, cantafavole, frappatore.

Favoloso, che ha della favola. *L. fabulosus*. S. inventato, fantastico, di capriccio, chimico.

Favonio, vento, che spira dall'occidente. *L. Favonius*. S. zefiro, africo; cioè detto per ragione della vicinanza di questi due venti, ..

Agg. dolce, piacevole, son-
ve, riconduttore del bel tem-
po, della Primavera, odoroso,
tepido, umido, che soffia
vicino alla terra, che nell'e-
state rasserena il Cielo; spiran-
do d' inverno porta nevi e
pioggie.

Favore. §. 1. grazia, che si con-
ferisce in altrui. *L. favor.* S.
grazia, piacere, mercede, o-
nore, dono, beneficio, privi-
legio, cortesia.

Agg. alto cortese, oppor-
tuno, tardo, di gran pregio,
sovano, sommo, singolare,
benigno, speziale, comprato,
meritato co' preghi, lungamen-
te sospirato, che tolto fatto a
chi il dimanda, doppiamen-
te è gradito, vale assai più.

§. 2. assistenza prestata cor-
tesemente, o volontariamente.
L. favor. S. protezione,
suspicio, difesa, aiuto, suta
scorta, virtù.

*Purgere, prestare, impie-
gare, spendere il suo favore
a pro di... dar favore, ajutare.

Agg. almo, felice, illustre,
autorevole, implorato, benig-
no, popolarelco del princi-
pe, della corte, secondo: *Pe-
tr. cap. 5.* amico.

Favoreggiatore. che favoreggia;
fautore. *L. fautor.* S. adiutore, in-
tatore, v. favorevole; parziale.

Favorevole. che è in favore al-
trui. *L. propitius.* S. prospe-
ro, propizio, favoreggiante.
Metaph. aiutatore (v. *aiutatore*)
conducevole, fauto-
re, parziale, secondo *ad.* be-
nevol, conforme al deside-
rio, al volere, grazioso: *Pur-
m'e di tanto amore benigno fa-
to* grazioso, che egli non sola-
mente ec. *Boc. Nov. 18.* destro.
*Che s' altro amante ha più de-
stra fortuna, Petr. 5. 196.* che
è a... rassicuro favorevole,
o simile: *Acciobè quando i
vini al nostro viaggio faran-
no, possiamo ec. Boc. fil. 6.*

Avv. in parte, a pieno, co-
stantemente, apparentemente,
quanto esser può, cortesemen-
te, ad uno, in un affare.

Favore. §. 1. *favorare usato an-
co dal Pall. Stor. Consil.* star
dalla parte di alcuno, difen-
dendolo, e ajurandolo. *L. fa-
vor.* S. difendere, favoreg-
giare, ajutare, assistere uno,
e ad uno. *Insistere uno; spal-
leggiare.* essere dalla parte di
uno, colleggiare, tener da uno,
tettereggiare, che è far letto,
fazione, aderire ad uno, par-
teggiare, fiancheggiare, tener
mano.

Agg. in un affare, in affai-
cole, con ogni sforzo, v. aju-
tare, difendere.

§. 2. concedere cortesemen-
te. *L. gratia affere.* S. fare
grazia; graziare, usar cortesia,
beneficare, privilegiare, far
piacere, v. compiacere, do-
nare.

Favoreto sust. *L. in deliciis habi-
tus.* S. caro sust. gradito, ac-
cetto, grazioso; in grazia som-
mamente di uno, grande col
Re Nov. 42. distintamente ve-
duto, sikolto, che è l' oc-
chio di... che è molto in-
nanzi, al *Re ec. Vill. 6.* che
è in grandissimo stato, che
ha, tiene gran luogo appres-
so il *Re.* mignone, v. caro §. 3.

Agg. sopra tutti, con par-
zialità; con distinzione; di-
stintamente, singolarmente,
v. caro §. 2.

Fausto. *V. L.* felice; prospero;
che favorisce di buon augu-
rio. *L. faustus.* v. favorevole.

Fazione. quantità di persone,
le quali sono unite a favori-
ce, o ajutare alcuni partico-
lare persona, (o anche più)
o certo particolare genio, con-
tro altri, che favoriscono al-
tra persona, o sono d' affet-
to, e di genio contrario. *L.
facti o.* S. letta, parte, v. par-
zialità.

Fazioso. fazionario; di fazione;
che aderisce a particolare per-
sona, o a persona di genio
particolare, contro altri, che
sono di affetto contrario: *pre-
ndesi ancora per capo della fa-
zione.* *L. factiosus.* S. parzia-
le, aderente, che tiene da

uno, con uno, affezionato
a.... geniale, v. parziale,

F E

Ebbre. calda intemperie del
cuore, e di tutto il corpo;
*altre definizioni, o descrizio-
ni si recano da' medici, delle
quali v. Willis, Hofmanni,
Sydenhami ec.* all' oratore bar-
stera la recata qui sopra. *L.
fbris.* S. effervescenza sovra-
chia, effluazione del sangue,
del cuore morbosa; e i dimi-
nativi, febbriccola; ardor febrili-
le, calor febrile.

*La febbre si accende, s'in-
genera, assalisce; si fa l' ac-
cession della febbre.

Agg. leggiera, fiera, forte,
ardente, grave, mortale, pe-
ricolosa, delle spezie; conti-
nuata; domestica, lenta, lunga,
terzana, quartana, effimera,
acuta, maligna, putrida, etica,
identificante, che rimette
(terna di nuovo) ogni di
a sera, a tal ora.

Febbricitante. inferno di feb-
bre; febbroso, febbricofo.

Agg. gravemente, v. a feb-
bre.

Feccia. propriamente, superfluità,
e parte più grossa, e peggio-
re, e qualchecremento di co-
se liquide, e viscole. *L. fax.*
Qui più ampiamente, il peg-
giore di che che sia. S. fon-
daccio; fondaglio, fondigli-
uolo, marmame, purgatura,
vaghiatura, polstura, schiuma,
sceltume, celidienza, robaccia,
il peggio, il più vile, capo
morro, spazzatura, rinetatura,
patume, bruttura, im-
mondizia, v. bruttezza §. 2.

Agg. vile, crassa, densa,
inutile, putrida, fetida.

**metaph.* le virtù di qua-
gli dipartitisi hanno nella
feccia de' vizj i miseri viventi
abbandonati. Non sono io
nato dalla feccia del popolo,
mercantanzuzzo di feccia d' as-
ino.

Fecondamente. con secondità.

L. facunde. S. fertilmente .
abbondevolmente . fruttuosamente . riccamente . feracem-
te .

Fecondare. fare secondo . *L. fa-
cundare*. S. render fertile . ab-
bondante . ferace . impingua-
re . ingrassare . arricchire .

Avv. ampiamente . mira-
bilmente .

Fecondità. estratto di secondo .
L. fecunditas. S. fertilità . fe-
raccia . virtù feconda . facon-
dia *M.* ubertà .

Agg. ampia . utile . maravi-
gliosa . prodacrice . felice .
rica .

Fecondo. che genera , e produ-
ce abbondevolmente . *L. fa-
cundus*. S. fertile . ferace . frut-
tuoso ; fruttifero ; fruttuoso .
grasso . pingue . ricco . uber-
to . che porta frutti . *Sgli-
noli ec.*

Avv. v. *agg.* a fecondità .

Fede, o *fé*. è una delle virtù
teologiche . *L. fides*. S. cre-
denza . il credere . pietra , so-
pra cui è edificata la Chiesa .

* *Fede Cattolica difesa per
alcun santo . contro all'eresia* :
Ed amendue descritte . sotto
l'*all'goria di guerreggianti fa-
zioni* . Già prevaleano le ve-
lenose dottrine dell'eresia , e
spargendosi largamente negli
animi delle genti , quelli dal
fano e puro sentimento tor-
ceano in guisa , che abbandona-
ta la religion verace , cia-
scuno colà mirava e volgeasi ,
dove l'eresia e per la possanza ,
e per l' infinito numero
de' suoi seguaci , tremenda e
formidabile divenuta alzava in
faccia della cattolica Fede le
sue vittoriose bandiere . In
tanto sì grave e sì periglioso
scompiglio poco mancò che all'
ultimo suo abbassamento , e
desolazione non pervenisse .
Qual altro schermo o riparo ,
o qual ricovero trovò la Fe-
de , che il generoso petto d'
Antonio . Egli fu che lei fug-
giasse e ramminga , e quasi in-
forse di sua salute nelle sue
braccia raccolse . Egli , egli

fu , che contro i crudeli affat-
ti dell'eresia , sendo facendo-
le del proprio seno , in que'
foliari reanti , come in al-
tissima rocca e fortissima l'af-
ficurò : ond' ella a poco a po-
co saldando le sue ferite , ed
i suoi quasi spenti ed ammori-
tati spiriti rattivando e qua-
li sotto ladi lui disciplina in
un certo modo più bella di-
venendo e più vaga , e di più
venerando aspetto , che ella
non era , poté poco appresso
agevolmente in istato rimet-
tersi , e la perduta signoria
degli animi delle menti rac-
quistar con vantaggio .

Agg. santa . mirabile . pu-
ra . alta . cieca . più certa d'
ogni evidenzia sensibile . viva ,
perchè animata dalla carità ,
seconda d'opre buone come
loro radice . principio primo
alla via della salvezione : del
merito , della salute . o'cura .
più ferma nelle menti nmili ,
che nelle superbe , nelle cu-
rrose . infallibile . certissima .
ferma . divina . sostanza delle
cofeperate , e argomento del-
le non apparenti ; delle non
parventi , disse Dante . per ar-
rivare alle cui verità naturale
ragione ha corte l'ali .

Simil. Come la luce ; che
nel principio del Mondo fù
la prima delle creature for-
mate . la Colonna di fuoco
agli Ebrei nel deserto , che
mostrava il cammino , e gui-
dava di notte . Aurora al chia-
ro giorno . (alla beata visi-
one) Para nuvola , che non a-
sconde in tutto , ma tempera
la salgidezza del Sole (*de' mi-
stici*) sicché l'occhio possa af-
fisarvisi Per cui la mente acqui-
sta forza di vedere ciò , che
per ragione non mai vedreb-
be . come occhio di chi stà
In profonda Caverna o'cura ,
che vede anco di mezzogiorno
le Stelle . Il cui lume fa
alla ragione , quel che fa lu-
ce di chiaro giorno alla pu-
pilla , che la fa strignerli , e
impicciolire , ma insieme an-

cora veder più certo ; *Quei*
che Ancora attaccata a saldo
scoglio alla nave , che men-
tre il nocchiero ufa forza per
trarre l' Ancora alla nave ; l'
Ancora trae la nave a se . Oro-
logio a Sole , che mostra il
vero (l' ore) con l' ombra .
velo alla vista , per cui si mi-
ta il Sole senza pericolo d'
accieciamento , o d'abbaglio .
Carbocchio , cherisplende an-
co in notte oscura . v. *Chie-
sa* §. 1.

§. 2. *religion Cristiana* . *L.*
Cristiana religio . S. creden-
za . cristianesimo ; evangelio .
chiesa . religion cattolica . v.
legge §. 3.

Agg. santa . immacolata .
che sempre prospera , & au-
menta siccome santa e buona .

Agg. vera . certissima . pu-
ra . una . divina . infallibile .
trionfante del mondo , dell'
inferno . univ.ale . v. *chie-
sa* .

§. 3. v. *fedeltà* .

§. 4. v. *credenza* .

* *Acquisit* fede , dar piena
fede , tor fede , prestar fede .
intera fede . ma di ciò non
le mie parole , ma gli occhi
tuoi voglio ti faccian fede .
meritar fede . aver ferma fe-
de in alcuno .

Fede *add.* che osserva fedeltà .
L. fidelis. S. fido : fidato . sine-
cero . leale . che tiene , offer-
va , serba fede . di parola .
mantenitor di sue promesse .
che porta fede , lealtà . che
viverà e morrà amico ec. che
non vien meno di sua paro-
la ; di sua fede .

Avv. costantemente . sine-
ramente . inalterabilmente .
molto . talmente . che per es-
sere certo di sue promesse ba-
sta da lui averle udite una
volta .

Fedelmente . §. 1. con fedeltà .
L. fideliter. S. con integrità .
lealmente . senza inganno .
netamente . puramente . inte-
tam.nte . con fede : a fede , e
comando , che l' *amassero* a fe-
de . *D. Par.* 11.

§. 2. con sincerità. L. *fides*.
fidus. S. senza passione. sinceramente. fedeltamente. con verità. candidamente. ingenuamente.

Fedeltà. osservamento di fede. L. *fideltas*. S. lealtà. mantenimento di promessa, di parola. fede. v. fermezza. *confidant*.

Ferbare, guardare, arguere, mantenere la fede, la parola data. corrompere, corra fede, dubbia fede. essere uoglio di buona provata fede. star fermi alla fede. I soldati profutono lasciati alla fede. offerto promessa di parola. dimettersi nell'altra fede. somper ha fede. obbligare, ferbare, guardare, atterare la data fede. venir meno della data fede, fallire la fede, trovarsi ingannato della fede promessa. v. promessa.

Agg. incomparabile. *far*. invidia. segnalare. pura. ingiustabile. santa. giurata. scambievole. osservata religiosamente. ferma. vera. sincera. intera. giurata. *para*. cordiale.

Felice. quello cui le cose vanno a seconda. L. *felix*. S. fortunato. avventurato. benavventurato. che ha quanto brama. cui riescono le cose prosperamente. cui è favorevole la fortuna. improspert. che è in fortuna favorito dal Cielo. ben nato. che è in fiore.

Avv. appieno. davvero. in qualunque affare. lungamente sopra ogni altro.

Felicitemente. con felicità. L. *felicitate*. S. avventurosamente. prosperamente. bene. *No mi parrebbe...* *la notte seguente ben arrivare*. N. 16. in bene; e a bene. fortunatamente. con buona sorte. con fortuna seconda. v. avventurosamente.

Felicità. §. 1. bene perfetto, e sufficiente. L. *felicitas*. S. prosperità. beatitudine. stato felice. bene assolutamente.

Agg. pieno. compiuto. terrena. celeste. ampicabile. v. beatitudine.

§. 2. avvenimento felice. L. *fortunatus*. S. venturoso. felice fortunato. fortuna. prosperità. v. beatitudine.

Le cose procedettero lunge per alcun tempo. Giuseppe, ma l'avvenenza del suo leambianze traboccolò poi in nuovi lacrimosi infortuni. In lieve felicità vivere, per modo alle felicità.

Felicitare. §. 1. condurre a bene, a felicità. L. *fortunare*. S. prosperare. avanzare in bene. *aggr. Egli è i passi nostri io bene avanzi*. *Dan. Purg. 9.* avanzare in meglio. favorire. pugnolare *att. v.* aiutare. giovare §. 1.

§. 2. render felice, contento, beato, v. appagare. beare. Fello. di mal talento; che pensa di far male altrui ingiustamente. L. *improbus*. S. fellone. ampio. ingiusto. perfido. malvagio. cattivo. scellerato. iniquo. seo. perverso. v. cattivo. peccatore; significando questo nome ancora uomo di mali costumi, o cattivo generalmente.

Fellonia. mala volontà. L. *perfidia*. *scelus*. S. scelleratezza. reità. mal talento. perfidia. malvagità. v. cattivezza; peccato.

Fellone. v. crudele.

Fellone e pieno di mal talento con una lancia sopra mano gli andò addosso. di fellone animo, di natura fello ne ampio. crudele. il Re infellonito, acceso di collera, *eravante* segnato.

Femmina. v. donna.

Tenere a sua posta femmine in mal senso. la male amata, la mal conosciuta femmina. *felicitamento*, *con cattivo giro*.

Femminile. femminile; femminesco. di femmina, da femmina. L. *familius*.

Fendere. §. 1. *att. v.* tagliare. *aprire* §. 2.

Fendere. §. 2. *att. v.* *pag. 10.* v. 22. *primo* §. 4.

Fenditura. spaccatura per fango. L. *fissura*. *rima*. S. fello. *uff.* fessura. fendimento. *dissepatura*. spaccatura. *disparimento*. screpolo. *screpolatura*. *chord* piccola. minuta fenditura. v. apertura.

§. 2. focile. lunga. ampia. Ferale. v. L. appartenente a morte. v. funereo.

Ferino. da fera. L. *ferus*. S. bestiale. e bestievole.

Ferire. percuotere con ferro, o altro iofino all'effusione del sangue. L. *frigus*. S. colpo. fendere. piagare. impiagare. passare da una lancia, con una spada *ec.* *traffiggere*. immergere la spada, nascondere il pugnale nel petto, nelle viscere. dare ferite, delle ferite: *d'un coltello per il petto*. dare semplicemente. *Ed è quello che tutta via forza diede per mezzo il petto*. *Boe. N. 43.* dare piaghe; *fammi risuonare quando amor diemmi Le prime piaghe*. *Petr.* tirar colpi. appiccare un colpo. v. battere.

Avv. leggermente. gravemente. d'un gran colpo. a morte. mortalmente crudelmente. spietatamente. dipuntata: di rovescio: di taglio. altrettanto. da banda a banda. alzando il braccio più che alzar si possa. rabbiosamente. in molte parti della persona. a morte. con una spada *ec.* sopra il capo con tutta sua forza; e di tutta sua forza. oel fianco. *permezzar* il petto; in mezzo il volto. pelle pelle, e in pelle pelle. di fetta, di un lardo, di spada *ec.*

Ferita. percossa, o taglio fatto nel corpo con arme, o altro. L. *vulnus*. S. piaga. squarcio. spenura. *effusa*. levatura.

Agg. aspra. mortale. crudele. profonda. *impressa* altamente. in pelle.

Ferità. v. crudeltà.

Ferocemente. §. 1. con fermezza. L. *fermiter*. S. *abilmem*.

ce. *Vallo* *Ston. Conc.* im-
bilmente, inalecamente. co-
stantemente. v. costante.

* Quello, che ti piace ad-
domandare, senza fallo p-
osserverlo fermamente.

§. 2. v. certamente.

Fermare. §. 1. *arr.* far cessare il
moto di una cosa; far, che
più non muoversi. *L. sfiorare.*
S. ritenere; tenere. *Stabile.*
assodare; rassodare. v. assila-
re. §. 1.

§. 2. *mut.* pass. cessar di
muoversi. *L. consistere.* v. as-
sue. §. 2.

§. 3. *deliberare.* p. risolvere
L. concludere. S. v. determi-
nare.

* Fermare i patite, promesse,
liga silenzio con giuramento;
di consentimento e delibera-
zione di tutti su la pace ser-
mata.

Fermezza. Virtù dell'animo, per
cui l'uomo si saldo nelle ri-
soluzioni ragionevoli, resisten-
do alle difficoltà, che gli ven-
gono incontro, e vincendogli
intoppi, che incontra. *L. fir-
mitas.* S. coerenza; fidezza.
Salienza. Stabilità; p. perseveran-
za, immutabilità, immobili-
tà; fermezza, durezza; impu-
tazione. v. coerenza.

* Con più fermezza d'ani-
mo si dispone; ec. acciocchè l'
acquisto *fatto* più fermezza pi-
gliasse.

Agg. Immobile. saldo. in-
tera. piena.

Simil. quale scoglio all' on-
de. *Torre* a venti. Quercia che
altamente ha posse radici. v. a
costante.

Fermo. senza moto; fermato.
L. immotus. S. stante. immo-
to. perenne. durevole. du-
rabile. costante. saldo. Stabi-
le. immobile. solo. filo. for-
te. duro.

Avv. fortemente. sì, che
niuna forza vaglia a scuoterlo.
a rimoverlo. immobilitamente.

* Il comune era fermo di
non pagare. Star fermo nella
presa deliberazione.

Feroce. animoso nel combattere.

L. ferax. S. fiero. bravo. co-
raggioso. pieno d'ardire. ani-
moso. valoroso. terribile. su-
bello. v. animoso.

Feroce. ferocia. immosità nel
combattere. *L. ferocitas.* S.
bravura. fierezza. coraggio.
ardire. franchezza. gagliardia.
fermezza. fidanza di se stesso,
e delle sue forze. valore. co-
re. v. animo §. 4.

Agg. terribile. sicura. gran-
de. che nulla teme. cauto.
da forte. da temerario.

Ferrigno. che tien di ferro. *Qui-
metas.* duro; aspro. v. s. pio-
rigido.

Ferro. metallo. noto. *L. ferrum.*
S. acciaio, e acciaio (che è fer-
ro raffinato).

Agg. duro. pe. ante. livido.

Fertile. v. secondo.

Fertilità. v. fecondità.

Fertilmente. con fertilità. v. fe-
condamente.

Fervente. che serve, bole. *L. feruens.* §. 1. bollente. cuo-
cente. ardente, caldissimo.
fervido. fervoroso. acceso. ab-
bruciato. affocato. insuocato.
infiammato.

§. 2. *metas.* *L. flagrans.* S.
gli stessi di. §. 1. *mutati.* v.
b. amolo; acceso. §. 2.

Pervere. bollire. *L. fervere.* S.
ardere. avvanipare. cuocere.
v. ardere; abbruciare.

Fervidamente. ferventemente. *L. fervide.* v. ardentemente.

Fervido. v. fervente.

Fervore. *L. fervor.* S. calor ve-
mente. fiamma. fuoco. calo-
re ardore; effusione. incen-
dio. sbogliamento. caldo
suss. caldezza; calidità. fer-
ventezza. effervescenza.

Agg. estivo. intiepidito.
riacceso. avvalorato. inteso.
v. fiamma; fuoco.

Fervoro. o. v. fervente.

Fesso. add. da fendere. *L. fissus.*
S. aperto. scropolato. crepato.
sfesso.

Avv. da smunto ad mo.
l'aggiamento.

Festa. §. 1. giorno, in cui non
si lavora. *L. dies festus.* S. di
della festa. giorno; festivo. fo-

lennità, giorno sacro; dedica-
to a Dio, deputato agli eter-
nità di pietà, tempo sacro.
Agg. solenne. comandata.
imposta di nuovo. mobile. d'
ognistanti; del natale.

§. 2. v. giubilos allegrez-
za. tripudio.

* Con piacevoli moti e fe-
sta mangiarono, continuare
più giorni la festa. avere in-
sieme p. acere e festa. mul-
tiplicate la festa. prendere, por-
gere, pigliare; lieta; lunga
solenne festa. casa piena di lie-
ta festa e di riso; ordinare,
apparecchiare grandissima festa.
fecce una sera per modo di so-
lenne festa una cena.

§. 3. gioco rappresentato
pubblicamente. v. spettacolo
§. 1.

Festeggiare. festeggiare. §. 1. offer-
var la festa, astenendosi dall'
opere vietate ec. *L. festa cele-
brare.* S. solennizzare la festa. guar-
dar la festa. tramar le feste da
l'ante; celebrare la festa, il di
festivo divotamente. impiegar
il tempo in speciali atti di
culto verso Dio; di pietà, di
divozione. aver alla domeni-
ca quella riverenza, che si dee,
onorar la Domenica, la festa.
riformarsi da ogni opera ser-
vile.

Agg. divotamente. intera-
mente; con rasa pietà. reli-
giosamente adempiendo pon-
tualmente il precetto.

§. 2. solennizzar feste. *L. festum agere.* S. celebrare fe-
sta, onorarla festa. v. solen-
nizzare.

Agg. nobilmente. magnifi-
camente. lietamente otto gior-
ni. v. solennizzare.

§. 3. v. tripudiare §. 1. go-
dere. gioire.

* Festeggiare, far feste, giuochi
ec. il sollazzo e i festeggiare
multiplicarono. Venuto il tem-
po del festeggiare si raguna-
vano nelle ampiezze lale del
palazzo, dove si danzava ga-
gamente, e tutte quelle cose
faceansi, che a festa di scena
si conveniva di fare.

Festevole, che tirge in festa, in giuoco. *L. festivo*. S. sol-
lazzevole: piacevole, dilettevo-
le. burlesco, bello, umgre,
compagnevole, allegro, gio-
condo, che dà da ridere, che
ridere alla compagnia, gajo,
v. scherzevole: allegro: bur-
lesco.
Festino, strachimento di ballo
v. ballato.
Festivo, da festa. *L. festu*. v.
solenne.
Festoso, pien di festa. v. alle-
gro.

Fetido, pien di fetore. *L. feti-
dus*. S. puzzolente, di mal
odore, fusofo, di erisipela,
putente, ferente, vizzoso.

Avv. gravemente, insoffri-
bilmente.
non è dicevol costume il
porgere altrui a futare stoma-
chevole coia e pruzolente e l'
dire a compagni: deh sentite
di grazia, come questo purei
Fetore, mal odore. *L. fetor*. S.
puzza, e puzza, leggero, odor
carriuo, odoraccio, odore sic-
co: spiacevole: grave, leppo.
Per fetore acuto gittar tanto
leppo ec. *Dan. Inf.* 30. fito.
Avv. grave, spiacevole, in-
soffribile, nauseoso, pestife-
ro, orribile, odiosamente in-
vatico, impericabile: *Red.* d'
aglio; di vizzoso ec.

Faccare. S. 1. addolcire: lo-
gorare le forze. v. affatire. S.
1. affievolire. S. 1.
S. 2. rompere con violen-
za. *L. frangere*. S. *frangere*.
sfacciare, frangere, sfac-
ciare, dirompere. v. rompere.
Avv. gagliardamente, im-
petuosamente, da ogni lato.
v. a rompere.

Faccchezza, astratto di facco. *L.*
facinus. v. desolito.

Fiacco, fianco. *L. lassus*. S. fie-
vole, languido, stracco, in-
semp, spollato, inervato, v.
debile.

Fiaccola, v. fice.

Fiamma, fumo acceso, che ece

dalle cose, che ardono. *L.*
flamma. S. *ampa*, vapore ar-
dente, ardore, fuoco, incen-
dio, fiammella.

Avv. alta, viva, ardentif-
sima, gagliarda, immenso, ve-
race, rovente, chiara, chiusa,
divoratrice, leggera, vaga,
stridente, pura, torbida, vio-
lenta, inestinguibile, che s'
apprende nelle cose secche ec.
s'avventa alle cose secche ec.
quando gli sono avvicinate.

il luogo immanentemente fu
divampato ed arò, mettere a
fuoco e fiamma, la fiamma
sorge, si desta, si leva, na-
sce, prende vigore, sigoglio,
forza, *metas*, accender fiam-
ma d'amore, ardere sotto in-
amor e fiamme, le fiamme, cor-
rono dagli occhi al cuore, ri-
suscitare le antiche fiamme,
nere nascose le amorose fiam-
me, sfogare la fidegnosa fiam-
ma, il qual fuoco, senza vera-
na lena mi divampa.

fiammeggiare, risplendere a gui-
sa di fiamma. *L. flammigare*.
S. splendere, scintillare, sol-
gorare, esfolgorare, rilucere,
rifulgere, raggiare, ardere,
lucere, fiammeggiare, sfavilla-
re, render fiamma, fiammare.

Avv. vivamente, ardente-
mente, chiaramente, fulgida-
mente, brillando, scintillan-
do, qual fuoco, quasi stella,
qual sole, a guisa di sole ec.

Fiancheggiare, v. aiutare: favo-
rire. S. 1.

Fista, v. volta.

Fistare, il mandar fuori il fisto
dell'animale. *L. balare*. S. *Sae-*
spirare, scivere, raccogliere l'
altro, alenare, alitare, spirare,
affiare. V. *L.*

Avv. agajo, spesso, soave-
mente, affannosamente, forte.
Fisto, aria respirata, che esce
dalla bocca dell'animale. *L.*
balans. S. alajo, spirito, spi-
ramento; re piramento, spira-
zione, respirazione, respire.

Avv. tepido, di gradevo-
le, v. alito.

Fistoso, di tristo fisto; di mal
odore. v. puzzolente.

Fibbia, strumento di metallo ro-
d'osso: noto: *L. fibula*. S. fi-
bblingio; allibblingio, ferma-
glio.

Avv. ricca, semplice, d'oro
ec, ornata, tempelina di pi-
cioli diamanti ec.

Ficcare, metter una cosa in fi-
tra con qualche poco di filo.
denza. *L. ficere*. S. figgere,
cacciare, spingere, sospingere
dentro, piantare, intrudere.
intramettere, stramettere.

Avv. con forza, deuto, de-
stramente.

Fidanza, certa speranza di ve-
nir a fine della cosa incomin-
ciata. *L. fiducia*. S. confian-
za, sicurtà, fede, fiducia,
speranza, opinione, pensiero,
sicurtà.

Avv. animo, fondata, fide-
ra, viva, sicura, fallace, lu-
singhiera. v. a speranza.

Fidare, S. 1. v. consegnare.

S. 2. *ment. post. aver fidan-
za* in alcuno di non esser da
lui ingannato. *L. fidere*. S.
consigliare, assicurarsi, comen-
tarsi, lealtà, abb. *ad
uno* acciò che essi non man-
doli a lei caggione in maggia-
re scacio; *Dec. fiamm.* 6. darli
a credere, portar opinione,
che altri debba essere fedele,
stare a fidanza, avere sicurtà
della fede di uno; in uno; e
di uno, timetevi in uno, di
niente guardarsi da uno, non
sospettare inganno tradimen-
to, slealtà ec.

Avv. buonanamente, con sem-
plicità, troppo, a ragione,
assicurato, dell' estero, dalla
bontà, con quasi certo dall'
aiuto altre volte provato, pie-
namente, di uno; in uno;
nelle promesse ec. ed uno.

Io me rimettere ogni pen-
siero, sopra di me recate ogni
cura di questa intralciata fac-
cenda, abbiate nell' operacjo
ogni fidanza riposta. La dona-
te de cosa sua, se parimen-
te, senza sapere altrimenti chi
egli si fosse, da fedelissimo a-
more mossa, rimise nelle sue
mani.

Fidato. fido: da fidare. v. fedele.

Fiducia. v. fidanza: speranza.

Fieno. erba secca legata da prati per pascitura di bestiame. *L. fenum*: S. erba del prato, e semplicemente erba.

Agg. arido. odoroso. che per se stesso piglia fuoco. che in breve tempo va in polvere.

Fiera. animal selvatico; il quale o non mai, o difficilmente si domestica. *L. fera*. S. belva. bruto. bestia selvaggia. e le specie particolari: Leone. orso. tigre. pantera. lupo. iena. pardo. rinoceronte. cinghiale. elefante.

Agg. feroce. crudele. divoratrice. orrenda. strana. rapace. vorace. terribile. aspra. ingorda. mostruosa. africana. rabbiosa. selvaggia. armata di grandi unghie, d'acute zanne. domesticata. che di sua ferocezza per lungo domesticar non si scorda. indomabile.

Fieramente. 1. v. aspramente: crudelmente.

Il fiero grandemente. Il fiero vedendolo fieramente si accie, ardentemente. Fierazza. *L. feritas*. v. crudeltà.

Fiero. che ha ferocezza. *L. ferus*. S. aspro. agro. v. acerbo. S. 2. crudele.

Un fiero accidente la soprapresse. fiera cosa pareva a vedere. fiera voce grossa e terribile. forse un tempo fierissimo e tempestoso. non potè l'umanità vincere la ferocezza dell'appetito della passione ec.

Figlio. figliuolo: il generato. *L. filius*. S. rampollo. germe: germoglio. parro. prole. pegno. portato *suff.*

Agg. proprio. naturale. adottivo. caro. unico. primogenito. ubbidiente. maggiore. degno di tal padre. degenerante. ingrato. concumace. sommaramente amato. diligentemente nodrito. nato a un parto, a un corpo con altro.

Figura. certa qualità, o modo

intorno alla superficie del corpo, procedente da concorso di lineamenti. *L. figura*. S. termine della quantità, che intorno intorno la chiude. forma della quantità terminata, e chiusa da ogni parte.

Agg. regolare. irregolare. piana. solida. triangolare. circolare ec. delle quali v. i geometri.

S. 2. effigie. *L. effigies*. S. forma. immagine. apparenza. faccia. simulacro. sembianza. sembianza. v. aspetto.

Figurare. dar figura. *L. figurare*. S. formare. scolpire. e primere. descrivere. dipignere. disegnare. delineare. rappresentare. mostrare. dimostrare in figura. v. dipingere.

Avv. vivamente. bene. in bronzo: in intaglio. di marmo, a modo di altro ec.

Fila, numero di cose ordinate in modo, che o l'una dietro l'altra si seguino per la medesima drittura, o stieno a un pari. *L. series*. S. filo: filiera. filatella. linea. sequenza. ordine: ordinanza.

Agg. Lunga. dritta. ordinata.

Filare. unire il taglio, o il pelo di lino, o lana, o simili.

Filosofare. speculare per roovar il vero. *L. philosophari*. S. filosofeggiare: filosoficare. contemplare. esaminare. cercare. indagare. investigare. assortigliar la mente, e assortigliarsi intorno ad una cosa: *D. Par.* 28. pensare. v. considerare.

Filosofia. verace conoscimento delle cose naturali, e divine. *L. philosophia*. S. sapere. sapienza. dottrina. cognizione. v. scienza.

Agg. profonda. nobile. celebre. antica. nuova. abbracciata da molti, oscura. fertile. contemplatrice. altra. sprezzata dal volgo. grave. fondara. povera. de' costumi: delle cose naturali: delle celesti: delle divine cose. norma. guida dell'onesto operare, mac-

stra del vivere, indagatrice del vero.

Filosofo. professore di filosofia. *L. philosophus*. S. saggio *suff.* maestro. dottore. filosofante. contemplatore della natura ec. investigatore delle cose, e della ragione delle cose. ricercatore delle cagioni ascoste, della verità, della ragione delle cose. pien di filosofia la lingua e il petto: *Petr. Tr.*

Fino letame. *L. fims*. S. concime: concio *suff.* stabbio. stallatico. acconcime.

Agg. immondo. fetido. putrido. pingue. bovino. colombino. vecchio. flaggiarato.

Finalmente. v. al fine.

Finamente. con finezza: con perfezione. v. perfettamente.

Fintè avv. infino. *L. donec*. S. fino a tanto: infino a tanto: infino a tanto che: per fino, per fino a tanto che: intanto che: the semplicemente. Il cavallo ec. e tanto volte si faccia, che le zalle scemino: *Cresc. l. 9. 43.* sempre che: fino: fin che: fino a che: fin tanto che: fino a tanto che: *Non si ritorna di correre, si fu a castel Guglielmo: B.*

Fine. S. 1. quello, che ha di necessità alcuna cosa innanzi, nè può averne altra dopo. *L. finis*. S. meta. termine. limite. ultimo *suff.* estremo *suff.* estremità. compimento. conclusione. uscita. riuscita. esito. evento. riva. P. capo: venire a capo di ec. Boi terminazione. consumazione. finimento: finita *suff.* restata *suff.* punto.

Agg. ultimo. estremo: e secondo la qualità delle cose: felice. acerbo. buono. lagrimevole. giocondo. mi'ero. glorioso. malvagio. crudele. onesto. lieto. desiderato. angivenduto.

S. 2. intenzione dell'operante. *L. finis*. S. intendimento: intento. pensiero voglia. proponimento. mira. disegno. effetto: Venire, dare

fare è fare effetto ec. fare :
venire a che fare? rid. a qual
fine. che : A che andare ec.
disposizione? *Comment'arà la*
donna di questa sua disposi-
zion buona. Bocca. N. 23.
cagione: *Molta gente per divet-*
tere cagioni è oggi per la Mis-
erone ec. *Don.* N. 72.

Agg. retto, giusto, ragionevole, folle, lodevole, onesto, perverso, farrò, politico. v. disegno; voglia.

3. quello, a che hanno
riguardo le nostre azioni. L.
finis. S. bersaglio, meta, og-
getto, scopo, segno, termi-
ne, intento, intenzione, ter-
mine fisso, prefisso.

dgg. eccelso . illustre . de-
gno . basso . sublime , glorio-
so . v. disegno .

* Porre, imporre, aver, metter fine, pervenire, venire a fine, trarre a fine, riuscire a buono, a lieto fine. **Tanto** dimoreremo in tal guisa, che noi veggiamo quasi fine il ciel riferbi a queste sciagure.

Fin: *fra*, apertura, che si fa nella parete per dar lume alla stanza. *L. frusta*. *S. fenestrella*. *fenestrella*. *fenestrellino*. *E. alcune quasi pende*, che possono servir di finimenti: *gelosia*. *fermata*, o *ferciata*.

*Agg. ampia, angusta; bre-
ve, Pallad. ingraticolata di fer-
ro, di legno, invetriata, im-
pennata, ornata a volte alla
marina ecc. riguardante sopra
certe case ecc.*

Finezza, astratto di **fino**, **L.** perfetto. **S.** squisitezza, perfezione. **V.** eccellenza.

Fingers . 5. 1. ritrovat di fan-
casta . 1. fingers + 5. inventa-
re. trovare. 2. comporre 6. 1.

f §. 2. *simulare*, *in simulare*.
S. dissimulare, farsi altro.
f *f*ar veduta, sembrante; e far
una cosa per (sembiante) fare il
f semplice; e del semplice: fare
il addormentato, operare, di-
re ec. all' infinita : sotto fe-
sa, pretesto di v., di voler an-
dar corteggiando; di attrici.

ce. **tal'ire**. **talleggiare**. **solidar**
ficcio. **mostrare** di ... **mostrar-**
e. **mostrarsi** il contrario di
quel che **sà**, che **si ricorda** **ce**.
far finta, **dimostrazione**. **co-**
prire sotto colore di ... **colo-**
rire; **celar** suo **peniero**, suo
cuore . **orpellare** l' **animo** **ce**.
con **altro** **ce**. **far le** **malchere**.
mentir volto . **patole** , **sem-**
bante. **dimostrare** **altro** , **al-**
tre **cagioni** . **dire** , **fare** così **ce**.
per un **parere** ; **infia** . **in forza**
di **frat** .

* **Facea** **sembiante** d' appor
loro **cagioni** d' **accuse**. **facea**
mostra di **damotar** tuttavia du
ro • **rigido** nel **concepito** fo
spetto.

Da capo riprende le studia-
te sembianze brusche e severe.
Fè veduta d'essere ad altro
piemuroso affare chiamato.
Tornò a loro tuttavia serban-
do grave e decoroso contegno.

Qui non resistetter già le sembianze finte di Giuseppe: che anzi per cotelli altri composti artifizi volle a prova metter la lentità de' fratelli.

Serbare in volto un ferro
Audace contegno.

Potendosi egli **gnestamente** **infingere** di **vedere**, non vogliate **essere** **negligente**, ed **infingere** di non **avvedervi**: **con** **viso** **insufficientemente** **lieto**. **con** **infinto** **viso**.

Ass. astutamente, astiziosamente, lungo tempo, sicché niun di frode per, a malizia ec. neppure sospettar possa. maliziosamente. in villa mostrando int'altro da quel, che ha in cuore. in pensiero.

Fingimento, v. finzione.

Finire, *v. t.* **condur** a perfe-
zione. *L. compiere*, *perficere*.
S. dare compimento, **condur**
a capo; **accapere**, *v. com-*
piere.

S. a. *impot fine*. L. *finem*
temporis. S. *conduci a fine*, e
 al fine un ragionamento ec. ri-
 manersi dal *foro ec.* stare ;
 starfi, restare, terminare, ces-
 sare, desistere, espedirsi. ri-
 sciare di una cosa, della novità

fa ec. tralasciare . non andar
più avanti . ferrare . sbrigarli .
chiedere . porre . dar termine .
lasciare . compiere . far tanto
chiudere . *non chiedere* . *porri*
già da una cosa . venir a ca-
ppo . dar pausa . fine . compie-
re . troncare *l'opera* , il *ragio-*
namento ec. recare . mandare .
menare . trarre ; tirare . con-
durre . venir a fine . e venir
al fine del discorso ec. e venir
la cosa al fine . e venir il fine
della cosa . far fine . aver fine
la cosa . Avera la novella d'
Emilia . il fine suo , quando ec.
Boc. N. 38. cavar le mani da
un lavoro ec. dar l'ultima
mano .

Aggi. dopo lungo ragiona-
re, laticare ca. dando l'ulti-
mo e mpimento, tutto il rac-
comento all' opera, al ra-
comento. conchiudendo a pro-
posito. sbrigativamente. d' im-
provviso. senza finire full.
Quella che cominciata aven-
e mas' frequia, la finita la
infred' stare. M. la fine

§. 3. *pent.* *avet* *im.* *mad-*
cite *v. cellare* §. 1. 2

Finito. *di finire*, nel signif. del
 S. 1. v. *perfetto*: *fino*.

Fino, fine, di tutta bontà. L.
optimus. S. perfetto, compiuto, intero, ottimo, in sommo grado di eccellenza, v. eccellente.

Find. ~~tre~~. v. fiche

fiattamente . con finzione . In
fiste . S. simulatamente : appa-
rentemente , ingannevolmen-
te , colotatamente , fittamen-
te , ficivamente ; feizizimen-
te , finivamente , infingente-
mente , in fembiapci , per sem-
biante . In apparenza , per un
parere , per un bel parere , all'
infine .

Finto S. r. *agg.* di persona non
sincero. L. *fictus*. S. doppio.
ingannatore. ingannevole. bu-
giardo. fraudolente. simulato-
re. malizioso. dissimulatore.
finto. falso. infetto. in-
fingevole. *machherato*. che co-
pre il suo animo, le sue in-
H h tea-

renzioni, sotto contrario manco. che è nell'animo tutt'altro da quello, che dimostra nelle parole, nel volto.

§. 2. *agg.* di co' fittizia; adulterata. v. falso *add.* §. 3. Fazione. finta. *L. fizio.* S. in fingimento, sfingimento lustro. orpello. abbellimento: *Varch. Boez.* 2. simulazione. doppiezza. dissimulazione. inganno. velo. coperta. malizia. maschera. v. apparenza §. 3.

Agg. astuta. alcosa. artifiziosa. studiata. ingannevole. traditrice. prudente. cauta. secreta.

Ficco. v. roco.

Fionda. strumento fatto d'una funicella di lunghezza in circa due braccia, nel mezzo alla quale è una piccola rete a mandorla, dove si mette il fasso per iscagliare. *L. funda.* S. fromba, e frombola. scaglia.

* *Agg.* pietra dalla fionda. *del nemico* corse a uccider d'arco: e messo mano al suo zaino pastorale, una pietra si tolse: ed accennata nella rete della sua fionda e con tutta sua forza rotandola intorno al capo, lasciolla andare; la quale furiosamente stridendo, pervenne a dirittura dove mandata era, e con forte accertato colpo percosse il nemico.

Fiore. parte bellissima delle piante, che serve a costituire il lor carattere, e spesso ancora di custodia, e d'alimento al tenero frutto. *L. flori.* S. fioretto; fiorellino.

Agg. gentile. odoroso. vago. ridente. lieto. intatto. bello. ameno. scelto. vezzoso. vagamente colorito. variamente dipinto. nero. purpureo. vermiglio. grato. primo. novello. scolorito, languente. carico di pioggia, di umore soverchio. nodrito dall'aria dolce, dal tepido sole, dal fresco rivo. amoroso. molle. che pur ora spunta. che

s' incomincia ad aprire per lo sopravveniente sole. che volgesi al sole. aperto. sparso. fresco. poco durevole. che vive un giorno. caduco. spicciolato, vale, fiore, al quale sono spiccate le foglie. che ad altro fiore accoppiato più soavemente olezza. di rose, d'aranci. tale, quale chiede la stagione, il tempo; *Essendo ogni cosa piena di que' fiori*, che chiedeva il tempo; *Gior.* 3. di primavera, vernino, cioè di stagione di inverno.

* Luogo tutto dipinto di fiori, prato tutto dipinto di mille varietà di fiori. i fiori muojono, languiscono, vengono meno, tramontano, vengono viziati, appassiti. Cominciavano i fioretti per la prati a levar su. or ridono per le pigge erbette e fiori. *maest.* sul hor degli anni. il fiore della Cavalleria, di bellezza, di gioventù, di verginità ec.

Fiore. *avv.* punto. v. niente.

Fiorire. *ment.* far fiori. *L. fiorire.* S. germogliare. germiare. rifiorire. produr fiori. infiorire *att.* e infiorirsi infiorarsi. aprire *ment.* i fiori; *Ma* non aprono i fior tutti *ad un tempo.* *Bomb. Rim.*

Avv. vagamente. variamente. lietamente. come di primavera.

* *maest.* non è per vecchiezza marcita, anzi oggi più che mai fiorisce la gloria del nostro nome. fecero la loro età fiorire, fiorita fortuna, condizione, famiglia, età, secolo ec.

Fiotto. inarea. v. bursca: flutto, tempesta.

Fischiare. mandar fuori il fischio. *L. fischiare.* S. fischiare, susolare, e susolare.

Agg. acutamente. v. *agg.* a fischio.

Fischio. suono acuto simile al canto degli augelli. *L. fischio.* S. fischio. suono. susolamento.

Agg. alto, acuto, orribile, rabbioso.

Fissamente. fissamente. fissatamente: fiso *avv.* con attenzione;

ed è proprio del guardare. *L. fissa oculis.* S. attentamente. intentemente: intesamente. forte *avv.* applicatamente.

Fissare. *att.* e *ment.* *pass.* v. affissare.

Fiso. affissato in mirare; fermo a considerare. a riguardare. v. attento.

* Rimirandomi fiso si taceva. attese e riguardò fiso il compagno. *usasi il più in sentimento d'avverbio.*

Fittizio. v. falso §. 1., ideale.

Fitto. calato; ricalcato. v. folto, denso.

Fiume. adunanza d'acque, che continuamente corrono. *L. flumen.* S. fiumana. rivo. rigagno. *fischio.* rivo. fumiello.

* Cadono i fiumi rovinosi dalle montagne. fiume poverissimo d'acqua. il qual fiume a quel tempo era molto sottile d'acqua, uscì, traboccò il fiume dai suoi termini. dibattè e calò il corso del fiume. empito, rigoglio del fiume.

Agg. ampio. alto. grosso. profondo. gonfio. cresciuto. rovinoso. corrente. furioso; impetuoso. rapido. piccolo. basso. poverissimo d'onde. chiaro. limpido. puro. sottile d'acqua. il cui fondo aggiugne infino a mezza gamba ec. vivo. dilettevole. ameno. sonoro; torbido. lento. cheto. grande. peccoso, in cui vi ha pesci; *Segn. P.* 16. 11. reale. che cade giù per balzi di pietra viva, e cadendo fa un rumore assai dilettevole; *Boc. N.* 60.

Fiutare. v. odorare §. 1.

* L'un degli asini, che grandissima sete avea, ogni cosa andava fiutando.

Flagellare. percuotere con flagello. *L. flagellare.* S. vergheggiare, e svergheggiare. frustare. stafilare. sferzare. v. battere.

Agg. crudamente. scondamente, dal capo infino alla pian-

te: *D. Purg.* 33. battamén-
te, fieramente. con verghe
spinoſe; con nodole funi: con
uncinate cene. con veruene
ſottili: pieghevoli. v. a bat-
tere. *mitaſt.* tribolare v. ti-
bolazione.

Flagello. *S. t.* ſtrumento con cui
ſi flagella. ſi percuote. *L. fla-
gellum.* *S. verghe.* nervi. fu-
ri. ritorte. *frustra.* ſtaſſilo.
diſciplina. ſerza, e ſterza.

Agg. duro. grave. peſante.
aſpro. pungente. acerbo. cri-
do. nodolo. frizzante.

S. 2. averſiſe grande. *L.*
exitium. *S. diſgrazia.* ſventu-
ra. ſciagura. diſaſtro. male.
rovina. gaſtigo. v. tribulazio-
ne; diſavventura.

FleBILE. da piagnerſi. degno di
pianto. *L. flebilis.* v. lagri-
mevole.

FLESSIBILE. *V. L.* che facilmente
ſi piega. v. arrendevoſe *S. 1.*
e 2.

FLORIDO. *S. t.* pien di fiori. *L.*
floridus. *S. fiorito.*

S. 2. metaſi che è in fiore,
in vigore. v. rigogliolo.

FLUIDO. *add.* che ſcorre. *L. flu-
idus.* *S. ſaſſibile.* liquido. ſciol-
to in acqua.

FLUTTO. agitazioni violente del-
l'onde pel vento. *L. fluitus.*
S. maſſo. cavallone. onda.
monte dell'onde: *Paff.* *Ger.*
13. 9. colpi di mare. ſotto
di mare.

Agg. alto; vaſto. incoſtan-
te. irato. minaccioſo. violento,
cho' con altro flutto, in
cui ſ'interpoſa, ſi ſtrange.

FLUTUOSO. v. tempeſtoſo.

Foce. bocche onde i fiumi sboc-
cano in mare. *L. offia.* *ſan-
cus.* *S.* sbocco: sboccatura. im-
boccatura.

Agg. ampia. anguſta.
* Il fiume mette ſoce in ma-
re, e mette in mare. Inſin
nella ſoce della macra n' an-
darono, dove sbocca, a mette
tupo in mare il fiume Ma-
era.

Focofamente. v. ardentemente.

FOCOLO. *S. 2.* v. ardente *S. 1.*

S. 2. pien d'intenſo deſi-
derio. v. bramoſo.

Foga. operamento. ſollecito, fret-
toſo ſenza riſpoſo. *L. ampe-
tus.* *S.* furia. impeto: empi-
ro. ſerza. veemenza.

Agg. ſollecita. aſſanſoſa.
veemente.

* Fu tanta e sì grande la
foga della nave, che co-

Foggia. *S. i.* invenzione di ve-
ſtimenti. *L. ſe parandi ratio.*
S. ſanza. moda.

Agg. nuova. diſuſta. ſtra-
na. diſpendioſa, onecoſa. va-
na. anticor. pena di luſſo. da
lontano parte venuta. ambi-
zioſa.

* Moſtravan ne' veſtimenti
ſtrane e diſuſte foggie. le
donne facilmente alle foggie
nuove, alle non uſte galle,
alle leggiadrie luſinghiere, al-
le diſdicevoli pompe ſi dan-
no.

S. 2. guiſt. *L. ratio.* *S.*
maniera. modo. forma. v. ma-
niera.

Foglia. parte, che copre, adon-
na, ed è quaſi chiamo delle
piante. *L. folium.* *S.* fronda.
fogliame. ſcaſca.

Agg. larga. gentile: rene-
ra. novella. ruvida. molle.
liſcia: verde. tagliata a denti.
rotonda. lunga. picciola. tor-
tile. traſparente. arida. leg-
giera. minuta. freſca. cadu-
ra. ſpeſſe, ſotte.

Fogna. condotto ſotterraneo per
ricevere, e ſgorgare acqua, e
immondizie. *L. cloaca.* *S.*
chiavica. cloaca *V. L.* ſenti-
na. laterina. privata *ſuſſ.*

Agg. fordidà. fetida. im-
monda. profonda.

Fola. bajà. vanità. *L. folula;*
gera. v. bajata.

Folciare. *V. L.* puntellare. reg-
gere. *L. fulcire.* *S. v.* ſor-
tenere.

Folgorare. folgoſoreggiare. *S. 1.*
cader dal cielo il folgore. *L.*
fulgurare. *S.* fulminare. per-
cuotere folgori, fulmini.

Avv. orribilmente. ſtepi-
toſamente. *ſpeſſo.*

S. 2. riſplender sì, che quaſi
abbagli. v. riſplendere.

Folgore. *S. 1.* la ſaetta, cho'
vien dal Cielo. *L. fulgur.*
S. fulmine. ſaetta. fuoco. va-
por ſocoſo ſcagliato dalle nu-
vole contro la terra; ſcoppia-
to da nuvole condenſate.

Agg. che traſora, e paſſa
ed è vapor tenuiſſimo, che ſpez-
za, ed abbatte, ed è vapore
aſſai craſſo. che arde, e in-
ceneriſce, ed è vapore arden-
tiſſimo. *v. Plin. lib. 2. c. 1.,*
Senec. Nat. 93. lib. 2. cap. 1. v
e i ſoſoſt. etc. impetuoloſo. im-
provviſo. acceſſo. ardente. ſu-
tale. mortale. ſtepitoloſo. ſu-
bito. ſpaventevole. che abbat-
te le torri, le fabbriche più
alte, che laſcia attonito, che
inceneriſce quanto percuote.

S. 2. lampo. *L. fulgur.* *V.*
baleno.

Folla. ſola. v. calca.

Folle. *add.* Vano. d'ingegno;
ſtolto: folleggiante. *ſu. ſen-
tus.* *S.* pazzo. mentecotto.
men che ſano della mente.
matto. ſciocco: ſemplice. im-
pazzito. ſuor di ſenno: di
poco ſenno. ſuor di ſe (v.
forſennato) ſtolido. inſano.
ſcemo. balordo. ſcipido, ſci-
pito. ſcondito. ſventato.
ſenza intelletto. che meri-
ta catene. v. ſtenterico. ſcemp-
piato.

Avv. ſtraſamente. maniſe-
ſtamente. inſanabilmente. leg-
giermente. ſolennemente.
ſpacciatamente. ridicoloſamen-
te. piacevolmente. a bandie-
ra. da catena.

Folleggiare. operar dà folle. *L.*
inſanare. *S.* delirare. vacilla-
re. vaneggiare. pezzeggiare.
impazzate. far folle, ſcioc-
chezze. eſſere in mal ſenno.
uſcito di ſenno. freneticare.
entrare in ſarnetichi. ſcioc-
cheggiare. matteggiare. ſcor-
rer col cervello.

Agg. per veemente paſſio-
ne. per eccelliva allegrezza.
puerilmente. parlando a gui-

sa di chi sogna. per malizia. v. folle.

Follemente. con modo da folle. *L. insane*. S. forsennatamente. insanamente. pazzamente. Stoltamente. all' impazzata; alla rimpaazzata. vanamente. inconsideratamente. men faviamente; e meno che faviamente. mattamente. stoltamente.

Follia. astratto di folle. *L. insanis; stultitia*. S. delirio. pazzia. demenza. sciocchezza. stoltis; stoltezza; e stultitia. follezza. in'ania. forsennataggine, e forsennatezza. sciocchezza. froesia. scioccheria. matieria; mazzazza; mattia. mentecattaggine. mancanza. debolezza di mente. di giudizio. sempiggine. poco senno.

Agg. continuo. trascorrevole. ridicolo.

* Fu di tanta follia, che riputò gran follia quella. cadere in follia. far follia. era follia di ciò parlare.

Folto. dicesti di moltitudine di cose poco distanti l'una dall'altra. *L. densus*. S. denso. spesso. fitto. fondo. pieno: ripieno. calato. stretto. gremito. affollato. ricalcato.

Agg. strettamente. alai.

* Vidi uno con una barba nera e folta al volto. la più folta parte del bosco.

Fomentare. applicare fomento. *L. fovere*. S. confortare. corroborare.

Fomento. fomentazione: ciò che applicato efficacemente al corpo, lo riscalda, e corrobora. v. *Blancard. Lexic. L. fomentum*. S. piccina: epittima. corroboramento.

Agg. umido. tepido.

Fomite. secondo i Teologi, professione dell' appetito (ancor dello superiore) al male; ad arti, a movimenti, fregolosi; ripugnanti alla ragione. *L. fomus*. S. legge del peccato. inclinazione al male. fervir del peccato. abituale concupiscenza. rebellion delle passioni.

ni. nemico intrinseco. istinto reo. v. concupiscenza. passione §. 1. appetito §. 1.

Agg. sempre fregolato. radice, cagione prima d' ogni peccato. ripugnante alla virtù; agli atti virtuosi. nemico della ragione. che non mai si estingue affatto, finche uom qui vive. che può frenarsi, non del tutto togliersi. comune a tutti i figliuoli d' Adamo. più fiero in uno che in altro secondo il vario temperamento. v. concupiscenza.

Fondaco. v. bottega.

Fondamento. *metaf.* ciò, su cui altra cosa puà, e si fonda. *L. fundamentum*. S. base. piede. piedestallo: sostegno. principio. fondo. appoggio. fermezza. mantenimento.

* *Metaf.* i cittadini dovebbon essere fondamento e sostegno della patria loro. fondamento, e tocca ferma della libertà.

Agg. fermo stabile. vano. rovinoso. ficato. profondo. arenofo.

Fondare. §. 1. cavar la fossa fin al fondo, e riempierla di mattoni da murare. *L. fundare*. S. porre, gettare i fondamenti.

Agg. sul fondo. profondamente. sopra buon fondo.

§. 2. v. edificare.

§. 3. *att. e neut. pass.* firmare una cosa giovevole. utile ad alcun fine con animo, intenzione di valersene. S. porre, e porre, collocare sue speranze in .. far fondamento in .. fermarsi in .. far disegno in ..

Fondatore. che fonda, istituisce. v. institutore.

* Fondere. strugere e liquefare i metalli mediante il fuoco. fonduti metalli, campane.

Fondo. *subst.* la parte inferiore di checchessia. *L. fundus*. S. profondo, e profondità. basso: imo. *V. L.* centro. ultimo. *subst.*

Agg. ultimo, profondo; ed

altri segnati per sinonimi presi in forza di addittivi.

Fondo. add. profondo: la cui altezza da sommo a imo è assai notevole. *L. profundus*. S. cav. cupo. alto. v. profondo. add. §. 1.

* *Metaf.* con ogni piccolza fatica mi metterebbono in fondo. mi rovinerebbono.

Fontana. luogo, onde scaturiscono acque. *L. fons*. S. fonte. sorgente. vena. miniera. scaturigine. capo dell' acqua. polla.

Agg. naturale. artificioso. particolarmente di naturale. *agg.* viva, abbondevole. limpida. chiara. bellissima. fresca. tepida. copiosa. dilettevole. dolce. pura. amena. perenne. ombrosa. tranquilla. di larga. viva vena. cavata nel sasso vivo. dove l'acqua sorge, spicca con più zampilli. da cui derivano, procedono molti ruscellieri.

* Larga e ritonda fontana; la quale per bocca d' un artificiale delfino tant' acqua levava, e si alta verso il cielo, che poi non senza dilettevole suono quivi medesimo ricadeva. Furono dal Re invitati ad una nobil fontana, la quale era per la freschezza della limpida e salutare acqua, e per la opacità de' rimbuzzi, e spaziosi platani, che le sorgeano all' alto, in quelle calde ore a' dimoranti giovani dolce porre e delizioso soggiorno. L' acqua, che alla capacità della fontana sovrabbondava, ricevevasi era in un piccolo canaleto, che mette nel fiume. *metaf.* fontana-viva di memoranda. di salute.

Fontare. far fori. *L. forare*. S. bucare, e bufare. pertaggiare. foracchiare. perforare; trasformare. trapanare.

Adv. fortissimamente. fuor fuora, cioè da una banda all'altra. dall' un canto all' altro.

Forbire. v. pulire. mondare. Forbita eloquenza, letteratura. stile, ec.

Forché. v. partibolo.

* Bando dato delle forche. campar dalle forche. condannare, menare alle forche. dirizzare, dirizzare, piantare, rizzare le forche *per giustiziare*.
Foresta. luogo deserto fuor dell'abitato. *L. sylva*. S. bosco. selva. deserto. eremo. romitaggio. solitudine, bosaglia. luogo foresto.

Agg. alta. oscura. orrenda. vasta. ombrosa. tacita. solitaria. riposta. negra. grande. densa. aspra. selvaggia.

Forestiero. d'altra patria, che di quella, dove si ritrova. *L. advena*. S. estero. v. straniero; pellegrino; estraneo, estrano.

Agg. strano in linguaggio, in abito, in anello. di lontanissimo paese. d'oltre mare.

Forma. §. 1. quello, che dà essere alla materia, e con essa costituisce il composto. *L. forma*. S. natura. essenza. condizione. qualità. sostanza. specie. proprietà prima. essere. quel che distingue.

Agg. prima. nobile. vile. fonte. origine di ogni forza, d'ogni operazione.

§. 2. v. fattezze.

* Trarre dalla sua forma. Sotto sconde forme d'nomini si trovano maravigliosi ingegni esser riposti.

§. 3. v. fatta.

* In forma d'angelo, di pellegrino ec. i nomi delle quali in propria forma racconterei, se ec.

Formare. dar forma; dar essere. *L. formare*. S. costituire. comporre. produrre. foggire, dar foggia. *Vill. 11. 7.*

* Non potea raccogliere lo spirito a formare intera la parola. formare un processo addosso. Formica. animaletto noto. *L. formica*.

Agg. avara; negra. procaccabile. faggia. industriosa. provida. furace. minuta. nociva. sollecita. accorta. faticosa. rubatrice. picciola. diligente. che la stare raguna quel che dee logorare l'ingegno.

Formidabile. che reca terrore. *L. formidabilis*. S. spaventoso. orrendo. tremendo. terribile. orribile. spaventevole. fiero. orrido.

Formosità. v. bellezza.

Formoso. v. bello.

Fornace. edificio noto. *L. fornax*. v. fucina.

* Niuna pietra divenuta calcina mai nelle vostre fornaci fu così dal fuoco smunta ec. siccome nelle chiese fornaci il rabbioso fuoco isvapora.

Fornimento. ciò, che fornisce, correda; finimento. *L. apparatus*; *instruatus* sust. S. corredo. compimento. addobbo. v. arredo.

* Il Re comandò, che in continente il Conte di vestimenti, di famiglia, e di cavalli e d'arredi rimesso fosse in assetto, secondochè alla sua nobiltà si richiedea. la qual cosa fu tantosto eleguita.

Fornire. §. 1. dar fine. v. finire §. 2.

§. 2. provvedere. *L. comparare*. S. corredare. guernire. arredare. rifornire. dare, e dare co'sa, onde quelli, a cui la cosa è data, possa farla, abbia compimento. dar cefi da ... da volar sopra il ciel gli avea dar' alti *Petr. Canz. 48.*

Agg. d'ogni cosa. per punto; di tutto punto (v. *compimento*) secondo il bisogno.

* Fornire bi'ogne, cor'o, ufizio, dovere ec. *compiere*. fornire comandamento, intenzione *eseguire*. fornirli di palafreno di serviti ec. *provvedersi*. fornito a danari ricchezza ec. nave fornita d'albero di semi, e di vela.

Fornito. §. 1. *add.* da fornire nel signif. del §. 2. *L. instruatus*. S. provveduto; provvisto. corradato. guernito. in punto; in ordine d'ogni cosa. rifornito. v. sriedare.

Agg. bene. a danari; cioè di danari ec. ottimamente. abbondantemente.

§. 2. *da fornire nel signif.*

del §. 1. v. compiuto; finire §. 3.

Foro. buco. v. pertugio.

Forse. avv. *L. forte*. S. per avventura. per accidente. forse bene. forse che. per'orte. forse forse. a caso, per caso. chi sà. può essere.

* Dimorare essere lasciare stare entrare in forse della salute d'alcuno ec. *avvisi dubbio*, ed *apprendere pericolo*. stavano in forse ora d'accordo, e ora di guerra.

Forfennataggine. v. follia; scempiaggine.

Forfennatamente. con forfennatezza. v. follemente.

Forte. *add.* §. 1. che ha fortezza a di corpo. *L. fortis*. S. gagliardo. pro; prode. valente; valido. valoroso. vigoroso. rigoglioso. poderoso. maschio. di gran forze. robusto. al'enato. possente. forzuto. ajutante; aiutante. fermo. fiere. forzoso. di buon nerbo. balioso.

Avv. assai. sopra ogni altro. in sommo. grado. qual leone.

§. 2. che ha fortezza d'animo. v. animoso. costante.

Forte. avv. fortemente; con forza. *L. fortiter*. Se gagliardamente: gagliardo avv. valentemente. poderosamente. validamente. bene; *Esprezala bene* ec. *Nov. 26.* *cioi forte*. *loc* damente vigorosamente.

Fortezza. §. 1. virtù morale, per cui l'uomo imprende, e sostiene costantemente la fatica, e incontra animosamente i pericoli. *L. fortitudo*. S. virtù. valore. animosità. franchezza. vigore. costanza. fermezza. altezza d'animo. intrepidezza. coraggio. bravura. animo forte; cuore.

Agg. intrepida. franca. sicura. armata di se medesima. che non s'avvilisce per minaccia. moderatrice dell'ardimento. magnanima. dispreggiatrice della morte. paziente. animosa. invitta. eroica. alta.

Simil.

Simil. v. a costante.

S. 2. attratto di forte. *L. robur.* S. forza, gagliardezza; gagliardia. polla. lena. robustezza. potere, e potere. pollanza. vigore. polso. virtù. valore. valenteria. spirito. prodezza. valentia. braccio. balia. villeggio.

Agg. grande. somma. eccessiva. maravigliosa. incomparabile. estrema. insuperabile. invitta. che col faticare anzi cresce. inestimabile. verde. ferma. robusta. inflancabile. inestimabile. podero. indomabile.

S. 3. propugnacolo fitto con forte muraglia per difenderle, e tener lontano i nemici. *L. arx.* S. rocca. cittadella. forte. *sust.* castello. piazza. chiuso. *sust.* sito, luogo forte. torre. bastia.

Agg. fornita. sprovveduta. reale. molto fortissima, disse il Vill. A difesa da valorosa milizia: da ogni parte. cui rendono inespugnabile il sito, e l'arte. di doppio muro, di baluardi muniva, di torri. provveduta d'ogni sorta di munizioni: munitissima. g'iermita d'ogni cosa opportuna. affossata di grandi fossi, e profondi. fabbricata secondo l'arte, conforme a precetti della scienza militare. moderna. all'olandese, all'italiana. sì ben munita, che non teme d'assalti, di machine nemiche. non si forte, che se venga ogni dì combattuta, non venga fatto d'essere presa alcuna volta. S. malagevole da pigliarsi, se mai verun'altra ne fu, Bembo.

Jff. 4.

Fortificamento. v. **afforzamento.**

Fortificare. render forte. *L. fortificare.* S. munire, provvedere. guernire. fornire. rincalzare. rassodare. rassicurare. corroborare. incastellare. fiancheggiare: rinfiancheggiare. afforzare; rafforzare; rinforzare, affortire. affortificare. bastionare ecc. *con bastione.* armare.

Agg. opportunamente. da ogni parte. tanto provvedendo, quanto fa di mestieri alla difesa, a lunga resistenza, di profonde fosse cingendo. alte mura, valide torri innalzando.

Fortuito. di fortuna; casuale. v. **accidentale.**

Fortuna. S. 1. mutabilità delle cose temporali secondo la divina volontà, dal volgo presa per certa ragione, che opera a caso, e a capriccio. *L. fortuna.* S. sorte. fato. ventura. caso. stella. destino. cielo. vicende. movimenti della fortuna.

Agg. volubile. instabile. cieca. turba. indiscreta. fella. cruda. favorevole. felice. amica. benevole. benigna in un affare ec. *Quantiunque la fortuna arte assai simile data gli avesse, tanto in quella gli era stata benigna ec. Bor. N. 52.* destra. serena. lieta. possente. ridente. graziosa. superba. avversa. misera. dura. empia. incostante. ingannevole. lusinghiera. maestra, e donna degli avvenimenti mondani. vana. stolta. ingiuriosa. invidiosa. leggiera. volgarizzatrice delle cose mondane. nemica di ciascun felice, e de' miseri singulare speranza: *Bor. fam. 4.* fallace. non curante de' preghi, e delle querele, inesorabile. mala. acerba. che assai sovente li non degni ad alto leva, a basso lasciando i dignissimi. amara. rea. empia. che muta subitamente l'allegrezza in pianto. che toglie tosto quanto avea conceduto. crudele. ingiusta. perdida. che quasi pentita delle ingiurie fatte ad uno nuovo accidente produce per di lui salute, utile ec. che quasi non contenta delle passate disgrazie, ne apparecchia delle nuove, che lieta concede, turbata toglie, che spesso contrasta all' alte imprese. mal s'accorda agli animosi fatti: *Petr. Canz. 17.* ledi di cui disposizioni non sono

arti, ma ruine. *da D. Par. 8.* che non discretamente, ma come avviene il più delle volte smoderatamente dona. talvolta ajutatrice de' poveri. che poche volte si fa incontro col viso lieto, e col grembo aperto: *Bor. N. 69.* disavventurata. felicità. *Avvertasi, che quasi tutti i sepi possi aggiunti sono secondo il parlar comune del volgo; perciò in verità tutto dipende dalla provvidenza divina.*

S. 2. avvenimento felice. *I. fortuna.* S. ventura. beneficio, grazia, favore della fortuna. occasione prospera. bene. *Che saputo aver pigliare il bene, che Iddio a casa gli aveva mandato: Bor. N. 12.* buon punto. v. **opportunità.**

S. 3. caso avversio, fortuna contraria. mal punto. v. **ventura.**

*La fortuna ella è cieca nel vero, e veggiam prosperati sovente i malvagi, e ad alto stato montare, i buoni all'incontro dalle disavventure percosci, giacere in condizione abbattuta. colui risorsera a prospera e fiorita fortuna.

Iddio mandogli un occasione innanzi, la quale gli aperse la via ad alta, e sollevata fortuna. della fortuna disperato, dalla fortuna percosso, balestrato, abbarbuto. colpo, empirio, assalto, piaghe, percosse. ingiurie, oltraggio della fortuna. La fortuna lusinga con falso viso di felicità. cambia viso. faccia. ci si fa incontro con lieto viso, e grembo aperto. cadere, traboccare in misera fortuna. calcare con altezza d'animo le miserie della fortuna. sapere usare il beneficio della fortuna. essere in volta di fortuna, quando è per cambiarsi in avversa.

La fortuna, ch'ha la larga mano, le sue mutazioni gli fa conoscere.

Fortunato. v. **avventurato.** For voglia. fuor di voglia. *L. innu.* S. mal volentieri. con-

tro voglia . contro suo piacer-
re . a disgrado . a forza : per
forza ; per *a viva forza* ; a
marcia *forza* . a *melin corpo*
pare basso . con *brontolamen-*
to . con l'grime . a *mal in cuore*
: a *mal cuore* . *coa pegà* v.
egramente ; *egramente* . *nic-*
ehiando . *che* *Querelando* di
pianamente ; *v. laguere* . con-
tro a suo grado ; *malgrado* ;
sforzatamente . e *forzatamente*
sento . contra stomaco ;
sopra stomaco . repugnan-
te . violentemente . oltre
il volere ; al suo volere . *for-*
zosamente . oltre al piacer-
mio ec.

Fortunatamente . fortunosiemen-
te ; *felicitemente* . v. *avventu-*
ratamente .

Forza . v. *fortezza* §. 2.

* Per la forza della pestife-
ra infermità n'arvenne . col-
le sue forze *sforzite* . sopra il
nemico discese . Giannoco ve-
dea sì nelle forze di Currado .
in potere . metter forza *sforzar-*
si usare . far forza . *far vio-*
lenza a donna . dar forza al
desiderio ec. *accenderlo mag-*
giormente . riprendere . resti-
tuire . rigipiliare . ritornare . rivo-
care . smarrire . perdere le for-
ze . *han rapporto a Savità* . *ce-*
nerli nelle sue forze di *Sana-*
rà . mangia il poco . che ap-
pena si tiene nelle sue forze .
metaf. prender forza . e vigo-
re . ravvogliere le forze dell'
animo .

Forzare . far forza . *L. egere* . v.
astignere . sforzare .

Forzatamente . *sforzatamente* ;
forzevolmente . v. *forvogliis* .

Fosco . di color quasi nero . che
tende all'oscurità . *L. fuscus* .
S. *scuro* . *oscuro* . nero . tor-
bido . offuscato . adombrato .
tetto .

Fossa . §. 1. spazio di terreno ca-
vato in lungo . *L. fossa* : *fova* .
S. *fossata* *fosso* *fosso* . e *fosso* .
cavi . *affossamento* .

Agg. profondo . ampia . di-
ritto . *rota in arco* . a fondo .
un braccio ec.

§. 2. sepoltura . *L. sepulch-*

ra . S. *monumento* . buca . se-
polcro . tomba . *terra* . v. *sepol-*
cro .

Agg. breve . poca . profon-
da . *oscuro* . *cupa* . *chiusa* . u-
mile .

F R

F Ra . preposizione . *L. inter* .
F S . tra : intra . di mezzo : in
mezzo . entro : per entro : *Al*
fin v.d. *ie per entro i fiori* e
Verba Penosa *es. Petr. Cant.*
42.

Fraccassamento . fraccasio : fraccas-
so . il fraccassare . *L. conquss-*
satio . S. *conquasso* : *sconquas-*
so . v. *ruina* . *detolazione* .

Fraccassare . sfraccassare . §. 1. rom-
pere in molti pezzi . *L. con-*
fringere . v. *rompere* .

§. 2. mettere in rovina .
in *conquasso* . *L. conquss* *ars.*
v. *conquassare* : *guastare* .

Fraccasso . §. 1. v. *fraccassamento* :
rovina .

§. 2. strepito a simiglianza
di quello . che si fa nel fra-
cassare . *L. fragor* . v. *fragore* :
rumore .

Fracidezza . astratto di fracido .
L. putredo . S. *corruzione* . v.
putredine .

Fracido . fradicio . infracidato ;
v. *putrido* .

Fragile . che agevolmente si rom-
pe . *L. fragilis* . S. di poca re-
sistenza . *frale* . *debole* . *man-*
chevole . *sievole* . *frangibile* .

Agg. come arido legno . *qual*
vetto . ad ogni leggiera per-
cossa . ad ogni picciol urto .
Fragilità . debolezza di forze . v.
debilità .

§. 2. d'animo . *L. fragili-*
tas . S. *debilita* . *fralezza* . *fac-*
chezza . *infermità* . *disetto* .
sievolezza . *ambecillità* . *facili-*
tà di cadere . *disposar ad im-*
potenza di far costante *es.*

Agg. naturale . *umans* . gio-
vanile . *temperabile* . *degn* di
compassione .

* Le femminili bellezze a-
quella *guisa* . che per leggier
austro an fre co fiore . sono da
una febbre . e se non altro . da

more guaste . e per tale ri-
guardo non hanno forza di
trarre a sé una mente avve-
duta . nè d'occupare un cuor
e alienato .

Frangere . strepito . *L. fragor* . S.
stidore . strido . rimbombo .
frascio . rumore grande . fra-
stuono . suono terribile . fre-
mito . buffo .

Agg. alto . orrendo . lonta-
no . spaventoso . forte . martia-
le . minaccioso . strepitoso . ro-
co . qual di tuono . di eser-
cito . di grand' edificio . che
rovina . v. a rumore ; *stre-*
pito .

Fragranza . odor buono . *L. fra-*
granti . S. *foavità* . *olezzo* .
odore . fiato soave . Orezza ;
D. Pur. 14. *Che se sentir d'*
ambrosia l'orezza .

Agg. soave . ristoratrice .
virale . che da vita conforta
ec. di mille odori . di fiori .
dilettevole . *gentile* . *grata* .
maravigliosa . *si grande* ; che
tutto intorno par rose .

Frале . v. *fragile* : *debole* .
Fralezza . astratto di *frale* . v. *fra-*
gilità .

Frammettere . §. 1. mettere fra
una cosa e l'altra . *L. inter-*
ponere . S. *intramettere* . *v.*
intramettere . *mettere in*
mezzo . *fraporre* . *tramette-*
re . *trammezzare* . *traporre* .

Avv. opportunamente . ac-
conciamente . malamente . con
arte . ingegnosamente . *astuta-*
mente .

§. 2. *neu.* *pass.* v. *impo-*
ciarsi §. 2.

Francamente . v. *animosamen-*
te .

Francare . §. 1. v. *esentare* .

§. 2. v. *liberare* .

Franchezza . ardimento . v. *ani-*
mo §. 4.

Francos . §. 1. libero . *L. liber* .
S. non suddito . di sua ragio-
ne . signore del suo talento .
fuori d'ogni giurisdizione e
signoria . che non riconosce
superiore .

Agg. pienamente . come so-
vrano . v. *libero* .

§. 2. y. *animoso* .

Fra-

Frangente: accidente travaglioso. *L. rerum angustia*. S. punto forte, difficile; pericolaso, congiuntura difficile: temi- ne, stato di cose arduo ad uscirne senza danno.

Agg. pericolaso, improvviso. *Strano*.

Frangere, attingere: infrag- nere: rompere. *L. frangere*, *S.* spezzare, sfruscare, fiaccare, squarciare, stritolare, igro- rare, dirompere, stracciare, far in pezzi.

Agg. con forza, furiosamen- te, a un tocco, in molti, in minuti pezzi, per lo mezzo.

Fra poco. v. di corto.

Frasca. §. 1. ramulel fronzuto, per lo più intendesi d' alberi boschercci. *L. ramus, frondes*, *S.* ramo, fogliame, fronda.

* Questi alberi piantansi con radici, e con piante di- velte, da' pedali, e dalla par- te di sotto infrante e lacer.

Agg. verde, nuova, ombro- sa, gentile, tenera, novella, densa, intricata, spinose, mo- bile ad ogni vento.

§. 2. frasieria, fantoccia, v. bajata.

Frascchiare, fare frasierie, bajate. *L. nugari*, *S.* butlare, scherzare, cianciare, vene- giare, folleggiare, far baga- telle.

Avv. a proposito, da fan- ciullo, sgraziatamente.

Frasieria, bajata. *L. nuga, in- optia*, v. baja; bajate.

Frastagliare, §. 1. tagliar mi- nuto. *L. minute concideri*, *S.* trinciare, incisiare, distin- ciare, insagliare, cincif- ciare, frappare.

Avv. minuto avv. trita- mente, a pezzuoli.

§. 2. Abbotarsi nel chiac- chierare. *L. oblatrari*, *S.* ab- bottacciarsi, fare un' assolata, v. cicalate: gracchiare.

Frastornare, far tornar indie- tro. *L. irritum facere*, *S.* ri- vocare, impedire, divertire, disviare.

Agg. con viveragioni, con astuzia, con frapporte impe-

diamenti, difficoltà, v. diffudere, Fratta. §. 1. v. tiepe.

§. 2. luogo scotelo, diru- pto e profondo; burrone: burroncello. *L. locus pratu- patus*, v. dirupato *sull.*

* quantunque gli altri mer- catori, che quivi erano, s' ingegnassero di turbare que- sto fatto, d' impedirlo. Fudi- sturbata l'impresa.

Fraudare, v. defraudare; ingan- nare.

Fraude, frode, inganno. *L. frau-*

S. dolo, astuzia, malvagia, fallacia, baratteria, fraudolen- za, tratto, tiro, inganna- mento, giunteria, fallità, tra- ma secreta, finzione, macchi- nazione, rigiro, laccio, mala fede, insidia, arte, truffa, avviluppamento, aggiramen- to, aggiundolamento, dop- piezza, stratagemma.

Agg. maliziosa, coperta, dannosa, biasimevole, tradi- trice, secreta, sagace, iniqua, malvagia, finissima, sottile, ingegnosa, occulta.

* tramare, macchinare, di- vifar frode.

Fraudolente, e fraudolento, che fraudi. *L. fraudolentus*, *S.* ingannatore; ingannevole, dop- pio, vizioso, che copre, as- conde *enim maligno sotto bi- gnino sembante*, simulatore, avviluppatore, gabbatore, v. ingannatore.

Avv. fortilmente, cautamen- te, maliziosamente, v. *agg.* a fraude.

Fraudolentemente, con fraude. *L. fraudolentus*, *S.* inganne- volmente, dolosamente, vi- ziosamente, a inganno: con inganno: e per inganno, a ingegno, (v. *astutamente*,) maliziosamente, astutamente, per malizia, con arte ingan- nevole; ad arte.

Freccia, arme da ferire, che si tira con l' arco fatta d' una bacchetta sottile lunga in circa un braccio, in cima ha un ferro appuntato, e da capo la cocca con penne. *L. sagitta*, *S.* saetta, strale, quadrello,

erlo, canna *V.P. P.P.* dardo, disfenata, cioè uscita dall'ar- co; *Dant. Purg.* 32.

Agg. acuta, veloce, morta- le, avvelenata, pungente, leg- giera.

Freddamente, *metaf.* con poco buon cuore, buon genio. *L. aggr.* *S.* a malincorpo, stem- ratamente, di mala voglia, alla trista: *Calandrinio gl' in- vidi a cena estale alla trista*; *Boc. N. 76.* a mal cuore, ri- messamente.

Freddezza, astratto di freddo: qualità, o modo delle cose sen- sibili per cui si dicono fred- de. *L. frigiditas*, *S.* freddo, verno, gelo, ghiaccio, strido- ro, algore *V. L.* ghiado, fi- do, frigidità; freddore: freddu- ta, brivido.

Agg. aspra, grande, cruda, estrema, rigida, acuta, di cru- do verno, intollerabile.

Freddo, *add.* di qualità, e di natura fredda. *L. frigidus*, *S.* gelato, ghiacciato, saggiasci- ciato; agghiato, abbrivido- to, algente *V.P.* gelido *V.P.* freddato.

Agg. come neve, aspramen- te, v. a freddezza.

* Patire, tentire, sostenere, cacciare il freddo, partirsi, di- leguarsi il freddo.

Fregare, stropicciar legghiermen- te. *L. friare*, *S.* strofinare.

Fregiare, porre fregi. *L. ornare*, *S.* adornare, guernire, addo- bare, v. abbellire.

Fregiato, ornato di fregi, v. a- dorno.

Fregio, §. 1. guarnizione a gui- sa di lista per arricchire, o a- dornar vestimenti, ed arnesi, *L. ambria*, *S.* fornimento, for- nitura, ornamento, abbelli- mento, guarnimento: guar- nizione, fregiatura; gregia- mento.

Agg. gentile, ricco, accon- cio, grave, vano, bello, di- verso, strano, vago.

§. 2. ornamento di laude. *L. ornamentum insigni*, *S.* de- coro, vanto, onore: gloria, fama, pregio.

Agg. nobile, singolare, e. **gregio**, illustre, v. **gloria**.
Fremere, che fremere. **L. fremens**. S. sufficiente, v. fremere; adirato.

Fremere, fremere; fare strepito colla voce, per lo più per indigno. **L. fremere**, S. stridere, strepitare, gridare, esclamare, infuriare, infuriare.

Agg. d'ira; di dolore; di cruccio, mordendosi le labbra, minacciando, cercando vendetta; **scribibilmente**, rabbiosamente, qual leone ferito, qual mar tempestoso, non altrimenti, che tigre prece, pieno d'ire angosciosa.

* fremere d'ira e di cruccio, non fremere coal il mare, quando si adira.

Stranito, rumor di voci. **L. fremitus**. S. fragore, strepito, stridore, grido, strido, furia, furore, schiamazzo, rombo.

Agg. atro, orrendo, spaventoso, de disperato, da sedizioso, confuso.

* dare, mettere; mandar fremiti.

Frenare, affrenare, raffrenare; tener a freno. **L. frenare**, S. governare, reggere, moderare, retinere, temperare, tener a briglia; tenere stretto, fare star a freno; e a freno, porre freno, v. affrenare.

Frenesia, mal che offende la mente, conduce al furore, e alla pazzia. **L. phrenitis**; **phrenitis**, S. furia, furore, delirio, mania, pazzia furiosa, insanimento.

Agg. grave, ardente, pazza, impetuosa, subita, cagionata da acuta febbre; da ardore interno, nata da eccessivo dolore, violenta, rabbiosa, feroce, disperata.

Freneticare, farneticare; patir male di frenesia. **L. delirare**, S. vaneggiare, delirare, folleggiare, trastullare.

Agg. smanando, gridando, impetuosamente, v. a frenesia, e a folleggiare.

Frenetico, farneticico; inferno di frenesia. **L. phreneticus**, S. de-

lirante; deliro, vaneggiante, farneticato; che non è in suo senno, in buon senno; che è in mal senno; uscito di senno; del senimento; del vizio, del sentimento; d' intelletto; fuori del senno; d' intelletto, dell' intelletto; forsennato, che non è in se; è fuori di se.

Agg. v. a frenesia.
Freno, S. 1. strumento di ferro che si mette in bocca al cavallo applicato alle redini, per reggerlo, e guidarlo a suo senno. **L. frenum**, S. mordo, briglia.

Agg. duro, forte, aspro, molle, dorato.

S. 2. metafor. ciò, che retiene, o modera. S. ritegno; retentimento; retentiva, v. imbarazzo.

* **porta**, inporre, mettere il freno, menare e freno stretto, stringere, premere, temperare col freno, reggere a freno, col freno, raccogliere il freno contrario d'allargare, tenere il freno, governare, tenere e freno, ubbidire al freno, ascoltare, freno di ragione, di rimordimento, di vergogna, della legge ecc. **manire** tutta che usansi le più volte in metafora.

Frequentare, tornare spesso alle medesime operazioni, o' medesimi luoghi. **L. frequentare**, S. praticare, costumare, usare, continuare, spessaggiare, **Avv.** quotidianamente, sovente, per abito, replicatamente.

Frequentemente, add. che è fatto frequentemente, spesso volte. **L. frequens**, S. spesso, **usiduo**, continuo, solito, u'ato sovente add.

Frequentemente, con frequenza. **L. frequenter**, S. sovente; ben sovente, assai sovente, più e più volte, una volta, ed altra; una, ed un'altra volta, bene spesso; e replicatamente, spesso spesso, ad ora ad ora, assiduamente, **metafora**, U'ato ec. presto da **Frequentare**, liqui-

li lo hanno in bocca molto, le più delle volte, li più dei giorni, le più delle volte, e il più delle volte, non una volta, ma molte, per più, per assai volte, più, e più late, spesse, parecchie, assai volte. E **adoperando il verbo** esser, molte volte su imporre, e furono assai di quelle volte, che disse, fece ec. spesso ore: soventi ore, tutte le più volte, a ogni tratto; tratto, tratto, a ogni poco, replicatamente, via via.

Frequenza, concorso. **L. frequentia**, S. calca, folla, moltitudine, pressa, spessezza.

Agg. densa, numerosa, intolita, d'ogni sorta di persone.

Frescamente, novellamente, di cozzo. **L. nuper**, v. resti.

Freschezza, freddo temperato, e piacevole, che conforta. **L. frigus amabile**, S. fresco, orezza, aura gentile, venticello, v. zenfro.

Agg. soave, amabile, ristoratrice, placida, dolce, mule, v. aura, S. 1.

* lenitiva già il caldo del di esser vinto dalla freschezza della notte, **metafora**, vigore e freschezza dell'età.

Fresco, add. S. 1. che ha in se freschezza. **L. frigidus**, S. freddo temperato, soavemente, piacevolmente.

S. 2. di poco tempo, **L. recens**, S. nuovo; **novello**, giovane, recente, pur originato, venuto, fatto ec.

* quivi era un bello, e fresco stare, cercheremo, ci leverem per lo fresco, fresca ed antica infermità, fresca vittoria.

Fretta, desiderio di far che sia presto. **L. festinatio**, S. prestezza, sollecitudine, sfrettamento, premura, celerità, preda, v. prestezza; acceleramento,

* darli fretta; avere, mostrare fretta, levarsi, partire, tornare in fretta.

Frettolosamente, con fretta. **L. festi-**

frigiditate. S. v. *abbrezzamento*.
Fretoloso. che ha gran fretta,
 e che opera frettolosamente.
L. celiv. S. sollecito: presto.
 volte. *ratto. freccioso. cele-*
re V. L. v. presto §. 1.

* la troppo frettolosa par-
 tenza. frettolosi passi. fretto-
 loso viaggio.

Frigidità: frigidità. v. fred-
 dezza.

Frivolo. di poco valore: di po-
 ca importanza. v. vano §. 2.

Frode. v. fraude: inganno.

Frodolente. fraudolente; v. in-
 gannatore.

Frodolentemente. con frode. v.
 ingannevolmente: fraudolan-
 temente.

Fromba: frombola. v. fronda.

Frombo. v. fuggore; s. strepito:
 fremito.

Fronda. v. foglia.

* saltava di fronda, in
 fronda, come uccelletto. qui-
 vi ogni fronda si riposa. guar-
 dint di varie piante fronzu-
 ti. in quella stagione lieta quan-
 do gli alberi si rivestono di
 fondi.

Fronte. §. 1. parte anterior della
 faccia sopra le ciglia. *L. frons.*

Agg. alta; grande; spazio-
 sa. cresta rugosa, candida.

§. 2. tutto il volto. *L. fa-*
ciem. S. faccia, viso. volto.

sembianza. v. aspetto.

* dimostrare in fronte, cioè
 di fuori gli affetti dell' ani-

mo. andare con allegra fron-

te, libera, aperta, ardita, lie-

te, serena, carica di puerili-
 et. portare nella fronte, mo-

strare all' aspetto. il cuore si
 legge nella fronte. dura fron-

te, e pertinace. abbassar la
 fronte per vergogna. andare

a fronte scoperta senza roffore.

Frotta. moltitudine di gente in-
 ceme. *L. agmin. S. v. trup-*

pa: turba.

Frugalità. parsimonia. v. parci-
 tà.

Frugale. v. parco.

Frugalmente. v. parcamente.

Frumento. formento: biada no-
 ta. *L. frumentum. S. grano.*

bina.

Agg. puro. mondo. *piu-*

d'avena di loglio.

Frusta. stizza, stafilio. v. sta-
 gello.

Frustare. §. 1. battere con fru-
 sta. v. battere.

§. 2. con umare, e dicesi
 specialmente delle vesti. *L.*

canfumare. S. logorare. acce-
nuare.

Agg. a poco a poco. per
 uso troppo frequente.

Frusto. *V. L. v. pezzo.*

Frusto. add. v. logoro.

Fruttare. *neut. far frutto. §. 1.*
propriamente parlando di piante

ec. L. fruttificare. S. fruttifi-
care. rendere, produrre frut-

to. menar frutto: Cresce. ge-
nerare. dare, portare frutto.

Agg. in molti doppi, in
 copia; in gran copia (*V. ab-*

bondamente) ogni anno.

§. 2. *metaf. esse* di giova-
 nimento. v. giovare §. 3.

Fruttifero. v. fecondo: frut-
 tuoso.

Frutto. §. 1. il parto degli al-
 beri, e d'alcune erbe. *L. fru-*

ctus. S. pomo. pasto. prole.
figlio.

Agg. bello. dolce. colori-

to. fresco. odoroso; soave ad
 odorare; soave al gusto, sem-

piamente. soave. *sustanzio-*
so. stagionato; fatto. sopra-

stato. strafatto. medicinale.
acerbo. mezzo. delicato. a

greffino. maturo. aspro. sel-
vaggio. secondo porta stagio-

ne, e secondo stagione. di
mezzo sapore. affiato, cioè

non condotto a perfezione per
nebbia, o per caldo sover-

chio. allegato; cioè, che è re-
stato su l'albero al cader del

fiore.

* Non si vuole agli altri
 porgere pera od altro frutto,

nel quale tu avrai dato di
 morso. ogni frutto salla de-

bica cultura a maturità viene.

§. 2. utile. *L. utilitas.*

fructus. S. utile. profitto.

giovamento. vantaggio. gua-
dagno. accrescimento. il di

più. v. utile sust.

Agg. *abondante. v. utili-*
te. sust.

* Spendere, trarre, tra-
 re, cogliere, ricogliere, gua-
 dagnare, procurare, acqui-
 star frutto. Del suo buon vi-
 vere già cogliendo i frutti.

Da che potrete ancor per frut-
 to cogliere, che a costoro non
 sia da prestare in ogni cosa
 credenza. l'albero mena, e
 produce frutti. Tutte queste
 maniere il più si usano in se-
 so metaforico.

Fruttuosamente. con frutto. *L.*
fructuose. S. produttivamente.

a gran vantaggio. v. util-
 mente.

Fruttuoso. che è utile. *L. fru-*
ctuosus. S. utile. giovevole.

produttivo. vantaggioso. v.
 utile add.

* La penitenza, accio-
 ché sia fruttuosa; non sia se-
 rotina e tarda.

Fuile. stromento, d' acciaio,
 con cui percutendo le pietre

focose, se ne fa uscire faville
 di fuoco. *L. ignarium. S. ac-*

visio, acciaiuolo; acciarino.

Fucina. luogo, dove i fabbri
 bollono il ferro. Qui prande-

si più largamente: luogo rac-
 chiuto, ove arda fuoco. *S.*

fornice. forno.

Agg. ardente. vasta. orren-
 da. atra. cava. oscura. acce-

ta. affumicata.

Fuga. il fuggire. *L. fuga. S.*
corso. fuggimento; fuggita.

Agg. precipitosa. impetu-
 osa, tarda, rapida. vile. leg-

giera. subita. ignominiosa.
 secreta. presta. difesa del ti-

mid. dolorosa. frettolosa.

Fugace. fuggente; fuggitivo.
 che fugge. §. 1. in senso pro-

prio. *L. fugax. S. fuggiasco.*

§. 2. che non dura. *S. pas-*
saggerio. transitorio. instabile.

manchevole. *transitorio. ca-*
duco. vano. fugghevole. che

tosco trapassa. *che passa, e*
non dura. leggiero; fuggen-

te; e gli altri nomi. ai §. 1.
fugiticio. monasterio. labile.

che svanisce, o si versa in fumo.

Avv. in brevè tempo: che si tempo. nascostamente senza che altri se ne accorga, rapidamente.

Simil. qual Immagine nello specchio apparente, come Nieve dal sole perocchia, come Polvere al vento: più che alcun vento.

Fugare. far fuggire. L. fagare. S. spignere, mettere in volta, in fuga, incalzare. faterarsi: ritirarsi addietro. far volgere le spalle, abstrattare. dar la caccia: metter in caccia. cacciar in fuga: semplicemente. cacciar: rincacciare: rincalzare, e rincalzare. dar la volta a... dar la fuga ad uno ec. dar la corsa ad... Che d' di quel giovine, che mi ha dato la cora? Ar. Neg. 4.

Agg. minacciando. incalzando. coll'armi alla mano. con un volgere d'occhio, con guardo torvo, bieco. Fuggire. partirsi correndo d'un luogo con prestezza per paura. L. fuggere. S. andare in fuga, pigliar la caccia. metterli alla fuga, G. F. lib. 9. e metterli in fuga, pigliar la fuga. darla a gambe: G. 10. ss. Bruttamente la chiedo a gambe ec. Tac. Dav. 8. 4. darli alla fuga. volger le spalle. dar le reni, le spalle. affrettar tutto il timido piè. essere in volta, dileguarsi. strancare, and il Davauz. per fuggire alla rinfusa. dar volta. scappare. prender a fuggire. sgombrare: Il popol sgombrò, che videro la rocca ec. Ariost. c. 37. 102. ritirarsi. campare: Piero cangiò, che nei fiamme affaliti Niv. 43.

Avv. a precipizio. velocemente. fiesco, che le gambe sentivano caldo. piena di spavento. tutto: repente. e replicando la voce tutto tutto: come quelle ali senza neppure volgersi a mirare, se alcun se tutto tutto, con istudioso passo. vilamente.

bruttamente. più che di galoppo. alla rinfusa. a piè. prestissimo. a più potere. in fretta. chistando spato, con mesta fronte. qualdama, certezza, ch'abbia scorto il cacciator fra le frondi. più leggiro che alcun vento. quanto più può. di mezzo a ne miel. non altrimenti, che le fosse perleguitato da Leoni ec. volando. da codardo. eacamente. indietro. al disteso, alla distesa; a di lungo, incontante. preso da subita paura: per paura: per bella paura. a... a Reti, a casa sua. in un luogo; in una selva, in selva, in altre contrade. di Roma. verso il castello, in casa, ec. davanti al nemico. da uno; uno, il nemico: per una via; per la campagna.

** Uscire in fuga piegare alla fuga, fermar la fuga. metaf. Allora, com'è il mondo sotto i piedi le fosse venuto meno, le fuggi l'animo, e vinta cadde, come smarrita e disvenuta, fuggè loro il sangue e la forza: bellezza del viso fuggita. memoria fuggita de' benefici ricevuti. le pajon gli occhi dalla testa fuggiti. cominciò a sentire le forze, fuggirsi via.*

Fulgidezza. v. luce. splendore. Fulgido. v. risplendente.

Fulmine. saetta, che vien dal cielo. L. fulmen. v. folgore.

** Fumare. mandar fumo, far fumo. v. calere.*

Fumo, e fummo. vapore, che esala da materie, che abbruciano, o che son calde. L. fumus. S. fuligine. caligine. esalazione. v. vapore.

Agg. negro. denso. leggiro. mordace. torbido. che accieca. tonno. ardente. amaro. crasso. oscuro. grave.

** Si leva, si alza, nasce, si fa, si sfogge, si genera il fumo. metaf. Vide tornare in fumo il suo proponimento,*

andò, si convertì in fumo: la vita nostra ell'è un vapor di fumo, che poco durerà e tosto svanisce, dissipate, sparisce, si dilegua, va in dileguo.

Fuoc. corda per lo più di canape. L. funis. S. corda. ritorte. cordone. stramba, stramba, fuso fatto di fila, giunchi, e simili.

Agg. intorto, e intorta, appartenendo questo sugli. ad amandue i generi. grotta. forte. lunga. di fila, cordone. celli ritorti, intrecciati.

Funerale. pompe di mortorio. v. esequio.

Funesto. diceli di cose appartenenti a funerale, e a morte. L. funestus. S. lugubre. Juttuoso. ferale.

Fuoco. v. fiamma.

** Alle morbide e secche cose il fuoco agevolmente si appende. metter fuoco ad una casa ec. mettere a fuoco e fiamma, sottoporre fuoco: metaf. sento corrermi al cuore un fuoco e heramente riscaldami. soverchio fuoco nella mente concetto da poco regolato appetito. ardere d'onesto fuoco, in amoroso fuoco. incitare a disonesto fuoco.*

Fuora. fuori: fuori. S. 1. prep. che dinota separamento, o distanza. serve al 2. caso, e al 3. benchè questo di rado, usato da profatori. L. extra. S. di fuori: al di fuori di... v. esterno; e S. sequa.

S. 2. avverbo. L. foris. S. nella parte esterna, di fuori, e al di fuori, e nel di fuori. esternamente. per di fuori. dalla parte esterna.

** Quella casa trovò dagli abitanti abbandonata, fuocofalamente da quella fanciulla.*

Fuorchè, v. eccetto.

Furberia. azione da furbo. L. furberia. S. baratteria. astuzia. gherminelle. malizia, truffa, furfantaria. astutezza. fruside. ingegno malizioso. trisiz. ribalderia. ciurmeria.

Agg. vile. maliziosa. indegna.

gna. iniqua. da farla la più vile ribaldaglia.

Furbo, astuto, accorto in oprar male a danno altrui. *L. vaser.* S. tristo, malizioso, malizioso. volpe; volpone. fufante. barattiere. manigoldo. mariuolo.

Furare. *V. D. v. rubare.*

Furia, §. 1. veemenza impetuosa. *L. furor.* S. impeto. tempesta. affollata. v. furore.

§. 2. perturbazione di mente cagionata da ira, o d'altra passione. *L. furor.* S. furore. infamia. smanis. impeto moderato. fuoco infano. rabbia. rovina. violenza. frascia. rapina.

Agg. lunga. cieca. impetuosa. temeraria. pazza. tremenda. orrenda. violentissima. immen'a. alta. ardentissima. disperata. rabbiosa. fiera. bestiale. orgogliosa. aspra. da frenetico. infana. accesa.

Furiare, infuriare: andar in furia, metterli in furia. *L. furere.* S. smaniare. imperversare. dar nelle furie, nelle smanie. v. adirare.

Furibondo, pien di furia. *L. furibundus.* S. furioso. impetuoso. violento. veemente. rovinoso. precipitoso. strabocchevole. avventato; *Dav. St. Tac.* 4. rotto. (manioso. imperversato. accanito. accamato. fannoso. indavolato. infuriato. arrovelato. A. rabbioso. salito, acceso in furore. v. iracundo.

Furiosamente, con furia. *L. furiosus.* S. a furia in, a, con furore, dilagatamente, alla dilagata, a corsa. infuriatamente. rovinosamente. rottamente; alla rotta, precipitosamente: a precipizio. v. sdegnosamente.

Furioso, v. furibondo; irato. **Furore**, §. 1. impeto fiero; veemenza impetuosa. *L. furor.* S. impeto. impetuosità. tempesta. rovina. furia. ardenza. violenza. foga. affollata.

Agg. precipitoso. gagliardissimo, fiero, qual di liono.

di tigre provocata. di fulmine. ardente.

§. 2. ira moderata. v. rabbia; ira.

§. 3. v. furia §. 2.

* **Cor'ero** a furore alla casa del conte. a furore di popolo il fecero assalire, di presente gli cadda il furore, cessò. montare levarli in furore, salire in furore. trascorse l'ira in furore.

Partivamane, di furto: per furto: di nascosto: di segreto. v. ascosamente.

Partivo, occulto. v. segreto: ascoso.

Furto, v. ladronaggio.

* **metraf.** piglian di furto il Campidoglio non potesno andarvi le vettovaglie, se non di furto; come per furto l'avean preso, *nascosamente*, di soppiatto.

Fuscello, pezzuol di sottil ramuscello, di paglia, o di cosa simile. *L. festuca.* S. brucolo. festuca. fruscio. brusco; brucolino. brutto: fascellino. minuzzolo.

Agg. picciolo. sottile. leggero.

* Per ogni fuscel di paglia, che vi si volge trà piedi, be. stemmiate dio e la madre, *cioè* ad ogni picciolo sinistro incontro.

Fusto, v. gambo.

Futuro, §. 1. v. avvenire nome.

§. 2. in forma di sust. tempo a venire. *L. futurum.* S. tempo, tempi appresso; che verrà, che faranno.

G A

G Abbare, giustare: v. ingannare.

Gabbatore, giustatore. v. ingannatore.

Gabbo, v. bestia: scherno.

Gabella, v. dazio.

Gabinetto, stanza intima. *L. privata.* S. stanza di ritiro, camera più rimota della casa.

ritiro.

Agg. segreto. intimo; timore.

Gagliardamente, v. forte *add.* *formando gli avv.*, e forte avv.

Gagliardezza, v. fortezza §. 2.

Gagliardo, v. forte §. 1.

Gajo, v. allegro: festevole.

Galz, ornamento. *L. ornatus.*

S. v. abbellimento: fregio.

Galante, che ha galanteria. *L. elegans, unustus.* S. gajo. grazioso. gentile. amore etto. di garbo. venusto. leggiadro, avvenente; adorno. vagucio.

Avv. graziosamente: affettatamente. smabilmente.

Galantemente, con galanteria. *L. eleganter.* S. gajamente. gentilmente. con grazia. bellamente. adornatamente. garbatamente. leggiadramente, con bella maniera.

Galanteria, bel modo; gentilezze nel tratto, e nello procedere. *L. elegancia.* S. galitezza. grazia. garbo. garbatezza. adornezza. avvenentezza. leggiadria maniera gentile. agguistatezza; concianità. eleganza, *Varch.*

Agg. cara. piacevole. amabile. cortese. dolce.

* **Gamba**, stavangli troppo bene le gamba sulla persona, tenerli sulle gambe, *star diritto.*

Gambo, parte della pianta, che viene immediatamente dalla radice; sulli quale si reggono altre parti minori; come nell'erbe sul gambo reggonli le foglie, e' i fructi, e negli alberi i rami. §. 1. gambo dell'erbe. *L. caulis.* S. stelo. fusto. gambone. stipite. gambale.

Agg. liscio. mole, spaioso. sottile. lungo. verde.

§. 2. degli alberi. v. tronco.

Gara, competenza ostinata. *L. amulatio.* S. gareggiamento. competenz. prova. concorrenza. v. emulazione.

* **Sierfarsi** a gara l'un l'altro.

altro, perdere, vincere la gara.

Garbarezza . garbo : bel modo di fare chetcheffia . L. *viniflas* : *elegantia* . v. grazia S. 1. leggiadria : avvenentezza .

Garbaro, che ha garbo, v. grazioso, leggiadro; avvenente, Garbuglio, rinviluppamento, in-

trigo . v.confusione , §.1. scompiglio .

Gareggiare. fare a gara, *L. amulare. S. concorrere, competere. V. emulare.*

Garofo. gareggioso: che gareggia, contende volentieri, v. litigioso.

Garrire, sgridare, dicesi garrire uno *safo* 4. e ad uno, v. riprendere.

*Venendo ciò a notizia del padre garrinne alla figliuola.

Garrulità, astratto di garrulo.
v. cicalamento.

Garrulo, che mollo, e soverchia-
mente parla. *L. garrulus*. S.
gracchiatore, cicalone, ciarla-
tore, ciarliero, gracchione, v.
chicchierino.

Agg. importuno, molesto.
Garzone, fanciullo; giovanetto.
v. damigello: giovane.

Castigare. dar castigo. *L. castigare*. S. punire. pigliar pena d'uno. dar punizione ad uno, dare la pena, e dare pena, supplizio. rendere guiderdone delle colpe ad uno. prendere castigo di uno *ec.* e prendere vendetta pari, convenevole al peccato; e pigliare pena: di me quella pena piglia *ec.* *N. 98.* pagar uno del suo peccato, della sua sudacia *ec.* far, che il reo porri pena della sua colpa. vendicare la crudeltà, la colpa *ec.* far dimostrazione; *S'io trovo chi fia ver, ne farò, Antefi ficuri tal dimostrazion, che accorgervi potrete ec.* *Ar. Negr.* s. sterzare; battere *ec.* non lascia la porta impunita ad uno.

Avv. discretamente: severamente, fieramente, ben bene, aspramente, condegnamente, più del dovere: oltre misura, senza compassione, ri-

gotofamente, secondo il peccato, in avere in persona; e negli averi, nella persona, gravemente, con giustizia, mien del demerito, con moderata pena.

* Alzai bene, e cortesemen-
te n' avete castigati della no-
stra presuntuosa impresa.

die gastighera le me scellera
MARE.

a, o scellerato, e di tutti gli uomini il più perverso o declinar non potrai il funesto e final giudizio dell'onnipotente Iddio, che con giusto occhio riguarda le tue tiranniche fopperie: e quindi a non mollo te bene pigherà d'acerbi dolori, e di disrimovoli disavventure: ti farà di foverchia miseria funesto esempio a tutto il mondo, e ti darà chiaro a conoscere, che egli solo è di tutti affollato ed universale signore.

die fa gastigare.

per quanto ti aspetta, o malvagio, ed assai tosto vedrai, se il poderoso suo braccio scaricare addosso ti sappia il rovinoso flagello de' suoi castighi; quindi a non molte conoscierei, se egli percuote possa la tua persona con angoscioso calamità, e trafiggerne la stirpe tua con paghe di lacrimevoli disavventure.

aligo. pena data a' colpevoli
pe' loro filli. L. *punitus*. S.
gastigamento. pena. suppli-
zio. punizione. gastigazione.
penitenza. flagello. animave-
versione V. L. vendetta pre-
fa; Prendete di me quella ven-
detta, che convenevole esti-
mate al mio peccato Boc. N.
93. mala ventura: E se cam-
pa dalla mala ventura mi-
nacciategli da Cuvrado: Boc.
Nov. 54.

Agg. aspro. condegno. merizato. minore. maggior del fallo. duro. severo. amaro. atroce. giusto. grave. ingiusto. fegghiero. terribile. minacciato. acerbo. V. a pena.

* *Gastigo maritata*, ci nà

veramente bene questa sciagura; chi mal fa mal riceve: Iddio finalmente dà, quando che sia, a chi mal opera, il debito pagamento, che gli si conviene.

Gaudio, giocondità. *L. gaudium*.
S. giubbilo; allegrezza. gioia.
festa. piacere. v. giocondità.
allegrezza.

Gavillare: gavillazione, gavillo, v. cavillare, cavillazione, cavilloso.

GElamento . v. aggiacciamento.

Gelare. divenir gelato. *L. gelare*.
facere. v. agghiacciare 6. 2.

Gelato. ghiacciato., v. agghiacciato.

Gelosia: passione, e travaglio degli amanti per timore, che altro non tolga loro la cosa amata. L. *zelotypia*. S. sospetto. cura. affetto geloso. gelio: paura gelera. martello. can-
-ra, che nutresi di timore. re-
-ma. -amaro frutto d'amore.
-gemella d'amore. dubbio *fusi*.
spirito maligno di gelosia.

* Entrare in gelosia, acciecare, uscire di gelosia, vivere in gelosia, prendere gelosia, spogliarsi vestirsi di gelosia, cacciare la gelosia, lasciarsi entrare nel petto lo spirito della gelosia, alla gelosia tua r'hai lasciato accicare.

Agg. fredda, timida, e ardente; cieca, occhiuti, penitiosa, subita, vigilante, affitta, iniqua, invidiosa, parrasa, foverchia, pallida; livida, sconsolata, dolente, furibonda, inquieta, piena di follia, miserabile, che sospetta l'uno dell' altro stesso, che d'ogni cosa teme, pieno di sospetto, che entra all'uovo non men per sospetto vero, fondato, che per falso immaginario.

Simil. come Ellera, che la
piante, cui sta intorno) *id*
enore) cinge, ed uccide. Au-
aro, per cui languiscono i
turi.

fiori. (*la gioia dell'amore*)
Fiele, che ammareggia. Tar-
to, che rode il legno (*l'amore*) onde nasce.

Geloso. §. 1. travagliato da ge-
losia. *L. zelotypus* S. sospet-
toso. guardingo. ingeloso.
preso, punto da gelosia. te-
nero. che vive in gelosia.

Agg. fuor di modo. ap-
prezzo cui tanto vale l'opi-
nione, e il sospetto, quanto
la certezza, e la verità. tan-
to guardia prendendo (della
persona, di cui è geloso) e
si stretta tenendola, che for-
se affai son di quegli, che a
capital pena son dannati, che
non sono da prigionieri con
tanta guardia fervati. *Boc.*
Nov. 65.

Agg. timido. che vegghia
e dorme sempre intra due,
in dubbio d'essere amato o
no; che a lui venga tolta o
no la cosa amata, che subito
da fide a sospetti ec.

Simil. come face accesa il
cui fuoco è il suo distrug-
gimento. Fronda leggiera, che
trema ad ogni aura: Etna,
che accoppia fredde nevi, ed
ardente fuoco.

§. 2. v. curante. premu-
roso.

§. 3. detto di cosa impor-
tante da maneggiarsi. da trat-
tarsi con cautela, diligenza
v. importante.

Genere. pianamente piangere.
L. gemitus. S. lagrimare. dol-
letti. singhiozzare. lagrarsi.
querelarsi. gettar lagrime,
sospiri. guaire. v. dolere.
§. 2.

Avv. dolentemente. in suo
cuore. amaramente. segreta-
mente. pietosamente. qual
colomba. torrefatta, che ab-
bia sua compagna perduta.

Geminare. v. raddoppiare.

Gemito. pianto pianto. *L. ge-
minus.* S. lutto. lagrime. dol-
lore. singulto. singhiozzo.
pianto. lamento. guai; omei.

Agg. grave. doloroso. dol-
co. sospirato. dolente. si tri-
sta, che mette paura. amara-

ro, che muove a piagnere.
lamentevole. acerbo. tratto,
uscito dal profondo del cuo-
re. compassionevole. inconsola-
bile.

* Dare, mettere, manda-
re gemiti.

Gemma. pietra preziosa. *L. gemma.* S. gioja. gioiello. *le specie.* diamante. carbon-
chio. rubino. smeraldo. pi-
ropo. *sorta di carbonchio.* tur-
topazio. zaffiro. giacinto.
turchina.

Agg. preziosa. rara. lavo-
rata a faccette. ricca. cara.
indica. orientale. grezza,
cioè, non pulita, qual viene
dalla miniera. nobile: *Boc. in*
M. Torello: tirato dall'arte a
tutto il suo pulimento; a
tutto il polimento, e a tutta
la luce, che può ricevere.

Generale. aniverale. *L. gene-
ralis.* S. v. comune §. 1.
Generalmente. v. comunimen-
te §. 2.

Generare. §. 1. dar l'essere na-
turalmente. *L. generare.* S.
produrre. partorire. creare. *V. L.*
germinare. far razza. ca-
gionare. metter al mondo.
non nascere da...

§. 2. dar essere in qualche
modo. v. apportare §. 3. ca-
gionare.

* *Metaf.* si genera sospetto,
fastidio ec. la copia delle co-
se genera fastidio.

Generazione. §. 1. il generare
L. generatio. S. produzione:
producimento. generamento.
procreazione; procreamento.

Agg. naturale. perfetta.

§. 2. schiatta. v. discen-
denza: calata.

* *leggiadramente diceasi* ge-
nerazione di viti, d'alberi,
d'erbe ec.

Genere. §. 1. concetto rappre-
sentante ragione astratta con-
veniente a più cose di specie
diversa. *L. genus.* S. univer-
sale/ust. universalità: *Le pian-
te* in genere, ovvero univer-
sali/ust. della cose animate ec.
Cresc. 2. 16: specie; *Chespe-
zie particolarmente appreso i*

leggiisti lo stesso, che genere.
v. l. 30. de *R. jur.* ragione
generale.

Agg. supremo. metafisico.
altissimo. ultimo. amplissimo.

§. 2. fatta: specie: manie-
ra. v. sorta.

§. 3. v. discendenza, ca-
fata.

Generosità. §. 1. nobiltà, e
grandezza d'animo tratta da
chiara, e nobile generazione.
L. generosus. S. magnanimi-
tà. altezza d'animo. cuor
nobile, e grande. nobiltà d'
animo: animo nobile.

Agg. alta. da principe.
altera. pari. simile alla sua
origine. v. magnanimità.

§. 2. v. liberalità, magni-
ficenza.

Generoso. che ha generosità.
L. generosus. v. magnanimo:
magnifico.

Genia. generazione vile. v. gen-
taglia.

Genio. inclinazione d'animo.
L. studium. S. propensione.
affetto. disposizione: cervello.
volere. talento. umore. in-
dole. capo: *io non avea il*
capo a fare ec. v. disposizio-
ne §. 2. inclinazione.

Agg. naturale: acquistato
dalla pratica, per l'esempio.
nobile. vile. v. a animo §. 3.

Genitore. che genera. *L. geni-
tor.* S. padre. cagione. prin-
cipio. radice. origine. fon-
te. capo. produttore: produ-
citore.

Agg. amante. pietoso. in-
dulgente. avventuroso. tra-
scurato. crudo: empio. feve-
ro. amoroso. sollecito. caro.

Genitrice. femmina, che gene-
ra. *L. genitrix.* S. Madre. ge-
neratrice. produttrice.

Agg. seconda. felice. (ven-
turata. abbandonata. amoro-
sa. v. a genitore.

Genaglia. gente vile: gentac-
cia: gentame: generella. *L. fax hominum: populus.* S. ge-
nia. generazione abbietta.
canaglia. plebaglia. ciurma.
glia. bruzzaglia. popolazzo.
volgo. feccia del popolo.

meumaglia, gentuccia.

Agg. vile, lordida, malcezia.

Geote, moltitudine di uomini. L. *gens*. S. nazione, popolo, turba, moltitudine.

Agg. innumerabile, spessa, senza fine, varia, minata, vile: *balla*; *plebea*; diversità di patria, di talento.

* La volgare, la minuta, la mezzana gente, il *vulgo*, il *commun populo della città*.

Gentile, §. 1. che ha gentilezza, cioè nobiltà di sangue. L. *nobilis*. S. di chiaro sangue, d'illustri progenitori, nobile, illustre; gentiluomo, di gentil sangue. di gentile stirpe, di alta condizione. di alto affare, ingenuo di schiatta, di nazione *nobile*, di famiglia, stirpe *cc.* *cc.* chiara, illustre, nato, disceso di genti assai onorevole, di parenti nobili, chiaro per nobiltà, di sangue civile, di alto, legnaggio.

Agg. al pari d'ogni altro, senza macchia, per lunga discendenza di padre in figliuolo, di sangue.

§. 2. che ha gentilezza, cioè *cortesia*, bella maniera. L. *comis*. S. grazioso, *cortese*, leggiadro, manieroso, ornato di cortesi costumi, amabile: di costumi di *maniere* amabili, pregiato in *cortesia*, galante, culto, urbano, civile, costumato. v. onesto: *galante*; *grazioso*.

Agg. graziosamente, in apparenza, ed in costume.

§. 3. per quel popolo, che innanzi alla venuta di Gesù Cristo adorava gl' idoli, ed usava nel numero del più. S. paganesimo, gentilità, cultori degli idoli. *enici*, idolatri, infedeli, pagani, faracini, miscredenti.

Agg. empio, superfluo, cieco, superbo, incredulo, ostinato, ingannato dal demonio.

§. 4. *per persone che professano il gentilesimo, la reli-*

gione *pagana*, v. infedele §. 1.

Gentilezza, *astratto di gentile*. §. 1. nobiltà di sangue. L. *nobilitas*. S. generosità, chiarezza di sangue, di stirpe, legnaggio; famiglia illustre, sangue nobile.

§. 2. nobiltà d'animo, che propende ad operare cose da nobile. S. animo gentile, nobile, generosità, modi, tratti, costumi nobili. v. *cortesia* e generosità: *ingenuità*.

Agg. che non dimostra meglio, quanto virtuosamente operando, che per povertà, per avversa fortuna non togliessi. v. *cortesia* §. 1. *ingenuità*.

§. 3. maniera nobile di trattare. S. urbanità, *cortesia*, civiltà. v. *cortesia* §. 1.

* pur avea in sé qualche facilità di gentilezza.

Gentilità, religione *pagana*, *paganesimo*; gentile §. 1.

Gentilmente, con gentilezza, nel sign. del §. 1. L. *gentiliter*, *gentilmente*, *nobilmente*, *gratiosamente*, *galantemente*, v. *cortefemente*. Gentiluomo, uomo nobile. L. *vir nobilis*. S. cavaliere, patrizio, nobile *sub.* v. *gentile* §. 1.

Agg. per nascita di natali, e di costumi, in opera d'arme, ed in cortesia pregiato sopra ogni altro.

Germè, la prima messe delle piante, e *ramoscelli teneri*, che spuntano dagli alberi. L. *germen*. S. germoglio, vitone, rampollo, figlio, parto, messa, pollone.

Agg. tenero, verde, gentile, fiorito, primo, molle, rigoglioso, che dà speranza di frutto novello, secondo.

Germogliare, mandar fuori germogli. L. *germinare*. S. produrre, figliare, moltiplicare, gettare, mettere, muovere, rifogliare, dare, produrre frutto, dar fuori, germinare, partorire.

Agg. abbondantemente, in

breve, intorno intorno, di nuovo.

* *metaf.* la virtù non, siccome le altre cose, invecchia; ma ogni di più verde, germoglia, questo seme d'vino nell'anima nostra ingenera, e germoglia.

Germoglio, v. *germia*.

Agg. rilevanti azioni, gloriose, *magnifiche*, immortali, luminose, di singolare pregio degne, commendabili, degne d'essere alla contezza de' posteri tramandate.

Gesto, atto, e movimento delle membra, che talora dà ajuto, forma, ed espressione alle parole, e talvolta esprime il concetto per se medesimo. L. *gestus*. S. movimento, portamento, atteggiamento; atto, azione, porger tempo.

Agg. vivo, *vivace*, gentile, grave, *grazioso*, spiritoso, naturale, studiato, affettato, proprio, proporzionato, onesto, da scena.

Gesù, il Verbo Eterno incarnato. L. *Iesus*. S. Cristo, il Messia, il Salvatore, il Redentore, la *Sapientia*, la Verità incarnata, il Figliuolo dell'Altissimo, il Figliuolo della Vergine, il figliuolo di David, il figlio dell'Uomo, e per *sinonimi*, quando loro s'aggiunga l'*avviso*, possono servire quasi tutti i seguenti.

Agg. Uomo Dio, *assolutissimo primogenito* de' veritativi, liberator del genere umano, uccisor della morte, trionfator dell'inferno, *agnello* immacolato, l'on di Giuda, radice di Jesse, Sacerdote Eterno, capo della Chiesa, gran profeta, desiderato, sperato da tutte le genti, più bello di tutti i figliuoli degli uomini, vera luce, vita, e verità, *Stella fulgida*, e *manuina*, Sol di giustizia, maestro, a Sigaore, cui Pietro Padre costui giudice de'morti, e de' viventi, mediatore fra gli uomini, e Dio, che

che ha in balia le chiavi della morte, e dell'inferno. che ha sovrana poestà sopra le terrene cose, e le celesti. *avvocato degli uomini appresso l'eterno Padre. Re della gloria, speranza nostra, buon pastore, che diede lo stesso volontariamente a morte per darci vita. Salgidissimo padore della luce eterna. Splendore della gloria di Dio. Fonte, autor della vita, terzissimo specchio della Divina Maestà.*

Gesù agitatante nell'ero.

* Non prima si fu in *in*vision posto, che occupò *la* bitamente sensiti e soverchia da tedj, e da tristezza mortali, e ciò sì e per tal modo, che, non che ogni allegrezza spenta si vedde in quell' angusto volto, ma fu da mortale agonia investito ed oppresso: e ben or furono segnate chiaro il color pallido ed estingue, il palpitare della persona, il cadere dal suolo, e il trar fuori dalle membra tutte gelato sudor di sangue: come se due occhi compir non potessero al compassionevole abito, che richiedea l'immenità dell'affzion sua: la quale a guisa di vasto pelago, essendo incapace di fere nel passionato cuore, ratterrata e racchiusa, ringorgata dovette però con violenza piena, e traboccare nell'angusto suo corpo: onde al inondarlo venne ed a sommergere io no mare di pene.

Gesù flagellato.

* Si mette in opera la ignominiosa colonna: si apprestano verghe di spine armate: si apparecchian flagelli inaspriti da' modi, in gran numero s'istitono giustizieri al barbaro ministero: concorre la preta folla gente allo spettacolo doloroso. Si spoglia Gesù non in appartato luogo, ma in pubblico, non nella buja notte, ma in di chiaro, ed infugli occhi di tutti si spoglia dell'inconfutibile toni-

ca, gli legano appresso le mani alle spalle, ei s'inchina alquanto colla persona, e quel lacer ignudo corpo con rittorte dure si stringe. Ecco che innanzi si veggono i giuristi, già nudati le braccia ed alla fiera cerchia si accingono, e si arretrano per dar impeto alla percossa; già levati lo destra armate qual di verghe, qual di flagelli, e qual di catene; e poi ad un tratto con occhi di furore accesi, e col cello infiammato, e spirante barbara crudeltà, recano senza posa attorno il di pietoso strumento, e senza perder lena scatenati di coerenza su quelle tenere delicate membra una furiosa tempesta di colpi, si avventan senz'ordine, senza misura feriscono, fan senza numero piaghe. Gli uni si surrogano agli altri, e con preta, con impeto, e con inesplicabile rabbia non risanar, non restano d'impiegare, di squarciare d'annaccare di lacerare, e d'imprimere lividure dove al lor furore ben viene, nelle braccia, nel petto, ne' lombi, nelle anche, negli omeri, niun membro va esente dalle taglienti, percosse: ogni piaga è da nuove, e maggiori piaghe inasprita. A sì lacrimevole strazio, a cotanto orrida carnificina qual mal cuore di barbaro Scita stato non farebbe da pietà tocco? qual mai ferirao petto di selvaggio Iracon non avrebbe per Gesù concepato alcun senso di compassione? E pure quegli empj e micidiali carnefici ebbero il cuore di sì disusata ferocia pieno, e di sì bestial furore infellonito, che al rimirare gli squarcisti quere, le dimembrate carni, e tutte la divina persona in sì strana guisa mal concia, che fu di essa alle spalle, da lati, e per ogni parte grondante sangue a picci rinterrea, prendon leas, e porz-

gio a rinnovare le piaghe soppr'altre piaghe, a lacerar le giunture, ed a percuotere, se non altro, le discoperte ossa di quel sacro corpo straziato e lacerato.

Gesù morto in croce.

* Dopo d'aver al divina padre mandato alcuna inmentevole voce, ed e'pressione rispettoso innocente sfogo in quelle mortali ambascie, avendo già il capo per mortal languidezza inchinato, illividite le labbra, fuggiti per entro a' loro incavi gli occhi, affilato il osso, le braccia, e le gambe intriziate, e' corpo tutto spollato, scomossio, e di sangue voto e di spiriti, fu quell'insane patibolo il suo estremo esalo, e *con* morte acerbissima compimento alla rilevasissima impresa della umana universal redenzione.

Gettare, e gettare. S. t. rimuovere da se qualche violenza. L. *jacere*. S. vibrare, lanciare, e slanciare. *stare* avventare. *Davant*, *possi*, *avventare*, tirare. *sbalzare* tirar via. *bucare*, *scaghiare*, *scattare*, *che* a tirar forte, e per simil gettare chechessia altro. *arrandellare*, *valso* quò avventare come randello s'avventa.

Avv. gagliardamente, impetuosamente, lontano. *dispettosamente*, fuori, via, in un luogo, da un luogo, da un luogo in un altro. *lunghi*, da lungi, in, per terra.

S. 2. *ment. pass.* spignerli con impeto a che che sia. L. *irruere*. S. correre. *lanciarli*, v. *avventare*. S. 2.

Age, impetuosamente come fasso scagliato per fionda.

S. 2. *ment. pass.* buttarsi da alto a basso a posta. L. *se precipitum dare*. S. *sbaltarli*, slanciarli, lasciarli cadere, precipitarli.

Agg. da alta terra ec. giù per orride dirupo ec. a scavalcare, d'alto salto, per disperso; a guisa di disperso.

to; vinto dalla disperazione, dal dolore, giù *semplicemente*, e quindi, quindi giù.

G Herminelle. baratteria. v. inganno.

Ghermire. il pigliare, che fanno gli animali rapaci la preda con la bocca. *Qui più largamente* prendere con forza. *L. amipere. S. carpire. rapire. prendere con violenza, e praticare. agganciare, granciare. adugnare. e adugnare; artigliare. Dant. che vale, prender coll'ugne, con gli artigli. afferrare. azzannare; affannare; prendere colle zanne. aggraffare, da grassio. notare, da annuncio.*

Avv. inaspettatamente. forte. con ambo gli artigli. strettamente aggrappando.

Ghiacciare. v. agghiacciare.

Ghiaccio. acqua congelata dal freddo. *L. glacier. S. gelo.*

Agg. duro. aspro. denso. freddissimo. trasparente. liscio. bianco; cristallino. alpino. indurato. chiaro. polso. mischiato d'aria. maggior dell'acqua, di cui è formato. dell'acqua, che lo forma, più leggero. che ha di vetro, di cristallo anzi che d'acqua fiammante.

Ghiara. ghiaia, rena grossa del fondo di lago, o di fiume. *L. ghiera. S. ghiaia; fabbione. arena. fassata.*

Agg. minuta. sterile. umida. bianca. pesante.

Ghignare. sogghignare; ridere leggermente. *L. subridere. v. sorridere.*

Ghigno. ghignetto: riso picciolo, leggero, v. sorriso.

Ghiotto. ghiottone; vizioso di gola. v. goloso.

Ghiribizzare. fiillarsi il cervello pensando nuove invenzioni, v. fantasticare.

Ghiribizzo. capriccio, pensier fantastico. *L. comenium. S. arzigogolo. babbola. fandonia.*

sfrottola. gibobolo. v. bajate.

Agg. nuovo. strano. bizzarro. vano.

Ghirlanda, cerchietto di fiori, o d'erbe, o di frondi, che li pone in capo a guisa di corona. *L. ferum. S. cerchio. corona. ferro. ghiandetta. laurea.*

Agg. leggiadra. fiorita. verde. gentile. umile. tessuta di fiori ed erbe. di frondi di quercia, d'alloro; semplicemente. d'alloro, di rose, e di viola. di vari fiori. bella. pomposa. leggiera. vaga. vagamente tessuta. di verde lauro. onorevole. avvolta intorno intorno alle tempie. Petr. Canz. 24.

G *IA. avv. di tempo passato.*

L. dim. S. per lo passato. per l'addietro; in addietro. al tempo andato. di già tempo fa. una volta; altra volta. fu già tempo; fu già una volta. tempo fu; un tempo; e un tempo fu. a tempi, ne' tempi, per li tempi addietro. negli anni, alquanti anni addietro. talvolta fu. altre volte avvenne. ora fu. avanti. Ricordandosi d'avere molte volte avanti veduta. N. 16. ab antico. Il cielo aver rivolto già anni diecisetete. Petr. S. 98.

Giacchè. v. poichè. S. a.

Giacere. star col corpo disteso.

L. jacere. S. distendersi; collocarsi, coricarsi su la terra, su l'erba. posarsi. mettersi a giacere. sdraiarsi. abbandonarsi sopra la mensa, il letto ec. adagiarsi sul letto a riposo.

Agg. disteso. sdraiato. quanto è lungo. full'erberta; sopra la paglia.

Giammai. avv. alcun tempo. *L. nunquam. v. mai.*

Giardino. orto delizioso. *L. viridarium. S. orto. verziere.*

Agg. ampio. verde. ameno. odoroso. dipinto. adorno. vago. meraviglioso. fiorito.

vago, dilettevole. copioso di fiori. di freschi erbe. chiuso. custodito. bello. pomposo. reale. signorile. di maravigliosa bellezza. di varie piante fronzute, nel cui mezzo è una fontana, la quale per parecchi rivetti tutto si bagna. dove ha un bellissimo pergolato di viti, che largo ed ombroso per lo mezzo in croce si diparte.

Le giovani donne tutte liete e felise n' andarono nel giardino. Era giova vago moleto e di maravigliosa bellezza e d'alquante maniere di vaghi fiori dipinto era per ogni parte e segnato.

Descrizione di Giardino.

Avea Gioacchino allato a casa un vago suo giardino: dove v'avea d'alberi ben mille maniere, ed ancor più, i quali essendo carichi di belle frutta, porgeano agli occhi de' riguardanti singolare diletto: vi si vedeano lunghi visili, ed altri ameni rivetti, che, per essere da fronzute e folte pergole coronati, per entro non non vi potea punto il Sole. I fioriti pratelli poi, le risonanti acque, e i delicati bagni, a quali era quivi sconco ed opportuno luogo, invitavano a prendere quel piacere, che uom suole appete negli estivi calori.

Gigante. uomo grande oltre all'uso naturale. *L. gigas. S. uomo gigantesco.*

Agg. altissimo. smisurato. vasto. membruto. forte. feroce. alciro. fiero. orrendo. mostruoso.

Ginocchi ginocchia. colle ginocchia inchinate si pose in atto d'onore, e di riverenza; si ginocchione, innanzi al re.

Giocondità. giubbilo, e contentezza di cuore. *L. jucunditas. S. gioia. consolazione. festa. allegrezza. piacere. diletto. contento. dolcezza. letizia. riso. gaudio. godimento.*

Agg. grande. maravigliosa. nuova. subita. lussuosa. dolce. immensa. viva. breve. fallace. fugitiva. instabile. ferma. salda. piena; intera. pura. vera. interna. che irradia nel volto, negli occhi, pieni di quel piacere, che inonda il cuore. soave, indicibile.

Giocondo. che ha giocondità. *L. jucundus.* S. allegro. contento. pago. consolato. ridente. gioioso. giulivo. gaio. festoso. fidente. festeggianze.

Giofola. S. 1. agg. di persona, che volentieri burla, tiene in giuoco, in festa. v. burlesco. S. 2. festevole; scherzoso.

S. 2. agg. di cosa da prendersi in giuoco, a giuoco. v. bizzarra.

Gioio. stromento di legno, col quale s' accoppiano insieme i buoi al lavoro. *L. jugum. Quidam.* *L. servius.* S. selvaggio. soggezione. carico. peso. impero. violenza; tirannia.

* levarsi il gioio, porre il gioio, sottometerli sottoporsi al gioio, sottrarre il collo al gioio, scuotere spezzare il gioio, tener sotto il gioio. *sane maniera metaforica.*

Agg. antico. duro. aspro. grave. fiero. indegno. vile. dolce. gentile. caro. leggiadro. inopportuno, tirannico. maritale, doloroso. v. servizii.

Gioia. S. 1. v. gemma.

S. 2. v. allegrezza: giocondità. * Prendere diletto: gioia. menare, condurre, passare i giorni in convitti, in festa, e in gioia.

Gioioso. allegro. festoso. v. allegro: giocondo.

Gioire. stare in festa, in gioia. *L. jucundari.* S. stare. esser contento. allegarsi. festeggiare. empierci di gioia. brillare. godere. dilettarsi. giubilare. esultare. tripudiare. sollaccherare. fare festa. gongolare.

Avv. dilettevolmente. a suo piacere. lungamente. interamente. a pieno. tutto. onde nient' altro desidera. sì che li par d' esser beato. in se: in se stesso perchè ha, tiene tal cosa ec.

Giorio. S. 1. quel tempo, che corre dal nascer del Sole al tramontare. Qui tutto il giro del Sole, che diceasi giorno naturale. *L. dies.* S. di giorno. un girar di Sole.

Agg. lungo. breve. chiaro. sereno. che è sullo scorcio, cioè a sera. puro. nuvoloso. piovoloso. edace. insulso. fucato. avventuroso. lieto. affettato. novello. onorato: per avvenimenti ec. felice. memorabile. festoso. acerbo. solenne. tranquillo. ultimo.

S. 2. giorno festivo. v. festa S. 1.

S. 3. giorno di lavoro. *L. dies profectus.* S. giorno di facende: di fatica: di lavorare: d' attendere ad interessi mondani, terreni: in cui è lecito il travagliare.

S. 4. giorno di digiuno. *L. dies junii: ex Liro. l. 36 S. vigilia.* giorno d' astinenza. giorno per le vivande, che si usano in quello, tedioso alle più genti. *Boc. n. 20.*

* Sullo schiarir del giorno, a giorno, innanzi di, a di, sull'apparir dell' alba. come il nuovo giorno apparve. Già per tutto aveva il Sole recato colla sua luce il nuovo giorno, e gli uccelli su per li verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. il giorno apparve, si appressa, cala, inchina al vespro. menare, consumare, condurre, passare, trapassare il giorno, ingannarlo tra' sollazzi, diporti ec.

Giostra. l' armeggiare con lancia a cavallo. *L. troja ludus.* S. torneo: torneamento. armeggiamento. armeggiaria: armeggiata. abbattimento. aringo. cimento. prova d' ar-

mi. giuoco d' armi, d' armeggiare.

Agg. bella. solenne. pubblica. festosa: magnifica. reale. bandita in Francia ec.

Giovamento. il giovare. *L. juvenari.* S. pro, utilità. proficuo. v. ajuto: utile *suft.*

Giovane. *suft.* che è in gioventù. *L. juvenis.* S. sul fior degli anni. che è in sul fiorire, sul fior dell' età, sull'aprire dell' età, giovanetto, fresco *semplicemente.* S. d' età fresca; sicco d' età. garzone. giovinello: giovinello.

Agg. ardente. franco. robusto. ardito. amoroso. amabile. vago. avvenente. dilettato. leggiadro. vano. iracundo. biondo. bello di persona, e della persona, e di viso. di grazioso aspetto. bello e fresco come una rosa. compassevole. ammiratore. savio. semplice. modesto. vergogoso. impetuoso. snello. allegro. instabile. subitaneo. inesperto. credulo. scherzoso. impaziente. inconstante: imprudente. arrischiato. pieno di speranza. avido di gloria. bramoso di piaceri, di giuochi, d' amici. il più gentile, costumato. modesto ec. che mai fosse. di mezza età. di poco più di sedici anni. di quattordici in quindici anni. in, a d' età forse d' anni quindici. di compiuta età. e usato come add. bene: affai, cioè molto giovane: *Avvenne un giorno, che scendendosi appressò di lui un medico assai giovane ec. Boc. Nov. 18.*

* I giovani pel non maritaggio senno per anco non son ben disposti a guardarsi da' rischi, che corrono vivendo al mondo, ed in usando cogli uomini.

Il giovane in questo quasi piegar dell' età toccò alquanto ne' vizii per la sopravveniente contezza della mal conosciuta donna, e pel non anche provato senso de' concupiscibili ap-

appetiti; i quali quando sari-
sono lunga pezza racchiusi, e
ripresi nella primavera età e ri-
stretti, subitamente allora tra-
borcano tutti quanti e li met-
tono fuori. Dalla qual manie-
ra di vivere però già n'è uscì-
to, sen'è spiccato via tutto, e
rilevato.

Di giovani intesi ad operola-
re, voi, o giovani, che
dal dolce desio di gloria spro-
nati, abbandonando generosa-
mente gli spassi, e i dilettosi
inviati della vostra età fresca
non ascoltando, all'erto e fa-
toso poggio della virtù v'in-
caminate, deli dite, chi vi te-
co dare i primi infiammati pal-
si, chi vi diè mano, che vi
scorse, chi vi confortò nel gran
viaggio, chi i vostri sudori, di
convenevoli premj inghirlandan-
doli gli asciugò, (e non la
beneficenza del vostro principe
liberiste? Adesso dove gli o-
norati cominciamenti de' vostri
studj, ed i vostri progressi...
che non lascia gl'ingegni vo-
stri oel pigro ozio intristire.

Giovane, giovine *apd.* che è
sul fior dell'esser suo. L. re-
cent. S. novello. tenero. pri-
mo. giovanetto. nuovo. re-
cente. fresco. verde.

Giovanetto. giovinotta. v. da-
migello. giovane. damigella.
Giovanenza. età, che segue all'
adolescenza. L. juvenus. S.
gioventù. fior dell'età. età
fiorita. età verde. novella
aprite dell'età, degli anni
giorni lieti. anni migliori.
primi anni. età prima. ado-
lescenza. pubertà. freschezza
d'età, e semplicemente fres-
chezza.

Agg. acerba. fervida. foga-
ce. vaga. andace. fresca. in-
cofante. fioritissima. lubrica:
Idruccialevele. prima, che è
l'adolescenza. v. a giovane.

Giovare. S. i. *av.* far giova-
mento *att.* preso cioè transiti-
vamente. L. juvare. S. dare
porger ajuto. portare, recare
utile. far utile. Che utile mi
face voi? *Ar. La. p.* fare ui-

lita. Nondimeno parvi quello
dovergli più tosto porgere, se' par-
che più utilità vi farà ec.
Bec. Pross. offer utile. Tu
non potevi a persona del quod-
da scoprire l'animo tuo, che
più utile ti fosse di me. *Bec.*
Nov. io. fruttate a. e. e quan-
to che all'anima poco frut-
tasse, pure ec. *M. V. g.* effe-
re di giovamento ad uno ec.
affettarsi per uno. p.ondere
fatica (v. cura) a pro di...
beneficare. stare per me, per
lui ec. cioè a favore di me,
di lui; rilevare da danno ec.
locucre. fare, adoperare al-
fal di bene a pro d'uno. S. i.
e in pro; in utile di uno; e
adoperarsi in; bona di uno; e
adoperare alcuna cosa, suo
potere, sua forza &c. intorno
all'utile, al bene ec. di uno;
Se io posso intorno al tuo a-
more adoperare alcuna cosa
Bec. Nov. 18. avanzar. in be-
ne le altrui fatiche ec. *att.*
far bene ad uno, e far del
bene. essere becomerito di
uno. fare profitto a me uno
ec. faccendomi profitto l'altrui
male. *Petr. Tr. del Cast.*
uno avanzare. (aver bene del
bene ec.) per me; che qui nel
purgatorio per quei di là (del
nostro mondo) molto s'avanza:
Dant. Purg. 3. cioè giovane a
noi. fare uno a me, a te ec.
disse allora Bruno, Sono io ti
spinto, chi alla d. *Bocc. N. v.*
28. vale a tuo pro, a tuo van-
taggio, ed è ti gioverò spian-
do chi ella è.

Att. prontamente. affettuo-
samente. amichevolmente. al-
fal. poco. in tempo opportu-
no. a tempo. mirabilmente,
con consiglio; co' fatti ec.

S. 2. *neur. pass.* servirsi d'
una cosa. L. mi S. profittar-
e, approfittarsi, valersi, tra-
valersi. prendere, cavare, tra-
rare, ritrarre frutto, utile, van-
taggio. v. prevalere §. 1. va-
lere §. 2.

Agg. cogliendo il tempo, l'
occasione. accortamente. v. va-
lere §. 2.

S. 3. *bu.* giovamento mirabile-
samente. L. produsse. S.
montare. *Pens.* che il volere
fuggire niente monterebbe. *Bec.*
Nov. 36. valere: Questa cosa
dovergli molto poter valere:
N. 48. appodare: fare pro-
ridondare a giovamento una
cosa a me. metter bene, pie-
glio. S. siccome più gli va per
l'anima, e meglio li mette.
Echb. Asf. 1. A trarne quell'
effetto, che ad esso metteva be-
ne, che se ne trasse. *Bomb. Prof.*
2. metter conto a me il fare
tornar bene, utile; tornar in
bece, in utile ec. una cosa a
me. conferire a me ec. esser
utile, di utile a me; e esserne
utile, vantaggio ec. *imperf.*
naturalmente. certo vantaggio
mi fu, ch'ella non fu la primiera
ec. essere ben fatto il fare, l'
andare ec. effetto di profitto.
rilevare. ma infin a qu' niente
mi rileva ec. *Petr. Canz.* 39.
fare a bene ec. Le cose che han-
no a nostro migliore, e più
perfetto stato: *Bomb. Asf.* 2.
consistere utilità io una cosa.
Bec. 89. aver virtù a sanare ec.
servire. aver luogo una co-
sa.

Giovenco. bué giovane. L. ju-
venens. S. bué. vitello; benché
v'ha differenza per riguardo de'
gradi dell'età. v. toro.

Giovenile. da giovane. L. juve-
nilis. S. giovanesco. garzo-
nile.

Gioventù. v. gioinezza.

Giovevole. che giova. L. utilis:
v. utile.

Gioviale. v. benigno. piscero-
le.

Giramento. andamento in giro.
L. circumus. S. rivolgimento.
avvolgimento. girata: giro. il
moversi attorno, in giro. ri-
voluzione. girazione.

Girare. S. 1. muoversi in giro.
L. circumire. S. circolare: ri-
cicolare. rotare: roteare. an-
dare in volta, intorno. vol-
gersi a ruota; in giro.

S. 2. v. circondare.

Gire. v. andare.

Giro. v. cerchio: ampienza.

Gittare. v. gettare.

* *Metast.* quel roffore; che in altri ha creduto gittare, sopra di sé l'ha sentito tornare. gittar via l'onestà, la marital fede ec. gittare in vano parole, gittar sospici. gittarsi nelle braccia, al collo, in grembo. gittata d'arco, di balestra, di fionda.

Giù. avv. di luogo contraria di su. *L. deorsum.* S. a basso, in giù, in giuso.

Giubilare. far festa. *L. jubilaré.* S. rallegrarsi. festeggiare. gongolare, *ba dal basso.* v. gioire: tripudiare.

Giubilo. allegrezza interna. *L. jubulum.* S. allegrezza. gioia. godimento. contento. piacere. v. allegrezza: diletto: giocondità.

Giucare, o giuocare. §. 1. amichevolmente gareggiare a fine d'ercizio dove opri fortuna, ingegno, e forza. *L. ludare.* S. trastullarsi. prenderli spasso. stare a giuoco. passar il tempo giuocando.

Agg. a lungo per passatempo. per guadagno. mentendo. tenendo poste, inviti, a sacchi: a dadi ec.

§. 2. v. burlare: scherzare.

Giuchevolmente. da gioco, per giuoco. *L. jocosus.* S. da burla. per motteggio. per ischerzo: scherzosamente.

Giudeo. suff. quello, che vive secondo la vecchia legge di Mosè. *L. Judæus.* S. ebreo. v. ebrei.

Agg. perfido. ostinato. duro. servo. empio. infido. miscredente. protervo. errante. vagabondo. usurajo. superbo.

Giudicare. §. 1. risolvere, e determinare per via di ragione dando sentenza. *L. judicare.* S. proferir sentenza. determinare. sentenziare. decidere: venire a decisione. condannare: affollare per giustizia. far giustizia. aggiudicare: *chuchisfa* per sentenza. pronunziare. venire a sentenza. dare, far giudizio, sentenza. rendere, far ragione. *libere.* *E. questo doli tuo fal-*

laci ciance. Librar con giusta lance *Petr. C. 47.* dar torto, ragione.

Avv. giustamente. severamente. a tutto rigore. con clemenza. definitivamente. con rettitudine. strettamente. con torto bilancia. diritto *avv.* secondo ragione. indiscretamente. per via di giustizia. sommarariamente. non di tutto rigore. secondo l'ordine giudiziario: *Boc. fil. 2.* arrogandosi autorità. arbitrariamente. sedendo al banco. pro tribunali in disfavore, *cio* dando il torto. di fatto. formato prima ordinato processo. disappassionatamente.

* *giudicare il vero senza passione.* voi non accettato da nebbia alcuna, nè sviato da torto appetito, ma con sano occhio e diritto giudizio ne farete ragione.

§. 2. pensaro. *L. opinari.* S. esser di parere. sentire. stimare. tenere. portar opinione. darsi a credere. credere. avvisarsi. far ragione. far conto, stima: Non faccia, *chi non vuole, andarvi* stima. portar credenza. affermare. far giudizio: E io certo giudizio, *che voi siate Tre Cavalier, che pochi parvi abbiate:* *Ar. 26.* riputare. avere vero, certo *3.* per santo, buono ec. Avendolo per santissimo Uomo: *N. 1.* ebbe ciò, *che ella diceva,* più che vero. *N. 19.* immaginarsi. parere a me ec. Parendo allo scolare d'aver fatto assai ec. *Boc. N. 37.* capire nell'animo, nel giudizio a me, *che te. Sapete operare, chi nell'animo gli caper, che il valesse:* *Boc. N. 56.* nel mio giudizio cape tutte quelle *offer degno* ec. *Boc. N. 89.* v. credere §. 2.

Avv. per certo. fermamente. leggermente. sciocamente. saggiamente. temerariamente. con sana mente. prudentemente. da quel, che scorge, da segni. congetturando. fra sé: a vista. congetturando. si crede essere. secondo che prudente-

mente si stima: per estimazione saggia. per quel che vedesse per quanto apparisse.

Giudice. che ha autorità di giudicare, e che giudica. *L. judex.* S. principe. sovrano. sentenziatore. superiore. giudicatore. conoscitore. magistrato. podestà. che rende ragione altrui. censore. arbitro. che fa giustizia al popolo, alla città. che tien ragione: che tien la ragione: che tiene la ragione delle cause: che rende le ragioni civili. *Will. 7.*

* *Che siede al banco, che tien ragione. che tiene giurisdizione, giudizio ec.*

Agg. retto. incorrotto. ben informato. severo. saggio. grave. giusto. delegato. accorto. esperto. terribile. inesorabile. rigido. civile. ecclesiastico. competente. incompetente. supremo. inappellabile. inflessibile. prudente. clemente.

Giudicio. §. 1. luogo dove si giudica. *L. judicium.* S. tribunale. magistrato. foro. giustizia. legge.

Agg. pubblico. alto. tremendo. v. a giudice.

§. 2. determinazione del giusto, e dell'ingiusto: *L. judicium.* v. sentenza §. 1.

* Tenere, porre in piedi. aprire, apparecchiare il giudizio, *maniere, che han rapporto all'atto giuridico, che si fa nel tribunale.*

§. 3. fanno. *L. mens.* Sidi: scorio. sapere: saviezza. accorgimento. cervello. testa: ragione. mente. intelletto. luce di ragione. v. prudenza.

§. 4. stima: estimazione. *L. judicium.* S. avviso. sentenza: sentimento. considerazione: Nell'vostre discreta considerazione si rimanga di conoscere quello, *che in forma con parole non posso.* *Bocc. Nov. 25.* parere. v. opinione.

Agg. savio. discreto. ragionevole. ben fondato. sapiente. cioso?

Giudiziosamente: con giudizio. *L. prudenter.* S. prudentemente.

te. con fenna; con gran fenna; facendo gran fenna; *Metaglio di beffare altrui vi guardate, o sarete gran fenna. Boc. Nov. 77. cù d, farete giudiziofamente. faviamente. con accortezza. confideratamente. fentimental. o fentitamente. affennatamente. gravemente. avvifatamente. con fano avvifo. con fana mente. feriofamente. fanamente. maturamente.*

Giudiziofo. che fa giudizio. *nel fenfo del §. 3. L. prudens. S. accorto. fayo. fofato. fentito. che ha buon fenno. v. prudente.*

Giungere. §. 1. *venit. arrivare ad un luogo; ridurfi. v. arrivare. §. 1.*

§. 2. *att. congiungere. L. jungere. v. congiungere, accompagnare §. 2.*

Giulvo. feitofo, feftante, fefteg-gianze. v. allegro.

Giumento, beftia da foma. *L. jumentum. S. fomar. foniere. cavallo da foma, da carico. animal da foma.*

Agg. gagliardo. affittico.

Giunta. §. 1. aggiunta. quel che fi dà di più oltre al convenuto, o dovuto. *L. additamentum. S. addizione. aggiugimento; fogggiugnimento; aggiunzione. additamento. L. vantaggio. più. Che effi come cariffimi parenti già riceverebbono, e più, che cù, che Lelio con Giulia già poffedeva, lor donarrebbero. Bocca. filof. 7. accrefcimento. fopraffoma. il dippiù, il fopraffup. arrota fuffi. Caf. Galat. 51. arroggimento.*

Agg. convenevole, proporzionata al convenuto. maggior della dretta, farla.

§. 2. v. arrivamento.

Giutare. ingannare fotto la fede; fraudare. v. ingannare.

Giuntatore. v. ingannatore.

Giunteria. v. inganno.

Giuntura. congiuntura, il congiugimento di due co'e sì, che poffano agevolmente andare diverfi. *L. junctura. S. com-*

miſura, e commefura. modo. nocca, commettitura. fnoadatura. attaccatura. collegamento. appiccatojo. incaſtratura: o incaſtonatura.

Agg. artifizioſa. ingegnola. gentila. falſa; forte.

Giucoco §. 1. il giuare. *L. ludus. S. ſpaſſo. paſſatempo; trattenimento.*

Agg. lieto. ſerio. oneſto. grave. puerile. breve. dilettevole. faticoſo. cagion di brigha. di perdimento di tempo. di molto ſtudio. di ſola fortuna. in cui ha gran parte l'ingegno. virtuoſo. vizioſo. vano. lecito. vietato.

§. 2. v. beſſa.

* Prendere in giuoco, riputare per giuoco, tenere a giuoco. *lo ſteſſo è che prender a beſſe, a gabbo. naſcolo ſi ſette a vedere a che il giuoco doveſſe riuſcire, cioè la faccenda il fatto.*

Giuramento. il giurare. *L. juramentum. S. Sacramento. affermazione. afficrazione. promeſſa fatta con giuramento. patto Satro. affermare fuffi. che ſi, ſforza altri a credere. D. Purg. 27.*

Agg. inviolabile. ſacro. violato. oſſervato. ſolenne. temerario. forte. ſtretto. ſemplice. replicat. v. valido; che ſtrigne, obbliga, tiene, nallo; vano.

* Fermare con giuramento. ricevere, guardare; attendere, oſſervare, violare il giuramento. rompere, male attendere, male oſſervare il giuramento.

Giurare. chiamare Dio, ed i Santi, e le coſe Sacre in teſtimonianza per corroborare il ſuo detto. *L. jurare. S. promettere ſotto giuramento. affermare, fermare con giuramento. dar giuramento, che non farà, che farà ec. Be. 1ſa. 9. recar Dio in teſtimonio. prendere Sacramento. Avendo tutti i ſoldati preſo Sacramento, che ſarrebbero fermi nella fede ec. Be. 1ſa. 8. preſtar giuramento di non volere che veniſſe a giuramento*

Ar. 27. Sacramentare. accertare per le coſe ſacre, che ec. in verità: per verità: di vero. ſe Dio m'ajuti: di voi m'incresce. Nov. 32. Dio il fa, che bene men' incresce. Boc. Nov. 80. Se Dio mi ſalvi: così Dio m'ajuti; abbia mercede di me: ſello Iddio; ſeguiſſima, ſello Iddio, che ſa tutte le coſe, che tu molto ben farai ec. Boc. n. 50: ſo voto a Dio: lo ſo voto a Dio, che io il coglierò altrove: N. 66. ſe Dio mi dia bene. fare prego a Dio: La B. dice, che ſa prego Dio, che voi non ec. Boc. N. 72. maniere di giurare, o ſermole. Ed altre alla buona: Alla buona, che M. Annibale ſeppe che diſſi, quando ec. Varch. Ercol. certamente, vale a ſe.

Agg. ſantamente. ſinceramente. alzare al Ciel le luci. toccando le coſe ſacre. d'avanti' Sacri Altari: per la ſalute ec. per quanto ha di ſacro la religione. ſolenneamente. augurandoli ogni peggior male, ſe non è così, non farà così. con menzogna. con verità. con giudizio, così volendo giuſtizia. ſopra la ſua fede. afferendo. promettendo. per l'anima ſua. in buona coſcienza, o ſemplicemente in coſcienza. in buona ſe. chiamando Dio come giudice, vendicatore. da cavaliere. a Dio: a' ſanti; a Dio caſo 4. Quali Dei giurati tu? ſiam. 4. e per Dio. di fare, di tener ſecreto ec.

Giurifdizione. poſteſſà di rendere ragione altrui, e ſubito quello, che è conforme all'equità, e alle leggi. *L. iurifdittio. S. poſteſſà. imperio. autorità. ius. diritto ragione. Per miei voſtra ragione la non ſi ſtende. Pet. Son. 255.*

Agg. ampliffima: pieniffima: ſomma; ſovrana; ſiſtretta. ilimitata. ordinaria: propria; che conviene in virtù dell'ufficio. ſtraordinaria. delegata. conceduta ſpezialmente. indipendentemente, dependente. generale. ſpeciale, ſacraſtica. laica.

Giuo

Giustamente . con giustizia . *L. iuste*. S. a ragione ; per ragione ; con ragione . a buona , a gran ragione . di ragione : ragionevolmente . conforme al dovere , a diritto ; direttamente . debitamente . meritamente . legittimamente , juridicamente . bene . a buona equità .

Giustificare . *S. r. att.* provare e mostrar con ragioni la verità . *L. probare : rationibus causam suam* . *S. sustinere* . S. sincerare . scolare . culari . sgravare . rendere ragione , conto . mostrare . ben fatto . v. disculpare .

Agg. con chiare ragioni . con evidenz . testimonj . prove . v. disculpare *S. 1.*

S. 2. nunt. pass. gli stessi , che al *S. 1.* e negarli da colpa . adurte cose , ragioni a , e in sua difesa .

S. 3. far giusto . da Sacri Scrittori detto L. giustificare . S. tergere le macchie del peccato . mondar dal peccato . rivestir di grazia . abbellire , riabbellire col la stola dell' innocenza . inonder grazia . vestire , ornare di grazia . mutare di peccatore , di reo , in amico di Dio ; in figlio di Dio . rendere innocente . santificare .

Agg. per grazia . per pura bontà . per misericordia . cortesemente .

Giustificato . reso , fatto giusto . *L. justificatus* , dicono i Sacri . S. mondato dalle colpe . v. giustificare *S. 3.*

Giustificazione . *S. 1. v. discolpa* .

S. 2. quel render l' uomo giusto , che si fa da Dio come cagione efficiente , insondente la grazia , che ne è la cagione formale . *L. justificatio* . S. cancellamento delle colpe . infusione della grazia . assoluzione . perdono . santificazione . vivificazione .

Agg. soprannaturale . divina . stimabile sopra ogni altra co . a . di pregio inestimabile . sopra della divina misericordia . vittoria gloriosa , trionfo della potenza divina sopra del peccato . Giustizia . virtù , che rende a cia-

scuno ciò , che gli è dovuto . *L. iustitia* . S. ragione . rettezza . diritto . retitudine . equità . *giusto sust.*

Agg. santa . divina . rigida . costante . commutativa . vindicativa . distributiva . o commutatrice . castigatrice . distributrice . legale , che è virtù ne' particolari a compier suo dovere verso il pubblico . retta . alta . temperata dalla misericordia . incorrotta . severa . che mena ad effetto tutte le sue operazioni con giusta bilancia . che comparte premj e pene secondo il merito . che non piega fuor di suo corso per doni , preghie ec .

* render giustizia tener ragione , la giustizia in questo fatto riluce . temperare il rigore della giustizia colla misericordia . vendicare colla giustizia le altrui offese . la divina giustizia con diritto bilancia a discretamente ragione fare delle operazioni buone e delle ree . con giusta bilancia le operazioni sue mena ad effetto senza fallire .

Simil. come specchio , che ad ognuno del pari mostra quella sembianza , che è sua . Rosa , che piace a vili , ed immondi animali . Angolo Retto , che è misura di se stesso , e d' ogni altro angolo . Ape , che ha e pungolo . e mele . Sole , che nel suo corso non esce mai dell' ecclitica . Luce , la quale va sempre per retta linea .

Giustiziere . quegli che uccide gli uomini giudicati alla morte dalla giustizia . *L. carnifex* . S. carnefice . manigoldo . tormentatore . boja . v. carnefice .

Agg. crudo . barbaro . inumano . vile . infame . atroce . fero . spietato .

Giusto . *sust.* *S. 1. v. dovere suo me.*

S. 2. quegli che non si parte , nè torce da' precetti della ragione . *L. iustus* . S. retto . leale .

S. 3. quegli , che ha giustizia nel senso de' teologi , cioè grazia santificante . *L. iustus* . v. innocente : santo *S. 1.*

* quegli , che ne' suoi andamenti per la diritta via cammina , senza travire giammai da' divini precetti , e sulla norma di quelli gli appetiti suoi regge e contiene .

Giusto . che ha timor di Dio assai più degli altri . Era uomo diritto e leale da tanto timore investito , e dalle malvagie opere sì lontano , che sulla terra non v'avea senza fallo persona , che di bontà non gli andasse lungi l'occhio .

Giusto . *add.* diresti di cosa conforme alle leggi della giustizia , e di persona ec . *L. iustus* . S. retto . onesto . ragionevole ; che ragion vuole : secondo ragione . diritto . *add.* legittimo . equo . *V. L.* conforme alle regole della giustizia . v. convenevole .

Giusto . *prep.* giusta . *prep.* che serve al 4. calo v. secondo *prep.* Giusto . *adv.* v. appuntatamente .

Globo . corpo rotondo per tutti i versi . *L. globus* . S. sfera . spera . orbe . palla .

Agg. perfetto . vasto . piccolo .

Gloria . *S. 1.* l'esser nob a molti , conosciuto da molti con lode . *L. gloria* . S. fama . nome . chiarezza : chiarezza . onore . splendore . luce . grandezza . palma . fregio . decoro . vanto . pregio . celebrità .

Agg. eterna . immortale . alta : eccelsa . singolare . illustre . chiara . intera . inclita . largamente nota . divina . maravigliosa . vana . terrena . mortale . incomparabile . caduca . suprema . viva . ombra della virtù .

* vna certo ed ingiusta mi par quella gloria , che si cerca con altrui danneggiamento . Quella è verace ed onesta ed immortal gloria , che col ridurre a concordia i popoli , con dar loro quiete , e con iscamparli da mille soprastanti pericoli si guadagna . La vera virtù a giovare mira non a nuocere : a salvare , non ad ammazzar s' argomenta .

ta; onde la gloria, che quindi nasce, come da buona e viva radice venendo, sempre più bella fiorisce, nella cui vaghezza quasi da soavissimo odore invitato si diletta ciascuno.

Sempre colla vera virtù la gloria debita s'accompagna; laonde colui, che ha tra noi alcuna cosa virtuosamente operato, non può quegli onori schitare, né quelle lodi, che gli si convengono, fuggire; e d'essere, dico, per bocca di molti lodatori magnificato, e colle penne degli scrittori al cielo innalzato; che anzi più si fanno le lodi sue maggiori, quanto più dagli uomini si conosce che egli sia dall'ardor della gloria lontano. recarsi, riputare, tornare a gloria, procacciare, partorire, riportare, acquistare, guadagnare, riscuotere gloria, oggi più che mai fiorisce la gloria del nostro nome. offuscare, naschiare, contaminare, guastare, oscurare la gloria del nome, delle operate imprese, degli antenati. *sulla celeste gloria.* v. beatitudine.

Simil. di gloria mondana. come fiore, che presto langue. Lampo, che fugge. Tuono che strepitoso fa sentirsi, e poi tosto manca. Vetro risplendente alquanto, ma fragile. Onda di mare, che viene, e parte. vaghezza d'arco celeste, bella, ma fuggitiva. Polvere, che per vento s'innalza (per opinione, per ciarle d'uomini) ed altresì disperdersi per la stessa cagione. Legno putrido, (fosforo) che riluce, ma solo nelle tenebre, e sua luce perde esposto al sole; (splende secondo umana opinione, non secondo verità) legno dolce, che presto marcesce.

§. 2. v. beatitudine.

Gloriare. *new. pass.* prendersi gloria di se medesimo, e de' suoi fatti. L. *gloriarli.* S. vantarsi. millantarsi. esaltarsi. spacciarsi per grande, per dotto ec. lodarsi. ingrandir sue cose: glorificarsi boriosamente. gonfiarsi.

aggrandirsi. far pompa di se, delle sue doti, delle sue cose. stimarsi. riputarsi a gloria il fare; di *essersi di avere ec.* e riputare a se gloria l'averlo ec. tenerli onore il fare, l'effort ec. andar altiero (v. *superbo*) di se stesso, di tal sua dote ec. vanagloriarsi. pregiarsi. pigliar gloria; Tanta gloria di quella sua artificata bellezza, anzi spiacevolezza pigliava. *Bocc. Lab.* burbanzare; *Tac. Davanz. Ann.* c. bottare. *new. e new. pass.* innalzarsi. pavoneggiarsi. tenersi della sua nascita ec. e tenerli buono del suo *superbo* ec. compiacersi in se medesimo. piacere a se stesso.

Avv. ambiziosamente. bugiardamente. a ogni tratto, oltre il comportevole. affettatamente. con noia altrui. modestamente. a ragione. seco, vanamente. di troppo più, che il merito, il vero comporti sopra il vero. della sua virtù ec. meritamente. forte.

Glorificare. §. 1. dare gloria. L. *gloriam dare.* v. laudare.

§. 2. innalzare a grado, posto ec. glorio: esaltare. v. alzare §. 2.

§. 3. dare gloria celeste, eterna nel senso de' Teologi: v. beare.

Glorificazione. §. 1. donamento di gloria: il glorificare *att.* L. *glorificatio:* dicono i sacri. v. esaltazione: beatitudine.

§. 2. ricevimento di gloria: usando questa voce, come altre molte, tanto in *signif. att.* quanto in *pass.* v. *Trat.* . . S. esaltamento: esaltazione. innalzamento. glorificazione. gloria. corona di gloria.

Agg. immortale. v. a gloria.

Gloriosamente. con gloria. L. *glorioso.* S. illustremente. onorevolmente. splendidamente, splendidamente. signorilmente. ragguardevolmente.

Glorioso. §. 1. pien di gloria: cosa o soggetto, che ha gloria. L. *gloriosus.* S. celebre. famoso. inclito. lodato. illustre. applaudito. esaltato, rinomato. commendato.

Avv. eternamente. eccelsamente. appo, appresso i favj. singolarmente. sopra ogni altro.

§. 2. che reca gloria: quasi come forma. L. *honorificus.* S. decoroso. onorifico, che è ad uso ec. di gloria, di onore, da pregiare. nobile, che è il pregio d'uno, di me ec. e sia tuo l'pregio, s' ancor tece la trove ec. vale; sarà a te di gloria, glorioso ec. *Petr. Canz.* 36.

§. 3. pien di vanto. L. *gloriosus.* S. ambizioso. *superbo.* vanatore. vanaglorioso. borioso. che cerca, non d'esser lodato. millantatore. vanto. v. *superbo.*

Glosa. chiosa: spiegazione: interpretazione. v. dichiarazione.

Glosare. chiosare. interpretare v. dichiarare.

Goccia. minima parte di acqua, o d'altra materia liquida cadente, o in atto di cadere. L. *gutta.* S. stilla. gocciola. lagrima.

Agg. minuta. leggiera. pendente. stillante. spella. breve.

Gocciare. §. 1. mandar gocce, a goccia a goccia, cioè mandando fuori il liquore in picciolissima quantità, e con intermissione. L. *gutture.* S. gocciolare, digocciolare, e digocciolare. gemere. fondere a goccia a goccia, a gocciolate. distillare, e stillare. colare. versare. docciare.

Avv. adagio. a poco a poco. lentamente.

§. 2. uscir fuori a gocce. L. *stillare.* S. stillare, e distillare *new.* colare. gocciare. gocciolare *new.* trapelare. gemere: gemicare *new.*

Agg. a stile minutissimo, per fori, fissure invisibili.

Godere. §. 1. pigliarsi diletto di quello, che si possiede. L. *gaudere.* S. gioire. prendersi festa di una cosa, sentirsi godere, e sentir godimento. diletarsi, com.

compiacersi in una cosa . stare in diletto . fare allegrezza di . prenderli piacere . festeggiare : aver festa (v. piacere nome) di . gioire una cosa , e di una sc. gradite . v. compiacere §. 2.

Agg. pienamente . senza sospetto . tutto . donna *zucca al vento* ec. godeva tutta udendo queste parole . *Bor. Nov. 31.* senza mescolamento di amarezza . con quiete di cuore . lietamente . seco stesso . tutto : Godeva tutta udendo queste parole *N. 31.* in pace , ed in riposo . lungamente .

2. alleggrarsi . v. allegrare . congratulare .

§. 3. mazzare in brigata , e in allegria . L. *commessarsi* . S. gozzovigliare . fare stravizzo . passeggiare . pugnare , che è mangiar dopo cena . iguazzare . trionfare . vivandare . far tempone . *ma ha del basso* ; si re buon tempo . bagordare . straviziare .

Agg. gareggiando a chi più beve . sbezzazzando . alleggermente . a lieta mensa . alla dimessica . di notte tempo ; a notte scura . per puro piacere . in fin vicino alla nezza notte .

* Darli al buon tempo , darli al festeggiar compagnevole ed al godere , a' suoni , a' balli , a' diporli , e ad altri men che onesti piaceri .

In brigate liete raccogliersi , e andare a sollazzo in contado . darli al vivere dissoluto in mal convenienti solazzi . ora godi anima mia , tiposati , datti buon tempo .

* Godimento . donerà l'odio a' compensori beati la celeste gloria a tutto suo volere in perpetuo godimento . pigliare . prendere godimento , entrare al possesso dell' inebriato , celestiale godimento .

Goffaggine . gofferia ; goffezza . astratto di goffo . §. 1. mal garbo . L. *inconcinuitas* . S. sgarzaggine . sgarbezza . sconcezza . discompoffezza . mala grazia .

Agg. ridicola . che muove a

disdegno . compatibile . naturale . §. 2. v. scempiaggine .

Goffamente . con goffaggine nel signif. del §. 1. L. *inconcinuitas* . S. sgarzatamente . scompoffamente . sgarbatamente . sconciamente ; disaccoppiatamente . agangheratamente . malamente . alla peggio . inettamente .

Goffo . §. 1. che non ha attitudine , o grazia ; inetto a che che sia . L. *ineptus* . S. sgarzato . sgarbato . disadatto . incapace di fare ec. v. insufficiente ; disadatto .

Agg. naturalmente . v. 4 goffaggine §. 1.

§. 2. scimunito ; sciocco . v. scempiato ; scipito .

Gola . golosità . avidità di mangiare . L. *gula* . S. ghiottornia ; ghiottoneria . edacità . glosia . ingordigia . voracità . crapula . leccornia ; leccornia .

Agg. avida . inaziabile . vorace . sempre importuna . affrettatrice della morte .

* Soddisfare all'avidità della gola , appagare , secondare , compiacere , saziare , satollare l'ingordigia , la voracità della gola e del ventre . Questo mi dà gola , mi fa venir voglia . aver gola di . . . lusingare con vivande nuove la gola . peccare in gola , col mangiare a ber troppo .

Goloso . che ha il vizio della gola . L. *gulosus* . S. ghiotto . ghiottone . mangione . diluvatore ; dilavione . godirore . crapulone . ranguggiatore . maniciatore . leccardo ; leccore . divoratore . parassito . pacchiene . peppone . che serve al ventre a guisa d' animale brutto .

Gonfiamento . gonfiatura ; gonfiagione . il gonfiare . L. *tumor* . S. enfiamento ; enfiatura ; enfiato . *suft.* ingrossimento . rilevamento . crescimento . rumore . rilevato . *suft.*

Gonfiare . §. 1. att. empier di fiato . o di vento che che sia . L. *inflare* . S. enfiare att.

§. 2. *vent.* crescere ingrossando . L. *intumescere* . S. enfiare *vent.*

ingolfiare . rilevare . turgere *V. L.* * Gonfiare di superbia , di baldanza , d'alterezza .

Agg. a poco a poco . vifibilmente . sensibilmente .

§. 3. *metaf. vent. e vent. pass.* superpire ; insuperpire . L. *efferr.* S. diventar vanaglorioso . venire in superbia . levarsi in superbia . inorgogliare , e inorgogliare . invanire . far del grande : star sul grande ; grandeggiare . ir superbo . andar altero . portarla alta . stimarsi . levarsi in alto . montar in orgoglio . menar orgoglio . riputarli assai . tenerli quel che s'è , e più semplicemente ; tenerli grande ec. menar vampo . alzarsi . stare in congegno . grosseggiare . enfiare , gonfiar per orgoglio . v. insolentire .

Gonfezza . v. gonfiamento .

Gonfio . §. 1. *metaf. superbo* . L. *tumidus* . S. pien di vento . altiero . tronfio . vano . *turgido* . *tumido* . *Tafl.* Ger. v. superbo .

§. 2. pien di vento . *propria.* L. *inflatus* . S. enfiato . rilevato . ingrossato . turgido . tumido .

Gorgo . luogo , dove l'acqua , che corre , in parte è ritenuta da che che sia , e rigira per trovare uscita . *Talor* per sito , ove abbia l'acqua maggiore profondità . L. *gurgis* . S. seno . vortice . voiscine . abisso . battuto . golfo .

Agg. profondo . angusto . chistoso . corrente . pericoloso . infio . cupo . girevole . torbido . spumoso .

Gorgogliare . mandar suono simile a quello , che fanno le acque ulcent di luogo stretto , L. *mutumutari* , *crepitare* . S. romoreggiare . crepitare . mormorare , e mormoreggiare . scoppiettare . sceticchiolare . crosciare , e crosciare .

Avv. pianamente . sridentemente .

* Questo facendo vide l'acqua gonfiare , e fra sé senti non so che gorgogliare , e dopo piccol' spazio il gorgogliare volgeffu in voce , e dire ec.

G O
Gota. guancia. L. *gena*: mala.
S. maffella.

Agg. vermiglia. pallida. li-
scia. rugola.

* Gote tirate e distese. di *veschia*
liscia gote rilevate in colmo
grasse. tenere. vizza. porpori-
ne. che pajono due rose.

Gotara. schiasso. v. cellata:

Governare. provvedere col pen-
siero, e coll'opra s'bisogni, e
bene essere di ciò, che è sotto
la sua custodia, e giurisdizio-
ne. L. *gubernare*. S. reggere,
tenere il freno. tener cura.
sopralzare. comandare. render
ragione. avere il governo. gui-
dare. temperare. moderare.
scorgere. presedere. dar legge.
regolare. ritenere: B. N. 61.

* sofferen governo, godere
l'onore del reggimento, quello
era loro elefiero, nel quale ogni
pensier fosse d'ogni cosa dispor-
re, alla comun compagnia reg-
gere in ciò, che da far fosse.
Parve a' giovani ottimamente
fitto, che colui, al cui pen-
siero felle la loro compagnia reg-
gere, assegnasse con debito ri-
partimento le ore a' diporti,
ed a' giuochi, ed al festeggiar
compagnevole. Gli mando di-
cendo, che a cena quella grue
arrostita, e governata bene,
la *cuinassa*. governare *salera*
vale custodire. guardare, rasset-
tare, riporre, stattare, maneggie-
re. come al sol neve, mi go-
verna amore. Petr.

Avv. saviamente. discretamente.
con somma cura. con
arte, consiglio, fenna, vigi-
lanza. fra'l timore, e l'amo-
re. da Re. da padre. come l'
ombra, che trae non con la
forza, ma colla virtù. a sua
voglia. con pieno arbitrio: a
bachchetta.

Governatore. che governa uomi-
ni. L. *gubernator*. S. prefetto,
presidente. rettore. principe.
capo. regolatore. moderatore.

Agg. vigilante. attento. sag-
gio. temperato. prudente. ac-
corto. disinteressato.

Governo. §. 1. il governare. L.
regimen. S. reggimento. ma-

neggio. arico. amministrazione.
cura. guardia. provviden-
za, correggimento.

* Darli, attendere al governo,
aver in mano il governo, com-
mettere ad altrui il governo
del regno. condurre, guidare, ma-
neggare i fatti suoi senza go-
verno. prendere il governo,
maneggiare le redini del gover-
no, vivere sotto l'altrui gover-
no. *sette la guida e condotta*.

Agg. v. avv. a governare.

§. a. dominio. v. dominio.

Gozzoviglia. manciamento in al-
legrezza, e in brigata. L. *com-
missaria*. *compagnia*. S. stra-
vizio. ritrovo. festa. convito.
pulsino, *propriamente tal man-
nicar dopo cena*. gozzovigliata,
quantità di gozzoviglie. ritro-
vio. conversazione. merenduz-
za. ricreazione.

Agg. allegra.

Gozzovigliare. far gozzoviglia.
L. *comissari*. v. godere §. 3.

* Supprimmo lieti della
malysgia impresa eseguita ap-
prestita buone vivande, e mes-
so niano a delicati vini, in lu-
go si assiero non guari lonta-
no dalla cisterna, dove quel di
passarono in lieta e festevoli bri-
gata: tutti erano insul bere, e
insul mangiare, e nel festeggiar
compagnevole.

G R

G Racchiare. parlare assai senza
bisogno. L. *garrire*. S. gar-
rire. cicalare. belare. cicalare.
far cicalacci, ciancie, sfarfilla-
re. abbajare. ansanare: ansa-
neggare. cinguettare.

Avv. lungamente. con re-
dio altrui. importunamente.
molestamente. scioccamente.
noiosamente. vanamente.

Gracchiatore. gracchierone: grac-
chia *suff.* v. chiaccherino.

Gracile. V. L. di poca carne. L.
gracilis. S. minuto. scarso.
scarso. poco. scarso: (scar-
nito. astilato. magro. smun-
to. tristo. tristanuolo. gen-
tile di complessione: delicato.
sottile. secco. asciutto. sciatto:

sciatello. sfiamazzoso. di ma-
gra presenza. alto. sfurcio.
val intrisito, che non viene
suanzi. maffriccio. tificuc-
cio. fegaligno.

Agg. tanto, che dall' ossa le
pelle s'informa. D. *Purg.* 23.
estremamente.

Gradevole. che sia a grado, che
piaccia. L. *gratus*. S. diletto.
giocando. secondo il cuore.
gradito. caro. grato. accetto:
accetevole. piacevole. amabi-
le. amato. ben volare: ben vi-
sto *ec.* grazioso. dolce.

Agg. assai più di qual si sia
co'a. per gentili modi. pe' gli
atti cortesi. v. caro §. 2.

Gradimento. aggradimento: il
gradire. L. *humaniar*. *gratia*.
v. aggradimento.

Gradire. aggradire: avere a gra-
do. L. *probare*. *gratum habere*.
S. aver caro. accettare. corte-
samente accogliere. aver per
bene. prender in grado. tener
caro: in pregio. avere in gra-
to. piacere il *dono ec.* dimo-
strare piacere, stima *dell' offer-
ta ec.* mostrarsi contento: chia-
marli per contento della *servi-
tù perfetta ec.*

Avv. benignamente. corte-
samente. molto, e molto. sua
mercede. dandone segni, pro-
mettendo dar ricompensa, aver
memoria. più riguardando al
buon animo, che al valore *ec.*

* Era a cia'cheduno lecito,
quanto a grado gli fosse, d'
operare. Avere, essere, prende-
re a grado. sentire grado, fa-
serne grado. accontentire di
grado. questo mi viene aggra-
do, m'aggrada. far di buon
grado. *I contrapposti sono a mal*
grado. contra suo grado, fatto
ciò, mal grado di voi, mal
grado che voi n'abbiate, a vo-
stra *dispetto*, contro voglia di voi.
mal gradire, cose male da noi
gradire.

Gradito. che è a grado. accetto.
caro. v. gradevole. caro §. 3.

Grado. §. 1. scaglione. L. *gradus*.

S. gradino. v. scalino.

§. 2. stato: condizione: qua-
lità. v. condizione §. 1.

6. 3. dignità. poslo : v. dignità.

* salire, ascendere ad alto grado. montare in grado, *creaser di condizione*.

Grassiare, propriamente stracciar la pelle coll' ugne. *L. ungibus lacerare*. S. stracciate. lacerare. *Avv. crudelmente. aspramente*.

Gragnuola. *L. grando*. S. tempesta. grandine.

Agg. spessa. folta. precipitosa. impetuosa. strepitosa. infesta. grave. fredda. gelata. sonante P. grossa. accompagnata da copiosa pioggia, da lampi, da folgori. distiuggurico. che allietta (cioè spiana, abbatte a terra quasi fu letto, a guisa di letto) le biade, i seminati. v. i disp. 73.

Gramaglia. ab to lugubre. *L. pulula vestis*. S. corrotto *sust.* vestedi lutto. abito nero, a bruno. bruno *sust.* *Esso modesto stracciò livellamenti neti indosso n'fratelli, e i bruni alle sivecchie*: *Bocc. Nov. 27. vetellugubre. vellimento d'curo.*

Agg. funeila.

Gramazza. v. tristezza : affanno.

Gramo. v. mezzo dolente : affannato.

Grancire. pigliar con violenza, e balia. v. carpire. ghermire.

Grande. §. 1. *add.* dinotante abbondanza di quantità. *L. magnus : grandis*. S. alto. (misurato, eccessivo. vasto. sterminato. ampio. immenso. sterminato. sopramano. sfoggiato : il più, il maggior del mondo : colla maggior calca del mondo.

Avv. singolarmente. oltre ogni pensiero : altro modo. stremamente. incredibilmente. v. affai grandemente.

§. 2. v. eccellente.

§. 3. *per simil.* copioso. v. abbondante.

Grandeggiare. far del grande. v. gonfiare §. 3. superbiere.

Grandemente. affai : molto. *L. multum : plurimum*. S. più. vieppiù : e vieppiù che volentieri, *lento ec.* il più, *accompa-*

guandosi il nome, o verbo, più che avere, più che : *traffito : Avv. vieppiù che traffite le compassionevoli Dovere ec.* *Be. Asol. 2. cipe : grandemente traffito ; il più consolato Signor del mondo : Bocc. Nov. 100. vale grandemente consolato. più che troppo. estremamente : in estremo. a maraviglia. abbondantemente. sfoggiatamente. sformatamente. fuor di maniera. fieramente. storborevolmente : e fieramente peggiore. N. 18. soprammodo : oltre modo : oltre misura : fuor di misura : smisuratamente, stramentamente. forte : fortemente sommamente. bene, ben giovane, ben forte, ben pieno. molto bene, Che il vino, il quale egli ha severchamente bevuto, si fosse molto bene inacquato : Nov. 64. gravemente. senza comparazione : oltre ad ogni comparazione avverbialm. v. eccedentemente.*

Grandezza, *astratto di grande*. gran quantità. *L. granditas*. S. ampiezza. vastità. capacità. mole. quantità. magnitudine. *V. L. e le particolari specie della quantità. lunghezza. larghezza. altezza.*

Agg. eccessiva. smisurata. estrema. ampiamente stesa. maravigliosa : immensa. mediore.

Grandezza d' animo. virtù, che consiste in far benefizj gran. *L. magnanimitas*. S. v. magnanimità.

Grandigia. v. alterigia : superbia.

Grandinare. piovere gragnuola. *L. grandinare*. S. gragnuolare. tempestare. cader grandine.

Avv. impetuosamente. v. agg. a gragnuola,

Grandine. v. gragnuola

Grasso. carico, e pien di carne. *L. pinguis, obesus*. S. pingue. pieno. corpulento. ciallo. imperfonato, materiale, corputo. corpacciuto.

Avv. sfornatamente. mediocrementemente. e.

Gratitudine, virtù per cui l' uomo riconosce i benefizj, e per

quanto può, grazie, e ricompensa ne rende al benefattore. *L. gratus animus*. S. riconoscimento. riconoscenza. brama di rendere contraccambio. corrispondenza. conoscenza. rinunerazione.

* Fu sempre più nobil pregio d' animo conoscente non per viva serbare la memoria de' ricevuti benefizj, ma con chiara segnah ancora e sfaceri a tempo convenevole dimostrarla.

* *Gratitudine a Dio*. Quel Dio, cui riconosca larghissimo donatore d' ogni acquista grandezza, illustrigh della sua luce la mente, e gli pose innauzi, dover lui le celesti grazie ricevere con grato ed umil cuore.

* Quello, che altrui fa per debito, è ricevuto per pagamento, e poco grado ne tiene a colui, che l' ha. ma chi va più oltre di quello, a che egli è tenuto, e pare che doni del suo : e colui, che il favor riceve, pone cura di mostrarli a tempo debito conoscente. La memoria non m' è fuggita de' benefizj ricevuti.

Agg. obbligata, ricordevole. viva. bramosa di corrispondere, di ricambiare. magnifica. pronta. affettuosa. remuneratrice. non contenta di sole parole, di soli ringraziamenti, che rende al benefattore più di quello, che da lui si è ricevuto. che impegna, muove ec. il benefattore a compartir nuove grazie.

Simil. Specchio concavo, rhe i raggi ricevuti dal sole rimanda più sereni, e più vivamente. Terreo fertile, che la semenza più doppi rende. Conchiglia, che la tuggiada mura in perle. Girasole, che prende vita dal sole, e a lui si volge. Vite, che orna di frutti l'Ormo, che la sostiene. Fiume, che al mar ritorna : che palefemente mostra i doni occultamente a lui dal mar compartiti. v. a grato,

Grato. §. 1. che usa gratitudine : che

che riconosce li *benefizj*, e n'è ricordevole. *L. gratus*. S. riconoscere, e conoscere del favore, del beneficio, che si conosce obbligato, che rende grazia per grazia, memore del beneficio, riconoscere cui non passerà mai la memoria del beneficio se non per morte.

Agg. del beneficio, del servizio, e ricevuto, col buon volere, dove non giungano le forze, che del beneficio ricevuto e sempre ricordarsi, e sempre ricordandosi se ne compiace.

Simil. come specchio, el sole dirittamente rivolto, che io se ricevendo al raggio, al sole stesso il rimanda. Valle, che rende moltiplicare il suono. Fuoco, che per l'età somministra calore, e lume. Fiume, che muove acque ricevendo, più veloce corre; che corre al mare onde uscì. Come Sole, che muore, irromonta, s'asconde (non ricomparisce tosto), ma per rinascere. Fiume, che corre al mare per ritornare alla sua Fonte. Ala, che porta, ed innalza (*ajuta, braccia*) chi porta lei (*il benefattore*) Fiamma, che rende luce, a chi le porge allumato, Alicorno, che dalla Fonte a cui bee, caccia il veluto: Angioletto, che canta al nascer del sole, quasi rendendogli grazie: Ruscetto, che dà alimento all'erbe, che gli nascono intorno per l'ombra, che ne riceve: Sole, il quale, non perchè ajerai comparta suoi raggi, per ciò gli perde.

§. 2. grato, che piace. v. gradevole: caro §. 1.

Gratuitamente. per grazia, per mera cortesia. *L. gratis*. S. gratis, usando bene questo latissimo nella nostra lingua, gratuitamente, correntemente, non badando a meriti di grato. per puro amore. v. amorevolente: correntemente.

Gratisito. dato gratuitamente. *L. gratuitus*. S. concesso, comparito come mero dono, per merita bonità del donatore, gratis, gratuito.

Gravamento. v. aggravamento. *Gravare.* premer col peso. S. aggravare, gravitare sopra ce.

Grave. *ad.* §. 1. che ha gravetza. *L. gravis*. S. pesante, gravoso, ponderoso, oneroso, piomboso, piombato.

§. 2. noioso. v. molesto.

§. 3. v. importante; pericoloso.

Gravemente. con gravetza. *L. graviter*. S. con peso, con forza premendo, ponderosamente.

§. 2. con giudizio. v. giudiziosamente.

§. 3. grandemente. *L. graviter*. S. sommaramente, auro, altamente. v. grandemente.

Gravetza. §. 1. astratto il grave.

L. gravitas. S. gravità, gravitazione, peso, pondo. *V. L.* pesantezza, pesantezza, forza tendente al centro de' gravi della terra.

Agg. eccessiva, mediocre, assoluta.

§. 2. noia. v. dispicere.

* *gravetza* di pensieri, del viaggio, quanto maggior è l'alta del salire, e dello smontare la gravetza ec. l'incomodo.

§. 3. imposizione, v. dazio.

Gravido. §. 1. pieno, e grave del pondo di che è pieno. *L. gravidus*. S. gravo, onesto, pieno, ripieno, pugno mact. carico.

§. 2. pugno, pregnante, e proprio della femmina, che ha il parto in corpo. *L. pragnans*.

S. impregnati, iacina. *grossa* e *Lavinia moglie d'Ena* rimase grossa di lui di un figliuol. *Vall.* 1.

Gravità. §. 1. v. gravetza. §. 1.

§. 2. presenza autorevole, e molesta. *L. gravitas*. S. contegno, sopracciglio, maestà, grave sembianza, alta presenza, apparenza, serietà.

Agg. maestosa, veneranda, reale, severa.

Gravoso. v. grave §. 1., e 2.

Gravità. §. 1. sollezza, e avvenutezza d'operare, che allerta, e rapisce altrui ad amore. *L. venustas*. S. avvenenza, leggiadria, garbo, vezzo, galanteria, desinza, aggiustatezza.

Agg. gentile, rara, inclinata, amabile, singolare, vezzosa, allettatrice, dolce, cara.

§. 2. grazia abituale, qualità soprannaturale infusa da Dio nell'anima, che ci rende figliuoli adottivi di Dio, a lui certi, ed eredi del Paradiso. *L. gratia*. S. essere divino, natura divina a noi compartita, dono divino, che ci fa simili a Dio, fonte, radice prima d'ogni virtù, d'ogni merito. *Agg.* d'innocenza, gloria incomparabile, chiarezza, splendor divino, giulizia sopranaturale.

Agg. divina, celeste, soprannaturale, bellissima, di valore, di pregio inestimabile; che non discende in noi per alcun nostro merito.

Simil. *Margherita* preziosa (*Matt.* 13. 46.) per competer la quale è bene vendere quanto li possiede. Campo, nel quale (*Matt.* 13. 44.) s'asconde, sia sepolto immenso tesoro (*virtù, beatitudine aeterna preparata*) per possedere il quale, è gran vantaggio dar tutto. Anima, che avviv. Radice, senza cui la pianta (*l'anima, la volontà*) non può produrre frutti salubri ec. (*opere meritorie*).

§. 3. grazia attuale. *S. fortis*. vigore, aiuto, impulso, illustrazione, aura divina, ispirazione del Signore. *Lumen*, benedizione divina.

* dal lume della divina grazia siere illustrato, scorto, illuminato, guidato, il riuoto, invitato.

Agg. efficace, vittoriosa, robusta (*v. forte*) trionfante, erionante, e soave, bastevole, sufficiente, abbondevole, corroborante, eccitante, preveniente, che accompagna, cooperante, necessaria per operare con merito. *disponenza* secondo le regole della provvidenza eterna. liberatrice, sanatrice, di sopra, cioè che viene da Dio, speciale.

Simil. qual Sole, che a tutti riprende; non pregato nasce. Fulmine, il cui suono è udito da tutti, il cui splendor

re da tutti d' veduto, ma non del pari tutti ne rimangono colpiti. Lampo, che risulge improvviso, e subito passa. Sigillo, che in molleceva imbattondosi, vi s' imprime; imbattondosi in dura cera, le dirompe. Piscina Probatica; il cui movimento non ha tempo certo. Stella Diana, che precede, e segue il Sole. Sole, che le non mira, non è mirato. Vento, sedici di cui la nave (*P. anima, la volontà*) comunica eredità di vele, sarte, alberi, timone ec., non può far viaggio; avanzarsi. Zante, chedolmente batte i pargolei, e fa crescerli in robustezza ec. Sole, che col suo calore empie i fiori (*la volontà, l' anima*) a volgerli a lui, e dà loro forza di muoversi a lui; che ammollece il ghiaccio, che di sua natura è acqua, non togliendogli la natura d' acqua, anzi restituendolo alla sua propria natura, diffonde da freddo (*del peccato*) Medicina, che sana gli infermi. Simbolo, che sveglia, sprona i neghittosi. Voce, che risveglia gli addormentati. Fonte, che irriga stamile terreno; e lo feconda. Anema, che avvivà il corpo. Lucce, che allo cristallo, in cui viene accolta, conformasi, e colorita ne esce, come la di lui figura richiede. Rugida, che comparsi a fiori, e ad ogni uno secondo il di lui temperamento conformasi. Luce, che si compare alle stelle, ed ella natura di cisthedana uniformasi. Nilo, che quanto più inonda, capo più feconda. Ala, che da noi porta, noi porta. Luce, che fa i colori, e gli avvivà. Aurora, che sgombra le tenebre.

9. 4. portenta. v. dono: favore.

* di special grazia vi chiedo. ripose, che questo gli era di somma grazia, in luogo di somma grazia, acquistarli, aver la grazia di tutti, rivestimi della tua grazia, della quale

inghiassamente fui spogliata. venne, entrare, togliere in grazia. possibi tanto di grazia fatto m' avete, avere, riputare, tenere per somma grazia.

Graziare, fare grazia ad uno, v. favorire; donare; concedere §. 3. compiacere.

Graziamente. con grazia, nel signif. del §. 1. v. leggiadramente; avvenentamente.

Graziolo, che ha grazia, nel signif. del §. 1. E. *venustus*. Si avventente, ambile, garbato, e aggarbato. galante. monzino. gentile, aggrazato, e graziato? manicrolo. smorbeto. gentile? v. leggiadro. avvenente.

Avv. v. agg. a grazia; leggiadria.

Gregge: quantità di bestie minute: L. *grex*. Si mandria, bestiane, branco.

Agg. numerolo: scarso. umile. timido. inarrito. mansuetto. affetto. pingua. infetno. lanuto. vagabondo.

Grembo a quella parte del corpo umano dal bellico quasi ussino al glaciochio, in quanto o piegata, o sedendo ella è accomata a ricevere qualche cosa. *La graminum*. S. seno. utero.

Agg. casto. immacolato. pio. tenero. molle. ampio. aperto. gentile.

* essere in grembo, essere allevato, mettere, cietarsi, sedere in grembo hanno molte volenze senso monzino. sorte di grembo, levar di braccio.

Gremio, spesso; affollato. v. folto.

Greppo, greppa; greto; luogo dirupato. v. dirupato sufl.

Gretto, meschino, contrario di magnifico. v. avaro.

Grieco, grieco. v. grave.

Grida, v. bando.

Gridata, sgridata. v. rampogna.

Gridare. mandar fuori la voce con alto suono e strepito o. L. *clamare*. S. strepitare. stridere. strillare. esclamar. mettere strido. fare romore. levare grido. fare strepito. rompere con la voce, schiamazzare. sfiorirsi in

grida. levare, alzar la voce. *gridare*, arrangolare.

Avv. forte. alto. a gran voce, a tutta voce. disperatamente. affannosamente. a più non posso. quanto se n' ha nella gola, quanto può. sì, che afforda, per rabbia, per dolore.

Grido. suono strepitoso propriamente di voce umana, mandato fuori per varie cagioni, come per ira, paura ec. L. *clamor*. Si strido. voce, clamore. suono. strepito, esclamazione. romore. rimbombo. gridata.

* grido di popolo fu la pidata. levarli, metterli in grido, a grida de' suoi amici di tutto il popolo fu eletto re.

Agg. alto: spaventoso. forte. strepitoso. disperato. che afforda, orribile. minaccioso. orgoglioso. doloroso.

Grifo. v. cello.

Grissa, ruga della pelle. v. crespa.

Grizzo, ragolo. v. crespo §. 2.

Grondio. *neur*, propriamente il cader, che si l'acqua delle gronde, e per simil. il cader de' liquidi. L. *fallare*. S. piovere. stillare. grondeggiare; gemere. v. gocciare §. 1.

Agg. di sangue, d'acqua ec. e sangue, acqua ec. *caso quarto*, tutto da ogni parte.

Groppo. gruppo. v. nodo.

Grossamente, con poco artificio, studio, diligenza. L. *crasso*. S. rozamente. non istudiatamente. alla grossa; all'ingrosso; imdigrosso. con poca arte. semplicemente. grossolamente: alla grossolana.

* mostravagli colgrossamente, come il più, i mercatanti fanno fare, la verità di nostra Fele.

Grosshezza. §. 1. astratto di grossolo, propriamente di cosa material. L. *crassities*. S. grosso sufl. crassitie P. L. materialità. corpulenza.

§. 2. metafi. detta dell' animo. L. *rmities*. S. rozezza. sciocchezza. ignoranza, stupidità, materialità, scempiaggine.

Agg. non compostevole. *Ind.* seu abile. *da* facciallo. *v. ingozza* *z. da* scempiamento.
Grosso. *S. i.* detto *da* uomo semplice, contrario di ingeguallo, *fiacche*, *acortio*. *L. rudis*. *crasus*. *S. rozzo*. *ignorante*. *sciocco*. *goffo*. *idioti*. *disipato*. *materiale*. *ostuso*. *v. scelpino*. *S. i.* ignorante.

* persona materiale, e di grosso intelletto, ingegno. *Le* addormentate menti *de'* materiali, e grossi uomini *deh* come tu se grosso; agli uomini di grosso e corto *intendimento* poche cose si aggrano per la mente, sicché non pensano *guarir* *a* delibarsi, siccome quelli che pochi patiti a *esamigare* hanno alle mani.

S. i. detto *di* cosa materiale; che nel suo essere ha corpulenza. *L. crassus*. *S. materiale*. *corputo*. *corpacciuto*; *corpulento*.

Agg. tanto, che il diametro è uguale a un palmo, quanto *aggarigna* una mano, mediocrement.

Grotta. *L. antrum*. *S. antro*. *tana*; *caverna*. *spelunca*. *nascondiglio*. *speco*. *cavità*. *fossa*. *voragine*.

Agg. profonda, oscura. *ortida* *terra*, *pestilente*. *cisca*. *ombrosa*. *romita*. *scabra*. *cavata* *in vivo lasso*. *grande*; *spaziosa*. *sotica*. *spavento*. *a*. *coperta*. *nascolta*. *vasta*. *dirupata*.

GUadagnare, acquisir pecunia, o ricchezze con industria, e fatica; *a* *disersi* *anche* *di ogni altra cosa*, *ché in qualunque modo s'acquilli*. *L. lucrari*. *S. acquistare*. *profittare*. *avanzar*, *a* *avanzare*. *far utile*, *frutto* *avanzo*. *trarre utile*, *frutto*. *riportare*, *cavar vantaggio*. *arricchire*. *riarrare*. *migliorarsi*. *Pochi non si migliorano* *noi* *quelli tre soldi*. *N. 84.* *mietete*, *raccorre*, *utilizzarsi*.

Avv. due cotanti. *agevolmente*. *fortilmente*. *per viele*.

cite. con industria. con inganno. con sua fatica. *industriamente*. *molto*. *bene*. *in modo* *altri* *industrioso*. *in breve tempo*. *ingordamente*; *oltre* *il dovere*. *del suo mestiere*. *Att. Vil. 3.*

* *altri* *bene* *collui* *gandagnossi* *la* *bella*. *A* *avvisavano* *che* *egli* *al* *fuoco* *giudicato* *farebbe*, *siccome* *solin*, *che* *guadagnato* *l'avea*.

Guadagno. l'acquisto, e la cosa acquistata. *L. lucrum*. *S. lucro*. *profito*. *utile*; *utilità*. *frutto*. *vantaggio*. *avanzo*. *a* *molimento*. *passione* *disse* *il Dav.* *di* *chessi* *passer*. *guadagnaria*. *arricchimento*. *acquistamento*. *v. utile* *fiat*.

* *fare*, *trarre*, *riarrare*, *proccacciare* *guadagn*. *andar dietro* *all'illeito* *guadagnare*. *servire* *al* *guadagno*.

Agg. *illeito*; *onesto*. *giusto*. *vile*. *da* *stupro*. *subito*. *sperato*. *grande*. *lozzo*. *abbominabile*. *leggero*.

Guadare. passare fiume da una riva all'altra o a più, o a cavallo senza nave. *L. vadare*. *S. guazzare*, *a* *iguazzare*. *passare* *a* *guazzo*. *a* *guado*.

Agg. *dove* *il* *fiume* *è* *più* *basso*. *dove* *è* *miglior* *la* *corrente*. *arditamente*. *felicamente*.

Guado. vado; luogo nel fiume, dove può passarsi senza nave.

L. vadum. *S. passo*. *guazzo*. *scoprire*. *trovare* *il* *guado* *del* *fiume* *per* *passarlo*. *tenere* *il* *guado*. *tenere* *l'animo* *a* *alcuno*.

Agg. *stretto*. *libero*. *liero*. *aperto*; *migliore*; *pericoloso*. *dubbio*.

Guajo; guai. *S. i.* *v. disgrazia*; *disavventura*.

S. i. *v. lamento*.

Guai a te, a voi ec. locuzione minaccevole. *L. va tibi ec.* *S. mal per te* *ec.* *tristo*. *miserio*. *cattivello* *te*; *a* *cattivello* *a* *te*. *tristo* *chi* *fa*; *a* *chi* *fa*; *per* *chi* *fa* *ec.*

Guai a me. esclamazione di dolore. *L. me miserum*. *v. oimè*.

Guancia. *v. gots*.

* *guance* *risse* *per* *le* *molte* *lacrime*. *ruvide* *per* *crepescenza*. *dilese*. *Jucenri*. *rugose*. *pallide*. *simiglianti* *a* *verniglie* *rosse*.

Guanciare. *gotare*. *v. celtare*.

Guardare. *S. i.* *drizzar* *la* *vista* *verso* *l'oggetto*. *L. aspiciere*. *S. mirare*. *risguardare*. *affilarsi*. *affilarsi* *l'occhio*. *volger* *l'occhio*. *volger* *lo* *sguardo*. *volgersi*. *guatare*. *risguardare*. *a* *reguardare*. *porre*. *avere*. *tenere* *gli* *occhi* *ad* *una* *cosa*. *e* *tu* *ad* *essa*. *ti* *ten* *pur* *gli* *occhi* *com'acqua* *in* *quel* *Sole*. *Perr. Chaz.* *44.* *tenere* *l'occhio* *sopra* *una* *cosa*. *porre* *l'occhio* *addosso* *por* *gli* *occhi* *intenti* *in* *una* *cosa*. *v. o* *una* *cosa* *face* *guarda* *ad* *una* *cosa*. *a* *una* *persona*. *porge* *gli* *occhi* *in*... *mauv*. *l'occhio* *intorno*.

Daust. Inf. 3. *Nel* *fondo* *del* *miu* *cuor* *gli* *occhi* *tuo* *porgi*; *Perr. offerire*. *a* *correre* *agli* *occhi* *una* *cosa* *a* *me*; *Ni* *prima* *essa* *agli* *occhi* *corsero* *di* *coltore*. *che* *ec.* *Bacc. princip.* *venner* *fermi* *gli* *occhi* *a*... *id*... *alluciere*. *addocchiate*. *giar* *l'occhio*. *lo* *sguardo*. *la* *vista* *a*...

Avv. *lungamente*. *attentamente*. *più* *avanti*. *fi* *o* *bed* *fiso*; *intencamente*. *miratamente*. *a* *parte* *a* *parte*. *come* *si* *al* *da* *sera* *guardar* *l'un* *l'altro* *sotto* *nuova* *luna*; *D. Inf. 14.* *die*. *affissandosi* *con* *certo* *stizzo* *per* *discernere*; *sguazzando* *le* *ciglia*. *spioyendo* *oltre* *la* *vista*. *fiando* *gli* *occhi* *per* *l'aspetto*. *pel* *volto* *ec.* *Dant. Inf.* *un* *oggetto*; *e* *in* *un* *oggetto* *o* *verlo*. *inverso* *un* *oggetto* *con* *gli* *occhi* *pieni* *d'* *amore*; *di* *segno* *ec.* *con* *ammirazione*. *diletto*. *paura* *ec.* *con* *non* *sò* *che* *d'* *ammirazione*; *di* *tacito* *diletto*; *a* *non* *sò* *con* *che* *tacito* *diletto*. *con* *che* *paura*. *nel* *viso* *me*. *il* *viso*. *di* *viso*. *una* *per* *viso*. *e* *per* *viso* *d'* *interm.* *piacevolmente* *le* *belle* *donne* *riguardare* *ec.* *Be. A. fol.* *a* *alla* *staggia*. *così* *dal* *fuori*. *in* *alto*. *deano* *per* *tutto*. *attorno*; *a* *girando*. *volgendo* *gli* *occhi* *attorno*. *intorno* *intor*.

torno . da ogni lato . bieco .
corosamente . *disamente* . curio-
samente . *subtilmente* . sagace-
mente . riverentemente . parti-
tamente . amorosamente . con
occhio intento . colla coda dell'
occhio , cioè più *occultamente* ,
che sia possibile . *Alquanto* . più
volte . *sci* . *occhi* .

§. 2. *custodire* . L. *servare* .
S. tenere stretto . prendere guar-
dia d'una cosa , avere a guar-
dia una cosa . tener conto . te-
ner in guardia , in serbo . v. cu-
stodire .

• la onesta donna des la sua
castità , come la via , guardare .

§. 3. *noni passi* , prender cura
di sé . provveder cautamente ,
che nissuno ti avvenga , non
ri sorprenda . L. *cavare* . S. cu-
stodire . Star su l'avviso . star a
guardia* . prendere di sé guar-
dia . aver riguardo di fare ec.
prender guardia . e prendersi
guardia* Lorenzo , che di ciò
niuna guardia prendea ec. Nov.
36. Per la quale assai beneco-
mede , se divenne innamorato ,
se guardia non sene prendesse .
Bocc. Nov. 96. schivare . fuggire .
Rit. all'erta .

• Guardate , che voi non m'ab-
biate tolto il ricambio .

• Avv. cautamente . sollecita-
mente , diligentemente . con
ogni sagacità . faticamente , di
tutta cosa , di un male ; *Ellu* ,
che di ciò . non si guardava ec.
Nov. 17. Di niuna cosa da loro
guardandosi , ivi pure . di uno ;
di uno . quanto . per quanto
s'ha cara la vita . non avven-
ga ec. *incanto* il che : Guardan-
dosi sempre non Marzio s'accor-
gesse della cagione ec. Bocc. N. 17.
modo di dire toscano assai vago .
Guardare in alcuno , fargli gli
occhi addosso per innamoramen-
to . lascia stare questo tuo so-
lenne guardo , che tu fai .

Guardia . §. 1. il guardare . Nel
significato del §. 2. L. *custodia* .
S. difesa . custodia . cura . v. di-
fesa . custodia .

§. 2. persona , che guarda .
L. *custos* . S. guardiano . v. cu-
stode . *lancinella* .

• prendere guardia . stare ,
metterli , alla , in guardia . com-
metter la guardia . rimanere a
guardia . essere ritenuto sotto
buona guardia . avere a guar-
dia , in custodia . deputare in
guardia . dare , lasciare in guar-
dia . sotto stretto , cortese , sol-
lecita guardia .

Guardingo . §. 2. che operando va
circolpetto , quasi a molte cose
guardando , e da moltissime guar-
dandosi . L. *cauto* . S. circolpet-
to . casulato . rettenuto . cau-
to . ritroso , riguardoso . ritirato
in sé stesso . prudente . alienico .
considerato . pensoso . grave . ocu-
lato . savio . scorto . calto . scul-
trito . avveduto . sagace . giudi-
zioso . riguardato . riserbato .

• Avv. circospettamente . pru-
dentemente . a ragione . per os-
petto . alquanto . per soverchio
timore . cautelatamente .

§. 2. v. incello .

Guardo . *sguardo* . l'atto , e il mo-
do col quale si guarda . L. *aspe-
ctus* . S. guardatura . e-guar-
datura . guardamento ; e-guar-
damento . A-guardamento . rif-
guardamento . vista . aspetto .
occhiate . *pedura* . adocchiamen-
to . sguardo .

• Agg. sùlo . attento . torvo
bieco . accigliato . accipigliato . A.
penetrevole . cortese . vago . so-
ve . lusinghiero . vizzo . o . ama-
bile . onesto . acuto . dimello .
gentile . furivo . placido . sereno .
accorto . dolce .

Guari . avv. di quantità . molto .
v. alai .

Guastamento . il restituire , o rice-
vere la sanità . L. *sanatio* . S.
guastigione , sanita . salute .

• condurre , venire , riuscire
il male a guarigione .

• Agg. mirabile . improvviso .
miracolofo . desiderato . procura-
to con rimedi aspri , piace-
voli .

Guarire . §. 1. *atr.* restituire la sa-
nità . L. *sanare* . S. curare . sa-
nare ; rifanare . timere in sa-
nità . conferire la sanità . dar
sanità . far sano . render le for-
ze , la sanità . tender sano . don-
nar salute , rimettere in buono

stato . *traz dr pericolo* ; dalle
lanci della morte . liberare da
malattia . condurre a sanità .
di malare . tornare *atr.* uno nella
prima sanità .

• Non v'ha la divina provvi-
denza con altro fine , quasi dell'
anghio della morte togliendovi ,
a bella vita ricondotti . se non
perchè colla memoria del vostro
male v'ingegnate con ogni sta-
dia di rendersi perituro di no-
stra mortale felezza : vi metta
in guardia contro alle mon-
dane lusinghe , e vi rimoviate
da quel piacere , che così di leg-
gieri vi possono venir meno :
• Tornare , venire , ricondursi
alla guarigione primiera .

• Agg. con timore piacevole . uno
di un male . in pochi di . ottu-
mamente . bella cura . facendo
agevolmente . con gran sollici-
tudine , e con ispeca . di un ma-
le , di una piaga ec. a travo-
sangue . a far risare ec. l' in-
fermo : cioè col cavargli sangue ;
facendolo riposare ec. .

§. 2. *noni* . rievolvere la sa-
nità . L. *sanari* . S. rimettersi .
rifanarsi . levarsi . *risfano* . tor-
nare in sanità : ritornar sano , e
sferico : più sano che mai . liber-
arsi da infermità . riavere sani-
tà . *migliorare* . rifarsi . star be-
ne del mal passato . rievorsi . rin-
pagliardire . campare di una ma-
lattia . acquistare salute . riscui-
stare . riprender vigore . forze .
tornare al , nel buon stato di
prima . tornar le forze perdute
ad uno . v. ringiovenire : ria-
forzare §. 2.

• Agg. dopo lunga infermità .
dopo essere stato dato per fini-
to , per di perato . della febbre :
di una fistola . e della febbre .
miracolosamente in breve . pro-
famente . in fra un mese ec. .

• *Simil.* come Albino novello a
Primavera rivedere . Lume , che
per mancanza d'alimento lan-
guis , e si rinforza , e viva mo-
strare *non* alcuna al somministrare
di nuovo alimento . Cielo .
che serenandosi a poco a poco
scoprendo , e ricovrando la
sua bellezza .

GUSTARE. *non la forma*, e la porzione delle cose. *L. vastare.* S. sconsigliare, corrompere, magagnare, distare, esare, abbattere, manomettere, scipare, disordinare. *att.* conciar male, sfornare, dissipare, estinguere, spegnere, estirpare, estinguere, estinguere, svellare, scomettere, demolire, scomporre, dilagare, sconsigliare, viziare, distare, distornare, devastare, desolare, sfuggire, consumare, rovesciare, portare in rovina, conquistare, e conquistare, convertire, trasmutare, peggiorare. *att.* dirompere, dissolvere, smangiare.

* *Metaph.* gustare l'altrui fama l'onore colle calunnie. *Guastare* i fatti vostri, e i miei, *deh* non vogliate con sì fatta macchia ciò che gloriosamente acquistate, *guastare*, *chi* vi ripete del guasto Secolo, del corrotto Mondo! trovano ogni cosa guasta, e capestrata.

Agg. a poco a poco, in uffratto, in gran parte, stentato, e che non rimane vestigio, tal che non può più riconoscersi per quel di prima. *Guastare*, pensando di riformare.

GUSTO. il guastare. *L. vastatio.* S. desolazione, distruggimento, estirpazione, demolizione, devastazione, sterminio, rovina, eccidio, distacimento, distornamento, v. distruzione.

* *fero* attorno a Pisa gran guasto, recare, dare, mettere, abbandonare, lasciare il guasto.

GUSTO. *add.* §. 1. che ha perduta la forma, la proporzione.

* *L. destruttur.* S. distruzione, dissolutio. *L. sformato, distorto.* S. composto. *v. a guastare* formandone i participii.

§. 2. v. putrido.

GUZZARE. v. guastare

* *Guazzo.* umido, bagnato. *I guazzoni* tempi del verno, guazzoni piovati, la guazzonata, *sega di Mantova per le suoi laghi.*

GUERNIMENTO. *guarnimento*, ornato di abiti, e di arnesi. *Guernato.* S. ornamento, fregio, guernitura, guernigione, for-

natura, e *addebo.* abbellimento. *Agg.* ricco, nobile, bello, sontuoso, a liste vermiglie, e d'oro, a fiori, v. a abbellimento: ornamento.

GUERNIRE, e guarnire. §. 1. fornire che che sia per fortificarlo. *L. munire.* S. corredare, fornire, munire. v. fortificare.

§. 2. fornire che che sia per ornarlo. *L. ornare.* S. fregiare, adornare, abbellire, addebbellire, allestire, acconciare. v. abbellire, ornare.

* *guernire una* fortezza di soldati, una vigna di uve. *Ficisti* i pali acuti *li* guerniscono di sopra di vimini e di spine.

GUERNITO. guarnito. v. ornato.

GUERRA. §. 1. combattimento. *L. bellum.* S. battaglia, zuffa, giornata, fatto d'arme, pugna: impugna; *name;* v. il Diz. *Cicerone* pag. 104. *affrontamento* d'eserciti nemici. *confitto.* azuffamento, affalto, mischia.

Agg. sanguinoso, atroce, vivace, asfesa, guerreggiare, asperità, e palese, dichiarata, crudele, d'uguale, dura, ostinata, formidabile, lunga, aspra, terribile, mortale, pericolosa, civile. v. battaglia.

* *La guerra* dannosissima. Non voglio qui annoverare quante città, quantiregni, quante provincie sieno state anticamente e ne più freschi tempi per le guerre poste in scompiglio, e con quali strida e pianti degli afflitti popoli sieno state le crudeli armi vedute, non dirò affiggere, ma disertare sterminare, ed al niente recare le misere genti. Agevole mi farebbe in questo profondo pelago entrare. malagevole di quindi uscire.

Provincia per la guerra danneggiata, descritta coll' allegoria di persona ferita. Se alla nostra povera si pon cura, nè fuori nelle prode sue, nè per entro al suo seno troverassi parte alcuna che da questa rabbia asferta non sia stata o morsa, o squarciata, in tal guisa che squallida, ma-

era; ed inferma divendra, non rigien più della prima sua viget e forza, nè colore alcuno; *ch' anzi non potendo star dritta, nè sapendo giacere, così spesso in questa ruina cade e in quella, che oggiimai, se la man dell'Altissimo non l'ajuta, poco certo le resta di spirito e di vigore: ma come vile e disprezzata da chi d'intendere, e mantenere la dovrebbe, ad ogni lupo, che in lei si lamenta si voglia, rimane in preda.*

La guerra diserta i paesi. *Dist* uggendosi per le guerre le biade raccolte, e le altre, che *guernire* si doveano, arrendendosi, ed ora gli armenti, e quando i lavoratori uccidendosi, si viene a tale, che nulla o poco per sostentamento degli uomini ci rimane: e resistendo senza cultura i paesi, senza i possessori le ville, e i diserti edificij senza gli usati loro abitatori, ogni cosa in poco d'ora si vede turboschiare: e quelle case, che prima erano degli uomini stanza, a poco a poco si fanno di lupi, e d'orti, e d'altre fare ripetto. *Laonde* cresce vie maggiormente ogni giorno la rabbiosa ed insopportabil fame: e con isquallida faccia minacciando alla mezzana, e minuta gente, per istinti e disigi herimvoli la consuma. *Chè però si vede* portar negli occhi scolpita e nel volto l'immagine della morte, mentre null'altro di vita sentono, che la fame nasce, si accende la guerra, il fuoco della guerra, appreso, si risale da la guerra, si nutrica, si muove, si ammorza il fuoco della guerra, si spegne, la guerra riposa, stare, essere, vivere in guerra.

§. 2. contrasto. *L. lis.* S. disputare, controverfia, contenzione, litigio, differenza, contesa, discordia. v. disputare, discordia. *Guerraggiare.* far guerra. *L. illulare.* S. pugnare, combattere, azzuffarsi, essere, venir alle mani, attaccarsi, far d'arme, scontrarsi.

Avv. valorosamente. con arte. arditamente. luogamente. dallo spuncer del sole finò a notte scura. a'pramente. con gran thoristia dall'una parte e dall'altra. con vantaggio. con forti nemici. possenti avversarij acuti. una città: *E non dormendo suu' era, il suo malficaleo guerreggiava Lucca; Vill. 9.* le guerre, la guerra della patria. di Dio, cio' per difendere la patria, la religione, la fede ec. **Guerriere**, e guerriero *sust.* ammaestrato nell' arte delle guerre. **L. bellator**. S. combattente. combattente. soldato. *cavaliero*. campione. uom d' arme. uom di guerra. guerreggiante. *Agg.* forte. ardit. prode. valoroso. bene ammaestrato. franco. invitto. intrepido. famoso. nobile. feroce. terribile. crudo. armato di finissime armi. v. a soldato.

* molti uomini, tra quei, che veston l'armi, sono digloria degni, e d'immortal fama; che per loro valore sono ad ogni più alto grado d'uomini eccellenti saliti.

Guida, quegli, che scorge altrui al cammino, e mostra la via, che s'ha a fare. *L. duetor*. S. scorta. duce. conduttore. conduttore, e condottiere. lume capo. guidatore. menatore. *indirizz* *sust.* *Salvin. disc. 2.*

Agg. fedele. sicura, che fa tutte le vie. accorta.

* dietro alla guida del di scroto Re si ritornarono. nave senza vela, e senza guida.

Guidare mostrare altrui andando avanti il cammino. *L. duere*. S. condurre. menare. far la strada. scorgere. fare scorta, e far la scorta. portare. v. con durre.

* saper guidare i fatti suoi, un fondaco ec. *g vernare, maneggiare*.

Avv. direttamente. bene. fedelmente. per la migliore. per la più corta. facilmente. passo passo. passo innanzi passo. **Guiderdonare**, dar guiderdone, riguiderdonare. *L. premis affi-*

cere. S. premiare. rimunerare. remunerare. ricompensare, e compensare. ristorare. donare. dare in premio, in luogo di riconoscenza. di ricompensa. contraccambiare. riconoscere. ricambiare. dar cosa, che si contaccia al merito: *E quelle grazie rendette al Re, che a tante dono si confaccano; Nov. 91.* cio' si meritava il dono. ben cambiare. *Se madonna Samofere l'amava, ella ne era ben cambiata ec. Nov. 80.*

Avv. a proporzione. giustamente. secondo l'opere, i meriti. liberamente. copiosamente. maravigliosamente. cortesemente. altamente. generosamente. degnamente. magnificamente (v. *abbondantemente*) più del merito.

Guiderdone, mercede, che si dà altrui in ricompensa del suo ben operare, e de' servigi fatti. *L. premium*. S. ristoro. mercede. remunerazione. ricompensa. riconoscenza. premio. contraccambio. corona. merito. palma. retribuzione; retribuimento. rimuneramento; rimerito.

Agg. dovuto. promesso. soverchio. tenue. convenevole. nobile: glorioso; che è di gloria degno. maggior del merito. scarso. leggiero. alto. che rende care, lievi ec. le passate fatiche. di tanto, di 100. libbre d'oro ec. a vite del riconoscimento col guiderdone.

Guist, modo; foggia. v. maniere §. 1. e 2.

Guistare, apprendere, e di tenerne la qualità de' sapori per mezzo del gusto. *L. gustare*. S. sentire. laporare, e assaporare. a favorire. v. assaggiare §. 1.

Gusto, §. 1. uno de' sentimenti, per cui comprendonsi i sapori. *L. gustus*. S. sapore. appetito.

Agg. fino. delicato. gustoso.

* buon gusto universale essendo la gran donna fin intenditrice d'ogni gentilezza, e di tutte le squisitezze posseditrice, perfetta palca la delicatezza del suo nobilissimo spirito del fiore

per dir così, è dell' essenza delle cose più belle; avea in somma un così erudito raffinato gusto d'ogni leggiadra cosa ed una scelta così giudiziosa d'ogni più eccellente artificio, che ben sembrava in lei riposto fosse lo splendore il Eoe del fieno.

§. 2. v. diletto: piacere.

Gustosamente, con gusto; con diletto. *L. jucunde: suavis*. S. saporitamente. v. dilettevolmente.

Gustoso, gustevole: che apporta gusto. *L. gratus: suavis*. S. saporito. buono. gradevole. saporoso. soave. piacevole, e piacevole alla bocca, di *casa grata al palato*. v. dilettevole.

J A

J Attanza. giattanza; millanterie. v. vanto.

Jettura. giettura. v. danno; perdita.

I D

Iddio. v. Dio.

Idè, §. 1. modo della mente creata (particolarmente dell' umana) da esse mente in se stessa formato, simile alla forma, o ragione di una cosa; pel qual modo la mente apprende, e conosce la medesima cosa rappresentata. *coi* *is la diffinisco, e in certa operata (differt. de coherentia & consensu philosophi a corpulcularis cum fidei dogmatibus, & doctrinis Theologicis)* spiega la definizione coll' esempio, e immagine di un raggio di luce pieghevole, il quale si curva in cerchio, a rappresentare la circonferenza di certo circolo. Quella rotondità, formata dal raggio in se stesso, è il modo simile alla circonferenza ec. e tale è il modo formato dalla mente ec. del che non occorre qui dir più. *L. idèa. species*. S. forme; ragione intelligibile. concetto, lpezie. immagine. no-

zione *V. L.* similitudine, per
puro percezione *V. L.* impres-
sione

Agg. chiara: oscura. *distin-*
ta: confusa. *semplice*: innata.
formare a *piacer* della mente.
cagionata, si vegghia dall' u-
dire, vedere ec. universale.
singolare. propria. adeguata;
rappresentante tutto l'oggetto.
manchevole. *voce*. spiritua-
le. pura. eccelsa. immutabile.

§. 2. *Idea* divina. Che è l'
essenza divina, in quanto rap-
presenta le creature: *1. Tom.*
par. 1. q. 1. r. 1.; e si defini-
sce: forma stabile, intelligibi-
le, e incommutabile delle cose,
che non sono ancora create,
e però principio, e cagio-
ne esemplare delle cose da cre-
arsi. *S. forma*, e gli altri al
§. 1. prototipo, esemplare. di-
segno.

Agg. divina: eterna: purifi-
canta.

Ideale. dicefi di cosa immagina-
ta, che non è, nè può essere,
almeno secondo le leggi comu-
ni, e l'ordine della natura.
I. copulativo. *S.* finzione:
finto. immaginato: immagina-
rio. capriccioso. fantastico.
vanno commentizio. chimeri-
co, insussistente. compreso so-
lo per fantasia.

Agg. meramente. capriccio-
samente.

Idenità. ragione (concreto, i-
dea) astratta, per cui due, o
più cose rappresentate alla men-
te appaiono senza distinzione,
o diversità veruna; e dicefi *na-*
che delle cose rappresentate, pre-
se in loro stesso. *L. idenitas*.
S. medesimità: medesimezza.
unità totale.

Agg. di natura: essenziale.
formale. reale.

Idioma. linguaggio. *L. idioma*.
S. parlare uomo, parlamento.
lingua, favella, dire. *sub. let-*
mona.

Agg. puro. gentile. barba-
ro. aspro. duro. dolce. vago
della dolcezza. strano. inco-
gnito. *tosco*. *latino* ec. *v. llo-*
gua.

Idiogginia. *v. ignoranza*.

Idiotia. *v. ignorante*.

Idolatra. Adoratore d' Idoli. *L.*
idolatra. *v. gnolo* §. 3.

Idolatrare. adorare, e onorare
gl' Idoli. *L. idola colere*. *S.*
riverire. prostrarsi avanti, ve-
nerare. adorare falsi Dei, o
fettere incensi, vittime, sacrifi-
ci a bugiarde deità.

Avv. superstiziosamente. em-
piamente. sacrilegamente. pro-
zozamente.

Idolatria. culto d' Idoli. *L. ido-*
latria. *S.* superstizioso cul-
to. adorazione. venerazione di
falsi Dei. empia religione. em-
pio rito. omaggio prestato al
Demonio. paganesimo. genti-
lesimo. idolatramento.

Agg. rea. cieca. antica. na-
ta da smoderato affetto verso
le cose amate.

Idolo. §. 1. immagine di falsi
Dei. *L. idolum*. *S.* Demonio.
Dio falso. simulacro, aume,
deità falsa, bugiarda. legni,
pietre inscise. statua.

Agg. empio. 'ordo' vano.
che nulla può. nulla intende.
profano. muto. cieco. abbo-
minevole.

§. 2. qualunque cosa nella
qual si ponga immoderato af-
fetto, o s'abbia in soverchia
venerazione. *S. nome*. cosa di-
fetta. *vive*. rugie, anima. be-
ne. speranza.

Agg. amato. unico. caro.
dolce. amoroso.

Idoneamente. con idoneità. *L.*
idoneus. *S.* attamente. accom-
odatamente. acconciamente. dis-
postamente. adattamente. pro-
porzionatamente.

Idoneità. attitudine. *v. abilità*.

Idoneo. atto. *L. idoneus*. *S.* suf-
ficiente. *v. abile*.

Ignaro. *V. L.* *v. ignorante*.

Ignavia. inepidità. freddezza
nell' operare. *L. ignavia*. *S.*
pigrezza. lentezza. *v. dappo-*
caggine. *scidia*.

Ignobile. contrario di nobile,
aggiunto d' uomo. *L. ignobilis*.

S. meccanico. di naz'one umi-
le, infima, edumile. ascu-
ro. uom del volgo. plebeo.
sconosciuto. vile. a bieco. di
piccolo, di poco, di basso st-
fite. di condizione bassa, leg-
giera. di bassa mano. priva-
to.

Ignobilità, contrario di nobiltà.

1. *ignobilis*. *S.* viltà. bassez-
za. abbiezione. finto, nazio-
ne, condizione umile, ple-
bea. popolezza.

Ignominia. vituperio. *L. ignomi-*
nia. *S.* omia, disonore. inta-
mia. scornò. vergogna. obbro-
brio. macchia. *v. di igno-*
re. infamia.

S. cocente ignominia co-
tanto grave cordoglio porse a
congiunti di Lei, ed agli al-
tri accenti, che, per dimi-
nuirne alla dolente donna il
roffore, le velarono con dice-
vole copriturà il volto: e so-
pirando per via e piangendo,
le tennero messa e lagrimevo-
le compagnia. Stavasi ella per-
tante alla comua vista di tutti
così dolente e confusa, e tra-
fitta ancor da sospiri, e dalle
lacrime degli ibigioni con-
giunti...

Ignominiosamente. con ignomi-
nia. *L. ignominiose*. *v. obbro-*
briosamente.

Ignominioso. §. 1. notato d' i-
gnominia: aggiunto di persona.
L. ignominiosus. *S.* vituperato.
o. disonorato: infame. di tal
vivere. *v. vergognato*. diffama-
to.

Avv. notoriamente, pubbli-
camente.

§. 2. Aggiunto di cosa, o-
perazione, nome ec. *L. probra-*
us. *S.* vergognoso. disonore-
vole. vituperevole. bisimevo-
le. d' infamia. *v. vergognato*
add.

Ignorante. privo di sapere. *L.*
idiotia. *S.* ignaro. idiota. *non*
letterato: illitterato. indotto.
imperito. rozzo. semplice. i-
gnorante. zoticco. cieco. selvag-
gio di una cosa. *D. Purg.* 2.
indisciplinato. nefcio *V. L.* che

ha la mente offuscata di tenebre, *inengrassata*, e *intenebrito*, v. *Dirigen Taurin*, pag. 109. grosso d' *intenebrimento*, e semplicemente *grasso*, *materiale*, *insistente* *U*, *L* che non sà l' *Alfabetto*, *inciente*, *vulgare*, *Bre. Redi*.

Agg. come pur *è* veduto al mondo, dal tutto, *nella* cui *rozza* mente, per mille *immestramenti* alcuna *impressione* di *sapere* di *dottrina* ec. può *entrare*, è potuta *entrare*, di una *cosa*.

Ignorantemente, con *ignoranza*, *L. imperite*, *S.* *imprudentermente*, *incongiatamente*, *sezza* *avvertire*, *sapere*, *senza* *giudizio*, *ciocamente*, *sciocamente*, al bujo, *incertamente*.

Ignoranza, *inancanza* di *U* *pere*, *L. ignoranza*, *S.* *imperizia*, *rozzezza*, *grossezza*, *errore*, *cecià*, *ediotaggine*, *oscurità* di *mente*, *inipienza*, *U*, *L* *scempiaggine*, *nebbia*, *velo*, *notte*, *tenebre*, *bujo*, *ignorantaggine*.

Noi per *fillo* del comun nostro *padre* *ravvolti* *fissimo* tra *fosse* *tenture* di *morsale*, *ignoranti* e *peccati* *confessar* *double* *mo* che non può il nostro *debole* ed *ottuso* *intendimento* *penetrare* a' *segreti* della *mente* *divina*.

Dalle *tenebre* dell' *ignoranza*, dell' *oscuro* *velo* dell' *ignoranza*, *mente*, *intelletto*, *oscurato*, *ingombato*, *involto*, *ravvolto*, *occupato*, *tranne* *altri* d' *ignoranza*, *levata* è la *nebbia* dell' *ignoranza*, che *teneva* *intenebrata* la *mente*.

Agg. *formosa*, *eterna*, non *iscusabile*, *dannosa*, *rea*, *cieta*, *folle*, *volata*, *folida*, *degnà* di *compattimento*, *facile* a *vincere*, *impossibile* a *togliersi*, *della* *legge*, *del* *fatto*, *lagrimevole*, *crassa*, *supina*, *affettata*; che non *iscusa*.

Ignorare, non *sapere*, *L. ignorare*, *S.* *esser* *ignudo*, *privo* di *cognizione*, *esser* *occulta* *una* *cosa* a *me*; non *conoscere*, *essere*, *trovarsi*, *stare* al bujo di

una *cosa*; *allo* *scuro*, *esser* *ad* *dietro* *colle* *matematiche*, *con* *la* *filosofia* *ec.*, *esser* *digiano* di *una* *cosa*.

Agg. *sino* i *primi* *principi*, *le* *cole* da *tutti* *sapute*, *ec.*, *agg.* a *ignoranza*.

Ignoto, non *noto*, *L. ignotus*, *S.* *sconosciuto*, *in* *niente*, *saputo*, *ignorato*, *incognito*, *straniero*, non *più* *veduto*, *provato*, *sentito*, *nuovo*, *inconosciuto*; *noto*, che *non* *s'ha* da *tenere* per *men* *vaga*, o *men* *nostra* *dice* il *Dicellari* *negli* *vocaboli*, *alla* *U*, *ignota*.

Ignudo, *andò*: quegli, che *non* ha *storno* *vestimenti*, *L. nudus*, *S.* *disvestito*, e *vestito* *sposgiato*, *privo* di *vesti*, *scoperto*, *ignudo* *nato*.

Agg. *adusto*, *il* *dorso* *caso* *U*, *tutto* *dalla* *cintura*, *dal* *petto* *in* *fu*; *era*, *Pietro* *dalla* *cintura* *in* *tu* *tutto* *nudo*, *New* *47*, *nato*.

I L

Larità, *allegria*, *L. hilaritas*, *S.* *contentezza*, *U*, *allegrezza*, *illanguidire*, *divenir* *languido*, *L. languescere*, *S.* *indebolirsi*, e *indebolire*, *fermar* di *forze*, *U*, *affievolire* *S.* *1*.

Illecitamente, non *lecitamente*, *L. illicitus*, *S.* *male*, *contro*, *ragione*, *contro* *dovere*, *contro* *giustizia*, *inconvenientemente*, *sconvenevolmente*, *indovatamente*, *cattivamente*, *ingiustamente*, non *senza* *rendersi* *reo* di *colpa*, *contro* *le* *leggi*, *iniquamente*; *resamente*.

Illecito, *add.*, che *non* *lice*, *L. illicitus*, *S.* *iniquo*, *ingiusto*, *reo*, *malvagio*, *disdicevole*, *sconvenevole*, *che* *non* è *conceduto* per *leggi*, *disorto*.

Illecito, *sust.* *co'sa* non *lecita*, *L. nefas*, *S.* *male*, *peccato*, *malvagità*, *colpa*, *U* *peccato*, *U*, *illegittimo* non *legittimo*.

S. *1*, *detto* *de'* *figliuoli*, *L. illegitimus*, *dicono* i *LL.* *S.* *naturale* (*figlio* di *persona* *secolare* *ambasciatore* del *matrimonio* *o* *libero*) *spurjo*, *bastardo*, *mallo*.

il *padre* *incesto*, *bozzo*, *parola* *provocata* *usata* da *Dehte*.

Agg. *innate* per *determinazione* della *legge*, *incapace* di *succedere*, di *esser* *erede* del *padre*, *immeritevole* per *colpa* *altri* d' *onori*, *gradi*, *dignità*, *indegno* di *portar* il *nome*, *l'* *arbitrio* della *famiglia* *paterna*, *del* *testato* *paterno*, per lo *più* di *reco* *talento*, di *perverbia* *inclinazione*.

S. *1*, non *fingere*, *vero*, *vero*, *U*, *fiuto* *add.* *S.* *1*.

Illelo, non *lelo*, non *obbeo*, *L. illafus*, *S.* *libero*, *franco*, *intimuzza*, *senza* *offesa*, *lesione*, *intatto*, *esente* da *ogni* *malice*, *Avv.* *in* *tutto*, *per* *altrito* *lo*, per *gran* *venitura*, *contro* *all'* *aspettazione*.

Illellezza, *astretto* d' *illibato*, *L. incorruptus*; *integritas*, *S.* *incerezza*, *incorruzione*, *purezza*, *mondizia*, *U*, *purità* *S.* *1*.

Illelato, non *vero* *fi*, che *abbia* *perduto*, o *ha* *guasto*, *L. illibatus*, *S.* *interlo*, *incatto*, *incorrotto*, *puro*, *mondo*, *inviolato*, *fincero*, non *rocca*, *immacolato*, *vergine*, *incorrotto*.

Agg. d' *ogni* *petto*, *Illelato*, *S.* *1*, *alleggiare*, *U*, *deflare*.

S. *1*, *U*, *deludere*; *ingannare*.

Ilimitato, che non ha *limiti*, *L. interminatus*, *S.* *senza* *terminare*, *laterminato*, *inbalto*.

Iluminare, *dar* *lume*, *L. illuminare*, *S.* *recar* *chiarizza*, *apportar* *luce*, *splendere*, *render* *lume*, *illustre*, *accendere*, *sparger* *suoi* *raggi* *sopra*, *ignorare*, *cacciar* *le* *tenebre*, *far* *chiaro*, *dare*, *far* *luce*, *schiarare*, *aggiornare*, *allumare*, *recar* *giorno*, *stenebrare*, *Dant. Purg. 32*, *Avv.* d' *improvviso*, *in* *un* *subito*, *intorno* *l'* *aere* *ec.*, *U*, *informo* *intorno*, *pienamente*, di *chiaro* *luce* *empiendo*, *com* *disfatta*, *nuova* *chiarante*.

Ci *ha* *l'Idio* per *maniera* *colla* *divina* *sua* *luce* *l'* *occhio* *dell'* *intelletto* *illuminato*, che *dove* *prima* *ci* *tenevamo* *oscuri* *chiu*.

chiuso a' dettati dell'evangeliche
massime, il regnamosi presen-
te aperto e levato a saggi con-
forti di qualunque scienza
perfezion.

Idolo illumini della sua lu-
ce il nostro intelletto.

Illuminazione. racconto di lu-
ce. *L. illuminatio.* *SV* illumina-
mento. *Spiegamento*, diffon-
dimento di luce, di splendore.
Illustrazione. *Mostromento*,
lustro, alluminazione.

Agg. chiara, amabile, viva.
Illusione. rappresentamento in-
giustevole. *L. illusio.* Singen-
te. apperizione, falsa, bugiar-
da, finzione, apparenza, fantas-
ma.

Agg. vana, simile al vero,
fantastica. *Strano.* v. fantasma.
Illustrare. *S.* dar lustro, splen-
dore, chiarezza. *L. Illustrare.*
S. *colpire* in chiara luce.
Art. Nov. 4. empier, ornar
di luce, v. illuminare.

S. 2. rendere illustre. noto,
rinomato, celebre. *L. Illustrare.*
S. *accrescere*, fare chiaro.
Segnalare, glorificare, celebra-
re, dar fama, v. *glorificare*.

S. 3. *segni*, farsi illustre:
accrescersi, v. segnalare. *S.* 1.
Illustrazione. *S.* 1. *P.* illustrare.
L. Illustratio. v. illuminazio-
ne.

S. 2. disvelamento. v. dichia-
zione.

Illustre. *S.* 1. timolo. *L. Illustris.*
S. chiaro, celebre, rinomato,
onorato, insigni, di gran no-
me, conosciuto da per tutto,
nobile, iusto. v. timolo.

Agg. per eccelle imprese: per
molte ricchezze, v. famoso.
S. 2. v. gentile. *S.* 3.

Imbandire. prender banan-
za. *L. animam cavillare.* *S.*
alzare la fronte e masticare
sta, farsi ardito, ardire, pigliar
coraggio, ardimento, divenir au-
dace. v. ardire, ardire.

Imbandire. vivande imbandi-
ta. v. vivande.

Imbandire. intrigare. *L. mtri-*

care. *S.* *impacciare*, imbrogliare,
impacciare, implicare, im-
pacciare, sviluppare, intraver-
tarsi, *un difetto* *sv.* *imbrogliare*,
confondere, turbare *un fatto*,
un'impresa, e disturbare, e
disturbare, opporsi, *inquinare*
il passo, il *vero*. *Causa* *Sen.*
intralciare, impigliare, *in-*
tricare, *difficilmente una cosa*, *con-*
trattare ad una cosa, *con-*
cedere, imbarcare, e *abitare*,
quasi porre sbarra, *chiu-*
dere il passo, ritenere vietare.
Nov. v. *agg.* *imbarazzo*.

Imbarazzo. impedimento. *L. im-*
pedimentum. *S.* *torrigo*, intop-
po, e rincoppo, opposizione,
riscontro, riego, *raggiungo*,
briga, noia, molestia, *in-*
cauto, nodo, ostacolo, viluppo,
fastidio, difficoltà, offesa, rat-
tenimento, *malagevole*, arduo,
fuso, *stirbo*, e disturbo, *impig-*
lio, *spinero*, *lecceto*, *falceto*,
gineprajo, sbarra, traverso *fuso*,
imbroglio, contrasto, *contrad-*
dizione, scoglio.

Agg. difficile, grave, duro,
improprio, forte, *in-*
sperto, *strano*, posto *incon-*
veniente, a
traverso, *improprio*, non pre-
veduto, *leggiero*, nuovo, oc-
culto.

Imbandire. allontanarsi con peggioramento dal suo proprio el-
lere. *L. degenerare.* *S.* *trali-*
gnare, v. degenerare.

Imbandire. *nov. pass.* avvenirsi,
contrarsi con uno a caso, v.
abbattere. *S.* 2.

Imbelle. non atto alla guerra. *L.*
imbellis. *S.* timido, di poco
cuore, debile, vile, di poche
forze, debil di cuore, d'ardi-
re, codardo.

Agg. per condizione del tes-
so, per natura, per colpa del
Re era grave.

Imbellire. v. abbellire.
Imbellire. entrar in furia, in
collera grande, qual bestia. *L.*
effervescere, *disse* *Amman.* *L.* 1. 8.
v. *adire*.

Imbevere. *nov.* e *nov. pass.* se-
stare un po'. *L. imbi.* *S.* *sug-*
gerire, *succiare*, *bevare*, *tirare a*

fer, *assorbire*, *empierli*, *im-*
piantare, *inappetiti*, *inquisiti*,
peggiorare l'umore in una co-
sa, *inebbriarsi*, *invelarsi* una
cosa nell'intimo.

Agg. a poco a poco, *passo*,
a un tratto, *torrò*, *altamente*.
Imbevuto. *S.* *add.* *da* *imbe-*
vere, che ha succhiato umore. *L.*
imbuto, *S.* *pregno*, *impregna-*
to, *inzuppato*, *inebbriato*, *fat-*
tollo d'umore.

Agg. tutto, fino alle parti
più intime.

S. 1. Che ha concepito al-
tamente un'opinione, un *sed-*
imento, onde è *difficile*, *che*
se ne distolga. *L.* *opinione ali-*
quasi imbuta, *S.* *impresionato*,
persuaso, che ha impresso nell'
animo opinione, *imbuta*, *in-*
vasato in un suo parere, *in*
noa *suoi* *francesi*, *passionato*,
appassionato verso un suo pa-
rere, che non *si*, non *si* può
discredere, partire dal parere,
dal sentimento concepito, *im-*
presso nel cuore, *cc.*

Imbiancare. far bianco. *L. deal-*
bare. *S.* *inalbare*, *inargente-*
bianchire.

Agg. *intrinsecamente*, *super-*
ficiamente, *al di fuori*.

Imbianzare. *fiamente* *adira-*
re, *L. indignare*, v. *adire*.

Imboscare. *agguato*, *L. infu-*
dia. *S.* *imboscata*, *insidia*, *in-*
ganno, v. *agguato*.

Imboscare. *nov.* e *nov. pass.* na-
scondersi per offendere il nemico
con inganno, e vantaggio. *L.*
infidiare. *S.* *fare agguato*,
porri in *agguato*, *insidiare*, *sta-*
re alla macchina, *mettersi alla*
posta.

Agg. a guisa di *fiera*, che
cacciata si *rimbosca*, v. *ag-*
guato.

Imbosca. *imboscamento*, v. *ag-*
guato.

Imbrattare. metter su che che sia
sporcia, e *lordura*. *L. datur-*
pare. *S.* *contaminare*, *sozzare*,
insozzare, *lordare*, *laidare*, *brut-*
tare, *imbrodolare*, *intridere*,
macchiare, *guastare*, *deturpare*,
v. *bruttare*.

Imbrattare. *S.* *nov.* e *nov.*
pass.

pass. inebriarsi. *L. inebriari.* S. empiirsi di vino; avvinazzarsi. perdere il senno per bere loverchio. cuocerli. caricarli di vino.

Agg. dandosi in sul bere. al-
l'argandosi nel bere. per le-
varne. all'odore di vino fum-
moso. di vino di più ragioni.
forti.

S. 2. att. render ebbrio. S.
inebriare. levar di senno il
vino *me te.*

Imbrachezza. imbracciatura. v. ab-
brachezza.

Imbraco. ubbriaco. v. ebbro.

Imbrogliare; *da broglio voce venetiana*, cercamento di posti, gradi, uffizi nella repubblica, con detto a *periturnum amulatione*, *negotiorum impliatione*, *negotiorum strophis*, *ne triciis*: *Ferrar. Orig. Ital. voce Brolo*. Qui sviluppare, intrigare. v. *avviluppare*.

Imbroglia. intrigo. *L. intricatio.* S. viluppo, raggruppamento. v. *avviluppo*.

Imbrunire. imbrunare. v. sanerare.

* La fera, l'aria, la pelle, il viso, le carni, l'ava imbruniscono.

Imitare. fare a somiglianza. *L. imitari.* S. seguire *simpliciter*, e seguire l'esempio altrui. far come altri: fare ad esempio di... rappresentare, esprimere i modi, i gesti, le parole ec. altrui. andar su l'orme d'altri. andar dietro. copiare, ricopiar. *ad una cosa*. constatare. rassomigliarsi studiosamente ad una parola, ne' gesti ec. *facit* segue, imitatore. fare il simile, altrettanto. (*v. similmente*) prender norma, esempio. ritrarre un altro. riguardar operando ad altri come ad esemplare. non deviare da' suoi in *operando* ec. non uscir del cammino tenuto da... seguire le pedate; andar dietro alle pedate. v. rassomigliare. v. esemplare. *Agg.* come pittore, che con esempio dipinge in altri cose.

Imitazione. l'imitare. *L. imitatio.* S. espressione, rappresentanza.

mona de' modi, gesti, dell'opere, dello stile ec. altrui. studio, diligenza di rassomigliarsi altrui in parlando, operando ec. *immagine*, ritratto dell'altrui *operare* ec. emulazione; sforzo in fare simile, uguale.

Agg. studiosa. diligente. affettata. efprella.

Imitatore, che imita. *L. imitator.* S. contraffattore. rappresentatore degli altrui modi ec. copia. ritratto. immagine. emulatore.

Agg. fedele. diligente.

Immacolato. senza macula. *L. intger.* S. intatto. incontaminato. puro. intero. buono. innocente. candido. v. illibato: puro.

Avv. singolarmente. d'ogni parte appieno.

Immaginare. *att.*, e *neut. pass.* S. 1. figurarsi nella mente qualche concetto. *L. imaginari.* S. figurarsi, assigurarli, assiggersi nella mente. pensare, concepire. formar idea, pensiero. dipingere nell'animo. venire avanti una cosa il pensiero. metter innanzi una cosa ad uno. *Agguando l'ingegno* gli venne prestantemente avanti quella, che dir doveffe. *N. 3.* dividersi seco; dividersi; dividersi. entrar nel capo a me, che co.

Avv. acutamente. subitamente. forte, cioè intensamente vivamente fantasticando, talmente, che già vede, sente ciò, che immagina. *seco*. *Perchè molte cose divise, seco*. immagino ec. *Nov. 22.* a suo capriccio. piacere. v. *agg.* a immaginazione.

S. 2. far concetto, giudizio, che una cosa sia, o non sia. *L. opinari*: giudicare. S. pensare. giudicare. creder seco. persuadersi. stimare, o stimarsi. crederli. avvisarli. divinare. aver luogo in me un'opinione ec. presumere, subitamente profondere. *La Reina essere stata ingannata*. *Bo. N. 22.* v. credere *S. 2.* stimare *S. 1.*

Agg. una cosa *caso 4.* ciò, che è seco.

Immaginario. immaginato. d'immaginazione. v. ideale.

Immaginazione. *S. 1.* lo immaginare. *L. imaginario.* S. fantasia. pensiero. concetto. immaginamento. v. idea.

Agg. fissa. alta. vana. capricciosa. lunga. nuova. strana. folle. fantasiosa. bizzarra. sì viva, sì chiara, che appena conoscerebbero meglio la cosa, non meglio potersi conoscere: se si vedesse cogli occhi propri: si toccasse colle mani ec.

S. 2. potenza dell'anima, per cui si apprendono le cose singolari, o materiali. *L. imaginativa*, *diamo la scuola*. S. fantasia, forza, virtù dell'anima fabbricatrice di immagini strane; rappresentatrice delle cose effesse, senso de' sensi, *chiamata Simulacro*. stimativa.

Agg. forte. debile. viva. languida. risvegliatrice di affetti nuovi, di nuove opinioni: che dona sufficienza a cose stravaganti.

* *Immaginazione fissa in isperpetui oggi tra i sonni*. Comunque s'addormenta il corpo, corre l'animo e rientra subito nei suoi dolori; e con immaginazioni paurose, e con più nuove guise d'angustie tiene i sentimenti sgomentati infeliosamente e tribolati: onde ossi turba il sonno, e rompesi appena incominciato, o se pure il corpo siacca e soave, siccome di quello bisognoso, lo rievoca, sospira l'affitto cuore sognando; tremano gli spiriti solleciti; l'angosciosa anima duolsi; piangono i dolenti occhi avvezzi a non mai dormendo, che vegliando la immaginazione si fiera e trista seguirà. Così a mi eri delusi amanti quanti sono i loro giorni più amari, tanto le notti vengono più dogliose; ed in esse per avventura tante lacrime versano, quanti hanno il giorno risparmiato sospiri.

Forza dell'immaginazione. Longino per comporre in istil sublime, dà per ricordo il re-

6 all'immaginazione d'essere al cospetto d'Omoro e di Demofone; perciocchè tocchi da rispetto, e da riverenziale spavento de' lor raffinati giudizi, non osava di fidare alla pena sentimento o parola, che non si conficcia al lor santissimo gusto.

Immagine. figura di rilievo, o dipinta. *Qui per qualunque cosa, che rappresenti un'altra.* L. *imago.* S. figura, ritratto, aspetto, volto; *imago V. P.* sembante, effigie, raffiguramento, rappresentamento, rappresentazione; rappresentanza, rassombranza; rassombramento, sombianza, impronta, specie, forma.

Agg. vera, al naturale, colorita, ben dipinta, viva, propria, antica, bella, devota, intera, e pressa, rappresentevole, sì al vivo dipinta, scolpita che si pare d'udir la parlare; *fa dire all'occhiello, parla; v. Dant. Purg.* 10. cui non manca il parlare, se credi all'occhio, in atto di ridere, di lagrimevole; e di lagrime atteggiata, e di dolore, *disse D. Purg.* 10. che fa nascere a chi la vede vero dolore del non vero dolore. D. *Purg.* 10.

Immanentemente. in un tratto. L. *repente.* S. subitamente, di presente, subito, di subito, in un volger d'occhio, in men che occhio non gira, in un istante, in un momento, pressante, di repente, d'improvviso, tosto, all'improvviso, incantamente, e pressante, subitamente.

Immateriale. che non ha materia. L. *absque materia.* S. incorporeo, spirituale, incorporeale.

Agg. secondo l'essenza, per sua natura.

Immaturo. non maturo, v. acerbo.

Immatatamente. v. acerbamente §. 1.

Immediatamente. senza mezzo. L. *immediate* e *Gal. lib. 10. c. 11.* S. v. subitamente.

Immenità. astratto d'immensità. L. *immensus.* S. ampiezza, vastità infinita, sterminatezza, grandezza senza termine, senza misura, che non ha confini, limiti, similitudine.

Agg. incomprendibile, vastissimo.

Immenso. di smisurata grandezza. L. *immensus.* S. grande, agguagliandosi, oltre misura, oltre ogni termine, incircoscritto, sterminato, smisurato, supragrande, eccessivo, fuor di modo grande, che passa ogni limite, che non è ristretto fra confini che se in se solo comprende, misura; D. *Par.* 19.

Avv. v. agg. a immenità.

Immergere. §. 1. cacciar che celsa entro corpo liquido. L. *immergere.* v. attingere.

§. 2. *ven. pass. per simil.* metterli in un'affare, in uno studio, ec. con molta applicazione, e intesa volontà. L. *sestare.* S. v. ingolfare, applicare §. 2.

Immerso. da immergere nel signif. del §. 2. v. applicato; occupato; sflotto.

Immeritevole. che non merita. v. indegno.

Imminente. che soprasta. L. *imminens.* S. soprestante, vicino, che sta per venire, per accendere, sopravveniente, urgente. *Tat. Dav. At. 4.* già già venturo.

Avv. evidentemente, certamente, inevitabilmente, d'ora in ora.

Immobile. immoto; senza moto. L. *immobilis.* v. fermo.

Immobilità. astratto d'immobile.

L. *immobilitas.* S. stabilità, fermezza, saldezza, v. quiete §. 1.

Immobilitate. con immobilità. L. *immobilitas.* S. v. fermo.

Immoderatamente. senza moderazione. L. *immoderate.* S. imoderatamente, smoderatamente, strabocchevolmente, sempre, senza modo, senza termine, fuor di regola, di misura, v. eccedentemente.

Immoderato. v. smoderato.

Immodestia. vizio contro alla mo-

destia; consiste in una sfacciata arditezza in dire o fare in presenza d'altri cose disoneste. L. *immodestia.* S. licenza, sfacciatezza, sfacciataggine, impudenza,vergognatezza. v. disonestà.

Agg. audacissima, incivile, sfrontata, che nulla ha di roflore, sfrenata.

Immodesto. che opera, o parla con immodestia. L. *immodestus.* S. sfacciato, sfrontato, impudente, vergognoso, v. sfacciatore; disonesto.

Immolare. V. L. v. sacrificare.

Immondizia. bruttura. L. *immonditia.* v. bruttezza §. 2.

Immondo. §. 1. bruttato. L. *immundus.* S. brutto, fucido, macchiato, imbrattato, intriso, impuro, lordo, sozzo, schorfo, sporco, guasto, v. brutto §. 1.

§. 2. *metas.* bruttato di vizio; e specialmente d'impudicizia, v. disonesto.

Immortale. non sottoposto alla morte. L. *immortalis.* S. eterno, sempiterno, incorruttibile, perpetuo.

Agg. per divino favore, la Dio mercé, per condiziona di natura, per assistenza divina, non essendovi, non avendo contrario, che vaglia a distruggerlo.

Immortalità. astratto d'immortalità. L. *immortalitas.* S. eternità di vita, elezione da morte, perpetuo vivere, sempiterna vita.

Immortalità di letteratura. Per le dotte sue opere vivemmo sempre nei petti degli uomini, e nella memoria de' posteri, nella lunghezza de' secoli avvenire, ad onta vergogna del tempo divoratore, finché in onore e in pregio saran le lettere, durerà invito il suo nome a grande ornamento della patria sua, la quale egli illustrerà luminoso sempre ed immortale.

Imortalmente. senza morire, v. eternamente.

Immune. V. L. v. esente.

Immunità. v. esenzione.

Immutabile. che in nulla guisa si muta, nè può mutarsi; e dicesi di quell'essere, che degli affetti. *L. immutabilis*. S. immobile nel suo essere, ne' suoi proprii; invariabile. non sottoposto a vicende, a cambiamenti, sempre lo stesso, fermo, costante nello stato di prima, nel proprio essere, nel proprio parere. inalterabile. immutabile. incommutabile. fisso. duro. permanente. che è ora come fu mai.

Agg. per tutta l'eternità. costantemente. ostinatamente. contra qual siasi sforzo.

Immutabilità. essere immutabile. *L. immutabilitas*. S. invariabilità. esenzione da' cambiamenti. fermezza. stabilità. solidità. permanenza. perseveranza. immutabilità. incommutabilità. inalterabilità. durezza. v. costanza.

Agg. eterna. fida. invincibile. che non cede a preghi, a sforzi ecc. inalterabile. *Simil.* v. costante.

Imo. *sust.* v. profondità.

Imo. *adv.* v. profondo *add.*

Impacciare. *S. 1. att.* v. travagliare; annoiare.

S. 2. v. impedire.

S. 3. neut. pass. prendersi impaccio. *L. se impicare*. S. pigliare, spigliarsi briga. ingertarsi. frammettersi, intrammettersi; che s'accompagnano *col caso secondo*, e *col sesso*, frammettersi delle cose, ne' servigi, in beneficio della repubblica, mettersi in un negozio. mescolarsi, rimettersi in un affare. entrare in un affare; attendere a... intrammettersi di una cosa.

* intrammettersi, prendersi briga, pensiero. Impacciato nel pensiero, con sollecitudine, nel volgimento impacciato. tener la cosa impacciata.

Agg. per obbligo. per ufficio. di molte cose, in molti affari. con uno.

Impaccio. tosti, esser solito d'impacciarsi. darsi impaccio. v. imbattersi.

Impadronire. *neut. pass.* diventare padrone. *L. patri*. S. far suo. prendere. appropriarsi. insignorirsi. venire in signoria di una cosa. ottenere; acquistare. occupare. impossessarsi. indonarsi. prender possesso. porli sopra *altri* &c.

Agg. a forza, a poco a poco; a passo a passo. con inganno.

Impallidire. divenir pallido. *L. pallere*. S. divenir morto. discolorarsi. sbiancare. tingere il volto di pallidezza. perdere il vivo colore. il sangue raccolto intorno al core lascia senza colore la faccia. *Prov.* imbiancare. *neut.* scolorire. *neut.* allibire; allivire.

l' pallido divenire, (smarrire) il vermiglio colore.

Impaniare. da panis. *S. 1. att.* intidere; e biutar di panis. *L. v. se oblinare*. S. invellare; invitiare. impanciare. impanciare di vitello.

Agg. tutto. intorno intorno.

S. 2. neut. pass. per simili, dicesi dell'animo compreso da sofferto; per lo più sofferto vizioso. S. invitiarsi, e altri al *S. 1.* inciacciarsi, incalciarsi, decalciarsi, laccio infidioso. impanarsi, cader nella ragna. invilarsi, nulla usare &c.

Agg. incontinentemente. v. immanare *S. 1.*

Impaniato. *adv.* da impaniare *nel senso del S. 2.* S. preso; invellato; imbracciato; e gli altri *dei verbi* al *S. 1.* e *2.* involto, immentato; profondato.

Imparare. procezzarsi con operazione di mente nuova cognizione di che che sia. *E. discere*. Si intendono; apprendono. acquisiscano cognizione. apprendono; comprendere. impossessarsi di nuove dottrine. v. apparare.

Impareggiabile. che non ha pari. *L. incomparabilis*. S. incompatibile; oltre ogni paragone. singolare. che fa degli altri (di tal genere) quel che fa il sole delle stelle; *se far sparire*; *Prov.* *Son.* 183. Quel che fa il di delle minori stelle, che

ad ogni altro (di tal sorta) toglie vento, fama; con cui (paragonato) altro; ogni altro sarà basso, povero; nullo ec. Quel (carro) del sol sarà povero con ello; *D. Prov.* 29. unico. cui null'altro aggiugne. v. incomparabile.

Impossibile. non soggetto a passione. *L. impossibilis*. S. esente da passione, dolore &c. v. immutabile; incorruttibile.

Impossibilità. e' esenzione da passione. v. immutabilità; incorruttibilità.

Impurire. *S. 1. att.* dare, far paura. *L. terrere*. S. toglier l'animo, il coraggio; sbigottire. spaurire, e spaurire. avvilito; disanimare. atterire. compungere di paura il core (Dante). far tremar le vene, e i polli. porre in paura uno; e porre ad uno paura; *Bemb.* *ist.* 4. rapacipriciare *ark* fare tremare *uod* della grida, della minaccia ec. mettere spavento; porger paura; *Boc.* *fiam.* 3.

Agg. con voce orribile. Gera. minacciando: con viso, sguardo terrore, con orrendo aspetto. *uno caso 41*

S. 2. neut., e *neut. pass.* aver paura. *L. terreri*. S. atterirsi; cader l'animo, il cuore. sbigottirsi; e sbigottire. sgomentare *neut.*, e sgomentare. sconcertarsi, empier di orrore, di paura. rapacipriciarsi. smarrire *neut.*, e smarrirsi; spaurire delle minacce; della vista; dell'armi; di uno &c. *Davanzat.* rilcuoterli; sconcertarli. temere. agghiacciarsi di paura. paventare. tremare; tremar nel cuore. incorridire. spaurire. allibire. impallidire. rimanere senza spirito. intremire. rimettersi; *Davanz.* cambiarsi. entrare uno in paura; e paura ad uno, e in uno; L'entor del sogno veduto paura *N. 36.* nascer paura ad uno essere. venire, risuonare sopra preso, preo da paura. farsi di ghiaccio. prendere *me* ec. gelo. entrare una cosa con spavento nel petto di uno; Et era con sì fatto spa-

vento quella cosa entrata ne petti degli uomini ec. *Bocc.* sentirsi strisciare tutti i capelli in capo.

* *Impaurisco*, e quasi tutti i capelli d'dosso mi sento arricciare. v. timore. terrore. spavento.

Agg. vilmente, per poco al vedere; alla vista, grandemente. vedendosi sopra, incontro il nemico, non vedendo, non trovando scampo. sì, che fermossi la voce, che era per uscire, forte, tremando da capo a piè. ragionevolmente, da dover, sì, tanto, che non ha più avanti di poter parlare: *Bocc.* tal, che come stava, si firmava, sicché non sa de' giorni, o sia desto, forte, di una cosa. *Impaurito* di tal comandamento; *M. V.* 9. mostrando la paura intrinseca della pallidume del volto, come picciol fanciullo dello la notte al bujo, qual chi condannato va a morte, tanto, che era u'cito di sé, di mente a sè stesso, tutto: *Tur.* va smarrì: *Bocc.* traendosi ad dietro con grida, al vedere; all'udir: e vedendo, in vedendo ec.

Impaurito, udd. da impaurire §. 1. *L. terrore*. S. freddo della paura. smarrito, timido, sbigottito, gelato; *M. V.* volti indritta, e stretto ne accollati Tutto gelato alle fidate spalle: *Dant. Purg.* 8. spaventato, adombrato.

Impaziente, *neut. pass.* dare in impazienza; perdere la pazienza. v. querelare; dolere §. 2. disperare §. 3.

Impaziente, contrario di paziente. *L. impatens*. S. mal sofferente, furolo, dilicito, adirolo, che per poco s'edegna, adirsi, che non fa, non può far alle mosse, furioso, violento, impetuoso, ardente, fervido, precipitoso, subito, intollerante, quereloso, cui riesce gravissimo comportare il suo, non appagato, non posso soddisfatto, desidero.

Agg. per mal uso di sofferire, per naturale talento, per superbia, querelandosi di...

Simil. Come quello che ha vizio, e più si dibatte, e più a' impania. *Cane*, che morde il fallo, onde fu percosso, e non sana il colpo. *Dante*, che rode aspra lima. *medico* *Strobo*, che nella piaga infonde veleno, tolle: *Agg.* *Strobo*, che al gonfio, torreno rompe l'origine, onde l'acqua (il dolore) passano a guastare ec. il campo, i seminati (l'animo, che sarebbe eleute dall'estremo dolore).

Impazienza, contrario di pazienza; *L. impatencia*. S. ardenza, mala sofferenza, impeto, furia, intolleranza.

Avv. furiosa, subitana, lunga, impetuosa, bestiale, irragionevole.

Impazzire, divenir pazzo. *L. in sanire*. S. ulcer di morte, di se stesso, d'intendimento, ca der in pazzia, perdere il senno. l'uso della ragione, scorrere col cervello, dar la volta, insanire *V. L. infollire*. v. folleggiare.

Avv. per amore, per collera, da vero.

* La donna sentiva sì fatto dolore, che quasi n'era per impazzire: ved' hio impazzato. *Impazzato*, v. tolle.

Impedimento, cosa che impedisce. *L. impedimentum*. S. impaccio, impanio. *Strobo*: disturbo, imbarazzo, impaccio, stoppio, stoppio: *Petr. Son.* 32. ingombro, v. imbarazzo.

* *Dare*, e ricevere impedimento, tor via gli impedimenti, di qualunque infermità è disotto impedito, nel pensiero impedito, occupato, travagliato.

Impedire, dare, o porre impedimento. *L. impedire*. S. imbarazzare, frastornare una cosa, far divieto; *Lo spinge addietro*, e gliene fa divieto: *Ar.* 37. contrastare, impacciare, storbare, stoppiare. *Gli Arzini con loro ambasciatori* storbano, che il comune non fece l'impresa: *Q. Vill.* dare stoppio a un opera ec. *Petr.* agitare, vagliare, e attraversare, opporre, proibire, ritenere; da povertà ri-

Stantir *Bocc.* rimangere d'attorno, che non si faccia. *La qual sapia, che da altrui, che da lui rimaso non era, che meglio di Neflessio stata non fosse ec. Bocc.* *Ad* 2. non impedito da altrui ec. contraddiremo, *ca. 4.* errare il passo: chiudere la via, togliere, levar la ragione di fare ec. *Dant. vit.* *Agg.* e togliere semplicemente. *Esprimendo*, che ciò, che si debba desiderare, di una cosa gliene toglieva, *se non ec. Bocc. N. 32.* *Disiderare*. *Sicché s'altro, acridante nullo desidero, vedendo Bologna ec. Petr. Son.* 24. *guastare un fatto ec. Ma guardando di dolo, ch'egli è parente della Tessa, e guasterebbe ogni cella. Bocc. 25.* contendere: e mi contenti (Terra) l'aria del bel volio ec. *Petr. Son.* 260. fare intoppo: toglier luogo ad una cosa: *Non tollero la numerata querele luogo alle dienne. B. fin.* 5. fare, che altri far non possa: *Ed ella abbia sì fatto, che io donar nol vi possa. N. 49.* intrigare la vergine col non potere: *Dant. Purg.* 7. toglier tempo, comodo ec. di fare ec.

Agg. tanto, in modo, che si, allora s'edessero, e lasciare ec. in una cosa s'edessero, che si dal Gerbano ne da altri per lui in ciò impedito farebbe. *Nov.* 17. talmente, che all'impedito non rimanesse luogo, modo di sbrigarli.

Impugnare, *neutr. pass.* obbligare a fare ec. *Lo spandere*. S. pigliar a peso, addossarsi, prendere a sua cura, riscaldarsi in un affare, dar parola di fare ec. legarsi, e legarsi per fede di fare ec. promettere, esserci, *fortitudine degli nell'obbligo, nell'impegno, toglierci il peso di fare ec. ingaggiarsi, prender silenzio, pograrsi in un fare, imbarcarsi, addossare.*

* Non siamo noi forse d'un taldo pensiero, d'un non promet-
voglia, d'un ardente desiderio
tutti infammati, ed accesi per
conseguita la eterna nostra salute
il giorno lasciando alto la
voce.

voce, e tutto caldo scatenandosi a difendere la onesta donna, non posso, disse, e non debbo, nè per alcun modo voglio prestare consenso alla ignominiosa morte di lei.

Agg. promettendo. con giuramento. in presenza di... altrimenti. strettamente. con dar parola. con intraprendere a fare se, forte. cominciando, avendo dato principio da scherzo.

Impegno. obbligazione addossata di fare chechessia. *L. obligatio.* S. l'essere in un affare, o l'efficiere *impersu.*

Agg. oftinato. accipiccio. stretto. di molta importanza. antico. in cui novellamente s'è entrato. di parola.

Innoientente. ostinato nel male, che non pentesi. *L. impunitus dicitur i Teologi.* S. duto, pervicace nel suo peccato. fido di non convertirsi. sordo alle chiamate divine. che ha sdegno, in orrore, in disprezzo il penicimento.

Agg. lusingandosi d'aver poi tempo, per eccessivo amore al peccato. perduto; disperato di sua salute: di trovar perdono.

Simil. Qual aggravato da mortale letargo, che non sente, non conosce il suo male. cieco, che ha il piè su l'orlo del precipizio, nè se n' avvede. Come certi popoli dell' Etiopia, che odiano il sole.

Impenitenza: contrario di penitenza. *L. impenitentia.* S. durezza; pertinacia nel male. ostinazione nel peccato, il non volere, o non curare di ravvedersi. lesargo volontario, spontaneo nella colpa.

Agg. ostinata. perniciofa. finale. che rende inutili gli ajuti divini, che s'abusa della grazia divina.

Impensatamente, non avendoci pensato. *L. impensate.* S. inconsideratamente. di non pentito. a caso. inavvedutamente. inavvertentemente. inopinatamente.

Impensato. non pentito. *L. im-*

pinatus. S. non provveduto. v. improvviso.

Imperadore. v. Cesare.

Imperare. §. 1. aver imperio, e autorità sopra gl' altri. *L. imperare.* S. reggere. dar legge. comandare. v. dominare.

§. 2. v. comandare.

Imperfetto. contrario di perfetto. *L. imperfectus.* S. manco; manchevole. non intero. non finito. tronco: troncato. difettivo. insufficiente, difettoso. incompiuto.

Avv. grandemente. nel più necessario. considerabile.

Imperfezione. contrario di perfezione. *L. imperfectio.* S. mancamento; mancanza. v. difetto.

Imperio §. 1. dominio supremo. *L. imperium.* S. sovranità. diritto v. dominio.

§. 2. Stato dell' Imperatore, e per simil. di Principe sovrano. *L. regnum: principatus.* S. regione. reame. regno. signoria. dominio. Stato. provincia. principato. paese.

Avv. Governare, reggere, guidare, maneggiare l' imperio. sovrastare, presedere all' imperio.

Agg. disteso. famoso. formidabile. augusto. ricco. possente. floridissimo. vasto. felice.

Imperiosità. soprastanza. v. superbia; fasto; albagia; orgoglio.

Imperioso. che troppo si vale della superiorità, usando modalieri, da orgoglioso. *L. imperiosus.* v. altiero §. 1. superbo.

Imperito. v. ignorante; inesperto.

Imperocchè. imperciocchè. particella che dinota cagione. *L. nam; enim.* v. poichè §. 2., perchè §. 2.

Impertinente. §. 1. non attinente. *L. impertinens.* S. alieno. lontano. accattato: che vi si fa a pigione. non conveniente. indecente. importuno. sproposito; che è fuor di proposito. incongruo.

§. 2. v. fastidioso. importuno.

Impertinenzia. detto, o fatto su e di quello, che appartiene al tempo, all' uogo, o alle persone. *L. indecentia.* S. sproposito. inconveniente. v. inconvenienza.

Imperversare. v. infuriare.

Impeto. moto accompagnato da violenza. *L. impetus.* S. foga. furia. veemenza. tempesta. rapidità. volo. furore. ardore. empito. violenza. impetuosità, voga.

Avv. Impeto, empito di contrarii venti di fortuna, de' fiumi, delle passioni, dell' ira ec.

Agg. gagliardo. subito. strano. terribile. violento. ardente. fiero. veloce. qual di turbine, di folgore. grande. vivo.

Impetrare. ottenere quel, che si dimanda. *L. impetrare.* S. riportare, ottenere. conseguire. venir a suo intento. non patire, non andarsene senza la sua domanda. *Acciocchè tu non fessi solo colui, che senza la sua domanda di qui si partisse.*

Bea. N. 93. scattare: *Ma questa grazia ti conviene chiedere a Cristo, e alla Vergine Maria, che la ti accetti dal suo figliuolo: Di G. Cell. let. 5.* riuscire nelle dimande. restar esaudito, consolato. aver la sua intenzione, non rimaner deluso nelle sue inchieste. fare frutto, effetto i prieghi: e impetrare a me i miei prieghi, le istanze. trovare mercè, grazia, perdono ec. acquistare. esser conceduta una cosa. ritrarre grazia, pietà ec.

Avv. agevolmente. con molti prieghi. con gran difficoltà. finalmente. per merito. per grazia, e di grazia. adoprando mezzano, intercessori. v. a consegnare.

Impetuoso. pieno d' impeto. *L. impetuosus.* S. furioso. focolo. ardente. violento. precipitoso. fiero. gagliardo. veemente, sfrenato. rovinoso.

Impiagare. far piaga. v. piagare.

Impiccare. v. appicare §. 3.
Impicciolare. *neut. v. diminuire.*
§. 2. rimpicciolare.

Impiegare. §. 1. porre. *L. impendere.* S. mettere. collocare. spendere. riporre. locare. dar opera. etempo. investire. *Non s'impacciò d'investire altramente i suoi denari; Boc. Nov. 13.*

Auv bene. con vantaggio. utilmente. ottimamente. male. savano. sconsigliatamente. più di danno riportandone. che di pro. con buon fine.

§. 2. dar faccende. *L. occupare.* S. affaccendare. occupare metter in faccenda. tenere impacciato. dar da fare. mettere. tener in opera. in faccenda. *Mi mandano ora a trovar il lefrato, acciocchè mi tenga in opera, ni riteran mi lasci ec. Ar. cap. 1. far fare ad uno una faccenda. porre in opera alcuno. dare carico ad uno di fare ec. v. affaticare §. 2. incaricare.*

§. 3. *neut. pass. v. attendere.* adoperare. 2.

Impiego. *foris.* o genere di operazione professata dalla persona per cagione della sua dignità. posto. condizione ec. *L. munus officium.* S. uizio. carico; carica: incarico. incumbenza. assunto. affare. ministrazione. dovere *nemo.* obbligo. istituto. professione. esercizio. negozio. impre'a. ministero.

Agg. grave. nobile. basso; fervile. importante. pubblico. privato. onorevole. imposto. eletto. di poca stima. faticoso. agevole a riuscire. ottenuto con decoro. diligentemente adempiuto. cominciato. intrapreso. terminato con avveimento. con lenno. con onore. studiosamente. v. a impresa; affare.

Impigrare. divenir pigro. *L. pigrescere.* S. ralleciare. allentarsi. scemare il fervore. raffreddarsi. idarsi. addormentarsi. v. annichittire.

Impinguare. *att. v. ingrassare.*
Impinguare. *neut. e neut. pass. v. ingrassare §. 2.*

Implacabile. che non placasi §. 1. *aggiunto di persona.* v. inesorabile.

§. 2. *agg. di affetto.* o simile. v. ostinato.
Implorare. chiedere umilmente. e quasi piagnendo. piorando. *L. implerare.* S. dimandare. raccomandarsi. richiedere. invocare. pregare. scongiurare. chiedere di special grazia. v. dimandare: pregare.

** nelle sciagure si deve implorare l'aiuto divino* Egli è molto infelice chi nel mezzo di sì dolorosi travagli non ha la mente al ciel rivolta, e sprezzando quelle terrene speranze non ha la sua anima col sommo Iddio solo datore d'ogni vero ben ricongiunta. Che se queste acerbissime piaghe o per altrui colpa, o per nostra ci trasfiggono, deh perchè a lui gli occhi non rivolgiamo? perchè in tante nostre miserie non gli chiediamo aiuto? Ma gli uomini non so per qual lor reo vezzo, o costume sempre rivolgono gli occhi alla terra, ed al cielo non mai; e queste terrene cose solo con uman discorso sogliono considerare; onde spesso del divino lume mancando sono a camminare costretti per oscuro ed ottenebrato sentiero.

Auv. supplichevolmente. con lagrime. pietosamente. con grande istanza. a mani giunte. prostrato. ferventemente. umilmente. quanto più può. fa.

Importare. v. comandare.

** pensa di fare compiutamente quello, che t'importò tanto per me farà fatto, quanto men'importate. importare carico, penitenza, silenzio, ambasciata ec.*

Importante. che importa: che è degno di considerazione, di stima. *L. gravis.* S. grave. considerabile. rilevante. di gran momento. di molta importanza. di conseguenza. che assai preme. da non trascurarsi. di alto affare. da non farne leggiero caso. serio; tetoso. urgente. geloso. di peso. grande;

cosa grande a me ec. A me è grandissima cosa ad aver acquistato ec. *Boc. N. 41.*

Importanza. astratto d'importanti. *L. rei gravitas.* S. momento. rilievo. il più; il più grave dell'affare ec. levata. lieve. *Vill. lib. 11. pe'lo.*

Agg. grave. grande. singolare.

Importare. §. 1. essere di momento. *L. magni ponderis esse.* S. rilevare. levare. montare. essere degno di considerazione ec. meritiare studio attenzione ec. fare molto. fare forza.

Agg. fermamente. tanto, che nulla più.

§. 2. essere d'interesse, di cura. *L. referre.* S. fare una cosa ad uno; Che vi fa egli perchè ella sopra quel vostro si dorma? *Boc. Nov. 41.* aver a fare io di una cosa. Che abbiamo a fare del nome. *Boc. Nov. 73.* curare, e curarsi di... montare: Che monta a te quello, che i grandissimi ec. *N. 43. v. appartenere.*

Importunamente. con importunità. v. importunità.

Importunare. dimandare con importunità. *L. flagitare.* S. importare. replicar le inchieste. nojar chiedendo. non cessare di pregare ec. sollicitare. far nuove, replicate istanze. stimolare. importare, sà d'A. tor gli orecchi. gravare. tentare. tempestare. sferzare. dar noja, fceccagine pregando, chiedendo ec. serpentare. affediare. combattere. fare assalto, assedio di parole. con istanze ec. inculare. fcecare. ritoccare. infestare. prontare. conquistare. star intorno: andar dattorno ad uno; Tanto ora con dolci parole, et ora con una piacevolezza, e con un'altra mi viene andato dattorno, che voi mi avete fatto temere il mio proponimento; *Boc. Nov. 74.* affannare *att.* affaticare *att.* uno con dimande ec.

Auv. lungamente. sudacemente. tutto di. noiosamente. ostinatamente. indiscretamente.

senza cessar per ripulsa. tre volte, e quattro rinnovando le istanze, i preghi. mettendo addosso (all'importunato) persona d'autorità ec. *M'è bisognato andare al governatore, e mettergli addosso tutta Bologna fin. Luc. 4*

Importunità. fastidio a pertinacia nel domandare. *L. importunitas.* S. richiesta, istanza, domanda importuna. improbitudine. importunezza. infestazione. importunezza. molestia. redio. rella, *usar. dal Davanz.* e da altri: rompicapo' suff. replica. v. importunar. istanza.

Agg. secatrice. noiosa.

Importuno. §. 1. che u'importuna. *L. importunus.* S. importuno. infesto. molesto. fastidioso. noioso, stucchevole. grave, che non lascia aver riposo. agro in chiedere, in pregare. rompicapo. gravoso. assai sollecito: *Buona femmina tu sei al fai sollecita a questo tuo dimandare: Boc. N. 93.*

§. 1. V. inopportuno.

Impolizione. gravanza, che s'impone a' popoli. *L. indicio.* S. accatto. imposta. colta. colletta. v. dazio.

Impossellare. *neut. pass.* divenire possessore. *L. possiri.* S. impadronirsi. insignorirsi. prender possesso. acquistar dominio. diventare padrone. entrare al possesso. far suo che che sia.

Agg. di propria autorità. a ragione. per forza. ingiustamente. a viva forza. v. impadronire.

Impossibile. contrario di possibile. *L. impossibile.* S. che non può essere in alcun modo, o che non può farsi. il cui essere ripugna a se stesso, distrugge se medesimo. contraddittorio, nel *figus. delle scuole.* sopra ogni forza. di là da ogni sforzo. contro natura, e contro la natura della cosa. fuori, oltre ad ogni ordine, forza, virtù naturale ec. ripugnante che ha in se molto di quello, che credere non si dee.

Avv. manifestamente. per

ogni conto. in riguardo di qualsiasi potenza, o forza. assolutamente. a mio parere. a giudizio de' *savies.* *Con una nuova, &* al suo giudizio impossibile domanda si pensò ec. *Boc. N. 95.* secondo il corso ordinario delle cose; riguardando le leggi ordinarie della provvidenza naturalmente. talmente, che si vedrà prima tornar addietro il sole; i fiumi andar all'erta; tornare al; correre verso il loro fonte. ghiacciar il fuoco; arder la neve; accoppiati agnelli e lupi; colombe e serpenti. elser l'inverno la stagione de' fiori. tanto, che prima esser potrà ogni impossibile cosa. *Petr. Sonett. 164.* a credere; a fare ec.

Impossibilità. astratto d'impossibile. *L. impossibilitate.* *Tertull. Apul.* S. ripugnanza; contraddizione, secondo l'uso delle scuole, e della lingua latina. implicanza.

Agg. manifesta. v. impossibile.

Impostore. v. calunniatore.

Impostura. v. calunnia.

Impotente. che non ha potenza.

L. impotens. S. mancante di vigore, di forze. da meno. spogliato, e da molto meno. imbelles. mal atto. insufficiente. invalido. incapace. inetto. spogliato. fiacco. infralito. v. debole. inabile.

Impotenza. v. debilità.

Impoverire. §. 1. divenir povero. *L. depauperari.* S. cader in miseria. in rovina. di essersi ridotto in povero stato. arrivare in povero stato. venire in povertà. venir al niente. andar a povertà. venir al basso; in basso. v. rovinare §. 3. scadere.

Agg. per sventura. per poco senno. per mal vivere. per troppo lusso. per i conche spese. per disordinato spendere: spendendo male il suo.

§. 2. *att.* render povero. *L. pauperare.* S. togliere le ricchezze. ridurre a stato povero. spogliar de' beni. mettere in basso stato; in povertà.

Agg. di una cosa: a forza meritamente.

Impraticabile. §. 1. *agg.* di persona. v. fastidioso.

§. 2. *agg.* di cosa. *L. difficile.* S. duro. arduo. scabroso. spinoso.

Imprecare. augurar male. *L. imprecari.* v. maledire: augurare §. 3.

Imprecazione. parole con cui si augura, e prega male a che che sia: ad altri, a se medesimo ancora. *L. imprecatio.* S. maledizione. mal augurio. il mandar male. execrazione.

Agg. grave. orrenda. cruciosa. indiscreta. Che maledetta sia l'ora, ch'ella, (egli) nel mondo venne: quando tu nella tua malora venisti: *Boc. N. 50.* ch'io la vidi; ch'io feci ec. ch'io incontrai quel, che men vorrei. *V. Petr. Canon. 34.*

Impregnare. *att., neut., e neut. pass.* v. ingravidare §. 1., e 2.

Imprendere. §. 1. apprendere. *L. discere.* v. imparare: apparare.

§. 2. pigliare a operare. v. intraprendere: impegnare.

Impresa. quel che l'uomo prende a fare; e per lo più intendesi di cosa ardua, grande ec. *L. incipitum.* S. stare. opera. fatica. intraprendimento. prova. disegno. lavoro. atto. azione. fatto. gesta. cosa. *Io non credo, che niuna cosa sia, quantunque sia gravi e dubbia, che far non ardisca, chi ferventemente ama: Nov. 65.* cosa grande. prodezza.

Agg. Grande. malagevole. da eroe. di re magnanimo. nobile, incomparabile. stupendo. da farla, da compierla un gran principe, i grandi eroi. da giuoco. magnifica. animosa. nuova. strana. degna. alta. magnanima. fatidiosa. meditata. illustre. segnalata. a cui fama, gloria, onore ec. succede. gloriosa. pericolosa. dura. degna più d'ogni altra. da non venirne a fine. presuntuosa: ardita.

* Privilegio si fatto hanno a le

le magnanime imprese, che esse ne' loro effetti non invecchiando giammai, tra gli scempi e la ingiurie della fortuna, colla stessa faccia sempre, e nello stesso modo intere e vivaci conservansi.

Accingersi, mettersi, apparecchiarsi, dar mano, por mano, dar effetto all'impresa di vilare, con lurre, menare a effetto, abbracciare, eseguire, mandare a esecuzione l'impresa, recare a fine l'impresa, ritrarre altrui dall'impresa.

Impressionare, indurre in altrui un'opinione. *L. animus alterius imbure*. S. imbevver uno di una sentenza *ec.* imprimere nell'animo di uno *un'opinione ec.* metter in cuore, nell'animo altrui una cosa, far credere, figgere nell'animo d'uno un' *ec.* dare ad intendere, a credere.

Agg. con forti ragioni: con lungo discorso, altamente, v. a perluadere.

Impressionato, da impressionare. v. imbevuto §. 1.

Impressione, §. 1. co'la impresa: *L. effectus impressus*. S. immagine, forma, suggello, impronto: impronta, stampa, scolpitura, intaglio.

Agg. elplessa, viva, profondamente scolpita.

§. 2. L'atto dell'imprimere. *L. impressio*. S. effigiamento, scolpimento.

Agg. Gagliarda, leggiera, alta.

Impreso, *add.* da imprimere. *L. impressus*. S. stampato, scolpito, impronto, segnato.

Imprigionare, mettere in prigione. *L. in carcerem includere*. S. carcerare, e incarcerare, serrare in prigione, menar in prigione, chiudere in carcere, in torre, metter ne' ferri, v. prigionia.

Agg. strettamente, facendo guardare il misero prigioniero diligentemente.

Imprimere, formare impronto, effigie. *L. imprimere*. S. effigiare, stampare, scolpire, suggellare, improntare.

Adv. altamente, fortemente, con maestria, artificiosamente. v. scolpire.

Impronta, immagine impressa in qualsivoglia cosa. *L. imago*. S. stampa, effigiamento, v. immagine.

Improntare, far l'impronto. *L. imprimere*. S. imprimere, v. effigiare, imprimere.

Impronto, v. importuno.

Improprio, v. rinfacciamento: villania.

Improvvisamente, all'improvviso. *L. improvvisus*. S. inaspettatamente, alla non pensata, inopinatamente, repentinamente: repente, improvvisamente, improvviso: d'improvviso. *adv.* inopinatamente, all'improvveduta, alla sprovvista: all'improvviso, tutto a un tempo: tutto in un tempo, fuor d'ogni aspettazione, alla sprovvista.

Improvviso, *add.* non aspettato, non preveduto. *L. improvisus: inopinatus*. S. inaspettato, subito, repentino, presto, subitaneo, fuor dell'aspettazione, della speranza, e tutto fuori dell'aspettazione, della credenza, inopinato; contro l'opinione d'ogni uno.

Imprudente, contrario di prudente. *L. imprudens*. S. incauto, sconsigliato, cieco, non avveduto, che opera a ventura, mal accorto, mal consigliato, inavvertito, men che savio, sconsiderato, inconsiderato, svenato, che opera *ec.* a burlume, disavveduto, che corre a fare *ec.* di poco senno, uomo a c'faccio, v. trascurato.

Agg. a suo danno, per soverchia fretta, per forte passione, che acceca, che governa la mente, che consiglia, che guida, che cerca d'esser più savio, che non sostiene la co'sa, nella quale pone sua industria, in che studia mostrare il senno suo.

Simil. Qual pellegrino in paese ignoto, che se prende la dritta via, la prende a caso, v. a imprudenza.

Imprudentermente, senza prudenza. *L. imprudenter*. S. sconsigliatamente, alla cieca, incautamente, mattamente, inconsideratamente, senza avvertenza, poco, meno che savamente. (v. *circumstantia* §. 2.) improvvisamente, a caso, a sproposito, senza altrimenti consigliarsi, senza entrare in altro riguardo, v. follemente.

Imprudenza, contrario di prudenza. *confiste in non avvertire la circostanza, e gli effetti, che medieranno considerando poteano conoscersi*. *L. imprudentia*. S. inconsiderazione, mal discorso, cieco giudizio, conoscimento scemo, inavvertenza, ignoranza, poco senno, cecità, precipizio, semplicità, improvvidenza, abbagliamento.

Agg. cieca, dannosa, grande, inescusabile, temeraria, giovanile, malaccorta, folle, da vergognarsene, da stolido, nata da poca esperienza delle cose, da troppa fretta in operare, cagionata da vecchie passioni, da animo turbato, che giudica per migliore il primo consiglio, il primo mezzo, che si para d'avanti, che non mai ottiene suo intento, se non per ventura, a caso, che sempre giudica male, male delibere, cagionata da naturale stupidità.

Simil. come Farfalla, che della fiamma guarda allo splendore, non considera l'ardore. Lambico, che lascia u'c'ire il meglio, ritiene il peggio. Pescce, che corre ad ogni esca. Occhio debole, che parte solo dell'oggetto discerne; cui l'oggetto lontano apparisce d'altra figura dalla vera diversità.

Impruova, in prova, provvedutamente. *L. consulto*. v. a posta.

Impudicamente, impudicizia, impudico, v. disonestamente, disonestà, disonesto.

Impugnare, pugnare contro, e *discepsialmente* del pugnare con ragioni, parole. *L. impugnare*. S. oppugnare; ripugnare, contraddire, contrariare, opporre,

• opporsi, combattere, contrapporre, v. contendere.

Impugnatore, che impugna. *L. impugnator*. S. oppugnatore, contraddittore, contenditore, avversario, contraltatore, oppositore; contrappositore.

Agg. acerrimo.

Impugnazione, impugnamento: l'impugnare. *L. impugnatio*. S. contraddizione, contrapposimento, opposizione, istanza, argomento, detto ec. in opposito. v. contesa, disputa.

Agg. forte, ostinata, v. contesa, argomento §. 1.

Impulso, incitamento. *L. impulsus*. S. istigamento, movimento, stimolo, sprone, spinta, forza, excitemento, incitazione, sommovimento, sospingimento, uito.

Agg. gagliardo, violento improvviso, interno, cagionato da forte percossa, regolato, v. impeto.

Impunità, contrario di punizione: esenzione da pena. *L. impunitas*. S. liberazione, assoluzione.

Impunito, non punito. *L. impunitus*. S. esente da castigo, franco da pena, assoluto.

Impurità, §. 1. cosa, che meschiata con altra, perchè è più vile, o peggiore, la rende men buona. *L. impuritas*. S. lordura, sporcchezza, bruttura.

§. 2. contrario di purità virtù, v. disonestà.

Impuro, §. 1. dicefi di ciò, che per meschianza di cosa vile, o peggiore, è reso men buono. *L. impurus*. S. non sincero, guasto, magognato, contaminato, §. 2. macchiato di vizio d'impurità, v. disonesto.

Imputare, §. 1. dare colpa; attribuir la colpa. *Lat. imputare; infinitivum*. S. incolpare, e colpare, addossare la colpa a . . . mettere, gettar addosso, porre in balismo ad uno malizia ec. ritenere la cagione del disordine, del male; la colpa in uno, apporre alla fortuna, il danno ec. v. scagionare.

§. 2. v. ascrivere.

Imputazione, attribuiamento di colpa. *L. imputatio*. v. accagionamento.

Imputridire, diventare putrido. *L. putrefactus*. S. infradire, intradiciare, infradire, guastarsi, corrompersi, impuzzolire, incadaverire, marcire, e immarcire, v. putrefare.

Imputridito, putridito, diventato putrido. *L. putridus*, v. putrido.

I N

Inabile, non abile. *L. inhabilis*. S. inetto, insufficiente, di adatto, disutile all' arte ec. incapace, v. impotente.

Agg. da natura, per mancanza di ajuto, a fare, e di fare: di non combattere ec.

Inabilità, astratto d' inabile. *L. inhabilitas*. S. insufficienza, impotenza, incapacità, difetto di forze, di attitudine.

Inacerbire, incerbare, render acerbo. *Quò metaf.* v. elacerbare.

* Stimo che convenevole sia con alcuna cosa più dilettevole rammentare gli inacerbimenti, inacerbire gli animi. **Inamarire**, divenir amaro. *Quò metaf.* come per amarezza, doglia, v. addolorare §. 2.

Inanimare, §. 1. inanimare, v. animare §. 1.

§. 2. *neut pass.* riprender animo, coraggio, cuore. *L. animum sumere*. S. rincorarsi, ricontostarsi, rimbaldanzire, rassicurarsi, incoraggiare *neut.* inanimarsi, farsi di sua virtù abbattuto, qual fiore, che poi che il sole lo scalda, dov' era prima chinato e chiuso dal gelo, dal freddo notturno, s' alza, dirizzato aperto sul suo stelo: *Dant. Inf.* 2. correre, ricorrere ardite al cuore, armarsi di coraggio, di forza, prender cuore, baldanza, farsi animo; farsi di sicuro animo; e farsi sicuro; farsi di buon animo.

Inarcare, piegar in arco, v. curvare.

Inaridire, *act*, e *neut.*, e *neut*

pass. *L. aridescere; aridescere*, v. disseccare.

Inaspettatamente, inaspettato, v. improvvisamente, improvviso.

Inasprire, inasprire. *act.* v. elacerbare. *neut.* *pass.* v. adirare.

Inavvedutamente, v. disavvedutamente.

Inavveduto, v. disavveduto: imprudente.

Inavventura: *avverbialmente* in avbitorio della ventura. *L. casus*. S. a sbaraglio, a rischio, a rischio e ventura.

Inavverente, v. disavveduto: incauto: imprudente.

Inavvertenza, contrario d' avvertenza. *L. inadvertentia, inconsiderantia*. S. disavvedutezza: disavvedimento, sbagliamento, sconsideratezza: sconsiderazione, balordaggine: sconsideranza, sconsigliatezza, improvvidenza, sbittezza, inaffermare, operare con temerità, v. imprudenza.

Incallire, fare callo, v. abituare; accostumare §. 2.

Incalzare, sollecitare, a che chorisca. *L. urgere*. S. stimolare, spronare, muovere, ferrare, stringere, sospingere, incitare, infliggere, stuzzicare, v. concitare; importunare; incitare.

Incaminare, §. 1. *act.* v. indirizzare §. 1.

Incaminare, §. 2. *neut pass.* metterli in, e a cammino, in via, in viaggio. *L. viam arripere*. S. tenere cammino, andare, indirizzarsi alla volta di . . . inviarli verso il palazzo, la città, tirare verso . . . metterli per, a, in cammino (v. via) prender il cammino, il viaggio, la via verso l'albergo ec. prender il passo: E prelo da tutti il passo verso le scale: *Br.* Prof. 2. pigliar la volta di Venezia ec. condursi ad un luogo, avviarsi, intrarsi, entrar incaminato, coglier luo viaggio.

Adv. prettamente, solo: tutto solletto, sollecitamente, su lo schiarir del giorno, con lento passo, alla volta di . . . v. verso; andare; venire.

* Per *metaf.* quest' acconcia

fi è incamminata (cioè ipdri-
zzata, ibituta) sotto gli au-
spici e la condotta d' un ve-
lito campione.

In cambio, in luogo. v. a. vece.
Incantare. fare incanti. *L. incan-
tato*. S. oprar per mezzo de'
demonj, affaturare. far trave-
dere con arti diaboliche, fare
una cosa per forza d' incanta-
mento, gettar incanti ; gettar
l' arte.

Avv. maravigliosamente, fa-
crilegamente, orrenlamente.

Incantatore, maestro d' incanti .
L. incantator. S. mago, fattuc-
chiere, maliardo, stregone, ne-
gromante , maestro dell' arti
diaboliche, prestigiatore , affa-
scinatore, malefico.

Agg. empio, sacrilego. v. a
incantatrice.

Instantatrice, *femina d' instantato-
ro*. *L. faga*. S. maga , maliar-
da, strega fattuchiera, falsarda.

Agg. che fa d' ogni incanto,
quanto ne sappia alcun mago
eccellente, che usa erbe ec. col-
te in punto, che rende chiara
la notte, il giorno osfuro, che
i demonj costringe, par, che
sappia fermare il sole: tingere di
sangue la luna; far comminare
gli alberi; torcer a' fiumi il cor-
so, che trasforma gli uomini
in piante: colorisce, dipinge,
muta forma, figura alle cose
fa apparire mostri, larve im-
provvisi, empia, orribile, ma-
ligna, malefica, rea, vecchia,
dispettosa, pallida in volto,
che sceglie a praticare arti sue
orrenle le notti più buie, i
luoghi più deserti, superstizio-
sa, che inganna gli uomini,
ed essa è ingannata dal Demonio.

Incanto, arte colla quale s' opera
fuor dell' ordine della natura
per virtù di parole. *L. incan-
tamentum*. S. incantefioni, in-
cantagione, incantamento, stre-
gomeria, stirochiaria, prestigio,
larva, magia, arte magica: ar-
te d' incanto ; arte maga, ne-
gromanzia, fa cino.

Agg. orrendo, maraviglioso.
v. a incantatrice.

Incapace, non capace ; non abile

a capire, a fare ec. *L. incapax*.
v. insabile.

Incappare, incorrere in male. *L. in-
cideret*. v. incorrere.

* Incappare ne' lacci, negli
agusti, nella mala ventura,
nelle panie, nella morte, in su
fatte sciocchezze et.

Incarcerare. v. imprigionare.

Incaricare. §. 1. dare carico, cu-
ra di fare. *L. onus imporre*. S.
imporre, add. dare, dare allun-
to, l' assunto; incombenza (v.
cura.) dare tutta: Una fati-
ca sola ti vò dare; *Chi tu ri-
trovi* ec. mettere addosso a ...
una faccenda, un negozio ec.

§. 2. v. comandare.

Carico. §. 1. v. carica §. 1.

§. 2. uffizio: cura, v. carico
§. 2., sfare.

Incarnare, *meat. pass.* prender car-
ne; s. *intendi* del Verbo eter-
no, che prete per noi carne u-
mana. *L. incarnari*: voce usa-
ta ottimamente da teologi. S.
farli uomo, vestirsi di umana
carne; della nostra umanità
assumere carne mortale. pren-
dere forma sensibile, e vera d'
uomo. congiungersi il Divin
Verbo all' umanità.

Incarnazione, l' incarnarsi. *L. in-
carnatio*. S. congiungimento
dell' umana natura colla Divi-
na nella persona del Verbo,
assunzione della carne.

Agg. mistero altissimo, prin-
cipio della nostra redenzione,
per cui la natura umana è in-
gentilita; elevata a grado ec-
cellentissimo.

Incassare, congegnare, e com-
mettere una cosa dentro dell'
altra. v. congegnare; commet-
tere §. 2.

Intauto, senza cautela, senza ac-
cortezza. *L. intutus*. S. mal'
accorto, inavveduto, semplice
baldoro, sconigliato, cieco, im-
prudente. v. disavveduto.

Incendere. §. 1. offender con fuo-
co, o cosa infocata. *L. incen-
diero*. S. metter fuoco; appiar
fuoco; affocare, infiammare. v.
accendere; abbruciare.

§. 2. *metaf.* v. invogliare;
concitare; interporre.

* Volle Mazio la sua pro-
pria mano incendiare, perchè
fallato avea il colpo.

Incendio, abbruciamiento. *L. in-
cendium*. S. accendimento, in-
cendimientto, fuoco, arfione,
fiamma, vampa.

Agg. altissimo, inestinguibili-
le.

Incentivo, ciò che incende, che
muove a fare. *L. stimulus*. S.
occasione, lusinga, attrattiva,
provocazione, tentazione, sti-
molazione, cagione, sprone,
stimolo, impulso, incitamento,
incitativo, motivo, manire, v.
incitamento.

Agg. forte, possente, grave,
acuto, pungente, a pro'impor-
tuno, lusinghiero, gagliardo.
Incertamente, con incertezza: du-
biosamente. v. dubitativamente.

Incertezza, contrario di certezza.
L. incertum *subst.* S. dubbietà,
ambiguità, incertitudine. v.
dubbio *subst.* §. 2.

Incerto, add. non certo, non si-
curo. *L. incertus*. S. dubbioso,
dubitativo, mal certo, ambiguo.
v. dubbio. *add.*

Incespare, inviluppar i piedi in
cespugli, o in cose simili, on-
de venga impedito l' andare.
L. cespicare. S. inciampare, av-
volgersi a me tra piedi bron-
co ec.

* Alcuni incespando, ed av-
volgendo le gambe caddero.
metaf. di maniera che l' inten-
dimento umano in una parola
istessa si eramente incepa.

Incessabile, che non cessa. *L. in-
cessabilis*. S. incessante, perpe-
tuo, continuo, durevole, per-
manente, perdurabile, perenne,
indeficiente.

Incessabilmente, incessantemente,
senza cessare, senza restare. *L. in-
cessans*. S. perpetuamente, del
continuo. v. assidusmente.

Inthiella, il dimandar minutamen-
te. *L. inquisitio*. S. ricerca, in-
vestigazione, investigamento,
ricercamento, domanda, esame,
questio, questione, petizione.

Agg. diligente, curiosa, te-
creta, lunga, replicata, faticosa.

sa. importuna. sollecita. intor-
na ad ogni co'sa.

Inclinare. §. 1. volger al basso.
v. abbassare.

§. 2. inclinare uno, e in-
clinarsi ad uno. v. riverire.

§. 3. avere genio, disposizio-
ne naturale ad una cosa. v. in-
clinare.

Inciampare, percuotere il piè in al-
cuna cosa nel camminare. *L. offen-
diero*. S. intoppare. inceppare, da-
re dentro d' un fasso col piede; o
dare del piè contro: dare sem-
plicemente, in un fasso. incontro-
re. percuotere ad un fasso, in un
fasso. inceppicare. urtare.

Agg. a calo, disavvedutamen-
te, per mala ventura. forte, a
posta, ad ogni passo. qual fol-
le: qual cieco. onde ne stia per
cadere.

Inciamo, §. 1. la cosa in cui u-
no inciampa. *L. offendiculum*.
S. intoppo, incontro, impedi-
mento: v. imbarazzo.

Agg. duro, non preveluto.
malagevole a schiacciare. inevitabile.
steno.

§. 2. *metaf.* cosa difficile. v.
difficoltà.

Incidentemente, con incidenza,
per incidenza. *L. obiter*. S. di
passaggio, in passando, come,
quasi indirettamente, per fianco.

Incidere. v. tagliare.

Incirca, *adv.* e *prep.* che significa
quantità di tempo, e di nume-
ro, cioè quantità incerta, di-
scussa. *L. circum*: *circiter*. S.
circa, forte: *Udendo forse voci
maniere di canti* ec. N. 21. da:
*Da sei volte; da dieci mesi; da
dodici soldati* ec. quasi, vicino,
tra; tra quattro in cinque di
ec. poco men. poco più di ...
ben, *Ben dieci volte* ec. presso:
presso che: a un dipresso. tan-
to, o poco meno: Poco era men
di trenta piedi, o tanto. *Ar. 4*
nel torno di 1400. cavalieri.
Vill. 8. in quel torno; intorno;
intorno di. Intorno la fine di
Luglio: Intorno d' un piè di di-
sta la terra: Cresce, tanto, o
la intorno. *Vill. 10.* E intorno
all' uso di queste voci. v. il Ru-
scello ne' comment., e nell' an-

not. del *Canz.* t. 1. del *Furioso*,
e il *Cinonio partich.* c. 141. 151
esprimendo i termini di vent' an-
ni in trent' anni ec.

Incisione, incisa. v. taglio.

Incitamento. P. incitare. *L. inci-
tatio*. S. eccitamento, provoca-
zione, spignimento, eccita-
zione. svegliamento: inizza-
mento. inligamento. aizza-
mento. conforto. destare, in
forza di nome: *da' quali peroc-
chia quanto volte si parla, tan-
to volte è uno destare delle no-
stre menti, le quali leggermen-
te si addormentano* ec. *Boc.*
N. 15. ispirazione, ma dicefi
solo d' incitare a virtù, sferza
metaf. sprone. impulso. eor-
tazione. stimolo. sommoia,
concitamento, concitazione, fug-
gellione. v. incentivo.

Incitare, spignere altrui a che
sia. *L. incitare*. S. eccitare. sti-
molare. riscaldar uno a fare ec.
pugnere. confortare. commo-
vere. spronare. provocare. muo-
vere. fluzzicare. prontare. pun-
tare. pressare a fare (v. *acca-
lerare*) sferzare. sollecitare, de-
star nell' animo, nella mente
voglia. instigare. indurre. ris-
vegliare in altri voglia ec. aizza-
re; assillare. adizzare; inizzare;
attizzare; ruzzizzare. mettere
al punto, metter uno in sul
fare ec. essere stimolo di uno:
Egli è lo stimol di sfilpello;
N. 26. perlusdere. v. concita-
re: importunare.

Agg. con ragioni, prieghi.
insistendo colle persuasive.

* queste sono le cose da in-
citare le deboli menti a cose
men che oneste.

Incitatore, che incita. *L. impul-
sor*. S. incenditore: accendito-
re. autore. sollicitatore. ecci-
tatore. spignitore. persuasore.
confortatore a fare ec. infiga-
tore. sprone. inizzatore: adiz-
zatore: aizzatore. mantie, pro-
motore. fluzzicatore, motore.
adizante &c.

Agg. gagliardo, a fare, e di
fare.

Incivile, scostumato: contrario di
civile. *L. inurbanus*. v. rozzo §. 2.

Incivile, *nom.* divenir civile. *L.*
urbanus mores induere. S. inge-
nulare, ridurre i rozzi costumi
in cittadini, gentili. apprendere
maniere, costumi gentili. de-
porre la rozzezza.

Agg. conversando con gente
nobile.

Inciviltà, contrario di civiltà. *L.*
inurbanitas. v. rozzezza §. 2.

Inclemente, contrario di clemen-
te. v. crudele; severo.

Inclinare, inclinare: aver attitu-
dine o disposizione a checchies-
sia. *L. propendere*. S. pendere.
piegare. esser di posto, trarre
alle lettere ec.

Inclinare, inclinato *add.* da in-
clinare. *L. propensus*. S. dedi-
to. propenso. acclino. *Dant.*
Par. 1. penso, inchinevole. cor-
rente. stratto a' vizj, a tal viz-
io. discorrevole. v. disposto
§. 3.

Inclinazione, inclinazione: atti-
tudine a checchiesia. *L. incli-
natio*. S. propensione: abilità,
indole, prontezza, genio, di-
sposizione; dispochezza, facilità,
pendenza, talento, appeti-
to, affezione, vena, tempera
aderenza.

Agg. innata, forte, acquista-
ta per frequente operare. v. di-
sposizione §. 2.

Incito, illustre, preclaro. v. ec-
cellente.

Incodardire, divenir codardo. v.
avvilire §. 2.

Incognito, non cognito. v. scon-
osciuto.

Incolpare, dar colpa. v. accagio-
nare; accusare.

Incominciamento. v. principio.
§. 2.

Incominciare. v. cominciare.

Incomodità, incomodo. v. disa-
gio §. 2.

Incomparabile, cui non si può al-
tro paragonare. *L. incompara-
bilis*. S. impareggiabile; senza
paragone. inarrivabile, di la
da ogni comparazione, sempre
maggiore, migliore per qualun-
que confronto faccisi. oltre
sopra ogni comparazione. ri-
spetto a cui ogni altro (di qual
genere) quant' altro nel genere
istesso.

fiello si trova, è nulla; ogni altra bellezza, *ogni* altro sapere ec. v. indietro: farebbe, parrebbe uno *sciezzo*; tutto il contrario: Ogni angelica vista, ogni atto umile, *Che, giamaì un donna, ov' amor fosse apparve, fora uno* (degno a lato a quel, ch'io dico; Petr. S. 99. che fa sembrar vile ogni altra cosa di quel genere. sì, tale, tanto, che null'altra vale quello, che esso vale.

Incomportabile. da non comportarsi. v. inopportuno.

* non le potrebbe per cosa del mondo soffrir l'animo di ciò *fare*.

Incomposto. senza ordine; scomposto, e discosto. L. *incompositus*. S. disordinato, scioio, sbalessato, confuso, inordinato, concertato.

Inconsideratamente. senza considerazione; sconsideratamente. L. *inconsideratus*. S. inavvertentemente, al bujo, a caso, *a chiusi occhi*, sbalessatamente, a occhio e croce, alla borsola, alla cieca, senza altrimenti consigliarsi: senza pensare, a sproposito, inavvertitamente.

* siete voi dunque così malavveduti, che *senza* disaminare il vero, proferite Sentenza di capitale condanna contro ad una donna innocente? deh volgete i passi indietro, e in tribunal tornate a nuovo esame la mal discesa causa richiamate.

Inconsiderato. sconsiderato. che opera, intraprende ec. *senza* avvertire: inavvertente, v. imprudente: disavveduto.

Inconfidenza. sconsiderazione. il non confidare. L. *inconfidentia*. v. inavvertenza; imprudenza.

Inconsolabile. che non riceve consolazione. L. *inconsolabilis*. S. v. disperato.

* Giacobbe fieramente dolendosi, e quantunque si raccogliessero insieme i figliuoli per racconsolarlo, il dolor suo tuttavia non dava luogo a conforti, ed i tristi giorni tra le lacrime trapassava.

Incontaminato. non contaminato. L. *incontaminatus*. S. immacolato, fincero, schietto, puro, intatto, illibato, incorrotto, sano. non tocco. *intemerato* V. L.

Incontenente. incontinente: troppo: subito avv. V. subitamente.

Incontentabile. che mai non è contento. L. *insatiabilis*. S. insaziabile, sempre avido, a un termine contento, che sempre più avanti desilata; Boc. N. 94. che *quanto* più riceve, tanto più *chiede*, come fuoco, che per *aggiugnere* di legna non s'acma, non s'estingue, più anzi s'accende, e s'avvalora, sempre digiuno di piaceri ec. Nel re (Amore) sempre di lagrime digiuno; Petr. Tr. d'Am. cap. 1. che dopo il pasto ha più fame, che *piu*; Dante, Inf. 1. che mai non empie la bramosa voglia.

Incontinente. add. che non ha continenza. L. *incontinens*, *intemperans*. v. dissoluto; disonesto.

Incontinenza. astratto d'incontinente. v. dissolutezza; disonestà.

Incontrare. rincontrare; scontrare; abbatersi in camminando con altri. v. abbatere §. 2.

* Incontrò, che nella prasa della Città si trovò una fanciulla la quale ec. *avvenne*, si *abbattè*. Avengono a detto albergo molti nocuenti, i quali alle volte a molte altre piante incontrano.

Incontro: rincontro; scontro; incontramento; l'incontrare. L. *occurfus*. S. occorso; Si nel primo mio occorso *emessa*, e bella *Viaggiata* ec. Petr. Son. 29. riscontro.

Agg. ca'uale. primo. felice.

Incontro. prep. §. 1. all'incontro, v. contro.

* levatosi incontro, con grandissima festa il ricevette, *meraf*. la fortuna non sempre si fa altrui incontro col viso lieto, e col grembo aperto. andare con lieto *animo* incontro a' pa-

timenti ec. abbracciarli, andare incontro agli appetiti ribelli, alle passioni ec. *contraffarli*, *resister* loro.

§. 2. a dirimpetto. v. a fronte.

Inconveniente. *sufl.* cosa, che ha sconvenienza: che sia male; che reca danno, pregiudizio. L. *inconveniens*. S. concerto: incomodo. disorbitanza. male. sconvolezza *sufl.* e sconvolezza, sconvenienza, *adoperandi assai bene gli astratti per lo concreto*. v. cap. 2. del trase. par. 2. §. 9. num. 8. scioncio. v. assurdo: disordine.

Agg. grave. intollerabile.

Inconveniente. add. che non conviene. v. disdicevole.

Inconvenienza. convenienza, disconvenienza; cosa contraria al convenevole, al decoro: *preso l'astratto per lo concreto*. v. inconveniente *sufl.* assurdo §. 2. incorare. incoraggiare; incoraggiare. dar cuore; far coraggio. v. animare §. 1.

Incoronare. imporre corona v. coronare.

Incorporare. mescolare più corpi confondendoli, e unendoli insieme. L. *incorporare*. S. impastare.

Incorporeo. che non ha corpo. v. immateriale; spirituale.

Incorrere. cadere, incontrare, *ed intendesi in mala parte* cioè in cose di danno, di vergogna ec. L. *incidere*. S. dare in male incappare. venire in dolore ec. incogliere male.

Incorrigibile. da non potersi correggere. L. *inmendabilis*. S. inemendabile. ostinato. perduto nel male, la cui emendazione è disperata.

Incorrotto, v. incontaminato; immacolato.

Incostante. non costante. L. *inconstans*. S. vago. vario. mutabile. che propone, si risolve di fare ec. poi torna in *sal* contrario, e va di quella deliberazione in questa, e di questa in quella. che ha poca fermezza; poco di fermezza; poca di stabilità. che d'ora in

ora li cangia, che non senba il cuore, il volto, il proponimento medesimo. non mai lo stesso. instabile, volubile, leggiero, variabile, da' suoi detti, da se stesso ad ora ad ora diverso. mobile, che ad ogni vento si volge, rimutevole.

Avv. di momento in momento. v. *a incostanza.*

Simil. come Specchio, che al partire dell'oggetto perde l'ima- gine, sicchè neppur vestigio ne ritiene. Canna. Fronda, che ad ogni leggier vento cede. Mare, th'or monda, or ritirasi. Collo di colomba al sole, che ad ogni piegarsi varia di colore. Polpo, che tanti colori veste, quanti sono quelli delle cose, a cui s' appressa. Cielo, la cui invariabil costanza sempre consiste nel sempre muoversi. Raggio di sole, che riflesso da acqua ondeggiante non termina ad un punto, ma guizza per l'aria ec. così il proponimento, il volere ec.

Incostanza. contrario di costanza. *L. incostantia.* S. instabilità, mutabilità, cambiamento, variazione, variabilità, volubilità, leggerezza, mutazione, imperseveranza, vacillamento.

Agg. strana, bistimevole, colpevole, degna di castigo, imprudente, femminile.

Incredibile. da non crederli. *L. incredibilis.* S. che non ha fiam- bianza di vero, che vince, supera ogni credenza, che ha fac- cia di falso, a' impossibile qua- si miracoloso, che non si lascia credere. *Bocc.* che non pare si possa per alcuna ragione, per alcun argomento mostrare eller vero: *Bocc.* fuori della creden- za; tutto fuori della credenza; fuori d' ogni credere.

Agg. a prima vista, in ap- parenza, a chi nol vedesse. se la ragione, l' esperienza non ne facesse fede, tanto per lon- tano dal vero.

Incredulo, che non crede. *L. incredulus.* S. discredente; scre- dente, ostinato a non credere, lacereccre. §. 1. recar increfimen-

to. *L. tadere.* S. annojare, v. tediare.

§. 2. v. dispiacere.

§. 3. aver compassione. *L. miserreri.* S. compatisce, dolersi de' mali altrui, sentire le altrui miserie, aver pietà; esser dolente del male d' uno, dolore a nie il male di ... sentir dolore delle altrui disgrazie, degli altrui casi, prendere compassio- ne, prendermi gran duolo al cuore intendendo ec. v. compa- rire.

Agg. per pietà. fino all' ani- ma; hno al cuore.

Increfievole. rincrefievole; che increfca. v. dispiacevole; fasti- dioso; molesto.

Intrecfimento. rincrefimento. *L. radium.* S. fastidio. noja. v. no- ja; tedio.

Intrefcare. ridurre in crefce. *L. crifpare.* S. raggrinzare, v. ac- crepare.

Incrudelire. divenir crudele; por- tarsi crudelmente. *L. favere.* S. inferocire, inspirarsi, indurare; indurre, infellonire, esasperar- si, imbestialire, inviperire, a guisa di vipera e come arago indragarsi, fare crudo, aspro, mal governo di ... fare strazio di uno, u'are crudeltà, v. straziare, adirare.

Avv. oltre modo, barbaramente, rabbiosamente, severamente, fieramente, implacabil- mente, senza pietà, senz'andir- preghi, contro di uno; e in uno, nella persona ec.

Inculco. incolto. §. 1. detto di persona, e simili cose capaci d' ornamento, v. di adorno.

§. 2. detto di campagne, o simili capaci di coltivazione. *L. incultus.* S. trasandato, infelva- tichito.

Agg. da gran tempo s'ediet- tro, per mancanza di coltiva- tori.

Incurabile. che non può curarsi. *L. incurabilis.* S. insanabile, disperato, senza rimedio, sfida- to, irremediabile.

Indarno. invano. *L. frustra.* S. inutilmente, qual chi in are- na semina; in acqua scrive.

perdendo fatica, parole ec., e perdersi la fatica, le parole ec. al vento semplicemente; *Può col- pi tuttavia differa* al vento; *Ar.* 4. senza effetto, senza pro- infrutto a niente, vanamente, gettando al vento le industrie, parole a voto in fallo, elser niente, nulla il fare, il dire ec. *Comincè più forte chiamar- ro,* ma ciò era niente; *Bocc.* N. 14. *Comincè a voler rilevar- re ec. ma tutto era nulla.* *Bocc.* Nov. 40. senza avanzarsi in ni- niente; *Bocc.* N. 6 per niente; *ma per niente chiamava ec. N. 17. fatiche, opere, parole ec. conver- tute in vento; che tornano in niente, male adoperarsi, faticare ec. e a faticar per nulla.* che s. riesco come mettere stop- pia in aria.

Indebolire. att. e neut. pass. v. affievolire §. 1. e 2.

Indefeso. che non si stanca. *L. indefessus.* S. instancabile, in- affaticabile.

Indeficiente. che non manca, non cessa. *L. indeficiens.* S. perene- nte, perdurevole e durevole, per- manente. v. continuo; perpetuo.

Indegnazione. v. sdegno, ira, o- dio.

Indegno. non degno. *L. indig- nus.* S. immeritevole, mal de- gno.

Indemoniato. o seipo; che ha il demonio addosso. v. energu- meno.

Indeterminato. §. 1. aggiunto di persona; irresoluto. v. dubbio §. 1.

§. 2. aggiunto di cosa non de- finita; non circoscritta da ter- mini precisamente. *L. indefini- tus.* S. indefinito, incerto. v. dubbio §. 2.

Indicare. v. accennare; dinotare; mostrare.

Indicibile. da non potersi dire; indicievole; che parlare s' spie- ga non si puore. *L. ineffabi- lis.* S. ineffabile, inesplabile, inenarrabile.

Indietro. avv., che dinota modo di muoversi a contrario. *L. re- tro.* S. a ritroso, addietro. in- die-

dietro indietro, ed usò in luogo del superlativo.

Indifeso, noo difeso. L. indefen-
sus. S. che è alla scoperta: sen-
za riparo, v. difesa.

Indifferente, v. neutrale

Indifferenza. δ . r. contrario di differenza. v. eguaglianza: simiglianza.

5. a. v. neutraliză .

Indigenza. V. L. v. bisogno ; necessità.

Indignazione. **Conspire**, prendere indignazione, accendersi, infiammarsi d'indignazione. **venne in indignazione della Corona.** si **racò**, si **tratte** addosso l'indignazione della **Corona**.

Indirizzare. *S.* **in** mettere per la
retta **via**. *L.* **iter** *monstrare*. *S.*
monstrare la strada. **inviare**. *in-*
caminare. **volgere** *att.* alla
buona *via*. **instradare**; **strada-**
te.

« Iddio ne malavvedui i nostri intellettuali mette ad ogni ora i suoi non erranti consigli, corregge i nostri passi, torrendoli sempre dall'ingannevole sentiero, ed in più finta parte scorrendoli; e mentre noi nel mar della vita, senza vela e senza governo n'andiamo, laddove coo furor ne trasportano le più procellose passioni, egli con pietosa mano toglie adone di mezzo agli sengl'i, i nostri naufragi al tranquillo e beato porto conduce. »

§. 2. *int. pass.* andar verfo
no luogo, v. *incamminare* §. 2.
andare.

Indiscreto. che non usa discre-
za, che tratta con soverchio ri-
gore. L. *immoderatus; plus a-*
que rigidor. S. rigido oltre il
dovere. grave. gravoso ne' suoi
comandi. che non conosce;
non distingue persone, tempi
ec. imprudentemente severo,
avaro.

Avv. di troppo. intollerabilmente. sconsigliatamente. follemente. scrupolosamente. irragionevolmente.

odi crezione. indi cretezza. con-
trario di discretezza. L. nimis
vigor. S. gravezza, a prezza nel

comandare fuor delle regole della prudenza, irragionevolezza, durezza, rigore, soverchio, tirannia.

Agg. dura, esacerbatrice degli animi.

Simil. Come Carnesice, che
incrudelisce la piaga (i difetti)
non come medicò, che la sa-
na. Rappata violenta, che non
accorda la minugia all' alere,
la rompe. Alidore, che difec-
ca le piante, fiamma, che di-
vora, e distrugge.

Indisposizione. §. 1. contrario di disposizione, *nel sens. del §. 2.*
§. 2. difetto. vizio. mala disposizione.

2. v. infermità.

Indisposto, 6. 1. contrario di disposto nel signif. del §. 2. L. *inertus*. S. inerte. scomodo; maleconcio, v. disadatto.

S. s. v. infirmo.

Indivoto, maldivoto: senza di-
vozione. L. *indivotus*, *Cassiod.*
S irreligioso. non curante, di-
sprezzatore delle cose sacre.

Indivisione, contrario di divozione. *L. indivotio*, *neglectus divini cultus* S. irreligiosità, trascuraggio delle cose sacre.

Agg. empia, sfacciata, sacri-

Indizio. legno: segnale. L. *indici-um*. S. *contraffegno*. argo-mento. nota. fionto. avviso. fentore. *piraglio, che vale p.c.* ciola notizia. mostra. *s'cena-para*. cenoo. *dimostrameno*. *dimostranza*. *rimostranza*. *fer-guzzo: che è indizio leggiero*; odore, *che val la bestia*.

Agg. iodurato, ambiguo;
leggiero, manifesto.

Indocile. contrario di docile: non capace d'ammaltramento. L. *indocilis*. S. indisciplinabile, inottrinabile, incapace, inetto ad apprendere, duro, ottuso, grosso, rozzo.

Agg. per naturale rozzezza.
per mera ostinazione.

iodolcire, v. addolcire.

Indole, disposizione naturale a virtù, o vizio. L. *indoles*, S. inclinazione, e inclinazione. talento, propensione, inclina-

mento, ingegno, natura / n. ?
naturalenza : natura, condizio-
ne, animo, cuore, istinto.
pendenza, prima voglia, pri-
mo affetto, fondamento posto
dalla natura, D. Par. 8.

Agg. buona, nobile, rea, **Be-**
ra, gentile, pia, religiosa, va-
ga dell'avi, della scienza, man-
fuerà, vaos. **di**, e da timido,
geniofco etc. inconstante. **Stu-**
diofa, **geacra** - che si mo-
stra, si *cooofce ne' fuoi ef-
fetti, **e** come si mostra la vita
della pianta nelle verdi frondi,
che è in noi ficcome in spe lo
studio di far fuo mele. **P. Durg.**
18, desiderabile, se buona, non
lodevole, se malvagia, che fa
mala prova; se incontra tortu-
ra a se discorde. **P. Durg.**

Indotto, che non ha dottrina, let-
tere. L. *inductus*. S. illetterato,
ignorante, idiota, semplice,
rozzo, v. *ignorante*.

Indovinamento, indovinazione: l'indovinare. L. divinatio. S. divinzione, pronostico, vaticinio, v. profezia.

Indovinare, prevedere, o preli-
re il futuro. **L. divinare**. **S.**
predire, preannunziare, pronos-
tizzare, profetare, preannunziare,
preannunziare, profetizzare. **Vati-**
cinare, prenders'augurio *divi-*
cosa; della sua sacralità ma-
le augurio prendendo; **En-**
fiar. 3. antivedere; anticono-

Avv. da gran tempo evan-
gi- a pentino, come se già la co-
sa fosse avvenuta, avvertente-
mente, a caso, per abbastimen-
to: per un apporre, per con-
chiatura, a (sogoi certi).

Indovioello, detto ofuto a fine di vedere le altri indovina il suo sentimento. L. *gryhus*. S. enigma, enigma. gergo. detto coignastico.

indovino, che indovina. L. divi-
nus, S. indoviatore, vate P.

L. presago, profeta, aguratore.
Agg. falso, ingannatore, ve-

O o rille,

rimiero. non creduto, che vede chiaramente quel, che predice. che sicuramente, francamente annunzia l'avvenire. di una cosa; *Ambrogio* già del suo male indovino; *Nov. 19.*

Indubitabile. indubitato; da non mettersi in dubbio: che non ha dubbio. *L. indubitabilis, v. certo.*

Indubitatamente. v. certamente.

Indugiare. metter indugio. *L. morari.* S. intertenersi, trattenersi, dimorare tirar in lungo, mandare in lunga, in lungo. interporre tempo, porre, metter tempo in mezzo, stare; starci; stare a bada, soprassedere, badare, differire, restare, tardare, fermarsi, prolungare, pigliare indugio, porre dimora, trapporre, fare dimora, togliere tempo, ritardarsi: ritardare; allungare, sostenere; *Alquanti* sostengono più al morire; *M. Vill.* prorogare, addurare di risolvere, cessar, procrastinare, andar d'oggi in domani, non trovar la via di ce, penare, tentare... soprastare, produrre, trarre, dare, far indugio; *Pericome* non diede indugio a sguatarla; *Bocc. Nov. 17.* *Perché* non faruno, o due giorni indugio. *Ar. 3. Nigrom.* cincischiare, che è *preceder lentamente*, adagiarsi; *Chi qualunquē* s'adagia, il re d'Algerie *Kodamente crudele uccide, e fivve;* *Ar. C. 14. ff. 116.*

* dare, mettere, frapporre, porre indugio. sopratendere, temporeggiare all'esecuzione della cosa. sfatamente quella meno la sera per la lunga, fino a notte scura, senza dar più indugio, senza troppo indugio, rimolto ogni indugio, a queste parole egli non indugiò la risposta. *attiv.*

Agg. gran tempo. di qui a dimani l'esecuzione, il fare ec. Indugiando egli l'assogare ec. *N. 1.* soverchiamente, prudentemente, con senno, a posta, per più di; più di. anni ed anni, per naturale pigrizia, di tanto, e per tanto tempo, sin-

chè ec. *E però piaciavi tanto indugiare la esecuzione, che sapete si passa ec. Bocc. N. 47.* (*v. finché*) quant'è, lungo il giorno. a notte, a due mesi ec. per due mesi, per fino a notte ec. (*v. infino*)

Simil. come Testuggine, che lentamente muovesi, ma sicuramente arriva al fin del viaggio. Ulivo, che tarda a nascere, ma poi lungamente vive. **Indugio.** tardanza. *L. inducia.*

mora. S. dimora, intertenimento, indugiamento, resta, e senza resta, e di buon andare ec., *G. Vill.* prolungamento, prolungazione, prorogazione, dilazione, lentezza, negligenza, tepidezza, ritardamento, mora. *V. L. usata dal Varchi.* bada, sopratien.

Agg. breve. lungo. soverchio. noioso. pernizioso. procurato, messo ad arte. spiacevole.

Indulgenza. v. condiscendente.

Indulgenza. §. 1. v. condiscendenza; permissione.

§. 2. Tesoro de' meriti di Cristo, e de' Santi, che s'applica a fedeli da chi ne ha l'autorità. *L. indulgentia.* S. perdono, condonazione, remissione delle penitenze imposte, delle pene da portarsi, giubbileo, dispensazione de' tesori di chiesa santa, perdonanza.

Agg. plenaria. di mille ec. anni. pienissima. che pro'cioglie da colpa, e da pena: cioè ha congiunto privilegio di venire assoluto da ogni colpa, e libero da ogni pena. perpetua conceduta per festi ec. anni. data per modo di assoluzione; di suffragio.

Indurire. *att. e neut.* indurare. v. allodare.

Indurre. §. 1. *neut. pass.* muoversi a fare; e mostra, muoversi dopo qualche resistenza. *L. adduci.* S. arrecarsi a fare, a credere ec. cedere. condursi: ridursi. *Per per paura...* vi si condusse: *N. 32.* adattarsi a fare ec. lasciarsi trarre, piegarsi, accomodarsi, disporli. v. accon-

sentire; accomodare §. 2.

Agg. per interesse. a forza, vinto dall'importunità, dalle preghiere, bene, male, malvolentieri, per prezzo, costretto da necessità, per amore: tra per amore, e per forza.

§. 2. *att.* muovere a fare. *L. inducere.* S. ridurre, recare a suoi voleri, tirare uno ad ubbidire ec. e ritrarre uno a cose vili ec. di porre, persuadere, muovere, strarre uno dalla sua, piegare, condurre, vincere, far tanto, che altri faccia ec. e fare, dar cagione, appiccio, attacco di fare ec. v. persuadere §. 3.

Agg. alla fine. agevolmente, lungamente pregando, con la maggior fatica del mondo, con doni, larghe promesse, dopo molti preghi, tra con preghiere, e con promesse, istanze ec. con lusinghe, a dover (*ripreso*) dire, fare ec. rimorchinando; *Bocc. Nov. 72. metaff.* cior, indur con modi soavi; *perché* transi a remulco i legni non sempre per necessità, ma perché muovansi più ripescamente, e con age. con ragioni irrepugnabili, a tale; a tanto, che fa ec. v. persuadere §. 3.

Industria. diligenza ingegnosa. *L. industria.* S. sottigliezza, arte, astuzia, finezza, sottilità, ingegno, accuratezza, studio, consiglio, cura.

Agg. faticosa, diligente, sollecita, lunga, assidua, estrema, maravigliosa, soverchia, fortile, vana, efficace.

* Por cura, spendere, impiegare, consacrare, tributar le industrie. Niente vagliono le umane industrie, se a quelle superiori forza del cielo non dona colla buona riuscita il compimento.

Induistare. *neut. pass.* usar industrie per arrivare a qualche fine. *L. fludere.* S. sforzarsi, adoperarsi, porre cura, diligenza, ingegnarsi, guardare, guardar di fare ec. *E coll'armi colpo* guardate di ricoprire i vostri falli; *Bocc. N. 50.* cercare, procurare,aju-

ajutarsi. studiarsi. travagliarsi. prenderfi cura. sollecitudine. porre opera. aguzzar l'uni feruzzi. *semplicemente*. aguzzarsi. v. adoperare §. 2. procacciare.

Agg. con ogni arte, ingegnoso sollecitudine. a suo potere. in diverse maniere. studiosamente. Industriosamente. con industria. *L. industrius*. S. studiosamente. v. diligentemente.

Industrioso. che ha industria. *L. industrius*. S. ingegnoso. procacciante. d'affari. che s'adoperarsi. valente. studioso. diligente.

Inebriare. inebriare. *neut. pass.* v. imbricare.

Ineffabile. che non si può esprimere con parole. v. indicibile.

Inefficace. non efficace. *L. inefficax*. S. impotente. debole. che non vale. le cui forze non giungono. non d'effetto: vuoto di effetto. non bastevole. insufficiente. che non giunge a *produrre* ec. manchevole. imperfetto. che al compimento non arriva. non da ciò. da tanto. inutile: che torna in niente. di niuna virtù.

Avv. per nata debilezza. per colpa della volontà. per difetto proprio impedimento. ostacolo altrui.

Ineguale. ineguaglianza: ineguaglianza: inegualità. v. diseguale. diseguaglianza.

Inermi. senza arme. *L. inermis*. S. disarmato. sfornito. sprovvduto d'armi. e semplicemente sprovvduto.

Agg. del tutto. qual chi si sta sicuro. senza sospetto.

Inerpicare. salire su per gli alberi. e simili aggrappandosi. v. aggrappare §. 2.

Inerte. pigro. v. da poco; da niente.

Inesauito: che non manca. da cui non mai può tanto cavarsi. che non rimanga a cavare. a trarre. *L. inexhaustus*. S. indeficiente. infinitamente pieno. abbondante.

Inescamento. Inescare. v. adescamento. adescare.

Inesorabile. che non si srende a preghi. *L. inexorabilis*. S. implacabile. duro. inessibile. v. inclemente; severo.

Inesperto. che non ha esperienza. *L. inexpertus*. S. imperito. nuovo. novizio in. mal pratico. rozzo. foro. sempre.

Inespugnabile. che non si può espugnare. *L. inexpugnabilis*. S. invincibile. insuperabile.

Inestimabile. che non si può stimare. *L. inestimabilis*. S. oltre ogni stima. di valore. di virtù ec. che supera ogni estimazione. di pregio infinito.

In estremo. *avv.* v. estremamente.

Inetto. non atto. v. disadatto.

Inevitabile. da non poterli evitare. *L. inevitabilis*. S. necessario. infallibile ad accadere. irrimediabile.

Inezia. scioccheria. sproposito. baja. *L. ineptia*. v. bajata.

Inaccenduto. v. affaccenduto; occupato.

Infallibile. che non fallisce. v. sicuro. certo.

Infallibilmente. indubitatamente: senza fallo. v. certamente.

In fallo. in vano. v. indarno.

Infamare. dar cattiva fama. *L. infamare*. S. vituperare. villaneggiare e villaneggiare. disonorare. diffamare. busimare. detrarre. svergognare. dar mala voce; cattivo nome; infamia. dir male: *non volte ne gli disse male: Nov. 38.* fare vergogna a...

Agg. a torto. malignamente. calunniosamente. villanamente. di furto: di pessime scelleratezze.

Infamatore. v. detrattore: calunniatore.

Infame. di mala fama. *L. infamis*.

S. infamato. d'onorato. vituperoso. diffamato. che porta biasimo delle sue azioni: e se non fosse che biasimo portava di quel che fatto avea ec. *Boe. N. 2.*

Agg. pubblicamente. da ogni uno saggio per pessimi costumi. per ree azioni.

Infamia. cattiva fama. *L. infamia*.

S. disonore. vituperio. vergogna. cattivo nome. scarao. macchia. obbrobrio. ignominia. nota. contaminazione. biasimo.

Agg. grave. notoria. ignominiosa. dell'onore. indelebile. eterna. obbrobrievole. Temo che infamia di ciò, o ripenione non rene siegua. a perpetua infamia de' malvaggi uomini dirò che ec. lo tener non mi posso di non mordere con perpetua infamia la memoria di quell' iniquo tiranno. sfregiato, macchiato, contaminato d' infamia, purgarsi di infamia. pensa che se ridi ti seguisse, di quanta infamia ed eterna vergogna rimarrebbe la tua memoria sfregiata, macchiata, vituperata. Infangare. bruttar di fango. v. bruttare.

Infante. v. bambino.

Infanzia. prima età dell' uomo. *L. infantia*.

Agg. tenera. vezzosa. tremante. debole. piagnente. che non fa formar voci distinte. innocente.

Infastidire. recar fastidio. *L. molestare*. S. infestare. incomodare. incrementare. venir in fastidio; esser a fastidio a meco. annoiare. molestare. turbare. e disturbare. fastidire grave. molestare. stucare. tediare. affannare. *att.* disagiare. tor la testa altrui. romper il capo, torre il capo altrui. tenere a disagio. dare briga. stomacare: fare stomaco. venire a stomaco.

Infastidito, a chi alcuna cosa riesce fastidiosa. *L. molestus affectus*. S. stucco: rifiuto. sazio. annoiato. vinto dal tedio. fastidito: *Se già gran tempo fastidita e lassa si di quel falso dolce ec. Petr. Canz. 39.*

Avv. di troppo. a gran segno. sicché non ne può più. non può più soffrire.

Infaticabile. che non cura fatica. non rede per fatica. *L. infatigabilis*. *Plin. 5.* instancabile. indefesso.

Infautto. non fausto: sfavorevole: *L. infansus*. v. contrario *add. §. 2.*

Infecondità. v. sterilità.

Infecondo. v. sterile.

Infedele. §. 1. che non crede la vera fede. *L. infidelis*. S. pagano. etnico. gentile, incredulo. miscredente, scredente, e discredente. errante. contraddittorio, nemico della legge del Signore.

§. 2. che non serba fede. *L. infidelis*. v. disleale.

Infedeltà. §. 1. mala credenza nelle cose della religione. S. miscredenza. errore. falsa, perversa fede. paganesimo. eresia. *Agg.* folie. empia. superstiziosa. ostinata. cieca.

§. 2. contrario di fedeltà. v. dislealtà.

Infelice, cui vanno le cose a traverso. *L. infelix*. S. sventurato. sgraziato, malavventurato, sciagurato. che ha male, e la mala ventura. sfortunato. disavventuroso. mal nato: nato, destinato a piangere, smentire ec. compassionevole, degno di compassione. ridotto a misero partito. cattivello. v. miserabile.

Agg. estremamente. in tutte le cose. più d'ogni altro. colpa, mercede della sua imprudenza, mala condotta; d' amici finti ec. o per colpa di ec.

Infelicamente. con infelicità. *L. infelicitate*. S. male. disgraziatamente. sciaguratamente. miseramente. miserabilmente. sventuratamente. disavventurosamente. compassionevolmente. v. disavventuratamente.

Infelicità. traversia: caso, accidente contrario. *L. infelicitas*. S. disgrazia. sventura. sciagura. male. malventura. avversità. contrarietà. infortunio. malanno. disdetto *sus*. sinistro *sin*. guai. fortuna rea, nemica. calamità.

Agg. grave. leggrimevole. continua.

Infellonire. divenir fellone. crudele. v. incrudelire.

Inferiore. §. 1. più basso. v. profondo *add.*

§. 2. da meno d' altro. v. minore.

Inferire. dedurre una cosa da un'

altra. *L. inferre*. S. prendet argomento. trarre per conseguenza, in conseguenza. Venire conseguentemente, per conseguente, in conseguenza dal detto, dal supposto ec. tale verità. v. argomentare: conghietturare.

Infermare. divenir infermo. *L. morbo corripit*. S. cader malato, in malattia. l' infermità prender uno, cominciare a sentirsi male. sopravvenire infermità ad uno. venire, essere costretto a giacere: *Intanto... che il sonno, e il cibo perdutomi su costretto a giacere: Boc. ciò vale infermo. ammorbare: ammalare. ammalature. lasciarsi aver male: Voi vi lasciate aver male: Boc. N. 97. v. infermo.*

Agg. a morte. per d'ordini. per graveità. gravemente. per dolore. subitamente. di *gorte* ec. Infermità. distemperamento delle qualità, o di che che altro sia necessario negli animali, onde ne vengono impedito le naturali operazioni. *L. infirmitas*. S. male. malattia. dolore. morbo. infezione. debolezza. languore. malsania. acciaccio. indisposizione.

Agg. grave. lunga. mortale. strana. penosa. leggiera. minifera; nunzia. di morte. disperata. incurabile. forte. *Vill. 7. cioè grande* assai grave. pefifera. appiccaticcia. violenta. fiera. della morte: ultima. contagiosa. pericolosa. acuta. orrida. schifosa. che quanto più invecchia, tanto più si fa insana. bile. a cura di cui nè consiglio di medico, nè virtù di medicina alcuna par che v. glia, o faccia profitto. di poco ec. tale e di tanta forza, che toglie ogni speranza di risanare.

Infermiuccio. infernuccio. di poca sanità. *L. valetudinarius*. S. ammalaticcio; malaticcio. tri-stanzuolo, indisposto; mal sano. cagionevole. mal disposto della persona. tificuccio. disgiato, di complessione debile: che si risen-

pigione: *Andate e sforzatevi di vivere, che mi pare anzi che no, che voi ci stiate a pigione, si tificuzzo e tri-stanzuolo mi parete Boc. N. 20.*

Infermo. compreso da infermità. *L. ager infirmus*. S. egro, afflitto. malato. gurlito; infetto. preso da infermità. malellante. languido. debile. che non si sente bene; si sente, ha male, malito, infermato. perduto del corpo, della persona. malsano. cagionevole. impedire d' infermità. aggravato da febbre ec. caggravato di male ec. disgiato della persona, che si duole dal petto; cui duole il capo.

Agg. accattiaro per la lunghezza del male. il capo; il petto, *cafo 4. e del capo, di una gamba* ec. a morte. gravemente. disperato da' medici; spedito. si, che ha perduto il sonno, il mangiare, il cibo forte avv. v. infermità.

* Da fiero dolore occupato, preso, di calor febbrile acceso, per sopravveniente infermità impedito, giacente in letto, assalito da malattia, per infermità grave abbattuto, da corporal male infestato, in pericolosa infermità traboccato, venner giugnifici considerando intorno intorno l' infermo; ed al vederne il pover Uomo si sconsigliamente perduto della persona, al mirarne il contraffatto corpo d' ogni parte ulcerato, e l' guasto volto, nel quale ravvisar non sapeano alcun veltiglio delle primiere note tembianze furono da sì grave dolore occupati ed oppressi, che rimasero come quasi smemorati, e stupefatti senza poter avere le parole alla lingua. infermo abbandonato di Sacramenti, medicine, e guardie. terrefe inferme per corruzione d' aria, e maschi e femmine gravemente infermavano. infermare di grave malattia. a cura della quale infermità niun rimedio vale. infermità addosso invecchiata. d' infermità impedito. infermità, che aggrava.

Inferno. luogo dove sono rilegati.

ti i ribelli di Dio, e le pene ivi sofferte. *L. inferni*. S. abisso, voragine di morte, luogo di tormenti. *ligandente*, fornace di fiamme inestinguibili accese da inestinguibile idrogeneo, centro d'ogni male, terra di miserie, e di tenebre *Job. 10. 22.* prigione eterna, luogo, carcere, stanza della gente perduta; d'eterni dolori: del disperati, eternità di tormenti, morte perpetua, pene eterne, supplizio interminabile, dannazione eterna, Città dolente. *D. di P. baratro* del dannati, perdizione eterna, tartareo carcere.

Agg. orrendo, tenebroso, e terno, dove per lunga, dura ec. pena anima non si scolpa, ove chi entra, è collettore ad u'cir di speranza; d'ogni speranza.

Inferocire, divenir feroce. *L. inferari*, v. adirare, infuriare.

Inferovare. *S. 1. att.* far altrui fervore. *L. excitare*. S. infiammare, e rinfiammare, rinfervore, confortare, accollare, rinfocare, accendere, eccitare, risvegliar desiderio, empier di desiderio, intentalare, rendere ardentamente bramoso, v. concitare, incitare.

S. 2. neut. pass. concepir fervore. *L. flagrare*. S. infiammarli: accenderli, prendere accendimento in amor di virtù ec. v. invogliare *S. 2. innamorare* *S. 2. impegnare*.

Inferovato, pien di fervore, d'affetto, v. acceso *S. 2.*

Infeilare. *S. 1.* dar molestia, nojare, v. molestare: travagliare. *S. 2. v. importunare*.

S. 3. v. tentare.

Infeilazione, v. infeilamento: *1.* infeilare, v. molestia, importunità, tentazione.

Infeilo, v. molesto, importuno.

Infeitare, indurre infezione: corrompere: guastare. *L. inficere*, v. appestare, ammorbare.

Infecto, infectato: guasto. *L. infectus*. S. corrotto, ammorbato, appestato, contaminato, marcito, marcio, magagnato, v. putrido,

Agg. da capo a piè, insana-
bilitate, sconciamente.

Intezione, guastamento di cosa dall'esser suo naturale, cagionato da qualità, o particelle ec. di mala natura. *L. corruptio*. S. corruzione, morbo, corrompimento, putrefazione: putrefazione, contaminazione.

Agg. pestilenzia, velenosa, contagiosa: appiccaticcia, di viscere, d'aria, v. peste.

Infiacchire, divenir fiacco, spofato. *L. debilitari*. v. affievolire *S. 2.*

Infiammare, appiccar fiamma a cherchella. *L. inflammare*, v. accendere.

Infiammato. *S. 1. v. acceso* *S. 1. S. 2. metaf.* infervorato, v. acceso *S. 2.*

Infiannazione, infiammentamento: accendimento di fiamma in fiamma. *L. inflammatio*, v. ardore: abbruciamiento: incendio.

Infiavolite, *att. e neut.* render fiavole divenir fiavole: v. affievolire.

Infiavolito, affievolito: debilitato: spollato. v. affievolire. *S. 2.* debole.

Infiggere, infingere: usar comunemente alla maniera del *neut. pass.* *L. fingere*. S. v. fingere: dissimulare: simulare.

Infiguimento, infingimento, v. finazione: dissimulazione: simulazione.

Infimo. *S. 1.* basso, di luogo, o in luogo ultimo. *L. infimus*, v. profondo *add.*

S. 2. metaf. abbiotto, plebeo, v. vile.

Infinazzantochè, avv. v. finchè, in fine, avv. alla fine. *L. tandem*, v. finalmente.

Infiggardaggine, lentezza nell'operare, fingendo di non potere. *L. segnis* es. S. pigrizia, e pigrizia, poltroneria, lentezza, tardità, accidia, allentamento, tiepidezza, freddezza, infingardia, v. negligenza: dappocaggine.

Infiggardire, impigrire, v. annerghire.

Infiggato, compreso da infingardaggine. *L. signis*. S. neghi-

roso, tardo, lento, tiepido, pigro, freddo, negligente, poltrone, accidioso, da poco, da niente, sonnamboloso, scioperato, che teme, abborrisce fatica, agiato: annichittito, pien di melencaggine, dato all'ozio, accidioso.

Agg. per mal costume, per mal volere, per vizio, per soverchio amore all'ozio, a' piaceri, per troppa cura di se medesimo, tanto, che si muove, e non pare: *Dant.*

Infiggere, v. infingere.

Infitto, che non ha fine, retinente, *S. 1.* detto di quantità continua. *L. infinitus*. S. interminato; interminabile, incircoscritto, immenso, illimitato, senza fine, immensurabile.

S. 2. detto di quantità discretata. *L. innumerabilis*. S. innumerabile: senza numero, numero infinito, quantità, moltitudine in infinito: e quantità infinita; d'uomini ec. innumerevole, senza fine, tanto, che raccogliendo grandissimo numero non si verrebbe al millesimo del vero.

Infiato, v. fiato *S. 1.*

Infino, *prop.* che dinota abitudine di termine di luogo, tempo, o operazione. *Lat. donec, hactenus; usque*. S. fino: intanto (v. finchè: finchè) *2.* Dolente a morte, infino allora; e infino ad ora; e infino da ora: e infino tanto, e infino tanto che, *secondo l'abitudine al termine a cui, o da cui, e secondo il termine, che è tempo.* e infino nel fondo: Egli sarebbe infino nel fondo caduto. *Nov. 15.* per infino: Per infino all'ora della cena ec. *Bat. Gio. 4. fin. 2.* a notte, ad un mese ec. *Redemonte superbo* ec. che d'ora al cui non tardarebbe a notte. *Quando la strada si trovasse al mondo. Ar. 14. dalla mattina a teiza di voi pensate* ec. *Petr. Canz. 29.*

Infioreare. *S. 1.* metter fiori sopra checcchella. *L. floribus obtegere*. S. empier di fiori, di rose ec.

Avv.

Avv. tutto *caso* 4. intorno intorno. vagamente.

§. 2. *neur. pass.* divenir fiorito. *L. sforscere*. v. fiorire.

Inflexibile. non pieghevole. §. 1. detto di cose inflesse. *L. inflexilis*. S. duro. rigido.

§. 2. trasferito all'animo; v. ineforabile: costante; ostinato.

* egli non si mutò di proposito, ostinatamente ricusò l'invito.

Influenza. infondimento di sua qualità in che che sia, e per *ordinario*: s' *intenda* dell' *operar* de' *corpi celesti ne' corpi inferiori*. *E. influxus*. S. influsso, effetti delle stelle, de' Cieli. cielo. virtù de' cieli delle stelle. afflato.

Agg. buona. rea. maligna: cortese. nocevole. benigna. per volger di stelle nemiche, felici. che inclina, dispone a ira, a piacevolenza ec. che non ha potestà assoluta sopra gli animi nostri.

Influire. infonder sua qualità; e s' *intende particolarmente* de' *cieli*. *L. vis e sola*, luna ec. S. piovere, mandare, trasmettere. instillare. imprimere. stillare, e distillare. transfondere.

Avv. occultamente. insensibilmente qualità *caso* 4., delle qualità ec. efficacemente.

Infondere. §. 1. metter checchessia dentro ad alcun liquore; immergere. v. attuffare.

§. 2. instillare: transfondere, v. influire.

Informare. §. 1. dar intera notizia. *L. educere; instruire*. S. ragguagliare, instruire, far sapere, mollare. v. avvisare.

§. 2. *Neut. pass.* prender notizia. *L. inquirere, cognitionem capere*. S. inquirere, inchiedere. cercare, ricercare. far inquisizione. far diligenza di sapere ec. v. cercare.

Agg. diligentemente del come, del quando ec. pienamente informato *add.* da informare. *L. edoctus; sciens*. S. istruito, struito, sapevole; che ben sa, che sia, come sia la cosa.

Informazione. notizia intera di

che che sia. *L. notio; notitia*. S. ragguaglio. conto. v. avviso.

Informare. sformato. *L. infirmis*. S. diviso, guasto, inordinato. sconcio: incomposto.

In forse. *Avv.* in dubbio: *L. dubie; in ancipiti*. v. dubitativamente.

Infortunio. accidente, che viene fuor di ragione, ma non per malvagità: disgrazia. *L. infortunium*. v. disavventura.

Infradiciare. infradiciare: divenir sciudo. *L. putrescere*. v. putrefare.

Infradito. infradiciato: putrefatto. v. putrido.

Infrangere. frangere, e frangere; ammaccare. v. pestare.

Infralimento. l'infirmità: fiacchezza; debilitamento: affievolimento. *L. debilitas*. S. ipostasi: zia. abbandono di forze. infiacimento. accalcamento. affievolimento. v. debilità; affievolire §. 2.

Infralire. divenir frale. *L. debilitari*. v. affievolire §. 2.

Infralito. affievolito. v. debole: affievolire §. 2.

Inframettere. framettere; intramettere. §. 1. *att.* porre fra l'una cosa, e l'altra. *L. interporre*. S. interporre. traporre. intraporre. tramezzare.

Avv. affettatamente. con forza, a forza. gentilmente.

§. 2. *neur. pass.* entrare. metter di mezzo. *L. se interponere*. S. interporfi, ingerirsi, v. impacciare §. 2.

Agg. nell'affare: di un'affare. in concluder pace ec.

Infrangere. v. frangere; rompere.

In fretta. con fretta. *L. festine*. v. affrettatamente.

Infruttifero. infruttuoso. cha non dà frutto, non giova. v. sterile. disutile.

Infuriare. menar furia. *L. furere; neut. pass. L. furere*. S. smanire. venire, entrar in furor. inferocire, dar nelle furie. arruolare. inabissare. imperversare. arrabbiare. affollarsi. affilare, da affilare animalotto, cha pugna alptamente, andar

in furia, caricarsi di sdegno, montare, salire in furore. empierli di mal talento, di cruccio. accendersi nell'ira. divanire faramente aditato. v. aditare.

Agg. come fuor di se, o qua or la trascorrendo, stremendo. battendo i piedi.

Ingagliardire. divenir gagliardo. *neut. anche neut. pass. L. invalescere*. S. invigorire; rinvigorire. invallorire. tiprender forza.

Ingannare. §. 1. *att.* far ingannare. *L. decipere*. S. fraudare, e defraudare uno di cosa aspettata, promessa, dovuta. schetnare, giungere, cogliere. schernire. accoccare. *Dant.* porger inganno ad uno, *Bocc. fil.* 2. rigirare. aggirare. truffare. accicare, tirar l'ajuolo. vale ingannare allettando, abbasinare, abbagliare. abbindolare. tirarla giù ad uno. prendere. deludere. soppiantare: fallire uno. illudere, fare una rosa ad inganno, cioè per ingannare: *Bocc. Giur.* §. Nov. 4. e semplicemente, farla ad uno, travisare; *Con belli sembianti fece il, che dal parto la donna non lo potè travisare; N. Ant.* 46. traocellare. far vedere il nero per bianco.

* se l'avviso mio non m'inganna. se mai non m'appongo. ferir lungi dal veto, andare dal ver lontano, dilungarsi dal vero.

Avv. agevolmente. stodolentemente. fortilmente, villanamente. mancando di fede, di parola. dopo mille promesse. abusandosi dell'altra semplicità. dell'altra fidanza. con fatti contrari. alle parole. fingendo amore, zelo. con false lusinghe. con astuta invenzione. mostrando una cosa per non altra. sotto colore di amicitia ec. malignamente. maliziosamente.

§. 2. *neur. pass.* prender errore. *L. decipi*. S. il mio avviso, pensiero ec. ingannarme: v. errare §. 2. deluso.

Ingannato. da ingannare. *L. decipere*.

pius S. abbagliato. gabbato. argirato. preso. giunco. cui torna fallace lo sperare, sua opinione. v. a ingannare. deluso.

Agg. da falsa credenza. per troppa semplicità, della sua estimazione. dalla propria opinione.

Ingannatore. che inganna. *L. deceptor.* S. giuntatore. avviluppatore. truffiere. falsificatore. frodolente. s. fraudolente. falsardo. pien d'inganni. aggritatore. impostore.

Agg. astuto. malizioso. v. a inganno.

* **Ingannevole.** dove ti lasci trasportare all'ingannevole amore. fui dall'ingannevole soano vinto.

Ingannevolmente. con inganno. *L. fraudolenter. dolo.* v. fraudolentemente.

Inganno. fraude. *L. fraud.* *deceptio.* S. frode. bugia. dolo. macchina. astuzia. gherminelle. laccio. lasciuolo. arte. strategia. aggirata. aggiramento; aggirandola. bareria. baratteria. furberia. ingegno: ingeguolo. malizia. circonvenzione. trufferia. dolo. ragna. artificio. avvilluppamento. copera. truffa. trecceria. traforeria. tropolteria. arte; artificio. alchimia *metaf.* giunteria. trama. traccia. opera di volpe. via coperta. doppietta. arte. tranello. raga. acciecoamento. rigiro. agguindolamento. cicatrice. *vocabolo usato dal Varchi per significare trattato frodolente Stor. 2. e 15. ec.* contrammina. incannata. *Davanz.* macchina. esca che prende. alletta. g'incanuri. vischio. che intrica.

Agg. sottile. malizioso. maligno. nascosto. fino. segreto. ingegnoso. industrioso. mestrevole. difendibile. da malizioso: da traditore. astuto. agguatevole.

* **trarre in inganno.** prendere con inganno. in inganno trattato, tirato, preso. essere da falsa credenza ingannato. ordire, tramare inganno. ricevere inganno. trarre d'inganno, fannare, disingannare.

Ingargugiare. ingarbugliare. metter in garbuglio. in confusione. *L. perturbare.* S. confondere. scompigliare. guastare. disordinare. turbare. impedire. sconiurbare. (sconciare: sgominare, sgominare. imbrogliare.

Agg. con astuzia. per invidia, odio ec. copertamente. apertamente.

Ingegnare. *ment. pass.* porre ingegno, opera, studio per fare, ottenere. ec. *L. studere.* S. industriarsi. procurare. studiarsi. *giustati.* *E perchi; naturalmente a' alta Contra la morte ogni ani mal terreno: Petr. in v. Son. 39.* v. adoperare §. 2. industriare.

Ingegno. §. 1. acutezza d'invenzione, o d'apprendere che che sia. *L. ingenium.* S. mente. spirito. talento. fuoco. vivezza. docilità. testa. intelletto. perspicacia. sottigliezza. perspicacia. acutezza. intendere. perfezione d'intendimento. lume. accorgimento. altezza d'ingegno.

* Male talora può accordarsi prontezza d'ingegno, e pazienza di studio, vicacità di spirito, ed ostinazione di fatica. Questo sottile e delicato cielo g'ingegni acuti rende pronti ed inventivi, ma d'altra parte dal fissare profondo, e dal contrinuar dello studio che necessario è per condurre le belle opere a compimento, ne sfugge e ne disconcerta. so bene che ala di mortale ingegno tant'oltre non porta, che possa trapassare a comprendere le inesprimibili contenezze de' Beati. Era già ripiena l'Italia d'ingegni divini i quali co' lor pensieri bellissimi e nobilissime opere adornavano l'età loro. risvegliavasi ogni giorno qualche chiaro spirito. Fiorivano in molte parti de' valentuomini che avevano gli anni loro, a qualche finezza dell'antico secolo ricondotti. Ma succeduta è poi una totale pregiudicata magistrat disciplina che quale pestilenzial venio per l'Italia sfischando, ha i suoi fioriti gittato a terra, ed i frutti che

quindi nascono, fatti sparire. aguzzare, affortigliare l'ingegno. larga *vena* d'ingegno. pieno d'alto ingegno. fiorisce l'ingegno; ali d'ingegno.

Agg. acuto. pronto. vasto. vivace. fortile. sublime. angelico. peripace. capace: di somma capacità. penetrativo. pigro. ottuso. fervido. bizzarro. strano. sopra il volgar u'o. vivo. soprumano. profondo. tardo. duro. indocile. povero. tozzo. sterile. volgare. svegliato. alto. felice. secondo. chiaro. industriale. nobile. pellegrino. raro. veloce. immortale. curioso. acuto. riflessivo. infermo. maraviglioso. eccellente. affortigliato, affinato negli studi; coto.

§. 2. strategia. s. astuzia; inganno.

Ingegnosamente. con ingegno. v. acutamente. s. astutamente.

Ingegnoso. dotato d'ingegno. *L. ingeniosus.* S. acuto. spiritoso. perspicace; discernibile. penetrativo. pronto. vivace. docile. fortile. scorto. solerte; *forse che ancor con più serti studi Poi ridurre questo lavor perfatto: Ariosto.*

Simil. come il Sole, che con volger suoi raggi forma l'arco celeste, e lo dipinge. Aquila, che s'innalza sopra le nuvole. Campo fertile, che coltivato rende copioso frutto. Spada di buona tempera, che in man di giusto campione (*d'uom di buoni costumi, di buona volontà*) difende; in mano di reo malfadatore (*d'uom di mal talento*) uccide.

Ingelofire. divenir geloso. *L. in zelotipiam incidere.* S. entrare in gelosia. concepir gelosia. prender gelosia. la gelosia prender me. insospettare. dubitare. accendersi in gelosia. nascere a me al cuor gelosia. entrar nel petto il maligno spirito della gelosia. entrar in dubbio dell'altrui fede. viver in gelosia; geloso. venire in gelosia. temere. v. sospettare.

Avv. forte. fieramente; a ragione. a torto, da gelli, a-

rice mal argomentando, per soverchio amore, talmente, che par temere fin delle cose irragionevoli, delle insensate, dell' aere stesso, senza cagione, mezzo, tutto; mezzo ingelosiro. *L'istit* fu tutta ingelosito Vill. 8. 58 senza saper perchè. In generale in genere; generalmente. *L. generatim*. S. universalmente. v. communalmente §. 2.

Ingentilire. §. 1. *nut.* divenir gentile. *L. comis fieri*. S. desporre la rozzezza. farsi trattabile, piacevole, acquitar gentilezza, prender b'le, civil maniere, aggentilirsi, ringentilire.

Agg. all' esempio altrui. praticando a poco a poco.

Simil. qual pianta selvaggia per insetto. Nuvola fosca e al porfi incontro al Sole, che divien risplendente. Campo d'erbe inutili reso secondo per diligente coltivamento.

§. 2. *att.* v. nobilitare §. 1. pensò ingentilire per moglie, e prese una giovane gentildonna male a se conveniente.

Ingenualmente, con ingenuità. *L. ingenuus*. S. schialtamente, sinceramente, liberalmente, aperto. avv. schiettamente.

Ingenuità. Animo aperto, non finto. *L. ingenuitas*. *L. sinceritas*, schiettezza, candidezza, veracità, animo libero, lealtà.

Agg. pura, sperta, non simulata, rara.

Ingenuo, che usa ingenuità. *L. ingenuus*. S. sincero, schietto, aperto, verace, non doppio, libero, franco d'animo, di cuore, senza finzione, che va a grembo aperto, e col seno scuotito. *Parab. Sen. Bruf. 4.*

Ingerire. *new. pass.* v. impacciare §. 2.

Inghiottire. v. ingojare, afforbire. In giù. v. giù.

Ingiungere, commettere; ordinare. v. comandare.

Ingiuria, offesa volontaria contro il dovere. *L. injuria*, v'ha ingiuria di fatti, e di parole. §. 1. ingiuria di fatti. S. sfronto, offesa, torto, aggravio, ludi-

bio, scherno, accieco, dispetto, male, dispiacere, sopruso, sopercheria, onta, ingiustizia, stranezza, gravezza, maltrattamento, spregio, strazio, avania, oltraggio, scorno.

* recarsi a ingiuria, sostenere, ricevere, comportare, condonare, rimettere l'ingiuria, vendicare agramente l'ingiuria, compensare, ristorare l'ingiuria coi doni, e coll'onore. Soltene l'ingiuria della fortuna con ferino vin.

§. 2. Ingiuria di parole. *L. convicium: contumelia*. S. improprio, villania, insulto, contumelia, calunnia, rampogna, imacco, carico, incarico, biasimo, vergogna, strapazzo, obbrobrio, convizio. *P. L. parole* oltraggiosse, parola torta, proverbiosa.

Agg. grave, asfere, acerba, dannosa, leggiera, indegna, obbrobriosa, la maggiore, che mai si dicessi a niun reo, vile, e, intollerabile. *oltraggio* a, ingiura, villana, evotnie, da corruccio, non da scherzo amara.

Ingiuriare. §. 1. fare ingiuria con fatti. *L. iniuriam inferre*. S. offendere, nuocere, oltraggiare, disonorare, svergognare, ontare, adontare, sfregiare, scornare, schernire, disprezzare, far dispetto, scornare, soperchiare, sfrontare, v. offendere.

§. 2. fare ingiuria con parole. *L. conviciari*. S. calunniare, biasimare, parlare ingiuriosamente ad uno, strapazzare, villaneggiare, e villaneggiare, mordere, pungere, rampognare, notare, tacciar di ladro ec. (v. disonorare) proverbialmente, conviciare. *P. L. mal-dire*, dar del vituperoso ec. lavare il capo, trasgredire, dire a parole, delle parole vituperose, smectare, dire vituperio, v. villania.

Agg. villanamente, dispettosamente, in pubblico, oltre il convenevole di giusto risentimento, con famosi libelli per superbia, in ec. di parole, con parole villane, dispettose.

* percuotere, ferire, morder, trasgredire con oltraggio, con mal licenza ingiuria, con villania morder, con oltraggioso rimprovero, con rampogna cocente, star parola ingiuriosa, far ingiuria, villania, oltraggio. Ingiuriatore. §. 1. che ingiuria con fatti. *L. iniuria illator*. S. offensore, oltraggiatore, oltraggioso ingiurioso, in forza di fatti. §. 2. che ingiuria, con parole. *L. conviciator*. S. conviciatore, biasimatore, villaneggiatore, contumelioso, in forza di fatti, vituperatore, v. detrattore.

Agg. malizioso, iniquo. Ingiurioso; add. che apporta ingiuria. *L. injurius*. S. oltraggioso, obbrobrioso, di vergogna, d'infamia, vituperoso, disonorevole, ingiusto, ignominioso, v. vergognoso add.

Ingiustamente, senza giustizia; contro giustizia. *L. iniuste*. S. iniquamente, a torto, a gran torto, al maggiore torto del mondo, realmente, irragionevolmente, contro il dovere, contro ragione, indebitamente.

Ingiustizia, contrario di giustizia. *L. iniustitia*. S. iniquità, torto, ambiguità, ingiuria, sconvanevolezza, avania.

Agg. manifesta, crudele, ingiuriosa, nociva, sterna, d'aranno, grave, orribile, formosa, iniquissima, contro ogni ragione, ogni legge, perversa, v. ingiuria.

Ingiusto. §. 1. *Agg.* di persona, che opera ingiustamente. *L. iniustus*. S. iniquo.

§. 2. di fatto, contro giustizia. *L. iniustus*. S. indebito, irragionevole, sconvenevole, iniquo.

Ingoiare, spingere il boccone giù pel gozzule, e prendersi più ampiamente, per mangiare con ingordigia. *L. gluttire*: devorare. Si inghiottire, mandare giù, manghiottire, trangugiare, ingozzare, ingorgiare, ingorgiare.

Avv. ingordamente, §. 2. divorare.

Ingolare, *new. pass.* applicarsi con ardore.

immergersi, *v.* immergere. **immergersi in** affare, in qualche studio *ec.* L. *Je soigner d'une*. S. **profondarsi**. **interpersi**, perdersi, immergersi. **immergersi in speculazioni** *ec.* **immergerli tutto**? dare tutto in una cosa, in un lavoro *ec.* **Dant.** Par. 6. v. applicare. **In** *l'onde* S. 2.

Ingolfato, *add.* da *ingolfare*, im-
merito. *V. ingulfare.*

Ingo, **ingombare** *v.* **ingombare** *v.*
L. ingombare, **S. ingombare** *v.*
ingombare *v.* **ingombare** *v.*

ingombrare: ingombrare; pigramente occupar luogo, quide-
ta n' impedisca l'uso, che pri-
ma facevasi. *L. impedire* o *or-
empare* o *S. occupare* v. imba-
razzare.

«*Si usa per lo più in metafora d'amorosi pensieri: ed ora s'ingombra Per le collezioni d'ingombreno l'animo. Il giorno, l'errare ingombra la mente, simile afo ha il centro: pite; sgombrare e disingombrare; ingombramento e disingombramento. O notte, giorno della mia vita, disgombramento di tutte le mie tenebre.*»

Ingordamente, con ingordigia. *L. avido, S. golosamente*; avidamente, cupidamente, v. bramosamente.

Ingordigia, ingordezza, brama
intensa di cibo, che di que-
-lunque altra cosa, *avidi-
-gola, brama.*

Ingordo, *a. s.* **Ívido** in effrenato
di qualche cosa, v. avido; bra-
moio.

2. acido (specialmente di cibo) v. glibofo.

Ingrandire, *v. tr.* **ampl.** *ampl.*
pass. divent. grande. **L'ampli-**
farsi, *s. avanzarsi, innalzarsi,*
migliorare (in condizione, in lo-
cato). **Altra a maggior grado**,
in alto grado, *triflere*, *v. a-*
vanzare *s. a. crescere.*

9. 4. att. far grandes ag-
grandise. v. accrescere 5. 1. v.
9. 3. magnificat con parole
v. amplificare.

18 *grallare*. *S.* 1. fare grullo.. *2.*
pinguifacere. *S.* *impinguare*. fa-
re pieno.

6. 2. *ingui.* e *ante.* pass. *diven-*
air grasso. L. *pinguifari.* S. *id-*
pinguari. *diventar* pieno, car-
no. *o.* *impot* carne, e *semplice-*
mente *importe.*

Avv. francamente. toavene-
volmente.

Ingraslatum. *facies*, divenuto grasso.
L. *facinorosus*. S. impinguato.
(*facinorosa*)

Ingratamente, in modo da ingrato: *L. ingrato* S. (sconoscentemente, villanamente.

Ingratitudine . dispettici-
benefizi ricevuti senza saperne
grado . né grazia i ingraticias

ingratitudine (s. f.) (grat. di grazia; ingr. di ingrato).
ingratus animus. S. mala corrispondenza alle grazie ricevute.
inconvenevole, villana, scortese.
corrispondenza, villania. (scono-
 scenza) (sconoscimento: discono-
 scenza).

« La nostra ingratitude è un vento che marda e secca la fontana della divina pietà: porre in dimenticanza i ricevuti benefici. In prestito m'hai vantaggiati servigi, in istambio del'guli pagato ti hò di riconoscenza e d'ingiurie: gran vergogna mia, e di cocente rofor cagione, tanta ancor maggiore, perciocchè oggi al'fai chiesto conofco di quanto obbligato sentir non ti debba.

Agg. brutta, abbozzevole, empia, superba, scordevole, iniqua, ingiusta, strana, grande, mostruosa, villana, che rende sterile la stessa beneficenza, rende sdegnoso l'amore, usata, mostrata verso uno ec.

Simil. Come Aligore, vento
ardentissimo, che adugge, di-
lecca erbe, e fiori, Perro' so-
vente, che alliride, quanto di
fresche stille viene asperso. Va-
pore, che adombra, e copre
quel sole, che lo rin alzò, e
a ingrato.

ingrato. S. m. che usa ingratitude. **L. ingratus.** S. (conoscenza; e mal conoscenza della gratia: e: «cordevole de benefici») che rende mal ricambio, e che mal ricambia il benefattore: che nega d'aver ricevuto beneficio; che nol rende; che corrispon-

de con disprezzo, con offese alle grazie, che disinganna il beneficiario, che fa i suoi, vergogna ecc. al benefattore, cui è tuggita la memoria de' benefici ricevuti, che rende mal per bene, mal conoscente de' benefici ricevuti.

Ag. iniquamente, empia-
te. verso uno. *Portreto vedere*
chi è stato verba **A**. vostro va-
lore ingrato. **A** **15**. **A** la forte-
za. **Nov. 91**. **A** **di un beneficio**
di un dono **et**. **Acciociò** **15**
grate non parella di questo o-
nore **fatto** **et**. **Nov. 79**.

Simili. Mare, che quanto più del sole vien riscaldato, tanto più cresce d' amarezza. Fuoco, che il suo alimento consuma. Eller, che smugne la pianta, che la sostiene, e la mantiene.

Ragno, che la trugada, la quale,
fuggè da fiori, *converte in*
veleno. Neve, che a raggi del
sole si disfrugge, non si ricade.
Vio, *fiore*, che *vera*, si
perde quando gli li infonde.
Lance, che *forada* pur del bene,
che *ha* *dato*. Fiamma, che
intende quella *farfalla*, da cui
è amata. *Animale* impondo,
che *al* *rimanda* alle *chiande*
cadute dalle *quercie*, non *guarda*
al *fiore*, al *guardano*, che
dalle *quercie* si *scorre*. *Terre-*
no *altro*, *crea* *to* ec., *the*
rende a *buon* *feme*, *mal* *frut-*
to.

dispiacevole. v. dispiace-
vole e discepo.

gravidare^{tr.}. *Gravidare*. *Att.* rendere
gravida. *L. gravidari*. *S.* impre-
gnare; rendere incinta, fecon-
dare, incingere *att.*

L. spavider. S. impregnare, ingrozzare, incignere, e incignerfi. *conspavider*. portar figliuoli.

... in un maschio; in due figliuoli.

ingresso. *V. adico; entrata.*
ingrossare. *g. 3. att. fare grosso.*
L. crassum, facere. S. enfiare.
ingrossire.

Agg. empirando di matenia ec.
6. a. vnt. L. crassoſcere. S.
c. gonfiare, e rigonfiare.

cioccare, tuffarsi V. L. rileva-
te ingrossando.

In guida. L. *instar*. v. a. gui'a.
Inibizione. comandamento del
magistrato superiore all' inferiore,
che non proceda nella cau-
sa. Qui più ampiamente presa
la voce. v. divieto.

Inimicare. § 1. att. far nemico.
L. *inimico*. S. commettere inimi-
cizie tra alcuni amici, render
odioso uno ad un altro. feminar
discordie, zizzanie. metter ma-
le. porre. metter uno in odio
ad un altro.

Agg. per malignità, per in-
vidia. con falsi rapporti.

§ 2. *neut. pass.* divenir ne-
mico. L. *inimicus fieri*. S. con-
cepir odio, aversione contro uno.
venire in disamicizia, a inimi-
cizia con uno. venir in ira.
disdegnarsi. prendere inimicizia.
guerra con uno; odio ad uno,
e prender uno in odio: e uno
venire, cader in odio a uno ec.
rompersi; rompersi: romper la
pace con uno. romper guerra ad
uno. rompere l' amicizia.

§ 3. farsi nemico uno. L.
inimicum sibi facere aliquem. S.
provocare lo sdegno. irritare uno
contro di se. aizzare, aizzare
uno. attirarsi l' odio, l' inimi-
cizia d' uno. acquistarsi odio,
l' odio d' uno ec. recarsi uno
nemico; a contrario: Per la
qual cosa l' imperatore il si
recò a contrario. Vill. 6. 27.

Agg. con offese continue, con
aperta ingratitudine, mortal-
mente, implacabilmente, impru-
dentemente.

Inimichevolmente, inimicamente.
v. ostilmente.

Inimicizia, e nimicia. contrario
d' amicizia. L. *inimicitia*. S. av-
versione, odio, mal talento, con-
trarietà, abborrimento, guerra,
animo ostile, inimicizia, diferen-
za, ira, discordia.

Agg. grave, mortale, irrecon-
ciliabile, nata da leggiera cagio-
ne, da sospetto, antica, giusta,
singolare, implacabile, scoperta,
secreta.

* nascono, sorgono, si con-

traggono, si generan le inimicizie
Inimico, e nemico. *sufr.* che ha
inimicizia. L. *hostis* S. contrario.
avversario, impugnatore, male-
volo. discordante ad uno. che
ha altri sdegno, in odio, in
ira, malaffetto, abborritore di
uno.

Agg. dichiarato, mortale: ca-
pitale, a spada tratta, acerrimo.
Inimico. add. contrario. L. *inimi-
cus*. S. sinistro, disfavorevole.
opposto, traverso, avverso, con-
trapposto. V. contrario add.

Avv. gravemente, mortal-
mente, duramente, sempre.

Iniquamente. con iniquità. L.
inique. S. malvagiamente, rea-
mente, viziosamente, sconcio-
niente, male, pessimamente,
malissimo, oltre ad ogni con-
venevolezza.

Iniquità, propriamente ingiustizia,
contrario di equità. Qui più
ampiamente cattivezza. L. *ini-
quitas*. S. malvagità, reità,
nequizia, perversità, v. cattivez-
za.

Iniquo. che ha iniquità. L. *ini-
quus*. S. v. cattivo § 3.

Innanzitutto, adizamento, l'
iniziale. L. *irritatio*. S. provoca-
mento, irritamento, v. irrita-
zione.

Innanzitutto, adizzare, aizzare, L.
irritare. S. v. irritare.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

Innamorato, innamorato. L. *inamora-
tus*. S. v. innamorato.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

Innamorato, innamorato. L. *inamora-
tus*. S. v. innamorato.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

Innamoramento, innamoramento.
L. *inamoremur*. S. v. innamorare.

ta, riman negli occhi abboglia-
to, e nel cuor prelo alla lumi-
nosa comparsa di sua sfolgo-
rante bellezza: la mira inten-
tamente e rimita, e con innam-
morato sguardo per tutte le
sue fattezze discorre. Se gli suc-
cede però tosto nel petto un
fuoco di ferventissimo amore:
le vene tutte gli ricerca un nuo-
vo dilato calore e chi lo a-
velle allor riguardato nel viso,
veduti n' avrebbe manifesti se-
gnali. E già il superbo Capita-
no nelle branche d'amore av-
viluppato, per poter vagheg-
giare la male da lui veduta
Giuditta, toglie cagioni di più
lunga dimora.

Innamorare. § 1. att. accendere
d' amore. L. *ad amorem ducere*.
S. accendere. prendere, e
prendere con la bellezza ec. le-
gare, fare, che altri abbia il
suo amore, allacciarlo, invaghi-
re, irretire, trarre nell' amo-
re, mandare al cuore la sua im-
magine. *così fiso tenne il suo
dolce sguardo, che al cor man-
dò colle parole il viso: Petr.
Canz. 24. prender uno; e pi-
gliar l' animo di uno. coglie-
re, far servo d' amore, alletta-
re: L' anima mia gustava di
quel cibo, che faccendo se, di
se assiccia: Dante accorde
del desiderio di se, di ottenere se,
di veder se ec. Che del disio
di te veder n' accio: Parla di
Dio, Dante. Purg. 5. trarre il
cuor del petto a... accender
uno del suo amore; Quasi del
suo amore l' avea accesi: Boc.
N. 45. agg atigliar ad uno il
cuore, acquistare, guadagnare,
e guadagnarsi l' amore di....*

Agg. con lusinghe, con ar-
te, col bei modi, con gli oc-
chi, col' bei vezzi: colle dolci
parole, al primo tratto: al primo
farsi vedere, uno di sue
bellezze; e con le sue bellez-
ze, Petr. per lo piacerli a ac-
ciocchè per lo piacerli il suo a-
more acquistale. Nov. 68.

§ 2. *neut. pass.* accendersi d'
amore. L. *amorem capere*. S. por-

re amore, affezione ad uno-
 fa, e in una cosa. donar il suo
 amore, donar il cuore. porre,
 mettere il cuore. invaghiarsi.
 lasciarsi trascorrer ad amare, e
 divenir innamorato. lasciarsi
 prendere *semplicemente*, e la-
 sciarli prendere d'amore, dal-
 l'amore, e apprenderli d'amo-
 re; e prender sentirsi ad amo-
 re di uno *ec. Bocc. Nov. 97.* e
 prenderli dell'amore di uno;
*E grandissimo avvedimento, il
 sapersi guardare dal prenderli
 dell'amore, ec. Bocc. N. 5.* l'a-
 more di uno vincer me. *Bocc.
 N. 49.* invaghiare *neut.* e inva-
 ghiarsi, invelsarsi, mettersi, co-
 minciar ad amare. accenderli in
 ferventissimo amore. accenderli
 fuoco nell'animo nel cuore
 dell'amore di ... e accenderli
semplicemente, infiammarli, da-
 re, far luogo ad amore, essere,
 restar preso dal piacere d'uno,
 dell'amore di uno; prendere
 amore ad uno; e il piacer d'
 uno prender me: Mi prese di
 costui piacer sì tosto, *che come
 vedi ec. D. Inf. 5.* incapestrar-
 si d'amore; ne laccioli d'a-
 more; essere, venire incape-
 strato da amore, uno, *caso ret-
 to*, avere uno *caso quarto*, ma
 poichè di molti uno a me per
 ogni cosa dicevole m'ebbe.
Bocc. fiam. 1. valse innamorò
 me att. e m'innamorò di lui.
 allacciarsi nell'amore di ...
semplicemente allacciarsi: sò di
 che poco canape s' allaccia un'
 anima gentile. *Petr. cap. 3.* co-
 minciare a morire, consumare
 per, di ... porre l'animo ad
 uno. ricevere uno nel cuore;
 l'avea per sì fatta maniera nel
 cuore ricevuta, *che da ogni al-
 tra cosa quasi, che d'amar lei
 avea la mente rimossa; e Nov. 41.*
 mettersi il mio amore in ... in-
 lacciarsi, rivolger il suo amo-
 re in uno. porre l'amore suo
 in uno. entrar fiamma il co-
 re per face di ... concepir suo
 co nel cuore. l'amore prende-
 re, accender me di uno; Si di-
 se m'accese amore *ec. Bocc. Al
 quale fu l'amore, che a Lu-*

crezia il pre e *ec. Bemb. Afid.*
 1. ricevere amore nella sua men-
 te, nel cuore: *Nov. 37.* bever
 cogli occhi l'amoroso veleno;
ha assai del Peccato. entrar la
 fiamma d'amore nel cuore ad
 uno: *Bocc. Nov. 41.* sentir al
 cuore fiamme, faville *ec. v. a-
 mare.*

* La moglie di Putifar se po-
 se gli occhi addosso a Giusep-
 pe, e con affezione grandissi-
 ma la persona di lui, ed il suo
 bel tratto considerando, d'oc-
 culto amore ferventemente si
 accese, e conoscendo lui essere
 giovane di fervil condizione,
 si credette dover di leggeri il
 suo desiderio essere soddisfatto.
 Il virtuoso contrasto del saggio
 giovane non potea non che spe-
 gnere, ma neppure un poco il
 mal concetto fuoco della mal-
 vagia donna diminuire, la qua-
 le non dava nel cuor suo ad
 altra cosa luogo, che al solle
 amore; e quasi a forza trar lo
 voleva a' suoi piaceri. La dona-
 na di lui sì ferventemente si
 accese, che mai ben non sen-
 tiva se non quanto il vedea.

Prendere, porre amore ad al-
 cuno; in amore accenderli, in-
 fiammarli, arder d'amore. ef-
 fere ne laccioli d'amore in-
 capestrato, avvilupato, preso.

Avv. ferventemente. fiera-
 mente, poco saviamente. scam-
 bievolmente; l'uno dell'altro.
 festello miseramente impaccian-
 do, subitamente, pazzamente.
 forte, sì che ne mena smanie.
 ciascun' ora più, quanto mai
 altro amante. per ca'o. per fa-
 ma; per usura: in uno, e di
 uno: *Gillande in let s' inna-
 morò di forte ec. Ar. 37.* con
 uno: Tra le quali v'era una,
 che si chiamava *Didamia*, col-
 la quale s' innamorò; *Buci.*
 tanto, che più qua, nè più là
 non vedea; che nè di, nè not-
 te in altra parte, che con ...
 aver può il pensiero. sì forte,
 che non intende altro, che a
 piacere, a servire a ..., ogni
 altra cosa dimenticata. secon-
 do debita elezione, secondo sp-

petito, nella prima villa; al primo,
 di primo bipetto fuor di misu-
 ra, pelle pelle, che vale assai leg-
 giermente, maravigliosamente.
 Innamorato, preso d'amore. *L.*
amore capius. S. accolto, aman-
 te, vigo. invaghito, preso; e
 preso della bellezza, della pia-
 cevolezza *ec. di ... allacciato
 in amore; e semplicemente al-
 lacciato, guasto di una cosa ec.
 ma non usurato in buona par-
 te, perduto dietro a ..., e per-
 duto di uno. morto per, die-
 ro a' ... v. amante; innamo-
 rare §. 2.*

Avv. davvero, sotto, fiera-
 mente, morto, cioè a dire gran-
 demente: sì, che alcun ben non
 sente, se non quanto vede ec.
 tanto, che non può ad altro
 pensare; che di se stesso si scor-
 da; che non vede più avanti
 di ... che ne va fuor di se.
 quando più esser si possa, come
 di suo bene, di tale *ec.* come
 di suo unico bene.

Simil. come Clizia del sole,
 che sempre verso lui si rivol-
 ge. Calamita della Stella po-
 lare, verso cui, cent'altre non
 curando, solo si ferma. Sala-
 mandra, che vive tra le fiam-
 me. Passella, che non fa viver
 contenta, lontana da quella
 fiamma, dalla quale pur sente
 abbruggiarsi. Etta, che in se-
 no suo, racchiude immenso
 incendio. Cerva, che porta se-
 co altamente piantata nel fian-
 co la fiamma, e nulla fuggir le
 giova.

Innammare, innanimire, far a-
 nimo. v. animare.

Innanzi, *prop.*, servo al terzo ca-
 so, e al quarto; innanzi l'al-
 ba, innanzi al sole. *L. ante.*
 S. prima, avanti. sopra, v. a-
 vanti §. 1.

Innanzi che egli si conduresse a
 dire il peccato, laterebbe la
 confessione. *piuttosto che ec.* an-
 dar innanzi, crescere, aver ef-
 fetto, apparire innanzi. farsi,
 trarsi innanzi, alla presenza *ec.*
 usate di quel bene, che Iddio
 vi manda innanzi, o presenza,
 parare, mettere innanzi, porre

innanzi *è preferir*. venite innanzi *è ricordarsi*, *venire in memoria*.

Innanzi. *avv.* più tosto. *v. avanti*. §. 4. anzi §. 2.

Innasprire. §. 1. *att.* fare alpro. *L. aspirare*. S. intrudere. inscendere.

§. 2. *neut.*, e *neut. pass.* *v. adirare*; elacereare.

Innato. nato insieme. *L. innatus*. S. natio, e nativo. naturale. ingento. conaturale; concreto; *D. Par.* 2.

Innebbiare. §. 1. render ebbrio. *L. inebriare*. e *neut. absol.*, e *neut. pass.* *L. inebriari*. *v. imbricare* §. 2., e 3.

Innebbriato. *v. ebbrio* §. 1.

Innestamento. innestazione: l'innestare. *L. infusio*. S. innestito; innestatura; annestatura.

Agg. dotto, *Alam. cult.* *v. artifizioso*. mirabile. strano. di maniera diverse.

Innestare. annestare. rinnestare, nestare; infutare, infestare: incastare, o in altra maniera congiungere marza, o buccia d'una pianta nell'altra. *L. infusere*. S. inocchiare; ingemmare, *che è*, innestare a occhio. impiastare, innestare a bucciollo; incalmare; *che è* incastare la marza fra il legno e la scorza.

Agg. tra buccia, e stipite: *modo da Pallad.* detto impiastazione. a occhio. in pianta, in arbore della stessa, di diversa specie. fra la scorza e il legno. sotto la corteccia. nel pedale fello. a bucciollo. (*v. Cresc. lib. 5.*)

* Innestare, innestamento *si usano anche in metaf.* per unire, congiungere. Negli uomini la dottrina più di leggieri si trova, che la bontà, si male l'una nell'altra oggi s'innesta.

Inno. Canzonetta in lode di Dio, o di alcun Santo. *L. Hymnus*. S. cantico. laude. canzone. versi.

Agg. sacro. felloso. lieto, di vino.

Innocente. *add.* che ha innocenza. *L. innocens*. S. buono. giusto. puro. mondo. netto. semplice. senza colpa. senza macchia. incolpevole: *senz. Aff.* sciolto d'ogni colpa.

Agg. *v.* a innocenza.

Innocenzi. nettezza di colpa. *L. innocencia*. S. purità. mondezza. integrità. giustizia. bontà. probità.

Agg. amabile. cara. bella. intera. santa. angelica. celeste. candida. felice. sempre sicura, anco in mezzo a' nemici. protetta, difesa dal Cielo. guardinga, gelosa di se medesima. vincitrice. trionfattrice delle calunnie, e de' calunniatori. amante di pace. semplice. pura. pia. che d'altro sellumino, d'altro giudice, onde vada assoluta, suorchè di se stessa non abbia bisogno.

* Laddove io onestamente viva, nè mi rimorda d'alcuna cosa la coscienza, parli chi vuole in contrario; lddio, e la Verità per me prenderan l'armi.

Simil. qual è la Via Lattea, alla cui luce aggiunge grazia il candore. Perla, e preziosa, e candida. Stella altissima, che mai patisce eclissi. Armellino, che teme più di bratterse, che di morire. Giardino fiorito, e delizioso, e soave. Neve, che sulle cime de' monti altissimi (*lungi dal conservare*) più lungo tempo conservasi intatta. Acanto erba, di cui diceasi, che più calcata cresce più rigogliosa, più bella ec. Come l'Elefante, al quale le saette lanciate da' Cacciatori pungono la pelle, non penetrano alle viscere. a cui perseguitata, calunniata ec. avviene quello, che della minuta polvere avviene, la quale spirante turbo, o egli di terra non la muove, o se la muove, la porta in alto; *Bac.*

giorn. 4. princ.

Innovare. Innovazione. *v. rinnovare*. rinnovazione §. 2.

Innumerable. quantità di numero infinito. *L. innumerabilis*. *v. infinito* §. 2.

Innubediante. Innubediencia. *v. disubbediente*. disubbedienza. Inoltare. *neut. pass.* andar più oltre. *L. ulterius progredi*. S. avanzarsi. andar più innanzi. passar oltre, avanti. sospignersi innanzi. penetrare.

Avv. per gradi, a poco a poco, con violenza, con forza. arditamente.

Inoltre. *prep.* *L. prater*. S. oltre a questo, a tutto questo, di ciò, a ciò. più; ed ancora *vi dico* più: e più; e vieppiù: anzi più: di più; e di più. Ancora, e questo i quel, *che tutto avanza*. *Petr.* d'avantaggio; *fu eletto generale in Britannia*; e d'avantaggio *Pontefice*. *Dava. VII. Agric.* poi; poscia: è poi; e poscia: *Il che io ho avuto*, *che ho sì fatta per male*, *che co. e poscia per vostro amore te*. *B. N. 2.*

Inondare. allagar l'acque i terreni ufendo de' lor soliti termini. *L. inundare*. *v. allagare*.

Inondazione. l'inondare. *L. inundatio*. *v. allagamento*.

Inonestamente. Inonesto. *v. disonestamente*. disonesto.

Inopinato. non pensato; non immaginato. *L. inopinus*. S. *v. improvviso*.

Inopportuno. contrario d'opportuno; fuor di tempo, e di luogo. *L. inopportunus*. S. importuno. che viene ec. a mal tempo. intempestivo. che non ha luogo.

Inordinatazza. inordinato. *v. confusione*. confuso.

Inorgogliare, e inorgogliare. *v. divenir orgoglioso*; menar orgoglio. *v. insolentire*; gonfiare. *v. insuperbire*.

Inorridire. §. 1. *att.* apportar orrore. *L. horrificare*; *horrorem incutere*. S. dare spavento. raccapricciare *att.* *v. impaurire* §. 1. atterrire §. 1.

§. 2. prender orrore. *L. horrere*. S. accapricciarsi, raccapricciarsi. *v. impaurire* §. 2. paventare.

Inorridito. pre' o da orrore. *v. atterrito*.

In palese, v. palesemente.
In paragone, a paragone, v. a petto.
In particolare, v. particolarmente.

In prova, in pruova, volontariamente, v. a posta.

Inquietare, tor quiete. L. inquietare, S. molestare, toglier pace, travagliare, infestare, non lasciar in pace: non lasciar stare, fare, dar guerra, pena; inquietudine, passione, disagio, turbare, dare noia, amesteggiare, infidigare, porre assedio, e l' assedio ad uno, v. addogliare, disgiungere.

Inquieto, senza quiete. L. inquietus, S. tribolato, affittito, turbato, travagliato, che non trova luogo, pace, e annoiato, sollecito, v. affannato.

Inquietudine, contrario di quietudine. L. inquietudo, S. ansietà, sollecitudine, travaglio, affanno, passione, amarezza, doglia, noia, agitazione.

Agg. grave, continua, pungente, che non lascia aver pace, penosa, leggierra, v. e affanno, tribolazione.

Inquisizione, diligente ricerca, v. ricerca.

Inritrosire, ritrosire; ritrosire; divenir ritroso, contraddicente, opposto al volere degli altri. L. refragari, S. opporsi, ostinarsi contro, combattere; ricombattere, v. contraddire, opporre.

Insalvarichire, divenir salvatico. L. sylvestris, S. imboschire, infelzare.

Agg. per negligenza del coltivatore.

Insanire, insano, v. impazzire, pazzo, v. folle.

Insaziabile, v. incontentabile. Insaziabilità, insazietà, inmoderata avidità, v. avidità.

Insegnare, v. standardo.

Insegnare, dare altrui cognizione di che che sia. L. docere, S. instruire, addottrinare, mostrare, tenere scuola, e tenere a scuola uno, illuminare, far conoscere, leggere ammaestrare, dare; lo vi dà il modo ec. Nov. 13. di-

mostrare ad uno una cosa ec. mettere nella mente, v. ammettere in capo, dar ad intendere, conoscere, informare, render ammaestrato, disciplinare, erudire V. E.

Agg. maestro, olivante, affidatamente, incalzando, chiaramente esponente, molle co' e, capo 4. come faccia v.

Insegnamento, v. ammaestramento.

Insensato, che non ha senso in intellettuale, v. stolido. S. folle. Insensibile, che non sente. L. insensibilis, S. privo di sentimento, v. stolido.

Insensibilità, insensatezza, astratto d' insensibile. L. insensibilitas, v. stupidità.

Insensibilmente, in modo, che al senso non apparisce, v. e poco a poco.

Inseparabile, che non può separarsi. L. inseparabilis, S. indivisibilmente unito, incapace di separazione, indissolubile.

Inferire, inferare, v. innestare.

Insidia, nascosto inganno ad offesa altrui. L. insidia, S. inganno, macchia, rete, posta, laccio, imboscata, orditura, macchina, dolo, macchinazione, trama, tradimento, agguato, citconvenzione, ragna, appostamento, agguindolamento, inganno, lacciuolo, trappola.

Avv. nascosto, improvviso, segreto, malvagio, obliquo, tela con arti, con maniera occulte, v. agguato.

In tendere, apprestare, parate, apparecchiare, ordinare le insidie, insidiosi agguati, incappare, cadere in insidie.

Insidiare, tendere insidie. L. insidiari, S. stare alla posta, stare toll' arco teso per cogliere ec. posti in, e all' agguato, porre fare, parare, mettere, ordire, tendere lacci; insidie, macchinare, cercare inganno a . . .

Quivi a ningo li cerca inganno. S. agguatare; tramare di ingannare ec. alla vita di uno, e di uccidere ec. appostate, tendere reti.

Avv. slytamente, occulta-

mente, come traditore, fingente amicizia: col mostrare amore, d' amare, scaltamente, per obbligo, la vita ad uno; e alla vita di uno, lavorando sotto acqua, cioè occultamente. Insidiatore, insidioso, che insidia. L. insidiator, S. appostatore, agguatore.

Agg. maligno, astuto. Insieme, S. 1. avv. che denota congregamento, L. simul, S. unitamente, in una; in uno; ad uno; Ad un col tuo mortale in terra giace; Be. R. ad una; Per ella, e il sesso ad una se n' andare; D. Purg. 9. se un po' d' antice, ma a me non dispiace, in compagnia; di compagnia, con, con uno ec. e non con uno, con loro ec., e lui insieme; Rinaldo con lei insieme ec., Ber. Nov. 12. con e io: avvertibilmente, insieme, in uno, congiuntamente, insieme insieme, che è, unitissimamente, di belga, a schiera, parimenti, a un corpo.

S. 2. avv. di tempo. L. simul ec. S. a un tempo; al tempo stesso; in un medesimo tempo; in un tempo; in un medesimo tratto; a un tratto; tanto a un tratto, tutto in un tempo, in un punto; a un punto; in un medesimo punto, in quella, in questo. Ed esprimendosi le cose, le quali insieme congiungonsi, in questo dite, in quel volgersi ec. nel venire del santo ec. disse ec., tosto che, Dagli occhi è il dual, che tosto, che s' aggiorna; Per, non sì tosto; Non fu più tosto il fuoco acceso, che ec. Boc. fil. 6. tosto come; Non pure, Non pur l' assaporò, che gli dispiacque; Ar. 28. in quel tanto, a paro; E quasi a par del sol giunse in Urbino. Ari. 93. essere una cosa, essere tutto uno; esprimendo le cose, che vanno insieme; Ed il dir questo, ed il tornarsi dentro, e il chieder la finestra fu una cosa; Boc. Nov. 15. il dir le parole, e l' aprirle; e l' dar del coltello nel calagno a Calandrino fu tutto uno,

no, Nov. 73. cioè in un tempo, insieme, ad un' ora e sua un' ora da tanta meraviglia, e da tanta allegrezza soprapreso, che a pena sapeva, che far si dovesse. Boc. N. 18. non prima. Non prima abbattuto ebbe il gran ceto in terra, che la cagion de' due miseri morti amanti apparve. Nov. 137. Non fu non dille, che, Ma essi non furono giunti all'altra riva, che i loro avversari vennero ec. Bo. filot. 7.

Insigne, famoso, chiaro. v. illustre §. 1. eccellente.

Insignorire, *neut. pass.* v. impadronire.

Infino, *prep.* v. infino.

Infinuare, §. 1. metter nell'animo. *L. infinuare*. S. muovere, indurre a fare ec. persuadere, e ortare, incitare. v. persuadere, concitare, ispirare.

§. 2. *neut. pass.* condursi dentro. *L. intrare e subire*. S. introdursi, entrare, e rientrare, passare dentro, e semplicemente passare.

Agg. a poco a poco, facilmente, a stento, insensibilmente.

Infinuazione, 1.° infinuare. v. conforto §. 2., confortazione.

Insipido, contrario di saporito. v. scipito.

Insistere, attendere con fermo animo ad una cosa. v. attendere.

Insolubile, da non soffrire. *L. intelerabilis*. v. inopportabile.

Insolente, v. arrogante.

Insolentire, diventar insolente. *L. insolere*. S. prender audacia, divenir arrogante, insuperbire. *fr. ardito*, imbalanzare, inorgogliarsi, alzare le corna, levar il capo, invanire, andar superbo, orgoglioso, levar in capo; *I Traci* ec. levar in capo per la natura. Tac. Dav. alzare il viso.

Agg. per poco, per agra di fortuna, per naturale baldanza, per troppi agi, per soverchie ricchezze, al vedersi favorito, lodato.

Inolenzia, v. arroganza; sfaccia toggiere.

Insulto, non solito; non usato. v. insultato, strano.

Involabile, indissolubile; che non può sciogersi. *L. insolubilis*. S. inestrigabile, inestricabile.

In forma, avv. in conclusione.

L. denique. S. per fine, alla fine, al fine. in somma delle somme, in breve; *Et oltre a queste molte altre cose disse della sua lealtà, e della sua pietà, &c.* in breve, colle sue parole ec. Nov. 1. a dire in una a stringere in uno, in poche per dir brevemente. Tanto ti dico, tanto vi sò, vi voglio, vi posso dire, soltanto vi dico.

Inopportabile, da non poter sopportare. *L. intelerabilis*. S. intollerabile, inopportabile, inoffensibile, gravato oltre le forze.

Inospettare, *neut.* prender sospetto. *L. venire in suspicionem*. S. concepir sospetto; pigliar pelo. v. sospettare.

Inspirare, metter in mente a far che che sia. *L. inspirare*. S. por nell'animo, dettare, accendere, infinuare, spirare, muovere, incitare, concitare, confortare, mostrare quel, che dee farsi, insegnare, dar lume fare, inbillare, instigare, consigliare, metter in cuore.

Agg. occultamente, mostrandolo l'utile, il bene. v. a ispirazione.

* A noi non è agevole il vincere i contrastanti appetiti, se da salutare superno lume non siamo mossi e guidati. Siam, cred'io, in questa religion venuti, da celeste superna luce scorti, della quale ci ha Dio illuminato l'occhio dell'intelletto, ed acc'io i nostri cuori d'un ardor santo e divino. Non può nell'uomo pur un pensier cadere, che a salvamento s'io guidi; se non s'ajda Dio all'animo presentato. Dove Dio ci sia delle sue celesti grazie cortese, possiamo renderci santi. L'intera, e compiuta salvezza nostra nel divino ajuto dimora. Da superna illustrazione mosso fu e guidato.

Inspirazione, motivo interno della volontà, che muove ad operare. *Qui per le ispirazioni mandate da Dio. 1. inspiratio*. S. chiamata, impulso, movimento, effluazione, stimolo, sprone, conforto, invito, incentivo, incitamento, lumen, vocazione, infinuazione, voce di Dio, intuito superno, parlare di Dio; prendendo parte in forza di sù pensiero dal piùssimo padre de' lumi mandato.

Agg. divina, santa, improvvisa, seave, subita, opportuna, sollecita, buona, forte, ferma, passeggera, gratuita, mandata dal signore per sua bontà, accolta, rigettata, ingratamente, a gran danno tralasciata.

Simil. qual lampo, che appare, e passa. Sp'io evangelico, che viene in tempo di notte. Luce d'aurora, a cui segue maggior lume. Scintilla, che cadendo in elca di' posta (in cuore, in anima preparata) cagiona grande incendio.

Instabile, instabilità. v. inconstante, inconstanza.

Instante, stante; brevissimo punto di tempo. v. istante.

Instantemente, con istanza; stantamente. *L. instanter*. S. stettamente, forte.

Instanza, continua perseveranza nel domandare, e chiedere. v. istanza.

Instare, fare istanza, *L. instare*. S. insistere nelle domande, nelle preghiere ec. sollecitare, premere, ferrare, non rifiutare di chiedere; non ripotare, strignere, spronare, pressare, incalzare, incalzare. v. importunare.

Instigamento, instigazione, v. incitamento, tentazione.

Instigare, v. incitare; concitare. **Instigatore**, instigatore. v. incitatore.

Instillare, infondere a stille stille, stillare *atr. L. instillare*. S. infondere, versare entro, mescolare.

Agg. a poco a poco, adagio. **Infinito**, v. infinito.

Instituire, v. costituire §. 1. a 2.

Institutore. quelli che dà l'essere nuovo. *L. institutor. Terzull. ec.*
S. fondatore. cominciatore . principio. ritrovatore. v. autore.

Istituizione, istituzione; l' istituire. *L. institutio. S. istituzione.* cominciamento.

Agg. nuova, prima, ben ordinata, lodevole.

Istruire, istruire. v. ammaestrare.
 Istruito, istruito; istruito. v. ammaestrato.

Istrumento. v. istrumento.

Istruzione. istruzione, v. ammaestramento.

Infucicare. infucicare, far fucido, imbrattare. v. bruttare.

Insufficienza, che non è a sufficienza. *L. insufficient. S. scarso, angusto, manchevole, povero, corto, breve add. poco, inabile, debile, diseguale all'opra, all'impresa.* che non aggiugne a... lontano dal poter compiere ec. non da tanto. v. impotente.

Insufficienza, astratto di insufficiente, *L. imperitia.* S. difetto, scarsità, mancanza, inabilità, povertà, debilità, disuguaglianza di forze ec. v. difetto, impotenza.

Insultare. fare insulti, ingiurie. *L. insultare.* S. beffare, e beffarli, deridere, riderli dell'altrui danno, dell'altrui male, pungere con derisioni, schernire, straziare; Se tu non avevi altr'ira, non ci dovevi però straziare come fatto hai. v. beffare; ingiuriare.

Agg. amaramente, con rimproveri, con abominevoli parole, in presenza di molti, altieramente, gravemente.

Insulto. offesa fatta con altrerigia, con orgoglio. *L. insultatio.* v. affronto; ingiuria.

Insuperabile. che non può superarsi. *L. insuperabilis.* S. invincibile; invitto, indomabile.

Insuperbire. superbire, alzarsi in superbia. *L. superbire.* S. gonfiare; menar orgoglio. v. superbire.

Insussistente. che non sussiste. *L. labans.* v. vano f. 4.

Intagliare. formar con tagli in legno, marmo, o altra materia figura di checchessia. *L. incidere; cularo.* v. scolpire.

Agg. ad acqua forte, a bulino, in rame, v. a scolpire: intaglio.

Intaglio. opera di intaglio o di rilievo, o d'incavo. *L. celsatura, sculptura.* S. scolpitura.

Intagliatura; intagliamento, *Agg.* sottile, maraviglioso, a bulino (v. a intagliare) di mano mestrà.

Intanto. in questo, o in quel mentre. *L. interea;* S. in questo, in quella, in quell'ora in quel punto. frattanto: infra; intra tanto: trattanto, mentre, parte, *usato in questo senso dal Boc. Petr. ec. ma parte A. e parte che: Parte che lo scolare ec.* in questo tempo, in questo mezzo tempo, in questo mezzo: in questo istante, durante la guerra ec. *Avvenne durante la guerra ec. Buc. N. 18.* in questa stanza disse il Vill. ma io di A. tra questo: tra queste cose.

Intatto. intamato; non contaminato; non corrotto. v. in contaminato.

Integrità, bontà di costumi. *L. integritas.* S. illibatezza, purità di coscienza, rettitudine, integrità.

Intelletto. potenza dell'anima, colla quale l'uomo è atto ad intendere tutte le cose. *L. intellectus.* S. mente, spirito, intelligenza, intendimento, conoscimento, ragione, cognizione, parte intellettuale, discorso, lume, luce, capacità.

Agg. vallo, acuto, profondo, vivo, penetrante, angelico, velocissimo; svegliato, gagliardo, pien di sapere, sottile, ben ammaestrato, dirozzito, ottuso, rozzo, oscurato, debile, abbacinato.

* dalle tenebre dell'errore offuscato, dalle fallaci apparenze del vero abbagliato. Aprire; chiudere l'occhio dell'intelletto alla luce delle verità rappresentare, aver l'arco teso dell'intelletto, comprendere per intel-

letto, luce tenebre dell'intelletto. La tua virtù aperta non ha gli occhi dell'intelletto, i quali misera invidia m'aveva ferato.

Intemperante. vizioso di vizio d'intemperanza; intemperato. *L. intemperans.* S. sfregolato, smoderatamente cupido, ardente.

Agg. brutalmente, vergognosamente, v. a intemperanza.

Intemperanza, asfetto, ed uso eccessivo intorno a' piaceri del gusto, o del tatto. *Arist., S. Tom. ec. L. intemperantia.* S. sfregolatezza, ardenza smoderata di piaceri sensuali ec, dis temperanza; sfemperanza cupidigia sfrenata, appetito furioso, vehementemente, impeto, sfrenata di godere diletti del senso.

Agg. smoderata, che non conosce altra legge, non ubbidisce ad altra legge, (e non a quella del piacere, che non si non può frenarsi, fare alle mosse, brutale, vergognosa, cieca, impetuosa, lozza).

Simil. Qual Puledro di primo morlo, che scorre, e sfrenza per ogni prato. Calamita in perno, che allo presentarsi degli ferro, tosto si gira, ad esso volgesi. Buto, che non può, fanciullo, che non sa usar di ragione. Turbo di vento, che piuma leggiera (l'animo dell'intemperante) agita senza ordine, e raggira. v. a concupiscenza.

Intendente. intenditore; intelligente; che intende, nel significato d'intendere. *S. 4. L. intelligens.* S. conoscitore; conoscente, dotto, perito, ammaestrato, istruito, saggio, erudito, informato, che sa dell'arte, l'arte della guerra ec.

Avv. bene; molto bene, del le matematiche ec.

Intendere. 1. apprendere coll'intelletto. *L. intelligere.* S. capire, apprendere, comprendere, conoscere, discernere, vedere, scoprire, racconire, o riogliere, entrare una cosa ad uno; La cosa gli entrò. *D. v. v. Scism.* attingere il vero ec. Di tanto mu-

mutamento (d' Agrippina) *Ne-
rone* attinse il fine; *Tac. Davanz.
lib. 2.* arrivare la verità, affer-
rar bene il detto, il punto, la
verità. v. comprendere §. 1.,
conoscere; sapere.

Avv. in breve tempo. alla
prima; alla bella prima; al pri-
mo. profondamente; a dentro.
superficialmente. per diritto. a
rovescio. diversamente. affai di
una cosa; perversamente. fanti-
mamente. come si conviene. otti-
mamente. prestamente. legger-
mente. meglio, che altri non
dice; se' saggio, e intendi me
(meglio) che io non ragiono. *D. Inf. 2.* bene, affai bene se
conviene giovane, eio; per quan-
to porta la capacità di giova-
ne. poco o niente. chiaramente.
da se. bene; molto bene.

§. 2. aver il pensiero a una
cosa, a fin d'ottenela. *L. a-
nimam intendere.* S. mirare.
battere: volgere l'intendimen-
to, il pensiero. fare una cosa
con pensiero, con animo d'a-
vere ec. aver in animo di fare
ec. Aves in animo d'inganna-
re ec. *Nov. 73.* aver l'inten-
zione a... volta a... tener da
mira; aver la mira a... e aver
in mira una cosa; e aver per
mira di conseguire ec. per la
mira; l'animo ad una cosa. a-
ver il cuore ad una cosa; di
fare una cosa; e aver in cuore
una cosa: *An: i più giorni son,
che l'odia molto, e spesso d'im-
piccarlo ha avuto il core: Ar.
27.* *Marfisa* avea sì il cor d'i-
re a Parigi, che ec. *Ar. 26.*
citate a fare, avere, signoreggia-
re ec. porre l'animo, inditiz-
zar l'animo a... tendere. v.
badare: aspirare.

* dar opera, attendere porre
cura, volgere il pensiero e l'
intendimento. Acciocchè tu al-
la mia salute intendi. Ella mai
a sì fatte novelle non intende-
rebbe.

Agg. tutto. a fare, in fare;
*Poichè morto è colui, che tutto
intese in farvi, mentre visse,
al mondo, onore. Petr. Son. 72.*
v. attendere §. 1., brattare;

badare.

§. 3. sentir nuova, avviso.
I. accipere; intelligere. S. udi-
re. pervenire una cosa all'orec-
chio. sapere. restare, venir in-
formato, avvisato. venir in no-
tizia, venir notizia a me ec.
conoscere. venir ad orecchio,
agli orecchi.

Agg. da molti. per messo es-
spresio. per pubblica voce. di-
ligentemente cercando, diman-
dandone. da altri, da degli al-
tri.

§. 4. *neut. pass.* esser perito
in una cosa. S. conoscersi di
una cosa: *Che sai, ch'esi cono-
sce si bene di questi panni sba-
vati. Boc. Nov. 72.* aver no-
tizia, perizia di... esser inten-
dente di...

Agg. ottimamente; medio-
cremente. per lungo uso. per
professione.

Intendimento. §. 1. intelligenza.
L. intelligentia. S. conoscimen-
to. cognizione apprensiva. oc-
chio. v. ingegno. intelletto.

§. 2. proponimento. v. in-
tenzione; fine §. 2.

* l' uomo per ventre, giu-
gnere, pervenire ad alcun tuo
intendimento, aiuto e compa-
gnia richiede che. alti inten-
dimenti, mire; idee alte rile-
vanti.

Intento, eccessivo; grande. *L. in-
tensus; vehemens.* S. veemente.
forte. fiero. v. grande.

Intento. *sust.* v. intenzione.

Intento. *adv.* v. attento.

Intenzione. oggetto, per lo qua-
le l' animo si volge, e si muo-
ve a operare. *L. intentio.* S. in-
tento. intendimento. disegno.
proponimento. voglia, deside-
rio. v. fine §. 2., e 3.

* l'occhio scia bene ed a buona
intenzione. tutta la sua inten-
zion gli asper. serbare in per-
to l'intenzione, non scoprirla.
dirizzare, fermare, fondar
l'intenzione in un fine.

Intercedere. esser mediatore a ot-
tenere grazie per alcuno. *L.
intercedere.* S. interporre. prega-
re; implorare per altrui. farla da
avvocato, da mezzano. aiutare

con sue preghiere ecc. interessarsi
pregando a bene di altri. ado-
perare con uno a favor d'altri;
Tanto col re adoperarono, che
egli levò la grazia sua. *Boc.
N. 13.* e adoperarli i preghi d'
uno, e appena posso credere, se i
vostri preghi non ci si adope-
rano, che ec. *Boc. N. 1.*

Avv. efficacemente, come se
pregasse per se.

Interamente. senza mantanza di
alcuna parte. v. compiutamente.

* interamente credere, nar-
rare, restituire, soddisfare, nar-
perare, scoprire ec.

Intercessione. l'intercedere. *L.
precatio; deprecatio.* S. avvocazi-
one, mezzanità. mediazione.
aiuto. interposizione.

Agg. valida. efficace.

Intercessore. che intercede. *L.
intercessor.* S. mezzano; mezzo;
mediatore. interdirettore; avvo-
cato. protettore. difensore. per-
sona interposita; *Buc., Franch.
Sacch.* propiziatore. favoreggia-
tore.

Agg. autorevole. efficace. cor-
tele. disinteressato. attento. sol-
lecito; premuroso. amoroso. v.
a avvocato.

Interdetto. interdizione. v. di-
vieto.

Interessate. §. 1. *att.* far parte-
cipe altri di cosa, o s'istate
che a te s'appartiene. *L. com-
municare cum aliquo.* S. chia-
mare. mettere uno a parte di
tal interesse. accomunare l'uso di
fare con uno. partecipare ad uno
sua cura, sua faccenda.

Agg. consistentemente. stret-
tamente. per proprio; altrui
vantaggio.

§. 2. *neut. pass.* prendersi cu-
ra di un interesse altrui come
se a se appartenesse. *L. alium
reisse ingerere.* S. ingerirsi. tra-
metterli, e inafframmetterli. im-
pacciarsi. intrammetterli. intri-
garli. impegnarsi. v. curare.

Avv. grandemente. premu-
rosamente. forte. pregato. spon-
taneamente. volentieri. per pro-
prio vantaggio. per amore di...
per zelo.

Interesse: v. usura; avarizia.
 Interrezza. astratto d' intero. §. 1. v. perfezione.

§. 2. *metaf.* integrità d' animo. *L. integritas.* v. innocenza, lealtà.

Interiore. contrario d' esteriore. *L. interior.* S. interno. intimo. intrinseco. v. intimo.

Intermettere. traslasciare. v. omettere.

Internabile. interminato: senza termine: che non ha termine. v. eterno; infinito.

Internamente. dalla parte interna. v. adentro.

Internare. *neut. pass.* penetrar nella parte inferiore. *L. penetrare.* S. profundarsi. andare adentro, e entro passare, entrar dentro. entrare, passare in là.

Interno. v. intimo.

Intero. cui non manca alcuna delle sue parti. *L. integer.* S. compiuto, perfetto, piecio. sano.

* intera sede. amicizia, amore ec.

Interporre. §. 1. *neut. pass.* v. intercedere.

§. 2. v. frammettere.
 * a dare, al loro divisato consiglio il debito compimento molto tempo non s' interpose.
 Interpretare. esporre il sentimento delle cose. *L. interpretari.* S. commentare, gloriare. spianare. v. dichiarare, esporre.

Avv. fondatamente, ingegnosamente. sottilmente. troppo sottilmente. v. a interpretazione.

Interpretazione. esposizione di detto, o sentenza. *L. interpretatio.* S. dichiarazione, spianamento, chiarezza, gloriare. interpretamento. commento. dichiarazione. v. dichiarazione.

Avv. sottile; troppo sottile. fondata. acuta. benigna: che espone più secondo l' equità, che secondo il rigore delle parole, rigoro: conforme più all' intento, alla mente di chi dice, che alle parole. ricercata. violenta. curiosa: piacevole, solacevole. retta. da dritto; da prudente. a suo modo.

Interpretare. interpretare. che interpreta: interpretatore. *L. interpretari.* S. spofitoro, gloriare, commentatore, espofitoro, dichiaratore. v. *agg.* a interpretazione.

Interrogare. dimandare, fare domanda ad alcuno attendendone la risposta. *L. interrogare.* S. cercare; ricercare, chiedere; richiedere. initiare, esaminare. dimandare uno di una cosa. v. dimandare §. 1.

Avv. a parte a parte. importantemente. piacevolmente. con istanza. spesso. in segreto. alla cortese mente. per conoscere il vero. distintamente. minutamente. uno di una cosa. del come.

Interrompere. §. 1. impedire altrui la continuazione. *L. interrompere.* S. rompere. guastare. sfiutare. svagare, impedire. dare troppo ad un' opera ec. *Per.* S. 32. v. impedire.

Avv. importunamente, sul meglio dell' opera ec. v. impedire.

§. 2. lasciare di continuare: intralasciare. *L. interrompere.* S. intermettere, dismettere. omettere: cessare di proseguire un discorso, partirsi da un argomento ec. entrando in altro. lasciare senza finita un ragionamento ec. intercidere. *V. L.* fare. dare pausa; luogo a ragionamenti ec. tagliare a pezzi il discorso.

Intertenero, e intrattenere. fare indugiare. *L. retardare.* S. tenere; ritenere. detenere; trattenero. ritardare. fermare. tener in tempo. tener a bada. impedire, arrestare, incomodare. v. dilagare.

Avv. molestamente. lungamente. mal grado. inopportunamente. indistintamente. ad arte.

Intervallo. spazio fra due termini. *L. intervallum.* S. interstizio. *V. L.* distanza. interposizione. spazio.

Avv. piccolo. lungo. breve. grande. ristretto.

Intervenire. §. 1. succedere. v. accadere.

§. 2. esser presente, ed aver

parte in un' affare. *L. interire.* S. trovarsi. stare, a stare presente, a stare in persona.

Avv. in persona, chiamato come capo, principale, coadi richiedendo l' ufficio, la dignità, in un consiglio, nel senato ec. a consigli di guerra ec.

Intelo. intento. v. attento.

Intellere. intrecciare insieme. *L. intessere.* S. intrecciare. intrattellere. tessere. aggraticciare. frammettere. comporre insieme. aggruppar insieme. ravvolgere insieme.

Avv. astiziosamente. diligentemente. faticosamente. a filo a filo.

Intiepidire. intiepidire: *neut.* e *neut. pass.* divenir tiepido. §. 1. propriamente. *L. tepescere.* S. raticpidire; raticpidine. freddarsi: affiepidirsi: raticpidarsi; e raticpidare *neut. aff.* ridursi a calor moderato. scemar di calore.

§. 2. *met.* mancar il fervore dell' affetto, dello spirito. *L. remissus agere, obire munera pietatis.* S. raticpidire. illanguidire l' affetto. rallentare il fervore *att. e neut.* nel fervore; e allentare; allentare, intormenire, intorpidire lo spirito; scadede il fervore, la pietà. rilassarsi. addormentarsi (*annihilata*) cadere, discadere dall' antica osservanza. incominciare a cessare dalle solite divozioni ec. atterdarsi della vista divota. allargarsi nell' osservanza ec. ritardarsi nel cammino della virtù. v. diminuire. §. 2., scadere.

Avv. a poco a poco. dando luogo ad affetto contrario. di fervore, d' osservanza.

Intimamente. della parte intima. *L. intime.* S. intrinsecamente. internamente. a dentro. profondamente.

Intimare, far sapere. *L. intimare.* S. denunziare. notificare. dire.

Avv. pubblicamente. da parte di ... solennemente. apertamente.

Intimazione. v. denunzio.

Intimo. §. 1. che è dalle parti interne; e dentro: *L. intimus*. §. interno, internato, intrinseco, intestino, inviscerato, quel d'entro: *suff. che negli ebblighi val d'add. concentrato, riposto nell'interno*.

§. 2. dimessico: famigliare?, v. confidente, amico.

Intimorire. recar timore, intimorire *att. L. terrore*, v. impaurire §. 1.

Intimorito. incinidito, spaurito, spaventato. *L. trepidus*, v. timido, impaurito §. 2. atterrito: impaurito.

Intollerabile. da non tollerarsi, v. insopportabile.

* grave gli era a comportare, condurre non si potea a sostenere: forte gli pesava quel doloroso infortunio: gli riusciva importabile: gli era d'intollerabil noia ragione.

Intollerante. che non tollera. v. impaziente.

Intoppare. abbatterli; ma intendeli in sinistro, v. abbattere §. 2.

Intoppo v. imbarazzo.

Intorbida. *att. far divenir torbido. L. turbare*, v. turbare.

Intorno. *prep. che mostra circonferenza di vicinanza, o di vicinità. L. circa*, v. attorno *prep.*

Intorno avv. v. attorno avv.

Intralcicare. intrigare, v. imbarazzare.

* *metaf.* sentendo i fatti suoi, siccome le più volte sono quei de' mercatanti; molto intralciati in qua e in là, e non potersi di leggieri, nè subitamente sralciare.

Intramessa. interposizione, le orecchie sovente delirano intramette d'altro parlare: ma quei ti voglio fare un' intramessa, una digressione.

Intraprendere. pigliare a fare. *L. assumere*, *S. add. f. f. assumere*, *impredere*, *prendere*, *darli a leggere* *ec. farli a studiare*, *a giocare* *ec.*, e darsi nel gioco, nello, e allo studio, mettersi mano, intrigharsi, impegnarsi, apparecchiarsi, accingersi a ... porsi, mettersi all'impresa *ec.*

cimentarsi a fare *ec.*

Avv. arditamente, di voglia, spontaneamente, a richiesta altrui, alla sicura (v. *animosamente*) con animo risoluto, con ardore, timidamente, pressamente, a fare: e di fare, ad onesto fine: a fine non convenevole.

Intrattabile. non trattabile: impraticabile, v. fantastico §. 2. fastidioso.

Intrattenere. v. intertenere.

Intraversare. v. attraversare.

Intrecciare. unire in treccia. *L. intrecciare*, *S. tessere*: intessere: intrattessere. v. intessere.

Agg. a filo a filo. v. a intessere.

Intremire. empierli di tremore, v. impaurire §. 2. paventare.

Intrepidezza. v. animo §. 4.

* miratela armata di faldezza nel cuore, adorna d'intrepidezza nel sembiante.

Intrepido. di gran cuore, e forte, v. animoso, ardito.

Intridere. §. 1. imbrattare, sozzare, v. imbrattare, bruttare.

§. 2. riempir con acqua, e ridure in panacea chechessia. *L. subigere*, *S. m. colare*.

Intrigare. §. 1. *att. avviluppar insieme*, v. avviluppare §. 1.

§. 2. impacciarsi, intramettersi, mettersi in qualche affare, v. avviluppare §. 3.

§. 3. v. impacciare §. 2. intraprendere.

Intrigo, **intrico**: viluppo, v. imbarazzo.

Intrinsechezza. v. dimessichezza.

Intrinseco, che è di dentro, v. intimo §. 1.

Intriso, da intridere §. 1. convolto di sangue *ec.* v. binto §. 2.

Intristire, dieci delle piante, e degli animali, che non vengono innanzi, non crecono, *L. non provenire*, *S. indozzare*, *incatuzzire*, *imbozzachire*, non attecchire, invecchiare, dare indietro.

Agg. per alidore, mancando umore: per difetto di nutrimento, per gracile complessione, per cagion di terreno non adatto.

* la detta pianta innestata nel-

l'olmo intristisce. *metaf.* il mondo invecchia, e invecchiando intristisce. Un vigoroso ingegno a' piaceri dato, e all'ozio intristisce.

Introdurre, condurre, e meeter dentro, *L. introducere*, *S. intramettere*, *indurre*, *la sanità* *ec.*

Agg. ad un luogo: *il peccato* *he* introdotta la morte al mondo, *Segn. Psal. 1.* a una persona: *Con avveduto pensare* a me lo introdusse, *Becc. N. 31.*

Intrromettere, §. 1. *att.* metter dentro, *L. intramettere*, *S. tramettere*, v. ficcare.

§. 2. mettersi di mezzo, v. frammettere §. 2. v. impacciare §. 2.

Introduzione, **introducimento**, §. 1. l'introdutti, *S. entramento*, v. entrata §. 1.

§. 2. l'introdurre *att.* *S. conduimento*.

Intrudere, spigner dentro, *L. intrudere*, *S. v. ficcare*.

In tutto, del tutto: in tutto, e per tutto, e in tutto in tutto: totalmente, v. sfatto.

Involgiare, §. 1. *att.* *S. innamorate* §. 1.

§. 2. *neut.*, e *neut. pass.* v. innamorare §. 2.

Invalido, che non vale, *L. invalidus*, *S. v. debole*: impotente.

Invanire, *neut.*, e *neut. pass.* divenir vano, superbo, v. gonfiare §. 2.

Invanito *ddd.* da invanire, v. gonfio §. 1.

In vano, v. indarno.

Invariabile, v. immutabile.

Invasato, occupato da affetto, voglia *ec.* prelo soprappresso, invasato, oppresso, v. accio §. 2.

Inubidente, inubbidienza, v. subbidente: disubbidienza.

Inudito, inaudito, non mai più udito, *L. inauditus*, *S.* non mai più inteso a memoria d'uomini, a' di de' nati.

Invecchiare, *neut.*, e *neut. pass.* divenir vecchio: *L. sconsolare*, *v. avanzare* in grave età, crescere all'anni negli anni, incanutire, attemparsi, venire in vecchiezza, e alla vecchiezza, addursi al

giò-

giorno a sera . v. vecchiezza.

Avv. in processo di tempo . anzi il suo tempo . per soverchie fatiche . per istento anzi che per età .

In vece . in cambio : in luogo . v. a vece .

Inventare . essere il primo autore di che che sia . *L. adinventare* . S. trovare , e ritrovare . eller inventore , ritrovatore , fabbro .

Avv. ingegnosamente . a caso . da se . per studio . dopo lungo studio . v. a invenzione .

Invenzione . ritrovamento , e la cosa trovata . *L. invenio* . S. inventiva . trovato . ingegno . capriccio . bizzarria . v. ghiribizzo .

Agg. nuova . leggiadra . strana . maravigliosa . ingegnosa . curiosa . bella . lodata . ben , mal fondata . fantastica . da sottilissimo ingegno .

Inverno . . vernao . *benchè il Pergamini dica , non iscriverli inverno , pur è di Dante* . stagione dell' anno . *L. hyems* . S. vernata , e vernata . stagione fredda , aspra , rigida , ortida , nevosa . bruma . *V. L.* giorni brevi : *Petr. S. 80.* E quella (sinistra) dove l' aere freddoloso non ne brevi giotni , quando Borea l' siede . *Petr. S. 80.*

Agg. alpro . nevoso . fortunoso . piovoso , rigido . umido . malenconico . gelato . reo . grave . crudo . orrido . fiero . furo , pieno , con che si nota il colmo , il cuor del verno . insopportabile . nojoso per freddo , e per nevi ; e semplicemente nojoso . crudele . canuto . pigro : *PP.* grande , dinora il colmo dell' inverno : Nel più gran verno : *Al. Coli.*

* Nel tempo delle vernate . di siero verno . nel pieno del verno . avvicinarsi , sopravvenire , sopraggiungere , venire addosso l' inverno . vernereccio , *casa da inverno* . In Calabria non ha porti vernerecci , buoni per *isvernare* . m'è avvenuta in quell' anno 1751 . una malattia vernereccia , ovvero jemiale .

In vero . in verità : di verità *adv.* v. veramente .

Inverlo . *prep. v.* verso .

Invelcare . *S. i.* invilchiare : *Att. e met. pass.* imbiutar con vilchio : intridersi di vilchio , e *metaf.* v. impaniare .

Investigare . cercar diligentemente . v. cercate , e plotate , rintracciare .

* De' commettitori di sì grand' eccesso investigò . Per tutto della giovane investigando .

Agg. curiosamente . studiosamente . una cosa , e di una cosa . Investigatore . v. cercatore .

Investigazione . l' investigare . v. ricerca .

Investire . andar contro alcuno con animo d' offenderlo . *L. invadere* . S. fare impeto contro . andare alla vita . andare addosso . ufcire , lanciarsi contro . correre sopra uno cello spada ignuda alla mano *ec.* v. assilire .

Invettiva . v. riprentione .

Inviare . *S. i.* *Att. v.* mandare .

S. a. met. pass. v. incamminare .

Invidia . dolore del bene altrui . *L. invidia* . S. astio . lividezza . livore . emulazione : rivalità . zelo falso . adassliamento .

Agg. misera . vile . rabbiosa . che te medesima macera . strugge . che pena perchè altri gode : è misera , perchè altri è felice . che senza utilità si duole . di se stessa offenditrice . di se lima , e tormento . cieca . infame . infelice . amara . livida . torva . rea divoratrice . maligna . pallida . trista . gelata . pessima . nemica di virtude , che si pasce del male altrui . coperta colla sembianza , colla maschera del zelo , cui bellezza disamora ; l' innocenza , il merito offende ; la virtù muove ad odio .

Simil. Verme , che rode il legno (il cuore dell' invidioso) onde nasce . Toro di Perillo , che tormenta , e uccide il suo autore . Saetta scoccata drittamente contro duro marmo , che ritorna indietro , ed il saettatore ferisce . Ombra , che allora apparisce più nera , quando il

lume (la virtù , il merito , la gloria dell' invidiato) splende più vivo . Lingua intrisa di fiele , alla quale anco il miele à amaro . Ruggine , che con una Tigre , che più infierisce all' udire musica soave . Salamandra , di cui dicono , che al Ciel sereno dimagra . Deliaio , che vedesi saltare , quando sovrasta tempesta . Serpe , che morde , avvelena di nascosto ; che ha più fiero veleno quando il Sole splende più chiaro . (*quanto è maggiore la virtù la felicità altrui*) quando il Sole è più ardente .

* dellare in altrui l' invidia . pungete gli occhi altrui e l' cuore di trasfurre invidiose . *si direbbe della cosa , onde si muove l' invidia* . Tolto via dinanzi il velo della cieca invidia , che v' offusca l' occhio dell' intelletto recatevi all' animo i personali suoi pregi . tinti erano di livore invidioso verso del lor fratello . rivigliare , accendere l' invidia , commuovere a invidia gli altri . soverchiare ed abbattere la velenosa invidia . Io stimava che l' impetuoso vento dell' invidia non dovesse percuotere le non le alte torri .

* Uomo superiore all' invidia , ancor vivendo . Tanto avea la gloria di lui vivente , oltre ogni umano uso , e sopra ogni credere , qual chiara fiamma caliginoso fumo , smontata e superaffata l' invidia , che la patria sua non aspettò a riporre il ritratto suo tra le immagini de' nobili cittadini per segual d' onoranza , come degli altri suole avvenire , appello morte , ma vivo ancora e ispirante consuetello alla gloria . morsi dell' invidia , il vento impetuoso e attente dell' invidia . riario , pieno , tocco , tinto d' invidia .

Invidiare . portar invidia . *L. invidiare* . S. struggerli , arder d' invidia . prender invidia di uno . pascersi del male , del danno , del dolore altrui . aver invidia di uno , e ad uno . adassliare *in d. A.* consumarsi al cieleste

altrui, esser invidioso della fama ec. esser roso dall' invidia. ir pieno d' invidia. *Petr. Canz. 8. Le strice d' or, che devrian fare il Sole d' invidia molis ir pieno.*

* *ella è comune usanza degli animi da livore tinto, e da invidia pessi ed occupati il guardargli invidiar con mal viso, ed il volgerne nel peggior, sentio ogni detto.*

Agg. malignamente. v. a invidia, uno; e ad uno. Invidio te, che vedi i nostri torti. Bemb. Rim. Ch' ambrosia e nettar non invidio a Giove a Petr. un bene ad uno.

Invidioso. invidio; macchiato d' invidia. L. invidius. S. livido. invidiatore. cui dispiace più l' altrui benchè il suo male, e dell' altrui bene, che del suo male. tinto d' invidia, roso dall' invidia. (v. emulo: rivale.)

Agg. maligno. nifero presto a mordere l' invidiato. più lieto degli altrui danni, che di sua ventura.

Simil. Come Nibbio, che vedendo i figliuoli ingrassare nel nido, bezzica lor le carni, onde infracidiscono, ed essi dimagrino.

Invigilare. badare attentamente a checchessia. L. invigilare. S. vegliare, vigilare. tener l' occhio a...

Invigorire. S. a. att. dar vigore. L. vires adiacere. S. iocundificare. confortare; avvivar, avvalorare. dar forza. rinvigorire. ringaggiardire. allenare att. che è dar lena. v. avvalorare. corroborare.

Agg. con parole, con forti rimedj.

S. a. neutr. pigliar vigore. L. vires acquirere. S. ingaggiardire. rinforzarsi. confortarsi. empiersi di vigor nuovo. ringiovenire. pigliar forze. riprender cuore. rinfrancarsi. rinforzarsi. riaversi. pigliar piede.

Agg. in poco d' ora, a lieto avviso. concepando nuove speranze, lusingandosi. sottostando alle vicende del

le cose. salubre cibo. prendendo.

lavlire. S. a. far divenir vile, ravvilire, e rinvilire. L. conspiciare. S. scorare, e discolorare. abbattere. sconsortare. v. confondere. S. a. disanimare; impaurire.

S. a. neutr. pass. perdere l' animo; divenir vile. v. gli stessi verbi, e avvilire §. 2.

Invilire. add. da invilire. v. avvilire.

Inviluppare. involgere: riavvolgere. v. avviluppare.

Invincibile. v. insuperabile.

Inviolato. v. incontaminato.

Invi chiare. invescare. v. impa- niare.

Inviare. far invito. L. invitare. S. chiamare. piegare. sollecitare. instare, che altri venga ec. richiamare,

Agg. con bei modi. con gentili parole. dolcemente. cortesemente. da parte di ... per sua cortesia. senza finzione davvero. con lieto viso. spesso, insistendo, replicando le istanze a una gran festa: a solenne convito. a fare; a dovere desinare seco ec. cotale alla trista; male così alla trista, fudamente, con ciera, con modo, che mostra l' invito non esser fatto, che per apparenza.

** Si usa leggiadramente in metafora per allattare, tirare, lusingare ec. il lieto tempo di primavera ne invita a prendere dilettevoli diporti alle ville.*

Invito. invitamento: invitata sust. l' invitare. L. invitatio. S. invitazione. chiamata.

Agg. cortese. v. a invitare.

Invitto. non mai vinto: che non può vincerli. L. invictus. v. insuperabile.

Inumanamente. inumanità. inumano. v. crudelmente. crudeltà. crudele.

Inumidire. umidire. far umido. L. humefacere. S. umettare. amollare, e ammolliarsi. irrorare. bagnare.

Avv. leggermente, alquanto. intingendo; attutendo; attergendo.

Invocare. chiamar in ajuto pregando. L. invocare. S. implorare l' ajuto altrui; ajuro da altrui. pregar d' ajuto. ricorrere per ajuto a ... v. implorare. pregare.

Agg. in suo ajuto. a mani giunte. con affecto divoto, con lagrime, scongiuri. v. a implorare. pregare.

Invocazione. l' invocare. L. invocatio. S. v. preghiera.

Invogliare. §. 1. att. indur voglia. L. cupiditatem movere; unire. S. alterare. att. inuozolare, inuogliare, agguazzare la voglia a ... affilire, metter a filo ... inalentare, metter in volontà, in desiderio uno, e metter voglia, desiderio ad uno, e porgere desiderio ad uno di una cosa. desitare, accendere nell' animo di uno desiderio di sapere ec. affezionare att. uno ad una cosa. v. innamorare, invaghirsi §. 1.

Agg. accellamente. forte. ad una cosa. Amor, ch' a ciò m' invoglia fia la mia scorta. Petr. Canz. 10. mostrando cosa, che piaccia; e col mostrarla rendendo più acuto il desio, la voglia, crescendo, agguizzando volere sopra volere.

S. a. neutr. pass. L. cupidinere capi, corripiti. S. invaghirsi. cader in voglia, in appetito. venir voglia a me. voglier l' animo a fare ec. prender me talento, accendermi in me, nell' animo mio talento di fare ec. Ne le prelo talento di voler intendere, Bemb. Pr. 3. e quindi pure mi prele desiderio di passarsu tra loro. prendere accendimento in amore di virtù; nell' amore della ec. nascere vaghezza al cuore, Cas. Canz. 4. Se, 2. e semplicemente, nascere a me vaghezza. muovere vaghezza me; muovermi vaghezza in me. venir volere sopra volere. Tanto voler sopra voler mi venne. Dant. Purg. 27. venire ad animo a me ec. una cosa, di conseguire ec. voi potete bene ec. e rich' edermi di tutto quello, che ad animo venuto vi ha.

Bem. let. 1. ciò vale, di che vi fosse invogliato, vi fosse piaciuto d'aver da me, aggarzar il desiderio alla *Signoria ec.* a signoreggiare. venire, entrare, accendersi in desiderio di fare *ec.* in tanto desiderio di rividerla s'accese *ec.* *Bocc. Gior. 3.^o Nov. 7.* venne nell'animo un desiderio sì grande, d'esser *ec.* *Gior. 3.^o Nov. 1.* destarsi nel cuore, nell'animo voglia di . . . concepir desiderio di . . . intalentrare. E furono aizzati, e intalentrati di combattere. *Liv. Macell. v.* innamorare §. 2. bramare.

Involare. v. rubare.

Involatore. v. ladro.

Involgere. involvere, rinvolgere v. avvolgere.

Inurbanità. inciviltà. v. rozzezza §. 2.

Inusitato, fuor dell'uso. *L. inusitatus*. S. insolito. strano. nuovo. non costumato. maraviglioso. disusato. mostruoso. non mai per l'addierro veduto, inteso, pellegrino. raro. singolare.

Inutile. che non è utile. *I. inutilis*. S. vano, e che è in vano. cui seguire, conseguire è opera perduta. infruttuoso. vuoto di virtù *ec.* da nulla; da niente. che è niente. che non giova. che torna in niente. che non ha luogo, non v'avria luogo ingegno di sofista. *Dant. Par. 21.*

Inutilmente. senza utilità. *Limuliter*. S. senza pro. vanamente. v. inutile, indarno.

Inzuppare. *ment. pass.* v. imbevvere.

I P

I Perboleggiare. ingrandire narrando, o lodando oltre il vero. *L. hyperbolice loqui*. S. rappassare i limiti, i confini del vero, del credibile, lanciare semplicemente, e lanciar campionili. *Varieb. Ercol.* eccedere. scagliare, sbalestare. v. esagerare.

Agg. fuor d'ogni verisimilitudine; d'ogni probabile.

Iporrifica. affettata dimostrazione di bontà. *L. hypocrisis*. S. finzione, simulazione, bugia di costumi, brama di comparire, d'esser creduto buono, santo, pietà, virtù bugiarda. *baccheroneria*.

Agg. superba. mentitrice. fallace. alta. non durevole. ammirare delle lodi. ambizioza. che va in raccia degli applausi, si finta, che inganna l'accorgimento ancora de' più avveduti, dipinta co' colori della virtù.

Iporrita. che usa ipocrisia. *L. hypocrisis*. S. torcicollo. infingitore. simulare picchiaspetto, grifisanti (pigolismo, bacchettonerie. v. ipocrisia).

Simil. qual Neve, bianca, ma fredda. Cigno, le cui penne son bianche, ma la pelle è nera. El lera, che ha le foglie verdeggianti al di fuori, di sotto pallide. Panno, che nasce intorno al lago Asfaltite colorito, e pien di cenere. Sepolcro di fuori ricco, e adorno, dentro pien di vermi, e di schiarezze. Cavallo troiano, che sotto sembianze di religione armi, e tradimenti nasconde. Elefante, che (come crederettero alcuni) ha due cuori, uno fiero, e crudele, e l'altro piacevole. Jena, che imira le voci umane, ed è fiera. Salcio, di cui tutto il buono consiste in foglie, ma non dà frutti. Stile d'Orologio a Sole, che imita il corso del Sole coll'ombra, standosi immobile.

I R

I Ra. appetito di vendetta. *L. ira*. S. cruccio. iracondia. mal talento. adiramento. collera. sdegno, e disdegno. stomaro. dispetto. escandescenza; indignazione. *Renza*. bollimento, accendimento di sangue intorno al cuore. furore. bile. bollore. calore. furore. furia. turbamento. odio. smania. rabbia.

Agg. grave. accesa. grande. selvatica. subita. giusta. formidabile. cieca. focosa. angosciosa. sì feroce, che toglie difen-

sa. Rosta. fiera. giusta. rabbiosa. amara. impetuosa. ferocissima; vendicatrice. violenta. crudele. implacabile. mortale. precipitosa passata in odio formale. orribile. che trasporta con abbandonate redini in grandi pericoli.

* In ira acceso, infocato, d'ira fervente infiammato, pieno d'ira e di sdegno. in ira, in collera montato, levatosi, dall'ira occupato, assalito, *ec.* a cecato dall'ira. cadere in ira d'altrui incappare nella sua indignazione. cadere l'ira, e lo sdegno in benevolenza mutarsi. durare l'ira. essere tutto in ira. fremere d'ira, e di cruccio; avere in ira alcuno. crucciarsi nell'ira. l'ira trasporta altrui con abbandonate redini ne' pericoli, soddisfare all'ira; volgere l'ira in viso, venire in ira *ec.*

Iracundo. facile all'ira. *L. iracundus*. S. sdegnofo. furioso. furibondo. collerico. rovinoso. crucciofo, focoso. subito. rotto. rizzoso. colloroso. igneo. biloso. sensitivo. risentito. adirofo. pronto, presto, a prender fuoco, collera.

Agg. da natura. per mal abito, sì, tanto, che per ogni fuscello di paglia, che gli si volga tra piedi, prorompe in escandescenze, in bestemmie *ec.*

Irato. adirato: che ha ira, che è in collera. *L. iratus*. S. sdegnofo. crucciofo. turbato. acceso semplicemente, e acceso di sdegno, da sdegno. rizzato. invelenito. inviperito. infeltonito o acceso in fuoco d'ira. fremente d'ira, di cruccio. che ha rote di fiamme intorno agli occhi. pieno di mal talento. salito in collera, in furore. furioso, preso da rabbia, da sdegno. accanito; accaneggiato. tinto. *Gallo veduto tinto: Davan. T. ann. 1. e altrou. Bocc. N. 23.* Tutto tinto nel viso. fello: fellone.

Avv. v. adirare, e agg. a ira.

Iride. v. arco baleno.

Irreparabile. che è senza riparo, e cui

a cui non è riparo. *L. irreparabilis*. *S.* irremediabile. inevitabile.

Irreprehenibile. *irreprehensibile*: in cui non è cosa da riprendere, da biasimare, da condannare. *L. irreprehensibilis*. *S.* incolpabile. *v.* innocente.

Irresoluto. *che non sà risolvere*. *L. dubius; anceps*. *S.* che non sà consigliarsi. *v.* dubbio *add. S. 1.*

Irrevocabile. da non rivotarsi. *L. irrevocabilis*. *S.* irrettrabile. feracissimo.

Irragionevole. *add.* che è fuori, o contro ragione. *L. irrationabilis*. *S.* torto, irregolato, ingiusto. iniquo, stolto, infano, brutale.

Irragionevolmente. fuori di, o contro ragione: in ragionevolmente. *L. irrationaliter*. *S.* senza ragione *v.* a torto: ingiudicamente, oltre ragione.

Irritare. provocato. *L. irritare*. *S.* incitare. stimolare. pungere. iniziare. fluzzicare. aizzare; adiflare, adizzare; e attizzare, invogliare alla vendetta. *Ar. 37. 105.* spignere a prender l'armi ec.

Avv. forte: alla vendetta, altieramente. con atti, moti acerbi, pungenti. a suo danno (*v. dannosamente*.)

Irritazione. l'irritare. *L. irritatio*. *S.* provocamento: provocazione. aizzamento. attizzamento. stimolo. *v.* incentivo.

Irriverente. contrario di riverente, che usa irreverenza. *v.* dispregiatore.

Irriverenza. il negare con manifesti segni la soggezione, la venerazione dovuta, freverenza. *v.* dispregio.

Irrorare. *strettamente preso*: asperger di rugiada: inrugiadare: più ampiamente: *v.* bagnare.

Irrito, *agg.* di pelo, e d'animale, o cosa pelosa. *L. hirsutus*. *S.* irto, orrido, aspro, articiato, arruffato, arruvidato, ispido, scolo; fetoloso, e setoluto, veloso.

Agg. orribilmente, come fetoloso. Ciguale.

Iscrizione. *inscrizione*. *v.* sopra scritta.

Isola. paese rinchiuso d'ogni intorno da acque. *L. insula*.

Agg. piccola. heta. amena, deserta, diabitata, aspra, incolta, rimota, fertile, matutina, boscosa.

Ispido. *v.* irsuto.

Isitante. e stante. spazio brevissimo di tempo. *L. instans*. *S.* momento, punto, attimo, baleno, volger d'occhio.

Agg. velocissimo. breve, fugace, che passa in men ch'occhio si gira.

Isistanza. istanza, istanza, continua perseveranza nel domandare. *L. instantia*. *S.* domanda, inchiesta, richiesta, terra, importunità, richiedimento, requisizione, resta, sollicitazione.

Agg. molesta, importuna, replicata. *v.* inchiesta.

Isiello. stesso. stessissimo: pronome significante medesimezza. *L. ipse, ipsissimus*. *S.* medesimo. quello proprio, e proprio assolutamente, simigliante, che è una cosa con . . . tutt'uno, desso, uno.

Isintito. e insintito, naturale facilità all'uso, e agli atti di certe passioni più tosto, che d'altre. *e consiste nel temperamento degli umori, e nella disposizione degli organi più disposti, e più facili perciò a quei movimenti, che sono propri, per ragion d'esempio, di chi s'adira, di chi teme ec. L. instans*. *S.* propensione, disposizione naturale, inclinazione, e inclinazione. natural ragione. *Boc Intr.* cuore, genio, talento, affetto, indole, natura, naturale suff. voglia, animo. *v.* indole.

Agg. gagliardo, innato, avvalorato dallo frequente condiscendere, regolato, tenuto a freno dalla ragione, buono, interno, ico, ardente, onesto, vizioso, piacevole, che lusinga, trae fortemente l'anima, disinclito, agevole a reggere, a vin-

cera, che può moderarsi, ma non del tutto estinguerli, e secondo gli affetti ambizioso, amoroso ec.

istoria. storia: racconto di cose avvenute. *L. historia*. *S.* relazione, atti di cose accadute, memoria delle cose fatte ec. annali, croniche, effemeridi, *che sono come specie d'istoria*.

Agg. breve, succinta, distesa, fedele, vera, celebre, antica, de' tempi passati; de' tempi nostri, universale, particolare, ecclesiastica, profana, piacevole, che rende avvistati i felici, e li sventurati consola. *Boc.*

Istrione. *v.* comediante.

Istruire. *instruire*. *istruzione*. *v.* ammaestrare, ammaestramento.

Istrumento, *istrumento*, e *istromento*. quello, col quale, o per mezzo del quale si opera. *L. instrumentum*. *S.* mezzo, arguimento, via, arte, macchina, organo, ordigno:

Agg. acconcio, proprio, comodo, ingegnoso, nuovo, a ciò; da ciò (*v. adattato*) da far macchine ec. da lavorar gemme; da orfice, gioielliere ec. *istruzione*, *instruzione*, *v.* ammaestramento.

Iterare. far di nuovo. *L. iterare*. *S.* replicare, ripetere, reiterare, rinnovare, ricominciare. La particella *RI* significa replicazione, onde posta avanti al verbo, importa iterazione dell'azione significata pel medesimo verbo: risare, far di nuovo, ridire, dir di nuovo; riaprire, aprir di nuovo; ribattere, batter di nuovo ec. *il che gioverà osservare per far finirmi ec. v. reiterare*.

Agg. tre, e quattro volte spesso, non men che da prima, con maggior forza, affetto ec.

US. *jure*; *giure*. ordinazione prescritta dall' superiore, e con-

forme alla quale s'ha da operare. *L. ius.* S. legge. preclittito *suff.* regola. diritto. *suff.* mandato *suff.* ragione. v. legge.

Agg. divino. naturale. umano. civile; cesareo. ecclesiastico. positivo: scritto; inventato da istituzione politica, da reggimento civile. stampato dalla natura, inferito, insegnato. delle genti. pubblico. privato. Strettissimo: *che non ammette interpretazioni, modificazioni, temperamenti. detto ancora sommo. temperato da equità e discrezione, ragionevole interpretazione, antico. nuovo. indissolubile. introdotto dalla consuetudine, dall'uso ab antico. singolare, che fuor del tenore della ragione s'è stabilito legittimamente per ipsoziale utilità. solenne; intendono i Juristi il Jus Romano comune. v. legge.*

L A

L Abbro. labbra. la cortese bocca con bellissimi labbri, con un bocchino adorno di piacevolezza con due labbra sottilissime e vermiglie, che pareano due rubinetti. *figurat.* le labbra de' Sacerdoti, sono dispensatrici della parola divina per *simil.* dicefi il labbro del vaso, della fontana ec. labbra pendule, come quelle dell' asino.

Labile. vedi raduco.

Laborioso. difficile a fare. *L. laboriosus.* S. arduo. malagevole. v. difficile.

Laccio. foggia di cappio, che correndo lega, e stringe subitamente ciò, che passandovi il tocca. *Qui per qualunque cosa, che leghi. L. laqueus.* S. legame. nodo. catena. ritorta lacciolo. viacolo legamento. fune. stambaca: *fune fatta d' erbe intrecciate.*

Agg. lungo. forte. duro. stretto. intricato. indissolubile. gentile. tenace.

* amorosi laccioli. incappstrato ne' laccioli d'amore. incappare, cader ne' laccioli. avvilupparli ne' lacci. laccioli del mondo, d'amore, di morte. tender il laccio davanti a' piedi, nascondere il laccio. uscire, discioglierli, disvilupparli dal laccio. prendere al lacciolo. *maniere tutto, che le più volte si usano in senso metaforico.* mille laccioli colmorare d'amanti io t'avea teso intorno a' piedi.

Laceramento. lacerazione; il lacerare. *L. laceratio.* S. stracciamiento. sbranamento. sbrano.

Lacerare. far in pezzi. *L. lacerare.* S. scipare. scerpere. stracciare. squarciare. laniare *V. L.* V. rompere. squarciare.

* *metef.* tutto da' morsi del l' invidia lacerato. biasimare, mordere, lacerare per rapporto a' detrattori.

Lacerato. add. da lacerare: lacerato; fatto in pezzi. *L. lacer.* S. stracciato. scerpato. v. a lacerare: rompere.

Ladro. colui che ruba; che toglie l'altrui di nascosto. *L. fur.* S. rubatore. involatore. ladrone. predatore. assalino. insafadiere. rapitore. che vive di furti, di rapine. furatore. ratto. uom rapace. traturello.

Agg. alito. fino. empio. facile. notturno. infidioso. rapace. ardito. vile. timido. infante. avaro. sì fino che ruberebbe coll' alito. rio. furace. pubblico. scoperto. sorpreso nel fallo.

Ladronaggio. cosa rubata. *L. fursum.* S. furto. latrocinio. ruberia. cosa involata. rapina. truffoleria. volta *suff.*, o il tolto *suff.* maltolto *suff.*

Lagnare. v. i. *nutr. pass. da lagna.* V. A. *Lamento:* lamentarsi. *L. queri.* S. dolersi. affiggerli. condolerli. essere in guai. rammaricarsi. far lamento. fare strida. mugghiare. andarsi, venirsi dolendo, lagnando. nicchiare, che è rammaricarsi pianamente. querelarsi. genere. pia-

giare, e piagnerli; compiangersi del suo male. ripiagnerli. trarre. metter guai. sospirare. empier l'aere, il paese intorno di querele, di grida: fare cordoglio; *Boc. N. 17.* attopinarsi. gridare dolosamente; forte, a sai per dolore. dolorosamente cominciò a gridare, & a dire aimè ec. *Boc. N. 83.* dire con voce di pianto *D. Inf. 19.* sospirare d'un male, per un male, il male proprio d'altrui ec. v. mi se sospirar sua dura sorte. *Petr. Canz. 42.* singolare, parmi basso. menar duolo. fare duolo, chiamar dura la sorte ec. v. lagrimare, dolere §. 2. addolorare §. 2.

Agg. seco. tacitamente. forte. ad alta voce; altamente. amaramente. in modi da muovere a pietà qual più duro cuore, stracciandosi di dentro le vesti, con sì alti sospiri, che le parole appena s'intendono. del continuo. non ascoltando. non amettendo consolazioni. senza fine. disperatamente. pietosamente. ragionevolmente. a torto. senza conforto. baciandosi a palme. con disconvenevoli strida, e pianti disordinati. v. a dolore §. 2.

Lago. raunata d'acque perpetue, che sorgono nello ileto lungo, ove elle s'adunano. *L. lacus.* S. laguna. stagno. lagune. palude. guazzo. lama. pelaghetto. v. il lago.

Agg. ampio, torbido, morto. singolo. tezzo. fredo. profondo. placido, cristallino. quieto.

Lagrima. umore che si distilla dal cervello, e si purga per gli occhi, nato da soverchio affetto di dolore: taloranco da allegrezza, e da altri affetti, tenerezza o compassione, divozione ec. *L. lacryma.* S. pianto. lutto. mestizia. tristezza. duolo. piangimento. trillo. umore, fiume di lagrime. singhiozzo. il lagrimare *suff.* v. pianto.

Agg. dirotte. ardenti, divo-

te.

te, pietose, dolenti, meste, ingannatrici, storzatrici, cioè elpriege a forza, bugiarde, finite, funeste, oneste, segrete, tenere, molte, amare, *quali sono le prodotte da dolore*, dolci, *prodotte da allegrezza*, e *funde affetto*, mandate fuori per gli occhi dietro a profondissimi sospiri, continue, abbondantissime, tante, che sono mirabile, compassionevol cosa a riguardare.

Lagrimare. mandar fuori per gli occhi le lagrime per soverchio affetto di dolore, o di compassione. *L. lacrimare.* S. piangere, allargar il freno alle lagrime, traboccare il cuore di lagrime, gemere, piangere, spargere, trarre, versare, *piangere lagrime*, uscire, scaturir lagrime dagli occhi: abbondanti lagrime da suoi occhi come da due fontane cominciarono a scaturire: *Boc. fam. 2. vale*, cominciò egli a lagrimare, far pianto, non tenere il pianto, stemprarsi, consumarsi in lagrime, darsi con lagrime, scoppiar il pianto dagli occhi, dirompersi in lagrime, piovere a me le lagrime dal viso, dagli occhi, prorompere in pianto.

* Di lagrime tutto pieno e di cruccio, dava al freddo cadavero del trapassato congiunto all'estremo pietoso ufficio, e rinvenuto, gli corse l'animo subito all'acerbo accidente; e gorgandogli d'improvviso degli occhi quasi da due fontane copiose lagrime, diede manifesto argomento di cuore in angoscia fiera: ommerlo Per poco farebber le lagrime agli occhi apparite, se fatto non avesse al cuor contrasto. *ferba cotele lagrime a men desiderata fortuna.* Appartatosi in solitaria camera quando potè di sé fare a suo senno, diede campo libero ad un tenero e dolce pianto. Il dolore agli occhi le lagrime ne recava. Ver ar, *piangere, mandar lagrime dagli occhi*, piangere a calde lagrime. Alquanto lagrime dietro a profondi sospiri vennero per gli occhi suo

ri. furon lagrime sperte assai, per gli occhi non altrimenti che vena, che pagna sgorgò nelle umide valli, *amare lagrime* incominciò a versare. *quasi sempre tra' sospiri*, e tra le lagrime dobbiate traspasare, allargare il freno alle lagrime, consumarsi in lagrime ed in amiritudine, aver preste e pronte le lagrime, gli piovan lagrime dal viso, ritenere, racchiudere, scaturire, piangere, ignorare le lagrime, sopravvenire in abbondanza le lagrime, venire, apparire inu' gli occhi le lagrime, star sempre in lagrime, tener le lagrime vivere in lagrime, tirar agli occhi le lagrime, uscire per gli occhi abbondevolmente le lagrime, mandare dagli occhi lagrime.

Agg. teneramente, dirottamente: lungamente, amaramente, dolorosamente, da pietà mosso, per soverchia doglia so piangendo, sfogando il dolore fortemente, qual fanciullo ben battuto, di compassione, a memoria de' passati guai; *Dante Purg. 9. almente*, che non ha poter di parlare, di una cosa, sopra una cosa: *Casa Canz. 2. St. 4. mitemente*, a cald'occhi, mosso invitato dalle lagrime altrui.

Lagrimare. atto a indur le lagrime, a muover a pianto. *L. lacrymabilis.* S. trillo, debile, lamentevole, piagnolevole, funesto, luttuoso, deplorabile, miserando, compassionevole, degno di pianto, lugubre, deplorando: *Segur. Cris. isfr.* che tira su gli occhi, insu su gli occhi le lagrime.

Lagime. laguna. V. lago. ai. voci meste, e dolorose. V. lamento.

Lalale. contrario di ecclesiastico, sacro v. mondano §. 1.

Lalco. persona non iniziata alle cose sacre. *L. laicus, dicefi vulgarmente; profanus.* S. mondano, persona soluta: *Non che le solute persone, male racchiuse in monasterii etc.* *Bocc. Nov. 14. teolare: che è*, che stà al mondo, al secolo: *La quale del tutto rifiu-*

tando di star più al mondo, si fa monaca: *B. N. 36. 1. io non avessi voluto eller al mondo etc.* *Boc. N. 50. dimostrando, come non era cosa degna a donna che fosse al secolo: tuere si fissa reliquia etc.* *Vall. 5.*

Laidante. §. 1. sporcamente: schifosamente. V. bruttamente §. 1.

§. 2. v. disonestamente.

Laidaza. §. 1. sporcizia: schifezza, v. bruttezza §. 1.

§. 2. v. disonestà.

Laido §. 1. succido: sporco. V. brutto §. 2.

§. 2. v. disonesto.

Lambire. pigliar leggermente colla lingua beveraggio, o cibo, che abbia del liquido. *L. lambere.* S. leccare, libere.

Lamentare. §. *neut. att., e neut. pass.* mostrare con voce dogliosa il 'uo dolore. *L. lamentari.* S. v. legnare, dolere §. 1. e 2.

Agg. il suo errore, *agg. del neut.* e del suo errore di se stesso, *agg. del neut. pass.* di sua fortuna, sopra una cosa v. a dolere §. 2.

§. 2. darsi di uno *L. queri: expostulare.* S. basimarsi di uccidere doglianza.

Lamentevole. di lamento. V. dolente §. 2.

* disse con lamentevole voce, e lacrimosi lo pui.

Lamento. la voce, che si manda fuori lamentandosi. *L. lamentum.* S. lamentazione, e lamentazione, querela, rammaricamento, e rammaricazione, e rammaricchio, e rammarico, doglienza, lai, guai, gemiti, sospiri, pianto, voci meste, grido doloroso, lutto, querimonia, compianto, clamore V. *L. esclama: zione.* parole di dolore.

* Suoche lamenteanze son queste e femminili, e da poca considerazione procedenti. A gran ragione mi muovo a lamenteanze. E di vero onde nascono tante lamenteanze?

Agg. tristo, mesto, grave, dolente, alto, lungo, compassionevole, amaro, acerbo, acconipognito da lagrime, ragionato da

da giusto dolore. duro . strano . femminile . il più doloroso del mondo . da disperato . *lamenti*, che non suonano guai, ma non sospiri : *D. Purg.*
 Impegnare . render splendore a guisa di lampo . *L. fulgurare* . v. *hammergiare* . risplendere .
 * *metaf.* veggendo egli alcun lampeggiar d'occhi di lei verso di lui, allorchè io vidi lampeggiar quel dolce viso .
 Lampo . splendor di fuoco rassomigliante il baleno . *L. fulgescere* . v. baleno .
 Lancia . strumento di legno di lunghezza intorno di cinque braccia , con ferro in punta , e impugnatura da piè , col quale i Cavalieri in battaglia feriscono . *L. lancea* . S. alta .
Agg. ferrata . fulminea . grossa . di ferro .
 * abbassare , piegare , drizzare la lancia per ferire , con una lancia sopra mano gli uci addosso .
 Lanciare . §. 1. *att.* scagliar la lancia , o simili . *L. jaculari* . S. gettare . avventare . v. gettare : scagliare .
 §. 2. *met.* *pass.* v. avventare . §. 2. *allazire* .
 Languidezza . v. languore .
 Languido . mancante di forze . *L. languidus* . S. affitto . caccante per debolezza . v. debole . lasso .
 Languire . mancar di forze . *L. languere* . S. indebolire . infievolire . perder il vigore . svenire . cadere . *Idolinguire* . v. affievolire . §. 2 .
 * languire d'amore , di fame , di desiderio .
 Languore . mancamento di forze . *L. languor* . S. languidezza . debolezza . lassazione . fiacchezza . morbo . malattia . infermità . v. debilità . infermità .
Agg. grave . improvviso . strano . mortale . v. infermità .
 Lanugine . que' peli nurbidi , che cominciano ad apparire a' giovani nelle guance . *L. lanugo* . S. primi peli . prima barba . primi fiori del volto , *Tass. lib.*
Agg. crespa . tenera . prima . molle . bionda . nuova .

* e della sua giovinezza si va manifesto segnale la crespa lanugine , che pur ora occupa le guance sue .
 Laonde . avv. v. onde .
 Largamente . v. abbondantemente .
 Largare . v. allargare .
 Larghezza . §. 1. v. ampiezza . §. 2. v. liberalità . §. 3. v. abbondanza .
 Largo . §. 1. che ha larghezza nel signif. del §. 1. *L. latius* . S. ampio , disteso , steso e esteso ; prosteso . allargato . dilatato . spazioso . vasto . lato . *V. L. Ale hanno lato , e celli , e visumani , Dante , Inf. 13.* ampliato . di larghezza .
 * essend' oggi le leggi alquanto ristrette a' piaceri , che allora eran larghissime .
Agg. assai . per ogni verso , per ogni lato *duei palmi* ; da (v. *iscira*) tre braccia ; e dieci palmi ; tre braccia ec .
 §. 2. v. abbondante . §. 3. v. liberale .
 Larva . v. fantasma .
 Lasciare . §. 1. v. abbandonare . §. 2. non torre , o non portar seco in partendo che sia . *L. relinquere* . S. pretermettere . traslocare ; e intralasciare . non prendere . restare , rimanersi di prendere . omettere . por da canto . abbandonare .
Agg. per dimenticanza . a posta . inavvedutamente .
 §. 3. deporre cosa , che abbia intorno ec . *L. a se excutere* . S. levarsi d'attorno a una cosa ; e levarsi una cosa d'attorno . scuotere , e scuotersi di una cosa . cogliersi d'addosso una cosa . scaricarsi di . . . rimuover da te . scignersi ; *Ed or di lui (del terreno limo) si scote in tutto , e scinse : Casa sen. 45.* spogliarsi di . . . *Quando la gelosa gli bisognava* , del tutto la si spogliò . *Boc. N. 5.*
 Lascivamente . v. disonestamente .
 Lascivia . disonesto movimento di corpo , e d'animo d'isoluta procedente da intemperanza carnale . *L. lascivia* . S. impudicizia , disonestà . intemperanza .

libidine . lussuria . laidezza . incontinenza . sensualità . d'isolutezza . impurità . v. disonestà .
 * l'abbondanza de' beni temporali trasse Elena in tanta lascivia , che ec. trascorrere alle usate lascivie .
Agg. cieca . laida . brutta . abominevole , ardente . furiosa . senza freno , obbrobria . acciecitrice . inquieta . infaziabile .
simil. come Nebbia densissima , che oscura il Sole (*l'aragione*) Nuvola gravida d' pestanti vapori , di cui il men de' mali , che apporti , è dirota pioggia . Alpide , che rende stupidi que' miseri , che morde , onde muojono , nè ben s'accorgono di morire . v. a lascivo .
 Lascivo . macchiato di lascivia . *L. lascivus* . S. impudico . lussurioso . libidinoso . impuro . laido . sensuale . dissoluto . incontenente . inmondo . licenzioso . carnale . v. di onesto .
Agg. cieco . folle . misero ; perduto d'innanzi a' fozzi piaceri ingannato , tiranneggiato da delirio d' immondo diletto .
Simil. come serpo , che di terra si palca . Animale immondo , il cui piacere è istarsi , giscersi nel fango . Corvo , che corte a putrid' eica . Rossignuolo , che va in bocca al rospe , sebben ne lamenta , e piagne . Camello , cui piacciono l'acque torbide . i suoi amori , i suoi diletti . v. amante impudico .
 Lassare . render lasso . *L. lassare* . S. sfancare . straccare . spollare . v. affaticare . §. 1. , affievolire . §. 1. Lassazza . lassazione . lassazione . *L. lassando* . v. sfanchezza ; debilità .
 Lasso . sfanco . *L. lassus* . S. fiavo . le . spollato . affievolito . abbattuto . languido . lauto . scemo . privo di forze . finito ; rifiuto . sfinito . che ha perduta la lena . stracco . faticato , affaticato . svenuto . fiacco . indebolito . debole . imbecille . affranto . infermo . infralito , sfiato . vinto ; infiacchito , soprassato dalla fatica ec. acquieschito .
Agg. del tutto . tal che più

avanti non può: più non può muover passo. per lungo viaggio. per foverchia fatica.

* *ahi* lascia me, dolente me: *ahi* lascia la mia vita anfrasa a guisa d' uom lasso, *stracco*.

Lato, §. 1. parte destra o sinistra del corpo. *I. latus*. S. fianco. parte. banda. gallone. costa; *Si pon la spada alla sinistra* *costa* *Ar. 32.*

Agg. manco, cioè sinistro.

* colla mano subitamente cor- si a cernami il lato, il lato as- petto di Gesù ci mostra il nuo- re d' amor ferito. le si coricò a lato, a lato gli si pose a se- dere. E' la lor camera si a la- to alla mia, che ec. Possesi la- to la borsa co' denari. comin- ciò a considerarlo da lato e da capo, e per tutto. dormendo la persona in sul lato manco.

§. 2. v. banda.

Latrare, v. abbajare.

Lattaro, v. abbasamento.

Ladroncinio, ruberia. v. ladronec- cio.

Lattare, dare il latte. v. allattare.

* *Latte*. non le si era anco- ra del nuovo parto racciutto il latte nel petto. Non si deono dal latte partire alcuni bambi- ni prima de' due anni. rappi- gliarsi il latte: latte rappreso.

Lavanda, liquore in cui si lava rherchessia. *L. lotura*. S. lava- ero *V. L.* bagno: bagnuolo di- minuto.

Lavare, far pulita, o netta una cosa, togliendone la sporcizia con acqua, o con altro liquo- re. *L. lavare*. S. nettare. pur- gare. alleggerire. pulire lavando, far bello. mondare.

Avv. diligentemente. con ac- qua pura, schietta ec. con ac- que salte, odricifere ec. tutta u- na cosa. in ogni parte. v. a mondare.

* *metaf.* il figliuol di Dio morte dolorosa sustenne, accio- chè rol sangue suo le nostre col- pe lavasse.

Lavazione, il lavare: lavatura: lavamento. *L. abluvio*. S. ablu- zione *V. L.* lavanda, bagnatu- ra, bagnamento,

Laudare, e lodare. dar laude. *I. laudare*. S. glorificare. magni- ficare. sublimare. elaltare. cele- brare. commendare. innalzare. esollere. levare con lodi. dire, frivete cose, onde taglia in pregio il nome altrui. *Petr.* portare alle stelle. fino alle stelle. torre infin al Cielo. da- re onore. metter in alta; mol- ta gloria: *Ariof. 34.* *ec.* met- ter in Cielo. dare gloria. da- re pregios fama. render laude. gloria a ... narrare *il cervello- za*, *i pregi ec.* illustrare. encom- miare. tellere elogi. dire in lo- de di altruno, e dire assai di lo- de di alcuno. dire bene di uno dare il vanto di detto ec. pre- dicare la grandezza, *il sapere ec.* opar gloria in uno colle lodi, *Petr. 5.* *249.* onorare uno ne' suoi detti, ne' suoi disfor- ti: *Alzando lei, che ne' miei detti onoro*, *Petr. Cant. 1.*

Avv. altamente, giustamen- te. ampiamente. grandemente. da adulatore. freddamente. som- namente. totale alla trista. a forza. costretto dal merito. su- pra ogni altro. molto e molto, con somme lodi. di una *note di cortesia ec.* e in magnani- tà; in, e di bellezza *ec.* una cosa ad uno. forte. per una del- le belle, delle gentili cose del mondo; per bello, per valoro- so guerriero ec. sì, tanto, che il lodato appena conosce se stes- so in quelle lodi: che egli è più, th' ei stesso: *Voi mi leva- te sì, th' io son più ch' io*: *dicea Dante a Cacciaguida Par. 30.* per il più nobile, insigni- fico ec. con pace di tutti gli altri. a cielo, a cielo, infino a cielo: lodò a cielo quell' allie- vo. *Dav. An. 12.*

* lodato sia Dio. hai molto a lodare Dio, che ec. lodando Dio, che ancora sbandonare non l' avea voluto. lodarsi d' al- cuno vale chiamarsene pagoe- contento.

Laudare, lode; parole in commen- dazione di che rhe sia. *I. laus*. S. elogio, encomio. gloria. commendazione. applauso e plu-

so. acclamazione. panegirico: laudazione. onore. vanto: *A- vrà gran meraviglia di se stes- sa, vedendosi fra tutte dare il vanto*, *Petr. cap. preconcio V. L.*

* rendere lode a Dio. fu con somme lodi tolto infino al Cielo. levare altrui con sommo- di al cielo. innalzare con lodi.

Agg. alta, chiara, degna, ra- ra. bella, eccelsa. gloriosa. im- mortale. nobile. piena. sovra- na. meritata. verace. adulatri- ce. bugiarda. affettata. lusing- hiera, breve. disuguale. non meritata. eccedente gradita. magnifica. singolare. maravi- gliosa, ultima. somma. eter- na. perpetua. che a tutti pia- ce. minor del merito, e però anzi ingiuriosa.

Laudevole, lodevole, degno di lode; laudabile. *L. laudabilis*. S. commendabile, e commen- devole; da commendare. lodato (v. *laudare*.)

Laudabilmente, con maniera lau- devole. *L. laudabiliter*. S. lau- dabilmente. onestamente. glo- riosamente. onoratamente. con applauso.

Lavorare, impiegarsi in lavori. *I. operari*. S. operare, fare. af- faticare. esercitarsi, impiegarsi, attendere ad un lavoro. fare la- vorio, fare tele ec.

Avv. di propria mano. assi- damente. con diligenza. da esperto, da maestro. alla gros- sa. con molta pazienza. di for- za; vale con tutto il potere. con franchezza. invano. con profitto, a grande stento. su- dando. a giornata. una cosa e di una cosa; *Tutti di diverse cose lavoravano di lor mano di sera, e di pulmi, e al loro diverfi lavori facendo*, *Nov. 52.* a compito; *che è fare del lavoro una quantità assegnata deter- minatamente.*

* *beveraggi*, arque lavorate *arificiate*.

Lavoratore, uomo, rhe lavora la terra. *L. agricola*. v. agricul- tore.

Lavoro, opera fatta, o che si fa, o da farsi. *L. opus*. S. lavoro, e ma-

è manifacura, lavorio, opera, artificio, nasgistero, fatto, cosa, fatica.

Agg. compiuto, nobile, mataviglioso, meccanico, bene, e diligentemente condotto, ingegnoso, fatoso, mastrevoles, manuale, travaglioso.

Lauro. v. alloro.

Lautamente. con lautezza. **L. laute.** S. copiosamente, abbondantemente, splendidamente, magnificamente, largamente, v. a lautezza.

Lautezza. splendidezza in preparare conviti, e simili. **L. lautaria.** S. copia, grandezza, magnificenza, larghezza, generosità, liberalità, abbondanza.

Agg. ampia, nobile, reale, da grande. v. pompa.

Isuto. che usa lautezza. **L. lautus.** S. magnifico, liberale, largo, generoso, splendido, e abbondante.

Iazzezza, lazziatà. austerità di sapere. v. scrimonia §. 1.

Iazzo. v. acro §. 1.

L E

L Esale, che usa lealtà. **L. fides.** S. fedele: fido, mantentor di parola, osservator di promessa, nemico d'inganno, di bugia, buono, retto, di chiara fede, intero, netto.

* diritto e leale uomo, reticiffimo e leale amista.

Lealmente. con lealtà. **L. fideliter.** v. fedelmente.

* bene e lealmente guardare le promesse, la fede, i patti, lealmente promettere.

Lealtà. fede. **L. fides.** S. fedeltà, mantenimento di parola, v. fedeltà.

* Serbare, guardare, usare lealtà, rompere ogni lealtà, e promessa.

Simil. come puro Cristallo, qual si mostra al di fuori, tale ancor dentro, simile a se medesimo in ogni parte. **Luce,** che non mai inganna, o asconde. **Raggio di luce,** che per sottil di vento non torce dal suo sentiero. **Calamita,** che non la-

scia di volgersi al ferro, perchè se le mettano intorno oro, o gemme.

Leccare. leggermente fregar colla lingua. **L. lingers.** v. lambire. **Leccone,** ghiotto. **L. bellus.** v. goloso.

Leccamente. senza partitù dal lecito. **L. licite.** S. onestamente, con ragionevolezza, giustamente, convenevolmente, ragionevolmente, con modo lecito, legalmente, legittimamente, dirittamente.

Leciro. ciò, che si può far con ragione. **L. licitum.** S. onesto, giusto, permesso, convenevole, che è secondo ragione, giustizia, legittimo.

Agg. appreso molti, per sentimento comune, secondo tutte le leggi.

Lega, compagnia, e unione ferma con patto solenne tra Principi, e tra repubbliche a difender se, e offender altri. **L. foedus.** S. compagnia, alleanza, accordo, unione, leganza. **A. collegazioni:** collegamento, confederamento, accordamento, legamento, patto, taglia, congiura: **Vall. l. 2. e 7.** confederazione.

* fare, fermare, stringere, guardare, osservare, rompere la lega.

Agg. segreto, farnas con giuramento. **Aretia.**

Legame, cosa, con che si lega. **L. ligamen.** S. laccio, nodo, catena, legamento, fune, annodamento, legatura, allacciamento; allacciatura, vincolo, ceppo, legaccio, legacciolo, vinciglio: vinco: fra ciò: fasciatura, allenzamento.

* legame dell'amistà, dell'amore, della benevolenza, legame anno dari dalla speranza, rompere, sciogliere, spezzare i legami, liberarsi da legami *maniere frequenti in senso metaforico.*

Agg. forte, stretto, indissolubile, addoppiato, tenace, ferreo.

Legare. stringere con legame che sia. **L. ligare.** S. annodare, avvincere, allacciare, infamare:

che è legar con funi. **Stringere,** stringere avvolgere fra lacci, cingere, circondare, avvinghiare, avviticchiare, abbrondare *da banda, fasciare, accoppiare, incatenare, aggratigliare, concatenare, amangiare, impastoiare.*

Avv. strettamente, forte, al forte, che il legato non possa dar crollo, indissolubilmente, duramente, intorno intorno, con molti giri, con pesanti catene, più nodi facendo, con fortissimi legami, con più forte catena, ad una colonna: alla fune. v. avvincere i circondare.

* *metaf.* crediam noi la nostra vita con più forti catene legata al nostro corpo, che ec. legato in altissimo lenno, legato a matrimonio, a ubbidienza.

Legato. *just.* v. ambasciatore.

Legazione. v. ambasciata.

Legge. §. 1. general comandamento, e rito da osservarsi nella repubblica. **L. lex.** S. comando, ordine, edicto, decreto, ordinazione, statuto, precetto, bando, voler del sovrano, regola, norma, determinazione, misura delle azioni umane, riforma, A. costituzione.

Agg. divina, umana, naturale, positiva, dispensabile, mutevole, in cui non dispensasi civile, ecclesiastica, pubblica, comune, privata, singulare, giusta, santa, necessaria per guardarsi, frenare i nostri appetiti, le nostre voglie, sacra, politica, severa, dura, inviolabile, immutabile, perpetua, generale, antica, nuova, dolce, agevole a eseguirsi, scritta, introdotta per lunga consuetudine, approvata, accettata, annullata; abrogata, abolita, nascosta da contraria usanza, antiquata, andata in disuso, rinnovata, proferta, che riguarda il ben comune, penale, proibente, permissente, intima, promulgata, che mira al pubblico bene, a far gli uomini buoni, perfetti a renderli felici. **Leggi in specie.**

§. 2. divina, che è da Dio, intorno a ciò, che si dee credere,

R. 2

dere, ed operare. S. fede. tell. gione. decalogo.

Agg. fanta, inviolabile.

§. 3. *Cristiana*. S. testamento nuovo. evangelio: legge evangelica, di grazia; e grazia *semplicemente*. legge nuova; di carità; di pietà; di libertà: grazia dello Spirito Santo; e Spirito Santo. legge dello Spirito. Spirito di vita. cristianesimo. chiesa. v. fede §. 2.

Agg. perfetta. scritta ne' cuori. che conduce a perfezione; a beatitudine eterna. che durerà fino alla fine del mondo... che comanda, vieta gli atti più inordinati, più oscuri dell' animo. che sempre più prospera. v. fede §. 2.

§. 4. *Mosaica*. giudaica. testamento vecchio. legge vecchia, antica, di servitù.

Agg. giogo grave. figura. velo, ombra de' misteri Evangelici. via alla nuova. legge scritta ne' cuori.

§. 5. *Naturale*. v. ragione. §. 1. dettame.

§. 6. *umana*. v. §. 1.

§. 7. *pagana*. v. *paganesimo*.

* Le leggi riguardano il ben comune. dar legge. contrastare. far contrasto alle leggi. dar leggi agli amanti, *porre loro freno*. dar legge a capelli, *accorciarli in certa forma*. leggi della natura, della giustizia, dell' amicizia ec. matrimonial legge. offender le leggi: porre altrui legge. romper le leggi. serbare, guardar le leggi. essere dalle leggi ristretto. soggiacere alle leggi. le leggi sono allargate al piacere. coltivate, deliberate, metter in piedi, bandire leggi. legge largamente dislesa.

Leggere. raccorre, e rileva le parole da caratteri scritti. L. *leggere*. S. fare lettura. dare una lettura; *vale* leggere trascorrendo.

Avv. adagio. ad alta voce. correttamente. correntemente; speditamente. scorrendo; trascorrendo, cioè con prestezza, non ristettendo ec. molto. a

compito. a dislesa. a foglio a foglio a foglio.

metaf. di fuori si legge come io dentro avvampi, *apparecchiare*. leggere nella fronte gli affetti del cuore:

Leggiadramente, con leggiadria. L. *venusto*. S. garbatamente. bellamente. gentilmente. graziosamente. avvenentemente. galantemente. avvenevolmente. destramente.

Leggiadria. bella maniera delle cose nata dalla convenevolezza delle parti ben proporzionate, e divise l' una coll' altra. L. *venustus*. S. grazia. graziosità. garbo. venustà. galanteria. concinnità degli atti, de' movimenti. gentilezza. avvenenza. statto; modi; maniera graziosa. luce. spirito. brio. vaghezza. dolcezza, che condice gli atti, l' operare.

Agg. ornata. bella. onesta. cara. smabile. singolare. rassa. vezzosa. allertatrice. giovanile. nobile. pellegrina *Pror.* senza cui il bene non è bello, e la bellezza non è piacevole. *Caf. Gal.* 28. *equisita*.

Leggiadro. che ha leggiadria. L. *venustus*. S. grazioso. garbato. galante. gentile. avvenente. garbo; garbo. ornato d' atti leggiadri; *e semplicemente* adornato. lindo. di belle, vezzose. graziose maniere. inleggiadrito.

* leggiadro, bello, e gentil giovane. leggiadri morti, leggiadre parole, cominciò a dilettarsi di vestir bene. e d' essere in tutta le sue cose leggiadretto ad ornato.

Avv. v. arg. a leggiadria. Leggerizza. levità. *Quà metaf.* v. incofianza.

Leggermente. v. agevolmente. Leggero. §. 1. di poco peso. v. lieve. §. 2. di poca importanza. L. *parvi momenti*. v. lieve §. 2.

§. 2. v. incofante.

§. 3. snello, spedito. v. snello.

Legittimamente. con modo legittimo, secondo la legge. *Legittimo*. v. giustamente.

Legittimo. secondo la legge. v. giusto *add.*

Legnaggio, e lignaggio. v. casato.

* non avea erede alcuno, bene avea gente di suo lignaggio. la moglie non era di legnaggio che alla sua nobiltà bene stesse. persona di gentile, d' alto, di basso ec. legnaggio.

Legno. la materia solida degli alberi. L. *lignum*.

Agg. verde. saldo; duro. arido. nodoso. fragile.

* il verde legno malagevolissimamente riceve il fuoco. S. nave. legno senza vela, e senza governo portato a diversi porti, e foci dal vento. comperò un legno fustile da corleggiare.

metaf. per la Repubblica. Al timore di sì gran legno in tanta tempesta faticato iuoi posti. *Yembo. propriamente* la parte estrema da piè del vestimento. *Qui*, patte estrema di qualunque cosa. L. *limbus*. S. falda. orlo. margine. v. estremità.

Lena. forza da poter durare nella fatica. L. *vis*. S. vigore. forza. ginta. v. fortezza §. 1.

Lentamente. v. adagio.

Lentare. v. allenare.

Lentezza. v. infingardaggine.

Lento. tardo nell' operare. v. infingardo.

* non fu lento a trar fuori la spada. con lento passo si misero per un giardino. *metaf.* lento all' altrui salute, o *lancipio contrapposto* a sollecito.

Leone, e lione. animal noto. L. *leo*. S. Re delle fiere.

Agg. audace. magnanimo. superbo. fiero. crudele. divoratore. libico. forte. terribile. spaventevole. feroce. rapace. che teme lo stridor delle ruote. che perde il coraggio al cennar del gallo, alla vista d' una face accesa. *affezioni volgari attribuite al Leone*. intrepido. animoso. di forze pari all' ardite. generoso. grato. *Il Leone conoscere, e riconoscerne come può, il suo benefattore attrib.*

estac.

stano i Zoologi; v. Aldrov.
Sperling. Zoolog. de Leone axiom.
 3. franz. par. 1. c. 6. nu. 71.
Nuremberg. hist. nat. L. 9 c. 25.
Gia. Cipriano contin. al franz.
 part. 1. cap. 6. n. 17.

Lepra. animal noto v. *L. leprosa*, i cui diminutivi, leproso, leproso, leproso, leproso, leproso ec. passano servir di sinonimi.

Agg. timida, fugace, imbel-
 le, veloce, feconda, che corre,
 fugge più rapida, e più sicura
 per terra via.

Leone. v. danno: offesa.

Le'o. V. L. dannificato. v. offi-
 so.

Leio. presto, agile; vivo; de-
 stro. v. snello.

Letamajo. luogo, dove si raduna
 il letame. *L. sterquilium*. S.
 sterquilino.

Agg. fetido, schifoso, vile
 immondo.

Letame. letame. sterco di bestie;
 e paglia infrascata sotto le ste-
 stie, e mescolata col loro ster-
 co. *L. latamum*. S. fine. con-
 cime; concio *suff.* stabbio. Ital-
 latico. bovina. colombina *suff.*
 arcocime.

Agg. lezzuolo. putrido. fu-
 moso, umido, pingue, che ge-
 me muffa: *Cresc.* 1. 13.

Letargo. oppressione di cerebroca-
 gionante obblivione, e conti-
 nuo sonno. *L. lethargus*. S. on-
 no gravissimo. sonnolenza pro-
 fondissima.

Agg. grave, pestifero, pro-
 fondo, che rende stupido, vo-
 glie la memoria, da cui non
 scuotessi (chi ne è oppresso)
 per chiamar ch'v'om faccia.

Letizia. v. allegrezza.

* colla maggior letizia del
 mondo, inestinguibil letizia, con
 pari letizia si rievocarono infie-
 me, continuar la letizia. mul-
 tiplicar la letizia in molti dop-
 pi. raddolcersi l'amaritudine
 colla letizia. riscaldata da leti-
 zia, rivolgere la letizia in piz-
 zo. terminare colla letizia le
 m. e. s. soverchia letizia.

Lettera. § 1. scrittura, che si
 manda agli assenti o per nego-
 zio, o per suggello ec. *L. littera*.

S. foglio. epistola. caratteri.
 scritto: carta.

Agg. cara, aspettata, gentile,
 tarda, cortese, lunga, breve,
 offusca, senata, grave, seria,
 gioiosa, di ragguaglio, di com-
 pimento, di raccomandazione,
 di preghiera, di scusa, d'avvi-
 so, di ringraziamento, di do-
 glianza, di congratulazione;
 gratulatoria. sottoscritta di pro-
 pria mano.

§ 2. letteratura. v. dottri-
 na.

Letterato. cha ha lettere: alleste-
 rato. *L. literatus*. S. erudito.
 v. doto.

* furono a quelle nozze in-
 vitati tre uomini della Città no-
 stra, giovani, e d'alto cuore,
 i quali da' loro primi aoni ne-
 gli studi delle lettere usati era-
 no, ed in essi tuttavia per lo
 più dimoranti. v. academico.

Letto. arnese, nel quale si dor-
 me; *L. lectus*. S. piume. gi-
 ciotto. e i diminutivi lettuccio:
 lettucchiolo. lettucello.

Agg. morbido, spiumacciato,
 incortinato, accorinato. ricco,
 bellissimo, assai piccolo, agia-
 tissimo.

* accomiare il letto. adi-
 giarsi a letto, condurre in sul
 letto. dimenarsi, dar volte-
 volgersi per lo letto, o pel let-
 to. nelle camere erano i letti
 fusti, uscire, levarsi di letto,
figurat. violare i letti matrimo-
 niali, letto fornito di disone-
 sta compagnia, ricco e ben lor-
 nito letto, letto di fuma, di
 lago, di mare.

Levanie. quella parte del Cielo
 dalla quale spunta il Sole. *L.*
orientis. S. oriente. parte orien-
 tale.

Agg. lucido, risplendente. v.
 Alba.

Levare. § 1. tot via. *L. levare*.
 S. togliere. cavare. rimuovere.
 muovere. trarre. alzare. scu-
 tere da sotto ad uno ec. v. det-
 trarre § 1.

Agg. facilmente, con forza.
 a poco a poco. di sul piano;
 e d'io sul piano. via.

§ 2. *ment. pass.* v. alzare

§ 3. ascendere: salire.

§ 3. *ment. pass.* alzarli di let-
 to. *L. surgere*. S. alzarli. sor-
 gere. scorgersi. balzar diletto.
Avv. prestamente, subitameo-
 te. anzi di sul far del dì, da
 dormire, per tempestivo. al bu-
 io, dopo lungo dormire. a di
 alto, di buon mattino; come
 è virino a di. vicino di terza.
 in su l'aurora.

* levar la testa, il capo,
alzarla. levarsi in piedi. levar
 di cordoglio *liberare*. levar con
 navilio *condurre in mare*. le-
 vare in rollo, *recare al grem-
 bo, abbracciando*. levare in sul-
 le spalle. levare dal facto fon-
 te. levare dal ondo, di cer-
 ra. *uccidere*. leviam di terra al
 Cielo il nostro intelletto. le-
 var alto il viso. levare il pon-
 te, *chiudere le porte della Città*.
 levarsi a conforto altrui, a di-
 fesa, contro, ad offesa. levarsi
 da' piedi, daddosso, *liberarsi
 dalla noia*. levarsi incontro am-
 dar incontro per ricevere. leva
 fu dormiglione § levansi i bu-
 cetti per li prati. levarsi ven-
 to, tempesta. levarsi sopra de-
 gli altri, *voler spassarsi*. le-
 vata le tavole, *sparechiato do-
 po il pranzo*. levarsi, levata,
 levamento del sole. levarsi il
 popolo a romore. levarsi dal
 parto, *della donna*. levar la
 fiamma, di cosa che comincia
 ad ardere. levar le tende, dell'
 esercito che parte.

Levatura. v. ricogliitrice.

* Lezione. inibito piacere ci por-
 gono le erudite lezioni, dalle
 quali gli animi de' letterati uo-
 mini, non altrimenti, che fac-
 cia di cibo il corpo, si palcano
 assai sovente.

Leziofo, che procede con lezzi,
 con attucci da femmina. S. fio-
 cioso. atrofo. di nuniere, ro-
 stumi, atti bambineschi inna-
 zeroso. vezzoso. ca cante di
 vezzi, che ha costumi pieni di
 lezzi, e di epicevolezze.

Lezzi. lezio: rostumi, e modi
 pieni di mollezza, e d'affettua-
 zione, usati da donne per pa-
 rete graziose, e da fanciulli usi
 a el:

a esser troppo vezzeggiati. *L. delizia*. S. lezionfaggine. sce de. *istorie*, *par voce bassa*, attestazione. attucci. imauerie. vezzi. noie. imancio. o linacio più usate.

Agg. spiacevoli. ridicoli. femminili. fanciulleschi. g.ffi. rincerevoli. soverchi. tecnosi. stonachevoli.

Lezzo. v. fiore.

E I

Liberale, che fa, usa liberalità. *L. liberalis*. S. splendido, magnifico. munifico *V. L.* generoso. largo. cortese. benefico. che fa divizia, abbondanza ad altri di denari ec.

Avv. prontamente. opportunamente. *lavinamente*. pietosamente. avvedutamente. astutamente. con alacrità. con lieto volto. che non aspetta preghiare, che ha riguardo non tanto a colui, cui dona, quanto a se, che dona, di una cosa; che desidera di donare più di quel che brami ricevere chi domanda.

Liberalità, virtù per cui l' uomo con misura serve bene delle ricchezze in uso proprio, e beneficio delle persone degne, e bisognevoli. *L. liberalitas*. S. beneficenza. splendidezza. generosità. magnificenza. larghezza. cortesia. prontezza a donare. largità *V. L.* manifestanza.

Agg. giusta. splendida. pietosa. generosa. maravigliosa. opportuna. rara. pronta. aspet. tata. cara. lodata. che non cerca ricompense, che previene le preghiare. magnifica. reale. incomparabile. saggia. dispensatrice de' beni. regolata da ragione.

Simil. qual Sole, che dispensa sua luce, Stella benefica, che co' suoi benigni influj giova, ma a' disposti. Fonte, che largimento versa acque, Rivo, che scorrendo comparte alimento all'erbe, e a' fiori. Pino, che ha fructi maturi in ogni

stagione.

Liberalmente con liberalità. *L. liberaliter*. S. largamente. profusamente. splendidamente. a mano, a grenibo aperto. v. magnificamente.

Liberalmente. §. 1. con animosità. v. animosamente.

§. 2. con libertà nel senso del §. 2. *L. sponte*. S. a posta tua. a suo senno. a sua voglia, a proprio talento, a suo modo; disetto; piacere. a sua scelta. di proprio volere. spontaneamente. secondo il proprio genio, arbitrio. a libito *V. L.*

Liburare. §. 1. dar libertà. *L. liberare*. S. mandar libero. mettere in libertà. dare, concedere libertà. far dono della libertà. sciogliere. scarcerare. profciogliere. dispiigionare, scatenare. sciogliere. serrar. sfuorare: che vale, levare il morio. digiogare, che è, levare il giogo. trarre di livo a libertà.

Agg. cortemente. per mezza pietà. per somma cortesia. sborsando prezzo.

§. 2. *neur. pass.* *L. se expedire*. S. n'cir del laccio ec. scampare. disciogliersi. svilupparsi. togliersi d'intorno il, *un pericolo ec.* e togliersi a un pericolo, e di un pericolo. ricuotersi: *come io* di tanto mi sia dalla grave pressura de' tuoi piedi col collo riscosso *Bemb. Ajol.* 1. v. §. 3. acquistar salute ec. a se stesso. *Boe. Istrod.* ritorre il collo dal giogo: *Petr. Canz.* §. scalappare. scappar delle mani.

Agg. ingegnosamente. ottimamente. con arte, astuzia.

§. 3. trarre da pericolo, e di pericolo. *L. liberare*. S. sottrarre alla morte, dalla pena ec. togliere di pericolo, e togliere a... cavar di pericolo. dirottore da morte ec. sollevare da calamità ec. mettere in sicuro. salvare. distigare, sviluppare. guardare dalla morte ec. riferbar da morte. dal laccio da un male. trar d' impaccio. torre delle mani di... scampare, e campare attivo, ed intenerlo sovra lo scampo di alcune *Petr.*,

Sovra l' mio scampo intendi *P.* deliberare di un pericolo, e da un pericolo. trar fuori di pericolo. v. difendere.

Agg. a costo di molte fatiche. con suo gran pericolo. per puro amore. gratuitamente.

Libérateur, che libera. *L. liberator*. v. valvatore.

Libératione. liberamento; il liberare. *L. liberatio*. S. scampo; salute; salvezza data, procurata ec.

Agg. cortese, gratuita.

Libero, che ha la libertà. *L. liber*. S. franco. padron di sé, non soggetto, non l' gio. di sua ragione. che può fare a suo senno di se, che si, può far di te a suo piacere. che può far alto e basso a suo arbitrio, nel cui volere, nella cui elezione, in cui è sta fare, e non fare; quel fare, che più gli piace. signore del suo talento. che ha in balia il freno de' suoi affetti ec. sciolto da, di servitù. digiogato. di sua ragione. di sua balia. in cui mano è fare ec.

Agg. del primo essere. per beneficio altrui, per altrui mercede: e l' altrui mercede.

* libero a ciascun fi di quella materia ragionare, che più gli aggrada.

Libertà. §. 1. astratto di libero. immunità da soggezione. *L. libertas*. S. podestà di vivere, di operare a suo talento. padronanza, signoria di sé. franchezza. *Avve dunque lasciare i Genovesi vivere nella loro franchezza ec. Caf. Or. a Carlo V. Stato franco.*

Agg. felice. bella. cara. dolce. intera. gioconda. sicura. tranquilla. goipirate. soave. bramata. di pregio inestimabile. cara al pari, più della vita.

§. 2. libero arbitrio. *L. liber. tar*. S. volontà. volere. libito. piacere: piacimento. balia. posta; *onde signor mio*, a tua posta l' andare, e il dimorare stà. *Beo. fil. 7.*

Agg. invincibile. a niun soggetto. immune da ogni servitù. pieghevole. fiamma, (letta

non vuol, non s'ammorza.
Dant. inchinevole al bene, e
al male; intera.

Libidine, v. lascivia: difonestà.

Libidinoso, v. difonesto.

Libro, quantità di fogli uniti insieme. *L. liber*. *Qui per* componimento voluminoso. *Sopra*. volume. tomo. carte. scritto. componimento.

Agg. dotto. erudito. di gran mole. in foglio ec. dato alle stampe. lodato. studiato. v. componimento.

* I libri, che con bello ed ornato parlare pongono a' leggitoli diletto, e con nobile testitura narrazioni difendono, quanto per l'argomento foze, rilevasi altrettanto, ed illustra te con varietà di figure ingegnose forniscono il nemico to fernale d' arme poderosissima, per ferire di mortal piaga il cuore del leggitore malacorto. Gli ottimi libri sono quell'età dolce, che l' comune infernal nemico para dinanzi spessimamente agli studiosi giovani. A studioso giovane si conviene, se costumato e pio sia, dalle offese ed elegant scritture il cogliere il più bel fiore del puro ed ornato parlare, da parte lasciondolo il veleno de' tentimenti mal sani e perversi.

licenza, *S. 1.* concessione fatta da chi abbia facoltà d'impedire: da superiore. *L. licentia*. *venia*. *S.* facoltà. autorità; arbitrio; libertà *di fare ec.* concedimento fatto dal superiore. contentimento. grazia del superiore. privilegio. podestà. indulgo. piacere: *Col piacere de' prigionieri a lui se n' andò*. *Nov. 27.*

* Alcuni di que' giovani sie per tal maniera ogni frenotupero alla modestia, che senza ritengo a cose trascorsero sconece a udire non che a vedere. *V' oggi minor libertà di costume* sono oggi alquanto le leggi ristrette al piacere, che allora erano, non che all'età giovanile, ma a troppo più matura, larghiissime.

Agg. ampla. piena. impetrata per gran favore, conceduta liberamente.

S. 2. troppa libertà di costume. *L. licentia*. *S. sfrenatezza*. immodestia. impudenza.vergognatezza. insolenza. v. difonestà; sfacciataggine.

Licenziosamente, con licenza, sfrenatezza: sfrenatamente v. difonestamente perdutamente *S. 1.*

Licenzioso, che usa licenza. *L. licentiosus*. *S.* dissolto. sfrenato. scapestrato: disordinato. immodesto. v. difonesto, sfacciato.

Licenziare, *S. 1.* dar licenza; che è comandare, e permettere, che altri si parta. *L. dimittere*. *S.* accomiatare, rimandare, mandar via, lasciar andare. v. accomiatare.

Agg. al tornare; al tornarsi in Cipro il licenziò: *Nov. 13.* di tornare; Gli licenziò di potersi tornare ec. *Nov. 17.* con buone parole, maniere, per un giorno; per infino ad ora di *una ec.*

S. 2. prender licenza, *Nov. 13.* *S. 2.* accomiatare *S. 2.*

lido, v. lito.

Lietamente, con letizia. v. allegramente.

Lieto, v. allegro.

* Di tale accidente fu lieto, con lieto animo, viso divenir lieto del vino: fare alcun lieto d' alcuna cosa. lieto oltremisura, oltremodo, oltre a quello, che sperava; più che altr' uomo. lietamente vivere.

Lieve, leve. *S. 2.* di poco peso. *L. levis*. *S.* leggiero.

S. 2. di poca importanza. *L. levis*. *S.* leggiero. di poco. di leggiero momento. da giuoco. da scherzoso. da danno.

* metaf. la speranza mi faceva lieve quello che ad altri grave sarebbe a comportare.

Lievemente, leggiatamente, v. agevolmente.

Lignaggio, v. casata.

Limaccioso, pien di limaccio, di fango. *L. limosus*. v. fangoso.

Limare, v. ingorare: consumare.

Limitare, verbo, porre limiti. *L. limitare*. *S.* restringere, e strin-

gnere. metter termine. circoscrivere. prescrivere. chiudere. ferrare: restringere.

Agg. entro breve spazio, al che oltre passar non si possa, in una cosa, in certo termine, fin a certo termine, in spendere, in convertire ec.: In niuna cosa le loro spese grandissime limitavano ec. *Beo. N. 15.*

Limitare, nome. foglia dell'uscio.

L. limen. *S.* foglia, e foglio: *Poi summo dentro al foglio della porta: Dant. fogliare: Dant. id. d' A.*

Limitato, add. dalimitare verbo.

L. limitatus. *S.* terminato. ristretto; finito. v. limitare.

* L' umano intendimento ogni cosa guida e mena per limitata via.

Limite, fine, confine. v. termine.

Limo, v. fango.

Agg. molle. palustre. denso.

Limosino, ciò, che donasi a persona bisognosa per amor di Dio, e l'atto stesso di donare per tal motivo. *L. elemosyna*. *S.* carità, mercede, ripartimento del suo fra poveri, dono, aiuto, soccorfo.

Agg. generoso. copioso. scarso, part al bisogno, data con larga mano, di propria mano, con puro affetto, con volto allegro, fatta di nascosto, fruttuosa, secreta, comandata, consigliata, splendida, largamente ricompeitata.

* ripartire ne' poveri, dispensare con larga mano e liberale a' poveri le limosine. sovvenire i poveri colle limosine. recare sovvenimento, aiuto, soccorfo, porger sostegno a' bisognosi con larghe limosine, dare ogni cosa per Dio.

Simil. come Acqua di pozzo vivo, di fonte perenne, di cui perchè molti ne bevano, non scema perciò la sorgente. Simile al pane distribuito da Cristo alle turbe, il quale par che si consumi, che moltiplicasi in quell'atto medesimo, (nel mangiarlo) in cui dovria consumarsi. Al cibo, il quale par che si consumi, e perdisi, ma passa in vital nutrimento. Semenza, che gettata in fertile terreno

a più doppi moltiplica, fa al limosiniere quello, che il leaver foglie alla vite, che la fa aver frutti in maggior copia. Dono fatto a Principe magnanimo e generoso, che viene largamente ricompensato: caramente venduto, secondo quel detto, Chibben dona, caro vende.

Limosinare, andare cercando limosina. *L. mendicare*. *S. mendicare*, andar alla cerca; e andar all'accatto, accettare: accattar limosina, e andar accattando, dimandar limosina, e andar domandando limosina, chiedere in carità: e chieder la carità, vivere di limosine, vivere, reggersi d' accatto, andar pezzendo, mendicar sua vita, chiedere per amor di Dio, tapinare.

Avv. arditamente, importunamente, modestamente, ad alta voce, dolendoli, con dolorose strida, da necessità costretto, esagerando i suoi bisogni, i suoi guai, per ogni parte: per lo mondo, ad uscio ad uscio, alle porte, a frusto frusto mendicando sua vita, di porta in porta per Dio; accattando per amor di Dio.

Limosiniere, che fa spello limosina, *stemosynus deditus*. *S.* caritatevole, compassionevole a poveri, pietoso.

Agg. liberale, pio che non aspetta preghi, facile a donare, ad aiutare i poveri, pien di tenera compassione.

Limpidezza, astratto di limpido: perspicuità. *L. perspicuitas*. *v.* chiarezza §. 1.

Limpido, contrario di torbido. *L. limpidus*. *S.* puro, chiaro, cristallino. *v.* chiaro §. 1.

Lindezza, astratto di lido. *v.* stullatura.

Lindo, attillato. *L. mundus*. *S.* pulito, azzimato, adorno, ornatisimo, slettato.

Avv. giovanilmente, affettatamente, foverchiamente estremamente, più che altro: Ornatisimo più che altro. *Bocc. fiam.* 4. graziosamente.

* **Linea**, legno lungo senza larghezza, linea per dritto menata, linea di storta, *pignali per*

legnaggio, discendenza, in linea diritta discendere da ec. non ora di rene stirpe per la diritta linea, ma collaterale.

Lineamenti, disposizione di linee: e specialmente dice si della conformazione, e disposizione delle linee, nata dall' ordine, e forma de' muscoli nel volto umano. *L. lineamenta*. *v.* fatterezze.

Lingua. §. 1. idioma. *L. lingua*, *S.* linguaggio, favella. (*Parlando a rigore non sono Sinonimi queste due voci, come avverti fra gli altri il Caso, nel frammento del Trattato della sua lingua; nondimeno possono usarsi come Sinonimi osservando la regola proposta al c. 1. del Tratt. §. 6. v. dire suft.*)

* la Toicana lingua signoreggia vittoria e discorre sugli ampi spazii della oratoria eloquenza.

§. 2. per rapporto al parlare, snodare la lingua, disnodare, discioglier la lingua, non morire ad alcuno la lingua in bocca esser loquace.

§. 3. notizia, avere, dare, pigliar lingua.

Linguacciuto, linguardo; linguuto. *v.* maldicente.

Liquificare, §. 1. *ate*, far liquido. *L. liquefacere*; *S.* distare in acqua: indurre, risolvere, mandar in acqua, liquidare. *A.* strugere, stemperare, distemperare, squagliare.

§. 2. *ment. pass. I.* *Liquifieri*. *S.* liquidare, alliquidare, andar in acqua, disfarsi (*v.* §. 1.)

Liquido, *add.* che cede al tatto, *v.* fluido.

Liquore, co'sa, che come acqua si sparge, e trascorre. *L. liquor*. *S.* *v.* umore.

Lira, strumento musicale noto, *v.* cetra.

Liare, §. 1. stropicciare una cosa per farla pulita, bella. *L. perpelire*; *lavigare*. *Ed usfi paramenti ment. pass.* *S.* lustrare, strobbiare, strofinare, piallare, fregare, sfregare; frangaciolare, pulire, forbire.

Avv. diligentemente, leggermente, con arte, adagio.

§. 2. porre il liscio; adoprare

liscio per farsi colorite le carni ed è proprio delle donne, usfi *ment. pass.* *L. fuco soolnere*. *S.* imbellettarsi, impio micciarsi, dipignersi il viso, stropicciarsi, e altri al §. 1. inferdarsi, lavarsi coll' acqua cocia, *Seg.*

Agg. con foverchia cura, oltre il convenevole, come femmina mondana, per vanità, per pater bello a di petto della natura.

Liscio, *subst.* materia, con cui le donne procurano di farsi belle, e colorite le carni. *I.* *fuco*, *S.* belletto, pezzetta, fuco, fatibello, liscitura, bambaglio, acqua concia, solimato, biaccas, geia. *v.* donna.

Liscio, *add.* da lisciare. *L. lavis perpelire*. *S.* lisciano, strobbiato, fteगत, levigato. *V. L.* strofiato, stropicciato, piallato, lustrato, lchietto.

Liscio, §. 1. controversia. *L. dis*. *S.* litigio, disputa, dispartire, *v.* contesa, discordia.

§. 2. il contendere avanti il giudice sopra cheschessia.

Litigare, piatire. *I.* *litigare*. *S.* contrastare, quistionare, disputare, venire, essere a quistione (*v.* *contesa*) *v.* contendere.

* litigio, tutta la notte in litigi si trapassa ed in quistioni, *caso* di litigi piena, sempre sono in campo i litigi, consumarsi in litigi.

Litigioso, che volentieri litiga. *L. litigiosus*. *S.* contenzioso, risfio, litigatore, discordevole, contrastevole, contiditore, accattabighe, piatitore, inquieto, riottoso, scomettitore, garofoso, gareggiolo; garofello, che cerca volentieri brighe, pronto a prender brighe, liti; a contendere.

Agg. per mal abito, per invidia, per superbia, importunamente, incretcevolmente, per ogni minima cosa.

Lito, *s.* lido, luogo contiguo al mare, e ad ogni fiume, o riavo. *L. litus*, *S.* sponda, rivierra, margine, pendice, piag-

gia, e spiaggia. Ichiena di ma-
ra.

Agg. arenoso. solitario. de-
terro. umido. fiorito. erbo-
ombroso. verde. (solingo. ador-
no. almetto. apriro. nudo. ste-
tile. ameno. curvo. marino.
lividizza. nerezza, che fa il lan-
gue venato alla pelle, cagiona-
ta per lo più da percosia. *L. liver*: S. allividimento. livido
suft. livore; lividore. nerezza,
macchia.

Agg. tetra, oscura, sangui-
gna, gonfia.

Livido. S. 1. che ha lividezza.
L. lividus ec. S. allivido. ne-
reggiante; nericante. terro. ne-
ro. macchiato.

* egli era dell'appiccata zuffa tutto livido e tutto nel viso.
S. 2. v. invidioso.

* Lividori. avea tutte le carni dipinte di lividori a guisa, che far sogliono le battiture, partiti i lividori del viso. *murat.* non conosce i lividori dalla divoratrice invidia.

LO

L Ocate, porre a luogo; allor-
gare. *L. locare*. v. collocare.
Loda. *Pat.* v. luogo.
Loda. lodare. v. laude.

* Lodato, lodato, commen-
dato. v. laudevole; glorioso
S. 1.

Agg. da molti; appo, appref-
so molti, i fav, i giusti esti-
matori delle cose. *meritamen-
te* (v. giustamente.)

Lodatore. laudatore; lodante; che
loda. *L. laudator*. S. panegiri-
sta, commendatore; banditor
delle lodi, de' pregi ec. d' u-
mo. esaltatore.

Agg. vera. re. disappassionato,
adulatore, parziale. pari. mi-
nore del merito del lodato.

Lodevole. v. laudevole.

Lodare. far logoro. *L. consumi-
re, terere*. S. consumare. li-
mare. sfare. v. consumare S. 3.

Logoro. consumato, o quasi con-
sumato. *L. tricus*: *consumptus*.
S. trito. lacerato. lacerato. ron-
fuso. guasto. disfatto. macero,
macinato.

Agg. per uso troppo frequen-
te per vecchiezza degli anni.

Longanimo. lunga distanza da
luogo a luogo. *L. longinquitas*.
S. v. distanza.

Longano. distante per luogo spa-
zio. *L. longinquus*. S. separato.
timoto; discosto da ... allon-
tanato. che è al di lungi di l.
da lunga; di lungi da ... O
quante fiam noi di lungi dalle
nostre contrade. *Bocc. N. 2.* ec.
della lungi: e di lontano. e
parato per lungo tratto ec. di-
vivo. rimodio. *Et ivi forse una*
balestrata rimodio dall' altre a-
bitazioni della terra. *Bocc. N. 46.*

Agg. quante' è un trar di lasso
per gagliardo braccio: Quan-
to un buon gittator tratta con
mano. *disse Dani.* ben dieci
miglia; forse un miglio. un
cento passi, cioè intorno a cen-
to ec. per, ad un tratto di pie-
tra ec. per una tratta d' arco.
di qui ec. da un luogo. per tan-
to spazio, quanto prenderebbe
una saetta disprenta in tre vo-
li. di sei giornate.

Longano. lontanamente avv. *L. longe*. S. lungi. di colto avv.
oltre, e oltre a' lungi, di lungi,
al di lungi, alla lunga.

Longano. prep. *L. procul*. S. lun-
gi. discosto.

Agg. da un termin; e ad un
termin, tutto.

Loquace. che parla assai: *L. lo-
quax*. S. ciarlone. ciarlatore.
linguacciuto. cicale, dall' ani-
maletto di tal nome. grachiu-
tore. grachione. verboso. a
cui non muove mai la parola
in bocca, fra' denti.

* alla donna in non sto
moriva la parola tra' denti; nè
balbettava la lingua.

Agg. imponente. importuno.
fucchevole. fastidioso.

Loquacità. v. cicalamento.

Loquela. favella. *L. loquela*.
v. dire suft.

Lorde. e far lordo. v. bruttate. im-
bruttare.

Lordezza. lordizia, lordura. v.
bruttezza S. 2.

Lordo. brutto, sporco. *L. spur-
cus*. S. immondo. fozzo. con

Volto di lungo, di (omage
bruttato. intriso. v. brutto).

* metaf. lorde vita, lorde
costumi. anima imbrattata, e
lordata nelle brutture, e in-
dezze del peccato.

Lorica. arme di dodg. *L. lorica*.
v. usbergo.

Loto. v. fango.

LU

L Ubrico. *add.* dicasi di cosa
che facilmente scorre. *L. lu-
brius*. S. idruciolo: struccio-
levole: stracciolofo. discorrevo-
le. flussibile. molliccio.

Luce. ciò, che illumina. *L. lux*.
S. raggio. lume. splendore.
fiamma. fulgore. chiarore. luci-
denza. lustro. chiarezza. chiaro suft.
stella. sole. fiamma. lampo:
lampa. lucidità: lucentezza.

Agg. grande. scarso. viva.
alma, eccelsa. ardente. bella.
pura, gioconda. serena. grata.
amabile. vaga. aurea. brama-
ta. vezzosa. gentile. mirabil.
nuova. brillante. chiara. tra-
mala. raggianti. scintillante.
tal, che abbaglia, scopre le co-
se: rende alle cose i colori.
velocissima. fulgida. celeste. si-
viva, sì accelsa, che l'occhio
non la sostiene. *Dante*, che sta-
villa, qual ferro, che bollente
eice del foco. D.

Lucere. rilucere. v. riplendere.

Lucerna. la lucerna vicina al suo
spengerfi, suole alcuna vampa
piena di luce niaggior, che l'
nuto, gittare.

Lucido. ciò, che per sua natura
ha in se luce: e di se anche
di tutto ciò, che è atto a ri-
splendere. *L. lucidus*. S. lumi-
noso. riplendente, e splenden-
te. fiammeggiante. sflogora-
te. chiaro. fulgido. raggian-
te. qual sole, stella. scintillante.
ardente. rilucente; lucente.
lucicante.

Lucro. v. guadagno.

Ludibrio. strapazzo. *L. ludibri-
um*. S. v. beffa: scherzo: in-
giuria.

Lugubre. cosa dinnoce malincon-
na per morte di parenti, &c.
S. 1. anti-

vici: *L. lumbus*. S. trillo. mezzo. fouetto. dogliolo. malinconioso. da lutto.
Lume. splendore, che na'ce da ciò, che luce. *L. lumen*. v. luce

* dar lume. Nella qual grotta dava alquanto lume uno spiraglio *fonte si usa metaf.* in sentimento di contezza, notizia, che serve a piegare una dottrina, opinione ec. e a metterla in chiaro. lume, o lumi si chiamano uno, o più soggetti, che i principali sieno in una scuola, accademia, città ec. v. g. se usi gran lume della pittura: gli Scipioni Affricani lumi della Romana Repubblica.
luminoso. v. lucido.

Luna. il pianeta più vicino alla terra. *L. luna*. S. minor pianeta: luminare minore.

Agg. nuova. piena. crecente. scema. filcata. varia, incostante. fredda. notturna. che mai non torna, qual parti bianca. macchiata. in cui appaiono altri monti, profonde valli.

Lunghezza. una, e la prima delle misure de' corpi. *L. longitudo*. S. stensione; estensione. distendimento. v. allungamento C. 3.

Agg. d' un palmo; d' un dito. di quasi tre braccia ec.

Lungo: add. contrario di corto. *L. longus*. S. disteso. allungato. steso. esteso per lunghezza. che tira cento braccia ec.

Agg. un braccio: di due braccia. per lunghezza di una canna. per ogni lato, per ogni verso *due palmi* ec. da (v. circa) dieci palmi.

Lungo. prep. vicino. *L. prope*. S. a lato. accolto. intorno. lunghezso: *Passando lunghezso la camera*. Nov. 57. a canto. non guari lontano. appresso; e presto. rasente. v. appreso prep. vicino.

Lungamente. per molto spazio di tempo. *L. diu*. S. gran tempo. molto. lungo tempo. spazio. per buon spazio. per tempo di *due anni*; di più anni. lunga

fiata. disturnamente. lunga stagione. per lo più tempo: per più tempo. buona via: Buona via *mi son venuto seco ragionando* ec. *Be. Asel*. 2. più tempo: *la Donna* ec. quasi *risuscitata con ammirazione* su più tempo *guatata da' Bolognesi*. *Bocc. N. 9.* buono spacio di tempo. grand' ora e lunga ora. per lunga ora: per un di intero. un pezzo. molti anni: molti e molti anni.

Lungo. S. 1. terzine continente i corpi. *L. locus*. S. spazio. sito. dove in forza di nome. posto.

Agg. ampio. angusto. agiato. proprio. particolare. fatto.

s. a. sito; contrada. S. parre. piaggia. pendice. riva: *Chè sospirando to di riva in riva*. *Petr. Canz. 7. 5. V.* paese.

* *metaf.* dar luogo all'amore, *cidere*. dar luogo a' ragionamenti, a' pensieri, *ammistarsi*. mi maraviglio, che trà sì rilevanti cose abbiate fatto luogo al lusinghevole amore, *ammesso o secondato*. in lei forza non avea lungo non valea. in lungo di somma grazia, di soddisfazione ec. aspettare. prendere luogo e tempo *opportunita*. tenere il suo luogo, *conservare il grado suo*.

Agg. ameno. dilettevole. deserto. solitario. chiuso, remoto. non frequentato. alcosto. lontano. non conosciuto. non saputo. riposto fra selve, incolli. folco. ombroso. apreste. ad erba. salvatico. foliugo. sicuro. chiuso d' alberi. fuor di mano. oscuro. fatto: santo. nobile. vile.

Lupinare. bordello. v. postribolo.

Lupo. animal noto. *L. lupus*.

Agg. rabbioso. affamato. grande. fiero. terribile. cauto. rapace. salvatico. crudele. infarzabile. furioso. che mostra nella sua magrezza la fame. divoratore. predatore. feroce. fello. ingordo. avido. insidioso.

fo. d' arua villa. più fiero, quanto più vecchio. vorace.

Lusinga. dolcezza di parole, e di gesti, per recare altrui alla propria volontà, è utilità. *L. blanditia*. S. vezzi. prieghi melati. parole di miele. inoie. istruttiva. allettamento. lacciuolo. carezze. lisciamiento. atti lusinghevoli. lusingamento. blandimento *V. L.* allettativo *suff.* incentivo. e ca. vischio.

* Dalle mondane lusinghe tratto, preo, commosso, invitato, allacciato. addormentarsi nelle lusinghe. le lusinghe adombrano gli occhi dell' intelletto. nutrire l'amore colle lusinghe con atti lusinghevoli il preter per la mano.

Agg. dolce. gentile. vezzoso. amabile. forte. amorosa. ingannatrice, allaccievole; allacciativa. fallace. finta, falsa. molle. cara. onesta. casta. tenera. vana. adulatrice. artificiosa. coperta. nata da proprio interesse. di parole.

Lusingare. allettare con lusinghe. *L. allicare*. S. invellare. adescare. blandire. carezzare a fin di ... invitar dolcemente. pregando. follicitare. procurar d'indurre, di muovere, di piegare co' vezzi. tentar con dolci parole. studiar di prendere all' arco de' begli atti; modi, detti ec. allacciare con *bello parole* ec. diletticare. rimorchiare. *Bocc. Nov. 72.* aggraghiare il cuore ad uno. andar colle belle. far melati preghi. trarre. tirare ad amare ec.

Adv. dolcemente. loavemente. lagrinette a prieghi frammischando. vezzosamente. gentilmente. ingannevolmente. con infinite carezze. con promesse. con dar grandi speranze: con dolci parole: con doni. v. agg. a lusinga.

Lusingatore. lusinghiero; e che lusinga. *L. . .* S. allettatore. invitatore a fare ec.

Lusinghevole. lusinghiero add. atto a lusingare. *L. blandus; illicens; illecebrus*. S. blandito. allettativo. accattivato.

vezaeggiativo ., allettante .,
 Lufu. superfluità nel mangiare
 vestire, trattarsi. L. *luxus*. S.
 sfoggio; fontuosità soverchia .,
 trattamento di troppo sfoggia-
 to. pompa soverchia ., eccesso
 nello trattarsi.

Agg. biasimevole ., eccessivo .,
 mal confacevole alla condizio-
 ne ., appena comportevole in gran
 principe ., dissipatore de' patri-
 monj .

Infuria . v. difonessà .

Lusuriare ., lufureggiare . § 1.

commetter peccato di lussuria .
 L. *libidinari*. S. peccare in luf-
 suria ., peccar di senso ., commet-
 tere carnalità ., cadere in pec-
 cato di carne ., sfogar la libidi-
 ne ., fornicare ., adulterare .

§. 2. menar vita dissoluta .
 L. *nepotari*. S. scapigliarsi, bor-
 dellare; abordellare ., scavallare
neus. scapestrare *neus*, vivere sca-
 pigliatamente ., scapestratamen-
 te ., lufuriosamente ., allargarsi
 in dissoluzioni .

Agg. vergognosamente ., sfre-

matamente ., sfacciatamente ., con
 danno, difonore della persona,
 della cosa .

Lustro ., splendore ., lume . *metaf.*
 decoro ., nobiltà ., fanno pompa
 del lustro della loro antichissi-
 ma casa ., privi sono di quellu-
 stro, che su loro lasciato dagli
 avoli .

Lutta . L. *luta*. v. battaglia .

Lutto ., mestizia . v. lagrime tri-
 stezza; pianto .

Luttuolo . v. lagrimevole .

FINE DEL TOMO PRIMO.

584158
532